





## NELLA NUOVA ECONOMIA NOMI NOTI E TANTI OUTSIDER

**I PORTALI D'ITALIA**

**TIN.IT**  
La divisione di Telecom Italia per le attività in Internet, così come oggi, è il primo provider con circa 2 milioni e mezzo di clienti, molti dei quali (circa 700.000) pagano l'abbonamento.

**LIBERO INFOSTRADA**  
I clienti erano 1,5 milioni a gennaio, di cui 1,2 milioni quelli connessi senza pagamento di canone.

**TISCALI FRIEND**  
E' l'offerta di accesso a Internet per aziende partecipate da British Telecom e alcuni manager. Non ci sono dati ufficiali sui clienti.

**INET**  
E' l'offerta di accesso a Internet per aziende partecipate da British Telecom e alcuni manager. Non ci sono dati ufficiali sui clienti.

**CIAOWEB**  
E' il portale del gruppo Ili-Fiat nato lo scorso dicembre: in due mesi ha ottenuto 100mila iscritti al servizio free internet con 10 milioni di pagine visitate. Il gruppo è presente nel settore anche con Stampaweb e con Kolnet, promosso dall'Ili e rivolto al mondo delle piccole e medie imprese. Prossima iniziativa il lancio del sito www.sanremo2000.net dedicato al festival della canzone.

**ASSOPROVIDER**  
Raggruppa circa 200 operatori medio-piccoli.

**KATAWEB**  
E' il portale del gruppo Espresso che fornisce servizi di informazione on line. Anche Katakweb ha in corso una serie di acquisti: i clienti dovrebbero aggirarsi intorno a qualche centinaio di migliaia.

**TISCALI INTERNET**  
La società di Renato Soru si è rivelata la vera sorpresa dell'anno per l'eccezionale successo di Borsa. Un milione di clienti a inizio anno, Tiscali continua lo shopping di "net-company" in tutta Europa facendo acquisti alla media di uno alla settimana.

**JUMP**  
E' la società per l'accesso gratuito a Internet di Fininvest. Partito a novembre, Jump conta ora circa 200.000 clienti.

# Industria e finanza in corsa per il Web

## La febbre contagia grandi gruppi, banche e colossi pubblici

Paolo Baroni

MILANO

Tutti pazzi per Internet. Sempre di più. La nuova economia, ormai, è molto di più di una moda: è un grande business ed è naturale che attivi l'interesse di gruppi, imprese e grandi finanziarie. I big sono tutti in campo.

Il tandem Fininvest-Mediaset ha varato nei mesi scorsi un progetto di portale europeo denominato «Europortal» (Italia, Spagna e Germania le prime tappe) e dato vita ad un fondo chiuso («Euromedia ventures»), specializzato in investimenti su società che operano in rete e nel cui capitale sono entrati anche Ili-Fiat, Benetton, Montepaschi e Banca di Roma. I Benetton, poi, si muovono anche con 21 investimenti e con la nuova joint-venture con Bnl varata ieri e denominata HbtopTrade.com. La società si specializzerà nell'e-commerce. Il gruppo Fiat-Ili, dal canto suo, ha lanciato a dicembre il proprio portale (Ciaoweb), mentre più

recentemente l'Ili ha presentato «Kolnet», portale per le piccole imprese. La prossima iniziativa, in tandem con la Stampa, debutterà martedì: è il sito www.sanremo2000.net.

La presenza in rete del gruppo De Benedetti è sia diretta, attraverso le iniziative di Aedes e Cir (che con Cirliab ha allestito un vero e proprio incubatore di nuove imprese, che indiretta, attraverso il Gruppo Espresso. Anche Pirelli sta muovendo il Web: dopo l'alleanza con il colosso americano Cisco è di giovedì scorso l'annuncio di nuove iniziative in cantiere.

Ovviamente tutti i principali poli editoriali italiani sono lanciati sul Web. Tra i più attivi l'Espresso attraverso la holding Katakweb (130 miliardi di giro d'affari). Molta attività effettua Mondadori, con Mondadori.com, che da mesi sta effettuando acquisizioni e stringendo accordi con partner del peso, da Altavista a Microsoft, da Zednet a Bertelsmann. Nel settore dell'editoria economica la Piccola e dinamicissima Class (Milano Finanza, Italia Oggi, ecc.) ha

già dato diverse lunghezze di distacco al più grande «Sole 24 ore», mettendo in campo tra l'altro una piattaforma per il trading on line già adottata da una robusta pattuglia di banche italiane. Attorno al provider fiorentino Dada si muovono invece le iniziative del gruppo Monrif-Podagraci (Il Giorno, Carlino, Nazione). Pronti a scendere in campo anche il Gruppo Rcs e la Rai.

Nel campo delle tlc il campione nazionale è ovviamente Telecom che può annoverare tra le sue «medaglie» ben 2 milioni e mezzo di abbonati a Tin.it. Non è da meno Mannesmann che con Infostrada ha già raccolto 1,5 milioni di abbonati mentre con Omnitel si appresta a rendere accessibile Internet attraverso i telefonini. Poi c'è Tiscali, il miracolo sardo di Renato Soru, che ieri ha annunciato l'acquisto di «Voltrades» e che dopo il boom di Borsa di questi mesi ha iniziato l'espansione in tutto il Vecchio continente.

Nel campo delle utility scalpitano l'Enel (presente nel settore con i telefoni fissi e mobili di Wind e con Enel.it) e

molto ex municipalizzate, a cominciare dalla milanese Aem che assieme alla E-Biscom di Scaglia e Micheli prima ha posato 500 km di cavi a fibra ottica a larga banda in tutta Milano e poi costituito Fast-web. Ultimo progetto in ordine di tempo quello di Italgas e Fininvest: un incubatore per nuove imprese Web al quale si sono già detti interessati sia Ili che Benetton. E sempre per restare nell'area dei servizi va segnalata l'attività sempre più febbrile di Poste spa attraverso «Postecom» e, nei servizi per l'e-commerce, con Sda. Ma la novità più attesa, arrivata entro l'anno: è il lancio del «francobollo» elettronico. Pagato con carta di credito e scaricato on-line.

Alcuni outsider su cui puntare? Innanzitutto le future matricole di Borsa, a cominciare da Vitaminic (musica on line), Chi (e-commerce), E-Biscom, da Freedomland Itn e I.Net. Sono in molti a scommettere già adesso che i protagonisti dell'economia di domani spunteranno tra questi nomi.

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI: SONO LIETO CHE LA BANDIERA ITALIANA SVENTOLI SU INTERNET

## Cardinale: una grande scommessa

### E nel mondo dell'editoria tutto è possibile

intervista

Roberto Ippolito

Un po' di orgoglio nazionale. «Mi fa piacere che la bandiera italiana abbia la possibilità di essere piantata su Internet e di sventolare nel mercato aperto nell'epoca della globalizzazione» per Salvatore Cardinale, ministro delle Comunicazioni, la conquista della Seat da parte della Telecom Italia di Roberto Colaninno e la successiva integrazione delle attività per la grande rete sono l'occasione per competere con i grandi gestori mondiali.

Ministro, lei quindi apprezza l'operazione Telecom-Seat?

«L'operazione rappresenta la scommessa sempre più forte della Telecom su Internet. Anche il colosso italiano punta al grande pubblico e si candida a essere un interlocutore autorevole rispetto agli altri operatori che nel mondo danno l'idea della propria forza mostrando i muscoli, come è stato per esempio il caso del gruppo anglo-americano Vodafone che ha fatto sua la tedesca Mannesmann».

E che in questo modo ha ottenuto il controllo delle italiane Omnitel e Infostrada.

«Ho incontrato una delegazione della Vodafone guidata dal presidente Chris Gent. Dal colloquio sono uscito davvero molto soddisfatto per aver ascoltato grandi apprezzamenti per Omnitel e Infostrada create in condizioni difficili e cresciute rapidamente con vigore ed energia. E ho appreso che i due amministratori delegati, Colao e Ruggero, rimarranno alla guida delle loro aziende: i manager saranno ancora italiani».

Il futuro delle due aziende, però, non è ancora da scrivere?

«Gent mi ha detto che Infostrada non sarà venduta. E Omnitel, per la capacità di stare sul mercato, si muoverà a livello europeo. Questo è importante perché la nostra intelligenza creativa nella telefonia mobile è più in generale nella telefonia e sempre all'avanguardia e avrà ancora modo di esprimersi. Non escludo che Vodafone punti su Omnitel per progetti importanti. Fa piacere che queste belle società italiane, ma con il capitale non italiano, godano di tanto prestigio. Ma ancora di più fa piacere che il gestore

italiano per eccellenza, la Telecom, possa presentarsi sul mercato disponendo di buone carte da giocare e quindi rimanere saldamente in menti italiane».

Porte chiuse agli stranieri? «Ben venga la partecipazione del capitale non italiano. A me interessa che il genio italiano abbia la possibilità di manifestarsi».

L'operazione Telecom-Seat significa, per lei, che l'Italia sta recuperando il ritardo per Internet?

«Il ritardo è stato determinato soprattutto da due diaframmi: la scarsa conoscenza dell'inglese adesso superata dalla proposta di molti servizi in lingua italiana e la mancata abitudine a convivere con il computer in particolare a una certa età. Finora il computer era lo strumento principe per collegarsi, ma si avvicina l'arrivo dei telefonini Umts con i quali si trasmettono voci, immagini e dati e che quindi consentono l'accesso a Internet. Con i nuovi investimenti e le iniziative già in cantiere è possibile recuperare il ritardo. E forse anche per Internet potremo conquistare qualche primato in Europa, come è accaduto per la rete mobile Gsm».

Si sta congratulando con Co-

laninno per aver impostato l'operazione con la Seat?

«Colaninno dimostra di essere un lucido e intelligente stratega in grado di individuare tempestivamente gli spazi e le opportunità del mercato».

Lo ritiene anche in grado di gestire quotidianamente i progetti concepiti?

«Aspettiamo lui e la Telecom alla prova, con l'augurio che continuino a farcela come finora è avvenuto».

Però Colaninno e l'amministratore delegato della Seat Pollicelli riconoscono di non avere i contenuti da proporre con Internet.

«Sì, effettivamente questo è un problema. Non basta disporre delle strutture tecnologiche: i contenuti sono essenziali per avere successo. Credo che questo problema debba essere risolto in tempi brevi».

Circolano voci sull'interesse del Bdp a cui fa capo la Seat e quindi il Corriere della Sera.

«Sento circolare anche io delle voci e tuttavia la vedo sia necessaria che la verifica dei fatti. Allora crede possibile un tentativo di comprare il Cor-

riere? «Anche le cose che sembrano impossibili oggi si vedono realizzate. Tuttavia ribadisco che non ho alcun elemento per una valutazione oggettiva e attendo di avere le notizie necessarie se esistono». Ma quando ha incontrato



Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale

dalla General Motors che ha influenzato lo sviluppo e la consistenza che ha ora la Microsoft. Anche la società imparerà a vivere diversamente».

E la politica? «La politica deve stare al passo, deve assicurare regole senza condizionamenti, deve assecondare l'innovazione evitando posizioni dominanti».

Lo Stato detiene ancora il 3,46% della Telecom. Quando avverrà la vendita da lei annunciata?

«In tempi brevi anche perché la cessione è un affare per lo Stato viste le quotazioni: si possono incassare 5-6 mila miliardi».

E per Internet quali iniziative ha in programma?

«Ho già insediato un gruppo di lavoro per valutare quali norme siano necessarie a garanzia degli utenti di Internet e in particolare per il commercio elettronico, che pone tante questioni: dalla sicurezza dei pagamenti al rispetto degli ordini effettuati con la consegna di prodotti adeguati».

Quale sarà la prossima mossa?

«Riferirò al Presidente del Consiglio Massimo D'Alema i risultati del gruppo di lavoro e gli sottoporro le regole che potrebbero essere varate per salvaguardare i cittadini che utilizzano Internet. Dobbiamo chiarire, fra i tanti problemi che abbiamo di fronte per il commercio elettronico, se valgono le leggi del Paese di chi vende o quelle di chi compra».

Come giudica l'avvenuta conferma del consiglio di amministrazione della Rai?

«Sono molto soddisfatto che i presidenti della Camera abbiano risolto la questione relativa al consiglio di amministrazione della Rai perché ci aspettiamo decisioni importanti per i prossimi mesi, decisioni che per la parte di sua competenza deve poter assumere un vertice dell'azienda nella plenitudine del potere».

Si riferisce alla scelta delle alleanze per la gara dei telefonini Umts alla quale la Rai intende partecipare?

«Anche a questa scelta, molto importante. Poi l'apertura la questione dell'assetto proprietario della Rai perché l'Iri a giugno non potrà più essere titolare delle azioni dovendo chiudere. Deve essere approvato il disegno di legge 1.138 sul sistema radiotelevisivo. Auguro al consiglio di poter governare l'azienda nel rispetto del diritto di presenza di tutte le forze attive del Paese senza inclinare a favore dell'una o dell'altra».

## «La rete trasforma i sogni in realtà»

### La storia di Vitaminic, nata a Torino e leader in Europa

Il loro business è la musica. Anche il Wall Street Journal li celebra: sarà un successo



Gianluca Dettori, Adriano Marconetto e Franco Gonella, fondatori della «Vitaminic»

TORINO

La parola magica è Mp3. Un formato audio digitale ormai molto diffuso su Internet che consente di comprimere un brano musicale in un file di piccole dimensioni mantenendo però la qualità del Cd. Alta qualità che unita alla semplicità di fruizione permette agli appassionati di ascoltare musica attraverso il computer. Per gruppi e band emergenti, invece, sono garantiti nuovi sbocchi di mercato.

Oggi non c'è cybernavigante che non conosca l'Mp3. Un anno fa non era così. E questo valeva anche per Gianluca Dettori (un passato a Lycos Italia) ed i suoi due soci, Adriano Marconetto e Franco Gonella, i soci fondatori di

Vitaminic, società torinese che dall'estate scorsa, proprio grazie all'Mp3, distribuisce file musicali attraverso Internet.

«Quando lavoravo per Lycos», spiega Marconetto, «Gianluca mi incuriosì di questo formato audio in cui in America tanto si parlava. Ragionandoci un poco sopra, e mettendo assieme le nostre rispettive esperienze, è nata l'idea di fondare la Vitaminic». E così in quattro e quattr'otto il trio di amici, tutti rigorosamente under 40, mette a punto un business plan e cerca un partner finanziario. «La Kiwi I

di Elserino Pini - racconta Marconetto - ha impiegato 10 minuti per decidere di aiutarci. Una cosa incredibile: il sogno è diventato realtà».

Costituita a maggio, con qualche centinaio di milioni di capitale la Vitaminic spa, la società è diventata operativa a giugno quando è stato inaugurato il sito italiano (www.vitaminic.it). Poi ha ingranato la quarta aprendo uno dopo l'altro uffici (e ovviamente siti) a Londra, Colonia, Madrid, Parigi e Amsterdam. Tra un mese sarà la volta della Svezia e degli Stati Uniti.

In nemmeno un anno Vitaminic si è rivelata una delle «start-up» italiane di maggior successo. Un successo celebrato giovedì scorso da un ampio articolo del Wall Street Journal che segnalava il «decollo» della società torinese sul mercato europeo. «Pensare globale e agire locale», spiega Marconetto, «per noi è una via obbligata. Ed essere presenti nei vari paesi dove Internet ed i consumi musicali sono più sviluppati è una scelta obbligata. Gli Usa? Non vogliamo certo fare concorrenza ai colossi d'oltreoceano, ma pensiamo di poter offrire una opportunità in più agli artisti europei». Di certo, spiega invece Dettori, «non vogliamo essere un'iniziativa provinciale legata ad un mercato di nicchia».

La prossima mossa del trio torinese riguarda lo sbarco in Borsa. Probabilmente a giugno, al Nuovo mercato. I dettagli, al momento, non si conoscono e non si escludono

sorprese. Nemmeno in tema di alleanze. Quello che invece si conosce, a bene, sono i numeri della società che negli ultimi due mesi ha triplicato le canzoni scaricate (e pagate) dai suoi siti, passate da 200mila a 600mila, con una library composta di 13mila brani musicali e 3.500 artisti. Quaranta in tutto i dipendenti ed i collaboratori di cui solo 15 in Italia.

Nel suo articolo il Wall Street ha accostato l'esperienza italiana a quella di una analoga e più famosa società americana, la Mp3.com, che partita da zero in pochi mesi ha raggiunto in Borsa i 3.700 milioni di lire di controvalore. «Gli analisti», aggiungeva il quotidiano Usa, «stimano che quello della musica scaricabile da Internet sia il segmento a più alta crescita nel commercio elettronico sul Web».

A Vitaminic, ovviamente, ne sono convinti e sognano già grandi guadagni. [p.b.]



## A MILANO SCAMBI RECORD, NEW YORK PERDE 211 PUNTI

## VOLA IN BORSA LA SCUDERIA COLANINNO

L'ANDAMENTO DI 4 TITOLI DOPO L'ANNUNCIO DELL'INTEGRAZIONE DI TIN.IT IN SEAT-PAGINE GIALLE  
(IL TITOLO SEAT HA CHIUSO A 5.436 EURO, +29,26% RISPETTO AL 10/2/2000)

## In Borsa arriva il ciclone Telecom-Seat

Tiscali ormai vicina ai 1000 euro, Microsoft perde il 6,50%

Armando Zani

MILANO

Un ciclone. C'era da aspettarselo, certo, il gran botto di Piazza Affari dopo l'annuncio del matrimonio internet tra l'anno tra Tin.it e Seat. Ma visti i precedenti e alcune informazioni ridotte all'osso sull'operazione che doveva essere resa più avanti, una volta decisi gli ultimi dettagli di carattere tecnico e fiscale, ma che poi, complice il ventricello dei rumors, ha dovuto essere anticipata in fretta e furia, c'è da scommettere che Roberto Colaninno avrà incrociato le dita, ieri mattina, aspettando l'uscita di Piazza Affari. Attesa breve, va detto subito. Perché la corsa dei titoli è cominciata subito, la corsa di Seat, praticamente sospesa per l'intera seduta e che solo verso la fine ha fatto segnare un prezzo di riferimento a 5,4 euro (in crescita del 27,76%), e poi quella di Telecom (+4,82%) che ha per la prima volta superato nel corso della giornata la fatidica quota di 20 euro per azioni (poi ha chiuso a 19,5) con 2 mila miliardi di controvalore di scambi, altri record, quella di Olivetti (+7,9% col 3% del capitale passato di mano) e di Tim (+4,07%), tutte sentenze positive per chi aveva pensato e proposto il matrimonio Internet.

Come sia finita la giornata, è noto. Un ciclone, appunto. Quarto massimo storico consecutivo dell'indice Mibex (+2,72% a quota 32.278), record di scambi arrivati a 13 mila miliardi di lire, un'euforia che ha ignorato l'andamento al ribasso delle altre Borse europee, escluse Parigi, a loro volta condizionate in negativo dalla discesa di Wall Street, che ha perso l'1,99%, pari a 211 punti, risentendo del nervosismo addensatosi attorno a Microsoft: la società di Bill Gates, dopo la diffusione di un rapporto che avanza dubbi sulla compatibilità di Windows 2000 con i moduli applicativi, ha ceduto il 6,50% scivolando sotto quota 100 dollari per azione. Per la cronaca uno dei pochi titoli che invece hanno brillato è stato proprio Telecom (su tra l'8% e il 9%) a conferma che era proprio giornata. Che dire? Un anno fa, prima

dell'Op di Olivetti, un'azione Telecom valeva 9 euro, undici in meno di oggi: se è vero che il mercato alla fin fine è l'unico vero arbitro, non c'è dubbio che le ultime mosse di Colaninno sono piaciute. Ed è piaciuta quella che lo stesso presidente di Telecom ha definito la sua terza fase, cioè, dopo il telefono fisso e il mobile, l'approdo deciso in Internet. E poi la riconquista di Seat da parte di Telecom sia l'inizio anche in Italia di un profondo, clamoroso, risemanticamento delle carte nel grande mondo della comunicazione e dell'editoria, saranno i fatti a dirlo. Nel frattempo, e non solo in Borsa, la fantasia corre e inevitabilmente l'accordo Seat-Tin.it dà una scossa ai candidati, veri o presunti,

re nemmeno sotto tortura. Internet superstar, insomma, sull'onda di Tin.it-Seat nonostante alcuni particolari non decisi dell'operazione, a cominciare dalle modalità di passaggio di Tin.it a Seat Pagine Gialle, che in risposta alle richieste di precisazioni fatte dalla Consob, un comunicato Telecom ha in parte anticipato.

Due le ipotesi allo studio per realizzare l'integrazione: 1) lo scorporo dell'azienda Tin.it in una società di nuova costituzione o preesistente e la successiva fusione per incorporazione di questa in Seat, 2) il conferimento del ramo d'azienda Tin.it a Seat. Ancora. E' certo che Telecom salirà al 29,9% di Seat ma come - se con l'acquisto di azioni dall'at-

## CHI COMANDA SEAT PAGINE GIALLE



tuale azionista di controllo Huit II o in altro modo - non è stato ancora definito. Ultimo particolare, annunciato nella risposta a Consob e c'è da scommettere grido in Piazza Affari, è la conferma che Telecom riserverà un trattamento preferenziale a tutti i propri azionisti. In che modo? Anche qui le possibili ipotesi: 1) assegnando diritti e azioni della conferitaria del ramo di azienda, 2) oppure assegnando diritti o azioni della società risultante dalla fusione per incorporazione.

Per parlare di Tiscali che non il progresso del 6,6% di ieri è arrivata a 993 euro per azione, a un soffio dai mille euro che nessuno avrebbe osato ipotizza-

## ATTENTATO ALLA BARCLAY'S DI WALL STREET



## Bomba al «dio denaro»

Un poliziotto di New York piantona la Barclays Bank, a Wall Street, dove nelle prime ore di ieri mattina è scoppiata una bomba. L'ordigno ha ferito leggermente una persona ed ha provocato danni limitati, ma la paura e il senso di profanazione si sono impadroniti degli operatori finanziari che lavorano nel «tempio del capitalismo». «Se qualcuno vuol protestare se la prende con noi», ha detto un broker. Il sindaco Giuliani ha messo una taglia di 10 mila dollari sull'attentatore.

## «Fuori da Hdp»

Luigi Giribaldi ha ceduto il 2%

MILANO

«Sì, è vero: ho venduto». Luigi Giribaldi, di esce, a sorpresa, dalla partita Hdp, facendo un buon affare (lo raggiunge l'obiettivo di prezzo che volevo) ma deludendo i tanti spettatori delle cronache finanziarie che già gustavano, dopo la Sni, un nuovo duello all'ultimo titolo. Ma è lo stesso Giribaldi a rilanciare, attraverso l'edizione elettronica (per dimostrare di stare al passo con i tempi...) del «Wall Street Journal», il giallo della holding di controllo di «Rcs-Consob». «Io penso che qualcuno stia scalando sul serio commenta e, a proposito della solidità del patto di sindacato in Hdp aggiunge, sempre sul giornale Usa: «Per me, se qualcuno lancia un'offerta, il patto si rompe». E l'andamento del listino sembra dar ragione al fiuto del «raider». L'Hdp ordinaria sale dell'8,80, dopo scambi che sfiorano il 4% del capitale (ma Giribaldi ne ha vendute, a suo dire, solo l'1,8%); e s'impenna pure la risparmio, con forti scambi (il 7,5% dei titoli) e l'8,45 d'aumento. Pare infatti che in via Turati si stia studiando l'ipotesi di convertire le risparmio in ordinarie per rafforzare la posizione del gruppo di controllo. Qualcosa del genere è stato fatto dalla Finpart, un'altra finanziaria insidiata dalle truppe di Giribaldi e della banca del Gottardo.

Ma stavolta, dottor Giribaldi, lei si è fermato presto, troppo presto per chi la conosce. Come mai? Il guadagno non è una spiegazione sufficiente... «Ma è una spiegazione che aiuta a capire. Certo qualcosa, a un certo punto, non mi ha convinto».

Ha litigato con qualche amico. O no? «Andiamo con ordine. Io non ero a capo di una cordata, né c'erano patti scritti con chiacchierata. Ad un certo punto i miei interessi hanno finito con il coincidere con quelli di altri investitori, di posizioni che si andavano formando presso diverse banche straniere».

Sta dicendo che si è accorto che qualcuno stava scalando al posto suo?

«La sensazione c'è. Vede, io non avevo accordi specifici con partners, quindi non so che obiettivi abbiano. Ma, a un certo punto, dati i volumi in gioco e la disponibilità a comprare che c'è in giro, mi sono convinto che la partita si faceva dura. Così ho realizzato una bella plusvalenza e mi guardo in giro».

C'è chi dice che lei ha agito per conto di qualcuno...

«Dicano quello che vogliono. Io non ho sottoscritto patti con nessuno: ero libero di entrare e di uscire quando volevo. Ed è quello che ho confermato alla Consob: di mio non ho mai superato il 2% e non ho sottoscritto accordi con nessuno».

Ma che cosa c'entra Colaninno?

«Anch'io ho sentito il suo nome, la cosa, in teoria, ha senso, ma non ho alcun indizio su un suo interesse».

Un gioco che altre volte ha recitato lei...

«Anche stavolta mi sono divertito. E posso rivendicare la paternità dell'idea. Ma, per una volta, mi sono fermato: in questa storia, tra l'altro, ci sono in giro troppi santi che pregano per le mie cordate».

[u.b.]

## LA SVOLTA DI COLANINNO E LA CORSA A INTERNET

## I miracoli della new economy

## La grande corsa a entrare nella comunicazione

## analisi

Ugo Bertone

ABBIAMO mandato il figlio all'estero a studiare. E oggi, una volta che ha imparato a stare nel mondo, ce lo riprendiamo... Così, con questa immagine colorata, uno dei cervelli delle strategie Telecom più ascoltati da Colaninno spiegava ieri ai tanti curiosi la ragione dell'intenzione dell'ex monopolista di riappropriarsi di Seat, la «creatura» venduta all'atto della privatizzazione: le vecchie «Pagine Gialle», dopo un corso intensivo di «new economy», sono ormai un piccolo gioiello pieno di contenuti giusti, servizi per le piccole imprese soprattutto, per chi vuol sfondare nel commercio elettronico.

Le Pagine Gialle ora costeranno al gruppo di Ivrea 30 volte il prezzo della privatizzazione

co. Un figliolo di cui essere orgogliosi, insomma, ma di certo non economico, visto che la Seat costerà a Telecom almeno 30 volte il prezzo incassato ai tempi della privatizzazione. Un calcolo preciso, per ora, è impossibile: tutto è andato così in fretta, infatti, che la Telecom ha dovuto rivelare le sue intenzioni troppo presto, quando la trattativa, sul piano tecnico, è ancora tutta da definire. Si spiega così una giornata incredibile, surreale, sul fronte dei mercati. Per otto, lunghissime ore, non è stato possibile fissare un prezzo per la Seat: tutti compratori, a qualsiasi costo, nessun venditore, per la paura di vendere troppo presto.

Una follia? E' la norma, potremmo ribattere, in questo momento particolare in cui anche in Europa, in Italia in particolare, anche i più scettici si vanno convincendo che la «new economy», ovvero il passaggio da un'economia dei prodotti a quella basata sulla «conoscenza», non è una fantasia dei pubblicitari ma una svolta vera, tipo la rivoluzione ferroviaria a metà dell'800 o l'invenzione della dinamo. E di fronte all'impatto di novità del genere, non c'è stupore che tenga. Può capitare, e accade, che una delle maggiori società di consulenza, la «Bain & Cuneo» apra così, assieme alla stessa Seat, alla De Agostini e alla 21 di Alessandro Benetton, la

carriera ai manager del futuro: «Vi offriamo - il bando virtuale di arruolamento - il 50% dello stipendio percepito nel '99 e una garanzia di 18 mesi di lavoro. Perché accettate? Perché gli settori saranno

chiamati a dirigere nuove società Internet, con la prospettiva di «stock options» miliardarie e il miraggio dell'indipendenza del manager-azionista, senza padrone o quaresima. Una sorta di santo Graal per i

L'Espresso regala il 1° CD-Rom della Storia della Letteratura Straniera.

L'Espresso

IN EDICOLA: «LA STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE»

giovani paladini (tra i 25 e i 35 anni) dell'età elettronica, un prezzo per cui vale la pena di abbandonare il lauto stipendio, anche 400 milioni annui, accompagnato dalla grigia prospettiva della routine.

E chi si impressiona di fronte ai numeri-miracolo della Borsa italiana guardi a quanto accade nella serissima City. Jeri la Vodafone di Chris Gent, l'uomo che ha sfondato la «Sigi» Sigfrido della finanza tedesca, portando a compimento un Mannesmann la prima scalata ostile vincente in terra di Germania, ha messo a segno un balzo dell'11% abbondante. Le ragioni? Certo, contano le raccomandazioni degli analisti, ma più ancora la notizia che la società leader del telefonino in Europa (proprietaria tra l'altro di Omnitel) si è assicurata per 30 milioni di sterline (circa 100 miliardi di lire) l'onore di essere il primo partner del Manchester United, il club calcistico più ricco del mondo. I tifosi, d'ora in poi, potranno dialogare via E-mail o telefonino solo con i servizi di Vodafone. Facile pensare che, in un colpo solo, il gruppo dei telefonini abbia messo le mani su milioni di potenziali clienti in tutto il mondo. Un bel colpo, davvero. E gli esempi non finiscono certo qui. Chi l'avrebbe detto, pochi mesi fa, che la Borsa spagnola sarebbe esplosa di fronte all'alleanza strategica tra la Telefonica, la Telecom di Madrid, e la Bbva, il colosso bancario alleato di Unicredit? Telefonica e Bbva, invece, si accingono a portare per mano i risparmiatori nel mondo dell'offerta elettronica.

Nell'economia della conoscenza conta la fantasia, la creatività, il rapporto di fiducia con il cliente-consumatore. Come stupirsi, a questo punto, del valore assunto da

giornali e tv? Volano, alla Borsa parigina, l'editrice Hachette e Canal plus; ad Amsterdam sale il gruppo editoriale Vnu, a Londra il portale FreePress e Granada group.

A Milano prosegue la corsa di Mediaset ma, soprattutto, si guarda all'Hdp, proprietaria del 100% della «Rcs-Consob» con occhi nuovi. Nella «new economy» i media contano non solo per il potere che rappresentano ma come una formidabile calamita di affari per chi opera nell'e-commerce o in altri segmenti del mercato. Per questo si moltiplicano le quotazioni e i pretendenti. Chissà se Telecom, una volta ritrovato il figlio Seat, verrà riempita la casa comune con contenuti tv e giornali. «Ma non è il suo mestiere», replica un esperto che li conosce bene. «Giornali e tv, su Internet, vanno dati in maniera diversa. Sulla Rete i contenuti vanno ripensati, ed è molto costoso farlo. Possedere un giornale, insomma, sarebbe un peso inutile per Colaninno. Meglio investire nella tecnologia per tradurre in maniera efficace su Internet i contenuti dei giornali». E allora? «Un giorno, non lontano, saranno i giornali e le tv a pregare in ginocchio i grandi Internet provider per avere accesso ai portali. Un'esagerazione? Chissà...».

Vodafone diventa il primo partner del Manchester il club calcistico più caro del mondo





# YOU'VE GOT THE POWER

Oggi hai un nuovo potere. Banca IMI ha creato IMIWeb. Per permetterti di operare in prima persona, in tempo reale e in piena autonomia sui mercati finanziari italiani e internazionali.

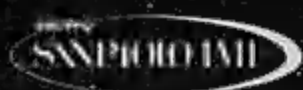
Con la velocità di Internet, via computer e anche col telefonino WAP.

L'esperienza e la competenza della primaria banca d'investimento italiana adesso è nelle tue mani.

**IMIWEB  
TRADER**



[www.imiweb.it](http://www.imiweb.it)



800 991188  
CHIAMATA GRATUITA

[info@imiwebtrader.it](mailto:info@imiwebtrader.it)



## DALLA STRAGE ALLA CATTURA, I 30 GIORNI DI FOLLIA DI PREDI



**SCOMPARI.** Ezio Predi, la moglie Giovanna Valzania, entrambi di 74 anni, la nipotina Michela di 12 e la nuora Maria Carla Piraccini, di 40 anni, scompaiono un mese fa. Massimo Predi racconta che la famiglia è a Montecatini per le cure termali



**IL RITROVAMENTO DEI CORPI.** I cadaveri della famiglia Predi vengono ritrovati il sei febbraio in fondo al pozzo della casa a Cellere. Quello che sta più in fondo, gettato per primo, è la piccola Michela. Inizia la caccia a Massimo Predi, l'unico superstite.



**IN BANCA.** Predi aveva venduto l'auto sabato 5 febbraio: ha due assegni da dieci milioni. Tenta il cambianome uno lunedì mattina agli sportelli della Cassa di Risparmio di Mezzano: viene immortalato sul video del circuito interno il telecamere della banca



**LA CATTURA.** Arrestato ieri mattina il giorno dei funerali della sua famiglia. Era nella sala d'aspetto della stazione di Bari, lo hanno riconosciuto i carabinieri. «Gillo» aveva un biglietto per il volo diretto a Kiev di ieri, voleva raggiungere la donna di cui si era innamorato

# La fuga di «Gillo» finisce alla stazione di Bari

## Dal carcere: «Non mi crederete, ma non ho ucciso i miei cari»

Sandro Tarantini

Dopo cinque giorni di fuga per l'Italia, Massimo Predi è stato catturato nella stazione ferroviaria di Bari. Ha finto di essere un extracomunitario, un croato, ma quando i carabinieri gli hanno sollevato il berretto che si era calato sugli occhi ha capito che era finita. Lo hanno riconosciuto subito. E' Massimo Predi, 40 anni, operaio, accusato di avere ucciso a martellate, a Cellere di Villa Silvia, borgata di Cesena, la sua famiglia: la figlia Michela di 13 anni, i genitori, la moglie. Aveva indossato un telefono cellulare, i documenti, carte di credito e tre assegni per un valore di

20 milioni. Cercava di fuggire, forse di raggiungere l'Ucraina, dove avrebbe ritrovato la donna di cui è innamorato. Ieri mattina alle 6, la sua fuga è finita così, in una sala d'attesa nella quale si era mescolato a un gruppo di extracomunitari. Predi pensava di confondersi tra di loro, e ignorava che in Puglia, terra di passaggio per migliaia di immigrati, i controlli sugli extracomunitari sono quotidiani. Era seduto, addormentato. S'è arreso senza fiatare e ha trascorso molte ore di silenzio prima di dire, rinchiuso in una cella: «Lo so, è difficile far credere che io non c'entro. Ma lo giuro, io non c'entro con questa storia. Sono innocente».

Già trasferito a Forlì, Predi verrà interrogato oggi dal giudice per le indagini preliminari, presente il pm Monica Galassi. I suoi congiunti erano stati ritrovati morti domenica, in un pozzo, avvolti nelle coperte dopo essere stati massacrati a colpi di martello. Appassionato di ballo e amante delle belle donne - soprattutto straniere - Predi l'avevano visto l'ultima volta lunedì mattina a Mezzano, nella Cassa di Risparmio di Ravenna. Qui tentava di cambiare un assegno di dieci milioni ricevuti per la vendita della sua auto, una Renault Megane Scenic. Ma non fu impiegato lo riconosceva a una telecamera inquadrava per 11 minuti. Inospettito, l'operaio si allontanava

«Li ho trovati tutti morti, li ho messi nel pozzo. Poi ho girato per l'Italia senza un motivo»

prima che arrivasse la polizia. Partito per Roma, Predi raggiungeva Bari in treno, arrivò giovedì sera alle 23.30. Si rifugiava

nella sala d'attesa, ancora indossando la tuta con cui era entrato in banca, sugli occhi il berretto di lana. Dopo aver fallito la fuga all'estero (aveva prenotato un biglietto aereo per l'Ucraina, che non era riuscito a ritirare in un'agenzia di Cesena), voleva probabilmente imbarcarsi su un traghetto a Bari, raggiungere il Montenegro o l'Albania e di lì dirigersi verso l'Est e incontrare la donna che ama. Costei ha vissuto in Italia e, rientrata in patria, è stata contattata dagli investigatori italiani. Predi era braccato. Ma c'è qualcuno che lo ha aiutato nella fuga? Gli investigatori hanno qualche sospetto. Prima di essere trasferito a

Forlì, Predi ha trascorso qualche ora nel carcere di Bari. E qui, passeggiando in una piccola cella, ha detto poche parole, si è difeso smozzicando qualche frase, camminando come un disperato, ripetendo di non aver sterminato la sua famiglia, la sua bambina, la moglie, i genitori. «E' difficile far credere che io non c'entro. Ma è vero, io non c'entro». La cella è grande tre metri per due, ha un cesso alla turca in un angolo, è gelida. «Ho freddo» - ha sussurrato Predi - datemi una coperta, ho freddo. Ha camminato da una parete all'altra, si è accovacciato. «Ho girato l'Italia, senza motivo» - ha raccontato - ma non volevo fuggire. Sono

scappato perché ero sicuro che se fossi rimasto avrebbero incolpato me del delitto». Ha sempre indossato la tuta bianca e nera, i capelli sono spettinati. Ha ricordato di essere stato in Ucraina, in agosto, ci voleva tornare. Ha giurato ancora di non aver ucciso i familiari: «Li ho trovati tutti morti, li ho messi nel pozzo». Poi la fuga: «Sono andato a Roma, alla stazione Termini ho preso il treno per Bari, ma non sapevo dove andare». Di fronte a lui ieri c'era Lucio Marengo, deputato di Alleanza nazionale, che lo ascoltava mentre attraversava la piccola cella: «Lo so, non mi crederete ma io sono innocente».

Attorno alle 4 bare una folla sterminata. Un lungo applauso saluta la bambina

reportage

Brigitte Giovanna

inviata a CESENA

CON la mano appoggiata sulla bara, un bambino domanda «ma è proprio di legno?». Sì, legno e zinco, per sempre. E il vestito della Cresima, blu con le maniche di tulle, per l'ultima festa di una ragazzina di 12 anni ammazzata a martellate da un uomo con il «cuore di pietra» che era il suo papà.

E questo è un funerale che sembra una festa, «perché la Chiesa ha trasformato la strage degli innocenti nella festa dei santi innocenti». E ci sono i ragazzi dell'Azione cattolica che cantano e suonano la chitarra con lacrime e sorrisi, e cesti di fiori chiari, rose e gigli, fiocchi bianchi, donne vestite con gli abiti della domenica, anziane con il velo, signore in pelliccia e messinpiega fresca, mamme con i figli neonati addormentati in braccio. Profumo di fiori, odore di incenso, canti di speranza e di gioia per quattro bare che ci stanno strette strette, davanti all'altare della pieve di san Vittore.

Ezio Predi, la moglie Giovanna, la nuora Maria Carla, la nipotina Michela. Sulle casse lucide le foto sorridenti, Michela ride, la mamma ha i capelli mossi da un colpo di vento e un abito elegante azzurro. Ma dentro ci sono corpi massacrati, e la gente di Cellere, Lizzano, San Vittore, Settecrociari, Cesena, pensa solo a questo: fra noi è vissuto un uomo maledetto che ha fatto questo, ha ucciso padre e madre, moglie e figlia ed è scappato via, senza pietà, rimorsi, vergogna, paura.

«Quel bastardo che voleva scappare dall'amante, quell'infame...». Fuori della chiesa ci sono gli uomini, quelli che conoscono il vecchio Predi, gli amici del muratore in pensione che ha fatto un figlio maledetto, bastardo, non c'è altro nome per lui. Vicino ai furgoni mortuari c'è un uomo anziano che ascolta la radiolina. Ma non è domenica e non ci sono partite in diretta. Riferisce agli amici che «ci aveva» anche la carta di credito, Gillo. Lo ha detto adesso la radio.

Uomini di Fratta Terme, Fontana, Bertinoro, San Carlo, i paesi e le frazioni di qui. Nel piazzale sono più di duemila



Massimo Predi, detto «Gillo», mentre viene portato via dai carabinieri che lo hanno arrestato alla stazione di Bari. L'uomo è accusato di aver ucciso i genitori, la moglie e la figlia

## «Michelina aveva paura della morte»

### Rabbia ai funerali: a quel vigliacco subito l'ergastolo

LO ZIO

«Una liberazione, avevamo paura»

CESENA. «È una liberazione per me tutta la mia famiglia, ho appena saputo che hanno catturato Massimo. Almeno per noi è finito il terrore di trovarcelo davanti da un momento all'altro. Eravamo spaventatissimi». Chi parla è Luciano Predi, zio dell'operaio che ha sterminato tutta la famiglia - i genitori, la moglie e la figlia di 12 anni - e che è stato arrestato ieri mattina alle 6.30 alla stazione di Bari dai carabinieri. L'ipotesi è che stesse cercando di andare in Albania e poi in Ucraina, seguendo così quel «giro» di prostitute dell'Est conosciuto in Riviera, una delle quali gli aveva fatto perdere la testa. Già da giovedì, oltre a cercarlo in Romagna, carabinieri e polizia avevano puntato l'attenzione proprio sulla costa

abruzzese e pugliese. L'idea che l'uomo potesse cercare rifugio in Albania e Ucraina, dove probabilmente può avere appoggi, si è rivelata fondata. «Almeno questo incubo è finito» - ha aggiunto lo zio appena appresa la notizia della cattura di «Gillo» - anche se il grande dolore per la tragedia ormai ha rovinato la nostra vita. Sono giorni che mi sto chiedendo come Massimo abbia potuto fare quello che ha fatto. Lo conoscevo come un bravo ragazzo, è vero che aveva dei problemi con la moglie depressa, ma più o meno come capita in molte famiglie. L'unica spiegazione, anche se il ragionamento non fila del tutto, è che si sia invaghito di queste donne e avesse bisogno di tanti soldi per rifarsi una vita. (g. mu.)

scempio». C'è silenzio, la ragazza che suonava la chitarra si asciuga le lacrime nel collo del cappotto. «E ricordatevi che Anna, Carla, Michela ed Ezio avevano fede, credevano, e

quindi un'invocazione a Dio c'è stata, in quel momento. Sapevano che, per quanto ci sia chi ci distrugge, Dio è il nostro redentore». Parla di «tragedia cupa», di «Caino che ha ucciso il fratel-

lo Abele», dell'attesa della morte che non è un incubo: è piena di speranza.

Ma dopo al microfono sale una ragazzina con i capelli corti che dice «Michelina aveva paura della morte». E un'altra che ricorda «non ti sei mai confidato, adesso che sei diventato un angelo aiutaci a capire». E un compagno della seconda D, «da noi non è più la stessa cosa, il tuo banco è vuoto da venti giorni. E' sparito il tuo sorriso, adesso ci sono solo nuvole grigie».

Si benedicono le casse, una nuvola di incenso riempie la chiesa. Gli uomini delle pompe funebri caricano in spalla ed escono fuori nella luce del pomeriggio. Un piccolo applauso per Giovanna, uno per Ezio, uno per Carla. Un lungo applauso quando esce la bara bianca, con un codazzo di bambini e ragazzi che si dicono «ma adesso se la portano via davvero?».

La portano a San Carlo, tomba di famiglia dei Piraccini. Mamma e figlia vicine, due loculi e due muratori che aspettano fino all'ultimo per chiudere. Dalla siepe di fiori appoggiata nel prato - i cesti portati via dalla chiesa, le corbeille di giardinieri, le rose incolofonate delle compagne di scuola - si sfilano quelli più belli per metterli vicino a lei, che senta il profumo. Biglietti d'amore, «Miki, amata e rispettata come non sei stata in vita», lettere chiuse, un palloncino a forma di cuore, lo striscione arrotolato. E poi cominciano a chiudere, e si sente solo il rumore della cazzuola.

«Noi siamo cristiani e non uccidiamo, ma guai a quelli di Roma se lo faranno uscire»

figli, non vedrà più niente di bello», dice piano una donna appoggiata al muro, vicino a un Cristo che mostra il cuore che sanguina. La maestra di catechismo la ricorda «bellissima, che non meritava una fine così». Ma chi se la meritava? La nonna Giovanna «Anna, noi la chiamavamo Anna». Il vecchio Ezio? Maria Carla, abbandonata perché era depressa, ingrassata, inibuita e trascurata? «Non dimenticheremo questa storia», dice il sindaco di Cesena, Giordano Conti. «Non ti dimenticheremo, Michela», cantano i bambini. «Non lo perdonerò. Deve pagare per quello che ha fatto», dice Edoardo, fratello di Ezio e zio di Massimo. Tiziano, il fratello di Carla, non ha niente da dire. Ma la moglie invoca «la giustizia divina, perché io a quella terrena non ci credo».



## I REATI NELL'UNIONE EUROPEA: ITALIA UNDICESIMA

## OMICIDI VOLONTARI DENUNCIATI ALLE FORZE DELL'ORDINE NELLE NAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA



ANNO 1998. INCIDENZA SULLA POPOLAZIONE SU 100.000 ABITANTI

I DATI DEL BELGIO SONO TRATTI DA L'APERCU DE LA CRIMINALITE ENREGISTREE EN BELGIQUE SERVICE GENERAL D'APPUIS POLICIER, DOSSIER 1999

I DATI DEL REGNO UNITO E DELLA FINLANDIA SONO RELATIVI AL 1997

FONTE: ELABORAZIONE CENSUS SU DATI DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE - SERVIZIO ANTICRIMINE

BELGIO	2,1
SVEDIA	2,1
PORTOGALLO	2,1
IRLANDA	1,7
GRECIA	1,7
FRANCIA	1,6
REGNO UNITO	1,6
ITALIA	1,5
OLANDA	1,3
GERMANIA	1,2
SPAGNA	1,1
LUSSEMBURGO	0,9
AUSTRIA	0,9
DANIMARCA	0,9
FINLANDIA	0,8

L'Italia è undicesima nella graduatoria. Le dei reati denunciati alle forze dell'ordine. A parere del Censis, che ha elaborato i dati, si evidenzia una «maggiore propensione civica dei cittadini e una più efficace risposta dei sistemi di repressione e sanzione».

Nella classifica degli omicidi siamo ottavi, dato non allarmante, considerata la presenza di una forte criminalità organizzata.

## RAPINE DENUNCIATE ALLE FORZE DELL'ORDINE NELLE NAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA



ANNO 1998-1997. INCIDENZA SULLA POPOLAZIONE SU 100.000 ABITANTI

I DATI DEL REGNO UNITO E DELLA FINLANDIA SONO RELATIVI AL 1997

FONTE: ELABORAZIONE CENSUS SU DATI DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE - SERVIZIO ANTICRIMINE

SPAGNA	171,1
FRANCIA	143,2
REGNO UNITO	126,3
OLANDA	92,0
LUSSEMBURGO	87,2
GERMANIA	78,5
SVEDIA	76,7
IRLANDA	72,8
ITALIA	65,6
AUSTRIA	59,2
PORTOGALLO	56,1
FINLANDIA	44,7
DANIMARCA	41,6
GRECIA	21,4
BELGIO	-

«Ragionamento analogo», avverte il Censis, si può fare per le rapine. Non posto, preceduti da Spagna, Francia, Regno Unito e persino da Lussemburgo, Germania e Svezia.

Anche in questo caso non si fa riferimento ai valori assoluti ma al rapporto con il numero degli abitanti.

## FURTI DENUNCIATI ALLE FORZE DELL'ORDINE NELLE NAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA



ANNO 1998-1997. INCIDENZA SULLA POPOLAZIONE SU 100.000 ABITANTI

I DATI DEL REGNO UNITO E DELLA FINLANDIA SONO RELATIVI AL 1997

FONTE: ELABORAZIONE CENSUS SU DATI DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE - SERVIZIO ANTICRIMINE

SVEDIA	8093,3
REGNO UNITO	7095,6
OLANDA	5192,6
GERMANIA	4052,4
FRANCIA	3750,6
FINLANDIA	2725,9
LUSSEMBURGO	2645,0
ITALIA	2566,9
AUSTRIA	2557,3
DANIMARCA	1873,7
IRLANDA	1812,0
SPAGNA	1575,9
GRECIA	795,0
PORTOGALLO	323,8
BELGIO	-

Infine i furti, reati meno gravi ma portatori di paura e insicurezza tra i cittadini. A sorpresa guida la graduatoria la Svezia, noi siamo all'ottavo posto. Svezia prima anche nella graduatoria «complessiva» dei reati: 1345,4 ogni 100 mila abitanti. Meglio dell'Italia (undicesima, come si è detto) soltanto Grecia, Spagna, Irlanda e Portogallo.

## Scende il gelo tra Viminale e Giustizia

La vice di Diliberto: «Bianco non sa quello che dice»

ROMA

Lo scontro sul «pacchetto sicurezza» tra il ministero dell'Interno e quello della Giustizia va avanti e rischia di coinvolgere lo stesso presidente del Consiglio. Non solo e non tanto sui contenuti, quanto sul metodo di annunciare misure che sono ancora allo studio. L'uscita dell'altro ieri di Enzo Bianco - poi rettificata, «non quando la frittata era già fatta» - sulla possibile «esecuzione» della pena dopo il secondo «addiritura» il primo grado di giudizio, ha mandato in tilt il suo collega Oliviero Diliberto, che ieri ha annullato l'incontro tra il sottosegretario Marianna Li Calzi e quello all'Interno Massimo Brutti, programmato per discutere gli emendamenti del governo.

Ieri sera è stata proprio il sottosegretario Li Calzi a rivelare la retroscena della mancata riunione. Bianco «è andato al di là delle sue competenze», dice Li Calzi, e la decisione del Guardasigilli «è stato uno stop doveroso date

le interferenze che hanno pregiudicato il lavoro svolto. L'attacco della Li Calzi a Bianco è durissimo: «Quando ci si mette intorno a un tavolo tra persone competenti difficilmente si mette d'accordo; il problema nasce quando qualcuno parla senza sapere di che cosa si parla. La situazione cominciava a diventare imbarazzante, e non si poteva continuare a far finta di nulla. Diliberto ha pazienza, ma la pazienza ha un limite».

Secondo il sottosegretario la ripresa delle trattative tra Interno e Giustizia «dipenderà da chi ritiene di andare al di là delle sue competenze. Oltretutto da parte del ministero dell'Interno non è venuto alcun contributo sui problemi che lo riguardano direttamente, come il controllo del territorio e l'ordine pubblico; saremmo felici se Bianco lo desse per arricchire la parte del "pacchetto sicurezza" che lo riguarda».

In mattinata, a margine del Consiglio dei ministri, lo stesso Diliberto aveva parlato con Bianco per ribadire che

**Marianna Li Calzi**  
«La nostra pazienza è finita»  
Il ministro dell'Interno è andato al di là delle sue competenze»  
Cancellato il vertice dei sottosegretari

su una materia così delicata come quella della giustizia occorre andare con i piedi di piombo per tenere unita almeno la maggioranza, visto che il giorno prima - subito dopo le prime dichiarazioni del ministro dell'Interno - s'era sollevata in massa contro le ipotesi ventilate al Viminale. Bianco ha risposto quello che già aveva anche al presidente del Consiglio D'Alema, prima della riunione del governo: tutto sarebbe nato da un equivoco e dalle forzature dei giornalisti; lui parlava di misure cautelari, non di esecutività della pena.

Il ministro dell'Interno ha portato a D'Alema la trascrizione della sua conferenza stampa, commentando che ha ragione il presidente del Consiglio quando si lamenta delle imprecisioni dei giornali, anche se in questo caso esistono i filmati dei telegiornali con le dichiarazioni di Bianco sull'esecuzione delle condanne di primo e secondo grado.

A chiedere un intervento diretto a chiarificare di D'Alema è il capogruppo dei verdi alla Camera Paissun:

«Alcune dichiarazioni del ministro Bianco in tema di sicurezza risultano smentite rispetto alla politica del centro-sinistra. A questo punto tocca al presidente del Consiglio intervenire e riconfermare la linea del governo in tema di giustizia, sicurezza, garanzie e diritti». Per Veltroni e il responsabile giustizia dei ds Leoni, invece, le precisazioni di Bianco hanno risolto il problema. Lunedì ci sarà una riunione della maggioranza per cercare di varare proposte unitarie.

Intanto va avanti il dibattito sulle misure anti-crimine, quelle già proposte e quelle ancora da definire. Per il presidente della Camera Violante c'è un «legittimo allarme» sul tema sicurezza, «non è vero che siamo un Paese insicuro». Dall'opposizione Fini dà un «parere negativo» sul pacchetto e giudica «inaccettabili» le proposte di Bianco, mentre anche per Forza Italia - a differenza di An - la legge Gozzini sui benefici carcerari non va riformata. (gio. bia.)

## LA POLEMICA SULLE SCARCERAZIONI: I DATI NON SONO ALLARMANTI

## Caselli: anticostituzionale il carcere prima dell'appello

## intervista

Giovanni Bianconi

ROMA

L'uovo di Gian Carlo Caselli è ingombro di tabelle e cifre. «Ecco» - dice il direttore generale dell'amministrazione penitenziaria - questi sono i dati: durante il '99 sono state concesse misure alternative al carcere a 35.717 detenuti; i casi di revoca per la commissione di reati durante la semilibertà, gli arresti domiciliari e l'affidamento ai servizi sociali sono stati 85, che significa lo 0,24 per cento del totale.

Dunque è tutto a posto, dottor Caselli?

«Non dico questo, io offro le cifre di una situazione, poi ognuno può trarne le conseguenze che vuole. Credo però che non siano dati allarmanti».

Ma le statistiche servono a poco quando un detenuto plurimordicista esce in semilibertà e spara.

«Sono assolutamente d'accordo, qualunque statistica viene travolta di fronte a fatti gravissimi come quello di Milano. E quando accedono è giusto chiedersi se non si debba intervenire perché non si ripetano, ma tenendo presente che l'impianto complessivo del sistema delle misure alternative funziona».

E allora che si deve fare con la legge Gozzini?

«Quella legge ha tradotto in norme concrete dei principi di civiltà e

solidarietà fondamentali, oltre che di convenienza non solo per i detenuti ma anche per i cittadini e la collettività. Perché se il carcere è in grado di offrire non solo segregazione e avvilimento, ma anche speranza di recupero, questo va a vantaggio di tutti. Un carcere che guarda al futuro diminuisce la recidività, mentre un carcere chiuso diventa scuola di nuova delinquenza e fattore di ulteriore insicurezza per la società».

Quindi lei sostiene che la Gozzini non va toccata?

«Io sostengo che l'impianto di questo ordinamento penitenziario non va intaccato, per non rischiare un arretramento inaccettabile. Se bisogna apportare o meno qualche aggiustamento lo deciderà il legislatore. Per parte mia penso che al momento della concessione dei benefici si potrebbe tenere conto non solo del comportamento in carcere, come avviene ora, ma anche del tipo di reati per i quali c'è stata la condanna, dei precedenti penali e delle pendenze del detenuto. Ma come fattore di ulteriore valutazione per chi deve concedere il beneficio, senza escludere a priori l'accesso alle misure alternative per alcune categorie di condannati».

Basta così?

«Oltre questa modifica temo che si imboccherebbe una strada che potrebbe snaturare i principi fondamentali di una legge che ha dato risultati importantissimi, ieri e oggi».

Oggi però, sull'onda di fatti

«Ma prima di concedere la semilibertà guardiamo anche al tipo di reato che sta dietro la condanna»

CARCERI SOVRAPPOLLATE (dati 31 dicembre 1999)	
CAPACITÀ REGOLAMENTARE	42.787 POSTI
CAPACITÀ TOLLERABILE	48.197 POSTI
PRESENZE EFFETTIVE	
51.947 DI CUI:	
23.949	IN ATTESA DI SENTENZA DEFINITIVA
27.865	CONDANNATI CON SENTENZA DEFINITIVA

così gravi, ragionare freddamente è diventato più difficile. Si è tornati a parlare di sentenze esecutive dopo il secondo o addirittura il primo grado di giudizio; lei che ne pensa?

«Penso che anticipare l'esecuzione di una condanna non definitiva ponga problemi di difficile soluzione sul piano costituzionale, mentre si può ragionare sulle misure



Giancarlo Caselli, direttore dell'amministrazione penitenziaria ed ex procuratore di Palermo

cautelari. Si potrebbe per esempio prevedere per legge, dopo una condanna in appello di consistente gravità, l'obbligo di misure cautelari che non devono essere necessariamente detentive, salvo che il giudice non ritenga sussistente il pericolo di fuga».

Altri interventi possibili?

«Credo che se vogliamo mantenere i tre gradi di giudizio sarebbe opportuno prevedere dei filtri per gli appelli e per i ricorsi in Cassazione. Ma sugli interventi legislativi non vorrei dire di più, io ora mi occupo di amministrazione penitenziaria».

A proposito di amministrazione penitenziaria, in questi giorni c'è chi s'è lamentato che tra permessi e semilibertà ci sarebbero in giro troppi ergastolani.

«Anche qui, senza appiattirsi sulle

statistiche, qualche cifra può aiutare a ragionare meglio. Nel corso del 1998 gli ergastolani che hanno usufruito dei permessi premio, misura che si può concedere dopo almeno dieci anni di detenzione, sono stati 174, e di questi ne sono evasi soltanto 3. Quelli ammessi al lavoro esterno erano 36, e non ne è evaso nessuno, così come non è evaso nessuno dei 46 semilibertari ammessi a questo beneficio dopo almeno vent'anni espiati in carcere».

Ma quanti sono gli ergastolani oggi in Italia?

«Ieri, 10 febbraio, erano 1193, di cui 672 con condanne definitive».

Che significano questi dati?

«Intanto che l'ergastolo esiste ancora, e non è vero che quando uno di loro recupera anche solo parzialmente la libertà non torna più in cella».

L'altro ieri il ministro dell'Interno Bianco ha detto che con le norme del pacchetto sicurezza aumenteranno i detenuti, e quindi bisognerà costruire nuove carceri. E' così?

«La situazione della popolazione carceraria è già difficilissima, e rende difficilissima la qualità della detenzione e le condizioni di lavoro della polizia penitenziaria, che svolge un servizio sconosciuto e spesso misconosciuto ma essenziale e meritorio, e di tutti gli altri operatori. Il 31 dicembre '99, a fronte di una capacità regolamentare di 42.787 posti e una cosiddetta "tollerabile" di 48.197 unità, noi avevamo 51.814 detenuti. Mi pare che in questo caso le cifre parlino davvero da sole, ed è ovvio che se la popolazione carceraria aumenta ancora, il peso di questo problema non potrà essere scaricato tutto sull'amministrazione penitenziaria, che in ogni caso dovrà essere dotata di nuovi mezzi e risorse. Il ministro Diliberto, molto attento a questi temi, saprà certamente trovare le soluzioni».

Dunque serviranno nuove prigioni?

«In verità ce ne sono quattro che dovrebbero essere pronte entro o subito dopo l'estate, sia al Sud che al Nord. Il problema è che abbiamo difficoltà a reperire il personale necessario a farle funzionare, a tutti i livelli. Ci sono dei concorsi già fatti per nuove assunzioni di contabili ed educatori, bloccate per motivi burocratici che sono sicuro verranno rimossi al più presto, perché la società civile non può rinunciare a un carcere che non sia solo segregazione e dove una volta entrati si butta la chiave. Guai se fosse così».

# Vola con Aircraft.

L'enciclopedia universale dell'aviazione militare e civile.

Un'opera unica nella quale troverai tutto sugli aerei civili e da combattimento di tutti i tempi e di tutti i paesi. Nelle videocassette, le immagini spettacolari dei "gioielli" dell'aeronautica. E in più voli subito con Pro Pilot, il simulatore di volo per il tuo pc.

In edicola il primo fascicolo con Pro Pilot (1° CD Rom) a sole 2.900 lire - Con video a 5.900 lire



DEAGOSTINI



## NELLA SPERANZA DELLA FEDE



**L'UNZIONE.** Ha preso le mani del Papa fra le sue e le ha baciato. Giuseppe, ha 30 anni, stava ricevendo l'unzione, ed ha agito così d'istinto. È uno dei dieci malati che hanno ricevuto il sacramento da Giovanni Paolo II. «Lui mi ha proprio trasmesso la pace, spero che questo continui a far parte di me», ha detto il giovane infermo da tredici anni. Wojtyla ha imposto l'olio santo sulla fronte dei pellegrini assieme a dieci vescovi.

**IL CAMPIONE E LA SUA PREGHIERA.** Kirk Kilgour era un campione americano della pallavolo negli Anni Settanta, ma da 24 anni è costretto sulla sedia a rotelle dopo una caduta da cavallo. Anche lui ha ricevuto l'unzione da Giovanni Paolo II. Al Papa ha offerto la sua preghiera: stasera sarà recitata durante la «Festa della gioia e della speranza».



**GLI ANGELI CUSTODI.** Hanno seguito i malati come fossero angeli custodi: li hanno accolti, hanno spinto le loro carrozzine, li hanno condotti per braccio ed accompagnati in bagno; prendendosi del freddo li hanno ricoperti con lenzuola e coperte; erano lì pronti, fra sorrisi ed affezioni, per ogni tipo di assistenza. Così 1200 volontari (la

maggiore parte dell'Unitalsi), in divisa o in borghese, si sono presi cura delle 60 mila persone che ieri mattina hanno partecipato in Vaticano al Giubileo dei malati. Una presenza discreta, la loro, senza la quale però per molte persone la partecipazione alla manifestazione sarebbe stata impossibile o piena di disagi.



**OLIVIA NEWTON JOHN.** Con l'attrice australiana questa sera alla «Festa della gioia e della speranza» ospiti anche Compay Segundo, che aveva esordito al debutto di cantare per il Papa. Presentano la serata Tereza-Rita, Ornella Boni e Roberta Cipriani. «Gli ospiti invitati sono persone che sanno dire perché nella loro vita c'è Gesù, sta la malattia», ha detto Maurizio Sella dell'Unitalsi.

# Una carezza all'Universo del Dolore

## Il Papa accoglie 60 mila malati in Piazza S. Pietro

## reportage

Igor Man

**G**RAZIE al Giubileo, ieri (forse), siamo usciti dall'equivoco. «Io sono la Resurrezione e la Vita», dice Gesù e per chi crede è così. Ma il fatto è che noi «saniamo», non altro fisicamente, noi che comuniamo coi nostri piedi (non importa se forti o consunti dal tempo), pensiamo che la vita ci somigli. Non ci accorgiamo, infatti, di chi pur essendo come noi è tuttavia diverso: perché non ci somiglia fisicamente, insomma. La Malattia lo affligge, la carne è martoriata, consuma i suoi giorni su di una sedia a rotelle oppure su di una barella, addirittura. E' un uomo come noi, una persona: vera ma ostinatamente rimossa «perché non sana» da una società pateticamente vitalistica qual è la nostra. Ecco, ieri, Giovanni Paolo II è come se ci avesse dato un pugno in pieno plesso solare. Quell'adunanza (da lui fermamente voluta) di persone malate non poche anche terribili alla vista, il suo Giubileo degli Infermi ci ha fatto vedere l'altra faccia del Sole, quella oscura: non la cerchiamo mai epperò esiste. Ieri in piazza San Pietro s'era radunato l'Universo del Dolore, era convenuto l'Esercito dei Malati, ed è successo che naturalmente ci siamo resi conto che si la vita è una, ma esistono diversi, non facili, modi di viverla. L'equivoco è caduto di fronte a quella moltitudine di sofferenti venuti da ogni dove per ascoltare la Parola, per ricevere la carezza del Papa.

Schiavi compiaciuti, tutto sommato, del consumismo, affascinati un po' tutti dal fitness, corriamo in tanti appresso all'illusione dell'eterna giovinezza affidandoci a pozioni truffaldine (son purghe volgar) e addirittura ai bisturi del chirurgo plastico, o demagoghi d'una società competitiva, senza misericordia, fondata sempre più sull'apparenza piuttosto che sulla sostanza. Certo, non era uno spettacolo gradevole quello che s'è avuto in piazza San Pietro, illuminata dalla volta celeste (lo stesso colore delle vesti della Madonna), regala antico della Creazione; riscaldata dalla tecnologia affinché i sofferenti

Accanto agli infermi che non aspettavano il miracolo, ma speravano nel conforto e pretendevano la Visibilità: l'hanno ottenuta grazie alla ostinata pietà di Giovanni Paolo II

supportato sei (complicate) operazioni chirurgiche e dall'attentato di Ali Agka, dal 1981 al 1986 è andato su e giù dal «Gemelli», non si sa quante volte, lui, il Papa della Sofferenza, ha voluto che i malati venissero a Roma per ricever conforto. Affinché varcassero, idealmente con lui, la Porta Santa, uniti nel segno della Speranza.

Saliva dalla piazza ordinatamente gremita di malati e volontari, in una poltiglia di consonanti, in una Babele infine decifrabile la preghiera possente degli storpi, dei ciechi, dei portatori di handicap, e dei loro straniti parenti. Citerò, per tutti, la preghiera scandita a modo di nenia in swahili, la lingua franca dell'Africa così cara a Wojtyla: «A te che commossi i tempi e il momento breve della nostra vita» a te chiediamo di sperimentare la solidarietà il conforto di chi possiede la buona salute quando saremo visitati dalla prova e dal dolore».

Vigile, attento, il Papa risponderà in fatto alle preghiere dei sofferenti, rifacendosi alla parabola del Buon Samaritano. «Un uomo scendeva da Gerusalemme verso Gerico, quando incappò nei briganti. Questi gli portarono via tutto, lo percossero e poi se ne andarono lasciandolo mezzo morto. Per caso passò di là un sacerdote, vide l'uomo ferito e proseguì oltre, dall'altra parte della strada. Anche

dolore - che Wojtyla ha fatto sin da bambino, quando la sua tenera mamma, morta troppo presto, lo chiamava Lulus. Tutta la vita fisica (quella spirituale non sappiamo) di Giovanni Paolo II è marchiata dal dolore: portato dalla morte, portato dalla disgrazia, portato dalla solitudine dell'orfano. Ma com'egli dice e dimostra, giorno dopo giorno, il dolore non esclude la speranza, se non altro nella rassegnazione. Poiché rassegnarsi alla invalidità, alla morte dei propri cari, alla fine della giovinezza fisica, rassegnarsi a tanta disgrazia è difficile. E costa un'interminabile serie di giorni spenti e di notti brucianti. Kirk Kilgour, campione americano della pallavolo nei Settanta, costretto sulla sedia a rotelle ormai da 24 anni perché, proprio a Roma, l'8 di gennaio del 1976 cadde da cavallo rimanendo paralizzato, ieri era in San Pietro a ricevere la carezza del Papa. E a lui, piangendo come solo i forti sanno fare: senza vergogna, cioè, ha offerto la poesia-verità fattasi col tempo preghiera ch'egli, angelo appiedato, ha scritto: «Chiedi a Dio di essere forte per eseguire progetti grandiosi ed egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà. Domandai a Dio che mi desse la salute per realizzare grandi imprese. Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio. Gli domandai la ricchezza



## Le lacrime di Wojtyla

Si commuove mentre impartisce l'olio santo

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Il Papa si è commosso impartendo ieri mattina «l'unzione degli infermi» in Piazza San Pietro: si è commosso davanti a una giovane donna, i capelli biondi, e le mani del pontefice si sono soffermate con più dolcezza su quel capo sofferente, sul volto segnato dal dolore e dall'emozione. L'unzione degli infermi è il sacramento che ha sostituito, dopo il Concilio Vaticano II, quella che veniva detta l'«Estrema Unzione». Ieri per la prima volta questa cerimonia veniva compiuta in pubblico dal Pontefice e da alcuni vescovi. Non è un sacramento usuale, per un Papa, e infatti Giovanni Paolo II era costretto a leggerne la formula su un foglietto retto da un sacerdote al suo fianco. Grande l'emozione nella piazza; era visibilmente commosso Kirk Kilgour, il campione di basket costretto da ventiquattro anni su una sedia a rotelle, e che questa sera leggerà davanti al Papa, in diretta TV una preghiera scritta da lui stesso per ringraziare Dio della sua infermità.

Ma Kilgour era l'unico «nome» di quella platea di persone sofferenti, e di accompagnatori; gli altri erano persone comuni, come Giuseppe Romeo, un trentenne di Reggio Calabria, uno dei dieci malati che ha ricevuto l'olio santo dalle mani del Pontefice; e le ha prese fra le sue e le ha baciato, d'istinto. Un gesto istintivo, al di fuori del cerimoniale. Giuseppe è venuto al Giubileo dei malati su una lettiga e - dice - ha stretto fra le sue le mani del Papa «per cercare la serenità. Lui mi ha proprio trasmesso la pace, spero che questo continui a far parte di me. Ciò che stupisce del Papa è che anche lui soffre, ma riesce comunque a comunicarci tantissimo».

Il Papa soffre, ma ieri è apparso in buona forma; ma a dispetto della vivacità di ieri, è certo che i ventimila malati (molti di meno delle cifre che circolavano alla vigilia) e i volontari del Giubileo e dell'Unitalsi che li scortavano sapevano che le parole di Giovanni Paolo II non erano di circostanza, quando ha detto: «Voi siete nel cuore del Successore di Pietro, che condivide ogni vostra preoccupazione ed ansia: siete i benvenuti». In effetti tutto è stato fatto per rendere reale l'augurio. La mattinata era meravigliosamente limpida, ma rigida. La pedana riscaldata, montata nei giorni scorsi in piazza ha fatto quello che poteva, e oltre a quel confine sono giunte le coperte e il latte caldo dei volontari.

Rispetto alle cerimonie usuali il silenzio e la compostezza sono state le note dominanti, oltre al dolore. «Il dolore e la malattia fanno parte del mistero dell'uomo sulla terra - ha detto il Papa, che al dolore ha dedicato uno dei suoi documenti più originali - Certo è giusto lottare contro la malattia, perché la salute è un dono di Dio. Ma è importante anche saper leggere il disegno di Dio quando la sofferenza bussa alla nostra porta». Attenta, concentrata, la platea ha seguito il discorso del Papa in silenzio. Una tensione emotiva palpabile, che si è sciolta in un'allegria discreta quando, al termine Giovanni Paolo II è passato in automobile scoperta fra le transenne.

Sessantamila malati. In prima fila c'era Rosy Bindi; alcuni malati le hanno stretto la mano. Il Papa l'ha benedetta, il Ministro della Sanità ha dialogato con il Pontefice qualche secondo. Un momento di imbarazzo c'è stato quando una volontaria diabetologa dell'Unitalsi, al termine della Messa, ha regalato una rosa rossa e le ha anche chiesto un bacio; un po' impacciato il ministro non si è sottratto al gesto di affetto.

Ma non era finita lì. In serata da Castel Sant'Angelo a Piazza San Pietro si è snodata una lunga processione, illuminata dal fuoco multicolore di migliaia di fiacole. «Che la notte del dolore diventi la luce», ha detto il «Ministro della Sanità» del Papa, mons. Lozano Barragan. Giovanni Paolo II si è affacciato alla finestra del suo studio per salutare la folla di malati, benedirli, esortarli a «ripetere il nostro sì alla volontà di Dio» anche nei momenti della prova fisica e spirituale. Oggi è in programma una «Via Crucis» al Colosseo, e in serata, dall'Aula Nervi, una festa con Compay Segundo, Olivia Newton John, Riccardo Cocciante, Ron, Max Pezzali, Paolo Vallesi, Fiamma Izzo e altri artisti italiani.



un levita passò per quel luogo, anch'egli lo vide e, scansandolo, proseguì. Invece un Samaritano che era in viaggio gli passò accanto, lo vide e ne ebbe compassione. Gli si accostò, versò olio sulle sue ferite e glielo fasciò. Poi lo caricò sul suo asino, lo portò in una locanda e fece tutto il possibile per aiutarlo» (Lc 10,29). E il Papa: «Non è consentito "passare oltre" ci è provato dalla malattia. Occorre fermarsi, chinarsi sulla sua infermità e dividerla», chiese nella sua omelia che vorremmo definire una lettura cristiana della malattia. «La chiave di tale lettura - ha detto - è costituita dalla Croce di Cristo. Il Verbo incarnato si è fatto incontro alla nostra debolezza assumendola su di sé nel Mistero della Croce. Da allora ogni sofferenza ha acquistato una possibilità di senso. Chi sa coglierla nella sua vita sperimenta come il dolore, illuminato dalla fede, diventi fonte di speranza e di salvezza». Ecco che una volta ancora il Papa evoca il mistero impetuoso del dolore. Una esperienza - il

za per possedere tutto e mi ha lasciato povero per non essere egoista. Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me ed egli mi ha dato umiliazione perché io avessi bisogno di loro. Domandai a Dio tutto per godere la vita e mi ha lasciato la vita perché io potessi essere contento di tutto. Signori, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo, ma mi ha dato tutto quello

**La poesia verità di Kirk Kilgour ex campione da anni paralizzato. Roma per un giorno è diventata come Calcutta città della Sofferenza**

di cui avevo bisogno e quasi tutto mi ha dato. Le preghiere che non feci furono esaudite. Sì, lodato o mio Signore: tra tutti gli uomini nessuno possiede più di quello che ho io».

Solenne come Aronne, pietoso come si immagina potesse esserlo Gesù, il Papa impone le sue mani sul capo dell'atleta dimezzato e questi, ora, non piange; sorride buono, come un bambino senza più spaventi. Con Kirk saranno in dieci i malati cui il Papa donerà l'Unzione degli Infermi. Prima del Concilio Vaticano II era l'Estrema Unzione, oggi l'olio «in cui il Sacerdote unge la fronte, le mani di chi soffre vuole essere un viatico di rassegnazione se non di speranza. Nessuna smania o presunzione miracolistica, soltanto il dono dell'amore, la pietas del Buon Samaritano. Il vecchio cronista riconosce quel gesto, così come riconosce nelle mani del Papa che si fermano sul capo dell'afflitto, la stessa «umiltà» unpo' disadorna, fatta dal Wojtyla-Patriarca ai moribondi di Madre Teresa, nella

rovente estate di Calcutta, gonfia degli escrementi delle vacche, del tanfo definitivo dei bambini morti di fame sulla strada. A Roma, ieri, luceva il sole e l'aria era buona, soffiata da una mite tramontana, ma il gesto del Papa era quello di Calcutta. E quella era la preghiera, la Parola della pietà estrema, della consolazione finale.

E qui per concludere con più senso questa riflessione sollecitata da una giornata invero particolare vissuta in Roma, fra ventimila sofferenti forse per qualche momento felici, qui vorrei ricordare l'interrogarsi di Luciano Mazocchi, sacerdote-scrittore. «A che servono le mie buone opere? Perché trovarsi nati su questa terra senza averlo chiesto, dover crescere con fatica e poi morire? A nulla, se tutto è fuori della legge dell'amore. Dio ci crea dal nulla, gratuitamente, solo perché si manifesti una briciola di amore in più. Nulla è il profumo dell'amore». Insomma, siamo tutti «servi inutili» ed è proprio per questo che lassù Qualcuno ci ama.

Due momenti della grande riunione in Piazza San Pietro di ieri per il Giubileo dei malati. A Roma sono giunti sessantamila infermi da tutto il mondo



## Berlusconi: scelta illiberale. Cossiga: atto di regime

to delle questioni.	[Ans
---------------------	------



Casini, Bossi, Fiori e Buttiglione: nulla da spartire coi radicali. La Bonino: questi presunti antikomunisti sparano solo su di me

# «Pannella chiede troppo»

## Berlusconi frena e l'accordo si allontana

ROMA

Corre sul filo del rasoio il dialogo tra Berlusconi e Pannella. Anzi ormai sembra che la possibilità di una intesa si stia riducendo ora dopo ora. «Spero - ha detto ieri sera il Cavaliere - che Marco per il bene del Paese ci ponga in condizione di poter fare un accordo. Mi chiede di cacciare tutti gli altri che abbiamo coinvolto nel fronte per la democrazia e che hanno risposto al nostro appello. Una cosa che non posso fare». «Noi - ha replicato subito Pannella in una nota - non abbiamo messo né mettiamo veti o zeppe contro Berlusconi. Se Berlusconi ritiene necessario per la sua strategia rinnovare ed estendere le sue alleanze del 1994 a esponenti di forze o debolezze politiche che, oggi, sulla base di un incontro conviviale loro sgradito, già gli pongono aut-aut, veti, divieti e sensi unici di marcia, il problema è innanzitutto di Forza Italia e del Polo, non nostro. Berlusconi si tenga pure costoro. A noi non danno nessun fastidio per una eventuale alleanza. Tanto, dovunque si trovino il loro destino è quello di finire, con queste idee, nelle discariche della storia civile italiana». Parole molto dure quelle del leader radicale, pronunciate al termine di una giornata nella quale i moderati del Polo avevano rinnovato il loro malcontento per la trattativa con Pannella e ai quali già aveva replicato, alzando i toni, la Bonino citando per uno dei leader politici che stavano mettendo i bastoni tra

16 APRILE

## Referendum ed elezioni insieme? E' polemica

ROMA. Le indiscrezioni si fanno più insistenti: la consultazione per i sette referendum ammessi dalla Corte Costituzionale avverrà insieme alle elezioni regionali del 16 aprile? La decisione spetta al governo, che per legge deve fissare una data tra il 15 aprile e il 15 giugno. Il capogruppo del Pci alla Camera Franco Giordano denuncia: «Se fosse vero, sarebbe una decisione grave e inammissibile. Noi ci opporremo con grande determinazione». Giordano ritiene che una scelta del genere sarebbe «la spia del tentativo mai sopito di tenere un rapporto con la Lista Bonino» assicurando il raggiungimento del quorum. Favorevoli sarebbero anzitutto i Democratici.

Nonostante le parole sferzanti, comunque, Emma Bonino non aveva considerato «chiusa» la trattativa su un'intesa tra radicali e Forza Italia per regionali e politiche. La trattativa è dunque continuata nel pomeriggio. Mentre appariva remota l'eventualità che la Bonino potesse ritirare la sua candidatura in Piemonte, una «desistenza» dei radicali sembra stata considerata possibile nel Lazio, in cambio ovviamente di un pacchetto consistente di consiglieri regionali. Ma sarebbe stato proprio questo uno dei motivi della levata di scudi dei centristi

**Il leader radicale: «Il destino di certi politici è quello di finire nelle discariche della storia»**

**Fiori minaccia: una intesa spaccerebbe non soltanto An ma anche il centrodestra**

le ruote: «Umberto Bossi, con la consueta eleganza; Rocco Buttiglione, che in caso di accordo tra noi e il Polo dice di essere pronto a "fuoriuscire", non si sa bene da dove, visto che nessuno ricorda se sia già rientrato o già riuscito, e da dove; Publio Fiori, che in nome - poverini, loro che non c'entrano per nulla - dei cattolici coglie l'occasione per ribadire per le elezioni la condanna all'aborto contro il "pericolo" della "pillola del giorno dopo"; Pierferdinando Casini, che 13 mesi fa, angosciato, affermava, con Berlusconi e con noi: "O ci accordiamo con la Bonino o siamo spacciati", e che ora fa il collettore di sacrestia se sono

ben lieti di dargli questa occasione di devoluzione...». Nonostante le parole sferzanti, comunque, Emma Bonino non aveva considerato «chiusa» la trattativa su un'intesa tra radicali e Forza Italia per regionali e politiche. La trattativa è dunque continuata nel pomeriggio. Mentre appariva remota l'eventualità che la Bonino potesse ritirare la sua candidatura in Piemonte, una «desistenza» dei radicali sembra stata considerata possibile nel Lazio, in cambio ovviamente di un pacchetto consistente di consiglieri regionali. Ma sarebbe stato proprio questo uno dei motivi della levata di scudi dei centristi

contro un accordo che avrebbe finito per indebolire la loro quota del premio di maggioranza in caso di vittoria. Sempre ieri, con un'intervista al «Corriere della Sera», la Bonino aveva offerto al Cavaliere di costituire un ticket per Palazzo Chigi, purché il programma del Polo ritornasse «quello del '94», liberale in economia e anti-proporzionalismo sul tema elettorale. Ma Berlusconi (che ieri sera ha avuto un incontro in via del Plebiscito con Cossiga, e che mercoledì ne avrà un altro era rimasto perplesso: troppo alto il prezzo (anche pecuniario, in riferimento al contributo per Radio radicale e al costo dei referendum)



Un abbraccio tra Silvio Berlusconi e Marco Pannella

richiesto da Pannella. Ma soprattutto sono diventate troppo alte le reazioni negative dei centristi. Al veto ribadito da Casini - «Diventeremmo un'armata Brancaleone» - e Bossi, se ne sono aggiunti altri. «Se Berlusconi farà l'accordo con i radicali, ce ne andremo noi», ha fatto sapere il vicesegretario del Cdu Tullio Delfino. «Non abbiamo nulla da spartire con i fanatici del referendum e con i profeti dello sfascio della famiglia», ha aggiunto Carlo Giovanardi del Ccd. E Publio Fiori, che guida la fronda cattolica alla linea di Fini, ha avvertito che «un'intesa romperebbe il Polo e spaccerebbe l'Alleanza nazionale».

Di fronte a questa levata di scudi, la Bonino è andata ulteriormente all'attacco: «E' bastato che Berlusconi e Pannella si incontrassero per cercare di individuare metodi e obiettivi di un'intesa liberale e federalista e riformatrice, dal valore strategico sia immediato, perché gran parte del costituendo esercito di liberazione anti-komunista imbracciassero le armi e cominciasse a sparare. Naturalmente non contro i "komunisti", ma contro - al solito - di noi, e contro di me in particolare. Mio nonno, non so perché, avrebbe citato le vignette delle "guerre pacioccone" di Attalo, piene di tromboni,

trombati e trombette... Ma siamo seri! Tutti, da bambini, abbiamo sentito il "patti chiari, amicizia lunga" della saggezza popolare. Noi stiamo facendo la fatica di proporre "patti", proposte, progetti chiarissimi. Se li indichiamo a costoro, ci rispondono che il nostro indice ha l'unghia sporca. Non chiediamo, noi, né un eletto, né un soldo. E' chiaro? O interessa di più discutere del dessert di un pranzo? In tal caso, ragazzi, siamo già alla frutta prima di cominciare. Insomma, le trattative non si sono ancora ufficialmente interrotte, ma se le parole hanno un peso, l'accordo non è mai sembrato così lontano. [r. r.]

Il segretario contrattacca sui referendum. Replica Parisi: «Il nostro richiamo non è un aut-aut né un pretesto per allontanare l'aggregazione»

## «Il Ppi non accetta diktat»

### Castagnetti polemizza con l'Asinello

Amedeo La Maffina

ROMA

Un partito seduto, poco reattivo, con 200 professionisti della politica incapaci di comunicare con gli elettori, che non sanno «vendere» quello che di buono il Ppi ha fatto in questi mesi. Pierluigi Castagnetti è stufo della «malinconia» di quei parlamentari che si presentano ogni mattina nel suo ufficio per chiedere quale sarà il loro futuro. «Sembriamo una De bonisai con tanti elettori in meno ma con identiche liturgie politiche. Il futuro è garantito solo se avremo un buon risultato. E un buon risultato si ottiene con l'impegno di tutti».

Ieri, al Consiglio Nazionale, il leader dei Popolari ha sferzato il ventre molle di un partito in preda alla paura di non risalire la china elettorale alle regionali, di rimanere isolato, senza alleanza. Così la base mugugna, scarica le proprie tensioni su Castagnetti che non ci sta a farsi crocifiggere: «Io i miracoli non so farli e non potete aspettarvi che tutti i problemi vengano risolti da me».

Il Gonfalone sembra stretto in una morsa e non solo a causa di questi fattori interni. Stenta a proporre il candidato vincente per Napoli e, soprattutto, a trovare nella coalizione i compagni utili per bilanciare la Quercia. L'Udeur di Mastella gli contende il consenso ex democristiano nelle regioni del Sud e i Democratici alzano il prezzo per un'alleanza alle regionali. Fino a chiedere ai Popolari di schierarsi per il Sì al referendum elettorale. «Non possiamo accettare "diktat", ha scandito Castagnetti, né tanto meno possiamo accettare che i referendum diventino un pretesto per impedire l'aggregazione dei centristi: dobbiamo cogliere l'opportunità delle regionali».

Replica di Parisi: «Mi dispiace che Castagnetti consideri il nostro richiamo al referendum un diktat e un pretesto per allontanare e impedire l'aggregazione. Non è così: i referendum sono visti invece da noi come un'occasione per dare sostanza e qualità a un confronto. E' un modo per dare contenuto al riformismo».

Antonio Di Pietro rincara la dose e invita il Ppi a immaginare

la seguente scena: Prima saliamo tutti sul palco per spiegare agli elettori che devono votare per noi alle regionali perché siamo tutti bravi, belli, uniti. Poi, magari nella stessa giornata, scendiamo dal palco e andiamo a tavolino diversi per i referendum: c'è chi aderisce al comitato per il Sì e chi a quelli per il No.

Bene, se le cose stanno così - è la risposta di Castagnetti - non faremo le liste alle regionali: «Noi andremo avanti da soli, ma se l'aggregazione non si fa non è certo colpa nostra». Non possiamo essere noi ad armare il plotone di esecuzione che dovrà uccidere il Ppi - aggiunge l'europarlamentare Bodrato - perché questo sarebbe l'effetto del Sì al referendum elettorale. «Di questo passo Parisi e Veltroni si assumono la responsabilità di far perdere il centrosinistra».

Sprezzante Marini che, oltre a ribadire l'intenzione di partecipare al Comitato per il No, si è rivolto ai Democratici con queste parole: «Ma vadano a dar via il c...». Marini, Bodrato e molti altri dirigenti vicini a segretario, vorrebbero che il partito si schierasse per il No. Anche l'opposizione interna che fa capo a Franceschini, De Mita e Zecchino chiede la stessa cosa. Così ieri hanno ispirato una mozione in questo senso. Ma Castagnetti ha stoppato il tentativo ed è ritornato a chiedere un tavolo parlamentare sulla legge elettorale sul modello del Senato.

Il segretario del Ppi non deve solo fare i conti con Zecchino che parla di frattura tra base e vertice del partito: «Non ho sentito da Castagnetti una proposta politica, né parole chiare su questioni dirimenti come il referendum e le candidature. Su queste cose si rompe anche una coalizione». Anche Marini ha lanciato un messaggio critico. Ha smentito che dopo le regionali bisognerà aprire una questione segreteria. Ma ha poi raccomandato a Castagnetti di avere più efficienza nella guida del partito.

no a dar via il c...». Marini, Bodrato e molti altri dirigenti vicini a segretario, vorrebbero che il partito si schierasse per il No. Anche l'opposizione interna che fa capo a Franceschini, De Mita e Zecchino chiede la stessa cosa. Così ieri hanno ispirato una mozione in questo senso. Ma Castagnetti ha stoppato il tentativo ed è ritornato a chiedere un tavolo parlamentare sulla legge elettorale sul modello del Senato.

Il segretario del Ppi non deve solo fare i conti con Zecchino che parla di frattura tra base e vertice del partito: «Non ho sentito da Castagnetti una proposta politica, né parole chiare su questioni dirimenti come il referendum e le candidature. Su queste cose si rompe anche una coalizione». Anche Marini ha lanciato un messaggio critico. Ha smentito che dopo le regionali bisognerà aprire una questione segreteria. Ma ha poi raccomandato a Castagnetti di avere più efficienza nella guida del partito.

ne, delle ragioni che tangono insieme il centrosinistra. «Noi dovremo essere quelli che più di altri investono nell'unità tra i riformisti», afferma. E per rendere meglio l'idea, sviluppa una delicata metafora: «Sarebbe un crimine far appassire questo fiore. Anziché strapparne i petali, noi dobbiamo avere l'umiltà di annaffiare la pianta perché cresca».

Come mai questi appelli unitari? Par di capire che Veltroni non sia troppo contento di come sta andando la trattativa per le regionali. Sulle candidature nel Sud è scoppio aperto tra i centristi della coalizione, uno spettacolo non proprio esaltante, anche se il segretario diessino può consolarsi guardando ai problemi del Polo che, sottolinea, «al suo interno è diviso come non mai, con Berlusconi che sta facendo una guerra aperta a Fini. Se il centro-sinistra ha i suoi guai, rimprovera Veltroni i



Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti durante l'intervento di ieri al Consiglio nazionale del partito

## D'Alema, allarme elezioni

«Non si può continuare con i tira e molla nelle regioni del Sud ci giochiamo tutto»

ROMA

Il centrosinistra non riesce a chiudere il quadro dei candidati presidenti per le prossime elezioni regionali. E Massimo D'Alema inizia a preoccuparsi. Il Premier considera fondamentale l'appun-

tamento elettorale del 16 aprile anche per il suo governo e i «nod» ancora irrisolti della Calabria, della Basilicata e del Comune di Napoli non lo tranquillizzano. Al termine del Consiglio dei ministri di ieri, allora, D'Alema ha preso da parte un gruppetto di

ministri e a loro non ha nascosto il suo allarme. «Non si può aspettare ancora - si sarebbe lamentato il Presidente del consiglio - bisogna chiudere in fretta. Avete visto che Berlusconi già parla in tv di una vittoria del Polo se vincono in quattro regioni? Non possiamo continuare con questi tira e molla. Il premier è soprattutto agitato per l'impasse nel Sud perché le regioni meridionali sono «importantissime: lì ci giochiamo molto». Effettivamente, ha spiegato successivamente Agazio Loiero, ministro per i rapporti con il Parlamento in «pole position» per la candidatura in Calabria, «se non troviamo una via d'uscita immediata nella mia regione, rischiamo l'effetto domino. Eppure sembra che questa maggioranza non se ne sia accorta».

Nella riunione di mercoledì scorso i leader del centrosinistra si erano dati appuntamento per oggi con l'obiettivo di definire tutte le candidature, ma il vertice rischia di slittare. Il nuovo incontro potrebbe essere convocato all'inizio della prossima settimana. [d. l.]

Il leader della Quercia in visita alla storica sezione di Campo de' Fiori, da lunedì il viaggio in Africa

## Veltroni: un crimine far morire l'Ulivo

«La lite sui candidati mi preoccupa, ma il Polo sta peggio»

ROMA

«Dov'è il segretario della sezione?», domanda per prima cosa Walter Veltroni entrando nella storica sede (fuori c'è ancora la targa del Pci) dietro Campo de' Fiori. Momento d'imbarazzo, poi una voce risponde: «Non c'è, è a Miami...». Piccolo segnale anche questo di un partito che sta cambiando, insieme con il computer in bella vista, le videocassette e i cd al posto dei vecchi opuscoli, le facce giovani che rispuntano tra tanti capelli bianchi e grigi. Spiegano a Veltroni che i nuovi iscritti crescono, e lui lo attribuisce subito all'effetto-congresso: «A Torino abbiamo ritrovato la nostra identità», dice soddisfatto. Però la sua preoccupazione maggiore, davanti ai compagni di base, non è quella di esaltare l'orgoglio diessino. Anzi: il leader della Quercia pronuncia parole tutte nel segno dell'Ulivo, della coalizio-

ne, delle ragioni che tangono insieme il centrosinistra. «Noi dovremo essere quelli che più di altri investono nell'unità tra i riformisti», afferma. E per rendere meglio l'idea, sviluppa una delicata metafora: «Sarebbe un crimine far appassire questo fiore. Anziché strapparne i petali, noi dobbiamo avere l'umiltà di annaffiare la pianta perché cresca».

Come mai questi appelli unitari? Par di capire che Veltroni non sia troppo contento di come sta andando la trattativa per le regionali. Sulle candidature nel Sud è scoppio aperto tra i centristi della coalizione, uno spettacolo non proprio esaltante, anche se il segretario diessino può consolarsi guardando ai problemi del Polo che, sottolinea, «al suo interno è diviso come non mai, con Berlusconi che sta facendo una guerra aperta a Fini. Se il centro-sinistra ha i suoi guai, rimprovera Veltroni i

compagni, il centro-destra «dà dimostrazioni clamorose di trasformismo, con l'alleanza tra due personaggi, Berlusconi e Bossi, che non possono percorrere neanche 50 metri insieme». E con un «duccio di sbarramento che si è sviluppato alla sola ipotesi di un'intesa coi radicali».

Berlusconi è, come sempre, nel mirino. Stavolta perché si è sottratto al duello televisivo da Santoro. «Non mi riesce da molti anni ad avere un confronto con lui. Ma verrà il tempo, scommette Veltroni, prima o poi il dibattito si farà...». Obiettivo: tener vivo il conflitto con la destra «perché da ossigeno alla democrazia». L'unico limite sono le aggressioni e gli insulti «quali io non passerò», promette il segretario. Nemmeno a lui piace il teatrino quotidiano, la rincorsa di accuse e controaccuse che stancano gli elettori. E' convinto che la politica debba volare alto, e intende dimostrar-



Walter Veltroni

lo già da lunedì, partendo per due settimane alla volta dell'Africa. Guinea, Kenya, Angola, Mozambico, Sudafrica: saranno altrettante tappe di questo viaggio teso «alla conoscenza del dolore reale nei villaggi dove si muore di Aids, tra le vittime delle guerre che là si combattono, nelle realtà di ricupero dei ragazzi di strada». In fondo, domanda Veltroni, «che cos'è la sinistra se non la voglia di guardare alla disuguaglianza, alle ingiustizie, al dolore del mondo?». [u. m.]

## Venti anni fa l'attentato Ciampi: l'assassinio di Bachelet segnò la sconfitta delle Br

ROMA. Vittorio Bachelet, ex vicepresidente del Csm, ucciso dalle Br il 12 febbraio 1980, è stato commemorato ieri a Roma al Convegno su «Giustizia e garanzie nei rapporti con le Istituzioni», a cui hanno presenziato il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Senato Nicola Mancino, Walter Veltroni, e l'ex presidente della Corte Costituzionale Giovanni Conso. Bachelet fu freddato dai killer all'Università di Roma, dove insegnava diritto privato. Con lui, c'era la sua assistente, Rosy Bindi. «L'assassinio di Bachelet, come ci appare oggi evidente, è come istintivamente pensammo già allora - è il pensiero del presidente della Repubblica Ciampi - non fu una vittoria ma una irreparabile sconfitta dei terroristi e del loro dissenso disegno di morte. L'Italia fu ritenuta e la democrazia uscì rafforzata».

ENTE AUTORE, ANDREA CAMILLERI PRESIDENTE. Il Consiglio dei Ministri ha nominato Andrea Camilleri Presidente dell'Ente di assistenza e previdenza per i pittori, scultori, musicisti, scrittori e autori drammatici.

CUCINA ABRUZZESE AL SENATO. La cucina abruzzese presto arriverà al ristorante stile liberty di Palazzo Madama, molto apprezzato anche nell'altro ramo del Parlamento. Per diffondere la conoscenza della Regione, che ha dato, tra l'altro, i natali a Gabriele D'Annunzio, Abruzzo Promozione Turismo ha organizzato una manifestazione vetrina nel ristorante del Senato, tra i più prestigiosi d'Italia, dato che è frequentato esclusivamente da senatori, deputati e giornalisti della Stampa Parlamentare. [r. l.]



## SUL NUOVO FRONTE DELLA GUERRA CAUCASICA

Soldati russi in un blindato a Sud-Est di Grozny. I combattimenti proseguono sulle montagne mentre i separatisti spostano in continuazione le loro basi.

## reportage

Giulietta Chiesa

inviato a AVTURY

Le montagne si stagliano vicino. Qui è la linea del fronte, a Sud-Est di Grozny. Ma sarebbe meglio dire che qui c'è una delle cento, mille linee del fronte che i russi non potranno mai più attraversare.

Avtury è città santa per i musulmani d'Elkheria. Santa perché diede un altissimo contributo di sangue, in termini di uomini perduti, durante la prima guerra contro i russi, quella del 1994-96. La nuova moschea ha il minareto più alto di tutta la Cecenia. Svelta, rossa di mattoni, su una vasta distesa di case ad un solo piano. È il paesaggio tradizionale del Kaul ceceno, ai contrafforti del Caucaso, ricco di tutti i traffici più che di normale agricoltura.

Intanto il villaggio, intatto tutto il villaggio. Non una casa bombardata. Non fosse per il continuo rombo dei cannoni pesanti russi, che martellano posizioni invisibili a Sud e a Sud-Est, la guerra sembrerebbe una brutta favola. Il piccolo carrozzone da perlustrazione che ci porta al fronte percorre un lunghissimo giro attorno al villaggio. Chiedo perché ai militari, sicuri in volto e tesi come corde d'arco.

«Perché sono molto sensibili. Oggi è venerdì e a loro piace vedere i mezzi blindati russi nelle strade centrali nel giorno di festa». Prima



di farci salire sul carro il colonnello Eritan Karapet era stato secco e categorico: «Vi portiamo in zona di combattimento, per cui dovete obbedire senza discutere. Se dico saltate a terra e riparateli non esitate».

I campi tutto intorno sono già stati arati da centinaia di cingoli prima dei due che ci stanno portando adesso. Qui si è combattuto e si combatte. Blindati russi sono infrattati in ogni macchia, vedette vigilanti sui contrafforti più alti. Due uomini portano di corsa una barella verso il bosco un po' più in alto: un militare è appena saltato su una

mina. Eppure da dove siamo si vedono perfettamente le case periferiche di Avtury, con i bambini che giocano e le donne che stendono i panni. Tutto molto strano, assurdo. Il fronte lo troviamo alle spalle di Avtury, a Sud, in direzione di Serzhen-Jurt. Qui si sono fortificati i russi, in le mura sbrecciate di quella che nei tempi di pace era stata una colonia estiva per bambini e che - a dire dei russi - era divenuta negli ultimi anni una base di addestramento dei guerriglieri di Kattab, il giordano, probabilmente agente segreto di qualche Paese arabo, che

viene indicato come il principale virus dell'infezione «wahhabita», estremista islamica.

Ci dicono che i separatisti, i terroristi, sono a un chilometro da qui, anche loro trincerati. Ci descrivono i modernissimi fucili dei loro cecchini, ma i soldati russi se ne stanno tranquillamente in piedi sul carroarmato la cui torretta supera la trincea di massa. Quanti siano laggiù nessuno azzarda cifre. «Forse 400 - dice un giovanissimo sergente di Omsk, Siberia - ma si spostano continuamente». Raccontano di sortite dei ribelli, sventate, e di attacchi russi. Ma si capisce

## A caccia degli ultimi ribelli

### Battaglia sulle montagne cecene

PUTIN

#### «Sono stato battezzato di nascosto»

MOSCA. Pochi mesi dopo la sua nascita nel '52, il presidente russo ad interim, Vladimir Putin venne fatto battezzare dalla madre, di nascosto al padre «un comunista iscritto al partito». L'ha rivelato Putin in un «phone in» di due giorni fa con i lettori del quotidiano «Komsomolskaia Pravda». «Mia madre mi fece battezzare, di nascosto da mio padre. Anni dopo - ha detto il leader russo - in occasione di un mio viaggio in Israele, mia madre mi chiese di far benedire sul Santo Sepolcro la piccola croce usata per il battesimo ed esaudì la sua richiesta». In epoca sovietica - Putin è nato un anno prima della morte di Stalin - molti genitori provvedevano a far battezzare clandestinamente i figli. Anche Eltsin ha raccontato di esser stato fatto battezzare di nascosto dalla madre. [Ansa]

#### I cannoni russi martellano posizioni invisibili ma nella città di Avtury la vita scorre normale

che è uno stallio. Tutto quello che vediamo indica che i russi non andranno avanti fino a che il terreno non sarà stato arato, centimetro per centimetro, dalle loro bombe.

Al massimo è faccenda di esploratori, di scorte, di piccoli gruppi di guastatori di una parte e dell'altra. Serzhen-Jurt, sotto il fuoco delle artiglierie, è appena a qualche chilometro. «Ma non scriva che bombardiamo la popolazione civile. I nostri informatori dicono che laggiù sono rimasti soltanto i terroristi. Allora - replico io - mi spieghi, colonnello, come mai Avtury, qui alle nostre

spalle, è piena di gente ed è del tutto intatta?»

Sorride con aria astuta. Gli leggo negli occhi l'assoluta e viepiù consolidata convinzione che gli stranieri non possono capire nulla né di questa guerra né di queste contrade. «Vede, con questi c'è un accordo. Ha visto che case ricche ci sono ad Avtury? Questi hanno preferito salvare i loro averi. Così noi non li abbiamo toccati, li rispettiamo, e andiamo avanti».

E non succede che vi sperino alla schiena? Il colonnello Eritan si stringe nelle spalle. L'espressione astuta diventa perplessa: «Certo che succe-

de. Di notte si fanno i segnali con le lampade. Noi li teniamo d'occhio s'intende. Penso che se Kattab aveva messo in piedi, proprio qui alla periferia di Avtury, una scuola di guerriglia per un migliaio di giovani, ben difficilmente i notabili della cittadina, anzi l'intera popolazione di almeno 25 mila persone, non potevano non sapere».

I cannoni rombano con schianti lamentosi dalla parte di Serzhen-Jurt, oltre il bosco e le sagome silenziose delle case dove forse sono ancora annidati i ribelli. Un blindato, carico di soldati coi volti coperti di lana nera, si avventura nella terra di nessuno e sparisce nel bosco. Non un colpo di fucile. Una mina in scena per noi? Una perlustrazione di routine?

Al ritorno verso lo Stato Maggiore il nostro colonnello decide di contravvenire alla regola e ordina all'autista del blindato di attraversare Avtury. All'apparenza è un paese in pace, con i suoi commerci, il passeggio festivo, le ragazze ben vestite che vanno a riempire d'acqua grandi orci d'alluminio non ruote. Ma il nostro blindato fende un muro di odio che si percepisce quasi fisicamente. Gli uomini, tanti, in maggioranza giovani e giovanissimi, guardano fisso, senza espressione. Questo è un esercito già pronto a combattere di nuovo. Nessuno sa quanti fucili mitragliatori siano nascosti in questi sottoscala intatti. Il fronte ufficiale, verso Serzhen-Jurt, è uno. Ed è chiaro. Ma più i russi andranno avanti, verso le montagne, più fronti si apriranno dietro le loro spalle.

#### «Una catastrofe europea: 20 anni per tornare alla normalità»

##### LA VIA DEL VELENO



Centomila metri cubi di acqua fortemente inquinata hanno già annientato la flora e la fauna giovanissima del Tibisco

La concentrazione tossica registrata è stata di 800 volte superiore al livello consentito

## Minaccia mortale al Danubio

### Da una miniera un fiume di cianuro

Alfredo Amelone

BUDAPEST

L'ondata di cianuro finito il 31 gennaio nei fiumi Lapos, Somes e poi confluito nel Tibisco - da una miniera romana dove veniva usata per l'estrazione dell'oro dalle acque di una diga - viaggia ora inesorabilmente verso il Danubio. Nei pressi della zona della fuoriuscita del veleno circa 100.000 metri cubi di acqua fortemente inquinata hanno annientato la flora e la fauna giovanissima del Tibisco.

Dopo le aspre polemiche per il disastro ecologico che sembra in grado di contenere, il ministro ungherese dell'Ambiente, Pal Peto, ed il Segretario di Stato romano Anton Vlad hanno raggiunto un accordo sulle azioni comuni da intraprendere. Che sono purtroppo soltanto economiche nei confronti dei responsabili, perché sul piano ecologico il dramma è compiuto e non vi è più quasi nulla da fare.

La falla nella diga di decantazione aurifera di Baia Mare, al confine ungherese, che ha provocato la fuoriuscita del veleno è stata chiusa, ma restano tonnellate di pesci morti e il rischio di inquinamento delle acque utilizzate dagli abitanti dei Comuni lungo il corso d'acqua. Si tratta di una popolazione di centinaia di migliaia di persone alle quali è stato vietato di utilizzare in qualsiasi modo le acque dei fiumi e quelle dei pozzi a meno di 300 metri di distanza.

La concentrazione tossica registrata nel momento di punta è stata di 800 volte superiore al massimo consentito, il 30-40 per cento della fauna del Tibisco è stata distrutta e, soprattutto, l'inquinamento si estende con rapidità impressionante.

Mercoledì era già arrivato a Szolnok, ottanta chilometri ad Est di Budapest. Almeno 5 tonnellate di pesci morti sono state ripescate ieri mattina nel Tibisco, nei pressi di Seged. Gli abitanti della cittadina ungherese hanno inscenato una protesta, gettando nel fiume corone di fiori «in memoria» della flora e della fauna distrutte in questo disastro ecologico.

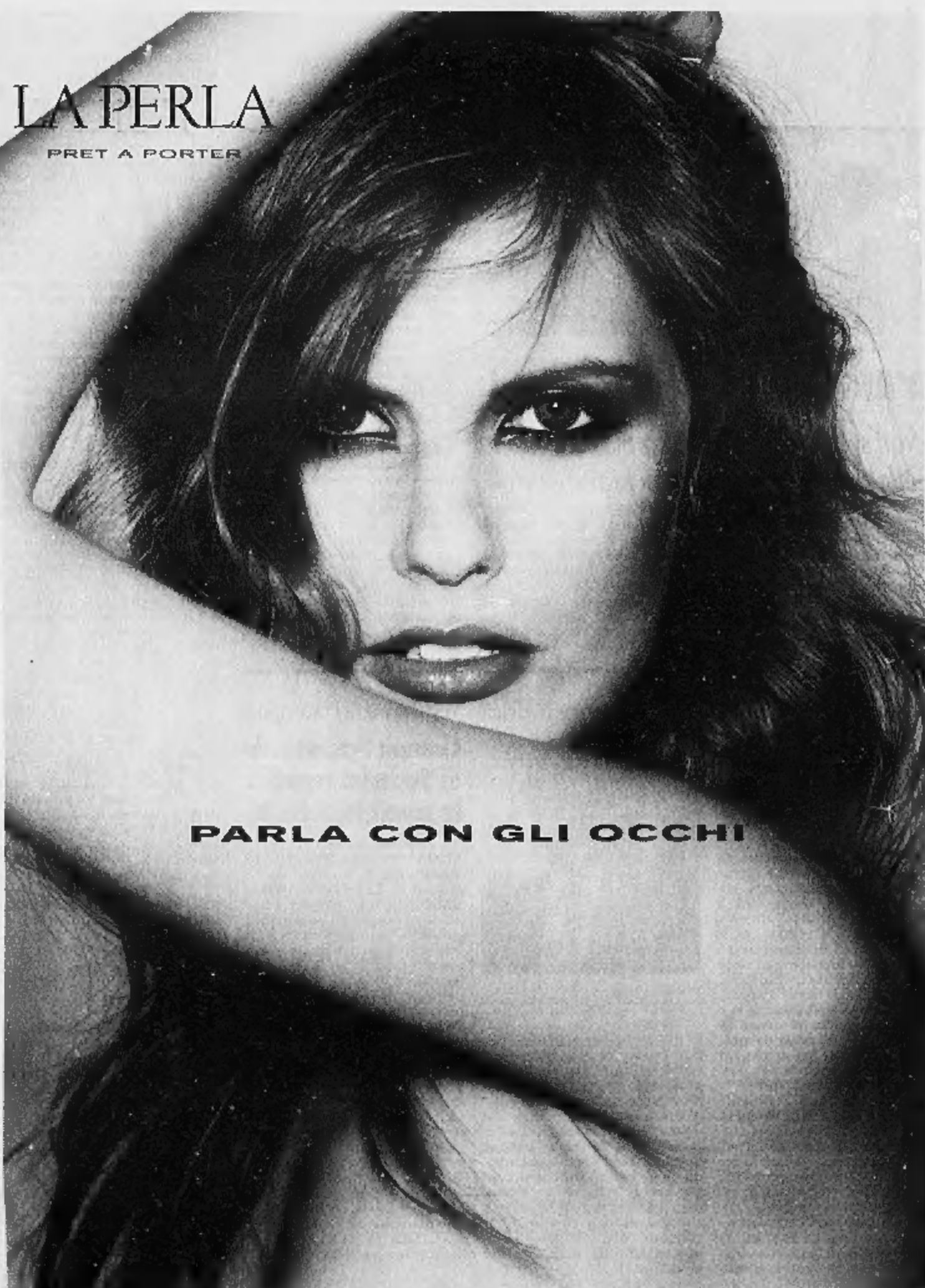
Ci vorranno almeno vent'anni, secondo gli esperti, per ristabilire l'equilibrio ambientale. A Kanjiza, oltre il confine jugoslavo dove la «chiazza» stava transitando ieri sera, esperti si sono riuniti per esaminare i possibili metodi di bonifica. Si spera nella diluizione dovuta ai numerosi affluenti del Tibisco, il quale è però a sua volta tributario del Danubio, la più importante via acquosa dell'Europa centro-orientale.

L'acqua avvelenata scende a Sud verso la Serbia dove, presso Novi Sad, il Tibisco confluisce nel Danubio: si sta avvicinando alla diga di Becej, grande bacino idrico dove si spera che il veleno venga ulteriormente diluito. Se dovesse arrivare al Danubio, come è da temersi, l'ampiezza

del disastro crescerebbe ancora, creando quella che il vicepresidente della Commissione Europea, De Palacio, ha già definito una «catastrofe europea». E a sopportarne le conseguenze sarebbe ancora una volta la Serbia, che di disgrazie ne ha già abbastanza di sue. Si teme la contaminazione delle falde acquifere da dove molte città, compresa Belgrado, attingono le riserve di acqua potabile. Le autorità tendono a tranquillizzare l'opinione pubblica sostenendo che i filtri attuali sono sufficienti ad evitare il pericolo, ma esperti indipendenti non la pensano allo stesso modo.

Mentre l'Unione Europea promette il suo appoggio, Romania e Ungheria stanno avviando un'azione legale contro la Aurul S.A., di cui il 50 per cento appartiene alla compagnia australiana «Esmeralda Ltd»: ma da Perth il presidente, Brett Montgomery, avrebbe dichiarato che non esistono prove che i residui industriali riversati nei fiumi siano responsabili della moria dei pesci. Ha tuttavia disposto di sospendere le trattative in Borsa delle azioni della società.

Un'inchiesta dovrà intanto chiarire se, come pare, la tecnologia a base di cianuro utilizzata a Baia Mare per estrarre l'oro dalle acque di una diga contravviene alle norme europee. E se così fosse, chi e perché l'ha autorizzata.





Al vertice sul lavoro (assente Salvi) francesi e belgi si allontanano quando prende la parola la collega Sickl

## L'Europa snobba il ministro austriaco

D'Alema alla Risiera di San Sabba il 25 aprile

Francesco Manacorda

inviato a LISBONA

I ministri del Lavoro di quattordici Paesi contro la loro collega austriaca Elisabeth Sickl. Anzi, i ministri di tredici Paesi, perché al consiglio informale di Lisbona, dove partecipa per la prima volta un esponente del Psoe - suscitando l'ostentata freddezza dell'Europa e la protesta franco-belga - manca solo l'italiano Cesare Salvi.

È un gelo annunciato, non per questo meno poleare, quello che circonda la signora Sickl. La presidenza portoghese ha esitato a lungo prima di invitarla perché l'incontro non è ufficiale. Alla fine ha deciso per il sì, eliminando ogni parte «sociale». Adesso i ministri - più agguerriti sono altre due donne, la francese Martine Aubry e la belga Laurette Onizuka - ci aggiungono del loro: nessuno stringe la mano alla Sickl, nessuno le rivolge la parola. «Sì, purtroppo solo il presidente portoghese, il ministro Eduardo Ferro Rodrigues mi ha salutato e mi ha parlato», conferma la matricola austriaca. Eppure lo stesso Ferro Rodrigues apre i lavori avvertendo che «l'autoritarismo, l'intolleranza, la repressione e il razzismo non avranno posto nell'Unione che il seme dell'esclusione e dell'intolleranza può germinare in ciascuno dei nostri Paesi». Un intervento ripreso praticamente da tutte le delegazioni.

Ma non la Aubry e l'Onizuka a scagliare la via più diretta. Appena la loro collega austriaca comincia a parlare si alzano e se ne vanno dalla sala.

«È un gesto forte, dal punto di vista politico e simbolico», dice la ministra francese - con la destra l'Europa deve comportarsi come è accaduto in Francia, fare come se non esistesse». La vera bomba la getta la Onizuka. Lei, che è anche vicepremier, chiede «a nome del governo belga» una revisione dei Trattati europei per superare la semplice sospensione prevista oggi dal Trattato di Amsterdam e «includere la possibile espulsione di Stato» membro se questo non rispetta i valori fondamentali dell'Unione europea. È una proposta - preannuncia la Onizuka - che il Belgio presenterà alla Conferenza intergovernativa dei Quindici e che ha una chiara funzione anti-austriaca, ma che sembra destinata a fare poca strada. In quanto alla ministra del Psoe le idee della collega belga sono nette: «Non voglio dare la mano a una fascista».

La Sickl replica con la strategia del sorriso. Parlando ai ministri cita anche lei la lotta all'esclusione e al razzismo, tanto che il collega tedesco Walter Reister ha parole quasi concilianti: «Non sono contrario a nulla di ciò che ha detto». Alla stampa la Sickl dice di pensare che il ghiaccio che ho trovato qui presto si scioglierà, e vanta le sue credenziali europee: «Nel '58, all'ultimo anno delle superiori, vinsi il primo premio per un saggio sul "Come creare una coscienza europea"». L'uscita dalla sala delle due colleghe? «È una cosa che mi rattrista, perché tra donne dovrebbe esserci una solidarietà che consiste almeno nell'ascoltarsi».

Nella tensione che avvolge l'esor-

do del governo di Vienna tra i Quindici spicca l'assenza di un esponente del governo italiano. La nostra delegazione a Lisbona è composta da quattro funzionari, guidati da Antonio Lettieri, capo dell'ufficio internazionale. «Salvi è stato trattenuto a Roma dal Consiglio dei ministri», spiegavano ieri al ministero del Lavoro. Nemmeno uno dei quattro sottosegretari del dicastero, evidentemente, poteva intervenire a una riunione più importante dal punto di vista politico che tecnico. «Certo, se Salvi fosse stato là

si sarebbe alzato anche lui prima che la ministra austriaca parlasse», dicono ancora dall'ufficio stampa. Il ministro - si sarebbe messo d'accordo con le colleghe belga e francese. Ma dei funzionari non possono certo protestare... E fatto l'assenza qualsiasi politico italiano è servito ad evitare una scelta che poteva sembrare imbarazzante. Lettieri, per la verità, si è alzato ed è uscito proprio due minuti prima che parlasse la Sickl, ma - giurano i suoi - solo per correre a prendere un aereo per Roma.

Dall'Italia un altro segnale: il presidente del Consiglio Massimo D'Alema celebrerà quest'anno la festa nazionale della Liberazione del 25 aprile alla Risiera di San Sabba. Il premier ha accettato l'invito ricevuto dal presidente della commissione della Risiera di San Sabba Roberto Damiani, dopo l'auspicio rivolto in tal senso dal presidente dell'Unione comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto, come «segno dell'impegno condiviso per la convivenza culturale, etnica e religiosa».



Il ministro austriaco Lavoro Elisabeth Sickl

## «Haider, dammi la mia valle»

La figlia dell'ebreo che la cedette nel '36

Tilo Sansa

VIENNA

«Joerg Haider è al potere grazie ai miei soldi» è l'accusa che da Haifa, in Israele, lancia un'anziana signora ebrea di discendenza italiana, Noemi Roifer Merhav, di 73 anni, annunciando che intende procedere legalmente contro il leader populista austriaco per farsi restituire 1600 ettari di bosco nella Carinzia, il famoso Baerental (valle degli orsi). Si tratta della vasta proprietà che i genitori della signora, Giorgio Roifer (di origine russa) e Matilde Gulli-

chi (italiana di Pisa) furono costretti a vendere, per la precisione a «Austria», nel 1938, quando nell'Austria divenuta nazista furono applicate le leggi razziali contro gli ebrei.

Il padre della signora Noemi, Giorgio Roifer, trova un compratore, Josef Webhofer, prozio di Joerg Haider che, sulla base dei regolamenti nazisti del tempo, decide di acquistare la proprietà per 300 mila marchi, 208 mila dei quali verranno trasferiti su un conto bloccato in Italia mentre il resto della somma andrà in un conto a Klagenfurt. Giorgio Roifer - di cancro, la

moglie italiana ripara in Palestina con tre figli, tra i quali c'è la superstita Noemi, che si è fatta viva da Haifa, e affida il negoziato a un cognato, che la porta a termine.

Terminata la guerra, nel 1946, la signora Roifer ottiene il «pecunia» della vendita. Ma nel 1953, come ha raccontato al quotidiano austriaco Der Standard, decide di chiedere il «giusto pagamento» dei beni in Carinzia o la restituzione di essi e si rivolge alla magistratura di Klagenfurt. Le viene vietato di accedere ai documenti catastali, perché «le dicono - si trattò di vendita

irregolare. Josef Webhofer, prozio di Joerg Haider, pattuglia il pagamento di una differenza di 120 mila dollari, pari a tre anni di lavoro, e la signora accetta. Nel 1988 il figlio di Josef Webhofer, Wilhelm, che ha ereditato il Baerental dal padre, erede la proprietà di proprietà già allora capo del partito della libertà.

«Non penso affatto a restituire il Baerental», ha detto ieri Joerg Haider alla radio austriaca. La proprietà è stata pagata mediante un patteggiamento ottenuto dimandando un'altra corte - iniziativa del Congresso mondiale ebraico. Il pro-

blema fu risolto allora. La denuncia della signora fu poco sensata, e ora, ora dalla attuale situazione politica lo sguardo tranquillo verso il futuro. Quando l'interrogatorio, subito all'inizio, gli ha chiesto a bruciapelo «Non si sente a disagio a possedere una proprietà estorta a un «ebreo»? Haider ha risposto alla sua solita maniera affacciando il suo obiettivo è stato l'ex cancelliere socialdemocratico Franz Vranitzky. «Quel che lei dice vale per Vranitzky, la cui moglie possiede notoriamente una proprietà tolta a un ebreo».

Nell'Irlanda del Nord la più grave crisi dopo la firma della tregua

## Ulster, l'Ira non getta le armi Blair sospende l'autogoverno

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Il sogno dell'Ira è durato 72 giorni. Dopo una settimana di intenso dibattito alla ricerca di scappatoie per salvare il processo di pace, e a poche ore dalla promulgazione della legge speciale che gli consentisse di riportare nelle mani di Londra il controllo della tormentata provincia, il ministro per l'Irlanda del Nord Peter Mandelson ha sospeso ieri sera le istituzioni create nella scia dell'accordo del Venerdì Santo. Sospeso il nuovo governo regionale, sospesa l'Assemblea, sospesi gli organismi paritettici destinati a promuovere il cammino parallelo delle due Irlanda. E' forse vero che la sua decisione è il minore dei due mali, l'alternativa essendo le dimissioni del first minister David Trimble - oggi stesso, a un vertice del suo partito unionista - per protesta contro il mancato

avvio di disarmo da parte dell'Ira. Ma è comunque un salto nel vuoto. E nulla è valso un tentativo dell'Ira, all'ultima ora, di spianare la via del compromesso.

Le recriminazioni sono già cominciate, proprio per la mossa di Mandelson nel momento in cui il presidente del Sinn Féin, Gerry Adams, giocava quell'ultima «nuova e significativa» carta parlando di una svolta decisiva. Il governo di Dublino riconosceva il passo dell'Ira come «un nuovo sviluppo» degno delle attenzioni della commissione per il disarmo guidata dal generale canadese John de Chastelain. Invano Adams ha invocato l'immediata pubblicazione di una versione bis del rapporto sul disarmo, quello che aveva dato il via alla crisi rivelando il 31 gennaio la mancanza di passi concreti da parte dell'Ira. Mandelson è stato irremovibile: «Voglio risolvere questo problema il più presto

possibile», ha detto - «e ritengo che possiamo davvero farlo rapidamente sotto la spinta dei progressi compiuti negli ultimi giorni. Ma non c'è senso a farlo di venerdì sera in una corsa contro l'orologio».

Forse Mandelson ha colto in contropiede anche il presidente americano Bill Clinton, che aveva tradito ieri una punta d'ottimismo. Sicuramente ha gettato nello sconforto la maggior parte della popolazione. I cattolici, anche quelli più moderati, lo accusano di avere fatto il gioco di Trimble, di essersi arreso al «ricatto» unionista. Ma tutti ammettono che ricucire lo strappo sarà molto difficile: ridare vita alle istituzioni sospese richiederà sforzi che forse l'Ira non è più in grado di fare. «Solo quando non ci saranno più armi», ha detto ieri sera David Trimble. Nell'Irlanda dei piccoli e difficili passi, equivale a chiedere la Luna.

Era diretto in Montenegro, in visita ufficiale. Allertata la difesa aerea Nato

## Grave affronto di Belgrado all'Italia

Negato l'atterraggio al sottosegretario Ranieri

Maurizio Molinari

ROMA

Alta tensione fra Italia e Jugoslavia. Martedì 8 febbraio il governo di Belgrado ha impedito all'aereo militare italiano che trasportava il sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri, di atterrare in Montenegro, dove lo aspettava il locale ministro degli Esteri Branko Lukovic per una visita ufficiale. Un gesto forte, con il quale il regime di Slobodan Milosevic ha voluto chiarire che si oppone a rapporti bilaterali diretti Roma-Podgorica perché rafforzano le aspirazioni indipendentiste montenegrine. L'aereo italiano era in arrivo dalla Romania, dove Ranieri aveva appena concluso una missione, e l'ambasciatore italiano nella Federazione jugoslava, Riccardo Sessa, era già a Podgorica per accoglierlo. All'aeroporto tutto era pronto, il cerimoniale era predisposto. Sessa era in arrivo. Poi all'ultimo minuto il colpo di scena: Belgrado

ha chiamato il ministro Lukovic avvertendolo che non avrebbe tollerato una visita in Montenegro senza passare per Belgrado e Lukovic ha alzato il telefono, chiedendo a Sessa di «far invertire rotta all'aereo in arrivo». In quello stesso momento lo spazio aereo jugoslavo veniva chiuso all'aereo di Ranieri, con tanto di attivazione delle difese aeree affinché il meso fosse inequivocabilmente energico. Vi sono stati degli attimi di palpabile tensione, mentre da Vicenza il comando aereo della Nato sorvegliava l'intera zona. Ricevuto il messaggio da Podgorica l'aereo con Ranieri ha cambiato rotta, tornando anzitempo in Italia. Le 48 ore seguenti sono state fra le più tese degli ultimi tempi fra Roma e Belgrado. Sull'intera vicenda le autorità italiane non hanno rilasciato alcuna dichiarazione mentre Podgorica ha ufficialmente condannato l'atto di ingeneranza di Belgrado e la stampa montenegrina mercoledì 9 febbraio

ha raccontato nei dettagli l'incidente diplomatico avvenuto fra Italia e Federazione Jugoslava. «Belgrado ha impedito la visita di Ranieri», ha titolato il «Pobjeda». «Belgrado tiene Ranieri lontano dal Montenegro», ha scritto il «Vijesti». Lukovic ha espresso il profondo dispiacere a Sessa per una decisione di Belgrado destinata a pesare negativamente nei rapporti con il Montenegro ha sottolineato il «Pobjeda». I giornali di Podgorica (disponibili su Internet nella versione slava) riportano il comunicato ufficiale del ministero degli Esteri, che spiega come «dopo la notizia del rifiuto di Belgrado il ministro Lukovic ha incontrato l'ambasciatore Sessa ed il console di Italia a Bar, Stefano Mistretta, affermando la volontà di rafforzare i rapporti bilaterali». Forse non a caso 24 ore dopo venivano arrestati ed estradati in Italia con grande solerzia due noli, e per molto tempo impronunciabili, contrabbandieri.

LA PERLA

PRET A PORTER

PARLA COL CORPO

SHOW ROOM VIA BURGOMASTRI 21 MILANO 02 761 51 40



## L'Fbi ha identificato alcuni computers all'università di Santa Barbara dai quali potrebbero essere partiti gli attacchi

Pirati informatici in azione anche in Italia. Avevano messo in piedi una truffa internazionale utilizzando l'università di Catania come esca. Accanto i finanziatori con i computer sequestrati nell'operazione

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Un summit alla Casa Bianca, martedì prossimo, contro i cyber-vandalismi. Preoccupato dai recenti assalti contro alcuni dei siti più celebri di Internet, il Presidente Clinton ha deciso di tenere un vertice sulla sicurezza on line la settimana prossima cui parteciperà il gotha del grande business «com».

«Non vogliamo eccedere nella nostra reazione a quello che è successo», ha spiegato Clinton. «Sono costi che chi vuole fare affari nel mondo moderno deve mettere in conto. E nessuno ha intenzione di chiudere l'accesso a questa risorsa straordinaria».

Ma la vulnerabilità del sistema messo a nudo questa settimana richiede un esame molto attento, dicono alla Casa Bianca. Non solo per l'impatto negativo sul commercio elettronico, ma anche per i rischi legati alla sicurezza nazionale.

Non a caso il vertice della settimana prossima alla Casa Bianca sarà gestito in prima persona dal consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger. Clinton sarà affiancato dal Guardasigilli Janet Reno e dal segretario al commercio William Daley. Dall'altra parte del tavolo siederanno i capi delle maggiori aziende che operano su Internet, da Ebay a Yahoo - due siti messi in ginocchio questa settimana - a giganti come America Online, Microsoft, Cisco Systems, MCI WorldCom.

Da Parigi, intanto, arriva la



## Emergenza hacker, tutti da Clinton

### Gran consulto di esperti alla Casa Bianca

notizia di un vertice del G8 a maggio co-presieduto da Francia e Giappone, che sarà dedicato interamente alla cyber-criminalità. Fonti francesi assicurano che il summit sarà ad «alto livello», e servirà a preparare l'agenda dei lavori per il vertice annuale del G8 dei capi di Stato e di Governo, che si terrà in

Giappone a fine primavera.

L'Fbi ha intensificato la sua caccia ai cyber-vandalismi che hanno scatenato l'ecatombe di questa settimana. Gli agenti federali hanno identificato alcuni computer sul campus dell'Università della California a Santa Barbara che potrebbero essere all'origine degli attacchi. Ma per

il momento non ci sono arresti, e gli inquirenti non escludono che i computer in questione possano essere stati usati clandestinamente per gli assalti senza che i titolari se ne rendessero conto.

L'Fbi ammette che sta facendo passi avanti nell'indagine anche grazie alla collaborazione

spontanea di hackers in giro per il Paese che sono critici degli attacchi di questa settimana. Anzi, proprio questi attacchi hanno messo in luce la differenza che corre tra hackers e cyber-vandalismi. I primi hackers erano giovani brillanti che sfidavano i più sofisticati sistemi di sicurezza per scoprire

frontiere nel cyberspazio. Il piacere derivava dallo sfoggio della loro intelligenza. «Ma oggi la parola "hacker" è desueta», assicura Richard Power, esperto di sicurezza presso il Computer Security Institute. «Ora stiamo parlando di cyber-criminalità, di vandalismi. Tutt'altra cosa».

## A Catania

### L'ateneo usato come esca

Fabio Albanese

CATANIA

«Siamo migliori dell'Fbi, loro li stanno ancora cercando, noi li abbiamo già trovati». L'investigatore della Guardia di Finanza butta lì la battuta; sa però che un anno di lavoro a spulciare milioni di file di computer e società sparse per mezza Europa, è stata veramente faticosa. Ma il gioco sembra passato. Sette persone, insospettabili hackers con obiettivi ancora poco chiari, sono stati denunciati: uno sfila tale di reati che, al processo, rischiano cinque anni di galera. L'Università di Catania, prima vittima di questa strana truffa, è soddisfatta perché è riuscita ad allontanare da sé i sospetti di un brutto affare. Guardia di Finanza e magistrati della procura di Catania esultano per avere portato a termine una missione che, all'inizio, sembrava davvero impossibile.

Gli hackers a casa nostra agivano da Catania, Siracusa e Lucca. Erano riusciti ad avere le chiavi d'accesso al sistema informatico dell'Università di Catania e, attraverso quattro computer della facoltà di ingegneria, ma in realtà senza mai spostarsi da casa o dall'ufficio, avevano cominciato rapporti in rete con una banca svizzera, l'università canadese Toronto, società e aziende italiane. Piccoli assaggi, timidi tentativi per capire se queste «operazioni», avvenute ufficialmente attraverso una istituzione pubblica come l'Università di Catania, riuscivano a guadagnare la fiducia degli interlocutori. L'aggressione telematica, stando allo stato delle indagini che in realtà sono ancora concluse, sarebbe durata oltre un anno ma si sarebbe fermata lì. Gli investigatori, tuttavia, sospettano che ci sia stato ben altro: dalla banca elvetica potrebbero essere stati trafugati numeri di carte di credito o stornate piccole somme di denaro che dai conti dei clienti finivano in uno dell'organizzazione, carpite informazioni riservate; dalle società, diverse sono compagne telefoniche, potrebbero essere stati prelevati dati ai fini di sabotare la rete o per passarli ai concorrenti; da enti pubblici potrebbero essere state utilizzate informazioni riservate. Tutte supposizioni, allo stato, perché le tracce lasciate dagli hackers «nostri» sono veramente poche e molto difficili da leggere.

I finanziatori della sezione «crimini informatiche» erano stati messi in allarme dai responsabili della rete telematica dell'ateneo catanese, i quali avevano ricevuto messaggi di posta elettronica da reti straniere che lamentavano intrusioni da parte dell'Università di Catania. Si è così risaliti a quei quattro computer di ingegneria, utilizzati ad insaputa dei titolari, attraverso cui quattro addetti di una società catanese di software, due esperti di Siracusa e un avvocato di Lucca, facevano le loro incursioni telematiche. Con pazienza, i finanziatori hanno esaminato milioni di «files-log», come li chiamano, di alcuni «provider» nazionali; partendo dagli orari di inizio e fine collegamento hanno concentrato le loro attenzioni sulle connessioni ai nodi di Catania, Siracusa, Reggio Calabria, Roma e Lucca. E hanno disseminato il percorso di strappole informatiche. Poi hanno pazientemente atteso che gli hackers, ignari di essere sotto controllo, passassero dalla grande rete delle reti degli investigatori.

## TUTTE LE MINACCE DI UNA SCHYBERGUERRA

# Nel mirino le carte di credito

## Presidi della polizia in ogni regione

### la storia

Francesco Grignetti

ROMA

A banca di prima fila. L'ente pubblico. L'università. La società di servizi. Tutte vittime degli hacker. E la polizia ha organizzato un presidio informatico in ogni capoluogo di regione, subissuato di richieste dalle procure. Il fenomeno non è più romantico e ingenuo come una volta. Si può cominciare anche a fare una mappa degli incursori italiani e dei loro successi. Anche se ancora molti sono i silenzi da parte delle vittime. È l'ispettorato di polizia che da un anno e mezzo si occupa dei reati informatici deve fare i conti con il clima di paura. «L'unica maniera per conquistare la fiducia di chi lavora in questo settore, tanto simile ai rapimenti o alle estorsioni, è la discrezione», dice il direttore Giuseppe Messa. «Possiamo dire che

sulle ultime nove denunce, abbiamo scoperto i responsabili di cinque casi».

A schiere in questo mondo, però, c'è da restare sbalorditi. Solo restando alle tecniche di «email-bombing», quelle che hanno saturato di messaggi i maggiori siti americani nei giorni scorsi, due campagne tutte italiane sono state individuate e semi-smontate nei mesi scorsi. Una di protesta per la condanna di Ocalan: i contestatori cercavano di far saltare i siti della banca centrale di Turchia e della compagnia petrolifera di Stato. L'altra campagna, di stampo «zapattista», era a sostegno del sub-comandante Marcos: vittime indicate il sito del governo messicano e, chissà perché, la Borsa di Francoforte. Entrambe le «campagne» portano il marchio della sinistra antagonista italiana. Ma fin qui si tratta di azioni di disturbo e non di reati. Azioni pseudo politiche erano anche l'incursione nel sito dell'agenzia «AdnKronos» per lasciare messaggi firmati dalla «falanga armata». Oppure la violazione del Grl,

Colpite soprattutto le banche I dirigenti «Cartasi» consigliano prudenza negli acquisti via Internet

dove fu sostituito un normale file audio con una sparata contro Microsoft. Altro discorso riguarda la pirateria informatica a scopo di lucro. La principale, una tentata estorsione, ha riguardato il circuito di «Cartasi». Un hacker senza scrupoli è riuscito a entrare nella loro banca dati e minacciava di divulgare i segreti della carta di credito italiana. Minaccia sventata. Però i dirigenti di «Cartasi» si sono spaventati e hanno lanciato l'appello a andarci cauti con gli acquisti via Internet. In molti casi, però, quando c'è di mezzo una «talpa», l'informatica c'entra poco. Per risolvere il caso, la polizia lavora sia di tecnologia sofisticata, sia di inchieste alla vecchia maniera. E dunque, solo a

restare agli ultimi tempi, c'è la truffa sventata all'Aima (denuncia). I due dirigenti di una società agricola che gestisce sistemi informatici: all'università di Roma (falsificavano gli esami e poi vendevano lauree false); licenziata una impiegata infedele; al ministero dell'Interno (utilizzando un numero verde antiterrorismo duecento persone

telefonavano o «navigavano» gratis). E ancora. Ci sono stati attacchi, nel corso degli ultimi anni, al ministero del Tesoro, a Banca d'Italia («Poca roba, hanno modificato solo la pagina web di presentazione»), all'Istituto di Fisica, all'Agenzia spaziale italiana, al Tar dell'Aquila, all'agenzia di informazione Asca, alla Regione Friuli. I server delle

### IL MANUALE ANTI HACKER

Ecco le dieci regole per evitare i rischi dei pirati informatici, elaborate da 100 esperti della rete

- 1 Evitare gli operatori fai da te: il provider deve essere professionale
- 2 Verificare sempre di avere sistemi di salvataggio e protezione aggiornati
- 3 Se si viene violati da hacker o virus informatici, intervenire tempestivamente
- 4 Contattare per informazioni e consulenza un ente di polizia informatica
- 5 Affidarsi sempre o consulenti realmente esperti di sicurezza informatica
- 6 Limitare l'accesso fisico delle persone ai locali del server o del vostro pc
- 7 Garantire la sicurezza e la protezione di tutta la rete interna della società
- 8 Separare i dati sensibili da quelli pubblici del sito da quelle private e gestionali
- 9 Aggiornare tutti i giorni gli antivirus del computer
- 10 Controllare sempre, senza eccezioni, ciò che entra nel vostro sistema

## Gli incursori al Tesoro

### Nel '96 violarono i computer di Palazzo Chigi, stava per saltare la Finanziaria

università sono stati epurati quasi tutti. Ma è facile capire che, essendo aperti agli studenti, c'è un gran traffico di parole-chiave. E poi c'è il sabotaggio. Alla Rai, con una incursione informatica, nel 1995 inocularono un virus dentro l'archivio: per mesi si bloccarono tutte le ricerche. Nel dicembre 1996 addirittura s'infettarono i computer di palazzo Chigi e stava per saltare la legge Finanziaria: non s'è mai capito come il virus sia arrivato in quelle sale, forse per la leggerezza di chi s'era portato un dischetto infetto. E poi ci si mise l'Arma veneta di liberazione, parenti di quelli che facevano i pirati sull'etere e si inserivano nel Tg1, che inviò un dischetto malefico alla procura di Verona: ci cascarono o i loro computer si bloccarono all'istante. Ma evidentemente certi ambienti secessionisti erano particolarmente affascinati dalla cyber-pirateria e misero in giro il famoso virus «Padania» che è poi finito negli archivi di tutti gli hacker del mondo.



PER BRUCIARE E ACIDITÀ DI STOMACO,  
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

# ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.



**A. MENARINI**  
Divisione *alc*

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165



## Cade l'ipotesi di ritoccare i limiti









Indirizzo: <http://www.lastampa.it/>

# www.lastampa.it

**Chiedici cosa vuoi.**

**LA STAMPA** web

• [www.lastampa.it](#) è il nuovo indirizzo  
 on line. Confronta sempre e  
 conosci più presto tutto di più di  
 quanto tu potessi avere notizie in  
 tempo reale e gli aggiornamenti di  
 • [Ansa Web](#), Telex e l'aggiornamento  
 di quel [Vaticano di Bonatti](#) che ha  
 fatto su [L'Espresso](#) l'investimento  
 di [L'Espresso](#) internazionale e il  
 Pirella nella locale. Seguire sulla  
 sulla più sinistra di New York ma  
 anche su quelle di [Santoro](#). Seguire i  
 consigli di [Petrini](#) nel dibattito il  
 politico, ogni qual volta si suggerisce  
[Raspelli](#) per una vera indimenticabile.  
 Esprimi il tuo parere: chatta con  
 • [Della](#) e la [Rivista](#). Andare al cinema  
 con la [Luziniani](#) e sentire cosa ne  
 pensa [Dolbio](#), [Gianini](#) e [Gianini](#)  
 • [Gianini](#) e [Gianini](#)  
 Dura, l'ultima con il nuovo [Gianini](#)  
 • Web il [quotidiano](#) dipende



## Lavoro: fuori regola 9 aziende su 10

Dilaga in Italia il lavoro irregolare. Delle 632 aziende ispezionate, 579, ben 92 su 100, risultano fuori-regola. Nello specifico dei controlli per la sicurezza del lavoro, 239 imprese passate al setaccio, a risultare irregolari sono state 230, il 96 per cento. Non solo: nelle aziende ispezionate, il risultato fuori-regola è il 99 per cento dei lavoratori, l'83 per cento dei minori, il 99 per cento dei lavoratori stranieri. Nel corso delle ispezio-

ni, la task force del ministero del lavoro ha accertato 7.859 irregolarità amministrative e 1.097 violazioni penali. Dieci i cantieri sequestrati e 357 le persone denunciate a piede libero. Tra recuperi (contributi Inps e premi Inail) e sanzioni, il bottino della task force è superato i 9,9 miliardi di lire. A fronte, secondo quanto legge nel rapporto presentato dal ministero del lavoro, dei 200 milioni di costo dell'operazione, un rapporto pari al 2,014 per cento.



## Postini in sciopero a San Valentino

Un giorno di sciopero per gli uffici postali. I sindacati Sipi, Sipi Cisl, Sipi Cgil e Sipi Confal, dopo la decisione di interrompere le relazioni industriali, hanno proclamato il 24 di sciopero per il 14 febbraio, il giorno di San Valentino. L'estensione del lavoro interesserà tutti i servizi, compreso il pagamento delle pensioni in scadenza. E' prevista una manifestazione a Roma davanti alla sede di Poste italiane, all'Eur. Sospese, invece, le agitazioni degli autofer-

rotranvieri. Il presidente della Federtassa Enrico Mingardi dà infatti atto al governo dell'impegno profuso per scongiurare nuovi scioperi nel settore ma maggiore sforzo e il contributo con atti coerenti a definire un nuovo contratto collettivo da cui dipende la possibilità di reggere, imprese e lavoratori, agli effetti di una riforma che cambierà profondamente il trasporto pubblico locale.

LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Sabato 12 Febbraio 2000 16

Parte la pensione integrativa. Gli sgravi fiscali salgono al 12% del reddito fino a 10 milioni. Sul tfr è sconto

## Sbloccati i fondi pensione, rendimenti all'11%

### La riforma dal 2001, prevista una «card» per le casalinghe

Gian Carlo Fossi

Fondi pensione al nastro di partenza con nuove norme dal 2001. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri definitivamente il decreto legislativo sul riordino della tassazione della previdenza integrativa, che darà una forte spinta al decollo dei fondi. Le misure di maggior rilievo sono: determinazione dell'aliquota di deduzione dei redditi all'11%, inferiore al 12,5% dei titoli di Stato; maggiore deduzione sugli importi versati che sale al 12% del reddito del contribuente fino ad un massimo di 10 milioni (contro i 5 di oggi) e ad un tetto di 20 milioni a condizione che il lavoratore dipendente di un'impresa di almeno 15 dipendenti, di cui almeno 10 a tempo pieno, sia iscritto a un fondo pensione di cui il lavoratore dipendente è beneficiario. Nel confermare, così, l'impianto del decreto sulla tassazione dei redditi il governo ha accettato alcune richieste giunte dal parlamento, ma non ha ritenuto di poter recedere in questo momento in pressanti sollecitazioni per una più consistente riduzione dell'aliquota sostitutiva dei redditi, rilanciata ieri dai Democratici. Sarà possibile il futuro? «Non ipotizziamo il futuro», replica il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, «ma con le misure approvate il sistema già dispone di forti incentivi per la previdenza integrativa che aiuteranno il decollo dei fondi».

Ora gli obiettivi si spostano sulla riforma del Tfr che inizierà al più presto il suo iter in parlamento tra polemiche e contestazioni che attraversano maggioranza ed opposizione, oltre che i sindacati e le organizzazioni imprenditoriali. E il governo gioca d'anticipo, annunciando piena disponibilità ad un confronto sullo smobilizzo delle liquidazioni per dare impulso al-

#### LA TASSAZIONE DEI REDDITI IN ITALIA E ALL'ESTERO

**ITALIA:** i contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro sono deducibili secondo la nuova normativa fino a 10 milioni. I redditi degli investimenti sono assoggettati al ritenuto a titolo di imposta nella misura del 12,5% per i fondi comuni. Per i fondi pensione è invece all'11%.

**GRAN BRETAGNA:** è prevista la deducibilità completa del reddito lavorativo dei contributi versati dal datore di lavoro. Esenzione parziale dei contributi versati dal lavoratore.

**UNITA:** i premi versati sono deducibili dai redditi o deducibili totalmente mentre sono tassati i contributi a carico del lavoratore.

**FRANCIA:** sono tassati i redditi superiori al 6%; per la prestazione è previsto un abbattimento di imposta pari al 40%. La deduzione è tassata per la parte relativa al rendimento dei contributi, mentre il capitale è esente.

**GERMANIA:** per i fondi di tipo obbligatorio i contributi versati dall'impresa sono totalmente deducibili mentre quelli versati dal lavoratore lo sono solo parzialmente. Per i fondi a carattere volontario i contributi sono detratte dall'imposta dovuta dal lavoratore nel limite del 25%.

#### LA PENSIONE DI RIVALUTAZIONE

- LA SCADENZA.** Il nuovo regime partirà dal 2001 e prevede un'aliquota agevolata per i fondi pensione dell'11%, un livello ben al di sotto del 12,5% richiesto dai sindacati ma anche più basso del 12,5% che l'erario incassa oggi sui redditi di Bot e Cct.
- LA RIVALUTAZIONE.** Sarà dell'11% per i fondi pensione mobiliari, sono chiusi o aperti: sarà una imposta sostitutiva che si applicherà sul risultato netto maturato annualmente e costerà alle aziende circa 700 miliardi.
- IL RENDIMENTO.** L'imposta sostitutiva sui rendimenti dei fondi andrà versata entro il 16 febbraio dell'anno successivo. Ma nell'anno in corso (2001 compreso) è dovuto un acconto del 90%.
- RISCATTO LAURIA.** Viene introdotta la piena deducibilità del riscatto Lauria (o dei contributi versati per altri tipi di ricolazione). Fino ad oggi, invece, questi potevano essere detratte fino ad un limite di 2,5 milioni.
- LA «CARD DELLA PENSIONE».** Confermata la possibilità per i conti di vendita pensionistici e gestori di card elettronica di rilasciare buoni-punto ai clienti più fedeli da tramutare in versamenti contributivi delle solite promozioni.

## Nessuna sanzione sugli estimi presunti

ROMA. Buona notizia per i contribuenti Ici. Le Finanze hanno emanato una circolare che «salva» la posizione dei proprietari colpiti dalle sanzioni comunali per avere calcolato l'imposta sulla rendita catastale presunta in attesa che fossero omesse quelle definitive. I Comuni hanno fissato spesso le nuove rendite senza dare diretta notizia ai contribuenti, poiché secondo la normativa l'affissione all'albo pretorio bastava per l'atto di notifica. Il Ministero chiarisce che le sanzioni non ancora pagate non dovranno essere più pagate, mentre chi lo ha già versato deve essere rimborsato.

La previdenza complementare. «Proprio perché si tratta di un disegno di legge delega e non di un decreto», rassicura il presidente del consiglio Massimo D'Alema - non vedo come possa essere considerato un atto d'imperio. Siamo aperti al confronto con tutte le forze politiche e continueremo ad auspicare contributi lungimiranti e non egoistici anche dalle parti sociali».

nonché sulla riflessione matura di esperti, stranieri e non. Insieme al riordino della tassazione sui fondi pensione varato ieri, la riforma del Tfr - spiega il premier - rappresenta parte integrante di un percorso iniziato con la riforma Dini, che prevedeva un sistema misto da ottenere associando alla componente pubblica a ripartizione un robusto sistema di pensioni integrati-

ranza in fibrillazione sul Tfr e si dichiara pronto ad esaminare le proposte migliorative preannunciate. «Subito precisa per smontare due dei maggiori punti di contestazione: «Nel provvedimento si parla di un fondo affidato al Tesoro, né del ricorso alla formula del silenzio-assenso».

Intanto ieri, il comitato direttivo delle commissioni bilancio, finanze, attività produttive e lavoro del Ppi ha approvato un documento in cui si giudica inaccettabile l'ipotesi di spostare il fondo Tfr presso nuovi fondi gestiti dal Tesoro o da altri e chiede che qualunque decisione presa ad aggravare il costo delle imprese venga compensata da sgravi corrispondenti, che la volontarietà delle adesioni sia «chiara e esplicita e totale» e che sulla gestione del Tfr ci sia il consenso delle parti sociali. Il responsabile economico del partito Giancarlo Lombardi sottolinea: «La necessità di tener conto di due aspetti: il Tfr rappresenta un significativo mezzo di autofinanziamento per le imprese e la sua destinazione è decisiva per i futuri assetti previdenziali».

## Depositi bancari meno sicuri

### Il governo riesuma la legge Formica soltanto per chi è sotto inchiesta

Stefano Lepi

ROMA

Sembrava una scoperta inquietante: alla chetichella, sulla Gazzetta Ufficiale di ieri, è apparso un formulario dove si specifica in che modo gli uffici tributari e la Guardia di Finanza possono indagare sui conti in banca e sulle altre operazioni finanziarie dei contribuenti. Qualcuno si è allarmato: un attacco al segreto bancario, per giunta in forma subdola? Una nuova più oculata forma di controllo? La

Finanza sono autorizzate a chiedere alle banche e alle Poste ulteriori dati, notizie e documenti di carattere specifico relativi ai conti intrattenuti con il contribuente. Lo si è fatto, secondo i funzionari del ministero, magari con difficoltà, perché mancava una procedura codificata. Qualcuno suggerisce che tra i motivi del ritardo ci sono stati la resistenza silenziosa delle banche e la debolezza di volontà politica dei governanti. La procedura ora è stata stabilita, di intesa con il Tesoro e con la collaborazione del-



Il ministro Vincenzo Visco

l'Associazione bancaria. Sulla Gazzetta Ufficiale compare così un modulo di otto pagine che prevede per filo e per segno che cosa si possa chiedere alle banche, con l'obbligo per esse di rispondere: notizie su bonifici, assegni circolari, vaglia cambiari, operazioni in titoli, con giorno, mese e anno della transazione, importo, destinatario, vincoli e collegamenti con operazioni attive e passive, e caratteristiche tecniche dei conti, significati dei codici attribuiti, collegamenti con altri rapporti.

Tutto ciò si applica ai soli contribuenti sui quali si sia aperta un'indagine, con i motivi previsti dalle leggi. D'altra parte, una legge del '91 ripeteva uno schema spesso usato in tempi passati: proclamando che «è più grave misurare contro l'evasione d'ora in poi i governi giustificavano l'indigenza sul passato con il condono» con l'ammenda che, qualora si apra una procedura di accertamento nei confronti di un contribuente, l'amministrazione finanziaria e la Guardia di

Finanza sono autorizzate a chiedere alle banche e alle Poste ulteriori dati, notizie e documenti di carattere specifico relativi ai conti intrattenuti con il contribuente. Lo si è fatto, secondo i funzionari del ministero, magari con difficoltà, perché mancava una procedura codificata. Qualcuno suggerisce che tra i motivi del ritardo ci sono stati la resistenza silenziosa delle banche e la debolezza di volontà politica dei governanti. La procedura ora è stata stabilita, di intesa con il Tesoro e con la collaborazione del-

Il leader Cgil attacca Cisl, Uil, Assolombarda e il sindaco Albertini: «E' stato un accordo orrendo, lesivo di ogni diritto»

## Cofferati a Milano contro tutti

### «Sul patto rottura grave, un caso nazionale»

Susanna Marzolla

MILANO

In primo piano nella polemica il sindaco Gabriele Albertini, il presidente di Assolombarda Benito Benedini, Cisl e Uil milanesi. Ma, sullo sfondo e ben presenti, la Confindustria, Cisl e Uil nazionali, lo stesso governo. Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, chiude il convegno «Governare i processi sociali, creare lavoro garantendo i diritti» organizzato all'indomani della firma del cosiddetto «Patto per il lavoro». Milano che ha visto la clamorosa rottura tra le confederazioni sindacali. Cisl e Uil hanno infatti sottoscritto un'intesa così definita da Cofferati: «Orrida: lesiva dei diritti alienabili delle persone, lesiva degli accordi sindacali nazionali ed europei» (l'extraco-muniari, disoccupati e disattenti e prevede contratti a termine

da parte di imprese che abbiano in appalto lavori di pubblica utilità). L'hanno sottoscritto, sole, questa intesa, e Cofferati avverte: «Cisl e Uil devono sapere che la rottura a Milano resta locale; è una rottura grave, un fatto nazionale». Appaiono la platea (in tremila secondo gli organizzatori; teatro sicuramente stracolmo e tanta gente costretta a restare fuori) ma applaude ancora di più quando Cofferati attacca le organizzazioni imprenditoriali: «Benedini, candidandosi alla presidenza di Confindustria, ha detto di portare in dote il Patto di Milano, cioè un accordo firmato da Cgil. E come può pensare di gestire i rapporti sindacali in questo paese senza o addirittura contro la Cgil? Come può imprenditore milanese pensare di stare in Europa senza rispettare le regole? Benedini risponde a stretto giro di comunicato: «Mi di-

spiega che una volta sul Patto di Milano si estremizzano le posizioni. Già al momento della firma mi rammaricavo per la decisione della Cgil di aderire all'innovativa sperimentazione milanese che lo stesso cardinal Martini ha considerato positiva». Dopo Benedini c'è la Confindustria: «Quanto tale: «Ci hanno dieci minuti per decidere se aderire al referendum radicali. Un tempo interiore dovuto solo alle posizioni preconcette. E c'è il sindaco Albertini il quale ha insinuato che fossimo mossi; ma non vero dissenso ma mie ambizioni politiche. Sta tranquillo: io resto, se lo vorrete io qui applaudo d'assenso, ndr) segretario della Cgil fino al 2002». Pur ammettendo presunte condutture, Cofferati non rinuncia a criticare nel merito la politica degli amministratori milanesi che hanno portato i sin-



Il leader della Cgil Sergio Cofferati

dacati a discutere di un'intesa per non inaccettabile solo per nascondere i loro veri problemi. E che il Patto per Milano abbia una chiara connotazione politica per Cofferati non esiste: «Dubbio: «Che senso ha, altrimenti, che l'abbiano sottoscritto anche Regione e Provincia che avevano alcun titolo giuridico? E' come se i chimici sottoscrivessero il contratto dei

metalmeccanici solo perché gli piace». Conclusione d'orgoglio per il segretario della Cgil: «Non siamo considerati affidabili e importanti quando dobbiamo esercitare il nostro senso di responsabilità. Non ci sottrarremo a questo, ma nessuno pensi di poter lasciare Cgil fuori dalla porta quando non serve e recuperarla quando se ne ha bisogno». Cofferati ricorda che occorre tener conto della reale rappresentatività, rimproverando anche il governo, questo terreno, che per il pubblico impiego continua a contrattare tutti senza rispettare i risultati delle elezioni sindacali. Così, anche per Milano, «noi ci atteniamo a regola semplice: il parere dei lavoratori. Se la maggioranza dei lavoratori accetterà l'intesa, la Cgil si adeguerà - conclude Cofferati - ma non si può pensare di imporsi una soluzione che nessuno ha validato».

# CHE OCCASIONE!

## LONDRA

# 69.000 LIRE

SOLO ANDATA

## RYANAIR.COM







# Cartier



Anello Trinity  
Oro giallo, oro bianco e oro rosa intrecciati.

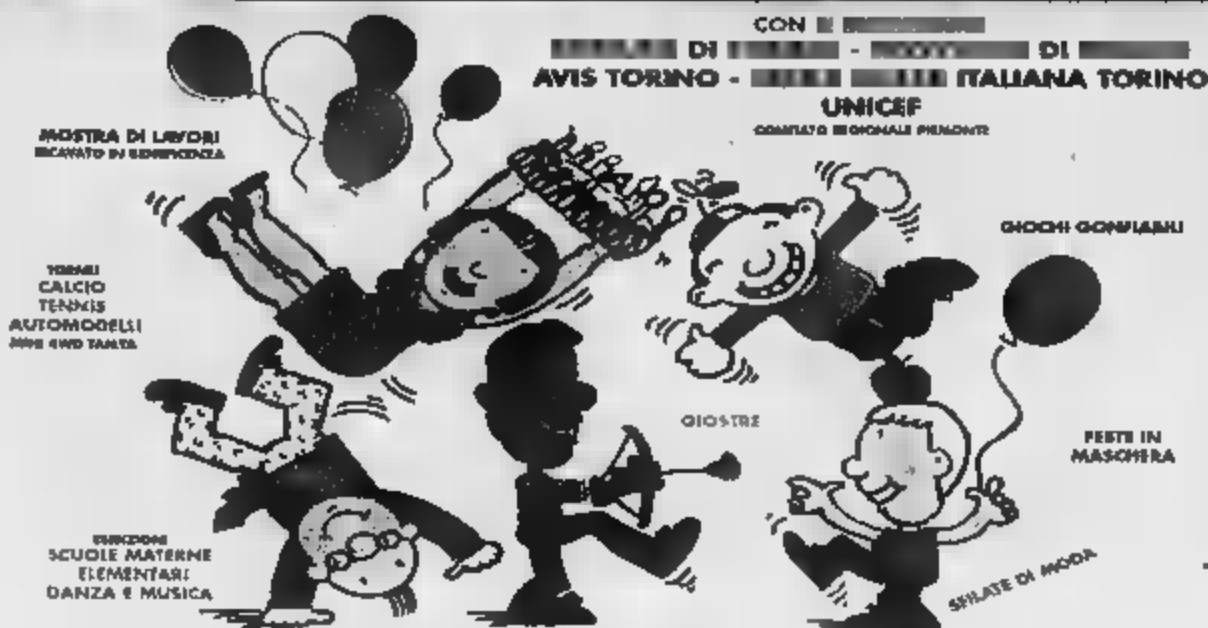
---

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011 5628656



# PALAZZO del LAVORO

Via Vantiniaglia 211 - TORINO



## Bimbi in Festa

Il salone delle meraviglie

PER INFORMAZIONI TEL. 011.630.91.69 - FAX 011.630.91.69

**10**  
FEBBRAIO

ORARIO  
FEBBRAIO 10 - 23  
SABATO E DOMENICA  
10 - 23  
INGRESSO  
Bambini fino a 10 anni  
Mamme col pancione  
RIDUZIONI PER I NONNI  
IN L.2000 CON BIGLIETTO SENILE

**13**  
FEBBRAIO

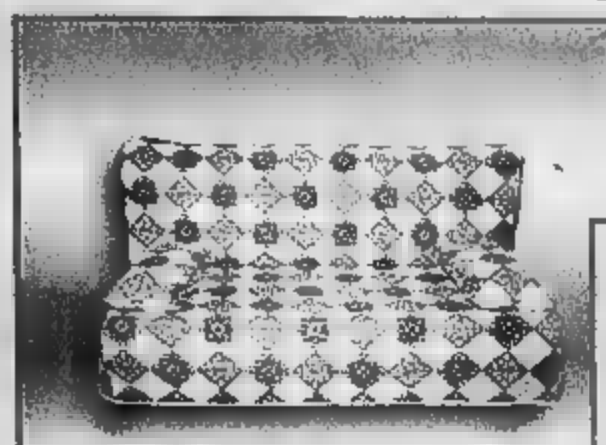
Acquistando un servizio da tavola composto da 41 pezzi in finissima porcellana tedesca dai raffinati disegni a scelta



VI OFFRIAMO...

**1 DIVANO LETTO MATRIMONIALE**

IL TUTTO A  
**L. 1.150.000**  
contanti



oppure

**L. 100.000**

all'ordine e 11 rate da L. 100.000 mensili

**PORCELLANE  
e MOBILI**

**CASABELLA**

OFFERTA VALIDA SOLO  
PER QUESTA FIERA  
NELLO STAND CASABELLA

Collegno - Torino - Via G. Leopardi, 43 - Tel. 011.441.80.16 - Fax 011.441.33.67

## LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO. TUTTA AL COPERTO.

Pagamento fino a 60 mesi con 1 mese di prova e 12 mesi di garanzia

Modello	Anno	Prezzo
<b>FIAT</b>		
FIAT ED	'94/'95	5.800.000
CINQUECENTO 900	'94/'95	6.200.000
PANDA 900	'94	5.900.000
UNO 1.0	'94	4.300.000
UNO 1.1 SX	'92	4.800.000
PUNTO 55 S 3p.	'94	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	'94	7.800.000
PUNTO SOLE 3p.	'99	12.800.000
PUNTO 75 ELX 3p.	'98	13.800.000
BRAVO 1.4 SX clima	'97	15.900.000
BRAVO 1.6 SX clima	'97	16.200.000
BRAVOTD 100 SX clima	'97	21.900.000
BRAVA 1.4 SX clima	'97	15.900.000
BRAVA 1.6 SX clima	'97	16.200.000
BRAVA 1.8 CAMBIO AUT. clima	'97	19.800.000
BRAVA 1.8 CAMBIO AUT. clima	'97	19.800.000
BRAVA 1.8 SX BIPOWER	'97	22.900.000
MAREA 1.8 ELX clima	'97	18.300.000
PALIO WETOS	'98	18.300.000
MULTIPLA 1.6 ELX full optional	'99	18.300.000

### ALFA ROMEO

155 1.6 TS clima	'97	15.800.000
145 2.0 Q.V. full optional	'97	15.800.000

Modello	Anno	Prezzo
146 1.3	'97	15.300.000
146 1.4 clima	'98	16.800.000
156 1.8 full optional	'98	31.900.000
166 2.0 T.S. full optional	'98	49.500.000

### LANCIA

DEDRA 1.6	'94	9.800.000
DEDRA SW 1.6	'97	19.800.000
K 2.0 TURBO full optional	'97	27.900.000

### ALTRE MARCHE

RENAULT CLIO	'95/'96	8.800.000
FORD FIESTA	'95	8.800.000
RENAULT TWINGO	'94	9.800.000
HYUNDAI LANTRA clima	'92	7.800.000
AUDI 80 COMFORT clima	'93	6.800.000
OPEL CORSA clima	'96	17.300.000
ROVER 45 clima	'98	17.900.000
CITROËN ZX BREAK	'94	10.800.000
MINI SW 2.0 V8	'96	27.500.000
MINI COOPER	'92	6.800.000
OPEL ASTRA SW 1.8 SPORT 16V	'96 full optional	18.300.000

Modello	Anno	Prezzo
---------	------	--------

## NUOVE KM.0

600 YOUNG	NUOVA KM.0	8.990.000
BRAVO 60 SX clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	10.990.000
BRAVO JTD 105 clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	21.300.000
BRAVOTD 100 SX clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	26.900.000
MULTIPLA JTD 105 full optional	NUOVA KM.0	25.900.000
MAREA WE JTD 105 SX full optional	NUOVA KM.0	25.900.000
MAREA WE JTD 105 ELX full optional	NUOVA KM.0	25.900.000
BARCHETTA LIDO	NUOVA KM.0	43.900.000
BARCHETTA JTD full optional	NUOVA KM.0	43.900.000

## NUOVI KM.0

PANDA CITIVAN con rottamazione	NUOVA KM.0	8.490.000 + IVA
PANDA FURGONE 1.7 TDB	NUOVA KM.0	13.900.000 + IVA

CONCESSIONARIA **FIAT**

**AUTOFRANCIA**

SEDE: C.so Franca 341 - Torino - Tel. 011.4030361  
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE  
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018



Lieto annuncio.



Golf Variant. Un finanziamento in 30 mesi a interessi zero.

• Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Golf Variant 1.4 £. 29.990.400 (€ 15.488,75) esclusa I.P.T. Finanziamento £. 24.000.000. Acconto £. 5.990.400. Importo rata £. 800.000. Numero rate 30. Commissione e bolli £. 270.000. TAN 0%, TAEG 0,82%. L'offerta è valida fino al 29/02/2000, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Golf Variant.



[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com) - [www.fingerma.it](http://www.fingerma.it)

**RINALDI**  
**DI VIESTO** *Simoni*

Di Viesto S.p.A.  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.  
corso Francia, 262  
10146 Torino  
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.  
via Giordano Bruno, 70  
10134 Torino  
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino



## IL PUNTO SUL MERCATO

## IL PUNTO SUL MERCATO

2010-2011	2011-2012	2012-2013
2013-2014	2014-2015	2015-2016

100 Euro	50 Euro	25 Euro
200 Euro	100 Euro	50 Euro
500 Euro	250 Euro	125 Euro
1.000 Euro	500 Euro	250 Euro
2.000 Euro	1.000 Euro	500 Euro
5.000 Euro	2.500 Euro	1.250 Euro
10.000 Euro	5.000 Euro	2.500 Euro
20.000 Euro	10.000 Euro	5.000 Euro
50.000 Euro	25.000 Euro	12.500 Euro
100.000 Euro	50.000 Euro	25.000 Euro

02-2000[illegible]
$$2.34 \leq \frac{4}{3} \leq 2.35, \quad 2.35 \leq \frac{4}{3} \leq 2.36, \quad \dots, \quad 2.39 \leq \frac{4}{3} \leq 2.40$$
[illegible]

1999	575 000	575 000
2000	421 846	421 846

2.21	HP	7.8	75.74
2.21	Ames	8.1	75.95
4.76	Sanofi-Synthelabo	123.70	76.00
7.64	Sanofi-Synthelabo	76.00	76.00
11.7	Sanofi-Synthelabo	194.00	76.00
17.9	Sanofi-Synthelabo	17.00	76.00
20.24	Tadalis	136.00	76.00
4.17	Ames	129.00	75.00

	1991	1992	1993	1994	1995	1996
<b>W</b> <i>gruppi</i>	2.156	2.276	2.376	2.500	2.550	2.700
W.M. <i>industriali</i>	2.000	2.070	2.140	2.240	2.280	2.400
W.M. <i>commercio</i>	150	206	236	260	270	300
W.M. <i>servizi</i>	106	100	100	100	100	100
W.M. <i>altre</i>	50	100	100	100	100	100
<b>Z</b> <i>gruppi</i>	2.156	2.276	2.376	2.500	2.550	2.700
Z.M. <i>industriali</i>	2.000	2.070	2.140	2.240	2.280	2.400
Z.M. <i>commercio</i>	150	206	236	260	270	300
Z.M. <i>servizi</i>	106	100	100	100	100	100
Z.M. <i>altre</i>	50	100	100	100	100	100

**W** *gruppi*

W.M. *industriali*

W.M. *commercio*

W.M. *servizi*

W.M. *altre*

**Z** *gruppi*

Z.M. *industriali*

Z.M. *commercio*

Z.M. *servizi*

Z.M. *altre*

\* Minore e trascurabile non rettificato rispetto ad operazioni sul capitale ed al dividendo

PERMILLE **directa**  
Trading on the ISE 1000



# FEBBRAIO 2000

## CON



# Authos

# CONVIENE!

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI STIPULATE ENTRO IL 29 FEBBRAIO 2000

### FORD KA

Compresa di:  
 • Climatizzatore  
 • Servosterzo  
 • Doppio airbag  
 • Chiusura centralizzata  
 • Vetri elettrici  
 • Sedile posteriore frazionato  
 • Immobilizer

CON IFAS SYSTEM  
**L. 153.000\***  
 AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 17.600.000



LISTINO AUTHOS  
**L. 15.950.000**

### FORD FIESTA 1.25 R

Compresa di:  
 • 16V  
 • Climatizzatore  
 • Servosterzo  
 • Doppio airbag  
 • Chiusura centralizzata  
 • Vetri elettrici  
 • Sedile posteriore frazionato  
 • Immobilizer

CON IFAS SYSTEM  
**L. 170.000\***  
 AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 19.750.000



LISTINO AUTHOS  
**L. 17.650.000**

### FORD ESCORT SW T.D.

Compresa di:  
 • Climatizzatore  
 • Servosterzo  
 • Fendinebbia  
 • Doppio airbag  
 • Chiusura centralizzata  
 • Vetri elettrici  
 • Immobilizer  
 • Sedile posteriore frazionato

CON IFAS SYSTEM  
**L. 238.000\***  
 AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 27.600.000



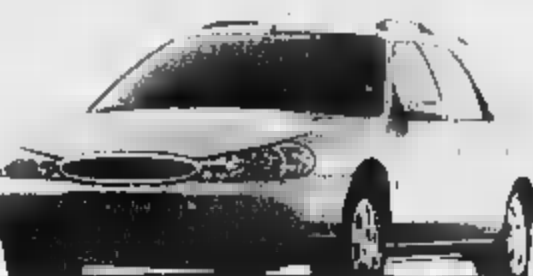
LISTINO AUTHOS  
**L. 24.600.000**

### FORD MONDEO SW T.D.

Compresa di:  
 • Climatizzatore  
 • Servosterzo  
 • Fendinebbia  
 • 4 airbag  
 • ABS 4 canali  
 • Chiusura centralizzata  
 • Vetri elettrici  
 • Sedile posteriore frazionato  
 • Immobilizer

CON IFAS SYSTEM  
**L. 334.000\***  
 AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 39.000.000



LISTINO AUTHOS  
**L. 34.320.000**

### FORD FOCUS 1.6 3/5 P.

Compresa di:  
 • 16V  
 • ABS  
 • Climatizzatore  
 • Servosterzo  
 • Cerchi in lega  
 • Fendinebbia  
 • Doppio airbag  
 • Chiusura centralizzata  
 • Vetri elettrici  
 • Sedile posteriore frazionato  
 • Immobilizer

CON IFAS SYSTEM  
**L. 254.000\***  
 AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 28.700.000



LISTINO AUTHOS  
**L. 26.200.000**

### FORD PUMA 1.4

Compresa di:  
 • 16V  
 • ABS + TCS  
 • Climatizzatore  
 • Servosterzo  
 • Cerchi in lega  
 • Doppio airbag  
 • Chiusura centralizzata  
 • Vetri elettrici  
 • Sedile posteriore frazionato  
 • Immobilizer

CON IFAS SYSTEM  
**L. 251.000\***  
 AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 26.950.000



LISTINO AUTHOS  
**L. 25.950.000**

### FORD COUGAR 2.5

Compresa di:  
 • 24V - 170 cv  
 • Servosterzo  
 • Climatizzatore  
 • ABS 4 canali e TCS  
 • Doppio airbag  
 • Chiusura centralizzata  
 • Vetri elettrici  
 • Immobilizer  
 • Radio 5000

CON IFAS SYSTEM  
**L. 420.000\***  
 AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 48.950.000



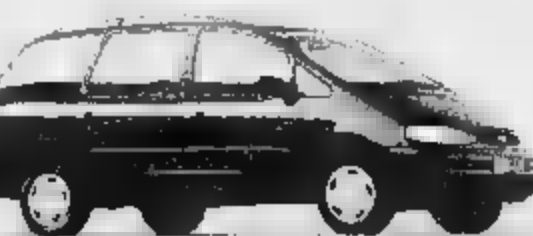
LISTINO AUTHOS  
**L. 42.900.000**

### FORD GALAXY T.D.

Compresa di:  
 • ABS  
 • Climatizzatore  
 • Servosterzo  
 • Doppio airbag  
 • Chiusura centralizzata  
 • Vetri elettrici  
 • Sedile posteriore frazionato  
 • Immobilizer

CON IFAS SYSTEM  
**L. 444.000\***  
 AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 49.850.000



LISTINO AUTHOS  
**L. 45.850.000**

**ifas SYSTEM**

Auto nuova ogni 2 anni.

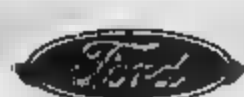
Ford  
 Credit

**BUSINESS**

Noleggio a lungo termine per i clienti  
 Business o le aziende  
 che necessitano di un servizio  
 di mobilità completo.

Servizio clienti **800-558899**

ORGANIZZAZIONE AUTHOS



**Authos**  
 C.SO GROSSETO, 11 - TORINO  
 TEL. 011/7795353

**Autostadio**  
 CORSO G. AGNELLI, 88 - TORINO  
 TEL. 011/262337  
 RIZZA, 66 - TORINO - TEL. 011/262337

**Co-Auto**  
 C.SO FRANCA, 117 - CASCINE VICA  
 - TEL. 011/5586218

**Delfincar**  
 VIA CHIARI, 119 - CARMIGNOLA  
 TEL. 011/4711873

**Euromotor**  
 C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO  
 TEL. 011/5211417

**Slac**  
 STR. PADANA, 10F - MILANO  
 TEL. 011/54784556

**ifas**  
 Dal 1951, auto e servizi

NUOVA SEDE ► C.SO SAVONA, 39 -  
 TEL. 011/8402378



20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

[illegible]

Ch	Meta	3rd	Primo	Vol
----	------	-----	-------	-----

\_\_\_\_\_

■ **ME ANO NON SI STRAFA DA ECONOMIA.** Ritornata la redditività, con un

■ **CHIARI ■ FORTI ACQUISTA MALLO.** Chiari & Forti ha acquistato la società

■ **APRILIA VENDE SU INTERNET.** Aprilia comincerà a vendere su Internet



**Nuova tournée italiana per gli Skunk Anansie. Il gruppo guidato dalla front girl Skin sarà il 7 aprile a Pordenone, l'8 a Ancona, il 10 a Napoli, l'11 a Modena, il 12 a Torino.**

ANNO 134 NOMEBO 42 22



L'ex «Spice» Geri Halliwell citata in giudizio dalla Aprilia. La casa produttrice di motociclette ■■ ■■ ■■ firmò un contratto pubblicitario da 1,5 miliardi di lire con il quintetto, che Geri abbandonò senza preavviso nel '98.

## Morto di tumore a 72 anni: playboy leggendario e regista controverso, perseguitato dai suoi amori

**Enrico Benadetto**  
corrispondente da PARIGI

Di origine ucraina  
si sentiva «l'ultimo  
Gengis Khan».  
Ha amato «le femmine  
che hanno stregato  
un'epoca». Alain Delon:  
«E sapeva anche  
farle recitare».  
Conobbe la Bardot  
quando aveva 16 anni:  
«Affittammo un  
monolocale». Pure  
la Deneuve era  
minorenne. Con Jane  
Fonda durò poco:  
«Una casalinga media».

Scandaloso, affascinato dal nudo  
si annoiava a fare l'amore con B.B.


**L'**UOMO che si annoiava a far l'amore ■■ Brigitte Bardot ■■ farà più scandalo. Roger Vadim è morto ieri, settantaduenne. Tumore. Lascia quattro vedovo ufficiali - tra cui B.B. ■ Jane Fonda - una ufficiosa Catherine Deneuve, sua partner in una love story quinquennale e un grande vuoto nella Francia Duemila, così diversa dai Favolosi anni ■■ eppure ancor legalissima alla loro mitologia. Perché se «Dio creò la donna» - ■■ recitava il suo primo film - Vadim ne fu il demiurgo. Playboy leggendario, regista, produttore, notabile nell'ancora elitaria Saint-Tropez. La sua Ferrari d'occasione faceva sfracelli. Ma era quell'eterna sigaretta pendula, il ciuffo bruno e lo sguardo dolce ma rapinoso ad ammaliare le ragazze.

Delon, che ■■ l'intende, commenta: «Un vero slavo! Donne superbe come le sue, non le si sposa mica per caso. E sapeva farle recitare». E' forse l'epitaffio più sincero tra le centinaia che accompagnano la sua scomparsa. Jospin, Chirac, Jack Lang, il ministro della Cultura Catherine Trautmann... Da Berlino, Jeanne Moreau gli dedica il suo Orso d'Oro alla carriera. E le televisioni transalpine sovvertono i programmi, improvvisando una soirée Vadim. L'ex iconoclasta riceve, come sempre accade, omaggi umanitari post mortem. E le redazioni della stampa rosa s'interrogano sui funerali. La Deneuve - già inconsolabile e propensa agli occhiali scuri dopo la prima vedovanza, quella Mastroianni - affiancherà B.B. nel cordoglio, spalleggiata dall'ex Barbellotta? Senza dimenticare Annette Stroyberg e l'ultima nuo-

glie, Marie-Christine Barrault. «Con lei sono davvero felice» dichiarò Vadim. Aggiungendo malizioso: «Per la prima volta».

In ogni caso, giovedì prossimo - quando *Paris-Match* dovrebbe scodellare l'inevitabile reportage strapalacrine - Vadim, ovunque sia, sorriderà. Esordì come reporter proprio nel settimanale bene della Francia borghese. «Conobbi la futura B.B. quando aveva solo 16 anni, e i suoi non volevano che sposasse un discopulato. Così mi feci assumere». L'ucraino Roger Vadim Premiannikov, che dopo qualche bizzichiera (ricorda ogni uomo delle multiple responsabilità, aveva parecchio) si confessava «ultimo Gengis Khan in terra francese», non brillò mai per eccessiva finezza. Tenne a precisare, per esempio, che la conoscenza di mademoiselle Bardot fu pubblica «dopo il terzo incontro». «Affittammo un monolocale. Brigitte bigliava la scuola, io il lavoro». ■■ dopo qualche tempo «mi accorsi, amandola, di che cosa s'intenda per "diversi coniugali"». Che nnia. E poi la fedeltà ha il potere d'irritanti. Quando uscì *fi Dieu créa la femme*, il mondo intero ci credeva unitissimi da una furiosa passione. Ma con la testa eretta altrove.

Gli capiterà non stop. Pigliatutto e scrupafemmino. Ma non il classico dongiovanni stile clemex. L'«usa e getta» non fu mai il suo motto. «Se ascoltare. Una donna ha bisogno che lo si faccia. E non esito a

manifestare debolezze e emozio-  
ni. L'uomo virile può mostrarsi  
femminile senza che il suo cari-  
sma ne soffra». Oggi, si direbbe  
psicologia  rotocalco. Ma qua-  
rant'anni fa, in piena sindrome  
Bell'Antonio - quantomeno nei  
Paesi latini - le sue dichiarazioni  
fecero riflettere.

Fu pomomane, ma in senso letterale. «Il nudo mi affascina. In bagno, fisserei per ~~una~~ la sagoma *nature* allo specchio» non fossi persuaso che ~~si~~ tratta della mia. Anche Rodin e Cézanne avevano la medesima ossessione. Dio fece l'uomo, ~~ma~~ i sarti lo vestirono. Scusatemi, preferisco il Creatore».

Dopo Iva, aveva un debole per la scrittura. Cinque libri di memorie - amorose, ma non solo: definì i film di François Truffaut "scoutismo" e Lolouch "un tipo ye-ye" - più inediti a bizzeffe. Anche la Deneuve era minorenne quando si ritrovavano sotto le coltri. «Non voleva fare l'attrice, la convinsi io». Segui il proverbiale disincanto vadimiano: «Divenne dura, aggressiva, una ragazzina che fa la star. Viziatissima, insomma». L'arrivo del piccolo Christian - genitore eguamente, Vadim ebbe 4 figli: mai della stessa donna - non li riavvicinò. E le cose andarono peggio, se possibile, con Jane Fonda. «Odiava Roger Vadim prima di averlo visto». E continuò dopo, complice un matrimonio annesso in quello quotidiano. Con l'eleganza abituale, il suo pigmalione stroncò un «symbol planetario alle cui fortune non era estraneo definendo Jane «casalina media, insipua e puritana».

I suoi amori lo perseguiteranno sin nella vecchiaia. Li rievocava volentieri, con ironica fiera. «Ebbi per me, in anteprima, le femmine che avrebbero stregato un'epoca. Dovrei lamentarmi?»

## Cosa minaccia la democrazia

Massimo L. I.

**S**i può davvero dire che Robert A. Dahl ■ lo studioso di un solo argomento: la democrazia. ■ illustrarne i significati ha dedicato un'attività senza tregua, documentata ■ opere notissime. Dahl è altresì colui che a partire dagli Anni 50, insieme con Charles E. Lindbloom, ha reso familiare nella scienza politica il concetto di «polyarchia», col quale si intende spiegare le caratteristiche che la democrazia pluralistica ha assunto nel corso del Novecento. Ora Dahl la ■ ultima riflessione l'ha esposta nel saggio *Sulla democrazia* tradotto da Latenza.

Dahl è un appassionato sostenitore e «propagandista» della democrazia. Ma al tempo stesso è uno studioso che, proprio perché ritiene la democrazia un bene tanto prezioso, si impegna a renderne palesi i pericoli che la minacciano. In questo senso vi è nel suo atteggiamento una parentela stretta con quello di Bobbio.

Il libro è definizione della democrazia in quanto l'analisi delle sue componenti si intreccia con la ricostruzione per grandi linee della sua evoluzione storica dalle greche fino al mondo odierno. L'oggetto principale è il discorso. Insomma, un *vademecum* sull'argomento. Le virtù principali della democrazia sono di combattere i dispotismi, di favorire lo sviluppo di diritti e libertà, dell'uguaglianza, degli interessi e della personalità degli individui, il progresso civile, la prosperità sociale, la pace e di tutelare questi beni essenziali.

Sennonché la democrazia — è un qualcosa che, solo che la si desidera, è dato mettere tranquillamente in atto. Essa, come spiega bene l'autore, per funzionare, nelle varie forme possibili, ha biso-

# E Vadim <sup>creò</sup> la donna



1956, **Piace a troppi** (ruolo originale: «Et Dieu créa la femme») il film segna la nascita di ~~una~~ dei miti sessuali più potenti di questo secolo: **Brigitte Bardot**, bionda dalle labbra carnose e dalle lunghe gambe che Vadim aveva sposato a diciott'anni, nel 1952.



**Il vizio e la virtù con Catherine Deneuve, Annie Girardot, Robert Hossein, O. E. Hasse, Luciana Paluzzi, Valeria Ciangottini. Vadim «aggiorna» i testi di De Sade, con la Deneuve, rapita alla vigilia delle nozze e inviata in un castello per soddisfare le voglie delle SS.**



1967, Barbarella. Per la terza volta riesce a Vadim l'impresa di lanciare una nuova diva: è Jane Fonda, figlia di Henry anche lei, come la Bardot diventata nel frattempo sua moglie. Barbarella rappresenta un nuovo modello di seduzione: la donna forte e indipendente che si sarebbe rimossa nel '68.

### Uella Tornabuoni

**P**OTEVANO essere le due a Cinecittà, le due a mezza. Faceva caldo. Jane Fonda, con addosso una parte di quel costume da Harbarella che lei serviva per fare l'amore anche con androidi o ■■ donne, mangiava carne cruda, beveva succo di carote: sin da allora, Roger Vadim non mangiava, fumava. Tirava un' brutta aria di rancore, d'antipatia: cominciavano a sopportarsi poco, e si ripi■ava il meccanismo già sperimentato con Brigitte Bardot, con Annette Stroyberg, con Catherine Deneuve, con tutte le bellissime donne e mogli della vita. Uomo molto simpatico e spiritoso, bravissimo amante, Vadim trattava le donne con passione, suprematismo e sufficienza: io sono un genio, tu sei una scena, fa quello che ti dico e saremo grandi insieme. Era quasi vero, le donne ci stavano anche per via del l'Eros, ma dopo qualche tempo (periodi variabili, dipendeva da tante cose, soprattutto dal successo) ■■ stufavano e lo lasciavano: Marie-Christine Harrault, l'ultima moglie, ha resistito più di altre perché è molto intelligente e buona, perché Vadim era troppo invecchiato e malato per essere ancora arrogante. Agli uomini, invece, non piaceva affatto: capita. ■■ libertini.

Ma adesso non sarà il caso di fare discorsi patetici sulla sua malandata terza età, sul suo essere da un pezzo fuori moda e nel conto d'ombra, sul suo passaggio alle miniserie televisive, sui quattro figli di diverse madri che gli sopravvivono. Ciascuno ha nella vita il proprio periodo di fulgore, e tra la fine dei Cinquanta e i Sessanta Roger Vadim è stato un personaggio straordinario. L'invenzione ■ Brigitte Bardot nel 1956 con *Piace a troppi* (*Et Dieu créa la femme*) e con altri film non fu soltanto la creazione di un nuovo divismo e di una star mitica, di un tipo ■ i rosei biondini imitato dalle donne di tutto il mondo, d'un genere erotico, ma anche un gesto di anticonformismo, di rifiuto delle convenzioni, di innovazione nel costume, di proclamazione d'una libertà antiborghese non soltanto sessuale.

Fiducioso nel motto storico più francese secondo il quale il libertinaggio prepara le rivoluzioni, Vadim praticò sempre, senza incanaglirsi, con la foga della sua origine russa, un



Vadim sul ■■■ con B.B.: «Quando uscì *Et Dieu créa la femme* tutti ci credevano untiissimi. Invoca con la ■■■ ero ■■■ altrove

*Fiducioso nel motto francese secondo cui il libertinaggio prepara le rivoluzioni, praticò un comportamento privato e un'attività cinematografica contro le regole della morale*

comportamento privato ■ un'attività ■ Cinematografica contro la regole della morale corrente: e ■■ è detto che ■■ abbia contribuito a quell'evoluzione ■■ del costume che oggi li faceva ■■■■ così obsoleto. Altri registi francesi facevano politica, facevano la Nouvelle Vague. Lui s'è divertito moltissimo, nel Sessanta, ■ si vedeva dalla sua allegria di vivere: gli piaceva stupire, scandalizzare, recitare (per esempio ■■ *Il testamento di Orfeo* di Jean Cocteau nel 1960), seguire o anticipare tutte le mode del momento, amare le più belle, trovarsi accanto ai registi più ammirati e celebri (per esempio Federico Fellini e Louis Malle nel film a episodi *Tre passi nel delirio*, 1967), avere gli amici più interessanti (Sartre, Dali, Colette, la Sagan, i Kennedy). Peccato che non sapesse scrivere bene ■■ che non sapesse ■■ scegliere bene chi doveva scrivere per lui: l'autobiografia dedicata soprattutto ai ■■ anni con Bardot, Deneuve, Fontana, pubblicata nel 1966, è sommaria, reticente, tediosa.

Il successo grandissimo di *Piace a troppi* aprì forse qualche possibilità in America ai film francesi, ■ al di là di questo eventuale merito patriottico il suo cinema ■ è stato più che piacevole: tecnicamente bravo nel mestiere di regista, sensibile al racconto per immagini, ■ di eleganza decorativa ma spesso mancante ■ forza narrativa e ■ perficiale, Vadim rimane un regista di importanza modesta, non riscattato da tentativi curiosi quali il rifacimento nostalgico-americano ■ *Piace a troppi* nel 1988 ■ non Rebecca De Mornay al posto di Brigitte Bardot, o la rievocazione densa di rimpianto degli anni della giovinezza in *Surprise Paris*.

Forse vivere ■■■ interessante più di altre forme d'espressione, però nei suoi anni gloriosi gli uomini appassionati all'esistenza e all'amore, dotati di una forma di frivolezza colta e divertente, eleganti, leggeri ■■■ meno infrequenti ■■■ quanto siano nel conformismo e doverismo contemporaneo. Al caldo di quel giorno ■ Cinescittà, ■■ grovigli del malumore e dei nervi di tanto tempo fa, Roger Vadim parlava con amarezza del proprio aspetto fisico che ■■ gli ■■■ certe impedito d'essere amato: «E' terribile ■■■ brutto ■■■ me. Questo naso, queste guance...non riesco a guardarmi senza soffrire. Chissà dove sarei arrivato, se fossi nato bello...».

gno da un lato di presupposti sociali, culturali ed etici, dall'altro di regole adeguate e sufficientemente condivise. Perché possa esservi partecipazione democratica, occorre che i cittadini siano abbastanza istruiti, che la loro voce sia determinante nelle decisioni fondamentali, che il sistema economico e istituzionale ■■■ la riducano ai margini, ■■■ il controllo su chi esercita il potere risulti efficace.

I pericoli che minacciano la democrazia sono molteplici. Tra questi Dahl, affrontando questioni molto attuali, mette in luce l'eccesso di delega alle élites politiche e burocratiche che porta ad un' incontrollata autorità discrezionale, il carattere democratico soltanto del governo delle aziende e dei grandi centri di potere finanziario, ma anche delle istituzioni che presiedono ai sistemi internazionali. Molta attenzione poi l'autore dedica al rapporto tra democrazia e capitalismo. Paese sottolinea che si è mai avuta democrazia senza capitalismo, poiché è il secondo che ha creato le basi economico-sociali del pluralismo senza le quali la prima non può esistere; ma il capitalismo può ostacolare la democrazia quando l'economia di un paese non è soggetta a regole adeguate e quando lo Stato accentua disuguaglianze che contraddicono la necessaria distribuzione delle risorse politiche.

La conclusione è che «la vittoria finale della democrazia non è ancora giunta e neppure vicina» dal momento che troppi Paesi restano non democratici; e che i Paesi in cui vigue la democrazia, per salvaguardarla e darle vigore, devono sostenere sfide il cui esito è affatto scontato.



Robert A. Dahl  
Sulla democrazia  
Laterza  
pagine 240, lire 25 mila





**RENAULT Scénic**

# La libertà è contagiosa



Se avete un'auto non catalitica, rottamate e respirate con una nuova Renault Scénic RXE 1.4 16v, con 4 airbag, climatizzatore, ABS a 4 captori e sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace a pressione programmata.

Renault Scénic. Siete più indipendenti, più libere.

**Renault Scénic 1.4 RXE. L. 29.950.000\* per chi consegna un'auto non catalitica, più Soluzione Renault in 36 mesi\*\* e 3 anni di manutenzione gratuita.**

\*[Euro 15.467,88] I.P.T. esclusa. \*\*Soluzione Renault: Scénic RXE 1.4 16V L. 29.950.000; anticipo L. 5.990.000; massimo importo finanziato L. 23.960.000; 36 rate mensili da L. 478.500; valore minimo garantito L. 11.980.000; T.A.N. 9,5% T.A.E.G. 10,33%; spese dossier L. 250.000; imposta L. 20.000. Soluzione Renault comprende la Assistenza Non-Stop Platinum che prevede l'assistenza contrattuale Renault per 3 anni o 40.000 km. Salvo approvazione FinRenault. Offerta solo per chi consegna un'auto non catalitica, valida fino al 29/02/2000 per vetture presenti in Concessionaria. Non cumulabile con altre in corso.

VENITE A PROVARLE DALLE CONCESSIONARIE RENAULT:

**AUTOVIP**

Via Botticelli, 88 Torino Tel. 0112680700

**RABINO & C.**

C.so Torino, 238/240 Pinerolo Tel. 012170360

**CF CAR**

Stradale Torino, 26 Pavone Canavese (Ivrea) Tel. 0125230032

**C.A.R.**

C.so P. Oddone, 30 Torino Tel. 0114365320  
C.so Moncalieri, 11 Torino Tel. 0116600128  
V.le Fasano, 19 Chieri Tel. 0119472233

**GRUPPO MARELLO**

Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) Torino Tel. 0113180000  
C.so Dante, 133 Torino Tel. 0116689840  
Strada Genova, 261 Moncalieri Tel. 0116471057  
Via Chieri, 129 Carmagnola Tel. 0119721478

**BERRUTO**

C.so Ferraris, 55 Chivasso Tel. 0119172604  
Via Faldella, 1 Crescentino (VC) Tel. 0161834066

**BEBO CAR**

C.so Francia, 222 Collegno Tel. 0114053058  
Via Lupo, 94 Grugliasco Tel. 0117800491  
C.so Torino, 89/A Ferriere Tel. 0119367766

**BERRUTO M. & C.**

Via Torino, 99 Cirié Tel. 0119207329  
Via Goito, 9/Bis Venaria Tel. 0114594223

**GARDA MARIO**

Frazione Vernetto, Chianocco Tel. 012249045  
C.so Torino, Avigliana Tel. 0119367168



- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 30 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse = TAN 0
- spese pratica fissa = 30.000 = TAEG variabile

Es. lire 500.000 = TAEG 6,68  
 Lire 1.000.000 = TAEG 3,23  
 lire 2.000.000 = TAEG 1,60

**INTERESSI...COMPRA LA BELLA**

<b>AIWA</b> RDS 4x4Dw fulllogic - CD control - telecomando NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>ALPINE</b> 4x35w - comando CD NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PANASONIC</b> 4x45w RDS comanda CD - front. a ribalta NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PANASONIC</b> RDS 4x4Dw comanda CD front. a ribalta NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>48.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PIONEER</b> RDS 4x45w - amplificatore Mosfet-st EfiQ NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>39.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
<b>SONY</b> RDS 4x4Dw comando CD frontalino a ribalta NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>SONY</b> 4x4Dw RDS comando CD frontalino a ribalta NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>55.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>AIWA</b> 4x45w comando CD memoria TIR uscita sub NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>59.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>AIWA</b> RDS 4x4Dw funzione Demo telecomando NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>AIWA</b> RDS 4x4Dw - display multicolor telecomando NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>39.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
<b>ALPINE</b> RDS 4x35w controllo CD NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>54.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>KENWOOD</b> 4x4Dw RDS telefon mola NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>KENWOOD</b> 4x44w -RDS comanda CD - CD text NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>55.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PANASONIC</b> 4x40wRDS - CDcontrol - front.a NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>45.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PANASONIC</b> 4x4Dw-RDS CD control-display multicolor NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>54.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
<b>PANASONIC</b> RDS 4x4Dw frontalino a ribalta CD control NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>65.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PIONEER</b> RDS amplificatore Mosfet NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PIONEER</b> 4x45 w - amplificatore Illum. NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>45.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>SONY</b> 4x35W -RDS display multicolor NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>36.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>SONY</b> 4x4Dw -RDS-CD TEXT NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>37.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
<b>SONY</b> RDS 4x4Dw frontalino a ribalta - CD TEXT NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>42.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>AIWA</b> 4x4Dw RDS con caricatore a 6 dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>59.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>ALPINE KIT</b> 4x35 w -RDS calcolatore a 6 dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>73.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>KENWOOD KIT</b> 4x44W -RDS - calcolatore a 10dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>89.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PIONEER KIT</b> 4x35W - calcolatore a 6 dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>48.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
<b>PANASONIC KIT</b> 4x4Dw calcolatore a 6 dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>59.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PIONEER KIT</b> 4x4Dw calcolatore a 6 dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>49.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>PIONEER KIT</b> 4x40W-RDS full logic-caricatore a 6 dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>59.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>SONY KIT</b> 4x40W -RDS -full logic + caricatore a 10 dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>54.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI	<b>SONY KIT</b> 4x40W RDS - front.o ribalta-caricatore a 10 dischi NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>69.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA  
SETTEMBRE**

**TORITORINO** via Cattedrale, 172  
ang. C. Mazzanti tel. 0319660

**TORTONARO**  
Vindolano 101 tel. 031/403991

**TOSSETTINO TORINESE**  
C. Luigi Pasorina tel. 01122343872

**TOTTIARRASANO**  
via Borsa del Mobili F. Pansa di Rivolta tel. 03195017400

**TOTVENARIA** c/o Galibardi 180  
tel. 04510047-43

**TOTPINEROLO** PAMPINEROLLO Associata Ate.  
di Giardetto 41 tel. 0124202010

**(CN) BBA (Cinziano)** Balicovich  
S.S. 211 loc. Borgu S. Martino, 60 Tel. 0172478166

**(CN) S. PALMAZZO**  
interni Borgunazzato tel. 0171261159

**ICNIGORETO di Chierasco**  
via Canico 34 tel. 0172495833

**ICNICASTAGNITO**  
via Nello 16 tel. 0173211324

**ICNICIGNOLA**  
Strada Sciale tel. 017286611

**ICNIMONDROI**  
via Langhe 54 tel. 0171404023

**(AT) ASTI**  
c/o Alessandro negl.

**ICNIOSSA QUART**  
loc. Ardenche, 103 tel. 0165763610

**ICNIVERCELLI**  
lang. Dora Piazza Confino tel. 0161246622

**(BI) GALLIANICO**  
via Courau ang. la Cacciottia tel. 0315244255

**(AI) ERUGAROLO**  
Sulla Strada Nova Alessandria  
Piazza C. della Morte tel. 0131290619

**(AL) ACQUILI TERME**  
E. Acquilli La Torre Loc. Casabronza, 46 \*  
tel. 012455910

**Aperto Da**

**P**

Aperto Domenica 6-13-27 febbraio  
**POMERIGGIO**

Aparto Domenica pomeriggio  
14.30 / 19.30

**GENOVA** Bartoli.  
Rza della Vittoria, 146/150 via Diaz 299.  
Tel. 010/539241

**GE/ICHAVERI** Uri Euro.  
S. Polli, 12 tel. 0183/224966

**IM/PONTEASSIO**  
C. Comin, 1953/VALL'17 via Mazzini 12 tel. 0183/779070

**IM/IVALLECROSA**  
Via Roma 67 tel. 0114/294294

**SV/ALBENGA** Ciano sul Nova  
Via Benvenuto 312 tel. 0162/200185

**SV/CAIRO MONTINOTTE**  
via Venetia 5 tel. 019/565428

**SV/ANDORA** Lini  
84747

... illo (ang. Coo)

... la Marina Vigorini tel. 010/46477

**PC/PIACENZA**  
via Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/444170


**RG/TEZZANO**  
C. C. Tezzano, via Rella 2 tel. 0435/507761


APERTO LA  
DOMENICA


Sabato ORARIO CONTINUATO  
09.00 / 19.30


I punti vendita **TRONY** sono centri autorizzati

TELE + D +

 TIM

 MOTOROLA  
LE 31.2 G. 1

 Finconsumo

 PRESTITEMPO



## LA STAMPA

Qualche volta fondata nel 1867

Direttore responsabile  
Marcello Sorgi  
Condirettore  
Gianluigi Rotta  
Vicedirettore  
Vittorio Sabadin  
Redattori capo centrali  
Roberto Bellato, Enrico Singer  
Capo della redazione romana  
Federico Geronzi  
Capo della redazione milanese  
Ugo Bertone  
Art director  
Cynthia Sparolino

EDITRICE LA STAMPA SPA  
Presidente  
Giovanni Agnelli  
Amministratore delegato  
e direttore generale  
Piero Paloschi  
AMMINISTRATORI  
Francesco Paolo Mattioli  
Alberto Nicoletti  
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE  
La Stampa, via G. B. Vico 84, Torino  
Sede: via Carlo Farini 130, Roma  
973 spa, Quinta Strada 35, Catania  
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Via: Via di Torino n. 64/102  
Certificato n. 3890 del 25/11/1999  
La tiratura di venerdì 11 gennaio 2000 è stata di 587.592 copie

## LA FUGA CON L'AEREO, INCUBO PER TUTTI

## OMBRE AFGHANE

Fiamma Nirenstein

Adesso che i direttori dell'aereo afgano si sono rivelati dei poveri disgraziati, seppure criminali, disposti a passare parecchio tempo in galera pur di fuggire dalla loro infelice Patria, è di nuovo alla nostra attenzione la tragedia afgana. Il dirittamento è la minaccia scheggiata di una bomba a tempo che diventa sempre più potente. Non è certo la prima volta che l'invivibilità, dovuta all'illegalità e alla corruzione, di questo Paese è sotto gli occhi della cronaca. Lo scandalo più noto, l'epitome del disastro è l'incredibile condizione della donna, ridotta a un fantasma senza volto, senza libertà, lavoro, assistenza, scuola, né ospedale.

Talibizzazione - è ormai un termine pauroso non solo per gli abitanti dell'Afghanistan, ma per mezzo mondo. Nasce dal movimento messianico dei Taliban (letteralmente studenti) dei minaristi islamici (madrasas) che sono nel '94, prende Kabul nel '96 e il dominio definitivo nel '98. Il loro capo Mullah Muhammad Umar - solo musulmani: peraltro, rimane - L'islam praticato in Afghanistan era conservatore, ma molto tollerante: gli Hindu, i Sikh e gli ebrei erano i benvenuti. Adesso è un regime di stretta sorveglianza islamica secondo l'indirizzo Deobandista predicato dai mullah pakistani nei campi profughi afgani al tempo dei sovietici. La povertà è grandissima: il Paese è quasi del tutto privo di infrastrutture; ha sei fabbriche, nel '79 ne aveva 220. Una prigione per i suoi cittadini; una bomba a tempo per il mondo.

La proposta dell'Afghanistan è un pacchetto di estremismo islamico e di traffico di droga in diffusione continua. Il Pakistan e l'Arabia Saudita non contrariano l'Afghanistan, mentre l'Iran, l'India, la Russia e le repubbliche dell'ex Unione Sovietica non amano il loro vicino: il continuo flusso d'armi e di eroina riguarda però tutti i paesi sopracitati. L'area intera è pervasa sempre di più dal traffico incessante di armi e droga, e dalla chimera del guadagno unito all'esportazione della rivoluzione integralista. In ognuno dei Paesi citati e oltre ci sono gruppi che vogliono rovesciare i loro regimi per instaurare uno di stile afgano: in Daghistan e in Kirghizistan combattono anche afgani, il Kashmir, tutte le repubbliche dell'Asia centrale, l'Iran, parte della Cina, sono minacciate dall'esportazione dei talib.

Osama Bin Laden, come è noto, si protegge e addestra al terrorismo migliaia di persone protetto dalle montagne afgane. L'America che fornì ai mujaheddin molto supporto ai tempi dell'invasione sovietica, ora che il guaio è fatto non sa che fare, e anche l'Europa è bloccata. Ma tutto l'Occidente sa, invece, che l'Asia Centrale non sarà disponibile a una libera utilizzazione delle sue riserve di gas e di petrolio finché i talibani sono in sella, o finché non saranno obbligati a un comportamento diverso verso i loro cittadini e il mondo intero. Primo passo: impedire che ricevano armi.

## ARTE E VITA AI TEMPI DI INTERNET

## L'ARTISTA INESISTENTE

Marco Vallora

ARRIVA con grande strepito la notizia che uno degli artisti di cui recentemente si è parlato con moderazione in occasione dell'ultima Biennale, ma con una particolare attenzione «militante» da parte di certe riviste di critica d'arte presunte impegnate e chic, arriva la notizia-bomba che non esiste, che era tutto un bluff. Il solito, imprevedibile, proteiforme, spiritoso Luther Blissett, dissacrante (erbero dalle teste telematiche). Che ovviamente accusa il mondo della critica e dell'arte di non capire nulla, di essere facile preda di trabocchetti, di vivere di finzioni: se un artista inesistente può diventare famoso nel giro di un anno, che serietà può pretendere ancora il trionfo di un critico-organizzatore-musei? Ha ragione, non c'è dubbio. E allora ti dicono: ma tu come critico non ti senti coinvolto? Il problema è il fatto che quest'immaginario Darko Mayer (creato a tavolino) tutti i appetibili attributi giusti: sloveno, orfano, sfuggito all'Accademia, bombardato dalla Nato o forse suicida... sembra una trama alla Liala non esista, perché comunque qualcosa dietro questa «finzione» o «appearance» esiste pur sempre. Il problema è più generale: non bisogna cedere al principio a questo sistema ridicolo e mafioso, che accetta ed esalta e organizza seminari su presunto artista, che ha per unico «valore» il fatto di essere ex jugoslavo, coinvolto dalla guerra, mentre nessun'importanza ha più se esista una sua opera oppure no. È dunque diventa «artista» soltanto grazie a quegli «charmes» mediatici: fa «notizia» e basta. Non è un caso che la notizia della sua inesistenza arrivi il giorno in cui si teorizza a stampa sull'inesistente ritratto di Marcello della nipotina di Bertinotti. Anche il mondo dell'arte, oggi, procede così: e lo scorso anno fu David Ross, direttore del Whitney, un allarmante testo in cui difendeva l'eteronomia dell'arte e la caduta delle barriere tra arte e vita: insomma, basta essere portoricani, o lesbiche o minoranza etnica per meritarsi un posto nel museo. Del resto si scopre oggi che le immagini terribili spacciate per «arte» di Mayer erano foto vere riprese nei siti Internet: appunto, nessuna differenza tra la vita e l'arte, come voleva D'Annunzio. Forse Saemann, il direttore della Biennale, di quest'equivoco, si diverte a un mondo, perché questa notizia rafforza la sua visione ludica. Anni fa, del resto, un geniale artista brasiliano espose alla Biennale un fregio di tutti i biglietti da visita che gli avevano permesso di giungere in quel Sacro Recinto. L'opera non era altro che quel vuoto cammino.

## La sicurezza informatica costa e rallenta la navigazione: così si preferisce rischiare

## Hacker, perché siamo indifesi

David H. Freeman

Gli attacchi ai computer che in questa settimana hanno messo in ginocchio una mezza dozzina fra i siti più popolari del mondo Web hanno un tratto di vantaggio della debolezza dei sistemi di difesa, che alcuni esperti conoscono almeno da due anni. Gli snodi elettronici che indirizzano informazioni su Internet non possono tener testa al flusso di dati falsi provenienti da un così grande numero di indirizzi tutti in una volta.

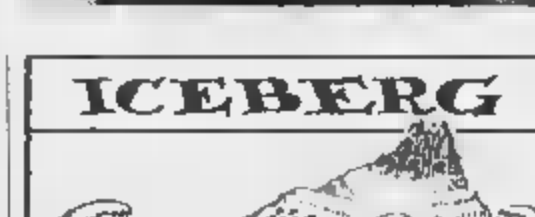
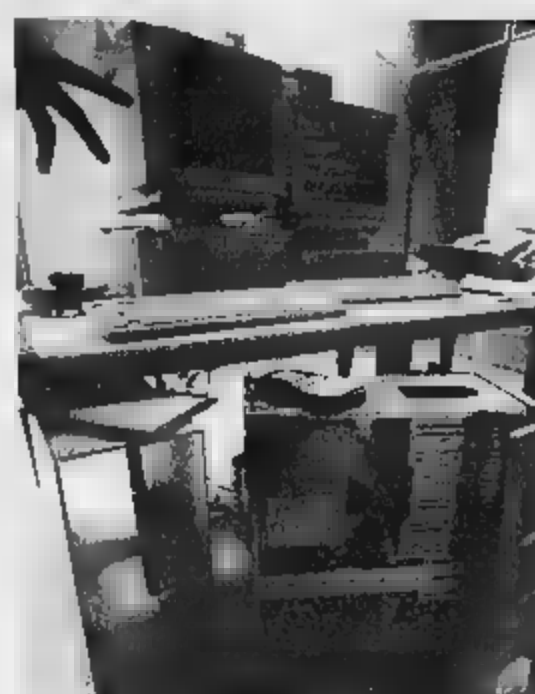
Perché questi snodi non sono stati riprogrammati prima che la loro fragilità si mostrasse in modo così spettacolare? Per la stessa ragione per cui recentemente abbiamo subito una serie di furti di carte di credito da parte di compagnie su Internet, un grosso furto in una banca on line, innumerevoli e maligni (anche se poco pubblicizzati) attacchi di hacker: di fronte al problema della sicurezza informatica, il mondo degli affari ha nascosto la testa nella sabbia.

Per prima cosa, le compagnie sono troppo inclini a tollerare un numero allarmante di errori di sicurezza nel software che acquistano. Ogni giorno, alla lista di sicurezza degli esperti, si aggiungono tra i 10 e i 100 nuovi errori scoperti nei programmi usati o testati. Perché i produttori di software non testano i programmi prima di venderli? E perché dovrebbero? Le compagnie Internet-dipendenti scelgono il software in base alle configurazioni, con poca attenzione ai sistemi di sicurezza. In secondo luogo, quando vengono scoperte falle davvero gravi, avvertimenti e soluzioni non sono sufficientemente pubblicizzati o distribuiti.

Un autorevole gruppo di professionisti addetti alla sicurezza dei computer è stato messo in allerta il settembre scorso sull'esistenza di un programma per software, liberamente in circolazione fra gli hacker, che era in grado di scalare un attacco come quello che abbiamo visto questa settimana. Ma fino a dicembre nessuno è stato avvisato.

John David, editore della rivista *Computer e sicurezza*, fa notare che gli specialisti in sicurezza informatica, prima ancora di avere soluzioni in mano, si preoccupano del fatto che gli hacker siano già informati. Secondo uno di questi esperti, ci vorrà probabilmente almeno un anno prima di avere una piena soluzione per neutralizzare questo genere di attacchi su tutta la rete.

«La gente vede con diffidenza le spese per la sicurezza», dice un consulente della At&T, «perché non sa da che cosa deve difendersi».



AMMAINATO lo striscione di Atkan, cacciatore di uomini nella fada etnica jugoslava, i tifosi della Lazio hanno sistematicamente bersagliato il giocatore di colore N'Gotty del Venezia per dimostrare che pasta sono fatti. La polizia è intervenuta, la dirigenza del club nemmeno. Non avevano capito: gli striscioni scritti sono vietati, quelli orali no.

Il guaio maggiore, tuttavia, è che anche quando sono disponibili alcune soluzioni per risolvere i problemi della sicurezza, le aziende non se ne servono. Per le compagnie di e-commerce, in particolare, lo scambio immediato sul mercato è tutto, e questo significa che il sito deve essere visitato nel modo più veloce ed efficiente possibile. Sfortunatamente, simulare sicurezza dà luogo spesso a episodi di gravi lentezze, causa interruzioni nel servizio, limita le potenzialità del sito, e poiché i rimedi sono spesso costosi si preferisce incanalare il denaro in forme che diano più visibilità.

«La gente vede le spese per la sicurezza con diffidenza, perché non sa da che cosa deve difendersi», dice Steven Bellovin, un ricercatore che si occupa di sicurezza alla AT&T. «Il mio dire che il denaro speso per un'assicurazione sulla vita l'anno scorso è sprecato perché non sei morto».

In quanto consumatori dobbiamo chiedere alle aziende con cui facciamo affari di prestare più attenzione ai problemi della sicurezza. Ma in realtà non lo facciamo, perché la maggior parte delle organizzazioni colpite dagli hacker si guardano bene dal dirlo. L'anno scorso, secondo un rapporto del Computer Security Institute, solo il 32% degli attacchi sono stati riferiti ad agenzie incaricate al controllo. Le aziende temono che pubblicizzare gli attacchi di hacker possa costituire un richiamo per altri hacker, faccia perdere credibilità con i clienti e, specialmente nel caso delle aziende che lavorano su Internet, faccia fuggire gli investitori. Immaginate, tuttavia, se le compagnie vincessero queste resistenze e dicessero ciò che sanno sugli attacchi, e gli esperti di sicurezza lavorassero per rendere di pubblico dominio il gran numero di errori e falle negli attuali sistemi. In questo modo i venditori di software produrrebbero senza commettere errori, e gli amministratori dei sistemi si sentirebbero chiamati ad assicurare la rete della compagnia, nonostante il costo.

Copyright The New York Times

## Consiglio di sicurezza, è quasi fatta

ANKARA SI RITIRA  
SEGGIO ITALIANO ALL'ONU

Francesco Paolo Fulci

LA Turchia ha deciso di ritirare la propria candidatura ad un seggio elettivo del Consiglio di Sicurezza. È una notizia importante per la politica estera italiana. Con l'uscita di scena di Ankara, restano in corsa per i due seggi non permanenti che spettano al gruppo occidentale nel biennio 2001-2002 - tre Paesi europei: Italia, Irlanda e Norvegia.

Si voterà a New York a metà ottobre. Nel solco di una consolidata tradizione, che nell'ultimo settennario ha visto l'Italia vincere all'Onu 27 elezioni e perderne una sola (per un voto), i pronostici ci erano senz'altro favorevoli. Ora però dopo il ritiro turco e subentrata la quasi certezza di aggiudicarsi il seggio.

Difficilmente, infatti, potrebbero essere scelti due Paesi entrambi dell'Europa settentrionale a scapito dell'unico concorrente dell'Europa meridionale. Inoltre una ventina e più di delegazioni amiche, che erano impegnate con Ankara prima che l'Italia scendesse in campo, avevano già fatto capire che ove la Turchia avesse deciso di rinviare la sua candidatura, il loro voto non ci sarebbe mancato.

Riconquistando il seggio in CdS dopo solo quattro anni dal l'ultimo mandato societario, la Farnesina avrà centrato alcuni importanti obiettivi. Anzitutto consolidare ulteriormente le posizioni acquisite sulla scacchiera internazionale dall'Italia, e non solo all'Onu, nel più recente passato, proprio alla vigilia della presidenza italiana del G8 che ci ha ridato la presenza dell'Italia in CdS, spianando concretamente la strada all'auspicata «presenza comune europea» nel CdS, secondo le linee tracciate dall'illustrazione di questa pagina da Aldo Rizzo; infine, nel rafforzamento del ruolo europeo all'Onu e nel CdS, l'Italia contribuirà a far dissolvere, forse definitivamente, le ambizioni a nuovi seggi permanenti e quindi lo spettro di ritorno all'Europa dei nazionalismi.

Il gesto di Ankara merita quindi da parte italiana non solo rispetto ma anche apprezzamento e riconoscenza.

Ex ambasciatore italiano presso le Nazioni Unite

«Per la Farnesina è un obiettivo importante che spianerà la strada alla comune presenza europea»

## LETTERE

## La Santa Alleanza e il Concerto Europeo

Cara Stampa, Pierluigi Battista ricorda che Luigi Albertini, nel 1913, si diceva convinto della necessità di partecipare i fascisti al governo per ricondurre la loro azione antidemocratica nella legalità, dando prova della loro capacità a dirigere la cosa pubblica.

Lo stesso Albertini, in *Venti anni di vita politica* (Bologna, 1950-1953) ricordava che fra il 1914 e il 1915, tutti i partiti italiani, dalla destra monarchica ai socialisti di Turati, concordemente si opponevano a un ritorno del Papa sulla scena politica nazionale e internazionale in occasione della Grande Guerra. E di conseguenza, quando il governo italiano decise il nostro intervento, ignorò le pressioni vaticane in favore degli Imperi Centrali. (Quante ironie, nella Storia. Oggi la Santa Alleanza e il Concerto Europeo non fanno un Congresso di Vienna contro Napoleone: tutto il contrario).

Alberto Arbasino

## Anche la società civile è stata sconfitta

Uno dei titoloni del momento è la sentenza per le due ragazze che hanno provocato la morte dell'amica, Ergastolo. Ho sentito e letto di voci di soddisfazione in merito. Di giustizia che vince. Di storia finalmente da archiviare.

Non parlo della famiglia della vittima, che ha pieno diritto ad esprimere quello che nei modi e nelle sedi che ritiene opportuno. Ci mancherebbe! Gli altri, a parer mio, no. Dove sta la soddisfazione nell'aver sepolto vive due ragazze? Dove si intravede il trionfo della legge e della giustizia? Dove si nasconde la parola fine di simili storie? Dal Pubblico Ministero, in giù, passando per giornalisti, professori e gente di strada, ascoltate le parole del Sindaco

## Le ironie della Storia ■ La sentenza di Castelluccio ■ Il crollo demografico

di F. L. di O. d. B.

## Rolex e delinquenti, il mondo alla rovescia

EGR. Sig. Del Buono, i professionisti della malinconia che non perdono occasione per scagliarsi contro il calcio si sono prontamente allertati per indignarsi per la storia dei Rolex d'oro regalati da Senni ad arbitri, designatori e segnalinee. Per loro è una specie di punto di non ritorno della corruzione che regna in quell'ambiente, un de profundis che seppellisce l'ultima parvenza di regolarità. È inutile dire che il calcio sopravviverà anche a quest'ultimo scossone, come altre volte. Se anche questo giorno, all'incirca, sono stati liberati dalle carceri italiane 30 superdelinquenti di cui 13 ergastolani perché la giustizia ha fatto in tempo a celebrare nei termini previsti i loro processi d'Appello. Solo qualche moto iniziale di raccapriccio per i cittadini: seguirà immancabilmente silenzio e indifferenza. E' scontato che gli italiani ricorderanno più la storia dei Rolex che la vicenda dei super mascalzoni liberati per decorrenza dei termini: e se anche ricordassero le due vicende nella stessa misura, non c'è dubbio che la loro attenzione e il loro sdegno investirebbero molto di più la storia sportiva inquinata dai doni sospetti che non il paradossale vicenda dei delinquenti che in atto si saranno già resi utili di bacco con la benedizione

dello Stato. E credo che importi a pochi riflettere sul fatto che l'orologio d'oro può determinare al massimo la concessione di un rigore che non c'è o la «disattenzione» dell'arbitro sul rigore che c'è, mentre l'assassino cui è stato fatto dono della libertà se gli capita riprende a sparare ed ammazzare. Ma gli italiani ormai, indottrinati in una certa maniera, hanno perso il senso della proporzione rispetto alla valutazione dei crimini. Si sono convinti da tempo che gli assassini stanno fuori non c'è niente di male. Anzi bisogna curarli, accudirli, coccolarli a spese della comunità. L'importante è che stiano in galera i ladri di polli; e magari quelli che regalano gli orologi agli arbitri. Così giustizia e salva.

Giuseppe Sortino, Ragusa

TIRA le cronache del «mondo che va alla rovescia», contempliamo anche questo evento che potrebbe avere conseguenze iniziali. Chi ci governa è abituato a far clamore alle inezie per nascondere la verità. Ovvero il peggio. Peccato che questa sia la norma degli ipocriti.

Oreste del Buono

## Il doppio costo del fascicolo casa

Stanno discutendo in Senato l'introduzione del fascicolo casa. Mi risulta che i Comuni dovranno individuare le zone in cui sarà necessario procedere subito all'adozione di questo fascicolo.

Agostino Rolando, Genova

Immagino già come andrà a finire: che tutti gli alloggi com-

presi nelle zone individuate per prime dai Comuni subiranno una forte diminuzione del valore. Così la loro abitazione che sta in un immobile solidissimo potrà avere una perdita di valore perché il comune potrebbe individuare non lontano dalla zona dove il risiedo stabili che effettivamente possono apparire insicuri.

Così ci perdono due volte: pagherò la pratica per il libretto casa e ci rimetterò la perdita di valore di casa mia? È un problema importante.

Antonio Colombo  
Milano

## «Bull-bars», il pericolo è passare col

Non sono d'accordo con il lettore che propone una legge contro l'installazione di «bull-bars» sui veicoli, ritenendoli accessori da savana africana. Sulla mia auto c'è l'ho e, se potessi, ne aggiungerei altri due sui lati e uno nella parte posteriore.

Non sono questi accessori ad essere pericolosi, ma la dilagante maleducazione di moltissimi automobilisti che poco si discostano dall'essere dei potenziali «assassini» in libertà. Secondo me gli animali che popolano la savana sono molto più civili ed educati delle «bestie» che circolano sulle nostre strade. Per evitare incidenti e salvare molte vite umane la formula è semplice: andare piano, rispettare il codice della strada e punire severamente gli automobilisti indisciplinati.

Negli Usa esistono veicoli fuoristrada decisamente più massicci ed accessoriati dei nostri che circolano liberamente e non hanno mai fatto male a nessuno. Se si passa col rosso, però, oltre a pagare una salatissima multa, si finisce dal giudice e l'assicurazione aumenta in modo considerevole.

Marco Moltrassini  
Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA  
10136 Torino, via Marconi 32, tel. 011/546111, fax 011/555306. Roma, via Barberis 38, tel. 06/599991, fax 06/420950418485. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/760049.  
ABBONAMENTI  
10137 Torino, via Roma 80, tel. 011/546111, fax 011/5677958. Italia e numeri (p.p. 95019) (emissione del 1999) per posta: 1. 240000 lire (12 numeri) 2. 480000 lire (24 numeri) 3. 720000 lire (36 numeri) 4. 960000 lire (48 numeri) 5. 1.200.000 lire (60 numeri) 6. 1.440.000 lire (72 numeri) 7. 1.680.000 lire (84 numeri) 8. 1.920.000 lire (96 numeri) 9. 2.160.000 lire (108 numeri) 10. 2.400.000 lire (120 numeri) 11. 2.640.000 lire (132 numeri) 12. 2.880.000 lire (144 numeri) 13. 3.120.000 lire (156 numeri) 14. 3.360.000 lire (168 numeri) 15. 3.600.000 lire (180 numeri) 16. 3.840.000 lire (192 numeri) 17. 4.080.000 lire (204 numeri) 18. 4.320.000 lire (216 numeri) 19. 4.560.000 lire (228 numeri) 20. 4.800.000 lire (240 numeri) 21. 5.040.000 lire (252 numeri) 22. 5.280.000 lire (264 numeri) 23. 5.520.000 lire (276 numeri) 24. 5.760.000 lire (288 numeri) 25. 6.000.000 lire (300 numeri) 26. 6.240.000 lire (312 numeri) 27. 6.480.000 lire (324 numeri) 28. 6.720.000 lire (336 numeri) 29. 6.960.000 lire (348 numeri) 30. 7.200.000 lire (360 numeri) 31. 7.440.000 lire (372 numeri) 32. 7.680.000 lire (384 numeri) 33. 7.920.000 lire (396 numeri) 34. 8.160.000 lire (408 numeri) 35. 8.400.000 lire (420 numeri) 36. 8.640.000 lire (432 numeri) 37. 8.880.000 lire (444 numeri) 38. 9.120.000 lire (456 numeri) 39. 9.360.000 lire (468 numeri) 40. 9.600.000 lire (480 numeri) 41. 9.840.000 lire (492 numeri) 42. 10.080.000 lire (504 numeri) 43. 10.320.000 lire (516 numeri) 44. 10.560.000 lire (528 numeri) 45. 10.800.000 lire (540 numeri) 46. 11.040.000 lire (552 numeri) 47. 11.280.000 lire (564 numeri) 48. 11.520.000 lire (576 numeri) 49. 11.760.000 lire (588 numeri) 50. 12.000.000 lire (600 numeri) 51. 12.240.000 lire (612 numeri) 52. 12.480.000 lire (624 numeri) 53. 12.720.000 lire (636 numeri) 54. 12.960.000 lire (648 numeri) 55. 13.200.000 lire (660 numeri) 56. 13.440.000 lire (672 numeri) 57. 13.680.000 lire (684 numeri) 58. 13.920.000 lire (696 numeri) 59. 14.160.000 lire (708 numeri) 60. 14.400.000 lire (720 numeri) 61. 14.640.000 lire (732 numeri) 62. 14.880.000 lire (744 numeri) 63. 15.120.000 lire (756 numeri) 64. 15.360.000 lire (768 numeri) 65. 15.600.000 lire (780 numeri) 66. 15.840.000 lire (792 numeri) 67. 16.080.000 lire (804 numeri) 68. 16.320.000 lire (816 numeri) 69. 16.560.000 lire (828 numeri) 70. 16.800.000 lire (840 numeri) 71. 17.040.000 lire (852 numeri) 72. 17.280.000 lire (864 numeri) 73. 17.520.000 lire (876 numeri) 74. 17.760.000 lire (888 numeri) 75. 18.000.000 lire (900 numeri) 76. 18.240.000 lire (912 numeri) 77. 18.480.000 lire (924 numeri) 78. 18.720.000 lire (936 numeri) 79. 18.960.000 lire (948 numeri) 80. 19.200.000 lire (960 numeri) 81. 19.440.000 lire (972 numeri) 82. 19.680.000 lire (984 numeri) 83. 19.920.000 lire (996 numeri) 84. 20.160.000 lire (1008 numeri) 85. 20.400.000 lire (1020 numeri) 86. 20.640.000 lire (1032 numeri) 87. 20.880.000 lire (1044 numeri) 88. 21.120.000 lire (1056 numeri) 89. 21.360.000 lire (1068 numeri) 90. 21.600.000 lire (1080 numeri) 91. 21.840.000 lire (1092 numeri) 92. 22.080.000 lire (1104 numeri) 93. 22.320.000 lire (1116 numeri) 94. 22.560.000 lire (1128 numeri) 95. 22.800.000 lire (1140 numeri) 96. 23.040.000 lire (1152 numeri) 97. 23.280.000 lire (1164 numeri) 98. 23.520.000 lire (1176 numeri) 99. 23.760.000 lire (1188 numeri) 100. 24.000.000 lire (1200 numeri) 101. 24.240.000 lire (1212 numeri) 102. 24.480.000 lire (1224 numeri) 103. 24.720.000 lire (1236 numeri) 104. 24.960.000 lire (1248 numeri) 105. 25.200.000 lire (1260 numeri) 106. 25.440.000 lire (1272 numeri) 107. 25.680.000 lire (1284 numeri) 108. 25.920.000 lire (1296 numeri) 109. 26.160.000 lire (1308 numeri) 110. 26.400.000 lire (1320 numeri) 111. 26.640.000 lire (1332 numeri) 112. 26.880.000 lire (1344 numeri) 113. 27.120.000 lire (1356 numeri) 114. 27.360.000 lire (1368 numeri) 115. 27.600.000 lire (1380 numeri) 116. 27.840.000 lire (1392 numeri) 117. 28.080.000 lire (1404 numeri) 118. 28.320.000 lire (1416 numeri) 119. 28.560.000 lire (1428 numeri) 120. 28.800.000 lire (1440 numeri) 121. 29.040.000 lire (1452 numeri) 122. 29.280.000 lire (1464 numeri) 123. 29.520.000 lire (1476 numeri) 124. 29.760.000 lire (1488 numeri) 125. 30.000.000 lire (1500 numeri) 126. 30.240.000 lire (1512 numeri) 127. 30.480.000 lire (1524 numeri) 128. 30.720.000 lire (1536 numeri) 129. 30.960.000 lire (1548 numeri) 130. 31.200.000 lire (1560 numeri) 131. 31.440.000 lire (1572 numeri) 132. 31.680.000 lire (1584 numeri) 133. 31.920.000 lire (1596 numeri) 134. 32.160.000 lire (1608 numeri) 135. 32.400.000 lire (1620 numeri) 136. 32.640.000 lire (1632 numeri) 137. 32.880.000 lire (1644 numeri) 138. 33.120.000 lire (1656 numeri) 139. 33.360.000 lire (1668 numeri) 140. 33.600.000 lire (1680 numeri) 141. 33.840.000 lire (1692 numeri) 142. 34.080.000 lire (1704 numeri) 143. 34.320.000 lire (1716 numeri) 144. 34.560.000 lire (1728 numeri) 145. 34.800.000 lire (1740 numeri) 146. 35.040.000 lire (1752 numeri) 147. 35.280.000 lire (1764 numeri) 148. 35.520.000 lire (1776 numeri) 149. 35.760.000 lire (1788 numeri) 150. 36.000.000 lire (1800 numeri) 151. 36.240.000 lire (1812 numeri) 152. 36.480.000 lire (1824 numeri) 153. 36.720.000 lire (1836 numeri) 154. 36.960.000 lire (1848 numeri) 155. 37.200.000 lire (1860 numeri) 156. 37.440.000 lire (1872 numeri) 157. 37.680.000 lire (1884 numeri) 158. 37.920.000 lire (1896 numeri) 159. 38.160.000 lire (1908 numeri) 160. 38.400.000 lire (1920 numeri) 161. 38.640.000 lire (1932 numeri) 162. 38.880.000 lire (1944 numeri) 163. 39.120.000 lire (1956 numeri) 164. 39.360.000 lire (1968 numeri) 165. 39.600.000 lire (1980 numeri) 166. 39.840.000 lire (1992 numeri) 167. 40.080.000 lire (2004 numeri) 168. 40.320.000 lire (2016 numeri) 169. 40.560.000 lire (2028 numeri) 170. 40.800.000 lire (2040 numeri) 171. 41.040.000 lire (2052 numeri) 172. 41.280.000 lire (2064 numeri) 173. 41.520.000 lire (2076 numeri) 174. 41.760.000 lire (2088 numeri) 175. 42.000.000 lire (2100 numeri) 176. 42.240.000 lire (2112 numeri) 177. 42.480.000 lire (2124 numeri) 178. 42.720.000 lire (2136 numeri) 179. 42.960.000 lire (2148 numeri) 180. 43.200.000 lire (2160 numeri) 181. 43.440.000 lire (2172 numeri) 182. 43.680.000 lire (2184 numeri) 183. 43.920.000 lire (2196 numeri) 184. 44.160.000 lire (2208 numeri) 185. 44.400.000 lire (2220 numeri) 186. 44.640.000 lire (2232 numeri) 187. 44.880.000 lire (2244 numeri) 188. 45.120.000 lire (2256 numeri) 189. 45.360.000 lire (2268 numeri) 190. 45.600.000 lire (2280 numeri) 191. 45.840.000 lire (2292 numeri) 192. 46.080.000 lire (2304 numeri) 193. 46.320.000 lire (2316 numeri) 194. 46.560.000 lire (2328 numeri) 195. 46.800.000 lire (2340 numeri) 196. 47.040.000 lire (2352 numeri) 197. 47.280.000 lire (2364 numeri) 198. 47.520.000 lire (2376 numeri) 199. 47.760.000 lire (2388 numeri) 200. 48.000.000 lire (2400 numeri) 201. 48.240.000 lire (2412 numeri) 202. 48.480.000 lire (2424 numeri) 203. 48.720.000 lire (2436 numeri) 204. 48.960.000 lire (2448 numeri) 205. 49.200.000 lire (2460 numeri) 206. 49.440.000 lire (2472 numeri) 207. 49.680.000 lire (2484 numeri) 208. 49.920.000 lire (2496 numeri) 209. 50.160.000 lire (2508 numeri) 210. 50.400.000 lire (2520 numeri) 211. 50.640.000 lire (2532 numeri) 212. 50.880.000 lire (2544 numeri) 213. 51.120.000 lire (2556 numeri) 214. 51.360.000 lire (2568 numeri) 215. 51.600.000 lire (2580 numeri) 216. 5



Berlino, parla l'attrice francese vincitrice dell'«Orso d'oro» alla carriera

# MOREAU

## il coraggio di esser donna

Fulvia Caprara  
intervista a BERLINO

Una leggenda vivente? «Direi solo vivente, anzi viva, senza leggendario». Ironica, energica, appassionata e mai lunare, Jeanne Moreau, che ieri al FilmFest ha ricevuto l'Orso d'oro alla carriera, evita con piglio deciso la retorica del bel tempo che fu. E anche quando è costretta dalle coincidenze della vita a ricordare un compagno di lavoro appena scomparso lo fa nel modo più asciutto possibile: «Roger Vadim è morto. La parte nel mio cuore è continuata a pregare per lui». Capelli corti, tailleur grigio e l'unica, preziosa vivetteria di una borsa color argento che il marito rosa e la chiusura dorata, l'attrice oggi settantenne racconta senza risparmiarsi la sua esistenza sotto i riflettori, del teatro e del cinema, i suoi incontri con gli autori più celebri, le passioni di ieri e di oggi. Ma attenzione, avverte, la vita vale molto, anche lontano dal mondo dello spettacolo: «Non ho avuto modelli e nemmeno maestri, tutti i registi con cui ho lavorato, però, anche i meno noti, sono stati importanti; ma per me sono stati fondamentali anche tutti incontri con gente qualsiasi, da cui ho imparato tantissimo».

Divisa tra impegni di attrice e di regista tra i prossimi progetti c'è quello di dirigere il film basato sulla sceneggiatura che Renai scrisse per lei nel '71, la protagonista sarà Juliette Binoche, Moreau non svela la sua filosofia di vita, ma fa capire molto bene che cosa significhi per lei recitare: «Per me quello che conta sono i personaggi, mi piace cancellarmi, nascermi di loro perché la cosa importante non sono io, ma le cose che riesco a trasmettere al pubblico». Per questo, forse, rivedersi oggi nel film del passato le provoca serena soddisfazione piuttosto che struggente nostalgia: «Quando le cose con maggior distacco, facendo attenzione più al talento del regista che a me, e posso dire che sono cresciuta e che, in fondo, non ho lavorato troppo male». L'eterna anticonformista del celebre «Jules e Jim» di Truffaut sorride a chi le chiede se è stato difficile interpretare quasi sempre sul grande schermo figure femminili libere, temerarie, scandalose: «No, per interpretare una donna non ci vuole coraggio, il coraggio è necessario per vivere da donna».

Due grandi con cui ha lavorato, Moreau conserva ricordi speciali, episodi che racconta con divertimento: «A Buñuel ha detto una volta che avrei voluto essere sua figlia, e lui sapeva che cosa mi ha risposto? Che se fossi stata sua figlia mi avrebbe tenuto chiuso in un armadio, per non farmi vedere da nessuno». A Orson Welles è legata la memoria di lunghi giorni di attesa, sul set di un film che non

Ricorda i registi con cui ha lavorato: Fassbinder? «Un rapporto stupendo» Welles? «Potente e insieme fragile» Buñuel? «L'avrei voluto come padre»

«Il mio unico vero maestro, però, è stata la vita. Gli attori? Ne ricordo molti, ma l'amicizia è un'altra cosa»



si riusciva a girare per motivi economici: «Eravamo in albergo, lui non si faceva vedere né mi chiamava, non sapevo nulla di quello che sarebbe accaduto, osservavo solo la camera del suo grande signore posarsi sul terrazzo della mia stanza. Con Welles ho vissuto un'esperienza fantastica, era una persona forte, ma anche estremamente fragile, e comunque è stato l'unico fra gli autori con cui ho lavorato a dirimere, quando so che avrei voluto diventare regista, che

mi avrebbe sostenuto». Di Fassbinder, Moreau ricorda il modo stupendo di dirigere: sul set parlava pochissimo, come d'altro canto tutti i grandi registi.

Quest'estate l'attrice è tornata a recitare in Italia, nel film di Roberto Andò «Il manoscritto del Principe», prodotto da Giuseppe Tornatore, ambientato nella Sicilia degli anni 50 e dedicato alla figura di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, l'autore de «Il Gattopardo», di cui viene ricostruito l'ultimo periodo

divita. «Sono sua moglie - spiega Moreau - una psicanalista austriaca, freudiana, piuttosto bizzarra. Il protagonista è interpretato da Michel Bouquet, il padre di Carole; ci sono buone speranze che il film venga presentato al prossimo Festival di Cannes, nel «Certain regard».

Non vedremo, invece, l'attrice francese nella serie «H. H. Medici in prima linea»: «C'è stata un'incomprensione, mi hanno offerto di partecipare alla serie, sono andata

negli Stati Uniti per girare, ma mi hanno detto che mi volevano per cinque episodi, un impegno troppo lungo, inconciliabile con i miei. Tutto qui, non ci sono state discussioni, né litigi, le cose si sono svolte in modo molto corretto. Per il futuro, insieme con i tanti progetti, Moreau fa promettere, al pubblico che l'ha sempre amata, ma soprattutto a se stessa: «Sono stata una ribelle per tutta la vita e spero di continuare ad esserlo fino alla fine».

Per Wintonick  
Film-verità  
il mondo  
senza filmi

Gianni Rondolino

Era il 1960. John Kennedy conduceva la sua campagna elettorale per le primarie, che lo videro vincitore e poi presidente degli Stati Uniti. Al seguito c'era anche una piccola troupe cinematografica capeggiata da Richard Leacock che, con una attrezzatura portatile, seguiva Kennedy in luogo, in albergo, in automobile. Era un nuovo tipo di giornalismo visivo e sonoro, lontano dal tradizionale documentario cinematografico, ma anche dalle attualità televisive. Quel film, intitolato semplicemente «Primary», è la pietra miliare nella storia del cinema che fu chiamato «cinema verità» ovvero, secondo i Paesi, «free cinema», «direct cinema», «candid eye».

Di questa storia affascinante e ricca di sorprese - le cui origini risalgono ai primi Anni Venti con Daisa Vertov e Robert Flaherty, e la cui fine può essere il «falso» documentario «The Blair Witch Project», enorme successo in America, uscito da noi da noi - ci parla un bellissimo film realizzato dal canadese Peter Wintonick. «Cinema verità: defining the moment», passato ieri al Forum. Bellissimo perché, al tempo stesso, un documentario e un capitolo di storia del cinema, una raccolta di testimonianze e una antologia di brani di «cinema verità». Il quale cinema, come ci ricordano oggi i protagonisti americani e francesi, inglesi e canadesi, non ha certo la pretesa di darci la «verità» dei fatti, quanto piuttosto di mostrarci la realtà nel farsi, fuori da ogni condizionamento che non sia l'occhio del regista-operatore e i limiti della cinepresa. Ed è una realtà, concreta, immediata, colta all'improvviso, che ancora oggi riesce a coinvolgerci e a turbarci.

Da Cina e Usa

Due pellicole  
sull'unico  
modo di vivere

Alessandra Levantini  
BERLINO

Quello stato di angoscia che negli anni '60 era appannaggio dell'élite borghese e che chiamava alienazione, noia e resta ricorrente nel cinema odierno, ma ha più le stesse motivazioni. Il senso di spaesamento che «The Island Tales» e «Signs & Wonders», in concorso al FilmFest, nasce infatti tanto dai fantasmi interni dei protagonisti quanto dal loro confronto con una realtà oggettiva ambigua e inafferrabile. A firmare il primo titolo è il regista hongkonghese Stanley Kwan, che sulle tre unità aristocratiche costruisce una specie di dramma «camera»: intrappolati in un'isoletta messa sotto quarantena nel sospetto di un virus mortale, un piccolo gruppo di residenti e visitatori trascorrono insieme la notte avvicinati, circostanza che genera una serie di tensioni. Nell'idea di Kwan la diversità nazionale dei personaggi (giapponesi e cinesi) riflette il cosmopolitismo di Hong Kong e il diffuso disorientamento ingenerato nel '97 dal passaggio alla Cina Popolare. Ma la cosa avvincente del film è lo stile denso fra l'orizzonte e l'assalto con cui il cineasta imbastisce il suo girotondo esistenziale, il miscuglio di lingue che non ostacola mai la vera comunicazione. Americano allevato in Europa il regista Jonathan Nossiter ha scritto «Signs & Wonders» con il britannico James Ladson; la pellicola è interpretata dallo svedese Stellan Skarsgård, panni di americano ad Atene e dall'inglese Charlotte Rampling nel ruolo della moglie di origine greca. Insomma, si capisce che anche questa specie di melò ragionato corre sul filo della confusione e della crisi d'identità, e come Kwan, Nossiter gioca la sua partita su un piano innovativo di stile. Non tutto torna, però questo è un altro film che parla la voce del secondo millennio.

## PRIME CINEMA

L'atmosfera struggente del film «L'Inglese» di Soderbergh

Torrence Stamp e Peter Fonda:  
Il fascino sottile di due «nemici»

Lietta Tornabuoni

È così molto bello che «L'Inglese» di Steven Soderbergh non due. Una è la storia, l'altra è il duo Torrence Stamp-Peter Fonda (il trio, insieme con Joe Dallesandro), belle vecchie facce degli Anni Sessanta capaci di evocare non soltanto i loro amati film per Fonda «Easy Riders», per Stamp «Poor Cow», primo film diretto da Ken Loach del quale ne «L'Inglese» si vedono alcune parti presentate come documenti biografici del personaggio. I due attori non più giovani, tutti e due sessantenni, sempre belli, sempre seducenti e sapientemente eleganti, evocano pure il loro tempo in cui il mondo pareva almeno un po' migliore, la personalità dell'epoca monogamia e monogamia, il decennio di tutte le speranze, di tutti gli esperimenti, tutte le avventure.

Ne «L'Inglese» i due sono nemici. Stamp, rapinatore inglese appena uscito di prigione, corre a Los Angeles l'assassino di sua figlia per ucciderlo; non crede alla morte per incidente d'auto ipotizzata dalla polizia. Fonda, promoter musicale americano, era l'amante della ragazza: e lei aveva scoperto i suoi legami con la criminalità come ripulitore di soldi sporchi. Il film intreccia dunque indagini, incontri duri, ricerche e vendetta dell'Inglese,

**L'INGLESE (The Limey)**  
di Steven Soderbergh con T. Stamp, P. Fonda, L. A. Warren, L. Guzman, J. Dallesandro  
Thriller. Usa, 1999.  
TORINO: cinema Olimpia 1; MILANO: Colosseo, Allen, Pasquirolo; ROMA: Atlantic 4, Holiday, Warner Village

se, i viluppi delinquenziali che a poco a poco emarginano, l'amore passato e presente del padre per la figlia, i costumi dei ricchi californiani. La fa con grande stile: densa e originale ogni immagine, da un lungo muro di mattoni rossi al sorriso così ambiguo e eloquente di Peter Fonda, al modo tenace e stanco con cui Stamp cammina, alle visioni degli anni trascorsi che gli tornano e ritornano insistenti alla mente in aereo, in taxi, in motel, nella ricerca d'una pistola in vendita.

Sono bellissime la fotografia di Ed Lachman e l'atmosfera struggente, dolente, sentimentale e violenta che pervade il film: il regista Steven Soderbergh potrà aver deluso molte aspettative dal 1989 di «Sesso, bugie e videotape», ma il suo stile d'autore resta personale e affascinante.



Torrence Stamp

Un rapinatore  
uscito di prigione  
cerca l'assassino  
della figlia.  
Un intreccio  
di criminalità  
tra duri scontri  
e atroci vendette

La storia vera di «Boys don't cry» tra problemi sociali e seduzione

Hilary Swank, ragazza-ragazzo  
che non riesce a essere se stessa

PORTA una fascia per schiacciare il seno fino a eliminarlo, un imbottitura sul davanti dei calzoni oppure (in caso di bisogno) un pene di lattice, chiama, si muove, agisce, corteggia e ama come un ragazzo, ha modi scherzosi e dolci, piace a tutte più di ogni altro: ma è una ragazza. Quando due giovani mezzo delinquenti scoprono la vera natura del ragazzo arrivato a Falls City da una vicina piccola città del Nebraska, per gelosia, per rivalità, per la rabbia d'essere caduti nell'inganno, per terrore della diversità, la picchiano, la stuprano e sodomizzano in una scena terribile, compiono il destino letale di lei e d'altri.

È una storia vera, rivelatasi durante le indagini su un plurimicidio commesso da due ex carcerati in una cadente fattoria del Nebraska nel 1993: tra gli uccisi c'era Brandon Teena, o meglio Teena Brandon, la ragazza che non riusciva ad accettare se stessa come donna né come lesbica né come uomo né come ermafrodito, che pensava al proprio disadattamento sessuale senza dolore, con divertimento e paura. Il fatto di cronaca suscitò negli Stati Uniti enorme interesse e gran discussione di scrittori, moralisti, femministe: vi si sommarono curiosità sessuali, pro-

**BOYS DON'T CRY**  
di Kimberly Peirce  
con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard, Alicia Goranson  
Drammatico. Usa, 1999.  
Cinema Empire di Torino; Arlecchino di Milano; Augustus 1, Savoy 3 di Roma.

blemi sociali, violenza, seduzione, morte. All'epoca, la regista Kimberly Peirce («Boys Don't Cry», i ragazzi non piangono) meglio i maschi piangono, è il primo lungometraggio, laureanda alla Columbia University, preparava la sua tesi su una donna spia della Guerra Civile americana che aveva finto di essere un uomo, e su molte altre donne-uomo soldato nella storia degli Stati Uniti: il film è il risultato di anni di riflessione su quell'episodio strano e crudele.

Buon risultato: tensione, bel racconto dell'esistenza giovanile nelle piccole città rurali, bella interpretazione di Chloë Sevigny ma soprattutto della protagonista ragazza-ragazzo Hilary Swank, bravissima. (L. L.)

FRANCESCO  
GUCCINI

STAGIONI I

IL NUOVO ATTESISSIMO ALBUM DI INEDITI

CD-MC-LP EMI www.emimusic.it info@emimusic.it

FRANCESCO  
GUCCINI

TOUR 2000

FEBBRAIO  
21 Perugia  
22 Parma  
23 Udine

MARZO  
6 Reggio Calabria  
16 Bari  
23 Torino  
31 Roma

APRILE  
3 Bologna  
8 Milano  
14 Firenze



IFAS GRUPPO

# SCEGLI IN GRANDE IL TUO USATO!

## ALCUNI ESEMPLI:

## STATION WAGON

- AUDI A4** - '97  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. 28.900.000
- PASSAT GLI 1.8 VARIANT** - '95  
full optional  
OFFERTA L. ....
- 1.4 TDI** - '98  
airbag, radio, servo, vetri el., chius. centr.  
OFFERTA L. 21.500.000
- FIAT MAREA 2.0 HL** - '97  
verde met., clima, ABS, radio, int. pelle  
GRANDE OFFERTA L. ....
- FORD MONDEO 2.0 GHIA** - '97  
servo, clima,  
GRANDE OFFERTA L. ....
- ROVER 45** - '95  
servo, clima  
OFFERTA L. 11.500.000
- LANCIA DEDRA 1.8** - '95  
clima autom.  
GRANDE OFFERTA L. ....
- ASTRA 1.6** - '98  
servo, clima  
GRANDE OFFERTA L. 12.900.000
- FIAT CARINA** - '98  
servo, clima,  
GRANDE OFFERTA L. ....

## AUTI BIENDALI

- 1.8 TDI** - '98  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....
- 1.8 TDI** - '99  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....
- FRONTERA 2.2 TD SW** - '99  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....
- OPEL VECTRA 1.6 CD 4 P.** - '99  
optional  
GRANDE OFFERTA L. 31.500.000
- OPEL ASTRA 1.8** - '99  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....
- OPEL TIGRA 1.4 16V** - '99  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....
- FORD KA** - '99  
radio 1000  
GRANDE OFFERTA L. ....
- FIAT FOCUS 1.6** - '98  
clima, radio, pack  
GRANDE OFFERTA L. 20.900.000
- FORD MONDEO 1.8 GHIA** - '98  
clima, radio, winter pack  
OFFERTA L. ....
- FIAT MONDEO 1.8 SW** - '98  
clima, ABS  
GRANDE OFFERTA L. ....
- FORD MONDEO 1.8 S P.** - '99  
clima, ABS  
OFFERTA L. 22.500.000
- FORD FIESTA 1.2** - '99  
servo, radio  
GRANDE OFFERTA L. 11.500.000
- FORD FIESTA 1.4 TD** - '99  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....
- FORD FIESTA 1.8 SW** - '99  
clima, ABS, radio  
GRANDE OFFERTA L. 24.900.000

120  
CONTROLLI  
EFFETTUATIGARANZIA  
FINO A 24 MESIASSISTENZA  
24 ORE - IN TUTTA EUROPAOPZIONE  
Cambio Italia  
ENTRO 15 GIORNI  
DALLA RICEZIONE

PER IL MESE DI FEBBRAIO  
**R.C. AUTO PER 6 MESI  
COMPRESA NEL PREZZO**

## VEETURE DIESEL

- NISSAN PRIMERA D** - '98  
servo, clima  
GRANDE OFFERTA L. ....
- PEUGEOT 406 SW** - '98  
servo, clima  
GRANDE OFFERTA L. 27.900.000
- FIAT MAREA WEEKEND** - '94  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. 22.500.000
- FIAT MAREA WEEKEND** - '94  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....
- TD GHIA** - '97  
servo, clima, ABS  
GRANDE OFFERTA L. 18.900.000
- FORD ESCORT TD** - '95  
servo, clima  
GRANDE OFFERTA L. ....

## VEETURE SPORTIVE

- FIAT PUNTO GT** - '95  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. 13.500.000
- 320** - '95  
full optional  
OFFERTA L. ....
- VW GOLF GTI 2.0** - '95  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....
- OPEL ASTRA GSI 2.0 16V** - '96  
full optional  
OFFERTA L. 18.500.000

**FIAT COUPE' TURBO PLUS** - '96  
full optional  
OFFERTA L. 19.900.000

**OPEL CORSA 1.6** - '99  
full optional  
GRANDE OFFERTA L. ....

**PRELUDE** - '98  
full optional  
OFFERTA L. ....

**ALFA ROMEO GTV V6 TURBO** - '97  
clima, ABS, airbag  
GRANDE OFFERTA L. ....

**ALFA ROMEO GTV 2.0 TSL** - '97  
nero, clima, ABS, airbag, c. lega, int. pel.  
GRANDE OFFERTA L. ....

**TOYOTA** - '95  
bianco, climatizzatore, ABS  
GRANDE OFFERTA L. 13.000.000

**FIAT** - '95  
clima, ABS  
GRANDE OFFERTA L. 13.800.000

**FIAT** - '95  
bianco, climatizzatore, ABS  
GRANDE OFFERTA L. ....

FUORISTRADA  
4X4 8 MONOVOLUMI

- 100** - '98  
full optional  
OFFERTA L. ....
- FRONTERA SPORT 2.0** - '98  
full optional  
OFFERTA L. ....
- TREKKING 4X4** - '92  
di serie  
OFFERTA L. ....

**RENAULT** - '94  
full optional  
OFFERTA L. ....

**PANDA 4X4** - '95  
ol., chiusura centr., radio  
GRANDE OFFERTA L. ....

## CITY CAR

**DAEWOO** - '99  
optional  
OFFERTA L. 15.600.000

**SMART** - '99  
cambio automatico, full optional  
OFFERTA L. 15.900.000

**FIAT 500 SPORTING** - '98  
cerchi lega, vetri el., chius. centr.  
GRANDE OFFERTA L. ....

**FIAT** - '98  
cerchi lega, clima, vetri el., chius. centr.  
GRANDE OFFERTA L. ....

**FORD KA** - '97  
lega, airbag, radio, vetri el., ch. centr.  
GRANDE OFFERTA L. ....

**106** - '92  
GRANDE OFFERTA L. 3.600.000

**FIAT** - '92  
GRANDE OFFERTA L. ....

**FIAT CLIO 1.2 5 P.** - '97  
climatizzatore  
GRANDE OFFERTA L. 10.400.000

**PANDA** - '93  
GRANDE OFFERTA L. 4. ....

**FIAT GHIA 5 P.** - '96  
clima, servo, radio  
GRANDE OFFERTA L. ....

**FORD FIESTA** - '97  
servosterzo  
GRANDE OFFERTA L. ....

**VW POLO 1.6** - '97  
GRANDE OFFERTA L. 11.900.000

**106** - '97  
servo,  
GRANDE OFFERTA L. 9.900.000

**106** - '97  
rosso, di serie  
GRANDE OFFERTA L. ....

**AUTOBIANCHI Y 10 & WD** - '97  
GRANDE OFFERTA L. 1.000.000

## BERLINE

**1.6 CABRIO** - '93  
capp. elettr., c. lega, vetri el., ch. centr.  
GRANDE OFFERTA L. 8.500.000

**BARCHETTA** - '95  
ABS, c. lega, vetri el.  
OFFERTA L. 17.500.000

**OPEL VECTRA 2.0 CD** - '97  
full optional  
OFFERTA L. 19.900.000

**LANCIA DEDRA 1.8** - '98  
grigio, clima, airbag  
GRANDE OFFERTA L. 10.900.000

**ALFA ROMEO 146 1.6** - '98  
argento, clima, airbag  
GRANDE OFFERTA L. 11.300.000

**ALFA** - '97  
clima, airbag, fend. antifurto  
OFFERTA L. 17.400.000

**LANCIA DELTA 1.8** - '94  
verde, tetto elettr.  
GRANDE OFFERTA L. 7.700.000

**ALFA** - '95  
verde, clima, ABS, airbag  
OFFERTA L. 15.400.000

**LANCIA KAPPA** - '95  
blu, clima, ABS, airbag  
GRANDE OFFERTA L. ....

**FIAT TEMPRA 2.0i CAT** - '98  
bianco, vetri el., chius. centr.  
GRANDE OFFERTA L. ....

**ROMEO** - '98  
bianco, cerchi lega, vetri el., ch. centr.  
OFFERTA L. 3.500.000

**ALFA** - '98  
servo, clima, 2 airbag  
GRANDE OFFERTA L. ....

**FIAT BRAVO 1.6 SX** - '97  
servo, clima, radio  
OFFERTA L. ....

**FIAT BRAVA 1.6** - '97  
servo, clima  
OFFERTA L. 10.500.000

**NISSAN** - '94  
servosterzo  
OFFERTA L. 4.900.000

**VECTRA** - '96  
servo, clima, ABS, TC  
GRANDE OFFERTA L. 12.500.000

**LANCIA** - '98  
GRANDE OFFERTA L. ....

**TOYOTA CARINA 1.6** - '94  
servo, clima, ABS  
GRANDE OFFERTA L. ....

**800** - '92  
climatizzatore  
GRANDE OFFERTA L. 6.900.000

**FORD MONDEO 1.6 GLX** - '93  
clima  
GRANDE OFFERTA L. ....

OLTRE 1000 AUTOCCASIONI

## EUROCENTRO

SHOPPING CENTER DELL'AUTO

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928 (SABATO ORARIO CONTINUATO)

A 200 MT.  
DALLA TANGENZIALE



# GRANDE FESTA A RIVALTA! DOMENICA 13 FEBBRAIO

## APERTURA STRAORDINARIA CENTRI COMMERCIALI MOBILANDIA, PIRAMID E SOLEDORO.

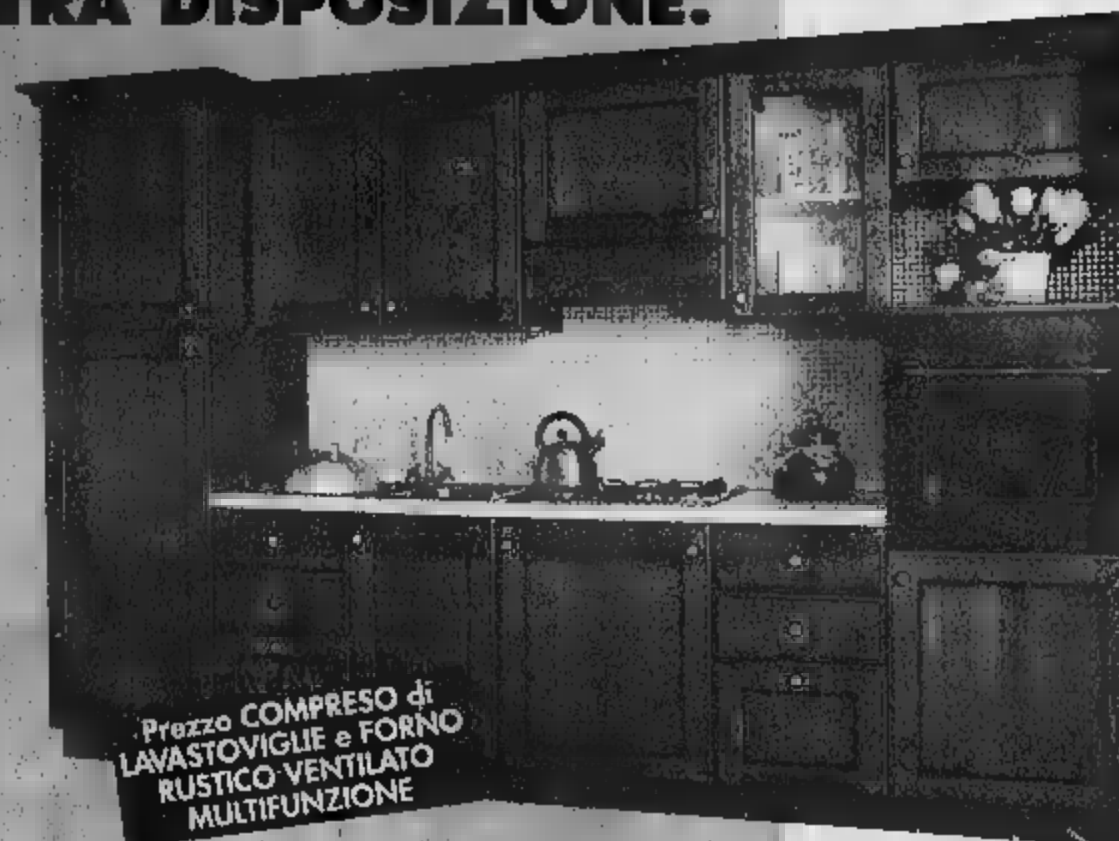
**AMPI PARCHEGGI A VOSTRA DISPOSIZIONE.**



Cucina in laminato bianco disponibile in altri colori. Composizione come foto, completa di elettrodomestici (forno nero e piano cottura cm 60 4 fuochi) escluso mensolone. 12 RATE da L.333.400 a INTERESSI ZERO

**LISTINO 8.299.000**

**L.3.999.000\***



Prezzo COMPRESO di  
LAVASTOVIGLIE e FORNO  
RUSTICO VENTILATO  
MULTIFUNZIONE

Cucina in Arte Povera, misure cm 315xH210. Completa di: frigorifero, lavello inox, 90 a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno rustico ventilato e LAVASTOVIGLIE a scomparsa totale.

**LISTINO 9.562.000**

**L.4.499.000\***

12 RATE da L.375.000 a INTERESSI ZERO



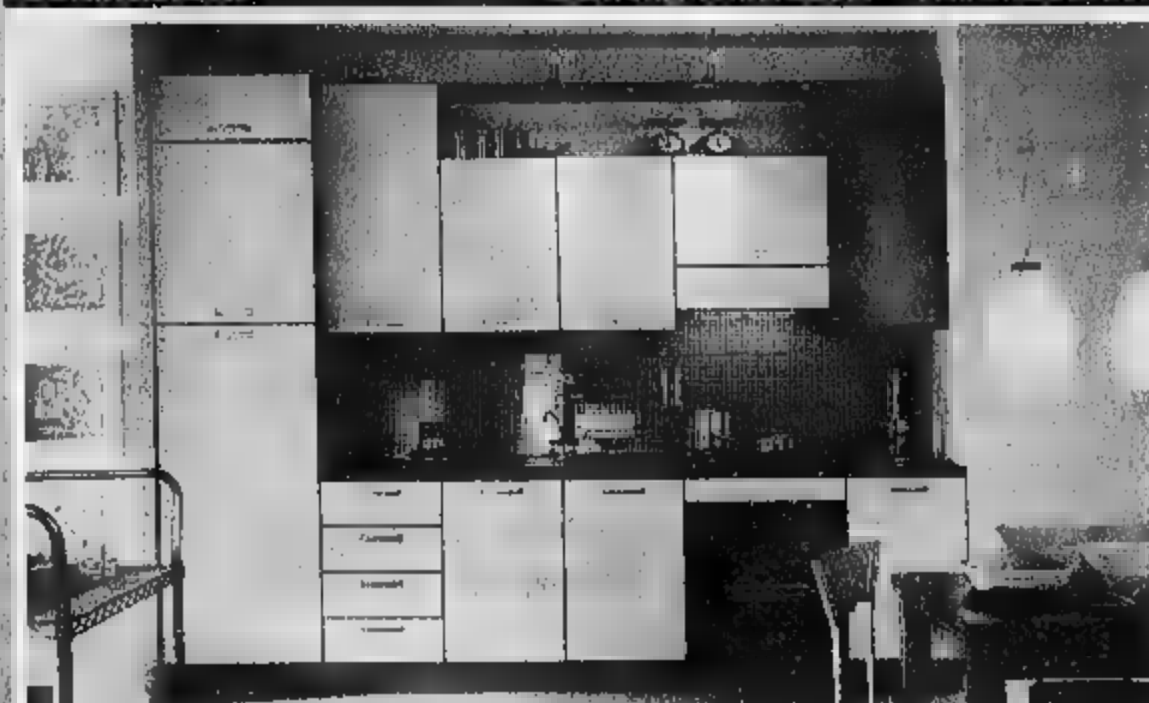
**PREZZO IMBATTIBILE**

Cucina classica in stile Arte Povera con ante in massello, composizione come foto completa di: frigo, forno rustico, lavastoviglie, cappa rustica a vista, lavello in resina tinta avana e piano cottura tinta avana. 12 RATE da L.362.000 a INTERESSI ZERO

**FANTASTICO PREZZO**

**L.4.339.000\***

**PRODOTTO DI 1° PREZZO MA DI ALTISSIMA QUALITÀ!!**  
LA NOSTRA QUALITÀ: CARRETTI SU GUIDE METALLICHE, CERNIERE 180° SO PENSILE SCONGIUNTI, LA DETTAZIONE SU TUTTI I PANNELLI DI QUARNIZIONE ORIZZONTALE IN DOMMA PARACOLPI E PARACOLVERE.



Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa di elettrodomestici da incasso Candy.

**LISTINO 5.508.000**

**SCONTATO L.2.149.000\***

10 RATE da L.215.000 a INTERESSI ZERO

**ORARIO APERTURA:**  
9,30 - 12,30 15,00 - 19,30

**DOMENICA 13 FEBBRAIO SARA' APERTA  
STRAORDINARIAMENTE ANCHE LA SEDE DI TORINO.**

**CENTRO CUCINE**

**BERLONI**

**RIVALTA**

Via Giaveno, 44  
Tel. 011/9003361

# MOBILANDIA

Per sapere come raggiungerci  
[www.mobilandia.it](http://www.mobilandia.it)

**CENTRO CUCINE**

**SCAVOLINI**

**TORINO**

Corso Racconigi, 26  
Tel. 011/377816



Visto il successo del nuovo genere tv, la Rai mette in cantiere altre cinque serie

# Soap, arriva la grande abbuffata

A grande richiesta prosegue «Incantesimo»  
Altri 50 episodi, ma senza Agnese Nano

Simonetta Robiony

ROMA

Francesco Cossiga fu il primo ad ammettere di guardare «Beautifule» e di non volerli rinunciare. Dopo di lui lo «esdoganamento» e la passione per le soap ha finito col coinvolgere schiere di professionisti, donne, ma anche uomini, che confessano senza vergogna di appassionarsi a quello che altro non è se non la versione televisiva del feuilleton. Ed è proprio il pubblico «trasversale» che in questa stagione sta dando il valore aggiunto alle soap nostrane. La prova? La crescita, piccola ma costante, di «Incantesimo» che martedì sera Raidue, alla dodicesima puntata del nuovo ciclo, ha fatto sei milioni 194 mila con il 22 per cento di share, ben otto punti più della media di rete, battendo le altre trasmissioni.

Nata anni fa da un'idea di Maria Venturi che la propose a Giampaolo Sodano, primo megadirigente Rai a credere nel melodramma televisivo, «Incantesimo», che è curata da un signore di gusto come Giovanni Leto, racconta la storia di Agnese Nano, medico di gran valore e pari sfortuna, sullo sfondo di una clinica di chirurgia estetica dove si accadono di tutti i colori. «E sono questi tre elementi, scrittura, editing o interpreti, aver attribuito la vittoria a questa soap sentimentale, prima ad aver occupato buoni risultati l'orario serale», dice Stefano Munafò, gran capo della fiction Rai che per nobilitare il genere cita senza imbarazzo il saggio da «Omertà» di Dillies. «Un posto in casa di Raitre è infatti un format australiano, «Un medico in famiglia» di Raiuno è nato in Spagna, l'italianissima «Vivere» di Canale 5 va in onda solo quest'anno, peraltro nel dopopranzo.

Nonostante venga riconosciuto che Agnese Nano è tra gli elementi di successo di «Incantesimo», la terza serie, forte di cinquanta episodi in onda a coppia a partire dalla primavera

«Cinque donne e gli uomini»; «Giulietta e Romeo»; «Cinecittà»; «Vento dell'ovest»; «Ricominciare». Le storie della prossima stagione tv a base di liti, crisi e sentimenti

ra, per stanchezza dell'attrice ed esaurimento dei suoi guai, non avrà più come protagonista Agnese Nano che gli sceneggiatori faranno partire per un paese lontano, ma un paio di giovani attori, una infermiera della clinica e un dottore nuovo arrivato, pur restando fermo il contorno delle famiglie rivali, indispensabile per non deludere i fedeli spettatori.

E così, con questi altri nuovi cinquanta episodi, «Incantesimo» arriva a cento: un piccolo caso italiano per un prodotto che regge la prima serata. Un che non resterà unico, pe-

**«Sono una famiglia parallela»**

**Piero Angela: rispetto le telenovelas  
ma è importante la buona qualità**

ROMA

Uomo simbolo in televisione tutto ciò che è scienza, ragione, logica, Piero Angela, che pure confessa di vedere le soap e di aver mai letto romanzi d'appendice da ragazzo, dopo, nutre un curioso rispetto per questo genere televisivo che conquistando un pubblico sempre più vasto.

Come mai, Angela, questa simpatia? «Questi sceneggiati seriali diventano, per



La Rai, infatti, è già partita con altre tre serie lunghe, al momento in fase di scrittura. «Cinque donne e gli uomini» di Paola Pascolini per Raiuno: storia di una famiglia composta da una madre, una ex suocera, una figlia adulta, un'altra adolescente e una cameriera. «Vento dell'ovest» di Maria Venturi per Raidue: un «Giulietta e Romeo» ambientato a Genova sullo scontro tra dinastie di armatori, i nostrani Onassis e Niarchos. «Cinecittà», di nuovo della Venturi e di Raidue: l'affresco di quella che fu la nostra Hollywood illustrata da una nonna ex-co-

stumista nei film dei telefoni bianchi, madre montatrice all'Istituto Luce, una nipote aspirante attricetta di seriali. Pronto alla messa in onda Raiuno è, invece, «Ricominciare», drammone sulla e la rinascita di un gruppo editoriale dell'Italia del nord.

Ma l'Italia che, secondo Munafò, con le soap tenta di scoprire un'estetica televisiva che pos-



sa contrapporsi a quella cinematografica e di proporre una radiografia narrativa del mutamento del paese sul modello delle inchieste sociologiche del Censis, con il «seriale» ha anche brevettato una formula autoctona: la «sit-soap», ibrido nel quale si pinna e si ride sul nobile esempio della nostra commedia. Il modello è «Un medico in famiglia» la cui nuove storie col terzetto Scarpiti-Baffi-Landolfi cominceranno ad andare in onda marzo, mentre un gruppo di sceneggiatori sono al lavoro per scriverne la terza serie che si comincerà a girare nel 2001.

In alto Agnese Nano tra Giovanni Guidelli e Vanni Corbellini in una sequenza di «Incantesimo»; a fianco Piero Angela, storico simbolo tv di tutto ciò che è scienza, ragione, logica

chi li guarda, una sorta di famiglia parallela nella quale è facile immedesimarsi, soprattutto se si è soli».

Ma pensa che facciano bene o male? «Non sono certo da criticare come i maghi, la parapsicologia, e tutto quello che approfitta della credulità umana. Anzi, riconoscersi in un gruppo virtuale come tempo ci si riconosceva nei vicini di casa può perfino allentare tensioni e malumori. Il problema non è questo. Allora qual è?

«Da un lato sta nella qualità. Uno sceneggiato italiano fatto bene, che affronta sullo sfondo problematiche sociali importanti può addirittura essere utile. Uno fatto male, invece, danneggia il gusto e l'intelligenza. Dall'altro lato sta nella quantità. Troppo soap opera nella televisione finisce col danneggiare l'offerta che in una tv generalista deve comprendere anche l'informazione, lo sport, lo svago e, perché no?, la cultura. Sognare va bene, ma sognare sempre no».

Al Carignano il Pirandello secondo Micol

## Quel «Tutto per bene» thriller sentimentale

Il dramma come antefatto di «Enrico IV»  
Una prova d'attore magnifica e sottile

Oswaldo Guerrieri

TORINO

C'è un momento, nel «Tutto per bene» di Pirandello, in cui l'azione subisce uno scatto, un'accelerazione violenta e diviene una specie di thriller sentimentale e morale. Accade alla fine del second'atto, quando Palma rivela a Martino Lori di non essere sua figlia, ma figlia del Manfroni, il senatore amico di famiglia, quasi un benefattore, che quando Lori divenne vedovo si prese cura della bambina. «C'è come fosse figlia propria, le procurò un marito e una dote.

Da quel momento il dramma cambia faccia. Era salottiero e borghese? Diventa crudele. Era rassegnato? Diventa vendicativo. Era lento? Si mette a correre. E non lo. Dopo avere visto al Carignano il modello è «Un medico in famiglia» la cui nuove storie col terzetto Scarpiti-Baffi-Landolfi cominceranno ad andare in onda marzo, mentre un gruppo di sceneggiatori sono al lavoro per scriverne la terza serie che si comincerà a girare nel 2001.



Pino Micol

gerà il teatro italiano. In altre parole si pone come antefatto dell'«Enrico IV».

Forzatura? In termini stretti sì, e anche grossa; ma lo è come premonizione poetica. Ricorda la rivelazione, Martino Lori sente franare l'intera sua vita. Non è stato soltanto cornificato dalla donna che egli va a trovare tutti i giorni al cimitero, il crollo è assoluto. In un istante, l'ignaro cornuto coglie la natura del disprezzo che lo circondava. Tutti lo davano per connivente. Anche sua figlia. Tutti pensavano che approfittasse della situazione. E lo disprezzavano. Nasce da qui la reazione di Martino Lori, da qui il bisogno di vendicarsi del Manfroni, che solo lo ha fatto passare per profittatore, ma ha costruito le proprie fortune con

disonestà, copiando e pubblicando come opera propria gli appunti che il padre della moglie di Lori aveva lasciato al momento della morte. Che fa il povero tradito? Un omicidio? Un ricatto? Non fa niente, proprio niente. Stabilizza la verità, umilia il Manfroni davanti agli occhi della figlia e del genero, decide di non fare niente. Per la gente, la vita continuerà come prima, e continuerà come prima la funzione. Tutto per bene dunque, tutto a posto. E Lori, che in casa Manfroni ha sofferto, minacciato, implorato, solleva dal letto la coperta rossa, se la mette sulle spalle come un manto e a passi lenti, regali, esce di scena.

Questa soluzione non è di Pirandello, ma di Micol, che nel dramma riconosce i primi segnali della mascherata. Ed è un modo intelligente e problematico di chiudere uno spettacolo che lancia altri mascheramenti. La suocera di Lori è interpretata da un uomo,

Mauro Brunchi, ma si sviluppa secondo la più collaudata dialettica attoriale. Ed è in questo ambito che Micol sigla una magnifica interpretazione. A partire dalla scena madre del second'atto, il suo Martino Lori risponde a un disegno sottile e grandioso. È annientato dalle rivelazioni, furente nelle reazioni, gelido nelle risoluzioni, tre registri che l'attore restituisce con bellissima teatralità e con sottigliezza psicologica. Accanto a lui l'ottimo Sebastiano Tringali infonde trionfo e pavidità vitalità al senatore Manfroni. Gli altri, da Moira Grassi a Vladimir Iori, a Carlo Del Giudice, a Claudia Vogliante, garantiscono una correttezza professionalità. Carignano non piensissimo, ma applausi convinti. Si replica fino al 20 febbraio.

# PRIMERA MARK 3 S. W. TURBODIESEL

## EDIZIONE LIMITATA

# LIRE 29.900.000



INCLUDE

100.000 KM DI GARANZIA.

- CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
- ABS ELETTRONICO A 4 CANALI E SISTEMA DI FRENATA ANTI-PANIC
- DISTRIBUZIONE ELETTRONICA DELLA FRENATA
- AIRBAG
- SISTEMA ANTIFURTO IMMOBILIZER NAIS
- CHIUSURA CENTRALIZZATA CON SISTEMA SUPERLOCK
- FARI FENDINEBBIA
- ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI
- SPECCHI RETROVISORI ELETTRICI E RISCALDABILI
- SOSPENSIONI STABILITY SYSTEM
- SERVOSTERZO
- GRIGLIA SEPARAZIONE VANO CARICO
- POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI
- CUSTODIA PORTAOCCIALI
- SPEAKERS



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI NISSAN. SAPERNE DI PIÙ CHIAMA

Numero Verde  
**800-105-800**

MIGLIORI PER  
UNA MIGLIORE.



Martedì parte il sito: storia, musica, protagonisti e un concorso a premi

## Tutto il mondo di Sanremo online

Ciao Web e La Stampa mettono in rete il festival

Si chiama [www.sanremo2000.net](http://www.sanremo2000.net), ed è un sito interamente dedicato alla 50ª edizione del Festival di Sanremo che entrerà in funzione da martedì 15 in coproduzione fra Ciao Web ([www.ciaoweb.it](http://www.ciaoweb.it)) e La Stampa Web ([www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)). Conterrà notizie, approfondimenti, servizi diretti, immagini e link dal mondo della musica. Tutti i navigatori, inoltre, potranno partecipare alla manifestazione sanremese giocando al Fantafestival, un concorso a premi ideato da Rock Online Italia ([www.rockonline.it](http://www.rockonline.it)) giunto alla 2ª edizione.

Il nuovo sito sarà ricco di informazioni, curiosità, aneddoti, testimonianze e conterrà varie sezioni. Innanzitutto una cartella con i primi 50 anni del Festival, tratta dallo speciale «Sanremo 50» in edicola dal 7 al 26 febbraio con «La Stampa». Tra i servizi online, articoli storici di Marina Venegoni che ripercorrono le tappe più significative del festival, testimonianze dirette da numerosi cantanti italiani (da Vasco Rossi a Antonello Venditti, da Consuelo e Giorgio, i concorrenti vincitori di tutte le edizioni del festival) e video clips con i filmati e i volti noti della musica italiana.

Un'altra sezione è dedicata alle news, notizie brevi, aggiornamenti, curiosità e pettegolezzi direttamente dal Teatro Ariston, scoperti anche questi dall'inviata Marina Venegoni.



Ines Sastre, star di Sanremo 2000

Il nuovo sito sarà ricco di informazioni, curiosità, aneddoti, testimonianze e conterrà varie sezioni. Innanzitutto una cartella con i primi 50 anni del Festival, tratta dallo speciale «Sanremo 50» in edicola dal 7 al 26 febbraio con «La Stampa». Tra i servizi online, articoli storici di Marina Venegoni che ripercorrono le tappe più significative del festival, testimonianze dirette da numerosi cantanti italiani (da Vasco Rossi a Antonello Venditti, da Consuelo e Giorgio, i concorrenti vincitori di tutte le edizioni del festival) e video clips con i filmati e i volti noti della musica italiana.

più scottanti del festival ■ su 24. Infine, dal 15 febbraio tutti i navigatori appassionati di musica potranno prendere sul serio (ma non troppo) il Festival di Sanremo giocando a «Fantafestival». Connettonsi al nuovo sito [www.sanremo2000.net](http://www.sanremo2000.net) sarà possibile partecipare a un divertente gioco online. Ogni giocatore potrà fornire e portare al successo la propria «Squadra Discografica», sei cantanti (tre «Campioni» e «Giovani»), da scegliere e acquistare. Tra quanti gareggeranno a Sanremo. Nella prima fase del gioco, i giocatori dovranno dimostrare di avere fiuto per il successo e far valere le proprie doti di manager. A disposizione di ogni partecipante ci saranno 100 Rockool - valuta musicale pregiata - per acquistare i 6 cantanti della propria squadra. ■ attenzione: anche il Fantafestival segue la legge della domanda e dell'offerta e le quotazioni degli artisti, solo inizialmente prefissate dalla giuria, saranno in costante oscillazione a seconda della richiesta. Il Fantafestival chiuderà in concomitanza con l'inizio del Festival vero e proprio. Una Fantafest di prim'ordine composta dalla redazione di Rockool, dalla redazione musicale de «La Stampa» e da un pool di giornalisti musicali scelti sera per sera tra quelli presenti a Sanremo assegnerà i voti ai cantanti.

■ Sanremo nel Web offre un percorso in rete sui siti principali che offrono notizie e approfondimenti sulla manifestazione, una selezione dei migliori CD del festival e degli ospiti con la possibilità di acquistarli online. Ci sarà poi ■ sondaggio, «Vota la canzone», per votare i cantanti preferiti nelle categorie «Bibi» e «Giovani». Ci saranno anche forum redazionali, per partecipare ai temi

## Christopher monach Horror

IL MONACO

1955, Raitino alle 0.40; dur. 94'

galleria di terribili personaggi interpretati da Christopher Lee non poteva mancare il celeberrimo monaco russo, «Rasputin the Mad Monk» (titolo originale) un prodotto medio a basso costo (ma in Cinemascope, diretto dall'artigiano Don Sharp. Così l'attore inglese di origine italiana (vero cognome Carandini), ancora attivo (vedi il mistero di Sleepy Hollow), dopo i più noti Dracula, Manchu, mummia e Frankenstein, veste i panni di Grigorij Efimovich Novichkov noto come Rasputin. Nel cast anche Barbara Shelley, Richard Pasco, Francis Matthews e Renée Asherson. La vita, le attività sessuali, le cure ipnotiche, gli intrighi di corte e la definitiva caduta di un ambiguo personaggio storico.

ROCKOL E WINK

1970, Tmc alle 9.05; dur. 94'

Brett Halsey, Marilù Tolo e Isa Miranda in uno spaghi western di Mario Bava. Due bande si contendono la mappa di un tesoro, ma sopravvivono solo i

capi Winchester e «il reverendo» che catturano il

SUA MAESTA VIENE DA LAS VEGAS

1991, Canale 5 alle 16.30; dur. 97'

Commedia su misura per John Goodman, di David S. Ward. Un pianista di Las Vegas scopre di essere l'ultimo erede della famiglia reale britannica. ■ la sua caloneria ■ gli crea qualche problema.

I PECCATORI DI PEYTON

1957, Rete 4 ■ 20.35; dur. 157'

Melodramma dal romanzo di Grace Metalious - Lana Turner, Hope Lange e Arthur Kennedy - che ebbe un seguito e che negli anni '50 divenne un film tv. Una ragazza che vuole diventare scrittrice denuncia, nel suo primo romanzo, tutti i vizi di una tranquilla cittadina del New England.

HOUSE PARTY 2

1991, Tmc2 alle 21.05; dur. 94'

Christopher Reid e Christopher Martin in una commedia di Doug McHenry e George Jackson. Kid - rendere conto del suo profitto scolastico ai religiosi che gli hanno prestato il denaro. Ma sarà dura perché il suo rendimento è scarso e...

FANTAFEST

1990, Italia 1 alle 22.30; dur. 100'

Thriller paranormale di Robert Resnais con Lou Diamond Phillips. Un poliziotto segue le tracce di un killer che uccide seguendo un delirante itinerario a forma di pentagono. Lo aiuta una medium...

**Watt Radio**

**Rollamazione ABBINATA**

TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO

Watt a BEINASCO: 02/771177 e TORINO: 011/771177

## I FILM DI OGGI

## RAIUNO

6.45 Lo volerà via Telefilm "Lo

ricordo sempre" - 1ª

parte (1992/97)

7.30 La zecchi

Avventure e cartoni

animati dall'isola della

Barbora (1992/96)

9.55 L'elbero azzurro Program-

ma per ragazzi (1994/95)

10.25 A sua immagine Giubbi-

lino 2000 (1999/99)

10.45 Check up di Rubini

di attualità medica

della D. Azzurri. Regia di

S. Morosini (1999/99)

12.25 Che tempo fa (1999/99)

12.30 Tg1-Raitino

12.35 Medie in Italia Attualità

con F. Fazzuoli - 9ª

puntata (1999/99)

13.30 Telegiornale (1999/99)

14.00 Tg1-Benessere Rubrica

di attualità medica con

D. Rosati (1999/99)

14.50 Tarantata Conduce N

Sforamento. Interviste a

cura di V. Mollica (1999/99)

20.00 Settegiorni Parlamento

Attualità - Appuntamento

al cinema (1999/99)

15.50 Disney Club Programma

per ragazzi (1999/99)

18.00 Tg1 (1999/99)

18.10 A sua immagine - Le

ragioni della speranza

Rubrica religiosa con suoi

Bosetti (1999/99)

18.30 Il boccia al lupo Gioco

con C. Conti. Regia di Jo-

cely. All'interno: Che

tempo fa (1999/99)

20.00 Telegiornale (1999/99)

20.30 Rai Sport Notizie (1999/99)

20.40 Tg1-Sport Varietà con

Panariello, in diretta dal

Teatro Verdi di

Montecatini Terme. Regia di

G. Forzani (1999/99)

23.15 Tg1 (1999/99)

23.20 Sorata Tg1 ■ cura di L.

Spasini (1999/99)

0.15 Tg1 - Notte (1999/99)

Stampa oggi - Agenda -

Che tempo fa - Estrazioni

del lotto - Appuntamenti

al cinema (1999/99)

8.40 Rasputin il monaco Horror

Film (storico, 1955) con

L. B. Shelley. Regia di

Don Sharp (1955/71)

2.05 Pezza famiglia Film-tv

La prima volta di Valeria

L'ospedale è sacro con E.

Montesano (1999/99)

3.50 Tg1 notte (1999/99)

4.05 Spazio 1999 Film-tv "No-

mima invisibile" (1999/99)

## RAIUNO

6.40 Anima Mundi Un pro-

gramma di D. Palladini

Regia di A. Folini (1999/99)

6.55 Italia Interroga con S.

Quattrone (1999/99)

7.00 Tg2 - Mattina (1999/99)

7.05 Mattina in Famiglia Va-

rietà con C. Capua, T.

Timperi. Regia di M.

Comitini. All'interno: Tg2

Mattina L.A. (1999/99)

10.00 Tg2 mattina (1999/99)

10.05 I vigili di giorni d'Euro-

pa. Attualità "Gli Alzaroni"

di G. Morabito (1999/99)

10.30 Hunter Telefilm "Grida

nel silenzio" (1999/99)

11.30 Mezzogiorno in Famiglia

con R. Capua, T.

Timperi. Regia di M.

Guarini (1999/99)

12.00 Tg2 Giorno (1999/99)

12.35 Rai sport Dribbling

(1999/99)

14.00 Mito (1999/99)

14.05 Gli stralini (1999/99)

1992 con R. Duval, A.

Margel. Regia di K. Or-

tega (1999/99)

16.10 Terzo millennio Attualità

un programma di Don G.

D'Ercole (1999/99)

16.45 Racconti ■ vita Attualità

a cura di F. Rossi (1999/99)

18.15 Sorano Varietà Rubrica

di attualità a cura di O.

Bavaglio (1999/99)

18.55 Mito 2 (1999/99)

19.00 Jarod Il camaleonte Te-

lefilm (1999/99)

20.00 Il lotto alle 5.05 Gioco

con T. Timperi e S. Or-

tega. Regia di G. Flori (1999/99)

20.30 Tg2 - 20.30 (1999/99)

20.50 Luci della Speranza Fu-

lami per il Giubileo degli an-

ziani. In diretta dall'Aula

Paola VI in Vaticano. Regia

di L. Martelli (1999/99)

23.20 Tg2 Notte (1999/99)

23.25 Premio Tenco 24ª Ras-

segna della canzone d'

autore "Medley" di F.

Canipa, P. Morga, R.

Rabbi (1999/99)

0.35 Mito 2 (1999/99)

0.40 ■ and sul lago Film-

tv (thriller, 1995) con J.

Brolin ■ Regia di B.

Hall (1995/77)

2.10 Italia Interroga con S.

Quattrone (1999/99)

2.15 Incontro con Jean Miro

(1999/99)

3.15 Gli antenati (1999/99)

3.40 Diplomi universitari a

distanza (1999/99)

## RAIUNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Not-

iziario (1999/99)

9.55 Sci Coppa del Mondo

Slalom speciale femminile

- 1ª manche (1999/99)

10.50 Sci Coppa del Mondo

Snowboard - Boarder-

Cross (1999/99)

11.00 Agli ordini ■ papà Tele-

film "Affare rosso" (1999/99)

11.30 Renede Telefilm (1999/99)

12.25 Studio aperto (1999/99)

12.50 Sci ■ del mondo

Slalom speciale femminile

- 2ª manche (1999/99)

14.00 I Simpson Cartoni ani-

mati (1999/99)

14.15 Super Programma mu-

sicale con V. Incontrada,

Regia di E. Romor (1999/99)

15.00 Il meglio di Fuego Va-

rietà condotto ■ S. So-

sari (1999/99)

15.30 Rapido Programma mu-

sicale condotto da ■ Do-

nadel. Regia di F. D'Ar-

genzio (1999/99)

16.00 Cartoni animati Sabrina

- Pokemon (1999/99)

17.15 Hercules Telefilm "Her-

cules e gli squallidi" (1999/99)

18.15 Naah Bridges Telefilm

(1999/99)

19.15 Real Tv con R. Cardarelli

Regia ■ C. Bozzanelli

(1999/99)

19.35 Studio aperto Notiziario

diretto da P. Liguori

(1999/99)

20.00 Sarabanda Gioco mu-

sicale condotto da ■ Papi

Regia di G. Barone (1999/99)

20.45 Walker Texas Ranger

Film-tv (dramm., 1997)

con L. Turner, A. Ken-

nedy. Regia di M. Robson

(1997/97)

22.30 Pentagram Film (thriller,

1990) con L. Diamond

Phillips, C. Argento. Regia

di R. Resnais (1990/90)

Studio aperto (1999/99)

Click speciale: "Toy

Story 2" (1999/99)

1.00 L'arma, l'ora, il movente

Film (thriller, 1972) con R.

Montagnani, S. Puntillo.

Regia di F. Mazzei

(1972/72)

2.55 La dama rossa uccide

sette volte Film (giro,

1972) con B. Bouché, U.

Pagliaro. Regia di E. Mi-

naglia (1972/72)

4.30 Battle note in G. Film

(thriller, 1977) con G. Fer-

retti, F. Jovine. Regia di

L. Fulci

## RAIUNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Not-

iziario (1999/99)

9.55 Sci Coppa del Mondo

Slalom speciale femminile

- 1ª manche (1999/99)

10.50 Sci Coppa del Mondo

Snowboard - Boarder-

Cross (1999/99)

11.00 Agli ordini ■ papà Tele-

film "Affare rosso" (1999/99)

11.30 Renede Telefilm (1999/99)

12.25 Studio aperto (1999/99)

12.50 Sci ■ del mondo

Slalom speciale femminile

- 2ª manche (1999/99)

14.00 I Simpson Cartoni ani-

mati (1999/99)

14.15 Super Programma mu-

sicale con V. Incontrada,

Regia di E. Romor (1999/99)

15.00 Il meglio di Fuego Va-

rietà condotto ■ S. So-

sari (1999/99)

15.30 Rapido Programma mu-

sicale condotto da ■ Do-

nadel. Regia di F. D'Ar-

genzio (1999/99)

16.00 Cartoni animati Sabrina

- Pokemon (1999/99)

17.15 Hercules Telefilm "Her-

cules e gli squallidi" (1999/99)&lt;/





**DALLO A CHI AMI.**



**Motorola V. Il regalo di San Valentino più sentito.**



**MOTOROLA**



**RTL 102.5**

**SILVIO SARTA**  
IN  
"MAI VISTO ALLA RADIO"  
LA MOVIOLA CHE MA NON SI VEDE!

**RTL<sup>®</sup>**  
**102.5**  
**LA RADIO**

*Real life  
Real music*

ESCLUSIVO: SILVIO SARTA, LA VOCE CHE SI VEDE



# Seicento Fun

## 12.300.000 LIRE

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

SE AVETE UN USATO CHE VALE ZERO



*Pensate solo a divertirvi.*

Preparatevi, arriva la Seicento più divertente in circolazione. Agile, scattante, la guida è uno spasso. E i colori? Azzurro Rialto e Giallo Sole, con i paraurti in tinta e gli interni coordinati, assolutamente unici. Adesso, tenetevi forte perché anche il prezzo riuscirà a stupirvi: solo 12.300.000 lire, in cambio del vostro usato da rottamare. Fiat Seicento Fun: edizione limitata, divertimento puro.

**FIAT**

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA



Dal 10 al 15 febbraio dai rivenditori Wind



# Affari di cuore

A San Valentino, regalate un GoWind.

Ci sono 100.000 lire di telefonate invece delle solite 50.000 lire.



a partire da L. 295.000

Questa promozione, che dà diritto a 50.000 lire di telefonate in più, è valida esclusivamente per le carte prepagate WindAttiva che effettuano la prima chiamata di abilitazione al 5252 dal 10 al 15 febbraio.

parlate con il  
**159**

[www.wind.it](http://www.wind.it)

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

  
**WIND**



**CROLLANO  
I PREZZI DEGLI  
ELETTRODOMESTICI!**

*È il momento di comprare!!*  
**COLOSSALE OPA**

**RIDE  
LA BORSA DEI  
CONSUMATORI!**

**OFFERTA PUBBLICA** **SCONTI FINO AL 50%**  
**ARTICOLI ELETTRONICA**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

lanciata da

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

**STIEVANI**

**SVUOTIAMO  
TUTTO!!**

**5000  
ARTICOLI**

**A PREZZI  
STRACCIATI!**  
alcuni esempi

buttate l'occhio; ecco perché  
conviene fidarsi da noi!  
**APPROFITTAENE!**  
È un'OPA COLOSSALE  
che fa tremare il mercato!



Cellulare MOTOROLA  
cd 930 GSM  
**L. 290.000**



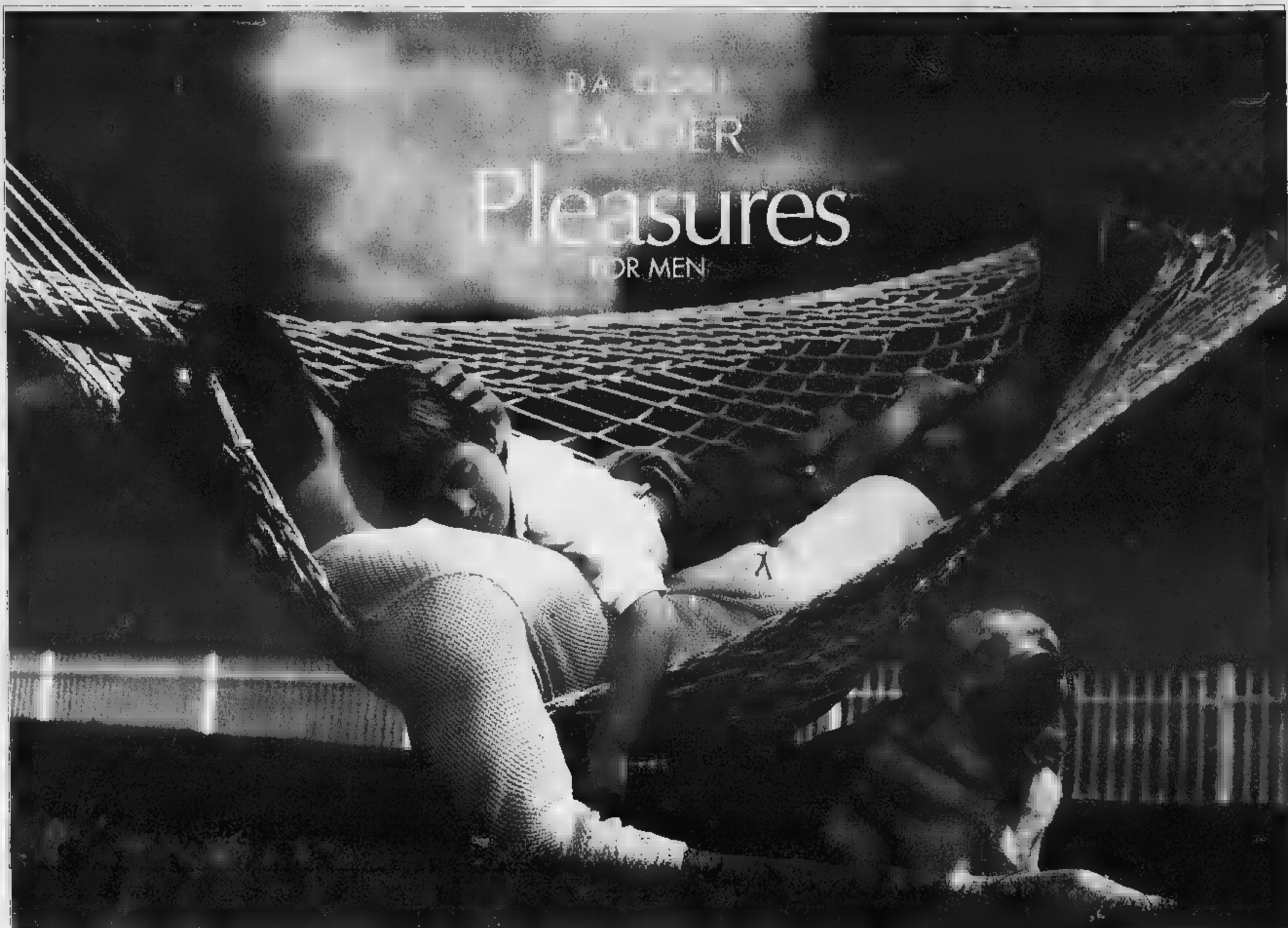
Videoregistratore SONY  
SLV-SE70 VHS HI-FI-Stereo  
**L. 460.000**



**STIEVANI** LARGO GIACHINO, 93 • TORINO

EPE COM. LEGGE 80





Scopri la nuova frizzante fragranza maschile per i momenti felici.

Energia, calore, relax.

Scopri il nuovo piacere nel profumo maschile.

DISPONIBILE IN:

Cologne Spray 50 ml - Cologne Spray 100 ml

After Shave 100 ml - After Shave Balm 100 ml

Clean Shave Cream 150 ml

Hair & Body Wash 150 ml

Deodorant Stick 75 g



**camurati**

il profumiere

**1**

**CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA**  
Strada Settimo 338/340 - San  Torinese (TO)  
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22  
Orario continuato: 9.15/19.30

parcheggio  
interno **P**

**2**

**LA PROFUMERIA**  
Piazza Adriano, 1 - Tel. 011/434.40.60  
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30


**3**

**LA PROFUMERIA**  
Via  De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)  
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20  
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

**4**

**L'ESTETICA**  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel. 011/434.46.26 -  
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

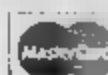
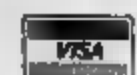
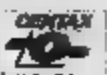
**5**

**IL SOLARIUM**  
C.so Ferrucci,  (Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel. 011/433.42.86 -  
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00



ordinazioni e informazioni WWW.CAMURATI.COM  
centrali camurati@camurati.com

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:













# Hai Sentito Parlare della 1<sup>a</sup> GRANDE VENDITA PROMOZIONALE



30 anni ■ esperienza, serietà  
■ competenza al Vostro servizio

accetti la qualità  
confronta i prezzi

facilitazioni di pagamento grazie  
alla nostra formula

compri bene  
paghi comodo



**del terzo millennio**

**No?!**

Vieni a visitarci, toccherai con mano  
le centinaia di offerte a prezzi incredibili...

dal soggiorno alla camera da letto...  
dal salotto alla cameretta dei bimbi...



Siamo pronti a soddisfare ogni Vostra possibile esigenza venendovi incontro con 2 proposte sensazionali.



Acquistando l'arredamento  
completo otterrete  
da Zavatteri un fantastico



Se il Vostro acquisto sarà  
una nuova splendida cucina,  
vi attende una grande ■  
conveniente sorpresa...



**a Voi la scelta**

**OCCASIONI COSÌ CAPITANO UNA SOLA VOLTA NELLA VITA AFFRETTATEVI**

## ARREDAMENTI ZAVATTERI

C.so Susa, 29 - CASELETTE - TO (S.S. 24)  
Tel. 011.9688291 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



**Dal 7/1 al 29/2 VI ASPETTIAMO dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30**  
**SIAMO APERTI le DOMENICHE 13 e 20 FEBBRAIO dalle 15.30 alle 19.30**



Orari: 15,00/16,40/18,30

# East East

Dopo il SAN ELENE nascono il  
cupolario di Zhang e il...

**Per mattinate riservate alle scuole telefonare  
al n° 0114360723 dalle 16,30 alle 22,00**

KEVIN SPACEY ANNETTE BENING

AMERICAN BEAUTY

...guarda da vicino

SPINNING ARMS PRODUCTION  
www.americanbeauty.com

SPINNING ARMS  
PRODUCTION  
M.C. P. P. P. P. P.

L'OMICIDIO  
STOKELY

TOMAS DEL FORTI ANDREA DI LEO

COLPEVOLE INNOCENZA

UIP  
UNIONE ITALIANA  
DEL CINEMA

www.uip.it

colpevole o innocenza  
il film di Tomas del Forti e Andrea di Leo  
nei cinema UIP

Il coraggio di amare



**FUCKING AMAL**

keyfilms

[www.keyfilms.it](http://www.keyfilms.it)

MULTISCREEN

diro  
**"MATRIMONI"**

**LIBERATE  
I PESCI**

un film scritto e diretto da  
**CRISTINA COMENCINI**

12 10 15 18 20 22 24 26 28 30 32 34 36 38 40 42 44 46 48 50 52 54 56 58 60 62 64 66 68 70 72 74 76 78 80 82 84 86 88 90 92 94 96 98 100

**Il film di BECHIS  
premiato nei FESTIVAL  
di tutto il mondo.**

[illegible]

REPOSISI

**JULIA ROBERTS RICHARD GERE**

*se* **Scappi,**  
*ti* **poso**

RUBENVAY BAKH



Scappi ti poso

**DOMANI**  
si viaggia  
su comode  
poltrone.

[illegible]

La commedia più  
che vi farà scoprire le  
tary dell'anno  
sorprese... dell'amore!



Freddie Prince Jr.

**Kiss me**

Uscita da oggi in Apple  
Store. Vostro distributore italiano  
[www.martini.com](http://www.martini.com)

Apple Sony Ericsson Samsung

■ la voce che ogni giorno ti racconta  
quello che accade nella tua regione.  
Notizie, sport, eventi, manifestazioni,  
mostre, mercatini ... insomma tutto quello  
che può essere di tuo interesse lo trovi ■■  
**ETL TORINO!**

FM

**tutto**  
compact  
**LA STAMPA**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 9.00 ALLE 18.00**

[www.laslampe.it](http://www.laslampe.it)

Sanremo 50

Le donne la canzone, la canzone la donna  
1976

Sanremo 50

Vivere dal Festival al Sanremo  
1977

Sanremo 50

LA MUSICA  
1978

Sanremo 50

LA MUSICA  
1979

Dal 1° febbraio, in omaggio con La Stampa a Sanremo 90. Un fascicolo per raccogliere con 500 copie di Fazio il 40° Sanremio, questo secolo di costume, storia e società italiana. Se siete abbonati a La Stampa, compilate il coupon, al termine dell'operazione riceverete la raccolta completa (in più, in edicola troverete il raccoglitori a lire 9.000 e due videocassette con immagini inedite. Per abbonamenti Sanremo Verde 065 011959.

# LA STAMPA

Compilate, rimborsate e spedite  
in busta chiusa a: Ed. La Stampa  
Casella postale n° 747  
10150 Torino - Cernaia  
Spedite separate alla ditta  
011 66254067

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_  
 VIA \_\_\_\_\_  
 CITTÀ \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
 N° \_\_\_\_\_ TELEFONO \_\_\_\_\_  
 Codice abbonato \_\_\_\_\_  
☐ Canzone completa in fascicoli in omaggio spedite a carico de La Stampa!  
☐ Nuova VHS L. 11.490 ☐ Emmelele VHS L. 11.490  
☐ Nuova VHS L. 11.490 ☐ Emmelele VHS L. 11.490  
 Inviare in \_\_\_\_\_



**"SONO VECCHIO,  
STANCO  
E MI RITIRO".**

# LIQUIDAZIONE TOTALE

Vogliamo ricordarlo così, oggi che ha deciso di smettere e di passare la **■** ai giovani, **■** fondatore della CITO: un ragazzino pieno di energie e di grandi progetti. Del resto si dice che invecchiando si ritorna bambini, e mai verità fu detta che calzò meglio anche ai suoi tappeti, mai così belli, particolari **■** luminosi come adesso che ha deciso di liquidarli tutti. Perciò, **■** vi diciamo che è un'occasione unica, credeteci.

**TORINO** - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.562.96.65 **PAGAMENTI IN AVANTI** ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - LUNEDÌ: 15,00/19,30





**morosini**  
Via N. Fabrizi, 26  
TORINO

**CHIMENTO**

Bracciale reversibile "Double"

Sabato 12 Febbraio

# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03  
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

33

**.....là**  
**morosini**  
Via N. Fabrizi, 26  
TORINO

**CHIMENTO**

Bracciale reversibile "Double"

## IL TEMPO

GIORNATA NUVOLOSA  
TEMPERATURE STABILI  
E NEVE IN ALTA QUOTA

A situazione meteorologica fa prevedere condizioni di tempo immutabile rispetto alla giornata di ieri. Nuvolosità diffusa con sprazzi di sereno. Città ed in pianura. Copertura più intensa sui rilievi alpini con spruzzate di neve o pioggia su alta Valle Susa, Lanzo e basso Piemonte. Temperatura stazionaria. Venti deboli e freschi in pianura al mattino e in serata.

### RIVOLUZIONE LIBERALE COMINCIA NEL 1922 LA SUA BREVE VITA

1925. Gobetti era nato nel 1901 e giovanissimo aveva diretto il periodico "Energie nuove", quindi era stato critico letterario per "L'Ordine nuovo" di Gramsci. Allievo di Luigi Einaudi e Gaetano Salvemini, Gobetti fu aggredito e duramente percosso dai fascisti. Dovrà ripartire a Parigi il 3 febbraio del 1926 dove muore, per le conseguenze delle violenze subite, a soli 25 anni, il 12 febbraio.

### MARTEDÌ VIA AI LAVORI PER IL NUOVO MERCATO NEL VICOLO CROCETTA

MARTEDÌ 15 febbraio, come da promessa del Comune, cominceranno i lavori nel vicolo Crocetta, quel «budello» dove sarà riasfalterata quella parte di mercato che sta occupando diversi mesi un tratto di corso De Gasperi. Il lavoro prevede la ripavimentazione del vicolo, il trasferimento di servizi colonnini per il pagamento elettronico.

### DOVE ANDARE SCHERMA D'ELITE MA LA PEDANA E' AL TEATRO REGIO

A scherma d'élite come la grande lirica o il balletto. Il prestigioso palcoscenico del Teatro Regio apre infatti alle migliori fioretiste internazionali per il Trofeo Lancia, una delle due tappe italiane di Coppa Mondo. Dopo le qualificazioni di ieri e la fase eliminatoria di stamane, entrambe previste al palasport Ruffini, nel pomeriggio (ore 15.30) la quarta finalista si sfideranno per la vittoria proprio nel tempio torinese del melodramma. Un evento senza precedenti per l'ormai tradizionale appuntamento con il fioretto femminile.

Più tram per evitare il ripetersi dei gravi disagi, ma intanto i sindaci della cintura non sono d'accordo

## Smog, a piedi anche il 20 febbraio

### Annuncio durante un incontro in Provincia

Gianni Bizio

Domenica 20 febbraio, salvo ripensamenti, i torinesi dovranno andare a piedi una volta, più o meno con le stesse modalità della prima domenica senza auto. Lo ha annunciato l'assessore Paolo Hutter, al termine di una lunga e vivace

l'assessore provinciale Elena Ferro e con una dozzina di rappresentanti dei comuni dell'area metropolitana, disponibili ai blocchi già calendarizzati dal ministero dell'Ambiente - 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio - ma per nulla propensi al «bis» del 20 febbraio.

Hutter ha giustificato la replica fuori programma con la situazione pesante inquinamento soprattutto per le polveri (il PM10 medio di gennaio è a 130, il limite è di 75) in relazione alla mancanza di pioggia. Le critiche, soprattutto quelle sul flop del trasporto pubblico, non hanno scalfito la sua fede nelle domeniche a piedi. Con novità resa nota in serata: le domeniche di aprile e maggio potrebbero essere caratterizzate da un blocco parziale o non totale.

L'Atm dovrebbe comunque potenziare le linee e i vigili urbani, con l'ausilio, ha detto Hutter, di 90 volontari della Protezione civile, che dovrebbero impedire il blocco delle vie da parte della folla: soltanto via Roma e piazza San Carlo sono pedonabili. L'assessore ha promesso un «ammaccamento» dei pedoni. Pedoni che si cercherà di convogliare al luna park della Pellerina. Quanto all'obiettivo di dare una «spolveratina alla città», per eliminare quanto possibile quel «particolato» che le episodiche spazzature spostano senza togliere, Hutter ha detto che da oggi ci saranno 15 mezzi dell'Atm impegnati a lavare le strade.

L'incontro in Provincia, al quale Hutter ha partecipato anche a seguito di un fermo richiamo al coordinamento con il resto



dell'area metropolitana fatto dalla presidente della Provincia, Bresso, di Ferro e da dodici sindaci, aveva lo scopo di arrivare ad un progetto generale per la riduzione del traffico privato a fronte di un miglioramento dei servizi di trasporto pubblico, la cosiddetta «mobilità sostenibile», iniziativa che va molto al di là delle «domeniche senza auto» o dei «giorni del polmone».

Si vuole ottenere un contributo dal ministero dell'Ambiente (ma sarà di poco superiore ai 5-600 milioni) ma l'obiettivo finale, ha detto l'assessore Ferro, è di pianificare interventi concertati su tutta l'area metropolitana.

Così, mentre il Comune di Torino, con l'associazione «Bici & dintorni», lancia un concorso per andare allo stadio in bicicletta (primo premio un abbonamento annuale all'Atm), An chiede quali siano i costi aggiuntivi dell'Atm, quanti automezzi ad energia pulita a fronte di

Non c'è ancora la nuova ordinanza ma ricalcherà quella del 6 febbraio Premi per chi si reca allo stadio in bici

quelli a gasolio, altamente inquinanti e vecchi, quali danni abbiano avuto centri fieristici come Lingotto e Torino Esposizioni dalla domenica a piedi. E poi quali dati siano stati forniti da Epat e Ascom.

Proprio dal presidente dell'Ascom, De Maria, arriva durissima lettera in cui si esprime l'assoluta contrarietà dell'associazione a iniziative del

Dura lettera inviata dall'Ascom «I danni patiti sono stati superiori al beneficio ottenuto dalla collettività»

genere, «inutili perché estemporanei, mal organizzate, come nel caso di domenica scorsa, ed incentivate sempre ed esclusivamente sull'unico, ormai prevedibilissimo, leit motiv (l'arancio) di Palazzo del blocco del traffico».

De Maria, «commerciantе di lungo corso», come si autodefi-

La presidente della Provincia Mercedes Bresso e una immagine dell'altra domenica a piedi, con via Roma invasa dalla folla



nisce, sostiene che la domenica a piedi «ha speso e sacrificato molto più di quanto pensasse e sperasse di poter guadagnare attraverso il blocco del traffico».

Come dire: «negativo il bilancio sul piano del risanamento dell'aria, debbole l'improvvisata dei pubblici trasporti, disagi per cittadini forzatamente appiattiti, danni economici rilevanti per molti pubblici esercizi e attività economiche varie, dislocate soprattutto in periferia o sulla collina torinese, per i quali la domenica ecologica si è trasformata in una giornata da archiviare fra le più infuocate sotto l'aspetto del lavoro e degli incassi». E De Maria concorda nella richiesta, che poi è della Provincia, di un «piano strutturale» che risolva nel tempo il problema dell'inquinamento, ma che «prima anche conciliarsi con le legittime e sacrosante esigenze di tutta la città». Cioè domenica senza auto sì, ma solo come «extrema ratio».



L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter è al centro di qualche contestazione anche tra i sindaci dell'hinterland o per la scelta di istituire un'altra giornata senza traffico oltre a quelle già programmate

### «Non possiamo fare altro»

#### L'assessore: e ora la scommessa è portare gente nella periferia

Giorgio Ballarò

Assessore Hutter, è sicuro che questa volta i mezzi pubblici funzioneranno in modo decente?

«Non ripeteremo l'errore di domenica scorsa: nei prossimi giorni l'Atm ci dirà come intende migliorare il servizio, ma soprattutto eviteremo che la gente si riversi in centro, intasando anche le vie dove passano tram e autobus. Speriamo di promuovere manifestazioni in periferia, il Luna Park e la Fiera dei Vini alla Pellerina, ed anche la partita di calcio Torino-Cagliari».

A proposito di Tero, i dirigenti granata temono che il blocco tenga i tifosi lontano dallo stadio...

«Me l'hanno detto, ma io spero che non sia così. Lavoreremo per migliorare il trasporto pubblico e per convincere chi abita vicino allo stadio a prendere la bicicletta. Anzi, ho saputo che Giampaolo Ormezzano e Bruno Gambarotta stanno già organizzando un gruppo di «tifosi ciclisti» per andare insieme alla partita».

Qualcuno dirà che Hutter si è montato la testa, che vuol convincere la gente a fare quel che vuole lui.

«Macché, noi cerchiamo di invogliare i cittadini a non affollarsi in centro, ma è chiaro che ognuno farà quel che vuole. Anzi, contiamo che i mezzi pubblici che vanno in contro questa volta

siano più rapidi e funzionali. E' sempre convinto che sia giusto bloccare il traffico in tutta la città?

«Ci sono stati dei pareri diversi anche nelle riunioni di giunta, ma sicilia, inquinamento e consenso della popolazione sull'iniziativa sono dati oggettivi. Qualche assessore, ad esempio Allier, ci ha fatto notare che lo stop finisce per intralciare i legittimi interessi di alcune categorie. Ne teniamo conto, ma ripulire l'aria è ormai un'esigenza assoluta».

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, in pratica le ha chiesto di non far tutto di testa sua. Come le risponde?

«L'incontro di oggi (ieri, ndr) è servito anche a far la pace fra Comune e Provincia. Effettivamente noi ci siamo dimenticati di invitarli alla conferenza stampa che illustrava la prima «domenica senza auto» e loro si sono dimenticati di chiederlo. Ma è stato un problema di forma, non di contenuti».

Pero il 20 febbraio molti Comuni della cintura hanno fatto sapere di non voler aderire al blocco. Perché?

«Forse sono stati colti un po' di sorpresa, sa le piccole amministrazioni hanno bisogno di più tempo per organizzare e gestire simili eventi. Ma non c'è alcun dissidio con loro, anzi nei prossimi giorni sono convinto che molti sindaci ci ripenseranno».

**Museo dell'Automobile**  
L'auto di Carlo Biscaretti di Ruffino

**IL MITO DEI RALLY**  
1966/1992

Tutti i giorni dalle 10.00  
Lunedì chiuso

**ULTIMO WEEKEND!  
SPECIALE PROIEZIONE VIDEO RALLY  
SABATO E DOMENICA  
DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17**

TW 2000 2000 2000 2000 2000

L'eredità del critico ■■ stata offerta al Comune, l'ha acquistata il Ministero

## Torino perde anche i libri di Mila

### Andranno alla biblioteca nazionale di Firenze

Stefania Miretti

E così, dopo undici anni di incompiute minacce, se ne vanno i libri di Massimo Mila. Dodicimila volumi che il ministero per i Beni Culturali ha acquistato dalla vedova del musicologo alla (non modica) cifra di 500 milioni, destinandoli alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. La ministra Giovanna Melandri dice che questo è un giorno lieto per tutti: «Abbiamo risolto un problema che era una macchia sulla cultura italiana: quei libri stavano nelle casse, gli abbiamo trovato una casa. Perché Firenze? Perché quella biblioteca possiede già una ricca raccolta di testi cui l'eredità Mila si affianca idealmente». Anche per Anna Giubertoni Mila è un giorno lieto. Da sempre polemica con la città, le sue istituzioni, i suoi intellettuali che hanno dimenticato Massimo, in passato aveva avviato trattative anche con il Comune di Torino: «C'era stato ricordo - un progetto per la realizza-

zione di un centro studi, ma naufragò senza motivo e nel silenzio generale. A Torino siamo fatti così». Allora, ricorda il libraio Angelo Pezzana che molto si battuto perché la Città acquisisse quella biblioteca, «la vedova Mila chiedeva, mi pare, duecento milioni: e glielisi potevano anche dare... invece si lasciò... la... per incuria e stupidità. Ricordo che il sindaco Zanone andò a vedere i volumi e rimase deluso perché non avevano rilegature pregiate. Più fredda, e... dettata da prudenza post-giambolognesca, la reazione dell'assessore alla Cultura del Comune Ugo Perone: «Mai ricevuto proposta. Se la Melandri ci avesse detto "acquistiamo insieme" avremmo risposto di sì, ma non l'ha fatto. Saputo della trattativa con il ministero, poi, non ci siamo neanche più posti il problema: ■■ si rialzando i prezzi mettendo in concorrenza due istituzioni pubbliche. Peccato, perché l'eredità Mila, affermano unanimi gli studiosi che conoscono

bene quella collezione, ha un valore affettivo più che bibliografico, tanto valeva rimanere ■■ amici. Lo dice senza troppi giri di parole Alberto Basso, presidente dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte: «Mila ■■ una collezione, siamo parlando di libri di poco valore che riceveva, magari per le recensioni, e che sono facilmente reperibili in qualunque biblioteca. Ma l'eredità materiale è una cosa, quella spirituale un'altra: ci sono sulle pagine annotazioni, dediche... era giusto che restassero a Torino. Il giorno del funerale la vedova disse che avrebbe donato tutto al Conservatorio: andai io a riordinare i volumi. Poi cambiò idea».

Per la città che attraversa un periodo di speciale turbolenza culturale-politica, è comunque l'ennesima figuraccia collettiva. Teri le prime richieste di spiegazioni al sindaco, attraverso le interpellanze di Alleanza per Torino e del consiglio di Forza Italia Paolo Chisari.

**LIBERTÀ**

Questo dolce tempo autunnale  
Per un istante riposa il mio animo

Libertà li ho amati  
Come la sola non-legge  
Che realmente ■■ la vita umana

L'istante può essere dolce  
Dopo - lo so - sarà nuovamente  
l'inferno  
ove tutta è morta

(GUIDO SEBORG 1964)

**GUIDO ■■ SEBORG**

**RICORDO A DIECI ANNI DALLA MORTE IL TUO MESSAGGIO DI IMPEGNO E LIBERTÀ E IO PARTECIPATO A QUANTI HANNO CONOSCIUTO IL RIBELLE, IL GIORNALISTA, IL LETTERATO, IL POETA, IL PITTORE.**

**LAURA perché ■■ svanisca la tua memoria**

1990 2000



Datamedia assegna al centro-destra la maggioranza dei seggi, exploit personale dell'ex commissario Ue

# La Bonino insidia i due poli

## Sondaggio: Ghigo davanti alla Turco

Giuseppe Sangiorgio

Il presidente della Regione è candidato per centro-destra a Lega, Enzo Ghigo, al 38,7 per cento; il ministro Livia Turco, in corsa per centro-sinistra e Pro, al 32,6; Enrico Bonino, per la lista che porta il suo nome, al 28,7 per cento. Questo lo scenario delineato dal sondaggio «Datamedia», effettuato mercoledì scorso su un campione di diecimila piemontesi divisi in classi di età (18-24 anni, 25-44, 45-64, dai 65 in avanti), di cui 958 maschi e 1042 femmine.

La sorpresa è determinata dai consensi ottenuti dall'ex commissario dell'Unione Europea, che, per la verità, nel precedente, del 14 gennaio, erano ancora più consistenti, con un 32,6 per cento che batteva sia Ghigo, sia la Turco, entrambi al 31,3 per cento. L'exploit della candidatura radicale e di Marco Pannella risulta stupefacente anche per il fatto che i suoi sostenitori, riuniti nella sola lista Bonino, ottengono un successo che, pur lusinghiero, si attesta soltanto al 15,1 per cento la settimana scorsa (il 18,1), due punti in più rispetto ai risultati delle europee dello scorso anno quando ottenne il 13,2 per cento.

Ma ecco i risultati «Datamedia» per gli altri due schieramenti. In testa c'è il centro-destra che con la Lega ottiene il 48,6 per cento, oltre un punto in più rispetto al 45,3 di gennaio, ma due in meno se confrontato con quello delle elezioni



vinto da Ghigo cinque anni fa, quando radicali e anti-proibizionisti ebbero appena l'1,6 per cento.

La coalizione che sostiene Livia Turco, dai numeri diffusi da «Datamedia» tre giorni fa, risulta distaccata di quasi 14 punti da Polo più Lega, attestandosi al 34,8 per cento contro il 33,9 del 14 gennaio, il 35,9 delle europee e il 39,9 delle regionali '95. Un'osservazione: oltre il 10 per cento delle persone che nel sondaggio hanno scelto Bonino-presidente, nelle preferenze ai partiti hanno optato per il centro-destra, visto che la lista del

commissario Ue ha ottenuto poco più della metà dei consensi andati alla sua leader.

L'andamento dei partiti. Nel centro-destra, Forza Italia conquista due punti rispetto ad un mese fa, quando era al 26,3 per cento contro l'attuale 28,9. Resta tuttavia allo stesso livello delle europee '95, con un punto in più, se si prendono in considerazione le regionali del '95, nelle quali gli azzurri raggiunsero il 26,7 per cento. An che perde circa 3,5 punti rispetto all'11,2 per cento del 1995, ma sale dello 0,1 rispetto

alle europee, ottenendo il 7,6 per cento.

Il Ccd triplica i consensi rispetto a gennaio (dall'1 al 2,8 per cento); il Cdu scende dall'1,5 all'1,2; i liberali di Sgarbi sono allo 0,4; i socialisti di De Michelis all'1,3. Infine la Lega Nord che raggiunge il 6,4 per cento, ossia il 2,8 in meno rispetto al 9,2 di gennaio.

Sul fronte Livia Turco, i Ds da gennaio a mercoledì scorso sono saliti dal 14,3 al 16,4 per cento (nel '95 ottennero il 21,7, ma alle europee scesero al 13,7 per cento).

A DUE MESI DAL VOTO			
	REGIONALI 1995	SONDAGGIO 09/02/2000	SONDAGGIO 09/02/2000
<b>CENTRO DESTRA</b>			
Forza Italia	26,7	26,3	28,9
Alleanza Nazionale	11,2	7,1	7,6
CCD	3,0	1,0	2,8
CDU	--	1,5	1,2
I Liberali di Sgarbi	--	0,2	0,4
PS di De Michelis	--	--	1,3
Lega Nord	9,9	9,2	6,4
<b>CENTRO SINISTRA</b>			
DS	21,7	14,3	16,4
Democratici	--	4,5	4,0
PPI	6,2	4,0	3,2
SDI	--	3,0	1,5
Comunisti Italiani	--	1,0	2,5
Federazione dei Verdi	2,7	1,7	2,0
UDeur	--	--	0,2
Rinnovamento Italiano	--	0,3	0,2
Rifondazione Comunista	9,3	5,1	4,8
<b>LISTA BONINO</b>			
	1,6	18,2	15,1
<b>ALTRI</b>			
MS-Fiamma Tricolore	--	0,8	0,5
Altri	7,7	1,8	1,0

I radicali sarebbero il terzo partito. Ma un elettore su 5 non sa chi scegliere

## L'incontro

Oggi il ministro vede i sindaci

Manifesti fatti in casa, e di notte, nelle ore in cui non si può girare il Piemonte per catturare voti. Messaggi personalizzati, uno per ogni partito della coalizione, da ieri appesi alle pareti della nuova sede del comitato elettorale di Livia Turco. E' improntata alla semplicità la campagna del «ministro» che guida il centrosinistra alla conquista della Regione. Non dovrà costare miliardi, non darà l'idea dello sfarzo e dello spreco, probabilmente non avrà spot, e al massimo uno, contenuti, e solo per riempire gli spazi televisivi dell'accesso.

L'on. Turco, ieri mattina, ha inaugurato i locali di via Po 7, una soluzione di cui al 16 aprile, poi l'uso degli uffici tornerà al parlamentare. Otto slogan riassumono i punti programmatici: economia, Europa, lavoro, anziani e salute, infanzia, ambiente e agricoltura, Olimpiadi, turismo e risorse culturali. Sviluppati maggiormente, gli slogan valorizzano le esperienze di «ministro per rilanciare l'economia», «l'orgoglio di un piemontese per fare del Piemonte una grande regione d'Europa», «la volontà di essere presidente per difendere il lavoro e promuovere nuove imprese», «la sensibilità di una donna per sostenere gli anziani», l'attenzione di madre per far crescere l'infanzia. Le Olimpiadi? «Una opportunità di sviluppo che non si fermi».

A brindare con il suo comitato elettorale sono intervenuti rappresentanti dei vari partiti: Franco Ferrara, Alberto Nigra, Rinaldo Boncompagni, Giancarlo Tapparo (Democratici di sinistra), Pino Chiezzì (Comunisti Italiani), Rocco Popandrea (Rifondazione), Antonio Saitta, Marco Calgario, Maria Pia Valetto (Ppi), Antonio Guarini (Rinnovamento Italiano), Giuliana Gardini e Beatrice Pizzini (Federazione dei Verdi), Elisabetta e Massimo Giarretto (Democratici). La Turco ha invitato anche i sostenitori a battersi con tre armi: amicizia, disponibilità umana e ascolto. «Dobbiamo cercare molto il dialogo diretto con i cittadini, e la squadra è importante che mi aiuti soprattutto nel contattare le donne, gli anziani». La prima convention di rilievo è fissata per stamano, il 9, al Carignano. A fianco della Turco ci saranno parlamentari e istruttori del centro-sinistra in Piemonte.

Intanto il gruppo Ds in Regione, con Lido Riba, ha presentato la proposta di legge regionale sull'urbanistica. Il documento ha 46 articoli e per titolo la dizione «Tutela e uso del suolo per uno sviluppo sostenibile», punta su quattro principi ispiratori: tutela e bonifica ambientale, sovranità dei Comuni per i piani regolatori, semplificazione delle procedure. Sarà presto discussa a palazzo Lascaris con la nuova legge urbanistica, approvata proprio ieri dalla giunta.

Dalla Provincia lettera ufficiale a Re Rebaudengo, ma i Democratici non sono d'accordo

## Bresso «licenzia» il presidente dello Stabile

Anche la Regione difende l'operato dell'ente culturale. «Non sprechiamo energie e risorse in altre iniziative»

Con una lettera di cinque righe il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, chiede ad Agostino Re Rebaudengo il lasciare la guida del Teatro Stabile. Questi risponde da Madrid: «Si rivolga al suo assessore Walter Giuliano che è presidente dell'Assemblea dei soci del Tst. Mi accusa di incompetenza nella gestione seguita per la nomina del direttore Massimo Castri, se non ho la fiducia la vada a dire nelle sedi appropriate. Dio l'esempio lui. O la richiama che mi ha inviato a titolo personale».

«Non confermeremo i nostri finanziamenti». Ora il teatro rischia di perdere 650 milioni



Massimo Castri neo-direttore artistico del Teatro Stabile

lavorando nella direzione che Bresso indica. I Democratici della Provincia dissentono dalla leader e lo annunciano in un'interrogazione: «Vista che la scelta del direttore Castri è stata effettuata dal cda dello Stabile in piena autonomia dopo aver valutato i profili dei candidati, perché si vuole recedere dal finanziamento di 650 milioni al Tst?», firmato Davide Ricca, Maria Casarolo e Luca Fatta.

Sul piano della regolarità formale del cda del Tst garantisce, per il Collegio dei Revisori dei Conti, il dottor Piero Rosso: «E' tutto valido».

Interviene Enzo Ghigo, il presidente della giunta regionale: «Mi auguro che Re Rebaudengo non si lasci intimidire, la scelta fatta è stata regolare, autonoma, e per quanto mi riguarda eccellente, la condivido. Sul futuro teatrale piemontese invito la Bresso a ripensare la sua impostazione, non disperdiamo energie e risorse».

La presidente Bresso tiene a chiarire che non ci saranno frizioni con i Democratici: «Non sono informati dei fatti, ne parleremo in Consiglio. La gestione della nomina è una cosa, il nostro programma è un'altra, e noi dobbiamo realizzarlo». (L. b.)

vertice della Provincia, il contributo per lo Stabile era di 200-250 milioni, quest'anno sono saliti a 650, non confermeremo questa somma, il budget dovrà servire a diffondere il teatro, come avevamo già concordato con il Comune a sostegno ad esempio del gruppo della Rocca e del Laboratorio di Settimio. Un'altra, sovrastruttura? Uno Stabile Provinciale? Un Sistema Teatrale Territoriale o Metropolitano, un coordinamento di attività: un ente, dice Bresso. Era su questa base che i rappresentanti di Comune e Provincia al Tst avrebbero dovuto sostenere la linea proposta da Gabriele Vacis. «Avremmo dovuto perché lo

stesso portavoce della Provincia, Giorgio Brusio, al di là della sua assenza impegnato per lavoro a Washington, non sembrava molto favorevole. L'altro aveva già annunciato di dimettersi dal cda. Alla Bresso replicano in quattro. Ancora Re Rebaudengo: «Sulla strategia della Provincia non mi pronuncio, ma mi sembra che il Tst stia realizzando a Moncalieri un grossissimo centro di produzione teatrale: laboratorio scenografico, scuola, residenza per compagnie, cinquecento posti a sedere, palcoscenico per le prove, 15 miliardi finanziati anche con fondi europei, il primo lotto sarà pronto a giugno. Noi siamo gli

Gros Pietro ascoltato ieri a Palazzo civico

## «L'Italgas intende investire a Torino»

Il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros Pietro, ha dubbi ed invita a non averne anche i consiglieri comunali che ieri l'hanno «interrogato» per oltre due ore a Palazzo Civico: l'Italgas resta a Torino, nella sede storica di via XX Settembre, anche se la città non è in posizione strategica e anche se il maggior numero dei «nostri clienti» è concentrato altrove, soprattutto nel Lazio e a Roma.

Ma qui - aggiunge il manager, dell'Eni, società che controlla al cento per cento Snam, azionista di maggioranza relativa di Italgas con il 42 per cento - ci siamo e abbiamo intenzione di investire, in particolare sul Politecnico, in modo da commissionargli ricerche mirate che ci consentano di acquisire clienti».

Gros Pietro ha tenuto a sottolineare che proprio ieri è stato firmato «un accordo con Napoli, augurandosi che il prossimo sia, appunto, con Torino. In quali termini l'ha spiegato l'assessore all'Azienda Comune, Paolo Povera, assicurando che l'intesa con Italgas c'è e che sarà resa ufficiale».

entro i prossimi dieci giorni. Accordo «flessibile», dice Gros Pietro che prevede di creare una società, per ora «scatola vuota», da riempire con la concessione del servizio all'Italgas che avrà il 50 per cento delle azioni, mentre l'altro 50 andrà ad Aem. Senza escludere che quest'ultima possa ottenere dal Comune il 51 per cento, tutelando però il ruolo di minoranza, con un diritto di veto che gli consentirà di bloccare eventuali operazioni che non dovesse condividere.

Questo, nella sostanza, ciò che volevano sentirsi dire i consiglieri comunali e le rappresentanze sindacali che hanno partecipato all'incontro-audizione. Soprattutto sul punto delle società «multiservizi», che Gros Pietro ha definito la vera prospettiva per il futuro. Ora il problema torna all'attenzione municipale, con la maggioranza (Ds, Comunisti Italiani, Alleanza per Torino, Ppi, Verdi, Sdi) e l'opposizione di sinistra (Contro, Rci, Rifondazione, mentre il Polo resta in attesa delle proposte che arriveranno in Consiglio comunale.

gnato un appartamento non avendo lo sfratto. Mi sono rivolto a tutti gli uffici preposti esistenti in Torino, del Comune, della Provincia e della Regione, ma una unica risposta: non possiamo farci niente».

Antonio Politi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pensionati che vanno al Cimitero Sud dai loro cari defunti e precisamente al Campo 37, dove non funziona l'ascensore da molto tempo e nessuno ci vuole mai dare notizia del proposito. Possibile che sia tanto difficile rimetterlo in funzione per evitare a noi tanti disagi?».

Seguono le firme

La Federazione Italiana nuoto ci scrive:

«Ci riferiamo alla protesta sollevata da un genitore relativa a disguidi organizzativi verificatisi nel corso di una manifestazione di nuoto svoltasi alla piscina Colletta domenica 23 gennaio per chiarire che tale manifestazione non è stata organizzata dalla Federazione Italiana nuoto».

Arnaldo Ballerini

specchiotempi@lastampa.it

## Specchio dei tempi

«Cassa automatica difettosa e rimborso che non arriva» - «La bocciolina si aprirà entro l'estate» - «Mia figlia di 9 anni prigioniera in casa» - «E' mistero sull'ascensore bloccato» - «La gara alla Colletta»

Un lettore ci scrive: «Nei giorni scorsi sono stato a Roma in aereo e ho lasciato l'auto nel parcheggio multipiano dell'aeroporto di Caselle. La sera, al rientro, mi sono fermato ad una delle casse automatiche per pagare il parcheggio, (40 mila lire). Ho inserito una banconota da cinquanta e, invece del resto, mi è stato rilasciato uno scontrino. L'annotazione dell'importo da pagare, di quello versato e l'indicazione di rivolgermi al capo del personale. L'unico addetto presente mi ha detto che per ricevere le diecimila lire di resto avrei dovuto lasciare una fotocopia della carta d'identità e dello scontrino e sarei dovuto ritornare personalmente a partire dal giorno seguente. Alle mie proteste il mio interlocutore ha risposto che in via eccezionale, per non fermi ritornare, mi avrebbe fatto spedire a casa l'importo dovuto. E' ormai passato quasi un mese e, avendo ricevuto nulla, intendo fare alcune osservazioni sull'episodio».

Franco Francavilla

L'assessorato comunale al Patrimonio ci scrive: «In riferimento alla lettera riguardante l'impianto polisportivo via Lanzo 146, si precisa che le tempistiche per la realizzazione della struttura sono state dilatate dall'espletamento delle procedure necessarie al-

l'acquisizione del relativo finanziamento, dall'adeguamento del progetto iniziale alle normative vigenti e dal completamento del complesso con la realizzazione, nell'anno 1999, del campo di calcio».

Il settore comunale competente sta predisponendo la documentazione tecnica che, entro la metà del prossimo mese di marzo, sarà trasmessa alla Commissione Provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per ottenere il rilascio del parere di agibilità e in seguito al quale l'impianto sarà consegnato alla Circoscrizione per attivarne l'utilizzo. Pertanto, l'inaugurazione della struttura dovrebbe avvenire prima della prossima estate».

Gianguido Passoni

Un lettore ci scrive:

«Ho 47 anni, una moglie

**ALLA CITTA' DI TORINO**  
ABBIGLIAMENTO UOMO

10129 TORINO - C.SO DE GASPERI, 27  
Tel. 011.59.19.62



# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Lodovico Poletto

Di giorno erano agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisi e rigorosi, legge e detenuti da sorvegliare. La sera, però, diventavano spacciatori, alle prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne. «Ma solo a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio: turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gom (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) sono passati direttamente a camerare nelle celle dei nuovi arrivi. Consegnata la pistola e il distintivo, i due sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Garzone 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Menobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella prima di pena di via Pianezza 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verizzo, e si è avvalso della facoltà di non rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni; altri tre, invece, sono indagati, ma tutt'ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due baschi blu delle Vallette sono finite altre 7 persone. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli avuti dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Graziano Ficarra, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Benegiamo, 42 anni di Piossasco e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una quantità enorme di eroina...» agenti che li trafficano. I responsabili del servizio di sicurezza avevano verificato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto e Franco, uno che ha una macchina sulla faccia» aveva spiegato il detenuto. Con le prime certezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin lì raccolti. La sezione narcotici della Squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione e Toso, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, a

casa e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ore a ore di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina sono l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benegiamo e Coschignano, invece, erano i fornitori della droga che poi veniva venduta al dettaglio dagli altri personaggi finiti in dietro le sbarre. Le intercettazioni degli investigatori della Mobile avrebbero anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le «ordinazioni». Tra cui un banale linguaggio in codice - dove «una vaschetta di gelato» è un paio di Levi's, «la Nutella» è ancora una maglietta oppure una camicia - corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo e da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di «roba» di modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo. Tanto che lo stesso Raudì, a metà gennaio, parlando al telefono con la sua donna e non sospettando di essere sotto controllo, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta la

danno 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini, è decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno un paio di etti la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere, dentro la casa circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camere gli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Raudì, inve-

ce, nascosti in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso va avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha in Raudì con i fornitori, sospettano alcuni legami ex carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. Si vocifera di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma sono particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora nessuno si sbilancia. E da ieri sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti in più. Per Raudì, Drago, e i pm hanno deciso il trasferimento al carcere di Biella. Drago, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



**Decisive le accuse di un detenuto**  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Conti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A dargli i maggiori grattacapi sono le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, poi una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce di ieri mattina, con la scoperta persino di bilanci occulti nella caserma interna al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scoramenti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha cuore la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, non può essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da questo «mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non va dimenticato che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ma ora siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro». La droga nelle carceri è sempre entrata, in un modo o nell'altro. Si chiude un varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche vero che mancano strutture realmente efficaci. Comunque un passo significativo verrà dal ricorso ai «anti-droga». In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di ingresso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il fiuto dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I cani riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche in passato c'è stata la droga e anche individuare fra spezie come peperoncino, zafferano o rafano».

In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre e spacciare droga in carcere?

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con orgoglio sempre inadeguati di fronte al costante aumento dei detenuti. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: la annunciata revisione delle leggi Simeoni e Gozzini potrà portare ad un minor numero di scarcerazioni. Che, per noi che lavoriamo in carcere, sta a significare maggior affollamento, maggiori problemi maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Dal Governo 3 miliardi ■ mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul lettino di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela Minocci

Uno «psicologo» vestito da barbone. Che cataloca i portici dove vivono chi non ha una casa per trascorrere insieme con lui intere giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza acciacciata fra i cartoni.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come «operatori di strada» personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - e risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, con la tragedia dei due morti a Milano del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello «sbarramento per nazionalità» nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche mese fa) - è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni comunali sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo come discriminante il fatto che gli ospiti siano italiani o stranieri. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme con i rappresentanti dell'associazione «Opportunità». Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: dalle mense ai bagni pubblici sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada, avranno il compito di consegnarlo personalmente ai clochard che ogni sera la «boa mobile» del Comune cerca di agganciare.

**Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani**

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacigli improvvisati per strada



Dell'opuscolo che racchiude centinaia di utili, è debutto sotto la Mole di un nuovo giornale che sarà venduto dai clochard stessi su esemplio del vecchio «La città invisibile». Il nuovo «mensile della strada» (scritto da chi vive l'esperienza in «diretto») si chiama «Scarp de tennis» e nato a Milano, ha di recente aperto una redazione anche a Torino, in via Sant'Anselmo 21 (tel. 650.7306). Il prezzo di copertina è di 3 mila

lire, ma 1500 restano ai senza fissa dimora che riesce a venderlo. «Le prime dieci copie saranno gratuite» - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambroschi - e poi ci si assicura che il commercio possa continuare in modo attivo, ma, come ci raccomandiamo sempre, senza dover mai importunare la gente».

L'ultima iniziativa annunciata ieri da Lepri (questa sì finanziata grazie ai quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguarda la possibilità di affidare adulti ultra-quarantacinquenni in difficoltà a nuclei familiari che abbiano a disposizione, magari fuori città, stanza dimora con almeno una stanza adatta per ospitarli. Il tutto in cambio di un affitto dalle 500 alle 700 mila lire. «Si tratta di un nuovo programma di recupero» - spiega l'assessore - per una fascia sociale che ha molte più difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto «normale».

**Carnevale al Gran Balon**

Domani sarà una giornata molto speciale per le vie del Borgo Dora: in occasione del Gran Balon le hostess e i commercianti in collaborazione con la Famija Turineisa, a partire dalle 10 alleteranno bambini e visitatori giochi e divertimenti. Ci saranno anche Artisti di strada e la «Rusnenta», la maschera caratteristica del Borgo.

**Sorprese per tutti!**

**GRAN BALON**

LA 2ª DOMENICA DI OGNI MESE

e verso le 11 in Fiera anche **Gianduja e Giacometta!**

Per informazioni: ASSOC. COMMERCianti BALON Via Borgo Dora 3 10152 Torino Tel./Fax: 011.436.97.41

CITTA' DI TORINO

Un'occasione in più **GRANDE**

VENDITA PROMOZIONALE DI FINE STAGIONE

**MALTESE** ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

VIA A TORINO - TEL. 011.434.60.91 - www.maltese.it

**FUNERALI** A PREZZI ONESTI FUNERALE CLASSICO L. 2.500.000

Trattoria S. Pietro

Lunedì 14 febbraio aspettiamo gli innamorati per San Valentino

Strada Virano, 4 - Percetto T. - Tel. 011.8608056

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNERARI

**IL GIUBILEO**

Corso Bramante 56 TORINO

**La Festa dell'Amore**

A CAUSA DI DISPOSIZIONI COMUNALI DELL'ULTIMA ORA NON CI E' STATO POSSIBILE APRIRE NEL GIORNO DI 13 FEBBRAIO. VI ASPETTIAMO COMUNQUE UNA

**GRANDE APERTURA STRAORDINARIA**

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO ORE 9.

NELLO SCUSARCI DELL'INCONVENIENTE OFFRIREMO UNA ROSA ROSSA A TUTTI I CLIENTI PER LA FESTA DI SAN VALENTINO

**CORTALDO GIOIELLI** VIA ... 72 • TORINO

La Stampa abbonamenti 2000

PER CHI SI ABBONA OGGI IL GIORNO E SPECIALE.



Polemica dopo l'incidente del Melezet: «Ma tra i giovani c'è chi corre troppo»

# Quando la paura corre sugli sci

## «Ci vuole più sicurezza»

Alberto Gallo

Dall'ultima curva fra i pini della pista 1 di Campo Smith, l'autostrada sulla neve di Bardonecchia, compare un gruppello di bambini: chi scende a spazzaneve, chi con uno stile più nobile, ma con la prudenza che suggeriscono, al di là dei tre gravissimi incidenti delle ultime settimane, l'esperienza del maestro e l'età dei piccoli sciatori. Via loro, sbucca un treno di giovani, zainetti sulle spalle, lo sguardo e la direzione degli sci che puntano dritti sul fondo pista, la velocità e da Pendolino lanciato al massimo. Da più di cento metri di distanza si sente netto il raschiare delle lamine sotto la pressione degli sci che si inclinano per frenare sul piano. In quell'attimo la percezione del rischio diventa chiara: basterebbe uno sbandamento, l'attacco di uno degli sci che si spaccassero, per trasformare un ragazzo in un proiettile catapultato verso la piana e le auto in sosta oltre una barriera a cortina rete di protezione.

«Le misure di sicurezza ci sono. Gli agenti in servizio sulle piste dicono che sono nella media delle stazioni invernali alpine», sostiene Francesco Destro, il giovane vicecommissario che comanda il presidio di polizia a Bardonecchia. Ma aggiunge: «Chi dei miei viene dalla Valle d'Aosta racconta che la poteva almeno fare le multe e punire gli indisciplinati. E' il suo modo di mettere il dito nella piaga: il Piemonte è la sola regione dell'arco alpino e oltre a non avere legiferato sull'accesso a campi di sci e misure di sicurezza delle piste. Dall'altra parte della cittadina, Piero Bosticco, amministratore della Colomion spa sotto accusa come società di gestione degli impianti di risalita di Bardonecchia, si dichiara contrario all'imposizione di regole: «Significabile solo delegare la responsabilità. Decisiva è l'autodisciplina che nasce dall'educazione ricevuta e la sci è sport che esige conoscenza dei propri limiti. Purtroppo oggi, specialmente



A sinistra, l'amministratore delegato della Colomion spa, Piero Bosticco. Accanto, il direttore della scuola di sci, Riccardo Favario. A destra, fondo pista a Melezet

fra i giovani, non è più così».

In Valle d'Aosta la legge regionale consente di ritirare il «giornaliero» ai pirati degli sci. «Ma quante volte è accaduto? Mi dicono due-tre». Resta il fatto che, uno dopo l'altro, due ragazzi sono morti sulle vostre piste e un terzo è in coma: d'accordo sull'autodisciplina, ma questa terribile sequenza fa pensare che il problema della sicurezza sia più complesso. «Negli ultimi 5 anni, sulle piste del Piemonte vi è stato uno incidente ogni diecimila accessi agli impianti di risalita. E solo il 6 per cento è stato classificato grave. In particolare da non era mai morto nessuno prima di questa stagione».

A Bardonecchia l'ultima abbondante nevicate risale al 28 dicembre, sulle piste si scia con neve artificiale e riportata, ai bordi vi sono materassi e reti di protezione nei tratti ritenuti pericolosi, una volta sufficienti, ma non con tracciati levigati, larghi, che consentono maggiori velocità a tutti. Nel difendere la sicurezza degli impianti, Riccardo Favario, direttore della scuola di sci, sottolinea un dettaglio importante: «Con gli attrezzi di oggi, i carving, sci da slalom scivoleranno, il controllo è diventato molto più problematico a certe velocità. Diventa evidente che i fattori di rischio sono aumentati e che in condizioni particolari (mancanza di neve oltre le piste, percorsi a tratti ghiacciati) possono non bastare più questi standard di sicurezza. Soprattutto di fronte all'imprevisto e all'assenza di regole. Bosticco mostra il cartello con cui invi-

ta alla prudenza, per ritornare alla sua tesi: «Il pericolo è rappresentato al 50 per cento dalla condotta». Ma se nell'arco alpino i traumi da collisione fra sciatori si sono quintuplicati negli ultimi cinque anni, a maggior ragione si impongono regole, e ancora per tutti (dall'obbligo del casco a più investimenti nella sicurezza, dagli accessi alle piste graduati in base all'esperienza di sciatori e snowboardisti, alle sanzioni). E il Piemonte continua a non averne.



## Susa, addio all'ex dogana

### Nell'area anche un centro guida sicura

SUSA

Autostrada più sicura e potenziamento dell'ex area doganale di Susa: questi i due obiettivi di un progetto presentato ieri durante l'inaugurazione del primo lotto di lavori del nuovo polo autostradale sulla A32 Torino-Bardonecchia. Battezzato «Motorosi Piemonte», il progetto prevede la realizzazione di un'area riservata alla sosta dei veicoli che trasportano merci pericolose e l'ampliamento dell'attuale zona riservata ai Tir. Ma per rispondere al grande incremento di traffico che si è sviluppato sull'autostrada del Prejus dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco «è necessario - secondo i responsabili del progetto Motorosi Piemonte - ampliare l'area fino a farla diventare - centro regionale di sicurezza stradale». Per questa ragione, il progetto prevede la realizzazione di una scuola di guida sicura con

la costruzione di un circuito che occuperà una superficie di 70 mila metri quadri e consentirà l'esercitazione alla guida sicura con prove di aderenza e vari test al volante di diversi tipi di veicoli, dagli autocarri alle moto.

Nel centro sull'A32 è prevista anche un'area dove si organizzeranno corsi professionali e dove nasceranno campagne di informazione per sensibilizzare i giovani ai temi della sicurezza stradale e cercare di mettere freno all'incessante aumento di incidenti mortali sulle strade. «Un tema importantissimo, per il quale bisogna impegnarsi con ogni mezzo - ha sottolineato il sottosegretario al ministero dei Lavori pubblici, Mauro Fabris -. Nell'ultima finanziaria il governo ha stanziato 600 miliardi proprio per la sicurezza stradale, con l'obiettivo di diminuire del 40 per cento, entro il 2010, il numero di vittime che negli ultimi dieci anni si è registrato».

## Al Lingotto

### Va in video la conferenza della Cisl

Manifestazione della Cisl oggi, alle 9.30, al Lingotto: si svolge contemporaneamente in venti città e a Torino si occupa della disoccupazione giovanile e della precarietà delle assunzioni. Conclude un intervento del segretario generale, Sergio D'Antoni, in videoconferenza. **FAT** Riprenderà il 24 il confronto tra Fim-Fiom-Uilm e Fisiuc. Fiat Auto sulle Meccaniche; il 17 il sindacato terrà una riunione con le Rsu e quindi organizzerà assemblee con i lavoratori. Dopo l'incontro di giovedì i quattro sindacati metalmeccanici sostengono che «un primo risultato è stato ottenuto con il ritiro della dichiarazione di esuberanza precedentemente annunciata». Chiedono, prima di affrontare il tema del maggior utilizzo degli impianti, di avere totale garanzia dell'occupazione, più visibilità nel tempo per le nuove produzioni, maggior qualificazione degli investimenti.

Dopo la manifestazione di ieri mattina a Pianezza il caso 10 lavoratori non dall'azienda verrà discusso nei prossimi giorni. In Comune, tra azienda, amministratori locali e sindacati. La sostiene che l'azienda «ha un atteggiamento persecutorio nei confronti di dieci dipendenti, definitivamente licenziati, dopo avere esaurito il periodo di mobilità». Dice il segretario Fiom Araudo «i dieci sono stati vinti la causa per essere reintegrati in organico. Ma così non è stato nonostante l'assunzione, negli ultimi 12 mesi, di 103 lavoratori con contratti a termine e il massiccio ricorso allo straordinario». Secondo Araudo, si tratta di «un caso emblematico, poiché riguarda lavoratori e lavoratrici tra i 45 e i 55 anni, tutelati dalla legge che radicali e Confindustria vorrebbero cancellare».

Lunedì si tiene, alle 9.30, un'assemblea aperta indetta da Fim-Fiom-Uilm nello stabilimento corso Mortara contro la mobilità per 103 lavoratori su 213. Parteciperanno, tra gli altri, l'assessore Barbara Tibaldi, i deputati Ortolano e Tapparo e i esponenti politici, Chiezz, Papandrea, Turigliatto, Vallerio, Orro.

**POSTE** Scioperano 24 ore lunedì i dipendenti delle Poste che aderiscono a Sisp-Cisl, Fulp-Cisl, Sulp-Confal. La protesta è indetta a livello nazionale per il contratto. La Cgil ritiene «questa scelta un grave errore» e sostiene che l'abbandonano il tavolo parte della Cisl impedisce la conclusione del contratto. Le Poste assicurano che lunedì che saranno comunque garantiti i servizi essenziali.

## BIANCA

**FENOMENO DI** Domani al Maurizio, in largo Turati, incontro pazienti-medici sul tema: «Fenomeno di Raynaud e sclerodermia». Inizio 12.

**LAVORI ATM.** A causa dei lavori per la realizzazione del parcheggio interrato piazza Madama Cristina, lunedì sarà vietato il transito, dalle 7 alle 12 (esclusi residenti) via Berthollet (tra Ormea), piazza Madama Cristina (tra via Berthollet e via Silvio Pellico) e sul controviale Ovest della piazza tra via Gallieri e Berthollet. Il 16 (dalle 7 alle 12), divieto in via Gallieri (tra via Principe Tommaso e Ormea), in via Madama Cristina (tra via San V e via Gallieri) e sul controviale Est della piazza tra via Gallieri e Berthollet.

Oggi, dalle 11 alle 13, nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Caboto 35, seminario sulle cefalee. Organizza la Scuola Medica Ospedaliera Piemontese. Partecipazione gratuita fino a esaurimento dei posti.

Adalberto Alpini è il nuovo presidente della ne di Torino dell'Associazione nazionale ex internati. La sede è in via delle Orfane 3.

**UTIL.** Il gruppo consiliare comunale dei Comunisti italiani ha rivolto un'interpellanza a sindaco, giunta e assessori affinché la Regione metta a disposizione progetti per lavori sociali utili 4 miliardi di milioni.

**PADANIA DAY.** Una giornata dedicata ai giovani della Lega Nord. Oggi, dalle 9 alle 18, in piazza San Carlo angolo via Maria Vittoria, Mario Borghese incontrerà i ragazzi della «Giovane Padania».

**FORUM DELL'ULIVO.** Alle 9.30, al Teatro Carignano, forum degli amministratori piemontesi del centrosinistra e dell'Ulivo. Presidente il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, conclude il ministro per la Solidarietà Livia Turco, candidata del centrosinistra alle prossime regionali.

All'ospedale Maria Vittoria inaugurato, alle 13, il nuovo ambulatorio di ortopedia. Un miliardo il costo della ristrutturazione.



## SAN VALENTINO AIUTAMI TU!

(LUNEDÌ) 14 FEBBRAIO ORE 20.00

# CASTORO

G I O I E L L I

TORINO: Piazza Risorgimento, 30 • C.so Vercelli, 158 • Via Chiesa della Salute, 9 • Via M. Cristina, 27 • C.so Cosenza, 58 • C.so De Gasperi, 18 • Via Vanchiglia, 23 • C.so Traiano, 16 • Via Vandalino, 13 • Piazza Carlo Felice, 45 • QUINCINETTO Via XXV Aprile, 2/9 • RIVOLI Via Fratelli Piol, 6 • PINEROLO Via Trieste, 31 • ORBASSANO Via Roma, 29 • MONCALIERI Via San Martino, 6 • CHIVASSO Via Torino, 55 • BRA (CN) Via V. Emanuele II, 236 • THIENE (VI) C.C. CONTINENTE • ESTE (PD) Via P. Umberto, 10/A • MANTOVA LUCINO (CO) C.C. La porta d'Europa • CANTÙ (CO) C.C. Cantù 2000 • ERBA (CO) C.C. I Laghi



A Moncalieri e Trofarello, firmata l'intesa con la Provincia

# Accordo sulle circonvallazioni

## Un progetto da 11 miliardi

Trofarello e Moncalieri da ieri possono incominciare a sperare in una riduzione del traffico che, seguendo la statale 29, li attraversa per non pagare il pedaggio sulla tangenziale. Con conseguenze pesanti sulla sicurezza e sull'inquinamento. Un progetto nato almeno sei anni fa, frutto di lunghi incontri con le amministrazioni interessate - cioè Moncalieri, Trofarello, Santena e Cambiano - che solo adesso giunge ad primo e parziale atto concreto: la firma del protocollo d'intesa per la realizzazione del tratto che non ha registrato obiezioni, dall'innesto, a Trofarello, della statale 29, in via Leonardo da Vinci, all'area industriale Sarda Vado, a Moncalieri, presso la rotonda del San Paolo. Circa 3 km del costo di 11 miliardi.

Per la seconda parte sono ancora in corso incontri con Santena e Cambiano, che contestano le soluzioni proposte, sia perché attraverserebbero aree agricole di pregio (Cambiano), sia perché il viadotto, previsto in località Fabaro, potrebbe determinare un inammissibile impatto ambientale.

L'accordo, firmato dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, con i sindaci di Moncalieri (Carlo Novarino) e di Trofarello (Adriana Cortassa), alla presenza degli assessori Luigi Rivalta e Franco Campia, arriva all'indomani della registrazione del rinnovo della convenzione tra Anas e Ativa per la tangenziale ed è ad essa strettamente legato. Infatti, pur non rientrando nel «pacchetto» originale di lavori che la società di corso Francia dovrà fare - compenso, la circonvallazione di Moncalieri e Trofarello è stata ugualmente inserita, salvo stralcio, nelle opere Ativa per un totale di 11 miliardi data l'urgenza di alleviare l'impatto dei mezzi pesanti sui due centri.

Il progetto è stato realizzato dalla Provincia dopo un lungo dibattito, ma manca ancora di molti elementi se sul protocollo d'intesa c'è un'indicazione solo di massima sulla lunghezza tota-

## Tutti i poteri a un comitato

Un comitato esecutivo a quattro con tutti i poteri salvo quelli spettanti al consiglio di amministrazione e senza compensi ulteriori: è il risultato della seduta di ieri all'Ativa, che ha registrato la decadenza dei poteri di presidente e amministratore delegato della società della tangenziale, Alberto Reynaud e Enzo Mattioda, e la creazione di un nuovo organismo per arrivare al bilancio e al rinnovo delle cariche. Ne fanno parte, oltre a Reynaud e Mattioda, Marcello Caretta e Giuseppe Botta. La Provincia ha visto i suoi due rappresentanti dividersi sul voto.

le (8 km) e non si dice nulla dei tempi di realizzazione. Il tronco di variante dalla rotonda di via Leonardo da Vinci all'area Sarda Vado, secondo il documento, sarà larga 19 metri e 10 metri doppia carreggiata a due corsie per ogni senso di marcia. E' previsto un cavalcavia di 30 metri sulla ferrovia per Asti-Ge-

ed sulla Torino-Savona.

La realizzazione della nuova arteria, dicono gli assessori Rivalta e Campia, decongestionerà l'intera area, consentendo allo stesso tempo ai veicoli di transitare rapidamente lungo il percorso, su una strada in pratica parallela alla tangenziale,



L'assessore provinciale Franco Campia ha presentato ieri alla firma delle convenzioni per la variante di Moncalieri e Trofarello

senza l'obbligo di pagare il pedaggio. L'intero percorso rappresenterà in definitiva una grande circonvallazione che correrà lungo gli abitati di Moncalieri, Trofarello, Cambiano e Santena, questi ultimi due quando si troverà un accordo sul tracciato. L'opera consentirà anche di collegare la grande viabilità con la stazione di Trofarello, aggirando i centri abitati. Presso la stazione è prevista la realizzazione di un parcheggio e di un centro di interscambio: «aiuto alla riduzione del traffico dei pendolari della zona verso Torino».

Rabbia e frustrazione tra i dipendenti, delusi i rappresentanti sindacali

## Rischi di scioperi nella giustizia

### Dopo l'annuncio dei tagli proposti dal ministero

Dopo l'allarme lanciato dal presidente del tribunale Mario Garavelli, sui tagli del personale proposti dal ministero, il pianeta giustizia entra in ebollizione. I sindacati dei dipendenti minacciano scioperi. E' scontro duro. Franco Graziani, Gabriella Grassi, Mimmo Forcaro e Mario Tammaro a nome dei colleghi imbucati spiegano: «Non ci stiamo a lavorare ancora in queste condizioni. Negli ultimi anni abbiamo tenuto dei ritmi infernali, con turni massacranti. Doveva essere un periodo di emergenza ed invece è diventata la normalità. Siamo stati additati ad esempio agli altri uffici italiani, questo per noi è diventato un boomerang. Come dire "Visto che siete così bravi, potete fare lo stesso lavoro anche con meno persone". E così ci siamo dati la zappa sui piedi. Altro che casi di produttività». C'è grande delusione tra i rappresentanti sindacali. Hanno alle spalle la massa dei colleghi che spinge per una protesta dura: «Era previsto un aumento di 70-80 persone per far fronte alle nuove regole del giusto processo. Invece la tegola dal ministero che prevede una riduzione di 75 persone. Roba da pazzi». C'è una critica neppure tanto velata ai vertici del tribunale: «Hanno fatto capire che anche in pochi eravamo in grado

di affrontare l'emergenza». Le ultime novità, come l'accorpamento delle Procure, il giudice monocratico, il giusto processo hanno dato il colpo di grazia ad una situazione già in crisi. E negli uffici giudiziari la rabbia, la frustrazione aumentano. «Collegi che fanno fino a 15 ore, con straordinari irrisolti. Un'impiegata del tribunale di sorveglianza è svenuta per la stanchezza». Non ci sono rivendicazioni economiche questa volta. C'è preoccupazione anche per le ripercussioni sui cittadini, per la sua domanda di giustizia destinata a rimanere un pio desiderio, una speranza. «E' ora di far sentire di più la nostra voce».

di affrontare l'emergenza». Le ultime novità, come l'accorpamento delle Procure, il giudice monocratico, il giusto processo hanno dato il colpo di grazia ad una situazione già in crisi. E negli uffici giudiziari la rabbia, la frustrazione aumentano. «Collegi che fanno fino a 15 ore, con straordinari irrisolti. Un'impiegata del tribunale di sorveglianza è svenuta per la stanchezza». Non ci sono rivendicazioni economiche questa volta. C'è preoccupazione anche per le ripercussioni sui cittadini, per la sua domanda di giustizia destinata a rimanere un pio desiderio, una speranza. «E' ora di far sentire di più la nostra voce».

Avvistata nei boschi di Baldissero

## Torna all'origine la mitica pantera

BALDISSERO

«Cercatela alla Bocchetta: la pantera è lì». Piero Bazzan, uno dei primi ad averla avvistata a novembre, se l'è trovata di nuovo di fronte nei boschi vicino a casa sua a Baldissero. L'animale nero e flessuoso era accovacciato su un tronco. Ma Bazzan questa volta ha messo da parte la cautela: si è armato del primo bastone a portata di mano e ha provato a seguirlo. Troppa la curiosità. «E' sparita in mezzo ai rovi - racconta - e proprio lì vicino hanno trovato le piume e i resti di un uccello e impronte sinili a quelle del calco fatto dagli esperti. La pantera sembra davvero affezionata ai boschi di Baldissero: qui sono in tanti a giurare di averla incontrata. E i cacciatori e i contadini continuano a trovare unghiate sui tronchi che lasciano pochi dubbi. Insomma, Bagheera continua a fare le sue apparizioni qui sulla collina anche se le trappole con l'urina di pantera

suggerite dall'esperto Giorgio Celli non hanno dato nessuna conferma. E a distanza di 15 giorni dal vertice in Prefettura, i sindaci della zona fanno il punto della situazione. «Le trappole non hanno funzionato» commenta Carlo Corinto, sindaco di Baldissero, e confessa di essere ancora preoccupato «perché dice - gli avvistamenti continuano. Mentre il primo cittadino di Pino, Antonio Pecorari, non usa mezzi termini: «Il piano degli esperti? Una bufala. Tanto rumore per nulla. Nei prossimi giorni ci aggiorneremo sul da farsi». E ipotizza interventi diversi come gabbie con esche. Non solo i sindaci hanno da ridire sull'opera di Giorgio Celli. «Le guardie forestali fanno pattuglie in panoramica, anziché andare a cercare la pantera nei boschi - polemizza Franco Visca, che l'aveva vista a novembre - E soprattutto non credono alle nostre testimonianze. Possibile che abbiamo preso tutti luciole per lanterne? [a. per.]

■ **AVO.** Aperte le iscrizioni al quarantesimo corso dell'Associazione Volontari Ospedalieri che inizia il 1° marzo. Iscrizioni e informazioni alla segreteria Avo di via San Marino 10, aperta il lunedì dalle 17 alle 19, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12, numeri telefonici 011.3198918 e 011.3187634.

■ **INCENSURATO.** Alario Rosolino, incensurato, coinvolto nell'ambito di un'operazione della Narcotici della questura, riveste una posizione assolutamente marginale e tutta da verificare, secondo l'avvocato Renato Cravero che ne tutela gli interessi. Rosolino, appunto per il suo stato di incensurato, non è stato posto in custodia cautelare in carcere.

■ **CHIERI, MORITO.** Nessuno per cinque giorni si è accorto che era morto. Romualdo Poddie, 54 anni, operaio metalmeccanico originario di Ursosolo, viveva da solo in un appartamento di via XX Settembre 1 a Chieri. Sono stati i colleghi di lavoro a dare l'allarme: mancava da giorni e non risponde al telefono. Le squadre dei vigili del fuoco e dei volontari della Croce Rossa lo hanno trovato ancora sdraiato nel letto, probabilmente stroncato da un infarto.

■ **SALUTE CANAVESI.** Viene presentata questa sera, alle 21 al centro congressi La Mirra di Ivrea, la neonata associazione «Salute, Canavese», promossa dall'Asl 9. Il progetto è innovativo, il primo in Italia nel servizio sanitario pubblico: una sorta di «comitato di garanti», con l'obiettivo di coordinare e gestire le numerose donazioni che arrivano ai servizi dell'Asl 9. «In questo modo», dice il direttore generale, Gianpaolo Costamagna, «coinvolgiamo tutto il territorio, con un'impostazione precisa e trasparente delle donazioni». Alle 22 c'è in programma un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte.

■ **VINARIA, INTESA.** L'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, ha sottoscritto ieri pomeriggio con il Comune di Venaria il protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma di recupero urbano del «Borgo vecchio di Altessano», finanziato con i fondi ex-Gesecal. Gli interventi previsti sono la riqualificazione dell'asilo Andersen e del parco Vespucci (milioni ex fondi Gesecal e 180 milioni del Comune) e la costruzione di un edificio sociale (1 milione e 900 milioni).

Ieri notte nel tratto fra Chianocco e Susa autoporto

## L'Autofrejus è bloccata

### per un tir che si ribalta

L'autostrada del Frejus è stata chiusa ieri sera nel tratto fra Chianocco e Susa. Autoporto per un incidente avvenuto all'interno della galleria «Trapuntina», nei pressi di Bussolengo.

Alle 22,50 un tir francese che trasportava plastica e materiali ferrosi imballati, forse per un colpo di sonno dell'autista, si è ribaltato a duecento metri dall'entrata del tunnel in direzione Bardonecchia. Nell'incidente l'autista, soccorso dal 118, ha riportato ferite non gravi.

I materiali trasportati si sono riversati sull'asfalto

impedendo la circolazione. La polizia stradale di Susa, intervenuta insieme con i vigili del fuoco di Susa, ha provveduto a chiudere l'autostrada perché la rimozione del carico e lo spostamento dell'autoarticolato si sono subito presentati particolarmente difficoltosi.

L'incidente, che in pratica ha causato solo difficoltà agli altri tir diretti verso Torino e verso la Francia, avrebbe comunque potuto avere conseguenze tragiche se in quel tratto di autostrada fossero transitati veicoli nel momento dell'incidente.

# La famiglia si muove.



Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le suggeriamo di farlo. Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e dei airbag laterali, per il design nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di una su-

questa compatta station wagon. Insomma, dove è la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Modello: Nuova Polo Variant 1.4 44 KW/60 CV - 1.4 Comfortline 45 KW/75 CV - 1.4 Highline 55 CV - 1.6 Highline 74 KW/101 CV - 1.9 SDI 50 CV - 1.9 SDI 55 CV - 1.9 SDI 55 CV - 1.9 TDI Comfortline 66 KW/90 CV - 1.9 TDI Highline 66 KW/90 CV - 1.9 TDI Highline 80 KW/110 CV. A più info: tel. 23.714.400 - (+39.02.247.47) L&L, Inc. Inc. Inc. Inc. Inc. Inc.

Nuova Polo Variant.



# MONTICAR

Concessionario Volkswagen di Torino e Provincia



CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.433.50.44



Ludoteche e centri privati, ecco dove mamme e bimbi possono giocare e conoscersi

# Così il pupo entra in società

I punti d'incontro per i piccoli fino a tre anni  
Una soluzione se non si può frequentare il nido

Maria Teresa Martinengo

Dove e come trascorrere qualche ora intelligente con il proprio bimbo, se il bimbo è piccolo ma ha già bisogno di incontrare i coetanei, senza perdere di vista la mamma o la nonna? Dove trovare un luogo piacevole, ben attrezzato, sicuro? Le risposte più nuove ed informali arrivano dal privato, mentre il Comune - Servizi Socio Educativi e Servizi Educativi Scolastici - vanta ormai una tradizione consolidata, quella delle ludoteche, alle quali ora si sono aggiunte le iniziative legate all'attuazione della legge Turco 285/97.

Non è un asilo nido né un baby-parking e neppure una ludoteca. Per i piccoli da zero a tre anni accompagnati da mamma, nonna o baby-sitter a San Salvario, in via Bertolotti 44, da un paio di mesi è nato «Postobello». L'iniziativa è di Carla Servente, una mamma consapevole delle difficoltà che incontrano le mamme in le famiglie in genere nel trovare spazi in cui i bimbi possano incontrarsi, giocare, fare esperienze. Così ha rivisitato un grande alloggio al piano terreno di un bel palazzo a due passi dal Valentino, creando locali coloratissimi, attrezzati con i giochi che piacciono e interessano i bimbi (tutti da zero a tre anni) e un salotto per i fratellini più grandi, ai quali sono dedicati pomeriggi di gioco con i colori, non il corpo, con la musica. L'orario è da lunedì a venerdì 9,30-12 e 15-18 (tel. 011.6996640). E' prevista una quota d'iscrizione e 7 mila lire per ingresso.

«Il prodimento dell'iniziativa - racconta la giovane imprenditrice, ideatrice di «Postobello» - è stato immediato. A cominciare dalle mamme tedesche e inglesi: esperienze come questa sono molto diffuse in altri Paesi europei. Ma «Postobello» è anche un luogo amico delle future mamme: grazie alla collaborazione con l'associazione

«L'Albero delle donne», fondata dall'ostetrica Paola Lussoglio, si organizzano incontri di preparazione al parto, di discussione e condivisione «al femminile».

Un'iniziativa che ha parecchi punti in comune con «Postobello» è lo spazio-gioco «Babycare» di via Artisti 9 (tel. 011.885104). Qui il martedì dalle 16 alle 18,30 i bambini fino a tre anni (accompagnati) trovano uno luogo adatto a loro in cui giocare e fare le prime esperienze di relazione. Stefania Biagini e Chiara Pellegrino, le ideatrici, impegnate in attività di animazione nel comune di Baldissera, propongono anche, una volta al mese, incontri con esperti: psicologi, pediatre, specialisti in alimentazione. «La nostra è una risposta alle richieste delle donne», spiegano. Per i bimbi ma anche per le loro mamme: dopo il parto la donna di solito si ritrova



Aumentano i centri privati dove i bambini da zero a 3 anni possono, accompagnati da mamma, nonna o baby-sitter, incontrare coetanei con i quali giocare, fare esperienze. Lo stesso accade nelle ludoteche comunali.

sola nel momento in cui ha più bisogno. La possibilità di scambiare esperienze è fondamentale. Le iniziative in alimentazione, «La nostra» l'abbonamento-furto offre l'ingresso singolo a 12 mila lire.

Per i piccoli fino a tre anni accompagnati da genitori e nonni,

le ludoteche comunali sono luoghi ideali: per imparare a giocare, a stare insieme, per conoscere giochi nuovi e della tradizione. Interamente dedicate ai bimbi in età da nido, «L'Aquilone» di corso Bramante 75 (011.673978) offre due mattine la settimana, con la proposta di attività specifiche. Iniziative dedicate alla fascia di bimbi zero-tre, sempre accompagnati dai familiari, anche al «Drago volante» di corso Cadore 20 (tel. 011.8996166) e alla ludoteca «San Giordano» di via dei Giardini 27 (011.7380298).

Altri centri-gioco e punti di incontro per bambini e famiglie aperti mattina e pomeriggio da lunedì a sabato sono quelli creati con le facilitazioni della legge 285/97: «Dannunzio», punto famiglia di via San Domenico 15/a, tel. 011.4360529; «La rotonda» di via Tempia 6 (011.2624290); «Ses mamme» di via Balla 3 (011.307459); «Spazio bimbi» l'Alma Mater, via Norberto Rosa 13 (011.2464330); «La filastrocca», corso Vittorio Emanuele II 181 (011.541225).

La rubrica «Una via, una storia» è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori.

## LE FARMACIE

Orario 7-19,30  
Atto Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Vito 17/B; Sircusa 98; viale Falckner 100; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 100; via C. Colombo 42; Monginevro 178; corso Giambona 114; corso Toscana 107; corso Lecca 31; p. M. Cristina 14.

DI NOTTE (19,30-9)  
piazza Massaua 1; via Nizza 100; corso VIII. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)  
piazza Galimberti 7, via Bongaro 58.

APERTA 24 ORE  
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;  
farmapiemonte.org



LA MIA CITTA'  
011.4548.531  
011.4548.282  
011.4548.208  
(dalle 9 alle 19)  
INTERNET: lomiacitta@lastampa.it

LETTERE A:  
«LA MIA CITTA'»  
c/o La Stampa  
V. Marengo, 32  
10126 TORINO

PRONTO SANITA'

011.4548.999  
(dalle 9 alle 19)  
INTERNET: salute@lastampa.it

## LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

Fondo di

7-8 febbraio: i colleghi in ricordo di Carmen Sissa 947.000; P.L. per i quattro ragazzi che hanno subito il furto 200.000.

9 febbraio: in ricordo di Giuseppe Benvenuto, credità Remo Bimba, credità Maria Boglietti 726.837; Giovanni Isabella, lavoro della famiglia Gianfranco Ali 500.000; nonna Elena, in ricordo del papà Giuseppe da parte dei colleghi, Enrico Iotta 300.000; condominio 80/82/84 205.000; Proveli e Papalini ricordando Enrico Proveli 150.000; Leo Manfredi 100.000; Stefano Buoche 100.000; in memoria di Paolo 100.000; in ricordo di nonna Zelmira 50.000; Luciano Pecchio 50.000; in ricordo dei miei cari defunti 50.000.

10-11 febbraio: L.C. 500.000, per i quattro disabili derubati; in memoria della zia Giuseppina, G.E. 200.000; i condomini di via Donzelli 12 in memoria di Rosa 200.000; i condomini di via Virgilio 164/52.52 bis, 54 e 55 in ricordo di Mauro Rolandi 150.000; i condomini di via Filadelfia in memoria di Kalyak Olga vod. Torniati 135.000; Alessandro Verina per i bimbi e gli anziani 100.000; in memoria della nonna Delia, gli amici di Stefano.

Per Agnese Bisterzo, la donna colpita da ictus A. 50.000.

## Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la cura e la cura del cancro di Gandolfo e al Comitato piemontese Gliu Ghinot. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

7-8 febbraio: Boccia Rossini in ricordo di Aldo Baroni, Domenico Rolino Piro Rampazzo Adolfo Sammarco Francesco Negrin 500.000; in ricordo di Aldo Zanardi, Turato Iris, Nora, Zoda, Venanzio, Francesco, Anna 120.000; in ricordo di Nino Milari, Michaela, Beppa, Fulvio, Anna e Roberto 100.000; in memoria di Rosa Thea Maris 100.000; in memoria di Giacinta 100.000; Irene e Mirko in ricordo dei loro defunti e ringraziando Papa Giovanni 100.000; i condomini di via Poggio e via Ravizza in ricordo di Alfredo Mansone 100.000; in memoria di Angiolina Bussolino vedova Milano, Anis, Pietro, Fabio 100.000; in ricordo di nonna Angiolina Bussolino vedova Milano, i nipoti Fulvio e Teresa 100.000; in ricordo di Giuseppe Morana 100.000; in ricordo di Gabriella 20.000.

9 febbraio: amici e colleghi di Vanda Roberto e famiglia in ricordo di Losco Virgilio 400.000; le famiglie Guagno e Mollo in memoria di Mariuccia Recchia vad. Nicolini 350.000; memoria di Teresa Marcano, la cognata, nipoti, cugini e famiglie 300.000; in ricordo di Angela De Masi 250.000; in ricordo di Thea 250.000; i colleghi Gusi in memoria di Maria Teresa Pirrone 190.000; in memoria di Antonio Leccese 144.000; i condomini via Asinari 144.000; in ricordo di Enrica Ruzza M.G. in ricordo di Renzo Mascoli 100.000; in ricordo di Olga 50.000; N.E. 50.000; Lorenzo Iannoni 50.000.

10-11 febbraio: Margherita Bardesono e ricordo del marito Sandro Conti 400.000; condominio Taurina in ricordo di Sandro Conti 400.000; fratello cognata nipoti e fam. Fiore Pavanio in ricordo di Teresa Marcano 310.000; Renata Ferruccio e Fabrizio in ricordo di Gemma Prioglio; inquilini di c.so Regina Margherita 75 e amici in memoria di Domènica Basso 170.000; scuola media San Giuseppe, Rivoli 150.000; i condomini via Vigiani 164/52.52 bis, 54 e 55 in ricordo di Mauro Rolandi 150.000; i condomini di via Botricelli 11/8/10 in memoria di Nonna Fagino 140.000; L.T. 60.000; in memoria della nostra mamma, Nuccia, Anna e Piero 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in ricordo di Giuseppe Barinello 10.000.000; dai giovani amici della vita di Maria per la ricerca scientifica della U.I.C.M. 1.200.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Maurizio, Lorenzo e Claudio 100.000; M.G. 50.000.

Per il Centro cardiologico: i condomini di via Bernardino Luni 157.159 in memoria di Bruno Tani 250.000.

## Come si può versare

I versamenti si possono fare agli sportelli della La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato fino alle 12,30) e via Marengo 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa si può anche versare presso gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marengo 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui è inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura «CITTA' SI VUOLE PUBBLICARE». E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere.

## VENERDI 11 E SABATO 12 FEBBRAIO

**FOTOGRAFA IL TUO SAN VALENTINO**

CON LE NUOVE POLAROID

**i-zone**

ISTANTANEO, IMMAGINE DA USARE, RIDOTTE, POSSIBILITA' DI USARE

FOTOGRAFIE ADESIVE, DISPONIBILI IN

**Grande marvin**

**SABET & Company**

RETTE

**TAPPETI PERSIANI**

A TORINO DA 40 ANNI

LA QUALITA' QUANTITA' AL MEGLIO

POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI

2000

	7 ME. sett.	8 ME. sett.	9 ME. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

\*solo Torino città \*esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

## BOLLETTINO METEO

Sabato 12 febbraio

## PREVISIONI

Sereno poco nuvoloso, con tendenza al miglioramento. Temperature in diminuzione. Venti deboli.

## IERI

### TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,5
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	25%

### PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

### TEMPERATURE

MASSIMA	10,4	MINIMA	0,1
PRESSIONE (ore 20)			

### RECORD del mese ultimo 50 anni

MASSIMA	25,3	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

### UN ANNO FA

MASSIMA	7,2	MINIMA	-4,5
---------	-----	--------	------

Con la collaborazione del Consorzio Meteorologico Piemonte

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17 e 52 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 15 minuti, cala domani alle ore 1 e 23 minuti.

☉ Luna nuova 5 febbraio ore 14  
☾ Primo quarto 13 febbraio ore 0  
☾ Luna piena 19 febbraio ore 17  
☾ quarto 27 febbraio ore 5

MERCURIO: osservato 287 ingrandimento per vederlo grande quanto la Luna.

È riconoscibile come la stella più brillante tra le prime luci.

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore e mezza dopo il Sole.

GIOVE: brilli di luminosità gialla due volte più di Saturno.

SATURNO: ci presenta un globo grande due volte e mezzo quello di Mercurio.

IL FENOMENO: stanotte alle 2 la Luna crescente gravitò nell'Ariete, è passata a 3,7° a Sud di Saturno. Per noi la congiunzione è visibile stasera alle ore 19.

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CIVILE IL QUOTIDIANO**

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

Salute  
**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino

**Orari apertura al pubblico**

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

## REGIONE PIEMONTE

### 36 MILIARDI DI CONTRIBUTI PER AFFITTO

È stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 3 - suppl. 3, del 26 gennaio 2000, la legge regionale n. 6 "dotazione del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione". Sullo stesso Bollettino sono stati pubblicati la delibera del Consiglio regionale per l'individuazione dei criteri di accesso e di ripartizione della risorsa di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina locazioni e del rilascio degli immobili a uso abitativo) nonché il comunicato dell'Assessorato Urbanistica che fornisce indirizzi tecnico-procedurali per l'erogazione dei contributi per il sostegno alla locazione. Le disponibilità finanziarie per il primo anno di applicazione sono di 36 miliardi di lire, suddivisi tra i Comuni di integrare risorse proprie.

### COMPETENZE DEI COMUNI

Al Comuni compete l'emissione dei bandi di concorso, raccolta e istruttoria delle domande e la comunicazione alla Regione, entro 30 giorni di pubblicazione del Bollettino Ufficiale, di richiedenti e possesso dei requisiti.

### A CHI È RIVOLTO

A tutti coloro che, in condizioni economiche disagiate, in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di contributo per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

### CHI PUÒ FARE

Tutti gli affittuari di un alloggio contratto regolarmente registrato, che si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS, il cui canone di affitto incida sul reddito almeno per il 14 per cento. Il reddito percepito viene considerato diminuito di lire 1 milione per ogni figlio a carico;
- 2) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore al 70 per cento per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il cui canone di affitto incida sul reddito almeno per il 14 per cento. Ai fini del calcolo del reddito familiare, il reddito da lavoro dipendente o pensione è considerato nella misura del 60 per cento.

Sul reddito così determinato viene, inoltre, operato un abbattimento di Lire 1 milione per ogni figlio a carico. Il limite del reddito vigente varia, in base alla composizione del nucleo familiare, tra € 18.796.000 per le famiglie fino a due componenti e € 20.863.580 per la famiglia a cinque o più componenti. È importante ribadire che per il rispetto di tali limiti il reddito da lavoro dipendente o pensione viene considerato solamente nella misura del 60 per cento.

I limiti risultano, pertanto, essere i seguenti:

Componenti conv. famiglia	Limite convenzionale
fino a 2	€ 18.796.000
2,5	€ 20.863.580
3	€ 22.931.120
3,5	€ 24.910.720
4	€ 26.690.320
4,5	€ 28.381.860
oltre 4,5	€ 30.073.600

Al fini della comprensione della tabella, si ricorda che i figli a carico vengono conteggiati 0,5 unità rispetto alla composizione del nucleo familiare. Quindi una famiglia di due adulti e un figlio a carico è convenzionalmente composta da 2,5 persone, mentre una famiglia di due adulti e due figli a carico è convenzionalmente composta da 3 persone (2 adulti + 0,5 + 0,5), ecc.

### CHI È ESCLUSO?

Sono esclusi dalla possibilità di accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti di cui al precedente paragrafo:

- i locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza di categoria catastale non inferiore alla A3, classe I;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualunque località di categoria catastale non inferiore alla A2, classe I.

### COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

Sulla base dei bandi che saranno pubblicati dai Comuni e nei tempi questi prefissati, la domanda dovrà essere presentata mediante la compilazione di apposito modulo semplificato fornito dallo stesso Comune di residenza. Alla domanda non deve essere allegato alcun documento, salvo le certificazioni mediche necessarie a documentare le situazioni di invalidità e di malattia.

### QUANTO SARÀ IL CONTRIBUTO?

La Regione ripartirà le risorse tra i Comuni sulla base del numero delle domande pervenute. Saranno poi i Comuni, valutate le diverse situazioni disagio, a stabilire quanto corrispondere a ciascun avente diritto.



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicazioni a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 56 39 036 e 011 55 68 439  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## FESTA IN LIBRERIA CON LA NUTELLA

Il libro ■ giornalista Gigi Padovani «Gnam! Storia sociale della Nutella» è giunto dopo solo un mese dalla pubblicazione al traguardo della seconda edizione. Letteralmente andata a ruba, la prima. Per festeggiare ■ nuova tiratura del volume, edito da Castelvecchi, oggi alle 16.30, alla Libreria Internazionale del Salone La Stampa, in ■ Roma 80, pane e nutella per tutti, oltre ovviamente ■ libro. Alla festa sarà presente l'autore della pubblicazione, che incontrerà i lettori e firmerà ■ copie ■ verranno acquistate.

## IL MITO DEL RALLY IN CELLULOIDE

Si chiude ■ due film la ■ il mito ■ Rally 1966/1992 ■ al ■ dell'automobile Carlo Biscaretti di Ruffia. Le proiezioni, dalle 15.30 in poi, dedicate agli anni d'oro del Rally sono: «I grandi Rally degli Anni '70» oggi e «Le fantastiche gesta di Biscaretti» domani. Le videocassette sono, tra l'altro, in vendita al Bookshop del museo. Il biglietto d'ingresso alle proiezioni comprende, oltre la mostra, anche la visita alla collezione permanente del museo dell'automobile. Nello specifico l'esposizione comprende sedici auto completamente restaurate e perfettamente funzionanti.

## RASSEGNE E LOCALI

# La città del jazz abita ancora in riva al Po

Manca un ritrovo fisso per le jam session ma sotto la Mole la musica afro-americana può contare su esecutori straordinari

MARCO BASSO

L'appuntamento ■ questa sera per «Linguaggi Jazz» proposto dal Centro Jazz al Piccolo Regio è di quelli che permettono di familiarizzare con la musica afro-americana fatta d'improvvisazione e ritmo.

Sali ■ sul palco Lew Soloff, leggendario trombettista dei Blood Sweat & Tears prima ■ dell'orchestra ■ di Gil Evans poi, ■ Blues Lou Marini, sax dei Blues Brothers, passato alla storia per il «solo» nell'omonimo film ■ John Landis fatto passeggiando sul bancone del «Soul Food Café» mentre Aretha Franklin cantava «Think»; Danny Gottlieb, pitonico batterista dei Blues Brothers ■ per oltre sei anni, del Pat Metheny Group, inossidabile pompa ritmica di innumerevoli prestigiose formazioni; Mark Egan, bassista degli Elements e Joe Beck, chitarrista al fulmicotone dal ■ sonorità acide che Miles Davis volle nel suo gruppo elettrico nel '67. Un quintetto dunque in bilico tra jazz, soul e pop, in grado di offrire sonorità assolutamente accattivanti.

Fatevi travolgere dalla valanga e godetevi tutti. In fondo Torino da tempo si fregia del titolo di città del jazz e bisogna ammettere che locali come il leggendario Swing di via Botero o, in tempi più recenti il Circolo Oltrepò noto come «Costanza», la piola di corso Sicilia ■ stati le autentiche palestre che hanno visto crescere generazioni di musicisti e di ascoltatori.

Ma come dimenticare i tempi di Radio Torino, quando i maestri dell'orchestra nelle pause di registrazione si dilettavano a suonare i temi dei grandi protagonisti dello swing, o la figura di Renato Geronzi, autentico animatore di formazioni che hanno attizzato le nottate in città negli hot club. Oggi a Torino ci sono innumerevoli straordinari musicisti, formazioni affermate in grado di esprimere ad alto livello qualsiasi linguaggio jazz. Molti solisti hanno raggiunto un livello assolutamente internazionale che meriterebbe ben più ampi riconoscimenti di quelli finora ottenuti. Anche oggi prosegue la tradizione dei locali. Oltre al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncalieri 13b tel. 011 7492801) che fa ■ parte del leone proponendo ■ serrata programmazione settimanale di concerti dal vivo, ci sono i lunedì in jazz del Rollplay Café (piazza Castello 117 tel. 011 538853) che hanno l'interessante prerogativa ■ affidare la

## Lew Soloff al Piccolo Regio

■ Al Piccolo Regio, piazza Castello 215, l'esibizione del Lew Soloff's Food Group inizia questa sera alle ore 21.15. Il posto numerato costa 25 mila lire, ingresso 20 mila (informazioni e prevendite

011.884477).

Ecco i prossimi appuntamenti della rassegna organizzata dal Centro Jazz in collaborazione con Comune di Torino, Regione e Banca Crt.

- 19 febbraio: Ralph Towner chitarra, solo concert.

- 26 febbraio: Emory Cole, Daniel Humair, Paulino Dalla Porta Trio.

- 4 marzo: Norman Simmons & Everett Greene Duo in Blue Standards per piano e voce.

- 11 marzo: Duke Ellington's Sound Of Love con Charlie Mariano.

- 18 marzo: Wayne Horvitz 4+1 Ensemble.

- 25 marzo: Ravi Coltrane Quartet.

- 15 aprile: Tommy Ellson & The Singing Stars: concerto gospel pasquale.

direzione artistica a rotazione agli stessi musicisti ed è tornato ogni domenica ■ calendario ■ appuntamenti live un ■ storico del jazz, il Capolinea n° ■ (via Maddalene 42 bis, tel. 011 2054807).

Inoltre non mancano altre realtà che sporadicamente propongono jazz di qualità come il Fabrik a Moncalieri, istrada Mongina 9/13 tel. 011 6402052, il Café Procope Teatro Juvvra (via Juvvra 15 tel. 011 540675). Fondamentale l'apporto poi fornito dall'Associazione Culturale Centro Jazz Torino (via Pomba 4 tel. 011 884477), che oltre a vantare una scuola ■ eccellenti insegnanti per tutti gli strumenti e per vocalisti, che ■ manifesta nelle jam session in primavera e nel saggio di fine d'anno, organizza una stagione di concerti di notevole prestigio orientati verso il blues, «Blues al femminile» ed il jazz «Linguaggi Jazz». In



LEW SOLOFF, al centro, fra Blue Lou Marini, a sinistra, e Mark Egan

estate l'Aics propone il Torino International Jazz Festival, dopo aver curato in marzo la ventennale kermesse dell'Eurojazz Festival di Ivrea. A loro si è aggiunto il Moncalieri Jazz Festival. Essenziale anche l'apporto della Scuola Civica con i corsi di formazione musicale che danno anche risalto all'insegnamento del jazz. Peraltro, per allevare il popolo del jazz ■ domani, il Comune di Torino attraverso «Le Chiavi della Musica» un progetto di divulgazione musicale per le scuole superiori torinesi, porta nelle classi il jazz raccontato dagli stessi musicisti. Qualche critica può però essere mossa a «Torino città ■ jazz». Paolo Curtabbi, della rivista Musica Jazz e Jazz.it, sottolinea come ci sia carenza di quella che si può tradizionalmente considerare la funzione del jazz: ■ vero un locale dove abitualmente ■ facciamo delle jam session. Comunque la città rimane un punto di riferimento per ■ musica d'improvvisazione afro-americana. E c'è ancora chi, come Massimo Carabatta, nella giungla della radiofonica privata ha il coraggio di fare ascoltare jazz. Su Radio Torino Popolare (97.0 Mhz) tutti i giorni (12.40 e 19.30) ed il martedì dalle 22 alle 23 propone monografie su musicisti, strumenti e novità discografiche.

## IL CHITARRISTA AL FOLK CLUB

# Primavera porterà il blues ma ora c'è Tino Gonzales

EDOARDO FASSIO

Promettente anticipo alla ricca stagione che fiorirà a marzo con il Sesto Torino Blues Festival, arriva stasera il quartetto guidato da un atmosferico chitarrista molisano. Nato e cresciuto a Chicago da mamma texana e babbo ■ Tino Gonzales ha contribuito ad estendere le frontiere del blues contemporaneo ■ fin da quand'era ragazzino, sia sopra ■ ai lati del palco: ■ oggi ama continuamente alternarsi come interprete e impresario, produttore e istigatore. Il suo è un attivismo dal respiro lunghissimo, vissuto talora in condominio con rock, jazz e soul, spesso a fianco di Luther Allison, Robert Cray, Willie Nelson e persino dell'implacabile batterista funk Bernard «Pretty» Purdie, uomo chiave delle prove migliori di Aretha Franklin.

Mentre ■ canto, urgente e soulful, paga un debito alla rigorosa scuola neraamericana, le ascendenze latine risuonano piuttosto nel chitarismo limpido e inventivo, nella scelta di atmosfere calde e rotonde e in ■ picking sensuale, arricchito da personali innesti melodici e suggestive ambientazioni «south of the border». Popolare in Francia, dove la Dixie Frog ha pubblicato un doppio cd e dove la sua musica dalle punte acuminate ■ dai toni passionali è stata salutata come un'originale miscela tra Albert Collins e Santana, ■ riaffaccia sulla nicchia europea apparendo al Folk Club in via Perrone 3 bis (inizio ore 21) con Wally Smith, tastiere, Kjell Benner, basso e Richie De Carlo, batteria. Ingresso lire 25.000, contatti telefonici allo 011 537636; e-mail: folkclub@carpa.it.

## dove

**GIOCHI ANTICHI.** Due giornate dedicate interamente ai giochi degli antichi egizi e degli antichi romani. L'appuntamento oggi - dalle 14 alle 18 - e domani - dalle 10 alle 13,30 e dalle 14 alle 18 - è al centro per la cultura ludica di via Fiesole 15. Le opportunità di gioco? Ci saranno innanzitutto alcune proposte di animazione, che prevedono momenti di socializzazione attraverso giochi da tavolo di quelle epoche, come «il gioco dei con i e degli sciacalli», «il gioco del serpente» o il «gioco della senet». Sarà possibile giocare in appositi spazi allestiti con tavole riprodotte dalle originali. E per i più creativi c'è anche un laboratorio per riprodurre tavole da gioco antiche. ■ prevista inoltre una visita guidata alla mostra permanente «Giochi, giocattoli e divertimenti nell'antichità» costituita da 50 pannelli esplicativi sui vari modi di divertirsi di adulti e bambini della civiltà del bacino mediterraneo, dal 4000 a.c. sino alla caduta dell'impero di occidente. A tutti i visitatori, poi, verrà donato un oggetto rappresentativo della cultura

egizia o romana. Per maggiori informazioni si può telefonare al ■ 011-443.94.00.  
**GRAN ■** L'edizione del Gran Balon più ricca, domani, per i festeggiamenti del carnevale. Numerose figure in costume passeranno tra negozi e bancarelle offrendo a tutti i bambini maschere, trombette, coriandoli e molti altri gadget carnevaleschi. Non mancheranno, ovviamente, Gianduja e Giacometta della Famija Turinese e la Rusnenta, già nota negli anni passati come personaggio portafortuna del Balon, «signora arrugginita ma di gran bontà». Oltre alle sfilate dei ■ umi la giornata sarà arricchita da un gruppo teatrale di artisti da strada del liceo artistico di Torino che intratterranno i bambini giocando insieme ■ loro. Ma non ci saranno solo momenti di gioco e di divertimento, alle 15 le maschere, gli artisti e i visitatori potranno salutarsi al rinfresco che sarà offerto davanti ai locali dell'associazione commercianti Balon, in via Borgo Dora 3. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 011-436.97.41.igr.lon.1

## gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

## Da Carramba a Salomé

Di che sesso è Salomé? La giovane e perversa seduttrice è un ragazzo, per esempio, nella ■ danzata esecutata ■ Matteo Levaggi, e che va in scena questa sera alle 21 al Teatro di Torino con la Compagnia di Torino di Loredana Furno. Spiega Levaggi: «La mia Salomé ■ un essere androgino che seduce e si fa sedurre da ■ nini e donne. Prima conquista Narraboth, poi si fa conquistare da Giovanni Battista. L'identità sessuale indistinta rende più complessi i rapporti di Salomé con Erode». Tanto più che mentre Salomé è interpretata dallo stesso Matteo Levaggi, il ruolo di Erode è affidato ■ una danzatrice, Loredana Furno. Coreografo e interprete della piece, Levaggi, 22 anni, è reduce da una intensa stagione televisiva; è stato infatti uno dei Carramba Boys in «Carramba ■ sorpresa». Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti, le musiche sono di Henry Dutilleul, Maurizio Kagel, John Zorn. Chiude la serata «Quartetto per Mirra» di Fabrizio Monteverde su musica di Scarlatti.

■ Teatro di Torino, piazza Massaua, ore 21.



MATTEO LEVAGGI danza nel ruolo di Salomé

## principessa

Seconda serata all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, per la messa in scena dell'operetta di Kálmán «La principessa della Czarda» a cura della compagnia Alfa Folies diretta da Cesare Goffi. I biglietti d'ingresso costano 30 mila lire (ridotti a 25 mila).

■ Alfa Teatro, inizio alle ore 20.45.

## San Valentino

Concerto per San Valentino questa ■ al Politeama San Luigi, via Asinari di Berozzo angolo via Salbertrand: Maria Cristina Berardo, soprano, ■ mezzosoprano Wilma Ferrante, ■ tenore Franco Berto accompagnati al pianoforte da Andrea Turchetto propongono pagino di Verdi, Mascagni, Bellini e Puccini. S'inizia alle 21, biglietti a 15 mila lire.

■ Politeama San Luigi, via Asinari di Berozzo, ore 21.

## Ritmi celtici

E' in programma un concerto del Laboratorio musicale del Graal per l'inaugurazione dei rinnovati locali.

■ Assolazione Grotta ■ Merlino, piazza Statuto 15, ore 21.

## Film ■ colazione

S'intitola «Colazione al Cinema» la ■ iniziativa del cinema Stazione ■ Collegno (via Martiri XXX Aprile 3): s'inizia domani alle 10.30 con la proiezione dell'ultimo lungometraggio a disegni animati della Walt Disney «Toy Story 2». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire per gli adulti e 8 mila per i bambini ed è comprensivo di cappuccino o caffè a scelta. Appuntamento sino a giugno, ogni seconda domenica del mese.

■ Cinema Stazione ■ Collegno, ore 10.30.

## Pellicole in francese

La rassegna di film in lingua originale francese «Plaisir du Film» propone oggi pomeriggio all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, la commedia «Taxi» di Gérard Pires, trionfo di pubblico oltralpe. Unico spettacolo alle 15, l'ingresso è riservato ai soci del cinecircolo.

■ Cinema Agnelli, via Paolo Sarpi 111, ore 15.

## La montagna inventata

E' il titolo del film realizzato da Vincenzo Pasquali ed Enrico Camanni (già direttore di Alpi) che propone un'originale racconto della storia dell'alpinismo, dalle origini fino ai giorni nostri.

■ In concorso al ■ Festival di montagna a Trento.

## il personaggio

# «Siamo i caini dell'etere» Capitan Freedom e Steve Morino danno la sveglia a colpi di cronaca

FRANCA PATEL

Chi si è appena alzato e sta preparando la caffettiera. Chi è per strada, in macchina, immerso nello slalom che lo porterà all'amato posto di lavoro. E chi si trova già a scuola o all'università, munito ■ walkman. Tutti, o almeno tutti coloro che alle 8.40 sono sintonizzati su Radio Flash, sono pronti a farsi travolgere dall'ondata di parole urlate e cariche delle peggiori notizie di cronaca ■ E' il buon mattino di «Good morning Vietnam», il primo solo della giornata dai microfoni ■ «caini dell'etere», dei mezzani della radiofonica: Freddy Giuliani, meglio noto come Capi-

tan Freedom, e Steve Morino. «Giornata noiosa, proviamo a passarci questo smokkoso 11 febbraio: è l'andata in onda di ieri, una ■ na qualunque, ■ questa trasmissione quotidiana, ormai da oltre un ■ culto dei radioascoltatori dei 97.6, non ha un canovaccio. I due vanno a braccio, improvvisano. Si guardano negli occhi uno di qua e uno al di là del vetro, cufille in testa e vai: basta aprire i quotidiani e c'è da sparlare per tutti. Con tale carica che i tra quarti d'ora de palinsesto ■ sufficienti. ■ coppia vive solo dei ■ mi di battaglia, non ha ■ voglia di darsi le proprie generalità e diventa ■ bersaglio facile di chi non sem-

pre è d'accordo con le opinioni, robuste come le difiniscono loro, diffuse con il ■ di una mitragliatrice. Fra le simpatie ricorrenti il ministro Bianco-Danko, il vecchio Borhi-Borghesio, il Cavour dei nostri tempi, ■ gli urban civici, gli uomini del vecchio Valentini». Navigano fra scandali politici e scontri fra bande. Quanto piacciono all'audience. «Finalmente ■ dei gran bastardi dicono quello ■ pensano» è il messaggio più frequente raccolto dalla segreteria di Flash e dal sito Internet, insieme a quelli intimidatori dei meno allineati. Capitan Freedom nella vita è ■ psicologo e per qualche tempo ha seguito ■ corso di criminalistica: ■ ■ impara? «A cercare le prove, le modalità di indagine sui delitti, e si partecipa anche alle autopsie». Steve Morino è uno del mondo che fa cultura giovanile a Torino, tanto che qualche ■ fa una ragazza in un locale l'ha fatto parlare ■ po'.



I protagonisti di «Good morning Vietnam» a Radio Flash vogliono rigorosamente rimanere senza un volto e senza un ■



GLI APPUNTAMENTI

**Baliani ■ Grugliasco**

Ha debuttato in diretta tv su RaiDue nel maggio scorso, lo spettacolo «Corpo ■ stato» ovvero il delitto Moro: una generazione divisa, scritto e interpretato da Marco Baliani, che approda stasera, con la regia di Maria Maglietta, al Teatro Perempruner di Grugliasco. L'attore narratore evoca per immagini, con ritmo incalzante, il suo personale percorso dentro gli Anni Settanta, a partire dai 55 giorni del sequestro, della prigionia e dell'assassinio di Aldo Moro. Il cammino a ritroso, include episodi ed esperienze di quel periodo cruciale, tra vita privata e storia, contraddizioni e conflitti politici, ma pure nodi irrisolti di una generazione lacerata e confusa. Un'occasione stimolante per una serie di considerazioni sugli «anni di piombo» e su quanto hanno rappresentato per il nostro Paese.

■ Teatro Perempruner, Grugliasco, ■ 21.

DOVE

**GILGAMESH.** La fitta settimana musicale del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) si conclude questa sera con il concerto della T Street Band: in programma, a partire dalle 22, i brani portati al successo dal «boss» Bruce Springsteen. Ricca di concerti la serata musicale nei centri sociali. Due i gruppi punk

«live» a «El Paso» (via Passo Buole 47): s'inizia alle 23 con i torinesi Hippy Killers, poco dopo si esibiscono gli statunitensi Cratin 66. Punk anche all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47) con i Los Fastidios e i Fuori Controllo in concerto alle 23. Lo ska, invece, regna sovrano al «Csa Murazzi»: suonano, a partire dalle 22,30, i

Loska Famiglia e i 3 Ioni. **IN CITTA'.** La Lipa Jazz Band è in concerto questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30), il folk basco degli Egin caratterizza il sabato sera al «Cafe Procope» (via Juvvra 15, ore 22,30), le rock band Germi e Artemide al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22), le cover di rock di Sergio e Valerio all'«X6» (via Po 46, ore 22), i The



Rocking suonano al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22). **FUORI TORINO.** La Back In Blues Band è di scena al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), i 60/70 propongono al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117, ■ 22) i successi dei Deep Purple, tributo ai Dream Theater dal Majesty al «4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22).

**KOMADI.** Fuori città, due serate con le canzoni dei Nomadi: alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, ore 21,30) con Angelo Bogiatti, al «Check Point» di Piobesi (via Galimberti 26, ore 21) «Ricordando Augusto» con i Deriva. **DJ.** E' di radio Deejay la «quest star» del sabato sera al «Patio» (corso Moncalieri 346/18): dj. Dado. Si balla dalle 23.



MARCO BALIANI stasera recita a Grugliasco

**Filumena Marturano**

La Compagnia La Funicolare prosegue il suo percorso attraverso l'opera di Eduardo De Filippo e mette in «Filumena Marturano».

■ Monterosa, ore 21, via Brandizzo 65, tel. 011/284.028.

**A TAVOLA ■ Cena ■**

Dedicata alla patata, ■ piatti, ricotte ■ racconti attorno al tubero. Domani invece, dalle 12 in poi, brunch e merenda sianora.

■ Il Bricco, località Bricco Ornesio sulla strada Sciole-Vernone (ingresso soci Arci): 011/981.49.14.

**doratura**

Una tecnica di lavorazione complessa e datata, che si ottiene battendo l'oro fino a ridurlo ■ lamine sottili ■ poi facilmente applicabili alle superfici. La doratura è compresa ■ un corso di decoupage, ovvero decorazione degli oggetti più diversi.

■ Pellerina, via del Mercanti 11, 011/53.53.96.

**Dedicato agli anziani**

Pomeriggio ■ intrattenimenti per tutti i pensionati ■ ingresso libero. Oggi, appuntamento con la grande comica La Goccia dei Donatori Sangue Michelin. A cura del Gruppo di Volontari per Anziani Madonna di Campagna della V Circonscrizione.

■ Scuola Sibilla Aleramo, via Gubbio 52/8, ■.

**IV ■ FESTA AL PALAZZO DEL LAVORO**

**La divisa da carabiniere batte quella di Zorro**

*Il fascino dell'uniforme sembra conquistare il pubblico degli under 10. Mercatino delle pulci in versione baby*

**ELENA DEL SANTO**

«Vogliamo salire sull'auto della polizia e mettere la sirena a manetta» chiedono a gran voce Marco Limone e Dino Porzionato di 9 anni, visitatori pomeridiani di «Bimbi in festa», mecca del divertimento per ragazzini allestita fino a domani al Palazzo del Lavoro ■ via Ventimiglia 211. Fra le curiosità che accendono la loro fantasia c'è soprattutto il fascino della divisa. Carabinieri, poliziotti, vigili urbani, che presenziano in massa alla rassegna torinese ■ diventano gli 007 a cui chiedere tutti i segreti del mestiere. «Ma cosa bisogna fare per diventare un bravo paracadutista ■ Rambo, che scuola vanno fatte?» azzarda Fabio Carano (primo elementare) rivolgendo lo sguardo alle attrezzature da

**PARCO TESORIERA**

**Gli aborigeni questi sconosciuti**

■ Simboli su cortecce d'eucalipto, dipinti su tela, segugi grafi e oggetti cerimoniali atavici. Punta gli «Occhi sulla Terra aborigena» la mostra che s'inaugura domani, alle 15, nelle ex scuderie del Parco della Tesoriera in corso Francia 192. Per l'occasione ci sarà anche uno spettacolo rituale di danza e canti accompagnato da strumenti antichi originali: il didgeridoo, i digging sticks (bastoncini in legno) e i boomerang. Le tante curiosità esposte raccontano di un popolo profondamente legato ai miti della Natura, voce simbolica degli Antenati Totemici ovvero gli esseri soprannaturali che diedero vita alla configurazione del paesaggio australiano per poi trasformarsi in rocce, alberi e corsi d'acqua. La rassegna ■ curata dall'Associazione Luma Luma con la Circonscrizione 4 ■ durerà sino al ■ febbraio. Visite ■ orario 15-18,30; scuole il mattino dalle 10 alle 12. Ogni giorno alle 16 è prevista una videoproiezione.



BIMBINI IN FESTA e visitabile fino a domani sera

para esposte nello stand dei carabinieri. Presi d'assalto dai piccolissimi ■ sono invece i manieri gonfiabili su cui lasciarsi scivolare, e il treno-brucco simile ad un ottovolante formato ridotto. Fabio Brondo di Pinarolo, ■ anni, insiste per indossare il costume da Uomo Ragno che la mamma gli ha portato in un sacchetto ■ il mio eroe preferito, di lui so tutto ■ si dirige sicuro verso il castello del fantasma Casper dove c'è

uno Zorro della sua età. Oggi e domani pomeriggio la manifestazione offre la sfilata di mini moda alle 17: gli abiti andranno ad un'associazione benefica. All'Unicef andrà il ricavato delle vendite dei disegni in mostra realizzati dai bambini: domani ci ■ pure il mercatino delle pulci dove ogni bambino potrà mostrare la sua bancarella. Gli orari: 10-23. Ingresso 10 mila lire; gratis fino a 10 anni; riduzione per i nonni.

**RICORDO ■ VALCHIUSELLA**

**Quarant'anni fa fioriva il sogno di Adriano Olivetti**

Un piccolo paese abbarbicato sulle colline ■ Valchiusella. Un'industria scomparsa quarant'anni fa, dopo una vita spesa nel tentativo di conciliare le ragioni dell'impresa con quelle di un capitalismo dal volto ■. Adriano Olivetti moriva il 29 febbraio del '60, ■ un treno di ritorno dalla Svizzera. Ora, con uno spettacolo teatrale, una mostra e un convegno, viene ricordato ad Alice Superiore. Qui, il 27 marzo del '63, Adriano tenne un discorso con cui aprì il fronte dell'impegno politico diretto. ■ Enzo Maneglia venne eletto sindaco: il primo sindaco del movimento di Comunità. Ma il progetto si sgombrò qualche anno dopo, non appena varcati i confini della piccola patria canavesana.

Per ricordare la sua parabola, domani alle 21, il Laboratorio Teatro Settimo presenterà «Adriano Olivetti» con Laura Curino. Poi, giovedì 17 alle 20, l'inaugurazione della mostra «Un'azienda come centro di sviluppo culturale, sociale e politico di un territorio», che rimarrà aperta tutti i giorni fino al 27 febbraio. Sabato 26 alle 9, il convegno «Adriano Olivetti, un modello di imprenditore globale» ■ cui parteciperanno, fra gli altri, Giovanni Maggia ■ Eugenio Paschioli dell'Archivio, Laura Olivetti in rappresentanza della Fondazione intitolata a suo padre, e Mario Cagliaris, dirigente «storico» del gruppo, attuale presidente della Spille d'oro.

# N U O V A O P E L V E C T R A



**L'energia prende forma**

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni ■ un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ■ più piacevole.

**VECTRA CLASS**

- Brillanti ■ Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

**Prezzo di listino**  
**L. 35.100.000**  
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

**L. 6.000.000**  
ECOINCENTIVO  
O SUPERVALUTAZIONE

**L. 29.100.000\***  
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

VERSIONE CLASS CLIMATIC 1.6 4 PORTE OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE UNIVECTORIALE ENTRO IL 29/2/2000

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

## SIAMO APERTI SABATO 12 E DOMENICA 13

**CARMAGNOLA**

**Vedelago**

Via Poltrona 48  
Tel. 011/9723113

**PINEROLO**

**Vedelago**

San Secondo (To)  
Via Val Poltrona 73  
Tel. 011/21505480

**CHIERI**

**FASANO**  
AUTOMOBILI

Via Padana 18  
Tel. 011/4231975

**CHIVASSO**

**AUTOCLUB**

VOLPIANO  
Caso Regina Margherita 67  
Tel. 011/993.2299

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**CIRIÈ**

**Svara**

Via Torino 123  
Tel. 011/9222147

**IVREA**

**VESTAR**

BURGO DI IVREA (To)  
s.s. Lago di Viverone, 41  
Tel. 011/2967602

**COLLEGNO**

**GENCAR**

Caso Francia, 340  
Tel. 011/4051791

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**MONCALIERI**

**GENCAR**

Caso Savoia, 34  
Tel. 011/402066

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO**

**GENCAR**

Via Nizza, ■  
Tel. 011/6661755

Piazza Bernini, 11  
Tel. 011/4471091

Caso Straccone, 33  
Tel. 011/452331

Piazza Derna, 129  
Tel. 011/2422354

Caso Canale, 158  
Tel. 011/18196056



LA RECENSIONE

# Guttuso disegnatore alla Galleria Manini il diario quotidiano dell'artista siciliano

ANGELO MISTRANGELO

Il segno e le immagini di un maestro che ha profondamente segnato l'arte del Novecento. A tredici anni dalla morte, la Galleria Manini Arte, in via Santa Teresa 15, ha allestito una mostra retrospettiva di disegni

Renato Guttuso, che si inaugura oggi pomeriggio, alle 17. Resterà aperta fino al 4 marzo. Attraverso una serie di inchieste, carboncini, carti, guazzi e chine, si rinnova l'incontro con opere che rappresentano alcuni dei momenti espressivi dell'artista siciliano. Orig-

nario Bagheria, in provincia di Palermo, Guttuso morì a Roma nel gennaio 1987. Formatosi nello studio di Pippo Rizzo, Guttuso si trasferì dapprima a Roma e poi a Milano, dove frequentò gli artisti e gli intellettuali che diedero vita al movimento di «Corrente».

Esponente del «Fronte Nuovo delle Arti», con Birolli e Vedova, venne invitato, all'inizio degli Anni Cinquanta, alla Biennale di Venezia, mentre nel 1979 realizzò la illustrazione di «Malavoglia» di Giovanni Verga. Pittore dalla notevole energia espressiva, Guttuso affidò al disegno le immagini di un realtà colta con rapidità, con l'intento di «fissare» un volto, un nudo di donna disteso o dei pesci in una tinozza. I suoi disegni - scrive Enrico Crispolti - possono essere inter-

pretati come «primi studi di immagini... quale diario e laboratorio quotidiano...». E da questi studi prendono forma i bozzetti per i costumi di «Madre coraggiosa» di Bertolt Brecht, le essenziali figure di «Reduci» del 1939, «La mela di Venere» del 1983, un robusto nudo maschile e la tecnica mista «Interno di studio» del 1962.

Galleria Manini Arte  
Via Santa Teresa 15  
Orario: 10-19, tel. 011/5625524

## I PIU' VISTI «AMERICAN BEAUTY»

# Il quarantenne perdente piace ancora ai torinesi

Sempre all'inseguimento  
«Il mistero di Sleepy Hollow»  
mentre l'esordiente  
«Colpevole d'innocenza»  
è già in terza posizione

Daniela Cavallaro

In coda per American Beauty. L'esordio nel cinema dell'enfant prodige del teatro inglese Sam Mendes è per la terza settimana consecutiva in testa alla classifica. Il film più visti in città (rilevamenti a dell'Agis): 14.918 gli spettatori coinvolti dal 3 al 10 febbraio dalla storia raccontata da Lester Burnham, quarantaduenne perdente che ritrova voglia di vivere quando conosce l'amica, all'apparenza sprogiudicata, della figlia. Gli eccellenti interpreti principali sono Kevin Spacey e Annette Bening, da segnalare la fotografia di uno dei maestri di Hollywood quale è da considerarsi Conrad L. Hall. Al secondo posto si conferma il mistero di Sleepy Hollow con Johnny Depp diretto per la terza volta dal talentuoso Tim Burton dopo «Edward mani

## Polifemmina al Caffè Gherzi

Due proposte il cabaret in questo fine settimana. La femminilità nella sua varia fenomenologia è un certo anti-maschilismo sono gli ingredienti che stanno alla base dell'ironico «Polifemmina» di Arturo Di Tullio, che vede nel ruolo di protagonista la brava Vanessa Giuliani. Lo spettacolo viene proposto questa sera con inizio alle ore 22, al Caffè Gherzi, via Tripoli 37. Per informazioni telefonare allo 011.393.484. Cambio di protagonista al Banana Giolla dove era prevista l'esibizione del foggiano Antonio Cota nella performance «Riflessioni garbate di un riflettore». Al suo posto si esibirà il savonese Davide Raco, volto già noto al pubblico torinese. L'appuntamento è anche in questo caso alle ore 22, nel locale di via San Paolo 42 bis.



COLPEVOLE D'INNOCENZA e diretto da Bruce Beresford

di forbice» e «Ed Wood». Presenze, 10.045. In terza posizione si colloca una delle novità della scorsa settimana: Colpevole d'innocenza, thriller firmato dall'eccellente Bruce Beresford («A spasso», «Daisy», «Manto nero»). Si racconta di un'affascinante signora di Seattle che, durante una gita in barca, si sveglia una mattina sporca di sangue: il marito è scomparso, lei viene accusata di omicidio. Il cast comprende Ashley Judd (la donna di Val Kilmer in «Heat»), la protagonista de «Il collezionista» e Tommy Lee Jones («Il fuggitivo»), nel ruolo del marito c'è Bruce Greenwood («Il dolce domani»). Spettatori, 9688 (ri-

marchevole l'esordio di venerdì scorso con oltre mille presenze). Netto il divario con i film successivi: il kolossal francese Giovanna d'Arco ha richiamato 4417 torinesi, 3 and the King, il non basta 3078, scappi il sposo 2795. Fra le altre novità della settimana passata, discreto il debutto al botteghino del nuovo fantasy L'uomo di paglia con Robin Williams e del giovanilistico me mentre non ha evidentemente interessato i torinesi (soltanto 80 presenze alla prima) la commedia sul pugilato con Antonio Banderas e Woody Harrelson Incontriamoci a Vegas, già scomparsa dalla programmazione.

## IL FILM

# Un giallo anomalo da far vedere al ministro Bianco

Bisogna sempre diffidare di chi fa il brillante alle feste. Di chi veste elegante e vive oltre i propri mezzi. Non ci vuole Sherlock Holmes per intuire che Bruce Greenwood è un poco di buono e che farà soffrire la bella moglie. Ma il film di Bruce Beresford non è un giallo classico, a metà l'ingrigo è bello svelato. I pregi di «Colpevole d'innocenza» altri: Ashley Judd, per esempio, capace di splendere sia in brache di tela, sia in Armani sera; corre, picchia, distrugge auto, viaggia nell'America nuova intorno a Vancouver e nella New Orleans buia e umida. Il meccanismo del quinto emendamento, secondo il quale nessuno può essere imputato due volte per lo stesso reato, è ormai chiaro anche a chi non ha mai letto Tocqueville. E' invece assai inquietante scoprire quanto sia facile cambiare e smarrire l'identità, o sfruttare i lati deboli dell'informaticizzazione quotidiana. E mentre l'Italia discute di pene e delitti, il film apre anche un curioso squarcio su meccanismi yankee di libertà provvisoria (chissà se può piacere ai ministri Bianco e Diliberto?). Con un guardiano malinconico e coriaceo come Tommy Lee Jones.

## Museo del Risorgimento

Conduce nell'itinerario di visita Silvano Montaldo, che illustrerà anche «L'Italia liberale (1860-1915)». Ore 16 e 17.30. Prenotazione obbligatoria allo 011.56.21.147.

Museo Nazionale del Risorgimento, via Accademia delle Scienze 5.

## A favore del Burundi

Una due giorni di solidarietà organizzata a Carignano dall'Azione Cattolica: alle 16.30 nei locali della Casa Parrocchiale porterà la sua testimonianza don Salvatore Nicotri, assistente nazionale dell'Azione Cattolica in Burundi. Alle 21 nel salone del Campo giochi concerto l'esibizione della Corale Carignanese e dei gruppi rock Euphonia e Dr. Pepper. Domani alle 10.30 celebrazione messa e alle 12.30 pranzo per la raccolta fondi da destinare allo stato africano.



ANTONIO COLMO. Paesaggio invernale

## Arte Paesaggi d'inverno

Le rasserenti vedute del paesaggio realizzate dai pittori dell'Ottocento rappresentano il nucleo della collettiva organizzata da Giuliana Codio. Un incontro con l'arte del passato caratterizzato dalle presenze di autori come Rossoli e Colmo, Cheduzzi e Cavallari, Olivero e Bassolino che esprimono tutto un mondo di serene impressioni naturalistiche oratorie: 10-12.30/16-19.30, tel. 011/537430.

Galleria Berman, via Arcivescovado 9/18.

## Premio La Telaccia

E' stata indetta la 25ª rassegna internazionale di pittura, grafica, scultura e ceramica («La Telaccia d'oro 2000»). Iscrizioni aperte sino al 6 aprile. Tel. 011/5628220, dal lunedì al sabato.

Galleria La Telaccia, via Pietro Santarosa 1. Orario: 14,30-19.

## Al Maurizioano

Nello spazio riservato alle rassegne d'arte contemporanea è stata allestita una mostra di Giorgio Piccoli. Sino al 31 marzo. Orario: 10-12/15-19, domenica 13-18.30. Tel. 011/5082618.

Corridoio d'arte, Ospedale Maurizioano, Largo Turati 62.

## Vernissage

S'inaugurerà mercoledì prossimo (aperta fino al 26 febbraio) la personale di Antonella Casana dal titolo «Carattere di Chien».

Circolo d'arte «La casa del cuoco», via Bellezza 6.

# Music & Shopping

**NEGOZI APERTI 11.00-19.00**

**Il Centro Commerciale sempre in festa**  
**Domenica 13 febbraio**

**Bandaman in concerto**  
Una scatenata band di 35 elementi,  
tanta musica rhythm and blues, swing e soul.  
Ore 15.30 - 17.30 • Ingresso Libero

**Domenica 13 Febbraio**

**LA CASA DELLA TIGRE 2**  
"La tela di Scottex"  
Laboratorio creativo  
"Postazioni INTERNET", navigazione ■ tema  
Ore 14.00 - 19.00

**I PORTICI IN BANCARELLA**  
Mercatino di oggetti d'altri tempi  
Ore 10.00 - 19.00

---

**Lunedì 14 Febbraio**

**ASSOCIAZIONE VITRUVIANA**  
Recital del Soprano Sonila Hoshafi  
Al piano: Lydia Bevilacqua  
Ore 21.00

**Fino 27/2**

**LA DONNA E L'ARTE**  
Mostra di incisioni: "Naturalmente... segni"  
(dal martedì al sabato)

**CENTRO COMMERCIALE**  
**I PORTICI DEL LINGOTTO**

- Una vasta galleria di negozi
- Bar, ristoranti ■ self-service ■ Banca
- Agenzia viaggi ■ Giornali & Tabacchi
- Stampa foto 30 min. ■ Parrucchiere
- Palestra ■ Ufficio Postale

**VIA NIZZA, 262 • TORINO**  
**ORARIO: LUNEDÌ 14.00 - 19.00**  
**DA MARTEDÌ A SABATO 11.00 - 19.00**

**PARCHEGGIO**  
3.000 posti coperti



Scherma: anche Vezzali e Trillini nella tappa torinese di Coppa del Mondo

# Al Regio le danzatrici del fioretto

## Palcoscenico d'eccezione per il Trofeo Lancia

Silvia Garbarino

Scaldati i ferri ieri, scintille infuocate oggi: non è ammesso sbagliare al Trofeo Lancia di fioretto femminile, quarta prova di Coppa del Mondo. Lo sa bene anche Francesca Bortoluzzi, azzurra in cerca di rilancio, che nei giri eliminatori di ieri al palasport Ruffini - pur perdendo un solo incontro su cinque - ha rischiato di sorbirsi un turno supplementare di gara per approdare ai trentaduesimi di finale. L'ha però salvata la differenza fra stoccate inferte e ricevute. Pericolo ancora peggiore hanno corso però le russe, giunte in aereo a Torino ma senza le sicche con l'attrezzatura tecnica, smistate per errore a Francoforte. I loro fioretti arriveranno soltanto stamane a Milano e i giudici del torneo hanno quindi acconsentito a spostare alle 10 (anziché le 8,30) l'avvio odierno delle gare. Ieri le atlete russe, compresa la Velicko già finalista al Trofeo Lancia, hanno usufruito degli attrezzi gentilmente messi a disposizione dalle avversarie.

Poca fortuna ha avuto la truppa delle torinesi,

tutte estromesse al primo turno. Veronica Rossi, Laura Sofia, Alice Neirrotti e Veronica Lusso, tessere per il Club Scherma Torino che organizza la manifestazione, non hanno potuto esporre molta resistenza di fronte alla tecnica di tante antagoniste più esperte. Si è comunque distinta Marta Portesi, eliminata però dalla polacca Woytkowiak. Fra le giovani italiane, hanno invece superato il turno Margherita Granbassi, Frida Scarpa e Claudia Pigliapoco, quest'ultima allieva di Cerioni e capolista della classifica di Coppa del Mondo under 20.

Stamattina salgono in pedana anche le migliori della classifica generale di Coppa, guidate dalla romena Budea. Tutte presenti le azzurre, dalla Vezzali alla Bianchedi e alla Giacometti. Sicura anche la partecipazione della Trillini, malgrado la recente influenza e altri piccoli acciacchi. Il programma prevede dai trentaduesimi ai quarti di finale al palasport Ruffini, poi semifinali e finali nel pomeriggio (ore 15,30) al Teatro Regio, precedute da un duello in costumi d'epoca. L'ingresso nel tempio torinese della lirica è gratuito.

## SPORT

■ **SCI, ROBERTO QUARTU** Alessandro Roberto (Snuzel) si è piazzato quarto nel gigante di Coppa Europa a Sella Nevea, Francesca Bronsino (1980, Sestriere), esordisce oggi in Coppa del Mondo nello slalom speciale di S. Caterina.

■ **TROFEO TOPOLINO** Si disputa oggi a Bardonecchia (ore 10; pista Horres) la selezione provinciale per il Trofeo Topolino, cat. Allievi. ■ **Ragazzi**. Domani, stessa pista, gara per Baby e Cuccioli.

■ **PALLANUOTO, RISCATTO OSIRA?** Trasferita a rischio per l'Osira Torino (serie A2) in casa del capolista Chiavari (ore 19).

■ **Calcetto, LUTHER A2** Facile trasferta del Coltrade, leader dell'A2, ad Aosta. In B, il capolista Cesana riceve al Palavello (ore 15) l'Aldeno. Per il Casellificio Pugliese ostica trasferta a Bergamo.

■ **Calcio femminile**. In serie A (3ª rit.), il Torino ospita (ore 14,30; parco Vizzile e Venaria) il Sarzana.

■ **PALLAVOLO, OGIL** Maschile, B2: Palmar San Paolo To-Body Cisco Pinerolo (20,30; v. Paisiello 37). Femminile, B2: De Tommasi Chieri-Astra Piossasco (18; v. Foa 3); Cerutti Pinerolo-Avis Cafasso (18; via dei Rochis 22); Reale Mutua Venaria-Capi Rivoli (20,30; c. Macchiavelli 185).

■ **BASKET, PROGRAMMA** Femminile, B: Iscot Collegno-Portici (20,30; v. Antica Rivoli); Palmar Ivrea-Savona (20,30; v. Dora Baltea). Maschile, C2: Kairos Chivasso-Cus To (21; v. Blatto); Crocetta To-Snai Moncalieri (18,15; v. Piazzi). D: Agnelli To-Asso Casale (20; v. Rubinio); Atavir Rivalta-Basket Club (17,30; v. Piossasco); Alter Piossasco-Kappadue To (21; v. Cosla).

■ **CAMPISTRE A CASALE** Domani a Casale si disputa il Memorial Raffaele Mazza (6 km), prova del campionato provinciale Amatori. Ritorno alle ore 8, presso il campo sportivo di alle Fabbriche.

## UNDER 11 DOMANI A NICHELINO



## Esibizione di giovani hockeisti

La pista di ghiaccio allestita a Nichelino, in provincia di Vittorio, ospiterà domani mattina (ore 10) i ragazzi della squadra mista Under 11 dell'HC Draghi Torino (vedi foto). L'esibizione dei giovani torinesi, comprendente anche elementi di 8 anni, ha lo scopo di promuovere l'hockey e simultaneamente incentivare l'attenzione sulle discipline invernali che saranno protagoniste nella nostra provincia nel 2006 per i Giochi Olimpici Invernali.

### Calcio: nel Toro e nella Juve Escalona e Maresca oggi all'esordio con la Primavera

Giorata d'esordi, oggi nel campionato Primavera. Nella Juventus tocca a Maresca, nel Torino del ciano Escalona che verrà impiegato insieme al francesconegalese Diawara. I granata affrontano al Ruffini (ore 14,30) il Cesena, la Juventus è impegnata in trasferta contro il Bologna. La classifica del girone vede al comando la Fiorentina (37) seguita dalla Juve (30).

I granata (17 punti) sono in fase di recupero e con un successo appagerebbero la zona qualificazione. Camolese dovrà però rinunciare al brasiliano Pinga, infortunato, così come Martinelli e Livigni, mentre Calciò è aggregato alla prima squadra.

Il tecnico bianconero Gasperini invece presenterà, oltre a Maresca, dal primo minuto anche il paraguayano Guzman autore di quattro reti nelle ultime due partite. L'attaccante Malatesta, recentemente prelevato dal Modena, giocherà invece solo nel secondo tempo.



# UNIEXPO

## TORRE SAN GIORGIO

18 - 19 - 20 Febbraio 2000

### L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO

#### PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA

Gli operatori del settore sono invitati alla Uniexpo con dimostrazioni pratiche analizzate dagli Specialisti della Casa Fornitrici

**PROGRAMMA:**

venerdì 18 ore 16-22  
sabato 19 ore 10-22  
domenica 20 ore 10-22

UNIMETAL spa

I ED-80M DELLA STAMPA.

**tutto compact**  
LA STAMPA

800-071959

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

www.lastampa.it

# La Centrale ti regala



## Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano **36** punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte, neh!**



Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Screamato e Screamato). La promozione scade il 31/03/2000. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. Rich.



**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi **la qualità è centrale.**



# 10000 a 0 (Km)

Con *noi* le occasioni sul nuovo non conoscono limiti.



Nella foto il Centro Vendita Spazio  
di Via Ala di Stura, 84

Un'occasione unica? Sì, se sentite che il prezzo è giusto, la qualità è alta, l'auto è nuova, il finanziamento è da noi, non avete più nulla da fare, perché l'auto è già targata a Km zero. La vendita di oltre 100 modelli, con servizi di garanzia e assistenza, è un'occasione unica. Perché? Perché, oltre a fare la prova del nuovo, potrete anche pochi Euro di viaggio, tutto come se non aveste fatto nulla.



- VENDITA  
Via Ala di Stura, 84 - Torino  
Tel. 011.225.17.01
- MAGAZZINO RICAMBI  
Tel. 011.225.17.43
- SEDE ASSISTENZIALE  
Tel. 011.225.17.42
- CARROZZERIA  
Tel. 011.225.17.73
- CENTRO REVISIONI  
Tel. 011.225.17.37

## 4 PUNTI DI RIFERIMENTO PER CHI GUIDA

### GOTTA

- C.so Valdocco, 19 - Torino  
Tel. 011.521.14.53
- Strada San Mauro, 189 - Torino  
Tel. 011.223.78.77
- Via Italia, 61 - Settimo T.se  
Tel. 011.800.79.54

### ORECCHIA & SCAVARDA

- C.so Grosseto, 210 - Torino  
Tel. 011.220.36.03
- C.so Lecce, 52 - Torino  
Tel. 011.776.16.66
- C.so Belgio, 108 - Torino  
Tel. 011.899.00.36

### autocagno

- C.so Orbassano, 120 - Torino  
Tel. 011.35.02.90/97

CONCESSIONARIE **FIAT**

APERTO DOMENICA

[www.spazio.fiat.com/](http://www.spazio.fiat.com/)



RITROVI

**AMERICA:** 447171: da noi è sempre festa!  
**BEVERLY HILLS** Sanna il salotto del liceo 0161.835243. Questa sera grande orchestra. Morena Santamaria ore 21 cena vini inclusi 25.000 solo ballo e coreografia cavallina 20.000 dame 15.000 e mezzanotte spogliarellista omaggio per tutti.  
**CLUB 84:** C.so M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9560. 15.30 e 21 danza by Edo Puma Band  
**CLUB 84:** sala danza st. Gioiello 24 San. Gilio (To) 011.934.0293. 8.59.4338. Questa sera ore 21 si danza con l'orchestra di Tonya. Domani ore 15 si danza con l'orchestra Claudio Ray. Ore 21 discoteca ingresso compreso consumazione L. 6.000.  
**DU PARC** 011.5215275. "Gardens Reali": ore 21.15 "Francorini" e Gruppo. Si balla sino alle due, dame sostituite da San Valentino.  
**FRENZY** 011.523.230. Niki Parisi  
**GARDEN DANZE** 8603443. h. 15.00 h. 21 un modo di incontrare l'attesa...  
**J CLUB:** via Juvarella 24 - Torino. Oggi spettacolo del vivo con la più bella pianista. Or. 12.30 - 15.00 e ore 23.00.  
**LA LUCIOLA** c.so Torino 208-T. 200.097. 21.00.  
**LE RDI:** ore 21 noi ci rinfiammiamo sempre. L'ultimo 011.523.230.  
**PATIO e INVIDIA:** ore 22.30.  
**PIPER LISCIO CLUB** Vigone Tel. 011.960.1402. ore 21.00. Beppe Caruso.  
**TANCO:** DANZE: sera ore 21-1.30.  
**TROCCADERO** Night club. A. Doria 9. musica dal vivo spettacolo ap. 22.30. Aperto tutte le sere. Tel. 011.552.0966.

RISTORANTI

**RISTORANTE LA LUCIOLA** di Branderz. S. Valentino 2000 questa sera con la più bella pianista. Or. 12.30 - 15.00 e ore 23.00. Aperto tutte le sere. Tel. 011.552.0966.

GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB:** (836331) A. Tuminello.  
**CIRCOLO UFFICIALI** C.so Vinzaglio 11. To. Cristina Monigio mostra personale. Festivi 10-12.30 - 16-19.30. Feriali 17-20.  
**DAVID:** Perantonia Tenzola.  
**FOLLATO:** Tino Aimo.  
**LE IMMAGINI:** Eva Aulmann. Acquaforti.  
**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE:** Tullio Tullio foto al 23 febbraio.  
**PIRRA:** "Il colore della neve".  
**SANT'AGOSTINO:** C.so 66 - 011.437770. L'emo, il lavoro, la festa, il mito, il sogno. capoleone dei nostri grandi maestri.  
**LAZIONE PIEMONTESE:**  
**BERMAN:** Pittori del 900 italiano.  
**CARLINA:** Tel. 011.8173344. Ermanno Boppre. Le tre stanze del Tempo.  
**GO:** Silvio Beato.  
**NARCISO:** Marcello Maschioni.

VITTORIA

**ROBIN WILLIAMS**  
 200 anni di vita  
 robot  
 per diventare un uomo.  
**L'UOMO BICENTENARIO**  
 www.bicentennialman.it

VALENTINO

"Un'ottima brillante lezione vissuta in diretta contro il Razzismo... In un film in cui cantano le folle del mondo batte forte il cuore."  
 Coniere della Sera  
 "Un film di largo respiro... una ricostruzione minuziosa di quell'epoca"  
 La Repubblica  
**LINGUI E AUTORE DI LAURENTS**  
**PRESENTANO**  
**JOSEPH VILSMAIER**  
**LA LUCIOLA**  
 "Se non potessi c'è un'ultima cosa che vorrei fare: un film su questo film."  
 MEDIA  
**publikompass**  
 C.so Massimo d'Azeglio, 80  
 10126 - Tel. 011.666.52.51

AMBROSIO

**Giovanna d'Arco**  
 Milla Jovovich  
 Ambrosio  
 www.giannidardato.it

**NAZIONALE**  
 un film di BRASS  
**TRAFFICARE**  
 www.trafficare.it

**REPOSI**  
 MULTISALA  
**LE CENERI DI ANGELA**  
 EMILY WATSON, ROBERT CARLYLE  
 UN FILM DI GIAN ANTONIO PIZZI  
 www.reposi.it

**COSÌ LA CRITICA:**  
 "Un talento grande, uno sguardo straordinario."  
 (L. Tornabuoni - La Stampa)  
 "Un personaggio indimenticabile, eccentrico e imprevedibile come i grandi originali americani."  
 (I. Bignardi - La Repubblica)  
 "Lynch fuoriserie. Momenti da antologia"  
 (M. Anselmi - L'Unità)

**OSCAR EUROPEO MIGLIOR FILM**  
 UN FILM DI  
**DAVID LYNCH**  
**Una Storia Vera**  
 The Straight Story  
 www.20thfox.it

**adua - DORIA - eliseo**  
 Il grande ritorno di WOODY e BUZZ - nuovi personaggi  
 UN FILM EVENTO DA NON PERDERE  
**VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE: MIGLIOR FILM COMMEDIA.**  
 Disney • PIXAR  
**TOY STORY 2**  
 Woody & Buzz alla riscossa  
 ANCHE VIDEOGIOCO

**OLIMPIA**  
 4 NOMINATION  
 INDEPENDENT  
 SPIRIT AWARD  
 Un thriller di gran classe  
**stamp l'inglese**  
 con film di soderbergh  
 fonda  
 koyfilms

**REPOSI**  
 MULTISALA  
**LE CENERI DI ANGELA**  
 EMILY WATSON, ROBERT CARLYLE  
 UN FILM DI GIAN ANTONIO PIZZI  
 www.reposi.it

**COSÌ LA CRITICA:**  
 "Un talento grande, uno sguardo straordinario."  
 (L. Tornabuoni - La Stampa)  
 "Un personaggio indimenticabile, eccentrico e imprevedibile come i grandi originali americani."  
 (I. Bignardi - La Repubblica)  
 "Lynch fuoriserie. Momenti da antologia"  
 (M. Anselmi - L'Unità)

**OSCAR EUROPEO MIGLIOR FILM**  
 UN FILM DI  
**DAVID LYNCH**  
**Una Storia Vera**  
 The Straight Story  
 www.20thfox.it

**adua - CAPITOL**  
**eliseo - NAZIONALE**  
 PUOI SBARRARE LE PORTE...  
 PUOI SPRANGERE LE FINESTRE...  
 MA NON POTRAI SOPRAVVIVERE ALLE TENEBRE...  
 MARIO • VITTORIO CECCHI GORI  
**Sleepy Hollow**  
 JOHNNY DEPP • CHRISTINA RICCI  
 UN FILM DI TIM BURTON

**REPOSI**  
 MULTISALA  
**Innamorarsi di se stessi** // l'inizio di un idillio  
 che dura tutta la vita. (OSCAR WILDE)  
**un MARITO ideale**  
 www.reposi.it

**EMPIRE**  
**1 VINCITORE**  
 Golden Globe MIGLIOR ATTRICE  
**BOYS DON'T CRY**  
 STORIA VERA  
 SE STESSI.  
 1999 SELEZIONE UFFICIALE  
 FESTIVAL DI TORINO  
 FESTIVAL DI BERLINO  
 FESTIVAL DI CANNES  
 www.20thfox.it

LE TV PRIVATE

**TELESTAR**  
 9.00 True colors, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg; 20.30 Progetto Genesi, Film; 1.30 Tg; 2.00 Telestar by night.

**TELECUPOLE**  
 7.30 Tg; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gen... richiesta; 14.00 Pomariggio insieme; 19.30 Tg; 20.00 Paese della cuccagna, Varietà; 22.30 Tg; 23.00 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

**TELECITY**  
 7.00 Caledoscio (immagini del mondo); 14.00 Diretta studio... Ed è subito goal - 2ª parte; 23.00 Beywatch Night; 2.00 Telecity by night.

**VIDEOGRUPPO**  
 7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expo; 9.15 Vg per... 12.30 Andiamo al cinema; 13.30 A... 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 21.00 Zona gol; Editoriale; 22.30 Videonotizie; 23.00 Expo; 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo.

**PRIMAANTENNA**  
 10.00 Film; 12.30... con l'aria; 12.40 Incontro; 13.00 Le auto della settimana; 14.30 Aggiornato a... 19.30 Tg magazine; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv; 22.00 Film; 23.15 Per favore non mangiate... 23.45 Auto della settimana.

**QUARTA RETE TV**  
 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A Tolu del mar... Programma in lingua piemontese; 14.30 Team tv news; 17.50 Le auto della settimana; 18.00 Tg; 19.30 Team Tv news; 20.15 Antenna 13 anticipo; 21.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

**TELETIME**  
 9.30 Tg time; 12.00 Goinaia; 12.50... oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 il mercato; 19.30 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Time sette; 23.30 il mercato; 0.45 Teletime by night.

**QUINTA RETE**  
 11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.50 Musicale; 14.00 Musicale; 18.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente... Cartoni animati; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Quartiere Francese, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sky.

**QUADRIFOGLIO ODIUM TV**  
 7.00 Rapporti, a cura di Paola Caramella; 12.30 Salute e bellezza, Autentà; 18.00 Tg - Time; 18.30 Odisson si le per ridere; 19.00 Contigiani per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.50 Domani apas; 20.00 Maleo; 20.05 Copertina; 20.30 Codice d'accesso, Film-iv; 22.25 Maleo; 23.15 Domani sposi; 23.30 del dr. F... in, Film-iv.

**RETI CANAVESI**  
 9.00 La signora in... Telenovela (anche 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 18.45 Canavese notizie (anche alle 18.45); 19.30, 22.30; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 il periodo il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

**SUSTA RETE**  
 6.30 Cartoni animati; 6.00 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentari; 20.30 Alla ricerca del cristallo sacro Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

**S.R.P.**  
 13.00 Gp città; 13.30 Vivere Torino; 18.00... 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; telegiornale; 20.00 GRP sport; 20.05 www.s.r.p. e ambiente; 21.20 Operata; 22.55 Monitor Flash.

**RETE 7**  
 7.00 Jtv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Mareo - Oroscopo; 23.30 Playboy dreams; 1.45 Informa 7.

**TELEPIEMONTE**  
 9.00 Il sicomoro; 12.30 L'azienda del Santo Padre; 13.30 Compagna amica; 14.00 Arlecchino 17, indagine; 16.30 Beniamino futuro; 17.15 Scoop; 17.15 Scoop a camp... 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzze; 20.25 Tg locale; 20.40 Un angelo per papà; Film; 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale.

**TELESTUDIO**  
 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni; 13.45 Top model, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamola insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamola insieme; 20.15 Ninja in azione; 20.10 Puzze; 20.25 Tg locale; 20.40 Un angelo per papà; Film; 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale.

**VISIONE**  
 11.30 Tg multilingue; 13.00 The Box; Storia di Intel e de' portali, Film; 19.10 Tg rete news; 20.30 Uomini al nasce poliziotti al muro, Film; 22.30 Telegiornale - Oroscopo; 23.10... 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

**GRANDE IDEAL**  
 Due mine vaganti... e un'esplosione risate  
**JACKIE CHAN • CHRIS TUCKER**  
**RUSH HOUR**  
 DUE MINE VAGANTI  
 www.warnerbros.it

Se vuoi dire: «Ti amo» per San Valentino il tuo film è «CANONE INVERSO»  
 Una misteriosa storia d'amore e d'amicizia  
**ROMANO**  
 MARIO • VITTORIO CECCHI GORI  
**CANONE INVERSO**  
 www.20thfox.it



## TRAME

**AL DI LA' DELLA VITA.** Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).

**AMERICAN BEAUTY.** Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, il film di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'innamora della compagna di scuola della figlia.

**AMERICA.** THE KING. Sentimentale. Nel 1962 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re (Sean Connery) a sedurre i suoi numerosi figli.

**BOYS DON'T CRY.** Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe. (Empire)

**LE CENERI DI ANGELA.** Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker racconta la storia di una famiglia irlandese numerosa e povera.

**COLPEVOLE D'INNOCENZA.** Thriller. La vita della benestante Abby Parsons si complica quando, in seguito a una gara in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.

**COMEDIAN HARMONISTS.** Drammatico. Nella Germania degli anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'invenzione del nastro in componenti, infatti, sono aboliti.

**EAST IS EAST.** Commedia. Nella Londra degli anni Settanta un palestinese, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stancini moderni» dei suoi sette figli.

**ECCENTRICI.** Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incrina su un gioco virtuale: la crisi esistenziale è in pericolo.

**RUCKING AMAL.** L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.

**GARAGE D'OLIMPO.** Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires.

**GHOST DOG.** Presentato al Festival di Cannes, il nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmusch racconta le «geste» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto della mafia. (Due Barche)

**GIORGIANA D'ARCO.** Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra la gesta della giovane contadina ginevrina passata alla storia. Lei è Milla Jovovich.

**ICONS.** Commedia. Due amici, compagni di college, scombinano che qualcosa rigaizza può diventare una reginella del ballo. La scelta, in questo caso, cade sull'intervista Laney.

**LA DONNA PORTA.** Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.

**L'INGLESE.** Thriller. Dopo il successo di «Il galese», l'inglese William (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia.

**L'INCHIESTA.** Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra ha capito e si è tenuto boss locale (Michele Placido).

**UN INAMBITO IDEALE.** Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo appare un amico brillante casanova.

**IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW.** Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York, chiamato Sleepy Hollow, per risolvere il caso di un tagliatore di teste.

**MON UNO DI MEMO.** Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare.

**UNA RELAZIONE PRIVATA.** Commedia drammatica. Nasce un rapporto tra due persone che si incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico.

**RUSH HOUR.** Due nuove VAGANTI. Azione Jackie Chan, inflessibile agente di Hong Kong, e l'inventore detective Chris Tucker formano l'anonima coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console cinese.

**SE SCAPOLI TI SPOSO.** Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.

**IL SESTO SENSO.** Thriller. Bruce Willis è uno psichiatra infantile che si prende cura di un bambino dai poteri paranormali.

**TOY STORY 2.** Cartoon. Ritorno al planetario di Buzz e Woody. (Adina, Doris, Elio)

**TRASPARENTE.** Eros. Il film di Brass descrive la numerosa avventura di Carla, a Londra per lavoro.

**UNA STORIA VERA.** Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un bambino canadese che decide di raggiungere il fratello perduto da 500 chilometri su un taglierino.

**L'UOMO RICENTRABILE.** Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill.

**BOY IL MONDO NON BASTA.** Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale.

## LA COMPAGNIA ROSSO TIZIANO AL GARYBALDI

## Gli apprendisti stregoni di scienza e politica così nacque l'atomica

dell'atomica, quei team di studiosi raccolti, nel primopostgrado, attorno all'Università di Göttinge e, dopo l'avvento del nazismo, emigrati in America, dove portarono avanti (sino alle esplosive conseguenze), gli studi sull'atomo. Tra loro, Fermi, Oppenheimer e altri luminari della fisica, su cui Marfella indaga con scrupolo documentaristico e gusto per l'aneddotico, ripercorrendo la gestazione e nascita della bomba, sino alla devastante epifania di Hiroshima. Tra la carta geografica e i fili da bucano a cui si appendono, una dopo l'altra, le foto sbiadite dell'epoca, la storia scorre via, da inizio secolo a quel tragico 1945, come in una accattivante «elezione». Tra retroscena e ufficialità, riferimenti culturali - dal venerdì nero di Wall Street a Walt Disney, dal New Deal all'invenzione dei 78 giri - e sapiente condimento spettacolare. In questo senso, Marfella non strafa! Tira un calcio a un pallone sgonfio e voila l'atomo che schizza via ingovernabile. E d'altronde, occorrono grandi orpelli per visualizzare un copione già assai briosa e germogliante, che l'interpetre padroneggia bene. E il pubblico assiste catturato alla rievocazione del film, che rivela l'inevitabile umorale: un gruppo di fisici geniali, pacifisti e in buona fede, regalò la propria scienza a quella che pareva la più libertaria delle democrazie, e fu la bomba su Hiroshima.

## PRIME VISIONI

**ACQUAVERA** p. 5. Guida 2. b. tel. 011 68 78 07. **Una relazione privata** (con Lasse Linder) regia di J. Lander. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ACTORS STUDIO** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**AMBA 200** corso Giulio Cesare 57. tel. 011 656 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depo. C. Ricci. Dr. 15.45. 17.55. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*

**ELDER BEAR** piazza Sabotino. tel. 011 447 5241. **Toy story** di J. Lassiter. L. Linder. A. Bramon. Dr. 15. 18.45. 18.55. 20.20. 22.30. Ingr. 12.000. \*\*\*



# Investire in Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### **Finanza & Futuro.**

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti ■ oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari ■ assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### **F&F Select High Tech Europa.**

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde

**800-301301**

Chiama per  
ricevere la guida  
in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzaefuturo.it](http://www.finanzaefuturo.it)



**Il 26 marzo si disputerà l'ormai tradizionale appuntamento sui 42 km ■ 195 metri con partenza e arrivo al Palavela**

# TORINO *capitale della grande corsa in attesa dell'Olimpiade 2006*

## Giorgio Barberis

**S** O passati dieci anni da quando la sfida alla grande maratona, che proprio a Torino prese il suo battesimo il 31 ottobre del 1897 con il 1° Campionato Italiano Pedestre, ha ripreso vigore grazie alla Turin Marathon, regalando alla città ■■■ soltanto una collocazione di tutto rispetto nel ricco panorama mondiale di appuntamenti per una gara di indubbio fascino, ■■■ anche un'occasione di promozione turistica che, anno dopo anno, ■■ cresciuta vincendo le resistenze di quanti all'iniziativa preferiscono il consolidato trantran quotidiano.

La Turin Marathon - quest'anno in programma per domenica 26 marzo - è così diventata un punto di riferimento che il propositivo Luigi Chiabrera, anima di un'organizzazione che necessariamente molto si affida anche al volontariato, vorrebbe rendere sempre più concreta, facendo sì che - non per ordinanza del potere politico centrale o periferico, ma per scelta dei cittadini - coincidesse con una sorta di festa del pedone, la cui voglia di muoversi in libertà è senz'altro universale.

Universale come, d'altronde, è il concetto stesso dell'evento-maratonata, che esprime prima di tutto la voglia individuale di misurarsi nel gesto sportivo più naturale, la corsa, e quindi il desiderio di ciascuno dell'Impresa, ossia di sfidare la fatica. E poco importa se il passo che porta al traguardo è quello del campione che per percorrere i classici 42 chilometri e 195 metri impiega poco più di due ore, oppure quello meno agile del signor Nessuno il cui successo è di arrivare fino in fondo, non importa in quale tempo.

Negli anni la Turin Marathon - quella agonistica - ha permesso a quanti facevano cornice, sempre più ■ lungo il tracciato, di am- ■ il gesto atletico di grandi campioni: così sarà anche quest'anno. Ma l'aspetto più vero di una manifestazione del genere è ■ partecipazione di quanti, spettatori, sono rimasti lungo il percorso anche dopo il passaggio dei big, per riservare all'anonimo corridore uguale attenzione, l'applauso o l'incoraggiamento che per un attimo permette di sentirsi davvero vivi ■ partecipi di un'impresa.

D'altronde per chi prova il fremito del «vorrei provare anch'io» ma, anche legittimamente, si spaventa per la distanza, esistono alternative utili per scoprire la bellezza della corsa: Maratona-

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - COMUNE DI TORINO  
**PARTENZA START**

GGIO **TURIN MARATHON '99**

La partenza della Turin Marathon '99 con in primo piano il patron Luigi Chiabrera: al traguardo la vittoria sarà del keniano Sammy Korir e dell'italiana Maria Guida

do, ossia cinque chilometri che possono benissimo essere interpretati anche come passeggiata, e per i più giovani, gli under 10. Meleamaratona, un chilometro nel quale ciascun bambino può dare libero sfogo alla sua esuberanza, trovando poi oltre al traguardo ulteriore occasione di divertimento attraverso altri giochi.

Sulla strada che porta ai Giochi invernali del 2006, la Turin Marathon - che quest'anno assegnerà anche i titoli tricolori della specialità - rappresenta poi un'utilità verificata per una macchina organizzativa che deve affinarsi sempre più, scoprendo le grandi risorse che città e regione possono offrire per la miglior riuscita dell'Evento.

**DIFFICOLTÀ ■ PERCORSO**  
*Marta Gulda vincitrice nel 1999  
rivela pregi e insidie della gara*  
Roberta Cordio A PAGINA 7

**IL FASCINO DELLA CORSA**  
I big dello spettacolo e di altri sport  
contagiati dal piacere dell'attività fisica  
Enrica  **Flavia Spino** A PAGINA 3

**I CONSIGLI DELL'ESPERTO**  
*Come allenarsi nelle sei settimane che rimangono prima della maratona*  
Giovane Famoro & PAGINA 4

**TERNO**

**MEDICO E PSICOLOGO**

*Le indicazioni per prepararsi al meglio  
di Carlo Griando e Pietro Trabucchi*

Stefano Macchia e Gianni Roméo a PAGINA 5

**NUOVE IDEE E MELE MARATONA**  
Cinque chilometri per dire: c'ero anch'io  
e la prova riservata ai giovanissimi  
Domenica 1 settembre a PAGINA 8

**MAST E IL MONDO DEL TURISMO**  
*Proposte per racconciare tra sport e natura  
 tra le manifestazioni di contorno*  
 Silvia Garbino e PAGOMA 7

## LA PROPOSTA

## La domenica della gara come festa del pedone

Luigi Chiabrera\*

**L** blocco della circolazione delle auto, che ha come ispiratore il ministro dell'Ambiente Ronchi e come strenuo sostenitore, a Torino, l'assessore Paolo Hutter, è certamente un contributo alla soluzione di un problema, quello dell'inquinamento atmosferico, che crea disagio, inattese e sembra in grado di sconvolgere il clima dei nostri paesi e del mondo intero. Come da molte parti e da anni si sostiene, questo problema si può affrontare solo con un piano strategico realizzato dalle grandi potenze, che vada nella direzione di una profonda modifica delle fonti energetiche e del loro utilizzo. Nel frattempo, occorre fare qualcosa anche partendo dal basso, dai cittadini. Ma che cosa? È certo che nessuno accetterebbe davvero di tornare indietro, all'età della pietra, anche se, a qualche ingenuità, l'idea sembra

VISIONI ■ parte, la verità pura e semplice è questa: stiamo vivendo in città sempre più sporche e antiquate. Ma la scelta del blocco è la più giusta? L'unica possibile?

Di sicuro ha ragione Mario Deaglio, quando sostiene: come di recente su *La Stampa*, che si tratta di una soluzione estrema. Sappiamo tutti che c'è la necessità di una forte presa di coscienza, che vada nel senso dell'adesione convinta a una serie di comportamenti individuali che ■  
i soli a poter veramente migliorare la qualità dell'ambiente e della vita. ■  
che in Italia sono ancora misure rarissime, per non dire inattuabili. ■  
Proporre qualche esempio, basta fare tesoro di quel che si vede appena oltre confine. In Inghilterra, Svizzera e Francia, dove il rispetto per l'ambiente e la natura non è un decreto domenicale, ma un dovere quotidiano. ■  
Noi Paesi dove il contributo dei cittadini alla pulizia non è solo quello minimo, di non sporcare, ma di tenere ■  
lindi i marciapiedi davanti alle case, se ne necessita, ■  
scendendo ■  
strada con pulitici e cazzuola.

Questi atteggiamenti non fanno ancora parte della nostra cultura, e a qui che bisogna lavorare. Parliamo spesso e volentieri di acqua, ma, domando, che stiamo facendo, anche dal punto di vista individuale, per

conservare intatta questa risorsa? E ancora, visto che parliamo d'inquinamento globale: com'è possibile che il nostro Stato faccia leggi contro il fumo, che pure è una forma sudicciola e pesante d'inquinamento, ma nulla o quasi per dissuadere i cittadini dal fumo?

Domande banali. ■ «Sì, ma forse dovremmo farcele più spesso. E' significativo, però, che me le ponga adesso, in coincidenza dell'«Incubo», dimostra che ■■■■■ in nome di qualcosa, purché convinti, aiuta a riflettere, molto più di mille articoli di giornale e dibattiti televisivi. In questo senso, ■■■■ difendendo la giornata senza motori. Ma credo che sarebbe anche meglio accettarla se accompagnata da iniziative divertenti che coinvolgessero la gente e la stimolassero alla partecipazione. Perciò voglio rilanciare lo spirito con una proposta: prendere spunto dalla Maratona, che non è solo una gara, ma soprattutto una grande festa popolare con migliaia di partecipanti, per una grande giornata a piedi. Domenica 25 marzo 2000, in cui si correrà la 10ª edizione della gara, potremmo essere di nuovo ■■■■ in strada. Siavolta, per scelta libera e convinta, a correre, camminare, pedalare, pattinare, ma senza motori; non ■■■■ colonna, dunque, a spacciarsi contro la forza pubblica che ferma il traffico ■■■■ nostro improbabili fughe fuori porta, ma anche ■■■■ noi lì, sull'asfalto, con figli, amici, genitori, a comporre il variopinto serpente umano che riconquisterà all'allegria gli spazi urbani non a suonare classici, ma strumenti musicali che possano comportare una ■■■■ mobile colonna sonora dell' giornata. Perché ■■■■ utilizzare, insomma, la domenica della Turin Marathon come grande e unico giorno di proposta ambientale ed ecologica?

Credo, oltretutto, che se questo accadrà, migliaia di ospiti italiani e stranieri che verranno alla Turin Marathon ne saranno sorpresi e felici e, parlando di noi in modo positivo, gioveranno all'immagine di Torino e aiuteranno tutti a prendere coscienza che il problema dell'aria inquinata, delle strade sporche e dell'acqua imbevibile riguarda l'intera collettività, e parte dalla sensibilità di ciascuno di noi.

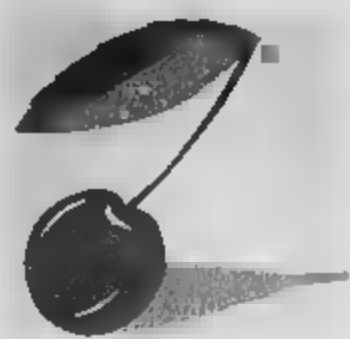
<sup>1</sup>president of Turk Marathon



**NUOVA  
FLAT  
PUNTO.  
NUOVA  
SPECIE.**

**VENITE A PROVARLA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI** **FIAT**





Maria Guida, vincitrice lo scorso anno, elogia la macchina organizzativa e rivela le insidie del tracciato

## Percorso difficile, ma si può fare un gran tempo

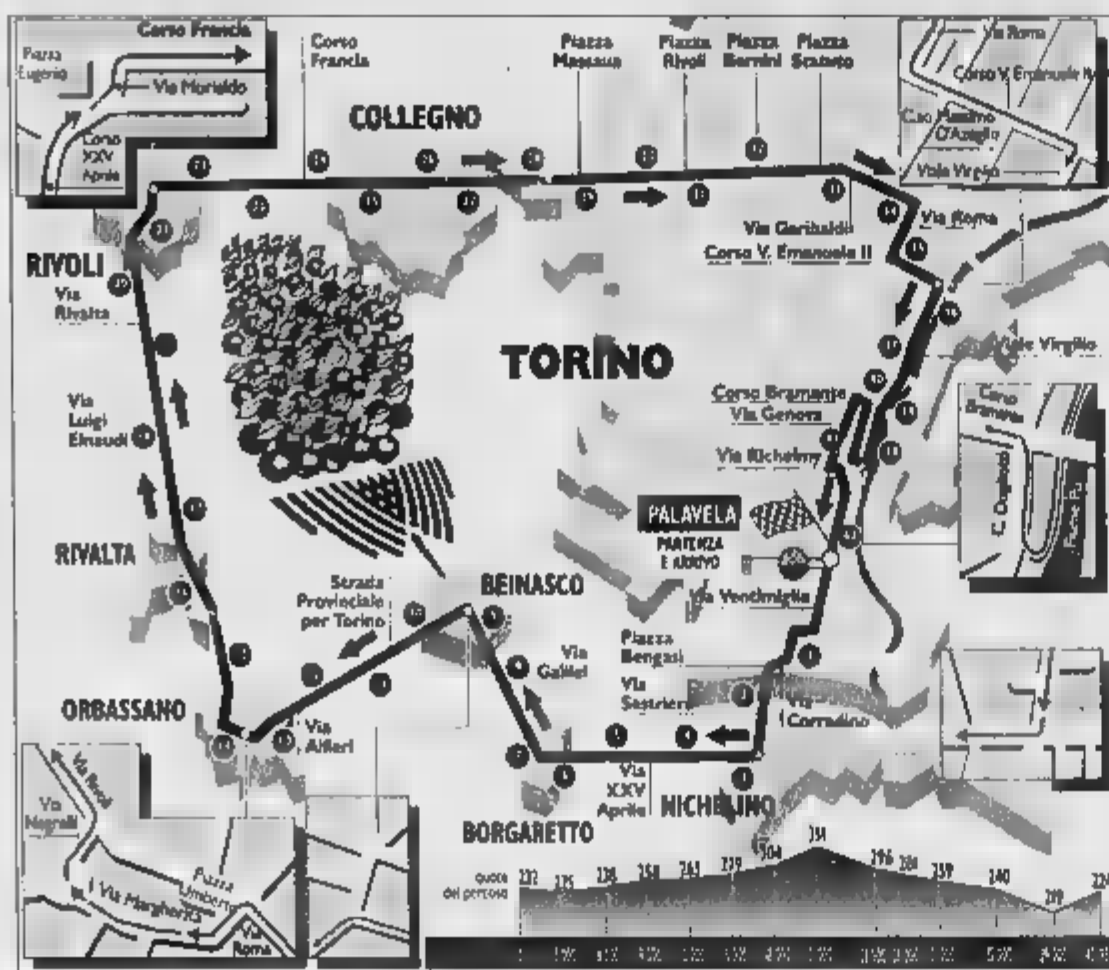
«Splendido il finale al Valentino, nonostante i 38 km già nelle gambe»

Roberto Cordia

A Torino, nella Turin Marathon, ha lasciato un pezzetto di cuore. E non ha alcun pudore a confessarlo. Maria Guida, 34enne napoletana di Vico Equense e grande speranza azzurra per l'Olimpiade di Sydney, è tornata a essere un'allora vera propria correndo, e vincendo, l'ultima edizione della gara torinese. Era il 2 maggio '99 e, dopo due tormenti punteggiati da una doppia operazione al tendine del piede destro, si apprestava piena di speranze anche di timori ad affrontare il primo test serio sul 42,195 chilometri, la distanza del suo futuro. Saggiamente frenata dal suo tecnico Luciano Gigliotti, lasciò scappare al 10° km la russa Razdrogina, la riprese al 32° e poi volò verso il trionfo della rinascita: in 2h 28'28", quinto tempo italiano di sempre.

«Sì, fu proprio un gran giorno», ricorda adesso la Guida. La Turin Marathon mi ha rilanciato, mi ha dato delle certezze. Dico di più: ha aperto nel migliore dei modi la mia nuova carriera, una stagione che spero possa regalarmi ancora tante belle soddisfazioni. Come potrei non essere affascinata a questa gara? È stata un'esperienza bellissima: ho trovato tanta gente, dallo staff degli organizzatori ai tifosi lungo il percorso, che mi hanno appoggiato, aiutato, quasi spinto verso un gran risultato. Avevo bisogno di sentire calore attorno a me e a Torino l'ho trovato. E c'è chi dice che è una città fredda...»

Maria Guida si è trovata così bene nella Turin Marathon '99 al punto di voler ripetere l'esperienza anche quest'anno. «L'avevo messa in programma, come test di primavera sulla strada che porta al Sydney, ma poi, d'accordo con



Gigliotti, ho preferito puntare su Londra: mi mancano esperienze internazionali, sarebbe stato troppo rischioso andare ai Giochi di giugno. Contatti con le "big" straniere. Credetemi, mi dispiace un sacco. Ma a Torino di sicuro ci tornerò».

Per farsi perdonare del mancato bis, la Guida ci apre il libro dei

sua ricordi torinesi. Un misto di sensazioni e di considerazioni tecniche che potrebbero rivelarsi utili soprattutto per chi il 26 marzo farà il suo debutto sul circuito Palavela-Palavela. «Innanzitutto, è importante sapere che l'organizzazione è ottima. E questo, per chi deve pensare a bene o male, è già un bell'inizio. Tecnica-

mente, si tratta di una maratona di media difficoltà, adatta per cercare il gran tempo. Le chiavi della gara sono tre: la partenza in leggera ma continua salita, il lunghissimo rettilineo di corso Francia e il Valentino nel finale».

E allora, analizziamoli uno per uno. La prima metà in salita: «Dura, ma francamente non come

me l'avevano dipinta. Può essere una trappola micidiale per chi non conosce il percorso e per chi sa bene gestire le sue energie. Corso Francia: «Sono quasi 12 chilometri di rettilineo, fortunatamente in lieve discesa. Tutta quella strada dritta rischia di angosciare, ma se sei bravo a trovare dei punti di riferimento può anche diventare un bell'aiuto. Io, ad esempio, con lo sguardo non ho mai mollato la ruota che mi stava davanti. Il Valentino. «Bello, bellissimo» nel parco, con il Po di fianco. «I chilometri nelle gambe, quei saliscendi possono fare danni. Me li ricordo bene: ero stanca, ma ho stretto i denti. Ormai c'ero, ce l'avevo fatta, ero tornata quella di prima».

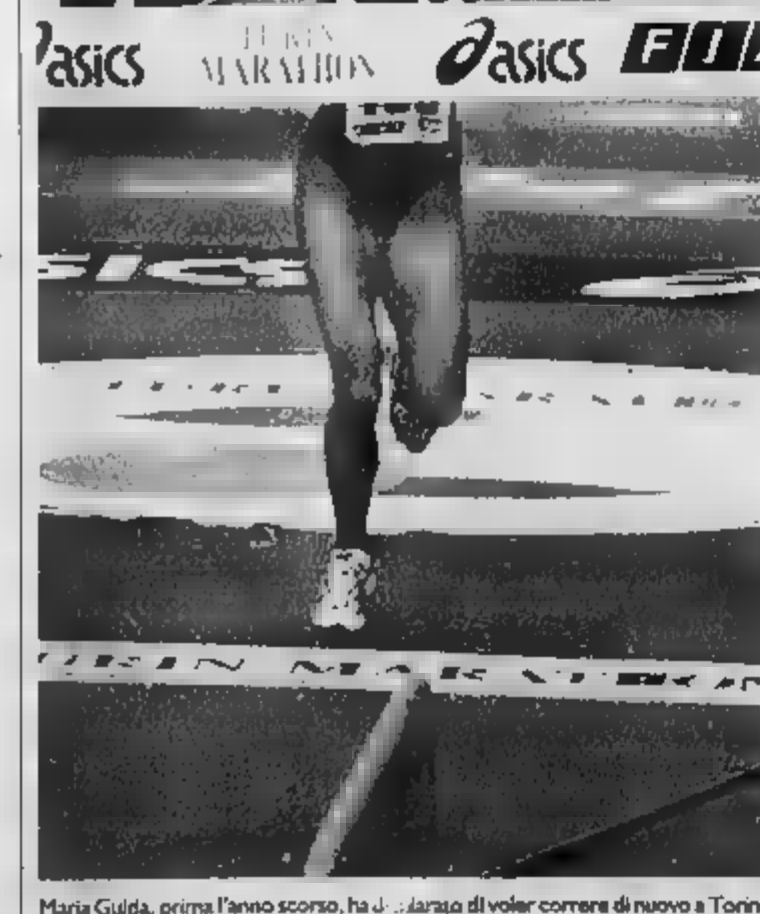
Anzi, molto meglio. Già, perché dopo la Turin Marathon e il Mondiale di Siviglia saltato per colpa del ricattarsi al problema al tendine, Maria Guida il 10 ottobre fece il bis dominando a Carpi in 2h 25'57", secondo crono italiano di tutti i tempi a 40° dalla Fiacconi regina di New York '98. «Quell'exploit mi ha fruttato la cortezza del posto per Sydney. Adesso, smaltito uno stiramento al polpaccio, ho 7 mesi per prepararmi bene: dal 22 febbraio sarò un mese in Namibia per uno stage in altitudine, poi correrò il 16 aprile a Londra e quindi altri tre periodi in altura fra Sestriere e St-Moritz. Nel mezzo, niente gare su pista: per i miei tendini sono micidiali. A Sydney ci penso ogni giorno: ho da cancellare la delusione di Atlanta '96 e due anni di sofferenze. La rabbia che ho dentro è tanta: spero che il momento giusto si trasferisca in energia positiva. Una cosa è certa: se dovesse andare tutto bene, mi ricorderò della Turin Marathon. La mia carriera di maratona è cominciata lì».

### TURIN MARATHON IN KENYA



### Moses Tanui, sogno proibito?

Nel camp di Kaptagat, vicino a Eldoret, dove il Fila Team del dottor Gabriele Rosa raduna una trentina di keniani, Sammy Korir ha costruito la sua vittoria nella Turin Marathon '99. A ricordo di quel successo, nella sala dove gli atleti consumano i pasti, spicca il manifesto della gara, accanto al quale è ritratto nella foto anche il responsabile del camp, il grandissimo Moses Tanui, iridato dei diecimila a Tokyo '91 e due volte vincitore della maratona di Boston '96 e '98, che nella passata stagione è arrivato secondo a Chicago in 2 ore 06'16". Quest'anno si è già impegnato per correre nuovamente a Boston a fine aprile, ma chissà che nel 2001 non possa essere protagonista a Torino, visto che la gara gli è stata tanto decantata dai compagni che hanno partecipato.



Maria Guida, prima l'anno scorso, ha deciso di correre di nuovo a Torino

## Consigli per chi deve pernottare

Un'ampia scelta di hotel a tre e quattro stelle

Paolo Accossato

Chi dorme non piglia pesci, dice il noto detto. Ma forse chi dorme bene corre meglio. E' uno dei possibili segreti per affrontare al meglio la maratona di Torino e la sistemazione negli alberghi torinesi dell'invasione di atleti nella nostra città diventa così un elemento tutt'altro che trascurabile, considerando l'elevato numero di partecipanti provenienti da tutto il mondo, le loro richieste particolari e il numero di camere. La Turin Marathon scopre in questo modo un mondo parallelo e, per certi versi, complementare e necessario alla corsa che la città riserva ai maratoneti, a partire dalla sistemazione alberghiera, per finire agli spostamenti prima e dopo la gara.

**SISTEMAZIONE ALBERGHIERA.** L'organizzazione della Turin Marathon ha voluto che anche quest'anno sarà circa un terzo degli atleti ad usufruire della possibilità fornita di alloggiare presso hotel convenzionati. Chi volesse fare richiesta, contattando gli organizzatori può avere l'elenco degli alberghi in questione e fare poi personalmente la prenotazione per una o più notti, fermo restando che tutti i corridori hanno la possibilità di scegliere personalmente la sistemazione preferita tramite qualsiasi canale. Visto che il via della gara è nella mattinata di domenica, praticamente tutti i torinesi che partecipano alla maratona dormiranno almeno una notte a Torino.

**I NUMERI.** Gli iscritti alla Turin Marathon dovrebbero aggirarsi attorno alle 2500 unità. Di questi, ben 600-700, a base alle stime degli anni passati, dovrebbero sfruttare la possibilità di usufruire delle tariffe degli alberghi convenzionati. Mentre gli stranieri arrivano già nella giornata di venerdì se non addirittura prima per approfittare anche delle possibilità turistiche, gli italiani, spesso per motivi di lavoro, soggiornano a Torino solo il sabato e ripartono immediatamente il giorno seguente.

**LE TARIFFE.** Già durante i normali fine settimana molti alberghi applicano le cosiddette «tariffe week-end» uno sconto rispetto ai consueti prezzi dei giorni feriali. In occasione della Turin Marathon alcuni hotel hanno ulteriormente ridotto i prezzi. Gli alberghi convenzionati sono a tre e quattro stelle. Per le tre stelle i prezzi vanno dalle 95-150 mila lire per la singola alle 120-200 mila per la doppia fino alle 140-210 mila per la tripla. Nei quattro stelle le cifre oscillano dalle 120-180 mila lire (singola) alle 130-210 mila (doppia), alle 180-250 mila (triplo). Le cifre prevedono anche la prima colazione.

**UBICAZIONE ALBERGHI.** Tra gli hotel convenzionati 8 sono «quattro stelle» mentre i «tre stelle» si aggirano sulla trentina, di cui 23 nella zona

del centro e 5 vicino al Lingotto, luogo di partenza e arrivo della maratona. Una suddivisione di tal tipo risponde alle diverse esigenze degli atleti. Alcuni preferiscono essere alle zone nevralgiche della gara in modo da poter essere subito pronti alla partenza al mattino e far ritorno immediatamente in albergo al termine della fatica. Altri, invece, vivono l'esperienza della maratona come qualcosa che va al di là dell'evento agonistico, e arrivano già in largo anticipo, magari anche con moglie e figli e preferiscono di conseguenza una sistemazione più centrale per avere il tempo di visitare la città. Alcuni addirittura da un anno all'altro chiedono all'organizzazione della Turin Marathon se possono essere indirizzati nello stesso hotel in cui hanno soggiornato l'anno precedente.

**MEZZI NAVETTA.** L'organizzazione della Turin Marathon metterà a disposizione degli atleti un pullman navetta da piazza Carlo Felice a via Ventimiglia o ritorno per accompagnare i maratoneti alla partenza e riportare in centro alla fine della prova chi dovesse ripartire in treno.

**TURISMO.** Cioè tutto quello che c'è al di là della gara. Gli organizzatori della Turin Marathon, a chi ne fa richiesta, suggeriscono quello che avviene nel week-end nella nostra città a livello di spettacoli teatrali, mostre, spettacoli indirizzando, soprattutto gli stranieri, alle bellezze architettoniche e naturali della città e dei luoghi toccati dal percorso, come, ad esempio, Sant'Antonio di Ranverso o il castello di Rivoli.

### ALBO D'ORO

**MASCHILE**  
maratona di Torino  
1919: Valerio Arri  
1921: Angelo Malvicini  
1922: Giuseppe Beusola  
1923: Ettore Biasi  
1924: Romeo Bertini  
1925: Angelo Malvicini  
1926: Sam Ferris (GB)  
1927: Luigi Rossini  
1928: Marli Martellin (Fin)  
1929: Stefano Nalola  
1930: Luigi Rossini  
1931: Francesco Roccatti  
1932: Michele Fanelli  
1933: Aurelio Genghini  
1934: Armas Tolonen (Fin)  
1974: G.B. Bassi, M. Carbone  
■ R. M.

**Torino - Sammariva Bosco**  
1978: Gian Paolo Messina  
1979: Luciano De Depalini  
**maratona di Torino**  
1982: P. Bizio, P. Boito  
1982: Mark De Blander (Bel)  
1983: Paolo Rubbia  
1984: Paolo Favagioni  
1985: Paolo Favagioni

**Susaviellana**  
1986: Luigi Chiampà  
1988: Franco Borelli  
1989: Joseph Kipsang (Ken)  
■ Gianni Truschi

**Turin Marathon**  
1990: Walter Durban  
1991: Alessio Faustini  
1992: Walter Durban  
1993: Michael Kapkial (Ken)  
1994: Sid Sakhi (Alg)  
1995: Abel Gisemba (Ken)  
1996: Joseph Kipsang (Ken)  
1997: Joseph Kipsang (Ken)  
1998: Sammy Korir (Ken)

**FEMMINILE**  
1991: Alla Dudaeva (Rus)  
1992: Irina Skierenko (Rus)  
1993: Emma Seaculich  
1994: Laura Fogli  
1995: Rosanna Muneratto  
1996: Franco Fiacconi  
1997: Jane Salumoe (Est)  
1998: Franco Fiacconi  
1999: Maria Guida

### LA STAMPA

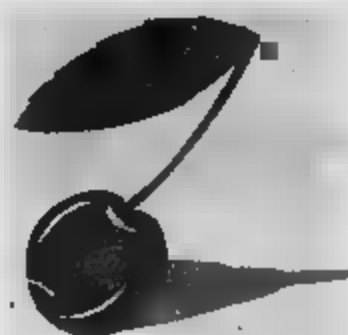
Destinatario Responsabile  
Maurizio Sergi  
Condirettore  
Gianni Rotta  
Vicedirettore  
Vittorio Sestini  
Carlo Bazzani  
Supplemento a cura di Giorgio Barberio  
Editore: L'Espresso  
Via Mazzini 10, 00185 Roma  
Amministratore Delegato e direttore generale  
Paolo Polacco  
Gabinetto di stampa  
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino  
Nuova SAME spa v. della Gemma 11, Milano  
Sella srl v. C. Cesareo 120, Roma  
STS spa, Quinta Strada 25, Catania  
Supplemento chiuso in tipografia il 09-02-00

### LA GUIDA PER CHI VUOLE INVIARE ALLA MARATONA

## TURIN MARATHON 26 MARZO 2000

COGNOME		NOME	
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	NAZIONALITA'	SESSO
		CAP	CITTA'
			PROV.
TELEFONO	E-MAIL	SOCIETA' FIDAL	
TESSERA N°	ASSOLUTO	AMATORE	PROFESSIONE
FIRMA			
<p><input type="checkbox"/> <b>Personale</b> La informiamo che, con l'invio della scheda di iscrizione, i suoi dati personali saranno oggetto di trattamento da parte della Turin Marathon. Con la trasmissione del suo nominativo Lei pertanto conferisce il proprio consenso al trattamento dei suoi dati, trattamento che verrà svolto elettronicamente e nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali di cui alla legge 31/12/1996 n° 675. Per eventuali rettifiche dei suoi dati scriva all'indirizzo riportato qui sotto.</p> <p><input type="checkbox"/> <b>Dichiaro di non aver mai partecipato ad alcuna maratona e di poter dunque usufruire dell'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione</b></p>			
<p><b>MODALITA' ISCRIZIONE:</b> in contanti <input type="checkbox"/> C/C POSTALE 36176105 <input type="checkbox"/> ASSEGNO CIRCOLARE <input type="checkbox"/></p> <p>Intestato a: _____</p> <p>Le iscrizioni dovranno pervenire entro il giorno 18 Marzo 2000 a:  <b>TURIN MARATHON</b> Via Ventimiglia, 145 - 10127 TORINO - Tel. 011 6631231 - Fax 011 676361</p>			





# La gara ha rappresentato il trampolino di lancio per campioni di livello assoluto come Chebet e Kosgei

## Torino dà una spinta per stupire il mondo

### Da carneadi sotto la Mole a grandi stelle dell'atletica

Giorgio Vioriti

**A** giudicare le passate edizioni della Turin Marathon, non ci sarebbe da stupirsi se alcuni atleti partecipassero alla gara soltanto perché porta bene. Ironia a parte, l'ormai tradizionale appuntamento all'ombra della Mole ha spesso saputo consacrare atleti che in precedenza non avevano dimostrato tutte le proprie capacità. Merito naturalmente del percorso selettivo e insieme stimolante, ma anche del fiuto del patron Luigi Chiabrera, che non potendo disporre di mezzi finanziari di altre gare simili, ha fatto per il mondo la più volte pescato qua e là i maratoneti non celebratissimi ma con recondite e inaspettate virtù.

Torino come trampolino di lancio verso il mondo, dunque. E infatti nella storia della Turin Marathon non sono pochi gli atleti presentatisi come semiconosciuti e diventati poi famosi. Grazie anche alla collaborazione del Fila Team, che spesso propone ottime individualità attingendo dal proprio organico di validi atleti keniani, sulle strade del capoluogo piemontese alcuni specialisti dei 42 km sono anche diventati campioni di valore assoluto. Uno dei primi nomi eccellenti è stato probabilmente Abel Gisenba, che si presentò da campione alla via dell'edizione '96, concludendo da dominatore in 1'11'41". E non fu certo una meteu-



Elija Lagat (2°) e Joseph Chebet (1°), fantastica coppia che ha dominato nel '97



Franca Fiacconi si è imposta in due edizioni della Turin Marathon (1996 e 1998)



Sammy Korir, altro allievo della scuola del dottor Rosa, e l'ultimo vincitore

ra, perché Gisenba riuscì in seguito a cogliere altri buoni risultati, pur senza centrare mai l'exploit di portata eccezionale. Ancora più consistente è stata la carriera di Elija Lagat, che nella Turin Marathon del '97 si piazzò subito dietro a Chebet, confermandosi sei mesi dopo ai massimi livelli con il successo nella Maratona di Berlino (2h 7'41"), quindi in il primo posto in quella di Praga '98 e con il quinto a Parigi.

Ma sono altri due keniani a

vero fiore all'occhiello di Chiabrera e anche i migliori e involontari testimoni della Turin Marathon nel mondo: Joseph Chebet e Japhet Kosgei. Il 29enne Chebet, originario di Elmarakwet e appartenente alla tribù Marakwet, in verità si era già rivelato vincendo la Maratona di Amsterdam. Poi però aveva patito qualche acciaccio fisico che pareva averne messo in dubbio il futuro ai massimi livelli. Invece l'anno dopo si presentò proprio a Torino, dove

non godeva dei favori del pronostico forse anche per quel suo carattere schivo e introverso che certo non lo sapeva imporre all'attenzione di tecnici e mass media.

La sua parva quasi una scommessa con se stesso, invece in gara Chebet ingranò le marce alte poco oltre il 30° chilometro, invadendosi solitario verso il traguardo tagliato dopo 2h 8'23" di corsa sempre agile e scattante. Fu una conferma soprattutto il salto di qualità di un campione vero,

che non a caso l'anno dopo sfiorò la vittoria sia a Boston che a New York. «Eterno secondov, venne allora etichettato per quei due posti d'onore», Chebet ha poi impiegato soltanto una stagione per rifarsi, centrando nel '99 la doppietta delle maratone di Boston e New York, un'acclamata che in precedenza era riuscita nella stessa annata soltanto a Alberto Salazar (nel 1982) e Bill Rodgers ('78 e '79).

Se nel '97 a Torino vinse Che-

bet, nel '98 è stata la volta dell'altro keniano Kosgei, 32enne della tribù Nandi. Per lui davvero la Turin Marathon è stata l'abbrivio verso una serie di trionfi. Kosgei era al debutto in una maratona, prima per lo più si era dedicato al lavoro nei campi insieme con i suoi otto fratelli. Così molti, durante la gara, consideravano un azzardo la sua andatura molto allegria nel caldo quasi estivo (circa 25 gradi), invece Japhet concluse da trionfatore in

2'9'59", trasvolando poi teneramente alla notizia che quel successo gli aveva regalato 45 milioni di lire. Ma altri meritatissimi quattrini avrebbe poi guadagnato imponendosi lo stesso anno nella maratona di Venezia e la stagione successiva nella maratona di Lisbona e ancora sui latitidi 42,195 chilometri a Rotterdam. Siamo certi che anche Kosgei, come molti suoi illustri predecessori, conserverà un piacevole ricordo di questa cara Turin Marathon.

IL FASCINO DELLA MARATONA CONTAGIA ANCHE I CAMPIONI DELLO SPETTACOLO E DI ALTRI SPORT

## Morandi prepara il festival correndo

*«E' un ottimo allenamento, a Sanremo ci vorrà pure fiato»*

Raffaelli Sillpo

**O**RGOGGIOSO di fare fatica, di schiacciare quel ledetto crono da polso quando finisce il supplizio volontario e arriva quel paradiso naturale di rinascita del corpo e pace mentale, luogo né fisico né virtuale, che ti fa innamorare di te stesso a dispetto della bilancia e dello specchio... A parlare non è Gelindo Bordin o Orlando Pizzolo, atleta professionista o un giovane ambizioso. E' invece Riccardo Fogli, già dei Pooh e oggi elegante artista cinquantenne con molti Festival nel carnet e l'aria di uno che frequenta più il bel mondo delle piste di atletica.

Ma Riccardo Fogli non è il solo: in molti, nel mondo dello spettacolo, a sudare e macinare chilometri: per eliminare lo stress, certo. Per tenersi in forma, anche. Ma, forse, prima di tutto, per passione. «Correre tutta la maratona di New York? Un gesto simbolico, che mi ha dato grandissima gioia», dice infatti Gianni Morandi, indomabile cinquantenne con la faccia da ragazzino. Un patto con il diavolo? «Macché. Sono anni che faccio jogging tutti i giorni, vivo molto all'aria aperta, gioco centocampista nella nazionale Cantanti e a calcetto con gli amici di Bologna», quel «Celeste Group», con cui è andato anche a New York il novembre scorso e quello del 1998. Spesso accompagnato da Beppe Rossetti, marito della sua allenatrice Laura Fogli, l'ex campionessa della maratona che si allena al ritmo di settanta chilometri a settimana.

Anche adesso Morandi prepara al Festival di Sanremo allenandosi tutte le mattine sotto i portici di Piazza Maggiore a Bologna e portandosi qua e là a fare amatoriali. Pochi giorni fa era alla nona edizione di una maratona Lollì, di 21 km, a Zola Predosa. «Sono soddisfatto della mia prestazione - ha commentato - Non credevo di andare così forte e sono molto contento. Proprio un buon allenamento per Sanremo, dove ci vorrà pure fiato».

Già, perché va bene la passione, ma non dimentichiamo che per fare il cantante o l'attore, soprattutto teatrale, si vuole il fisico. Non solo o non tanto nel di prestanza e bella presenza, ma soprattutto perché trattasi di lavoro fisicamente faticoso. Tournee di mesi, sempre in giro per l'Italia, ogni dieci



**Mariangela Melato, Umberto Orsini, Giorgia Nanni Moretti: tutti personaggi che ritengono indispensabile dedicare parte del loro tempo libero alla corsa. E, tra gli stranieri, celebri le immagini di Bill Clinton e di Madonna**

giorni un albergo diverso. Seralmente a tirare tardi in un ristorante tra cibi pesanti e sigarette, mattina in cui si deve correre. La parte, ora a sgolarsi sul palcoscenico cantando o recitando Shakespeare. In questa condizione, correre all'aria fresca, con disciplina e costanza è aiuto mica da poco, per riequilibrare il fisico e per la mente.

Allo jogging, ad esempio, ricorre Mariangela Melato durante le faticosissime repliche di «Fedra» di Racine a novembre a Torino: in tutta le scarpe da ginnastica è riuscita ad affrontare la vicenda di passione e morte nonché la brutta influenza che la tormentava. Corre con regolarità e gioca assai bene a tennis Umberto Orsini, in questi giorni impegnato a fianco addi-



**Anche Riccardo Fogli è un cultore del jogging e si dichiara orgoglioso delle sue imprese: «Dopo la fatica si ritrova un paradiso di rinascita del corpo e di pace della mente»**

Gianni Morandi (a sinistra, nella foto Codekupp per gentile concessione della rivista Corriere) è un podista appassionato che si allena tutti i giorni: al suo attivo due partecipazioni alla maratona di New York. A destra, Mariangela Melato e Riccardo Fogli

trai Park, la cantante e attrice statunitense Madonna ha trovato un padre per la sua bambina Lourdes Maria, nei panni dello statuario allenatore latinoamericano Carlos Leon. E corre la minuta Giorgia dalla possente voce, già vincitrice a Sanremo e rea confessata di un peccato di gola comune a molti: «Mangio troppa cioccolata», come ammicca il titolo dell'ultimo cd.

Evidentemente il peso della vita pubblica si stempera soltanto infilando un paio di scarpe da ginnastica e pensando soltanto alla strada, passo dopo passo, respiro dopo respiro, scrollandosi di dosso con la fatica e il sudore anche i luci del riflettore, affascinanti ma impegnative. Vale per gli attori e i cantanti, vale a maggior ragione per i politici. Così fa jogging Irene Pivatti, già presidente della Camera e oggi onorevole a mamma, fa jogging Donatella Dini a fianco del marito ministro degli Esteri. Fa jogging, infine, Silvio Berlusconi - vuoi solo il personal trainer, vuoi con seguito di consiglieri in tenuta bianca, come da foto storica alle Bermuda - che non si stanca di ripetere la sua personale ricetta contro la fatica: «vivere». «Quando sono stessato? Corro, corro e poi corro».

Correndo e correndo a Cen-



**Il quattro volte iridato motociclista ha un preparatore d'eccezione: l'ex azzurro Alessio Faustini che vinse la maratona di Torino nel 1992**

Max Biaggi (a sinistra, nella foto della rivista Corriere) prima di ogni prova del motomondiale percorre ripetutamente il circuito di corsa per carpire al meglio i segreti. In alto, Alessio Faustini, allenatore personale del centauro, sul traguardo della Turin Marathon

## Tergat è il Doohan del running

*Lo sostiene Max Biaggi, vero intenditore*

Enrico Blondi

**Q**UANDO la metà dei giornalisti è ancora a letto a poltrire e una buona dozzina dei suoi avversari ha già malapena raggiunto i box, lui ha già effettuato decina di chilometri di corsa, quasi tre giri completi di un circuito di motomondiale. Lo scopo è duplice: mantenere in forma e conoscere sin nei minimi particolari le sensazioni e soprattutto lo stato dell'asfalto, nozioni che gli torneranno utili quando, smessi i panni del «maratoneta», tornerà Max Biaggi, quattro volte campione del mondo. Biaggi e la maratona, un amore nato tanti anni fa, quindi.

«Correre mi è sempre piaciuto e badate bene che non ho iniziato da quando faccio il pilota, ma da molto prima. Da quando, cioè, giocavo a calcio con mio padre, che era anche il mio allenatore, per quattro volte e settimana mi portava a correre nei parchi di Roma».

Ci sono tra la corsa e il motociclismo? «Molte di più di quanto pensate. Innanzitutto corri contro il cronometro in entrambe le discipline e non è cosa da poco. Poi hai tutto il tempo per decidere la tattica di gara e agire di conseguenza. La differenza però è che per me la corsa a piedi, il running, è sinonimo di liberazione. Non è facile da spiegare, ma chi fa jogging capisce bene. Significa potersi liberare, non pensare a nulla, imparare a risparmiare più energie possibili, per poi tirarle fuori al momento opportuno, nel finale, come se vivessi una gara contro me stesso. E' modo come un altro per vivere la competizione e dunque si tiene in allenamento anche la testa».

Quindi lei è solo per allenarsi.

«Assolutamente no, corro perché provo piacere a correre. E' una cosa che faccio praticamente sempre. E anche ad alcune amatoriali come «Vivacità» o la «Corsa del ghiaccio», che si snoda su un percorso di 11

km nel centro di Roma, con la salita di 2 km delle Belle Arti. L'ho chiusa sotto i 19 minuti, correndo quindi con una media di 3'45"».

Dove preferisce gareggiare? «Qualsiasi posto va bene, ma preferisco la pista. Di solito mi alleno allo stadio dei Marmi o a quello della Farnesina. Sto bene in pista perché mi permette di avere dei precisi riferimenti sulle distanze».

Corre da solo o in compagnia? «In compagnia. E' dei professionisti. Quando non sono in forma lo capisco dal tempo realizzato a coprire la distanza. Così chiedo al mio allenatore, Alessio Faustini, di impostare una cadenza ben precisa e lui, che sembra avere un orologio nella testa, mi dà il passo. Così corro in modo uniforme e, se serve, cambiare ritmo, lo faccio gradualmente».

Se fosse un atleta o un pilota, quale specialità praticerebbe? «Sicuramente il fondo. Mi piace molto la mezza maratona, come distanza la ritengo ideale per le caratteristiche».

C'è nell'atletica, tipo come Michael Doohan? «Senza dubbio Paul Tergat, che quando è giovane andava a scuola correndo scalzo. Lui la maratona non l'ha ancora voluta correre, ma il fisico che si ritrova e l'intelligenza atletica che ha, saprebbe fare cose grandissime anche in questa specialità».

Quali sono le doti che un campione ad alto livello deve possedere? «Sicuramente la determinazione. E' fondamentale nella vita, figurarsi nello sport. Poi la convinzione in ciò che si fa e la forza di volontà».

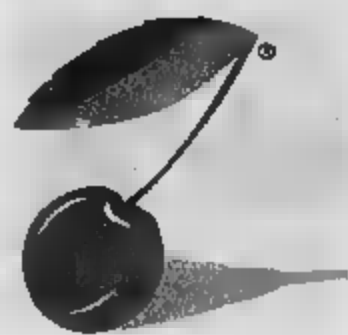
Per concludere, Max, la vedremo mai impegnata in una maratona?

«Attualmente il lavoro non mi permette di pensare alla maratona. Però, quando avrò appeso il casco al chiodo, mi riprometto di correre una. Quale? Naturalmente quella di New York, la più affascinante del mondo».









Gianni Romeo

La maratona è come una bella donna un po' misteriosa. Chi se ne cerca di conoscerla sempre meglio, ma quando crede di averla finalmente capita deve ricominciare daccapo. Qualche sorpresa rimette spesso in discussione i cammini percorsi fin lì. Ma c'è chi studia in maniera scientifica la lunga corsa dei podisti proprio per ridurre al minimo le sorprese che sono sempre in agguato, dietro ogni falcata, dopo ogni respiro. L'Istituto di Medicina dello Sport di Torino è all'avanguardia per l'impegno dei suoi medici in questo come in altri settori. Un impegno mirato ad assistere e consigliare prima di tutto i maratoneti della domenica, definiamoli così, perché sono proprio i corridori ruspanti che rischiano di andare fuori giri. Mentre il professionista, la vettura di Formula 1, va spesso a fare il tagliando e raramente fonde il motore.

Quest'anno per esempio la maratona di Torino arriva prima del solito, quando la primavera si è appena affacciata. In condizioni climatiche favorevoli dunque per chi deve sfidarsi sui 42 chilometri della maratona? La risposta del dottor Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto, è l'occasione per chiarire un concetto generale: «Quando si parla di gare aerobiche, cioè a lunga durata, gli aspetti climatici sono molto importanti. L'organismo umano lavorando produce calore. Per il corridore l'aumento di temperatura di 0,25 gradi Celsius al minuto. In 12 minuti, se questo calore non venisse disperso, il corpo toccherebbe temperature di 40 gradi, assolutamente non sopportabili. Poiché soltanto il 20 per 100 dell'energia prodotta serve per correre, il restante 80 per 100 dev'essere eliminato. E naturalmente più bassa è la temperatura esterna, più facile diventa la dispersione del calore».

A fine marzo a Torino, mattina, sono prevedibili temperature non superiori ai 20 gradi, dunque decisamente favorevoli. E' d'accordo il dottor Gribaudo? «Certo, d'accordo. Chi è abituato a correre si acclimata facilmente ai 18-20 gradi, anche se i risultati migliori, per esempio a New York, sono stati ottenuti a temperature a 8-10, con assenza di vento e umidità intorno al 50 per 100. All'opposto, diventano situazioni a rischio quelle con 28 gradi e con umidità superiori all'80 per 100. In quelle condizioni una maratona non dovrebbe portarsi».

Come si deve combattere il calore che lentamente una piovra avvolge la pelle e il corpo del corridore? «In linea generale sono cose note. Abbigliamento a strati, in modo da spogliarsi mano a mano. Spesso anche i dattilisti contano. Ad esempio il colore nero va evitato, soprattutto d'estate. E un cappellino se c'è sole evita parecchi guai. Poi naturalmente è importantissima l'assunzione di liquidi per combattere la disidratazione, che comincia a diventare pericolosa se la perdita di acqua corporea supera il 5 per 100».

Il maratoneta, anche se dilettante, sfida continuamente se stesso. Vorrebbe migliorare sempre. Se ha già disputato una maratona pensa alla successiva come occasione di confronto.

## L'intervista al medico dello sport aiuta a capire quanto sia importante conoscersi a fondo

# Il «fai da te», ecco il nemico in agguato

### Gribaudo: non correte solo con le gambe



Un maratoneta all'Istituto di Medicina dello Sport di Torino si sottopone ai test che determinano la composizione corporea e indicano il peso superfluo

Come si deve comportare, per portare avanti questa sfida privata? Parla Gribaudo: «Chi ha di queste ambizioni deve programmare i suoi allenamenti seguendo i consigli di esperti, controllare periodicamente i livelli di soglia aerobica e anaerobica in modo

da impostare i ritmi di allenamento in funzione dei test di laboratorio. Test che vanno preceduti da un'accurata visita medica e idoneità, per la certezza di non affrontare rischi inutili. L'improvvisazione è la numero uno. Faccio un

altro esempio: in quanti si sottopongono alle visite per determinare la composizione corporea e stabilire la percentuale di tessuto grasso, per capire quanto peso inutile si portano dietro? Modificando la dieta si può giungere facilmente a un peso ottimale,

con tutti i vantaggi che ne derivano. I maratoneti che sanno correre la distanza sotto le due ore e mezza non hanno più del 7-8 per cento di tessuto adiposo».

Naturalmente c'è poi il discorso alimentare. «Nel mese precedente la corsa va benissimo la

cosiddetta dieta mediterranea. E' però consigliabile negli ultimi tre giorni aumentare l'apporto di carboidrati per ottimizzare il livello di glicogeno muscolare, carburante privilegiato nella maratona. Non si finisce davvero mai di conoscerla

l'utilizzazione di gruppi muscolari non strettamente legati all'atto di correre, impedendo di risparmiare energie... E c'è del tutto ancora... Proprio come la bella donna misteriosa, la maratona. Non si finisce davvero mai di conoscerla

#### OTTO CONSIGLI AGLI AMATORI

1. Fai molto per tempo la visita medica di idoneità
2. Se hai qualche ambizione di migliorare sottoponiti agli appositi test di laboratorio per programmare meglio gli allenamenti
3. Cura l'abbigliamento in modo da far respirare la pelle e favorire la dispersione del calore che produce correre
4. Il mese precedente la gara segui la cosiddetta dieta mediterranea
5. Nei tre giorni precedenti la gara aumenta il consumo di carboidrati (pane, pasta, marmellata...)
6. In corsa bevi molto, possibilmente diluendo nell'acqua dei carboidrati
7. Usa la testa prima delle gambe, non farti prendere da manie di protagonismo che ti portino oltre le tue possibilità
8. Se ti accorgi che qualcosa non funziona rallenta o fermati, ci saranno altre maratone nella tua vita

#### L'IMPORTANZA DELLA PREPARAZIONE MENTALE PER GLI SPORT DI RESISTENZA

## Il consiglio dello psicologo: gestire e controllare la fatica

Stefano Mancini

Sì dice che un podista «ha testa» quando sa dosare le energie. Oggi, preparatori e medici sportivi cominciano a scoprire che il cervello, con le gambe, c'entra molto di più. Tanto che anche l'allenamento dovrebbe coinvolgere la mente. Uno dei teorici di questo nuovo approccio allo sport è Pietro Trabucchi, collaboratore dell'Istituto di Scienze dello Sport del Coni, che come psicologo cura la preparazione della nazionale di triathlon.

Trabucchi ha tradotto le sue esperienze in un libro: «Preparazione mentale agli sport di resistenza», edito da Erika. L'autore parte da una considerazione: la fatica è una compagna del maratoneta, ma non va subito passivamente accettata, deve essere gestita e controllata. Quando corriamo con un compagno o a un certo punto gli diciamo «sono stanco», il nostro cervello ha già analizzato la concentrazione di acido lattico, il ritmo del cuore e del respiro, il calo delle risorse energetiche, l'aumento della temperatura interna. Questo processo fisico è influenzato da fattori mentali, che rendono la fatica più o meno sopportabile. Il primo fattore è quello che Trabucchi definisce «rapporto con la fatica» e che dipende dalla cultura.

Gli sherpa, per esempio, sono più gracili e meno allenati degli alpinisti occidentali, eppure sopportano ogni giorno carichi che i giudichiamo inaccettabili. Secondo

### Un aiuto per la mente

La resistenza dell'aria aumenta in maniera progressiva la velocità. Ad andature ciclistiche, sfruttare l'effetto scia (cioè seguire da vicino un altro corridore) è molto utile per ridurre lo sforzo. Nel podismo no, soprattutto a ritmi amatoriali. Eppure molti avranno notato che stare in gruppo è redditizio. Il motivo? Psicologico. Se a dettare l'andatura è un altro podista, non c'è bisogno di concentrarsi sul ritmo. Non è un vantaggio da poco: il cervello non capisce la velocità se non si concentra su stimoli come il ritmo delle contrazioni muscolari o degli appoggi. Ma così facendo, mano che i chilometri si accumulano, finisce per pensare soltanto ai segnali interni della fatica. L'unica accortezza, se si vuole stare in scia, è di scegliere compagni che vanno alla velocità giusta. In un gruppo troppo veloce si rischia di farsi trascinare dall'entusiasmo e di crollare prima del traguardo, in uno troppo lento si terminerà con un risultato deludente.

### Il cervello, soprattutto dopo 30 chilometri, fa di tutto per convincere il maratoneta a fermarsi

do fattore è la personalità: gli estroversi tendono a sentire meno la fatica rispetto agli introversi. Lo stesso rapporto è stato osservato tra persone serene e depresse. Anche le aspettative di durata di uno sforzo condizionano la nostra percezione della fatica: dopo 20 chilometri di corsa, il podista che affronta una maratona si sente meno stanco di quello impegnato nella mezza maratona e parità di

allenamento e velocità. Date le premesse, confermate da studi rigorosi oltre che da semplici osservazioni empiriche, il punto è imparare a gestire la fatica. Il cervello, soprattutto dopo i 30 chilometri, fa di tutto per convincere il maratoneta a fermarsi, in modo da preservare il corpo da sforzi esagerati. L'avvertimento va ascoltato immediatamente se si avvertono i sintomi della



Il corridore in maschera non vuole difendersi dall'inquinamento: in realtà l'atleta ripreso dalla foto dell'Istituto di Medicina dello Sport si allena con un analizzatore portatile per poter determinare il massimo consumo di ossigeno

trarsi sugli stimoli giusti ed essere allenati a farlo. Per vedere i primi risultati sono necessarie sei settimane (tre sedute settimanali da 20' nella prima fase e due da 20' nella seconda).

Prima fase (esercizi a secco da 10'): a occhi chiusi, concentrarsi sulla respirazione, senza influenzarla. Ora osservate dove va l'attenzione: se è dissolta da pensieri d'idee o volti stessi (pensieri, pensieri, pensieri), se è attratta da ricordi, dite arido, ricordate e così via. Cercate di ricondurre l'attenzione al respiro e andate avanti. Questo esercizio aiuta a diventare consapevoli di quanto poco padroneggiamo i nostri processi mentali.

Seconda fase (esercizi a secco da 10'): prendete carta, matita e un orologio e per due minuti concentratevi esclusivamente sul movimento della lancetta. A ogni distrazione, segnate una x sul foglio e riprendete a concentrarvi. Col tempo, arriverete a 10'. Questa prova serve a riconoscere i «distrazioni» (pensieri, rumori, stati d'animo) e a scegliere lo stimolo prescelto (in questo caso la lancetta).

Nella seconda fase ci si allena correndo. Si applica l'esercizio della lancetta all'andatura prescelta (meglio se intensa e costante, come nel corto veloce). Bisogna mantenersi concentrando per esempio sull'impatto ritmico della scarpa col terreno. Meglio non farlo sempre, perché è un esercizio faticoso. Ma i risultati, assicura l'autore, ricompenseranno della «fatica».

disidratazione grave e del colpo di calore: crampi diffusi, perdita di coordinazione, brividi di freddo in presenza di sudorazione abbondante, accelerazione del ritmo del cuore e della respirazione ad andatura costante, senso di svenimento. Se invece sta soltanto finendo «benzina», o reagisce. Trabucchi consiglia la «strategia ritmica»: concentrarsi sugli indicatori dell'andatura ottimale, che

possono essere l'avversario davanti, il cronometro, il rumore degli appoggi sul terreno o il ritmo delle braccia.

Sembra facile e banale, e invece non lo è. L'uno né l'altro. Sotto sforzo, il cervello tende ad analizzare uno stimolo alla volta e se prestiamo attenzione alla fatica sarà presto invaso da sensazioni negative. Pensare genericamente ad altro è inutile. Occorre concen-

## LA REGIONE PIEMONTE PER LO SPORT PULITO

Da sempre allo sport sono assegnati valori positivi di formazione, di educazione, di prevenzione e di contenuti morali connessi allo sviluppo della personalità, all'accrescimento delle capacità fisico-motorie e psichiche individuali, al radicamento nella società degli atleti che lo praticano.

Con l'aumento dell'interesse dei media e con la conseguente veicolazione massificata di alcuni messaggi distorti o distortibili e di competitività, di affermazione a qualunque costo, l'attenzione al superamento dei limiti, di emulazione dei modelli, oltreché il sempre maggiore coinvolgimento di interessi economici, allo sport sono legati anche valori negativi.

La Regione Piemonte, nell'ambito del proprio programma pluriennale «Promozione Salute» ha deciso di integrare e di implementare l'aspetto legato alla promozione delle attività fisico-motorie, in particolare per quanto concerne gli aspetti della prevenzione, della tutela della salute, e della sensibilizzazione al corretto utilizzo dello sport come leva del miglioramento della qualità della vita e della persona, oltreché per informare su comportamenti leciti o meno nell'ambito sportivo.

Per questo si è avviata, con la collaborazione delle tre Direzioni regionali Comunicazione, Istruzione, Sport e Sanità pubblica, Medici dello Sport e della delegazione regionale CONI, una iniziativa di comunicazione denominata «SPORT PULITO», mirata a far conoscere i danni derivanti dall'utilizzo delle sostanze dopanti, con specifico riferimento ad un uso disinformato e in giovane età, e ha sensibilizzato i giovani sportivi sull'importanza di praticare lo sport secondo le regole ed i valori positivi di cui si è detto.

Ci siamo proposti di:

- Concorrere a creare una cultura che recuperi i valori positivi dello sport
- Sensibilizzare i giovani sportivi al rifiuto del doping
- Informare sui danni derivanti dall'uso di sostanze dopanti
- Promuovere un uso pulito ed educativo della pratica fisico-motoria.

E' stato messo a punto un decalogo che sintetizza indicazioni positive di immediata comprensione su comportamenti e valori, ed è rivolto ai giovani sportivi, con due differenti messaggi, alla fascia degli studenti delle scuole medie inferiori, delle

scuole medie superiori, delle associazioni sportive ed agli adulti che esercitano funzione educativa nell'ambito dello sport.

E' stata attivata una proficua collaborazione con la Sovrintendenza scolastica regionale per diffondere materiali di supporto, creare programmi specifici e concorsi nelle scuole.

In occasione dell'iniziativa «SPORT PULITO» la Regione Piemonte ha formalizzato la collaborazione con un gruppo di giovani sportivi che saranno i testimoni della campagna e porteranno sugli indumenti di gioco il marchio «Regione Piemonte» squadra di pallavolo maschile TNT Alpitour Cuneo, Alexandra Coletti, Giovanni Gerbino (Federazione Italiana Sport Invernali-Comitato Alpi Occidentali), Massimiliano Blandone, Maurizio Felber (Federazione Italiana Sport Invernali-Comitato Alpi Centrali), Fabio Carta, Maria Capurso, Jessica Martello (Federazione Italiana Sport Invernali-Comitato Regionale Piemonte), Lorenza Civallo, Rossella Giordano, Elisabetta Perrone, Sabina Varnone, Maura Viceconti (Federazione Italiana di Atletica Leggera-Comitato Regionale Piemonte), Stefano Bissanti (Federazione Italiana Canottaggio-Comitato Regionale Piemonte).

Questi atleti di primissimo livello consapevoli di essere sempre più positivi punti di riferimento per i giovani, hanno accettato di testimoniare concretamente la loro scelta per la lealtà sportiva e contro il doping, abbinando il loro nome alla campagna «SPORT PULITO», sottoscrivendo anche il protocollo anti-doping del CONI «no non rischio la salute».

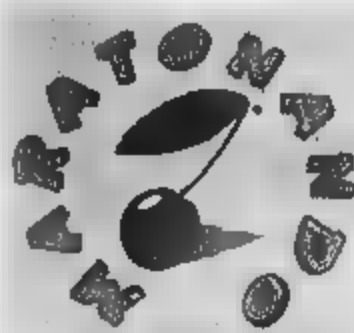
Ecco quindi anche il programma di sponsorizzazioni 1999/2000 attraverso di importanti significati educativi la politica di sostegno allo sport perseguita dalla Regione Piemonte.

Questa politica si è caratterizzata per un forte aumento delle risorse destinate alla pratica sportiva, all'impiantistica, ai servizi. La scelta di sponsorizzare numerosi sportivi nelle discipline invernali si inserisce in un quadro di iniziative volte sin d'ora a migliorare la presenza degli atleti piemontesi nelle specialità comprese nel programma dei Giochi Olimpici Invernali del 2006.

Il Presidente, Enzo Ghigo







Per chi non se la sente di misurarsi con la Turin Marathon c'è l'alternativa di Maratonando

# Cinque chilometri per dire: c'ero anch'io

Si possono anche usare i pattini

Domenico Lataglia

**P**ER una volta, andare di corsa sarà un piacere e non un dovere. Se durante la settimana i ritmi lavorativi obbligano tanta gente ad aumentare il passo contro voglia, domenica 13 marzo (partenza ore 9,30 da via Ventimiglia) ci si potrà godere una giornata di corsa in piena rilassatezza. Fianco a fianco con i campioni, accomunati dallo sport più naturale del mondo, migliaia di torinesi e non solo si faranno coinvolgere dalla passione, trascinaranno dalla volontà di fare movimento e daranno vita alla terza edizione di «Maratonando».

Nessuno sforzo, niente a che vedere con l'impresa epica di Filippide. Semplicemente, una prova non competitiva di cinque chilometri, per unirsi idealmente agli atleti «veri» che faticheranno, loro sì, dalle due ore e rotti in su per coprire i fatidici 42 chilometri e 195 metri. «Tutti sono invece in grado di correre e camminare per cinque chilometri» spiegano alla Turin Marathon - «una gara che richiede effettivamente una particolare abitudine allo sforzo».

L'iscrizione alla prova (6000 lire) sarà possibile nei punti che hanno aderito all'iniziativa e che troverete nella tabella a fianco. Per i ritardatari, o più semplicemente per chi aspetta di controllare le condizioni atmosferiche del giorno di gara, non mancherà comunque la possibilità di iscriversi alla corsa la domenica stessa, entro le 8,30. Per le società, gli enti e le associazioni che fanno svolgere attività sportive o che intendono prendere parte a Maratonando, le iscrizioni si chiuderanno invece alle 12,30 di venerdì 11: per loro verrà una speciale classifica, sulla base del numero di adesioni raccolte, con un montepremi in denaro variabile a seconda di quanti saranno gli iscritti. Tanto per dare un'idea il Team 2000, impostosi nella passata edizione, ricevette un premio di circa due milioni. Maratonando può insomma diventare anche una forma di autofinanziamento oltre all'occasione di passare insieme una domenica diversa.

Lo scorso anno i partecipanti furono circa 2000: un numero che alla Turin Marathon si augurano possa aumentare edizione dopo edizione. Non dovrebbe essere poi troppo difficile: il Piemonte pullula di manifestazioni podistiche prese d'assalto da migliaia di Amatori.

Quest'anno, poi, Maratonando sarà aperta anche agli appassionati di roller pattini in linea: novità ghiotta che l'organizzazione propone in collaborazione con la società Sportidea Kaleidos. Stessa distanza di 5 km, stesso spirito «libero» per gli appassionati di una tra le discipline più in voga del momento. Per tutti, podisti e roller-men, ci sarà prima della partenza la distribuzione di un pacco-gara con la maglietta ricordo della manifestazione. Dopo l'arrivo, in at-



Maratonando non rappresenta un momento competitivo ma di incontro: quest'anno la scelta sarà anche più ampia. Si potrà, infatti, correre, marciare oppure camminare. O ancora usare i roller.

tesa della conclusione della maratona vera e propria, verranno sorteggiati una cinquantina di premi.

Il percorso, per finire: inalterato rispetto all'anno scorso, si svilupperà lungo via Ventimiglia, corso Ma-

roncelli, via Genova, via Millefonti, via Spotorno, via Biglieri, via Ellero, via Varaita, via Genova, via Richelmy e via Ventimiglia. Al termine, garantiti il ristoro e gli applausi di chi sosterrà ai bordi della

strada: tra di loro, qualcuno rimpiangerà senz'altro di non essersi presentato al via. La soluzione non sarà che comincerà a corricchiare dalla settimana successiva e presentarsi in grande forma per l'edizione del 2001.



## TUTTI I PUNTI DOVE SI PUÒ ISCRIVERE

All American: s. Sacchi 28 bis, To (011.530420)  
Jolly Sport: c. Dante 79, To (011.6507653)  
Giannone Sport: c. Regina Margherita 210, To (011.4732313)  
Run: c. Unione Sovietica 339, To (011.3177442)  
Asics Shop: v. Lagrange 20, To (011.5176146)  
Negozio Adidas: v. Roma 64, To (011.5622449)  
Milanesio Sport: c. Paschiera 274, To (011.3820333); v. Botteghe 34, To (011.266215); s. Savona 85, Moncalieri (011.6471165)  
Banny Sport: via Goltz 1, Moncalieri (011.6407552)  
Giordana Lombardi: v. Scialoja 55 bis, To (011.2202296)  
Alpini Trotterello: v. la della Resistenza 21, Trotterello (011.6490372)  
Tennis Club Monviso: c. Allamano 25, To (011.788034)  
Nuovo Centro Ginnico: v. Bigny 11, To (011.5212965)  
Squash Point: v. Pinelli 4/a, To (011.485232)  
Centro Ginnico Azzurro: v. Pavone 2, To (011.259521)

Della Rocca Fitness: v. Della Rocca 22, To (011.888835)  
Time Out: c. Correnti 58, To (011.3241005)  
Le Torri Gym Club: v. Alessandria 12, Settimo T.se (011.8951233)  
Top Gym Squash: c. Stab Uniti 41, Susa (0122.622965)  
Shopville Le Gru: v. Crea 10, Grugliasco (011.7709865)  
Orecchia e Scavarda: v. Orbetello 123, To (011.2203603)  
Timberland: v. c/o Shopville Le Gru, v. Crea 10, Grugliasco (011.702988); v. Roma 326, To (011.533294)  
Geleteria Silvano: v. Nizza 142, To (011.6960647)  
Alia Forte del Ricambio: c. Vercelli 161, To (011.6960647)  
Pantificio Arte Bianco: v. Nizza/c. Maroncelli, To (011.6963449)  
Stevenoni: v. Genova 93/d, To (011.6965592)  
Asc Sportidea: v. Dandolo 40/a, To (011.3090618)  
Olimpic Sport: v. Roma 36/c, Casale Monferrato (0142.55666)  
Skating Club Boves: v. Santuario 3, Boves (0171.388990)  
Hook: v. Tonno 1/a, Condove (011.964317)

## Under 10 in festa con Melemaratona

Prima la gara, poi con i personaggi del Bosco delle Fiabe

### SERVIZIO NURSERY

### Assistenza per i figli di chi corre

I genitori corrono, i bambini si divertono. Per loro, partecipanti o no alla Melemaratona, sarà allestita un'area nella quale verrà garantita l'animazione anche durante la Fiera di Masi (dal 23 al 26 marzo). In collaborazione con l'Associazione Spazio Dispari, la zona della pista di atletica più vicina all'ingresso di via Ventimiglia, all'interno del Palavela, sarà allestita con una piscina di palline, scivolo e tappeti di varie forme per giochi di equilibrio, percorsi obbligati con «trappole», bolle di sapone piccole e giganti, palloncini colorati. Il giorno della gara, tempo permettendo, è previsto anche un punto di animazione all'aperto. I bimbi, di età prevalentemente tra i 4 e i 6 anni, potranno giocare sia sotto la supervisione di un genitore che essere affidati agli animatori. Divertimento e nuove amicizie assicurate.

sognatore, alla gioia della natura e dell'armonia col bosco impersonificata dalla Fata Gaia (Simona Grossi), dal vocione dell'Orco Bruno (Massimo Bitossi) alla furbizia maligna del Lupo Lucio (Guido Ruffa).

E poi ancora: il principio antilescologico della Strega Salumandra (Roberta Triggiani), lo gnomo dormiglione Ronfo (Giancarlo Iudica Cordiglia), il corridore

Lampo (Lorenzo Fontana), la poetessa Linfa (Olivia Manescalchi), la principessa Odessa (Carlotta Jassetti), il genio Abu Bensut (Alessandro Pisci), il buffone Jolly Cembalo (Paola Romani), la Gazza Rubina (Valeria Magnoni).

Un lungo serpente colorato e vocante si approprierà di via Ventimiglia. L'iscrizione, completamente gratuita, potrà esse-

re fatta direttamente sul posto fino a pochi minuti prima della partenza: basterà avere l'età giusta e chiunque potrà prendere parte alla gara, dal singolo bambino ad una classe intera.

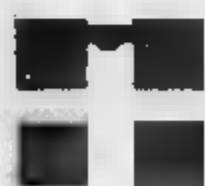
Ed è proprio nelle scuole che la Turin Marathon intende entrare con sempre maggior forza: «Coinvolgere, ma il più possibile tutti gli insegnanti di educazione fisica della città - spiegano gli organizzatori - Porteremo nelle classi qualche testimonial e speriamo di far avvicinare alla corsa un grande numero di bambini».

La festa continuerà anche dopo la corsa: presso l'area della Melevisazione, facilmente riconoscibile grazie alla sua colorata e fantasiosa scenografia, l'animazione proseguirà per tutta la giornata e coinvolgerà chiunque passi di lì. Tonio Cartonio e tutti i personaggi del programma, ovviamente nei loro abiti di scena, intratterranno giovani e meno giovani (che, si sa, «sfruttano» i loro figli per tornare bambini anch'essi) con giochi e racconti. Le sorprese saranno dietro l'angolo. ■ non perdere. [d. lat.]



Melemaratona è l'occasione per i più piccoli di dare sfogo alla voglia di correre

# TURIN MARATHON 2000



REGIONE PIEMONTE



CITTÀ DI TORINO



PROVINCIA DI TORINO

LA STAMPA







Silvia Garbarino

La Turin Marathon è ufficialmente anche Mast, la fiera-salotto dedicata ad ambiente, sport e turismo. Come una relazione che linfa e solidità nel dipanarsi del tempo anche il conubio fra l'aspetto prettamente agonistico e quello commerciale della Tm-Mast, nato cinque fa, si è consolidato e ogni anno ha radici più profonde.

La linea di sviluppo del Mast è tradizionale per la presenza degli stand e delle proposte rivolte a un pubblico eterogeneo e con esigenze differenti, anche sotto il profilo sportivo, ma non trascura gli aspetti di entità spettacolare. Anzi ogni edizione rinnova e amplia i contenuti d'incontro e scambio ludico-sportivo e musicali-gastro-nomici, coinvolgendo gli spettatori in giornate festose nel termine più ampio. Gli spazi a disposizione delle aziende sono ricavati all'interno del Palavela, trasformato in vetrina luccicante di sport e turismo. Lo spettatore con maggiore sensibilità sportiva può trovare l'abbigliamento casual e tecnico all'ultimo grido, le attrezzature più moderne e sofisticate e poi l'ultima generazione di integratori, oltre a molte riviste specializzate. La novità è il settore riservato ai privati che vogliono scambiare o vendere il proprio usato.

Chi è sportivo davvero o predisposto alle novità in senso pratico potrà cimentarsi nelle discipline che riempiono il termine fitness: spinning, step soprattutto, sotto supervisione degli istruttori di Sport City. E poi ampio spazio ai volenterosi dei roller, i pattini in linea che in America fanno impazzire pure gli adulti.

Il Mast 2000 è fatto anche a misura del curioso puro e duro,

## Nato cinque anni fa, Mast con i suoi stand si rivolge a un pubblico eterogeneo e con esigenze varie

# Expo e convegni per un turismo nuovo

## Tante proposte per coniugare le vacanze con sport e natura



Una panoramica degli stand allestiti al Palavela dove per tre giorni, da venerdì 11 marzo a domenica 26 marzo, si terrà la 5ª edizione di Mast, la fiera-salotto dedicata ad ambiente, sport e turismo

che troverà cascate di musica curata dal d.j. di Rtl 102.500, esibizioni di acrobati dei roller, e degustazioni di vino e cibo offerti dalle aziende turistiche locali. Chi ha figli anche piccoli troverà un servizio gratuito di animatori (a cura dell'associazione Spazio Dispari) che intratterrà i bimbi consentendo ai genitori di girare tranquillamente. Fra gli espositori hanno già confermato la presenza Adidas, Reebok, Diadora, Asics, Timberland, Fila, Mizuno, Raspi, Run, Giannone, Lupo, Jaker, Cri, Enervit, Gensan, G-Far, Pharmanova, Vela doc, Piaggio, Raspi, Sarca, Le Gru, Orecchio, Scavarda, Jimmy, T-scrivio, Easy line, Gan assicurazioni, Scotex, La Stampa, Fulvio Rossi, Compex, Sancan, maratona di Venezia e Carpi.

Il Mast del 2000 include inoltre gli stand degli operatori turistici che faranno viaggiare con il pensiero verso luoghi naturali sconosciuti, zone ricche di arte e proposte culturali, oltre che adatte a praticare dello sport. Lo sport applicato all'ambiente ha creato una forma di turismo apprezzata già moltissimo dagli stranieri e che sta conoscendo un forte sviluppo anche noi - dice Tiziana Lenti direttore responsabile di Mast. Il Mast è un'occasione di promozione ulteriore delle proprie risorse. Il Mast torinese suscita dichiarazioni convergenti fra gli amministratori dello Sport, Ambiente e Cultura di Comune, Provincia e Regione. «La Turin Marathon,

oltre ad essere evento di promozione sportiva, ha trovato nel Mast - dichiara l'assessore Ugo Perone - un volano per promuovere la città e le opportunità territoriali.

Un ruolo di rilievo per Mast che «si è conquistato faticosamente dalla prima edizione ad oggi - aggiunge la sua collega Silvana Accossato - con la sua realizzazione si stimola il nostro territorio a maturare, sotto il profilo delle offerte di pacchetti turistici e di superare quella ritrosia che ha frenato finora il settore turistico piemontese».

Il Mast - conclude Ettore Raccelli - è una vetrina per il Piemonte, che conta 57 parchi attrezzati, a punta a valorizzare il turismo votato alla natura.

### QUATTRO GIORNI DI MANIFESTAZIONI

Venerdì 11 marzo		Sabato 12 marzo	
11.30	Presentazione alla Stampa dei Top Runner stranieri	16.30	VII edizione «Naturalmente Cumiana», Fiera della Salute
14.30	Inizio lavori BMTC (Borsa Mercato del Turismo Compatibile)	17.15	Lezione aperta di step, a cura di Sport City, con Rusty e Marco Cervo
18.00	Coffee Break	17.30	Esibizione Ginnica-musicale a corpo libero, a cura dell'Associazione Ginnastica Cumiana
18.00	Fine lavori BMTC	17.30	Presentazione al pubblico dei Top Runner
Venerdì 24 marzo		18.00	Esibizioni acrobatiche dei campioni nazionali di salto in alto, in lungo e slalom sui pattini
10.00	Isolazioni Torneo Calcio A5 Time-Out	18.30	CONVEGNO: Sport e Alimentazione, a cura di Gensan
11.30	Presentazione alla Stampa dei Top Runner italiani	19.00	Lezione aperta di spinning, a cura di Sport City, con Rusty e Marco Cervo
14.30	Inaugurazione MAST (Mast: Sport e del Turismo nell'Ambiente) alla presenza delle autorità	20.30	Spettacolo dei fuochi d'artificio
14.45	Inizio Torneo Calcio A5 Time-Out	21.00	Chiusura MAST
15.00	Incontro con il campione: Laura Fogli	Durante l'intera giornata: • pattini e roller in prova gratuita, offerti da Decathlon • intrattenimento dei bambini con giochi educativi (a cura di Spazio Dispari) • degustazione specialità enogastronomiche regionali • animazione musicale a cura di Rtl 102.5 e 94.4 • proiezione di video di sport nell'ambiente	
16.00	Lezione aperta di spinning, a cura di Sport City, con Rusty e Marco Cervo		
dalle 16.00 alle 19.00	Sfida al campione: gara di corsa a tempi compensati sulla pista di atletica		
17.00	Esibizioni acrobatiche dei campioni nazionali di salto in alto, in lungo e slalom sui pattini		
18.00	Lezione aperta di step, a cura di Sport City, con Rusty e Marco Cervo	Domenica 26 marzo	
20.00	Chiusura MAST	9.30	Partenza della Turin Marathon
Durante l'intera giornata:		10.00	Partenza Maratona (non competitiva di 5)
• pattini e roller in prova gratuita, offerti da Decathlon		10.00	Apertura MAST
• intrattenimento dei bambini con giochi educativi (a cura dell'Ass. Spazio Dispari)		10.00	Partenza Maratona (non competitiva per bambini dai 6 ai 10 anni di 1.195 m)
• degustazione specialità enogastronomiche regionali		11.00	Spettacolo folcloristico (bandieristi, Asti, Maschera)
• animazione musicale a cura di Rtl 102.5		11.37-11.40	Arriva Top Runner uomini e premiazione primi tre classificati
• proiezione di video di sport nell'ambiente		11.57-12.00	Arriva Top Runner donne e premiazione prime tre classificate
Sabato 25 marzo		12.00	Premiazione dei primi tre atleti
10.00	Apertura MAST e inizio Torneo Calcio A5 Time-Out	12.30	Conferenza Stampa con i vincitori
11.00	Lezione aperta di spinning, a cura di Sport City, con Rusty e Marco Cervo	13.00-15.00	Pranzo del maratoneta
11.30	Conferenza Stampa ufficiale Turin Marathon	16.00	Premiazione ufficiale
13.00	Lezione aperta di step, a cura di Sport City, con Rusty e Marco Cervo	17.00	Chiusura MAST
15.00	Lezione aperta di spinning, a cura di Sport City, con Rusty e Marco Cervo	Durante la giornata: • diretta televisiva Rai 3 • Casa Alba • pattini e roller in prova gratuita, offerti da Decathlon • intrattenimento dei bambini con giochi educativi • degustazione specialità enogastronomiche regionali • animazione musicale a cura di Rtl 102.5	
dalle 15.00 alle 19.00	Sfida al campione: gara di corsa a tempi compensati sulla pista di atletica		
16.00	Conferenza Stampa e presentazione		

## Un mercato in espansione

### A confronto i professionisti del settore



Un momento delle trattative dello scorso anno nell'ambito della Borsa mercato del turismo compatibile

### LA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Alta è la domanda del turismo compatibile di Torino saranno presenti numerosi operatori della domanda, soprattutto stranieri. Questo il dettaglio:

**Activetravel Italia (Cro).** (1) trasporto (1): aereo, bus; (2) da crociera; area turistica (2): montagna invernale, campagna, città d'arte, campeggi, appartamenti; attività sportive (3): sport invernali, mountain bike, golf, escursionismo; aree d'interesse (4): tutta Italia.

**Balkan Holidays (Bul).** (1) aereo, bus; (2) montagna invernale, terme, città d'arte, parchi vacanze sportive, altro, alberghi, centri sportivi attrezzati, ostelli; (3) sport invernali, golf, tennis, altro; (4) nord e centro Italia.

**Agencia Nord Sud Tours (Svi).** (1) aereo, charter, treno, bus, mezzi propri; (2) mare, montagna invernale, lago, campagna, città d'arte, vacanze sportive, parchi naturali; alberghi, residence, agriturismo, appartamenti, ostelli; (3) sport invernali, trekking, trekking a cavallo, equitazione, rafting, golf, tennis, altro; (4) Sardegna, Sicilia, Campania, Veneto, Toscana, Piemonte, Lombardia, Romagna, Puglia, Calabria, Marche.

**Cleo (Dan).** (2) mare, montagna estiva e non, laghi, terme, campagna, città d'arte, sport; alberghi, residence, appartamenti, agriturismo, campeggi; (3) sport invernali; (4) tutta Italia.

**Cottages To Casa (Ing).** (2) mare, montagna, laghi, altro; appartamenti e altro; (4) tutta Italia.

**Equity Italia (Ing).** (1) aereo; (2) montagna invernale, laghi, città d'arte, appartamenti; (3) sport invernali, trekking, rafting, free-climbing; (4) Dolomiti, Piemonte, Lombardia.

**FBS Travel Project MGT (Ger).** (1) aereo e altro; (2) mare, montagna estiva, laghi, terme, campagna, città d'arte, parchi, vacanze sportive; (3) sport invernali, equitazione, ciclismo, golf, tennis; (4) tutta Italia.

**GPE Immagini Italia (Ita-Toscana).** (1) aereo,

treno, bus, mezzi propri; (2) montagna estiva, terme, campagna, alberghi, agriturismo; (3) sport invernali, trekking.

**Grabher Consultation (Aut).** (1) bus, mezzi propri; (2) campagna, città d'arte, parchi naturali, alberghi, agriturismo, appartamenti; (3) mare, escursionismo; (4) Nord Italia.

**Horeco Voyages (Bel).** (1) aereo, charter, treno, mezzi propri; (2) campagna, città d'arte, alberghi, residence, appartamenti; (3) sport invernali, golf; (4) Italia.

**Sydeuropa Centret (Dan).** (1) aereo, bus; (2) mare, montagna estiva, laghi, campagna, città d'arte, parchi naturali, vacanze sportive; alberghi, residence, appartamenti, agriturismo; (3) centri sportivi attrezzati, golf, tennis, altro; (4) tutta Italia.

**Touristik service Moman (Ger).** (1) treno, bus; (2) mare, montagna estiva, laghi, terme, campagna, città d'arte, vacanze sportive, parchi naturali; alberghi, agriturismo; (3) mb, trekking, rafting, golf, cicloturismo; (4) tutta Italia.

**Travel Sphere (Ing).** (1) bus; (2) mare, montagna estiva, laghi, parchi naturali; alberghi; (3) trekking, escursionismo; (4) tutta Italia.

Inoltre sono presenti i Circoli Ascolti Piacenza, Macerata, Venezia e Livorno.

I tour operator dell'offerta (al momento) sono: Latina; Parco Alpi Marittime; Residence; Casa Alpina Don Berra Prager; Tipper Viaggi; Tremosine; ATL Verbano-Lusio-Ossola; ATL 2 Montagne Doc; ATL Langhe Roero; Comune Belluno; Parco dell'Elva; ATL Asti; Azienda Le Vene Camagna; provincia; I Confini Alba; Centro Turistica Laghi Cumiana; Catania; Sporting Sanza d'Oro; Consorzio Piemonte Novara; Cooperativa Il Roc; Cons. Agriturismo Piemonte; L'Arciere To; Cai Cumiana; Edinark Oasis; Plain Air; Rivista della Montagna; Vini

Lo sport nell'ambiente, pastorizzato con la natura, è una nicchia del mercato turistico in forte espansione ancora poco sfruttata dall'Italia in generale e dal Piemonte in particolare. Eppure gli acquirenti, soprattutto stranieri, bussano con sempre maggiore interesse alla porta del nostro territorio, che offre un mix qualitativamente alto per proposte paesaggistiche e poi culturali ed enogastronomiche.

La Bmtc, ovvero Borsa mercato del turismo compatibile, collegata alla Turin Marathon è l'opportunità più diretta e concreta per mettere a confronto i professionisti del settore, offrendo spazio riservato per contrattazioni e colloqui. I tour operator della domanda aumentati in questa edizione della Bmtc torinese, provengono essenzialmente dal Centro e Nord Europa e sono stati selezionati dagli organizzatori della TM proprio per il loro interesse verso l'offerta turistica all'aria aperta. Le richieste più frequenti per le attività sportive riguardano gli sport invernali in generale, seguiti da mountain bike, trekking a piedi e a cavallo, free-climbing, rafting, torrentismo, golf e tennis. Le aree d'interesse sono quindi la montagna, soluzione anche estiva, laghi, parchi naturali, terme e campagna intesa come agriturismo.

Come nel passato è stato anche costruito un «educational» per i partecipanti alla Bmtc e per i giornalisti specializzati, che terrà nella giornata di sabato 25 marzo. La scelta è caduta su una delle più affascinanti del territorio piemontese, la zona lacustre, sulla dorsale del Verbano-Cusio-Ossola la comprensiva dei laghi Maggiore e d'Orta.

La Bmtc di Torino si terrà nei padiglioni del Palavela il 23-24 marzo. L'elenco degli operatori della domanda sono riportati in dettaglio nel riquadro a fianco, mentre i rappresentanti dell'offerta possono fare pervenire la propria adesione al 22 marzo inviando un fax al n.011-676361 oppure via e-mail. Ulteriori delucidazioni si possono ottenere visitando il sito internet: [www.turinmarathon.it/bmtc](http://www.turinmarathon.it/bmtc)

**BOCCARDO LUCIANO** Via Sestriere, 28 • 10024 Moncalieri (Torino)  
Tel. 011/808 70 92 • Fax 011/808 88 47

**Telefona 011-562.13.14**

**QUANDO LA PUBBLICITÀ È SPETTACOLO**

**IL TUO SPOT AL CINEMA COSTA MENO DI QUELLO CHE PENSI**

**Galleria Subalpina 30 Torino**



# NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

## TEATRO AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE SENZA UN BRITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push ■ Park è ■ dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi per- ■ misto ■ autostradale; dall'altra permette di ■ destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare ■ fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

## AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE FIAT.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.28v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

## IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E MOLTO SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anallbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.



## LO SPAZIO È DA FANTASY.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere la viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

## GAS E VIVERE: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

VENITE  
A PROVARLA  
DI PERSONA  
PRESSO  
CONCESSIONARIE  
E SUCCURSALI  
FIAT.

**DA LIRE  
18.700.000**

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.  
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

**NUOVA  
FIAT  
PUNTO.  
NUOVA  
SPECIE.**

LA MOTO CI GUIDA. **PUNTO**

www.fiatpunto.com





# Toyota presenta YARIS Luna



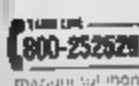
Toyota YARIS  
è Auto dell'Anno 2000

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE SABATO 12 E DOMENICA 13.

**VALORE TOYOTA** È l'innovativa formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i



**GARANZIA TOTALE** Yaris, come tutti i veicoli Toyota, gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corruzione passante e 3 anni sulla verniciatura.



È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

www.toyota.it

## Il piccolo Genio ora è anche 1300.

Forti emozioni vi attendono a bordo di Yaris Luna, la versione di Yaris equipaggiata con il nuovo straordinario motore 16v VVT-i a fasatura variabile ■ 86 CV. Grandi performance - da 0 a 100 km/h in soli 10,7 sec - e, allo stesso tempo, i ■ più bassi della categoria: 16,7 km/l nel ciclo combinato. Yaris Luna di serie vi offre anche climatizzatore, fari fendinebbia, interni sportivi, volante in pelle.

### 1° Teorema di YARIS

**PIÙ ■ PICCOLA L'AUTO, PIÙ ■ GRANDE LO ■ INTERNO.**

#### Dimostrazione:

Yaris con 3,61 ■ di lunghezza ■ con un volume interno di ben 2,5 m<sup>3</sup> non ha uguali nella sua categoria. Accoglie comodamente ■ adulti e il sedile posteriore scorrevole consente di variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri ■ bagagli.



### 2° Teorema di YARIS

**DATO UN MOTORE VVT-I, ■ LA POTENZA DIMINUISCONO I ■**

#### Dimostrazione:

motori 1.0 da ■ CV e 1.3 da ■ CV, tutti 16v ■ con il sofisticato sistema di fasatura variabile che ottimizzando il funzionamento del motore consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Da 0 a 100 km/h in 12 sec. e 17,5 km/l\* per il 1.0. Da ■ a 100 km/h in 10,7 ■ e 16,7 km/l\* per il 1.3.



### 3° Teorema di YARIS

**PIÙ ■ PICCOLA L'AUTO, PIÙ ■ LA SUA ■**

#### Dimostrazione:

Yaris ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore ■ limitatore ■ forza, 5 poggiatesta. A richiesta l'Abs. Yaris ha superato i crash test ■ 64 km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.



### 4° Teorema di YARIS

**PIÙ ■ PICCOLA L'AUTO, PIÙ ■ LA SUA ■**

#### Dimostrazione:

Yaris ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi. A richiesta il sistema di navigazione satellitare, la rivoluzionaria frizione automatica Free-Tronic ■ l'esclusivo cambio automatico ■ 4 rapporti.



**TOYOTA YARIS**  
da lire **19.200.000** chiavi in mano\*\*

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



Al Nord la maglia nera negli incidenti, Napoli la città più sicura. Il governo: li dimezzaremo

# Velocità, troppi i morti

## Cade l'ipotesi di ritoccare i limiti

**ROMA** In autostrada per ora si continuerà a viaggiare a 130 e su strada a 90. La velocità sarebbe il maggior responsabile dell'entità dei morti, 250 mila feriti e un salasso economico di 42 mila miliardi, quasi tre Finanziarie. Ma sui limiti ieri è nato un piccolo giallo, in seno al governo.

Non dove essere aumentato a 140 il limite di velocità sulle autostrade a tre corsie, ha affermato il sottosegretario ai Lavori pubblici, Mauro Fabris, commentando la «Seconda relazione sulla sicurezza stradale» che il ministro Bordon ha illustrato al Consiglio dei ministri prima di esportare al Parlamento. «È una politica suicida», ha affermato - visto che in Italia c'è un'indisciplina cronica e una mancanza di testa». In serata il ministro dei Lavori Pubblici ha precisato che quanto espresso da Fabris in merito ai limiti di velocità era riferito al disegno di legge di delega del governo per la modifica al codice della strada, in elaborazione alla commissione Trasporti della Camera. «Il

ministro smentisce - si legge nella nota - che nella relazione sulla sicurezza stradale ci sia la proposta di un aumento del limite di velocità».

**LE CITTA'** A essere pericolosi sono soprattutto i centri urbani: il 41% dei morti e il 70% dei feriti si sono verificati infatti in città. Il 51,6% degli incidenti si concentra in 24 province, quasi tutte del Nord (toscane Latina e Oristano) confermando che l'area padana con nebbia e gelo resta la parte più insicura del Paese. La provincia di Ferrara guida la classifica delle vittime della strada: 26,6 morti ogni 100 mila abitanti, seguita da Cuneo (25) e Treviso (24). Napoli, contro ogni aspettativa, è la provincia dove si muore di meno: 1,9 su 100 mila abitanti insieme a Trapani, penultima con poco più di due e Agrigento che arriva a tre. Per quanto riguarda le metropoli, la più pericolosa resta Roma con 29 morti ogni 100 incidenti, seguita da Milano con 15.

**NAPOLI.** Occorre restituire l'onore alla città di Napoli, considerata la patria di ogni infrazione al codice della strada. E' invece la città a più bassa incidenza di incidenti in Italia con 1,9 morti ogni 100 mila abitanti, ed è per questo che l'Ac

### LE SETTE INFRAZIONI

Sono sette le cause più frequenti di incidenti stradali in Italia, provocano il 60% dei morti.

**1. ECESSO DI VELOCITÀ**  
Causa gli incidenti più pericolosi: si contano cinque morti ogni 100 incidenti, il 23% dei morti per incidente, sono aumentati del 6% rispetto al '96.

**2. GUIDA DISTRATTA E PERICOLOSA**  
Fattore di rischio in crescita: negli ultimi due anni questo tipo di infrazione è aumentato del 12% con il 14% di morti.

**3. GUIDA CONTROMANO**  
Elevata percentuale di decessi: il 10%.

**4. MANCATO RISPETTO DEL SEGNALE DI STOP O DI PRECEDENZA**  
Provoca il 4,7% dei morti su strada.

**5. MANCATO RISPETTO DELLA DISTANZA**  
In aumento del 12% gli incidenti per una causa responsabile del 4% dei morti.

**6. ATTRAVERSAMENTO IRREGOLARE DEI SEGNALE**  
Ha l'indice di pericolosità più alta e provoca 5 vittime ogni 100 incidenti.

**7. ALCOL E STUPEFACENTI**  
Provocano l'1,4% degli incidenti.

chiesto che le compagnie assicuratrici riducano le tariffe per l'Ac auto nel capoluogo campano.

**LE CAUSE.** La relazione del ministro Bordon evidenzia sette cause principali di incidenti: eccesso di velocità (23% degli incidenti), guida distratta o pericolosa (12%), guida con invasione dell'altra corsia (9%), mancato rispetto dei segnali di stop o precedenza (4,7% dei morti), mancato rispetto della distanza di sicurezza (4%), mentre alcol e droghe (pericolosi e tanto demonizzati)

sono causa esposta di un 1,4% degli incidenti. Comunque, evidenzia la relazione, l'intera rete stradale è da considerarsi «obsoleta», in quanto tra il '95 e il '96 il reticolo di asfalto è cresciuto del 70%, mentre il traffico su strada è aumentato del 750%; il rapporto tra veicoli e sviluppo della rete è passato da 11 a 108 veicoli per chilometro.

**CHE COSA FAI?** Il ministro entro marzo dovrà definire un pacchetto di misure per affrontare la questione, una dotazione



Ogni anno gli incidenti stradali costano all'Italia 42 mila miliardi

600 miliardi aggiuntiva agli stanziamenti ordinari. Anche se non si conoscono ancora i dettagli, si sanno però le linee guida: innanzi tutto la messa in sicurezza delle strade, specie le più pericolose, il rafforzamento dei controlli con uso di tecnologie (telecamere e autovelox), maggiore controllo del tasso alcolico dei conducenti, ridefinizione del piano trasporti nazionale e di quello delle grandi città. Nei 15 giorni centrali di agosto non verranno più effettuati lavori sulle strade.

**CINTURE E CASCO.** Ma la grande campagna del ministro sarà sull'uso di casco (obbligatorio per tutti da aprile) e cintura di sicurezza, che in Italia viene rispettata da un numero irrisorio di utenti - tra il 5 e il 15% - grazie anche al pessimo esempio dato dalle pubbliche autorità: a cominciare dai ministri per finire ai poliziotti e ai vigili urbani. Bordon comincerà infatti col richiamo proprio questi: basta deroga alla norma, se non per le donne incinte.

### Sos in Adriatico scomparsa nave

**BARI.** È raccolta poco dopo le 23 di ieri notte tra Bari-Radio un Sos lanciato una sola volta con la richiesta di aiuto per un'imbarcazione di 50 miglia ad est di Bari. Finora ricerche, che hanno impegnato le Capitanerie di Porto di Bari e Brindisi e un elicottero dell'Aeronautica Militare, hanno dato alcun esito. La Guardia Costiera è impegnata per accertare qualsiasi eventualità.

(A. L.)

### Aumentano i controlli, cantieri più sicuri

**NAPOLI.** L'operazione condotta dai carabinieri nei cantieri edili per garantire la sicurezza dei lavoratori trova soddisfazione. Filles-Cgil, il segretario provinciale, Carlo Crescenzi, ritiene, però, che bisogna insistere a far sì che i controlli diventino sistematici e di blitz - dichiara - vanno bene, ma soprattutto occorre controllare la movimentazione e i cantieri delle aziende.

(M. C.)

### Carceri e malati Aids leggi inapplicate

**ROMA.** La legge del '99 sull'incompatibilità tra i malati di aids e il carcere è rimasta inapplicata. Lo denuncia la Lila, che ha presentato, a Roma, un dossier sulla situazione sanitaria nelle carceri italiane che invierà ai ministri di Grazia e Giustizia Diliberto e della Sanità Bindi.

(Agi)

### Domeniche a piedi arrivano finanziamenti

**ROMA.** Si apre il portafoglio del ministero dell'Ambiente per le città che hanno detto sì alle domeniche a piedi. Entro il 25 febbraio prossimo le città potranno inviare infatti le richieste di cofinanziamento (per un totale di 6 miliardi) per i progetti che hanno avviato per la promozione e l'informazione sull'iniziativa ecologica.

### Simonelli aveva un informatore

**BARI.** Simonelli, capo della Misaglia Arcobaleno, riceveva sotto-banco informazioni sulle indagini cui era sottoposto prima dell'arresto. Lo rivelano le motivazioni depositate dal tribunale del riesame, che aveva l'istanza con cui i legali chiedevano la concessione degli arresti domiciliari per lui e Tenaglia, poi scarcerati.

(A. L.)

### Troppa igiene fa male alla salute

**ROMA.** Un po' di microbi guastano: secondo una ricerca del Laboratorio di Immunologia e Allergologia di Roma l'eccesso di igiene provoca in realtà una maggiore vulnerabilità all'asma e ad altre allergie. Assolti cani e gatti: con il loro escremento aumentano le difese immunitarie dei bambini piccoli.

(Ansa)

«S'uccise all'Altare della patria perché terrorizzato»

## I parenti del marinaio suicida «Indagate sulla sua squadra»

**ROMA** I familiari di Nicola Farfaglia, il marinaio che si uccise sull'Altare della Patria, non hanno mai creduto al suicidio per amore. Hanno sempre indicato nel nonismo la molla che avrebbe spinto il ragazzo a togliersi la vita. Ora dicono di più: «Indagate sulla squadra che era di guardia con lui. Nicola non era terrorizzato». Il quadro che emerge dal racconto dei Farfaglia o della fidanzata Nicoletta, ieri ospiti in Parlamento del senatore Athos Ivo Lora (Vord), non rispecchia certo quell'immagine idilliaca che gli ufficiali di Marina avevano accreditato nelle settimane scorse.

«Nicola», ha raccontato il fratello - mi disse che, al termine di un turno massacrante di guardia, un sottocapo gli impartì l'ordine di pulire la camerata. Lui si oppose sapendo che aveva diritto al riposo e l'altro lo portò davanti al superiore accusandolo di insubordinazione. L'ufficiale di di più ragione a mio fratello e gli confermò il

diritto al riposo. Ebbe poi altre discussioni in caserma con alcuni anziani in merito a certi rituali di nonismo che lui non rispettava. Il marinaio Farfaglia era una mediatore. Dopo due mesi di addestramento, da appena dieci giorni era approdato alla caserma di Roma. Ad attenderlo, però, secondo i familiari, c'era l'incubo degli anziani.

Durante l'ultima guardia, cominciata lunedì 17 gennaio alle 20, Nicola telefonò alla madre. «Mi disse che c'era un sottocapo che lui aveva già avuto da ridire e mi confidò - ha detto oggi la donna tra le lacrime - che il livello fisico non gli potevano fare niente ma a livello psicologico lo avrebbero massacrato». I familiari, che erano con lui - insiste il fratello - raccontano così increduli. Lo descrivono tranquillo. Però poi mio fratello avrebbe chiesto come si caricava il fucile. E il suo compagno di turno ha fatto a non sentire nulla? Perché, dopo il colpo, anziché ripartirsi è andato verso la cancellata?».

Brescia: la ragazza tenuta nascosta la terribile storia, poi ha confessato tutto ai genitori

## Violentata e sevizata perché non parlasse

Una sedicenne portata in bosco da due uomini: arrestati

Vincenzo Corbetta

BRESCIA

Notte tremenda per una ragazzina di 15 anni, violentata e sevizata da due uomini in un bosco di Idro, località lacustre sulla strada da Brescia porta a Madonna di Campiglio. I presunti violentatori sono stati fermati e identificati: si tratta di Luca Asceddu, 22 anni, e Antonio Podda, di 23. Di origine sarda, da qualche mese si erano stabiliti a Treviso Bresciano, un centro pochi chilometri a Sud di Idro: sono dipendenti di una ditta del paese.

Il fatto risale a quasi una settimana fa, ma la ragazza, che vive in un Comune della Valsabbia, ha avuto il coraggio di denunciare quanto le era accaduto soltanto qualche giorno dopo. Minacciata dai suoi violentatori («Se parli ti ammazziamo»), ai genitori aveva tenuto nascosto quanto le era capitato. Ma papà e mamma, insospettiti dalle ecchimosi sul viso e su gran parte del corpo, l'hanno incalzata: «Sono caduta in bici, mentre affrontavo una discesa in velocità».

UN'ALBANESE

Tredicenne rapita e fatta prostituire

**LA SPEZIA.** Un'albanese di soli 13 anni si prostituiva da alcuni mesi in Liguria. Fermata a un controllo di routine dei carabinieri, la bambina ha raccontato di essere stata rapita in Albania e poi trasferita in Italia per farla prostituire. La piccola era stata «comprata» per dieci milioni. Dopo sei mesi di indagini è stato arrestato a Ponassco, in provincia di Pisa, il presunto sfruttatore, Giotan Attri, 31 anni, di Tirana. La bambina, convenzionalmente chiamata Serona, ora è ospite di un istituto toscano a spese del Comune di Anghiara.

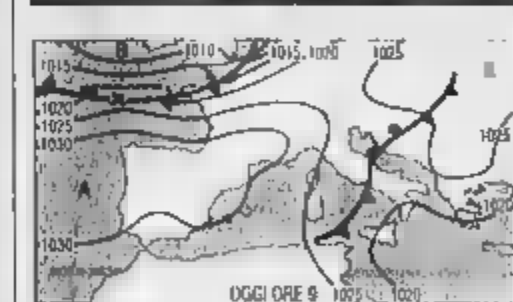
La risposta della ragazza, la scusa ha retto fino all'altro giorno. In lacrime la giovane, che lavora come operaia in una piccola fabbrica della zona, ha rivelato la violenza e le sevizie subite. Immediatamente il padre l'ha accompagnata dai carabinieri di Idro, che hanno disposto per una visita ginecologica. Il medico ha confermato la violenza. Le ricerche sono iniziate subito

in poche ore hanno portato all'identificazione e al fermo dei due giovani sardi, accusati di essere i violentatori della ragazza. Gli investigatori ritengono di avere prove più che sufficienti sulle loro responsabilità. Decisi in tal modo il sopralluogo nel bosco di Idro, dove è consumata la violenza, e la perquisizione nell'abitazione dei due. Nella squallida vicenda potrebbe essere coinvolta una ter-

za, tuttora ricercata, sulla quale pende l'accusa di favoreggiamento. Nei prossimi giorni, comunque, Asceddu e Podda, interrogati dal pubblico ministero Paolo Savio, che coordina le indagini e dovrà accertare la loro responsabilità nell'accaduto.

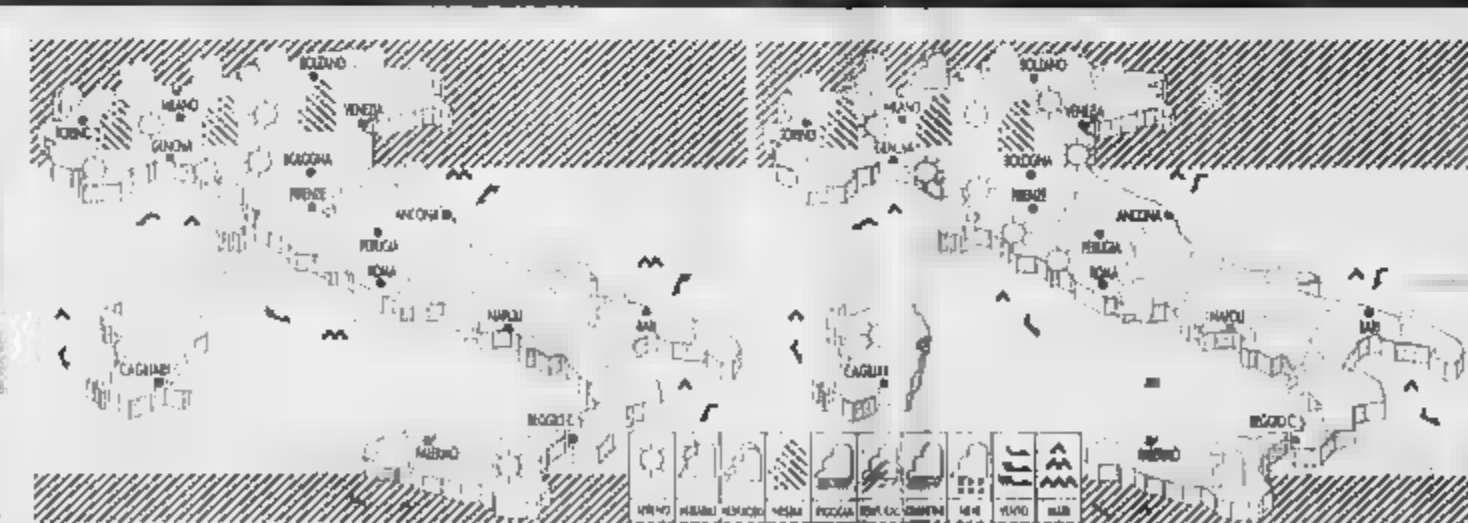
La giovane bresciana era arrivata nel bosco di Idro in macchina. Fatta scendere era stata prima violentata. Poi, per convincerla a non parlare, era stata riempita di botte. Il racconto della violenza ai carabinieri è stato davvero agghiacciante: «Non è possibile sevizare in quel modo una ragazza: è il segno di una desolante indifferenza al dolore altrui», ha esclamato il procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini, nel corso della conferenza stampa di ieri mattina sulla vicenda. E il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Carmine Adinolfi, ha parlato di «atto di inaudita gravità». Altri particolari non sono stati riferiti, se non che le minacce si sono ripetute anche dopo la violenza perché la giovane stesse zitta.

### IL TEMPO



**SEMPRE SOLE.** L'alta pressione atlantica torna ad espandersi verso la nostra penisola, riducendo le già modeste vallate della perturbazione in transito sul Centro-Sud. Per domani quindi su gran parte della Penisola prevale il sole. La temperatura poi si manterrà su valori superiori a quelli normali del periodo.

**Tendenze per dopodomani.** Continuerà a prevalere il sereno su quasi tutta la Penisola; soltanto sulle zone alpine orientali, sul Veneto e sulla Romagna, il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso. Sulle regioni padane varrà instabilità delle nubi diffuse.



**OGGI.** Sulle regioni di Nord-Ovest e sull'alta Toscana annuvolamenti residui con tendenza a schiarite. Sulle regioni di Nord-Est, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania generalmente nuvoloso con qualche sporadica pioggia e con tendenza a parziali schiarite.

**DOMANI.** Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna saranno a poco nuvoloso. Al Sud nuvolosità residua con qualche pioggia sulla Calabria litorale. Dal pomeriggio tendenza a parziali annuvolamenti sulle zone alpine. Nottetempo intensificazione delle nebbie.

a cura di Marcello Loffredi

### CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Ancona	2	10	Bologna	2	10	Bari	7	12
Bolzano	3	8	Firenze	0	12	Napoli	5	16
Verona	-2	8	Pisa	-1	10	Potenza	no	no
Trieste	5	9	Ancona	1	11	S. M. Lucia	10	12
Venezia	0	10	Perugia	2	15	R. Calabria	5	16
Milano	0	10	Parma	-1	13	Palermo	9	14
Torino	1	10	L'Aquila	-5	8	Catania	3	16
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Capr.	0	14	Messina	9	15
Genova	3	14	Roma Fum.	3	14	Aghero	-1	12
Imperia	8	14	Campobasso	1	9	Cagliari	-1	15

### CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	2	8	Lisbona	11	18
Atene	13	17	Los Angeles	0	10
Bangkok	21	34	Madrid	11	18
Berlino	4	8	Manila	2	17
Bruxelles	1	8	Montreal	-18	-9
Bucarest	-2	7	Mosca	-1	3
Budapest	-3	8	New York	1	9
Buenos Aires	15	34	Nizza	8	14
Copenaghen	2	8	Parigi	-1	8
Dubino	3	9	Pechino	1	7
Francfort	3	8	Praga	1	7
Ginevra	8	16	Rio de Janeiro	25	33
Helsinki	4	9	Sofia	2	7
Johannesburg	-2	4	Sydney	21	37
Kairo	15	21	Tokyo	1	11
Los Angeles	8	10	Varsavia	1	4
Madrid	7	13	Zagabria	-3	9

= quattro\*

**Audi trazione quattro\***

Ovunque e comunque,  
perché quattro è meglio di due.





# YOU'VE GOT THE POWER

Un nuovo portatile IMI  
che rende Internet sempre di  
più a portata di mano, in tempo  
reale. Con la massima autonomia sui metodi di  
comunicazione e interconnessione.  
La velocità di Internet, il  
e anche con telefonino WAP.  
La potenza della  
e nelle tue mani.

**IMI WEB  
TRADER**



www.imiwebtrader.it



991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000

**La Pirelli** compie s.p.a., e a tutti gli em-  
lance discriminati della Comptrol-nici  
nazionalista Carlo Cassinelli. L'azienda ha il diritto di ven-  
care le lettere e la trasmissioni scritte per  
strutturalmente «merito» agli annunci, non in-  
brandio ogni volta l'ordine di Comptrol-nici  
stampato, circolo o lettera di propaganda.  
Tutte le lettere indirizzate alla Cassinelli Dub-  
bo essere inviate per posta e saranno esse-  
le se assicurate e raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'  
affare ricorda che la legge 8.12.1977 n.  
903 vieta discriminazioni sul sesso e l'  
esenzionalità è impegnata a rispettare la  
legge.

**MULTINAZIONALE** Svizzera propone fir-

## ATTITUDE COMMERCIAL

## NEOQSI E AZIENDA VENDITA / 52

**VICINANZE** Mangione **Libreria** continuando  
dal "Piacere di Legnano" per la via  
della chiesa di S. Maria della Pace.  
Vendita di libri e giornali -  
0922-633075

**LAYERS OF PROTECT**

**OPERA ANTITRUSTEOMINI**

anteriormente de grande moderação e planejamento, reafirmamos nosso interesse total na obra 0125 577 525-5rg Roberto

---

5151 - 10100 Fanning

### LAYOFFS VARY BY PART-TIME

**WILSON**

Artemia project no. 00000000

---

ZENESE occupata, dispietata, ingiusta.

Franco Nessuna  
 ciali, nazione  
 800 274.274.

DISPERSALETTI EMMANUELE, 1972-

\_\_\_\_\_

A. ACQUISTA a seconda dei costi sostenuti

sempre solo da privati  
mobile, quadri, sculture, orologi, in-  
zio 800, in contanti Tel. 02/27000000.

**EURO Spin**

**LA QUALITÀ  
CONVENIENTE**

**MOZZARELLA**  
"LAND"  
gr. 100x3  
al kg. 6.600 **2.580**

**1.980**

**OFFERTA VALIDA  
DAL 10 AL 19  
FEBBRAIO 2000**

**LATTE SCREMATO**  
"LAND"  
lt. 1 ~~680~~  
**690**

**PARMIGIANO**  
REGGIANO  
al kg ~~CASA 25%~~  
**14.900**

**GNOCCHI DI**  
PATATE SACC.  
"TRE MULINI"  
kg 1 ~~1.890~~  
**1.380**

**RISO PER RISOTTI**  
kg. 1 ~~1.780~~  
**1.180**

**OLIO**  
EXTRAVERGINE  
lt. 1 ~~8.780~~  
**4.880**

**CAFFÈ "DON JEREZ"**  
gr. 250 al kg. 8.000 ~~2.390~~  
**2.000**

**CREMA**  
"JENISSE"  
ml. 50 ~~3.950~~  
**2.750**

**SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON PIÙ DI 100 PUNTI VENDITA**

**EUROSPIN IN PIEMONTE**

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)  
Via Torchio, 25 - Asti  
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)  
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)  
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)  
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)  
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)  
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)  
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)  
Via Einaudi, 21 - Vercelli  
Via Magenta, 61 ang. C.so Bormida - Vercelli

**EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA**

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)  
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

**SURGELATI**

**BISTECCHINA DI MANE**  
gr. 300  
al kg. 8.300 ~~3.250~~  
**2.490**

**PAELLA DI PESCE**  
gr. 600  
al kg. 8.317 ~~6.490~~  
**4.990**

**HAMBURGER**  
SOVINO  
gr. 320  
al kg. 8.406 ~~3.940~~  
**2.690**

**BOCCONCINI DI POLLO** gr. 250  
al kg. 10.800 ~~3.890~~  
**2.690**

**PISELLI FINISSIMI**  
gr. 450  
al kg. 2.222 ~~1.580~~  
**1.000**



A Moncalieri e Trofarello, firmata l'intesa con la Provincia

# Accordo sulle circonvallazioni

## Un progetto da 11 miliardi

Trofarello e Moncalieri da ieri possono incominciare a sperare in una riduzione del traffico che, seguendo la statale 29, li attraversa per non pagare il pedaggio sulla tangenziale. Con conseguenze pesanti sulla sicurezza e sull'inquinamento. Un progetto nato almeno sei anni fa, frutto di lunghi incontri fra amministrazioni - cioè Moncalieri, Trofarello, Santena e Cambiano - che solo adesso giunge ad primo e parziale atto concreto: la firma del protocollo d'intesa per la realizzazione di un tratto che non ha registrato obiezioni, dall'inizio, in via Leonardo da Vinci, all'area industriale Sanda Vado, Moncalieri, presso la rotonda del San Paolo. Circa 3 km del costo di 11 miliardi.

Per la seconda parte sono ancora in corso incontri con Santena e Cambiano, che contestano le soluzioni proposte, sia perché attraverserebbero aree agricole di pregio (Cambiano), sia perché viadotto, previsto in località Fabaro, potrebbe determinare un inammissibile impatto ambientale.

L'accordo, firmato dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, con i sindaci di Moncalieri (Carlo Novarino) e di Trofarello (Adriano Cortassa), alla presenza degli assessori Luigi Rivalta e Franco Campia, arriva all'indomani della registrazione del rinnovo della convenzione tra Anas e Ativa per la tangenziale ed è esso strettamente legato. Infatti, pur non rientrando nel pacchetto originale di lavori che la società di Francia dovrà fare - compreso, la circonvallazione di Moncalieri - Trofarello è stata ugualmente inserita, salvo stralcio, nelle opere Ativa per un totale di 11 miliardi data l'urgenza di alleviare l'impatto dei mazzi pesanti sui due centri.

Il progetto è stato realizzato dalla Provincia dopo un lungo dibattito, ma manca ancora di molti elementi se sul protocollo d'intesa c'è un'indicazione solo di massima sulla lunghezza tota-

## ATIVA Tutti i poteri a un comitato

Un comitato esecutivo a quattro con tutti i poteri salvo quelli spettanti al consiglio di amministrazione e senza compensi ulteriori: il risultato della seduta di ieri all'Ativa, che ha registrato la decadenza dei poteri di presidente e amministratore delegato della società della tangenziale, Alberto Reynaud e Enzo Mattioda, e la creazione di un nuovo organismo per arrivare al bilancio e al rinnovo delle cariche. Fanno parte, oltre Reynaud e Mattioda, Marcello Carotta e Giuseppe Botta. La Provincia ha visto i suoi due rappresentanti dividersi sul voto.

le (8 km) e si nulla dei tempi di realizzazione. Il tronco di variante dalla rotonda di via Leonardo da Vinci all'area Sanda Vado, secondo il documento, sarà larga 12 metri e 10 con doppia carreggiata a due corsie per ogni senso di marcia. E' previsto un cavalcavia di 12 metri sulla ferrovia per Asti-Ge-

ed uno sulla Torino-Savo-

La realizzazione della nuova arteria, dicono gli assessori Rivalta e Campia, decongestionerà l'intera area, consentendo allo stesso tempo ai veicoli di transitare rapidamente lungo il percorso, su una strada in pratica parallela alla tangenziale,



senza l'obbligo di pagare il pedaggio. L'intero percorso rappresenterà in definitiva una grande circonvallazione che collegherà la grande viabilità con la stazione di Trofarello, aggirando i centri abitati. Presso la stazione è prevista la realizzazione di un parcheggio e di un centro di interscambio: un aiuto alla riduzione del traffico dei pendolari verso Torino. (g.b.)

Avvistata nei boschi di Baldissero

## Torna all'origine la mitica pantera

BALDISSERO

«Carcatale Bocchetta: la pantera è lì». Piero Bazzan, dei primi ad averla avvistata a novembre, l'è trovata di nuovo di fronte nei boschi vicino a sua Baldissero. L'animale nero e fassuoso era accovacciato su un tronco. Ma Bazzan questa volta ha messo da parte la cautela: si è armato del primo bastone a portata di mano e ha provato a seguirlo. Troppa la curiosità. «E' sparita in mezzo ai rovi», racconta - e proprio lì vicino hanno trovato le piume e i resti di un uccello e impronte simili a quelle del calco fatto dagli esperti. La pantera sembra davvero affezionata ai boschi di Baldissero: qui sono in tanti a giurare di averla incontrata. I cacciatori e i contadini continuano a trovare unghiate sui tronchi che lasciano pochi dubbi. Insomma, Bagheera continua a fare le sue apparizioni qui sulla collina anche se le trappole per l'urina e la pantera

suggerite dall'esperto Giorgio Celli hanno dato conferma. E a distanza di 15 giorni dal vertice in Prefettura, i sindaci della zona fanno il punto della situazione. «Le trappole hanno funzionato», commenta Carlo Corinto, sindaco di Baldissero, e confessa ancora preoccupato «perché dice - gli avvistamenti continuano». Mentre il primo cittadino di Pino, Antonio Pecorari, usa mezzi termini: «Il piano degli esperti? Una bufala. Tanto rumore per nulla. Nei prossimi giorni si aggiorneremo sul da farsi». E ipotizza interventi diversi e gabbie con esche. Non solo i sindaci hanno ridire sull'operato di Giorgio Celli. «Le guardie forestali fanno pattuglie panoramiche, anziché andare a cercare la pantera nei boschi», polemizza Franco Visca, che l'aveva vista a novembre. E soprattutto non credono alle nostre testimonianze. Possibile che abbiamo preso tutti i lucciolle per lanterne? (a. per.)

«CHIVASSO, AGLI. Oggi alle 15,00, presso il salone riunioni della parrocchia San Giuseppe Lavoratore di Chivasso, via Blatta 30, assemblea generale dei 450 soci del locale Circolo Acli «Carlo Cazzari», fondato nel 1961 e attualmente guidato dal presidente Vincenzo Milani.

«TORREZZA, SOPRALUOGO. I carabinieri Nucleo Operativo Ecologico di Torino e i colleghi della stazione di Verlengo hanno effettuato un sopralluogo presso l'ex fornace di strada Cascina Rossa di Torrazza Piemonte. Qui, da anni, su un terreno recintato gestito dalla Sagi Torino che si occupa del «Acil», Salvatore Catalano, residente a Settimo, si trovano centinaia di autovetture sinistrate e da demolire. Scopo della visita, effettuata alla presenza del titolare, è stato quello verificare se sia qualche inquinamento.

«MOROSIO, RAPINA. Due malviventi hanno rapinato l'altra sera i discendenti nel centro di Sant'Amrogio. Si presentati nel supermercato di Moncalenisio 109, all'orario di chiusura, con una sciarpa al viso, dopo aver minacciato la cassiera con un taglierino si sono fatti consegnare l'incasso, centomila e contanti. I due pochi attimi hanno abbandonato il locale facendo perdere le tracce le strette viuzze del paese.

«CIRI, DOMANI. Domani Ciri si trasformerà nella città degli innamorati. «Innamorarsi a Ciri», manifestazione organizzata dall'assessorato al Commercio, Ascom e Slow food, proporrà delle passeggiate in carrozza lungo le vie del centro, degustazione di dolci nel gazebo allestito in piazza San Giovanni e dei giochi per le coppie. Inoltre, a cominciare da oggi e fino a lunedì, i ristoranti della città proporranno dei menù tipici a prezzo fisso.

«CHIERI, MORITO. Nessuno per cinque giorni si è accorto che era morto. Romualdo Fodde, 54 anni, operaio metalmeccanico originario di Orgosolo, viveva da solo in un appartamento di via XX Settembre 1 a Chieri. Sono stati i colleghi di lavoro a dare l'allarme: mancava da giorni e non rispondeva al telefono. Le squadre dei vigili del fuoco e dei volontari della Croce Rossa lo hanno trovato ancora sdraiato nel letto, probabilmente stroncato da un infarto.

Brandizzo, il bottino si aggira sui trenta milioni

## Ladri orobani svaligiano i gioielli del Mercatone

BRANDIZZO

Non hanno forzato nessun ingresso blindato e si sono improvvisati scalatori i ladri che ieri nelle prime ore della mattina hanno svaligiato il box alla vendita di gioielli in oro, all'interno del grande centro Mercatone Uno di Brandizzo, stradale Torino 454. I malfattori hanno portato via preziosi per un valore complessivo di oltre 30 milioni di lire. Per entrare nel magazzino i ladri hanno agito dal lato parcheggio. Raggiunto il tetto hanno spaccato un lucernario e utilizzando scale corda si sono calati nei locali. Quando il è adato in frantumi è subito scattato l'allarme con la sala operativa di Torino del servizio di vigilanza privata «Cittadi-

mi dell'Ordine». Un equipaggio è stato subito inviato sul posto, unitamente ad una pattuglia dei carabinieri di Chivasso. E' stata ispezionata tutta la struttura dall'esterno, non sono state trovate infrazioni. Frattanto i ladri, non essendo stati scoperti, hanno spaccato gli espositori dei gioielli e si sono impossessati di collari, bracciali, orecchini, anelli, catenine e cioccolati. Il tutto, da una prima stima, per almeno una trentina di milioni di lire. Nello spaccare queste vetrine è scattato nuovamente l'allarme. Cittadini dell'Ordine e carabinieri hanno fatto intervenire il direttore del Mercatone Uno, Giampiero Baralis, anni, di Torino. Una rapida all'interno e subito è stato scoperto il furto. (d. and.)

San Carlo Canavese

## Banditi in banca I banditi fuggono con 80 milioni

CARLO. Due banditi con il volto mascherato ed armati di pistola hanno assaltato ieri intorno alle 16 l'agenzia della Banca Sella di San Carlo 73, a San Carlo, ai confini con la frazione Spinerone di Ciriè. La coppia di banditi, dopo aver immobilizzato gli impiegati, sotto la minaccia delle armi ha costretto il direttore ad aprire la cassaforte ed infilare in fondo ad un sacco circa 80 milioni di lire. I due poi fuggiti a bordo di una Renault Clio. Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Ciriè e il nucleo operativo Venaria che ieri sera avevano già analizzato il filmato girato dalla telecamera a circuito chiuso.

Proposta da Borgaro

## «Si dia ai diciottenni un volumetto della Costituzione»

BORGARO. «Conoscere Costituzione italiana significa poter esercitare correttamente i propri diritti, imparando contestualmente i doveri che ne derivano». Marco Fontana, consigliere comunale di Forza Italia a Borgaro Torinese, invita l'amministrazione ad educare i giovani alla legalità per trasformarli in «promulgatori di civismo». Un primo passo, secondo il consigliere forista, può essere l'invio a tutti i diciottenni della Costituzione. Fontana fa notare come, in questi ultimi anni, stiano progressivamente venendo a mancare negli adolescenti il senso di nazione, di comune sentire e agire.

Viene presentata oggi

## Ivrea, associazione gestirà le donazioni fatte ai servizi Asl

IVREA. Viene presentata questa sera, alle 21 al centro congressi La Serra di Ivrea, la neonata associazione «Salute, Canavese», promossa dall'Asl 9. Il progetto è innovativo, il primo in Italia nel servizio sanitario pubblico: sorta di «comitato di garanzia», con l'obiettivo di coordinare e gestire le numerose donazioni che arrivano ai servizi dell'Asl. «In questo modo», dice il direttore generale, Gianpaolo Costamagna, «coinvolgiamo tutto il territorio, con un'impostazione precisa e trasparente delle donazioni». Alle 22 è in programma un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte.

# La famiglia si muove.



Nuova Polo Variant



# MONTICAR

Concessionario Volkswagen di Torino e Provincia



CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.433.50.44



L'area industriale  
di Lessolo  
presenta...

**"Il meglio  
per la casa"**

LESSOLO: AUTOSTRADA  
TORINO-AOSTA  
USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo a 5 km. dal casello autostradale  
e a 4 km. da Ivrea

**TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.**  
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA TERMOSANITARIA"

**SCANTAMBURLO**  
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

**SCANTAMBURLO DANTE**  
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

*Progettiamo ogni tuo spazio*



Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine **Febal**



**DANTE  
SCANTAMBURLO**

*arredamenti d'arte e design*

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127



**TERMOSANITAR**

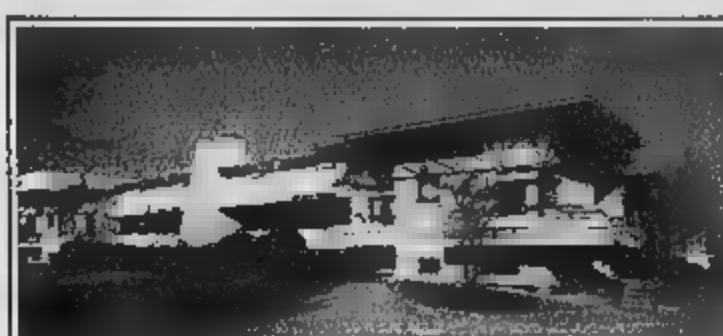
**EPOREDIESE**

S.p.A.



LESSOLO (To) - Via A. Casale, 77

Tel./Fax 0125 58296/58391 r.o.



L'azienda **EPOREDIESE** da più di 12 anni mette al servizio della clientela la propria esperienza professionale in Converse e Valle d'Aosta.

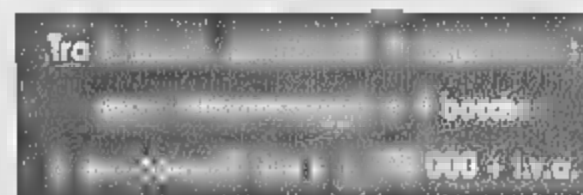
Dotata di ampio parcheggio, 1000 mq. di show-room, 4000 mq. di magazzino coperto ed oltre 8000 mq. di area scoperta, la certa di avere con personale altamente qualificato prodotti delle migliori marche a cui si uniscono servizi personalizzati che rappresentano il vero valore aggiunto dell'azienda.

**PRODOTTI & SERVIZI**

- climatizzazione
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegna a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- pre e post vendita



(particolare della show-room)

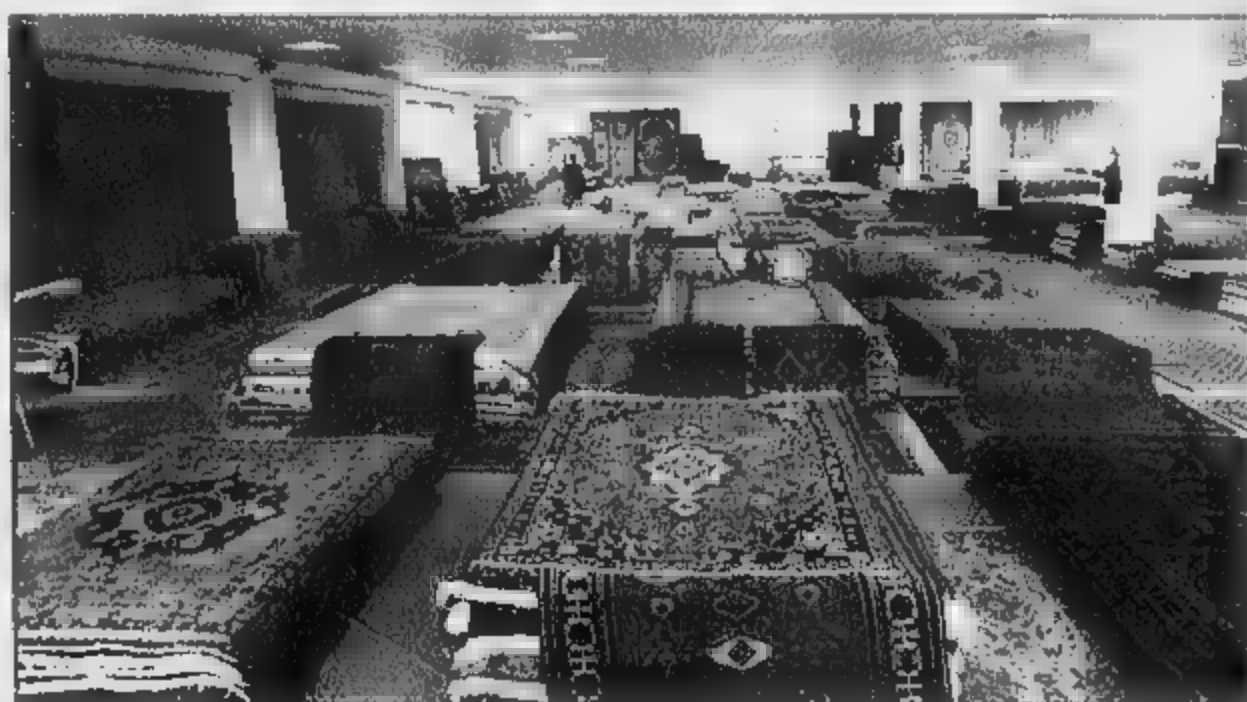


Venite a trovarci, solo così  
conoscerete la vera  
"Arte di arredare il bagno".

Apertura dal lunedì al Sabato: 8-12 / 15-19

A Lessolo in Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

**SCANTAMBURLO  
TAPPETI**



Il più grande showroom specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasicci, direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

**Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%**

Visitateci, troverete 20.000 tappeti di ogni misura, disegno e colore... al prezzo che fa per voi.

PERSIANO TAJIK	300x200	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO KILIM	290x195	£. 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO YALAME	250x200	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO SHIRAZ	310x220	£. 1.400.000	£. 700.000
PERSIANO QUM	250x190	£. 3.000.000	£. 1.500.000
COPPIA PERSIANI	110x60	£. 400.000	£. 200.000
PARURE 3 PEZZI	150x100	£. 560.000	£. 280.000
PASSATOIA FEERA	310x100	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO KILIM	230x150	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO ISFAN FINE	160x110	£. 1.800.000	£. 900.000
PERSIANO BAKTIARI	230x160	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO SHIRAZ	150x100	£. 360.000	£. 180.000
PERSIANO KILIM	150x150	£. 760.000	£. 380.000

**APERTURA  
DOMENICA**

**ACCURATI  
SERVIZI DI  
LAVAGGIO E  
RIPARAZIONE**

**SVENDITA TOTALE - SVENDITA TOTALE - SVENDITA TOTALE**







# Dopo la denuncia dei Comuni sull'inquinamento acustico Licheni e tabacco sulla To-Aosta Usati per misurare i decibel troppo alti

Mauro Revello

IVREA

Anche i licheni e le piante di tabacco saranno impiegati nella lotta contro l'inquinamento acustico e atmosferico lungo la A5 l'autostrada che collega Torino ad Aosta. In primavera, infatti, scattierà il piano di biomonitoraggio per stabilire quali sono le zone più colpite, e a quale livello. E le coltivazioni di licheni (prelevati dal parco del Gran Paradiso) e di tabacco serviranno per misurare gli accumuli di metalli pesanti e altri inquinanti.

Ma non si opererà solo con il biomonitoraggio. A percorrere i 140 chilometri dell'arteria, compresa la bretella Ivrea-Sanità, ci sarà anche la centrale mobile dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale). Quest'ultima sarà indispensabile, soprattutto per documentare l'inquinamento acustico.

Le misurazioni dei prossimi mesi, infatti, verranno messe a confronto con quelle che si eseguivano alla riapertura del tunnel del Monte Bianco, prevista per il prossimo anno. «Solo in questo modo - sostengono i sindaci dei Comuni attraversati dalla A5 - si potrà dimostrare quanto è dannoso il rumore con il quale conviviamo ormai da anni».

Erano stati proprio gli amministratori comunali a sollevare

## Tutti i poteri a un comitato

Un comitato esecutivo a quattro - tutti i poteri salvo quelli spettanti al consiglio di amministrazione - senza compensi ulteriori: è il risultato della seduta di ieri all'Ativa, che ha registrato la decadenza dei poteri di presidente e amministratore delegato della società della tangenziale, Alberto Reynaud e Enzo Mattioli, e la creazione di un nuovo organismo per arrivare al bilancio e al rinnovo delle cariche. Ne fanno parte, oltre a Reynaud e Mattioli, Marcello Caretta e Giuseppe Botta. La Provincia ha visto i suoi due rappresentanti dividersi sul voto: «contrario al comitato esecutivo e uno astenuto. Sul contrasto fra i due maggiori azionisti era intervenuta, senza successo, la presidente Bresso, che ora si trova a dover affidare un pacchetto di importanti opere per oltre 200 miliardi ad una società che negli ultimi tempi ha mostrato di essere ingessata».

Il problema dell'inquinamento lungo la A5. E se in passato ognuno pensava e agiva per sé (solo alcuni paesi, infatti, avevano ottenuto l'installazione di barriere antirumore), oggi hanno deciso di unire le proprie forze. A partire da quelli disseminati lungo il tratto Pavone-Chiusella, una zona dove l'autostrada passa vicinissima ai centri abitati.

«Siamo riusciti a muoverci in maniera coordinata - dice Elio Ottino, sindaco di Salerano, che nel maggio scorso si rivolse per primo all'Arpa - e con noi si è schierata la Provincia, che già aveva avviato un analogo programma per l'inquinamento sul

la tangenziale di Torino». L'Ativa, la società che gestisce il tratto piemontese della A5, è stata quindi messa con le spalle al muro. Al punto che, del resto impone una legge quadro del '95, ha previsto un impegno finanziario di quasi un miliardo e mezzo per la bonifica della tangenziale e dell'autostrada.

«Licheni, tabacco e centrale mobile dell'Arpa - continua Ottino - ci consentiranno di avere dati precisi sul livello di inquinamento. Questi dati saranno indispensabili per stabilire tempi e modi degli interventi». Non è, comunque, una cosa tanto rapida, dal momento che i rile-



Elio Ottino, sindaco di Salerano, tra i promotori della lotta all'inquinamento acustico provocato dal traffico sulla Torino-Aosta

vamenti - prossimi mesi saranno ripetuti alla riapertura del tunnel del Monte Bianco.

Determinante sarà l'intervento della Provincia di Torino, che si sta facendo carico del problema e coinvolto tutti i Comuni attraversati da autostrada e bretella, oltre che l'amministrazione provinciale di Vercelli. «Nostro compito - spiega Elena Ferro, assessore all'ambiente nella giunta di Palazzo Cisterna - sarà coordinare l'attività di monitoraggio ambientale».

Ma sarà importantissimo anche il ruolo dei singoli Comuni. Spetta a loro, infatti, il completamento della zonizzazione dei propri territori. «In ogni area - aggiunge Elena Ferro - da quelle industriali a quelle che ospitano scuole ed ospedali, dovranno individuare i livelli di guardia. E questo sia per l'inquinamento atmosferico che per quello acustico».

## DOVE QUANDO

Entra nel vivo il carnevale di Agliè, primo tra quelli del Canavese. Alle 14.30, al padiglione, festa in costume per i bambini, con giochi, spettacoli e omaggi a tutti i partecipanti. I personaggi del carnevale, alle 15.30, fanno visita alle case di riposo del paese. E alle 21 inizia il veglione mascherato, allietato dalle note dell'orchestra di Dina Manfredi: nel corso della serata si procede alla proclamazione di Miss Calvina d'Agliè. A Ivrea, invece, ha luogo il passaggio delle consegne tra i piccoli Abbà: quelli del 1999 offriranno il loro spadino a coloro che sostituiranno nell'edizione 2000; la cerimonia si svolge nel corso della serata al ristorante del Circolo Canottieri (inizio alle 20.30). Presentazione dei personaggi, alle 21, nella sala consiliare di Oleggio; seguono la fiaccolata e la continuazione dei festeggiamenti all'ex chiesa della Trinità, con l'offerta di dolci e vin brulé da parte degli organizzatori. Prima uscita pubblica anche per i Signori del Lago di Campagna di Cascinette: alle 20.45, balcone del municipio; a seguire distribuzione di vin brulé, fiaccolata e danze con l'orchestra Odissea. Ballo in maschera, con l'orchestra Holiday, in serata al salone comunale di Collioretto Castelnuovo, con la presentazione di Generale e Regina.

**MUSICA E SOLIDARIETÀ.** Nel salone pluriuso «Giusto Giannini» di San Giusto, alle 21, ha inizio una serata di canti gospel e spiritual, protagonista il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra. Durante l'intervallo un oncologo presenta le problematiche connesse al tumore alla prostata. L'organizzazione è curata dai Lions Club Caluso e Biella - partecipa anche il governatore del distretto Piemonte e Valle d'Aosta Achille Judica Cordiglia - l'ingresso è libero - vengono raccolte offerte per sostenere la ricerca in campo.

**CONCERTO.** Nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Ivrea, alle 21, l'organista Daniele Savaia tiene un concerto intitolato ai brani di Bach, Schumann e Liszt. L'ingresso è libero. **BURATTINI.** «Teste di legno e cuori di babbà»: così si intitola lo spettacolo di burattini di Ciro Lubrano Lavadera che viene presentato alle 16 all'Abcine di Ivrea. L'iniziativa fa parte della rassegna della cooperativa Rose Torri «La febbre del sabato pomeriggio». Biglietti a 7 mila lire, merendine e servizio di baby sitting gratuiti.

**CONCERTO.** La birreria Subway di Cascinette (zona lago) ospita in tarda serata l'esibizione dal vivo della Innesco Blues Band. L'ingresso è libero.

**KARAOKE.** L'appuntamento di ogni sabato, al disco pub La Giara di Rivarolo è con la musica e il divertimento offerti dal karaoke. Animatore delle serate è il dj Beppe.

**CINEMA RAGAZZI.** Per il ciclo di film «Spargete la voce», al Politeama di via Piave a Ivrea, alle 15 e alle 17 viene proiettato «2 la formica»: l'ingresso costa 7 mila lire, comprensive di merendina e servizio di baby sitting.

a cura di MAURO SARDOLIA

## IN BREVE

È stato rinviato al prossimo 21 febbraio alle 9 il giudice Adele Fornace Tribunale di Chivasso il processo a un gruppo di abitanti di Foglizzo e Montanaro che il 15 gennaio del 1998, guidati dai rappresentanti di associazioni ambientaliste locali, ostacolarono l'ingresso di alcuni tecnici presso i terreni di Cascina Piana, che dovevano effettuare un sopralluogo e alcuni rilevamenti per conto dell'Aisa (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali) di Chivasso, che voleva realizzare una discarica per rifiuti urbani del consorzio. I manifestanti ostruirono l'ingresso collocando grossi tronchi d'albero e diversi trattori.

**IVREA, CONDANNA.** Salvatore Angemi, 27 anni, di Ivrea, è stato condannato a 6 mesi di reclusione per resistenza e lesioni. Nel maggio di anni fa il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) si era scontrato con i poliziotti, che lo dividevano dal padre nel di un violento litigio.

**PAVONE, SCUOLA.** Un kit didattico intitolato «Percorsi d'acqua in Canavese, Chiusella e Dora Baltea». Lo hanno realizzato gli studenti delle elementari di Banchette a Pavone Canavese nell'ambito del progetto «Scuole in rete per l'ambiente». Le guide verranno utilizzate da studenti in visita in Canavese.

**SPARONE, MULATTIERA.** Sarà presto utilizzabile la storica mulattiera che collega Sparone alla frazione di Frachiamo (oltre 1000 metri di quota). Ad eseguirlo il ripristino, il Cai di Sparone e altre associazioni (pro loco, il gruppo storico «La Motta», Antincendi boschivi).

Ivrea, oggi è presentata l'associazione

## Garanti gestiscono le donazioni all'Asl

IVREA. Viene presentata questa sera, alle 21 al centro congressi La Sarca di Ivrea, la neonata associazione «Salute, Canavese», promossa dall'Asl 9.

Il progetto è innovativo, il primo in Italia nel servizio sanitario pubblico: una sorta di «comitato di garanti». L'obiettivo di coordinare e gestire le numerose donazioni che arrivano ai servizi dell'Asl 9. «In questo modo - dice il direttore generale, Gianpaolo Costamagna - coinvolgiamo tutto il territorio, con un'impostazione precisa e trasparente delle donazioni». Alle 22 è in programma un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte.

Loranzè, 8 mesi a un camionista

## Picchiava la moglie ed è condannato

LORANZÈ. Un autotrasportatore di Loranzè, Bartolomeo Iperigne, 44 anni, è stato condannato dai giudici di Ivrea a 8 mesi e 5 giorni di reclusione (pena sospesa) per lesioni e molestie nei confronti della ex moglie, oltre che per non aver versato il contributo mensile per il mantenimento delle figlie. Dovrà inoltre risarcire i danni all'ex consorte, che si è costituita parte civile. I fatti risalgono agli ultimi mesi del '95 e all'inizio del '96.

Secondo le accuse, formulate in aula dal pm Guarini, in diverse occasioni Iperigne avrebbe insultato e malmenato la giovane moglie, arrivando anche a romperle il naso.

## TOYOTA AVENSIS. TUTTO E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

VENITE A SCOPRIRE LE ECCEZIONALI OFFERTE DI VOLANDO

Avensis Berlina - Station Wagon. IN CONSEGNA.

Motori:  
1.6 16v - 110 CV - 2.0 16v - 128 CV  
2.0 turbodiesel - 90 CV  
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV  
• 4 airbag • Climatizzatore  
• ABS elettronico a 4 sensori  
• Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici  
• Retrovisori a regolazione elettrica • riscaldabili

Garanzia 5 anni o 160.000 km.

Toyota Avensis da L. 34.900.000\*

SOLO DA NOI COMPRESI NEL PREZZO:

Cerchi in lega • Autoradio con lettore • Antifurto volumetrico  
Sensore retromarcia • Marchiatura • Identicar  
oppure 25.000.000 • Zero

Aperti anche Sabato 12 e Domenica 13 Febbraio

Concessionaria

**VOLANDO G. & C.**

IVREA  
Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA

## Beverly Hills

Tel. 011 93.52.43-68.71.03

Sanità - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 12

Un grande orchestra spettacolo



**MORENA SANTAMARIA**

DOMENICA 13

Pom. e sera orchestra VALERIO FRATI  
S. Valentino canta a lume di  
candela L. 25.000 ballo compreso

GIOVEDÌ 17

Posta Fanci Club

Franco Bagutti  
grande serata  
con la grande  
orchestra

FRANCO BAGUTTI e tanti ospiti famosi!

SABATO 19

Un grande cantante, un grande orchestra

**ROBERTA CAPPELLETTI**

Per pren. tel. 011 935243 - 011 98.71.03 - 0338 8275329

Abbonatevi al 2000

**LA STAMPA**

**MOTIV VEHICOLI INDUSTRIALI SPA**  
Concessionaria unica per l'intera Valle  
di Lancia e Valle d'Aosta incaricata per polimeri  
mento organico assistenziale presso la propria  
sede di Busto Arsizio  
**MECCANICI MOTORISTI**  
QUALIFICATI  
Della formazione e dell'assistenza costante,  
ambiente di lavoro moderno e silenzioso,  
certificazioni di sicurezza  
Telefonate D125 57825 57826 Roberto

## RTL TORINO

è la voce ogni giorno  
quello che accade nella tua regione.  
Notizie, sport, eventi, manifestazioni,  
mostre, mercatini... Insomma tutto quello  
che può essere di tuo interesse lo trovi su  
TORINO!

Tel. 011 6524511

Fax 011 6524539

rtl torino@rtl.it

TORINO e PI

FM 94.400

**RTL**  
TORINO  
CHE TI ASCOLTA

## San Valentino

L'amore si accende  
L'amore che illumina il tuo cuore  
S. Valentino



Orficeria  
**Galleggi**  
STRAMBINO



SAIWO ESAMINAMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.







TRAIL

**ANNA AND THE KING.** Drammatico. ■■  
1982 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.  
[Cinepolis 12, Lax 3, Mille Miglia 3, Odeon 3, Quirinale 2, Savoy 6, Triason 4, Warner Village 17]

**COLPEVOLI D'INNOCENZA.** Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.  
[Andromeda 1, CineLand 11, Cota di Rieti 2, Della Mimosse 2, Embassy, Eucine 1, Jolly 2, Maestrose 3, Pasquino 1, Rivoli, Warner Village 9 e 12]

**COMEDIAN HARMONISTS.** Drammatico. Nelle Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo. Tre poveri, infatti, sono ebrei.  
[Doris 3, Romy Topazio, Savoy 2]

**EDISTENZ.** Fantascienza. ■■  
Un nuovo film di David Cronenberg s'incanta in un gioco virtuale. La sua creatrice è in pericolo.  
[Capraletto]

**FUCKING AMAL.** Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, narra la storia di una ragazza che sbaglia festa la sua vita camorri.  
[Andromeda 2]

**GIOVANNA.** Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra la gesta del giovane condottiero Giovanna d'Arco.  
[Barberini 3, Mille Miglia 4, Jolly 3, Maestrose 4, Maestrose 2, Warner Medema 1, Warner Village 8 e 9]

**KESS ME.** Commedia. Due amici, compagni di college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginella del ballo. La scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney.  
[Andromeda 5, Mille Miglia 5, CineLand 4, Eucine 4, Fiama 2, Lax 13, Mille Miglia 2, Odeon 4, Romy Topazio, Triason 5, Warner Village 4]

**Thriller.** Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia.  
[Andromeda 4, Holiday, Warner Village 4]

**L'UOMO BICENTENARIO.** Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Nell.  
[CineLand 2, CineLand 13, Doris 2, Galaxy 2, Galaxy 10, Lax 8, Madipio 1, Mille Miglia 1, Romy Topazio, Triason 2, Triason Verde, Warner Village 5, Warner Village 18]

**NONA.** Horror. Il nuovo lavoro di Roman Polanski: storia di un giovane detective di ritrovare un rapimento e un magico libro.  
[Farnese]

**LA RAGAZZA SUL PONTE.** Drammatico. Il nuovo film di Pierluigi Leone (il marito della parrucchiera) con un lanciafiamme di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'associazione.  
[Andromeda 3]

**LE CENERI DI ANGELIC.** Drammatico. Trattato dalla plurimediale autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera.  
[Andromeda 1, Andromeda 3, Andromeda 8, Barberini 1, CineLand 5, Lax 5, Quirinale, Roma 1, Jolly 1, Warner Medema 4, Warner Village 18]

**LIBERATE I PESCI.** Commedia. Due famiglie di Lecce al centro del lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss (Michele Placido).  
[Andromeda 3, Doris 10, Drive in, Giallo Cesare 2, Jolly 4, Mille Miglia 2]

**NON UNO DI MENO.** Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta la vicenda di un villaggio della campagna che viene "impoverito" da una di sciocchezze.  
[Andromeda 3]

**ROSETTA.** Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film di Isabella Dardennes s'impenna sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.  
[Andromeda 3, Nuovo Olimpia]

**HOUR - DUE MINE VAGANTI.** Azione. Jackie Chan, inflessibile agente di Hong Kong, e l'inventore dei film d'azione formano l'ultima coppia impegnata nel ritrovamento della figlia. ■■  
[Doris 1, Doris 10, Drive in, Giallo Cesare 2, Jolly 4, Mille Miglia 2]

**BE SCAPPATI. TI SPUGNO.** Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del sì: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.  
[Doris 1, Doris 10, Drive in, Giallo Cesare 2, Jolly 4, Mille Miglia 2]

**UN MARTIRIO IDEALE.** Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a cui non si può resistere di giorno in giorno. In suo aiuto viene chiamato il fratello, un poliziotto.  
[Andromeda 3, Andromeda 4, CineLand 7, Della Mimosse 3, Giallo 3, Greenwich 2, King 2, Mille Miglia 3, Warner Village 14]

**UNA STORIA VERA.** Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliando.  
[Doris 1, Greenwich 1, Quirinale 1]

**107 - IL MONDO NON BASTA.** Azione. Riddick (Vin Diesel) è un personaggio di nome James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opposto a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio la riserva petrolifera.  
[Pasquino 2, Warner Village 13]

PRIME VISIONI

**ACQUEDOTTI.** ■■  
V. S. 0644227778.  
Le carceri di Luigi Magni, con Luciana Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Doris 16-00-18-10-20-22-30 L. 13-00

**AMAZONIA.** ■■  
Piazza Venezia 5 tel. 065411195.  
Cinema Inverso - Making Love di Ricky Topazio, con Hans Matheson, Melany Thery, Gabriel Byrne, Doris 16-00-18-10-20-22-30 L. 13-00

**ALCAZAR.** ■■  
Via Merello del Val 14 tel. 065211055.  
American Beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening, V.M. 14-00-16-18-20-22-30 L. 13-00

**ALMA.** ■■  
Via Per delle Vigne 4 tel. 0656012154.  
Le carceri di Luigi Magni, con Luciana Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Doris 16-00-18-10-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

LA RACCONTO DI LIETTA TORNABUONI

**Una storia di infelicità americana**

AMERICAN BEAUTY di Sam Mendes, Stati Uniti, 1999.

[Alcazar, Andromeda 2, CineLand 3 a 14, Della Mimosse 1, Eucine 1 a 3, Jolly 1, Odeon 2, Warner Village 1 a 11]

**AMERICAN BEAUTY.** ■■  
V. S. 0644227778.  
Le carceri di Luigi Magni, con Luciana Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Doris 16-00-18-10-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

ce e ne soffre, il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascista, è talmente schiacciato da pregiudizi e rimozioni da diventare assennato al sospetto che il figlio sia gay. Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

**AMERICAN BEAUTY.** ■■  
V. S. 0644227778.  
Le carceri di Luigi Magni, con Luciana Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Doris 16-00-18-10-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.** ■■  
Via Accademia di San Pietro 57 tel. 065411195.  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter, Doris 14-30-16-18-20-22-30 L. 13-00

**AMERICA.**



# FRONTO

Se fai una pratica a **INTERESSI ZERO** ...

# AGGIUNGI

anche solo un acquisto del valore di lire

# 200.000

di elettrodomestici e avrai un ulteriore

# SCONTO 3%

su tutto\* !!! Alcuni esempi :

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**97.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**PANASONIC**  
VIDEOCAMERA VHS zoom  
22/45 0.3lux - 10x zoom  
**75.000** AL MESE

**HOOVER**  
ASPIRAPOLVERE 1400W-  
Teflon - elettronico  
**25.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**120.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**MOTOROLA**  
V3688 CELLULARE-GSM  
ultrasottile  
**99.000** AL MESE

**WHIRLPOOL**  
microonde 20lit  
piatto girevole  
**25.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**121.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**PHILIPS** MAXI TV COLOR  
29" schermo piatto  
laser  
**99.000** AL MESE

**PHILIPS** lampada  
6 luci - 1/2 bulbi  
**26.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**109.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**TECHNICS**  
Impianto hi-fi  
separati mod. D501  
**88.000** AL MESE

**MOULINEX**  
Robot "Ovillo" 3 litri mod. AT7  
**25.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**99.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**ZOPPAS**  
1 valigia "stella" 400 giti  
**45.000** AL MESE

**LONGHI**  
Macchina caffè e  
cappuccino espresso M110  
**37.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**102.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**WHIRLPOOL**  
lavatrice carica dall'alto  
600 giti  
**79.000** AL MESE

**GAGGIA** macchina caffè  
espresso Gaggia "Carazza"  
**27.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**102.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**superlavatrice**  
**79.000** AL MESE

**prof. regolatore vapore**  
**27.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**115.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**POLTI** nuova  
vaporella 2H professional  
regolatore vapore  
**30.000** AL MESE

**INDESIT**  
MAXI COMBINATO  
**89.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**280.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**Packard Bell** MM3500  
pentium III-64mb-monitor 17"  
**249.000** AL MESE

**POLTI** vaporella 2200R  
regolatore e kit lavavetri  
**40.000** AL MESE

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA

# SETTEMBRE

#### CONDIZIONI CHIARE TRONY \*

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000

- anche senza acconto

- 10 rate mensili a partire da settembre 2000

- nessun interesse = TAN 0

- spese pratica fissa = 30.000 = TAEG variabile  
Es. lire 500.000 = TAEG 6,68  
lire 1.000.000 = TAEG 3,23  
lire 2.000.000 = TAEG 1,60

Promozione valida dal 29 febbraio al 29 febbraio 2000 - le foto possono essere o se - salvo esaurimento - in tutti ed

Aperto Domenica 6-13-27 febbraio  
**AL POMERIGGIO**

Aperto Domenica pomeriggio  
**14,30 / 19,30**

APERTO LA  
DOMENICA

Sabato ORARIO CONTINUATO  
**09.00 / 19.30**

La Camera (tel. 011/1111111)  
ang. C. Matteotti (tel. 011/1111111)  
(TO)  
v. Vandalini 101 tel. 011/1111111  
**TOINETTO Torino**  
C. Cavour-Panorama tel. 011/1111111  
**TOJOHASSANO**  
v. Rosa del Mobili (Piazza di Piazza) tel. 011/1111111  
**TOVENARIA** c. v. Garibaldi 260 tel. 011/1111111  
**TOVINEROLO** PAMPICIONE Abbazia AL  
Alghetto 41 tel. 011/1111111  
**(CN) BBA (Cinzano) Chiusavalle**  
S.S. 221, loc. Borgo S. Martino, 60 tel. 011/1111111  
**(CN) S. DALMAZZO**  
Interni Ragunmercato tel. 011/1111111  
**(CN) RORETO di Cherasco**  
v. Cuneo 34 tel. 011/1111111  
**(CN) CASTAGNETTO** APERTO LA  
v. Nivelle 16 tel. 011/1111111 DOMENICA  
**(CN) GENOLA**  
Strada Statale tel. 011/1111111  
**(CN) MONDOVI**  
v. Langhe 54 tel. 011/1111111  
**(AT) ASTI**  
C.so Alessandria ang. Mazzini tel. 011/1111111  
**(AD) ADISTA** SMART  
loc. Amerigo, 103 tel. 011/1111111  
**(VC) VERCELLI**  
Lang. (Piazza Confraternita) tel. 011/1111111  
**(BG) GALLIANICO**  
v. Carbur ang. v. Caschieri tel. 011/1111111  
**(AL) FRUGAROLO**  
Sulla Strada NOVI-ALESSANDRIA  
(Presso Città della moda) tel. 011/1111111  
**(AL) ACQUI TERME**  
D. Acquati La Torre Cucc. Casarogno 46 tel. 011/1111111  
**(GE) BOLZANETO** Aperto Domenica pomeriggio  
v. Sordaniella 2 tel. 010/7490999 **14,30 / 19,30**  
**(GE) GENOVA** Bartoli  
P.za della Vittoria, 146/L. 201a Diaz 201  
tel. 010/39241  
**(GE) CHIAVARI** Uni Euro  
v. Trapani 12 tel. 010/3724999  
**(IM) PONTEDASSIO** APERTO LA  
C. Leon. IPIRVALE v. Mazzini tel. 010/3724999 DOMENICA  
**(IM) VALLECRISIA**  
v. Roma 67 tel. 010/4270214  
**(SM) ALBENGA** C. d. S. Neri  
v. Bonaccia 302 tel. 010/240105  
**(SV) CAIRO MONTENOTTE**  
v. Vernetto 15 tel. 010/305178  
**(SV) ANDORA** Uni Euro  
v. S. Caterina 9 tel. 010/240105  
**(IM) TREZZANO** v. S. Maria Orto  
v. S. Maria Vigoroso tel. 010/4270214  
**(PC) PACEZZA**  
v. Emilia Pareto 40/42 - Tel. 0521/401170  
**(BG) STEZZANO**  
C. d. Confraternita v. Botta 8 tel. 011/1111111



# Come noi il Festival non lo presenta nessuno.



**In regalo  
con la Stampa  
50 anni  
del Festival  
di Sanremo**

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati ■ massimo negli anni '70  
■ gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore,  
qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di  
Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società  
italiana in una raccolta unica ■ originale. Appassionati, critici o nostalgici,  
collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- ■ FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
- 18 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli, a lire 9.000.
- 2 VHS con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con *La Stampa e Specchio*, a lire 13.900.

## LA STAMPA



**Torino • Lingotto Fiere**  
**25 Febbraio**  
**5 Marzo**

Da lunedì a sabato: 15,30-23  
 Domenica: 10-23

**EXPO VIVRE**

Numero Verde 800-226048

Organizzazione Fierimpresa

In collaborazione con

CONFERENZA REGIONALE



# La Centrale ti regala



## Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano **36** punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato.

Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte, neh!**



Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).

La promozione scade il 31/03/2000.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. Rich.



**Centrale del Latte di Torino**

Per noi ■ qualità è centrale.

## Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

**PER CHI  
SI ABBONA,  
OGNI GIORNO  
È SPECIALE.**



L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli ■ formula di abbonamento che ■ più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa ■ casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.** Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti ■ agevolazioni per la casa, ■ famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.** Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

Per informazioni ■ abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma 80, Torino.  
Telefono 011-56.381.  
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

## LA STAMPA



# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Lodovico

Di giorno erano agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisi e rigore, legge e detenti da sorvegliare. La sera e nei giorni di riposo, però, diventavano spacciatori, alla prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne: a solo a detenuti italiani. Erano entrambi in servizio: turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gm (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) passati direttamente dalle camere alle celle dei nuovi arrivi. Consegnata la pistola e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Garzone 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione e delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Mancobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella casa di pena di via Pianezza 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verazzo, e si è avvalso della facoltà di non rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni; altri tre, invece, indagati, ma tutt'ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due bacchi blu delle Vallette sono finite altre 7 persone. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli avuti dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Graziano Ficarà, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Honeglio, 42 anni di Piossasco e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone ora partite grazie ad una confidenza di un detenuto: «chi dentro c'è una quantità enorme di eroina...». E agenti che la trafficano. I responsabili del servizio di sicurezza avevano verificato le segnalazioni, tenute d'occhio gli agenti indicati. «Chi si tutto è Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato il detenuto. Con le prime certezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin lì raccolti. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Vigliani e Toso, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati sorvegliati per mesi, intercettazioni telefoniche e ambientali, a

case e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire meglio. «Chiarezza fino in fondo. E' chiaro, invece, che i detenuti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benigno e Coschignano, invece, erano i fornitori della droga, poi veniva venduta al dettaglio dagli altri personaggi finiti in carcere», sburra. Le intercettazioni degli investigatori della Mobile avrebbero anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le «ordinazioni». Tra cui un banale linguaggio in codice - dove una vaschetta «gelato» o un paio di Levi's, «la Nutella», o ancora «maglietta» oppure «una camicia» corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo e da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di «roba» di modesta qualità, diventata migliore il passare del tempo. Tanto che lo stesso Raudì, a metà gennaio, parlando al telefono con una donna e non sospettando di essere sotto controllo, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno a 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno un paio di etti la settimana la vendita dentro e fuori dal carcere. Ma dentro la casa circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camere gli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A di Raudì, inve-

ce, nascosti in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso è avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha in contatto Raudì con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con ex carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. Si vocifera di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma sono particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora nessuno si sbilancia. E da ieri sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti in più. Per Raudì, invece, i pm hanno deciso il trasferimento al Biella. Drago, invece, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



**Decisive le accuse di un detenuto**  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Gabriella Vigliani che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Conti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A dar gli i maggiori grattacapi le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'andata di suicidi, poi una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce di ieri mattina, con la scoperta persino di bilanci occulti nella caserma interna al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scoramenti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha a cuore la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, non può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non va dimenticato che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ma ora siamo sicuri di «fatto un buon lavoro».

La droga nelle carceri è sempre entrata, in un modo o nell'altro. Si chiude un varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche che mancano strutture realmente efficaci. Comunque un passo significativo verrà dal ricorso ai cani anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il fiuto dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, certo contribuirà a controllarlo. I cani riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle tasche, in passato, c'è stata la droga e anche individuarla fra spezie come peperoncino, zafferano o rafano».

In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre le spacciate droghe in carcere?

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con orgoglio sempre inadeguati. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: annunciata revisione delle leggi Simeoni e Gozzini potrà portare ad un minor numero di scarcerazioni. Che, per noi che lavoriamo in carcere, sta a significare maggior affollamento, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida a un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul lettino di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela Minucci

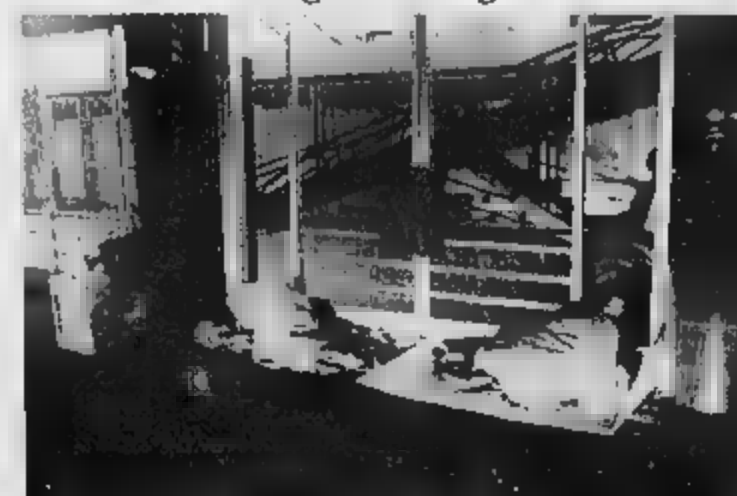
Uno «psicologo» vestito da barbone. Che seduci i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere insieme con lui intere giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza accucciata fra i cartoni.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come operatori di strada personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, con la tragedia dei due morti a causa del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello sbaramento per nazionalità nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche mese fa) è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni comunali sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo come discriminante il fatto che gli ospiti italiani o stranieri. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono presentate insieme i rappresentanti dell'associazione «Opportunando». Volontari che per la prima volta hanno realizzato un'indagine ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: dalle mense ai bagni pubblici sino ai dormitori. Composto l'opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnare personalmente ai clochard ogni «mele marcia» del Comune cerca di agganciarlo.

**Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani**

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacigli improvvisati per strada



lire, ma 1500 restano senza fissa dimora che riesce a venderlo. «Le prime dieci copie saranno gratuite», spiega il direttore della rivista, Paolo Lambroschi - e poi ci si augura che il commercio possa continuare in modo attivo, una, come ci raccomandiamo sempre, senza dover mai importunare la gente».

L'ultima iniziativa annunciata ieri da Lepri (questa si finanzia grazie a quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguar-

la possibilità di affidare adulti ultra-quarantacinquenni in difficoltà a nuclei familiari che abbiano a disposizione, magari fuori città, grandi dimore - almeno una stanza adatta per ospitarli. E tutto in cambio di un affitto dalle 500 alle 700 mila lire: «Si tratta di un nuovo programma di recupero - spiega l'assessore - per una fascia sociale che ha molte più difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto "normale"».

IN BREVE

FRONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

**Il Piemonte del vino diviso in distretti**

**NIZZA MONFERRATO.** Oggi a Nizza si parlerà di Distretti del vino, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte nell'area Nord dal Torinese alle colline di Novara e in quella a Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero. I Distretti che devono ancora entrare in attività avranno il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione e l'anturismo. Sarà eletto, per ciascun distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori e degli enti locali. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa» interverranno i consiglieri regionali Lido Ribaldi e Mariangela Cotto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

**Settore agricolo in arrivo 1296 miliardi**

**AGOSTA.** Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere modifiche e integrazioni al Piano. La Regione intende partecipare in sede europea alla discussione sulla normativa.

**Si stacca un pezzo della**

**LA SPEZIA.** Incidente mortale, pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru, Raffaele Stranillo, 44 anni, dipendente della ditta Demont che sta realizzando dei lavori. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 150 kg, staccatosi dal braccio del mezzo, ed è morto sul colpo.

**Le Acqui perdono i militari**

**ACQUI TERME.** Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il dispiaccio è giunto ieri dall'ispettorato della Sanità militare e avallava la tesi di un'imminente chiusura dello storico stabilimento di zona Bagni. Non c'è ancora un decreto in tal senso e manca anche il piano per il reimpiego dei dipendenti delle Terme, ma fra poche settimane mancherà la «matrateria prima» per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerebbe a funzionare come luogo di cura per il personale civile.

**Immigrati clandestini in**

**SAVONA.** Trasportati a bordo di un camion e abbandonati lungo l'autostrada da mercenari, nove nordafricani sono stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle di Vado Ligure. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

**Operazione all'ospedale S. Andrea**

**VERCELLI.** Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro e morto durante la gastroscopia), l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Non solo, il manager Mario Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna ospedale sicuro realizzato da Alessio Terzi.

**Cuneo all'Argentina ricerca dei parenti**

**CUNEO.** La ricerca delle famiglie emigrate tanti fa. E' lo scopo del viaggio, organizzato dall'Ancol di Cuneo, che il prossimo 24 febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in trenta, coordinati da Michele Rosso, che è l'anima dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui sono trasferiti familiari e parenti, anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia monregalese) un congiunto mai più rientrato in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove sono stabiliti tanti italiani originari del Piemonte, e in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa verrà ripetuta anche nei prossimi anni.

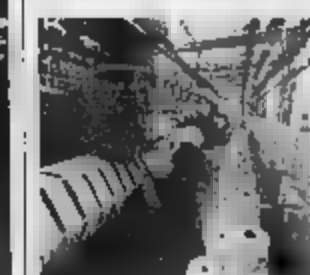


**Chemin de fer, sindaco «Forse lo chiuderemo»**

**SANREMO.** Duro intervento del sindaco di Sanremo, Bottini, dopo lo sciopero dei croupier dello Chemin de fer, indetto dal nuovo sindacato «C.T.», proprio in occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elitario. «E' un settore costantemente in perdita, il casinò ne può anche fare a meno. Non è una gestione che con la nuova gestione venga definitivamente chiusa».

**Tagliato per sbaglio il «castagno delle fiabe»**

**SANTA MARGHERITA.** Era il «castagno delle fiabe», leggendario albero secolare: l'immagine del «castagno delle fiabe» era un antico e robusto tronco campeggiava su tutte le guide del parco di Portofino. Ora non c'è più, perché, per errore, è stato abbattuto; segato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento. La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.



**Extracomunitari crescita nel comparto tessile**

**BIELLA.** Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili del Biellese - già il 9% dei 28 mila addetti del settore. Lo rivela lo studio della Camera del lavoro. Al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno erano 2300 e di questi circa 2300 avevano un'occupazione nelle fabbriche della pianura. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è lo spopolamento (in un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il 38% per personale) e meno rilevante in pianura. Ma comunque per gli imprenditori rappresenta una linfa indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

**PROGRAMMI RTL TORINO**

**TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5**  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.  
30' minuto-La Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.  
Abitudine quotidiana: 25: Prima pagina; 6:00: Rassegna Stampa; 6:50: Viabilità; 7:50: Polizia Stradale; 20: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9:30: Viabilità Aeroporto; 10:15: Previsioni del Tempo; 10:50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e notizie; 12:10: Temperature; 12:20: Orologio; 13:50: Viabilità Polizia Municipale; 15:20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15:50: Viabilità Ferrovie; 16:50: Viabilità Polizia Municipale; 17:20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-8: Notturno Musicale.



**AL SETTIMO CIELO,  
INCOLLATI ALLA TERRA.**



Nuova motoria turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16V da 75 CV, LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI (20,4 km/l su percorso misto. Norme CEE 103/116). Tecnologia all'avanguardia: sospensioni Lotus Tuned e una scelta tra 7 motori tutti 16V. Oggi più che mai guidare un'Astra è una passione che non concede sosta.

**ASTRA**  
**NUOVO 1.7 DTI 16V**  
Un universo di emozioni.

	1.4 16V	1.7 DTI 16V
IRS		
doppio airbag e climatizzatore	Astra Club 3/5p. 26.900.000	27.900.000
	Astra Club 5W. 26.900.000	28.900.030

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL  
Prezzi in milioni, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre agevolazioni.

**SABATO 12 E DOMENICA 13 FEBBRAIO**

**PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI**

**Maccarini** S.p.A.

per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131262075-0131262174

VALENZA Via dell'Artigianato Zona D3 - Tel. 0131043432

ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144321561-0144322635

TORTONA Strada Statale per Genova 8 - Tel. 0131482267 - Fax 0131621447

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141822129

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141702353

OPEL CREDIT  
Sei dalla tua parte

OPEL



**LA SCHIMPA**



Espropriata un'area vicino alla sede: potrebbe servire l'intera provincia

# L'Amiu nel business riciclaggio

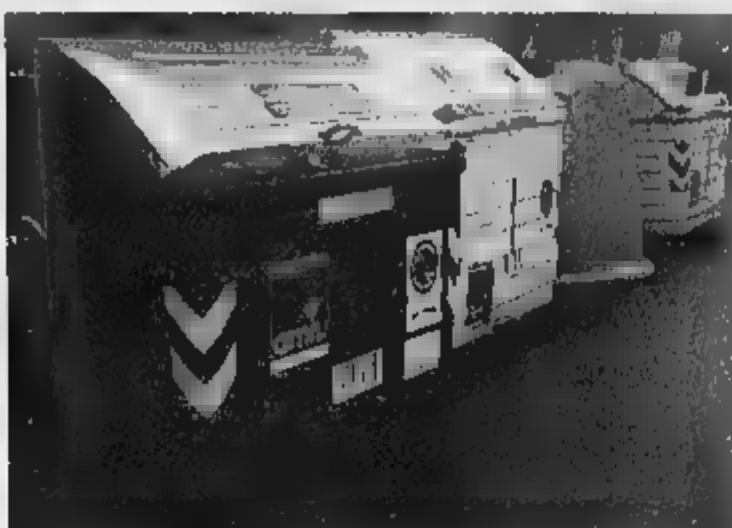
## Realizzerà maxi impianto di selezione rifiuti

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale ha autorizzato l'Amiu, l'azienda speciale per la gestione dei rifiuti, ad acquistare tramite appalto (costo novanta milioni) un'area di circa 120 metri quadrati, compresa tra le vie Monteverde e Pasinu. Su quel terreno, appartenente ad un cascinale che confina con la sede dell'Amiu, l'azienda realizza un impianto per la raccolta differenziata dei rifiuti, indispensabile per poter selezionare ed imballare carta, plastica, vetro, legno, ferro ed altro materiale, da consegnare poi al Conai, il consorzio nazionale imbaltaggio.

«Grazie ad un accordo - dice Dino Foresto, direttore dell'Amiu - tra l'Anici (Associazione nazionale Comuni d'Italia) e il Conai, è possibile la collocazione di una serie di rifiuti (carta, vetro, plastica, legno, ferro e alluminio) che per prima vanno separati e compattati. Di qui la necessità di realizzare una piattaforma per la raccolta». Sull'area verranno costruite alcune tettoie, silos orizzontali ed installate attrezzature per la selezione e il compattamento dei rifiuti. Per la raccolta della carta, si utilizza il contratto nazionale stipulato con il Conai, per altri tipi di rifiuti il Comune stipulerà i vari contratti. E' indubbio che debba essere incrementata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani



Quattro cassonetti dell'Amiu per la raccolta differenziata dei rifiuti

per motivi economici ed ambientali. Riducendo con il maggior recupero possibile di vari rifiuti la massa da inviare in discarica si evita l'apertura di impianti, contestati e magari inquinanti, mentre la vendita di carta, legno, vetro, plastica ed altro contribuisce a contenere il costo di raccolta e smaltimento che paga il cittadino. Ma - dice il direttore Foresto - quanto viene ritirato con la raccolta differenziata deve essere preparato, vagliato, imballato: un lavoro che nel nuovo impianto per la raccolta potrà essere dato in gestione ad una

cooperativa, creando quindi anche posti di lavoro. L'impianto, inoltre, potrà servire anche per raccogliere rifiuti ingombranti, dai quali recuperare quanto può essere venduto.

La consegna dei rifiuti al Conai deve essere effettuata ad una piattaforma provinciale, ma attualmente nella nostra provincia non esiste. Se l'impianto che l'Amiu intende realizzare nell'area che sta per essere acquistata avrà tutte le caratteristiche richieste dal Consorzio nazionale imbaltaggio, potrebbe essere utilizzato come piattaforma provinciale.

## Gemellaggio

### Studenti spagnoli ospitati in città

ALESSANDRIA. Da oggi al 26 febbraio venti ragazzi di 16 e 17 anni, provenienti da Miguelurra (Spagna), saranno ospiti di Alessandria nell'ambito degli scambi scolastici internazionali 2000 curati dal Comune. Da anni l'amministrazione aiuta la scuola cittadina nella ricerca di partners stranieri cui intraprendere progetti di scambio. Quello a cui partecipa il gruppo che arriva oggi a cui ricambia il viaggio in Spagna nel novembre scorso di 20 ragazzi alessandrini, è tra l'istituto magistrale ad indirizzo linguistico «Saluzzo» e l'I.E.S. «Campo de Calatrava» di Miguelurra.

I ragazzi spagnoli saranno ospiti di famiglie alessandrine. Il programma prevede la visita a Palazzo Ghilini ed alla città, una gita a Genova e Portofino ed una a Torino con ricevimento in Regione e visite al Museo Egizio ed a Palazzo Madama. Mercoledì 23 alle 21, al teatro Asl di via Mazzini, spettacolo preparato dai ragazzi. Lunedì 21, alle 11, ricevimento nella sala giunta del Comune. (f.m.)

Provincia, ancora tensione

## Lenti «autosospeso» ieri con Palenzona burrascoso incontro

Silvana Mossano

ALESSANDRIA. L'assessore Riccardo Lenti si trincerava dietro un «no comment». Si è autosospeso, ma non dimesso, dall'incarico di redigere la fase conclusiva del bilancio che dovrà andare in discussione e in approvazione entro la fine del mese.

«La decisione dell'autosospensione è stata concordata nella riunione del comitato esecutivo dei Democratici - conferma il coordinatore provinciale dell'Asinello, Viscardi - in attesa di un chiarimento definitivo rispetto a questioni che noi abbiamo posto soprattutto di metodo. Questioni che l'assessore aveva esposto dettagliatamente in un paio di lettere riservate inviate al presidente Fabrizio Palenzona. E l'altro giorno Lenti non ha partecipato alla riunione di giunta».

Dopo l'incontro tra le forze di maggioranza dell'altro pomeriggio, che si è concluso con l'orientamento ad assegnare il ruolo di presidente del Consiglio ad un esponente della maggioranza relativa (il diessino Davide Sandalo, casalese), i Democratici non hanno tuttavia perso ogni speranza. Auspicano ancora che prima della seduta di Consiglio di mercoledì prossimo qualche spiraglio si possa aprire. Si limitano a dire: «C'è ancora un po' di confusione e titubanza, niente è deciso».

Ieri mattina Lenti ha avuto un incontro con Palenzona, ma al termine l'umore non appariva tale da far presagire uno sbocco, pur minimo, verso una disponibilità a un orientamento diverso da quelli fino ad ora manifestati.

Di certo, per il momento, c'è il fatto che l'assessore si è deciso a non partecipare alle ultime fasi di stesura del documento programmatico di previsione della Provincia, anche se Viscardi tiene a puntualizzare che «il dialogo non è interrotto».

«Scorrettezza intollerabile»

## Salta la tournée l'Aspal all'attacco del «Fichi d'India»



I Fichi d'India hanno annullato il loro spettacolo in 60 teatri

ALESSANDRIA. I Fichi d'India hanno annullato lo spettacolo in programma il 29 febbraio e il 1 marzo al Comunale (e altre date in altrettanti teatri italiani) e dalla presidente dell'Aspal, Maria Grazia Bandirola, arriva una dura presa di posizione nei confronti del comportamento del duo, accusato di «scorrettezza intollerabile».

«Episodi di questo genere - dice il presidente - non li verificano i professionisti che calano le scene nel rispetto del proprio pubblico, del proprio lavoro e dei propri obblighi. Costoro invece, mutore venute dal nulla, un improvviso ed enorme successo, ritengono che nulla possa intaccarlo, che un impegno sia carta straccia e che se un teatro deve restituire 2300 biglietti, con una notevole perdita economica a un pessimo ritorno d'immagine, sarà solo quest'ultimo a portarne conseguenze. Il Teatro Comunale si scusa con gli utenti, visto che nessuno ha pensato di doverlo fare». (r.al.)

Giovane operaio della Invex di Quattordio

## Al lavoro in fabbrica si amputa una mano

QUATTORDIO

Gravissimo infortunio sul lavoro in uno stabilimento del settore gomma-plastica, dove un operaio ha subito la semiamputazione di una mano mentre stava lavorando accanto ad una macchina. Attualmente è ricoverato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, dove nelle prossime ore sarà sottoposto ad un delicatissimo intervento per ricucirgli l'arto. E' accaduto l'altra sera verso le 18 alla Invex di Quattordio, via Serra 3, azienda del gruppo Pirelli, che produce cavi elettrici isolati. L'operario infortunato è Fulvio Tedaldi, 28 anni, che abita con i familiari in via Tasso 46, Alessandria.

Al momento dell'infortunio, l'uomo stava lavorando con la macchina finitrice quando, per cause che non sono state accertate, ha infilato la mano destra fra gli ingranaggi, subendone la quasi totale amputazione. Alle sue grida di aiuto sono accorsi i colleghi, che hanno bloccato la macchina e Tedaldi è stato trasportato

all'ospedale di Alessandria dove, in un primo momento, constatata la gravità della ferita, i medici sembravano intenzionati a farlo proseguire per il Cio di Torino. Poi, però, si decideva di ricoverarlo in reparto.

Intanto, alla Invex hanno compiuto un sopralluogo i carabinieri di Pelizzino per appurare l'esatta dinamica dei fatti ed accertare eventuali responsabilità. Sull'incidente ha avviato un'inchiesta anche il Servizio Prevenzioni sul Lavoro dell'Asl. L'ennesimo infortunio in provincia ha destato preoccupazione e l'immediata reazione del sindacato. «In Italia - ha detto il segretario della Cgil, Pier Massimo Pozzi - siamo purtroppo ai primi posti come incidenti sul lavoro rispetto agli altri Paesi europei. Le leggi in materia di sicurezza e prevenzione non mancano, ma vengono applicate in modo formale e non sostanziale, per cui anche come sindacato c'è ancora molta strada da fare per insegnare agli stessi lavoratori la cultura di quella sicurezza che devono assolutamente pretendere nel posto di lavoro». (r.bc.)

Infortunio del '96

## Ingegnere capo di Valenza viene assolto

ALESSANDRIA. Roberto Melgara, 47 anni, di via Salvatore Monferrato (via Preglioli), ingegnere capo al Comune di Valenza, responsabile dell'Ufficio tecnico, è stato assolto per lesioni colpose a un dipendente, è stato assolto per non aver commesso il fatto. Il dirigente, difeso da Roberto Cavallone, rispondeva di un infortunio sul lavoro avvenuto il 6 gennaio '96 quando Antonio Bruno, 45 anni, Valenza (viale Santuario), addetto ad un macchinario per lo sgombero della neve, riportò l'amputazione della falange di due dita della mano destra (non ha lavorato per oltre 60 giorni).

La macchina secondo l'accusa non aveva un idoneo dispositivo di fermata e Bruno, che era scivolato, mentre con la mano sinistra era rimasto aggrappato alla manopola del manubrio, con la destra aveva urtato la puleggia e gola connessa al motore ancora in movimento. Non spettando a Melgara le misure antinfortunistiche, gli atti sono stati trasmessi alla Procura perché si accertino le responsabilità. (f.c.)

Per il trasferimento

## Per la protesta in ospedale di 4 infermieri

ALESSANDRIA. Manifestazione di protesta, ieri, nell'atrio dell'ospedale. Protagonisti alcuni infermieri in attesa di ottenere il nulla osta per il trasferimento in altre aziende ospedaliere.

«Siamo ancora in quattro ad attendere il via libera - è stato spiegato - di un gruppo di una quindicina di persone. Chiediamo anche che l'azienda definisca una volta per tutte i criteri per poter usufruire della mobilità, così che sia fatta chiarezza. Megli fa ci era stato detto che il problema sarebbe stato risolto, ma ciò non è avvenuto. Tra l'altro, la nostra partenza non comporterebbe problemi, poiché c'è una graduatoria di circa 400 persone a cui attingere per sostituirci».

Il direttore generale, Paolo Tofanini, ribatte che il problema non è prioritario e che quando tutte le nuove attività iniziate avranno le dotazioni di personale adeguate sarà possibile concedere l'autorizzazione a trasferirsi in altre aziende che non sono state subito ad organizzare ed espletare i concorsi. (m. fa.)

E FUORI

«C'era una volta»

Mostra al Museo

Aperto oggi, al Museo etnografico «C'era una volta» di piazza Garibaldi ad Alessandria, la mostra «Civiltà a confronto» curata da Gemello Guastavigna con pezzi di artigianato e oggetti della quotidianità in Burkina Faso. Sino al 29 febbraio: da lunedì a sabato 9-12 e 16-19 (mercoledì pomeriggio chiuso); domenica 10-19. (f.m.)

Aldo

Assemblea iscritti

Domattina alle 10 nella sede Aldo di Alessandria in piazza Torricelli 20 si terrà l'assemblea ordinaria annuale degli iscritti al Gruppo comunale «Marco Cavallotto». (a.c.)

Scuola di teatro

Spettacolo a Novi

Gli allievi della scuola di teatro di Francesco Parisi presentano stasera alle 21, nel salone Teatro Lucedio in via Verdi, a Novi, lo spettacolo «Da a cianù» (dalla pianura al mare). (m. pu.)

Truppe inglesi

Mostra a Vignole

Continua anche oggi nella Biblioteca di Vignole Berbera, e proseguirà fino a mercoledì la mostra dedicata alle truppe inglesi insediato ad Arquata tra il 1917 ed il 1918. Oggi alle 17 e alle 21, e domani, alle 21, proiezioni di diapositive. (m. pu.)

Sci club alpini

Gito a La Thuile

Lo Sci club alpini propone per domani una gita a La Thuile. Si parte alle 5,45 da piazza Gramsci. Iscrizioni in sede. (r.c.)

Antiquariato

Mercatino a Casale

Il metallo è il protagonista della seconda edizione dell'anno del mercatino dell'antiquariato che si svolge oggi e domani al mercato Pavio, in piazza Castello. (r. aa.)

Comunisti italiani

Convegno ad Ovada

«Cooperazione è stato sociale» è il titolo del convegno che si tiene oggi a partire dalle 17,30 nella sede di Radio Gold, in via Melgara, 10, a Valenza. E' promosso dai Comunisti italiani e prevede la partecipazione tra gli altri di Massimo Barbadoro, segretario della Federazione di Alessandria; Stefano Barbieri della direzione nazionale; Maria Ludovica Chiambretto, funzionario regionale; Daniele Borioi, assessore e vice presidente della Provincia. (r.c.)

LETTERE

AL DIRIGENTE

## Qualche chiarimento sui fondi pensione

Sul disegno di legge per il trasferimento di fine rapporto ai fondi di pensione bisogna fare attenzione a non generare confusione.

Nei titoli dei vari quotidiani si accomuna la posizione negativa della Cisl a quella di Confindustria, quasi come se esistesse un patto tacito tra i due e gli imprenditori non criticare le scelte del governo. Mi preme evidenziare che le motivazioni della Cisl sono l'esatto contrario di quelle di Confindustria.

L'associazione degli imprenditori si lamenta perché vuole usare il Tfr come grimaldello per scardinare il sistema pensionistico pubblico, già ampiamente riformato e comunque in verifica nel 2001, non prima. Per la Cisl le regole sottoscritte vanno rispettate.

Gli industriali chiedono al governo di tenere strettamente collegati i due argomenti per avere in contropartita una riduzione degli oneri sociali a loro carico.

La Cisl critica il governo perché loda l'autonomia delle

parti sociali, intervenendo per legge sul salario dei lavoratori che è materia di assoluta pertinenza della contrattazione.

Il governo consulta le parti, ma poi procede d'autorità, indipendentemente dalle osservazioni di queste ultime, facendo saltare la concertazione che a parole dice sempre di voler salvaguardare, come strada maestra nelle relazioni sociali. Inoltre, da una prima lettura della bozza del disegno di legge, in taluni casi, una parte del Tfr potrebbe addirittura non avere più nessun beneficio nei confronti dei lavoratori ed essere destinata dal ministero del Tesoro alla costituzione di un fondo per il sostegno delle piccole aziende.

In ultima, cosa non secondaria, ma anzi per la Cisl fondamentale, la riforma del Tfr, deve servire per una forte innovazione nell'ambito produttivo e sociale, per permettere ai lavoratori la partecipazione al capitale d'impresa, cioè gettare le basi per costruire la democrazia economica.

Giorgio Sciutto  
segretario Uil-Cisl  
Alessandria

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA 118

Alessandria: Cn 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. Acqui: Cn 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333, Mercurio 0144 321.020. Argenta: Cn 0131 0143.636.430. Bassalunga: Cn 0131 928.641. Boscio Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabello: Cn 0143 67.300. Cassina: Cn 0144 714.433. Cr. Verde 0131 270.027. Castelletto: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo: Cn 0131 623.535. Cn 0142 946.030. Felizzano: Cn 0131 791.616/7, Gavi: Cn 0143 643.070. Murisengo: Cn 0131 993.677. Cn 0143. Ovada: Cn 0143 80.420. Pontebello: Cn 0142 456.868. Pontenure: Cn 0141 827.517. S. Salvatore: Cn 0131 233.050. S. Sebastiano: Cn 0131 798.666. Serravalle: Cn 0143 66.176. Stazzano: Cn 0131 65.002. Tortona: Cn 0131 611.333. Marenco: Cn 0131 811.247. Valenza: Cn 0143 67.300. Vignola: Cn 0143 67.300. Vigonza: Cn 0131 83.177. Voghera: Cn 0131 45.866.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria e di tutto, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale: piazzetta Lega 16 (0131 252.329).

12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo: svolge il servizio a seconda dell'abbondanza delle urgenze.

Negli comuni il servizio di turno svolge anche servizio di reperibilità. Acqui: Cignoli via Garibaldi 7 (0144 322.486). Cn: 8,45 alle 20 e, a seconda dell'abbondanza, dalle 12,30 alle 15. Caponnetto: Boglietti 65 (0144 0142 561.251). Novi: via Adam 38 (0143 201.511). Novi: 0143 2166. Ovada: Fiascaro, Assunta 18 (0143 80.341). Tortona: Comunale 1. Don Orione 51/a (0131 662.630). Centrale: Emilia 163 (0131 861.403). dalle 15,30 alle 19,30 Valenza: Raselli via Cavotti 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 252.242. Acqui: 0144 322.211. Cn: 0143 225.225. Novi: 0143 322.211. Ovada: 0143 82.61. Tortona: 0131 659.111. Valenza: 0131 659.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000. Acqui: 0144 311.440. Casale: 0142 434.334. Castelnuovo: 0131 270.027. Castelnuovo: 0131 658.783. Cortina: 0142 943.423. Felizzano: 0131 791.616/7. Gavi: 0143 642.551. Novi: 0143 33.21. Ovada: 0143 82.61. S. Sebastiano: 0131 798.278. Serravalle: 0143 636.129. Tortona: 0131 888.863. Valenza: 0131 959.111.

**CERCA:** **INIZIATA COPPIA CUSTODI**  
per villa piccolina incantevole di Casale Monferrato  
Si richiedono le seguenti prestazioni: **GOVERNANTE**  
Diletti capacità organizzative, predisposizione per la gestione delle attività domestiche  
esperienza di cucina, pulizia, precisione e onestà  
L'abitante: semplice manutenzione del giardino ed attività ad essa connesse  
Si offre: alloggio, riscaldamento ed elettricità a compensazione delle prestazioni del "Cie domo". Per le Governanti si offre lavoro e full time a stipendio fisso  
Rappresentano titoli professionali esperienze analoghe  
Telefonare da lunedì ore ufficio 0142 433711



**14 febbraio - San Valentino**  
cena a lume di candela e musica dal vivo

Aperitivo "Al Cortese"  
Insalata di gamberi con agrumi sul letto di songino  
Tagliolini alle erbe e pomodoro fresco  
Mezzetune: carciofi e melanzane in salsa e zafferano  
Tricolore di salmone in sfoglia frittata al vapore  
Sorbetto al mandarino  
Filetto di vitello "Raggio di sole" con salsa di funghi e punte di asparagi  
Torta al bacio - Caffè - Piccola pasticceria  
Selezione di vini Bianchi e Rossi D.O.C.

**L. 110.000 per persona (bevande della casa incluse)**

**Relais Villa Pomela**  
Ristorante Al Cortese  
Via Serravalle, 69 - Novi Ligure (AL) - Italia  
Tel. 014329910 - Fax 014329912

**Beverly Hills**  
0161 935243-98.71.03  
Santità - Autostrada TO-MI

**IL PIÙ BELLO SALOTTO DEL LISCIO PIEMONTE**

**DOMENICA 13**  
Pom. e sera orchestra **VALERIO FRATI**  
S. Valentino a lume di  
candela L. 25.000 ballo compreso

**GIOVEDÌ 17**  
Festa Fans Club  
Franco Bagutti  
una grande serata  
con la grande  
orchestra  
**FRANCO BAGUTTI** e tanti ospiti famosi!

**19**  
Un grande cantante, un'grande orchestra  
**ROBERTA CAPPELLETTI**  
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329



Tortona, deciso monitoraggio: almeno un altro miliardo per la bonifica

## Il rischio amianto all'ex Dellepiane

Stop alla auto

Mappa delle vie chiuse al traffico

**TORTONA.** Anche una settimana di ritardo, domani Tortona aderirà alle «Domeniche senza auto» proposte dal ministero dell'Ambiente, che prevedono la chiusura totale del centro storico alle auto dalle 10 alle 18,30. L'iniziativa in città verrà posticipata, per motivi organizzativi, anche a marzo: la chiusura del centro alle auto — domenica 12 anziché il 5, mentre verranno rispettate le date del 19 aprile e del 7 maggio. L'iniziativa è organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con: Protezione civile di Tortona, Legambiente, Radio Club Cb Pupo, Comitato «Tortona Viva», Enpa, Progetto Ambiente e Associazione Volontari Ambiente, che aiuteranno i vigili urbani a presidiare gli accessi al centro storico distribuendo agli automobilisti la mappa delle città che è davvero estesa (sono esclusi i residenti e i mezzi di soccorso). L'area abbraccia tutto l'asse — via Emilia e le strade adiacenti: da piazza Felice Cavallotti (ospedale) fino all'incrocio con via Pellizzari da Volpedo. Saranno chiuse al traffico anche le piazze principali che rimarranno sgombre dalle auto per tutta la giornata. Le strade interessate sono: via Schiavi, Carlo Varese, Calderari, San Marziano, Ammiraglio Mirabelli, Padre Michele, Pinto, alle Fonti, Giulia, vicolo Ribrocchi, Verdi. E ancora: piazza San Rocco, San Simone, Julia Dertona, Gavino Lugano, Duomo; via Pellizzari, corso Leoniero, Montebello, via Sominario, Rovereto, Perosi, Massa Saluzzo, Tito Carbone, Calvino. Al parcheggio del Loreto si potrà accedere solo da via Galilei, mentre quello Lavello sarà chiuso. Fra le iniziative del Comune, spiccano l'apertura del Teatro Civico e le visite guidate gratuite ai principali monumenti della città in quattro diversi itinerari: l'orario è dalle 17,30. Il 12 marzo sarà dedicato al Carnevale, il 9 aprile ai bambini e il 7 maggio allo sport. (m. t. m.)

Enrico Piraccini

TORTONA

I lavori di abbattimento dell'ex cotonificio Dellepiane, iniziati nell'ottobre scorso ed ora sospesi, hanno portato alla luce un grave problema: quell'insieme di edifici (gran clinica compresa) che formava il complesso industriale sono permeati di amianto. Le tettoie sono in eternit, ma del micidiale silicato sono pieni anche i rivestimenti delle tubature più importanti: fibre lunghe, amosite, crocidite sono vettori di malattie gravissime. A fine ottobre '99, i tecnici dell'Asl 20 avevano eseguito — sopralluogo, che avrebbe poi determinato la sospensione dei lavori, ipotizzando addirittura che le scorie di amianto, a causa delle operazioni di demolizione delle strutture dell'ex cotonificio, «potrebbero aver contaminato non solo il complesso dei detriti presenti ma anche l'esterno dell'area».

Altri sopralluoghi avevano in seguito accertato che l'allarme è infondato, anche il pericoloso amianto oggettivamente esiste e sarà necessario affrontarlo con determinazione. Se n'è discusso in una riunione convocata dal vice-sindaco Pier Paolo Cortesi con i rappresentanti di Asl, Arpa e assessorato provinciale all'Ambiente. Si attende per martedì prossimo il risultato di un monitoraggio da parte di specialisti per riaprire il cantiere e decidere le modalità di smaltimento dell'amianto, sempre sperando che non sia necessaria la bonifica dell'area.

Nato all'inizio del secolo scorso, il cotonificio Dellepiane è stato per decenni un fiore all'occhiello dell'imprenditoria novese e tortonese, che aveva trovato intesa almeno nel settore tessile — dato occupazione a migliaia di persone, soprattutto donne. La degli Anni '60 travolse un'impresa che fu tra le prime a dover fare i conti con il mercato globale, allora solo agli albori — che poi sarebbe risultato devastante per aziende che, per svariate ragioni, non — saputo — potuto trovare valide contromisure. La Dellepiane fallì e a Tortona lasciò una vasta area industriale dismessa, acquistata dal Comune a prezzo conveniente, dopo molte peripezie.

Il progetto di riutilizzo di quest'area, presentato dalla precedente amministrazione, aveva ottenuto cospicui finanziamenti — parte dell'Unione europea,



Uno scorcio dell'ex cotonificio Dellepiane di Tortona, dismesso da anni

che però imponeva regole precise ed uno scrupoloso rispetto dei tempi. Destò non poco clamore l'iniziativa della giunta di Giuseppe Bonavoglia che in un primo momento tentò di bloccare il progetto, non condividendo le scelte della precedente giunta (teatro di posa per compagnie teatrali, museo delle scenografie del teatro stabile di Torino — altro). C'erano però parecchi mi-

liardi di finanziamenti comunitari che sarebbero andati perduti e di fronte a questo la retromarcia fu praticamente inevitabile. Le scadenze sono improrogabili (30 novembre 2001), altrimenti saltano i finanziamenti Ue. Il problema dell'amianto complica le cose: «risanare» l'area occorre sicuramente una spesa aggiuntiva che si aggira sul miliardo di lire, forse più che meno.

Ieri l'iniziativa è stata presentata anche ai novesi

## Trento i soci in provincia per i crediti dell'AscomFidi

NOVI LIGURE

Oltre 300 esercenti hanno aderito ad AscomFidi, la nuova cooperativa di credito promossa dalle associazioni commercianti della provincia: un numero significativo per un ente sorto da poco, che si rivolge agli imprenditori del commercio e in generale del terziario. «Qualsiasi commerciante può aderirvi indipendentemente dall'iscrizione all'Ascom o ad un'altra associazione di categoria», ha affermato ieri il presidente AscomFidi e vice presidente dell'Ascom di Alessandria, Roberto Bonati. Non conta 75 soci. Per affiliarsi occorre recarsi nelle sedi dell'associazione di categoria di zona, compilare un modulo e versare — mila lire per le spese di adesione. Sono previsti altri contributi «minimi» per i servizi erogati dalla cooperativa. Ai so-

ci di AscomFidi viene garantito un più facile accesso al credito agevolato nelle banche convenzionate, intervenendo in modo diretto con garanzie fino al 50% delle somme affidate.

I finanziamenti concessi riguardano somme fino a 200 milioni con durata massima di 10 anni, per aperture di credito, mutui chirografari per acquisto e ristrutturazione di locali e altro. La prima intesa è stata siglata con la Cassa di Risparmio di Alessandria. «Stiamo perfezionando — dice Ezio Cutticia, presidente Ascom di Novi e componente del Cda di AscomFidi — altre convenzioni con i maggiori istituti di credito. Anche questa iniziativa è un tassello importante nel progetto di rilancio del settore nel Novese, per cogliere le opportunità dei flussi commerciali e turistici del weekend. (m. p.)

Il Cda della Gital tenterà di contrastare la Gildemeister

## Graziano: l'Opa è ostile

Per la Telco di Vignole si avvicina l'amministrazione straordinaria. Sciopero sospeso e accordo finalmente raggiunto alla Iarp di Casale

ALESSANDRIA

La Gildemeister Italia, l'holding — fa parte la Gildemeister di Tortona, giudica «ostile» l'offerta pubblica d'acquisto della totalità delle azioni del gruppo avanzata dai tedeschi della Gildemeister Ag. Le condizioni dell'Opa (8000 lire per ogni quota) sono ritenute del tutto inadeguate e viene dunque espresso parere negativo su una proposta che sfavorirebbe la Gital, causando squilibri, disconomie, problemi gestionali e occupazionali. Nella nota della Gital, si evidenzia che «l'offerta pubblica presentata dal gruppo tedesco non è stata concordata con il management e — il Cda della società — si sottolinea che «negli ultimi anni la holding ha realizzato importanti investimenti nella rete commerciale e per il processo produttivo. Questo valore sarebbe distrutto dall'attuazione dell'Opa». Così, il Cda dichiara la disponibilità ad esaminare offerte concorrenti più favorevoli per la società e per gli azionisti.

Se la situazione della Graziano è sempre incerta, anche il Novese continua ad essere una zona in crisi occupazionale, nonostante qualche segnale di risveglio. Desta sempre preoccupazione la situazione dell'Arquata Cementi ancora senza cassa con metà dei 100 dipendenti in cassa integrazione straordinaria. Al di — dei ricorsi di Gavi e Carrosio contro la miniera in val Lemme, per quanto riguarda il nuovo acquedotto che l'ex Cementir costruirebbe a vantaggio dei due paesi per compensarli del disagio della cava, rimane ancora da capire se il relativo progetto individui o meno le «prese d'acqua» all'interno dei confini del parco Capanne di Marcarolo. Per fare il punto della situazione sulla vicenda è stata convocata una riunione all'Unione industriale di Alessandria il 21 febbraio ed è in programma anche — incontro al ministero del Lavoro, in data da definire.

Si profila intanto l'amministrazione straordinaria per la Telco di Vignole, azienda che produce impalcature per tende da sole. Nonostante le gravi difficoltà del gruppo Bongiovanni a cui appartiene, la ditta continua ad onorare le commesse e a pagare regolarmente gli stipendi dei 53 dipendenti. Nella riunione che dell'altro giorno all'Unione industriale tra i sindacati, la dirigenza dell'azienda ed un fun-

GILDERMEISTER

## Sì al concordato preventivo

**ALESSANDRIA.** La maggioranza dei creditori ha espresso voto favorevole al concordato preventivo per la Girardengo, in nota fabbrica di biciclette di Frugarolo in crisi da tempo e di recente affidata alla Anex spa di Mariano Comense. L'assemblea ha avuto luogo — mattina a Palazzo di giustizia presenti il titolare Mario Pagella, un rappresentante della Anex che già aveva presentato il piano industriale ai sindacati, il commercialista Alberto Zaino e il commissario giudiziale Piero Monti. La Anex, che punta al rilancio internazionale della fabbrica e ha opzionato l'acquisto entro un paio d'anni per circa 7 miliardi, prevede l'ampliamento della produzione a 1.500 pezzi giornalieri fra citycar, mountain bike e una bici elettrica. Il Comune di Frugarolo dal canto suo è pronto a sostenere l'azienda con le infrastrutture, come la circosvalazione che permette il rapido collegamento con la statale 10. (c. c.)

zionario dell'associazione di via Lugano, si è deciso di avviare la richiesta di cassa integrazione per 13 settimane, a rotazione, per tutto il personale. Intanto — vociferi di un imprenditore interessato a rilevare — Telco: i sindacati lo invitano a farsi avanti adesso.

A Casale, è rientrato lo sciopero

## IN BREVE

### Stroncato da infarto mentre sta lavorando

Un malore ha stroncato ieri mattina Mario Dolcetto, 49 anni, abitante in località Quattro Caselle. L'uomo era al lavoro nella ditta Italcementi di Gressino. Lascia la moglie Angela Patri e la figlia Elisa. Funerali oggi alle 15,30 nella Chiesa di San Giacomo a Gavi. La salma parte dall'oratorio. (a. m.)

### Bambino ferito dal cancello dell'asilo

Un cancello della scuola materna Rodari di via Pinin Cichero, è crollato addosso ad un bimbo. Ricoverato all'ospedale di Novi, non sembra grave. (m. p.)

### BOSIO

### Spento l'incendio al parco Capanne

E' finito l'allarme incendio nel parco Capanne di Marcarolo, dove erano intervenuti vigili del fuoco e forestale. (r. al.)

ro di 350 lavoratori che per due giorni avevano bloccato la produzione alla Iarp, importante azienda che opera nel settore del freddo e produce vetture e frigoriferi per Coca Cola e Nestlé. Dopo due giorni di agitazioni, con presidi e picchetti che impedivano l'ingresso — Tir per il carico, sono stati siglati nuovi accordi aziendali: quello sul premio di risultato e sulla flessibilità. L'intesa, dopo diverse ore di trattative, è stata firmata da Maurizio Berruti, in rappresentanza dell'azienda, e dai componenti della Rsi, Andrea Zambelli, Marco Minazzi, Patrizia Bueti e Rocco Loggini. Si prevede per la flessibilità un monte ore massimale di 64 ore, con la maggioranza del 50% come richiedeva il sindacato, pari a quella attualmente in vigore, mentre l'azienda era disposta inizialmente a concederne il 35%, a fronte di quella nazionale che è del 10%. Anche per il premio di risultato i lavoratori hanno ottenuto l'aumento nella misura richiesta, distribuito sulle voci della «presenza» che passa dalle attuali 96 mila a 126 mila mensili, e della qualità, con una cifra mensile di 25 mila, con altri aumenti in previsione per il triennio. Infine, le due giornate di sciopero non verranno conteggiate ai fini della perdita del premio di risultato relativo al mese di febbraio. «Esprimiamo viva soddisfazione per l'accordo raggiunto con l'azienda che le trattative aperte nel Casalese, per il rinnovo dei premi di risultato, possono trovare un'accelerazione e conclusioni soddisfacenti», dicono i sindacati Antonio Anselmo, Paolo Nano e Giovanni Granata, di Fim, Fiom e Uil. (r. al.)

"SOLO UN FAZZO GARANTIREBBE PER UN PERIODO COSÌ LUNGO UNA VETTURA SE NON SAPESSO CHE NON DARÀ ALCUN PROBLEMA. E ALLA TOYOTA NON SONO PAZZI!"

CORRIERE 10 GENNAIO

**COROLLA**  
PREZZO SPECIALE DI LANCIO

**L. 24.200.000** Su strada I.P.T. esclusa  
versione 1.4 VVT-I 97 CV FULL OPTIONAL

**GARANZIA**

**5 ANNI**  
o 160.000 km

**AVENSIS**  
NOSTRA OFFERTA: Con usato non catalizzato

**L. 31.900.000** Su strada I.P.T. esclusa  
versione 4 porte 1.6 110 CV FULL OPTIONAL

ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO:

• CLIMATIZZATORE • ABS con EBD • SERVOSTERZO  
• DOPPIO • VETRI • SPECCHI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO • IMMOBILIZZATORE  
• AUTORADIO • GIRANASTRI

VERSIONI E DISPONIBILI			
COROLLA 1.4 VVT-I 16V 87CV	3P	28.300.000	24.200.000
	5P	27.050.000	24.950.000
	SW	28.800.000	26.700.000
COROLLA 1.6 VVT-I 16V 110CV	3P	28.300.000	26.200.000
	5P	29.050.000	26.950.000
	SW	30.800.000	28.700.000
COROLLA DIESEL	3P	28.000.000	25.700.000
	5P	28.450.000	26.450.000
	SW	30.300.000	28.200.000

**CONDIZIONI PARTICOLARI PER AZIENDE E AUTOPARCO E LORO DIPENDENTI**

ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO:

• CLIMATIZZATORE • ELETTRONICO • DOPPIO  
AIRBAG + AIRBAG • SERVOSTERZO • VETRI E SPECCHI  
• CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO  
• IMMOBILIZZATORE...

VERSIONI E DISPONIBILI			
AVENSIS 1.6 4P	Sol	34.900.000	31.900.000
	SW	36.400.000	33.400.000
AVENSIS 2.0 4P	Sol	36.900.000	33.900.000
	SW	38.400.000	35.400.000
AVENSIS TD 4P	Sol	36.900.000	33.900.000
	SW	38.400.000	35.400.000
AVENSIS TD Common Rail 4P	Sol	38.900.000	35.900.000
	TD Common Rail SW	40.400.000	37.400.000

**VI ASPETTIAMO SABATO 12 E DOMENICA 13**

per la provincia di Alessandria: **Emme 3** Via del Commercio, 10 (Zona CIPIAN) - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329713  
Org. vendita: Automercato Giada S.S. per Voghera, 42 - Tortona (AL) - Tel. 0131.866929



**SAAB** **MAZDA** **CONCESSIONARIA**

**MONDIAL CAR 90**

DI FELTRINI D.E.C. SAS  
STRADA PROV. PAVIA, 18/A - VALMADRONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

**VEICOLI D'OCCASIONE**

CONCORDIA 2.0 8V	FULL OPTIONAL + GPL	92
UNO 75 1.4	FULL OPTIONAL	95
KANTIA 2.0 8V	ACCESSORIATA	93
VOLVO 800	CLIMATIZZATA	95
FIAT 127	FULL OPTIONAL COME NUOVA	
MAZDA 323 1.3 16V	FULL OPTIONAL	94
FIAT 127	CLIMATIZZATA	8.000.000
FIAT 127	8 POSTI OTTIMO STATO	
FIAT 127	FULL OPTIONAL	TRATT. IN SEDE
FIAT 127	GPL	
FIAT 127	FULL OPTIONAL	93
FIAT 127	ARGENTO CATALITICA	92
FIAT 127	42.4 AZIENDALE	FORTE SCONTO
FIAT 127	DISPONIBILI A KM ZERO	INTERESSANTE

**E COMPRESA NEL**  
**ABBIAMO DISPONIBILITÀ AUTO E VETTURE AZIENDALI**

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

**VI NO STOP** **24 - 0339.1208533**  
**CRISTIAN TIRRELLI**

**GM** **Concessionaria**  
**LANCIA**

**Gaino ■ Mignone**

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144.324.955

MODELLO	ISCRIZIONE
ALFA 155 TURBO DS ECO. cc 1900	1996 18.500.000
Y10 1100 AVENUE CAT.	1993-OTT 8.000.000
Y10 1.0 FIRE	3.000.000
DAIHATSU FERDZA 1600 FULL TIME 16V.	1991 14.500.000
FIAT CROMA	1991 5.000.000
LANCIA 1800 SW 8V CAT.	1995 16.000.000
LANCIA 1800 SW LS 8V CAT.	1995 16.000.000
LANCIA KAPPA LS TURBODS	1996-dic
LANCIA LE 8V CAT.	
LANCIA Y 1242 LE 8V CAT.	1996-lug
OPEL ASTRA 1800	13.000.000
PEUGEOT 205 LDOCK CC 1124 3P.	1992 2.500.000

**pneus expert**

**Center Gomme**  
di Cibir Massimiliano

Corso Monferrato, 1 - Alessandria  
Tel. 0131.236558 - Fax 0131.257105

**ECCEZIONALE OFFERTA:**  
**PRENDI 4, PAGHI 4**  
**PERCHÈ DA NOI LE GOMME**  
**IL GIUSTO PREZZO!**

I pneumatici acquistati sono coperti dall'esclusiva garanzia totale o prevista in caso di danno provocato in modo vandalico.

**SECUR PNEUS** **GARANZIA TOTALE**

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**publikompass**

Filiale di Alessandria  
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58  
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

**AUTO USATE**

Per le vostre proposte  
**PK Alessandria**  
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

**ACI Automobile Club Alessandria**

Campagna Sociale 2000

Questo messaggio  
■ rivolto  
■ tutti gli automobilisti  
della provincia  
di Alessandria.

**Tessera Italia.**  
**La tranquillità assicurata 24 ore su 24.**

La Tessera Italia, al costo annuale di L. 110.000, offre la tranquillità e la sicurezza di essere assistiti 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, sull'intero territorio nazionale con i servizi tecnici e le prestazioni medico-sanitarie ACI e la comodità di una carta di credito utilizzabile in tutti gli esercizi che espongono il marchio Diners Club International in Italia e all'estero.

**SEDE: 15100 ALESSANDRIA - C.so F. Cavallotti, 19 - Tel. 0131.260553**

**DELEGAZIONI IN PROVINCIA:**

15011 Acqui Terme Via Moriondo, 32 Tel. 0144.323801	15033 Cavale Monferrato Via Luparia, 13 Tel. 0142.454786	15076 Ovada Lung'Orto Mazzini, 18 Tel. 0143.80354
15067 Novi Ligure Via Marengo, 27 Tel. 0143.2541	15057 Tortona C.so Leoniero, 31/B Tel. 0131.862066	15048 Valenza Via Mazzini, 39 Tel. 0131.943190

**Negro S.p.A.**

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN  
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40  
ZONA D3 - ALESSANDRIA  
TEL. 0131/244650-244670

**AUTO AZIENDALI**

AUDI A3 1.8 T. 5P. ambiente verde met.	imm. 01/2000
PASSAT 1.6 CONFORTLINE bordeaux met.	imm. 09/99
VW POLO 1.0 JOKER 5P nero met.	imm. 12/99
NUOVA POLO 1.4 5P confortline blu met.	imm. 11/99
VW BEETLE VARIANT 1.8 CONFORTLINE bianco	imm. 09/99

**USATO PRIMA SCELTA**

**AUDI A4 TURBO QUATTRO** full optionals nero met. 1996 L. 32.000.000

**ROVER 216 COUPÉ** verde met. full optionals L. 18.500.000

**BMW 320 TDS** blu met. 1999 T.S.

**BMW 520 I** full optionals verde met. 1994 L. 16.000.000

**FIAT PALIO 1.2** verde met. 1998 L. 16.500.000

**PORSCHE 911 CARRERA 4 T.S.** 1990

**MERCEDES 200 T28 16V** argento met. 1993 L. 25.000.000

**MERCEDES 200** 4 fari eleganza blu met. 1996 L. 48.000.000

**RENAULT MEGANE SCENIC 1.6 RT** blu met. 12/97 T.S.

**PAJERO 2.8 TD EXCLUSIVE** full optionals 1996 blu met. L. 45.000.000

**POLO 1.4 CONFORT 3P** bianco 1998 L. 17.900.000

**FIAT PUNTO HARRIS 1.2** blu met. 1995 L. 14.500.000

**PORSCHE 911 CARRERA 4 T.S.** 1991

**TOYOTA 2.0 4X4** blu met. 1996 T.S.

**AUDI TT ROADSTER 180CV** computer, cerchi da 17", proiettori a gas, bose sound, cambia CD pelle imm. 10/99 grigio nembro met.

**AUDI A6 AVANT 2.7 V6** turbo quattro, argento me. imm. 10/99

Concessionario Ufficiale HONDA

**NEVIO CAR**

S.S. per Alessandria, 4/A  
Pozzolo Formigaro (AL)  
Tel. 0143/418.418

**HONDA**  
CARATTERE INDIPENDENTE

- OPEL OMEGA 2500 TD FULL anno 1997 colore grigio met.
- MITSUBISHI SPACE anno 1993 - colore rosso/nero - full optional
- ALFA ROMEO 2.0 anno 1992 - nero (da amatore)
- 306 1998 - 26.000 bianco - fatturabile
- RV8 1999 - colore verde
- ALFA 156 2000 SELESPEED anno 1999 - nero - full optional
- AUDI 80 AVANT 1.800 161 CV anno - colore bordeaux - full optional
- FIAT 2000 16V - verde - full optional
- VITARA CABRIO anno 1998 - colore nero - full optional
- GOLF IV 3P 110 TSI anno 1999 - colore verde - full optional

**VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISORIE DI GARANZIA**

**Maccarini S.p.A.**

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza ■ Canelli

ALESSANDRIA - Via 152 - Tel. 0131.262075 - 262174

VALENZA - dell'Artigianato - Tel.

ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144.321.561 - 0144.322.635

TORTONA - S.S. Genova, 3 - 0131.862.267

CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141.822.129

**SONO DISPONIBILI PRESSO LA SEDE DI ALESSANDRIA AUTOVETTURE AZIENDALI KM. 0**

**OPEL CORSA 1000 3 P. "CENTO"**

**OPEL CORSA 1200 5 P. SWING**

**OPEL TIGRA 1400 16V**

**OPEL VECTRA 1600/1800 4 P. SW CD**

**OPEL VECTRA 2000 TDI SW CD**

**OPEL ASTRA 5P. 1600 CDX**

**OPEL ASTRA 1800 3 P. SPORT**

**OPEL CORSA SW 1400 16V**

**VASTO PARCO FURGONI NUOVI E USATI**

**VASTO PARCO AUTOVETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA 1 ANNO. FINANZIAMENTI AGEVOLATI**

**ok** **usata** **ok**  
USATO DI QUALITÀ **OPEL** **USATO DI QUALITÀ** **OPEL**



Acqui, adesso è a rischio la trattativa per il passaggio alla gestione civile

## Terme Militari, stop agli ospiti

Ieri il dispaccio dell'Ispettorato alla Sanità

### IN BREVE

#### OVADA

**Spagnola abbandonata da un ista sull'A26**

Una spagnola che aveva fatto il viaggio fino in Italia sul condotto da un uomo che lei indica come suo marito è stata da questo abbandonata all'autostrada dell'area servizio Stura Est, sulla A26. E' Manuele F.C., 35 anni, che è stata soccorsa dagli agenti della stradale di Belforte. Era in stato confusionale ed è intervenuto anche il 118: è stata accompagnata all'ospedale di Ovada e poi a quello di Novi Ligure. La polistrada sta svolgendo le indagini per chiarire la posizione della donna, sul comportamento dell'uomo e sugli effettivi rapporti fra i due. [r. bo.]

#### CALLIANO

**Astigliano nei guai per lesioni e minaccia**

Giuliano Robino, 42 anni, di Asti, piazza Porta Torino 20, è stato condannato a Casale a 30 giorni di reclusione per lesioni a Natalina Balosso di Calliano, e a 60 mila di multa per minaccia ai danni della callianese Maria Franca Tenio. [r. sa.]

#### OTTIGLIO

**Dichiarata fallita la ditta Lu.gi.plast**

Il Tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della ditta Lu.gi.plast sas, di Ottiglio, e del legale rappresentante Michele Lucchido, 42 anni. Giudice delegato è Alberto Viti, curatore Vincenzo Bertola. Il 18 l'esame dello stato passivo. [r. sa.]

Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Niente più ospiti in cura Terme militari». A confermare le voci sempre più insistenti, circa la mancata assegnazione di degenti per il Duemila allo stabilimento zona Bagni da parte del ministero della Difesa, è stato ieri l'Ufficio pubblico che relazioni dell'Ispettorato della Sanità militare che ha sede a Roma. Una risposta ufficiale, avvalorata anche da alcuni fatti che fanno propendere per una repentina chiusura della struttura, quale il repentino trasferimento di alcuni graduati in altri enti territoriali del Piemonte e della vicina Liguria e la contemporanea attivazione di un nucleo stralcio che ha il compito d'inventariare i beni mobili presenti, in vista della loro alienazione.

Nonostante questo, non è ancora giunto il decreto che sancisce la chiusura definitiva dello stabilimento, e manca anche il piano di reimpiego del personale civile in altri enti militari o civili. Una situazione, quella che si è venuta a creare per le Terme, incomprensibile ai molti, ma che certo non fa ben sperare visto che dalle prossime settimane, mancherà la «materia prima», ovvero il personale militare da sottoporre alle cure. Tale fatto potrebbe influire negativamente sulle trattative attualmente in corso tra il ministero della Difesa e la Società delle Terme di Acqui, per l'acquisizione da parte di quest'ultima del complesso dello stabilimento di zona Bagni. Il nostro piano industriale prevede l'acquisizione - ha confermato ieri il presidente delle Terme di Acqui, Giorgio Tacchino - L'ingresso, come da accordo di ancora in corso con il ministe-

ro della Difesa, dovrà avvenire entro tre anni. «In attesa di questo passo - prosegue Tacchino - abbiamo chiesto al ministero della Difesa di non procedere ad ulteriori nuove assunzioni di personale civile, mentre noi siamo pronti a mettere a disposizione i nostri medici per garantire il funzionamento della stabilimento, in attesa del passaggio di gestione». Sempre secondo Tacchino, tra le condizioni per giungere ad un passaggio dalla gestione militare a quella civile, vi è logicamente quella di continuare ad inviarvi per i prossimi tre anni il personale militare bisognoso di cure. Un impegno, che però è stato disatteso, vista la decisione assunta a sorpresa dai vertici militari.



Il presidente Giorgio Tacchino

Ieri sera a Strevi

**Calo da motore**

**in auto**

**provoca scontro**

STREVI. Un pinerolese di 57 anni è morto ieri sera sulla statale 30, pressi Strevi, colpito da un'auto, una Saab. La vettura è controllata e poi schiantata contro una Pao che arrivava in direzione opposta, guidata da Massimo Coronese, 38 anni, di Strevi, rimasto illeso.

La vittima si chiamava Carlo Luigi Grillo ed era nativo di Roccaforte.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui, per estrarre il corpo di Grillo rimasto imprigionato nell'auto, e i carabinieri della compagnia di Acqui. [r. al.]

Presentata ieri a Milano la manifestazione dell'Ovadese

## Rassegna di Castelletto con i vini anche una miss

Mara Meis  
24 anni  
sarà la madrina  
della rassegna  
di Castelletto  
d'Orba.  
Nel suo  
curriculum  
si legge  
anche che  
nell'estate '98  
ha vinto il titolo  
«italiana a Miss  
Mondo».  
Quell'anno  
il quasi analogo  
e più noto  
«italiana per miss  
Mondo»  
andò a  
Concetta  
Travaglini



CASTELLETTO D'ORBA

La «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato», in programma dall'11 al 14 marzo, è stata presentata ieri a Milano alla stampa nazionale. C'erano Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, Gianluigi Corona, dell'Onav, e Massimo Corrado, presidente C.I. Vin., dell'Associazione Città del Vino, che collabora nell'organizzazione della rassegna. E' intervenuta anche l'attrice Mara Meis, 24 anni: il curriculum vanta il titolo «italiana a Miss Mondo» (da non confondere con i più noti «Miss Italia nel Mondo» e «italiana per Miss Mondo»); dopo Ornella Muti, sarà la madrina della manifestazione: sabato 11 marzo sarà presente all'inaugurazione.

All'edizione di quest'anno, come è noto, Castelletto d'Orba si presenta con un titolo d'onore in più, perché ora fa parte della Recevin, l'associazione delle Città del Vino d'Europa, alla costituzione della quale, nel novembre scorso, lo stesso sindaco Repetto ha partecipato, a Strasburgo.

Intanto, tutto lo spazio disponibile del Palazzetto è stato prenotato dagli espositori e questo è il primo elemento che assicura la riuscita della manifestazione. Oltre alla collaborazione dell'Onav e dell'Accademia del Raviole, è assicurata anche per questa edizione, la presenza della scuola alberghiera di Acqui, del Consorzio dei ristoranti di Recco, della scuola d'arte di Acqui e delle Poste con uno speciale annullo filatelico.

Fra le iniziative, ci sarà una degustazione guidata del Dolcetto di Ovada, nella suggestiva cornice di Villa Carolina, e un convegno sulla «selezione clonale del Dolcetto», organizzato dal Centro sperimentale vitivinicolo regionale della tenuta Cannova di Carpineto. [r. bo.]

Animata riunione a Calliano con i sindaci dei paesi attraversati dalla statale

## Sotto accusa i «nodi» della Asti-Casale

Chiesti svincoli e allargamenti della carreggiata

CALLIANO

«Se la statale continuerà ad attraversare il centro abitato, chiuderemo il transito ai mezzi nelle ore notturne». Questa la minaccia del sindaco Paolo Belluardo, al termine della riunione sulla viabilità tenutasi a Calliano giovedì sera. All'incontro erano presenti tutti i sindaci dei paesi che si trovano lungo la Asti-Casale, i rappresentanti della Provincia di Asti (l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso e il presidente del Consiglio, Luigi Porro), il deputato Vittorio Vogliani (pp). La discussione è stata incen-

trata su alcuni punti particolarmente pericolosi della statale: la curva del Cristo a Calliano, la deviazione per Penango e Cioccaro e il tunnel di Moncalvo. «A Penango - ha suggerito il sindaco Gaetano Amante - basterebbe creare uno svincolo per proteggere l'entrata e l'uscita dei veicoli dal paese».

Di più difficile soluzione il problema a Calliano. «La costruzione della tangenziale - ha spiegato Porro, residente in borgata Cristo, poco distante dal tunnel - implicherebbe costi che sfiorano i 10 miliardi. Credo che un primo intervento per

evitare gli ingorghi che si creano ogni mattina con i pendolari, sarebbe abbattere i ruderi che costeggiano la strada e allargare la carreggiata».

Durante la serata è stata anche sottolineata l'importanza del raddoppio della statale nel tratto fra Portacomaro Stazione e Castelletto d'Orba. «Sulla rete provinciale - ha detto Musso - la nostra amministrazione ha puntato molte carte. Siamo già progettando soluzioni per dare una sistemazione definitiva alla statale, che rappresenta una delle arterie principali anche come sbocco verso il mare». [lg. m.]

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON  
I CITTADINI

INFORMATICA E  
TELEFONIA  
EFFICIENTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE ANNUALE DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione

un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

ALBA VIGORNA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

AL GARDEN DI MONTEBELLO

**14 FEBBRAIO  
SAN VALENTINO  
FIORISCE L'AMORE**



Mazzo  
"First Red"  
stelo cm 90 circa  
confezionato  
**Sc. 34.500**

Su tutte le orchidee a vaso  
(Cymbidium, Phalaenopsis)  
**Sc. 30%**

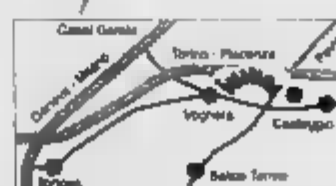
Acquario TENERIFE 67 ASKOLL 70 II,  
completo di accessori mis. 67,5x32x47  
**L. 479.000**  
**L. 111111**

Rose rosse  
"San Valentino"  
stelo cm 60  
**L. 111111**

Composizione a bouquet  
fiori essiccati  
**Sc. 111111**

Aralia in vaso diam. 18

**Sc. 111111**



Orario Continuo: lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

S.S. tra Voghera e Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) Tel. 0383 894800



## E per coronare la Festa degli Innamorati una cena con piatti speciali A S. Valentino un pegno d'amore Gioielli e pellicce tra i regali di prestigio

Nel tradizionale giorno degli innamorati, ecco quattro validissime proposte per far in modo che il primo San Valentino del Millennio diventi una data indimenticabile, per lui e per lei. Si parte da un dono per farsi ricordare per arrivare alla conclusione in bellezza: una romantica cena.

Per un regalo importante l'appuntamento è da Gioielleria Coppo, in via Dante 69, ad Alessandria, una gioielleria di grandissima tradizione, seguita con grande professionalità e competenza da Gian Piero, che, con l'ingresso nell'attività della figlia, ha affiancato a proposte classiche, proposte innovative e moderne e soprattutto di grande tendenza. Nell'oreficeria-orologeria di via Dante è possibile scegliere fra i classici pezzi delle rinomate griffe come Baume & Mercier, Patek Philippe e Breitling, e allo stesso tempo fra le collezioni di grande tendenza come Gucci e la nuova gioielleria «Ro Carlo», che abbina proposte di altissima qualità a prezzi che possono raggiungere fasce differenti.

Proprio per il giorno di San Valentino, lunedì, la gioielleria Coppo, di via Dante (telefoni 0131-252927 o 0131-257766), resterà aperta tutto il giorno, in mattinata dalle 9,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30. Un'opportunità in più per chi vorrà fare una scelta importante per festeggiare un amore importante.

Il gioiello è un regalo per tutta la vita, ma anche una pelliccia è una scelta importante, di quelle che quasi tutte le donne sognano. E per San Valentino proprio una pelliccia potrebbe essere l'atteso e tanto sperato regalo, per un segno importante d'amore e d'affetto. Una vasta scelta, professionalità e competenza si possono trovare ad Alessandria, in piazza Libertà 36 della Pellicceria Eliafurs, attività che opera in città dal 1982 e che serve una clientela alessandrina, di Valenza, Tortona e Casale.

«Una pelliccia si può regalare in ogni momento dell'anno - dicono dalla pellicceria di piazza



L'Iper Oasi di Tortona collabora all'iniziativa dei messaggi per San Valentino

### UNA PAGINA DI INIMURRI

#### Inviare i vostri messaggi

Lunedì, in occasione della Festa degli Innamorati, pubblicheremo una pagina intera con i messaggi di San Valentino, rivolti al «lui» o alla «lei» del cuore. Adattare è molto semplice e non costa nulla. Basta recapitare il vostro messaggio alla redazione de La Stampa (piazza Libertà 15, 15100 Alessandria). Il sistema più comodo e sicuro è di inviare un fax allo 0131-232508. Raccomandiamo di inviare testi piuttosto brevi, per dare la possibilità a più persone di veder pubblicato il proprio messaggio.

L'iniziativa della pagina di auguri di San Valentino è promossa in collaborazione con l'Iper Tortona, il grande centro commerciale di strada per Viguzzolo dove si possono trovare mille idee per un'espansierino da 14 febbraio.

za della Libertà - anche perché in questo periodo stiamo effettuando sconti molto interessanti e con un minimo sconto è possibile fermare subito il capo desiderato per poi indossarlo il prossimo autunno.

Fra le numerose proposte continua ad essere la regina delle pellicce quella in visone, un capo che viene richiesto istintivamente dalle giovanissime fino alle signore di 70 anni. E poi da Eliafurs si possono trovare tanti capi in pelle con il collo in volpe argentata e

con l'interno in pelliccia, tutto naturalmente rigorosamente naturale, ma anche una vasta scelta di capi di pelletteria, borse e la nuova collezione in pelle di capi primaverili. Fra i servizi proposti dalla pellicceria vi sono la custodia estiva da aprile fino all'inizio dell'autunno e la ristomazione dei modelli. La Pellicceria Eliafurs resta aperta tutta la settimana (lunedì di mattina escluso) dalle 9 alle 12,15 e dalle 15,30 alle 19,30. Per informazioni contattare lo 0131-253060.

Per gli innamorati che vogliono trascorrere una serata del tutto speciale l'appuntamento è invece al ristorante-hotel Ariotto a Terruggia, alle porte di Casale, in via Prato 39. Stasera, domani e lunedì sera, dalle 20,30, è in programma il cenone di San Valentino. La possibilità di degustare piatti molto speciali in salotto riservato, eleganti e accoglienti, e poi per chi vuole concludere romanticamente la serata c'è la possibilità di una cena con vista sulle colline monferrine.

A tavola il lunedì per gli innamorati: fagottini di bresaola con mousse dorata, capesante, carciofini ripieni, tommini al tartufo, carpaccio e altri antipasti, quindi cuoricini di magro con burro e salvia e fra i secondi treccine di pollo con punte di asparagi e patate, accompagnato da un ottimo bicchiere di Barolo d'Alba, pesce spada, per concludere la torta a forma di cuore con Moscato del Monferrato, delle terre vignolesi. Per prenotare il cenone di San Valentino all'Ariotto occorre telefonare allo 0142-40281 (fax 0142-402823).

Un cenone molto speciale è proposto anche al ristorante La Vecchia Osteria, a Gavi, in località Lomellina 28. Fra gli antipasti per la serata di lunedì 14 si potranno trovare funghi e gamberi in barchetta, crostini con lardo, prosciutto crudo di cinghiale con castagne, salame d'asino, quindi fra i primi piatti tagliatelle ai funghi e tortelli degli innamorati, poi per secondo niedagliani ai funghi, tagliata alla rucola e il dolce dell'amore, il tutto accompagnato da vini bianchi e rossi della casa.

Il prezzo del cenone di San Valentino proposto alla Vecchia Osteria, vini esclusi, si aggira fra le 40 e 45 mila lire, con una possibilità del locale di oltre 120 posti. Ma nel ristorante gaviense, di cui è titolare Carmela Verduci, è possibile degustare specialità gastronomiche anche a pranzo (dalle 12) e cena (dalle 19,30) sabato e domenica con prenotazione telefonando allo 0143-642248.



COPPO GIAN PIERO

Dal 1945

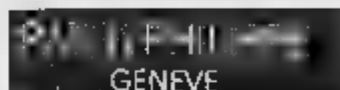
GIOIELLERIA OROLOGERIA



BAUME & MERCIER



Esclusiva qualità dei diamanti



GENEVE

PER UN SAN VALENTINO SENZA FINE !!

ALESSANDRIA - via Dante, 69 - tel. 0131.252927

UN REGALO DA SOGNO...

PER UN S. VALENTINO

INDIMENTICABILE !!!



Un'indirizzo ormai esclusivo la classe e la qualità delle nuove collezioni. Prezzi convenienti, pagamenti personalizzati, comodo parcheggio in pieno centro

Tutto questo Vi aspetta presso



LA PELLICCERIA S.R.L.  
**ELIAFURS**

Piazza Libertà, 36 (AL) - Tel. 0131.253060



**L'ARIOTTO**

\*\*\*

Ristorante Hotel Residenze  
In Monferrato

ALLE PORTE DI CASALE NELL'OSPITALE MONFERRATO

Vi attende tutto l'anno l'ARIOTTO di Terruggia, Ristorante tradizionale e raffinato, Hotel elegante e tranquillo. In coppia o in allegra compagnia, per svago, per lavoro... l'ARIOTTO Vi saprà dare atmosfera d'Autunno e pace ritrovata!

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)

Info e prenotazioni: Tel. 0142.4028.1 - Fax 0142.4028.23 - Email ariotto@docnet.it



**SENTIMENTI®**  
agenzia matrimoniale

La nostra agenzia da anni offre

INCONTRI IMMEDIATI • AFFIDABILITÀ • PROFESSIONALITÀ • COMPETENZA

E... PER SAN VALENTINO INCONTRA L'UOMO DEL TUO DESTINO!

Se hai meno di 35 anni l'iscrizione è gratuita

Alessandria - via S.G. Vittoria n. 25 - tel. 0131.261489

Genova - via Dante n. 2 Int. 26 - tel. 010.542205

L'AGENZIA ADERISCE all'associazione di categoria ACMA

Ristorante



Cucina Ligure e Piemontese - Vini locali selezionati

Vi aspetta per un romantico  
S. Valentino

GAVI (AI) - via Per Gavi - tel. 0143.642248



Un ciclo di lezioni sulle ricchezze della tradizione gastronomica e agricola

# I cibi tipici si imparano a scuola

## Iniziativa Regione-Slow Food

Luca Ferrua

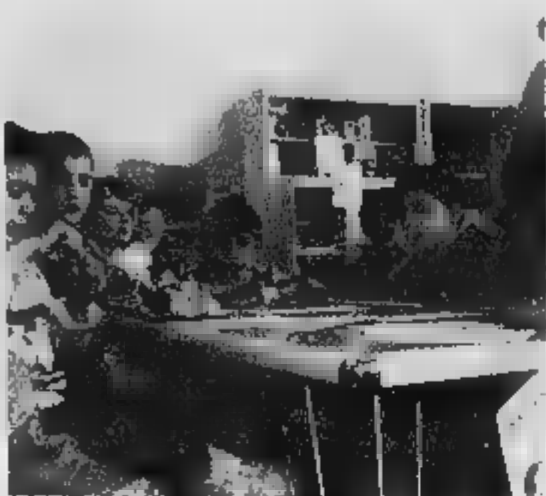
BPA

Educare i piemontesi a scoprire e valorizzare il proprio patrimonio gastronomico. Un progetto ambizioso che Slow Food Arcigola e la Regione Piemonte - con i presidenti «Carlin» Petri e Enzo Ghigo in prima linea - hanno portato avanti anche iniziative come i fascicoli de «La Stampa» «Le strade del gusto».

Ora l'iniziativa vive un momento che ne rinnova il valore: completa l'iter educativo con «Comunicazione ed educazione alimentare». La Regione, e in particolare l'assessorato all'Agricoltura, sarà partner del movimento della chiocciola: un progetto formativo che coinvolgerà studenti e allievi delle scuole di tutte le provincie piemontesi.

L'iniziativa è presentata lunedì a Torino, ma non mancano le indiscrezioni. I corsi - prima per i docenti e poi per gli alunni - saranno articolati in cinque categorie: riso e cereali; carne e insaccati; latte e formaggi; frutta e ortaggi; nocciola e prodotti dolciari. Insomma sarà fissato un percorso di conoscenza dell'agricoltura piemontese e delle sue specificità, facendo comprendere fin dai banchi di scuola quanto sia una ricchezza per il territorio, una fonte di cultura e di occupazione anche nell'ottica dell'orientamento post-scolastico.

A fine gennaio hanno aderito insegnanti di scuole medie superiori (46%); media inferiori (28%) ed elementari e medie (28%). La prima fase - quella riservata ai prof - sarà tenuta da altri docenti e da operatori



La regola di una giusta alimentazione devono essere apprese prima di tutto dai banchi di scuola e in una regione ricca di tradizione e prodotti tipici il Piemonte non possono mancare le sinergie tra grande cucina e istruzione

Tante degustazioni per coinvolgere prima gli insegnanti e poi gli alunni di tutto il Piemonte

L'iniziativa con Scuole e Regione è stata voluta da Carlin Petri



del settore alimentare, ovviamente cuochi compresi, a compendiarle degustazioni guidate e analisi dei prodotti regionali. Nella seconda, gli insegnanti porteranno la loro esperienza diretta e saranno supportati da tecnici della Regione e di Slow Food Arcigola nella realizzazione di Percorsi di educazione alimentare, anche l'aiuto del kit didattico «La cultura

che nutre» realizzato dal ministero per le Politiche agricole. Completamente gratuito - sembra avere gli strumenti adatti per coniugare esigenze di un'educazione all'alimentazione di qualità - anche da un punto di vista biologico - l'importanza della difesa della tradizione enogastronomica del territorio (informazioni 0172419611).



## Bru sceglie lo Chardonnay top

Si vota dall'Europa all'Australia e la città della Zizzola ha la regia

I voti di una qualificata giuria sparsi su tutto il pianeta saranno raccolti negli archivi di Food Arcigola «città della Zizzola» e determineranno il miglior Chardonnay del mondo, il «top of the world» per il gioco del piacere 2000.

Il giorno scelto per la votazione è il 24 febbraio, i giurati saranno a Roma, Verona, Barcellona, Nizza, Perpignan, Dublino, Londra, Stoccolma, Copenhagen, Berlino, Bruxelles, Zurigo, Vienna, Barcellona, Lisbona, Atene, Lubiana, Budapest, Tokyo, Sidney, Melbourne, Calgary, New York, Chicago, San Francisco e Città del Messico.

Dovranno esaminare, degustare

e giudicare le bottiglie - rigorosamente mascherate per essere irriconoscibili - e scegliere tra Cabreo La Pietra 1999 (Ruffino Italia); Li-moux Haute Vallée 1997 (Sieur d'Arques, Francia); Cameros District 1997 (Mondavi, Stati Uniti); Coldstream Hills 1997 (Coldstream Hill, Australia); Montes Alpha 1998 (Discovery wine, Cile); Yarden 1998 (Golan Heights Winery, Israele).

Le degustazioni cominceranno alle 20,45 del 24 febbraio, mentre dalle 22,30 alle 23 i risultati saranno comunicati al servizio sistemi informativi di Verona Pire (sede del Vinitaly) ed entro le 11 del giorno successivo - ora italiana - sarà proclamato il vincitore. (L.F.)

## GIROD'ALPE

### I video della memoria

Enrico

Nella sola montagna, più, non solo natura. C'è anche l'uomo sulle Alpi, con lavoro, cultura, fatti, taglie, luogo di vita, ma anche come confini naturali fra regioni, soprattutto fra stati. La comunicazione cerca da sempre di superarli. Tuttavia riuscire a far parlare popoli divisi da imponenti barriere non è sempre facile. E ci vuole la cultura universale dell'immagine. L'ultimo tentativo viene da Ostana, paese del Cuneese dove si parla l'occitano. Viene definita «Videorivista transfrontaliera».

Le video cassette - già 5. Assemblano documenti brevi di varie realtà. Fredo Valle, coordinatore di Alpevideo, dice: «L'attenzione è rivolta alle culture delle minoranze linguistiche. È un progetto che si inserisce nel discorso della televisione di montagna-transfrontaliera affrontato durante il 1999 in vari convegni».

I documentari sono brevi e sono impaginati, appunto, come una rivista. Alterna attività umane a splendidi «vuoti» di paesaggio sulle montagne del Sud del Piemonte e della Francia. Un esempio del lavoro della rivista per immagini è la cassetta numero 3. Si parla del

campionato di tosatura delle pecore che si svolge a Embrun, nelle Hautes Alpes, e si arriva in mezz'ora alla storia dell'uomo della ghironda. Guido Ronchail di Pragelato, nella valle Chisone, Ronchail è un «banista» impegnato nel recupero dello strumento musicale fissa viola, che in occitano è la ghironda, caro alle genti alpine e ora riscoperto da parecchi gruppi di musicisti.

Il viaggio però passa attraverso il Parco delle Marittime, costituito nel 1995 sulle «rue» di altri due territori protetti dei monti dell'Argentina e che lavora in collaborazione con il



Fredo Valle di Alpevideo

Parco francese del Mercantour. Il «lettore» d'immagini può seguire le splendide vallate seguendo le evoluzioni aeree dell'aquila reale o del gipeto, l'avvoltoio degli agnelli. Una delle caratteristiche del Parco è una flora indecisa tra le specie alpine e quelle del mare (il ligure e a 50 chilometri). La «pagina» dedicata all'acqua segue quel torrentello limpido e intorrito da suggestive cascate, che quando incontra la pianura s'allarga in fiume. E' il Po, che nasce dal Monviso, montagna simbolo per la nascita del Cai (Club alpino italiano) e dell'alpinismo.

L'ultima videocassetta, la numero 5, segue più da vicino la memoria dell'uomo alpino e il suo lavoro odierno. Si apre con il restauro in terra francese nel Mercantour della cappella di Lauzanier e con i racconti dei minatori di Manosque-Folcalquier.

I CO-NOIMI DELLA STAMPA  
**tutto compact**  
LA STAMPA

800-011359

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

WWW.LASTAMPA.IT

I SUOI PRINCIPALI  
ON LA STAMPA:  
TUTTO COMPACT  
TUTTO COMPACT  
TUTTO COMPACT

Lezioni: Torino (solo Torino)  
Vercelli: Torino (solo Torino)  
Savona: Savona e Torino (Libertà)  
D'Alessandro: Torino (solo Torino)

LA STAMPA



# UNIEXPO

## TORRE SAN GIORGIO

18 - 19 - 20 Febbraio 2000

**L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO**


**PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA**

**operatori del settore sono invitati alla Uniexpo con dimostrazioni pratiche realizzate dagli Specialisti della Casa Fornitrici**

**PROGRAMMA:**

venerdì 18 ore 16-22  
sabato 19 ore 10-22  
domenica 20 ore 10-22

**UNIMETAL spa**



**REGIONE PIEMONTE**

## 36 MILIARDI DI CONTRIBUTI PER AFFITTO

È pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte n. 4 - suppl. 3, 25 gennaio 2000, la legge regionale n. 8 "dotazione del fondo per il sostegno all'accesso abitativo in locazione".

Il Bollettino pubblica i deliberati del Consiglio regionale per l'individuazione dei criteri di accesso e di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1 della legge 9 dicembre n. 431 (Disciplina delle locazioni e degli immobili adibiti a abitativo) nonché il comunicato dell'Assessorato Urbanistica ed Edilizia residenziale che fornisce indirizzi tecnico-procedurali per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso abitativo. La disponibilità finanziaria per il primo anno di applicazione è di 36 miliardi di lire, di cui 10 miliardi per i Comuni di integrare risorse proprie.

**COMPETENZE**

Al Comuni compete l'emissione dei bandi di locazione, la raccolta e l'istruttoria delle domande e la comunicazione della Regione, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale, del numero di richiedenti in possesso dei requisiti.

**A CHI È RIVOLTO IL BANDO?**

A tutti coloro che, in condizioni economiche disagiate ed in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un contributo per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

**CHI PUÒ FARE DOMANDA?**

Tutti gli affittuari di un alloggio con contratto regolarmente registrato, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) fruiscono di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare superiore alla somma di due pensioni integrate al 100% INPS, il cui reddito netto annuo per il 14 per cento. Il reddito percepito viene considerato diminuito di lire 1 milione per ogni figlio a carico;
- 2) fruiscono di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore al vigente limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il cui canone di affitto incide sul reddito netto annuo per il 20 per cento. Ai fini del calcolo del reddito familiare, il reddito da lavoro dipendente e pensione viene considerato nella misura del 60 per cento.

Sul reddito così determinato viene, inoltre, operato un abbattimento di lire 1 milione per ogni figlio a carico. Il limite di reddito vigente varia, in base alla composizione del nucleo familiare, tra i 18.795.000 per le famiglie fino a due componenti e i 30.073.600 per le famiglie a cinque o più componenti. È importante ricordare che per il rispetto di questi limiti il reddito da lavoro dipendente e pensione viene considerato solamente nella misura del 60 per cento.

I limiti risultano, pertanto, essere i seguenti:

Componenti conv. famiglia	Limite Convenzionale
fino a 2	€ 18.795.000
2,5	€ 20.863.560
3	€ 22.931.120
3,5	€ 24.998.680
4	€ 26.890.320
4,5	€ 28.381.960
5	€ 30.073.600

Al fine della comprensione della tabella, si ricorda che i figli a carico vengono conteggiati 0,5 - al rispetto alla composizione del nucleo familiare. Quindi una famiglia di due adulti e un figlio a carico è convenzionalmente composta da 2,5 persone, mentre una famiglia di due adulti e due figli a carico è convenzionalmente composta da 3 persone (2 adulti + 0,5 + 0,5), ecc...

**CHI È ESCLUSO?**

Sono esclusi i possessori di immobili, oltre a coloro che possiedono i requisiti di cui al precedente paragrafo:

- i locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- i locatari titolari di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili sul territorio della provincia di residenza di categoria catastale non inferiore alla A3, classe I;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualunque località di categoria catastale non inferiore alla A2, classe I.

**SI PRESENTA LA DOMANDA?**

Sulla base della domanda che saranno pubblicati dai Comuni e i tempi da questi prefissati, la domanda dovrà essere presentata mediante la compilazione di apposito modulo semplificato fornito dallo stesso Comune di residenza. Alla domanda non dovrà essere allegato alcun documento, salvo le certificazioni mediche necessarie a documentare le situazioni di invalidità e di disagio.

**QUANTO SARÀ IL CONTRIBUTO?**

La Regione ripartirà le risorse tra i Comuni sulla base del numero delle domande pervenute. Saranno poi i Comuni, valutata la diversa situazione di disagio, a stabilire quanto corrispondere a ciascun avente diritto.

# castorama

BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

## Derby SANITEX

Miscelatore monocomando.

Lavabo Cod. 541516 L. 55.000 € 28,41

Bidet Cod. 541517 L. 55.000 € 28,41

Gruppo vasca Cod. 541513 L. 65.000 € 33,57

**L. 175.000**

Serie completa  
3 pezzi

€ 90,37

Speciale



# BAGNO

piastrelle, sanitari, ceramiche, accessori, miscelatori, scaldabagni...

**L. 590.000**

Serie completa  
5 pezzi

€ 304,71

## Esdra

Lavabo Cod. 580548

L. 140.000 € 72,30

Colonna Cod. 580549

L. 70.000 € 36,15

Bidet Cod. 580550

L. 140.000 € 72,30

Vaso Cod. 570370

L. 162.000 € 83,67

Sedile Cod. 567646

L. 78.000 € 40,28

Esclusa rubinetteria.



## Vasca idromassaggio rettangolare Raund ITEMA

Dotata di 8 bocchette orientabili, pannello frontale e laterale e colonna di scarico.

Dim.: L 170 x P 70 cm. Cod. 580551

**L. 1.150.000**

€ 593,93



**L. 129.000**

€ 66,62



## Cabina doccia angolare

Mont Blanc

In metacrilato.

Estensibile da 70 a 80 cm.

Cod. 567520

**L. 350.000**

Serie completa  
4 pezzi

€ 180,76



## Selnova

Lavabo Cod. 580023

L. 80.000 € 41,32

Colonna Cod. 580024

L. 68.000 € 35,12

Bidet Cod. 580025

L. 97.000 € 50,20

Vaso Cod. 570025

L. 105.000 € 54,23

Esclusa rubinetteria.



**L. 649.000**

€ 335,80

## Mobile Olimpia

Fusto e ante in pinno antico

tinto noce,

top

Dim.: L 106 x P 36 x H 191 cm.

Cod. 567694

Esclusi lavabo e rubinetti.

**L. 585.000**

€ 302,13

## Mobile Lavanda

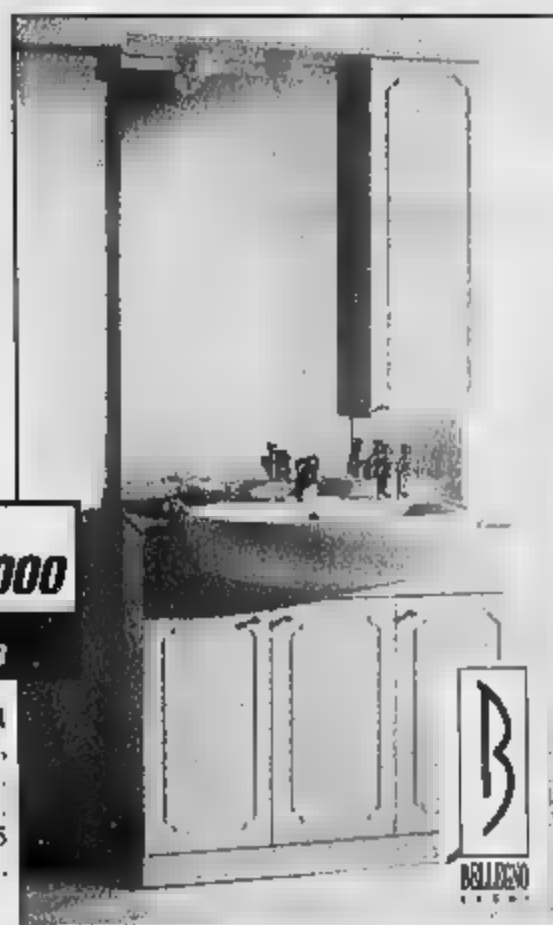
Top marmo carrara,

con pensile dx o sx.

Dim.: L 86 x P 36 x H 191 cm.

Cod. 567695

Esclusi lavabo e rubinetti.



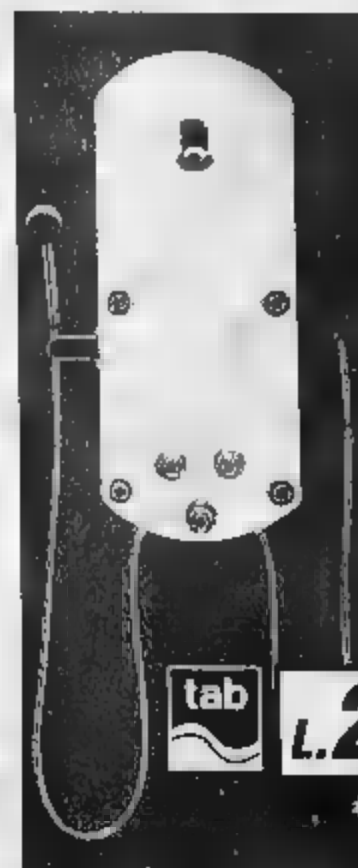
## Kit saliscendi Karina

3 getti. Anticalcare.  
Asta 60 cm. Diam. 25 mm.  
Flessibile in ottone 150 cm.  
Cod. 530615

**L. 59.000**

€ 30,47

**NUOVA ESPOSIZIONE  
PIASTRELLE  
CON TANTE NOVITÀ  
PER IL TUO BAGNO  
DEL 2000**



## Colonna idromassaggio

AC 80

Dotata di 4 bocchette,

soffione,

doccetta 2 getti con

flessibile, miscelatore

monocomando.

Dim.: H 80 x L 35 cm.

Cod. 530620

**L. 290.000**

€ 149,77



## OCEAN

**L. 195.000**

€ 100,71

## Scaldabagno elettrico

50 lt.

Cod. 520073

**LA RIPRESA  
DELLA MERCE**

Se non siete soddisfatti, siate sbagliati o se avete preso un prodotto, ci impegniamo a ri-mercato se riconoscerete la merce nel suo imballo e un termine di 30 giorni (sono esclusi gli arti e ordini speciali).

MILANO: Bollate - Carugate - CREMONA: Gadesco Pieve Delmona - PAVIA: Torrazza Coste - RIMINI: S. Maria

TORRAZZA COSTE (PV)

Via Emilia, 47

Di fronte al Centro Commerciale Montebello - Tel. 039/306.12.41

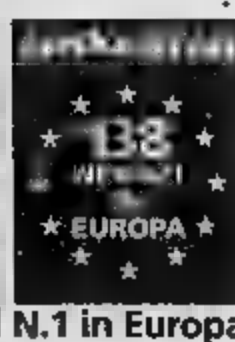
Lunedì 14.00 - 20.00; Mar - Sab 8.30 - 20.00

GADESICO PIEVE DEL MONA (CR)

Via 10 per Milano

Centro Commerciale Cremona Ditta - Tel. 0372/50.43.57

Lunedì 14.00 - 20.00; Mar - Sab 8.30 - 20.00





Un sabato dedicato alla musica, concerti rock, liscio e scuole di ballo

# Serata di band

Nell'ex area Gil ad Alessandria palco live al Fog show dei Kimera, al Tunder i Too Rude



A destra i Too Rude che suonano al Thunder Road di Codevilla. A sinistra, l'Orchestra del Cuore, che si esibisce al Valenza di Valenza

**ACQUI.** Al Palladium, musica e scuola di ballo, in sala liscio Nicola Congiu, in latino americano Conexon cubana con El Gringo.

**Nell'ex Gil.** Oggi e domani tendopoli del divertimento, con il palco live, a party con i Misconditi, Interia straniera, Contanti debiti, lady Byrds, Sunset Shadonow, Rex Devon, Pensierinvidenti, Audio Range, Leggende Urbane, esibizioni di fitness, sfilate. Al forte Guercio concerto con Jacula, Radio Ungheria, Bisogni d'oro.

**Si balla e si ascolta musica.** I dj Andrea il Conte e Steve. Alla Luna Rossa in sala grande c'è il dj Bastiglia, revival con Marco Ferretti.

**CALDIROLA.** Alla Capannina musica commerciale e animazione con le cubiste.

**Al Magazzini Mondani.** In strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo con la cover band Aspettando Margot. Al Pool Hot Pub, in via Morini, serata di karaoke e piano bar con Isa e Remo. Al Tom Boy, zona Industriale, serata disco music commerciale, house e techno. Al Mutuo Soccorso si balla il liscio con l'Orchestra Mama Band, alla Virtus con Raffaella Platano e all'Eternit con l'Orchestra di Stefania Solo.

**CASSIN.** Al Maltoso suona il gruppo torinese The Trouble, musiche anni Sessanta, cover e pezzi autoprodotti.

**CERESITO.** Al Fog sabato live con i Kimera che offrono uno spettacolo che varia genere rock a brani dei Litfiba, Police, Ligabue, Beatles, Battisti, Zucchero, Vasco Rossi, e molti altri in stile Rock'n'roll e Anni Settanta.

**Al Thunder Road,** ci sono i Too Rude, band di origine anglosassone, che propone cover del momento e pezzi britpop e anche i loro brani inclusi nel cd Live at help prodotto da Red Ronnie.

**Al Tentations** spettacolo dal vivo molto "spiccatissimo" con bellissimo ragazzo.

**Al Mephisto,** ci

sono i Cherry Pie, cover rock Anni Settanta e pezzi di loro composizione. Il gruppo è composto da Roberto, R'n'R Animal Lucchini, chitarrista; Mauro Gilli, musicista poliedrico, Raimondo Accardi, bassista.

**Orchestra.** Al Caffè Novecento veglione di San Valentino con il Sergio Rigon Group: Sergio Rigon (sax bariton), Renzo Rigon (sax alto), Mauro Parodi (trombone), Mauro Micheli (contrabbasso), Luigi Ranghino (piano), Claudio Saveriano (batteria).

**ROCCA GEMALDA.** Al pub Piccolo d'oro.

Ore suonano i Country Palace.

**Danze stasera** alla Cometa con l'Orchestra di Mary Maffei. **Al Planet Rock live music** i Sinergica, gruppo rock di Pontecurone con scimmioni a livello nazionale, l'ultimo dei quali è stato il terzo premio ottenuto alla manifestazione «A voice for Europe», tenutosi l'anno scorso ad Avellino. I cinque componenti sono: Ivano Contu, giannaria Franzin, Valerio Gatti, Albert Sandoz, Filippo Zanetti.

**Al Docks Café,** concer-

to del gruppo funk dance Ali samsa che suona il sassofono.

**Musica dal vivo stasera** al Charly Club di Largo Irma Bandiera, 8. Concerto di cover rock al Covhouse di strada Pavia, 8. Sul palco, i Santi Vaganti. Liscio al Valenza con l'Orchestra del Cuore.

**Al Cowboys Guest Ranch,** ci sono i Monkey Funky, una band composta da Manuel Favaro, Gege Piccolo, Simone Baraldi, Ricky, Andrea Girbaudo, Paolo Saraceno, Cristiano Tibaldi.

Stasera i cabarettisti Luca e Paolo in «Sereni ma coperti»

# Il dj Amerelli in consolle al Municipale di Casale

CASALE MONFERRATO

Innanzitutto perché si ride e ci si diverte, ecco il primo buon motivo per venire stasera a Casale. Dice Luca Bizzari, che con Paolo Kessissoglou sarà protagonista oggi alle 21 al Municipale: «Sereni ma coperti» - e soprattutto tutti quanti si chiedono quando finire la benzina, perché per due sarà un continuo movimento fra gags, musica e macchiette. Abbiamo tentato di non appoggiarci troppo ai nostri personaggi televisivi, facendoli entrare nello spettacolo in punta di piedi, musica che sarà la vera protagonista. Uno spettacolo che fino ad ora ha ottenuto grandi consensi».

Lanciata «C'è il figlio di target», la coppia di amici è in grande ascesa di pubblico e successi con la sua girandola di personaggi: il dj Mimmo Amerelli, Fede, le carogne, e i venditori siciliani.

Al cinema si sono subito impastati con «E allora mambo», mentre del loro secondo lavoro cinematografico «Tandem», dicono: «Abbiamo finito le riprese una decina di giorni fa e la pellicola uscirà ad ottobre, è un film molto carino, dove siamo cresciuti, una pellicola più matura ed impegnata».



Luca Bizzari e Paolo Kessissoglou sono grandi protagonisti stasera al Municipale

Sul palco i due attori si scoprono anche ballerini e coristi Anni '70. Sfruttando le loro provenienze classiche (hanno frequentato la Scuola del Teatro Stabile di Genova) mettono in uno spettacolo vivace e caleidoscopico, ricco di molte invenzioni e

diverso dalle comuni performance di cabaret televisivo. Ci sono ancora posti disponibili con platea e palchi centrali a 30 mila, palchi laterali a 25 mila, loggione e ridotti a 20. Paolo e Luca saranno nuovamente in scena sabato 19 a Moncalvo. (r. sa.)

Fubine, in scena stasera «Quelli dell'Arca»

# Una vigilia di nozze fra equivoci e risate

FUBINE

Può succedere a volte che l'autore di un'opera si diverta, prima ancora di far divertire, e poi compiaciuto trovi il coraggio di metterla in scena. È questo è un buon presupposto per uno spettacolo che saprà accattivare il pubblico in sala. Ed è il caso di «Questo matrimonio s'ha da fare», commedia brillante in tre atti, che va in scena oggi alle 21 alla Casa del Popolo, penultimo appuntamento della terza rassegna teatrale «Fubine ridendo».

Sul palcoscenico la compagnia alessandrina «Quelli dell'Arca», costituita nel 1993 seguendo i passi della tradizione filodrammatica del gruppo famiglia del Centro Don Bosco. Il testo, in tre atti, è opera di Gianni Pizzano, che partendo dalla celebre frase pronunciata a don Abbondio nei «Promessi sposi», ha saputo allestire un'opera che non ha mai pause e cadute di tono, un labirinto di avvenimenti che appassionano il pubblico e che fino all'ulti-

mo riesce a strappare il sorriso e la risata. È la storia di Lorenzo, giovane pittore di grande talento, prossimo a sposarsi, e del grande amico Giuliano, avvocato, gran farfallone, che delle nozze non ne vuole proprio sapere. A casa del futuro sposo arrivano contemporaneamente la zia ricca di Lorenzo, contrario alle nozze del nipote, e quello benestante di Giuliano, che al contrario vuole che il giovane avvocato convolvi in tempi brevi a nozze. Ne nasce, ovviamente, una serie di equivoci, pieni di bugie e sotterfugi, che sapranno animare lo spettacolo.

La scorsa settimana la commedia comica è andata per la prima volta in scena al Centro Don Bosco, di Alessandria, davanti a oltre 400 spettatori.

La rassegna fubinese si chiuderà sabato 11 marzo con la compagnia teatrale locale che porterà «Ahi, l'amore che cos'è», commedia scritta e diretta da Massimo Brusasco, ambientata su un treno. (r. sa.)

Sarà in città fino al 21

# Al centro Orfei ogni giorno due spettacoli

**ALESSANDRIA.** Proseguono in città, nell'area adiacente all'aeroporto, gli spettacoli del circolo Orfei. Le esibizioni sono in programma ogni giorno alle 16,30 e alle 21,15 e il circolo resterà atteso fino al 21 febbraio compreso.

Tra i numeri che vengono presentati ci sono le evoluzioni alle perle con artisti spagnoli, il trampolino elastico dall'Ungheria, le fantasie magiche dall'Inghilterra, e per la gioia dei più piccoli, ma non solo, i clown musicali dalla Norvegia.

Lo spettacolo ripropone tutto il fascino dell'arte circense: in oltre due ore, gli spettatori, oltre ad ammirare i numeri già citati, vengono tenuti con il fiato sospeso dallo spiccatissimo acrobazie dei trapezisti austriaci, restano affascinati dalle evoluzioni dei cavalieri bulgari, rinvagano incantati dalla bravura di numerosi artisti provenienti da ogni parte d'Europa, eredi di una tradizione con radici lontane. (r. al.)

GIORNO

I NOTTI

**Club reali d'Italia.** Concerto e cena

Nella sala della musica di corso Lamarmora 13 ad Alessandria (Casa di riposo) a cura della sede provinciale dell'Unione dei Club Reali d'Italia oggi alle 17 si terrà un concerto in onore del genitore dei Principi di Napoli Marina e Vittorio Emanuele di Savoia. Seguirà una cena al ristorante Torino. (e. c.)

Teatro

Commedia a Novi

La compagnia teatrale «2x6» di Novi presenta stasera alle 21, al teatro Antoniano, il viale Riformazione, a Novi la commedia «Sposero la vedova allegra». Ingresso ad offerta. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione «Vides Orizzonti Nuovi». (m. pu.)

Cineforum

Film al Macallè

Al cinema teatro Macallè di Castellorosso, secondo i consueti orari, oggi, domani e lunedì, si proietta il film «Una piccola storia di provincia», di Bertrand Tavernier, ex critico cinematografico, ora regista. (r. al.)

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA.** Tel. 011-252. **Toy story 2.** Woody e Buzz alla riscossa. Ore 16-18-20-22-23. Line 12.000

**ANIMA.** Tel. 011-252. **Il mio amico.** Ore 20-22-23. Line 12.000

**CONFRATE.** Sala Grande. Tel. 011-234.240. **Colpo di grazia.** di B. Barilli con T. Lee Jones. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**CONFRATE.** Sala Famiglia. Tel. 011-234.240. **Canone inverso.** di R. Tognazzi con G. Byrne e M. Therry. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**CONFRATE.** Tel. 011-258.080. **L'uomo bicentenario.** di C. Columbus con R. Williams e S. Neil. Ore 15-17-19-21-23. Line 12.000

**GALLERIA.** Tel. 011-252.112. **La ceneri di Angela.** di A. Parker con E. Watson e R. Carlyle. Ore 14-16-18-20-22-23. Line 12.000

**MODERNO.** Tel. 011-252.707. **Il mistero di Sleepy Hollow.** di T. Burton con J. Depp e G. Ricci. Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000

**KRISTALLI.** Sala Intimità. Tel. 011-349.321. **American Beauty.** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 16-18-20-22-23. Line 12.000

**KRISTALLI.** Sala Karaoke. Tel. 011-349.321. **Non uno di meno.** di Zhang Yimou. Ore 16-18-20-22-23-25. Line 12.000

**ARISTON.** Tel. 011-322. **American Beauty.** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**BRISTALLI.** Tel. 011-422.400. **Colpo di grazia.** di B. Barilli con T. Lee Jones. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**BRISTALLI.** Tel. 011-422.400. **La nonna porta.** Ore 20-22-23. Line 12.000/7000

**BALLO.** Tel. 011-422.400. **L'uomo bicentenario.** di C. Columbus con R. Williams e S. Neil. Ore 20-22-23. Line 12.000/7000

**VITTORIALE.** Tel. 011-422.400. **American Beauty.** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000/9000

**POLE.** Tel. 011-422.400. **Il mistero di Sleepy Hollow.** di T. Burton con J. Depp e G. Ricci. Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000

**POLE.** Tel. 011-422.400. **Inspector Gadget.** Ore 15-17-19-21-23. Line 12.000/9000

**MACALLÈ.** Tel. 011-422.400. **Il mistero di Sleepy Hollow.** di T. Burton con J. Depp e G. Ricci. Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000

**MACALLÈ.** Tel. 011-422.400. **La nonna porta.** Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**MACALLÈ.** Tel. 011-422.400. **La ceneri di Angela.** di A. Parker con E. Watson e R. Carlyle. Ore 14-16-18-20-22-23. Line 12.000

**MACALLÈ.** Tel. 011-422.400. **Toy story 2.** Woody e Buzz alla riscossa. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**VERDI.** Tel. 011-701.459. **MULTISALA VERDI-Sala Verdi.** **Colpo di grazia.** di B. Barilli con T. Lee Jones. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**MULTISALA VERDI-Sala Verdi.** **Giovanna d'Arco.** Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000/9000

**MULTISALA VERDI-Sala Verdi.** **American Beauty.** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**MULTISALA VERDI-Sala Verdi.** **Il mistero di Sleepy Hollow.** di T. Burton con J. Depp e G. Ricci. Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000/9000

**MODERNO.** Tel. 011-701.459. **Toy story 2.** Woody e Buzz alla riscossa. Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000/9000

**CONFRATE.** Tel. 011-701.459. **American Beauty.** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

**LANA.** Tel. 011-701.459. **Giovanna d'Arco.** Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000/9000

**MULTISALA SOCIALE.** Sala 1. Tel. 011-861.326. **Toy story 2.** Woody e Buzz alla riscossa. Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000/9000

**MULTISALA SOCIALE.** Sala 2. Tel. 011-861.326. **Colpo di grazia.** di B. Barilli con T. Lee Jones. Ore 15-17-19-21-23-25. Line 12.000/9000

**MACALLÈ.** Tel. 011-701.459. **American Beauty.** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22-23. Line 12.000/9000

## NELLE SALE DI TORINO

**ACCADENTI.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **Relazione privata.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**ACTOR'S STUDIO.** via D'Azeglio 17/b. Tel. 011-88.78.07. **Madre e figlio.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**ADRIANO.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **Toy story 2.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

**AMERICAN BEAUTY.** S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **American Beauty.** Ore 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30

## ORFEO ALESSANDRIA

VIALE MILITE IGNOTO (ZONA AEROPORTO)

DAL 10 AL 21

ORARIO SPETTACOLI

16:30 - 21:15

TEL. 011.223170

VISITE ALLO ZOO

CIRCO DAVID

ORFEO ALESSANDRIA

VIALE MILITE IGNOTO (ZONA AEROPORTO)

DAL 10 AL 21

ORARIO SPETTACOLI

16:30 - 21:15

TEL. 011.223170

VISITE ALLO ZOO

CIRCO DAVID

ORFEO ALESSANDRIA

VIALE MILITE IGNOTO (ZONA AEROPORTO)

DAL 10 AL 21

ORARIO SPETTACOLI

16:30 - 21:15

TEL. 011.223170

VISITE ALLO ZOO

CIRCO DAVID

ORFEO ALESSANDRIA

VIALE MILITE IGNOTO (ZONA AEROPORTO)

DAL 10 AL 21

ORARIO SPETTACOLI

16:30 - 21:15

TEL. 011.223170

VISITE ALLO ZOO

CIRCO DAVID

**C'E UNA SQUADRA PIEMONTESE CHE VINCE IN FRESCHEZZA  
E TIENE ALTO IL LIVELLO DEL CALCIO.**



Formazione: Tapporosso Alta Qualità, Intero, Sterilizzato e Parzialmente Sterilizzato; Tappovivo con fermenti lattici attivi. Oggi la freschezza non ha più riserve.

Centrale del Latte di Torino  
noi la qualità

Due divani in vera pelle a **2.990.000** lire. La grande *qualità* ha fatto pace con i piccoli *prezzi*.



**al 4 marzo**, il nuovo modello *Elite* a un prezzo irripetibile.  
Puoi pagare anche in comode rate. IVA e trasporto compresi nel prezzo.

3 posti: cm 209 da L. 1.690.000  
2 posti: cm 155 da L. 1.300.000  
Poltrona: cm 107 da L. 960.000

**DIVANI & DIVANI**  
A misura dei tuoi desideri.

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA - NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010 - **APERTO TUTTIL GIORNO**



Basket, duplice trasferta per le alessandrine in A1 femminile ■ B2 maschile

# Il Delta vuole stupire ancora

E la Europe Line punta sul collettivo a Lucca

## VOLLEY: SPENDIBENE PLASTIPOL

Dopo tre sconfitte consecutive in serie B1 femminile di volley, la Spendibene Gairo Casale cerca punti e morale. Alle 21 ■ Palaferaris, nella gara contro il fanalino Piacenza Rivigaro, già superato all'andata con un setto 3-0. In campo nel ruolo naturale di schiacciatrici Monica Tripodi, quasi ristabilite. ■ serie ■ maschile derby salvezza a Voghera dove i locali ■ la Plastipol Ovada. I locali stanno attraversando un momento non e cercano una vittoria scacciandosi. Per la Plastipol la nota positiva è il rientro di Piacenza. In serie B2 femminile la ■ Office Valenza riceve il Rapallo in una gara che potrebbe spingere sempre più in alto le orate. ■ serie C maschile l'Alessandria ospita il pericoloso Villar Perosa, senza Piazza e con Buson a mezzo servizio. Il Green Nuova Elva Casale è intenzionato a riprendere la marcia dopo la sconfitta con la

capolista, ospitando lo Chatillon. Il ■ Acqui Pluridea è ■ trasferta ad Asti con l'Am Team, mentre la Mangini Novi ■ sul campo del Fato Massa Coiro. In serie C femminile derbissimo a Novi fra l'Europa Metall, che rischia di trovarsi decimata dal giudice sportivo, e una rilanciata Plastipol Ovada. In serie D maschile la Fortitudo Occimiano ospita il Grugliasco, lo Sporting Acqui Makhyimo Brothers prova a togliersi una soddisfazione ■ il Valdigne. In serie D femminile la capolista Pozzalese si misura ■ il Parella, mentre la Spendibene Gairo parte con il favore dei pronostici nella trasferta in val d'Ossola. Gara decisa in prospettiva salvezza per la Pgs Arder Inassitalia Casale che riceve il Pinerolo. Completano il quadro Gs Acqui La Tavernetta Valsusa, Pgs Vela Executive Alessandria-Alba e Prestigio Gai Valenza-Borgomanero. [r. sa.]

Seconda trasferta alla portata dell'Ulka Delta, impegnata domani alle 17,30 sul parquet del Faenza nella settimana di ritorno del massimo campionato di basket femminile. All'andata ■ alessandrine si imposero con 30 punti di margine, ma ciò non autorizza a ritenere che Gruppi e compagne possano compiere in terra romagnola un'altra passeggiata. Anzi, il Faenza è in crescita e vuole ottenere tra le ■ amiche i punti decisivi per ■ dalla zona retrocessione. In B2 maschile, la Europe Line è di scena a Lucca. Il coach Morini deve ancora rinunciare a Mossi, ma conta di recuperare Valentini e Tulli, che lamentano problemi alla schiena. L'auspicio è che il gruppo faccia quadrato, com'era accaduto domenica scorsa con l'Olbia, quando tutta la squadra aveva dato il 100% dedicando il successo al tecnico.

In ■ C1, turno casalingo per Polaris Casale e Dorthona, rispettivamente contro Do-

gliani e Novara. Si gioca domani alle 17,30: tra i monferrini è assente Montanari, finito in ■ mentre nel Dorthona salteranno la sfida col Dogliani i titolari Carissini e Brabino. In serie C2, altro derby provinciale: questa volta, sono di fronte Verardi Valenza e Serravalle, con gli orafi favoriti. Ma la squadra allenata da Franco Marchino vuole ripetere la bella prova fornita sette giorni fa a San Salvatore. Proprio la capolista Blindo ■ Pancot trucece di un altro turno casalingo, ■ Borgomanero. I monferrini sono bersagliati dall'influenza: rischiano di dare forfait Santoli e Bozzi. Il ■ Julia Castelnovo Scivina si misura con il Cigliano, mentre il Casale Basket affronta da favorito ■ sfida casalinga con la cenerentola Veloces Vercelli. Infine, nel girone promozione della serie ■ femminile, ■ Libertas Casale Centrale del Lato è di scena in Emilia, sul parquet del Borgo Val di Taro. [m. d.]

## REFERENDUM

Si infiamma ■ lotta nei due sondaggi promossi fra gli sportivi della provincia

# Caligaris fa meno bassa di consensi

Nel «Golden Boys» la tappa va al casalese Cicogna

E' stato Umberto Caligaris lo sportivo del Novecento più votato nell'ultimo scrutinio del referendum ■ campione del secolo. Il difensore ■ Casale Anni 20, anche nazionale, ■ ricevuto 71 preferenze. Nello stesso sondaggio Silvio Sacco, presidente dell'Us Alessandria a dalla metà degli Anni 50, è ■ beneficiario ■ 22 tagliandi. A quota ■ c'è Carlo Taglia, calcio, ■ a ■ Franco ■ rmi, rugby. Completano la graduatoria Pieri Bassano, factotum del ciclismo italiano ed internazionale, con dieci ■ e, ■ lo stesso numero di tagliandi, l'Us Novese ■ d'Italia nel '21-'22. Per il «Golden Boys» 71 voti a Ugo Cicogna (Juniors San Carlo), ■ preferenze a Mattia Ghiroto (Primi calci Audax Orione) e 18 a Gian Maria Buonincontro (Esordienti Pgs Don Bosco Alessandria). Quindici i tagliandi per Luca Vitale (Allievi Agape Alessandria) e dieci per Matteo Jeraci dell'Orti Alessandria. [r. g.]

SABATO 12 FEBBRAIO 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

**PRIMI CALCI** società

**PULCINI** società

**ESORDIENTI** società

**GIOVANISSIMI** società

**ALLIEVI** società

**JUNIORES** società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

## PRIMA CATEGORIA

Il Bassignana prova a fare lo sgambetto alla capolista

# C'è un'avversaria «tosta» sulla strada degli ovadesi

Nel campionato di Prima categoria, l'Ovada trova sulla sua strada il Bassignana, una squadra decisa a vendere cara la pelle. Attestata in sestultima posizione, la formazione allenata da Letterio Bellitti deve lottare a denti stretti per non precipitare in zona playoff: «Dobbiamo imparare a segnare di più e ■ difendere meglio - predica il ds Francesco Lenoci -. In attacco, Musacchi, Martini e Checchin sono bravi ma dovrebbero avere maggiore cattiveria. In difesa invece, ci disuniamo sempre nel finale». Domani, ■ que, i padroni di casa sono decisi a dare battaglia. Mancherà il regista Di Santo, ancora infortunato. Il Sale tenterà di risalire ospitando un'avversaria ostica come la Castelnovese, che occupa la settima posizione della graduatoria: «Domenica scorsa erano assenti Barbieri, Lombardi e Rutigliano ■ abbiamo faticato - spiega il

presidente, Giuseppe Mensi -. Domani i primi due rientrano ed è in forse solo Rutigliano». Esce però, Riccietti, per squalifica. Gara insidiosa anche per la Gavinese, attesa a Valenza dalla Fulvius Samp. La compagine di Marino Cavalli soffre per le troppe assenze ma potrebbe rialzare la testa da un momento all'altro. Per il Frassineto Occimiano del coach Valentino Vecchio, reduce da due rovesci consecutivi, l'imperativo è la riscossa, anche se l'avversaria di turno è un'Arquatese illustrata a nuovo dalle sapienti cure di Vittorio Gozzoli. Sui restanti campi, salvo pochissime eccezioni, si combatte per la salvezza, a partire da Vignolesse-Casale per andare a Felizzano-Carrosio, Sporting Fubine-Eco ■ Stornini e per finire con Fresonara-Viguzzolesse. Tutte le partite s'iniziano alle 15. [r. c.]

## CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA



1 CD-ROM DELL'ITALIANA

**tutto compact**

LA STAMPA

800 111113

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

ORA INIZIA CONTINUATO

DALE 19 E 21 FEBBRAIO

www.lastampa.it

## AI CINEMA

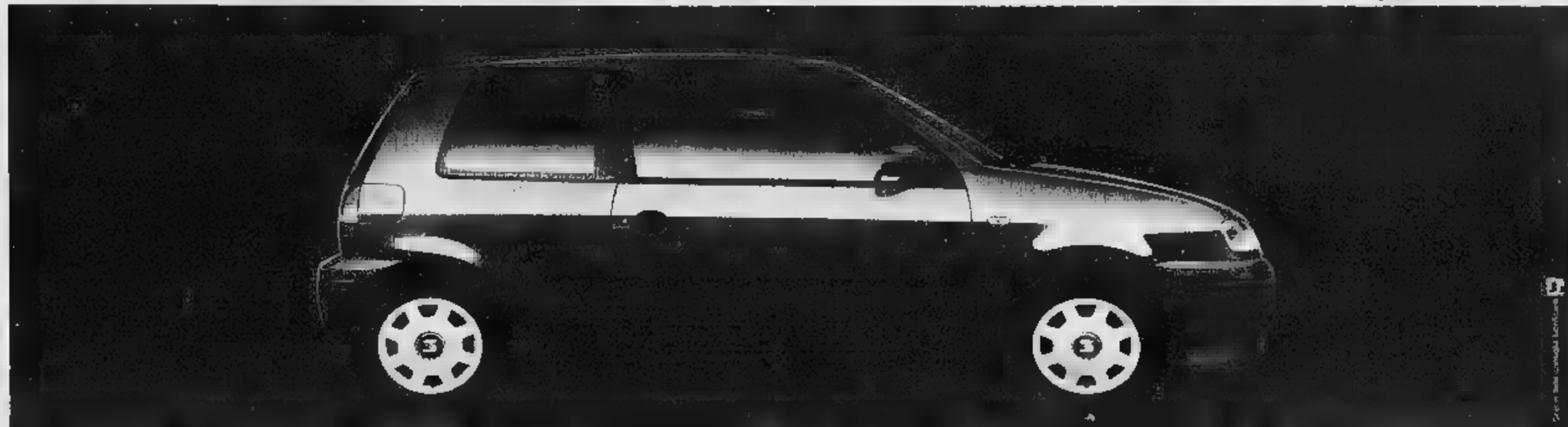
# COMUNALE ■ ALESSANDRIA

# CRISTALLO - ACQUI TERME



Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: 800-877444 www.seat-italia.com



**Abbiamo deciso di fare qualcosa per la vostra città.**

Per guidare un'Arosa, la piccola grande city car Seat, ci sono sempre più ragioni. Per la precisione ben 13.800.000: il prezzo sensazionale a cui è possibile acquistarla fino a 31 ■ presso tutte le concessionarie Seat. Oppure, in alternativa, potete

avere ■ vostra Seat Arosa pagando ■ cifra assolutamente irrisoria di sole 139.000 lire al mese. Un'occasione imperdibile per aggirare agilmente il diabolico traffico metropolitano, ma anche per ■ eleganza ■ qualunque strada. Arosa è in città: vi conviene sbrigarvi.

**Seat Arosa. ■ partire da 13.800.000 lire\* oppure da 139.000 lire al mese.\*\***

\* Prezzo speciale concordato con i Concessionari Seat (IPT esclusa)  
\*\* Esempio: Arosa 1.1i 1500 cc a 139.000.000 (IVA esclusa) Annullato 1.400.000. 21 rate da 1.139.000. Importo residuo 1.7.100.000. TAN 0%. TAEG 2,62%. Commissione e bolli 1.270.000. L'offerta è valida salvo approvazione di Fingerma e sede il 30/03/00.



Vieni a provarla da:

**Nord Auto** S.r.l.

Concessionaria ■  
per Alessandria - Acqui Terme  
Novi Ligure - Ovada - Tortona

SEDE: ■ ■ ■  
Via del Lavoro ■ - Zona D/3  
Tel. 0131.249411

**NORD AUTO srl**  
■ ■ ■  
Via Nizza ■ - Tel. 0144.456522

Carrozzeria Autorizzata FATIGATI  
■ ■ ■ ■ ■ (zona Cristo)  
Via Acqui 2 - Tel. 0131.240109

# Investire in Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### **Finanza & Futuro.**

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### **F&F Select High Tech Europa.**

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde  
**800-301301**

Chiama per  
ricevere la guida  
in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzefuturo.it](http://www.finanzefuturo.it)



MILANO  
ROMA  
FIRENZE  
TORINO  
GENOVA  
BERGAMO  
BRESCIA  
VERONA  
VENEZIA  
BOLOGNA  
REGIONE EMILIA  
PARIGI  
COURMAYEUR  
PORTO CERVO  
PARIGI  
LONDRA  
NEW YORK  
CHICAGO  
HONG KONG

www.rossetti.it



FRATELLI ROSSETTI

UN CERTO MONDO CAMMINA ROSSETTI



DOLCE & GABBANA



# FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI



## MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI, WALTER BONATTI  
AI LIMITI DEL MONDO, A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

## FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, DI FULVIO MARIANI  
SOLITUDINI AUSTRALI, TRACCI DEL M. DE AGOSTINI, DI GIORGIO SOLARZINO

**TORINO • MUSEO MONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000**

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO e REGIONE PIEMONTE  
in collaborazione con: LA STAMPA • ALUMINIAS ARGENTINAS • con la collaborazione di: RAI - SEDE  
REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • KERBERG FILM • CITTA DI TORINO



# TORINO

## CRONACA

Sabato 12 Febbraio 2000

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.66.68.111 / FAX 011.66.68.003  
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.66.68.131 / 252 / 206

32

**morosini**  
Via N. Fabrizi, 26  
TORINO

**CHIMENTO**

Bracciale reversibile "Double"

**morosini**  
Via N. Fabrizi, 26  
TORINO

**CHIMENTO**

Bracciale reversibile "Double"

### IL TEMPO

GIORNATA NUVOLOSA  
TEMPERATURE STABILI  
E NEVE IN ALTA QUOTA

**L**a situazione meteorologica prevede condizioni di tempo immutabile rispetto alla giornata di ieri. Nuvolosità diffusa con sprazzi di sereno sulla città ed in pianura. Copertura più intensa sui rilievi alpini con spruzzate di neve o pioggia su alta Valle Susa, Lanzo e basso Piemonte. Temperatura stazionaria. Venti deboli e freschi in pianura al mattino e in serata.



### REPORTAGE

RIVOLUZIONE LIBERALE  
COMINCIA NEL 1922  
LA SUA BREVE VITA

(1925. ...) nato a Torino nel 1901 e giovanissimo direttore del periodico «Energie nuove», quindi era stato critico letterario per «L'Unità» di Gramsci. Allievo di Luigi Einaudi e Gaetano Salvemini, Gobetti fu aggredito e duramente percosso dai fascisti. Dovrà ripartire a Parigi il 3 febbraio del 1926 dove muore, per le conseguenze delle violenze subite, a soli 25 anni, il 16 febbraio.

### CAVITÀ MANCA

MARTEDÌ VIA AI LAVORI  
PER IL NUOVO MERCATO  
NEL VICOLO CROCETTA

**M**ARTEDÌ 15 febbraio, come da promessa del Comune, cominceranno i lavori nel vicolo Crocetta, quel «budello» dove sarà trasferita quella parte di mercato che sta occupando da diversi mesi un tratto di corso De Gasperi. Il lavoro prevede la ripavimentazione del vicolo, il trasferimento di servizi sotterranei e colonne per il pagamento elettronico.



### DOVE ANDARE

SCHERMA D'ELITE  
MA LA PEDANA  
E' AL TEATRO REGIO

delle due italiane di Coppa del Mondo. Dopo le qualificazioni di ieri e la fase eliminatoria di stamane, entrambe previste al palasport Ruffini, nel pomeriggio (ore 15,30) le quattro finaliste si sfideranno per la vittoria proprio nel tempio torinese del melodramma. Un evento senza precedenti per l'ormai tradizionale appuntamento con il fioretto femminile.

**L**a scherma d'élite come la grande lirica o il balletto. Il prestigioso palcoscenico del Teatro Regio apre infatti alle migliori fioretiste internazionali per il Trofeo Lancia.

Più tram per evitare il ripetersi dei gravi disagi, ma intanto i sindaci della cintura non sono d'accordo

# Smog, a piedi anche il 20 febbraio

## Annuncio durante un incontro in Provincia

Gianni Bisio

Domenica 20 febbraio, salvo ripensamenti, i torinesi dovranno andare ancora una volta a piedi. Lo ha annunciato ieri l'assessore Paolo Hutter, al termine di una lunga e vivace riunione con l'assessore provinciale Elena Ferro e con una dozzina di rappresentanti dei comuni dell'area metropolitana, disponibili ai blocchi già calendarizzati dal ministero dell'Ambiente: 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio - ma per nulla propensi al «bis» del 20 febbraio.

Hutter ha giustificato la replica fuori programma con la situazione di pesante inquinamento soprattutto per i polveri (il PM10 medio di gennaio è a 130, il limite è di 75) in relazione alla mancanza di pioggia. Le critiche, soprattutto quelle sul flop del trasporto pubblico, non hanno scalfito la sua fede nelle domeniche a piedi. Con una novità resa nota in serata: le domeniche di aprile e maggio potrebbero essere caratterizzate da un blocco parziale o non totale.

L'Atm dovrebbe comunque potenziare le linee e i vigili urbani, con l'aiuto, ha detto Hutter, di 90 volontari della Protezione civile, che dovrebbero impedire il blocco delle vie da parte della folla: soltanto via Roma e piazza San Carlo sono pedonabili. L'assessore ha promesso un'annunziata riunione dei pedoni. Pedoni che si crederanno di convocare al luna park della Pellerina. Quanto all'obiettivo di dare una «spolveratina alla città», per eliminare quanto possibile quel «particellato» che le episodiche spazzature spostano senza togliere, Hutter ha detto che da oggi ci saranno 15 mezzi dell'Atm impegnati a lavare le strade.

L'incontro in Provincia, al quale Hutter ha partecipato, che è seguito da un fermo richiamo al coordinamento con il resto



dell'area metropolitana fatto dalla presidente della Provincia, Bresso, dall'assessore Ferro e da dodici sindaci, aveva lo scopo di arrivare ad un progetto generale per la riduzione del traffico privato a fronte di un miglioramento dei servizi di trasporto pubblico, la cosiddetta «mobilità sostenibile», iniziativa che molto al di là delle «domeniche senz'auto» o dei giovedì del pulmone. Si vuole ottenere un contributo dal ministero dell'Ambiente (ma sarà di poco superiore ai 5-600 milioni) ma l'obiettivo finale, ha detto l'assessore Ferro, è di pianificare interventi concertati sull'intera area metropolitana.

Così, mentre il Comune di Torino, con l'associazione «Bici & dintorni», lancia un concorso per ridurre allo stadio in bicicletta il primo premio un abbonamento annuale all'Atm. An chiede quali siano i costi aggiuntivi dell'Atm, quanti automezzi ad «energia pulita» usi a fronte di

Non c'è ancora  
la nuova ordinanza  
ma ricalcherà  
quella del 6 febbraio  
Premi per chi si reca  
allo stadio in bici

quelli a gasolio, altamente inquinanti e vecchi, quali danni abbiano avuto centri fieristici come Lingotto e Torino Esposizioni dalla domenica a piedi. E poi quali dati siano stati forniti da Epit a Ascom.

Proprio dal presidente dell'Ascom, De Maria, arriva una durissima lettera in cui si esprime l'assoluta contrarietà dell'associazione a iniziative del

Dura lettera inviata  
dall'Ascom  
«I danni patiti  
sono stati superiori  
al beneficio ottenuto  
dalla collettività»

genere, «inutili perché estemporanei, mal organizzate, come nel caso di domenica scorsa, ed incentivate sempre ed esclusivamente sull'unico, ormai prevedibilissimo, leit motiv (arcinoto al Palazzo) del blocco del traffico fino a se stesso, imposto e fatto passare come grande evento di «svago» per l'intera città».

De Maria, da «commerciante di lungo corso», come si autodefi-

La presidente della Provincia Mercedes Bresso e una immagine dell'altra domenica a piedi, via Roma invasa dalla folla



nisco, sostiene che la domenica a piedi «ha speso e sacrificato molto più di quanto pensasse e sperasse di poter guadagnare attraverso il blocco del traffico».

Come dire: «negativo il bilancio sul piano del risanamento dell'aria, debbole l'imprevista dei pubblici trasporti, disagi per cittadini forzatamente appiedati, danni economici rilevanti per molti pubblici esercizi e attività economiche varie, dislocate soprattutto in periferia o sulla collina torinese, per i quali la domenica ecologica si è trasformata in una giornata da archiviare fra le più infelici sotto l'aspetto del lavoro e degli incassi».

E De Maria concorda nella richiesta, che poi è della Provincia, di un «piano strutturale» che risolva nel tempo il problema dell'inquinamento, ma che sappia anche conciliarsi con le legittime e sacrosante esigenze di tutta la città. Cioè domenica senz'auto sì, ma solo come «extrema ratio».



L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter è al centro di qualche contestazione anche tra i sindaci dell'hinterland e per la scelta di istituire un'altra giornata senza traffico oltre a quelle già programmate

### «Non possiamo fare altro»

#### L'assessore: e ora la scommessa è portare gente nella periferia

Giorgio Ballario

Assessore Hutter, il sicuro che questa volta i mezzi pubblici funzioneranno in modo decente?

«Non ripeteremo l'errore di domenica scorsa: nei prossimi giorni l'Atm ci dirà se intende migliorare il servizio, ma soprattutto eviteremo che la gente si riversi in centro, intasando anche le vie dove passano tram e autobus. Speriamo di promuovere manifestazioni in periferia, il Luna Park e la Fiera dei Vini alla Pellerina, ed anche la partita di calcio Torino-Cagliari».

A proposito di Torino, i dirigenti granata temono che il blocco tenga i tifosi lontani dallo stadio...

«Me l'hanno detto, ma io spero che non sia così. Lavoreremo per migliorare il trasporto pubblico e per convincere chi abita vicino allo stadio a prendere la bicicletta. Anzi, ho saputo che Giampao Ormezzano e Bruno Gambetta stanno già organizzando un gruppo di «tifosi ciclisti» per andare insieme alla partita».

Qualcuno dirà che Hutter si è montato la testa, che vuol convincere la gente a fare quel che vuole lui.

«Macché, noi cerchiamo di invogliare i cittadini a non affollarsi in centro, ma è chiaro che ognuno farà quel che vuole. Anzi, continuiamo che i mezzi pubblici che vanno in centro questa volta

sia più rapidi e funzionali. E' convinto che sia giusto bloccare il traffico in tutta la città?

«Ci sono stati dei pareri diversi anche nelle riunioni di giunta, ma sicché, inquinamento e consenso della popolazione sull'iniziativa sono dati oggettivi. Qualche assessore, ad esempio Alfieri, ci ha fatto notare che lo stop finisce per intralciare i legittimi interessi di alcune categorie. Ne terremo conto, ma ripulire l'aria è ormai un'esigenza assoluta».

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, in pratica, le ha chiesto di non far tutto di testa sua. Come le risponde?

«L'incontro di ieri, ndr, è servito anche a far la pace fra Comune e Provincia. Effettivamente noi ci siamo dimenticati di invitarli alla conferenza stampa che illustrava la prima «domenica senz'auto» e si sono dimenticati di chiederlo. Ma è stato un problema di forma, non di contenuti».

Però il 20 febbraio molti Comuni della cintura hanno fatto sapere di non voler aderire al blocco. Perché?

«Forse sono stati colti un po' di sorpresa, ma le piccole amministrazioni hanno bisogno di più tempo per organizzare e gestire simili eventi. Ma non c'è alcun dissidio con loro, anzi nei prossimi giorni sono convinto che molti sindaci ci ripenseranno».

**Museo dell'Automobile**

**IL MITO DEI RALLY**

1966/1992

Tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.30  
Lunedì chiuso

**ULTIMO WEEKEND!**  
**SABATO E DOMENICA**  
**DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17**

**LAURA**

L'eredità del critico era stata offerta al Comune, l'ha acquistata il Ministero  
**Torino perde anche i libri di Mila**  
**Andranno alla biblioteca nazionale di Firenze**

Stefania Mirelli

E così, dopo anni di incompiutezze e minacce, su Massimo Mila, Dodicimila volumi che il ministero per i Beni Culturali ha acquistato dalla vedova del musicologo alla non modica cifra di 500 milioni, destinandoli alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. La ministra Giovanna Melandri dice che questo è un giorno lieto per tutti: «Abbiamo risolto un problema che era una macchia sulla cultura»; quei libri stavano nelle casse, gli abbiamo trovato una casa. Perché Firenze? Perché quella biblioteca possiede già una ricca raccolta di testi cui l'eredità Mila è un giorno lieto. Da sempre polemica con la città, le sue istituzioni, i suoi intellettuali che hanno dimenticato Massimo, in passato aveva avviato trattative anche con il Comune di Torino: «C'era stato - ricorda - un progetto per la realizza-

zione di un centro studi, ma naufragò senza motivo e nel silenzio generale. A Torino siamo fatti così». Allora, ricorda il libraio Angelo Pezzana che molto si battuto perché la Città acquisisse quella biblioteca, «la vedova Mila chiedeva, mi pare, duecento milioni: e glieli si potevano anche dare... invece si lasciò cadere la cosa per incuria e stupidità. Ricordo che il sindaco Zanone andò a vedere i volumi e rimase deluso perché non avevano rilegature di pregio. Più fredda, e forse dettata da prudenza post-gianbolghesca, la reazione dell'assessore alla Cultura del Comune Ugo Perone: «Mi ricevette, propose di acquistare insieme, avremmo risposto di sì, ma non l'ha fatto. Saputo della trattativa il ministero, poi, non ci siamo neanche più posti il problema: non si rialzano i prezzi mettendo in concorrenza due istituzioni pubbliche. Peccato, perché l'eredità Mila, affermano unanimi gli studiosi che conoscono

bene quella collezione, ha un valore affettivo più che bibliografico, tanto valeva tra noi. Lo dico senza troppi giri di parole: Alberto Basso, presidente dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte: «Mila non era un collezionista, siamo parlando di libri di poco valore che riceveva, magari per le recensioni, e che sono facilmente reperibili in qualunque biblioteca. Ma l'eredità materiale è una cosa, quella spirituale un'altra: ci sono sulle pagine annotazioni, dediche... era giusto che restassero a Torino. Il giorno del funerale la vedova disse che avrebbe donato tutto il Conservatorio: andai io a riordinare i volumi. Poi cambiò idea».

Per la città che attraverso un periodo di speciale turbolenza culturale-politica, è comunque l'ennesima figuraccia collettiva. Ieri le prime richieste di spiegazioni al sindaco, attraverso le interpellanze di Alleanza per Torino e del consigliere di Forza Italia Paolo Chiavari-

**LIBERTÀ**

Questo dolce tempo autunnale  
Per un istante riposa il mio animo

Libertà ti ho amata  
Come la sola non-legge  
Che realmente crea  
la vita umana

L'istante può essere dolce  
Dopo - lo so - sarà nuovamente  
l'inferno  
tutto è morto

(GUIDO SEBORG 1964)

**GUIDO SEBORG**

**RICORDO A DIECI ANNI DALLA MORTE IL TUO MESSAGGIO DI IMPEGNO E LIBERTÀ ■ LO PARTECIPANO A QUANTI HANNO CONOSCIUTO IL RIBELLE, IL GIORNALISTA, IL LETTERATO, IL POETA, IL PITTORE.**

**LAURA perché non svanisca la tua memoria**

1990 2000



macchi@empir(e)lab.univ.it



# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Ludovico Poletto

Di giorno erano agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisa e rigore, legge e detenuti da sorvegliare. La sera e nei giorni di riposo, però, diventavano spacciatori, alle prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'interno del carcere, sono rinvenuti, però, a vendite interne: «Ma solo a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gom (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) sono passati direttamente dalle camerette alle celle dei nuovi arrivi. Consegnata la pistola e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Rauddi, 29 anni, residente in via Fratelli d'Armi 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Menichello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella casa di pena di via Pinerolo 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verizzo, e si è avvalso della facoltà di non rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni, altri tre, invece, sono indagati, ma tutti ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due baschi blu delle Vallette sono finiti altri 7 persone. La convivente di Rauddi, Gina Marino, 41 anni, e i figli nati dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Graziano Ficarra, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Bonagiamo, 42 anni di Piossasco e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattio.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Chi dentro c'è una quantità enorme di eroina...». E agenti che la trafficano. I responsabili del servizio di sorveglianza avevano verificato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto e Franco, uno che ha una macchia sulla faccia aveva spiegato il dettaglio. Con le prime notizie è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin lì raccolti. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione e Tuso, ha fatto il resto. Rauddi e Drago sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, a

casa e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ora è di registrazione, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Rauddi, e la sua convivente. Bonagiamo e Coschignano, invece, erano i fornitori della droga che poi veniva venduta al dettaglio dagli altri personaggi finiti in dietro le sbarre. Le intercettazioni degli investigatori della Mobile avrebbero anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le «ordinazioni». Tra cui un banale linguaggio in codice: «dove c'una vaschetta di gelato» «un paio di Levi's», «la Nutella», o ancora «una maglietta» oppure «una cannicia» corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di «roba» di modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo. Tanto che lo stesso Rauddi, a metà gennaio, parlando al telefono con la sua donna e non sapendo di essere sotto controllo, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno a 110. M'roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno un paio di otti la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere. Ma dentro la casa che eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste, ieri, durante la perquisizione di una delle camerette degli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Rauddi, inve-

ce, nascosti in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso va avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha in contatto Rauddi con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con ex carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. Si vociferano di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma sono particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora nessuno si sbilancia. E da ieri sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti in più. Per Rauddi, invece, i pm hanno deciso il trasferimento al carcere di Biella. Drago, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



**Decisive le accuse di un detenuto**  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Coni

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A dargli i maggiori grattacapi sono le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, poi una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce di ieri mattina, con la scoperta persino di bilancini occultati nella caserma interna al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scontramenti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha ucciso la pulzella dell'ambiente nel

quale lavora, non può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non va dimenticato che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ma ora siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro».

La droga nelle carceri è un modo di entrare, in un modo o nell'altro. Si chiude un varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche vero che mancano strutture realmente efficaci. Comunque un passo significativo verrà dal ricorso ai cani anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve continuerò di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i verchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il futo dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I cani riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche, in passato, c'è stata la droga e anche individuarla fra spazzatura come peperoni-

cino, zafferano o rafano».

In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre e spacciare droga in carcere?

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolineare, fanno miracoli, con sempre inadeguati in tutti i frangenti al costante aumento dei detenuti. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: la annunciata revisione delle leggi Simeoni e Gozzini potrà portare ad un minor numero di scarcerazioni. Che, per noi che lavoriamo in carcere, sta a significare maggior affollamento, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul lettino di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela

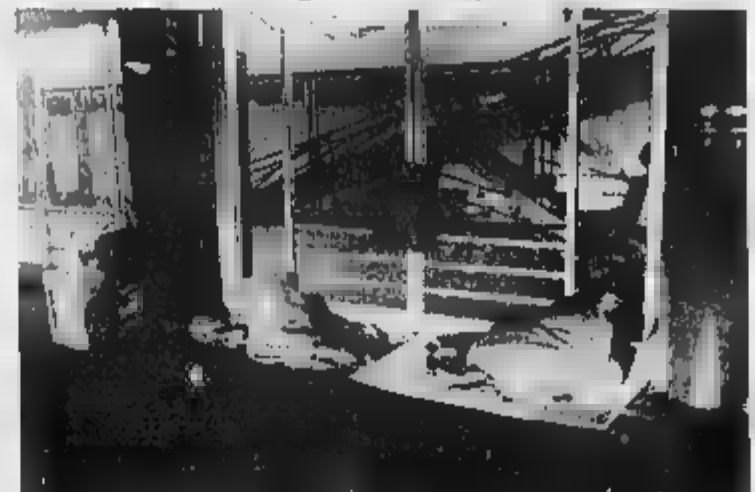
Uno «psicologo» vestito da barbone. Che setacci i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere insieme con lui intere giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza accucciata fra i canoni.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come «operatori di strada» personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, con la tragedia dei due morti a causa del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello «sbarramento per i dormitori» nei dormitori (che tanto polemicamente qualcuno qualche mese fa) è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni comunali sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo come discriminante il fatto che gli ospiti siano italiani o stranieri. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme al rappresentante dell'associazione «Opportunità». Volentieri che per la prima volta hanno realizzato una guida ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: dalle mense ai bagni pubblici sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnarlo personalmente ai clochard che ogni sera la «bon mobile» del Comune cerca di agganciare.

**Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani**

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacigli improvvisati per strada



Dall'opuscolo che racchiude centinaia di indirizzi utili, al debutto sotto la Mole di un nuovo giornale che sarà venduto dai clochard su esempio del vecchio «La città invisibile». Il «mensile della strada» (scritto da chi vive l'esperienza in modo diretto) è chiamato «Scopri le tenie» è nato a Milano, ma ha di recente aperto una redazione anche a Torino, in via Sant'Anselmo 21 (tel. 650.7305). Il prezzo di copertina è di 3 mila

lire, ma 1500 restano a senza fissa dimora che riesce a venderla. «Le prime dieci copie saranno gratuite - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambruschi - e poi ci si augura che il commercio possa continuare in modo attivo, ma, come ci raccomandiamo sempre, senza dover mai importunare la gente».

L'ultima iniziativa annunciata ieri da Lepri (questa si finanziata grazie a quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguar-

## Carnevale al Gran Balòn

Domani sarà una giornata molto speciale per le vie del Borgo Dora: in occasione del Gran Balòn le hostess dell'Associazione Commercianti in collaborazione con la Famija Turineisa, a partire dalle 10 allestiranno bambini e visitatori con giochi e divertimenti. Ci saranno anche Artisti di strada e la «Rünnenta», la maschera caratteristica del Borgo.

Sorprese per tutti!

**GRAN BALÒN**  
LE MARCHE AUX PUCES  
LE MARCHÉ AUX PUCES  
LA 2<sup>a</sup> DOMENICA DI OGNI



e verso le 11 arriveranno in Fiera anche

**Gianduja**  
**Giacometta!**

Per informazioni:  
ASSOC. COMMERCIALI  
BALÒN  
Via Borgo Dora 3  
10152 Torino  
Tel./Fax: 011.436.97.41



Un'occasione in più  
**GRANDE**

VENDITA PROMOZIONALE  
DI  
FINE STAGIONE

**MALTESE** ABBIGLIAMENTO  
UOMO E DONNA

VIA SUSA, 32/A - TORINO - TEL. 011.434.60.91 - www.maltese.it



Lunedì 14 febbraio  
aspettiamo gli innamorati  
per San Valentino

Strada Virana, 4 - Picetto Tse  
Tel. 011.8608056

DA UN'IMPRESA NEL

**FUNERALI**

A PREZZI ONESTI

FUNERALI CLASSICI L. 2.500.000/

100.000

\*Il prezzo comprende:

Spese complete di tutti gli oneri,

deleghi di tutte le pratiche, cerimonia

nel accompagnamento con autocarri

Mercedes CLASSE L1500

OMAGNI E FUMI

**ILGIUBILEO**

Chiamate il numero verde 800.251645

Corso Broletto, 50 - TORINO

## La Festa dell'Amore

A DI COMUNALI  
DELL'ULTIMA ORA NON CI È STATO POSSIBILE  
APRIRE NEL GIORNO DI DOMENICA 13 FEBBRAIO.  
VI ASPETTIAMO COMUNQUE CON UNA  
**GRANDE APERTURA STRAORDINARIA**  
LUNEDÌ 14 FEBBRAIO DALLE ORE 9.

NELLO SCUSARCI PER L'INCONVENIENTE  
DIPENDENTE DALLA NOSTRA VOLONTÀ,  
OFFRIREMO UNA ROSA ROSSA A TUTTI I CLIENTI  
PER LA FESTA DI SAN VALENTINO

**CORTALDO GIOIELLI**  
VIA BORGARO, 72 - TORINO

\*Omaggio senza obbligo di acquisto, fino ad esaurimento scorte

valido fino al 14 febbraio 2000

La Stampa abbonamenti 2000

PER CHI SI ABBONA

OGNI GIORNO LA STAMPA



Polemica dopo l'incidente del Melezet: «Ma tra i giovani c'è chi corre troppo»

# Quando la paura corre sugli sci

## «Ci vuole più sicurezza»

Alberto

Dall'ultimo curvone fra i pini della pista 1 di Campo Smith, l'autostrada sulla neve di Bardonecchia, compare un maestro di sci. Ma da un gruppaccio di bambini: chi scende a spazzaneve, chi con stile più nobile, una la prudenza che suggeriscono, al di là dei tre gravissimi incidenti delle ultime settimane, l'esperienza del maestro e l'età dei piccoli sciatori. Via loro, subito un treno di giovani, zainetti sulle spalle, lo sguardo e la direzione degli sci che puntano diritti sul fondo pista. La velocità è da Pendolino lanciato al massimo. Da più di cento metri di distanza si sente netto il raschiare delle lamine sotto la pressione degli sci che si inclinano per frenare sul piano. In quell'attimo la percezione del rischio diventa chiara: basterebbe uno sbandamento, l'attacco di uno degli sci che si sganciasse, per trasformare un ragazzo in un proiettile catapultato verso la ghiaia e le auto in sosta oltre una timida e corta rete di protezione.

«Le misure di sicurezza ci sono. Gli agenti in servizio sulle piste dicono che nella media invernali alpine», sostiene Francesco Destro, il giovane vicecommissario che comanda il presidio di polizia a Bardonecchia. Ma aggiunge: «Chi dei miei viene dalla Valle d'Aosta racconta che là potevano fare le multe e punire gli indisciplinati. E' il suo modo di mettere il dito nella piaga: il Piemonte è la sola regione dell'arco alpino e oltre a non avere legiferato sull'accesso a campi di sci e misure di sicurezza delle piste. Dall'altra parte della cittadina, Piero Bosticco, amministratore della Colomion spa sotto accusa come società di gestione degli impianti di risalita di Bardonecchia, si dichiara contrario all'imposizione di regole: «Significherebbe solo delegare la responsabilità. Decisiva è l'autodisciplina che nasce dall'educazione ricevuta e lo sci è sport che esige coscienza dei propri limiti. Purtroppo specialmente



A sinistra, l'amministratore delegato della Colomion spa, Piero Bosticco. Accanto, il direttore della scuola di sci, Favario. A destra, fondo pista al Melezet

fra i giovani, non è più così».

In Valle d'Aosta la legge regionale consente di ridurre il «giornaliero» ai pirati degli sci. «Ma quante volte è accaduto? Mi dicono due-tre». Resta il fatto che, uno dopo l'altro, due ragazzini sono morti sulle vostre piste e un terzo è in coma: d'accordo sull'autodisciplina, ma questa terribile sequenza fa pensare che il problema della sicurezza sia più complesso. «Negli ultimi 5 anni, sulle piste del Piemonte vi è stato uno incidente ogni diecimila accessi agli impianti di risalita. E solo il 6 per cento è stato classificato grave. In particolare da noi era mai morto nessuno prima di questa stagione».

A Bardonecchia l'ultima abbondante nevicate risale al dicembre, sulle piste si scia neve artificiale e riportata, ai bordi vi sono materassi e reti di protezione nei tratti ritenuti pericolosi, una volta sufficienti, ma non con tracciati levigati, larghi, che consentono maggiori velocità a tutti. Nel difendere la sicurezza degli impianti, Riccardo Favario, direttore della scuola di sci, sottolinea un dettaglio importante: «Con gli attrezzi di oggi, i carving, sci decisamente sciati, il controllo è diventato molto più problematico a certe velocità». Divenuta evidente che i fattori di rischio sono aumentati e che in condizioni particolari (mancanza di neve oltre le piste, percorsi a tratti ghiacciati) possono bastare più questi standard di sicurezza. Soprattutto di fronte all'imprevisto e all'assenza di regole. Bosticco mostra il cartello con cui invi-

ta alla prudenza, per ritornare alla sua tesi: «Il pericolo è rappresentato al 50 per cento dalla condotta». Ma se nell'arco alpino i traumi da collisione fra sciatori sono quintuplicati negli ultimi cinque anni, a maggior ragione si impongono regole, e severe per tutti (dall'obbligo del casco a più investimenti nella sicurezza, dagli accessi alle piste graduati in base all'esperienza di sciatori e snowboardisti, alle sanzioni). E il Piemonte continua a non averne.



## Susa, addio all'ex dogana

### Nell'area anche un centro guida sicura

SUSA

Autostrada più sicura e potenziamento dell'ex area doganale. Susa: questi i due obiettivi di un progetto presentato ieri durante l'inaugurazione del primo lotto di lavori del nuovo polo autostradale sulla A32 Torino-Bardonecchia. Battezzato «Motorasi Piemonte», il progetto prevede la realizzazione di un'area riservata alla sosta dei veicoli che trasportano merci pericolose e l'ampliamento dell'attuale zona riservata ai Tir. Ma per rispondere al grande incremento di traffico che si è sviluppato sull'autostrada dal Frejus dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco «secondo i responsabili del progetto Motorasi Piemonte - ampliare l'area fino a farla diventare centro regionale di sicurezza stradale». Per questa ragione, il progetto prevede la realizzazione di una scuola di guida sicura

la costruzione di un circuito che occuperà una superficie di 70 mila metri quadri e consentirà l'esercitazione alla guida sicura con prove di aderenza e vari test al volante di diversi tipi di veicoli, dagli autocarri alle moto.

Nel centro sull'A32 è prevista anche un'area dove si organizzeranno corsi professionali e dove nasceranno campagne di informazione per sensibilizzare i giovani ai temi della sicurezza stradale. «Un tema importantissimo, per il quale bisogna impegnarsi ogni mezzo - ha sottolineato il sottosegretario al ministero dei Lavori pubblici, Mauro Fabris - Nell'ultima finanziaria il governo ha stanziato 600 miliardi proprio per la sicurezza stradale, con l'obiettivo di diminuire del 40 per cento, entro il 2010, il numero di vittime che negli ultimi dieci anni si è registrato».

Al Lingotto

## Va in video la conferenza della Cisl

Manifestazione della Cisl oggi, alle 8.30, al Lingotto, si svolge contemporaneamente in venti città e a Torino si occupa della disoccupazione giovanile e della precarietà delle assunzioni. Conclude un intervento il segretario generale, Sergio D'Antonio, in videoconferenza con i sindacati. Riprenderà il 24 il confronto tra Fim-Fiom-Uilm e Fismic e Fiat Auto sulle Meccaniche; il 17 il sindacato terrà una riunione con le Cisl e quindi organizzerà assemblee con i lavoratori. Dopo l'incontro di giovedì i quattro sindacati metalmeccanici sostengono che un primo risultato è stato ottenuto con il ritiro della dichiarazione di esuberi precedentemente annunciata. Chiedono, prima di affrontare il tema del maggior utilizzo degli impianti, di avere «totale garanzia dell'occupazione, più visibilità nel tempo per le produzioni, maggior qualificazione degli investimenti».

Dopo la manifestazione di martedì a Pianezza il caso dei 10 lavoratori riassunti dall'azienda verrà discusso nei prossimi giorni, in Comune, tra aziende, amministratori locali e sindacati. La Fiom sostiene che l'azienda «ha un atteggiamento persecutorio nei confronti di dieci dipendenti, definitivamente licenziati, dopo avere esaurito il periodo di mobilità». Dice il segretario Fiom Atrardo: «I dieci avevano vinto la causa per essere reintegrati in organico. Ma così non è stato nonostante l'assunzione, negli ultimi 12 mesi, di 400 lavoratori con contratti a termine e il massiccio ricorso allo straordinario».

Secondo Atrardo, si tratta di «un caso emblematico o, poche riguarda lavoratori e lavoratrici tra i 45 e i 55 anni, tutelati dalla legge che radicale e Confindustria vorrebbero cancellare».

OFFICINE SAVIGLIANO. Lunedì si tiene, alle 9.30, un'assemblea aperta indetta da Fim-Fiom-Uilm nello stabilimento di corso Mortara contro la mobilità per 103 lavoratori su 213. Parteciperanno, tra gli altri, l'assessore Barbara Tibaldi, i deputati Ortolano e Tapparo e gli esponenti politici, Chiezz, Papandrea, Turigliatto, Vallerio, Orri.

POSTE. Scioperano 24 ore lunedì i dipendenti delle Poste che aderiscono a Sisp-Cisl, Fialp-Cisl, Sulp-Confal. La protesta è indetta a livello nazionale per il contratto. La Cgil ritiene «questa scelta un grave errore e sostiene che l'abbandono del tavolo da parte della Cisl impedisce la conclusione del contratto. Le Poste che lunedì che saranno comunque garantiti i servizi essenziali».

BIANCA &amp; NERA

■ FENOMENO DI RAYNAUD. Domani al Maurizio, in largo Turati, incontro pazienti-medici sul tema: «Fenomeno di Raynaud e sclerodermia». Inizio ore 12.

■ LAVORI ATM. A causa dei lavori per la realizzazione del parcheggio interrato di piazza Madama Cristina, lunedì sarà vietato il transito, dalle 7 alle 12 (esclusi residenti) in via Berthollet (tra via Principe Tommaso e via Ormea), via Berthollet e via Silvio Pellico) e sul controviale Ovest della piazza tra via Galliari e via Berthollet. Il 16 dalle 7 alle 12, divieto in via Galliari (tra via Principe Tommaso e via Ormea), in via Madama Cristina (tra via San Pio V e via Galliari) e sul controviale Est della piazza tra via Galliari e via Berthollet.

■ CE. Oggi, dalle 9 alle 13, nella sede dell'Ordine dei Medici, in via Caboto 35, seminario sulle cefalee. Organizza la Scuola Medica Ospedaliera Piemontese. Partecipazione gratuita fino a esaurimento dei posti.

■ U. Adalberto Alpini è il nuovo presidente del sezio-

■ LAVORI SOCIALMENTE UTILI. Il gruppo consiliare comunale dei Comunisti italiani ha rivolto un'interpellanza a sindaco, giunta e assessori affinché la Regione metta a disposizione dei progetti per lavori socialmente utili 4 miliardi e 500 milioni.

■ P. Una giornata dedicata ai giovani della Lega Nord. Oggi, dalle 9 alle 13, in piazza San Carlo angolo via Maria Vittoria, Mario Borghese incontra i ragazzi della «Giovane Padania».

■ FORUM DELL'ULIVO. Alle 9.30, al Teatro Carignano, forum degli amministratori piemontesi del centrosinistra e dell'Ulivo. Presiede il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, conclude il ministro per la Solidarietà Livia Turco, candidata del centrosinistra alle prossime regionali.

■ All'ospedale Maria Vittoria sarà inaugurato, alle 13, il nuovo ambulatorio di ortopedia. Un miliardo il costo della ristrutturazione.



## SAN VALENTINO AIUTAMI TU!

(LUNEDÌ 14 FEBBRAIO ORE 20.00)

# CASTORO

G I O I E L L I

TORINO: Piazza Risorgimento, 30 • C.so Vercelli, 158 • Via Chiesa della Salute, 9 • Via M. Cristina, 27 • C.so Cosenza, ■ • C.so De Gasperi, 18 • Via Vanchiglia, 23 • C.so Traiano, 16 • Via Vandalino, 13 • Piazza Carlo Felice, 45 • QUINCINETTO Via XXV Aprile, 2/9 • RIVOLI Via Fratelli Piol, ■ • PINEROLO Via Trieste, 31 • ORBASSANO Via Roma, 29 • MONCALIERI Via San Martino, ■ • CHIVASSO Via Torino, 55 • BRA (CN) Via V. Emanuele II, 236 • THIENE (VI) C.C. CONTINENTE • ESTE (PD) Via P. Umberto, 10/A • MONTANO LUCINO (CO) C.C. La porta d'Europa • CANTÙ (CO) C.C. Cantù 2000 • ■ (CO) C.C. I Laghi

L'area industriale  
di Lessolo  
presenta...

**"Il meglio  
per la casa"**

LESSOLO: AUTOSTRADA  
TORINO-AOSTA  
USCITA CASELLO DI IVREA



TERMOSANITAR EPOREDIESE SpA  
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA RISCALDAMENTO"

SCANTAMBURLO  
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

SCANTAMBURLO DANTE  
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"



TERMOSANITAR

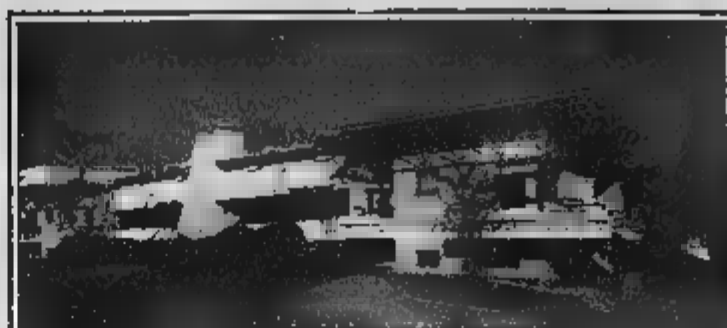
EPOREDIESE

S.p.A.



LESSOLO (To) - Via ■ Casale, 77

Tel/Fax 0125 588336/37

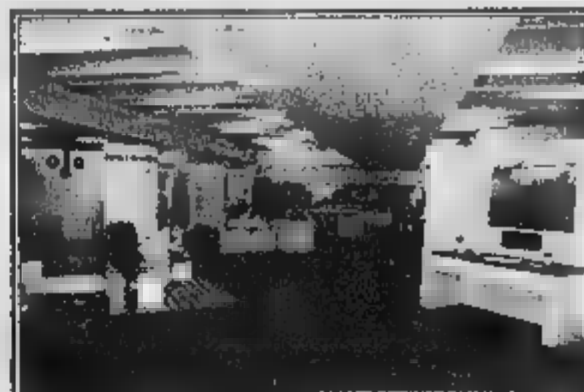


La TERMOSANITAR EPOREDIESE da più di 32 anni mette al servizio della clientela la propria esperienza professionale in Canavese e Valle d'Aosta.

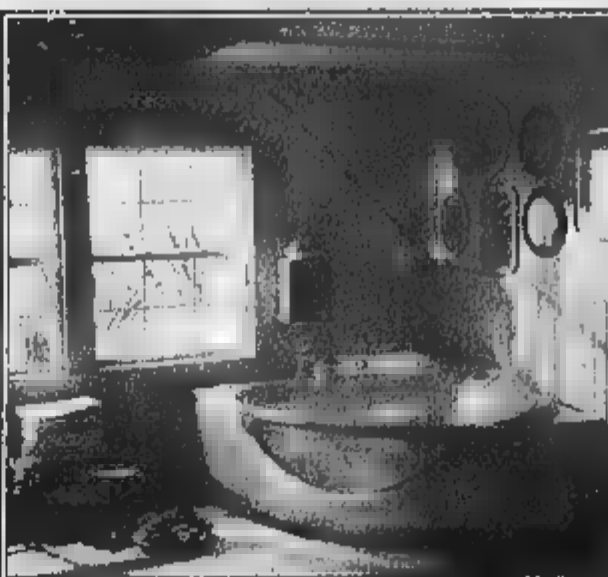
Dotata di ampio parcheggio, 1000 mq. di show-room, 4000 mq. di magazzino coperto ed oltre 8000 mq. di area scoperta, il tutto offre con personale altamente qualificato prodotti delle migliori marche e cui si uniscono servizi personalizzati che rappresentano il vero valore aggiunto dell'azienda.

#### PRODOTTI & SERVIZI

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antiriscaldamento
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita



(particolare della show-room)



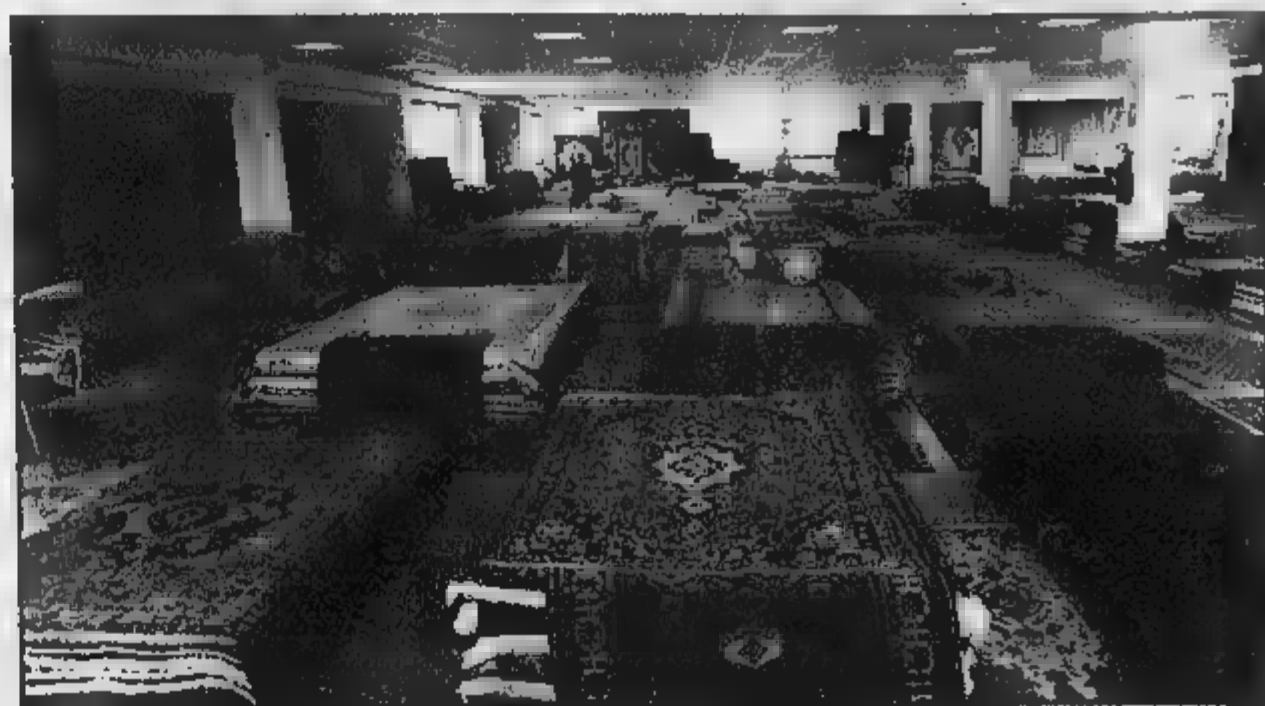
Tra le nostre promozioni vi segnaliamo:  
Vasca idromassaggio a 6 litri  
a 1.300.000 - 1.500.000.

Venite a trovarci, solo così  
conoscete la vera  
"Arte di arredare il bagno".

Apertura dal lunedì al Sabato: 8-12 / 15-19

A Lessolo in Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

## SCANTAMBURLO TAPPETI



Il più grande centro specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

**Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%**

Visitateci, troverete 20.000 tappeti di ogni misura, disegno e colore... al prezzo che fa per voi.

PERSIANO TABRIZ	300x200	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO SHIRAZ	290x195	£. 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO YALAME	250x200	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO SHIRAZ	310x220	£. 1.400.000	£. 700.000
PERSIANO QUM	250x190	£. 3.000.000	£. 1.500.000
COPPIA PERSIANA	110x60	£. 400.000	£. 200.000
PARURE 3 PERSIANI	150x100	£. 560.000	£. 280.000
PASSATOIA FEERA	310x100	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO KILIM	230x150	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO FINE	160x110	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO BAKTIARI	230x160	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO SHIRAZ	150x100	£. 360.000	£. 180.000
PERSIANO KIRMAN	150x150	£. 760.000	£. 380.000

**APERTI  
DOMENICA**

**ACCURATI  
SERVIZI DI  
LAVAGGIO E  
RESTAURO**

**SVENDITA TOTALE - SVENDITA TOTALE - SVENDITA TOTALE**

*Progettiamo ogni tuo spazio*



Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine **Febal**



**DANTE  
SCANTAMBURLO**

*arredamenti d'arte e design*

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127



Approvato dalla Regione il piano di 7 anni che arriverà alla Commissione Europea

## Rilancio agricolo con 1296 miliardi

### Fra i progetti la salvaguardia dell'ambiente

AOSTA

Il Consiglio regionale, con 23 voti a favore della maggioranza e l'astensione delle forze politiche di opposizione, ha approvato il Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006. Il progetto, che dall'inizio di gennaio è all'esame della Commissione Europea, metterà a disposizione del settore agricolo valdostano oltre 1296 miliardi, tra finanziamento regionali, europei e di privati. «Per la prima volta - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin - tutti gli elementi della politica agricola e rurale regionale sono riuniti in un medesimo testo che fornisce quindi il quadro indispensabile per integrare in modo coerente la politica agricola tradizionale con i nuovi orientamenti dettati dalla politica comunitaria e dall'evoluzione del mondo rurale».

Obiettivi primari di un Piano che ha ispirato un dibattito



A fianco, una stalla valdostana. Sopra Carlo Perrin, assessore all'Agricoltura

andato oltre le 3 ore sono quelli, ha detto Perrin, «di rilanciare in primo luogo l'agricoltura valdostana, di ridare a questo settore la dignità che spetta a un'attività non soltanto di produzione, ma che si non facile compito di mantenere la

montagna». Tra i filoni nei quali sono previsti gli interventi finanziari: per l'ammodernamento del sistema agricolo, agricolo e forestale; per il sostegno ai territori rurali; per la salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico, ivi compresa l'incertezza all'adozione di pratiche agricole eco-compatibili.

Vivace e articolato il dibattito intorno al Piano Rurale, nonostante nelle premesse l'assessore Perrin avesse chiarito che il progetto all'esame della Com-

missione Europea potrà essere modificato e integrato. Dovrà tornare, quindi, in Consiglio regionale per la discussione e per l'approvazione dopo il visto europeo. Perrin aveva anche garantito che «la Valle d'Aosta andrà a discutere con la Commissione Europea con l'intento di salvaguardare il Piano e di evitare che questo venga stravolto».

L'approvazione è avvenuta anche con spunti critici da parte dei rappresentanti della maggioranza attraverso gli interventi di Roberto Nicco, Alberto Cerise e Fedele Borra. A queste, si sono aggiunte le osservazioni dell'opposizione, proposte dagli autonomisti André Laniece e Marco Viérin, dall'ulivista Dina Squarino e da Massimo Lattanzi di Forza Italia, che ha chiarito le ragioni della non partecipazione attiva al dibattito su «Piano blindato e non emendabile, che ha di fatto esautorato il Consiglio regionale».

#### INCHIESTA

### Le elezioni nei Comuni



Comincia un'inchiesta sulle elezioni comunali che si svolgeranno a maggio. Prima tappa Brusson, paese del presidente Uv Augusto Rollandin, dove si assiste a una guerra in casa unita per la ricandidatura del sindaco. SERVIZIO A PAG. 39

Alle 14 ■ Pré-St-Didier si svolgeranno i funerali del campione di surf e maestro di sci

## Oggi l'ultimo saluto a Davide Marciandi

### Nella sua casa restano le innumerevoli coppe e i trofei

Gianluigi Miletto  
COURMAYEUR

I funerali ■ Davide Marciandi si svolgeranno oggi nella chiesa ■ Pré-St-Didier, non lontano alle ■ dell'abitazione in frazione Verand. I maestri della Scuola di Sci Monte Bianco, compagni ■ lavoro di Davide ■ '93, parteciperanno ■ divisa ■ funerale e porteranno la ■ e spalle dall'ingresso del paese alla chiesa. E' l'unica notizia di una giornata dedicata al ricordo.

Il corpo di Davide era già stato riportato a casa giovedì ■. Un continuo via vai di amici, colleghi. Di quella casa colpisce soprattutto ■ numero ■ coppe, trofei, allineati ovunque. Su un muro un album di fotografie aperto sulla pagina più bella: il volto sorridente di Davide incorniciato ■ chiama leonina, altre immagini di uno sciatore che sembra librarsi nell'aria. Fotografie che si vedono ■ su riviste specializzate e cataloghi, ma a guardarle adesso danno da pensare. Si intuisce che il ■ un mondo a sé. Diversi l'atteggiamento, l'abbigliamento, ■ possibilità, diverse la mentalità. E viene il dub-



Davide Marciandi e, a fianco, la zona della valanga che gli è costata la vita



bio che a parlarne da fuori ■ rischiano a sproposito, perché i surfisti come Davide non sono gli esibizionisti che si incontrano sulle piste. Forse la tavola è stata concepita per ■ passare quello che la gente normale vede come un limite o forse è chi la usa a certi livelli che

ha scoperto questa possibilità e se ne è inebriato. Poi senti parlare i ragazzi che raccontano del «canale del cesso»: «La prima curva la patisci, ma quando hai preso il ritmo è uno sbalzo. Così si va a chiedere altri pareri, ma gli esperti citano l'imprudenza, la fatalità».

Un fatto è certo. Oggi viviamo tutti in una quotidianità dominata dall'incertezza, dalle prospettive corte, frastornate dalla velocità dei ritmi e dei cambiamenti. E' una situazione che la maggior parte di ■ subisce, qualcuno la cavalca su una tavola.

#### AL CINEMA CON LA STAMPA

LA STAMPA

SABATO 12 FEBBRAIO 2000

CINEMA TEATRO GIACOSA

**invito al cinema**  
entrano 2 ■ pagina 1



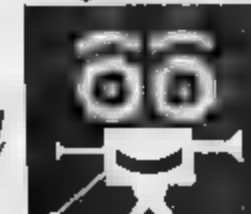
Presentando questo tagliando al botteghino del Cinema Teatro Giacosa è possibile entrare in due pagando un solo biglietto di ingresso. L'invito è valido esclusivamente per la proiezione del film «Anna e il re» di lunedì 14 ■ martedì 15 febbraio

Orario spettacoli: 20 e 22,30. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

Saint-Vincent-Verrès  
Voglia di cinema

**invito al cinema**  
entrano 8000



Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Auditorium ■ Saint-Vincent Sala Gran Paradiso ■ di Saint-Vincent Cinema Ideal ■ Verrès

Si entra al cinema con sole 8000 lire. La promozione è valida in tutte le sale da sabato 12 a mercoledì 16 febbraio.

L'invito è valido esclusivamente per la proiezione del film

«Toy Story 2» e «Giovanna D'Arco»

Non sono valide le fotocopie.

INVITO al cinema, l'iniziativa de «La Stampa» con i gestori delle sale cinematografiche scende in Media e Bassa Valle. Cominciata la settimana scorsa con il «Giacosa» di Aosta, ora offre ai lettori del nostro quotidiano una possibilità di sconto sul biglietto d'ingresso a chi è interessato alla programmazione di «Voglia di cinema» nelle sale di Saint-Vincent (Auditorium e Grand Hotel Billia) e di Verrès (Ideal).

Non cambia la formula del «Giacosa»: entrano in due e paga uno. Su due persone che si presentano insieme al botteghino del locale cittadino una ha diritto al biglietto gratuito lunedì e martedì di prossimi. Film in programma «Anna e il re», della regista Andy Tennant, che ha ripreso il libro di Anna Leonowens. Protagonista Jodie Foster che interpreta un'inglese dei tempi della regina Vittoria che, accompagnata dal figlio,

va nel Siam per insegnare la sua lingua ai 58 figli del sovrano.

Il coupon per Saint-Vincent e Verrès dà diritto a chi lo presenta (vietate le fotocopie) di entrare ■ lire da oggi fino a mercoledì compreso, fino cioè a quando è prevista la programmazione dei film «Toy story 2» e «Giovanna D'Arco». Il primo è la seconda puntata del famoso film di animazione che ha come protagonisti il cow boy Woody e l'astronauta Buzz, giocattoli di proprietà del bambino Andy. Woody viene rapito da un collezionista che vuole venderlo ■ un museo giapponese.

Il secondo è la storia dell'adolescente eroina che sconfigge per il Delfino di Francia gli inglesi. Il regista è Luc Besson, Giovanna d'Arco è interpretata da Milla Jovovich. Nel cast anche Vincent Cassel, Faye Dunaway e Dustin Hoffman.

**Autoprestige 2000**  
Concessionaria esclusiva LANCIA  
Aosta, C.so Italia, 43  
Tel. 0165.262114 - 40079

**SICAV 2000**  
La Borsa in Valle d'Aosta

**Autoprestige**  
LA LANCIA IN VALLE D'AOSTA 2000

**SICAV 2000 S.p.A. Concessionaria FIAT**  
Aosta, C.so Bottagione, 110 Tel. 0165.40146/7/8  
40141 linee dirette, usalo: 34478,  
marketing: 262441, ufficio: 40930, fax: 363179

**Autoexpert**

FIAT	LANCIA
600 SX	Y12 EL EPANTINO
PANDA 500	Y12 16V ELEFANTINO
PUNTO 55 S 3P	DELTA V6 1.6 SP
PUNTO 60 STAR 5P	DEBRA 1.6 SW LS
PUNTO SPORTING 16V	K2 0.15
BRavo 1.8 GT	
BRavo 1.6 GT	
MAREA 1.6 SX	
MAREA 1.6 ELX SW	
ULYSSE 2.1 TS	

**USATO SERENO**

FIAT	LANCIA
500 SPORTING	Y12 EL EPANTINO
PANDA 4x4 C	Y12 16V ELEFANTINO
TIPO 1.6 SX	DELTA V6 1.6 SP
PUNTO 55 S 3P	DEBRA 1.6 SW LS
PUNTO 75 ELX 3P	K2 0.15
PUNTO GT	
PALIO 1.6 TWE	
BRAVA 1.4 SX	
BRAVA 1.8 DS SX	

ALFA	BMW	FIAT	LANCIA
156 2.4 JTD	318 TOURING	500 SX	Y12 EL EPANTINO
156 1.6 TS		PANDA 500	Y12 16V ELEFANTINO
MITSUBISHI		PUNTO 55 S 3P	DELTA V6 1.6 SP
SPACE WAGON 2.0 D		PUNTO 60 STAR 5P	DEBRA 1.6 SW LS
SEAT		PUNTO SPORTING 16V	K2 0.15
IBIZA 1.2		BRavo 1.8 GT	
OPEL		BRavo 1.6 GT	
ASTRA 1.8 16V SW		MAREA 1.6 SX	
		MAREA 1.6 ELX SW	
		ULYSSE 2.1 TS	



Il tribunale della Lombardia ha accolto il ricorso dei gestori

## «Compagnia dei motori» il Tar revoca la chiusura



Il discobar «Compagnia dei motori» chiuso a tempo indeterminato su provvedimento del questore

AOSTA

Il Tribunale amministrativo regionale della Lombardia ha accolto il ricorso presentato dai gestori del bar «Compagnia dei motori» contro il provvedimento di chiusura notificato dal questore, che ordinava la cessazione a tempo indeterminato dell'attività. A livello teorico, dunque, già questa sera la «Compagnia» potrebbe riaprire.

«Siamo, però, in difficoltà», dice Ottavio Signorini, uno dei gestori. «Abbiamo bisogno di un po' di tempo per riorganizzarci». L'avvocato torinese Gianmario Saracco, che ha curato gli interessi dei gestori del locale aostano, ha detto che il ricorso è articolato e la richiesta di

revocare la notifica di chiusura si basa su diversi motivi. Non so quale abbia fatto breccia nelle convinzioni dei giudici».

Soddisfazione è stata espressa dal vice presidente della Confesercenti, Mauro Baccaga: «È il primo passo di un cammino che deve portare all'accettazione "politica" di un modo di divertirsi che è di moda. I giovani hanno delle esigenze ben precise, che i gestori dei cosiddetti discobar cercano di interpretare. Creando tanti problemi burocratici agli esercenti si rischia di penalizzare anche il turismo. Non è un caso che gli studi «Cà Foscari» indichino che la Valle ha una «appeal» sulle persone in età compresa fra i 18 e i 30 anni. Mancano le possibilità di fare "nightclubbing". (a.b.)

Tra Ulivo e maggioranza sulla risoluzione in difesa della convivenza democratica

## Caso Haider, bagarre in Consiglio

Dario Frassy: «La xenofobia c'è anche in Valle»

Alessandro Camera

AOSTA

Il Consiglio regionale non è riuscito a trovare l'unanimità sul «Caso Haider», argomento salito giovedì agli atti della 11ª sessione consiliare, come ultimo dell'assemblea, una risoluzione proposta dagli olivisti Dina Squarzinio e Carlo Curtaz. Sul documento dell'Ulivo, che affermava che «non si può restare indifferenti di fronte all'enunciazione di programmi che non rispettano il pluralismo democratico e i valori fondamentali dell'integrità europea» e invitava tutte le forze politiche presenti in Consiglio a attivarsi a vigilare perché nella nostra comunità non trovino eventuali atteggiamenti xenofobi, lesivi alla dignità di ogni persona, che minino alla base le regole della convivenza democratica, si è scatenata un'improvvisa e imprevista bagarre. E dire che il prelude lasciava presagire un'approvazione rapida e unanime.

Fuori dalla mischia, ma caustico nell'analisi della risoluzione, l'esponente di Forza Italia, Dario Frassy: «Non è necessario scomodare Haider per guardare la xenofobia, bastava scendere in casa nostra, dove ci sono frange del movimento unionista che auspicano addirittura "scuole separate" e dove c'è un assessore che non perde occasione per rimarcare che per un posto di lavoro da infermiere i valdostani si fanno bloccare dalla prova fran-



cese, non solo, ma si dice anche "preoccupato" perché una marocchina ha superato lo sbarramento della lingua francese».

A far scomparire l'unanimità iniziale e accendere la polemica è stato l'emendamento proposto dal capigruppo di Ulivo (Aldo Cottino) e Federazione (Maurizio Martini), che puntava a aggiungere al documento la condanna delle strumentalizzazioni ambigue e surrettizie tese a assimilare le espressioni istituzionali democratiche e pluraliste del partecol-

smi etnici, linguistici e religiosi presenti in Europa, che hanno saputo dare concreta attuazione ai principi della tolleranza, al rispetto della diversità e della pacifica convivenza tra i popoli. L'emendamento è stato respinto da Curtaz «perché non ha niente da spartire con la risoluzione e stravolge il documento». L'Ulivo ha ritirato il documento, deplorando il fatto che «un argomento di questa portata il Consiglio regionale valdostano non sia riuscito a trovare l'unanimità».



Dall'alto, Joerg Haider, Carlo Curtaz dell'Ulivo e Aldo Cottino, dell'Ulivo

### NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

#### Pagamento anticipato delle pensioni

È stato anticipato a oggi il pagamento delle pensioni in scadenza lunedì. Il provvedimento riguarda tutti gli uffici postali in Valle.

COURMAYEUR

#### «Festa della birra Bud» oggi al Planet

Al Planet Discobar stasera si terrà la «Festa della birra Bud», animata da hostess e giochi vari. In regalo gadgets con il marchio della birra bevanda. Appuntamento alle 22,30.

AOSTA

#### Cena con balli Anni 70 al Mizar

Alla discoteca «Mizar» di Signaye, stasera c'è «cena in disco». A seguire, musica revival (discomusic Anni 70 e 80). Appuntamento alle 21,30. Il prezzo della serata è di 25 mila lire.

LILLAS

#### Musica country allo «Chalet They»

Stasera allo «Chalet They» di Lillianes si svolgerà una festa country, con carne e musica. Durante la serata sarà presentato il Cd «Viaggiatori» del gruppo Stazione Marconi.

AOSTA

#### Tavola rotonda sulla «destra europea»

Al confine dell'odio. L'etnonazionalismo e la nuova destra europea è il titolo del libro di Bruno Luber, tema di una tavola rotonda in programma alle 16,30, nella biblioteca regionale.

CHATILLON

#### Giornata di benessere in palestra

Dalle 10 alle 18,30, al Palasport si svolgerà il «Fitness day», giornata di benessere attraverso lo sport. L'ingresso (10 mila lire) permetterà di assistere a dimostrazioni di aerobica, ginnastica, step, aerobic, partecipare alle lezioni e accedere alla palestra dei pesi.

LETTERE

#### AL GIORNALE

#### domenica una bimba e un gatto

Mi permetto di raccontare che cosa mi è successo la scorsa domenica ad Aosta. Sono padre di una bellissima bimba di 27 mesi, che come tutti gli esseri umani si è ammalata. Nulla grave per fortuna, ma da genitore i piccoli problemi talvolta diventano grandi, e quindi ecco cercare conforto in chi è stato prescelto come medico fiducioso.

Il pediatra in questione, di cui non voglio fare il nome, lascia ai suoi mini-assistenti una libreria particolareggiata con orari e disposizioni per organizzare l'orario di visita o, per meglio dire, non importunarlo senza motivo. Con gran conforto leggo su quel foglio anche il numero di telefono di casa.

Fiducioso di ricevere anche solo telefonicamente un piccolo aiuto, compango il numero, con grande sorpresa trovo ad accogliermi un risponditore che mi dice di chiamare il «118».

Io e mia moglie oltre che genitori, siamo anche colliqui-

ni di gatta. Purtroppo quella domenica mattina ho deciso di fare un balzo maldestro ed è caduta in cortile dal secondo piano. Preoccupati per le conseguenze del volo non desiderato, abbiamo deciso di rivolgerci ad uno studio di veterinari privati. Nel giro di mezz'ora siamo con la gatta a pancia in su, un veterinario a sua disposizione, un esame ecografico eseguito ed una piccola terapia praticata. Forse è giusto così ad i gatti meritano più considerazione di noi umani.

#### Un ringraziamento per l'aiuto all'Airc

Ringraziamo tutti coloro che con l'acquisto del calendario «Il Rossy Dream Men» (immediato all'offerta) hanno partecipato all'iniziativa di beneficenza per l'anno 2000. Il ricavato è stato interamente devoluto all'Airc (Associazione italiana per la Ricerca contro il Cancro) tramite conto corrente postale numero 307272.

Edy Contez, Gerry Chatelain, Eric Parlez, Marco Baravex

I colloqui guidati da Forza Italia per l'alleanza alle comunali

## Polo in mano ai commissari

Già annunciato un incontro con An

AOSTA

Le elezioni amministrative imbono e alle mosse del centrosinistra «valdostano» (al lavoro per definire programmi e candidature) risponde il centrodestra. A tirare i fili è Forza Italia, attraverso un triumvirato politico composto dall'onorevole Enrico Pianetta (commissario regionale di Forza Italia), dal consigliere regionale Massimo Lettanzio e dal coordinatore cittadino Cristiano Guasti.

Sono loro a gestire le trattative con le forze politiche che si richiamano al Polo. L'obiettivo è di costituire un cartello di centrodestra, con Ccd, An, Radicali - Lista Bonino e Cdu, per contrastare la coalizione Autonomisti, Ds, Democratici, Federazione o Uv, per ribaltare gli attuali rapporti di forza a palazzo civico e togliere il governo del capoluogo a Uv e alleati. «Siamo all'inizio di un discorso», dice Enrico Pianetta - che ci deve portare alle elezioni nelle migliori condizioni possibili.

La prossima settimana, Forza Italia incontrerà Maurizio Tosi, commissario regionale (Alleanza



Da sinistra, l'onorevole Enrico Pianetta (Fi) e Maurizio Tosi (An)



za Nazionale. Proprio Tosi sostiene che «in Valle, a non si è spaccata», ma «non è commissariata». A proposito delle costituzioni del gruppo «Destra Valdostana», dice ancora Tosi, «trovo singolare che ancora oggi commissariata una federazione, coloro che per anni hanno costituito quella federazione ritengano opportuno costituire un "Gruppo operativo" non propositivo, ma

in polemica verso il Commissario e verso persone che nel partito non hanno alcun incarico». Tosi ricorda «di essere stato nominato commissario per il bene di Berlusconi o di Aloisi, ma per il bene del partito». E conclude: «Chi, al di fuori del commissario, parlerà, costituirà Gruppo, scriverà comunicati e quant'altro, lo farà a mero titolo personale e non per An». (a.c.)

### SERVIZI UTILI

#### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 6) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Courmayeur.  
Distr. 1: Morpex, La Thuile (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente).  
Distr. 2-3: Valloire, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).  
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).  
Distr. 6: Courmayeur.  
Distr. 7: Valloire.  
Distr. 8-9: Courmayeur.  
Distr. 10: Brusson.  
Distr. 11-12-13: Pont Saint Martin.  
Distr. 14: Isère.

### NECROLOGIE

Il Presidente, i Componenti del Consiglio dell'Ordine e gli Avvocati tutti del Foro di Aosta si uniscono per esprimere i loro cordi saluti al collega avv. Pasquale Balducci che ha lasciato il mondo dei vivi il 10 febbraio 2000.

### STASERA AL CINEMA

#### MACOLA: Tel. (0165) 262220 Anna e il re On 22,30.

THEATRE DE LA VALLE: Planet, (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (sito internet: www.theatre.d.v) Toy Story 2 On 20,22. Lira 12.000

On 18-19: Tel. (0165) 949473 On 21,30

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 L'On 20,22

AUDITORIUM: Tel. (0165) 52 58 586 Toy Story 2 On 15,17,30,20

On 10,00, C. ingresso

REAL: T. (0165) 52 58 686 Toy Story 2 On 15,15,18,45,21,15. Ingresso 10.000, Cinepass

On 10,00, C. ingresso

On 10,00, C. ingresso

On 10,00, C. ingresso

On 10,00, C. ingresso

### TV VALLE

#### FRANCE 2

13,00 Journal  
13,40 Météo 2  
13,50 Savoir plus santé  
14,50 Une mère comme on n'en fait plus  
17,25 Tierscé à Vincennes  
17,25 Patinage: Championnats d'Europe  
18,50 Union libre  
20,00 Journal  
20,45 Tirage d'u lotto  
20,55 Le plus grand cabaret du monde  
23,15 Tout le monde en parle

#### Television Suisse

Romande  
11,15 Ski alpin. Descente masculine  
12,35 La famille des collines  
13,30 Les Simpson  
13,50 Pince-moi, l'hallucine (sulle)  
14,40 Hockey sur glace. Tournoi 4 Nations  
17,55 Ski alpin. Super G donna  
19,25 L'alienant avec Victor  
20,00 Môme le vent, cinéma  
20,20 Pour rire, cinéma  
22,00 Everybody's pregnant  
22,15 Tj Sola  
22,45 Fars de sport  
23,40 L'autre côté  
00,30 Happy Birthday Tina Turner  
Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione di parte delle emittenti.

MICHELANGELO DUE  
TAPPETI PERSIANI  
via Pata Radegonda, 10 - 11100 AOSTA  
tel. 0165 43.52.43 - 43.52.44

**Beverly Hills**  
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03  
Santhi - Autostrada TO-MI  
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

**SABATO 18**  
Un grande orchestra spettacolo  
**MORENA**  
LA TITANIA

**DOMENICA 19**  
Pom. e sera orchestra **VALERIO FRATI**  
S. Valentino canta a lume di  
candela L. 25.000 ballo compreso

**FRANCESCO**  
Festa Fans Club  
Franco Bagutti  
una grande serata  
con la grande  
orchestra  
**FRANCO BAGUTTI** e tanti ospiti famosi!

**SABATO 19**  
Un grande cantante, uagrande orchestra  
**ROBERTA CAPPELLETTI**  
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 935244

**Voglia di Cinema**

CINEMA IDEAL	AUDITORIUM
Verrès	Saint-Vincent
12 Story 2 ore 18.45-19.45-21.15	Toy Story 2 ore 15.00-17.30-20.00 Giovanna d'Arco ore 22.30
13 Toy Story 2 ore 15.45-18.45-21.15	Giovanna d'Arco ore 17.30-20.00 Toy Story 2 ore 22.30
14 Toy Story 2 ore 18.30 Giovanna d'Arco ore 20.30	Toy Story 2 ore 20.30 Giovanna d'Arco ore 22.30
16	

**GRAN PARADISO GMB**  
Saint-Vincent  
Toy Story 2 ore 15.00-17.30-20.00  
Giovanna d'Arco ore 22.30

La prossima settimana:  
**THE BLAIR WITCH PROJECT**  
Il mistero della strega di Blair  
Prossimamente:  
**KISS ME - THE BEACH**  
**COLPEVOLE D'INNOCENZA**  
**BEAUTY**

Ingresso  
10.000  
CinePass  
lire 8.000

**INOCINEMA 0335.5258686**  
Visitate il nostro sito: [www.comune.saint-vincent.aostaitalia.it](http://www.comune.saint-vincent.aostaitalia.it)





Brusson: nel paese di Rollandin tra «corvi» e battaglia politica

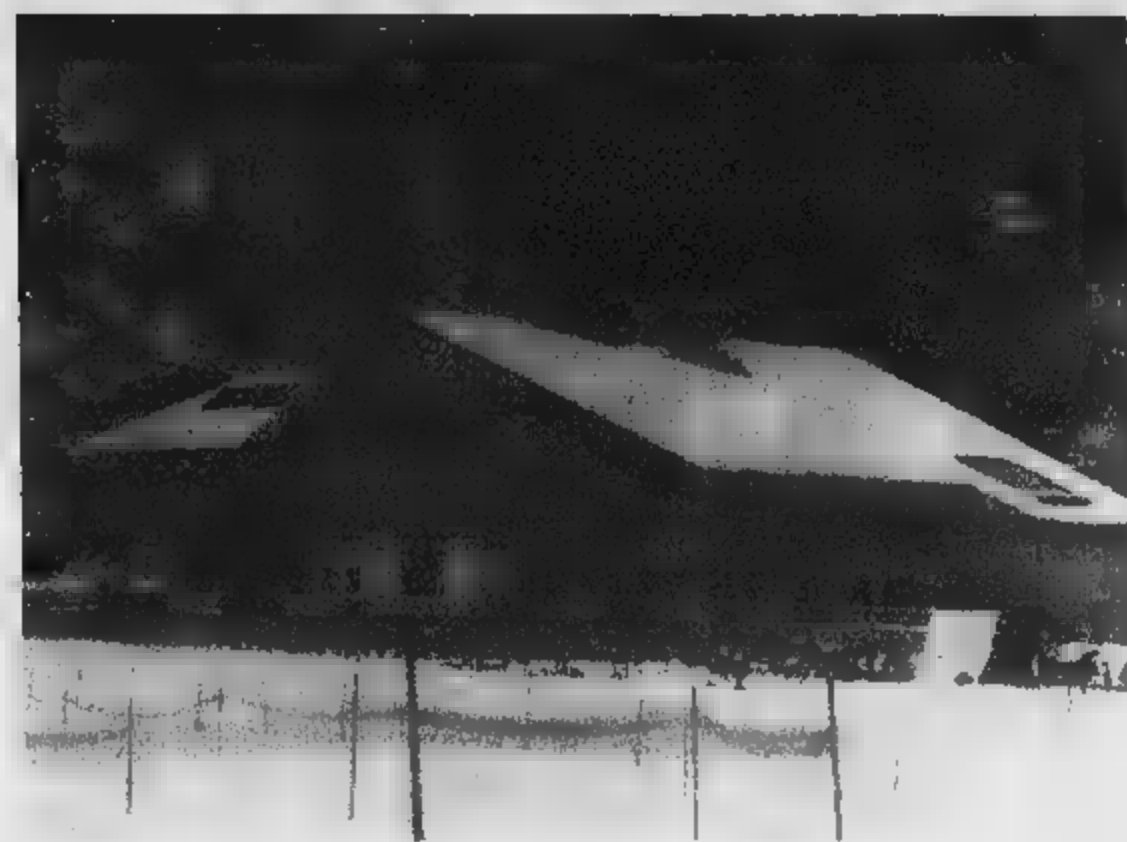
## L'Uv divisa nel feudo del Re

### Due candidati alla carica di sindaco

**I** A corte dell'Imperatore fa i capricci. Nel paese di Rollandin, l'union valdôtaine è spaccata in due sulla ricandidatura di Elso Gerandin, che ha trascorso gli ultimi 20 anni in Comune tra incarichi di consigliere, sindaco, nell'ultima legislatura; sindaco. Dietro l'espressione bonaria, dicono che il primo cittadino nasconde un eccessivo decisionismo. «Non si confronta mai con la gente, è un errore, eviterebbe tante polemiche» sbotta Rudy Fassin, albergatore rappresentante dell'Adava.

Di sicuro, Gerandin incampanando nel nuovo Foyer de fond, la struttura sportiva-alberghiera Brusson e gestita una società a capitale intercomunale, 98 per cento Comune e 2 per cento Comunità montana. Bella, funzionale, ma al centro di furibonde polemiche. Ha fatto saltar fuori 16 nuovi posti di lavoro, secondo qualcuno ha anche accentrato tutte le attività del paese. E il solito «corvo» pre-elettorale ha preso la palla al balzo: un mese fa ha spedito lettere a mezza Val d'Ayas per insultare il sindaco, la presidente dell'Apt Tiziana Thibaut e i loro parenti e amici, insinuando carenze di gestione e assunzioni poco trasparenti. Frasi di bassissimo profilo, finite anche davanti agli occhi dei carabinieri. I due amministratori hanno scelto di non presentare querela.

Ma la pentola della politica, borsezze a parte, continua a bollire. Nel fronte interno all'Uv, un gruppo di iscritti si è opposto



alla ricandidatura dell'attuale lista guidata da Gerandin, proponendo per la poltrona di sindaco Giulio Grosjacques, manager dell'Isaf di Isogno e fratello di Massimo, presidente della sezione di Brusson. Quest'ultimo ha lasciato l'incarico pochi giorni fa proprio per non interferire nel dibattito pre-elettorale, ma le sue dimissioni sono state respinte.

Giulio Grosjacques sceglie il silenzio: «Non ho nulla da dire» taglia corto. Elso Gerandin invece minimizza le spaccature: «Un

certo fermento è normale, in questo periodo. Abbiamo una commissione politica che sta lavorando, aspettiamo. E queste critiche sulla gestione del Foyer? «Quella struttura è una novità, diverse opzioni, abbiamo scelto una gestione pubblica che secondo noi sta dando ottimi risultati. Certo, ci sarà qualche aggiustamento da fare». Sul fronte della minoranza, guidata da Mario Andolfi, spuntano le stesse divisioni. C'è la possibilità di un'alleanza con l'Uv, ma le liste rosse-

re potrebbero essere due proprio in virtù delle recenti spaccature. E quindi, nell'opposizione, c'è chi preferirebbe Gerandin e chi parterebbe per Grosjacques. Su tutto questo fermento aleggia, a Brusson, il formidabile peso politico di Augusto Rollandin, che si guarda bene dal prendere posizione sulle beghe di paese: «E' fase in cui le sezioni lavorano, quindi va guardata con attenzione. Penso che il confronto sia positivo, che il dibattito sarebbe un'unanimità di intenti?».

#### CARI' NEL 1998

#### LISTA BRUSSON 2000

Sindaco Mario Andolfi  
Vice Valtier Chouquer  
Voti 126

#### LISTA AUTONOMIE COMUNALE

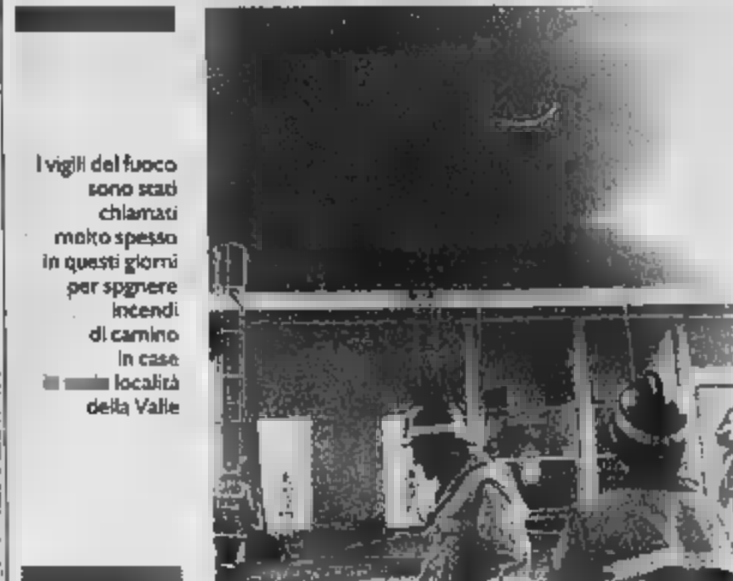
Sindaco Elso Gerandin  
Vice Diego Vuillemin  
Voti 412

Schede bianche 33  
Schede nulle 72



Elso Gerandin, sindaco di Brusson  
a il contestato Foyer de fond

Vari interventi dei vigili del fuoco



## I camini nuovi con i vecchi guai

AOSTA

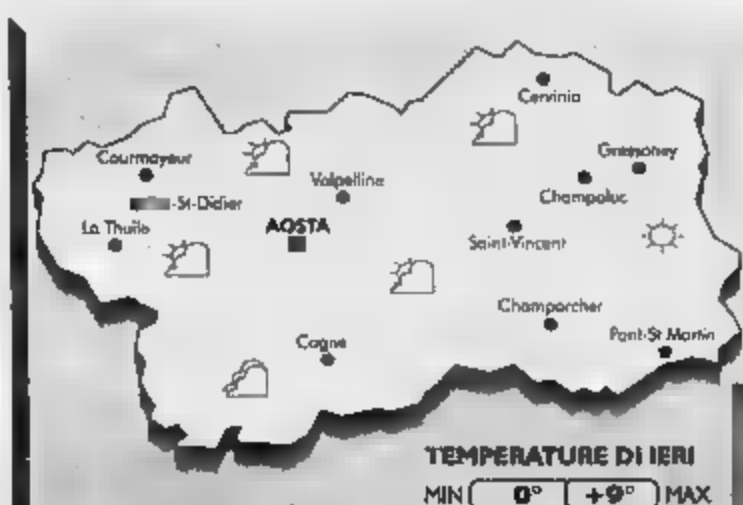
«Ci siamo spaventati quando hanno telefonato a quell'ora, mezzanotte, che c'era qualcuno svegliato. Parla Miranda Neiretto, 62 anni, che l'altra sera è stata avvisata da un vicino di un incendio della canna fumaria. «Ero a casa con mio marito, mio figlio e mia nuora, non ci eravamo accorti di nulla» ricorda ancora la donna. Erano le 23.20. La causa dell'incendio è la canna fumaria. «E' un impianto che risale all'86» dice ancora Miranda Neiretto. Nonostante la chiamata tempestiva, il fuoco ha distrutto legno, lamiera e l'intero tetto. «Speriamo di riuscire a riparare tutto» dice aria preoccupata.

L'intervento dei vigili del fuoco di Aosta è servito a limitare i danni. Ma la centrale operativa del «115» nella caserma di Saint-Christophe riceve svariate chiamate di questo tipo. Molte riguardano impianti vecchi, poco mal-

revisionati, magari con difetti di costruzione mai rilevati e che incidenti dopo alcuni anni. Ma qualche volta, i vigili del fuoco devono intervenire anche per spegnere incendi divampati a causa di guasti in impianti nuovi. «E' capitato alcune canne fumarie in acciaio» spiega. Con la dilatazione dovuta al calore, i tubi infilati uno dentro l'altro si «allungano» incastrandosi con l'estremità più alta nei camini in muratura. Poi, quando i tubi si raffreddano e si «ritirano» può accadere che si sfilino l'uno dall'altro, lasciando intercapedini che finiscono per riempirsi di fuliggine.

«Inoltre, i camini vengono coibentati prima dell'installazione delle canne» spiega Mirko Garin, della ditta Torrano di Châtillon. E comunque, le nuove canne in acciaio sono quasi del tutto autopulenti. Anche questo riduce la manutenzione e le possibilità di incidenti. [c. l.]

#### IL METEO IN VALLE D'AOSTA



#### LA QUALITA' DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta  
valori indice del 11-02-2000

SO <sub>2</sub>	250 µg/m <sup>3</sup>	Biossido di zolfo
79	400 µg/m <sup>3</sup>	Biossido di azoto
NO <sub>2</sub>	300 µg/m <sup>3</sup>	Polveri sottili
PS	30 µg/m <sup>3</sup>	Monossido di carbonio
CO	360 µg/m <sup>3</sup>	Ozono
O <sub>3</sub>	20 µg/m <sup>3</sup>	Benzene
CH <sub>4</sub>	2,7	

Qualità: buona, discreta, mediocre, cattiva, pessima

#### Temperatura stabile con qualche nuvola

Una debole perturbazione, spinta da una corrente atlantica verso Levante, è transitata sulla regione lasciandosi alle spalle frammenti nuvolosi. Sarà un cielo soleggiato, con parziali annuvolamenti, localmente intensi. Per domani in Valle si prevede nuvolosità variabile, a tratti intensa. Non sono da escludere occasionali precipitazioni.

I venti sono moderati in quota e soffiando da Nord. Le temperature indicate in diminuzione nei valori massimi e stazionarie in quelli minimi. Ieri la colonna di mercurio è scesa fino a zero gradi, in località Aeroporto di Saint-Christophe, e ha toccato il valore massimo di 9 gradi sopra lo zero nel capoluogo.

Pont-St-Martin, riunisce chi ha ricoperto il ruolo di Carnevale

## Un «Collegium» dei Consoli

### Distribuirà un vino con l'effigie romana

PONT-ST-MARTIN

Lo storico Carnevale di Pont-Saint-Martin ha una nuova associazione: è nato il «Collegium Consulum», costituito da 20 ex Consoli. Le aspettative sono andate deluse, nella riunione di mercoledì, la serata è stata caratterizzata da tre decisioni che distingueranno la figura del Consolo. Innanzitutto la scelta di fregiarsi di un ciondolo in legno e pietra, raffigurante la biga, con inciso l'anno di partecipazione al Carnevale. Diventerà elemento distintivo per i candidati il ruolo maschile più importante. Sono stati presentati 3 bozzetti. E' stato anche deciso di realizzare un libro-giornale con le fotografie inedite delle varie edizioni del Carnevale, immortalate dall'occhio partecipe dei Consoli dai loro amici. L'ultima idea scaturita dalle proposte dei Consoli è quella di realizzare una collezione speciale di vini, siglati con uno stemma e con la scritta «Collegium Consulum» in modo originale per lasciare



un segno della costituzione dell'Associazione. Ricorda l'usanza che i Romani avevano di dare all'anno in cui il nome del cittadino che ricopriva la carica di Consolo.

Giulio Clerino, uno dei promotori dell'iniziativa, dice: «I tempi stringono, il Carnevale è ormai alla porta, cercheremo di realizzare tutto. Non avremo comunque appuntamenti fissi, decideremo ogni anno quali iniziative prendere». [d. g.]

Personaggi  
romani  
del Carnevale  
a Pont-St-Martin

Courmayeur, serata alla Maison Fleur

## I segreti degli angeli

### Rivelati dal sensitivo

COURMAYEUR. Secondo la dottrina cristiana, ogni essere umano è affiancato da una entità che protegge, l'angelo custode, colui che Dio ha incaricato di vegliare ogni uomo. Sulla scia di questo credo si è sviluppata una scienza: l'angeliologia. Oggi alle 21, alla Maison Fleur, si parlerà del grande mistero degli angeli. Roberto Odierna, giovane sensitivo, conosciuto al pubblico con il nome di Elias, risponderà alle domande di «dubbiisti». Spiegherà come una «legge» obblighi entità superiori a rispondere alle richieste degli esseri umani, per porre rimedio ai loro bisogni e alleviare le loro sofferenze. Ogni uomo può, così, chiedere al proprio angelo (tramite preghiere particolari) di esercitare i suoi poteri.

Poi, secondo Elias, è addirittura possibile conoscere il nome dell'angelo che ci accompagna. «Gli angeli - dice - intervengono in qualsiasi momento noi siamo in pericolo, sono entità perfette che fanno da tramite tra noi e Dio, cercano di correggere le nostre imperfezioni. Ho costanti contatti medianici con gli angeli. Tramite l'angeliologia sono riuscito a scovare segreti e motivi delle loro azioni». [a. b.]

**INSTITUTUM A TASSO ZERO**

**GRANDE VARIETA' DI PREZZI**  
**RI TIRO MODI L'USATI**  
**ASSISTENZA POST-VENDITA**

Regione Aterica, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

## TOYOTA AVENSIS. TUTTO E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

Avensis Berlina - Station Wagon.  
IN PRONTA CONSEGNA.

Motori:

1.6 16v - 110 CV - 2.0 16v - 128 CV

2.0 turbodiesel - 90 CV

2.0 D4-D Common Rail - 110 CV

• 4 airbag • Climatizzatore

• elettronico a 4 sensori

• Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici

• Retrovisori • regolazione elettrica e riscaldabili

### L'Autocenter

Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Toyota Avensis da L. 34.900.000\* 31.900.000

### CON L'USATO DA ROTTAMARE



**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.

# FRONT AUTORADIO ZERO % INTERESSI

## CONDIZIONI CHIAVE TRONKY

valore su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000

anche senza acconto

10 rate mensili a partire da settembre 2000

nessun interesse = TAN 0

nessun pratica 5.000 - 30.000 - TAEG variabile

Es. lire 500.000 = TAEG 6,66

lire 1.000.000 = TAEG 8,23

lire 2.000.000 = TAEG 1,40

E' venuto il momento di comprarti una autoradio. Visto che sono i migliori, visto che non fai fuori fino a settembre visto che la paghi in piccole rate SENZA INTERESSI... COMPRATELA BELLA!!

**NESSUN ACCONTO**  
Paghi da settembre 2000  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**AIWA** RDS 4x40w fulllogic  
CD control - telecomando

**ALPINE** 4x35w - RDS  
comando CD

**AIWA** RDS 4x40w  
comando CD - front. a ribalta

**AIWA** 4x40w  
comando CD front. a ribalta

**PIONEER** RDS 4x45w  
amplificatore Mosfet-stil EELQ

**NESSUN ACCONTO**  
Paghi da settembre 2000  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**SONY** RDS 4x40w comando CD  
frontradio a ribalta

**SONY** 4x40w RDS comando CD  
frontradio a ribalta

**SONY** RDS 4x45w comando CD  
memoria TIR uscita sub

**AIWA** RDS 4x40w  
funzione Demo telecomando

**AIWA** RDS 4x40w display  
multicolor telecomando

**NESSUN ACCONTO**  
Paghi da settembre 2000  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**ALPINE** RDS 4x35w  
controllo CD

**KENWOOD** 4x40w  
telexon mute

**KENWOOD** 4x44w - RDS  
comando CD - CD text

**PANASONIC** 4x40w RDS  
CD control - front. a ribalta

**PANASONIC** 4x40w RDS  
CD control display multicolor

**NESSUN ACCONTO**  
Paghi da settembre 2000  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**AIWA** RDS 4x40w  
frontradio a ribalta

**PIONEER** 4x45w RDS  
amplificatore

**AIWA** 4x40w RDS  
amplificatore Mosfet - II

**SONY** 4x35w - RDS display  
multicolor

**SONY** 4x40w - RDS-CD TEXT

**NESSUN ACCONTO**  
Paghi da settembre 2000  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**SONY** RDS 4x40w frontradio  
a ribalta - CD TEXT

**AIWA** 4x40w RDS con  
caricatore a 6 dischi

**ALPINE KIT** 4x35w - RDS  
caricatore a 6 dischi

**KENWOOD KIT** 4x44w - RDS CD  
caricatore a 10 dischi

**PANASONIC KIT** RDS  
4x35w - caricatore a 6 dischi

**NESSUN ACCONTO**  
Paghi da settembre 2000  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**SONY** RDS 4x40w  
frontradio a ribalta

**AIWA** 4x40w RDS con  
caricatore a 6 dischi

**ALPINE KIT** 4x35w - RDS  
caricatore a 6 dischi

**KENWOOD KIT** 4x44w - RDS CD  
caricatore a 10 dischi

**PANASONIC KIT** RDS  
4x35w - caricatore a 6 dischi

**NESSUN ACCONTO**  
Paghi da settembre 2000  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**SONY** RDS 4x40w  
frontradio a ribalta

**AIWA** 4x40w RDS con  
caricatore a 6 dischi

**ALPINE KIT** 4x35w - RDS  
caricatore a 6 dischi

**KENWOOD KIT** 4x44w - RDS CD  
caricatore a 10 dischi

**PANASONIC KIT** RDS  
4x35w - caricatore a 6 dischi

**NESSUN ACCONTO**  
Paghi da settembre 2000  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**SONY** RDS 4x40w  
frontradio a ribalta

**AIWA** 4x40w RDS con  
caricatore a 6 dischi

**ALPINE KIT** 4x35w - RDS  
caricatore a 6 dischi

**KENWOOD KIT** 4x44w - RDS CD  
caricatore a 10 dischi

**PANASONIC KIT** RDS  
4x35w - caricatore a 6 dischi

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA SETTEMBRE

ITOTTORINO via Cavour 112

ITOTSETTIMO TORINESE

ITOTKORASSANO

ITOTVENARIA

ITOTPINERO

ITOTBRA

ITOTB.S.DA

ITOTNITO

ITOTGENOLA

ITOTMONDOVI

ITOTASTI

ITOTACQUA

ITOTVERCELLI

ITOTBIELLA

ITOTFRUGAROLO

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

ITOTALACQUA

I punti vendita TRONKY sono centri autorizzati

TELE + D +

TIN

MOTOMOLA

Finconsumo

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO



# Dopo la denuncia dei Comuni sull'inquinamento acustico Licheni e tabacco sulla To-Aosta Usati per misurare i decibel troppo alti

Misura Rivello  
IVREA

Anche i licheni e le piante tabacco saranno impiegati nella lotta contro l'inquinamento acustico e atmosferico lungo la A5 l'autostrada che collega Torino ad Aosta. In primavera, infatti, scatterà il piano di biomonitoraggio per stabilire quali le zone più colpite, a quale livello. E le coltivazioni di licheni (prelevati dal parco del Gran Paradiso) e tabacco serviranno per misurare gli accumuli di metalli pesanti e altri inquinanti.

Non si opererà solo con il biomonitoraggio. A percorrere i 140 chilometri dell'arteria, compresa la bretella Ivrea-Sanità, sarà anche la centrale mobile dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale). Quest'ultima sarà indispensabile, soprattutto per documentare l'inquinamento acustico.

Le misurazioni dei prossimi mesi, infatti, verranno messe a confronto con quelle che si eseguiranno alla riapertura del tunnel del Monte Bianco, prevista per il prossimo anno. «Solo in questo modo - sostengono i sindaci dei Comuni attraversati dalla A5 - si potrà dimostrare quanto sia dannoso il rumore che conviviamo ormai da anni».

Erano stati proprio gli amministratori comunali a sollevare

## Tutti i poteri a un comitato

Un comitato esecutivo a quattro tutti i poteri salvo quelli spettanti al consiglio di amministrazione e compensi ulteriori: il risultato della seduta di ieri all'Ativa, che ha registrato la decadenza dei poteri di presidente e amministratore delegato della società della tangenziale, Alberto Reynaud e Enzo Mattioda, e la creazione di un nuovo organismo per arrivare al bilancio e al rinnovo delle cariche. Ne fanno parte, oltre a Reynaud e Mattioda, Marcello Caretta e Giuseppe Botta. La Provincia ha visto i suoi due rappresentanti dividersi sul voto: contrario al comitato esecutivo a uno astenuto. Sul fra i due maggiori azionisti era intervenuta, senza successo, la presidente Bresso, che ora si trova a dover affidare un pacchetto di importanti opere per oltre 10 miliardi ad una società che negli ultimi tempi ha mostrato essere ingessata.

Il problema dell'inquinamento lungo la A5. E se in passato ognuno pensava e agiva per sé (solo alcuni paesi, infatti, avevano ottenuto l'installazione di barriere antirumore), oggi hanno deciso di unire le proprie forze. A partire da quelli disseminati lungo il tratto Pavone-Quincinetto, una zona dove l'autostrada passa vicinissima ai centri abitati.

«Siamo riusciti a muoverci in coordinata - dice Elio Ottino, sindaco di Salerano, che nel maggio scorso si rivolse per primo all'Arpa - E con noi si è schierata la Provincia, che già ha avviato un analogo programma per l'inquinamento sul

la tangenziale di Torino».

L'Ativa, la società che gestisce il tratto piemontese della A5, è stata quindi messa in spalle il muro. Al punto che, come resto impone una legge quadro del '95, ha previsto un impegno finanziario di quasi un miliardo e mezzo per la bonifica della tangenziale e dell'autostrada.

«I licheni, tabacco e centrale mobile dell'Arpa - continua Ottino - consentiranno di avere dati precisi sul livello di inquinamento. Questi dati saranno indispensabili per stabilire tempi e modi degli interventi. Non sarà, comunque, una rapida, dal momento che i rile-



Elio Ottino, sindaco di Salerano, tra i promotori della lotta all'inquinamento acustico provocato dal traffico sulla Torino-Aosta

vamenti dei prossimi mesi saranno ripetuti alla riapertura del tunnel del Monte Bianco.

Determinante sarà l'intervento della Provincia di Torino, che si sta facendo carico del problema e ha coinvolto tutti i Comuni attraversati da autostrada e bretella, oltre che l'amministrazione provinciale di Vercelli. «Nostro compito - spiega Elena Ferro, assessore all'ambiente nella giunta Palazzo Cisterna - sarà coordinare l'attività di monitoraggio ambientale».

Ma sarà importantissimo anche il ruolo dei singoli Comuni. Spetta loro, infatti, il compito della gestione dei propri territori. «In ogni area - aggiunge Elena Ferro - da quelle industriali a quelle che ospitano scuole ed ospedali, dovranno essere individuati i livelli di guardia. E questo sia per l'inquinamento atmosferico che per quello acustico».

## DOVE QUANDO

Entra nel vivo il carnevale di Agliè, primo tra quelli del Canavese. Alle 14.30, il padiglione, festa in costume per i bambini, con giochi, spettacoli e omaggi a tutti i partecipanti. I personaggi del carnevale, alle 15.30, fanno visita alle case di riposo del paese. E alle 16.30 inizia il veglione mascherato, allietato dalle note dell'orchestra di Dina Manfredi; nel corso della serata si procede alla proclamazione di «Miss Calruvè d'Ajè 2000». A Ivrea, invece, ha luogo il passaggio delle consegne tra i piccoli Abbi: quelli del 1999 offriranno il loro spadino a coloro che li sostituiranno nell'edizione 2000; la cerimonia si svolge nel corso della cena al ristorante del Circolo Canottieri (inizio alle 20.30). Presentazione dei personaggi, alle 21, nella sala consiliare di Ozegna; seguono la fiaccolata e la continuazione dei festeggiamenti all'ex chiesa della Trinità, con l'offerta di dolci e vin brulé da parte degli organizzatori. Prima uscita pubblica anche per i Signori del Lago di Campagna di Cascinette: alle 20.45, dal balcone del municipio, a seguire distribuzione di vin brulé, fiaccolata e danze con l'orchestra Odessa. Ballo in maschera, con l'orchestra Holiday, in serata al salone comunale di Colletto Castelnuovo; presentazione di Generale e Regina.

Il salotto plurisecolare «Giusto Giannini» di San Giusto, alle 21, ha inizio una serata di canti gospel e spiritual, protagonista il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra. Durante l'intervallo un oncologo presenta le problematiche al tumore alla prostata. L'organizzazione è curata dai Lions Club Caluso e Biella - partecipa anche il governatore del distretto Piemonte - Valle d'Aosta Achille Judica Cordiglia. L'ingresso è libero e vengono raccolte offerte per sostenere la ricerca in oncologia.

Nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Ivrea, alle 21, l'organista Daniele Sajeve tiene un concerto imperniato su brani di Bach, Schumann e Liszt. L'ingresso è libero. «Spartiti», «Teste di legno e di balba»: si intitola lo spettacolo di burattini di Ciro Lubrano Lavadera che viene presentato alle 21 all'Ambasciata di Ivrea. L'iniziativa fa parte della rassegna della cooperativa Rosse Torri «La febbre del sabato pomeriggio». Biglietti a 7 mila lire, merendine e servizio di baby sitting gratuiti.

Il concerto. La birreria Subway di Cascinette (zona lago) ospita la serata esibizione dal vivo della Innesco Blues Band. L'ingresso è libero.

Karaoke. L'appuntamento di ogni sabato, al disco pub La Giara di Rivarolo è con la musica e il divertimento offerti dal karaoke. Animatore delle serate è il d.j. Beppe.

Cinema RASAZZI. Per il ciclo di film «Spartiti la voce», al Politeama di via Pieve a Ivrea, alle 15 e alle 17 viene proiettato «Z la formica». L'ingresso costa 7 mila lire, comprensive di merendina e servizio di baby sitting.

a cura di MAURO SAROLLA

FOGLIZZO. E' stato rinviato al prossimo 21 febbraio alle 9 dal giudice Adele Pompei del Tribunale di Chivasso il processo a un gruppo di abitanti di Foglizzo e Montanaro che il 15 gennaio del 1998, guidati dai rappresentanti di associazioni ambientaliste locali, ostacolarono l'ingresso di alcuni tecnici presso i terreni di Cascina Piana, che dovevano effettuare un sopralluogo e alcuni rilevamenti per conto dell'Aisa (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali) di Chivasso, che voleva realizzare una discarica per rifiuti urbani del consorzio. I manifestanti ostruirono l'ingresso collocando grossi tronchi d'albero e diversi trattori.

Salvatore Angeli, 27 anni, di Ivrea, è stato condannato a 6 mesi di reclusione per resistenza all'arresto. Nel maggio di 5 anni fa il giudice (difeso dall'avvocato Ecclesia) si era scagliato contro i poliziotti, che cercavano di dividerlo dal padre nel di un violento litigio.

PAVONE, SCUOLA. Un kit didattico intitolato «Percorsi d'acqua» in Canavese, Chiusella e Dora Baltea. Lo hanno realizzato gli studenti delle elementari di Banchetto e Pavone Canavese nell'ambito del progetto «Scuole in rete per l'ambiente». Le guide verranno utilizzate da studenti in visita in Canavese.

SPARONE. Sarà presto utilizzabile la storica mulattiera che collega Sparone alla frazione di Franchino (oltre 1000 metri di quota). Ad eseguirne il ripristino, il Cai di Sparone e altre associazioni (pro loco, il gruppo storico «La Motta», Antincendi boschivi).

Ivrea, oggi è presentata l'associazione

## Garanti gestiscono le donazioni all'Asl

IVREA. Viene presentata questa sera, alle 21 al centro congressi La Serra di Ivrea, la neonata associazione «Salute, Canavese», promossa dall'Asl9.

Il progetto è innovativo, il primo in Italia nel settore sanitario pubblico: una sorta di «comitato garanti». L'obiettivo di coordinare e gestire le numerose donazioni che arrivano ai servizi dell'Asl. «In questo modo - dice il direttore generale, Gianpaolo Costamagna - coinvolgiamo tutto il territorio, con un'impostazione precisa e trasparente delle donazioni. Alle in programma un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte».

Loranzè, 8 mesi un camionista

## Pekdikava la moglie ed è condannato

LOLANZÈ. Un autotrasportatore di Loranzè, Bartolomeo Iperigne, 44 anni, è stato condannato dai giudici di Ivrea a 8 mesi e 8 giorni di reclusione (pena sospesa) per lesioni e molestie nei confronti della ex moglie, oltre che per non aver versato il contributo mensile per il mantenimento delle figlie. Dovrà inoltre risarcire i danni all'ex consorte, che si è costituita parte civile. I fatti risalgono agli ultimi mesi del '95 e all'inizio del '96.

Secondo le accuse, formulate in aula dal Garanti, in diverse occasioni Iperigne avrebbe insultato e malmenato la giovane moglie, arrivando anche a romperle il naso.

## TOYOTA AVENSIS. TUTTO E CINQUE ANNI DI GARANZIA

VENITE A SCOPRIRE LE ECCEZIONALI OFFERTE DI VOLANDO

Avensis - Station Wagon. PRONTA CONSEGNA.  
Motori:  
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV  
2.0 turbodiesel - 90 CV  
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV  
• 4 airbag • Climatizzatore  
• ABS elettronico a 8 sensori  
• Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici  
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili

di 5 anni o 111.111 km.

Toyota Avensis da L. 34.900.000\*

SOLO DA NOI VOLANDO NEL PREZZO:

Cerchi in lega • Autoradio con lettore CD • Antifurto volumetrico  
Sensore retromarcia • Marchiatura vettura identica  
oppure 111.111 L. 2.500.000  
oppure 111.111 Zero

Aperti anche Sabato 12 e Domenica 13 Febbraio

Concessionaria

VOLANDO G. & C.

Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

TOYOTA

Beverly Hills  
Tel. 011 93.52.43-98.71.03  
Sanità - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 12

Un grande orchestra spettacolo



MORENA SANTAMARIA

DOMENICA 13

Pom. e sera orchestra VALERIO FRATTI  
S. Valentino con a lume di  
candela L. 25.000 ballo compreso

GIOVEDÌ 17

Pani

Franco Bagutti  
una grande serata  
con la grande  
orchestra

SABATO 19

Un grande cantante, uagrande

ROBERTA CAPPELLETTI

prez. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

STAMPA

RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta  
quello che accade nella tua regione.  
Notizie, sport, eventi, manifestazioni,  
mostre, mercati... tutto quello  
che può essere di tuo interesse lo trovi su  
RTL

Tel. 011 6824511

Fax 011 6824539

rtl torino@rtl.it

TORINO e Provincia

FM 94.400

RTL  
TORINO  
LA RADIO  
CHE TI ASCOLTA

San Valentino



Collezione



## La tecnologia Honda ha un nuovo indirizzo dove farsi ammirare.

Per il piacere dei vostri occhi,  
la Concessionaria Futurauto  
inaugura una nuova prestigiosa  
sede. Un'occasione eccezionale per

ammirare tutti i traguardi della tecno-  
logia Honda, conoscere le più  
sorprendenti novità motoristiche e  
apprezzare la professionalità e la

maniacale che dedichiamo  
all'assistenza. Oggi più che mai,  
Honda lancia una sfida ai vostri  
sensi. Siete pronti a raccoglierla?

**Sabato 12 e domenica 13 febbraio vi aspettiamo  
per un cocktail di inaugurazione nella nostra nuova filiale.**

Filiale Ufficiale

# FUTURAUTO

**Aosta - Via Jean Claude Mochet, 7  
(cavalcavia Via Ivrea) - Tel. 0165 262 709**



**HONDA**  
First man, then machine.

LA STAMPA BI

## Speciale Carni

*Solo venerdì 11 e sabato 12 febbraio*

Fesa di Vitellone a Fette

**14.900**

Reale - Osso di Vitellone

**8.450**

*Bollito Punta c.o. di Vitellone L. 4.900*

*Macinato Magro di Vitellone L. 8.950*

*Arrotolato di Vitello L. 14.950*

Verzini

**8.480**

Salsiccia Puro Suino

**8.350**

Spezzatino di Vitellone


**8.950**

**SUPERMERCATI**

# A&O

**Ogni giorno con te**





## REGIONE PIEMONTE

# 34 MILIARDI DI CONTRIBUTI PER AFFITTO

È stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale  Regione Piemonte n. 4 - suppl. 3, del  gennaio 2000, la legge regionale n. 8 "datazione del fondo per il sostegno  alle  locazione".

sono pubblicati le  del Consiglio regionale per  criteri  accesso e  ripartizione delle  cui  11  legge 9 dicembre  n. 431 (Disciplina  locazioni e  rilascio degli  adibiti ed uso abitativo) nonché  dell'Assessorato  Edilizia  che  indirizzi tecnico-procedurali per l'erogazione  il sostegno alla locazione. La disponibilità finanziaria per il primo  di applicazione  di 36  lire,  possibilità  i Comuni  integrare le risorse proprie.

### COMPETENZE COMUNI

Ai Comuni compete l'emissione dei bandi di concorso,  raccolta e l'istruttoria delle domande e la comunicazione alla Regione, entro  giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale,  n.  di richiedenti in possesso  requisiti.

### A CHI È RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che,  condizioni economiche disagiate  in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un contributo  il pagamento del  affitto dell'alloggio.

### CHI PUÒ FARE

Tutti gli affittuari di un alloggio con contratto regolarmente registrato, che  trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) fruiscano di un  annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare  superiore alla  di due pensioni integrate al minimo INPS, il cui canone di affitto incida  detto  almeno  il 11  cento. Il  percapito viene considerato diminuito di lire 1 milione per ogni figlio a carico;
- 2) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare  superiore al vigente limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il cui canone di affitto  su  reddito almeno  il 20 per cento. Ai fini del calcolo  familiare, il reddito  lavoro dipendente o pensione viene considerato nella  del 60 per cento.

Sul reddito così determinato viene, inoltre, operato un abbattimento di Lire 1 milione per ogni figlio a carico. Il limite  reddito vigente varia, in base alla composizione del nucleo familiare, tra  per le famiglie fino  componenti e  30.073.600 per le famiglie di cinque o più componenti.  importante ribadire che per il rispetto di tali limiti  reddito da lavoro dipendente  pensione viene considerato solamente nella  60 per cento.

I limiti risultano, pertanto, essere i seguenti:

Componenti conv. famiglia	Limite Convenzionale
fino a 2	L. 18.796.000
2,5	L. 20.863.560
3	L. <input type="text"/>
3,5	L. 24.610.720
4	L. <input type="text"/>
4,5	L. <input type="text"/>
oltre 4,5	L. 30.073.600

Ai fini della comprensione della tabella, si ricorda che i figli a carico vengono conteggiati 0,5 unità rispetto alla composizione del nucleo familiare. Quindi una famiglia di  adulti e un figlio a carico  convenzionale  composta da 2,5 persone, mentre una famiglia di due  e due figli  è convenzionalmente composta da 3 persone (2 adulti + 0,5 + 0,5).

### CHI È ESCLUSO?

Sono esclusi dalla possibilità di accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti di cui al precedente paragrafo:

- i locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza di categoria catastale non inferiore alla A3, classe I;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualunque località di categoria catastale non inferiore alla A2, classe I.

### PRESENTA LA DOMANDA?

Sulla base del  che  pubblico dai Comuni e nei tempi  questi prefissati,  domanda dovrà essere presentata mediante la compilazione  apposito modulo semplificato fornito dallo stesso Comune di residenza. Alla domanda non dovrà  allegato alcun documento, salvo le certificazioni mediche necessarie  documentare le situazioni di invalidità e di malattia.

### QUANTO SARÀ IL CONTRIBUTO?

La Regione ripartirà le risorse tra i Comuni sulla base del numero delle domande pervenute. Saranno poi i Comuni,  le diverse situazioni disagio, a  quanto corrispondere a ciascun avente

# FRONTO

Se fai una pratica a INTERESSI ZERO ...

# AGGIUNGI

anche solo un acquisto del valore di lire

# 200.000

di elettrodomestici e avrai un ulteriore

# SCONTO 3%

su tutto\* !!! Alcuni esempi:

<b>PANASONIC</b> VIDEOCAMERA VHS zoom 22145 0.3lux - 10x zoom <b>75.000</b> AL MESE	<b>HOOVER</b> Teflon - elettronico 1400W <b>25.000</b> AL MESE	<b>MOTOROLA</b> V3608 CELLULARE-GSM Ultraleggero <b>99.000</b> AL MESE	<b>WHIRLPOOL</b> microonde 20lt 900w - piatto girevole <b>25.000</b> AL MESE	<b>PHILIPS</b> MAXI TV COLOR 29" schermo super piatto black 8 tubi - 1/2 busta <b>99.000</b> AL MESE	<b>PHILIPS</b> abbronzante a raggi UVA 8 tubi - 1/2 busta <b>26.000</b> AL MESE
--	---	---	---	---	--

<b>TECHNICS</b> Impianto hi-fi pezzi riparati mod. D501 <b>88.000</b> AL MESE	<b>ZOPPAS</b> Lavatrice "Eco" 400 giri <b>65.000</b> AL MESE	<b>WHIRLPOOL</b> lavatrice carica dall'alto 600 giri <b>79.000</b> AL MESE
--	--	---

<b>SANGIORGIO</b> superlavatrice 800 giri <b>79.000</b> AL MESE	<b>SIMAC</b> professionale c/manometro a regolatore vapore <b>27.000</b> AL MESE	<b>POLTI</b> nuova vaporizzatore 2H professional con regolatore di vapore <b>30.000</b> AL MESE	<b>Packard Bell</b> Minis3600 pentium III-64mb-monitor 17" <b>249.000</b> AL MESE	<b>POLTI</b> vaporizzatore 2200R c/regolatore a lit lavavetri <b>40.000</b> AL MESE
---	---	--	---	---

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA

# SETTEMBRE

**CONDIZIONI CHIARE TRONY \***

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse - TAN 0
- spesa pratica fissa = 30.000 - TAEG variabile
- Es. lire 500.000 - TAEG 6,66
- Lire 1.000.000 - TAEG 3,23
- Lire 2.000.000 - TAEG 1,60

**CONDIZIONI CHIARE TRONY \***

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000

- anche senza acconto

- 10 rate mensili a partire da settembre 2000

- nessun interesse - TAN 0

- spesa pratica fissa = 30.000 - TAEG variabile

- Es. lire 500.000 - TAEG 6,66

- Lire 1.000.000 - TAEG 3,23

- Lire 2.000.000 - TAEG 1,60

essere a semplice

foto

scorte, errori

2000, salvo

valida dal 7

Aperto Domenica 6-13-27 febbraio  
AL POMERIGGIO

Aperto Domenica pomeriggio  
14,30 / 19,30

APERTO LA  
DOMENICA

Sabato ORARIO CONTINUATO  
09,00 / 19,30



Le partite delle squadre valligiane del calcio ■ cinque

## L'Aosta contro la capolista e Futsal in campo a Milano

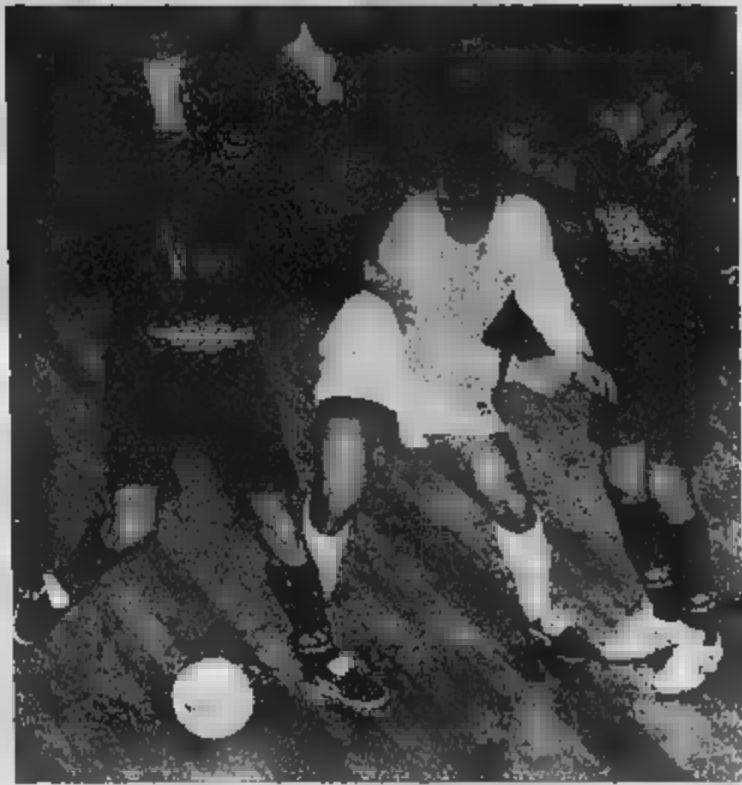
AOSTA

Turno molto impegnativo oggi per tutte le valligiane del calcio a cinque. Nella 3ª giornata di ritorno di A2, l'Aosta ospita al Montfleur (alla 15) il capolista Cotrade in una gara che si prospetta proibitiva. I torinesi guidano la classifica con 11 punti di vantaggio sul Chieti e sono a un passo dall'accesso alla Final Four di Coppa Italia. Mercanti e compagni non si fanno illusioni, è che hanno programmato la squalifica di Concio.

«Diciamo che essendo diffidente, lo scorso turno non ci è dispiaciuto che Gigi prendesse un'ammonezione - conferma l'allenatore-giocatore -. L'importante è fare bene nei prossimi turni. Palmanova e Ascoli, anche se perdono l'imballabilità casalinga ci dispiacerebbe molto. Il Cotrade comunque di un'altra categoria, in ogni caso, lo giocheremo a viso aperto dato che non abbiamo nulla da perdere».

Per l'Aymavilles c'è una trasferta molto ostica contro l'Ancona. I marchigiani, 4ª forza del torneo, risultano così un ottimo test per Habihi e compagni per saggiare le reali possibilità di pensare ai play off. Un successo, o anche un pareggio potrebbe far cambiare le valligiane, che continuano a dichiarare la salvezza come unico obiettivo.

In serie B (sempre 3ª giornata di ritorno), il Futsal farà visita



Un'azione dell'Aosta ■ calcio a 5 che oggi ospita la capolista Cotrade

Sub Milano. Dopo la sconfitta con il Biella, si prospetta un difficile turno contro una compagine in grande forma, come testimonia l'8-1 rifilato sabato scorso al Casacchio Pugliese. Il tecnico Foa recupera lo squalificato Fusaro, elemento molto prezioso.

■ potrà contare ■ Oliveira con una settimana in più nelle gambe dopo il lungo stop. ■ carico ha infatti ripreso sabato e ha anche giocato con l'underdomenica. Data la classifica, per il Futsal sarebbe importante non perdere.

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Si è chiusa con il 59º posto la 7,5 chilometri sprint di Fabienne Vittaz ai campionati mondiali juniores di biathlon che si svolgono a Hochfilzen, in Austria.

La giovane, unica a rappresentare la Valle d'Aosta, è stata brillante nel fondo e ha commesso tre errori al poligono, tutti nella 2ª serie in piedi. Ha concluso in 27'36" a 4'35" dalla tedesca Bucholz, neo campionessa mondiale. Delle altre azzurre la migliore è stata Romina Demetz, 19ª a 2'14", mentre la Haller (errori) ha chiuso al 55º posto e la Piller Hofer (4 errori) al 57º.

La giovane di Châtillon, tesserata per lo sci club Amis de Verrayes, in questa settimana aveva già disputato la 12,5 chilometri individuale che ha aperto la rassegna e la staffetta.

Si è piazzata al 46º posto nell'individuale (terza italiana), con quattro errori su altrettante serie al poligono e ha concluso in 56'36" a 11'09" dalla Irina Pomina che ha vinto il titolo iridato con solo errore. Tra le italiane, la migliore è l'altatesina Katia Haller, 25ª posta a 7'25" dalla russa.

Nella gara a staffetta il terzo azzurro, composto dalla Haller, dalla Demetz e in ultima frazione dalla Vittaz, ha chiuso al 9º posto e oltre 8' dalle imbattibili tedesche Bucholz, Hartleb, Forberger. Dalle tre azzurre la Vit-

ta è stata l'unica a commettere un errore, nella serie in piedi.



ta è stata l'unica a commettere un errore, nella serie in piedi.

In Coppa del Mondo invece Patrick Favre e gli altri azzurri non hanno partecipato al weekend di Ostersund, in Svezia. Il tecnico degli azzurri ha deciso di sfruttare il periodo che separa gli atleti dai prossimi Mondiali di Holmenkollen (Norvegia) per una preparazione mirata alla rassegna iridata in cui Patrick dovrà difendere l'argento conquistato in Finlandia nei 10

chilometri sprint.

«L'unico periodo che aveva dedicato a una preparazione accurata - dice Patrick - era questo. Tra i campionati italiani di Brusson e l'inizio dei Mondiali, dovevamo per forza saltare la trasferta svedese. E' stata una scelta difficile per me, perché ero appena entrato nei primi della classifica generale di Coppa e ora sarò quasi certamente fuori. L'importante è preparare al meglio i Mondiali».



L'azzurro Patrick Favre ha rinunciato alla trasferta svedese di Coppa per prepararsi ai campionati iridati Fabienne Vittaz (a sinistra) si è piazzata 59ª ai Mondiali juniores

■ Prima degli italiani ero in crescendo di forma, poi ho preso l'influenza e ho perso giorni».

Il Mondiale di Favre e degli altri azzurri si inizierà sabato 19 febbraio con la 10 chilometri sprint e proseguirà domenica 20 l'inseguimento. Il 23 è in programma la 20 chilometri individuale, il 26 la staffetta e il 27 la mass-start, gara in linea alla quale parteciperanno i migliori 25 e i medagliati.

Pink e Anspi Riviera delle Alpi incontrano questa sera le compagini del Kras Gonico

## Doppio impegno in terra triestina

### Risultati importanti per la salvezza e per i play off

AOSTA

Per il tennistavolo femminile valdostano è arrivato il momento di fare sul serio. Archiviata la regular season con il previsto successo nel girone A della PER e con l'altrettanto prevedibile ingresso dell'Anspi Riviera delle Alpi nel gruppo delle formazioni che combatteranno retrocedere, le due squadre valdostane cominceranno l'avventura nei play off (per Pink) e nei play out (per Anspi).

Entrambe impegnate questa sera alle 18 a Trieste contro le locali del Kras Gonico. Per la Pink l'avversario è rappresentato dalla squadra «A» del Kras, che ha come punto di forza la Wang Xue, cui affiancate Elena Abatino e Vanja Milic, la pongista più forte della «banda» Milic. Sulla carta lo squadrone valdostano, che punta a difendere il titolo di vice campione d'Italia e magari a migliorarlo, non dovrebbe avere problemi a ■ In campo contro le triestine, il direttore sportivo Gianfranco Nogara metterà il ■ migliore, formato da Filura Bulatova, Zoya Pogry-



Filura Bulatova della Pink (a destra) in un incontro al palazzetto di Châtillon La giocatrice sarà oggi in campo a Trieste contro il Kras Gonico per il primo incontro nei play off

lova e Shen Yan Fei.

L'Anspi Rivier delle Alpi avrà davanti la formazione ■ del Kras ■ punta molto sull'accoppiata Sonja e Katja Milic ■ Dasa Bresciani ■ valligiane controp-

porranno alle giuliane Xin Ya Ping, Natalya Prosvirina e Debora Lazzeri. In campo maschile la ripresa delle ostilità vedrà in ■ Libertas Verrès impegnata oggi in casa contro il Gallarate.

In C1 l'Aosta giocherà ■ a ■ contro ■ Libertas, mentre la Polisportiva Nera sarà domani in trasferta a Biella contro la Chiavazese e la Libertas Verrès affronterà a Casale la squadra locale. (a. c.)

## REFERENDUM

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Chanoux 20, 11100 Aosta

**PRIMI CALCI** società

**PULCINI** società

**ESORDIENTI** società

**GIOVANNISSIMI** società

**ALLIEVI** società

**JUNIORES** società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E**

SABATO 12 FEBBRAIO In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Serie A, incontro oggi in trasferta contro la Tubosider

## La Nitri tenta il «colpaccio» con la prima della classe

AOSTA

La trasferta ad Asti contro la capolista Tubosider, con la speranza di fare lo sgambetto alla prima della classe del campionato per società di serie A. La Nitri contro la battistrada la conferma del buon momento collettivo, testimoniato dal doppio successo casalingo ottenuto contro la Cumiane ■ il Roverino. Gli astigiani hanno finora dominato il girone (5 lunghezze di vantaggio sulla Brb Ivrea), ma sono reduci dalla pesante sconfitta (5-15) patita 7 giorni fa sui campi della Perosina. Il pronostico rimane, in ogni caso, a favore della capolista, che all'andata s'impose a St-Vincent con il punteggio di 13-7.

■ dovrebbero esserci delle novità nelle formazioni, con le seguenti sfide: Ang ■ Cappato, Edoardo Castellino e Roberto Pese contro Amerio, Scassa ■ Palato nella terza, Domenico Audero e Maurizio Foloni ■ Gassino ■

Rinaudo nella coppia, Guido Ducourtill ■ Cericola nell'individuale, Walter Biava e Andrea Paquin contro Gassino e Scassa nella staffetta, Luca Cicchero contro Cericola nel tiro di precisione, Andrea Paquin contro Bonina nel tiro progressivo, Guido Ducourtill contro Scassa nel punto tiro alternato, Maurizio ■ Rinaudo nell'individuale, Angelo Cappato e Luca Cicchero contro Gassino e Tamagno nella coppia, Edoardo Castellino, Roberto Guglielmo ■ Franco Manzo contro Amerio, Cericola ■ Siracusa nella terza conclusiva.

Il programma odierno propone anche gli incontri Albisola-Roverino, Cumiane-Brb Ivrea, Rivoletto-Perosina e Amici Chiavazza-Rapallo. Guida la classifica la Tubosider Asti, a quota 25, davanti alla Ivrea (20 punti), alla Nitri, alla Perosina (17), agli Amici Chiavazza (16), ■ Rapallo, al Roverino (12), alla Rivoletto (9), alla Cumiane (7) e all'Albisola (5). (r. a.)

## ALLA FACCIA DEI TIMIDI.



Il fascino ■ la personalità ■ Servosterzo ■ Airbag conducente ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ comando a distanza ■ Immobilizzatore ■ Sedile conducente ■ volante regolabile in altezza ■ Sedile passeggero modulabile e divano posteriore sdoppiabile ■ Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km ■ Lo spazio più furbo ■ modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali ■ Climatizzatore ■ Navigatore satellitare ■ Sistema hi-fi con comandi ■ volante ■ ABS ■ Tergicristallo con sensore di pioggia ■ Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto sia sempre ■ piacere.

**PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.**  
Da lire 18.950.000\* - € 9.786,86\*

È UN'OFFERTA DI:

Concessionaria **"IDEALCAR S.R.L."**  
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

**SAMAR**  
Pont St. Martin - Tel. 0125.807634

**VAUDOIS**  
Villeneuve - Tel. 0165.95126

**206** **PEUGEOT**

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**Investire In Europa con Finanza & Futuro.**

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

**Finanza & Futuro.**

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti ■ oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

**F&F Select High Tech Europa.**

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde  
**800-301301**

Chiama per  
ricevere la guida  
in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzaefuturo.it](http://www.finanzaefuturo.it)



A Tortona dal 14 al 19 Febbraio

# Una settimana di convenienza alla grande!

**RIGHI**Torta carciofi ■ spinaci  
500g al kg L. 6.900~~L. 6.900~~

Sc. 50%

**L. 3.450****CADEMARTORI**Formaggio mini Babybell  
175g al kg L. 20.285~~L. 5.100~~

Sc. 30%

**L. 3.550****MAURI**Gorgonzola  
e mascarpone al kg~~L. 16.500~~

Sc. 50%

**L. 8.250****BELOMETTI**Formaggio  
Maasdam al kg~~L. 9.500~~

Sc. 30%

**L. 6.650****ALBADORO**Pasta di semola  
sacchetto kg 1~~L. 1.550~~

Sc. 40%

**L. 930****BISTEFANI**Biscotti frollini assortiti  
sacchetto kg 1~~L. 6.290~~

Sc. 45%

**L. 3.450****FARCHIONI**Olio extra vergine  
fruttato bottiglia lt 1~~L. 11.900~~

Sc. 25%

**L. 8.920****BIO PRESTO**Detersivo per lavatrice  
ustino kg 3,68 al kg L. 2.448~~L. 13.950~~

Sc. 35%

**L. 8.990****SCOTTEX ULTRA**Carta da cucina  
confezione 3 rotoli~~L. 5.850~~

Sc. 35%

**L. 3.800****ENERGIZER**Confezione 8 pile stilo  
+ torcia omaggio~~L. 15.900~~

Sc. 40%

**L. 9.500****DOMUS**Cassetta porta utensili  
in metallo 5 scomparti~~L. 19.900~~

Sc. 25%

**L. 14.900****FILA**Confezione 36 pastelli  
mod. Giotto~~L. 19.900~~

Sc. 30%

**L. 13.900****WILSON**Confezione 85 pennarelli  
mod. Circo~~L. 26.550~~

Sc. 25%

**L. 19.900****FAVINI**Confezione 5 block  
notes cm 21 ■ 30~~L. 3.650~~

Sc. 30%

**L. 2.550****BI-CONTATTO**Valigetta polionda  
cm 36 x 51 x 6~~L. 19.900~~

Sc. 30%

**L. 13.900****PHILIPS**Micro hi-fi potenza 2 x 10w  
rds mod. MC 118~~L. 325.000~~

Sc. 20%

**L. 259.900****MAGNIFLEX**Materasso anallergico  
indeformabile ortopedico  
sottovuoto ■ 80 x 190  
mod. Ultralattex~~L. 189.000~~

Sc. 25%

**L. 139.900**

A Tortona dal 14 al 26 Febbraio

**PRODOTTI ECOLOGICI  
DA AGRICOLTURA BIOLOGICA**Tanta proprietà naturale,  
ma solo grande convenienza.

A Tortona dal 14 al 26 Febbraio

**FORMAGGI & VINI**Iperofferte da gustare alla grande  
spendendo meno.

NUOVO ORARIO	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

**IPER Tortona S.P. per Viguzzolo**  
Tortona (AL) - N. verde 800/265219

**IPER**  
Il paese della grande *i*

# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Di giorno erano agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisa e rigore, legge e detenuti da gliare. La sera, nei giorni di riposo, però, diventavano spacciatori, alle prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne: «Ma solo a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio: turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gom (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) i passati diretti dalle camerate alle celle dei nuovi arrivi. Consegnata la pistola e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Rauddi, 29 anni, residente in via Fratelli Garrone 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Mencobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella casa pena di via Pianezza 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verazzo, e si è avvalso della facoltà di non rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni: altri tre, invece, sono indagati, ma tutt'ora in di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due ischi blu delle Vallette sono finiti altre 7 persone. La convivente di Rauddi, Gina Marino, 41 anni, e i figli dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Grazioso Ficarra, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Benegiamo, 42 anni, di Piossasco e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una quantità enorme di eroina...». E agenti che la trafficano. I responsabili del servizio di sicurezza, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto è Franco, uno che ha macchia sulla faccia» aveva spiegato il detenuto. Con le prime certezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale «stati indicati tutti gli elementi fin lì raccolti. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione e Toso, è tutto il resto. Rauddi e Drago sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, e

recostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le «ordinazioni». Tra cui un banale linguaggio di codice - dove «una veschetta di gelato» è un paio di «Levi's», «la Nutella» è ancora «una maglietta» oppure «una camicia» corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di «roba» di modesta qualità, diventata migliore il passare del tempo. Tanto che lo stesso Rauddi, a gennaio, parlando al telefono con la sua donna e non sospettando di «sotto» sotto, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno a 110. E' roba buona, buona, buona...». Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno un paio di etti la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere. Ma dentro la circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camerate gli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Rauddi, invece,

in un armadio, c'era 50 grammi di cocaina. L'indagine adesso va avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha messo in contatto Rauddi con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con ex carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. Si spera di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma i particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora nessuno sbilancia. E da ieri sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti in più. Per Rauddi, invece, i pm hanno deciso il trasferimento al Biella Drago, invece, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



Decisive le accuse di un detenuto  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Conti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A darli i maggiori grattacapi le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, poi una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce di mattina, con la scoperta persino di bilanciari occultati nella caserma interna al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scontranti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, non può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non è dimenticata che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ora siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro. La droga nelle carceri è sempre entrata, in un modo o nell'altro. Si chiude un varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che è risultata vincente?»

L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche vero che mancano strutture realmente efficaci. Comunque un passo significativo verrà dal ricorso anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette.

Il fiuto dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche, in passato, c'era stata la droga e anche individuarla fra spezie come peperoni».

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche vero che mancano strutture realmente efficaci. Comunque un passo significativo verrà dal ricorso anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette.

Il fiuto dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche, in passato, c'era stata la droga e anche individuarla fra spezie come peperoni».

## IN BREVE

### Il Piemonte vino in

NIZZA MONFERRATO. Oggi a Nizza si parlerà di Distretti del vino, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte nell'area Nord dal Torinese alle colline di Novara e quella Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero. I Distretti che devono entrare in attività avranno il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione e l'enoturismo. Sarà eletto, per ciascun distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori degli enti locali. Moderati Sergio Miravalle de «La Stampa» interverranno i consiglieri regionali Lido Ribaldi e Mariangela Cotto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

### Arrivato agricola in arrivo 1296 miliardi

AOSTA. Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere modifiche e integrazioni. Il Piano. La Regione intende partecipare in sede europea alla discussione sulla normativa.

### Si stacca un pezzo della gru, muore autista

LA SPEZIA. Incidente mortale, ieri pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru, Raffaele Stranillo, di 55 anni, dipendente della ditta Demont che sta realizzando dei lavori. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 150 kg, staccatosi dal braccio del mezzo, ed è morto sul colpo.

### Le Terme di Acqui perdono i

ACQUI TERME. Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il dispendio è giunto ieri dall'Ispektorato della Sanità militare e avallava la tesi di un'innanziata chiusura dello storico stabilimento di zona Bagni. Non c'è ancora un decreto in tal senso e manca anche il piano per il reimpiego dei dipendenti delle Terme, ma fra poche settimane mancherà la «materia prima» per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la società Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerebbe a funzionare come luogo di cura per il personale civile.

### Immigrati clandestini scaricati autostrada

SAVONA. Trasportati a bordo di un camion e abbandonati lungo l'autostrada da mercenari, nove nordafricani sono stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle di Vado Ligure. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, sono tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

### Operazione trasparenza all'ospedale Andrea

VERCELLI. Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro è morto durante la gastroscopia), l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Non solo, il manager Mario Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna ospedale sicuro realizzato da Alessio Terzi.

### Da Cuneo all'Argentina alla ricerca dei parenti

CUNEO. La ricerca delle famiglie emigrate tanti anni fa. E' lo scopo del viaggio, organizzato dall'Anel di Cuneo, che il prossimo 24 febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in trenta, coordinati da Michele Russo, che è l'anima dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui si sono trasferiti familiari e parenti, ma anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia monregalese) un congiunto più rientrato in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove si sono stabiliti tanti italiani originari del Piemonte, e in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa verrà ripetuta anche nei prossimi anni.

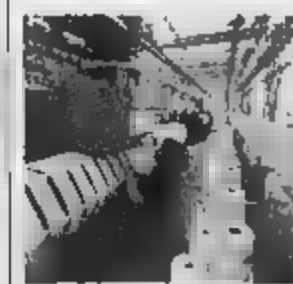


### Chemlin fer, sindaco «Forse lo chiuderemo»

SANREMO. Duro intervento del sindaco di Sanremo, Bottini, dopo lo sciopero dei croupier del Chemlin de fer, indetto dal nuovo sindacato «G & T», proprio in occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elitario. «E' un settore costantemente in perdita, il casinò ne può anche fare a meno. Non è escluso che con la nuova gestione venga definitivamente chiuso».

### Tagliato per sbaglio il «castagno delle fiabe»

SANTA MARGHERITA. Era il «castagno delle fiabe», un leggendario albero secolare: l'immagine del suo antico e robusto tronco campeggiava su tutte le guide del parco di Portofino. Ora non c'è più, perché, per errore, è stato abbattuto: segato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento. La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.



### Extracomunitari in crescita nel comparto

BIELLA. Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili del Biellese sono già il 9% dei mila addetti del settore. Lo rivela uno studio della Camera del lavoro. Al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno erano e questi circa 2300 avevano un'occupazione nelle fabbriche della provincia laniera. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è lo spopolamento (in un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il 38% per del personale) e meno rilevante in pianura. comunque per gli imprenditori rappresenta una linfa ormai indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

### PROGRAMMI Rtl TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario 581 Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21  
30' minime-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
8-9: Abitudine quotidiana; 10: Prima pagina; 11: Rassegna Stampa; 12: Viabilità; 13: Polizia Stradale; 14: Prima pagina; 15: Annuncio; 16: Musica e notizie; 17: Viabilità Aeroporti; 18: Previsioni del Tempo; 19: Viabilità Polizi Municipale; 20: Dediche; 21: 18-19: Musica e notizie; 18:50: Viabilità Ferrovia; 19:50: Viabilità Polizi Municipale; 20: Dediche; 21-22: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-01: Notturno Musicale.

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul lettino di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela Minucci

Uno «psicologo» vestito da barbone. Che setacci i partiti dove viva chi non ha per trascorrere con lui intero giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per i senza tetto, che i cfochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza fra i cartoni.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando copertoni di strada personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, la tragedia dei due morti a del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello «sbarramento per nazionalità» nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche mese fa) è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni comunali sarà operata in ai limiti di età e non assumendo come discriminante il fatto che gli ospiti italiani o stranieri. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme i rappresentanti dell'associazione «Opportunanda». Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: dalle mense ai bagni pubblici sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, e andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnarlo personalmente ai clochard che ogni sera la «sua mobile» del Comune cerca di agganciare.

## Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacigli improvvisati per strada

Dell'opuscolo che racchiude centinaia di indirizzi utili, al debutto sotto la Mole di nuovo giornale che è venduto dai clochard - su esempio del vecchio «La città invisibile». Il nuovo «mensile della strada» (scritto da chi vive l'esperienza in modo diretto) si chiama «Scarp de tennis» e Milano, ma di recente aperto una redazione anche a Torino, in via Sant'Anselmo 21 (tel. 650.7306). Il prezzo di copertina è di 3 mila



lire, ma 1500 restano senza fissa dimora che riesce a venderlo. «Le prime dieci copie saranno gratuite - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambroschi - e poi ci si augura che il commercio possa continuare in modo attivo, ma, come ci raccomandiamo sempre, senza dover mai importunare la gente».

L'ultima iniziativa lanciata da Lepri (questa finanziaria grazie a quei miliardi provenienti dal Governo) riguarda la possibilità di affidare adulti ultra-quarantacinquenni in difficoltà a nuclei familiari che siano a disposizione, magari fuori città, grandi dimore con almeno una stanza adatta per ospitarli. Il tutto in cambio di un affitto dalle 500 alle 700 mila lire: «Si tratta di un nuovo programma di recupero - spiega l'assessore - per una fascia sociale che ha molte più difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto "normale"».



# A San Valentino prima si accende e poi si spegne (il nuovo telefonino)



**14  
Febbraio  
San Valentino**

San Valentino è la festa ideale  
per un regalo che unisce chi si ama e si  
vuole bene.  
Vieni ■ scegliere uno dei tanti modelli di  
telefonini Tim nei nostri Centri Caiulo ■  
Dialogo, "accenderai" il tuo amore con  
una sorpresa davvero speciale, ma poi  
spegnilo (il telefonino).... è San Valentino!

**CAIULO**  
Telefonia mobile e Sistemi per auto

Asti C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

**DIALOGO**

idee e prodotti per il servizio telefonico

Asti C.so Dante, 13 - Tel. (0141) 557.557

Lunedì 14 e martedì 15 febbraio  
presso il Centro TIM CAIULO  
sarà a disposizione della clientela  
un operatore del 119

**CENTRO TIM**

**ESLATERIA**  
**L'ORCINOIA**  
C.so Savona 257 Asti tel. 0141-595261

**Visetti**  
Al servizio dello sport  
Elettroscintillatori - diversi programmi  
Tutori per ginocchio - Cavigliera elastica  
Fascia addominale - Slip contattivi  
**TAPIS ROULANT - CYCLETTE**  
con computer multifunzionale  
C.so V. Veneto 187 - ASTI  
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

## Il 14 c'è lo sciopero proclamato da Cisl e autonomi Cisl e Consal San Valentino divide i postini Ma Cgil e Uil non aderiranno alla protesta

Roberto Bonelli  
ASTI

Se a San Valentino volete dire il vostro amore al partner, non scrivete la vostra lettera d'amore rischia di non arrivare. Nel giorno degli innamorati, i dipendenti delle Poste nell'astigiano sciopereranno. La protesta, indetta a livello nazionale, farà contenti gli astigiani che già oggi potranno presentarsi agli sportelli a riscuotere la pensione.

Aspetti di una protesta che ha spaccato sindacato e lavoratori. Da una parte Cisl e autonomi Cisl e Consal che hanno indetto lo sciopero, contestato invece da Cgil e Uil.

In un curioso volantino, i promotori si rivolgono agli utenti: i perché della protesta sono contrassegnati da una busta affrancata. «Questa azienda mi costringe a scioperare e rimetterci una giornata di stipendio procurandoci a lei ancora più fastidio l'esordio. Molte le ragioni illustrate: tagli organici, decadimento del servizio, privatiz-



Il capannone di via Assauto, nella zona industriale, dove da circa un anno è stato trasferito il settore Movimento delle Poste: la struttura è da tempo contestata dai sindacati e dai 50 addetti che vi lavorano

zioni oltre al mancato rinnovo del contratto nazionale, scaduto da due anni.

«Un'azienda, se ben diretta, può creare occupazione e benessere: invece le Poste negli ultimi anni hanno perso 40 mila posti e lavorano».

Temi cui Cgil e Uil concordano, ribadendo tuttavia il loro no

allo sciopero. «A livello nazionale non esistevano diversità così evidenti da giustificare questa spaccatura - sostengono i segretari provinciali - categoria Enzo Collura e Mauro Torchio - Cisl ha scelto di distinguersi con motivazioni che non arrivano dalla categoria Poste». Secondo Cgil e Uil «gli interessi dei lavoratori diventano

strumento per recuperare il potere perso all'interno delle Poste». A detta dei due sindacalisti Cisl e autonomi rifiuterebbero il dialogo con l'azienda: un atteggiamento che rallenterebbe ogni trattativa. «Nella fase di riorganizzazione delle Poste, la Cisl permette di sciogliere nodi importanti: le decisioni devono coinvolgere tutto il sindacato confederale».

«A livello provinciale abbiamo spesso assunto linee unitarie non conformi alle indicazioni delle segreterie generali - aggiungono Collura e Torchio - siamo sempre disponibili ad affrontare unitariamente i problemi veri ma non a lasciarci coinvolgere in iniziative demagogiche che penalizzano i lavoratori».

Capannone al freddo. Tra le emergenze delle Poste astigiane c'è il capannone di via Assauto (zona industriale) dove lavorano 50 addetti del settore Movimento. I disagi più volte denunciati dai lavoratori (bassa temperatura) sono stati anche tema di interrogazioni parlamentari.



Una veduta del supermercato «Trony» di corso Alessandria, dove i ladri hanno fatto razzia.

(FOTO L'ESPRESSO)

## Malavita ancora all'attacco: banda organizzata in corso Alessandria Un assalto notturno alla «Trony» Altro raid di ladri a Baldichieri

Franco Binfelto  
ASTI

Più che un furto è stata un'azione da commando. Un colpo pianificato fino ai minimi dettagli, eludendo l'immediato intervento degli agenti di una «Volante» e degli «sceriffi» della Vedetta.

E' accaduto giovedì notte nel punto vendita di elettrodomestici della catena «Trony», in corso Alessandria, angolo via Maggiore: sono stati razziati telefonini, videocamera, computer e altro. Non ancora quantificata l'entità del bottino. «Ma sicuramente siamo nell'ordine di qualche decina di milioni» dice la responsabile del supermercato.

Quasi cinematografica la sequenza del colpo. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione i banditi, forse una decina, hanno parcheggiato un furgone in un campo attiguo alla strada nella zona industriale. Poi, a piedi, hanno scardinato la recinzione, eludendo anche la sorveglianza del custode ospitato in una casa vicina.

Poi, per «ritardare» l'eventuale arrivo delle forze dell'ordine, hanno ostruito la strada di accesso e un altro sentiero con alcune grosse pietre e bancali di legno.

Quindi l'assalto alla porta di sicurezza, sul retro, che è stato scardinato. A quel punto è scattato l'allarme collegato con la centrale della «Vedetta» e la questura. «Due miei uomini stavano rientrando da servizio: erano in piazza 1 Maggio; in tre minuti sono arrivati sul posto e qualche secondo dopo è intervenuta la polizia - racconta l'ispettore

Giuseppe Marmo, della Vedetta - ma nonostante questo i banditi sono riusciti a portare via un po' di merce e fuggire». All'interno era tutto a squadrone: per fare in fretta i banditi hanno sfondato le vetrine a colpi di mazza e di ascia. Quindi, dopo aver arraffato il materiale in esposizione, sono scappati di corsa.

Un'altra serie di furti notturni

è stata invece messa a segno in alcune abitazioni a Baldichieri. In un caso i ladri hanno anche disattivato il contatore: quando il proprietario si è accorto della presenza dei ladri, in casa, ha cercato di accendere inutilmente la luce. Gli ignoti hanno così guadagnato tempo prezioso, riuscendo a fuggire senza poter essere riconosciuti.

## Dopo l'elezione a presidente dell'Asp, Gianni Bertolino parla dei suoi progetti «Non sono un ripescato della politica»

### Le polemiche? Il partito è sempre stato d'accordo sul mio nome

Fabrizio Lavitola  
ASTI

«Francamente tutte queste polemiche non le ho capite: ho già ricevuto una cinquantina tra telefonate e fax di congratulazioni». Sorridente, elegante (non ha perso il vezzo di passarsi la mano tra i capelli), Gianni Bertolino rompe il silenzio e accetta di parlare dopo la sua elezione a presidente dell'Asp. Una nomina «sul filo di lana», arrivata dopo convulse trattative. Ex segretario e assessore psi, ex vicepresidente Cassa e Fondazione Crat, respinge un gesto sbrigativo l'appellativo di «resuscitato» della politica: «Faccio parte a pieno titolo degli astigiani di un partito che ha fatto delle scelte».

Ma la sua elezione è stata segnata anche da contrapposizioni all'interno del suo stesso partito, Forza Italia.

Le polemiche sono state mio nome; diciamo che qualcuno, quattro consiglieri per l'esattezza, hanno sfruttato questa occasione per esternare un malessere che non era, come loro stessi mi hanno assicurato, dovuto alla mia candidatura ma ad altri problemi. Il partito si è sempre espresso unanime-



Telefonate e fax di congratulazioni  
«Bisognerà fare anche scelte coraggiose»

Gianni Bertolino, 56 anni, ex segretario provinciale e assessore socialista, ora eletto presidente dell'Azienda servizi pubblici spa

mente indicando il mio nome. Se altri della maggioranza hanno avuto cose da ridire, rientra nella loro autonomia. Qualcuno ha ricordato il suo passato.

E di che cosa mi dovevo vergognare? In 25 anni di vita amministrativa a tutti i livelli ho avuto un solo cindientone, quello di Valle Manina e per l'accusa d'abuso d'ufficio, avevo firmato un'autorizzazione infilata in mezzo a tante altre. E mi appello a tutti

risolto. In un primo tempo lei era stato contrapposto Giuseppe Finello. Solo all'inizio: con Finello siamo amici di vecchia data e non ci sono mai stati problemi.

Come è nata la sua candidatura? Tutto inizia perché Visconti subito aveva detto no alla riconferma. Allora si è cercata una figura che unisse esperienza amministrativa e di gestione, conoscenza città e della pro-

vincia e non ultimo, disponibilità di tempo. In sono pensionato e il partito ha fatto il mio nome.

Che progetti ha? L'Asp deve diventare il braccio operativo non solo di Asti ma di tutta la provincia per la gestione dei servizi. E lo statuto dell'azienda offre un ampio campo d'azione. E poi penso che bisognerà anche fare scelte coraggiose.

Nell'approvare l'ultimo bilancio, il Consiglio uscente ha rilevato alcune «insolvenze» imposte dal Comune. Cosa ne pensa?

Se Visconti ha detto quelle cose, avrà certo avuto i suoi motivi. Io aspetto di leggere bene i conti.

L'Asp dovrà cedere una quota ai privati: si può già dire qualcosa?

Sono scelte che spettano alla proprietà, cioè al Comune, che manterrà comunque la maggioranza.

Come si vede alla guida dell'Asp? Porto la mia esperienza di amministratore e la conoscenza approfondita dei problemi del trasporto. E sono contento di avere una buona squadra. Il Consiglio di amministrazione: vi sono persone di qualità che daranno senz'altro un grande contributo. Una cosa la prometto: l'impegno totale.

ALTRA SERVIZIO A PAGINA 36

**Impresa edile**  
**Fo Roberto**

**Ristrutturazioni**  
**Costruzioni S.p.A.**

**E' LIETA DI PRESENTARVI IL NUOVO SERVIZIO DI TRACCE E CAROTAGGIO**

trovate in Via Liguria, 7 a Monferrato n° 11 tel. 0141.726520 e all'email: asfoh@tin.it

**MAGAZZINI**  
**Arciati**  
PAGAMENTI CON CARTA AURA

**CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.11**  
**SOLO PER OGGI!!!**

<p><b>Bilancia elettronica</b> TEFAL New Line 130 kg. portata massima divisione 100 grammi 2 anni di garanzia Lire 95.000</p> <p>solo per oggi <b>L. 49.000</b></p>	<p><b>Ferro a vapore</b> TEFAL Mod. 2031 - 1900 w - stiratura in verticale - cartuccia anticalcare - piastra in durilium 102 fori - 5 anni di garanzia Lire 129.000</p> <p>solo per oggi <b>L. 68.000</b></p>	<p><b>Robot da cucina</b> TEFAL con frullatore - Mod. 8666 - 320 w di potenza - 2 apparecchi in 1: recipiente da 1.8 l. e frullatore da 1.1 - 2 velocità: continua ed intermittente. E' dotato di elica multifunzione, spremiagrumi, 2 lame per affettare e grattugiare Lire 225.000</p> <p>solo per oggi <b>L. 99.500</b></p>
---	---	--



0141/351169 - 0141/532279



Oggi a Nizza l'incontro dibattito sul futuro del nuovo organismo

# Distretti del vino solo di carta?

## La legge regionale c'è, ora va applicata

NIZZA MONFERRATO

Oggi alle 16,30 nel salone consiliare si parlerà di Distretti del vino. L'incontro organizzato dal Comune, servirà a «raccontare» la legge regionale che divide il Piemonte in due distretti e confrontare le opinioni di politici e produttori. Moderatore, il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Tra i relatori, l'assessore all'agricoltura nicese Antonino Baldiszone, il consigliere regionale e presidente della commissione agricoltura Lido Ribaldi, che insieme alla collega Mariangela Cotto (Forza Italia) illustrerà le modalità di applicazione della normativa. Allo stesso tavolo sono attesi i tre assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

La legge varata nei mesi scorsi, è stata il frutto di una collaborazione tra varie forze politiche: la presentazione a Nizza arriva però alla vigilia della scadenza della legislatura attuale e sarà una delle ultime uscite pubbliche di Ribaldi e Cotto come consiglieri. Dal primo marzo infatti, si entra in campagna elettorale per le prossime regionali. Non senza preoccupazioni da parte del mondo vinicolo per i rischi di ritardi sui Distretti, già «partoriti» con difficoltà dopo anni di dibattiti. «Crediamo profondamente nella bontà di questa legge», annuncia il capogruppo consiliare nicese

se Mario Castino, contitolare della ditta vinicola Scarpa - ma occorre che sia attuata in modo serio e con snellezza. È importante che i Distretti non diventino un carrozzone burocratico in più. Occorre ricordare che la normativa si avvarrà di sostanziosi finanziamenti: tre miliardi e 600 milioni il primo anno e tre miliardi 700 milioni per i due anni successivi. Con possibilità di attingere ai contributi dell'Unione europea. [a.c.]

### LANGHE, MONFERRATO E ROVERETO D'ALBA

La legge regionale 20/99 prevede la divisione del Piemonte vinicolo in due distretti: quello del Nord comprende Canavese, le Colline Novaresi, il Costa Sesia. Nel Sud il più importante comprende Langhe, Roero, Monferrato e Chierese. Le due zone saranno governate da un consiglio di distretto con rappresentanti di province, Comuni, consorzi e Camere di commercio. I Distretti si occuperanno non solo di vino ma anche di promozione, educazione alimentare, cultura e patrimonio paesaggistico. Ogni distretto avrà una sua «capitale».

## Enoteca a Canelli: attesa infinita

### Dopo tanti rinvii, aprirà in primavera?

CANELLI. Troppe volte intoppi e ritardi hanno fatto slittare l'inaugurazione della nuova sede dell'Enoteca regionale canellese (quella originaria era stata alluvionata nel '94); ora, in assenza del presidente Sergio Primosig (anche sindaco di Cansino) all'estero per vacanze, il vice Luigi Garberoglio, produttore vinicolo di San Marzano Oliveto, preferisce la cautela. «I lavori di ristrutturazione dei locali di corso Libertà sono in dirittura d'arrivo», assicura. «Già avviate le operazioni di allaccio dell'acqua, del metano e tinteggiatura. Quando apri-

remo i battenti? Verosimilmente tra fine aprile e inizio maggio», annuncia Garberoglio - anche per dare la possibilità a produttori vinicoli di partecipare a manifestazioni importanti previste per la primavera».

Dell'ente enologico canellese, già presente nel '99 in varie iniziative promozionali (Assedio, Estate canellese, Salone dei vini dolci di Marsola, Fiere di Alba e Canelli, l'Elogio dell'Acciuga) fanno parte una ventina di Comuni del Sud Astigiano e quaranta ditte vinicole. Da oltre un anno il direttivo, formato da amministratori pubblici e

produttori vinicoli, ne ha designato i gestori: Pier Ottavio Daniele di Calamandran e Alessandro Verri di Vinchio. «Stiamo già programmando l'attività dell'Enoteca per i prossimi mesi», dicono.

Nel palazzo ottocentesco di corso Libertà, di proprietà della famiglia Cortese che recentemente ha provveduto al restauro della facciata, l'Enoteca potrà contare su una superficie di oltre 1.000 metri quadri, con sale per l'esposizione e la degustazione dei vini, un ufficio di informazioni turistiche e una vigna. [a.l.]

Delibera sull'ipotesi di Scurzolengo

## Anche Portacomaro dice no alla discarica

### Il fronte del no all'ipotesi della discarica si allarga. Dopo la nascita di un comitato in paese, contrario alla decisione del sindaco Paolo Colombati di mettere a disposizione del Consorzio rifiuti un sito, arriva il no del Comune di Portacomaro.

SCURZOLENGO

È stata la giunta a deliberare negativamente: dalle iniziative di Colombati si prendono le distanze. «La sua proposta», spiega Idolo Raso, sindaco di Portacomaro - ci ha lasciati sconcertati, soprattutto per come è stata condotta. Il primo cittadino segnala che il sito su cui il Consorzio ha già avviato i sondaggi idrogeologici è a ridosso di Portacomaro. «Con Colombati avevamo già avuto problemi nei mesi scorsi, sulla questione dello scollamento: oggi però ci troviamo a dover difendere il nostro territorio dall'eventualità della discarica».

Nella delibera, la giunta manifesta «solidarietà agli amministratori e alla popolazione di Scurzolengo contrari all'iniziativa del sindaco». Aggiunge Raso: «Abbiamo preso questa posizione soprattutto per tranquillizzare la nostra gente: anche se consideriamo il gesto di Colombati niente altro che una «spartita».

Intanto a Scurzolengo, dove la vicenda della discarica era all'ordine del giorno ieri in Consiglio comunale, prosegue il «duello» a distanza tra il primo cittadino e



Idolo Raso e Paolo Colombati

chi lo contesta. Colombati ha diffuso un volantino che suona come lettera aperta ai concittadini: «Quelli che si nascondono dietro al comitato contro la discarica - accusa - stanno diffondendo notizie diffamatorie che offendono il buon senso della popolazione». Il riferimento è ai manifesti affissi, in cui si accusa il «cittadino di aver gettato la maschera» e agito senza preavvertire il Consiglio comunale.

«Non so che cosa risponderà», scrive Colombati - all'accusa di barattare la «vostra» qualità della vita (ma a Scurzolengo abita anche la mia famiglia) contro favori politici di non meglio identificati potenti». Il sindaco conclude: «I miei comportamenti e l'impegno per la cosa pubblica sono sotto gli occhi di tutti voi: il vostro giudizio serenamente mi rimetterò. Forse chi semina zizzania ed è stato esaminato, provato, valutato e, in prima persona o per interposto parente, solennemente trombato non può dire altrettanto». [a.l.]

DALLI ANTIABANTI

ANTIGNANO - 2. La popolazione è scesa a 1024 abitanti (496 maschi e 528 femmine). I nati sono stati 15 (5 maschi e 10 femmine), 15 i decessi (9 uomini e 6 donne). Gli immigrati sono stati 30, 25 le cancellazioni. Le famiglie erano 454. Sono stati celebrati 3 matrimoni. Ad Antignano risiedono due extracomunitari. [a.l.]

CANTARANA - 1. I residenti erano 798 (406 maschi e 392 femmine), 8 le nascite (2 maschietti e 6 femminucce), 14 i decessi. I nuovi iscritti sono 22, le emigrazioni 18. Le famiglie erano 300. Due i matrimoni. Cinque gli extracomunitari. Ad inizio secolo Cantarana superava i 1000 residenti. [a.l.]

CAPRIGLIO - 17. Prosegue il trend di crescita della popolazione che passa a 289 (141 maschi e 148 femmine) abitanti. Sono nati due maschi e due femmine, mentre 6 sono stati i decessi (4 uomini e 2 donne). Alto il numero degli immigrati, 25 (a fronte di sole 4 cancellazioni: 136 le famiglie. Non ci sono stati matrimoni mentre si è registrato un divorzio. Un solo extracomunitario risiede a Capriglio, thailandese. [a.l.]

CESSOLE - 7. Negli ultimi dodici mesi il numero di abitanti è sceso a quota 282 (144 uomini e 138 donne). C'è stata solo la nascita di un maschietto, mentre i decessi sono stati 7 (4 uomini e 3 donne). Sette anche i nuovi iscritti (2 uomini e 5 donne), mentre 9 le cancellazioni. Due i matrimoni, uno civile ed uno religioso. Le famiglie erano 123. [a.l.]

CESSOLE - 6. I residenti '99 sono 477 (232 maschi e 245 femmine). Le nascite sono state 3, due maschi e una femmina; 5 i decessi, 4 uomini e una donna. Gli immigrati sono 17; 9 gli emigrati. I nuclei familiari sono 213. 28 i residenti stranieri (comunità più numerose, svizzere e rumene). Nel '99 si è registrato un solo matrimonio celebrato con rito religioso. [a.l.]

CORSIONE - 10. I residenti sono scesi a 173 (82 uomini e 91 donne). Non ci sono state nascite, due i decessi, entrambi di uomini. I nuovi iscritti sono stati 5 (3 maschi e 2 femmine), 15 le cancellazioni. Le famiglie erano 100. È stato celebrato un matrimonio civile. In paese abitava un solo extracomunitario, di nazionalità rumena. [a.l.]

MONTECHIARO - 5. A fine '99 la popolazione contava 457 maschi e 464 femmine, per un totale di 921. Dodici le nascite con 8 maschi e 4 femmine, 22 i decessi (10 uomini e 12 donne). Gli immigrati sono stati 51, tre più rispetto alle cancellazioni. Le famiglie erano 419. Sono stati celebrati 7 matrimoni. Ad inizio '900 Montefalco aveva più di 1000 residenti. [a.l.]

PIEMONTE - 4. I residenti sono 628 (304 maschi e 324 femmine). Le nascite sono state 3 (1 maschio e 2 femmine), i decessi 8 (4 uomini e 4 donne). Gli immigrati sono stati 37, 28 le emigrazioni. Le famiglie erano 294, due i matrimoni. [a.l.]

VALF - 35. Considerabile crescita della popolazione che ha chiuso il '99 a quota 2118 (1054 uomini e 1064 donne); 18 le nascite (12 maschietti e 6 femminucce), 33 i decessi (16 uomini e 17 donne). Gli immigrati sono stati 135, e 85 le cancellazioni. In aumento le famiglie arrivate a 900; 19 i matrimoni. Un divorzio. [a.l.]

Costigliole, la famiglia Meistro scrive alla Corte europea di Strasburgo

## «La morte del nostro Emiliano per lo Stato vale solo 2 milioni»

COSTIGLIOLE

I genitori di Emiliano Meistro, l'autista diciottenne morto sette mesi fa in un incidente stradale mentre era sul lavoro, si rassegnano.

Nei giorni scorsi hanno scritto alla Corte europea di Strasburgo per denunciare di aver ricevuto dall'Inail, per quell'infelice morte, 2 milioni 821 mila lire: l'ammontare dell'assegno per i funerali. Ma per Daniela Rabbia e Daniele Meistro la perdita del figlio, dipendente della ditta «Bof-fa» (commercializza pollame fresco e uova) di frazione Boglietto, vale molto di più.

«Anche se esistono cifre che possano coprire la morte di un figlio - scrivono nel ricorso alla Corte europea - è vergognoso che lo Stato italiano abbia liquidato il fatto con 2 milioni 821 mila lire. Il nostro Emiliano era assunto regolarmente da 2 anni, automaticamente pensava di essere a posto con tutto: nessuno l'aveva avvisato che, in caso di incidente stradale trasportando la merce, lui valeva come una scarpa rot-



Emiliano Meistro, 18 anni, l'autista di Boglietto di Costigliole morto in un incidente stradale mentre stava trasportando merce nell'Alessandrino

ta». «Dopo la grande tragedia - continua la lettera - abbiamo capito che le ditte non sono obbligate ad assicurare i dipendenti che viaggiano sulle strade. Visto che questo Stato sa solo varare leggi a suo favore e i lavoratori sono soltanto dei numeri, lo riteniamo responsabile. I genitori chiedono che «sia lo Stato a risarcirci per la perdita del nostro figlio, affinché in futuro non accadano mai più questi insulti alla vita».

La lettera si chiude con un

appello accorato ai rappresentanti della Corte europea: «Crediamo in voi, attendiamo da quella giustizia che ci è dovuta» - richiamo di essere in un mondo civile. Grazie».

All'Inail astigiana, intanto, chiariscono: «Le aziende sono obbligate ad assicurare i dipendenti che viaggiano per lavoro. Purtroppo nel caso di Emiliano Meistro non è stato possibile concedere la rendita vitalizia perché non esistevano le condizioni previste per legge: non era sposato, non aveva figli e i genitori non erano a suo carico. La normativa non dispone l'erogazione dell'assegno per danno morale, di per sé irrisarcibile quando si tratta della morte di un figlio».

Emiliano era il primo dei tre figli (le due sorelle hanno 18 e 10 anni): la famiglia nel '95 si era stabilita a Boglietto proveniente da Ceva. Il padre Daniela aveva trovato lavoro alla «Bof-fa», che successivamente aveva assunto anche il ragazzo. Quest'ultimo era uscito di strada nell'Alessandrino, mentre stava andando a consegnare merce a Sale. [a.l.]

Oggi con l'iniziativa dell'Ecomuseo

## Amministratori in tour sui percorsi turistici da Montediaro a Grana

MONTECHIARO. Amministratori di Provincia e Camera di commercio, dirigenti regionali, sindaci e giornalisti faranno oggi da «scavie» al secondo appuntamento che l'Ecomuseo del Basso Monferrato (ha sede in paese) ha messo a punto con Ati e cooperativa Gamma Delta. In pratica saranno chiamati a «provare» un percorso che, migliorato in base ai suggerimenti da raccogliere a fine giornata, verrà proposto ai turisti in primavera.

Il pullman partirà alle 8,30 da Asti (piazza Cattedrale) per Montechiaro, dove si terrà la visita alla chiesetta di San Nazario, perla del romanico. Successivamente a Castell'Alfero si farà tappa al castello e al ricetto. Nel pomeriggio, dopo il pranzo alla Bottega del grignolino di Portacomaro, la gita toccherà Grana e Montemagno.

Lo scorso sabato l'esperimento sui percorsi turistici aveva toccato il Nord Astigiano: il gruppo era andato alla scoperta delle attrattive della zona: boschi di Mondonin e Passarano, l'abbazia di Vezzolano, toccato Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Pino. Nella veste di ciceroni, Giorgio Musso (sindaco di Castelnuovo), Paola Salerno (sovrintendente alle Belle arti del Piemonte), Paolo Bava (enologo), Franco Correggio (presidente dell'Associazione Terra Roschi Gente Memorie), Elisabetta Serra (direttrice dell'Ecomuseo). L'iniziativa coinvolge anche la cooperativa astigiana Fedra. [a.l.]

Un progetto di sensibilizzazione

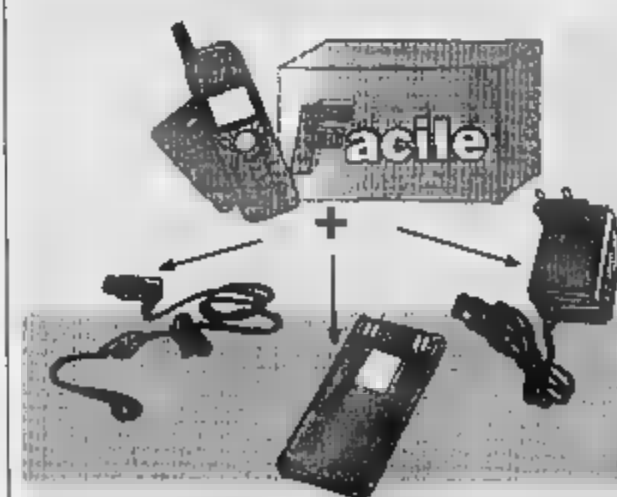
## L'Avis di Moncalvo cerca nuovi volontari anche tra gli studenti

MONCALVO. Il programma di attività della sezione alernamica dell'Avis (donatori di sangue) prevede quest'anno una campagna di informazione e sensibilizzazione tra scolari e studenti perché si forniscano nuove leve di donatori. È la prima volta che l'Avis, a Moncalvo, orienta la sua attività formativa nelle scuole.

L'iniziativa è stata decisa dal Comitato direttivo: si sta già pensando a formulare un progetto, che sarà messo a punto con la collaborazione delle autorità scolastiche e gli insegnanti.

Si sta preparando anche una gita sociale e una manifestazione durante le feste natalizie. L'Avis di Moncalvo che conta 232 iscritti, 180 dei quali effettivi è stata costituita nel 1964. Lo scorso anno ha festeggiato il 35° compleanno durante la cerimonia ha premiato i soci benemeriti: una Croce d'oro (100 donazioni), due medaglie d'oro (50 donazioni), 11 medaglie d'argento e 27 di bronzo. È stato inoltre inaugurato un cippo in onore dei donatori, nel Parco della rimbombanza.

La sede dell'Avis è in via Caccia 5, i locali del Comune dove c'era la scuola di avviamento professionale. I prelievi di sangue (da 280 a 400 ml) si svolgono ogni tre mesi, ad opera di una équipe di medici del Centro raccolta di Asti. Questo il Consiglio direttivo: Paolo Resini, presidente; Angela Strona, vicepresidente; Milko Bosca, amministratore delegato; Armando Selva, Oscar Ottone, Giampiero Majo, Federico Marchese, consiglieri. Sindaci Valerio Catta, Giovanni Zapparo e Valtor Barrera. [a.l.]



# Lo sconto è Facile

Vi aspettiamo

il 10, 11 e 12 febbraio 2000

TELEPHONIA • PIAZZA MEDAGLIE D'ORO, 5 • ASTI

**omnitel**  
Rivenditore Autorizzato

Giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 febbraio, il vostro Rivenditore Autorizzato Omnitel vi attende con una grande **speciale**: una confezione **Omni** (telefono cellulare GSM e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire\* di traffico telefonico incluso) + **accessorio scontato 50%\*** scelta tra auricolare, carica batteria o batteria al nichelmetalidrito.

E per tutti sabato 12 febbraio una simpatica sorpresa!

\* Non inclusa  
\*\* sul prezzo di listino. La somma non è cumulabile con altri sconti o promozioni esistenti. Offerta valida nei giorni 10, 11 e 12 febbraio 2000 e fino ad esaurimento scorte.

Apertura della rete GSM Omnitel, 98,5% del territorio e 100% della popolazione. (La rete GSM 1800 di Omnitel è 90,0% del territorio e 100% della popolazione). Reti: Torino, Genova, Firenze, Milano, Padova, Trieste e Salerno.







## Riunioni nella zona di produzione dal 15 al 25 febbraio La Cia incontra i produttori sui problemi del Moscato

I dati di vendita riguardanti il 1999 non sono ancora noti ma le stime sembrano confermare che l'andamento della vendita di Asti Spumante e di Moscato d'Asti hanno fatto registrare una buona crescita. Un fatto rassicurante, anche se determinante, per un ambiente che ha vissuto gli ultimi mesi all'insegna dei contrasti, della polemica e delle incertezze sul futuro del settore e sui sistemi di gestione dell'accordo interprofessionale e del fondo promozionale.

Un settore ancora ricco di problematiche insolite e molti nodi da sciogliere con cui la Confederazione Italiana Agricoltori ha deciso di aprire un confronto per poter meglio coprire le istanze dei produttori ed eventualmente studiare iniziative ed elaborare proposte per definire un assetto più organico ed armonico dell'intero settore produttivo.

L'accordo interprofessionale dello scorso anno - ricorda Dino Scanavino, vicepresidente provinciale della Cia e componente del Consiglio della Produttori Moscato - era quasi certamente il migliore possibile, alla luce della situazione contingente. Ciò significa che non si debba lavorare per giungere ad una situazione che possa dare ai produttori certezze e profitti ed agli industriali il prodotto cui necessi-

tano, alla giusta qualità al prezzo che il mercato consideri più equo.

In questo scenario molto dinamico e vivace ha preso un movimento di piccoli produttori, impropriamente definito il nome di «cobas», che dopo una serie di animatissime riunioni, ha deciso di incanalare la propria protesta, ma anche la propria proposta, all'interno dell'ente che istituzionalmente li deve rappresentare, l'Associazione Produttori Moscato d'Asti associati.

Per poter contare di più all'interno dell'Associazione, i produttori si sono iscritti in massa raggiungendo il considerevole numero di circa 1700 nuove adesioni (attualmente da perfezionare con il pagamento della quota sociale) in grado di portare probabili-

mente linfa nuova all'azione della Produttori.

L'arrivo di questi produttori, in cui è alta la percentuale dei giovani, va vista con favore - afferma ancora Scanavino - perché sicuramente potrà dare una forte di entusiasmo e effervescenza alle azioni dell'Associazione e perché dimostra come le differenti vedute sulla gestione economica degli accordi si siano trasformate in una sterile azione, esclusivamente protestataria, ma abbiano visto il prevalere della ragionevolezza, inserendo la propria attività all'interno degli organismi preposti alla tutela della legittima aspettativa dei viticoltori.

Per discutere di questa e di altre novità del mondo Moscato, la Cia di Asti ha dunque organizzato quattro incontri con i produttori che terranno secondo il seguente calendario:

**Martedì 15 febbraio.** Municipio di Sessame (ore 20,30)

**Venerdì 18 febbraio.** Municipio di Calamandranza (ore 20,30)

**Lunedì 23 febbraio.** Teatro di Calosso (ore 20,30)

**Venerdì 25 febbraio.** Salone dell'Ala di Incisa Scapaccino (ore 16,30)

In quest'ultima occasione i produttori si incontreranno alle 20,30, una cena sociale con la collaborazione con le Pro Loco di Incisa Scapaccino e di Vinchio. Il ricavato sarà interamente devoluto in azioni di beneficenza.

La prenotazione per la cena (quota individuale di 10 mila lire) si raccolgono entro il 20 febbraio telefonando ai numeri 0141/721.691 o 0141/727.554.

Si sono dimezzate le presenze di visitatori anche nell'Astigiano

## Quelle domeniche senza auto hanno il rovescio della medaglia

Il blocco del traffico, nel giorno di domenica, 150 Comuni italiani è stato salutato quasi ovunque come un evento liberatorio dall'inquinamento e dal traffico.

«L'Italia a piedi fa festa» ha titolato in prima pagina autorevole e importante quotidiano italiano e ha giustamente dato legittimità alle aspirazioni dei tanti italiani che abitano nelle grandi città, a conquistarsi qualche ora di aria pura.

Poiché ogni aspetto della vita ha - come ricorda il proverbio della medaglia - il suo rovescio, c'è da chiedersi se sia meglio riprendersi l'ora d'aria in città o andarsela a cercare in campagna dove si possono avere, allo stesso prezzo, anche altri bene-

fici, come il paesaggio, il verde, la natura, gli animali, l'enogastronomia, ecc.

La domanda pare anch'essa legittima alla luce di due fatti: il primo è che, chiudendo la città alle auto nei giorni domenicali, i benefici ambientali risultano piuttosto scarsi, visto che per natura il giorno di festa è quello in cui i tassi di inquinamento risultano i più bassi dell'intera settimana;

il secondo è che, in questo modo, si impedisce in pratica ai cittadini di uscire dai confini urbani o andarsi quindi a cercare aria buona dove di norma c'è sempre e cioè in campagna.

Gli effetti di questa iniziativa dai due volti è che in tutte le strutture di accoglienza della cintura torinese (in particolare agriturismo) e quindi anche delle aziende astigiane del nord ovest, le abituali presenze dei cittadini sono risultate, domeniche scorsa, almeno dimezzate.

Si dirà che il sacrificio di qualcuno, in questo caso, a beneficio dei molti e che quindi deve essere socialmente accettabile e sopportabile. Incontestabile verità, se il fenomeno contribuisse davvero a ridurre i tassi di inquinamento nelle grandi città. Tassi che invece restano altissimi durante la settimana, come era d'altra parte ampiamente prevedibile.

Forse una riflessione in questo senso sarebbe davvero opportuna (magari consentendo ai cittadini di lasciare la città per altri lidi e non solo di viverla a piedi) anche per evitare che si confonda pericolosamente il provvedimento di chiusura per inquinamento di queste setti-

mane con quello «storico» del 1973 che era dettato dalla cosiddetta «austerità» (cioè la necessità di ridurre il consumo dei carburanti, per chi allora non era ancora nato).

E per lasciare la libertà ai «cittadini di conquistarsi l'aria» pure dove ancora fortunatamente c'è.

## Numerose adesioni. Ora visite nelle aziende Agricoltura biologica un corso di successo

Si è conclusa nei giorni scorsi la fase teorica del corso di Agricoltura Biologica e Biodinamica organizzato dall'AgribioPiemonte e dal Cipa-At della Cia di Asti.

Il corso ha fatto registrare un più che confortante numero di partecipanti e di presenze (oltre venti di media) per quattro lezioni che erano iniziate nell'ottobre scorso.

L'ultima lezione è stata tenuta dal direttore del corso, dottor Ivo Bertina dell'AgribioPiemonte che ha tracciato un positivo bilancio dell'esperienza.

Le lezioni hanno spaziato dal concetto base di agricoltura biologica alla definizione di azienda agricola biologica, dalle tecniche in frutticoltura, in viticoltura, in orticoltura ai

problemi della trasformazione e della commercializzazione, dalla questione della qualità degli alimenti ai problemi del reperimento del materiale vivaistico e dell'impostazione biodinamica.

I relatori delle varie lezioni sono stati: Lorenzo Paris, Massimo Pina, Mauro Carlin, Marco Mariano, Sandro Dogliani, Mariano, Claudio Baldi e Sergio Maria Francardo.

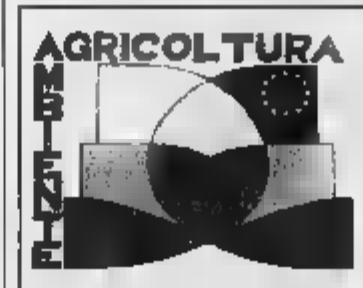
Per concludere il percorso didattico del corso, mancano ora solo due visite ad altrettante aziende biologiche. La prima avverrà il 15 marzo, alla cooperativa Valli Unite di Alessandria e la seconda il 29 marzo, ad una azienda di coltivazione e distillazione di erbe aromatiche di Spigno Monferrato.

LE CASINE DI AGRICOLTURA

## Il profumo dell'aria pura L'azienda Brondolo a Cortiglione



La famiglia Brondolo. Da sinistra Daniele, Flavia, Gilio e Veronica. L'azienda si trova a Cortiglione, sul confine con Salveglio e Rocchetta



Ci è già capitato altre volte di imbatterci in una famiglia che si occupa di agricoltura biologica, inevitabilmente, tutto - dalla casa al prodotto - valori qualitativi di rango particolare. Questa dei Brondolo è stata un'altra occasione.

Si comincia con un panorama straordinario, a 350 metri tra Alto e Basso Monferrato, un bricco che è ancora in comune Cortiglione una sta sul confine con Salveglio e Rocchetta. E si prosegue con la «casa nuova» di Gilio Brondolo, costruita - per starci comodi - da non più di due anni con annessa cantina di grandi spazi e probabili sviluppi.

Si finisce con il vigneto che circonda la casa, sistemato da poco - tutto ciò che ci vuole per poter coltivare senza dover troppo pensare.

E si perché Gilio Brondolo, originario proprio di questi bricchi, lavora al Comune di Incisa Scapaccino e anche se da una trentina d'anni ha fatto il lavoro d'ufficio, andar nelle vigne è una liberazione, ha ormai affidato la conduzione dell'azienda alla moglie, Flavia, che la gestisce con la precisione e la tenacia che solo le donne hanno, quando decidono di farsi valere.

Però bisogna cercare tutti i sistemi per poter coltivare «bene e sano», ma senza troppo bisogno di altre braccia. La famiglia è infatti abbastanza numerosa, ma ancora piuttosto giovane. Gilio ha 48 anni, Flavia (originaria di Montebello Jonico ma dalle nostre parti dall'età di cinque anni) ne ha 44. I figli sono Mariano, 19 anni, che fa il primo anno di ingegneria a Torino, Veronica, 17 anni, che fa lo Scientifico a Nizza e Daniele, 10 anni, che fa la quinta a Cortiglione. Tutti danno una mano quando lo studio li lascia liberi, ma in azienda non ci sono ancora entrati per davvero.

Tutto, dunque, finisce sulle spalle di Flavia che è diventata un'esperta viticultrice a partire dagli anni del matrimonio (nel

79) con gli ammaestramenti dello suocero, Giuseppe.

Tutti lo conoscevano come Pinino - dice Gilio - e per l'epoca era un precursore ed un vero «maestro», tant'è vero che per anni è stato il punto di riferimento del Cnr in questa per sperimentazioni e innovazioni in campo vitivinicolo.

Ed è ancora con gli ammaestramenti dello suocero-padre che nell'azienda Brondolo oggi si fa il vino. «Non abbiamo mai usato diserbanti - dice Flavia - e anche prima del 2078, le concimazioni erano ridotte al minimo. Mi certo sappiamo che il nostro vino è sano. E poi questa terra dà profumi del tutto particolari e il vino ci guadagna».

Son terre da Barbera queste, ma in vigna c'è anche un bel po' di Brachetto che viene venduto allo stato di uva o poi un po' di questo o un po' di quello. La clientela vuole sempre qualcosa di più e si lavora anche per poterglielo dare.

Ma ciò che si percepisce a Brondolo s'appoggia dare alla loro clientela è soprattutto il calore della famiglia, l'amicizia, la cordialità, il saper vivere, una convivialità sovente offerta sotto forma di bagna cauda (tradizionale, per carità) o merende rustiche.

Da Milano, da Torino, dal cuneese è tutto un via vai gente che compra il vino dei Brondolo e una volta l'anno viene anche a prenderselo per poter passare una giornata in allegria in un paesaggio assolutamente unico.

«Vivere qui piace sia a me che a mia moglie - dice Gilio - il lavoro della campagna è una vera scelta

di vita. A stare in un altro posto ci sentiremmo persi. Ed è per questo che abbiamo fatto la casa nuova, qualche vigneto in più, attrezzi e strutture. Perché vorremmo che fosse anche per i nostri figli e per quelli che verranno dopo di noi. Anche per noi, saremmo tentati di dire.

Veronica sembra d'accordo. Daniele è appassionato di trattori. Forse il sogno di Gilio e Flavia si avvererà. Tifiamo tutti per loro.

Paolo Monticione  
Ufficio Stampa Cia Asti

### L'AZIENDA

**TITOLARE:** Flavia Gilio  
**VIA:** Via Colla, 28 - Cortiglione

**TELEFONO:** 0141/765.354  
**PERSONE OCCUPATE:** una  
**SUPERFICIE AZIENDALE:** 9 ettari di cui cinque a nocciuolo, bosco e seminativo e quattro a vigna (60% Barbera, 20% Brachetto, il 10% a Cortese, il resto a Grignolino e Freisa).

**PRODOTTI:** circa 200 ettolitri di vino (50 ettolitri di Barbera d'Asti, 20 di Cortese Alto Monferrato, il resto vino da tavola).

**BOTTIGLIE:** 4/5000 l'anno  
Barbera d'Asti 4.000 lire, Barbera d'Asti affinato in bottiglia 6.000, Cortese Alto Monferrato 6.500.

**ACCOLIMENTA:** sempre molto gradita, preavviso telefonico.



Uno scorcio della moderna cantina della famiglia Brondolo di Cortiglione

### Montiglio

#### Nuovo numero di fax ed e-mail

Nell'ambito del potenziamento della rete telefonica e telematica della Cia astigiana, la sede di zona di Montiglio ha accresciuto la propria dotazione di un fax auto che risponde al numero 0141/621963.

La nuova rete telematica della Cia consente anche di contattare la stessa sede di Montiglio attraverso la posta elettronica, l'indirizzo e-mail a cui rivolgersi è: [ciamontiglio@libero.it](mailto:ciamontiglio@libero.it).



Confederazione Italiana Agricoltori



REGIONE PIEMONTE

Spirito Europeo

## MOSCATO D'ASTI PROFUMO DEL PIEMONTE

Quattro incontri con i produttori

Produzione, Mercato, Promozione:  
un confronto sulle prospettive per il Duemila

Martedì 15 Febbraio  
Municipio di Sessame (20,30)

Venerdì 18 Febbraio  
Municipio di Calamandranza (20,30)

Lunedì 23 Febbraio  
Teatro di Calosso (20,30)

Venerdì 25 Febbraio  
Salone dell'Ala di Incisa Scapaccino (16,30)



OFFICINA COSTRUZIONI  
MECCANICHE

**ADRIANO**

• Fabbro  
• Serramenti  
in alluminio



Cascine Coop. Vallegrana 7  
MONTEMAGNO  
Tel/Fax 0141/63.469

Acqui, adesso è a rischio la trattativa per il passaggio alla gestione civile

# Terme Militari, stop agli ospiti

## Ieri il dispaccio dell'Ispettorato alla Sanità

### IN BREVE

#### Spagnola abbandonata un camionista sull'A26

Una spagnola che aveva fatto il viaggio fino in Italia sul camion condotto da un ■■■■ che lei indica come suo marito è stata da questo abbandonata all'autostrada dell'area di servizio Stura Est, sulla A26. E' Manuele F.C., 35 anni, che è stata soccorsa dagli agenti della stradale ■■■■ Belforte. Era in stato confusionale ed ■■■■ intervenuto ■■■■ che il 118: è stata accompagnata all'ospedale di Ovada ■■■■ poi ■■■■ quello ■■■■ Novi Ligure. La polstrada sta svolgendo le indagini per chiarire la posizione della donna, sul comportamento ■■■■ dell'uomo ■■■■ sugli effettivi rapporti fra i due. [r. bo.]

#### CALLIANO

##### Astigiano nei guai per lesioni a minaccia

Giuliano Robino, 42 anni, di Asti, piazza Porta Torino 20, è stato condannato a Casale ■■■■ giorni di reclusione per lesioni a Natalina Balasso di Calliano, e a 60 mila di multa per minaccia ai danni della callianese Maria Franca Tinto. [r. aa.]

#### OTTIGLIO

##### Dichiarata fallita la ditta Lu. gi. plast

Il Tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della ditta Lu. gi. plast sas, di Ottiglio, e del legale rappresentante Michele Lucchidello, 42 anni. Giudice delegato è Alberto Viti, curatore Vincenzo Bertola. Il 18 l'esame dello stato passivo. [r. aa.]

Gian Luca Ferrise

«Niente più ospiti in cura alle Terme militari». A confermare le voci sempre più insistenti, circa la mancata assegnazione di degenti per il Duemila allo stabilimento di zona Bagni ■■■■ parte del ministero della Difesa, è stato ieri l'Ufficio pubblico relazioni dell'Ispettorato della Sanità militare che ha sede a Roma. Una risposta ufficiale, avvalorata anche da alcuni ■■■■ fatti che fanno propendere per una repentina chiusura della struttura, quale il repentino trasferimento di alcuni graduati in altri enti territoriali del Piemonte e della vicina Liguria a la contemporanea attivazione di un nucleo stralcio che ha il compito d'inventariare i beni mobili presenti, in vista della loro alienazione.

Nonostante questo, ■■■■ è ancora giunto il decreto che sancisce la chiusura definitiva dello stabilimento, e manca anche il piano di reimpiego del personale civile ■■■■ altri enti militari o civili. Una situazione, quella che si è venuta a creare per le Terme, incomprensibile ai molti, ma che certo non fa ben sperare visto che dalle prossime settimane, mancherà la «materia prima», ovvero il personale militare da sottoporre alle cure. Tale fatto potrebbe influire negativamente sulle trattative attualmente in corso tra il ministero della Difesa e la Società delle Terme di Acqui, per l'acquisizione da parte di quest'ultima del complesso dello stabilimento di zona Bagni. «Il nostro piano industriale prevede l'acquisizione - ha confermato ieri il presidente delle Terme di Acqui, Giorgio Tacchino - L'ingresso, come da accordi ancora in corso con il ministe-

ro della Difesa, dovrà avvenire entro tre anni». «In attesa di questo passo - prosegue Tacchino - abbiamo chiesto al ministero della Difesa di non procedere ad ulteriori nuove assunzioni di personale civile, mentre noi siamo pronti a mettere a disposizione i nostri medici per garantire il funzionamento dello stabilimento, in ■■■■ del passaggio di gestione». Sempre secondo Tacchino, tra le condizioni per giungere ■■■■ un passaggio dalla gestione militare a quella civile, vi è logicamente quella di continuare ad inviare per i prossimi tre ■■■■ il personale militare bisognoso di cure. Un impegno, che però è stato disatteso, vista la decisione assunta ■■■■ sorpresa dai vertici militari.



Il presidente Giorgio Tacchino

#### Ieri sera a Strevi

Colta da malore  
in auto  
provoa il male

STREVI. Un pinerolese di 57 anni ■■■■ ieri sera sulla statale 30, nei pressi di Strevi, colpito da malore mentre ■■■■ alla guida della sua auto, una Saab ■■■■. La vettura senza controllo si è poi schiantata ■■■■ una Palio che arrivava in direzione opposta, guidata da Massimo Coronese, 38 anni, di Strevi, rimasto illeso.

La vittima si chiamava Carlo Luigi Grillo ed era nativo di Roccaverano.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui, per estrarre il corpo di Grillo rimasto imprigionato nell'auto, e i carabinieri della compagnia di Acqui. [r. al.]

Presentata ieri a Milano la manifestazione dell'Ovadese

# Rassegna di Castelletto

## con i vini anche una miss

Mara Meis  
24 anni  
la madrina  
della rassegna  
di Castelletto  
d'Orba.  
Nel suo  
curriculum  
si legge  
anche che  
nell'estate '98  
ha vinto il titolo  
«italiana a Miss  
Mondo».  
Quell'anno  
il quasi analogo  
■■■■ noto  
«italiana per  
Mondo»  
andò a Maria  
Concetta  
Travagnini



CASTELLETTO D'ORBA

La «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato», in programma dall'11 al 14 marzo, è stata presentata ieri a Milano alla stampa nazionale. C'erano Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, Gianluigi Corona, dell'Onav, e Massimo Corrado, presidente Ci. Vin., dell'Associazione Città del Vino, che collabora nell'organizzazione della rassegna. E' intervenuta anche l'attrice Mara Meis, 24 ■■■■ curriculum vanta il titolo «italiana a Miss Mondo» ■■■■ (da non confondere con i più noti «Miss Italia nel Mondo» e «italiana per Miss Mondo»); dopo Ornella Muti, sarà la madrina della manifestazione; sabato 11 marzo sarà presente all'inaugurazione.

All'edizione di quest'anno, come è noto, Castelletto d'Orba ■■■■ presenta ■■■■ un titolo d'onore in più, perché ora fa parte della Recevin, l'associazione delle Città del Vino d'Europa, alla costituzione della quale, nel novembre scorso, lo stesso sindaco Repetto ha partecipato, a Strasburgo.

Intanto, tutto lo spazio disponibile del Palazzetto è stato prenotato dagli espositori ■■■■ questo ■■■■ il primo elemento che assicura la riuscita della manifestazione. Oltre alla collaborazione dell'Onav e dell'Accademia del Raviolo, è assicurata anche per questa edizione, la presenza della scuola alberghiera di Acqui, del Consorzio dei ristoratori di Recco, della scuola d'arte di Acqui e delle Poste con uno speciale annulli filatelico.

Fra le iniziative, ci sarà una degustazione guidata del Dolcetto di Ovada, nella suggestiva cornice di Villa Carolina, e un convegno sulla «selezione clonale del Dolcetto», organizzato dal Centro sperimentale vitivinicolo regionale della tenuta Cannova di Carpenato. [r. ho.]

#### Animata riunione a Calliano con i sindaci dei paesi attraversati dalla statale

## Sotto accusa i «nodi» della Asti-Casale

### Chiesti svincoli e allargamenti della carreggiata

CALLIANO

«Se la statale continuerà ad attraversare il centro abitato, chiuderemo il transito ■■■■ camion nelle ore notturne». Questa la minaccia del sindaco Paolo Belluardo, al termine della riunione sulla viabilità tenutasi a Calliano giovedì sera. All'incontro erano presenti tutti i sindaci dei paesi che si trovano lungo la Asti-Casale, i rappresentanti della Provincia di Asti (l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso e il presidente del Consiglio, Luigi Porro), il deputato Vittorio Vaglini (pp). La discussione è stata incentrata su alcuni punti particolarmente pericolosi della statale: la curva del Cristo a Calliano, la deviazione per Penango e Cioccaro e il tunnel di Moncalvo. «A Penango - ha suggerito il sindaco Gaetano Amante - basterebbe creare uno svincolo per proteggere l'entrata e l'uscita ■■■■ veicoli dal paese».

■■■■ più difficile soluzione il problema a Calliano. «La costruzione della tangenziale, - ha spiegato Porro, residente in borgata Cristo, poco distante dalla curva - implicherebbe costi che sfiorano i 23 miliardi. Credo che un primo intervento per

evitare gli ingorghi che si creano ogni mattina con i pendolari, sarebbe abbattere i ruderi che costeggiano ■■■■ strada e allargare la carreggiata».

Durante la serata è stata anche sottolineata l'importanza del raddoppio della statale nel tratto fra Portacomaro Stazione ■■■■ Castelfalfero. «Sulla rete provinciale - ha detto Musso - la nostra amministrazione ha puntato molte carte. Stiamo già progettando soluzioni per dare una sistemazione definitiva alla statale, che rappresenta una delle arterie principali anche come sbocco verso il Milanese». [gl. m.]

## Volete un appuntamento che vi interessa??

# SCAGNETTI DIVISIONE USATO

## Finanziamenti senza interessi!!

Auto	Anno	Accessori	Colore	Lire
Alfa 145 1600 IL		climat.	verde met.	12.600.000 10.000.00 24 mesi Tasso 0
AB918RC	7/95	servosterzo		
Alfa 145 1600 IL	6/95	climat. - ABS	blu met.	12.900.000 10.000.000 24 mesi Tasso 0
AB870RB		air bag		
Audi 80 1600 Avant	4/94	climat. aut.	nero met.	15.900.000 12.000.000 24 mesi Tasso 0
AL763229		servost. - ABS		
Fiat Bravo 1600	10/96	servosterzo	azzurro ■■■■	13.900.000 12.000.000 24 mesi Tasso 0
AL907HH		radio		
Fiat Bravo 1400 12V	6/96		verde met.	12.700.000 12.000.000 24 ■■■■ Tasso 0
AK280EP				
Fiat Punto 70	12/98	servosterzo	rosso	11.800.000 ■■■■ mesi Tasso 0
SX T.D. 3P		vetri elettrici		
Fiat Punto HSD			bianco	8.000.000 6.000.000 30 mesi Tasso 0
1200 3P		servosterzo		
Fiat Punto 90	7/95	servosterzo	verde met.	8.900.000 8.000.000 30 mesi Tasso 0
ELX 5P		vetri elettrici		
Fiat Uno Start		vetri elettrici	grigio met.	4.800.000 4.500.000 24 mesi Tasso 0
1100 3P				
Hunday Coupé	7/97	climat. - ABS	■ met.	21.900.000 12.000.000 30 mesi Tasso 0
2000 16V FX MAX		air bag		
Lancia Dedra	5/95	climat. aut.	blu ■■■■	13.500.000 10.000.000 30 ■■■■ Tasso 0
1800 LS ■■■■		air bag - servost.		
Lancia Delta	7/92	■ serie	blu met.	22.900.000 12.000.000 30 mesi Tasso 0
integrata ev.				

Auto	Anno	Accessori	Colore	Lire
Mazda MX3	9/94	ABS	azzurro met.	15.000.000 30 mesi Tasso 0
■ 24V		servosterzo		
Mercedes 200E	7/94	climat. - ABS	argento met.	22.900.000 15.000.000 30 mesi Tasso 0
Elegance				
Mitsubishi Colt 6/98		climat. - ABS	azzurro met.	14.900.000 12.000.000 30 mesi Tasso 0
GLX 1600		■ bag		
Opel Astra	4/96	climat.	blu met.	15.500.000 10.000.000 30 mesi Tasso 0
1600 Sport SW		air bag - GPL		
Opel Corsa	97	servosterzo	blu ■■■■	13.900.000 10.000.000 ■■■■ mesi Tasso 0
1400 Sport 16V		air bag - c.lega		
Opel Corsa	1/99	climat.	blu met.	17.900.000 10.000.000 30 mesi Tasso 0
1500 TD Swing		servost. - air bag		
Skoda Felicia	8/96	di serie	blu	7.800.000 7.000.000 30 mesi Tasso 0
1300				
Skoda Felicia	7/97	di serie	bordeaux	11.400.000 10.000.000 30 mesi Tasso 0
■ GLX				
Suzuki SJ 413	87	di serie	azzurro met.	7.500.000 7.000.000 24 mesi Tasso 0
Cabrio				
VW Golf	93	ABS - T.A.	■ ■■■■	12.900.000 10.000.000 30 mesi Tasso 0
2000 GTI 16V		cerchi lega		
VW Golf 1400	2/94	vetri elettrici	bianco	10.900.000 10.000.000 24 mesi Tasso 0
5P		servosterzo		
VW Golf ■■■■	5/93	climat. ■■■■	argento	11.500.000 10.000.000 30 ■■■■ Tasso 0
GT 3P		servosterzo		

## Moltissime altre automobili d'occasione firmate

# SCAGNETTI

in Corso Alessandria 216/218 - Asti - Tel. 0141.492245

## DOMENICA 13 FEBBRAIO APERTI TUTTO IL GIORNO!!



## La più importante in Piemonte nell'assistenza alla Terza età Villa Cora, sei residenze dove l'anziano è a casa

Quello della casa di riposo è un settore in continua evoluzione. Ma non sempre la qualità del servizio è all'altezza delle esigenze degli ospiti della Terza età, soprattutto se non autosufficienti. Diventa dunque importante rivolgersi a strutture in grado di offrire esperienza e competenza.

Requisiti che possiede Villa Cora, la società che dal 1972 gestisce nel Nord Italia sei residenze per anziani. Con 700 assistiti (300 i dipendenti) è la più importante del Nord Italia. Alle spalle c'è la serietà di un impero economico solido guidato dagli imprenditori nicesi Ugo Massimelli e Baggio Sonve che possiedono oltre

alle case di riposo altre aziende nel settore metalmeccanico, finanziario e immobiliare e controllano Riccadonna-Bersano.

La sede amministrativa del Gruppo Villa Cora è a Incisa Scapaccino, in via Prata. Ma la casa-madre è a Costigliole del '72. Inizialmente si dedicava anche bambini con handicap, poi negli Anni Ottanta si è specializzata nell'assistenza agli anziani. A Costigliole, nella moderna struttura di Strada San Michele, ci sono 120 ospiti. Recentemente è stata aperta «La vite», una nuova struttura adiacente che si occupa di 20 persone con problemi psichiatrici. Cento i posti invece nella residenza Villa Cerreto, a Nizza, nell'ex

Una delle due strutture di Villa Cora a Costigliole: nella sede residenze sono ospitati 700 anziani



edificio dei Saveriani. Nell'Astigiano la struttura di Canelli, di Regione San Giovanni è l'ultima arrivata: ristrutturata, ha la disponibilità di 100 posti. Ma il Gruppo Villa Cora è presente anche fuori provincia. A Susa, nel Torinese, la casa di riposo san Giacomo (200 posti) collegata alla struttura più piccola di Nova-

lese e nell'Alessandrino a Sale con la Residenza Brizio. «Le nostre residenze - spiegano a Villa Cora - sono immerse nella verde per offrire agli ospiti maggior serenità». Ogni struttura è inoltre dotata di sale per il tempo libero, palestra. «Forniamo inoltre ambulatori con medici e infermieri - sottolineano - in modo da poter fornire

assistenza 24 ore su 24».

Il Gruppo Villa Cora intende ampliarsi: «Quello dell'assistenza agli anziani è un problema molto sentito in una società che invecchia - sostengono - noi tentiamo di offrire servizi contribuendo anche a creare posti di lavoro. Il nostro obiettivo è di arrivare anche in altre regioni».



L'interno del negozio di ottica «Sottile» che ha sede in piazza Alfieri

### I consigli di Nino Minnella titolare di «Optica Sottile» di piazza Alfieri Un amico che ti aiuta a guardare

«Controllate la vista almeno una volta l'anno»

Quello dell'ottico è un mestiere da vivere. Tanti anni fa ispirò a Fabrizio De André una canzone dell'album «Non al denaro...». Bisogna abbinare esigenze mediche a quelle estetiche. La passione per lenti e montature ha portato Nino Minnella dalla Sicilia ad Asti. Dal '76 è titolare di «Optica Sottile» di piazza Alfieri 28, uno dei centri più importanti in città. «In precedenza avevo l'attività in provincia di Caltanissetta - ricorda - Poi venni in Piemonte per un matrimonio: vidi una inserzione su «La Stampa» e dopo un colloquio con il signor Sottile, all'epoca titolare del negozio, venni assunto. Minnella è un ottico preparato: si è diplomato a Vinci, in Toscana, nell'istituto che viene considerato la «Bocconi» degli ottici. La passione lo coinvolge anche moglie Maria Barla e la figlia Ornella che

affiancano nell'attività. «Saper consigliare è molto importante - spiega Minnella - soprattutto gli anziani, che rappresentano quasi la metà della nostra clientela». La richiesta è legata soprattutto alle lenti bifocali: «Ma oggi ci sono quelle multifocali - sottolinea - che rispetto alle altre hanno un costo superiore che si sta via via riducendo». «Optica Sottile» è abilitata alla misurazione della vista: «Noi consigliamo tuttavia di eseguire spesso dei controlli medici - afferma Minnella - soprattutto agli anziani: ad esempio, misurare la pressione dell'occhio è importante per scongiurare i problemi di cataratta». Ma da «Optica Sottile» si bada anche a qualità e prezzo dei prodotti. «Riteniamo che portare un bel paio di occhiali non debba trasformarsi in un lusso».

OTTICA  SOTTILE

VISIONE NITIDA A TUTTE LE DISTANZE



Più di 50 anni e non vederli...

scegli

OTTICA  SOTTILE

centro

specializzato lenti progressive

Piazza Alfieri, 27/28

LATO GIARDINI

Tel. 0141.530177 -

14100 Asti lunedì chiuso



VILLACORA  
s.r.l.

RESIDENZE PER ANZIANI



#### Residenza Villa Cora

Strada San Michele n. 9 - 14055 - COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)  
Telefono 0141/96.60.35 - 96.63.32

#### Residenza Villa Cerreto

Strada Alessandria n. 75 - 14049 - NIZZA MONFERRATO (AT)  
Telefono 0141/72.14.80 - 72.15.12



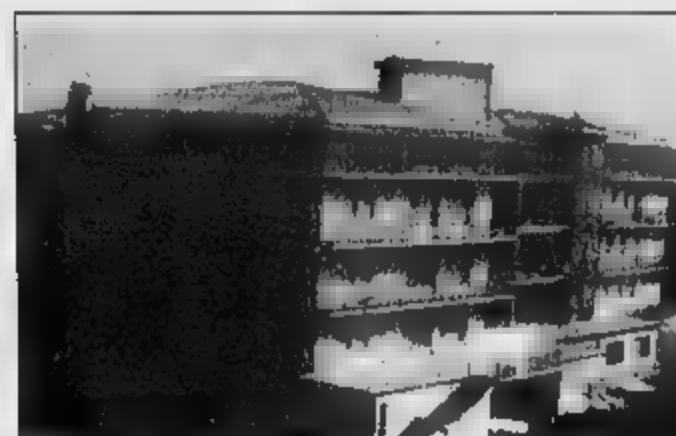
#### Residenza San Giacomo

Regione San Giacomo n. 10 - 10059 SUSA (TO)  
Telefono 0122/33.254 - 62.29.59  
Resid. anche a Novalesa



#### Residenza Villa Cora

Regione San Giovanni n. 25 - 14053 CANELLI (AT)  
Telefono 0141/82.28.35 - 82.20.37



#### Residenza Brizio

Via San Giovanni XXIII n. 1 - 15045 SALE (AL)  
Telefono 0131/828252 - 828540

SEDE SOCIALE E AMMINISTRATIVA

VIA PRATA, 9 - 14045 Incisa Scapaccino (AT)

telefono 0141.747074 - fax 0141.747204

# Un ciclo di lezioni sulle ricchezze della tradizione gastronomica e agricola I cibi tipici si imparano a scuola

## Iniziativa Regione-Slow Food

Luca Ferrua

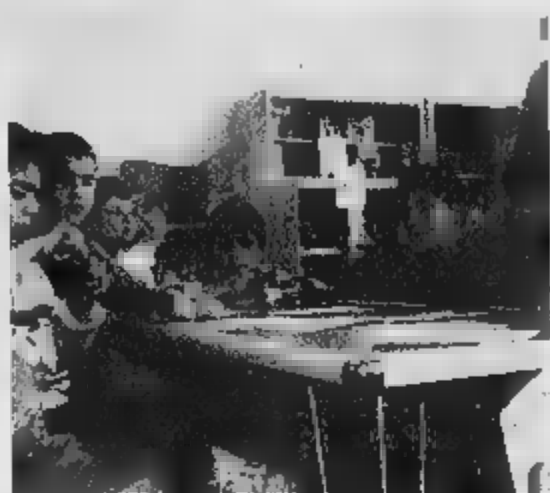
BRA

Educare i piemontesi a scoprire e valorizzare il proprio patrimonio gastronomico. Un progetto ambizioso che Slow Food Arcigola e la Regione Piemonte - con i presidenti «Carlin» Petrioli ed Enzo Ghigo in prima linea - hanno portato avanti anche con iniziative e fascicoli de «La Stampa» e «Le strade del gusto».

Ora l'iniziativa vive un momento che ne rinnova il valore e ne completa l'iter educativo con «Comunicazione ed educazione alimentare». La Regione, in particolare l'assessorato all'Agricoltura, sarà partner del movimento della chiocciola in un progetto formativo che coinvolgerà studenti e allievi delle scuole di tutte le provincie piemontesi.

L'iniziativa sarà presentata lunedì a Torino, ma non mancano le indiscrezioni. I corsi - prima per i docenti e poi per gli alunni - saranno articolati in cinque categorie: riso e cereali; carne e insaccati; latte e formaggi; frutta e ortaggi; nocciola e prodotti dolciari. Insomma sarà fissato un percorso di conoscenza dell'agricoltura piemontese e delle specificità, facendo comprendere fin dai banchi di scuola quanto una ricchezza per il territorio, fonte di cultura e di occupazione anche nell'ottica dell'orientamento post-scolastico.

A fine gennaio hanno aderito insegnanti di scuole medie superiori (46%); media inferiore (28%) ed elementari (media (28%). La prima fase - quella riservata ai prof - sarà tenuta da altri docenti o da operatori



Le regole di una giusta alimentazione devono essere apprese prima di tutto sui banchi di scuola e in una regione ricca di tradizione e prodotti tipici come il Piemonte non possono mancare le sinergie tra grande cucina e istruzione

**Tante degustazioni per coinvolgere prima gli insegnanti e poi gli alunni di tutto il Piemonte**

L'iniziativa con Scuole e Regione è stata voluta da Carlin Petrioli



del settore alimentare, ovviamente cuochi compresi, e comprenderà degustazioni guidate e analisi dei prodotti regionali. Nella seconda, gli insegnanti porteranno la loro esperienza diretta e saranno supportati da tecnici della Regione e di Slow Food Arcigola nella realizzazione di Percorsi e educazione alimentare, anche con l'aiuto del kit didattico «La cultura

che nutre» realizzato dal ministero per le Politiche agricole. Il corso - completamente gratuito - sembra avere gli strumenti adatti per coniugare le esigenze di un'educazione all'alimentazione di qualità - anche da un punto di vista biologico - con l'importanza della difesa della tradizione enogastronomica del territorio (informazioni 0172419611).



## Bra sceglie lo Chardonnay top

**Si vota dall'Europa all'Australia e la città della Zizzola ha la regia**

I voti ■ una qualificata giuria sparsa su tutto ■ pianeta ■ raccolti negli archivi di Slow Food Arcigola nella ■ città della Zizzola ■ e determineranno il miglior Chardonnay del mondo, il «top of the world» per il gioco del piacere 2000.

Il giorno scelto per la votazione è il 24 febbraio, i giurati saranno a Roma, Verona, Barcellona, Nizza, Perpignan, Dublino, Londra, Stoccolma, Copenhagen, Berlino, Bruxelles, Zurigo, Vienna, Barcellona, Lisbona, Atene, Lubiana, Budapest, Tokyo, Sidney, Melbourne, Calgary, New York, Chicago, San Francisco e Città del Messico.

Dovranno esaminare, degustare

e giudicare le bottiglie - rigorosamente mascherate per essere irriconoscibili - e scegliere tra Cabreo La Pietra 1999 (Ruffino Italia), Li-moux Haute Vallée 1997 (Sicil-d'Arques, Francia), Carneros District 1997 (Mondavi, Stati Uniti), Coldstream Hills 1997 (Coldstream Hill, Australia), Montes Alpha 1998 (Discovery wine, Cile), Yarden 1998 (Golan Heights Winery, Israele).

Le degustazioni cominceranno alle 20,45 del 24 febbraio, mentre dalle 22,30 alle 23 i risultati saranno comunicati al servizio sistemi informativi ■ Verona Fiere (sede del Vinitaly) ed entro le 11 del giorno successivo - ora italiana - sarà proclamato il vincitore. (L.F.)

## GIRO d'ALPE

### I video della memoria

Enrico Martinet

NON solo montagna. Di più, non solo natura. C'è anche l'uomo sulle Alpi, con lavoro, cultura, fatti. Montagne come luogo di vita, ma anche come confini naturali fra regioni, soprattutto fra stati. La comunicazione cerca di superare di superarli. Tuttavia riuscire a far parlare popoli divisi da imponenti barriere non è sempre facile. E oggi ci vuole la cultura universale dell'immagine. L'ultimo tentativo viene da Ostana, paese del Canese dove si parla l'occitano. Viene definita «Videorivista transfrontaliera».

La video-cassetta sono già 5. Assommano documenti brevi di varie realtà. Fredo Valle, coordinatore di Alpevideo, dice: «L'attenzione è rivolta alle culture delle minoranze linguistiche. E' un progetto che si inserisce nel discorso della televisione di montagna-transfrontaliera affrontato durante il 1999 in vari convegni».

I documenti sono brevi e sono impaginati, appunto, come una rivista. Si alternano attività umane a splendidi «volli» d'obiettivo sulle montagne del Sud del Piemonte e della Francia. Un esempio del lavoro della rivista per immagini è la cassetta ■. Si parte dal

campionato di tosatura delle pecore che si svolge a Embrun, nelle Hautes Alpes, e si arriva in mezz'ora alla storia dell'«uomo della ghironda», Guido Ronchail di Frangolito, nella valle Chisone. Rachail è un ebanista impegnato nel recupero dello strumento musicale l'arpa, che in occitano è la ghironda, caro alle genti alpine e ora riscoperto da parecchi gruppi di musicisti.

Il viaggio però passa attraverso il Parco delle Marittime, costituito nel 1985 sulle «ceneri» di altri due territori protetti dei monti dell'Argentera ■ che lavora in collaborazione ■ il



Fredo Valle di «Alpevideo»

Parco francese del Mercantour. Il direttore d'immagini può seguire le splendide vallate seguendo le evoluzioni aeree dell'aquila reale o del gipeto, l'avvoltoio degli agnelli. Una delle caratteristiche del Parco è una flora indecisa tra le specie alpine e quelle del mare (il Liguro ■ a 50 chilometri). La

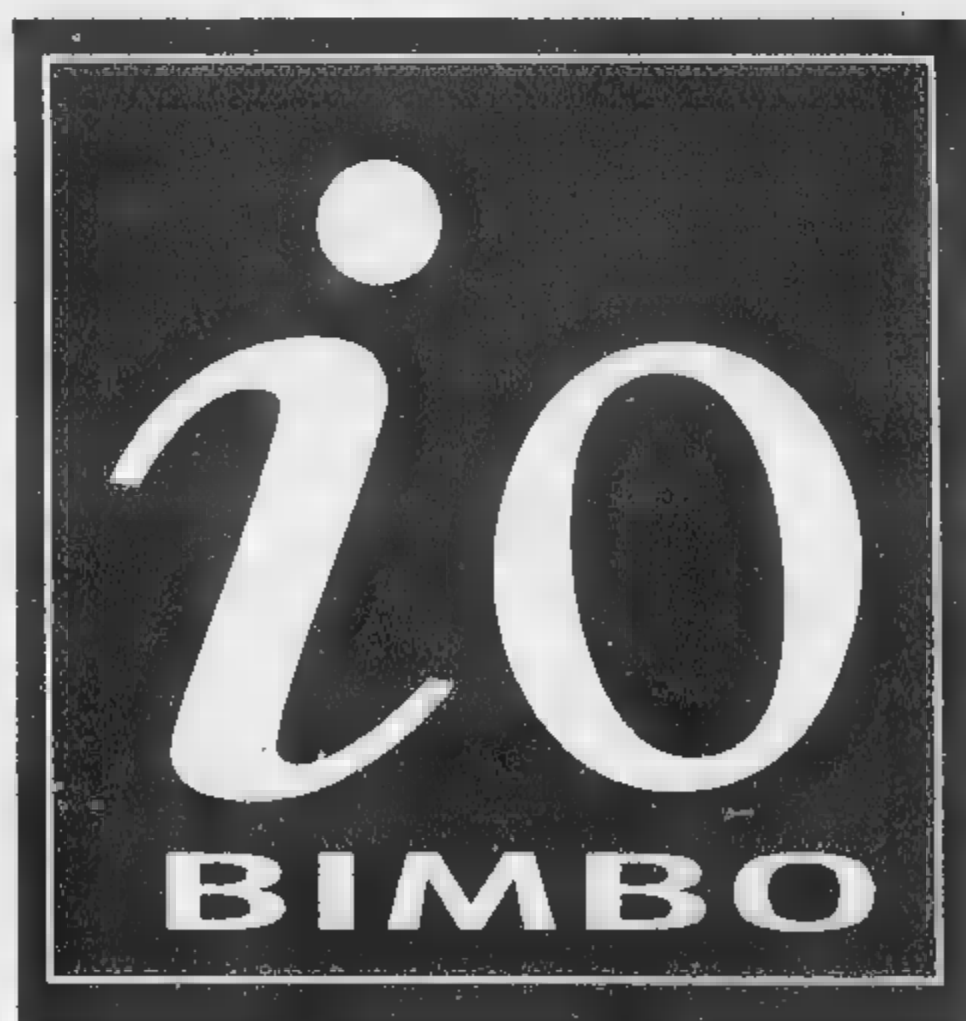
«pagina» dedicata all'acqua segue quel torrentello limpido e interrotto da suggestive cascate che quando incontra la pianura s'allarga in fiume. E' il Po, che nasce dal Monviso, montagna simbolo per la nascita del Cai (Club alpino italiano) e dell'alpinismo.

L'ultima videocassetta, la numero ■, segue più da vicino la memoria dell'uomo alpino e il suo lavoro odierno. Si apre con il restauro in terra francese (nel Mercantour) della cappella di Lauzanier e con i racconti dei minatori di Mandouze-Folcalquier.



# FAI UN SALTO DA NOI!

Per il **CARNEVALE**, troverete i vestiti più belli e gli scherzi più divertenti. Tutti i bambini che sceglieranno un vestito avranno in omaggio **stelle filanti e coriandoli**. Inoltre vi aspettiamo per la nuovissima collezione abiti **primavera-estate** per bambini da 0 a 7 anni. **AFFRETTATEVI!**



## PANIATE

Corso Don Minzoni 37-39

Tel.: 0141 598900 ASTI

**PER MAMME IN ATTESA  
E BIMBI IN CRESCITA**



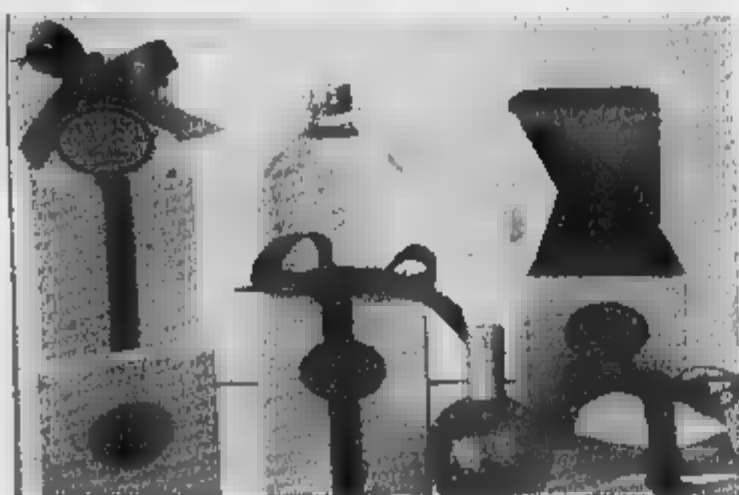


Si può fare la lista nozze anche nelle agenzie di viaggio. Alla Mir Travel di corso Felice Cavallotti gli sposi scelgono la meta preferita: i biglietti personalizzati, che verranno distribuiti tra amici e parenti. «In questa maniera», dicono i titolari, «almeno del viaggio risulterà già pagato». Le destinazioni che raccolgono i maggiori consensi sono le mete esotiche, a esempio la Cina o d'avventura, negli Stati Uniti.

## Le proposte matrimoniali delle «Gioie di Valenza» e di «Mir Travels» Una «fede» che unisce per sempre E come regalo di nozze un viaggio ai Tropici

La primavera si avvicina e con essa sta per cominciare la stagione dei matrimoni. Febbraio è un mese in cui si preparano le liste nozze o si comprano le fedeli nuziali che uniranno due persone per la vita. Ad Asti uno dei negozi più attrezzati in questo settore è «Le Gioie di Valenza» in corso Alfieri. L'apertura è avvenuta a dicembre. La titolare è Antonella Cipri, originaria di Valenza, un'esperienza ventennale come responsabile di un negozio di oreficeria in Lombardia. Nel suo negozio si può trovare tutto e ancora di più, grazie a un magazzino costantemente aggiornato, per quel che riguarda regali da fare agli sposi, senza dover dipendere necessariamente da una lista. Antonella Cipri si appoggia agli artigiani di Valenza: solo: disegno e preparazione nel laboratorio oggetti su ordinazione. «Tratto l'oro, bianco, giallo e rosso e l'argento. Lavoro su modelli già presenti sulle riviste oppure creazioni partorite dalla mia fantasia». Per le fedeli la Cipri consiglia un anello con le perle, che si abbina agli orecchini dello stesso materiale e si addicono per l'abito da sposa. In generale, ultimamente vanno di moda le fedeli in oro bianco, anche se deve riconoscere che nella zona della Torretta mi richiedano spesso l'oro giallo, andando in controtendenza. Il negozio ha un'esposizione di 120 metri quadri. Oltre al reparto gioielleria e argenteria, c'è il settore per l'arredamento con l'oggettistica (set da viaggio, bomboniere, orologi). Numerose vetrine contenenti album con cornici in argento a prezzi molto concorrenziali; soprattutto per personalizzare la casa come i portacandele in ferro battuto, servizi, centri tavolo in cristallo. «Gli sposi si stanno muovendo in questo mese per le liste nozze e le bomboniere. Da noi si possono trovare regali che a qualsiasi coppia piacerebbe ricevere». Da «Le Gioie di Valenza» si fanno preventivi e oggi pomeriggio sarà offerto un rinfresco.

La lista nozze la si può fare anche nelle agenzie di viaggio. Un'idea in



Tessuti da sogno da «Dezzani» e gioielli personalizzati alle «Gioie di Valenza»

### Quelle tende da sogno

Non solo tendaggi! Le proposte della casa Dezzani, infatti, coprono praticamente tutte le esigenze dell'arredamento tessile dell'abitazione e spaziano dai tessuti d'arredamento ai tappeti, fino agli accessori tessili e, naturalmente, alle tende. Obiettivo dell'azienda è quello di «vestire» la casa, proprio come il sartore veste una persona, proponendo soluzioni il più possibile personalizzate con materiali di prima scelta. «In questi ultimi anni», dice Giovanni Dezzani, «la clientela si è dimostrata molto esigente e le nostre idee vanno a concretizzare un progetto di immagine curato in ogni dettaglio: artistico sia».

In questo momento, riguardo a vendite e tendenze, la richiesta è di stampati inglesi, le proposte naturali e il genere classico ora rivisitato e inedito grazie alle rifiniture apportate da «Dezzani».

«Altro nostro punto di forza è il coordinato: dalla tenda all'imbottito, con soluzioni diverse in base allo stile dell'arredo. Le nostre tende, dalle più classiche alle tecniche, vengono preparate con cura dai particolari, dalla passamaneria agli accessori di sostegno».

A completare l'armonia dell'abitazione «Dezzani Tende» consiglia ai neo sposi la biancheria firmata dalla casa più prestigiosa: Gale, Sonima, Bossi, Borbonese, Trussardi, Dior, Flou. Insomma da Dezzani, trovano concretezza i sogni dei novelli sposi, ma di tutti coloro che vogliono cambiare aspetto alla loro casa con fantasia e originalità.

voga in questi ultimi tempi è regalare il viaggio di nozze. Alla Mir Travel di corso Felice Cavallotti gli sposi scelgono la loro meta preferita: spiega la titolare Rosanna Rongio - «o prevedono un budget di spesa. Noi prepariamo dei biglietti personalizzati, che verranno distribuiti tra amici e parenti: in questa maniera almeno il 50% del viaggio

risulterà già pagato». Le destinazioni che raccolgono i maggiori consensi sono i viaggi da sogno: «Le Maldive rimangono per molti la meta ideale - prosegue la Rongio - Il mare è al primo posto: palme, spiagge e tanto romanticismo. Ma alcuni preferiscono viaggi esotici, a esempio la Cina o d'avventura, come negli Stati Uniti».

E DOPO IL TAGLIO DELLA TORTA  
SI PARTE PER IL  
VIAGGIO DI NOZZE

**MIR TRAVELS**  
VIAGGI E VACANZE



OFFRE LE MIGLIORI SOLUZIONI  
PER GLI SPOSI E CONSIGLIA  
LA LISTA NOZZE PERSONALIZZATA  
IN ESCLUSIVA

C.so F. Cavallotti, 22 - 14100 Asti - Tel. 0141.55.68.54 - Fax 0141.55.68.74

**LINEA CASA**

mobili - arredamenti

qualità e servizio al giusto prezzo

PER TUTTI GLI SPOSI PROMOZIONI PARTICOLARI



CENTRO TENDINE

**SCAVOLINI**

In questo periodo su tutte le cucine esposte prezzi super convenienti

C.so Asti, 619/a - MONBERCELLI - Tel. e Fax 0141.955667

**DEZZANI** Vi aspetta nei locali rinnovati con un nuovo, esclusivo servizio



DA 30 ANNI  
AL VOSTRO  
SERVIZIO

**Dezzani**

Liste di Nozze  
& Biancheria  
per Sposi d'oggi

- ✓ Tende da sole
- ✓ Tendaggi
- ✓ Lenzuola
- ✓ Piumoni
- ✓ Copripilati
- ✓ Tovaglie
- ✓ Cuscini
- ✓ Manopole e Guanti
- ✓ Asciugamani
- ✓ Accappatoi
- ✓ Tappeti
- ✓ Grebbioli

... e tutto,  
ma proprio  
tutto quello  
che serve  
per render  
esclusiva con  
Coordinate  
la vostra casa.



Le migliori firme per  
arredare la vostra casa



**FORNASETTI**

ungaro

**Le Gioie  
di Valenza**

di Dipei Antonella

OREFICERIA ARGENTERIA

OGGETTISTICA IN ARGENTO ■ PER L'ARREDAMENTO

LISTE NOZZE E BOMBONIERE ■ MATRIMONI - CRESIME  
COMUNIONI - BATTESIMI

RIPARAZIONI

IN OCCASIONE DI S. VALENTINO SAREMO APERTI  
DOMENICA 13 FEBBRAIO

ALLA GENTILE CLIENTELA  
SARÀ OFFERTO UN RINFRESCO  
SCONTI

VASTA ESPOSIZIONE DI 120 MQ.

INGRESSO LIBERO

C.so Alfieri, 417 - 14100 ASTI - Tel. 0141.592165

Asti, questa sera concerto a Palazzo Ottolenghi con lo sconto de La Stampa

## Cinque Sonate per pianoforte

Andrea Lucchesini «esplora» Beethoven

BUON RACCOLTO CON «LA STAMPA»

SABATO 12 FEBBRAIO 2000

CLASSICA JAZZ  
CON  
LA STAMPA

Presentando questo tagliando alla CASSA DI PALAZZO OTTOLENGHI, si avrà diritto alla riduzione sul biglietto (DA 23 MILA A 18 MILA LIRE) dell'appuntamento di stasera della rassegna «ASTI IN CONCERTO», organizzata dal Circolo Filarmonico Astigiano. Non valgono le fotocopie.

Leonardo Osetta

ASTI

Vi piace Beethoven? Se la risposta è «sì» perdete il concerto di stasera a Palazzo Ottolenghi. La serata di appuntamenti organizzati dal Circolo Filarmonico Astigiano prevede alle 21,30 l'esibizione di Andrea Lucchesini con cinque Sonate. A 35 anni, il pianista viareggino affronta per la prima volta l'integrale sonatistico beethoveniano: un mirabile monumentale mosaico in 32 pezzi, che rientrano in un programma a più puntate per l'Unione Musicale di Torino.

Questa di Asti è una vera anteprima, perché l'appuntamento torinese con gli stessi brani si terrà soltanto mercoledì prossimo. Inoltre c'è la possibilità di accomodarsi a Palazzo Ottolenghi pagando 18 mila lire anziché le 23 mila del biglietto intero: basta ritagliare e presentare alla cassa il tagliando che pubblichiamo qui a lato.

Lucchesini viene dalla grande scuola di Maria Tipo, che a sua volta è stata allieva di Casella e Agosti. Tanto, tanta esperienza ha trovato terreno fertile in questo ricciolo musicista, che a 18 aveva già stravinato il Premio Dino Cimì. Non è difficile immaginare l'emozione che eleva l'uomo attraverso la conoscenza del dolore.

accosti ad un'impresa come questa «integrale»: è affrontare la lettura di tutta la «Divina Commedia» o come accingersi ad ammirare, ad una volta, tutte le parti che formano gli affreschi giotteschi nella Basilica di Assisi.

Stasera Lucchesini propone per prima la giovanile «Sonata in maggiore op. 2 n. 2», lavoro degli esordi (25 anni), che occhieggia al modello, nobile ma in via di superamento, di Haydn. Si salta poi all'altro estremo, a quella «Sonata in mi maggiore op. 109» che apre la mirabile fiammata delle «ultime tre sonate» (con la 110 e la 111): aperta da un «Vivace» che precorre i tempi, prevede poi un «ma inteso» «Prestissimo» il quale a sua volta sfocia in un tema elaborato in sei variazioni.

Ecco quindi la «Sonata in sol minore op. 49 n. 1», che ancora si riallaccia ad Haydn, ma anche a Carl Philipp Emanuel Bach, e quella «in sol maggiore op. 79», la cui definizione di «Sonatina» non le rende giustizia. Lucchesini chiuderà con la «Fatale» tonalità di «do» «Peltica» non perché riveli chissà quali sentimentalismi, ma per la concezione schilleriana di opera d'arte che eleva l'uomo attraverso la conoscenza del dolore.



Il pianista Andrea Lucchesini.

## GLI APPUNTAMENTI

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e del tempo libero del fine settimana nell'astigiano.

**ASTI.** Alle 20,30 al Centro di danza, piazza Roma 10, s'inizia il primo stage di danza tenuto da Giorgio Prosperio e Monica Gallarate, organizzato dall'associazione «Tango argentino». Info: 0141/30.333.

**ASTI.** Al Baretto di corso Ferraris dalle 21,30 karaoke con Natalino e Rosy.

**ASTI.** Oggi a lunedì sono aperte alla biglietteria della sala Pastore le prenotazioni dello spettacolo «Hefe della vita e della morte» con Michele Placido in programma il 15 febbraio al Politeama. Info: 0141/557.667. Orari: oggi e domani 18,30-24, lunedì, 20-24.

**ASTI.** Al dancing Zazabò dalle 21 in balla liscio con Massimo Capra.

**CASINASCIO.** Alla birreria Il Maltese musica dal vivo dalle 22,30 con il gruppo torinese dei «Thee troubles».

**MONTALDO SCARAMEPI.** Dalle 22 al Troll's pub i gruppi selezionati al «Arezzo wave 2000». Si esibiranno i Naide, il cantante astigiano Iano Nicolò che presenterà il suo album «Zummalò», gli Ovoid Dunny, Daffy Punk e Simca 1000. Ingresso libero.

**ASTI.** Le 21,15 primo spettacolo del circo Kronos. Repliche fino a lunedì 14.

**NIZZA.** Pianobar al «Blue bird» con il «Falso trio». Ingresso libero.

**RIVA DI CHIEMI.** Sono aperte le prenotazioni per la cena di San Valentino organizzata dal Holiday club di Asti: si terrà lunedì alle 20,30 al ristorante di Cascina Speranza con la degustazione del vino «signora» lire; prenotazioni: 0348/563.65.24.

**REFRANCORE.** Il gruppo «Nosenzo» presenta alle 21,15 al teatro parrocchiale di Refrancore tre farse dialettali in piemontese. Ingresso libero.

**SAN DAMIANO.** Alle 21 al cinema Cristallo prima serata del concorso canoro «Nastro d'argento».

**VALFENILE.** Alla «Rosa dei venti» dalle 21,30 serata danzante con Brunetto e la Band.

**VINIMULAI.** My Flowers dalle 22,30 concerto rock col gruppo «Nhamunda & Cuconito».

S'inizia stasera al Cristallo il concorso canoro «Nastro d'Argento». Il 19 febbraio la finale

## Giovani voci in gara a San Damiano

Due saranno scelte per partecipare a festival nazionali

SAN DAMIANO

Il Duemila ha una novità alla stagione canora sarda: il «Nastro d'argento» è stato infatti anticipato di quattro mesi rispetto alla solita scadenza di giugno.

La rassegna giunta alla 12ª edizione è aperta a coloro che abbiano compiuto i 13 anni. Sul palcoscenico del «Cristallo» dalle 21, si esibiranno cantanti con motivi editti inediti divisi in due categorie: «Giovani» (fino a 21 anni) e «Big» (oltre i 21 anni).

È un'importante opportunità - dice don Antonio Chierio, tra gli organizzatori della manifestazione insieme al gruppo musicale femminile «Diapason» - viene offerta quest'anno chi partecipa al concorso. E spiega: «Un cantante verrà scelto per partecipare direttamente alla finale del «Festival della canzone napoletana» presentato da Pippo Baudo». «Un'altra segnalazione - conclude don Antonio - permet-

terà inoltre a un altro cantante di accedere alle selezioni nazionali del concorso «Destinazione successo».

Stasera il sipario si aprirà sulla sezione «Giovani», presentati da Meo Cavallero e Pino Mileni. Ospiti della serata: la palermitana «Fidia» di Asti e il complesso «Seppelflick» di Per-

domani toccherà ai «Big», presentati da Viviana Porro ed Enrico Scave. Nell'intervallo si esibiranno gli atleti della palestra «Ym 2000» e il gruppo «Voci nuove» di San Damiano. Il 19 febbraio la finale: tra gli ospiti della serata si dice che ci sarà Alessandra Merz.

I cantanti che supereranno la selezione saranno accompagnati sul palco da Nancy Aguiari. Gli intermezzi proporranno l'esibizione di danze da «Lea palestina» e l'esibizione di «Jeet kune do» con l'istruttore Luca Gai. La manifestazione sarà ripresa da «Odeon» e trasmessa a livello nazionale. [tel. 0.]

## I CONCORSI

Categoria «Giovani», brani editi: Uana Artuffo, Alfano Malta; Simon Attardi, Asti; Stefania Caracchi, Asti; Laura Corbelli, San Damiano; Manuela Congelli, Savigliano; Sandra Quirico e Emanuela Contarini, Asti; Francesca De Nardi e Silvia Gai, San Damiano; Monique Difato, Gove; Stefania Di Maio, Difatte; Silvia Ferroni, Villafranca Piemonte; Gessica Labate, Settimo Torinese; Daniela Meoni, Bussolengo; Denisa Merolla, Foggiano Milanese; Stefania Novello, Villanova; Maurizio Panariello, Cornaredo; Diletta Pallavicini, Castiglione torinese; Giada Pellavici, Castiglione torinese; Fabiana Pilotti, Bosconero; Marta Rezzana, Castel Alfano; Paolo Sanna, Rho; Roberto Zampaglione, Rho; Jolanda Zaninelli, Cervinina.

Brani inediti: Roberto Barbarossa, Cassino; Liliana Baracco, Asti; Marco Pontarollo, Castel Alfano; Ignazio Pozzo, Asti; Tiffani, San Damiano.

Cantanti categoria «Big», brani editi: Amleto, San Damiano; Grazia Amoretti, San Damiano; Giuseppe Balle, Venaria; Barbara Baraldi, Cornigliano; Giuseppe Borasio, Torricelli; Francesco Brignolo e Cristian Giuliano, Asti; Roberto De Gregoris, Borgoretto; Daniela Ferrari, Asti; Eleonora Giucosa e Alessandro Vanzini, Asti; Laura Graziano, Asti; Giovanna Mais, Torino; Claudio Mancuso, Torino; Nicola Martini, San Damiano; Max e Dany, Bra; Mario Milani, Torino; Lorena Pietrapersico, Incisa Scapaccino; Alessandro Piscitelli, Fabio e Laura Sanna, Rho; Rosa Santalucia, Asti; Moreno Stefanini, San Mauro Torinese; Tiffani, San Damiano; Rudy Vallet, Valtouranche.

Brani inediti: Maura Balbo, Lucania; Gabriella Di Fazio e Luciano Caracchi, Asti; Elisa Casile, Asti; Manuela Eugenio, Asti; Silvia Ferroni, Villafranca torinese; Ellen Lanzetta, Caraglio.

STASERA AL CINEMA  
AD ASTI E DINTORNI

CINEMA

LUX, Tel. 0141-594.147

Toy story 2

cartone animato di J. Lasseter.

Orario: 17, 18,45, 20,30. Biglietto 12.000.

POLITEAMA, Tel. 0141-530.066

American Beauty

di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Saurat

Orario: 17,20, 19,50, 22,30. Biglietto 12.000.

RITZ, Tel. 0141-530.085

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 17,45, 20,30. Biglietto 12.000.

RIVIERA, Tel. 0141-530.040

Le ceneri di Angela

di A. Parker con E. Watson, R. Carlyle, J. Breen, C. Davis

Orario: 17,15, 19,45, 22,30. Biglietto 12.000.

RIVIERA, Tel. 0141-530.067

Il mistero di Sleepy Hollow

di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson

Orario: 20,15, 22,30. Biglietto 12.000.

LUMIERE, Tel. 0141-413.630

L'uomo bicentenario

di C. Columbus con R. Williams, S. Hall e P. Platt

Orario: 17,30, 20,30. Biglietto 10.000.

LUMIERE, Tel. 0141-413.630

L'uomo bicentenario

di C. Columbus con R. Williams, S. Hall e P. Platt

Orario: 17,30, 20,30. Biglietto 10.000.

LUMIERE, Tel. 0141-413.630

L'uomo bicentenario

di C. Columbus con R. Williams, S. Hall e P. Platt

Orario: 17,30, 20,30. Biglietto 10.000.

SOCIAL (PUB), Tel. 0141-701.496

Toy story 2

cartone animato di J. Lasseter

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

MULTISALA, Tel. 0141-701.459

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

MULTISALA, Tel. 0141-701.459

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

MULTISALA, Tel. 0141-701.459

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

MULTISALA, Tel. 0141-701.459

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

MULTISALA, Tel. 0141-701.459

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

MULTISALA, Tel. 0141-701.459

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

MULTISALA, Tel. 0141-701.459

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

POLI, Tel. 0142-452.081

Il mistero di Sleepy Hollow

di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson

Orario: 15,30, 17,45, 20,15, 22,30. Biglietto 12.000.

MODERNO, Tel. 0142-452.816

Al di là della vita

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

INSPECTOR GADGET

Orario: 15,30, 17,45, 20,15, 22,30. Biglietto 12.000.

ALISSANDRINO, Tel. 0141-252.644

Toy story 2

Orario: 18,20, 19,50, 22,30. Biglietto 12.000.

AMBA, Tel. 0131-252.079

Rise me

di R. Scott con F. Prince e R. Light Cook

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

COMITALE - SALA BALLO

Colpo di grazia

di B. Baracco con T. Lee Jones, A. Judd

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

COMITALE - SALA FERRERO, Tel. 0131-234.240

Canone inverso

Orario: 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

CORSE, Tel. 0131-258.080

L'uomo bicentenario

di C. Columbus con R. Williams, S. Hall e P. Platt

Orario: 15,15, 17,15, 19,45, 22,30. Biglietto 12.000.

GALLERIA, Tel. 0131-252.712

Le ceneri di Angela

Orario: 14,40, 17,10, 19,40, 22,15. Biglietto 12.000.

MODERNO, Tel. 0131-252.707

Il mistero di Sleepy Hollow

Orario: 15,20, 18,20, 20,30, 22,30. Biglietto 12.000.

KRISTALL - Sala Enrico, Tel. 0131-349.321

American Beauty

di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Saurat

A TORINO

L'ETNA TORNA SUOI

\*\*\*BUONO\*\*\*INTERESSANTE\*\*\*ATTUALE\*\*\*AVVENTUROSO\*\*\*EROTICO\*\*\*

ACCADIA

S. Giulia 2 br. tel. 011 88.78.07 Una

relazione privata (Una Lascon Paragraphe)

Orario: 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

ACTOR'S STUDIO

via Chiesa della 77/b tel. 011 216.6784

Niruki e la sua

Orario: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

A. C. C.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Non uno

di meno (dopo d'oro Venezia 99) Or. 16,

18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000.

A. C. C.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Garage

Orlino Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

A. C. C.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Garage

Orlino Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

A. C. C.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Garage

Orlino Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

A. C. C.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Garage

Orlino Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

A. C. C.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Garage

Orlino Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

A. C. C.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Garage

Orlino Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

A. C. C.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Garage

Orlino Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

Alberta 27 tel. 011 540.110

Or. 15,10, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE



**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**COMUNICATO CON  
I CITTADINI  
NEL INTERESSE DELLE NOSTRE  
INFORMAZIONE E  
TRASPARENZA  
PREVISTA DALLA LEGGE**

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.  
Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge del 8.10.1984 Art. 7)



**publikompass spa**

ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

**REGIONE PIEMONTE**

### 36 MILIARDI DI CONTRIBUTI PER AFFITTO

È stata pubblicata il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 - suppl. 3, del 26 gennaio 2000, la legge regionale n. 8 "dotazione fondo per il sostegno all'accesso abilitativo in locazione". Sullo stesso Bollettino sono pubblicati la delibera del Consiglio regionale per l'individuazione criteri di accesso e di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 (Disciplina delle locazioni e del rilascio immobili adibiti ad abitativo) nonché il comunicato dell'Assessorato Urbanistica e residenziale che fornisce indirizzi tecnico-procedurali per l'erogazione contributi per il sostegno alla locazione. La disponibilità finanziaria per il primo anno di applicazione è di 36 miliardi di lire, possibilità per i Comuni integrare con risorse proprie.

#### COMPETENZE DEI

Ai Comuni compete l'emissione bandi di concorso, la raccolta e l'istruttoria delle domande e la comunicazione alla Regione, entro giorni data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale, numero di richiedenti in possesso dei requisiti.

#### A CHI È RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che, in condizioni economiche disagiate ed in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano un contributo per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

#### CHI PUÒ FARE DOMANDA?

Tutti gli affittuari un alloggio contratto regolarmente registrato, che si trovino nelle seguenti condizioni:  
1) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni integrate minimo INPS, il cui canone di affitto incida su detto reddito almeno per il 14 per cento. Il reddito percepito viene considerato diminuito di lire 1 milione per ogni figlio a carico;  
2) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore al vigente limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il cui canone di affitto incida su detto reddito almeno per il per cento. Ai fini del calcolo del reddito familiare, il reddito da lavoro dipendente o pensione viene considerato nella misura del 60 per cento.  
Sul reddito così determinato viene, inoltre, operato un abbattimento di Lire 1 milione per ogni figlio a carico. Il limite di reddito vigente varia, in base alla composizione del nucleo familiare, tra € 18.796.000 per le famiglie fino a due componenti e € 30.073.600 per le famiglie cinque o più componenti. È importante ribadire che per il rispetto di tali limiti il reddito da lavoro dipendente o pensione viene considerato solamente nella misura del 60 per cento.

I limiti risultano, pertanto, i seguenti:

Componenti conv. famiglia	Limite Convenzionale
fino a 2	€ 18.796.000
2,5	€ 20.863.560
3	€ 22.931.120
3,5	€ 24.810.720
4	€ 26.690.320
4,5	€ 28.381.960
oltre 4,5	€ 30.073.600

Ai fini comprensione della tabella, si ricorda che i figli a carico vengono conteggiati 0,5 unità rispetto alla composizione del nucleo familiare. Quindi una famiglia due adulti e un figlio a carico è convenzionalmente composta da 2,5 persone, mentre una famiglia due adulti e due figli a carico è convenzionalmente composta da 3 persone (2 adulti + 0,5 + 0,5).

#### È ESCLUSO?

Sono esclusi dalla possibilità accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti cui al precedente paragrafo:

- i locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- i locatari titolari di diritti proprietà, usufrutto, uso e abitazione uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia residenza di categoria catastale non inferiore alla A3, classe I;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualunque località di categoria catastale inferiore alla A2, classe I.

#### COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

Sulla base dei bandi che real pubblici Comuni nei tempi da questi prefissati, la domanda dovrà presentata mediante compilazione apposito modulo semplificato fornito dallo stesso Comune di residenza. Alla domanda non dovrà allegato alcun documento, salvo le certificazioni mediche a documentare le situazioni invalidità di malattia.

#### QUANTO SARÀ IL CONTRIBUTO?

La Regione ripartirà le i Comuni sulla base numero delle domande pervenute. Saranno poi i Comuni, valutate le diverse situazioni disagio, a stabilire quanto corrispondere a ciascun avente diritto.

**C'E UNA SQUADRA PIEMONTESE CHE VINCE IN FRESCHEZZA  
E TIENE ALTO IL LIVELLO DEL CALCIO.**



Farmazione: Tupperosso Alta Qualità, Intero, Soremato e Parzialmente Soremato; Tappovivo con fermenti lattici attivi. Oggi la freschezza non ha più riserve.

**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.

Volley, trasferta insidiosa col Romagnano Pavic che all'andata mise ko gli astigiani

## La Bm2 nella tana della matricola

Al Giobert la Voluntas ospita il Bellusco

ASTI

La Blemmedue ha sete di rivincita. Sul parquet di Romagnano Sesia (Novara) oggi, alle 21, affronta il Pavic. Per i rossoblu, primi in B1, l'obiettivo di giornata è riscattare la sconfitta casalinga subita all'andata e continuare la fuga in solitaria. Gli astigiani vantano infatti cinque lunghezze di vantaggio sul Piacenza e sette sul Vercelli. Le quarte in graduatoria (S. Giuliano e Busca) sono distanti dodici punti.

Il Pavic Romagnano, matricola del torneo, è in prima, sesto in classifica, in campo del Cantù. I novaresi, dopo un avvio brillante, negli ultimi turni hanno dato segni di crisi uscendo battuti 2-3 dal confronto interno con il Caronno e 1-3 dal campo del S. Giuliano. Milanesi e faticando più del previsto contro il Decimomannu (3-2).

La formazione allenata da Massimo Ricco può contare su un attaccante dalla pesante come Bedotto cui, in estate, i dirigenti hanno affiancato Laganella, classe 1977, proveniente dal Merate di B. Nella partita persa all'andata, al tie-break, dopo aver sciupato il possibile 3-1, gli astigiani patirono la ricezione le battute novaresi e non riuscirono a fermare a muro gli attacchi del Pavic.

Per il match di stasera il tecnico della Bm2 Gulinielli disporrà del regista Rabezzana, recuperato a tempo di record dopo un'operazione alle tonsille e schiererà il sestetto basso. Per preparare la partita la Bm2 ha disputato, giovedì, un'amichevole con la Kappa di A2 uscente sconfitta per 1-4. [ca.l.]

Voluntas (serie B2). Tempo di rivincita e riscatto anche per la Voluntas che, nel torneo B2, affronta, a partire dalle 18, sul parquet del Giobert, il Bellusco (Milano). All'andata i milanesi sconfissero 3-2 gli astigiani dopo che questi si erano trovati a condurre per 2 a 1 e 9-4 nel

tie-break. Per i milanesi è anche l'occasione per dimostrare che la batosta subita sabato a Pinero, contro il Body Cisco, è stato solo un episodio da dimenticare in fretta e che il futuro può far sognare il pronto ritorno in B1.

Il Bellusco è formazione neopromossa, passata, in tre anni, dalla serie D alla B2. All'andata si dimostrò squadra di carattere. Attualmente i milanesi occupano, con 20 punti, l'ottavo posto in classifica e sono reduci da due sconfitte consecutive.

Rispetto alla formazione di Pinero, oggi pomeriggio Vignetta inserirà Gianniello nel ruolo di libero e deciderà solo all'ultimo istante su chi schierare inizialmente in campo di regia scegliendo tra Domizioli e Rolando. Confermato il resto del sestetto. [ca.l.]



Rabezzana (Bm2) e Gianniello (Voluntas) ritornano oggi sul parquet



Basket, i lombardi (terzi) precedono di 2 punti i bancari

## La Cierre sfida Legnano e punta a salire sul podio

Enzo Armando

La partita casalinga consecutiva per la Cierre, che intende mantenere l'imbattibilità del girone di ritorno del campionato di C1. Stasera, al palazzetto di via Gerbi, arriva il Legnano. I lombardi precedono di due lunghezze la graduatoria la formazione guidata da Meo Sacchetti e sono attualmente terzi a parimerito con l'Alba.

La Cierre attraversando un periodo di gran forma. Lo attestano i tre successi consecutivi: Dogliani, Sesto e Casale, hanno proiettato Oggero e compagni in quinta posizione. Un momento particolarmente favorevole, coinciso con i rientri di Gaddo e Cognolato e l'esplosione di Abrate e Bertello, piuttosto in ombra all'inizio della stagione. Come attesta la classifica, il Legnano è uno dei quintetti più forti del girone. All'andata batté la compagine astigiana in un incontro infrasettimanale: la partita era stata spostata per la morte di Andrea Grossi. Con spirito nuovo la Cierre ha la possibilità di fermare i lombardi soprattutto a ripetersi il gioco espresso sabato scorso con il Casale.

Intanto la società ha provveduto a rinnovare le cariche. Alla presidenza è stato confermato Gian Carlo Muschio, con Alfredo Prina e Gian Carlo Grassi vicepresidenti. Segretario è Elio Fassone e general manager Beppe De Stefano. Sono entrati a far parte del consiglio direttivo Marco Bonino e Luigi Visconti, che affiancheranno Giuseppe De Milano e Paolo Ferlino. Massimo Di Antonio è l'addetto stampa; mentre consigliere speciale per le giovanili è stato nominato Beppe Villero. Il collegio revisori dei conti è composto da Pietro Patrisso e



Adalberto Oggero (Cierre)

consistenza della giornata passata: il Veloces è il fanalino di coda del torneo; i Frogs sono quarti a parimerito con Borgomanero, Cigliano e Verbania. All'andata l'Asti Basket subì una cocente sconfitta. Il Legnano ottenne nel turno passato dovrebbe aver iniettato un'iniezione di fiducia nei cestisti astigiani. La squadra guidata da Andrea Frediani è in piena lotta per evitare i play-out. In classifica ha raggiunto i quattordici punti il Casale ed è a sole due lunghezze dal Castelnuovo Scrivia, che occupa quella posizione che consente di rimanere in C2 anche nella prossima stagione.

Promozione. La prima giornata di ritorno prevede una difficile trasferta stasera per l'Asti Basket, che affronta il Bra: due squadre hanno entrambe 16 punti. La Futura New Trade ospiterà alle 21 al Giobert il Mondovì.

### SPORTFLASH

#### BOCCE

Dif in Liguria, la Tubosider ospita Aosta

Oggi, dalle 14, si disputano le gare della massima serie del campionato di bocce. Nel girone A turno agevolato per il Dif Moro che fa visita in Liguria al fanalino di coda Val Morula. Nel girone B, la capolista Tubosider, reduce dalla prima sconfitta stagionale contro La Perosina, scende in campo nell'impianto di San Damiano contro la temibile Nitri Aosta, quarta forza del girone. Nella serie cadetta la capolista Cdc Asti, affronta alle 14,30, al bocciodromo di via del Bosco, la Rivoliese, cenerentola della classifica. [lg.m.]

Asti e junior inseguono i campionati regionali

Domani la piscina comunale di via Gerbi ospiterà dalle 9 le prove di qualificazione ai campionati piemontesi indoor di nuoto. Alla manifestazione prenderanno parte anche gli atleti di Asti Nuoto e Junior Pentathlon che inseguono i tempi minimi per accedere alla finale regionale. [e.a.]

Domani al Giobert arriva l'Acqui: per la squadra di Anghelov è vietato sbagliare

## Arol Team, riparte la corsa ai play off

Le girls Autostyle tentano il sorpasso al Fossano

Serie C. L'Arol Team Volley ospiterà domani alle 18, al Giobert, l'Acqui. La compagine allenata da Jordan Anghelov deve riscattare la sconfitta rimediata sul parquet di Mondovì, battuta d'arresto che potrebbe compromettere la qualificazione ai play-off.

Nel torneo femminile, archiviata la sfida con il Borgo San Dalmazzo, che ha vinto entrambi i confronti disputati di questa stagione, l'Autostyle attende alle 20,30 la visita al Palafutura del Fossano. Le ragazze guidate da Antonio Giangrande hanno la possibilità di operare il sorpasso ai danni delle rivali, che in classifica hanno tre punti di vantaggio. La rocambolesca sconfitta con il Borgo (l'Autostyle conduceva per due set a zero e ha poi perso al tie-break) non dovrebbe aver lasciato segni. Il sestetto gialloblù ha cominciato il nuovo anno con

il giusto sprint, e questo ha permesso ad Arduino e compagne di recuperare molte posizioni.

Serie D. In campo maschile il Grande Volley ospita alle 17,45, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il Borgo Vercelli. La squadra astigiana intende confermare l'attuale terzo posto in classifica. Il San Damiano, che è impegnato nella lotta per non retrocedere, gioca in campo alle 20,30 contro il Gallo Grinzana.

Nella femminile la Rig, che è seconda in graduatoria a tre lunghezze dal Carol's Torino, reca in Valle d'Aosta per affrontare il Valdaita. La Futura riceve nella palestra di Dante alle 17,30 il Candoglio; mentre l'Azzurra Moncalvo si scontra sul parquet amico alle 20,30 con il San Mauro. [e.a.]

**UNIEXPO**  
**TORRE SAN GIORGIO**  
18 - 19 - 20 Febbraio 2000

**L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO**  
PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E  
MACCHINARI PER OPERATURE E LATTONERIA

**Gli operatori del settore sono  
invitati alla Uniexpo con  
dimostrazioni pratiche assistite  
dagli Specialisti delle Case fornitrici**

**PROGRAMMA:**  
venerdì ore 16-22  
sabato ore 10-22  
domenica ore 10-22

UNIMETAL spa

**DANCE  
SIMBOL**  
QUESTA SERA  
CASTELLINA  
DOMANI SERA  
LUIGI  
GALLIA  
S.S. ANNI MARE  
VIGILANO D'ASTI  
TEL. 0141 952.132

**I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA  
L'ESPOSIZIONE  
CULT  
LA STAMPA**

Lunedì: Tuttosoldi  
Martedì: Tuttoscienze  
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)  
Sabato: Specchio e  
TuttoLibriTempoLibero  
Domenica: Tuttocaffini (solo Torino)

**LA STAMPA**

**DOMENICA 13 FEBBRAIO**  
**CAROUSELLO**  
PRIVATE CLUB  
«L'arte della moda»

**&  
Fashion  
Music  
Party**

**Creata la nuova  
domenica notte**

**SERVIZIO RISTORANTE  
PRENOTAZIONE TAVOLI**  
0338 761.340 - 0335 82.711.30  
Via Camottina, 40 - ASTI - Tel. 0141 351100



# Investire In Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### Finanza & Futuro

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### F&F Select High Tech Europa.

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive ■ crescita nei settori ■ alta tecnologia ■ strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti ■ mercato azionario europeo.

Numero Verde

**800-301301**

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzefuturo.it](http://www.finanzefuturo.it)

# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Lederica Paletto

Di giorno erano agenti di polizia penitenziaria, in **carcere delle Vallette**. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisi a rigore, legge e detenuti da sorvegliare. La sera e nei giorni di riposo, però, diventavano spacciatori, alle prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne: «Ma solo a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio: turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gom (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) sono passati direttamente dalle camerette alle celle dei nuovi arrivi. Consegnata la pistola e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri **finiti in Procura per l'interrogatorio** davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Garrone 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Menocobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella **di pena di via Piamazza 300**, è soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verzato, e si è avvalso della facoltà di **rispondere**. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato **fermo**. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni; altri tre, invece, sono indagati, **tutt'ora in stato di libertà**. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due baschi blu delle Vallette **finito altre 7 persone**. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli eviti dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Grazia Ficarra, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Benegiamo, 42 anni di Piossasco, e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è **quantità enorme di eroina**... E agenti che la trafficano». I **sponsabili del servizio di sicurezza** avevano verificato le segnalazioni d'occhio degli agenti. «Chi **tutto è Franco**, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato il detenuto. Con le prime certezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale **stati indicati tutti gli elementi fin qui raccolti**. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione e Toso, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati sorvegliati per **con intercettazioni telefoniche e ambientali**, e

caso e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ora a ore di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benegiamo e Coschignano, invece, **i fornitori della droga** che poi veniva venduta al dettaglio dagli altri personaggi finiti in distretto le sbarre. Le intercettazioni degli investigatori della Mobile **avrebbero anche permesso di**

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato **coordinazione**. Tra cui un **linguaggio in codice** - dove «una vaschetta di gelato» era un paio di Levi's, «la Nutella», ancora «una maglietta» oppure «una camicia» corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo e da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di **modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo**. Tanto che lo stesso Raudì, a metà gennaio, parlando al telefono con la sua donna e sospettando di **sotto controllo**, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno a 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno **paio** **etti la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere**. Ma dentro la **circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish**, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle **gli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di eroina**. A casa di Raudì, invece,

ce, nascosti in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso **avanti**. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha messo in contatto Raudì **i fornitori**. Si sospettano alcuni legami **ex carcere**, ospiti **Vallette per** **di droga**. **voci di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata**. Ma sono particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora **si sbilancia**. E da ieri sera, alle Vallette, ci **sette ospiti in più**. Per Raudì, invece, i pm hanno deciso il trasferimento al carcere di Biella. Drago, invece, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Cesti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che **il delicato compito di gestire le** **circondariali del Piemonte**. A dargli i maggiori grattacapi **le Vallette**: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, poi una serie di overdose, infine gli **stati e le denunce di ieri mattina**, con **scoperta persino di bilanciati occultati nella** **interni al carcere**. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scontramenti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha cuore la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, **può essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da** **cesto di mele sane**.

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un **fatto positivo**?

«Certo. Perché **va dimenticato che l'indagine è partita da noi**. Ci sono voluti mesi di indagini per **il loco tutte le responsabilità**, ma ora siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro». La droga nelle carceri è sempre entrata, in un modo o nell'altro. Si chiude **varco e se ne apre presto un altro**. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche vero che mancano strutture realmente efficaci. Comunque un passo significativo verrà dal **ai cani anti-droga**. In **tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi**, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il fluo dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I cani **scano** a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche, in passato, c'è stata la droga e anche individuare fra spezie come peperoncino, zafferano o rafano».

In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre e spacciare droga in carcere?

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con organici sempre inadeguati di fronte al costante aumento dei detenuti. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: la annunciata revisione delle leggi Simoni e Gozzini potrà portare ad **un numero di carcerazioni**. Che, per noi che lavoriamo in carcere, sta a significare maggiori affollamenti, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda **droga**».

## Decisive le accuse di un detenuto

### «Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero **Viglione che ha svolto l'indagine**



## IN BREVI

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Il Piemonte del vino

NIZZA MONFERRATO. **a Nizza si parlerà di Distretti del vino**, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte nell'area **Nord dal Torinese alle colline di Novara e in quella a Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero**. I Distretti che devono ancora entrare in attività avranno il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione **l'enoturismo**. Sarà eletto, per ciascun distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori e degli **locali**. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa» intervengono i consiglieri regionali Lido Riba (ds) e Mariangela Cotto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfurmo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

#### Settore agricolo in arrivo 1,2 miliardi

AOSTA. Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere **integrazioni al Piano**. La Regione intende partecipare in sede europea alla discussione sulla normativa.

#### Si stacca un pezzo dalla gru, autista

LA SPEZIA. Incidente mortale, ieri pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru, Raffaele Stranillo, **55 anni, dipendente della ditta Demoni che sta realizzando dei lavori**. L' **è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 150 kg, staccatosi dal braccio del mezzo, ed è sul colpo**.

#### Le Terme di Acqui perdono i militari

ACQUI TERME. Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il dispaccio è giunto ieri dall'Ispettorato della Sanità militare e avallava la tesi di un'imminente chiusura dello storico stabilimento di zona Bagai. Non c'è ancora un decreto in tal senso e manca anche il piano per il rimpiego dei dipendenti delle Terme, ma fra poche settimane mancherà la «materia prima» per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la società Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerà a funzionare come luogo di cura per il personale civile.

#### Immigrati clandestini scaricati in autostrada

SAVONA. Trasportati a bordo di un camion e abbandonati lungo l'autostrada da mercenari, nove nordafricani **stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle di Vado Ligure**. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, sono tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

#### Operazione trasparenza all'ospedale S. Andrea

VERCELLI. Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro è morto durante la gastroscopia), l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Non solo il manager Mario Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna ospedale sicuro realizzato da Alessio Terzi.

#### Da Cuneo all'Argentina alla ricerca dei parenti

CUNEO. La ricerca delle famiglie emigrate tanti anni fa. E' lo scopo del viaggio, organizzato dall'Ancof di Cuneo, che il prossimo 24 febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in trenta, coordinati da Michele Rosso, che è l'anima dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui si sono trasferiti familiari e parenti, ma anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia monregalese) un congiunto mai più rientrato in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove si sono stabiliti tanti italiani originari del Piemonte, e in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa verrà ripetuta anche nei prossimi anni.

#### Chemin fer, sindaco

SANREMO. Duro intervento del sindaco di Sanremo, Bottini, dopo lo sciopero **croupier della Chemin de fer, indetto dal nuovo sindacato «G 6 T»**, proprio in occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elitario. «E' un settore così importante in perdita, il casinò **può anche fare a meno**. Non è escluso che con la nuova gestione **definitivamente chiuso**».

#### Tagliato per sbaglio il «castagno delle fiabe»

SANTA MARGHERITA. Era il «castagno delle fiabe», un leggendario albero secolare. L'unico del «antica e robusto tronco campeggiava su tutte le guide del parco di Portofino. Ora non c'è più, perché, per errore, è stato abbattuto: segato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento. La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.

#### Extracomunitari in crescita nel comparto tessile

BIELLA. Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili del Biellese sono già il 9% dei **mila addetti del settore**. Lo rivela **studio della Camera del lavoro Al dicembre scorso**. Infatti, gli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno erano 3593 e di questi circa 2300 avevano un'occupazione nelle fabbriche della provincia laniera. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è lo spopolamento fin un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il **per del personale** **meno rilevante in pianura**. Ma comunque per gli imprenditori rappresenta una linea ormai indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

#### PROGRAMMI RYL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.  
30' minuto-Le Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
5-11 Abitudine quotidiana: 8.25-Prima pagina: 6.40-Rassegna Stampa: 6.50-Vallée: 7.00-Polizia Stradale: 8.25-Prima pagina: 9.12-MUSICA e notizie: 8.30-Viabilità Aeroporti: 10.10-Previsioni del Tempo: 10.50-Viabilità Ferrovie: 12.15-Musica e Notizie: 12.15-Temperature: 12.20-Dedicato: 13.50-Viabilità Polizia Municipale: 14.20-Dedicato: 15.15-Musica e Notizie: 15.30-Viabilità Ferrovie: 16.50-Viabilità Polizia Municipale: 17.20-Dedicato: 18.21-Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa: 21.24-Musica e notizie, 22-6: Notturno Musicale.

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: **iniziative fra cui una guida e **giornale di strada****

## Fra i cartoni come sul letto di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela Minucci

Uno «psicologo» vestito da barbone. Che si aggira per i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere la notte. Insieme con lui interviene giornalmente **magari anche intere notti**. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di compranderli i tanti perché di un'assistenza **accucciata fra i cartoni**.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come operatori di strada personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, con la tragedia del **causa del freddo**, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello sbaramento per nazionalità - nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche mese fa) **risolto**:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, **annunciato ieri mattina**, **le altre cose**, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni comunali sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo **discriminante il fatto** **gli ospiti siano italiani o stranieri**. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) **presentate insieme** **i rappresentanti dell'associazione «Opportunitas»**. Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida regionale ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: dalle mense ai bagni pubblici sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnarlo personalmente ai clochard che ogni **«boa mobile»** **Comune care** **aggiungere**.

## Da oggi nei dormitori si darà precedenza agli ospiti più anziani

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacigli improvvisati per strada



lire, ma **restano ai** **fissa dimora che si** **venderlo**. «Le prime dieci copie saranno gratuite» spiega il direttore della rivista, Paolo Lambroschi - e poi si sa augura che il commercio possa continuare in modo attivo, ma, come ci raccomandiamo sempre, senza dover mai importunare la gente».

L'ultima iniziativa annunciata ieri da Lepri (questa si finanziata grazie a quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguarda la possibilità di affidare adulti ultra-quarantacinquenni in difficoltà a nuclei familiari che abbiano a disposizione, magari fuori città, grandi dimore con almeno **stanza adatta per ospitarli**. Il tutto in cambio di un affitto dalle **alle 700 mila lire**: «Si **un nuovo programma di recupero** - spiega l'assessore - **per una fascia sociale che ha molte più difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto «normale»**».



# Un valore e un'offerta che non avete mai sentito.

Aut. Min. Rich.



Per le vetture disponibili in Concessionaria  
vi offriamo 1000 litri di benzina compresi nel prezzo.

Offerta valida fino al 31.03.00.

## Vi aspettiamo.



Organizzazione Mercedes-Benz

# Canella Renato Spa

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI PAVIA - VERCELLI - BIELLA

**CANELLA RENATO S.p.A.**

Via Mortara, 65 - ROBBIO (PV) - Tel. 0384 672163 - Fax 0384 672431

Via Turari, 10 - S. MARTINO SICCOMARIO (PV) - Tel. 0382 559790 - Fax 0382 556032

**CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.**

Via Cavour, 2 Strada Statale Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

**AUTODUE** di Gorini Domenico - Via Botticelli, 8 - VIGEVANO - Tel. 0381 42481

**AUTORIPARAZIONI RUSSO** - Via Zanardi Bonfiglio, 17 - VOGHERA - Tel. 0383 41441

Ricambi originali Mercedes-Benz

Sta diventando significativa la presenza degli extracomunitari tra il personale delle industrie del comprensorio

## «Immigrati? Linfa per il tessile»

### Nel Biellese sono già il 9% dei 28 mila addetti

Maurizio Alfisi

Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili del Biellese sono circa il 9% dei 28 mila addetti del settore. Lo rivela uno studio della Camera del lavoro elaborato periodicamente i dati dell'Ufficio del lavoro con le statistiche dell'Ufficio stranieri della Questura.

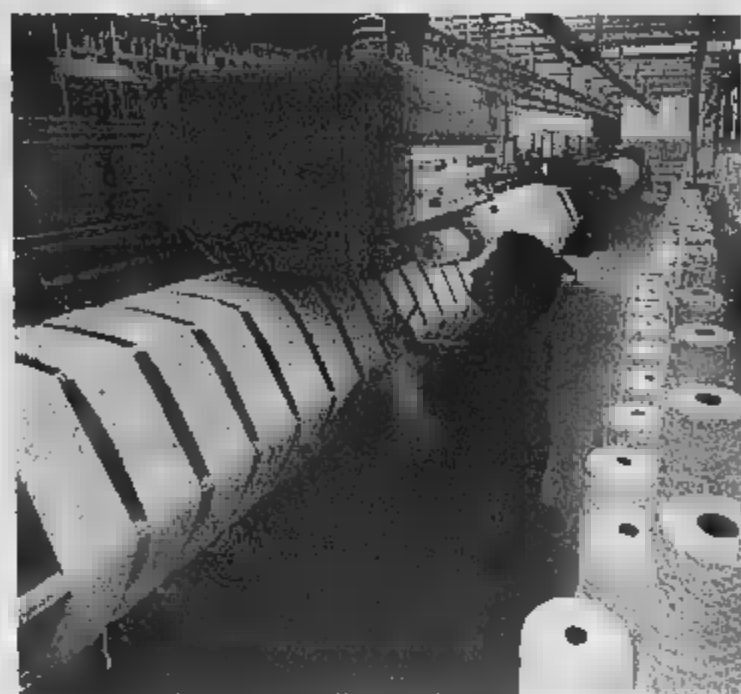
Lo spunto per un'aggiornamento della situazione è fornito dalla determinazione dei flussi migratori: il Viminale ha deciso che nel corso dell'anno potranno entrare in Italia 1 mila extracomunitari. L'annuncio è stato accolto positivamente dagli imprenditori del Nord-Est che vedono nella manodopera extraeuropea un elemento insostituibile per la stessa sopravvivenza delle fabbriche del Veneto.

Nel Biellese il fenomeno non è così rilevante ma sta acquisendo un'importanza sempre maggiore. Secondo i dati dell'Ufficio stranieri, il 31 dicembre del '99 gli immigrati con regolare permesso di soggiorno erano 3593 di cui 1453 dichiaravano di avere un lavoro subordinato. Altre 1000 unità possiedono un permesso di soggiorno per motivi di famiglia: sono in prevalenza donne venute a raggiungere i mariti e molte di loro hanno presto trovato un'occupazione. I lavoratori autonomi sono 197 e 319 quelli in attesa di un'occupazione. Secondo i dati del nostro osservatorio, complessivamente gli extracomunitari occupati nelle industrie sono circa 2300 - spiega Gino Faria della Camera del lavoro -. E abbiamo notato in questi ultimi anni un aumento sia della loro presenza nelle fabbriche sia nelle liste di collocamento. Nel '97, ad esempio erano 317; nel '98 erano 437 e lo scorso anno ben 529. Al contrario, i dati sugli avviati al lavoro manifestano una tendenza inversa: sono stati 379 nel '97, 210 nel '98 e nell'ultimo solo 190. Credo però che il fenomeno sia legato alla crisi del settore. La presenza degli extracomunitari nelle fabbriche in prospettiva è destinata a non essere altro che per il calo di abitanti della nostra zona.

E allora, il ruolo degli immigrati sta diventando fondamentale per le aziende come nel Nord-Est? «Non siamo a quei livelli ma certamente senza gli immigrati non riusciremmo a coprire il fabbisogno di manodopera», dice Omar Gioia titolare della Tintoria di Trivero, il primo industriale biellese ad impiegare personale extracomunitario. Quando ho assunto il primo

indiano 15 anni fa l'ho fatto per questione di principio spinto dal desiderio di offrire a questa gente le opportunità che aveva avuto io quando ero andato in giro per il mondo in cerca di fortuna. Ora gli extracomunitari sono il 38% del personale della mia fabbrica. E non perché sia un filantropo ma perché per certi lavori non trova altra manodopera. Tra i nostri giovani non c'è più tanta voglia di fare po' di gavettas».

Il Biellese ha sempre avuto bisogno degli immigrati - ricorda Osvaldo Boglietti sindacalista della Cisl -. Una volta erano i veneti poi ci sono stati i meridionali e ora gli extracomunitari. Superata la diffidenza verso persone che diventano dei «renti» per il posto di lavoro i dati dimostrano che la maggioranza integra felicemente con le nostre genti. Lo prova il fatto che diversi extracomunitari sono diventati anche delegati fabbricati con il voto dei loro colleghi biellesi.



L'industria tessile biellese ha una storia fatta anche di immigrazione

## Posteggiatori

### Undici licenze poi il blocco

BIELLA

Chi si ricorda della licenza di posteggiatore istituita dall'amministrazione comunale di Biella per gli extracomunitari che vivono nelle piazze? Ne erano state previste venti ma ora, dopo averne rilasciate 11, il provvedimento è stato sospeso.

L'iniziativa risale al '95 quando in città c'era una situazione oggettivamente diversa da quella attuale - spiega il comandante della polizia municipale Mario Rossi -. All'epoca c'era un problema di identificazione di queste persone e il sindaco Susta



Dal Comune stop ai tesseri di posteggiatore per gli extracomunitari

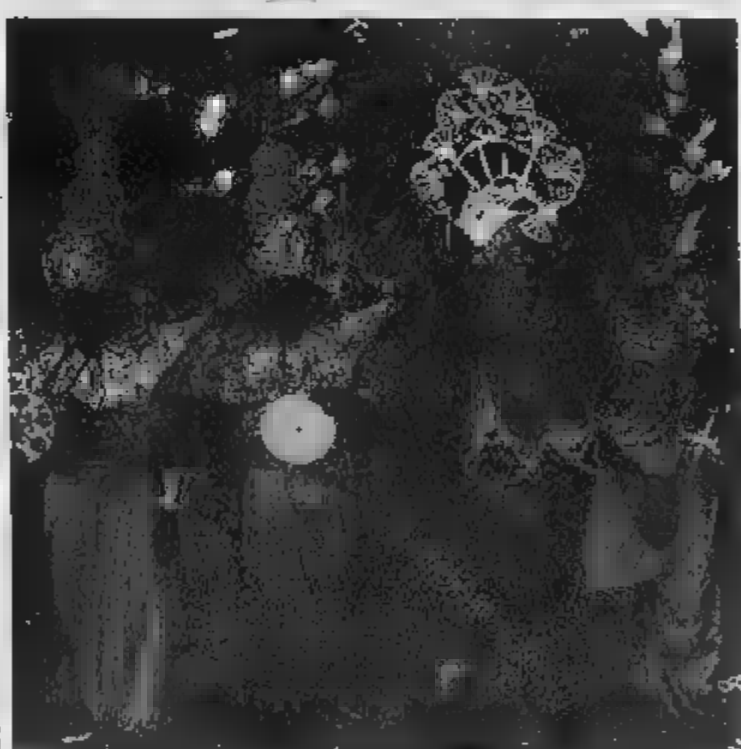
aveva trovato questa formula per cercare di esercitare un minimo di controllo. E nei mesi successivi erano state rilasciate undici tessere di posteggiatore.

La situazione, poi, però è cambiata, tant'è che è mutato il quadro normativo e sono stati introdotti nuovi strumenti di controllo anche per quegli extracomunitari che vivono in piccoli centri - continua il dottor Rossi -. Inoltre di quel gruppo di undici extracomunitari la maggior parte o se n'è andata o ha trovato un'occupazione. Attualmente ne risultano ancora in circolazione in città soltanto

un paio. Il sindaco ha quindi deciso di bloccare il rilascio di altre licenze simili in attesa di rivedere il provvedimento.

La normativa in vigore, infatti, non autorizza anche i possessori del cartellino ufficiale di posteggiatore a esigere alcun tipo di pagamento per il loro intervento. Generalmente i biellesi trovano utile avere chi ti trova un posto libero dove lasciare l'auto in cambio delle classiche mille lire. Ma a volte l'insistenza dei posteggiatori è tale da suscitare le giuste rimostranze della gente. E ne nascono vivaci alterchi. [m. al.]

## CARNEVALE A RITMO DI SAMBA



### A Lessona è festa per un mese

A Lessona è tempo di carnevale: da domani, e per un mese, si fa festa tra fagiolate, corai mascherati, danze e novita. L'appuntamento più atteso è quello di domenica prossima: il comitato organizzatore, per la sfilata in maschera, ha invitato a Lessona un gruppo di ballerine brasiliane di samba, in arrivo a Rio de Janeiro. Le ragazze «carioca» si esibiranno per le vie del paese e poi la sera, durante la festa da ballo. Intanto anche altri paesi si preparano al carnevale: ecco il calendario degli appuntamenti a Postua, Portula, Crevacuore e Pray.

I muratori: l'impresario di Pollone ci doveva 80 milioni. Intanto l'inchiesta passa a Biella

## Scarcerati dopo il sequestro-lampo

### I tre albanesi al gip di Novara: «Eravamo esasperati»

Renato Ambiel

Sono tornati a casa ieri, poco prima di mezzogiorno, i tre muratori albanesi arrestati martedì mattina, a Sant'Agabio, in un appartamento dove tenevano un'impresa edile biellese che doveva loro dei soldi. Il gip Angela Fasano, dopo aver convalidato l'arresto accogliendo le richieste del difensore dei tre, ha deciso la loro scarcerazione. I giudici ha disposto misure cautelari non coercitive: il divieto di soggiorno nel comune di Pollone, dove martedì mattina gli albanesi avevano prelevato Luca Casalnuovo, e l'obbligo di presentarsi tutti i giorni ai carabinieri per la firma che attesta la loro presenza a Novara.

Il difensore Alessio ha espresso soddisfazione per l'epilogo della vicenda: «Il gip ha tenuto in debita considerazione il fatto di trovarsi di fronte a tre lavoratori che si erano già rivolti a me, in precedenza, per recuperare un credito che non mi avevano restituito».



L'abitazione dell'impresario «rapito» l'altro giorno a Pollone da tre albanesi

Martedì la situazione è degenerata perché c'era grande esasperazione nei confronti del creditore che gli doveva ottanta milioni, soldi coi quali loro devono vivere. C'erano state diverse promesse, mai mantenute, e i miei clienti si sono sentiti traditi in giro. Le versioni dei tre, sentiti separatamente, sono state identiche.

I fratelli Maliq e Adem Skuqaj di 45 anni, domiciliati a Novara (dov'è avvenuto il blitz) o a Trecate, ed il cugino Kujtim Skuqaj, 28 anni, domiciliato a Galliate, hanno raccontato al giudice di vantare un credito intorciato agli ottanta milioni. Luca Casalnuovo, per saldare il debito, avrebbe assegnato risul-

tati poi a vuoto firmando anche, dietro loro insistenza, delle cessioni di credito che non sono per andate a buon fine. Martedì mattina, i tre sarebbero andati ad aspettarlo a Pollone dove l'impresario ha ribadito di poter saldare il dovuto con la cessione di un credito che aveva nei confronti di una ditta di Novara. A quel punto gli albanesi gli avrebbero detto: «Bene, allora vieni con noi. Andiamo a Novara da questa ditta, così ci fai vedere il tuo». Dopo che l'impresario è partito in auto con i tre albanesi, i testimoni hanno avvertito i carabinieri. A Novara Casalnuovo avrebbe saputo indicare la ditta creditrice. Da qui l'idea di andare nella casa di Maliq, in corso Milano, per telefonare al commercialista dell'impresario. Nel frattempo erano scattate le ricerche. I carabinieri di Novara si sono messi in contatto con i parenti degli albanesi a Trecate che a loro volta hanno telefonato a Novara. Così hanno appreso che erano lì con l'impresario. Il fascicolo adesso sarà trasmesso alla procura di Biella perché lì è iniziato il sequestro.

**DAL 22 GENNAIO VENDITA PROMOZIONALE SU PENTOLE, VASSOI, PORCELLANE, BICCHIERI IN CRISTALLO**

**NUOVO SPACCIO AZIENDALE**

**sambonet**

VERCELLI - VIA XXVI APRILE, 1 - TEL. 0151-597232

\*LISTE NOZZE \*AMPIA SCELTA REGALI \*OPPORTUNITÀ DI FINE SERIE

POSATERIA E PENTOLAME SAMBONET E PADERNO - PORCELLANE MIKASA, NIKKO, ROYAL BONE CHINA

CRISTALLERIE LIVELLARA, ZWISSEL, ROR - OGGETTISTICA FLASH DUE, BISSETTI

**KIDO VIAGGI**

BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2322456 (n.o.)

**Partenze da Biella**

il trenino rosso del Bernina	19/2/2000
NIZZA - Battaglia dei fiori	26/2/2000
CARNEVALE DI VENEZIA	27/2/2000
CARNEVALE DI NIZZA	5/3/2000
ROMA - lubilaeum 2000	al 7/3/2000
PRAGA	8 al 12/3/2000
BUDAPEST	al 12/3/2000
EUROCHOCOLATE (Torino)	
LOURDES	al 21/4/2000

**14 - 14 giorni pensione completa**

27/2 al 11/3/2000
12/3 al 25/3/2000
26/3 al 8/3/2000

**In esclusiva per Biella VIAGGI LAST MINUTE La soluzione pronta!**

Touring Club Italiano

VACANZE - CROCIERE - VIAGGI DI NOZZE - INOLTERRABILE

**Lampione T. Corvelli**

**PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO SULLE COLLEZIONI A/I ULTERIORI RIBASSI SINO AL 70%**

BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015 351144

ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19  
da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19  
Sabato dalle 9 alle 19 (orario continuato)



Parla Andreoni, primario del reparto di Malattie infettive del Degli Infermi

# «Aids, monitoraggio continuo»

Preoccupano anche le infezioni ospedaliere

Daniela Sandigiano

È un problema da non sottovalutare: anche nella biellese, il monitoraggio dell'Aids è uno degli impegni maggiori affrontati nel reparto Malattie infettive, al Degli Infermi. Il lavoro è occupato da epatiti croniche (in particolare da virus C) e "infezioni ospedaliere".

«Ma la preoccupazione maggiore», spiega il primario, Massimo Andreoni, «è l'Aids, malattia grave e difficile da gestire, anche per il tipo di pazienti coinvolti, per la maggior parte tossicodipendenti. Fino al '96, '97 per l'infezione da Hiv si limitava al ricovero dei pazienti più gravi per curarli da infezioni e riuscendo due o tre volte, stando poi inpatient di fronte alle complicanze. In quegli anni si sono però grandi cambiamenti: ad esempio i test di ricerca della carica virale, fatto dal Centro trasfusionale che consente di impostare in modo preciso e seguire fino all'ottimizzazione la terapia ed i farmaci. Ce ne sono sempre di nuovi, misurabili in modo personalizzato che riescono a bloccare l'avvicinamento all'Aids, restituendo capacità immunitaria e quindi normalità di vita, anche se basta "dimenticare" una sola dose per far saltare tutto».

E qui - prosegue Massimo Andreoni - si deve tener conto della difficoltà oggettiva di assumere da 12 a 25 compresse il giorno, per cui si tende a produrre



Nella foto di Corrado Micheletti, il primario del reparto di Malattie infettive Massimo Andreoni (seduto alla scrivania), con alcuni suoi collaboratori

re farmaci che contengano più principi attivi. Il costo della terapia è elevatissimo, ma la nostra Asl non ha mai creato problemi di questo tipo, così i 500 pazienti da Hiv, di cui 150, 200 passano regolarmente nel nostro ambulatorio, non hanno di che temere. Bisogna invece affrontare il momento in cui la "brillantezza della terapia" comincia a scemare perché il virus diventa "resistente". Si cambia allora con combinazioni farmacologiche fino alla personalizzazione ottimale e così via. Per nessuna malattia la scienza ha speso e sta spendendo tanto, il che assicura sempre nuovi farmaci. Il vaccino? Credo che gli sforzi

ricerca raggiungeranno l'obiettivo nell'arco di dieci anni. Altro sforzo è sull'epatite C: i malati che gravitano in reparto sono circa 150 e la popolazione colpita è tra i 50 ed i 60 anni, molto raramente collegabili alla tossicodipendenza. «E di solito collegata a procedure mediche invasive ma si possono fare comode ipotesi per la certezza: se si sa come si sono infettati. La malattia è importante, ma cronica tra i 10 ed i 20 anni quindi per gli anziani diventa meno impegnativa. Al contrario, per i giovani bisogna fare tutto il possibile per evitare la degenerazione in epatite o forme tumorali del fegato. Purtroppo i

farmaci a disposizione, rispetto all'Hiv, sono assai pochi e la "risposta" di riuscita totale si assesta sul 30/40%. Registriamo 100 nuovi casi l'anno».

Restano le infezioni ospedaliere. Precisa il primario: «Sono in generale le conseguenze di procedure diagnostiche e terapeutiche, per altro inevitabili, ma non corrette. Il nostro Comitato infezioni ospedaliere ha avuto buona valutazione operativa dalla Regione per gli interventi di corretta gestione del paziente dopo le "procedure" cui è stato sottoposto, quindi l'ospedale è sicuro. Il 2-3% di infezioni è fisiologico anche se cerchiamo di abbatterlo».

## IN BREVE

## CRONACA

## Camion si rovescia sulla Cossato-Vallemosso

Spettacolare incidente ieri mattina sulla statale Cossato-Vallemosso: all'altezza del bivio di Strona: coinvolti un'auto e un grosso camion che, dopo il violento urto, si è rovesciato. Fortunatamente i due conducenti non hanno riportato conseguenze gravi, mentre lo scontro ha provocato notevoli disagi al traffico. (f. p.)

## FURTI

## Razzia ai ladri in un'abitazione a Candelo

Saccheggiata dai ladri un'abitazione di Candelo: nel bottino un televisore, videoregistratore, capi d'abbigliamento. Invece dopo due settimane di indagini, i carabinieri di Mottalciata hanno denunciato per furto aggravato in concorso Davide M., 29 anni, di Cossato e Barbara G., 27 anni, di Biella. Il 26 scorso la coppia si era introdotta negli spogliatoi di una ritoritura di Castellina Cervo, a si appropriata il telefonino e di 100 mila lire di una dipendente, R. S., 28 anni, residente in paese. (f. p.)

## RISSE

## Rissa al Villaggio La Marmora, tre guai

Si riva ieri all'alba in un appartamento del Villaggio La Marmora, dove si interviene una volante della polizia: a dare l'allarme sono stati i vicini. Tre uomini, tra cui il padrone di casa, denunciati. (f. p.)

## CONFERENZE

## Al Docbi e opere e opere scultore

La vita e le opere di Ugo Villa, artista biellese ignoto in patria, saranno al centro dell'incontro organizzato dal Docbi, mercoledì alle 21 nella sede di via Marconi 26. Interverrà Carlo Gavazzi. Ugo Villa lavorò in America nella realizzazione della gigantesche teste dei quattro presidenti degli States, scolpite nella roccia del Monte Rushmore. (d. sa.)

## LA

## Si riunisce il Distretto 47

È stato convocato per lunedì, alle 20.45, all'Iti via Rosselli, il Distretto scolastico 47 di Biella. Tra i punti all'ordine del giorno i pareri sulle attivazioni della sede dell'Alberghiero a Cavaglio e dei ad indirizzo agrario al Vaglio Rubens. (f. p.)

## ATTUALITÀ

## Antiquariato, domani c'è il «Balon» a Chiavazza

Si apre una nuova stagione per i mercatini dell'antiquariato. Domani l'appuntamento è a Chiavazza, in piazza Don Gatto, con il «Balon» (d. sa.)

Serve alle aziende

## Sportello unico, intesa in Prefettura

Il stato e la Prefettura, promossa dalla Prefettura, per il funzionamento dello sportello unico per le attività produttive istituito a Biella e Cossato; il documento fissa i reciproci impegni di collaborazione fra gli enti, l'obiettivo di garantire la massima tempestività per la definizione procedimenti amministrativi gestiti dagli sportelli unici.

Alla firma erano presenti, oltre al prefetto Giuseppe Destro, anche l'assessore regionale Gilberto Picchetto, il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il sindaco di Cossato Sergio Scaramella, l'assessore alle attività economiche di Biella Paolo Azario, il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga, il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini, il presidente della Comunità montana Prealpi biellesi Vincenzo Ciann, il dirigente della polizia municipale di Biella Mario M., il vice comandante dei vigili del fuoco Corrado Romano, il direttore del distretto Arpa Maria Pia Anselmetti, il direttore del dipartimento Ispep Giuseppe Mulà, nonché i responsabili dello sportello unico di Biella, Daniela Torelli, e di Cossato, Gian-Paravicini.

Il prefetto Giuseppe Destro ha ringraziato gli enti e gli uffici che, con la loro collaborazione, hanno reso possibile la stipula del protocollo d'intesa, uno strumento importante per il coordinamento e di standardizzazione delle procedure, aperto all'eventuale adesione anche di altri Comuni e Comunità montane. (f. p.)

## Finti pacchi postali

## Fra i truffatori contro le truffe alla farmacia

Presto potrebbe colpire anche i farmacisti biellesi la «banda dei pacchi truffati», che già ha messo a segno numerosi colpi nelle province di Novara e Vercelli.

La polizia di Biella, allertata dalle altre Questure, ha intensificato i controlli per cercare di anticipare le azioni della gang. Quest'ultima usa un sistema molto semplice: individuato il bersaglio, confeziona un pacco di tipo postale, con tanto di indirizzo, intestato e ricevuto in contrassegno naturalmente falsi. Poi si presenta alla farmacia cui è indirizzato il recapito avviene solo nelle ore di chiusura per la pausa pranzo. I truffatori si rivolgono così a negozianti, al barista, al ristorante o al vicino di casa per il ritiro, facendo presente che si tratta di medicinali attesi dal farmacista con molta urgenza. I vicini, convinti di fare un favore alla farmacia, ritirano il pacco. Nella maggior parte dei casi i banditi hanno fatto franca, anche perché gli importi richiesti erano di piccola entità (tra le 100 e le 150 mila lire). (f. p.)

## Indaga la Forestale

## Scuola a fuoco Denunciati due piromani

Sono due i piromani denunciati per incendio colposo della Guardia Forestale di Biella: sarebbero responsabili del rogo divampato in frazione Caramellole. Tolleone, dove mercoledì pomeriggio è stata incendiata un'area boschiva di circa sette ettari.

Il danno - spiega il comandante della Forestale, Ivano Sighele - poteva essere anche molto più grave senza il tempestivo intervento dei nostri uomini, dei vigili del fuoco e dei volontari antincendio. Determinante è stato anche l'aiuto di un elicottero della Regione Piemonte.

I due uomini denunciati sono entrambi trentenni e abitano nella frazione. Le guardie forestali, tuttavia, hanno comunicato i loro nomi. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i due avrebbero dato fuoco ad alcune sterpaglie mentre tagliavano le piante in un bosco. Però non riuscì a controllare le fiamme, che favorite dal vento si sono rapidamente estese ai boschi vicini. (f. p.)

## Domani il corso

## A Castellengo l'equitazione di virtuosità

MASSAZZA. L'associazione sportiva «Junior - Centro d'arte equestre» domani sarà in trasferta al ipico di San Giorgio di Castellengo, per uno stage di equitazione.

Si tratta di un personalissimo insegnamento del praghese André Slavkov. Spiega Daniela Magliole: «In pratica, si riproduce a piedi l'insieme dei movimenti del cavallo, per mimare consciamente le sue azioni e capirlo meglio. Vogliamo insomma andare oltre il classico sport equestre, essendo il cavallo oggetto di studi scientifici molto importanti. Questo corso è già stato presentato nel Regno Unito alla «British Horse Academy», ed in Francia al «Caidre Moire de Saumur».

Lo scopo del corso è quello di offrire a tutti la possibilità di avvicinarsi al mondo equestre con metodi innovativi e poco conosciuti in Italia. E l'equitazione virtuale è sicuramente la via. André Slavkov, per la seconda volta in Italia, si esibirà insegnando dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Per informazioni telefonare allo 0330-20.35.51. (d. sa.)

Nel supermercato di piazza Vittorio Veneto, in città, lavorano trenta persone

## Standa, è «tregua» per tutto il 2000

Timori per la ristrutturazione avviata dal gruppo

Fa discutere anche in città il piano di ristrutturazione della Standa anche se, almeno per tutto il 2000 non ci dovrebbero essere problemi per l'occupazione. La preoccupazione nasce dai piani di annunciati dalle famiglie Franchini (Standa settore alimentare) e Cohn (Standa settore abbigliamento).

Spiega Maura Carli, responsabile del settore commercio per la Cgil: «Registriamo alcuni timidi segnali di disponibilità da parte delle proprietà che hanno rilevato l'azienda del gruppo Berlusconi anche se il cauto ottimismo basta per farci abbassare la guardia. L'unica cosa certa è che Standa nel suo complesso chiuderà i battenti. Al supermercato di piazza Vittorio lavorano attualmente 30 persone. Il settore Standa alimentare, il clima di incertezza è stato determinato dall'improvvisa morte dell'imprenditore Franchini, ma gli eredi hanno garantito la stabilità per tutto il 2000, annunciando un esame della situazione nel 2001. Più com-



Nel settore commercio del Biellese il saldo occupazionale è positivo, ma l'incertezza, secondo il sindacato, sta nei tempi di formazione e a termine

piessa la situazione della Cohn (che detiene anche i marchi Oviessa e Bimboli), dopo che l'azienda di Decimo, tagli sui 70 punti vendita; ma in questo la pressante azione dei sindacati ha indotto il gruppo a rivedere le proprie posizioni. Per quanto riguarda il saldo occupazionale del settore com-

merciale nel Biellese la situazione è positiva. «Tuttavia - aggiunge Maura Carli - da un'approfondita analisi dei dati emerge una situazione diversa dal passato, precaria e instabile: sono infatti aumentate le occupazioni part-time, il lavoro interinale, i contratti di formazione e quelli a termine».

Intanto la Regione ha riaperto i termini per la presentazione di domande di finanziamento di commercio per i piccoli comuni rurali e montani. Sono interessati 310 centri, di cui 10 nel Biellese. L'obiettivo è di «sviluppare il sistema della distribuzione commerciale». (f. p.)

## LETTERE

## AL VICEPRESIDENTE

## Delmastro, polemiche a bar

Ho letto la polemica veramente intelligente e progre di Pier Salivotti in merito alla manifestazione di Alleanza Nazionale in difesa del lavoro sotto la sede dell'Uib.

Al posto di discutere di politiche occupazionali, Pier Salivotti tenta, non riuscendovi, di ironizzare sugli esponenti del Polo e sul fatto che dovrebbero fare i lava-vetri non per protesta per un giorno, ma per professione per tutta la vita. Io non so se Salivotti e Pastorelli abbiano intenzioni di fare i lava-vetri per tutta la vita, io però che sono la vita che lavorano, spesso sabato e domenica congressi, senza mai usufruire delle aspettative che viceversa hanno contraddistinto la fulgida carriera di alcuni insegnanti che ricoprono ruoli non indifferenti all'interno del centro sinistra.

Ma di là di queste polemiche personali, Pier Salivotti dice di aver visto un inquietante, nella sua somiglianza a quelli di Haider, striscione durante la manifestazione indetta

da Alleanza Nazionale-Azione Giovani. Dato che lo striscione incriminava recitava: «La globalizzazione ci ha dato il libero mercato: ora dateci l'occupazione» con una vignetta ritraente Giovanni Agnelli che fa il gesto dell'ombrello sotto la scritta: «22 milioni di disoccupati popolano l'Europa...». Un gesto s'imponesse, abbiamo finalmente capito perché Haider ha preso tutti quei voti in Austria: perché parla di problematiche serie ed importanti e non si immedesima, come fa Salivotti, in polemiche da bar. Quindi, non si crucci l'amico Pier, quindi non continuerà a recitare il suo ruolo: da una parte il Polo in difesa dell'occupazione e contro i vari Agnelli, simboli del capitalismo di Stato; dall'altra la sinistra che regala rottamazioni ad Agnelli il quale, dopo pochi mesi, per ringraziare il governo italiano, decide di vendere il Fiat agli americani. Il triste spettacolo che si sta svolgendo è che si è levata dal disarticolato ed eterogeneo mondo delle sinistre, nemmeno quella polemica e stridula di Pier Salivotti.

Andrea Delmastro, Biella

## Par condicio

Il tema della par condicio agita i giorni e le notti dell'onorevole Berlusconi. Noi di Piemonte ne capiamo il perché. Il movimento creato dal cavaliere si è sempre dichiarato aperto a qualsiasi tipo di dialettica con gli altri partiti, in un clima di rispetto e considerazione anche per i più piccoli. Orbene, il semplice fatto che ci si impunti sul principio che qualunque forza politica possa avere lo stesso paritario trattamento in materia di pubblicità televisiva e non, scopre il vero pensiero del presidente di Forza Italia. Proporzionalisti negli spot, maggioritari nelle decisioni in assemblee, e quanto si legge, spazierebbero su orizzonti illimitati. Ci riconosciamo: è un modesto parere il centro sinistra si comporta in modo molto più democratico. Tutto questo suo agitarsi sarà dovuto al fatto che vede avvicinarsi un nuovo temporale, che la preoccupa molto più del conflitto di interessi.

Autonomisti per l'Europa segreteria di Biella

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cossato: tel. 015/988.088; Cossato: tel. 015/922.123.

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

## GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-0; Cossato: tel. 015/988.470; Cossato: telefono 015/922.123.

## CARABINIERI

Biella: via F.lli Ruffini, 101, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

## QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/20.100.

## FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

## DIPROMOZ/TURISTICA

Biella: via F.lli Ruffini, 101, tel. 015/84.09.054.

## AZIENDA TRASPORTI (ATAF)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono 015/84.58.411.

## INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.04.1, fax 015/35.04.414.

## FARMACIE DI PIONE

A Biella: Farmacie Dr. Rois, p. G. G. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore si apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgerà il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Andorno Mirolo: Dr. Stefano Savino, via Cavallotti di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Pollenzo: Dr. Giovanni Ferraris, via Veneto 4, tel. 015/511.38.

Sandigiano: Farmacia Aullerice, via Gramsci 4/b, 015/98.10.50.

Trivero: via Quispe, via Roma 80 frazione Lons, tel. 015/775.85.92.

Valdengo: Farmacia Riva, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

## IL RIONE RIVA CAMBIA VOLTO



## Via Scaglia ritorna a nuovo

Nella foto di Corrado Micheletti ecco come appare in questi giorni via Scaglia, uno dei punti più caratteristici del rione Riva. L'isolato un tempo caratterizzato da vecchie case cadenti e malsane è stato ristrutturato dal Comune che pur mantenendo le caratteristiche architettoniche delle facciate ha trasformato gli edifici in residenze decorate. (f. p.)



Da domani la grande festa: domenica 20 la sfilata ■ suon di samba. Gli altri appuntamenti

## Lessona come Rio: a carnevale arrivano le ballerine «coriocore»

Cristiano Giacomini

LESSONA

Musiche, balli, sfilate e tradizioni: per circa un mese il carnevale sarà l'avvenimento principale del paese. Il programma, organizzato dal Comitato festeggiamenti in collaborazione col Comune, ha infatti molte novità in scaletta, a cominciare dal gruppo folkloristico di Rio de Janeiro «A cora do Brasil samba show», ospite a sorpresa domenica 13 per la sfilata e l'animazione serale.

S'inizia domani alle 16, il Comune, con la consegna delle chiavi del paese da parte del sindaco Giuseppe Graziola alle due maschere della tradizione, il Marchese e la Contessa. Poi sabato 19 si aprirà il palazzetto dello sport per la festa dei bambini: struttura polifunzionale, che verrà inaugurata questa primavera, è già in parte agibile e ospiterà la musica della discoteca mobile «Number One». La maschera realizzata dai più piccoli nei laboratori scolastici allestiti nella settimana scorsa. Alle 21,30 ci sarà invece il gran ballo della Contessa con l'orchestra «Blue Jeans». L'appuntamento più atteso è comunque per domenica 13: alle 14,30 riprenderà dopo qualche anno di interruzione la sfilata dei carri allegorici lungo le strade del paese, accompagnati a ritmo di salsa da alcune ballerine brasiliane di Rio. Nel pomeriggio (alle 16,30) è in programma la fagiolata, mentre la sera (dalle 20) spazio alla festa brasiliana: cena su prenotazione, animazione e balli sudamericani al palazzetto dello sport. Lunedì 21 febbraio proteggeranno le danze con le maschere biellesi e l'astrazione dei numeri della lotteria benefica, mentre il lunedì successivo ci sarà il veglione «grasso» con la musica dei Cantares. I festeggiamenti verranno chiusi la sera del



Per quasi un mese, Lessona ospiterà uno dei carnevali più importanti della provincia, cui quest'anno partecipa un gruppo di ballerine brasiliane di Rio



## Il concorso di San Valentino

Graglia premia le poesie d'amore  
Sono i giovanissimi i più sensuali

GRAGLIA

Tempo di premi per la 13ª edizione del concorso «Lettere d'amore di San Valentino», per la seconda volta trasferita all'Ortus Otis via Canale. Uno dei cuoricini d'oro con cui vengono premiati i vincitori andrà ad Enrica Marchesotti Gallardino di Biella, per la sezione «Composizione biellese», con la poesia «Il fiore del mio segreto». Gli altri vincitori: Alice Castiello di Vercelli, in lingua italiana; Rosaria Tomarchio di Torino (racconti e finché in lingua italiana) e Carlo Zucchetti di Torino (racconti dialettali). I vincitori assoluti, come gli otto segnalati di altre regioni, sono stati avvertiti ed invitati con un telegramma.

Il concorso è organizzato dall'Università della terza età, dell'

l'associazione «Esprimersi» e dal Lions di Torino. L'ideatore è lo psicologo Beppe Campa, che spiega: «A parità di partecipanti (circa 400 iscritti), rispetto allo scorso anno si è notato un calo di interesse da parte delle regioni meridionali ed un incremento di poesie sull'amore in senso stretto, essendo il concorso aperto anche al sentimento verso persone, natura ed animali. I giovani hanno dato al tema dell'amore di coppia una coloritura decisamente sessuale, sia che si trattasse di aspettative o di ricordi. Un aspetto interessante, che il Lions studierà per verificare se si tratta di un cambiamento "sociale". In caso affermativo bisognerà trarne alcune riflessioni». La premiazione avverrà alle 16 all'Ortus Otis e sarà seguita da un rinfresco. [d. sa.]

## DALLA PROVINCIA

PRAY

Comunità montana ancora una fumata nera

Nessun accordo per eleggere il presidente e la giunta della Comunità montana Valsessera: l'altra sera le delegazioni che fanno capo al Polo e al centrosinistra hanno cercato inutilmente un'intesa. Si avvicina sempre più il commissariamento e così, per scongiurarlo, le delegazioni hanno concordato più appuntamenti per la prossima settimana, nella speranza di trovare l'accordo. [m. ch.]

TRIVERO

Si rinnova in chiesa l'offerta della

Durante le funzioni religiose di oggi e domani, la Chiesa del Sacro Cuore di Ponzone ospiterà la tradizionale offerta della cera all'altare da parte dei fedeli. L'iniziativa celebra l'anniversario della parrocchia, istituita l'11 febbraio del 1935 grazie a Don Primo Zanotti. [m. ch.]

PRAY

In gita a La Thuile l'appuntamento il 27

Le delegazioni della parrocchia di Flecchia organizzano per domenica 27 una gita a La Thuile. Partenza prevista alle 6,30 con fermate a Pray e Crevacuore. Il costo del viaggio in pullman è di 25 mila lire da versare come caparra al momento dell'iscrizione. Per informazioni telefonare nelle ore serali, Anna Maria Basla 015766198, Daniela Monari 015766038, Luisa Ronco 015767753, Daniela Vaudano 015767315. [m. ch.]

CANDELO

Assemblea di Rifondazione domani mattina al Ricetto

«Si parla di Candelo e non solo», è il tema dell'assemblea pubblica organizzata da Rifondazione, dalle 9,30: sul tappeto traffico, sanità, pensioni. Intervengono il consigliere provinciale Renato Nuccio, Alberto Prosperi e Sergio D'Intino. [d. sa.]

## In Consiglio

## A Muzzano fa discutere la piazzetta

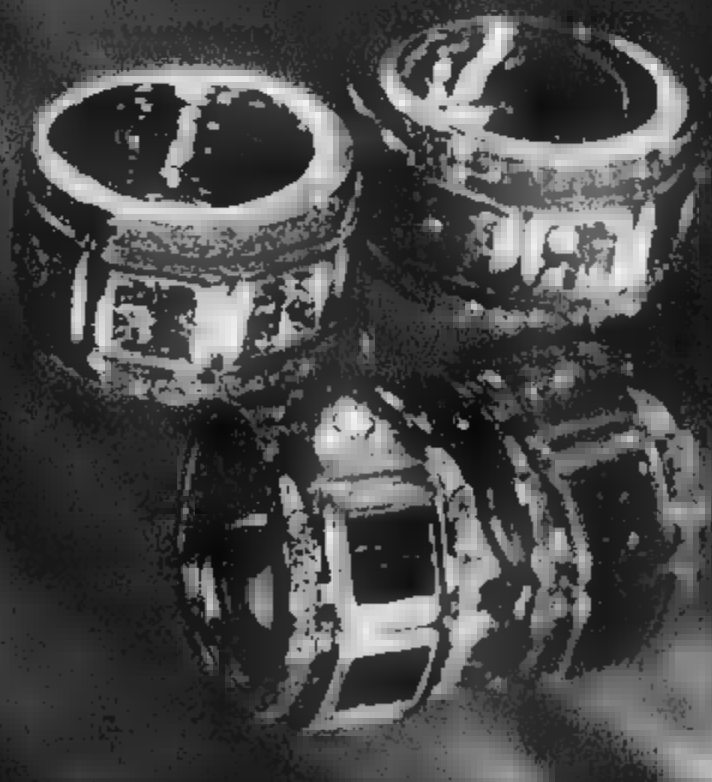
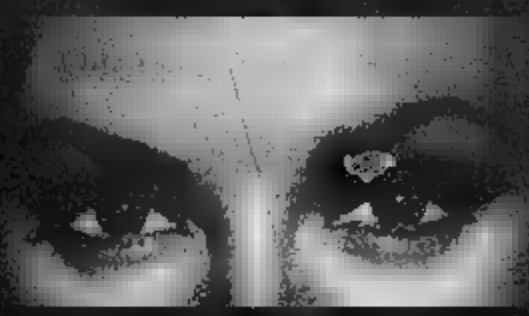
MUZZANO. Dopo le nomine per l'usile «Aldisio» Bertolas, lunedì sera in Consiglio comunale, il sindaco Franco Del Zoppo risponderà all'interrogazione presentata dai due esponenti dell'opposizione, Giuseppe Nicolo e Carlo Fava.

I due consiglieri comunali chiedono chiarimenti su un progetto avviato dalla passata amministrazione in via Cortiglie: la realizzazione di una piazzetta con alcuni posti auto. Nicolo e Fava, come spiega il sindaco, ricordano che «a memoria d'uomo l'unico intervento comunale in zona è stato fognario, con conseguente degrado ambientale, mentre la strada sarebbe pericolosa per l'incolumità dei pedoni e dei ciclisti».

«Lo stesso abito a 200 metri dalla zona indicata», aggiunge Del Zoppo: «la strada ha certamente qualche buca, ma non è pericolosa. Comunque bastava telefonare in Comune e si sarebbe rimediato immediatamente. L'intervento fognario risale alla passata amministrazione, della quale gli autori dell'interrogazione facevano parte, e l'intervento era indispensabile visto che prima si scaricava il cielo aperto. Comunque Muzzano ha aderito al Cordar ed il problema sarà automaticamente risolto».

Più dettagliata sarà la risposta del sindaco Del Zoppo sulla piazzetta: «È vero che ho fermato il progetto perché non vogliamo che quella zona venga inghiottita da lastre di pietra. Fermi restando i 3-4 posteggi, proporrò la realizzazione di un'area verde attrezzata con panchine e alcuni giochi per i bambini». [d. sa.]

## A San Valentino Falle Brillare gli occhi



L'oro di Orsini

Milano



# La Centrale ti regala



## Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano **36** punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato.

Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte, neh!**



Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. ■ lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato ■ Scremato).

La promozione scade il 31/03/2000.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.  
Aut. Min. Rich.



**Centrale del Latte di Torino**

Per noi la qualità è centrale.



ho in mente solo **la**  
...quella che ha tutto

fordka con:

- ✓ doppio airbag
- ✓ servosterzo
- ✓ alzacristalli elettrici
- ✓ antifurto immobilizer
- ✓ chiusura centralizzata
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- ✓ abitacolo con guscio di sicurezza

CONSEGNA  
48 ORE

**climatizzatore**  
incluso nel prezzo



**lire 16.500.000**  
fino al 29 febbraio

oppure, lire 1.500.000 per il tuo **non**

**basta con le rinunce**

fordfiesta con:

- ✓ doppio airbag
- ✓ servosterzo
- ✓ motore 16 valvole
- ✓ alzacristalli elettrici
- ✓ antifurto immobilizer
- ✓ chiusura centralizzata
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato



**lire 17.650.000**  
fino al 29 febbraio

**TECNOAUTO**  
SERRAVALLE SESIA - REG. NAULA - TEL. 0163/459100

**Nuova Assauto S.P.A.**

AUTOMOBILI & SERVIZI

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 / 8 / 9

**AUTO 2000**  
C.so 2-GIUGNO - SANT'ALIA - TEL. 0181/922258

Trino, per la residenza dell'Anffas

Istituto Casalegno  
slittano i restauri

TRINO

Si allungano i tempi per il restauro dell'Istituto Casalegno, candidato ad ospitare una residenza per portatori di handicap. L'amministrazione dell'Istituto, che per poter approvare il progetto ha cambiato la finalità dell'Opera da «raccolta per orfani» a «residenza per portatori di handicap», ha incontrato sindaco e assessori. Nel frattempo, il presidente Pier Mario Croce e i consiglieri hanno disposto la pulizia del piazzale antistante l'edificio.

«Si può nascondere», spiega il sindaco Alessandro Serra, «che ci sono alcune difficoltà, anche se siamo molto interessati al progetto. La prima è di ordine economico, la seconda di

tipo procedurale: nel Duemila si non si sarà niente. Il progetto prevede una spesa di 1 miliardi: raccogliendo 1 miliardo e presentando la documentazione in Regione è possibile ottenere il finanziamento del miliardo mancante. Purtroppo però la Regione per l'esercizio corrente non ha più disponibilità. È interessato la direttrice del settore socio-sanitario dell'Asl 21, Avonto, e ha chiesto un incontro in Regione per capire quali procedure adottare.

L'esigenza di recuperare l'immobile è nata dal fatto che l'Anffas di Casale non riesce a fare fronte alle numerose richieste degli utenti dell'Asl 21 ed ha individuato la struttura trinese da adibire allo scopo. (r. co.)

## NOTIZIE FLASH

## CRESCENTINO

Tecnico stroncato da male alla Italcordano

Un improvviso male lo stroncò Mario Dolcetto, 55 anni, di Quattro Cascine di Gavi, mentre era al lavoro ieri mattina nella ditta Italcordano, che esporta carpenteria di precisione in tutto il mondo. Per questo Dolcetto, tecnico specializzato, lavorava sovente all'estero. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 a Gavi.

## VERCELLI

Documenti contraffatti, marocchino denunciato

Un nordafricano, 35 anni, è stato denunciato per ricettazione perché scoperto dalle polizie un permesso di soggiorno contraffatto. L'uomo, fermato in stazione, ha presentato un documento acquistato a Napoli da un connazionale.

## VILLATA

Va a fuoco una mansarda: nessun ferito

Maxi-intervento ieri dei vigili del fuoco per una mansarda in fiamme. L'incendio è scoppiato alle 17,50 al piano rialzato di una villa di via Borgovercelli. È andato distrutto il tetto, ma grazie al lavoro dei pompieri nessuno è rimasto ferito.

## VILLATO

Gli apicoltori domani in assemblea

L'associazione apicoltori si riunisce per la assemblea sociale. Il convegno, domani all'Albergo Italia, riunirà dalle 10 alle 14 i soci. Alle 13 c'è in programma il pranzo aperto anche ai simpatizzanti.

Moltissime le iniziative per il rilancio del commercio

## Shopping per S. Valentino

## Crescentino: domani negozi aperti

Laura Di Caro

CRESCENTINO

Uniti per promuovere e rilanciare il commercio. Moltissime sono le iniziative in programma organizzate grazie alla collaborazione di Comune e Associazioni di categoria. «Per San Valentino, comprate a Crescentino», questo il primo slogan lanciato dall'assessore Vicky Paci che presenta così la prima domenica in cui i negozi rimarranno aperti.

La nuova legge sul commercio prevede l'apertura facoltativa di otto domeniche all'anno: l'Ascom, la Confindustria ed il Crescentino Shopping center si sono riuniti e hanno comunicato in prima battuta quattro

giorni prescelti che sono, oltre a domani, il 5 marzo in occasione del Carnevale, il 4 giugno per la ricorrenza del patrono ed il 16 luglio, in cui prenderanno il via i saldi estivi.

«È un'esperienza nuova per me», ha commentato l'assessore, «ma ho ricevuto dei buoni consigli, in particolare dal presidente locale dell'Ascom, Francesco Tarallo. Nel bilancio del Comune abbiamo stanziato una somma da destinare ad iniziative per rilanciare e promuovere le attività commerciali».

Prosegue l'assessore: «Entro il 15 maggio, inoltre, ci occuperemo di stabilire quali sono le aree del territorio da adibire al commercio e ci impone la nuova riforma. Sempre in que-

st'ottica abbiamo approvato un regolamento che stabilisce che i saldi invernali si tengano il 10 gennaio al 31 marzo e quelli estivi dal 16 luglio in poi, non superando le 4 settimane».

Tra le intenzioni dell'assessore guidato da Vicky Paci c'è anche quello di rinnovare e rendere più caratteristico il «mercato» dell'antiquariato che si tiene il primo sabato di ogni mese, creando un'area ben definita per le bancarelle come la piazza del municipio. Inoltre sarà stilato, alle associazioni di categoria, un progetto per sistemare la zona del mercato e l'arredo urbano, che sarà presentato alla Regione Piemonte per ottenere un contributo.

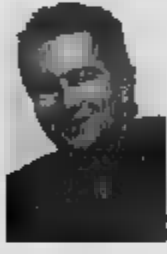
Villarboit: la manifestazione, che s'inizia alle 17,30, si terrà nella tenuta Bigona

## Agricoltori in festa con Forza Italia

L'appuntamento oggi: si discuterà di risicoltura

VILLARBOIT

Agricoltori in festa, questa sera con inizio alle 17,30, nella «Tenuta Bigona» di Villarboit (0161-211.404), ospiti di Forza Italia: la manifestazione è organizzata dal responsabile dei Dipartimenti del partito e candidato a un seggio del prossimo Consiglio regionale Luca Pedrale. Il tema in discussione riguarda, ovviamente, l'agricoltura e in particolare la risicoltura che sta attraversando un momento decisamente difficile. «La riunione di Villarboit cui seguirà la cena», spiega Pedrale, «vuole



Luca Pedrale è il responsabile provinciale di Forza Italia

essere un'occasione di approfondita riflessione su questo tema, ma anche un momento di serenità per chi di sempre lavora e produce per la nostra terra».

All'analisi che verrà tracciata questa sera parteciperanno il deputato Roberto Rosso, il senatore Lorenzo Piccioni, l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Frà con i presidenti della Coldiretti Gianfranco Greppi, dell'Unione agricoltori Marco Oletti, dell'Anga Lisa Greppi, dell'Ente risi Piero Garrone e dell'Agriturista Lella Bassagnana. Porteranno infine un loro contributo il ricercatore Antonio Tinarelli, il consigliere provinciale Renzo Lazzarotto e il responsabile regionale di Forza Italia per l'agricoltura Fabrizio Finocchi. Pedrale tratterà le conclusioni. (w. ca.)

L'obiettivo è potenziare la raccolta differenziata e il riciclaggio

## Rifiuti, il 22 summit in ogni Provincia

Dopo l'accordo tra Vercelli, Biella, Verbania e Novara

VERCELLI

Un progetto comune per un programma di gestione, smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di riciclaggio e di raccolta differenziata: vi stanno lavorando gli assessorati per l'Ambiente delle Province di Vercelli, Biella, Novara e Verbania. Vi sono già stati un paio di incontri a Novara: vi hanno partecipato gli assessori Francesco Borasio per Vercelli, Alberto Zaccaria per Verbania, Antonio Tenace per Novara e Giancarlo Garassio per Biella. Spiega l'assessore Borasio:

«L'obiettivo finale consiste nel preparare un documento unitario da sottoporre a ciascun Consiglio provinciale per una delibera di indirizzo. Scopo ultimo è ridurre al minimo l'impatto ambientale, ottimizzare il servizio e allo stesso tempo contenere i relativi costi».

Quando, secondo i calcoli dei responsabili degli uffici di piazza Roma, in un solo anno i rifiuti solidi urbani dei quattro territori arrivano a superare le 350 mila tonnellate, l'unica via valida consiste nel potenziare la raccolta differenziata e il riciclaggio, portandolo al più

presto a «quota 35 per cento», d'altronde indicato dal ministero per l'Ambiente.

Infine si stabilirà dove costruire un impianto per la produzione del «cdra», il combustibile derivato dai rifiuti. Il 22 marzo, all'insegna del motto «Italia che ricicla» coniato dall'Unione delle province italiane, dal ministero per l'Ambiente e dal Consorzio Imballaggi, in tutti i Consigli provinciali si discuterà di rifiuti a politiche di riciclaggio; al termine si approverà un documento da presentare alla conferenza internazionale di Roma. (w. ca.)

Gattinara, di domenica

## Tutti in Enoteca per assaggiare

vini e prodotti tipici

GATTINARA. La domenica pomeridiana? A spasso per Gattinara, con tappa a Villa Paolotti, per degustare dolci tipici abbinati ai vini locali. È l'iniziativa lanciata dall'Enoteca regionale per gli ultimi weekend di febbraio e la prima domenica di marzo. La promozione scatterà il 20, proseguirà il 27, il 5 marzo e si concluderà il 7, in occasione della battaglia dell'acqua di martedì grasso. L'Enoteca offrirà ai visitatori i galli e bigacco, biscotti tipici della zona, e distribuirà anche la ricetta, ormai quasi dimenticata, e la degustazione sarà accompagnata dai vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. (l. fo.)

LA STAMPA  
L'ARTE DEL LATTONIERE DEL 3° MILLENNIO  
PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E  
MATERIALI PER COPERTURE E LATTONERIA

L'ARTE DEL LATTONIERE DEL 3° MILLENNIO  
PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E  
MATERIALI PER COPERTURE E LATTONERIA

LA STAMPA

I CO-BOOK DELLA STAMPA  
tutto compact  
LA STAMPA

dal lunedì al venerdì  
con orario continuato  
dalle ore 8.30 alle 19.00

UNIEXPO  
TORRE SAN GIORGIO  
18 - 19 - 20 Febbraio 2000

L'ARTE DEL LATTONIERE DEL 3° MILLENNIO  
PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E  
MATERIALI PER COPERTURE E LATTONERIA

UN operatori del settore  
Autorità alla stampa con  
dimostrazioni pratiche assistite  
dagli Specialisti della Casa Familiare

PROGRAMMA:  
venerdì 18 ore 16-22  
sabato 19 ore 10-22  
domenica 20 ore 10-22

UNIMETAL

REGIONE PIEMONTE  
36 MILIARDI DI CONTRIBUTI PER AFFITTO

È pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4 - suppl. 3, del 26 gennaio 2000, la legge regionale n. 1 "dotazione per il sostegno alle abitazioni in locazione".

Sullo stesso Bollettino sono pubblicati i deliberi del Consiglio regionale per l'individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Discipline delle locazioni) e del regolamento ad esso abilitato nonché il comunicato Urbanistica ed Edilizia residenziale che fornisce indirizzi tecnico-procedurali per l'erogazione dei contributi e il sostegno alla locazione. La disponibilità finanziaria per il primo anno di applicazione è di 36 miliardi di lire, con possibilità per i Comuni di integrare le proprie.

COMPETENZE DEI COMUNI  
I Comuni competono per la raccolta e l'istruttoria delle domande e la comunicazione alla Regione, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale, dei richiedenti in possesso dei requisiti.

A CHI È RIVOLTO IL BANDO?  
A tutti coloro che, in condizioni economiche disagiate ed in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un contributo per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

CHI PUÒ FARE?  
Tutti gli affittuari di un alloggio con contratto regolarmente registrato, che si trovino nelle seguenti condizioni:  
1) fruiscano un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni in base al minimo INPS, il cui canone di affitto incida su detto reddito almeno per il 14 per cento. Il reddito percepito viene considerato diminuito di lire 1 milione per ogni figlio a carico;  
2) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore al vigente limite di accesso all'edilizia residenziale pubblica, il cui canone di affitto incida su detto reddito almeno per il 20 per cento. Ai fini del calcolo del reddito familiare, il reddito da lavoro dipendente o pensione viene considerato nella misura del 60 per cento.  
Sul reddito così determinato viene, inoltre, operato un abbattimento di Lire 1 milione per ogni figlio a carico il limite di reddito vigente varia, in base alla composizione del nucleo familiare, da Lire 1.879.000 per le famiglie fino a due componenti a Lire 30.073.600 per le famiglie a cinque o più componenti. È importante ribadire che per il rispetto di tali limiti il reddito da lavoro dipendente o pensione viene considerato solamente nella misura del 60 per cento.

I limiti risultano, pertanto, essere i seguenti:

Componenti famiglia	Limite Convenzionale
fino a 2	€ 18.796.000
2,5	€ 20.863.600
3	€ 22.931.200
3,5	€ 24.998.800
4	€ 26.998.800
4,5	€ 28.381.960
oltre 4,5	€ 30.073.600

Ai fini della comprensione della tabella, si precisa che i figli a carico vengono conteggiati 0,5 unità rispetto alla composizione del nucleo familiare. Quindi una famiglia di due adulti e un figlio a carico è convenzionalmente composta da 2,5 persone, mentre una famiglia di due adulti e due figli a carico è convenzionalmente composta da 3 persone (2 adulti + 0,5 + 0,5), ecc...

CHI È ESCLUSO?  
Sono esclusi dalla possibilità di accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti di cui al precedente paragrafo:  
- i locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;  
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili sul territorio della provincia di residenza di categoria catastale non inferiore alla A3, classe I;  
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualunque località di categoria catastale non inferiore alla A2, classe I.

COME SI FA LA DOMANDA?  
Sulla base del modello che saranno resi pubblici dai Comuni e nei tempi e nei modi prefissati, la domanda dovrà essere presentata mediante la compilazione di apposito modulo semplificato fornito dallo stesso Comune di appartenenza. Alla domanda non dovrà essere allegato alcun documento, salvo le certificazioni mediche necessarie a dimostrare lo stato di invalidità e di malattia.

QUANTO SARÀ IL CONTRIBUTO?  
La Regione ripartirà le risorse tra i Comuni sulla base del numero delle domande pervenute. Saranno poi i Comuni, valutate le diverse situazioni disagio, a stabilire quanto corrispondere a ciascun diritto.



C'E' UNA SQUADRA PIEMONTESE CHE VINCE IN FRESCHEZZA  
E TIENE ALTO IL LIVELLO DEL CALCIO.



Formazione: Tapporosso Alta Qualità, Intero, Sterilizzato e Parzialmente Sterilizzato; Tapporosso con fermenti lattici attivi. Oggi la freschezza non ha più riserve.

Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

# Speciale Carni

Solo venerdì 11 e sabato 12 febbraio

Fesa di Vitellone a Fette

14.900

Reale con Osso di Vitellone

8.450

Bollito Punta c.o. di Vitellone L. 4.900<sup>dl</sup>

Macinato Magro di Vitellone L. 8.950<sup>dl</sup>

Arrotolato di Vitello L. 14.950<sup>dl</sup>

Verzini

8.480

Salsiccia Puro Suino

8.350

Spezzatino di Vitellone

8.950

SUPERMERCATI

**A&O**

Ogni giorno con te

Un ciclo di lezioni sulle ricchezze della tradizione gastronomica e agricola

# I cibi tipici si imparano a scuola

## Iniziativa Regione-Slow Food

Luca Ferraro

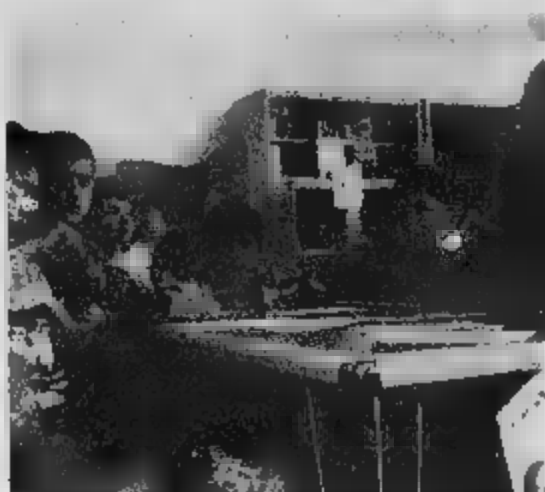
BRA

Educare i piemontesi a scoprire e valorizzare il proprio patrimonio gastronomico. Un progetto ambizioso che Slow Food Arcigola e la Regione Piemonte - con i presidenti «Carlin» Petrini ed Enzo Ghigo in prima linea - hanno portato avanti anche con iniziative come i fascicoli de «La Stampa» «Le strade del gusto».

Ora l'iniziativa vive un momento che ne rinnova il valore e ne completa l'iter educativo con «Comunicazione ed educazione alimentare». La Regione, e in particolare l'assessorato all'Agricoltura, partner del movimento della chiocciola in un progetto formativo che coinvolgerà studenti e allievi delle scuole di tutte le provincie piemontesi.

L'iniziativa sarà presentata lunedì a Torino, ma non mancherà le indiscrezioni. I corsi - prima per i docenti e poi per gli alunni - saranno articolati in cinque categorie: riso e cereali; carne e insaccati; formaggi e formaggi; frutta e ortaggi; nocciola e prodotti dolciari. Insomma sarà fissato un percorso di conoscenza dell'agricoltura piemontese e della sua specificità, facendo comprendere fin dai banchi di scuola quanto sia una ricchezza per il territorio, una fonte di cultura e di occupazione anche nell'ottica dell'orientamento post-scolastico.

A fine gennaio hanno aderito insegnanti e scuole medie superiori (46%); media inferiori (28%) ed elementari e medie (28%). La prima fase - quella riservata ai prof - sarà tenuta da altri docenti e da operatori



Le regole di una giusta alimentazione devono essere apprese prima di tutto sui banchi di scuola e in una regione ricca di tradizione e prodotti tipici come il Piemonte non possono mancare le sinergie tra grande cucina e istruzione

Tante degustazioni per coinvolgere prima gli insegnanti e poi gli alunni di tutto il Piemonte

L'iniziativa con Scuole e Regione è stata voluta da Carlin Petrini



del settore alimentare, ovviamente cuochi compresi, e comprenderà degustazioni guidate e analisi dei prodotti regionali. Nella seconda, gli insegnanti porteranno la loro esperienza diretta e saranno supportati da tecnici della Regione e di Slow Food Arcigola nella realizzazione di Percorsi di educazione alimentare, anche con l'aiuto del kit didattico «La cultura

che nutre» realizzato dal ministero per le Politiche agricole.

Il corso - completamente gratuito - sembra avere gli strumenti adatti per coniugare le esigenze di un'educazione all'alimentazione di qualità - anche da un punto di vista biologico - con l'importanza della difesa della tradizione enogastronomica del territorio (informazioni 011/2419611).



## Si sceglie lo Chardonnay top

Si vota dall'Europa all'Australia e la città della Zizzola ha la regia

BRA

I vini di qualità giuria sparsa su tutto il pianeta saranno raccolti negli archivi di Slow Food Arcigola nella città della Zizzola e determineranno il miglior Chardonnay del mondo, il top of the world per il gioco del piacere 2000.

Il giorno scelto per la votazione è il 24 febbraio, i giurati saranno a Roma, Verona, Barcellona, Nizza, Perpignan, Dublino, Londra, Colonia, Copenhagen, Berlino, Bruxelles, Zurigo, Vienna, Barcellona, Lisbona, Atene, Lubiana, Budapest, Tokyo, Sidney, Melbourne, Calgary, New York, Chicago, San Francisco e Città del Messico.

Dovranno esaminare, degustare

e giudicare le bottiglie - rigorosamente mascherate per essere irriconoscibili - e scegliere tra Cabreo La Pietra (Ruffino Italia); Li-Haute Vallée 1997 (Sicurezza d'Argues, Francia); Carneros District 1997 (Mondavi, Stati Uniti); Coldstream Hills 1997 (Coldstream Hill, Australia); Montes Alpha (Discovery wine, Cile); Yarden 1998 (Golan Heights Winery, Israele).

Le degustazioni cominceranno alle 20,45 del 24 febbraio, mentre dalle 22,30 alle 23 i risultati saranno comunicati al servizio sistemi informativi Verona Fiere (sede del Vinitaly) ed entro le 11 del giorno successivo - ora italiana - sarà proclamato il vincitore. (L.F.)

# GIRO d'ALPE

I video della memoria

Enrico Martinet

Non solo montagna. Di più, non solo natura. C'è anche l'uomo sulle Alpi, lavoro, cultura, fatti. Montagne come luogo di vita, ma anche come confini naturali fra regioni, soprattutto fra stati. La comunicazione cerca da sempre di superarli. Tuttavia riuscire a far parlare popoli divisi da imponenti barriere non è sempre facile. E oggi ci vuole la cultura universale dell'immagine. L'ultimo tentativo viene da Ostana, paese del Cuneese dove si parla l'occitano. Viene definita «Videorivista transfrontaliere», è prodotta da due piccole aziende, una italiana («Alpevideo»), l'altra francese («Airelles Vidéo»), è il suo nome è «Alpevideo», progetto o esperimento-pilota del programma europeo Interreg 2-Regione Piemonte.

La video cassette sono già 5. Assommano documenti brevi di varie realtà. Fredo Valle, coordinatore di Alpevideo, dice: «L'attenzione è rivolta alle culture delle minoranze linguistiche. E' un progetto che si inserisce nel discorso della televisione di montagna-transfrontaliera affrontato durante il 1999 in vari convegni».

I documenti sono brevi e impaginati, appunto, come riviste. Si alternano attività umane a splendidi «vol» d'obiettivi sulle montagne del Sud del Piemonte e della Francia. Un esempio del lavoro della rivista per immagini è la cassetta numero 3. Si parte dal

campionato di tosatura delle pecore che si svolge a Embrun, nelle Hautes Alpes, e si arriva in mezz'ora alla storia dell'uomo della ghironda, Guido Ronchail di Prapelato, nella valle Chisone. Ronchail è un abbinista impegnato nel recupero dello strumento musicale (una viola, che in occitano è la ghironda) caro alle genti alpine e ora riscoperto da parecchi gruppi di musicisti.

Il viaggio però passa attraverso il Parco delle Maritimae, costituito nel 1995 sulle «ceneri» di altri due territori protetti dei monti dell'Argentera e che lavora in collaborazione con il

Parco francese del Mercantour. Il «lettore» d'immagini può seguire le splendide vallate segnando le evoluzioni aeree dell'aquila reale o del gipeto, l'avvoltoio degli agnelli. Una delle caratteristiche del Parco è una flora indecisa tra le specie alpine e quelle del mare. Il Ligure è a 50 chilometri. La

«pagina» dedicata all'acqua segue quel torrentello limpido e interrotto da suggestive cascate che quando incontra la pianura s'allarga in fiume. E' il Po, che nasce dal Monviso, montagna simbolo per la nascita del Cai (Club alpino italiano) e dell'alpinismo.

L'ultima videocassetta, la numero 5, segue più da vicino la memoria dell'uomo alpino e il suo lavoro odierno. Si apre con il restauro in terra francese (nel Mercantour) della cappella di Lauzanier e i racconti dei minatori di Monasque-Folcalquier.



Fredo Valle di «Alpevideo»

**LA STAMPA**

IL QUOTIDIANO

Lunedì: Tuttosoldi  
Martedì: Tuttosoldi  
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)  
Sabato: Specchio  
e TuttolibriTempoLibero  
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

**MARIA CARIA**

ESTATE IN ANTEPRIMA SCONTATISSIMA

Via Garibaldi 18

**GLENH**

LIQUIDAZIONE TOTALE

Cap d'abbigliamento primavera / estate  
autunno / inverno  
uomo / donna

PREZZI SCONTATISSIMI

BIELLA - Via Italia, 31 - Tel. 015 30680

**LA STAMPA**

tutto compact

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Fingerma finanzia la tua Seat.



L'Arosa è una cosa meravigliosa.

Arosa è facile amare. Infatti, l'autorevole rivista tedesca Auto ha scelto la Arosa come la più sicura tra cinque city car e Quattroruote attribuito il massimo dei



**SEAT**

Seat: 167-877777 www.seat.com

voti in stabilità fra sette auto della sua categoria. Il suo fascino è concreto: solo 4,4 l. di gasolio 100 km nel ciclo combinato (93/116/CE). Ma, e fosse la Arosa, la renderebbe irresistibile?

partire L. 13.800.000

Seat Arosa.

Vai per la tua strada.

Vieni a provarla da:

**COMAUTO 2**

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45  
Tel. 015 401050 - 015 402360



# Lieto annuncio.



## Golf Variant. Un finanziamento in 30 mesi a interessi zero.

■ Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Golf Variant 1.4 £. 29.990.400 (€ 15.488,75) esclusa I.P.T. Finanziamento £. 24.000.000. Acconto £. 5.990.400. Importo rata £. 800.000. Numero rate 30. Commissione e bolli £. 270.000. TAN 0%, TAEG 0,82%. L'offerta è valida fino al 29/2/2000, salvo approvazione di Fingerna, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com) - [www.fingerna.it](http://www.fingerna.it)

**Golf Variant.**



# VIBI car

**Gaglianico - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544042**

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA È BELLO SUL GRANDE SCHERMO



su tutto\* !!! Alcuni esempi :

- speed practice fees = 30.000 = TAEG variable
- Ex. 1000.000 = TAEG 6,68
- Lim. 1.000.000 = TAEG 3,23
- lim 2.000.000 = TAEG 1,60

**I DUE PEZZI**

NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000

**280.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

con 100.000 di contributo statale

**Packard Bell** MM3500  
pentium III-64mb-monitor 17"

**249.000** AL MESE

**POLTI** Vaporetta 22  
c./regolatore e fili lavav

**49.000** AL MESE

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA  
SETTEMBRE**

Hockey, formazione-tipo per i vercellesi che partono da un punto di vantaggio

## Amatori, altro scontro play-off

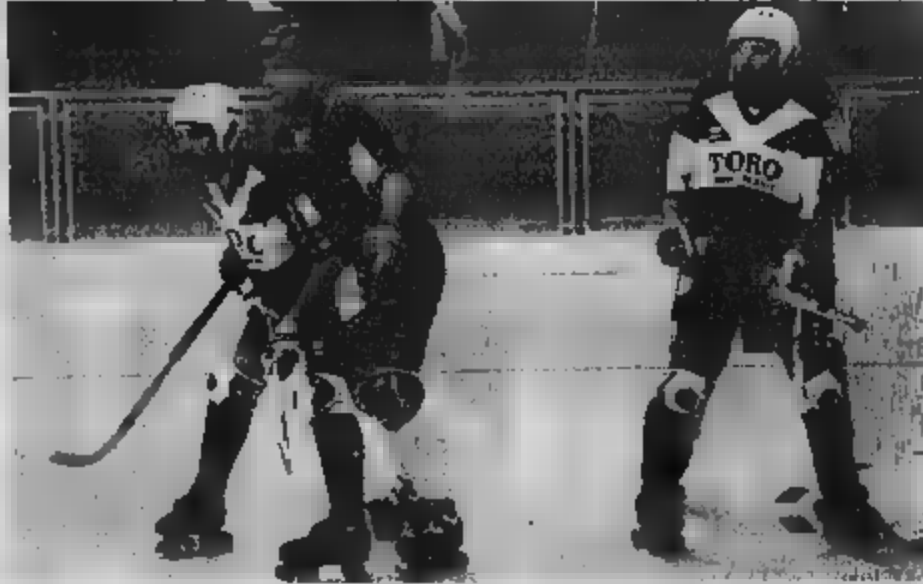
Oggi alle 18 sulla difficile pista di Salerno

VERCELLI

Un altro spareggio play off, o quasi, per l'Amatori. Il vercellese è salpato ieri per Salerno dove, nel pomeriggio (fischio d'inizio alle 18), incontrerà la stesche di i gramsci. La sfida tra gialloverdi e campani è diventata, ormai, classico: dagli indimenticabili duelli per la promozione in Al nei primi Anni Novanta alle recenti e infuocate gare per scudetto e Coppa Italia.

Stavolta le due formazioni si giocheranno il terzo posto nella regular season, o, quanto meno, la possibilità di lottare sino all'ultimo per questo piazzamento, utile in ottica play off a forse anche in chiave europea (almeno a sentire i vercellesi che arrivano dalla Cers). «Sarà senz'altro un incontro duro e combattuto», spiega Andrea Perin, capitano vercellese, «di come, d'altra parte, lo sono tutte le sfide con Salerno. Dovremo essere bravi a gestire la gara soprattutto mentalmente, cercando di non ripetere gli errori che ci sono stati fatali a Scandiano».

Dunque, un assalto all'arma bianca ma, piuttosto, un match intelligente. «Non bisognerà cadere nelle loro provocazioni», ricorda il ds Gianni Torazzo, «per evitare che la partita scivoli nella bagarre». Un po' quello che è successo nella final four di Coppa Italia



È la terza sfida stagionale tra Amatori e Salerno. L'ultimo scontro diretto in Coppa Italia si è chiuso con la vittoria dei gialloverdi, ai supplementari. Adesso il duello di sposta in Campania. In basso il direttore sportivo Gianni Torazzo.

dove, con estrema freddezza, i gialloverdi recuperarono (e vinsero) i supplementari: un incontro che, a pochi minuti dal termine, li vedeva in vantaggio.

Tra l'altro, classifica alla mano, ai vercellesi potrebbe bastare anche un pareggio, ma che il Salerno, si presenta al «Pala Allende» con un punto in meno del gialloverdi. «Uscire indenni», spiega Perin, «ci permetterebbe di tenere a distanza un avversario decisamente scomodo; ma è importante comunque fare punti per la classifica».

Prato e Novara, due gare nelle quali potranno anche incontrare qualche problema».

Nessun dilemma di formazione per l'Amatori che, dunque, presenterà in pista nel miglior quintetto: Provera tra i pali, Baffelli e Perin in difesa (ci sarà sicuramente parecchio lavoro per arginare l'ex novarese Franco Amato, pericolo pubblico numero uno), Raed e Lo Basso (match winner) in Coppa Italia con un poker di reti in attacco. E quindi Costanzo e Francalzo, pronti a entrare a seconda delle esigenze della partita. (p.m.f.)



Presentati ufficialmente i «camp» estivi di Scopello e di Pioda

## Valsesia di nuovo regina del mini-basket in Italia

Cinque settimane, cinquecento bambini, gli alberghi di Scopello e Pioda esauriti da metà giugno a metà luglio. Il bilancio dei camp di mini basket organizzati dalla Libertas Borgosesia e Osvaldo Gagliardini che anche quest'anno andranno in scena in Valsesia. La presentazione ufficiale si è tenuta nel tardo pomeriggio di ieri al centro congressi della Banca Popolare di Novara alla presenza di autorità, civili e sportive, e di tanti campioni. Dini Meneghin, Mara Pollin, Meo Sacchetti e il presidente di Federbasket Fausto Maifredi hanno parlato in termini entusiastici dell'iniziativa.

Gli stage di basket promossi dalla società borgosesiana si ripetono ormai molto tempo e sono progressivamente cresciuti sino all'attuale livello: da almeno un paio d'anni si raggiungono le adesioni, limite massimo oltre il quale, per un problema di organizzazione o ricettività, non si può andare.

Addirittura si è arrivati a dover chiudere le iscrizioni larghe anticipo per le tante richieste che giungono da tutto il Nord Italia.

Ai ragazzi oltre alle lezioni di pallacanestro vengono proposte attività diverse, giochi di compagnia ed escursioni in montagna. Il cambio di turno avviene di sabato e molti genitori che vengono a prendere i bambini spiegano gli organizzatori - decidono di trascorrere il week end in Valsesia generando un effetto ricaduta im-



Dino Meneghin entusiasta dell'edizione 2000 dei camp valsesiani.

portante per gli operatori turistici.

A Scopello per l'occasione, come ha sottolineato il sindaco, sarà allestito un palatense in modo da garantire un minimo di attività sportiva anche in caso di persistente maltempo.

All'incontro all'auditorium dell'800 ha pure preso parte un gruppo folkloristico valsese e, ieri sera, al termine della presentazione, si è tenuta una tradizionale cena a base di prodotti tipici organizzata dagli albergatori che ospiteranno i ragazzi con la collaborazione dell'Istituto alberghiero di Vallo. (l. fo.)



Dopo la beffarda sconfitta con il Piacenza, i biancoblu sono attesi da una delicata trasferta

## Mokaor, riparte da Cantù la corsa alla A

Recuperato Buzziol, per Taborda team al completo

VERCELLI

Nello sport non c'è troppo spazio per soffermarsi sulle imprese o riprendere da eventuali sconfitte. Così l'Olimpia Mokaor, dimenata in fretta la sconfitta al tie break contro il Piacenza, si rifugia nella «mischia campionata». Stasera, alle 21, i biancoblu calano sul parquet del Cantù per la seconda di ritorno del torneo di B1. In palio, ma questa sarà ormai una costante di questo scorcio di stagione, punti pesanti per entrambe. La Mokaor, terza della classe, deve tenere a distanza l'arrabbiante muta degli inseguitori, mentre i cantunesi si giocano, forse, le ultime chances di rientrare nel giro play off.

Entrambe le squadre, tra l'arrivo, sono reduci da una battuta d'arresto. Per questo il bicicliano chiederà alla formazione di rispostare sotto il profilo caratteriale. «Insomma mi auguro che i ragazzi sappiano rispondere da "grandi"», conferma il presidente Antonio Bertolini. Nonostante il ko con gli emiliani la Mokaor ha dimostrato la pro-

pria forza. Vincere a Cantù significherebbe legittimare le ambizioni.

E anche per le avversarie dirette un'eventuale vittoria del vercellese potrebbe avere ripercussioni negative: «Sappiamo che nei prossimi tre-quattro centri ci giochiamo una grossa fetta delle possibilità di centrare la poule promozione», spiega il patron. Le squadre mi sembra concentrate e, anche a livello fisico, la situazione va migliorando.

Con un Buzziol ancora partitima (ma finalmente tornato nel gruppo) il tecnico della Mokaor potrà contare sull'organico al completo. E per un coach abituato a «inventare» mosse tattiche vincenti il corso dell'incontro non è poco.

Dalla B1 alla serie B con l'Ing impegnato a Cuneo contro l'Olimpia '84. Per i biancorossi di Coscia, secondi, una trasferta insidiosa contro un avversario che, pur distante in classifica, all'andata ha messo in difficoltà i senitisti: costringendoli al tie break. (p.m.f.)

## B2, il Biella Scarpe che va a Monza nella ricerca della salvezza

BIELLA

Obiettivi opposti per le squadre biellesi: il volley B2 maschile il Biella Scarpe punti promozione sul parquet del Monza, in B1 femminile la Sprint va a caccia di punti salvezza contro il Donaratico.

Qui Biella Scarpe, i lanieri, secondi in classifica, proveranno a superare l'ostacolo Monza per rimanere in scia alla capolista Novara, attesa fra settimana alla Rivetti.

«Ci aspetta», che sbaglia molto poco - afferma coach Gabriele Melato - il Monza è una squadra estremamente forte che finora ha fatto molto bene in casa, dove ha perso in una sola occasione, con il Pinerolo. I lombardi sono quinti in graduatoria e devono riceve-

re le formazioni che li precedono. Quindi, oltre a fare da arbitro per la promozione, potrebbero nella lotta per il play-off.

Qui Sprint. Dopo la bella impresa di Piacenza, le ragazze di Pollono sono da un altro match chiave in ottica salvezza. Stasera alle 21 a Candelo arriva il Donaratico, quart'ultimo in graduatoria e avanti di 6 lunghezze rispetto alle biellesi. «E' uno scontro diretto con in palio 3 punti determinanti», afferma il general manager Luigi Ugazio. «Dobbiamo sfruttare il fattore campo e l'entusiasmo che ci ha dato il successo di una settimana fa. Abbiamo l'occasione di arrivare a ridosso delle toscane: speriamo di non lasciarci sfuggire questa opportunità». (g.co.)

BOCCI

E il Crc Gaglianico è in cerca di una vittoria a Gressan

## «Amici», è l'ora della verità Oggi la sfida con il Rapallo

BIELLA

Giornata importante, quella di oggi, per le società biellesi impegnate nei campionati di serie A e B e accomunate dallo obiettivo: la vittoria.

I maggiori, gli Amici Chiavazzesi-Param, dopo l'Albissola, ospitano un'altra formazione ligure, la Rapallese. «Le nostre possibilità di vittoria nel poule scudetto ce le giochiamo», Rapallo e sabato prossimo ad Aosta - dice Pier Carlo Cantone, direttore sportivo - granata chiavazzesi. Oggi dobbiamo far valere la nostra superiorità nelle prove veloci, in quelle tecniche e cercare poi di strappare punti preziosi in quelle tradizionali, dove i liguri sono ben attrezzati. In precedenza, la squadra ha avuto un rendimento discontinuo: ora non si può più sbagliare. A quattro giornate dal termine della prima fase, infatti, siamo rimasti in tre

a contendere gli ultimi due posti per la poule: Aosta, Perosina e noi (staccati di un punto). Per gli appassionati l'appuntamento è alle 14 sui campi del biocicliodromo di via Brignana.

Se gli Amici non possono mancare l'obiettivo di conquistare i due punti in palio, altrettanto delicata presenta la situazione del Crc Gaglianico, oggi affronta la terza consecutiva trasferta. Le due precedenti sconfitte, entrambe per 9-7, hanno messo in difficoltà i rossi di Brissac e Boschetto, che oggi giocano a Gressan. La classifica molto corta del campionato di serie B, 258 squadre racchiuse in 500 tre punti, sta creando grossi rischi per il Crc. All'andata i biellesi si imposero in modo autoritario, e questo lascia ben sperare per il confronto odierno che potrebbe consentire al Crc di cogliere una vittoria che lo allontanerebbe dalle pericolose della classifica. (w.d.b.)

PIEAS

All'Istituto Agrario

## In assemblea i pescasportivi della Provincia

VERCELLI. I pescasportivi della provincia Vercelli si daranno appuntamento, quest'oggi, per la consueta assemblea annuale. «Un momento di confronto importante», spiega il presidente Antonio Mendrino - per discutere dei problemi, soprattutto ecologici e ambientali, che rischiano di penalizzare la nostra disciplina.

I lavori inizieranno alle 15 nell'aula magna dell'Istituto agrario. Sarà lo stesso Mendrino a relazionare il pubblico sull'attività svolta dal comitato provinciale. Quindi verranno esaminati gli altri punti all'ordine del giorno e si provvederà alla nomina dei delegati per l'assemblea regionale e Nazionale.

Quindi il momento, forse più atteso della giornata: la premiazione dei pescasportivi che, nel corso della passata stagione hanno ottenuto risultati di prestigio a livello provinciale che italiano. (p.m.f.)

CULT

Da domani in panchina

## La Fila ha deciso «Georgikopoulos con noi fino al 20»

BIELLA. «Abbiamo deciso di dare un calcio alla sfortuna e di tenerci Yannis Georgikopoulos, almeno sino a domenica». Parola di Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila, che ieri ha ricevuto l'esito degli esami clinici cui è stato sottoposto il giocatore greco. Il play-guardia si è procurato una contrattura al polpaccio durante l'allenamento mercoledì: l'infortunio aveva impedito a Georgikopoulos di disputare l'amichevole di Cantù, costringendolo inoltre a disertare anche l'allenamento di ieri.

Il giocatore sarà in panchina domani a Napoli, anche se difficilmente sarà impiegato - conclude Atripaldi -. La decisione di confermare o meno Georgikopoulos sino a fine stagione verrà presa dopo la partita Jesi. Per consentire al giocatore di riassorbire gli effetti della contrattura e di poter valutare le sue qualità tecniche. (w.d.b.)

## Dr. Maurizio Fiora

SPECIALISTA IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO  
VISITE IN STUDIO E DOMICILIARI

BIELLA - Via Trento, 5 - Tel. 015 27509  
BRUSNENGO - Via Forte, 3 - Tel. 015 985682

**BIVERBANCA**  
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E MONZA

collegati a  
**www.bivernet.it**

- per operare, in modo facile e sicuro trading on line
- per navigare in Internet gratis
- per aprire il nuovo conto BIVERNET
- per disporre dei servizi di banca elettronica

BIVERNET i servizi Internet di BIVERBANCA (800-091123)

INCHIESTA  
DEI  
ECONOMI  
OLTRE  
IL  
MILIONE

L'investimento - Minivestire l'investimento  
Vincere - Tornare - Vincere - Tornare  
Scegliere - Spendere - Vincere - Tornare  
Doverosa - Tutelare - Vincere - Tornare

LA VITA

ICI NON NELLA  
**tutto compact**  
LA VITA

Numero Verde  
**800-011959**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

www.lastampa.it

**LA STAMPA**

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire e copie)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire e copie)	356.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.250 lire e copie)	413.000*	354.000	298.000

\* solo Torino CRIS. \* esclusa la domenica e Torino CRIS.

**LA STAMPA**



# Investire in Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### **Finanza & Futuro.**

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti ■ oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### **F&F Select High Tech Europa.**

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita ■ settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde

**800-301301**

Chiama per  
ricevere la guida  
in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**COMUNICARE CON  
I CITTADINI  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'INFORMAZIONE E  
TRASPARRENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE**

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.  
Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano

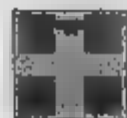
**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



**publikompass spa**

CUNEO - Corso Gioiotti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.486249



REGIONE PIEMONTE

### 36 MILIARDI DI CONTRIBUTI PER AFFITTO

È pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte n. 4 - suppl. 3, 28 gennaio 2000, la legge regionale n. 8 "dotazione di fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni a locazione". Sullo stesso Bollettino sono stati pubblicati la delibera del Consiglio regionale per l'individuazione dei criteri di accesso e di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 17 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e dei rilasci degli immobili adibiti ad uso abitativo) nonché il comunicato dell'Assessorato Urbanistica ed Edilizia residenziale che fornisce indirizzi tecnico-procedurali per l'erogazione dei contributi. Il sostegno alla locazione. La disponibilità per il primo anno di applicazione è di 36 miliardi di lire, possibilità per i Comuni di integrare con risorse proprie.

#### COMPETENZE DEI COMUNI

Al Comuni compete l'emissione dei bandi di concorso, la raccolta e l'istruttoria delle domande e la comunicazione alla Regione, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale, del numero di richiedenti in possesso dei requisiti.

#### A CHI È RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che, in condizioni economiche disagiate ed in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un contributo per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

#### CHI PUÒ FARE DOMANDA?

Tutti gli affittuari di un alloggio con contratto regolarmente registrato, che si trovino in una delle seguenti condizioni:  
1) fruiscono di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS, il cui canone di affitto incide sul reddito almeno del 14 per cento. Il reddito percepito è considerato diminuito di lire 1 milione per ogni figlio a carico;  
2) fruiscono di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare superiore al vigente limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il cui canone di affitto incide sul reddito almeno del 20 per cento. Al fine del calcolo del reddito familiare, il reddito da lavoro dipendente e pensione viene considerato nella misura del 60 per cento.  
Sul reddito determinato viene, inoltre, operato un abbattimento di Lire 1 milione per ogni figlio a carico. Il limite di reddito vigente varia, in base alla composizione del nucleo familiare, tra € 18.798.000 per le famiglie fino a due componenti e € 30.073.600 per le famiglie di cinque o più componenti. È importante notare che per il rispetto di tali limiti il reddito da lavoro dipendente o pensione è considerato solamente nella misura del 60 per cento.

I limiti risultano, pertanto, i seguenti:

Componenti conv. famiglia	Limite Convenzionale
fino a 2	€ 18.798.000
2,5	€ 20.863.560
3	€ 22.931.120
3,5	€ 24.810.720
4	€ 26.690.320
4,5	€ 28.381.960
oltre 4,5	€ 30.073.600

Al fine della comprensione della tabella, si precisa che i figli a carico vengono conteggiati 0,5 unità rispetto alla composizione del nucleo familiare. Quindi una famiglia di due adulti e un figlio a carico è convenzionalmente composta da 2,5 persone, mentre una famiglia di due adulti e due figli a carico è convenzionalmente composta da 3 persone (adulti + 0,5 + 0,5), ecc.

#### CHI È ESCLUSO?

Sono esclusi dalla possibilità di accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti di cui al precedente paragrafo:

- i locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza di categoria catastale non inferiore alla A3, classe I;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualunque località di categoria catastale non inferiore alla A2, classe I.

#### COME SI PRESENTA

Sulla base dei bandi che saranno resi pubblici dai Comuni e dei tempi da questi prefissati, la domanda dovrà essere presentata mediante la compilazione di apposito modulo semplificato fornito dallo stesso Comune di residenza. Alla domanda dovrà essere allegato alcun documento, le certificazioni mediche e documentare le condizioni di invalidità e di malattia.

#### SARÀ IL CONTRIBUTO?

La Regione ripartirà le risorse tra i Comuni sulla base del numero delle domande pervenute. Saranno i Comuni, valutata la diverse situazioni disagio, a stabilire quanto corrisponderà a ciascun avente diritto.

# Chi cerca un armadio trova un emporio. Chi cerca un emporio lo ha già trovato.



**Armadio cercasi? Emporio offresi.**

L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi a cabina armadio, nata per distribuire la qualità ESTEL. Scegliete il vostro armadio ESTEL: versioni, tutte garantite anni, prezzi chiari e trasparenti e con vantaggiose formule di finanziamento\*, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



\* L'armadio Teatro (in foto), fino a 31 cm di spessore, in promozione a 1.990.000 lire al mese per 18 mesi a tasso Zero (TAN 0%, TAEG 0%): 3 porte (L. cm 307x H. cm 203) in opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 1 cassetto e una forcella.

**L'EMPORIO DEGLI ARMADI  
ESTEL CASA**

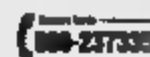
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

**ALBA**  
Via Rossini, 1  
Tel. 0173 281595

**MONDOVI'**  
Via Vittorio Veneto, 33  
Tel. 0174 44043

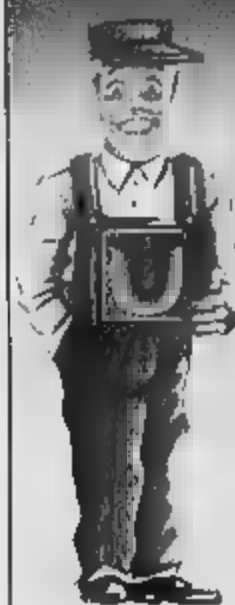
**CUNEO**  
Via Carlo Emanuele III, 20  
Tel. 0171 601360

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA





**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00**



# UNIEXPO

## TORRE SAN GIORGIO

- 19 - 20 Febbraio 2000

## L'ARTE DEL CATTOLICISMO NEL 3° MILLENNIO

**PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E  
MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA**

**Gli operatori del settore sono  
invitati alla Uniexpo con  
dimostrazioni pratiche esecutive  
dagli Specialisti della Casa fornitrice**

**PROGRAMMA:** venerdì 18 ore 16-22  
sabato 19 ore 10-22  
domenica 20 ore 10-22

**UNIMETAL spa**

**A Cuneo aperti  
anche il lunedì  
pomeriggio**

**RISCALDAMENTO • PIASTRELLE**

**CUNEO ALBA** 12020-Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601

12051 Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

**C'E UNA SQUADRA PIEMONTESE CHE VINCE IN FRESCHEZZA  
E TIENE ALTO IL LIVELLO DEL CALCIO.**



**Formazione: Tapperosso Alta Qualità, intero, scremato e parzialmente scremato; Tappovivo con fermenti lattici attivi. Oggi la freschezza non ha più riserve.**

**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale

# La Centrale ti regala



## Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano **36** punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte, neh!**



Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).  
La promozione scade il 31/03/2000.  
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.  
Aut. Min. Rich.



**Centrale del Latte di Torino**

**noi qualità è centrale.**

**SAVIGLIANO PIAZZA SAN GIOVANNI, 5**

# maserato

da Venerdì 11 Febbraio 2000  
CON SCONTI 20% - 80%

## PER TRASFERIMENTO e RINNOVO

### LIQUIDA e REALIZZA!

ORGANIZZAZIONE **riema** ALBA • TEL. 0173 28.16.13

## CHIUDE

### TAPPETI BIANCHERIA PER LA CASA TESSUTI PER ARREDAMENTO - TENDAGGI

Vendita ■ liquidazione ■ al 10/05/2000 • Comunicazione al Sindaco prot. del 11/01/2000 n. 789



I nuovi modelli,  
i nuovi rivestimenti,  
le nuove esclusive tentazioni  
Poltronasofà

## poltronasofà

Il negozio più comodo di Cuneo

Monte di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - Orari: da martedì a sabato 9.00-12.30/15.00-19.30 - domenica 15.00-19.30

ASSENZIO. Divano 3 posti, sfoderabile, in 820 tessuti a scelta 2.580.000. Disponibile anche in Alcantara® e nella ■■■■■ il posti e poltrona, tre e trasporto compresi nel prezzo. Possibilità di pagamento rateale.

www.poltronasofa.com • Poltronasofà è anche a: Biella - Brera - Cagliari - Casale - Cuneo - Genova - Milano - Novara - Padova - Palermo - Roma - Torino - Varese





# Mondolè ski

**90 km di piste**  
nel nuovo comprensorio  
delle Alpi del Mare

A Prato Nevoso  
e ad Artesina  
il martedì e  
il mercoledì  
il giornaliero  
vale il doppio!

# Happy Days

È uno dei modi con cui  
festeggiare le nostre  
due nuove seggiovie  
e con cui anticipiamo  
tutto quello di nuovo  
che sta per avvenire  
nel nostro comprensorio  
in un prossimo futuro!

Nei martedì e mercoledì  
11 febbraio il giornaliero  
per il comprensorio  
costerà 33.000 lire  
anziché 43.000.  
Con altre 5.000 lire potrete  
avere un giornaliero  
utilizzabile in marzo  
dal lunedì al venerdì.

I bambini fino agli otto  
anni sciano gratis  
dal lunedì al venerdì,  
accompagnati, durante  
tutto il mese di marzo.  
È necessario l'acquisto di  
un biglietto giornaliero in  
parte dell'accompagnatore  
■ presentare un  
documento d'identità.



Impianti  
Tel. 0174.334100



Comune di  
Prabosa Sottana



Impianti  
Tel. 0174.242000

PROFESSIONALITA', ESPERIENZA, QUALITA' E CORTESIA



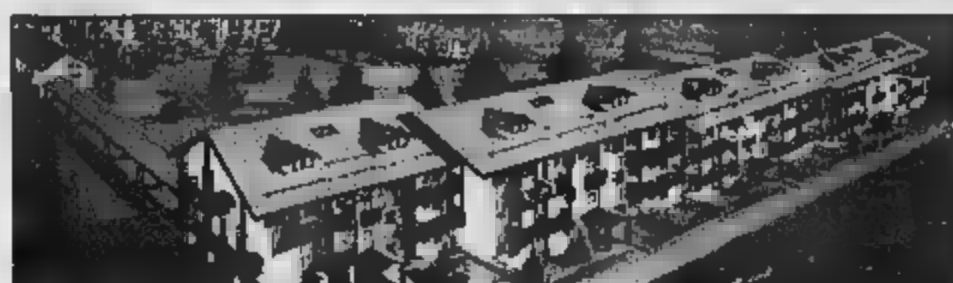
# IMMOBILIARE BORGO VECCHIO

TELEFONO

0171.601572



## VERNANTE RESIDENZA PRA-GRAND



VENDESI appartamenti in costruzione, varie metrature. Possibilità giardino e box. Scelta finizioni interne.  
NON VENGONO RICHIESTE PROVVIGIONI AGLI ACQUIRENTI.  
Una realizzazione IMPRESA FILI RISSO srl.

## CARAGLIO



In frazione, VENDESI ville indipendenti in fase di costruzione.  
P. interrato Autorimesse e locali sgombero, P.T. soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, Mansarda. Giardino mq. 800 POSSIBILITA' di acquisto anche solo struttura. Da Lire 255.000.000

## CUNEO

AGORA' PORTE DI FRANCIA

### VENDESI

LOCALI COMMERCIALI  
VARIE METRATURE  
POSSIBILITA' SCELTA MATERIALI

## CUNEO

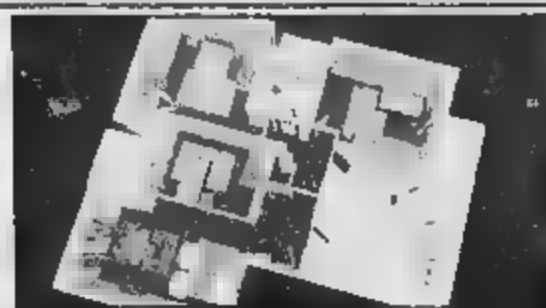
VENDESI Appartamenti varie metrature e composizioni.  
Possibilità mutui e finanziamenti.  
Informazioni in ufficio.

## LIMONE P.TE

Appartamento monolocale completamente arredato  
Lire 55.000.000.

**RICERCHIAMO IN CUNEO  
■ DINTORNI PER NOSTRA  
SELEZIONATA CLIENTELA,  
APPARTAMENTI, VILLE,  
TERRENI E INTERI STABILI.**

**DEFINIZIONE IMMEDIATA.**



AGORA' Porte ■ Francia, ultimi appartamenti ■ nuova costruzione. Soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box auto.  
Scelta finizioni.

## CUNEO

### AFFITTASI

#### Appartamenti bilocali

Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e cantina.

#### Appartamenti trilocali

Ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina.

#### COMPLETAMENTE AMMOBILIATI

#### TERMOAUTONOMI

Da Lit. 800.000 + IVA (per affitto annuale)  
possibilità di locazione mensile.

## SAN REMO

VENDESI Appartamenti di soggiorno, cucina, 2 camere e servizi.

## COSTA AZZURRA

VENDESI Appartamenti varie metrature in diverse località.  
Informazioni in ufficio.



CARIGNANO  
Piazza Carlo Alberto, 62  
Tel. 011.9693293

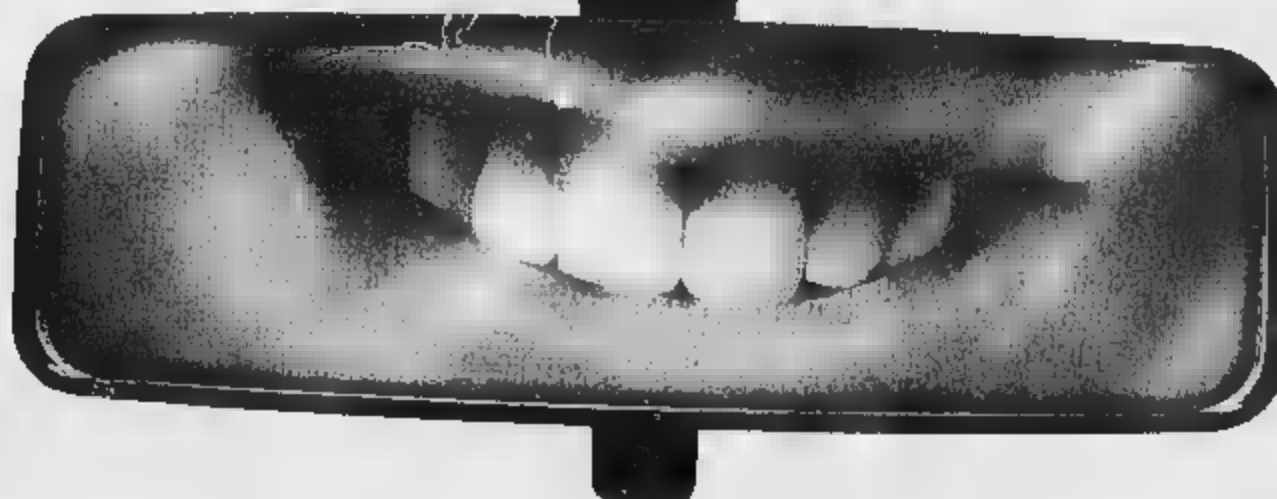


CARMAGNOLA  
Via F.lli Vercelli, 101  
Tel. 011.9722252



TORINO  
Via A. Lamarmora, 28  
Tel. 011.5099004

## ALLEGRI, ARRIVA IL BISPARMIO!



PER GLI AUTOMOBILISTI PRUDENTI "TUTELA TOTALE":

**SUPERSCONTO RCA, INCENDIO, FURTO & SUPERSCONTO TESSERA ACI**



Sei un automobilista prudente, con una polizza auto nelle migliori classi Bonus/Malus? Con la formula "Tutela Totale", SARA e ACI oggi ti premiano facendoti bisparmiare senza rinunciare alla qualità dei servizi. Assicurazione: RC Auto sconto 10% su Tariffe standard - garanzie Furto/Incendio ed Eventi Speciali sconto fino al 30%. Tessera ACI: sconto 30% per i nuovi soci. E' la grande occasione per affidare la tua sicurezza a veri professionisti in grado di assisterti in ogni circostanza con puntualità e competenza: sono l'ACI, leader italiano nell'assistenza automobilistica, e SARA, da oltre 50 anni al servizio della sicurezza degli automobilisti.

INFORMATI PRESSO LE AGENZIE SARA E LE SEDI ACI O TELEFONANDO AL 000-837051



Automobile Club d'Italia

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	12 sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

\*solo Torino

\*esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO  
RISPARMI FINO A UN TERZO  
E LEGGI UN MESE IN PIU'

# LA STAMPA



Lieto annuncio.



Golf Variant. Un finanziamento in 30 mesi a interessi zero.

• Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Golf Variant 1.4 € 29.990.400 (€ 15.488,75) esclusa I.P.T. Finanziamento € 24.000.000. Acconto € 5.990.400. Importo rata € 800.000. Numero rate 30. Commissione e bolli € 270.000. TAN 0%, TARG 0,02%. L'offerta è valida fino al 29/2/2000, salvo approvazione di Fingerm, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerm.it

Golf Variant.



Vi aspetta da:

**AUTOFONTANA**

**BORGIO SANI IALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171.751.111

**AUTOTANARO**

**ALBA**

Corso Bra, 22 - Tel. 0173.363.344

**BOTTO MARCO**

**MONDOVI**

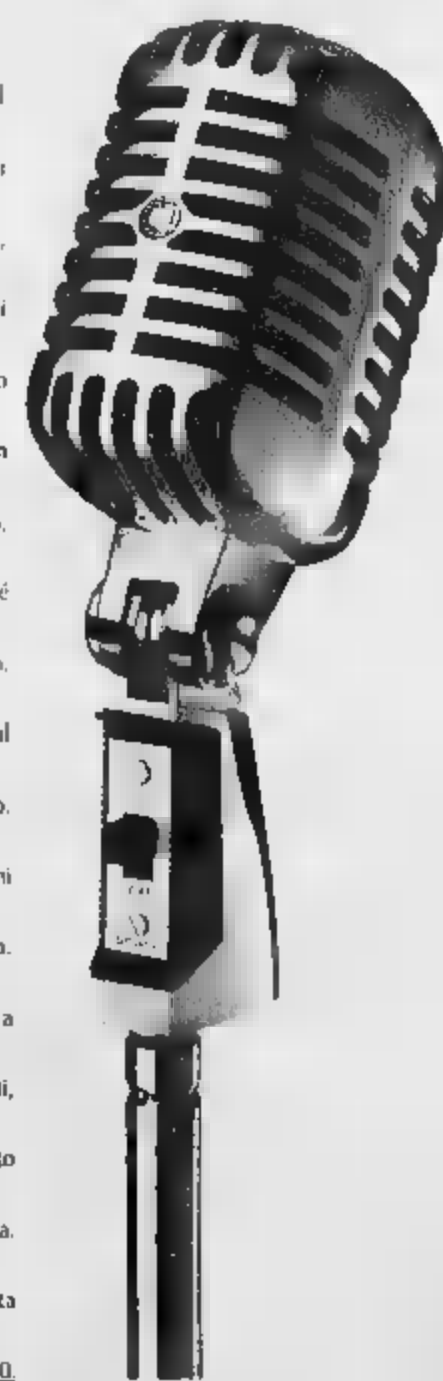
Via Langhe, 13 - Tel. 0174.551.222

Come noi  
il Festival non lo  
presenta nessuno.



In regalo  
con **La Stampa** • 18 FASCICOLI, in regalo dal  
1° 50 anni  
del Festival • 18 POSTER originali con le immagini  
di Sanremo dei cantanti simbolo di ogni epoca.

• L'esclusivo **RACCOLTORE** dei fascicoli, a  
lire 9.000. • 2 VHS con immagini inedite, i filmati,  
le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto  
la storia del festival della canzone italiana.  
Sabato 19 - sabato 26 febbraio, in vendita  
abbinata con **La Stampa e Specchio**, a lire 13.900.



**LA STAMPA**

Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

# Di giorno agenti, di notte spacciatori

## La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Lodovico

Di giorno erano agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisa e rigore, legge e detenuti da sorvegliare. La sera e nei giorni di riposo, però, diventavano spacciatori, alle prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne: «Ma solo a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio: turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gom (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) i passati direttamente dalle camerette alle celle dei nuovi arrivi. Consegnata la pistola e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Garrone 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Mancobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella casa di pena di via Pianezza 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verzaro, e si è avvalso della facoltà di non rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 25 anni; altri tre, invece, sono indagati, ma tutt'ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due baschi blu delle Vallette sono finite altre 7 persone. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli avuti dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Graziano Ficarra, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Benegiamo, 42 anni di Piossasco e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Maltei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone ora partite grazie ad una confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'era una quantità enorme di eroina...» agenti che la trafficavano, i responsabili del servizio di sicurezza avevano verificato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto è Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato il detenuto. Con le prime certezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin qui raccolti. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Vigione e Toso, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, e

alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ore di ore di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benegiamo e Coschignano, invece, erano i fornitori della droga che poi veniva venduta al dettaglio ai vari personaggi finiti in dietro le sbarre. Le intercettazioni degli investigatori della Mobile avrebbero anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per l'ordinazione. Tra cui un banale linguaggio in codice - dove «una vaschetta di gelato» «un paio di Levi's», «la Nutella», o ancora «una maglietta» oppure «una camicia» corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo e da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di eroina di modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo. Tanto che lo stesso Raudì, metà gennaio, parlando al telefono con la sua donna e non sospettando di essere sotto controllo, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno un paio di milioni la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere. Ma dentro la casa circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camerette, agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Raudì, invece,

nascosti in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso è avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha messo in contatto Raudì con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con ex carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. Si vocifera di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma sono particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora nessuno sbilancia. E da ieri sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti in più. Per Raudì, invece, i pm hanno deciso il trasferimento a Biella. Droga, invece, dopo l'interrogatorio, è partito per quello di Peschiera.



**Decisive le accuse di un detenuto**  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Gabriella Vigione che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Conti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A dargli i maggiori grattacapi sono le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, poi una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce di ieri mattina, con la scoperta persino di bilanciari occultati nella caserma interna al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata, serena. Sa mediare i contrasti, evitare gli inutili scoramenti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha a cuore la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, non può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non va dimenticata che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ma ora siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro».

La droga nelle carceri è sempre entrata, in un modo o nell'altro. Si chiude il varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, incombibile, ma è anche vero che mancano strutture realmente efficaci. Comunque il passo significativo verrà dal ricorso ai cani anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il fiuto dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I cani riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle tasche, in passato, c'è stata la droga e anche individuarla fra spezie e peperoni».

«In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre e spacciare droga in carcere?»

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con orgoglio sempre inadeguato di fronte al costante aumento dei detenuti. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: la annunciata revisione delle leggi Simoni e Gozzini potrà portare ad un minor numero di scarcerazioni. Che, per noi che lavoriamo in carcere, sta a significare maggior affollamento, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul lettino di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela Minucci

Uno «psicologo» vestito da barbone. Che setacci i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere insieme con lui intere giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza accucciata fra i cartoni.

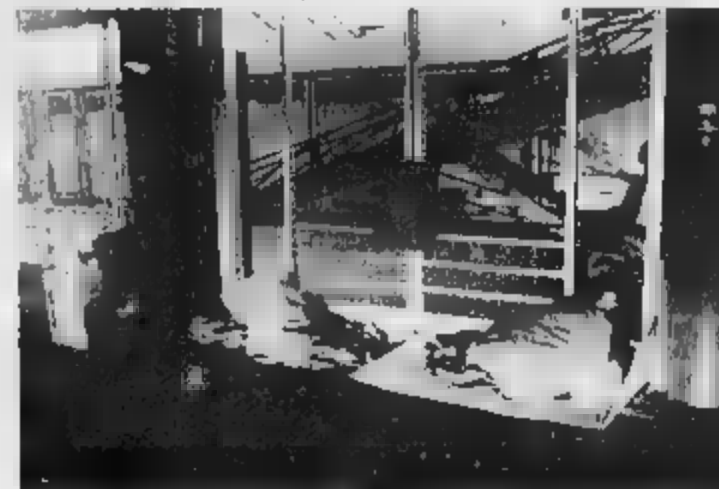
Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come «operatori di strada» personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, con la tragedia dei due morti a causa del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello «sbarramento per nazionalità» nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche mese fa) è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo discriminanti il fatto che gli ospiti siano italiani o stranieri. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme con i rappresentanti dell'associazione «Opportunanda». Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: alle mense ai bagni pubblici sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnarlo personalmente ai clochard che ogni sera la «boa mobile» del Comune cerca di agganciare.

**Da oggi nei dormitori**  
darà la precedenza agli ospiti più

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacigli improvvisati per strada

Dall'opuscolo che racchiude centinaia di indirizzi utili, al debutto sotto il Mole di un nuovo giornale che sarà venduto nei clochard su del vecchio «La città invisibile». Il nuovo «mensile della strada» (scritto da chi vive l'esperienza in modo diretto) si chiama «Scarp» e nasce a Milano, ma ha di recente aperto una redazione anche a Torino, in via Sant'Anselmo 21 (tel. 650.73061). Il prezzo di copertina è di 3 mila



lire, ma 1500 restano a senza fissa dimora che riesce a venderlo. «La prima dieci copie saranno gratuite - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambroschi - e ci si augura che il commercio possa continuare in modo attivo, come ci raccomandiamo sempre - dover mai importunare la gente».

L'ultima iniziativa annunciata ieri. Lepri l'ha fatta si finanziata grazie a quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguarda

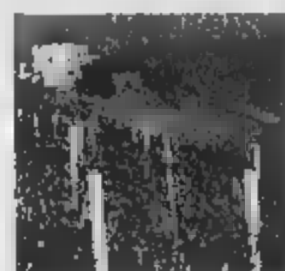
la possibilità di affidare adulti ultra-quarantacinquenni in difficoltà a nuclei familiari che abbiano a disposizione, magari fuori città, grandi dimore con almeno una stanza adatta per ospitarli. Il tutto in cambio di un affitto dalle 500 alle 700 mila lire. «Si tratta di un nuovo programma di recupero - spiega l'assessore - per una fascia sociale che ha molte più difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto "normale"».

## IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

**Il Piemonte vino diviso in distretti**

NIZZA MONFERRATO. Oggi a Nizza si parlerà di Distretti del vino, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte nell'area a Nord dal Torinese alle colline di Novara e in quella a Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero. I Distretti che devono ancora entrare in attività avranno il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione e l'enoturismo. Sarà eletto, per ciascun distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori e degli operatori locali. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa» interverranno i consiglieri regionali Lido Ribaldi e Mariangela Cotto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perinotto (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).



**Settore agricolo in arrivo 1,2 miliardi**

AOSTA. Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere modifiche e integrazioni al Piano. La Regione intende partecipare in sede europea alla discussione sulla normativa.

**Si stacca un pezzo della gru, muore un uomo**

LA SPEZIA. Incidente mortale, ieri pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru, Raffaele Stranillo, di 55 anni, dipendente della ditta Demont che sta realizzando dei lavori. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 150 kg, staccatosi dal braccio del mezzo, ed è morto sul colpo.

**Le Terme di Acqui perdoni militari**

ACQUI TERME. Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il dispartito è giunto ieri dall'Ispeccato della Sanità militare e avallava la tesi di un'imminente chiusura dello stabilimento di zona Ragni. Non c'è ancora un decreto in tal senso e manca anche il piano per il riempimento dei dipendenti delle Terme, ma fra poche settimane mancherà la «materia prima» per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la società Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerebbe a funzionare come luogo di cura per il personale civile.

**Immigrati clandestini scaricati in autostrada**

SAVONA. Trasportati a bordo di un camion e abbandonati lungo l'autostrada da mercenari, nove nordafricani sono stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle di Vado Ligure. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, sono tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

**Operazione trasparenza all'ospedale S. Andrea**

VERCELLI. Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro è morto durante la gastroscopia), l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Non solo, il manager Mario Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna «ospedale sicuro» realizzato da Alessio Terzi.

**Da Cuneo all'Argentina alla ricerca dei parenti**

CUNEO. La ricerca delle famiglie emigrate tanti anni fa. E' lo scopo del viaggio, organizzato dall'Ancoi di Cuneo, che il prossimo 24 febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in trenta, coordinati da Michele Rosso, che è l'anima dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui si sono trasferiti i familiari o i parenti, ma anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia monregalese) un congiunto mai più rientrato in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove si sono stabiliti tanti italiani originari del Piemonte, e in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa verrà ripetuta anche nei prossimi anni.



**Chemin de fer, sindaco «Forse lo chiuderemo»**

SANREMO. Duro intervento del sindaco di Sanremo, Bottini, dopo lo sciopero dei croupier dello Chemin de fer, indetto dal nuovo sindacato «G & T», proprio in occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elitario. «E' un settore costantemente in perdita, il casinò ne può anche fare a meno. Non è escluso che con la nuova gestione venga definitivamente chiuso».

**Tagliato per sbaglio «castagno delle fiabe»**

SANTA MARGHERITA. Era il «castagno delle fiabe», un leggendario albero secolare. L'immagine del suo antro e robusto tronco rampeggiava su tutte le guide del parco di Portofino (ora non ce più, perché, per errore, è stato abbattuto: segato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento). La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.

**Extracomunitari in crescita nel comparto tessile**

BIELLA. Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili del Biellese sono già il 9% dei 28 mila addetti del settore. Lo rivela uno studio della Camera del lavoro. Al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno erano 3593 e di questi circa 2300 avevano un'occupazione nelle fabbriche della filatura laniera. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è la spopolamento (un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il 38% del personale) e meno rilevante in pianura. Ma comunque per gli imprenditori rappresenta una linea ormai indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

**PROGRAMMI RTL TORINO**

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Gloriosa Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.  
30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.  
6-9 Abitudine quotidiana: 6.25 Prima pagina; 6.40: Rassegna Stampa; 6.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporti; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-4: Notturno Musicale.



# C'è un ricco programma di appuntamenti per il Carnevale 2000 Mercatino alla corte del Moro

## A Mondovì la festa comincia il 20 febbraio



MONDOVI

Disegnerà aspettare giovedì 2 marzo perché Sua Maestà il Moro (Aurelio Catto, mentre la Bela Monregaleisa è Annalisa Gaudino) prenderà ufficialmente possesso della città, che governerà per una decina di giorni, ma sotto la torre del Belvedere si respira l'aria di «Carnevale».

L'edizione 2000 della manifestazione regina dell'inverno monregalese avrà un prologo già domenica 20 febbraio, nelle piazzette del centro storico di Iseo, con «Aspettando il Carnevale», promossa dall'Assessorato alle Manifestazioni Bruno Cavallio. «Si tratta di un esperimento sulle orme del successo delle serate estive musicali in piazza», ha spiegato Cavallio. «Siamo partiti dal presupposto che il Carnevale riesce se c'è una grande partecipazione di pubblico, con la voglia di divertirsi, le maschere e i costumi. Passeggiare per Iseo può prima delle sfilate, con l'opportunità di scambiarsi costumi e materiale, potrebbe diventare un appuntamento fisso anche per i prossimi anni».

Dalle 14,30, in piazza Rama ci sarà il «Mercatino di Carnevale» con maschere, palloncini, coriandoli; in piazza Battisti si potranno scambiare i «Costumi di Carnevale»; in piazza Santa Maria Maggiore i commercianti offriranno le



Il Moro con una Bela Monregaleisa e due particolari di una sfilata a Mondovì

«Leccornie di Carnevale»: in piazza San Pietro ci sarà una sfilata-mostra di antichi costumi; in piazza Sant'Agostino è prevista la presenza di truccatori professionisti per «Trucchi e cosmetici», con possibilità di farsi truccare e consigliare per le sfilate.

«Quest'anno la moda prevede soprattutto di vivacizzare con vari colori capelli e acconciature - sottolinea Gian Marco Garelli, dell'omonima profumeria in via Sant'Agostino - anche servendosi dei ciuffi che vanno, in questa stagione, per la maggiore. L'importante è sempre affidarsi a cosmetici seri, prodotti che non danneggino o compro-

mettano l'equilibrio, la salute e la bellezza dei capelli. I consigli degli esperti sono sempre fondamentali in questo senso».

Il «Carlo» di Mondovì esordirà domenica 27 febbraio, con la prima lungo corso Europa, piazza Montegale, via Montegrappa, via Vigo, via I - Reggimento Alpini, corso Italia, piazza Montegale delle due sfilate: la seconda (percorso su piazza Ellero, ponte Libertà, Durando, via Raretto, piazza Madonnina, corso Statuto, piazza Ellero) ci sarà domenica 5 marzo.

Per tutta la settimana, poi, il Comitato Organizzatore ha programmato una serie di festeggia-

menti sotto il tendone della «Cà del Moro», in piazza Repubblica. Giovedì 2, alle 20,30, si svolgerà la tradizionale «Cena del Lombardo», seguita dalla cerimonia di consegna delle «Patacche di benemerito». Venerdì 3 ci sono la festa danzante dei Centri Anziani (alle 15), la Cena dei Magnin (alle 20), il Gran Galà del biscotto (alle 21,30). Sabato 4 sono previsti la «Cena di Bula» (alle 20) e ancora il Galà, mentre domenica sera prosegue la festa iniziata con la sfilata mascherata del pomeriggio. Lunedì 6 il programma riporta la festa dell'Anfissa e dell'Amac del Monregalese (alle 15), la cena tipica degli alpini (alle 20), il veglione dei commercianti al Dancing Christ. Martedì 7 si conclude con il Carnevale dei Bambini (alle 15), la cena tipica del «Martes grasso» (alle 20), il veglione di chiusura (alle 22).

Per ogni informazione sul programma è possibile rivolgersi alla segreteria organizzativa, alla società «Esedra» di via Piandellavalle (0174552192). Allo stesso recapito andranno consegnati i coupon che consentiranno al pubblico di votare carri e gruppi mascherati, per scegliere i vincitori dell'edizione 2000 del Carnevale monregalese: i tagliandi (non valgono le fotocopie) verranno pubblicati su «La Stampa» nella settimana dal 29 febbraio al 4 marzo.



CEDE in MONDOVI

Bar con rivendita tabacchi eventualmente sdoppiabile  
Posizione di forte passaggio con parcheggio per informazioni  
Geom. BARALDI tel. 0174.41400



VERDE VILLA MONORILE

IN MONDOVI  
zona residenziale, ottima panoramicità, interamente personalizzabile. Contesto signorile, libera



VERDE CASA CIVILE

TRA MONDOVI e VICOFORTE  
posizione dominante esclusiva CASA CIVILE  
libera composta da due appartamenti indipendenti oltre ad accessori  
mq. 3.500 terreno di proprietà

VERDE VILLE A SCHIERA

Località Roapiana MONDOVI Vasco



ABITAZIONE UNIFAMILIARE LIBERA A TRE LATI  
POSSIBILITÀ PERSONALIZZAZIONE INTERNA CON  
SCELTA MATERIALI E FINIZIONI ZONA GIORNO  
salone grande, bagno, SOTTOTETTO  
PIANO INTERRATO ampio locale autorimessa da cinque posti  
auto, cantina  
RESIDENZIALE DI FACILE ACCESSO

STATALE MONDOVI-CUNEO  
Santa Maria Rocca  
PIANFEI

ABITAZIONE UNIFAMILIARE A - ampio piano interrato (cantina) ZONA GIORNO: salone, cucina, bagno ed antibagno npostiglio, giardino di proprietà  
ZONA NOTTE: tre camere, spazioso bagno, balconi  
SOTTOTETTO: pluriuso Ampia autorimessa e porticato  
FINIZIONI DI PRESTIGIO - OCCASIONE - VENDESI CAUSA TRASFERIMENTO - UNICO - NUOVA  
MAI ABITATA

PROPONENDO INOLTRE

Ampia scelta di case, appartamenti, ville, terreni edificabili per scopi civili, artigianali, industriali nel Monregalese. IMMOBILIARE TECNOCASA 0174.41400



# INFISSI SERRAMENTI A LLUMINIO e PVC

MONDOVI (CN)

Zona Artigianale • Via FORZANI, • TEL. 0174/597084 • FAX 0174/597900

RIVENDITORE AUTORIZZATO

WIND

OffiTel

Telefonia Ufficio

Disponibile su ordinazione Uffici  
Operativi a più postazioni Lavoro,  
Banconi Reception, Sale Aspetto,  
Sistemi di suddivisioni con pareti mobili,  
Sale Riunioni, Servizi di Segreteria, ecc.

# TUTTO PER L'UFFICIO

## Fotocopiatrici • Fax • Cordless • Calcolatrici • Stampanti • Personal Computer



Vasto assortimento Porta Computer a partire da

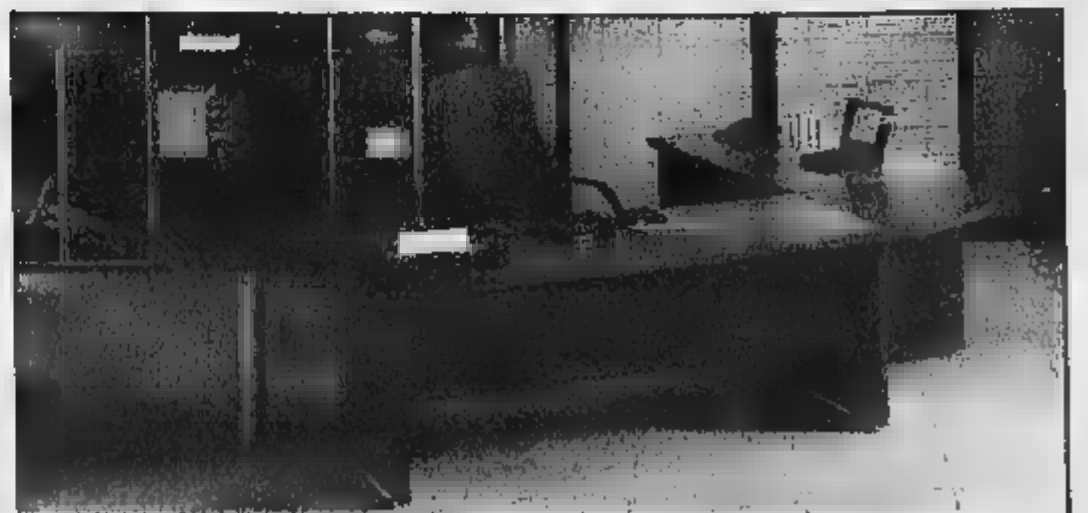
L. 99.000

iva compresa

Sedia Dattilo regolabile  
in altezza mediante pistone a gas.  
Disponibile in più colori a partire da

L. 125.000

iva compresa



Ufficio Semi direzionale completo di scrivania a L, Porta Computer a Cassettiera a partire da

L. 699.000 iva compresa

CEVA

a 300 mt dalla TO-SV

■ destra dell'AZ ARREDA - Casa bianca

orario:

09.00 - 12,30 • 15.30 - 19.30

Aperto la domenica tutto il giorno ■ Chiuso lunedì

Tel. 0174.704248 • Fax 0174.704669

LA NOSTRA FORZA  
LA TUA CONVENIENZA

Parlatene prima sul posto: i nostri consulenti valuteranno il vostro ufficio, la vostra esigenza di arredo,  
coseguendo le misurazioni esatte.

Architetti e arredatori in sede per progetti e preventivi immediati.

Trasporto e montaggio esigete di personale qualificato.

Nella relazione presentata al Consiglio dei ministri la «Granda» preceduta solo da Ferrara

## Un triste primato di vittime della strada

## Cuneo è seconda in Italia

Scola  
CUNEO

Non è una medaglia d'argento da portare al collo con orgoglio, quella che le statistiche ufficiali hanno attribuito alla «Granda»: il secondo posto «conquistato» appartiene alla classifica delle province con il più alto numero di vittime in incidenti stradali.

Secondo i dati contenuti nella «Seconda relazione al Parlamento sullo stato della sicurezza stradale», approvata ieri dal Consiglio dei ministri, davanti a Cuneo c'è solo Ferrara, con 26,2 morti sulle sue strade ogni centomila abitanti: il record negativo cuneese è invece rappresentato da 11 vittime.

L'esito della relazione non ha colto di sorpresa chi, ormai da alcuni anni, ha avviato un proprio monitoraggio della tragica situazione dei collegamenti provinciali, cosparsi da centinaia di «croci». Si tratta dell'europarlamentare monregalese

Raffaele Costa, autore di «dossiers» semestrali e annuali sulla mortalità per incidenti stradali nella «Granda».

«Purtroppo quelle che erano analisi un po' artigianali della situazione, elaborate sulla base di elementi raccolti localmente negli anni, sono state confermate anche dalle statistiche ufficiali», ha commentato ieri Raffaele Costa. L'anno scorso abbiamo toccato 130 morti, a fronte di 138 dell'anno precedente e di 141 del '97: le cifre sono in calo, ma si tratta pur sempre di un indice di mortalità doppio rispetto alla media nazionale.

«L'inadeguatezza delle strade è certo una componente del problema, ma non basta più trincerarsi, per esempio, dietro il mancato completamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, dove nel '99 ci sono state solo tre morti - ha proseguito l'ex ministro monregalese -. Non voglio essere cinico, ma in termini europei le vittime

L'on. Costa autore di dossier chiede controlli più severi e pene inasprite per chi è colpevole di omicidio colposo

Uno dei terribili incidenti accaduti nei mesi scorsi sulle strade cuneesi



sulle strade della provincia dovranno scendere sotto le cento unità. In che modo? Con controlli severissimi e ulteriormente potenziati da parte delle forze dell'ordine, il rigore dei prefetti sul ritiro delle patenti, con un'educazione mirata

e adeguata in famiglia, a scuola, nella società».

La soluzione al problema degli incidenti può venire solo da una maggiore presenza delle forze dell'ordine, già impegnate in servizi di controllo sulla velocità, sulle cinture di

sicurezza, sulla violazione delle norme sul Codice stradale, ma condizionata da limiti di organico e dagli altri compiti di vigilanza ai quali è preposto.

Il parlamentare di Mondovì ha aggiunto: «Anche i magistra-

ti, che si preoccupano di perseguire e punire tanti piccoli reati, dovrebbero alzare il tiro anche sui reati stradali. Per esempio, quasi mai ho assistito all'arresto di responsabili di omicidi colposi, anche conculati, sulle strade».

Viaggio in Argentina

## Dalla «Granda» alle antiche vie degli emigranti

CUNEO. Partiranno il 24 febbraio, per ripercorrere le strade degli emigranti cuneesi dalla «Granda» alla Pampa Gringa argentina.

I posti messi a disposizione per il viaggio dall'Anel di Cuneo, promotrice dell'iniziativa, si esauriranno presto, visto l'entusiasmo con cui, da tutto il Piemonte, sono giunte richieste e prenotazioni: il gruppo che raggiungerà l'Argentina, dove emigrarono familiari e amici, sarà composto da trenta persone.

«Purtroppo non abbiamo potuto soddisfare tutte le richieste», ha spiegato Michele Rosso, accompagnatore ufficiale del gruppo, al suo terzo viaggio a Mendoza, in quanto il numero massimo di partecipanti era stato preventivato in una trentina. Per accontentare tutti, pensiamo di riproporre di nuovo il viaggio, se non il prossimo anno, in quello successivo».

Le tappe principali del tour saranno la visita a Buenos Aires, in Patagonia, in Cile, ma soprattutto la partecipazione alla «Festa della vendemmia» di Mendoza.

«Sarà una festa tra i nostri connazionali, che della cultura della vite e della frutta hanno fatto un preciso segno della loro vita in Argentina», ha aggiunto Michele Rosso. Ripropone nella loro nuova terra la tradizione di quello che avevano lasciato in Italia.

Alcuni dei partecipanti al viaggio avranno l'occasione per conoscere, per la prima volta, i loro parenti che si sono trasferiti, ormai da anni, negli stati di Mendoza, S. Luis, La Pampa, Rio Negro.

«Il caso più emozionante è quello di una famiglia di Mondovì - ha spiegato ancora Rosso -, che va a ricongiungersi con un congiunto emigrato nel 1948, quando aveva 16 anni, e mai più tornato a rivedere la mamma, il papà e le sorelle. La mamma ha 87 anni, avrebbe voluto partire con noi per vedere ancora una volta il figlio, ma è stata sconsigliata dai familiari. Partirà invece la sorella Giovanna».

Un'altra famiglia di Aosta parteciperà per visitare il paese nello stato di Santa Rosa, dove nacque la mamma, che rientrò poi in Italia, per rimanervi a vivere.

La comunità di Mendoza attende il gruppo dalla provincia «Granda», che sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia» 2000, con le autorità e le ventuno «Regine della vendemmia» del compartimento mendocino. (p.s.)

Fossano, sulla grave crisi dell'azienda si è mobilitato anche il Consiglio comunale

## «Bongioanni» verso il commissario

Si attende dal tribunale l'amministrazione straordinaria

FOSSANO

«Ci sono buone ragioni per ritenere che a giorni il tribunale darà il suo assenso all'amministrazione straordinaria», ha cominciato all'insegna della speranza il Consiglio comunale aperto sulle «Fomb» del gruppo Bongioanni. La seduta, che si è tenuta nel castello, è stata seguita da un folto gruppo di dipendenti «Fomb», oltre che da sindacalisti, amministratori delle banche e cittadini interessati all'evoluzione della crisi dell'azienda. Al tavolo della giunta anche l'assessore provinciale al Lavoro, Antonio Degiacomi, il dirigente regionale settore industria a Lavoro, Vito Valsania.

Dai consiglieri comunali è scaturito un generale plauso al responsabile dei lavoratori e del sindacato. «Per i giovani è stata di grande lezione la vostra determinazione a non lasciar sospendere l'attività produttiva», ha detto Valter Franco (Ccd). «Questa crisi dimostra come il rischio d'impresa, il dunque, sia a carico dei lavoratori - ha detto Pinuccio Bellone (Una città per l'uomo) - in questo momento loro a rischiare tutto quello



La manifestazione degli operai «Bongioanni» davanti alla sede dell'Unione Industriale di Cuneo

trale. Matteo Carena, segretario Fim Cisl, intervenendo a nome delle organizzazioni sindacali: «Il tribunale ha già convocato i dirigenti aziendali, l'iter istruttorio sta procedendo con grande celerità. A chi ritiene che l'allarme sia stato lanciato a ritardo, rispondiamo che abbiamo lavorato in sordina perché situazioni come questa sono molto delicate, ma abbiamo predisposto tutto per consentire che, una volta avviata la procedura, essa andasse avanti con la necessaria celerità».

L'ordine del giorno finale, votato all'unanimità dal Consiglio comunale fossanese, impegna il Governo a «compiere tempestivamente tutti gli atti necessari alla «Fomb» dell'amministrazione straordinaria» e fa propria l'indicazione emersa dal dibattito di far «aree» la provincia di Cuneo tra le «aree a declino industriale», con possibilità di accesso ai finanziamenti comunitari. (l.a.)

che hanno, cioè il posto di lavoro. Non sono invece messi in discussione i patrimoni privati degli amministratori».

Il consigliere Biagio Barbero (Piemonte) ha sollecitato Provincia e Regione a chiedere la rimappatura dei territori soggetti a «declino

industriale»: «La nostra provincia purtroppo ha tutti i numeri per esservi inserita».

Generale apprezzamento per l'atteggiamento della Cif che ha impedito in extremis che gli stabilimenti fossanesi restassero senza energia elettrica, pagando le bollette arre-

Un artigiano trentanovenne di Bordighera

## E' stroncato da infarto

sulle piste di Limonetto

LIMONETTO

Stava sciando con un amico sulle piste della Riserva Bianca. Giunto alla partenza della seggiovia Alpe di Limonetto, che collega il piazzale della partenza con gli impianti verso i forni del colle di Tenda, Piero Bella, 39 anni, di Bordighera, si è improvvisamente accasciato a terra. A pochi istanti ha perso conoscenza ed è morto, stroncato da infarto.

E' accaduto ieri pomeriggio, pochi minuti dopo le 14,45. L'uomo (artigiano, titolare di una piccola impresa che si occupa di manutenzioni legate alla telefonia) era in compagnia di un amico ligure, con il quale aveva scelto di trascorrere una giornata sulle piste. Piero Bella (originario di Sanremo, viveva in via Vittorio Emanuele 32, nella città ligure e avrebbe compiuto 40 anni il 21 agosto) si è accasciato a terra a quindici metri dalla partenza della seggiovia, in un tratto in piano, che presenta assolutamente alcun pericolo, né difficoltà.

Immediati sono scattati i soccorsi. Sono accorsi alcuni sciatori e i responsabili dell'impianto di risalita. Via radio è stato dato l'allarme. Due poliziotti di Limonetto, che erano in servizio sulle piste di Limonetto a circa duecento metri di dislivello, proprio sopra la partenza della seggiovia dell'Alpe, sono giunti in un paio di minuti. Vista la gravità della situazione, sono stati fatti intervenire i volontari della Croce rossa (che ha sede all'uscita del paese in direzione del confine con la Francia), oltre all'elisoccorso decollato dalla base dell'aeroporto di Levaldigi.

Ogni tentativo di rianimare l'artigiano di Bordighera con respirazione artificiale e defibrillatore è risultato vano: l'equipe medica non ha potuto far altro che constatare il decesso per arresto cardiaco.

La salma di Piero Bella è stata composta nell'obitorio, in attesa del nullaosta del magistrato per il trasferimento a Bordighera dove si svolgeranno i funerali. (r.s.)

**ALBA**  
**AUTO GAMMA s.r.l.**  
120100 TORINO - VIA DI TORINO 10

**RICAMBI IN SEDE**

**Truck PLUS**

**2 posti**

**AUTOCARRO TELONATO**  
3.5 t - portata utile 1.5

**5 posti**

**AUTOCARRO**

**CHASSI CARICANTE**  
3.5 t - portata utile 1.7 q.li

**RIBALTABILE**

**LUBLIN 5**  
a partire da L. 23.000.000\*

**LUBLIN 3**  
a partire da L. 13.375.000\*

**DAEWOO**

*Tu mi senti*

**Rabino 1395**  
Gioielleria  
Corso Nizza, 10 - Cuneo



## Disagi tra Fossano e la Val Stura

Ufficio Personale - Via Genova, 11

Tracce di agenti inquinanti dovute in particolare a traffico e riscaldamento

## L'aria di Mondovì è «in regola»

Resi pubblici i risultati dei rilevamenti Arpa

## MONDOVI

La qualità dell'aria in città rispetta i limiti previsti dalla normativa nazionale. E' il responso del monitoraggio svolto dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale a Mondovì, in collaborazione con il Comune. Il mezzo mobile dell'Arpa è stato sistemato in due postazioni, per diversi periodi di tempo: la prima in corso Statuto dal 9 al 31 dicembre '99 per i «parametri chimici e climatici» e dal 1° dicembre al 1° gennaio 2000 per i «parametri idrocarburi aromatici e particelle sospese totali»; la seconda in piazza Montegale dal 4 al 13 gennaio 2000. Corso Statuto è stato scelto perché «caratterizzato dalla presenza di un traffico veicolare intenso», piazza Montegale in quanto «zona di confine tra la zona aperta e il centro cittadino».

«La qualità dell'aria è principalmente condizionata dal traffico veicolare, a cui hanno contribuito fattori come umidità e diminuzione della temperatura ambientale - hanno spiegato i tecnici dell'Arpa -». Ciò ha comportato la facilità di sollevamento delle polveri stradali, abbondanti in quanto, nei periodi successivi alla nevicata, rimangono i residui dei sali utilizzati come anti-ghiaccio.

In corso Statuto si sono rilevate concentrazioni maggiori di biossido di zolfo, dovute alle ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento. I risultati del monitoraggio mostrano anche come, dal 16 al 1° dicembre, i valori registrati in centro a Mondovì siano ridotti ampiamente, senza mai superare il livello di attenzione, per poi risalire dal 20 in poi, in seguito al miglioramento delle condizioni meteorologiche. (p. 5.)

## ADESSO INDAGINI SOSPENSE



## Pulmino dei rilievi ancora lì per il Millennium bug

E' ancora bloccato, posteggiato sulla rampa del parcheggio all'interno del palazzo dell'amministrazione provinciale di Cuneo, il pulmino di rilevamento automatico dei dati dell'inquinamento atmosferico gestito dall'Arpa, l'ente regionale per la protezione dell'ambiente.

L'unità mobile, di proprietà dell'ente provinciale, era rimasta vittima del «Millennium bug». I suoi strumenti utilizzavano, infatti, apparecchiature e programmi non adeguati al cambio data di fine secolo. «Il mezzo - era stato scritto in una lettera indirizzata al presidente della Provincia Giovanni Quaglia dal direttore del dipartimento Arpa Franco Ballesio - dai responsabili dell'area atmosferica Silvio Cagliero - non è più in grado di archiviare i dati connessi al sistema

informatico originale e mantiene la funzionalità del solo sistema di monitoraggio delle polveri». I dirigenti locali dell'Arpa avevano previsto l'inconveniente e richiesto per tempo il rinnovo degli strumenti, ma senza una risposta positiva da parte dei responsabili dell'amministrazione di corso Nizza, che aveva preferito risolvere prima la questione della proprietà del mezzo. Il problema dovrebbe venir affrontato e risolto in questi giorni: la Provincia passerà la proprietà del furgone all'Arpa, che provvederà all'acquisto dei nuovi strumenti informatici, mentre sarà il «Csa», il centro di supercalcolo regionale, a fornire il nuovo software in grado di far funzionare l'impianto di rilevamento della qualità dell'aria. (f. r.)

## A Costigliole

## La Di Lazzaro sarà madrina del barbaresco

COSTIGLIOLE SALUZZO. «Barbaresco '97» è il titolo della manifestazione di presentazione del celebre vino, che quest'anno avrà come madrina l'attrice Dalila Di Lazzaro. All'iniziativa, in programma il 19 e 20 febbraio, parteciperanno produttori, enologi e giornalisti specializzati. La manifestazione, organizzata dalla società saluzzese «Camia Immagine e Comunicazione», con la Condotta del Marchesato dell'Arcigola, ha il patrocinio del Comune e fruisce del sostegno di tre sponsor privati. Fa parte della manifestazione, sabato 19, alle 18.30, il sindaco Anna Maria Barra, nelle sale del settecentesco palazzo Girio di Monastero. Seguirà una cena d'onore al Castello Rosso, a cui interverrà Dalila Di Lazzaro. Domenica 20, alle 11, sempre al Castello Rosso, degustazione dei prodotti di una trentina di primarie cantine. «Faremo cinque «manches» da sei Barbareschi alla volta e alla cieca», spiega Marco Villa, fiduciario della Condotta del Marchesato. Non si conosceranno i nomi dei produttori e la degustazione, limitata ad ottanta persone, «il taglio dell'iniziativa - dice ancora Villa - è tecnico e non fieristico». E' nostra intenzione far diventare annuale questa rassegna, la presenza di tutti i produttori e la degustazione, chi intende prenotarsi per la degustazione deve telefonare al Castello Rosso di Costigliole. Anche alla seconda giornata, che si chiuderà con una cena di gala in un ristorante saluzzese, interverrà Dalila Di Lazzaro. (g. ne.)



Dalila Di Lazzaro

## DALLA BRANDA

## Uova lanciate contro il municipio

Misterioso atto vandalico, l'altra notte, ai danni del municipio: ignoti hanno lanciato contro la facciata uova marce. Il gesto non è stato rivendicato. (al. bu.)

## SAMPEYRE

## Il Consiglio stanza aiuti a favore del Sudan

Il Consiglio comunale, votando una mozione presentata dalla minoranza, ha dato mandato alla giunta di stanziare una somma per il Sudan, raccogliendo l'appello lanciato dal dottor Silvio Galvagno, presidente del Ccm di Torino. (al. bu.)

## TREVISO

## Istruzioni per ascoltare la musica classica

Lunedì, alle 18, in biblioteca, riprendono gli incontri culturali. Relatore della serata è Nicola Campogrande, compositore, che parlerà di «Muovere le orecchie: come si ascolta la musica classica». (p. s.)

## VERONA

## In profumeria il make-up firmato Isabella Rossellini

Alla profumeria «Modus» di via XX Settembre 10, unica sede della provincia, sarà presentata oggi la nuova linea di make-up «Manifesto», firmata da Isabella Rossellini, celebre attrice per molti anni testimonial della Lancôme. (v. p.)

## FORTE DEI MARMI

## Agricoltore in pensione stroncato da infarto

Un pensionato di 75 anni, Veronico Giuliano, è stato stroncato da infarto mentre nel suo campo di località Le Piane tagliava legna. Non vedendolo rientrare, i familiari lo hanno cercato, trovandolo a terra, esanime, accanto al trattore. (p. s.)

## GARESSIO

## Approvato il bilancio di previsione per il 2000

Il Consiglio comunale ha approvato (11 voti favorevoli, 5 contrari) il bilancio di previsione dell'anno 2000 che pareggia sui 7 miliardi e 835 milioni. (a. c.)

## MONTENAPOLEONE

## Minialloggi per anziani autosufficienti

Saranno realizzati, in un edificio vicino alla casa di riposo, alcuni minialloggi per ospitare anziani autosufficienti. La spesa dell'intervento è di un miliardo. Lo ha deciso il consiglio comunale, approvando il bilancio di previsione 2000. (g. ne.)

## FOSSANO

## Premiato studente grafico e pubblicitario

Alessandro Rivoira, vent'anni, al secondo anno del corso triennale post diploma di «Grafica e pubblicità», organizzato dall'Istituto europeo di Design, è stato premiato per uno studio sul marketing moderno, col quale ha partecipato al concorso «led marketing award». Gli altri vincitori sono Carlotta Zampini di Lecce e Paola Bigiardi di Biella. (l. a.)

## Inaugurazione oggi

## Lega Tumori nuova sede a Mondovì

MONDOVI. Stamane, alle 11.30, in via l'«Reggimento Alpini», sull'Altipiano, sarà inaugurata la sede della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Il centro monregalese si occuperà soprattutto di informazione e prevenzione con progetti di «screening» dei tumori femminili, un'indagine (in collaborazione con la Regione Piemonte) sull'incidenza delle patologie oncologiche sulla popolazione femminile, la prevenzione e diagnosi dei tumori cutanei, un progetto di sostegno informativo e psicologico, una campagna di informazione sui rischi e le patologie da fumo, l'attivazione di gruppi di «mutuo aiuto» per superare la dipendenza dal fumo. Con l'Asl Mondovì-Ceva, saranno inoltre istituiti ambulatori specialistici territoriali per la diagnosi precoce di tumori nel settore dermatologico. (p. 6.)

## Al terzo Carnevale

## Savigliano in costume le maschere



Enrica Panero e Graziano Giacosa

SAVIGLIANO. Per il terzo consecutivo saranno Enrica Panero e Graziano Giacosa a vestire i panni di Saraset e Sarasetto, le maschere saviglianesi. Il giullare sarà interpretato da Roberto Pasquini e la damigella da Roberta Spinozzi. Alessandra Sabena, Daniela Morano, Federica Giuffrida, Monica Giordano e Giulia Dellavalle. (p. b.)

## Nel Monregalese

## Fresca un corso per diventare guida turistica

MONDOVI. «Monregalotur» è una neonata associazione che ha obiettivo la valorizzazione del Monregalese e lo sviluppo turistico dell'area, in stretta collaborazione con «Turismo in Langhe», organizzazione già consolidata nell'Albese. Tra le iniziative di Monregalotur un corso rivolto a chi intende diventare guida turistica, a operatori commerciali, ristoratori e a tutte le persone che desiderano «maglio il territorio» in cui vivono. La serata di presentazione (sarà condotta da Daniele Manzoni, presidente di «Turismo in Langhe») è prevista per il 24 febbraio, alle 20.30, nella sala conferenze del municipio di Mondovì. Per informazioni tel. 0174/47428. (m. bo.)

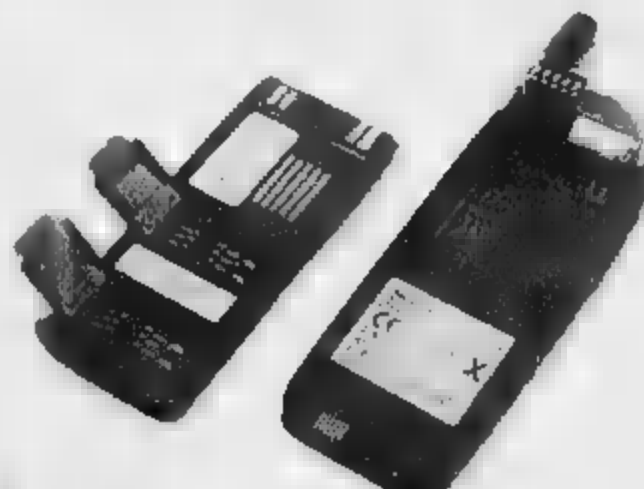
Disponibile per:

- Alcatel Easy DB
- Ericsson T28
- Ericsson
- Motorola L7089
- Motorola V3588
- Nokia 5110/6110
- Nokia 3210
- Nokia 6150
- Panasonic GD90
- Philips Savvy
- Samsung SGH 600
- Siemens
- Siemens S25

PS: Alcatel, Ericsson, Motorola, Nokia, Philips, Samsung, Siemens sono marchi registrati di proprietà dei rispettivi titolari.

GENIUS

L'unica batteria che consente di attivare il CARD nello stesso cellulare.



Patent Application Pending

NEW CUSTODIE TRASPARENTI

- GENIUS: alloggia il suo interno 2 SIM CARD
- 2 linee sempre a portata di mano
- L'accensione e lo spegnimento del telefono permettono il chip interno di commutare il segnale da una scheda all'altra
- Funziona anche con batteria normale con una sola SIM CARD

WIND

FRATELLI GIULIANO TELEFONIA

CUNEO - Roma, 0171-601037

omni

## QUANDO ARREDARE DIVENTA ARTE



CADORIN

Stanno presenti a  
«Vivere Insieme»  
Saluzzo  
10 - 13 febbraio 2000



## MOBILI STORIA &amp; DESIGN



Via Valle Po, 75 - REVELLO (CN) - Tel. 0175.257145 - Fax 0175.759382



Domani nell'ex caserma Musso si chiude la fiera «Vivere insieme»



Modelli e modelle indosseranno le collezioni 2000 ■ prestigiosi abiti per lei e per lui, grandi firme, confezioni di qualità, offerte con il miglior rapporto qualità-prezzo. Ci saranno inoltre capi da atelier sartoriali, di moda, ma anche abiti più semplici e sempre simpatici, alla portata di tutte le tasche

## A Saluzzo il «look» degli sposi

Le ultime proposte per la cerimonia nuziale

SALUZZO

Una fiera per gli sposi, per offrire loro tutte le proposte possibili per la ultima novità in fatto di abiti da sposa e da cerimonia, di bomboniere, liste-nozze, addobbi floreali, servizi fotografici, arredamento, oggetti preziosi, ristorazione, viaggi di nozze.

Nel locale dell'ex caserma Musso, a Saluzzo, fino a domani, vigilia di San Valentino, si svolge la rassegna fieristica «Vivere insieme», un calidoscopio in cui incontrare tutto quanto occorre per organizzare la cerimonia nuziale dei propri sogni. Gli organizzatori hanno allestito una sessantina di stand espositivi, dove saranno illustrati i prodotti e le offerte delle aziende commerciali specializzate.

«Vivere insieme» si potrà visitare ancora oggi e domani, dalle 10.30 alle 23: il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire. La manifestazione prevede anche alcuni momenti di intrattenimento, dopo i concerti delle serate di giovedì e venerdì, a cui ha assistito un pubblico interessato e qualificato. Il culmine delle due giornate conclusive della rassegna (cominciata giovedì) saranno le due sfilate di moda, in programma oggi, alle 21, e domani, alle 16.30, sempre nell'ex caserma: le coppie di futuri sposi e gli appassionati del settore potranno ammirare in passerella le ultime proposte della moda e della sartoria per la cerimonia nuziale, le collezioni Duemila di prestigiosi abiti per lei e per lui, grandi firme, modelli di qualità, offerti con il miglior rapporto qualità-prezzo.



Partecipano alla sfilata Pellicceria Alberto Creation di Saluzzo, Biancheria Tolin di Saluzzo, Intimo Intimissimi e Calzedonia di Saluzzo, Atelier Serena e Vanna Moda di Saluzzo, Emozione Sposi di Torino e Castagneto d'Alba, Gerbaldo Adelaide di Savigliano, Maria Teresa Spose di Manta di Saluzzo, Rinaldo Alberto di Verzuolo, Alca Spose di Cuneo.

«Ci saranno capi da atelier sartoriali, di alta moda - hanno spiegato da «Alca Spose» -, ma anche abiti più semplici, alla portata di tutti. Noi pre-

sentiamo collezioni di ditte italiane, mettendo a disposizione dei clienti e dei visitatori la nostra esperienza nel settore, soprattutto in fatto di bomboniere».

«La cura nella preparazione della persona, della sposa e dello sposo deve riguardare l'abito da cerimonia, ma anche l'intimo - hanno sottolineato in un centro specializzato nel settore, «Gagliardone» di Saluzzo, dove si trova ampia scelta di intimo per uomo, donna e bambino, pigiama, corsetteria, lingerie -. Anche per il corredo per la sposa è

importante affidarsi ai consigli degli esperti, puntando soprattutto sulla qualità».

A «Vivere insieme» è vasta anche la scelta di tappeti, biancheria per la mensa, tendaggi, proposte d'arredo classiche, innovative, d'arte povera, artigianali, personalizzate con accessori unici.

«Per chi si trova a organizzare la cerimonia nuziale e vuole farlo nel migliore dei modi - hanno ancora sottolineato nel negozio cuneese -, affidarsi alle mani degli esperti: può risolvere molte difficoltà, oltre a risolvere tanti problemi o fornire suggerimenti utili. A volte un minimo risparmio intravisto con il fai-da-te può nascondere risultati deludenti».

La collaborazione e i consigli degli operatori del settore sono fondamentali in tutti gli aspetti organizzativi che toccano chi decide di metter su casa. E preparare una nuova casa significa pensare soprattutto ai mobili, all'arredamento. La scelta per rendere l'abitazione un vero «nido», un luogo in cui cominciare il cammino insieme, in cui condividere sogni e ogni nuova giornata possono rivelarsi migliori, quando a guidarla ci sono i suggerimenti di chi opera nel ramo da anni.

«La qualità, il suo rapporto con il prezzo, la durata nel tempo sono requisiti importanti - hanno confermato al mobilificio «Dolce Casa» di Verzuolo -. Tutto questo si può associare ai gusti, alle esigenze, ai bisogni della coppia. Le possibilità di scelta sono molte, dall'arte povera al moderno, dal classico all'altamente tecnologico».

Per Te,  
protagonista da sempre...  
la qualità, lo stile, l'innovazione  
nel tuo corredo e nell'intimo

gagliardone



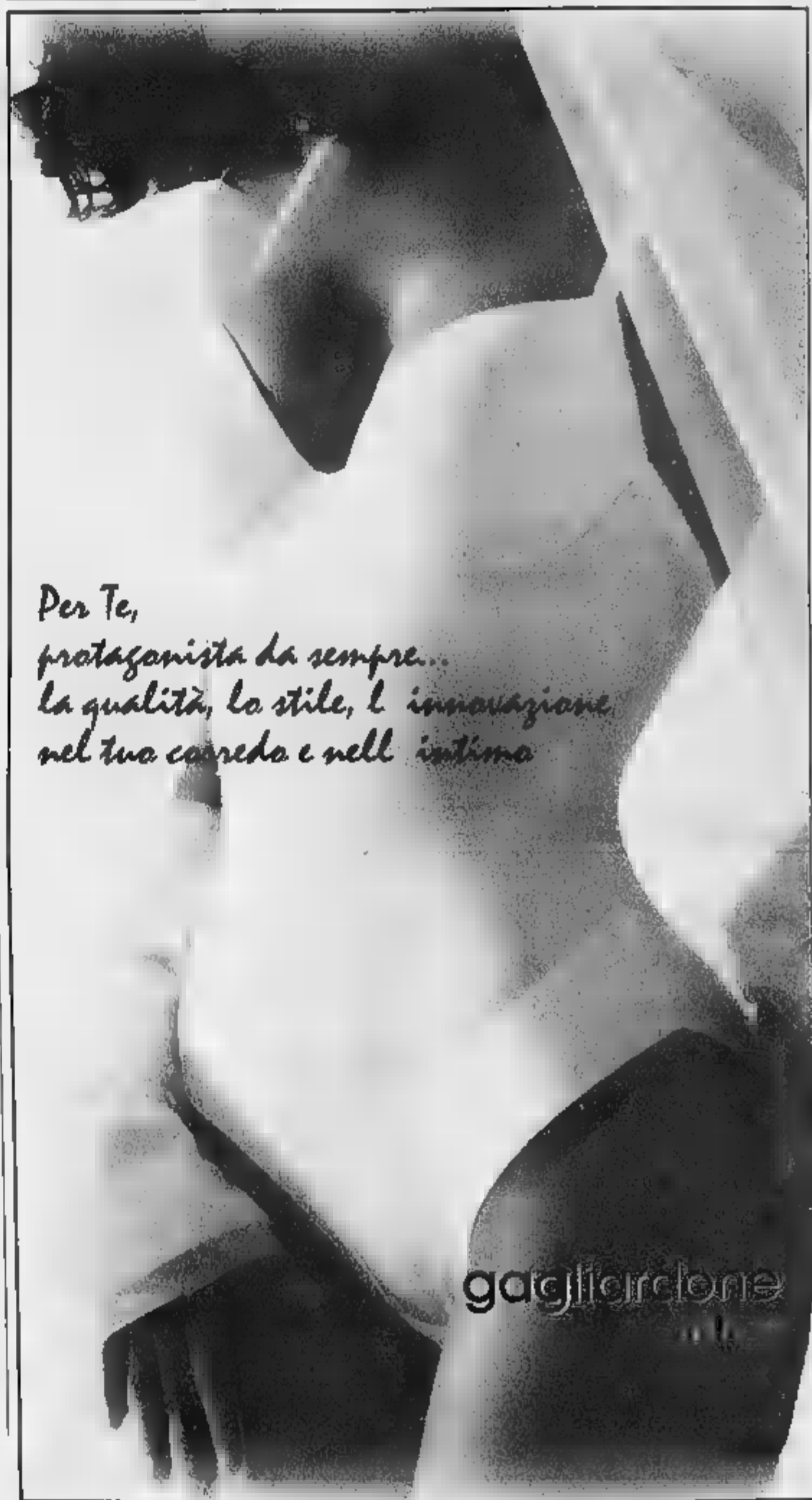
UNA BELLEZZA  
FORTE PIÙ DEL TEMPO

La qualità migliore al miglior prezzo  
la trovi solo da

mobili  
**dolce casa**

VERZUOLO - VIA PROV. SALUZZO, ■ - Tel. ■ Fax 0175/88222

Finanziamenti a tasso 0% su tutta la gamma



**ALCA  
SPOSE**  
CUNEO

TEL. 0171/692660 - 692924

ABITI E BOMBONIERE

DOMO ADAMI • GALVAN Sposa • BEBA • ACQUACHIARA Atelier e Sposa

Il sindaco di Montà ha espresso forti preoccupazioni al prefetto di Cuneo

## Allarme criminalità nel Roero

Aumentati i controlli delle forze dell'ordine

Giuseppina Fiori

Il problema della microcriminalità con l'intensificarsi dei furti soprattutto nelle abitazioni, preoccupa gli abitanti del Roero. Facendosi portavoce del malcontento e dei timori della popolazione, il sindaco di Montà, Domenico Almondo, si è recato alcuni giorni in prefettura a Cuneo e ha esposto la situazione al comitato sull'ordine e pubblica sicurezza, presente il prefetto Sabatino Marchione. Dice il sindaco Almondo: «Ho chiesto di ricevere dalla commissione, di cui fanno parte rappresentanti delle forze dell'ordine, per esprimere i timori degli abitanti. Le nostre richieste sono state accolte e sono stati intensificati i controlli che hanno già portato dei frutti. Spero che la situazione calma di questi ultimi giorni continui. A Montà si ricorda che negli ultimi mesi il numero dei furti era diventato davvero eccessivo, con una media di due alla settimana. Erano state prese di mira molte case, sia di giorno, sia di notte, la palestra, le auto in garage. La presenza di persone sospette che girovagavano per il paese era stata segnalata alle forze dell'ordine, mentre cresceva la preoccupazione».

Nell'ambito dei controlli dei carabinieri di Canale, da cui Montà dipende, un'importante operazione è stata portata a termine pochi giorni fa con l'arresto di tre giovani (di cui uno minorenni) per estorsione; sono stati bloccati subito dopo essersi fatti consegnare denaro e un cellulare da un coetaneo montatese. Gli inquirenti stanno indagando per stabilire se si tratti solo della punta dell'iceberg di un fenomeno diffuso o se si tratta di un fenomeno diffuso o se si tratta di un fenomeno diffuso o se si tratta di un fenomeno diffuso.

tagliava i costumi. I carabinieri di Canale e di Bra indagavano già da dicembre quando vennero a conoscenza di alcuni minori costretti a versare denaro ad altri ragazzi, dietro minacce. Per un certo periodo hanno pagato all'insaputa dei genitori, ma un certo punto non sono più riusciti a sopportare la situazione e si sono rivolti ai carabinieri. Le estorsioni sono considerate un aspetto inquietante della criminalità. Per fronteggiare me-

glio la situazione, il Comune di Montà ha già fatto promotore, fa, dell'istituzione di un comando di polizia municipale consorzio: una convenzione è stata stipulata tra Montà e i Comuni confinanti di Santo Stefano Roero, Ferrere e Cisterna (questi ultimi due in provincia di Asti).

Lo scopo è di intensificare i controlli, giorno e notte, unendo i vigili (5 sono in servizio e si sta procedendo a nuove assunzioni).

Commenta il sindaco Almondo: «Non intendo organizzare ronde notturne, poiché è contrario a questo sistema». Qualcosa è stato fatto anche sul piano della prevenzione, con il progetto «Apache», nato dalla collaborazione tra i Comuni di Montà e Canale. L'educatore Valentino Merlo: «La nostra attività consiste nel favorire l'aggregazione tra i giovani, aiutandoli ad organizzare il tempo libero con attività sportive, culturali e ricreative».

### PROTAGONISTA ANCHE IN TELEVISIONE



### Targa d'argento all'«Antica Dispensa» di Monforte

Ferruccio Ribezzo, titolare dell'«Antica Dispensa» di Monforte, è stato premiato con una targa d'argento alla trasmissione «La fattoria» andata in onda Raiuno, per la qualità delle sue specialità. Ribezzo, che è stato ospite della trasmissione con moglie Nadia, il figlio Alberto e i suoi pasticci, ha

presentato i prodotti tipici (dalle tagliatelle di Langa ai dolci). Ha mostrato in diretta la preparazione dei tartufi dolci alla nocciola. La trasmissione ha offerto l'occasione per parlare della Langa, terra di grandi vini e tartufi, dove Ferruccio Ribezzo ha fondato nel 1986 l'«Antica Dispensa Bricio Bastia».

Studenti da Barolo

## All'estero per stage in alberghi

BAROLO. Una ventina di studenti del Centro di formazione alberghiero andranno in Irlanda e in Francia per tre settimane di stage in alberghi e ristoranti. La scuola di Barolo è stata inserita nel programma di scambi internazionali «Progetto Leonardo», che utilizza finanziamenti dell'Unione europea. «Si tratta di un progetto finalizzato alla formazione professionale attraverso stage nelle diverse nazioni della Comunità europea, al fine di migliorare le capacità linguistiche, l'amicizia tra i giovani europei, nonché confrontare il modo di lavorare delle diverse realtà professionali», spiega Gianluigi Bersighelli, direttore del Centro alberghiero di Barolo. Gli allievi, alla loro prima esperienza internazionale, partiranno a fine febbraio: un gruppo, accompagnato dall'insegnante Antonella Giordano, frequenterà le stage a Carlow in Irlanda; gli altri, guidati dall'insegnante Mariella Vaira, andranno a Montpellier in Francia.

Entrambe le città sono ben fornite di attività alberghiera e di ristorazione: i giovani avranno il loro battesimo professionale cimentandosi con la difficoltà della lingua, dell'ambiente di lavoro e dello stile della cucina. Gli studenti sono ospitati nelle famiglie e negli alberghi. Nel programma sono comprese anche alcune visite turistiche. La scuola di Barolo, che dal '99 è gestita da una società consorzio formata da aziende e enti pubblici, oltre ai corsi biennali per sala e cucina, organizza corsi di specializzazione post-qualifica e diploma. Recentemente ne ha promosso uno per addetti alla vendita del vino. Sarà presente con l'associazione «Città del vino» alla Borsa internazionale del turismo a Milano, dal 23 al 27 febbraio. (g. f.)

Manifestazioni

## Le proposte doglianesi del Duemila

DOGLIANI. Le associazioni, gli enti, tutte le realtà cittadine sono state chiamate a rapportarsi, per decidere il programma delle manifestazioni che caratterizzeranno il Duemila nella capitale della Langa monregalese. Martedì, alle 21, nella sala della giunta, in municipio, è stata convocata la prima riunione della commissione comunale Turismo, per pianificare i prossimi appuntamenti. A presiedere la seduta sarà l'assessore a Cultura e turismo, Loretta Bonassi.

Come vuole la consuetudine, il calendario verrà conto delle iniziative e dei suggerimenti di tutte le associazioni e le realtà presenti nella dinamica cittadina. All'incontro sono stati convocati i rappresentanti della «Bottega del dolcetto», Orlando Pecchenino, dell'Associazione commercianti Sergio Iberti, dell'Associazione artigiani Ezio Smeriglio, di «Pellicolanga» Angelo Altare, del museo civico «Gabetti» Giuseppe Martino, della filarmonica «Il risveglio» Valerio Semprevivo, del «Comitato festeggiamenti» Elena Galizio, del gruppo consorzio di maggioranza Maria Grazia Altare, di quello di minoranza Massimiliano Bottero, della Pro loco di Castello Pira Gallo, il responsabile dei servizi Turismo e cultura del Comune Osvaldo Boggione. Fra le manifestazioni principali di cui gli organizzatori dovranno occuparsi ci sono le fiere, come quella della ciliegia, a inizio giugno, la grande «Sagra del dolcetto» di settembre, le rassegne estive legate alla gastronomia, alla musica, al teatro e al cinema, la «Fiera dei Santi» con la «Settimana della Cirsia» d'inizio novembre, oltre ai vari appuntamenti che si potranno aggiungere. (p. s.)

### IN BREVE

#### MAGLIANO ALFIERI

Si rinnova il consiglio della Pro loco

Domani, in municipio (dalle ore 10,30 alle 12,30), si terranno le votazioni per il rinnovo del consiglio della Pro loco, che rimarrà in carica tre anni. (g. f.)

#### Lista Bonino, due tavoli per la raccolta firme

Inizia la raccolta di firme per la presentazione della Lista Bonino alle elezioni regionali del 16 aprile. La lista avrà due tavoli ad Alba oggi e domani in via Maestra, davanti a «Miroglio» (ore 16,30-19,30). Sarà presente dei capilista, Bruno Melano. (r. s.)

#### ALBA

#### Il debito del Terzo Mondo

Domani, nella casa diocesana di Altavilla, si terrà un incontro sul debito estero dei Paesi del Terzo Mondo (dalle 9 alle 16,30). La riunione è organizzata dal Centro missionario diocesano. (g. f.)

#### Tentate lesioni personali Condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Genaro Conte (42 anni), domiciliato a Bra, a tre mesi e quindici giorni di reclusione per tentate lesioni personali e danneggiamento. I fatti si sono verificati ed erano accaduti nella casa di Altavilla, dove il Conte era detenuto. Difensore, avvocato Angelo Battaglia, pm Paola Coppa. (g. f.)

#### Incontro dei gruppi preghiera Padre Pio

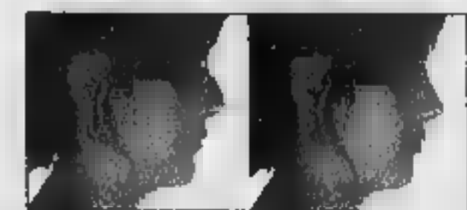
Lunedì prossimo, alle 20,30, al santuario della Molea, si svolgerà l'incontro mensile dei gruppi di preghiera Padre Pio, sul tema «Fedeltà nel quotidiano». (p. s.)

## BELLEZZA SENZA CONFINI

### ELITCENTER ELABORATI E FINANZIAMENTI

#### PER LA CHIRURGIA ESTETICA

- COSA FARE • QUALI I RISULTATI
- QUANTO COSTA • COME PAGARE



### COS'È UN ELABORATO?

L'elaborato permette tramite un computer di modellare e quindi, trovare il miglior risultato al problema estetico, con precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.

#### Elaborati di:

- Rinoplastica (rifacimento del naso)
- Otoplastica (orecchie sventola)
- Seno, troppo piccolo - grande ecc.
- Accumuli di grassi
- Addome rilassato
- Borse sotto gli occhi
- Rughe
- Labbra o correzione della bocca
- Risultati da autotrapianto di capelli

#### FINANZIAMENTI:

Dal trattamento della cellulite alla chirurgia estetica da oggi alla portata di tutti con pagamenti a partire da L. 50.000 mensili.

Per qualsiasi problema estetico telefona a:

**Elit CENTER**  
CARAMAGNA PIEMONTE

Strada Carmagnola, 11

Tel. (0172) 810069

15 parte Società s.r.l.



**SAN VALENTINO AIUTAMI TU!**

(LUNEDÌ) 14 FEBBRAIO ORE 20,00

**CASTORO**

G E L

BRA (CN) Via V. Emanuele II, 236 Tel. 0172439773



# Discoteca di Cavallermaggiore da trent'anni punto di riferimento per i giovani S. Valentino all'«Evita» con Alessia Mancini

## Grande festa e giochi per trovare l'anima gemella

### CAVALLERMAGGIORE

Una notte speciale, dedicata a San Valentino e alla ricerca dell'anima gemella: è quanto propone stasera la discoteca «Evita», tempio del ballo e del divertimento non solo della provincia di Cuneo, ma di tutta la regione. Madrina d'eccezione di un simile avvenimento sarà un personaggio televisivo di grande simpatia e successo: la bellissima Alessia Mancini, attuale partner di Gerry Scotti nella conduzione del programma «Passaparola», in onda su Canale 5 dalle 18,30 alle 20 del lunedì al venerdì. Alessia Mancini giungerà all'«Evita» intorno alla mezzanotte e si fermerà per circa due ore con fan e clienti, firmando autografi e regalando simpatici omaggi a tutti.

Ventuno anni, romana, Alessia Mancini è cresciuta artisticamente nella grande scuola di spettacolo di Gianni Boncompagni ai tempi di «Non è la Rai», ma il grande trampolino di lancio è stato costituito dal ruolo di «velina» nell'edizione di «Striscia la notizia» di due anni fa: simpatica, spigliata e dotata di una bellezza tipicamente mediterranea che la rende assolutamente inconfondibile. Alessia sa ballare molto bene e sa la cosa altrettanto nella conduzione dei programmi.

«Nel nostro locale - spiegano i responsabili delle ex «Cupole» - il popolo della notte arriva anche dalle province vicine e non solo per le occasioni speciali. Soprattutto il sabato sera è il momento della verità e all'«Evita» ci si incontra in un ambiente che sa rinnovarsi, pur offrendo una sua classicità. E' ancora fresca la memoria dello scorso 28 gennaio, che ha scatenato il pubblico femminile in duelli all'ultimo autografo e



Una delle sale dell'«Evita» affollata dai giovani. A destra: Alessia Mancini, popolare scoubrette della trasmissione televisiva «Passaparola», ospite stasera del locale in occasione di San Valentino. Sotto: Cristian De Sica quando fu ospite dei titolari della discoteca.



assalti per riuscire anche solo a scambiare uno sguardo con il bellissimo Gabriel Garko. Prima di lui, sono sfilati sul palco dell'«Evita» altri ospiti importanti, come Hellen Hidding, Elenoire Casalegno, Cristian De Sica, Jennifer Driver: e come dimenticare, poi, l'esibizione dei mitici «California Dream Men» in occasione della festa della donna?

La discoteca Evita, lungo la statule 20 a Cavallermaggiore, ha aperto i battenti dopo un'attenta ristrutturazione del locale precedentemente chiamato «Cupolino». L'inaugurazione è avvenuta il 9 gennaio di tre anni fa, ma nell'estate '98 viene ampliata la discoteca del piano superiore con la ristrutturazione di una parte del salone delle «Cupole»: la discoteca riesce così ad andare incontro ancor di più ai gusti del pubblico, creando una multisala con tre generi distinti di musica. Il locale è caratterizzato da un ambiente tipicamente mediterraneo con case bianche e contorni

color pastello. Immenso palmo verde con fusti marroni fanno da guida all'interno del cuore del locale, la cui caratteristica principale è costituita dalle nicchie ricavate sotto le case bianche, dove è possibile trovare comodamente posto su immensi divani. Il locale acquista ancora più fascino con la creazione di un giardino estivo immerso nel verde e in bianche costruzioni con balconcini e passerelle; anche nell'estivo sono state ricavate tre piste per mantenere la linea seguita nel locale interno.

L'«Evita» propone un vasto programma musicale al venerdì e sabato su tre sale: nella sala centrale è di scena la commercial con i dj della «Benotto dj team», mentre la salita superiore è riservata agli amanti del revival e del latino-americano. L'«Evita Cafe Room» vede all'opera, come sempre, il maestro della musica Rudy Boom Boom.



# SABATO 12 FEBBRAIO

## OSPITE DELLA SERATA

# Alessia Mancini

direttamente da  
PASSAPAROLA (Canale 5)

# discoteca EVITA

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI: 0172 - 381280

DISCOTECA EVITA - S.S. n. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN)



# Un ciclo di lezioni sulle ricchezze della tradizione gastronomica e agricola I cibi tipici si imparano a scuola

## Iniziativa Regione-Slow Food

Luca Ferrua  
BRA

Educare i piemontesi a scoprire e valorizzare il proprio patrimonio gastronomico. Un progetto ambizioso che Slow Food Arcigola e la Regione Piemonte - con i presidenti «Carlin» Petri e Enzo Ghigo in prima linea - hanno portato avanti anche in iniziative come i fascicoli de «La Stampa» «Le strade dei gusti».

Ora l'iniziativa vive un momento che ne rinnova il valore e ne completa l'iter educativo con «Comunicazione» ed educazione alimentare. La Regione, e in particolare l'assessorato all'Agricoltura, sarà partner del movimento della chiocciola in un progetto formativo che coinvolgerà studenti e allievi delle scuole di tutte le provincie piemontesi.

L'iniziativa sarà presentata lunedì a Torino, ma non mancano le indiscrezioni. I corsi - prima per i docenti e poi per gli alunni - saranno articolati in cinque categorie: riso e cereali; carne e insaccati; latte e formaggi; frutta e ortaggi; nocciola e prodotti dolciari. Insomma sarà fissato il «percorso» di «comunicazione» dell'agricoltura piemontese e delle «specificità», facendo comprendere fin dai banchi di scuola quanto sia una ricchezza per il territorio, una fonte di cultura e di occupazione anche nell'ottica dell'orientamento post-scolastico.

A fine gennaio hanno aderito insegnanti di scuole medie superiori (46%); media inferiori (28%) ed elementari a media (28%). La prima fase - quella riservata ai prof - sarà tenuta da altri docenti e da operatori



Le regole di una giusta alimentazione devono essere apprese prima di tutto sui banchi di scuola e in una regione ricca di tradizione e prodotti tipici come il Piemonte non possono mancare le sinergie tra grande cucina e istruzione

**Tante degustazioni per coinvolgere prima gli insegnanti e poi gli alunni di tutto il Piemonte**

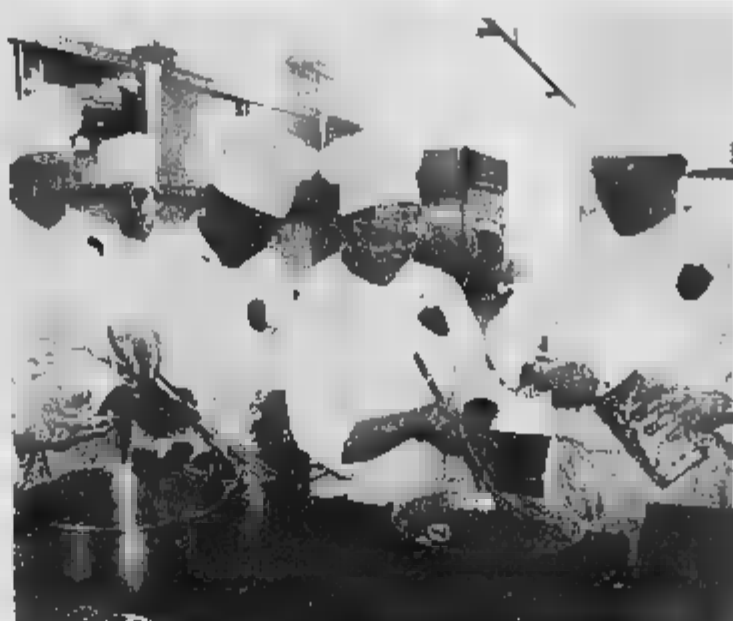
L'iniziativa con Scuole e Regione è stata voluta da Carlin Petri



del settore alimentare, ovviamente cuochi compresi, e comprenderà degustazioni guidate e analisi dei prodotti regionali. Nella seconda, gli insegnanti porteranno la loro esperienza diretta e saranno supportati da tecnici della Regione e di Slow Food Arcigola nella realizzazione di Percorsi di educazione alimentare, anche con l'aiuto del kit didattico «La cultura

che nutre» realizzato dal ministero per le Politiche agricole.

Il corso - completamente gratuito - sembra avere gli strumenti adatti per coniugare le esigenze di un'educazione all'alimentazione di qualità - anche da un punto di vista biologico - con l'importanza della difesa della tradizione enogastronomica del territorio (informazioni 0172419611).



**Bra sceglie lo Chardonnay top  
Si vota dall'Europa all'Australia e la città della Zizzola ha la regia**

BRA

I voti di una qualificata giuria sparsa su tutto il pianeta saranno raccolti negli archivi di Slow Food Arcigola nella «città della Zizzola» e determineranno il miglior Chardonnay del mondo, il «top of the world» per il gioco del piacere 2000.

Il giorno scelto per la votazione è il 24 febbraio, i giurati saranno a Roma, Verona, Barcellona, Nizza, Perpignan, Dublino, Londra, Stoccolma, Copenhagen, Berlino, Bruxelles, Zurigo, Vienna, Barcellona, Lisbona, Atene, Lubiana, Budapest, Tokyo, Sidney, Melbourne, Calgary, New York, Chicago, San Francisco e Città del Messico.

Dovranno esaminare, degustare

e giudicare le bottiglie - rigorosamente mascherate per essere irriconoscibili - e scegliere tra Cabreo La Pietra 1999 (Saffino Italia); Limoux Haute Vallée 1997 (Saffino d'Arques, Francia); Carné District 1997 (Mondavi, Stati Uniti); Coldstream Hills 1997 (Coldstream Hill, Australia); Montes Alpha 1998 (Discovery wine, Cile); Yarden 1998 (Golán Heights Winery, Israele).

Le degustazioni avranno luogo alle 20,45 del 24 febbraio, mentre dalle 22,30 alle 23 i risultati saranno comunicati al servizio sistemi informativi di Verona Fiere (Sede del Vinitaly) ed entro il 11 del giorno successivo - ora italiana - sarà proclamato il vincitore. (L.F.)

## GIRO d'ALPE I video della memoria

Enrico Martinet

Non solo montagna. Di più, non solo natura. C'è anche l'uomo sulle Alpi, con lavoro, cultura, fatti. Montagne - luogo di vita, ma anche come confini naturali fra regioni, soprattutto fra stati. La comunicazione cerca da sempre di superarli. Tuttavia riuscire a far parlare popoli divisi da imponenti barriere non è sempre facile. E oggi ci vuole la cultura universale dell'immagine. L'ultimo tentativo viene da Ostana, paese del Cuneese dove si parla l'occitano. Viene definita «Videorivista transfrontaliere», è prodotta da due piccole

campionato di tosatura delle pecore che si svolge a Embrun, nelle Hautes Alpes, e si arriva in mezz'ora alla storia dell'uomo della ghironda, Guido Ronchail di Pradelato, nella valle Chisone. Ronchail è un ebanista impegnato nel recupero dello strumento musicale (una viola, che in occitano è la ghironda) caro alle genti alpine e ora riscoperto da parecchi gruppi di musicisti.

Il viaggio però passa attraverso il Parco delle Maritimes, costituito nel 1985 sulle «ceneri» di altri due territori protetti dei monti dell'Argentera e che lavora in collaborazione con il

Parco francese del Mercantour. Il «dottore» d'immagini può seguire le splendide vallate seguendo le evoluzioni aeree dell'aquila reale o del gipetto, l'avvoltoio degli agnelli. Una delle caratteristiche del Parco è una flora indecisa tra le specie alpine e quelle del mare (il liguro e a 50 chilometri). La



Fredo Valle di «Alpevideo»

Le video cassette sono già 5. Assemblano documenti brevi di varie realtà. Fredo Valle, coordinatore di Alpevideo, dice: «L'attenzione è rivolta alle culture delle minoranze linguistiche. E' un progetto che si inserisce nel discorso della televisione di montagna-transfrontaliera affrontato durante il 1999 in vari convegni».

I documentari sono brevi e sono impaginati, appunto, come una rivista. Si alternano attività umane a splendidi «voli» d'obiettivo sulle montagne del Sud del Piemonte e della Francia. Un esempio del lavoro della rivista per immagini è la cassetta numero 3. Si parte dal

«pagina» dedicata all'acqua segue quel torrentello limpido e interrotto da suggestive cascate che quando incontra la pianura s'allarga in fiume. E' il Po, che nasce dal Monviso, montagna simbolo per la nascita del Club alpino italiano e dell'alpinismo.

L'ultima videocassetta, la numero 5, segue più da vicino la memoria dell'uomo alpino e il suo lavoro odierno. Si apre con il restauro in terra francese (nel Mercantour) della cappella di Lauzanier e con i racconti dei minatori di Manosque-Folcalquier.

Perché trovo  
un particolare  
stile  
di vita,  
il mio.

ARCHITETTURA & ARREDAMENTO

**omatis**

via Langhe, 45 - 12084 Mondovì (Cn) - Tel. 0174 552694

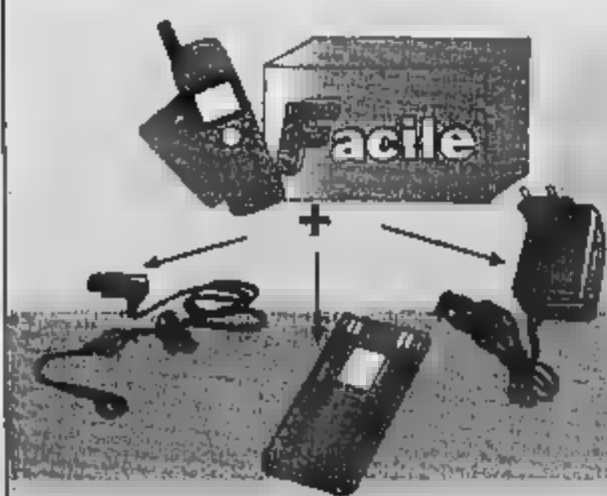
Scopri  
l'ambizione di visitare  
i migliori paesi del mondo  
Mondovì  
e il più famoso punto vendita  
MAD - Martini & C.  
Alta Cucina Dada  
Cuneo

Stili  
di vita

ARCHITETTURA & ARREDAMENTO

**SHOWROOM•CUNEO**

via F. Cavallotti, 18/bis - 12100 Cuneo - Tel. 0171 690497



Lo sconto  
è  
Facile

Vi aspettiamo

**il 10, 11 e 12 febbraio 2000**

VIALE ELIO • PIAZZA ITALIA, 8 • BOVES (CN)

• VIA CUNEO (Centro Comm. Borgomercato) • BORGO SAN DALMAZZO (CN) Rivenditore Autorizzato

Giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 febbraio, il vostro Rivenditore Autorizzato Omnitel vi attende una grande offerta speciale: una confezione Facile Omnitel (telefono cellulare e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire) traffico telefonico incluso) + un accessorio scontato 50% a scelta tra auricolare, carica batteria o batteria al nichelmetalidrato.

E per tutti sabato 12 febbraio una simpatica sorpresa!

Per info: 112 o al numero verde 800 00 00 00. Lo sconto non è cumulabile con altri sconti o promozioni esistenti. Offerta valida nei giorni 10, 11 e 12 febbraio 2000 e fino ad esaurimento scorte.

Conferma della rete Omnitel: 99,9% di copertura su 99,3% della popolazione. (La rete GSM 1800 di Omnitel è su 100% di copertura su 99,9% della popolazione. La rete GSM 900 di Omnitel è su 100% di copertura su 99,9% della popolazione. Per info: 112 o al numero verde 800 00 00 00. Per info: 112 o al numero verde 800 00 00 00.

**omnitel**



## NEI RITROVI

Capolinea disca-  
pub stasera (ore 23) da  
Arezzo Wave gli Opium Beaters,  
formazione genovese che si defi-  
nisce «primo gruppo big beat  
italiano». Il loro repertorio ripro-  
pone i vecchi beat anni Cinquan-  
ta e Sessanta, quelli che  
stati portati al successo. Doris  
Day fino a Pink Floyd, riproposti  
con groove implacabile e sonorità  
originali. La band schiera Fran-  
cesco Giuffrida, Tommaso Munari,  
Cristiano Bozza e la voce, Mirko  
Grifoni. Ingresso 10 mila.

**SAN DALMAZZO.** Son-  
timal night al Cabiria per una  
notte scatenata e alternativa, se-  
gnata dalle proposte del «dj  
D'Angelo».

**NOVEA.** Stasera (ore 21) e dom-  
ni (ore 15,30 e 20,30), per  
rassegna «Tutti al cinema 2000»  
curata da Ipotesi Cinema Cuneo  
con l'assessorato ai Giovani, al-  
l'Auditorium Borelli sarà proietta-  
to il film «Howfinger» di Franz Oz  
con Eddie Murphy e Steve Mar-  
tin. Ingresso 7 mila lire.

**CUNEO.** Al Max Mad house di  
Borgo San Giuseppe stasera, dal-  
le 22, «Gianni secondo» e «Secon-  
do Gianni», il meglio della musica  
italiana rivista e personalizzata  
dall'«one man band».

**DRONERO.** Il circolo Ua Acili  
Minigolf park ha riaperto le por-  
te: oggi e domani si potrà gioca-  
re dalle 11 fino alle 2 del mattino.

**FOSSANO.** Domani sera (ore 22)  
all'irish pub Kitty Daly's, di via  
Marconi, suonano le Note Do-  
lenti. In repertorio cover di Sting  
e Bryan Adams.

**LISSONE.** A Il Boccaccio stasera  
ospite in consolle Marco Mazzoli  
di Radio 105 con i resident dj  
Alex Daperno, Alessandro Voci e  
l'animazione Virgin Shock. Pren-  
dazioni allo  
0343/106520-0171927553.

**STASERA AL PUB**  
Les artistes «ica dal vivo con i  
Macchianeri».

**STASERA AL MIRROR**  
New Millennium special guest  
dal Renotto team: Anne di presen-  
ta la più bella musica del millen-  
io. Animazione Angela.

**MONTEROSSO BIELLE.** Stase-  
ra la Cucaracha presenta music  
commerciale-revival a richiesta:  
alla consolle Luciano. Ingresso  
libero.

**SALUZZO.** A La Maghelona sta-  
sere, dalle 22, Mr. Matteo in  
concerto con grandi effetti specia-  
li. All'interdubio intrattenimen-  
to musicale con Monica e Corra-  
do.

**ALL'WELLINGTON PUB**  
stasera «in programma un pizza  
party inaffiat dalla birra cruda  
Lambertini. In consolle, dalle 22,  
il dj Speed presenterà musica com-  
merciale e techno music. All'«ista d'la  
bela mondia», in frazione Bracco,  
stasera musiche «ecitate con Li  
Sonatore. Prenotazioni per la ce-  
na allo 0175945535.

**ROCAVIONE.** Al Target disco-  
risto pub stasera festa della birra  
Heineken con gadget in omaggio.  
Gli ingredienti sono musica, alleg-  
ria e divertimento con Benedi-  
al bar i cocktail di Crazy e  
Barbara. Durante la serata sarà  
estratto un telefonino Heineken.  
Classifica Top Twenty in diretta  
radiofonica su Radio Super hit  
FM 97.800.

Il teatro Marengo di Ceva propone un testo di Amendola, Corbucci e Molino

## Carlo Croccolo in «Miseria e nobiltà»

### Il grande attore protagonista al Toselli di Cuneo

#### Commedie

##### Serata di risate da Piasco a Bra

VENASCIA

Nel salone comunale la Compa-  
gnia lagnaschese presenta «Carlin  
Coratti, sarto per tutti». Ingresso  
8 mila (5 mila ridotti). L'incasso  
andrà alla Fondazione piemontese  
per la ricerca sul cancro. A Dron-  
ero s'inaugura il teatro Iris, dopo il  
restauro, alle 21, con la fidedram-  
matica dronerese in «La camola  
della gelosia». Nel salone di Piasco  
(ore 21) il «Piccolo teatro caraglio-  
se» propone «Dai donne a son  
troupe» (8 mila). La fidedrammatica  
Don Hosco è in scena ai Salesiani di  
Cuneo stasera (ore 21) e domani  
(ore 16) con «Caramba che fur-  
to-», regia di Real. All'istituto  
salesiano di Fossano (ore 21), «Fi-  
nestro del Po». Alle 21, nel salone S.  
Giovanni a Bra, rassegna dei  
Braghis. La prima commedia è  
«Sei» n'altre volte». (r.s.)

Vanna Pescatori

CUNEO

Carlo Croccolo è il protagonista  
stasera (ore 21), sul palcoscenico  
del Toselli, di un celebre classico di  
scuola napoletana: «Miseria e no-  
biltà» di Edoardo Scarpetta. Nel  
panorama prevalentemente ester-  
no delle commedie in cartellone,  
spicca questo omaggio alla lette-  
ratura teatrale nazionale con cui  
Carlo Croccolo festeggia i suoi 50  
anni di palcoscenico, proprio lui  
che aveva interpretato la commedia  
nella versione cinematografica  
accanto a Totò, quasi mezzo secolo  
fa.

Croccolo farà la comparsa nel  
secondo atto vestendo i panni del  
cavalier Semmolone, un cuoco che  
lavorando faticosamente è riuscito  
a conquistarsi il benessere rappre-  
sentato da una bella casa un po'  
pucchiata, dove fanno la comparsa  
i poveracci che, sapendolo «innam-  
orato» della nobiltà si fingono  
essere dei signori. Intorno alla  
contrapposizione tra i miserabili di  
portafoglio e i miserabili di spirito  
si gioca la commedia, in un contin-  
uo susseguirsi di equivoci che,  
soprattutto nel finale, richiamano  
il ritmo classico della vaudeville, im-  
mersa però in un'atmosfera tutta  
napoletanissima, sottolineata da quel



A sinistra, Carlo Croccolo (festeggia i suoi cinquant'anni di palcoscenico). Aveva interpretato la commedia nella versione cinematografica accanto a Totò. Sopra, Giorgio Molino (il medico Achille Ciabotto) che stasera salirà sul palcoscenico del teatro cebano

napoletanissimo istrione che è  
Croccolo, perfettamente a suo agio  
nella parte dell'unico personaggio  
positivo di tutto il grup-  
po. Condividono con lui la  
i giovani attori della Compagnia Sta-  
bile Napoletana. Regia di Daniela  
Gencio.

Il biglietto per i abbonati  
alla stagione di prosa costa da  
mila lire a 15 mila. Domani la  
replica. Sempre a Cuneo, per i più  
piccoli, oggi, alle 16,30, alla Biblio-  
teca dei bambini e dei ragazzi, la  
compagnia La Furatola presenta  
«La torta in cielo», per la rassegna

Pompodoro. Ingresso 6 mila lire.  
Ancora stasera (ore 21) al Marengo  
di Ceva va in scena «Natale in  
casa Ciabotto» con la compagnia di  
Giorgio Molino (ore 21). Il lavoro  
(su testo di Amendola, Corbucci e  
Molino) è ambientato nello studio  
del medico Achille Ciabotto (Gior-

gio Molino) dove arriva, per getta-  
re lo scompiglio, un evaso che deve  
assumere dell'insulina. La situazio-  
ne è complicata dall'ingresso di  
altri personaggi, fra cui la sorella  
Virginia (Anna Maria Bilella) e  
prostituta locale. Biglietto 30, 24 e  
20 mila lire.

Le feste degli innamorati nella «Granda»

## Note, giochi e danze per San Valentino

Si prepara già stasera, con un po' di  
anticipo, la festa di San Valentino  
che cade lunedì 14 febbraio. Nei  
locali della «Granda» protagonisti  
le feste per gli innamorati.

A Cuneo ricorre per alimentare  
l'amore e i cuori frizzanti di Grad-  
nca (via XX settembre). Busca stase-  
ra propone l'«amore all'amore» al  
The Jolly Joker club con Domenico  
Piergiorgio al pianoforte per ripropo-  
re le più belle canzoni d'amore da  
dedicare al proprio lui o alla pro-  
pria lei. Da Busca a Cuneo dove  
stasera, alla discoteca Oriente (dal-  
le 21), si celebra la ricorrenza con  
cioccolatini per tutti e gran vegli-  
one dei commercianti e degli artigia-  
ni della provincia. Animerà la sera-  
ta uno spettacolo sexy di Elettra  
Andrea. Musica commerciale e ri-  
mi «70/80 con Roby dj. Prenota-  
zioni allo 0173750857. Al Laola  
Palazzo di Tetto Croce a Cuneo la  
serata animata dal dj Cicco sarà  
dedicata agli innamorati con canzo-  
ni a tema e sorpresa. S'intitola  
«Chanson d'amore» la serata alla  
discoteca Gipsy di Frabosa Sopra-  
na che propone di riascoltare le più

belle canzoni d'amore e tanti «ele-  
nti» per ballare. A mezzanotte stacco  
Anni '70. A Cenzola il Borgegno  
disc propone di trascorrere la  
serata «Aspettando San Valentino»  
con giochi «chi è lei», mentre il  
corpo di ballo del locale si esibirà in  
coreografie a tema, con tanti Cupidi  
che cercheranno di colpire con le  
loro frecce nuove «anime gemelle».

A La lanterna di Limone stasera  
la festa sarà animata dal concorso  
per eleggere Mister San Valentino,  
che riceverà premi offerti dagli  
sponsor che saranno consegnati da  
Miss e Mister Inverno. Ci  
anche un gioco delle coppie a premi  
e agli innamorati saranno distribui-  
ti cioccolatini e gadget. Tra i parteci-  
panti verrà estratto un soggiorno di  
tre giorni a Limone. In consolle il dj  
Nadir e l'animazione delle ragazze  
fashion. All'ingresso omaggi ai nati  
in febbraio. Un Limone a Lurisia  
dove al Rouge et noir c'è il San  
Valentino party con la carriera all'ani-  
ma punita. Il Capitain Francesca di  
Saluzzo festeggia con la musica dal  
vivo dei Marasma, gadget e sorpre-  
se. (r.s.)

#### CORTA AZZURRA

Manuela Vico

**MENTONE.** Domani pomeriggio,  
alle 14, prima sfilata per la  
tradizionale «Fête du Citron». Tema  
ispiratore dei carri e delle  
decorazioni nei giardini di Bio-  
ves, sono 21 delle più celebri  
favole di La Fontaine. La sfilata,  
comprendente anche gruppi fol-  
cloristici e bande musicali, sarà  
ripetuta alla stessa ora le dome-  
niche 20 e 27 febbraio. Parallelamente,  
il Palais de l'Europe offre  
una straordinaria esposizione di  
orchidee rare in esotico ambien-  
tazioni. Giovedì, a partire dalle  
20,30, sfilata notturna seguita,  
alle 22, da uno spettacolo piro-  
tecnico. Informazioni allo  
0033492417676.

**NIZZA.** Il primo Carnevale del  
Duemila inizia oggi con una  
doppia sfilata. Alle 14,30, sulla  
Promenade des Anglais, grande  
battaglia dei fiori con sorridenti  
miss ricoperte di corolle profu-  
mate. Seguirà, alle 21, il défilé  
dei carri allegorici alla luce delle  
fiacole, lungo la rue Jean Médecin  
e Place Massena. Domani  
replica della sfilata carnevales-  
ca nel centro urbano a partire  
dalle 14,30. La battaglia dei fiori  
ritornerà di nuovo sulla Prome-  
nade mercoledì prossimo alle  
14,30. Per informazioni bisogna  
telefonare allo 0033492144600.  
Fino al 3 aprile, il Musée d'art



Il Musée d'art  
moderne e d'art  
contemporain di  
Nizza presenta  
una retrospettiva  
di Mimmo Rotella,  
artista di origine  
calabrese  
considerato  
fra i rappresentanti  
dei «Nouveaux  
réalistes».

moderne et d'art contemporain  
presenta una retrospettiva di  
Mimmo Rotella, artista d'ori-  
gine calabrese, annoverato fra i  
rappresentanti del movimento  
«Les nouveaux réalistes». La mo-  
stra traccia il percorso dell'arti-  
sta, dalle prime contestazioni,  
l'esposizione nelle strade di Ro-  
ma di manifesti ritoccati fra i  
quali la celebre Marilyn Mon-  
roe, alle forme più attuali di  
intervento sul paesaggio urba-  
no, quali i graffiti. Informazioni  
allo 0033493626162.

**GIRO.** Giovedì inizia  
nell'Auditorium del centro con-  
gressi il Festival della televisio-  
ne con la proiezione dei migliori  
programmi e documentari. Se-  
guirà il 23 la gala conclusiva  
nella Salle des étoiles allo Spar-  
ting. Informazioni allo  
0037793108400.

#### NELLE SALE DI

TOURNO

**ACCADIA** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
relazione privata Dr 15,30 17,10  
20,30 22,30

**ACTON'S** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
216/6781 Kiriu e la strega Karaba Dr 15,  
16,10, 18,30 Se scoppi il sposo Dr 20,  
22,30

**ADIA** 200 r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ACCADIA** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
relazione privata Dr 15,30 17,10  
20,30 22,30

**ACTON'S** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
216/6781 Kiriu e la strega Karaba Dr 15,  
16,10, 18,30 Se scoppi il sposo Dr 20,  
22,30

**ADIA** 200 r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ACCADIA** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
relazione privata Dr 15,30 17,10  
20,30 22,30

**ACTON'S** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
216/6781 Kiriu e la strega Karaba Dr 15,  
16,10, 18,30 Se scoppi il sposo Dr 20,  
22,30

**ADIA** 200 r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ACCADIA** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
relazione privata Dr 15,30 17,10  
20,30 22,30

**ACTON'S** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
216/6781 Kiriu e la strega Karaba Dr 15,  
16,10, 18,30 Se scoppi il sposo Dr 20,  
22,30

**ADIA** 200 r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ACCADIA** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
relazione privata Dr 15,30 17,10  
20,30 22,30

**ACTON'S** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
216/6781 Kiriu e la strega Karaba Dr 15,  
16,10, 18,30 Se scoppi il sposo Dr 20,  
22,30

**ADIA** 200 r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ACCADIA** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
relazione privata Dr 15,30 17,10  
20,30 22,30

**ACTON'S** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
216/6781 Kiriu e la strega Karaba Dr 15,  
16,10, 18,30 Se scoppi il sposo Dr 20,  
22,30

**ADIA** 200 r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ACCADIA** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
relazione privata Dr 15,30 17,10  
20,30 22,30

**ACTON'S** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
216/6781 Kiriu e la strega Karaba Dr 15,  
16,10, 18,30 Se scoppi il sposo Dr 20,  
22,30

**ADIA** 200 r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ACCADIA** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
relazione privata Dr 15,30 17,10  
20,30 22,30

**ACTON'S** p. 5 Sala 2 ore 1 011 8878 07  
216/6781 Kiriu e la strega Karaba Dr 15,  
16,10, 18,30 Se scoppi il sposo Dr 20,  
22,30

**ADIA** 200 r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30

**ADIA 400** r. Giulio Cesare Dr 15,30 17,10,  
20,30 22,30





## Tante idee per organizzare la cerimonia nuziale e arredare l'alloggio Nell'Albese i mobili della prima casa Camera e cucina gli ambienti più curati

ALBA

Quando una coppia decide di sposarsi, delle prime cose a cui pensare è l'arredamento della casa in cui andrà ad abitare. Una scelta piacevole, ma non facile nonostante le innumerevoli proposte esistenti in commercio. Gianni Marcarino, titolare di un punto di vendita nella frazione San Rocco Seno d'Elvio e show-room nel centro storico di Alba: «I mobili non si cambiano come gli abiti. Per questo consigliamo ai nostri clienti di prestare molta attenzione alla qualità, alla validità nel tempo. Oltre che esteticamente bello, l'arredamento deve rispondere a criteri di praticità, funzionalità e di qualità. Nel nostro negozio possiamo offrire un'ampia scelta di preferenze e linee semplici».

Sugli orientamenti attuali interviene Cinzia Marcarino: «Uno dei primi ambienti che gli sposi arredano è la cucina. Tra le preferenze, quelle in legno, preferibilmente ciliegio o laccato con ritorno al bianco. Alcuni preferiscono le cucine più "tecniche" con piani in acciaio talvolta abbinati ad un mobile più classico come il tavolo in legno della nonna».

Per quanto riguarda la camera, sono molto richiesti i letti in tessuto, imbottiti, muniti di contenitore e con testiera reclinabile che faciliti la lettura e il comfort.

«Per il gusto più classico proponiamo letti in ferro battuto - continua Cinzia Marcarino - mentre per il salotto c'è il ritorno alla pelle per poltrone e divani. Per il tavolo una è rappresentata dalla struttura in alluminio con il piano in vetro temperato allungabile».

Alto stile moderno, lineare, e



Sono molte le coppie di sposi che scelgono i mobili dei fratelli Marcarino

consuetudine accostare un mobile d'epoca. «Quando il contenitore la spesa - dicono i venditori di mobili - si preferisce limitare l'arredamento all'indispensabile come camera da letto e cucina, piuttosto che acquistare tanti "pezzi" di qualità mediocre».

Merita una visita dei futuri sposi il magazzino «Gruppo Risparmio» a Baraccone di Castagnito dove si può trovare una vasta scelta di articoli per la casa, dagli elettrodomestici piccoli e grandi, ai tvcolor, hi-fi, telefonia. «Il punto ven-

devono pensare alle bomboniere, che devono essere consegnate a matrimonio avvenuto. «Anche se si tratta di piccoli oggetti, le bomboniere sono importanti quanto destinate a ricordare a parenti e un giorno particolare» commenta Mariangela Delitto titolare di «Artidea», punto di vendita specializzato in bomboniere e articoli regalo ai magazzini «Gruppo Risparmio» a Baraccone di Castagnito. «Per i fidanzati decidere non è facile - continua Mariangela Delitto - anche perché devono spesso riuscire a conciliare i propri gusti con quelli dei familiari. Tuttavia la scelta è molto vasta e spazia dai portafogli, alle ciotole, cofanetti, scatoline, fino a quelle più preziose in argento o in vetro di Murano».

E per il giorno del fatidico «sì», molta importanza ha l'abito della sposa. E' forse l'unico abbigliamento che risente solo marginalmente delle innovazioni della moda e la stragrande maggioranza continua a preferire l'abito bianco, lungo, più o meno sfarzoso. Per lo sposo è tutto più semplice: normalmente la scelta è orientata ad un abito che possa essere indossato anche in molte altre occasioni. Le boutique e i negozi specializzati offrono moltissime soluzioni in grado di soddisfare le varie esigenze, sia con modelli firmati o confezionati su misura, sia con quelli prodotti su scala industriale.

Infine, tra le cose a cui devono pensare in tempo i futuri sposi c'è il pranzo di nozze: nonostante che nell'Albese ci siano molti ristoranti in grado di ospitare centinaia di persone, le prenotazioni devono essere fatte con molto anticipo per essere sicuri di trovare disponibilità nel luogo preferito.

dopo la lista nozze gli sposi

Per il giorno più importante della vostra vita...



APERTO ANCHE LA DOMENICA

**ARTIDEA**

BOMBONIERE - ARTICOLI REGALO

BARACCONO  
DI CASTAGNITO  
VIA NEIVE, 16

TEL. 0173 212513

**MAGAZZINI  
GRUPPO  
RISPARMIO**

CASTAGNITO

VIA NEIVE, 16

TEL. 0173 212537

FAX 0173 212428

Piccoli e grandi  
elettrodomestici  
Articoli per la  
casa

Tvcolor - Video

Dvd - Hi-fi

Telefonia



SHOW-ROOM

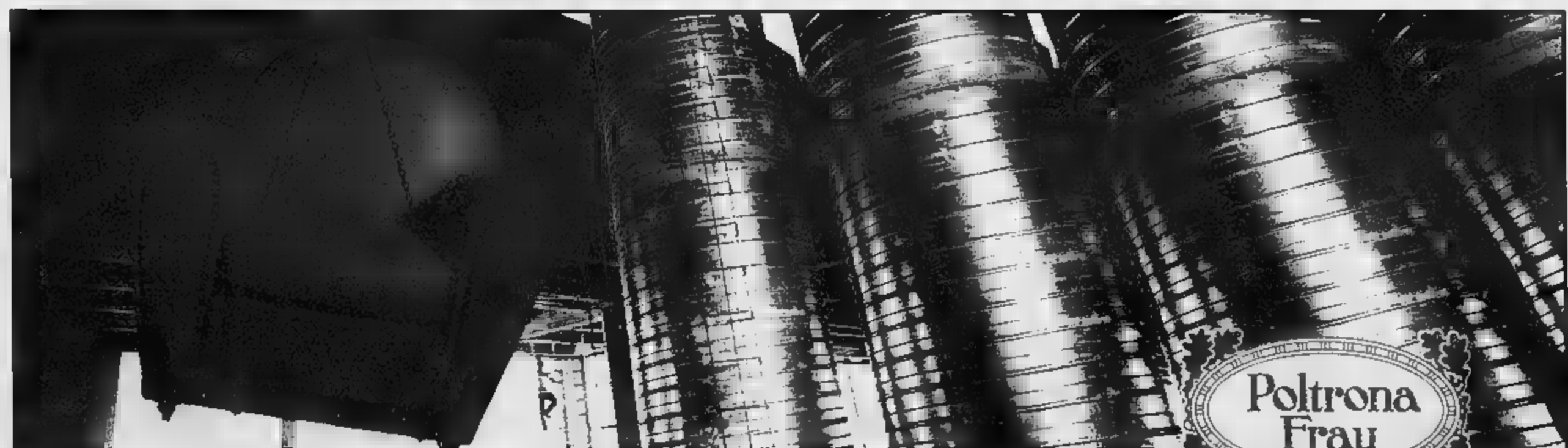
**ARQUATI**

*effetto tenda*

CORSO LANGHE, 6 - ALBA

TEL/FAX 0173363432

Arredatore E-mail: Effetto\_tenda@isiline.it



**marcarino**  
ARREDAMENTI

(Unico Rivenditore Autorizzato Frau per Alba)

Eno S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Alba (CN) - Tel. 0173/441914 Fax 0173/362867

**Poltrona  
Frau**  
Il resto verrà.



# Siti di rappresentanza, pagine web e messaggi in rete personalizzati

## Le golosità cuneesi via Internet

### Commercio di miele, dolci, vini e nocciole

ALBA

Sono sempre più numerose le imprese, anche della «Granda», che promuovono e vendono i propri prodotti su Internet. La rete telematica mondiale viene vista come una grande vetrina virtuale e allo stesso tempo permette pure alle piccole aziende, di avere contatti e di essere conosciute in tutto il pianeta.

Per la «messa in rete» delle ditte è necessario rivolgersi a società specializzate come la «Emme2 Service» di Alba. «La nostra azienda», spiega Mauro Malnardi, amministratore delegato della Emme2 Service, «si occupa in modo particolare di e-commerce. Internet si sta affermando sempre di più come un grande mercato globale, dove tutti possono accedere, comprare e allo stesso tempo vendere. La collocazione in rete può riguardare i più svariati settori produttivi. La nostra società è in grado di offrire anche un servizio per l'allestimento di siti e pagine web. Stiamo inoltre studiando una serie di iniziative per promuovere la messa in rete di imprese che operano a livello locale. I nostri tecnici provvedono su commissione all'apertura, illustrazione, personalizzazione, registrazione di siti sulla rete telematica mondiale. Tra i nostri clienti ci sono sia le grandi aziende sia i privati. Un gruppo di giovani esperti di computer ha costituito ad Alba la società «Sintesi Informatica», che si è già distinta nella realizzazione di alcuni prodotti software verticali per aziende di viaggio e tour operator. La «Sintesi Informatica» ha quindi proceduto alla realizzazione di un prodotto gestionale con database «Sql Server», supportato da prodotti e servizi dell'Ibm, per il settore edilizio.

La specializzazione nell'elaborazione di programmi per il settore vinicolo - spiega Ponzio Ciampi della «Sintesi Informatica» - è stata una scelta quasi obbligata visto il numero elevato di cantine che operano in zona. Insieme con il cliente ci siamo occupati del sito building, ovvero della costituzione



I prodotti acquistabili in rete attraverso l'azienda albese «Tenute ai Quattro Venti»

della pubblicazione dei siti di rappresentanza. Abbiamo successivamente creato un catalogo e avviato piani di marketing per promuovere i siti web. In tutte queste fasi sia il cliente sia la Sintesi Informatica sono stati responsabili delle scelte. La nostra società si occupa di una serie di attività informatiche per piccole e medie imprese. L'obiettivo di fondo resta otti-

mizzare la gestione delle attività lavorative.

Sempre ad Alba opera un'altra azienda leader nel settore informatico la «Orsa». Nazareno Oberto e Piorluigi Riva, rispettivamente amministratore delegato e presidente della Ors, spiegano: «Siamo specializzati nella fornitura di consulenze ad aziende private e pubbliche, enti ed organizzazioni che inten-

dono migliorare la propria efficienza e competitività. Va ricordato che la Ors non si limita solo ad indicare aree di miglioramento, possibili rimedi e soluzioni astratte, ma offriamo soluzioni software interamente personalizzate che permettono ad utenti, anche poco esperti, di utilizzare tecniche molto sofisticate da punto di vista matematico. I nostri programmi riguardano diversi settori: dalla pianificazione a programmazione della produzione alla ottimizzazione finanziaria, dalle problematiche di trasporto alla gestione aziendale».

C'è anche chi, come l'azienda «Tenute ai Quattro Venti», società di prodotti alimentari, vende i propri prodotti esclusiviamente tramite la rete.

«La nostra produzione è molto vasta: dal miele, ai biscotti», spiega Palmiero Sortino presidente della «Tenute ai Quattro Venti». «Si tratta in ogni caso di prodotti di qualità superiore. Ci occupiamo inoltre della vendita di prodotti di altre aziende agricole alimentari e del vino della cantina Flavio Roddolo, oppure dell'olio proveniente dalla rinomata azienda di Villa Faraldi «Gocce d'olio». Per quanto riguarda il riso siamo gli unici in Internet in grado di offrire ai clienti la qualità «venero nero» prodotta nelle risaie del Vercellese. Abbiamo inoltre a disposizione una serie di prodotti biologici come la crema di nocciole, realizzata senza latte e zucchero, in modo tale che può essere gustata anche dai diabetici. E' ormai imminente il debutto in rete del nostro nuovo sito all'indirizzo [www.quattroventi.com](http://www.quattroventi.com)».

E prosegue: «L'e-commerce si sta affermando come una risorsa senza limiti, basti ricordare che in una sola giornata il nostro sito registra una media di 25 mila contatti. Una volta ufficializzato l'acquisto la nostra ditta provvede alla consegna dei prodotti per mezzo di corriere espresso. Con questo sistema, anche una piccola azienda agricola della Langa, può smerciare i propri prodotti in tutto il mondo».

## WORK LINE computer

Vendita Ingrosso e Dettaglio

**Monitor 15"**  
Digitale  
2.302.400  
Ivato

**Pentium II 400 (Caleron)**  
Super Middle ATX-Pentium II 400 Intel Caleron  
BX Cel2000 + VGA 8mb+Sk audio+V90+Sk rat  
RAM 64 mb. PC100 Hard Disk 8.4 Gb Eide U-DMA  
Cd Rom 48x Eide  
**Prezzo Finale Ivato 1.171.300**

**Monitor 17"**  
Digitale  
E.452.000

**Work Line Computer**  
Mondovì (Cn) - Via Ripe, 4/a - tel. 0174.481959 - fax 0174.554154  
e-mail: [work.line@libero.it](mailto:work.line@libero.it)

## ORS

Operational Research Systems

C.so Nino Bixio, 59/4 - 12051 (CN)  
Tel. 0173.33.621 Fax 0173.36.48.87  
[www.orsotechnology.com](http://www.orsotechnology.com)  
[info@orsotechnology.com](mailto:info@orsotechnology.com)

Soluzioni software per:

- Programmazione matematica
- Problemi di ricerca operativa
- Ottimizzazione finanziaria
- Production planning
- Advanced Information Technology
- Multimedialità
- Applicazioni Internet/Intranet

## Quattroventi

**Cliccami...**

**[www.quattroventi.com](http://www.quattroventi.com)**

Testa, partner potenti, giovani imprenditori: ingredienti dalla provincia per il nuovo mercato dell'informatica.

## Ma che fa la Sintesi Informatica? Cambia le regole del gioco!

Non cambia solo il mercato, cambiano anche i rapporti con i clienti e con le aziende di informatica.

Veloce o troppo veloce. Sembra così riassumibile il mercato dell'informatica, una sinuosa d'umori e risultati che tanto hanno a che vedere con l'esperienza quanto l'istinto. Scelte, Strumenti e proposte che spesso hanno poco a che fare con la tecnologia utilizzata. I clienti dell'informatica del nuovo millennio non si chiedono più se è il caso di considerare Internet un business, bensì quando è il momento di fare business su Internet.

Qual è il problema di un imprenditore in un'area del genere? Individuarlo è semplice, spiegarlo è difficile e come risolverlo lo vedremo dopo. Ogni imprenditore sa ben fare il proprio lavoro, anni d'esperienza, rapporti, prove per arrivare a un prodotto valido. Percepisce però una strana occasione chiamata Internet che riesce a metterlo a fuoco; sembra un affare per altri ma per lui, il suo mercato è locale e ritiene non abbia senso proporsi su un mercato così ampio e poi anche decidesse, gli farebbe qualcosa di questo strano "e-business" ma non avrebbe alcuna idea di come promuoverlo, migliorarlo e valutarne i ritorni (soprattutto economici).

Da qui nasce la continua metamorfosi delle offerte che nascono dalle società del settore IT: si passa da tecnologia all'altra, si integra, si prepara, si diffonde, si litiga e si ripropone. Si dimentica l'intenzione del cliente, ci si focalizza sulle tecnologie da utilizzare e spesso si dimentica l'obiettivo dell'imprenditore: fare fruttare un investimento.

E' proprio vero, c'è una «Babel» tra le società di informatica e l'obiettivo del cliente. Una società di Alba, la città delle tante iniziative culturali e folcloristiche, ha trovato «medicina» che le ha consentito di comunicare i propri Clienti, adottando un linguaggio ed un intento comuni; e vecchio ricorda che il «lavoro» non si fanno mai da soli, ha quindi creato le condizioni di intesa mutando profondamente il modo di comunicare e proporsi. Cosciente di avere pieno possesso di tecnologie, strumenti e competenze ha deciso di maturare cercando nell'e-business lo stesso risultato cercato dal suo cliente, diventando quindi partner ed un intermediario dotato della tecnologia e dell'approccio che l'acquirente è in grado di adottare.

Quindi un meccanismo di intermediazioni che poco di informatico e molto di commerciale, sta infatti proponendo business ai propri clienti, parlando risultati ed obiettivi comuni, parlando di marketing e scelte strategiche. Finalmente un linguaggio condiviso, tra imprenditori che decidono insieme di investire il nuovo mercato insieme ben sanno quali sono le attività necessarie per rendere fruttuoso un investimento.

La realtà cui parliamo è la Sintesi Informatica s.r.l. nuova realtà con sede ad Alba, raggiungibile via e-mail all'indirizzo [main@teamsintesi.com](mailto:main@teamsintesi.com). Giovane e dinamica si è già distinta nella realizzazione di alcuni prodotti software verticali per le agenzie di viaggio e i Tour Operator, ha proceduto successivamente nella realizzazione di un prodotto gestionale con database SQL Server e in collaborazione IBM per il vinicolo (scelta obbligata visto il numero elevato di rinomate cantine nella zona) per il quale ancora sta cercando nuovi clienti che in partnership completino il prodotto.

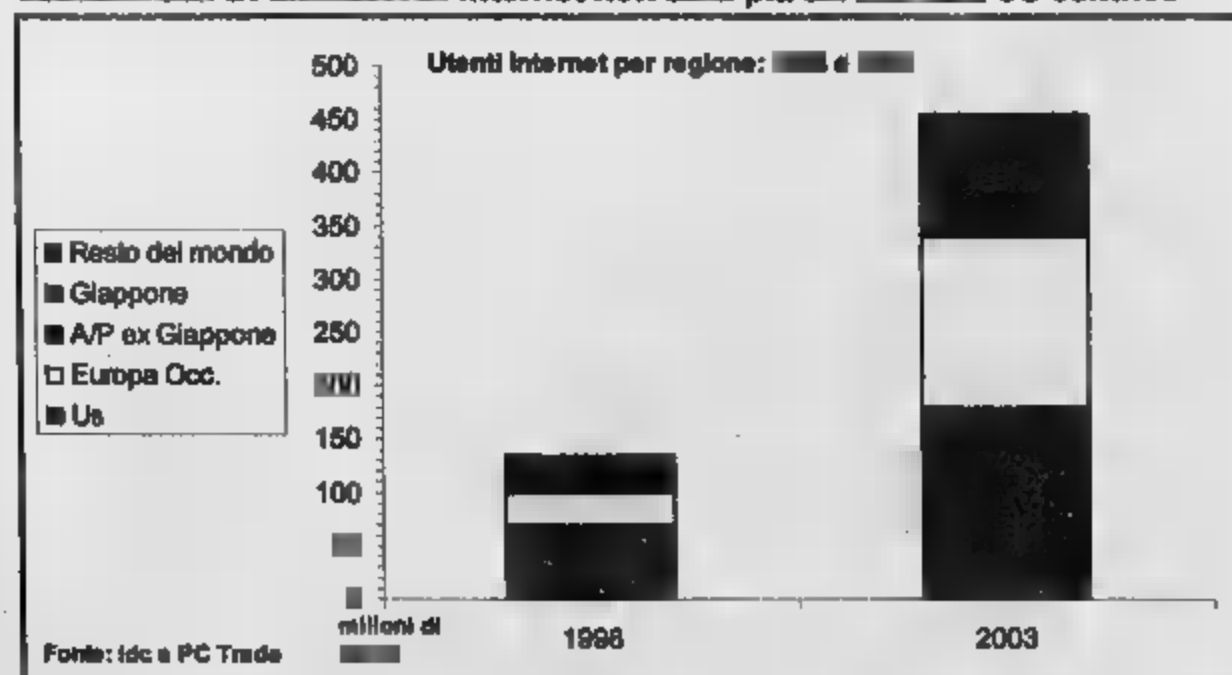
Sintesi ha quindi proceduto proponendo sul territorio un progetto che coinvolgesse le competenze di ambedue le parti. Insieme si sono occupati del «Site Building» ovvero della costruzione e della

pubblicazione dei siti, hanno successivamente creato il catalogo o portfolio per il successivo «Start Selling line», hanno quindi predisposto quanto necessario per le transazioni sicure in Internet (SSL), hanno infine preparato ed avviato piani di marketing per promuovere il sito Web, hanno avviato la «Relationship», predisponendo le comunicazioni da effettuare ai propri clienti ed ai potenziali (Build Relationship), insieme analizzano con diversi criteri i visitatori del proprio sito per trovare il vero e-business.

In tutta quest'attività, sia il cliente che Sintesi sono stati responsabili nelle scelte, insieme hanno addirittura ampliato il portafoglio di prodotti intuendo esigenze di mercato nuove, hanno anche analizzato politiche differenti in diversi Stati. Questo ha anche consentito la valutazione di alcune collaborazioni in Belgio e in Spagna.

Una rivoluzionaria concezione di fare l'informatica che sia a Sintesi che al cliente di frangere chi è il mercato, di chi saranno i portali vincenti e del modo in cui converrà aggregarsi. Punto di partenza e lavorare insieme al cliente, «sposando» alcuna tecnologia, riflettendo velocemente sulle successive evoluzioni.

INDICATORI DI MERCATO Internet non è più solo un mercato US centrico



Beccari presenta la grande gara (oggi alle 16) Cuneo-Sisley

# «Contro i campioni ho chiesto una Tnt Alpitour aggressiva»

Luca Ferrua

Fatal Treviso. Le maglie orognate hanno segnato vittorie importanti o mare sconfitte di Cuneo? Almeno quattro tra campionati - sempre perso - e Coppa Italia, sempre vinto. Oggi (ore 16 al Palazzetto) Cuneo è in una situazione molto particolare. Dopo anni di vertice, indiscutibile presenza fra le prime quattro del torneo, guarda le «grandi» da lontano e, per la prima volta, ha cambiato allenatore durante la stagione.

A dirigere l'orchestra c'è il romagnolo Nino Beccari. «In questo - dice il tecnico - subentrato a semiotti - la squadra è un po' spremuta dalla trasferta di Coppa, ci è costata molto da un punto di vista fisico». Il viaggio a Portogallo non ha dato indicazioni positive. «Abbiamo visto dei miglioramenti oggettivi nella partita di Modena - dice l'allenatore - ma non sono stati confermati in Portogallo. Ci manca tempo di allenarci e di mettere a punto le situazioni. Il prezzo della Coppa è alto e noi abbiamo qualche problema di amalgama - si accende - senza lavoro in palestra».

In casa Tnt Alpitour anche i singoli però mancano all'appello. Ogni gara ha avuto i suoi protagonisti negativi. «Sul piano dei singoli - continua Beccari - qualche miglioramento si vede, siamo al di sotto delle vere potenzialità della Tnt. Non siamo stati inferiori a Modena. Cuneo ha ancora le caratteristiche delle squadre assemblate da poco, ci affidiamo poco al gruppo».



Sopra un faccia a faccia tra Rafael Pascual e Nino Beccari, a lato il palleggiatore Andrej Stelmach

(FOTO UNO/ALDO)

«Sisley? «Treviso - dice Beccari - è uscita dalla buca. Hanno semplificato il gioco. Noi dobbiamo giocare in maniera aggressiva e spregiudicata con tutti i rischi che questo comporta se vogliamo vincere la partita. Dobbiamo battere "difficile" cercando di limitare gli errori. Sarà una partita interessante dal punto di vista agonistico. La mia squadra desidera giocare bene, lo vedo da molti segnali».

LE CIFRE. Cuneo è sesta 22 punti. Beccari ha finora centrato una vittoria su tre incontri, l'unica degli ultimi 60 giorni. In questa stagione ha perso tre volte in (con

Modena, Ferrara e Macerata). Ha subito 81 ace (peggio di lei solo Palermo con 82), ha anche infilato battute vincenti, le stesse di Treviso. La Tnt Alpitour è la formazione con il maggior numero di muri (163 in 57 set giocati, contro i 152 di Roma e Treviso). Nella graduatoria dei muri Mastrangelo è ancora in testa (157, domenica scorsa) ha infilato 9 lance su due erano probabilmente ad appannaggio di Olikhverl).

Treviso ha infilato 6 successi per 3-0, ma con lo stesso punteggio ha pure 3 sconfitte. Dopo 4 vittorie (contro Montichiari, Ravenna, Palermo e Modena) senza aver perso neppure un set, ha vinto domenica al quinto parziale con Ferrara ricevendo con il 50% e attaccando con il 48%. Domenica ha pure avuto sei giocatori a referto nel fondamentale del muro (top: Gravina con 5). I

veneti hanno contratto 48 muri vincenti nelle ultime quattro gare, diciannove nella partita contro Ferrara. La squadra: seconda in ricezione (60,5%), seconda per muri (152) e quarta per percentuali d'attacco (51,6). Fomin ha 251 attacchi vincenti, Gravina 41 muri conquistati in 49 set. Samuele Papi è tornato ad essere il top-receiver del campionato, con il 70,7% e 191 perfette su 270 totali.



Altro volley in campo

## Attusa sfida per Cuahvi Drc e Fima

CUNEO. È il derby per il sesto posto in classifica, quello che stasera alle 21 vedrà di fronte, nella seconda giornata di ritorno della B1 maschile, la Bre Cuneo e l'Hairi Caronno: entrambe squadre, infatti, si trovano a quota 11 punti in classifica. L'incontro di stasera porterà avanti delle due formazioni. Cuahvi La Casalinda Busca è atteso da un avvincente impegno sul parquet del Piacenza, seconda forza del torneo con 31 punti: per la squadra di Giorgio Salomone, reduce da un periodo positivo, una possibilità concreta per avvicinare ulteriormente la vetta della classifica.

Il B1 femminile Bieffe Cosmo di scena stasera a Cremona, nella partita di una partita che all'andata si trasformò in una beffa: le cuneesi ritrovarono in vantaggio per due a zero, salvo poi essere riprese e sconfitte al tie-break.

Il calendario della serie B2 maschile propone al Fima Mondovì una partita casalinga alle 21 contro il Caluso. I ragazzi nati da Kaspar Simeonov, ancora privi degli squalificati Bina e Carle e dell'infortunato Griseri, mirano ad incassare i tre punti in palio, anche se la gara si preannuncia molto insidiosa in quanto i canavesani devono assolutamente vincere per sperare nella salvezza: obiettivo che è ormai sfumato per le ragazze. V2 Paek Nacconigi, ancora ferme a quota zero punti e impegnate alle 20,30 sul parquet del Brembo Mappello di Bergamo. (p.b.)

## BASKET

Doppio impegno interno delle formazioni cuneesi della serie C1: la partita più difficile si gioca a Bra

## A casa dell'Abet arriva la rivelazione Gavirate

E il Giornalino non deve sottovalutare il Sesto San Giovanni

Aldo Scavino

ALBA

Secondo impegno casalingo consecutivo per il Giornalino che, dopo aver sconfitto il Derthona, affronterà il Sesto San Giovanni nella quarta giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. La gara è in programma stasera, alle 21,15, nel Palazzetto di corso Langhe. All'andata la formazione albese si impose per 78-54, con la complicità di Fiorito non vuole sottovalutare l'avversario. «Il Sesto è una squadra difficile da affrontare - ha detto l'allenatore langarolo - e dobbiamo dimenticare il risultato dell'andata. Questa compagine ha saputo vincere sul campo di Asti quindi non è assolutamente da snobbare. Noi nell'ultima partita con il Derthona abbiamo giocato benissimo, soprattutto in attacco dove siamo stati molto discontinui. Per fortuna è migliorata la difesa che è diventata il nostro punto di forza. In questo periodo invece abbiamo smarrito la precisione nel tiro - i punti che delle nostre armi migliori in attacco».

Giocherà in casa, questa sera, alle 18, nel Palazzetto di viale Risorgimento, anche l'Abet Bra che affronta il Gavirate. Impegno molto delicato per la formazione di Valeriano D'Orta che si trova opposta alla seconda della classifica, formazione rivelazione della stagione, che si è notevolmente rinforzata rispetto all'anno precedente. All'andata i braidesi persero per 78-93. «Dovrei poter recuperare Patria - ha detto il coach D'Orta - ma sicuramente, dopo la lunga sosta per infortunio, sarà forse al 30% della condizione. Purtroppo stiamo vivendo un momento molto difficile e la situazione di classifica non migliora».

Un delicato confronto estero attende anche il Dogliani impegnato domani a Tortona contro la squadra migliore della classifica, «Abbiamo due punti in più in graduatoria - ha detto il coach doglianesi Andrea Alfaro - ma sappiamo che la squadra tortonese è molto agguerrita, specie in casa, e che occupa una posizione di classifica inimitabile. Noi cercheremo di batterci al massimo della nostra possibilità, ricordando la partita dell'andata quando riuscimmo ad imporci per 70-63».

Il play out del campionato serie B femminile la Pallacanestro Cuneo sarà impegnata domani nella difficile trasferta



L'Abet Bra (in azione contro Dogliani) è attesa a una gara molto impegnativa

di Rivoli dove affronterà l'Omicron. La formazione di Franco Arcidiacono, che nel primo incontro della seconda fase ha battuto agevolmente il Lerici, dovrà vedersela con una delle

squadre più forti del girone, reduce vittoria esterna di Cogoletto. L'Omicron Rivoli è allenato da una vecchia scuderia del basket piemontese come Gaspare Borlengo.

## SERIE C2

## Derby Savigliano-Fossano

Sarà il derby Savigliano-Fibrac Fossano a calamitare l'interesse nella quinta della C2 di basket. La gara è in programma al Palazzetto «Renato Ferrua» stasera alle 21,15. Saranno di fronte la formazione saviglianese di Enrico Testa, quarta in classifica, lanciata in play off, e quella fossanese che sta faticosamente cercando di uscire da un lungo periodo di crisi. «Ci attendono tre derby consecutivi - hanno detto i fossanesi - quali dovremo conquistare il maggior numero di punti possibile». Fra i motivi di della partita il debutto in un derby come allenatore di Mauro Sandrone che ha, da due settimane, preso il posto di Benetti sulla panchina Fibrac. Giocheranno in casa le altre due cuneesi. La capolista CR Saluzzo riceve alle 21 il Pinerolo con l'obiettivo di mantenere, in solitudine, la testa della classifica. L'Icap Cuneo, a Bova alle 21 di oggi, contro la Ginnastica, dopo la sconfitta con l'Aosta che ha interrotto una serie di 12 vittorie consecutive, ha la possibilità di tornare al successo per inseguire nuovamente il secondo posto. (p.b.)

## AFFITTO IN CUNEO

Locale con licenza somministrazione di alimenti e bevande (ristorazione in genere) zona ex-dogana (aripa padicciogio).

Tel. 0171/885479 - 0171/889622  
ORE UFFICIO  
ASTENERSI PERDITEMPO

## POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

In Cuneo, per ampliamento organico  
CACCIA DIPLOMATICA  
max 23 anni, con ottima conoscenza francese ed inglese, INTERNET, uso scrittura Word ed Excel.

Scrivere Publintercom n. 54  
10100 TORINO

## DANCING

**CHRIST**  
Mondovì Tel. 0174 - 43.557

SALA USCIO  
questa sera orchestra

**GIORGIO VILLANI**

LA SALETTE

musica commerciale revival  
ma di Bebe

## AL CINEMA

## VITTORIA - BRA

★★★★ "Un noir sexy e ironico" *Tempo*  
★★★★ "Un film, una garanzia" *L'Espresso*



## REFERENDUM

SABATO 12 FEBBRAIO 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** in collaborazione con

Popolare di Novara

Consegnare e spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

AI CINEMA

**CORSO CINELANDIA VITTORIA MULTILANGHE**

- CUNEO  
- BORGO SAN DALMAZZO  
- BRA  
- DOGLIANI





# Investire in Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### **Finanza ■ Futuro.**

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti ■ oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari ■ assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### **F&F Select High Tech Europa.**

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

**800-501301**

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza ■ Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzefuturo.it](http://www.finanzefuturo.it)

# Nuovi Saldi di ANDORA

*Ultimi 30 giorni!*

# 50%

## Gruppo Alta Italia

  
**Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 0177/861110 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30  
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 - Chiuso il Lunedì

DOMENICA ADESSO



Due divani in vera pelle a **2.990.000** lire. La grande *qualità* ha fatto pace con i piccoli *prezzi*.

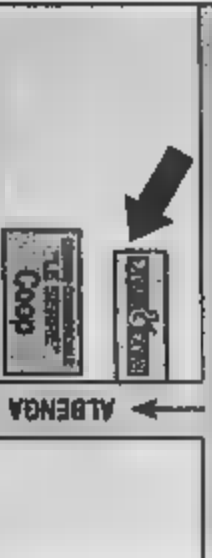


**Fin**o al 4 marzo, il nuovo modello *Elite* a un prezzo irripetibile.  
Puoi pagare anche in comode rate. IVA ■ trasporto compresi nel prezzo.

3 posti: cm 209 da L. 1.690.000  
2 posti: cm 155 da L. 1.300.000  
Poltrona: cm 107 da L. 960.000

**DIVANI & DIVANI**  
A misura dei tuoi desideri.

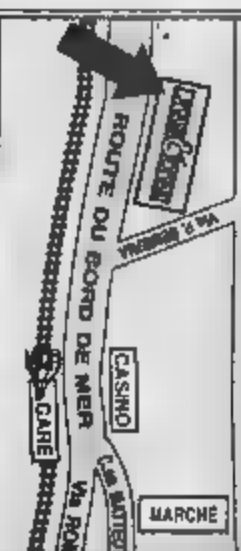
Autostrada A10 - Uscita ALBENGA



**ALBENGA**

Via Al Piemonte Reg. Carrià  
Tel. 0182.559439

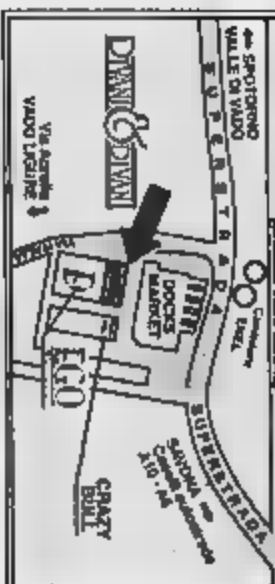
Autosole A8 - Sortita SANREMO



**SANREMO**

C.so Marconi, 296  
Tel. 0184.662711

Autostrada A10 - Uscita SAVONA



**VADO LIGURE**

Via Italia, 6  
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Lodovico Poletto

Di giorno erano agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisa e rigore, legge e detenuti da sorvegliare. La sera e nei giorni di riposo, però, diventavano spacciatori, alle prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, ma a rinunciare, però, a vendite interne: «Ma scio a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio: turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gom (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) sono passati direttamente dalle celle alle celle dei nuovi arrivi. Consegna e pistola e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Garrone 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Mencobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella prima penale di Pianezza 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verizzo, e si è avvalso della facoltà di rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni, altri tre, invece, indagati, ma tutt'ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due baschi blu delle Vallette sono finite altre 7 persone. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli avuti dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Graziano Ficarra, rispettivamente di 22, 19 e 19 anni. Con loro anche due figli di famiglia: Luigi Benegiamo, 42 anni di Piossasco e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una quantità enorme di eroina... E agenti che li trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza verificato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto? Franco, uno che è una macchia sulla faccia» aveva spiegato il detenuto. Con le prime certezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin qui raccolti. La «macchia» narcotica della squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione e T. o, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, a

e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ora e ore di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

La posizione degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benegiamo e Coschignano, invece, erano i fornitori della droga che poi veniva venduta al dettaglio dagli altri personaggi finiti dietro le sbarre. La intercettazione degli investigatori della Mobile avrebbe anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le «ordinazioni». Tra cui il banale linguaggio in codice - dove una vaschetta di gelato - un paio di Levi's, «la Nutella», o ancora una maglietta oppure una miccia - corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo e da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di «eroina» di modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo. Tanto che lo stesso Raudì, a metà gennaio, parlando al telefono con la sua donna e sospettando di essere sotto controllo, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno a 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare almeno un paio di etti settimanali la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere. Ma dentro la casa circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camerette gli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Raudì, invece,

nascondi in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso è avanti. L'obiettivo dei magistrati è capire chi ha messo in contatto Raudì con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con i carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. «Voci» e alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora nessuno si sbilancia. E da ieri sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti in più. Per Raudì, invece, i pm hanno deciso il trasferimento al carcere di Biella. Drago, invece, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



**Decisive le accuse di un detenuto**  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Conti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire i circoli del carcere. E' lui, il direttore delle Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, poi una di overdose, infine gli arresti e le denunce di ieri mattina, con la scoperta persino di bilanci occulti nella caserma interna al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scontranti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha a cuore la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, non può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non va dimenticato che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ma ora siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro».

La droga nelle celle è pre entrata, in modo nell'altro. Si chiude un varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche che mancano strutture realmente efficienti. Comunque un passo significativo verrà dal ricorso ai cani anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il fiuto dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I cani riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche, in passato, c'è stata la droga e anche individuarla fra spezie e peperoncino, zafferano o rafano».

In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre e spacciare droga in carcere? «Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con i loro mezzi e con la loro dedizione. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: la annunciata revisione delle leggi Simeoni e Gozzini potrà portare ad un numero di scarcerazioni. Che, per quanto riguarda la droga, sarà sempre maggiore affollamento, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

## IN BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Il Piemonte del vino diviso in distretti

Oggi a Nizza si parlerà di Distretti del vino, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte nell'area a Nord dal Torinese, colline di Novara e in quella a Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero. I Distretti che devono ancora entrare in attività avranno il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione e l'enoturismo. Sarà eletto, per ciascun distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori degli enti locali. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa» interverranno i consiglieri regionali Lido Ribaldi e Mariangela Cotto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

#### Settore agricolo in arrivo 1296 miliardi

AOSTA. Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere modifiche e integrazioni al Piano. La Regione intende partecipare in sede europea alla discussione sulla normativa.

#### Si stacca un pezzo di gru, muore autista

LA SPEZIA. Incidente mortale, ieri pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru. Raffaele Straniero, di 55 anni, dipendente della ditta Demont che sta realizzando dei lavori. L'autista è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 150 kg, staccatosi dal braccio della gru, ed è morto sul colpo.

#### Le Terme di Acqui perdono i militari

ACQUI TERME. Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il dispaccio è giunto ieri dall'ispettorato della Sanità militare a avvalorare la tesi di un'imminente chiusura dello storico stabilimento di zona Bagni. Non c'è ancora un decreto in tal senso, ma manca anche il piano per il reimpiego dei dipendenti delle Terme, ma fra poche settimane mancherà la materia prima per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la società Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerebbe a funzionare come luogo di cura per il personale civile.

#### Immigrati clandestini in

SAVONA. Trasportati a bordo di camion e abbandonati lungo l'autostrada da mercenari, i nordafricani sono stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle di Vado Ligure. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

#### Operazione trasparenza all'ospedale S. Andrea

VERCELLI. Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro è morto durante la gastroscopia), l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Il solo manager Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna ospedale sicuro realizzato da Alessio Terzi.

#### Da Cuneo all'Argentina alla ricerca dei parenti

CUNEO. La ricerca delle famiglie e migrate tanti anni fa. E' lo scopo del viaggio, organizzato dall'Ancol di Cuneo, il prossimo 24 febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in trenta, coordinati da Michele Rosso, che è l'«anima» dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui si sono trasferiti familiari e parenti, ma anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia montegalese) un congiunto mai più rientrato in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove si sono stabiliti tanti italiani originari del Piemonte, e in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa verrà ripetuta anche nei prossimi anni.

#### Chemin de fer, sindaco «Forse lo chiuderemo»

SANREMO. Duro intervento del sindaco di Sanremo, Bottini, dopo lo sciopero dei croupier dello Chemin de fer, indetto dal nuovo sindacato «G B T», proprio in occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elusivo. «E' un settore costantemente in perdita, il casinò ne può anche fare a meno. Non è escluso che con la nuova gestione venga definitivamente chiuso».

#### Tagliato per sbaglio il «castagno»

SANTA MARGHERITA. Era il «castagno delle fiabe», un leggendario albero secolare: l'immagine di un antico e robusto tronco campeggiava su tutte le guide del parco di Portofino. Ora non c'è più, perché, per errore, è stato abbattuto: legato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento. La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul letto di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela Milonci

Uno «psicologo» vestito da barbone. Che setacci i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere insieme con lui intere giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza accucciata fra i cartoni.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come operatori di strada personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, la tragedia dei due morti a causa del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello «sbarramento per nazionalità» nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche mese fa) è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefania Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni comunali sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo come discriminante il fatto che gli ospiti siano italiani o stranieri. Le altre iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi ministeriali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme con i rappresentanti dell'associazione «Opportunitas». Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: «La città invisibile». Il nuovo emensile della strada (scritto da chi vive l'esperienza in modo diretto) si chiama «Scoperto tenia» è nato a Milano, ma ha il recente aperto redazione anche a Torino, in via Sant'Anselmo 21 (tel. 650.73061). Il prezzo di copertina è di 1 mila

Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacigli improvvisati per strada

Dall'opuscolo che racchiude centinaia di indirizzi utili, al debutto sotto la Mole di un nuovo giornale che sarà venduto ai clochard stessi su esempio del vecchio «La città invisibile». Il nuovo emensile della strada (scritto da chi vive l'esperienza in modo diretto) si chiama «Scoperto tenia» è nato a Milano, ma ha il recente aperto redazione anche a Torino, in via Sant'Anselmo 21 (tel. 650.73061). Il prezzo di copertina è di 1 mila



lire, ma 1500 restano senza fissa dimora che riesce a vendere. Le prime dieci copie saranno gratuite - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambruschi - e poi ci si augura che il commercio possa continuare in modo attivo, ma, come ci raccomandiamo sempre, senza dover mai importunare la gente.

L'ultima iniziativa annunciata ieri da Lepri (questa si finanzia grazie a quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguarda la possibilità di affidare adulti ultra-quarantacinquenni difficoltà a nuclei familiari che abbiano a disposizione, magari fuori città, grandi dimore con almeno una stanza adatta per ospitarli. Il tutto in cambio di un affitto dalle 500 alle 700 mila lire: «Si tratta di un nuovo programma di recupero - spiega l'assessore - per una fascia sociale che ha molte difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto «normale»».



#### comparto tessile

BIELLA. Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili Biellesi sono già il 9% dei mila addetti del comparto. La rivela uno studio della Camera del lavoro. Al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno erano 3593 e di questi circa 2300 avevano un'occupazione nelle fabbriche della provincia laniera. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è lo spopolamento (in un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il 15% del personale) e più rilevante in pianura. Ma comunque per gli imprenditori rappresenta una linea indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

#### PROGRAMMI RTL TORINO

70.94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22  
30' minuto-La Spezia: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
8-8: Abitudine quotidiana, 8.25: Prima pagina, 8.50: Rassegna Stampa, 9.50: Viabilità, 10.10: Polizia Stradale, 10.15: Previsioni del Tempo, 10.50: Viabilità Ferrovie, 12.15: Musica e notizie, 12.10: Temperature, 12.20: Dediche, 13.50: Viabilità Polizia Municipale, 14.10: Dediche, 15.10: Musica e notizie, 15.30: Viabilità Ferrovie, 16.30: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: Dediche, 18.10: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa, 21.20: Musica e notizie, 00.40: Notturno Musicale.



**CONDIZIONI CHIARE TRONY \***

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse = TAN 0
- spese pratica fisse = 30.000 = TAEG variabile

Es. lire 800.000 = TAEG 6,68  
 lire 1.000.000 = TAEG 3,23  
 lire 2.000.000 = TAEG 1,60

Se fai una pratica a INTERESSI ZERO ...

**AGGIUNGI**

anche solo un acquisto del valore di lire

**200.000**

di elettrodomestici e avrai un ulteriore

**SCONTO 3%**

su tutto\* !!! Alcuni esempi :

**1 DUE PEZZI**



**PANASONIC**  
VHS zoom  
22/45 0,3lux - titolatrice  
**75.000** AL MESE



**HOOVER**  
ASPIRAPOLVERE 1400W  
Telios - elettronica  
**25.000** AL MESE



**MOTOROLA**  
V3688 CELLULARE-GSM  
Ultraleggera  
**99.000** AL MESE



**WHIRLPOOL**  
da 20 litri 900w -  
piatto girevole  
**25.000** AL MESE



**PHILIPS** MAXI TV COLOR  
29" schermo super  
incredibile surround  
**99.000** AL MESE



**PHILIPS** lampada  
abbonante a raggi UVA  
6 tubi - 10 busto  
**26.000** AL MESE



**TIMMCO**  
Impianto hi-fi pezzi  
separati mod. D501  
**88.000** AL MESE



**MOULINEX**  
Robot "Ovatio" 3 litri mod. A17  
**25.000** AL MESE



**ZOPPAS**  
Lavatrice "pietra" giri  
**65.000** AL MESE



**DE' LONGHI**  
Macchina caffè  
cappuccino espresso M110  
**37.000** AL MESE



**WHIRLPOOL**  
lavatrice carica d'alto  
600 giri  
**79.000** AL MESE



**GAGGIA** macchina caffè  
espresso Gaggia "Corezza"  
**27.000** AL MESE



**SANGIORGIO**  
superlavatrice 800 giri  
**79.000** AL MESE



**SIRELLA**  
c/monometro a  
regolatore vapore  
**27.000** AL MESE



**INDESIT**  
FRIGO COMBINATO  
**89.000** AL MESE



**POLTI** nuova  
vaporiera 2H professional  
regolatore  
**30.000** AL MESE



**Packard Bell** Mm3500  
pentium II-64mb-monitor 17"  
**249.000** AL MESE



**POLTI** vaporizzatore 2200W  
c/regolatore e kit lavavetri  
**40.000** AL MESE

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA  
SETTEMBRE**

Concluso il monitoraggio su 92 immobili dei vicoli, 17 di proprietà comunale

## In via Prè aprono altri cantieri

### Gli alloggi destinati agli studenti universitari



Parte un piano del Comune per recuperare numerosi edifici del centro storico

Nuovi interventi di recupero nella zona di Prè. Mentre procedono i lavori condotti dall'Ispre per la ristrutturazione di circa 150 appartamenti, l'assessore comunale all'Urbanistica Bruno Gabrielli e l'assessore alle Strade Walter Seggi hanno annunciato l'apertura di nuovi cantieri, una parte a carico del Comune e una parte a carico dei privati.

L'operazione riguarda alcuni edifici in un intero isolato del centro storico fra via Prè, via del Pozzo, via del Rosso e via Santa Fede. I tecnici di palazzo Tursi, infatti, hanno appena concluso il monitoraggio sulla solidità strutturale di 92 immobili, 17 di proprietà comunale di cui 11 alloggi, 8 negozi, 8 magazzini e 13 garage: il sondaggio era stato deciso dopo il tragico crollo avvenuto due anni fa in via delle Marinelle, in cui era



L'assessore Bruno Gabrielli

morito un giovane extracomunitario, e quello in via Tacconi. L'indagine è proseguita per diversi mesi e sono stati rilevati danni strutturali tali da ritenere che in qualche caso questi edifici rischiano il crollo - assicura Gabrielli - ma abbiamo ritenuto importante fare questa verifica a tappeto per poter coordinare gli interventi: quasi tutti gli edifici, infatti, si trovano in una situazione di grave degrado su cui occorre intervenire prima che la situazione degeneri. Teti pericolanti, pareti da cui trasuda umidità, infiltrazioni, impianti non a norma, condizioni igieniche drammatiche: sono queste le emergenze più diffuse e il Comune inviterà i proprietari ad avviare il più presto possibile i lavori di ristrutturazione.

Gli immobili a proprietà comunale erano quasi tutti disabitati e, una volta ripristinati, diventeranno alloggi per studenti universitari e potranno ospitare fino a una sessantina di ragazzi. Tursi può contare su quattro miliardi già stanziati dalla Regione per interventi di edilizia residenziale ma ha chiesto anche un altro miliardo.

Ben diversa la situazione dei privati che il Comune ha invitato a provvedere al più presto agli interventi richiesti: si prospetta una realtà analoga a quanto era accaduto una decina di anni fa quando, sempre a Prè, erano partiti i lavori dell'Ispre ma molte persone, non potendo sostenere i costi della ristrutturazione, erano state costrette a cedere. Il Comune garantisce l'assorbimento della Tospa, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico che viene pagata per l'ingombro delle impalcature, assicura una riduzione dell'Ici, verrà abbassata fino al 10% dell'Iva, tariffe agevolate da parte di Enel e Amga

per rifare l'impianto. Inoltre la Regione, nel piano di contributi erogati attraverso i fondi ex Gescal, a giugno dovrebbe prevedere un fondo per venire incontro alle esigenze del privato e sia proprietari che inquilini, una volta completati i lavori, potranno tornare nella propria casa.

Intanto proseguono i lavori dell'Ispre a Prè: entro la fine dell'anno prossimo dovrebbero essere conclusi il lungo e tormentato intervento ai 150 alloggi della zona di cui trenta, in piazza Santa Brigida, sono già stati consegnati. E proprio nello stesso periodo dovrebbero partire i lavori per il ripristino dei 17 alloggi del Comune che verranno destinati a residenze per studenti. Ma, accanto ai muratori armati di cemento e cazzuola, il primo intervento spetta agli addetti dell'Anm che dovranno ripulire i locali abbandonati da vecchi mobili e rifiuti di ogni genere. [m.c.c.]

In città una concentrazione elevatissima

## Le «cavie» misurano l'aria e torna l'allarme benzene

### Analisi del Treno Verde di Legambiente

La situazione migliora sul lungomare

GENOVA

A Genova scatta l'allarme benzene. Secondo una indagine condotta dai volontari del Treno Verde la concentrazione del gas nel capoluogo ligure è elevatissima. Lo rivela l'esperimento condotto attraverso quattro «cavie» (un edicolante, uno studente, un pony express e un volontario di Legambiente) che sono stati muniti di una piccola fiala che rileva la quantità di benzene. I risultati dell'accertamento hanno registrato in buona parte delle strade cittadine un inquinamento superiore ai limiti di legge che sono di 10 microgrammi di metrocubo. Le fialette sono state analizzate dai tecnici del Treno Verde.

La più «colpita» dal benzene è stata la studentessa, che per andare a scuola, ha percorso le strade del centro: la fialetta ha misurato 32,9 microgrammi per me-

tro cubo, cioè più di tre volte il limite ritenuto tollerabile. Non è andata molto meglio al volontario che ha girato lungo le principali strade cittadine: nella sua fialetta si erano accumulati 17 microgrammi. Poco inferiore il livello segnato dalla fialetta dell'edicolante che lavora nella centralissima via Roma dove sono stati registrati 15 microgrammi. Sotto il livello di guardia, invece, il campione del pony express che ha battuto zone costiere dove il vento spazza via lo smog: 6,4 microgrammi. Ancora molto meno elevata la concentrazione del gas a Carignano: la postazione fissa sistemata su un terrazzo dell'ospedale Galliera ha registrato 4,3 microgrammi. Secondo gli esperti del Treno Verde si tratta di una situazione nel complesso «allarmante» e, concludono, a Genova «l'aria sa di benzene». [m.c.c.]

## Nigeriani saltano dal tetto per sfuggire a un incendio

GENOVA

Ancora una notte di paura nel centro storico per un incendio che è divampato in un alloggio trasformato in rifugio abusivo per extracomunitari, senza riscaldamento né energia elettrica. Una candela accesa ha rischiato di provocare una tragedia: quindici nigeriani hanno trovato rifugio sul tetto dello stabile, cinque ripidissimi piani, saltando oltre il vicolo, due metri nel vuoto ad un'altezza vertiginosa, per raggiungere un altro stabile e mettersi al sicuro.

L'incendio è divampato intorno alla mezzanotte in via del Campo 10, in un appartamento sfitto al quarto piano dello stabile. Su un tavolo in una delle camere c'era una candela, caduta, propagando fiamme prima ai paglierici, poi agli altri locali, fino alla cucina. Fumo e fiamme hanno allarmato anche altri extracomunitari che si trovavano nell'appartamento soprastante.

In tutto, circa quindici persone hanno cercato la salvezza salendo fino sul tetto, per evitare di rimanere intrappolati. Quando sono arrivati i vigili del

INCIDENTI

## Genova a rischio mortale

Genova è con Firenze la città più a rischio per le due ruote. La statistica di incidenti mortali e no è contenuta nella «Seconda relazione al Parlamento sullo stato della sicurezza stradale» approvata ieri dal Consiglio dei ministri. Sul fronte città, è allarme rosso a Roma prima con il 29% dei morti, seguita da Milano con il 15,2%. Per le due ruote Firenze e Genova le più rischiose: oltre il 60% degli incidenti seguiti da Palermo, Messina, Trieste, Catania, Bologna e Roma (tra il 45 e il 60 per cento). Pericoloso per i pedoni Roma e Napoli dove il 13% degli incidenti riguarda pedoni, seguita da Milano, Torino, Genova e Catania con quote intorno al 12%. In tutto 48 le province dove si muore di più: 3.213 decessi pari al 51,6% del totale (oltre 6.000 nel '97) concentrati in sole 24 province. Le altre 24 contano 1.541 morti pari al 24,8%. Tra le province inserite nella lista delle più a rischio, Roma, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Firenze e Bari ma anche Ferrara, Cuneo, Latina, Udine, Reggio Emilia, Alessandria e Ravenna. Genova compare nella lista delle altre 24 oltre a Palermo, Napoli, Catania, Salerno, anche Mantova, Pisa, Ancona, Pavia, Parma, Brindisi, Vercelli, Forlì e Piacenza. In tutto 48 province che nel '97 hanno registrato il 76,4% dei decessi.

fumo, chiamati dagli altri abitanti della zona, sono stati evacuati tutti gli appartamenti del caseggiato, in tutto sei famiglie, che per sicurezza hanno atteso in strada la fine delle operazioni di spegnimento. Domate le fiamme, soffocati

tutti i focolai, i pompieri hanno verificato la stabilità dell'alloggio prima di consentire agli inquilini di rientrare nelle rispettive abitazioni. La situazione è tornata alla normalità intorno alle 4 di ieri mattina. [a.p.]

Varato ieri mattina dal Consiglio dei ministri il disegno di legge

## Si del governo al «G8» a Genova

### Perico: «Appuntamento storico»

GENOVA

È soddisfatto il sindaco Giuseppe Perico per il sì ufficiale all'organizzazione del G8 a Genova. Il Consiglio dei Ministri si è infatti riunito ieri alle 10,25 a Palazzo Chigi, preside Massimo D'Alema, segretario Enrico Micheli, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, e ha approvato una serie di disegni di legge. In particolare, su proposta del Presidente, D'Alema, e dei ministri dell'Interno, Bianco, e degli Esteri, Dini, due disegni di legge riguardanti le disposizioni per l'organizzazione del Vertice G8 a Genova e per lo sviluppo a Palermo della Convenzione Onu contro il crimine transnazionale. Sono state anche individuate le coperture finanziarie necessarie alla realizzazione di entrambi questi importanti appuntamenti internazionali.

«Sono soddisfatto - ha commentato il sindaco Perico - per questo risultato. È intervenuto lo strumento legislativo opportuno che, al di là delle risorse che rappresenta, comunque un aspetto fondamentale, ci consente di avviare le procedure più rapide previste per la realizzazione delle opere di supporto all'evento che vedrà la città di Genova protagonista sulla scena mondiale».

«È nostra intenzione - ha detto ancora Perico - far sì che l'effetto G8 abbia una eco prolungata nel tempo e che il patrimonio culturale e artistico della città, che in quell'occasione verrà fatto conoscere su scala internazionale, possa continuare ad essere apprezzato sempre di più e sempre meglio».

In occasione dell'evento internazionale, il sindaco pensa a una grande rappresentazione dell'Aida in piazza De Ferrari, un'opera tra passato e futuro, con effetti virtuali che facciano del cuore della città uno scenario irripetibile. [a.p.]

24 ORE

FAKIN

Federagenti abbandonano il fondo di previdenza

La Federagenti, associazione che raggruppa circa 600 tra agenzie marittime e società di brokeraggio, ha deciso di divergere sui problemi gestionali e sugli investimenti di uscire dal Faso, il Fondo di previdenza di agenti, speditieri e corrieri, di cui è socio fondatore con i sindacati e le altre categorie di trasporto. Il Faso è nato nel '95 dalle ceneri del Fondo Milano, che risaliva al '36, per trasformarsi in Fondazione, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile. Il Faso attualmente ha circa 40 mila iscritti tra agenti, speditieri e corrieri.

PIPIRA

Picchiato la pistola un uomo di 72 anni

Un uomo di 72 anni è stato brutalmente picchiato l'altra sera in via Donaver, a San Fruttuoso, da due giovani che hanno tentato di rapinarlo. I malviventi hanno affrontato l'anziano intimandogli di consegnare l'incasso dell'edicolante del monoblocco dell'ospedale San Martino l'anziano, che aiuta saltuariamente il titolare, ha risposto di avere i soldi: i due lo hanno malmenato colpendolo alla testa ed al volto con il calcio della pistola. Quindi sono fuggiti. In soccorso del ferito è intervenuta la polizia. Trasportato al pronto soccorso di San Martino, l'anziano è stato ricoverato con una prognosi di sette giorni.

MESTO

Tentato omicidio per una lite al bar

Un venticinquenne è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per tentato omicidio, dopo che aveva accoltellato durante un litigio un uomo in un bar di Lagostena. Si tratta di Cristian Sestione, abitante in via Borgatti, il quale, ubriaco, dopo aver aggredito alcuni avventori del bar Margherita, di via Lagostena, ha danneggiato alcune suppellettili del bar e minacciato con un coltello i due titolari. Quindi - sempre secondo l' - si è scagliato contro Maurizio, 43 anni, colpendolo al torace. Nel frattempo i titolari avevano chiamato i carabinieri, che sono arrivati mentre Sestione stava fuggendo. [a.p.]

NUOVA GRU



## Un «gigante» made in Genova

Belotti Handling SpA, azienda storica del mercato della movimentazione ha presentato ieri nello stabilimento di Genova Manesio il suo ultimo creazione: Hydra MC30, un «mostro» di oltre 36 tonnellate di peso e circa 4 metri di altezza che può movimentare e stoccare i giganteschi coils di acciaio e tecnica innovativa, che rivoluzionerà la logistica dei piazzali di tutte le acciaierie del mondo. Le acciaierie del gruppo RIVA/ILVA hanno già acquistato questo primo

Regionali in vista, oggi arriva il segretario dello Sdi

## De Simone lascia Parisi? Alla Starhotel c'è Boselli

GENOVA

Lottarono per arrivare alle elezioni regionali con una lista unica nel centro sinistra ma, in caso contrario, sono comunque disponibili ad aperture con altri gruppi della coalizione. Il coordinatore regionale dei Democratici Mario Epifani getta le basi del percorso che il movimento intende seguire fino al 16 aprile. «Noi ci battiamo per arrivare al risultato: un centro sinistra unito ma, se saremo costretti a fare un pezzo del percorso da soli, non lo faremo in una solitudine chiusa ma saremo aperti ad esponenti esterni al nostro movimento ma che condividono il programma e che siano aperti alla società civile». Epifani auspica quindi più decisione l'ipotesi una lista unica del centro sinistra mentre, dopo i contrasti delle settimane scorse



il nuovo coordinamento, alcune indiscrezioni ipotizzano che De Simone, capogruppo del movimento in Regione, sarebbe in procinto di cambiare gruppo. Intanto, sempre in tema elettorale, questa mattina il segretario nazionale dello Sdi Enrico Boselli sarà allo Starhotel. [m.c.c.]

Ironizzano i penalisti su un documento dell'Anm

## Astensione dalle udienze scontro legali-magistrati

GENOVA

Ironizzano gli avvocati penalisti sul «documento di un documento contro la loro astensione dalle udienze emesso dalla giunta ligure dell'Associazione nazionale magistrati. E, con leggera presa in giro, dicono che alcune delle affermazioni sono «di non semplice decifrabilità». L'inizio della polemica è lo sciopero delle toghe che, come è noto, è iniziò ieri per finire il 16 febbraio prossimo. I magistrati, di queste astensioni prolungate, non ne possono davvero più. Sono convinti, dati alla mano, che le settimane di sciopero, portino solo alla conseguenza positiva della prescrizione per i clienti degli avvocati. Dall'altra parte si ribatte: durezza e si dice, come fa a esempio l'avvocato Pasquale Tonani, presidente della Camera penale di Chiavari, che «vi imputati che non vogliono»

la scarcerazione della prescrizione» e che semmai se il codice del 1989 non funziona tutto ciò avviene più per volontà dei magistrati che degli avvocati.

Nel documento della giunta di Anm, firmato dal presidente Massimo Cusani, si esprime, dunque, «il dissenso e la ferma protesta della magistratura fronte al continuo ripetersi di simili iniziative destinate a risolvere in un obiettivo aggravamento dei già consistenti problemi connessi all'attuazione della riforma del giudice unico». E, poi: «In mancanza di ogni disciplina legislativa le astensioni dalle udienze stanno diventando una causa quasi ordinaria di rinvio dei processi penali». Una stoccata infine sul lato economico dello sciopero: «Tutto ciò con grave danno per la collettività e senza alcuna contropartita economica per quanti aderiscono all'astensione». [a.l.]







# Lettera aperta a Giancarlo Caselli e minaccia di denunce alla magistratura «Rivolta» contro il direttore del carcere Chiavari: pesanti accuse da agenti e sindacati

Giuliano Vignolo  
CHIAVARI

Per la seconda volta in due anni il personale del carcere chiavarese è in agitazione. Contesta l'operato del direttore Gian Paolo De Mari. In una lettera al direttore generale dell'amministrazione penitenziaria, Giancarlo Caselli, le organizzazioni sindacali degli agenti di polizia penitenziaria denunciano «l'ormai non più sostenibile situazione che si è creata nella Casa circondariale di Chiavari a causa dei comportamenti, che riteniamo a dir poco gravi, del direttore». I sindacati Cgil, Cisl, Sape e Ugl accusano il direttore di «abusare del potere che s'è confinato spesso in atti che potrebbero essere ascritti penalmente, e che possono far testimoniare da chi li ha subiti». Parlano di abusi di atti di ufficio, continue contestazioni delle malattie dei dipendenti, «pur essendo queste regolarmente certificate».

Giuseppe Contino del Sap dice: «De Mari ha delle grosse responsabilità, il suo passato insegna. Abbiamo una situazione insostenibile. Una situazione che non rispetta quella di una casa felice che vuole far credere avendo detenuti eccellenti, come Bilancia. Il personale sta operando in luoghi angusti, con orari non rispettati, vari abusi di potere che il direttore sta facendo». Il sindacalista parla poi di minacce, di terrorismo psicologico nei confronti del personale di polizia e amministrativo. «Una situazione che crea una situazione di perenne paura».

Contino aggiunge: «In tanti anni di sindacato non ho mai visto un direttore che faccia portare il mangiare a casa dai detenuti. Pare che un collega malato sia stato fatto visitare dai carabinieri. Questo è un feroce dittatore». Libero Giannelli, Cgil: «Questi gravi episodi che si riferiscono al comportamento del direttore, sono usciti da un'assemblea regionale. Il personale è inferocito ma quello che preoccupa è la demotivazione perché oltre ad un sovraffollamento del carcere e la difficile situazione comune a tutti gli istituti di pena italiani, il personale si ritrova a fare i conti con un direttore che minaccia, intimidisce, discrimina». Il personale del carcere chiavarese è formato da una sessantina tra agenti di polizia e amministrativi. Alcuni di loro erano presenti alla contestazione del direttore precedente.

Doriana De Russis, segretario Funzione pubblica Cisl: «Noi non vogliamo parlare del passato di questa persona. Siamo corrotti, non usiamo parlare del passato delle persone per cominciare a dire che se ne deve andare. Sì, ci sono dei precedenti ma noi non vorremmo parlare di questo. Diciamo che ci sono atti ufficiali, anche della magistratura in merito a questo direttore ma non ci riguardano. Noi chiediamo l'allontanamento di questo direttore».



La polizia penitenziaria contesta il direttore della carceri di Chiavari

Adriano Podestà, Cgil: «Finché abbiamo potuto abbiamo collaborato però ad un certo punto si è rotto il meccanismo di confronto perché il direttore è andato a senso unico verso le sue decisioni senza lasciarsi dire la nostra. Viste le personalità che sono incaricate a Chiavari, significa che le professionalità

ci sono. Noi siamo sempre stati in difficoltà. Quando un impiegato o agente varca quella porta ha paura. Tutti i giorni presi provvedimenti disciplinari. Ci riserviamo anche azioni più pesanti che faremo in altre sedi. Sono nove mesi che pendono denunce in pretura per comportamento antisindacale».

## Due proteste in due anni

Anche il responsabile precedente era stato al centro di polemiche

CHIAVARI

Ieri il direttore del carcere di Chiavari, Gian Paolo De Mari, è introvabile. Per tre volte nella giornata, alla richiesta di un colloquio per avere una sua versione di quanto sta accadendo, è stato risposto «il direttore è fuori ufficio». Che sta succedendo in quello che era considerato un «carcere modello»? È la seconda volta in due anni che un direttore viene contestato: due anni fa toccò a Emilio Zarro.

Le accuse rivolte dai sindacati del personale sono sempre le stesse. «Questo carcere è stato fatto per essere un modello», spiega Giuseppe Contino del Sap, «ma spesso e volentieri ci si dimentica di come vive il personale. Stipico che per due volte a dirigere il carcere chiavarese venga mandato un direttore che non incontra i favori del personale». Libero Giannelli, Cgil dice: «Io andrei anche oltre: secondo me bisognerebbe fare un'inchiesta a largo raggio per individuare anche altre eventuali responsabilità all'interno del carcere».

Sulla ripetizione della contestazione aggiunge: «Il destino cinico e baro ha voluto che due direttori abbiano lo stesso carattere e lo stesso modo di comportarsi». Doriana De Russis, Cisl: «Credosi a un discorso di amministrazione della giustizia che ha bisogno di una riforma a livello di persone. La riforma penitenziaria è stata abbandonata a se stessa da quando c'è stata la smilitarizzazione del corpo di polizia penitenziaria. I dirigenti che possono favorire una riforma come quella carceraria devono essere di un certo tipo e non venire da culture che non sono più del sistema carcerario di oggi. Quindi sono persone che non hanno né la qualifica né la cultura per affrontare degnamente i detenuti e gli operatori, che non sono più i secondini di una volta. Zarro e De Mari sono due prototipi del vecchio modo di concepire il carcere. Violento, impositivo, antisindacale. Non è più così, ci sono leggi, accordi quadro, ci sono uomini».

## Istanza in Provincia Lavagna vuole conservare l'acquedotto

LAVAGNA. Mentre si parla dell'organizzazione del servizio idrico integrato, l'amministrazione comunale lavagnese chiede alla Provincia «la salvaguardia della propria gestione del servizio idrico», come previsto dalla convenzione di cooperazione che regola i rapporti tra gli enti locali che ricadono nell'Ambito territoriale ottimale di gestione, denominato «Ambito della Provincia di Genova». Il sindaco Gabriella Mondello motiva la richiesta portando dati: «consistenza e solidità economica e finanziaria dell'Ente», come comprovato dal bilancio.

Gli impianti sono in ottime condizioni e adeguati alle necessità quantitative: i costi di gestione, verificabili dai bilanci, sono inferiori alla tariffa media praticata sul territorio dell'Ambito, cioè le tariffe sono decisamente inferiori a quelle di tutti gli altri Comuni della Provincia. Il sindaco aggiunge che «non si ravvisano elementi a causa dei quali il mantenimento della gestione possa determinare lievitazione dei costi». Infine aggiunge che sono rispettate tutte le regole per il servizio di acqua potabile e per il servizio di raccolta dei rifiuti, mentre per la depurazione e in corso la ristrutturazione dell'impianto e il prolungamento dello scarico a mare, con investimento di oltre 2 miliardi di lire.

## Consorzio a Portofino Primi mesi della riserva bilancio ok

PORTOFINO. La presentazione del bilancio per trovare uno slogan «un logo per la Riserva marina», è stata l'occasione per un primo bilancio dell'attività del consorzio di gestione, nato lo scorso 2 ottobre. In meno di tre mesi dalla sua istituzione, cioè entro il 31 dicembre dello scorso anno, sono stati presentati progetti che impegnano tutte le risorse disponibili del '99 sui capitoli del ministero per l'Ambiente: 1 miliardo e 391 milioni. «È un fatto che ha sorpreso moltissimo, per la rapidità dei tempi, anche il ministero», commenta l'assessore provinciale Rossella D'Agui. Il presidente del consiglio di amministrazione del consorzio, il sindaco di Camogli Giuseppe Maggioni, ha parlato di una riserva «che sta facendo importanti passi avanti nella tutela ambientale e nella promozione turistica». Le risorse già impegnate, o spese, finanziarie con 635 milioni, il restauro del Castello Brown a Portofino, sede legale della riserva: 65 milioni per l'alimentazione dei laboratori scientifici, nella sede della Compagnia di Santa Margherita; l'acquisto di due gommoni per la riserva, appena arrivati, attrezzati per ufficio. È stato finanziato anche il sistema informativo, per la cui gestione è stata avviata una gara. Infine entrerà in funzione un centro per l'accoglienza a Camogli.

I carabinieri di S. Margherita hanno recuperato 200 milioni di merce

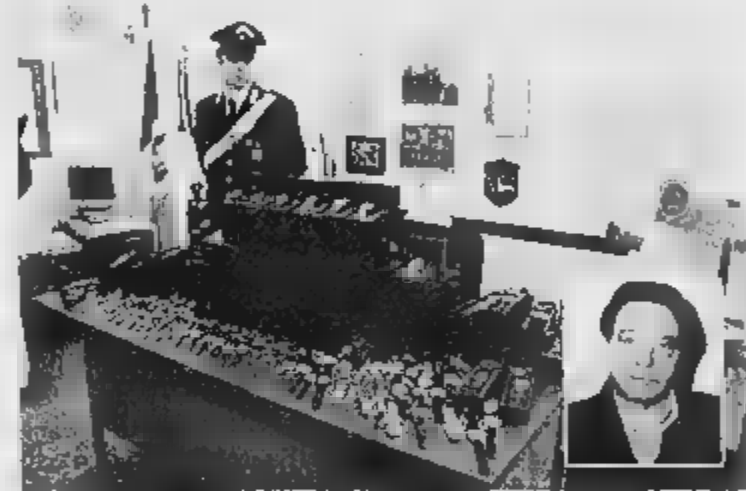
## Preso il Fantomas dei Bulova

In manette un rapinatore e il suo complice

SANTA MARGHERITA

I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita, dopo lunghe indagini nel territorio e fuori Provincia, hanno arrestato un rapinatore e un suo favoreggiatore. Gli arrestati sono: Salvatore Esposito, 58 anni, colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla corte d'appello di Milano, per complessivi sei anni di reclusione per rapina, estorsione e truffa. Nella stessa operazione è stato arrestato Angelo Astolfo, 42 anni, residente a Varazze, accusato di favoreggiamento nei confronti di Esposito. Le indagini sono iniziate, da alcuni mesi, nella zona del Tigullio e sono continuate nella provincia di Pavia e Savona. Le perquisizioni nelle abitazioni dei due arrestati, hanno permesso il recupero di refurtiva, per lo più orologi Bulova, per oltre 200 milioni.

Da quanto è stato detto dai carabinieri di Santa Margherita, che mantengono comunque un stretto riserbo in quanto le



La refurtiva recuperata dai carabinieri e nel riquadro Salvatore Esposito

indagini sono ancora in corso, Esposito sarebbe a capo di un'organizzazione che si occupa di usura, truffe immobiliari e altri reati contro il patrimonio, in Lombardia e in Liguria. Ma è proprio su questo versante che le indagini sono ancora

in corso. I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita invitano chiunque sia a conoscenza di fatti inerenti ai reati di cui è accusato Esposito, a contattare i militari di Santa Margherita «vincendo qualsiasi timore».

Controlli a tappeto dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico

## Discarica, la Provincia denuncia

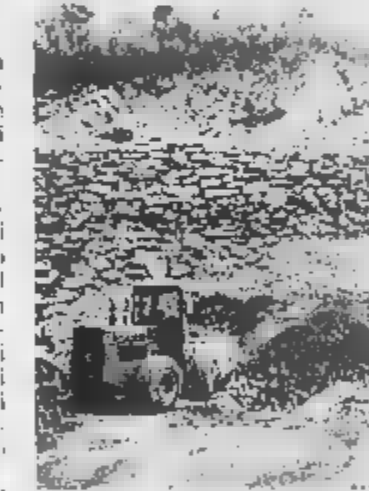
Rapallo: si aggrava il caso di S. Maurizio

RAPALLO

La Provincia ha segnalato alla magistratura il caso dell'impianto di frantumazione di materiale inerte, a San Maurizio dei Monti a Rapallo, che i Verdi considerano una discarica abusiva.

Sempre nel quadro delle attività per la tutela dell'ambiente, i carabinieri del Nucleo operativo ecologico hanno denunciato il titolare di una lavanderia di San Colombano per stoccaggio di rifiuti, pericolosi, nei pressi della sua azienda. Denunciati anche due titolari di azienda di autodemolizione a Carasco, perché avevano i registri di carico e scarico dei rifiuti, incompleti.

La questione della ex cava di San Maurizio a Rapallo passa alla magistratura. Il presidente della Provincia Marta Vincenzi, rispondendo ad una interrogazione del consigliere dei Verdi Alessandro Benzi, afferma: «Il dipartimento territoriale dell'Arpal ha effettuato sopralluoghi presso la società Rl.Ma.Ed titolare dell'attività nella ex cava a seguito dei quali è stata rilevata



La discarica di Rapallo

la presenza in cava di un cumulo di rifiuti inerti che, per dichiarazione del titolare dell'attività, non sarebbero destinati al riutilizzo, facendo ipotizzare agli ispettori un'attività abusiva di discarica e stata segnalata all'autorità giudiziaria».

L'impianto in contestazione ricicla rifiuti inerti derivanti da demolizioni edili. Il trattamento consiste nella triturazione dei detriti e nella loro separazione in due frazioni: una che ha consistenza di sabbia, la seconda costituita da ciottoli di dimensioni di circa 3 centimetri di diametro. I materiali vengono poi rivenduti per il loro riutilizzo. I Verdi hanno denunciato una situazione di pericolo costituita da un alto muro, in pietra, che contiene il materiale inerte.

La Provincia ricorda che l'Arpal ha denunciato la mancanza di pavimentazione di fondo per lo stoccaggio degli inerti. Sulla questione della pericolosità del muro, Marta Vincenzi ricorda che esuli idrologici delle opere di contenimento del cumulo di inerti e la sicurezza delle persone, la Provincia non ha competenze. Aggiunge anche che l'ufficio provinciale non è a conoscenza dell'autorizzazione per l'esercizio di cava da parte della Rl.Ma.Ed, in quanto tale competenza è regionale.

## ITALIA RIVIERA

CHIAVARI

Protesta dei dipendenti delle Poste

I lavoratori delle Poste sono in agitazione. I sindacati di categoria Sipi Cisl e Fapil Cisl hanno indetto una manifestazione per lunedì 14, alle 9.30, presso il palazzo della Cultura e della Memoria a Lavagna. I lavoratori e i sindacati sono intenzionati a creare un «caso Poste».

SANTA MARGHERITA

Conferenza di Boccardo su «Magnificenza privata»

All'Hotel regina Elena questo pomeriggio alle 16.30, si parla della «magnificenza privata come strumento di propaganda politica». È una conferenza di Piero Boccardo, curatore del museo di palazzo Rosso. Boccardo si è laureato a Genova nel 1980 con tesi sulle facciate dipinte genovesi.

CHIAVARI

Antiquariato: mercatino nel centro storico

Oggi e domani nel centro storico di Chiavari si rinnova l'appuntamento con il Mercatino dell'antiquariato, promosso dalla Promotur. Sono oltre 130 gli espositori che arrivano a Chiavari da tutte le regioni del Nord Italia. In piazza Mazzini domani sarà allestita una mostra di quadri e altre espressioni artistiche.

LAVAGNA

Cultura: «Escaton» alla Sala Rocca

Questo pomeriggio alle 17 nella sala Rocca verrà presentato il libro «Escaton» di Oliviero Arzuffi, vincitore del Premio Stresa '98. Relatore la professoressa Graziella Corsinovi dell'Università di Genova. L'iniziativa è del circolo culturale Maestrale e dell'amministrazione comunale.

Insofferente alle domande del procuratore che cerca di ricostruire i dettagli

## Bilancia: così ho ucciso Centanaro

In aula le nuove registrazioni del serial killer

GENOVA

Insofferente e nervoso alle domande di precisazione del pm. Così appare il serial killer Donato Bilancia nelle registrazioni degli interrogatori avvenuti nel carcere di Chiavari il 10 novembre del '98 e il 4 dicembre successivo. I nastri sono stati ascoltati ieri nell'aula dell'assise dai giurati presieduti da Loris Pirozzi.

Sono stati molti i particolari su cui ha insistito Enrico Zucca per l'esatta ricostruzione dei delitti, come a esempio, dove il serial killer avesse posteggiato l'auto prima della rapina al cambiavalute Luciano Marro a Ventimiglia. Bilancia, un po' scocciato: «Mi scusi, ma io lei mi chiede il centimetro... Mi può chiedere delle cose umane, non mi può domandare se ho incrociato un'altra macchina, sono scappato da una rapina con un morto. Abbia pazienza».



Il pubblico ministero Enrico Zucca

Ma, più oltre, pur dicendo chiaramente a Zucca: «Non ha il potere di mettermi in agitazione», accetta di ricostruire alcuni episodi che sono stati al centro di polemiche fra le parti civili e il pm. L'omicidio di Giorgio Centanaro è uno di questi. L'av-

vvocato Stefano Sambugaro di parte civile sostiene che delitto non c'è stato. E allora ecco che Zucca chiede al serial killer di dire ancora una volta come ha agito. «Prima l'ho fatto spogliare, poi l'ho legato col nastro, le braccia e le gambe e attorno alla bocca. L'ho messo a terra e gli ho messo una mano sulla bocca e con l'altra gli ho tappato il naso». È durato il tempo di un'apnea. Gli ho dato una bicicletta nei testicoli per vedere se era morto».

Bilancia ha raccontato anche quando ha fatto il tenebre con la prostituta di Sanremo, che non ha ucciso perché la donna aveva avuto la presenza di spirito di parlargli del proprio bambino. Però, l'omicida si inalbera quando Zucca gli dice che la donna afferma che lui gli abbia portato via il denaro. «Non è vero, le ho solo telefonato dopo per dirle che mi dispiaceva quanto era accaduto».

Borzonasca: era stato deriso da alcuni studenti

## Ottantenne si scatenò sul bus Lo devasta a picchia l'autista

BORZONASCA

Un anziano di circa 80 anni ha aggredito passeggeri e autista del pullman di linea cui viaggiava.

Con un pugno ha ferito al volto l'autista del mezzo, finito al pronto soccorso. È successo sul bus della Tigullio pubblici trasporti mentre il mezzo attraversava Borzonasca. Probabilmente l'energico pensionato ha voluto dimostrare di non appartenere ad una delle cosiddette «categorie deboli». A scatenare la sua reazione sono stati alcuni studenti che viaggiavano sul bus. I giovani si erano lamentati ad alta voce per l'odore di alcol che l'anziano aveva addosso. La reazione è stata immediata, quanto insospettata. L'anziano pensionato ha cominciato a prendere a calci gli zainetti che gli studenti tenevano a fianco del loro posto. È stato tanto convincente che i ragazzi si sono prudentemente rifugiati in un'altra parte del bus.

Non ancora contento, l'anziano ha staccato parte del rivestimento in gommapiuma di alcuni sedili e ha bersagliato i ragazzi con gli improvvisati proiettili.

A questo punto l'autista ha fermato il mezzo, anche su sollecitazione di altri viaggiatori, e ha chiesto il biglietto o l'abbonamento al pensionato, questi ha consegnato l'abbonamento ma non è stato zitto. Ha inveito contro l'autista «improvvisamente gli ha sferrato un pugno in faccia. Prima che il conducente si rimettesse alla sorpresa, l'anziano è sceso e si è allontanato borbottando. L'uomo però aveva lasciato l'abbonamento nelle mani dell'autista ed è stato quindi subito identificato. I carabinieri lo hanno denunciato per lesioni e danneggiamenti. L'autista è stato medicato al pronto soccorso per lesioni guaribili in due giorni.



100

# SELF-EVIDENT

Number of Genes	Percentage of Unique Clusters per 1000 Genes
0	0.0
100	1.5
200	2.5
300	3.0
400	3.2
500	3.3
600	3.4
700	3.45
800	3.5
900	3.5
1000	3.5

Age Group	Education Level	U.S. should take action (%)	U.S. should not take action (%)
18-29	High School	~55	~45
	College	~65	~35
30-49	High School	~65	~35
	College	~75	~25
50-69	High School	~75	~25
	College	~85	~15
70+	High School	~85	~15
	College	~95	~5

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA  
SETTEMBRE**



Stefano Pazzini  
SAVONA

Cresce l'attesa per lo «Sportivo», due serate dedicate ai campioni ma anche allo spettacolo, curato dai direttori artistici della manifestazione, Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia Ecco di Albenga.

Alessia Merz la prima sera, Simona Ventura la seconda, Maurizio Di Maggio a presentare la manifestazione e i tanti big. E non solo loro, sul palco Chiabrera saliranno anche tanti artisti locali che ormai qualche più che semplici «emergerenti». Noni come quelli di Romina Mogno vincitrice del Festival degli Interpreti dello scorso anno, di Sara Falconi, terza classificata allo stesso concorso, di Mattia Invernì, spesso ospite del programma «Alle Due su RaiUno» di Paolo Limiti, giovani cantanti pieni di grinta che hanno già esperienza di palco a televisione.

Poi le vallette, Francesca Statilio, savonese, Francesca Damonte, albigenese, e Sabrina Soccol, albigenese. E la bellezza. Sarà Erika Zingaro a consegnare la fascia che fu sua come prima «Miss dello sport» alla canoista Leda Galimberti, vincitrice quest'anno. Ai posti d'onore si sono classificati Aura Zuliani e Alice Dominici.

Anche quest'anno lo «Sportivo» diventerà special tv di

Sul palco del Chiabrera, con Alessia Merz e Simona Ventura, ci saranno molti artisti savonesi

## Due giorni di sport e spettacolo

Per lo «Sportivo» anche uno special tv



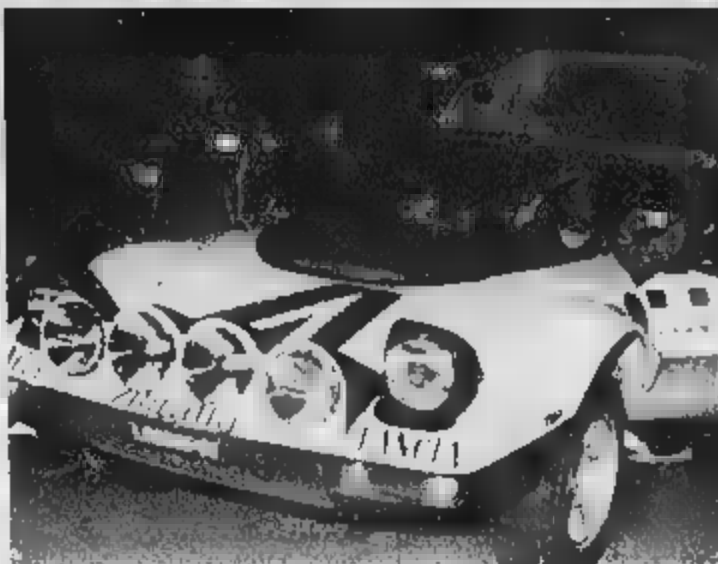
Erika Zingaro  
passa la fascia  
a Leda Galimberti

A sinistra Erika Zingaro che consegnerà la fascia di miss alla Leda Galimberti, sopra Romina Mogno vincitrice del Festival degli Interpreti '99



A sinistra Sara Falconi, terza a Voci Nuove per Mimi 1999 e, sopra, Mattia Invernì giovane talento considerato una promessa della canzone

### AUTO E MOTO CAMPIONI DEL MONDO



### Parata dei motori in piazza Diaz

Romano i motori in piazza Diaz. Da lunedì mattina e sino a martedì notte saranno esposte la Ferrari di formula 1, l'Alfa Romeo 159 con cui Manuel Fangio vinse il mondiale nel 1951, la Lancia Stratos campione del mondo di Munari (nella foto di Gianni Chiaromonte) durante una sosta del Rally di Sanremo a Savona nel 1976, l'Alfa Romeo di formula 1 del 1982, la nuovissima Fiat Punto Rally. E ancora: le moto Aprilia 125 e 250 (quest'ultima vincitrice del titolo iridato con Valentino Rossi), le due bici Olmo del campione del mondo Freire. Toccherà a Elio Berruti dell'organizzazione Alfa Romeo coordinare le vetture, mentre l'Autoliguria si occuperà come sempre, con le sue macchine, assieme alla Rolls Royce, degli spostamenti degli ospiti.

## Il teatro aprirà alle 20 con tre ingressi separati

Aprirà alle 20, il Teatro Chiabrera, sia lunedì che martedì, per le serate dello Sportivo dell'Anno. Ricordare che sono previsti tre ingressi: uno per i «Golden Boys» (e gli «Olympics») che entreranno fra le 19,45 e le 20 (a proposito: chi deve ancora ritirare il «pass» può rivolgersi per il calcio a Nanni De Marco, tel. 019-861.429; per gli altri sport a La Stampa, tel. 019-802.061). L'altro ingresso è per i posti prenotati (in sostanza i premiati); il terzo per il pubblico. Al di là degli orari ufficiali, una raccomandazione generale, sia per chi dovrà salire sul palco che per i semplici appassionati: sarà opportuno aspettare l'ultimo istante.

Tra i premi da ricordare ancora, quelli per l'Udace, per la Maratona sui Pattini con la Federazione guidata dal presidente Chiappori, per i 90 anni della Veloce Calcio e per Luciano Testa («Vita per lo Sport»), a Flavio Ferraro primo tecnico savonese dopo tanti anni a guidare la Rappresentativa regionale di Eccellenza; per la Società Tiro a volo «Priama», per la scuola media Aycardi-Ghiglieri di Finale Ligure che ha spinto Ramona Pellegrino alla conquista della vittoria nel Savona-Gold.



### Per Golden Boys e «Olympic» inviti da ritirare

al: a Toto Bongiorno pluridecorato mister del calcio estivo (tribattezzato, nonostante il cognome, «Il Re della notte»).

Tra i più festeggiati, nel solo delle due serate, anche il giova-

ne attaccante Iguera della S. Olcese (Premio «Impresa» per aver segnato 3 gol consecutivi direttamente da calcio d'angolo), il giovane marciatore dell'Alba Docilia Riccardo Negro cui andrà il Memorial Di Cesare, e come curiosità il fatto che tra i «Palloni d'Acciaio» verrà premiato anche Fabrizio Gatti ora al Savona, per il titolo canoniere di Promozione conquistato però due stagioni fa quando era all'Argentina Arma. [n. d. m.]

## Capellino, «cult» dei giovani

Un gadget a ricordo della due giorni



Il capellino dello Sportivo, presentato in anteprima da Simona Casolari del bar Sava Rubra

SAVONA. E' il gadget della manifestazione. Il berettino dello Sportivo dell'Anno è destinato a diventare il simbolo della due giorni. A realizzarlo la «Ars Promotion», da più di trent'anni specializzata nella produzione di calendari in raso, gagliardetti e la commercializzazione di oggettistica pubblicitaria. Titolare è Mauro Scarpellini mentre il direttore marketing è Enzo Micciché. Sono loro che hanno deciso di potenziare l'attività, già presente in diversi paesi europei, quindici dipendenti, aprendo una nuova filiale a Savona in via fratelli Canepa 3/r.

A contribuire alla realizzazione del berettino, già richiestissimo soprattutto dai più giovani, anche «Ottonello Autotrasporti» di Vado Ligure e la ditta «Nuova Spotomero» di Spotorno.






**Unione Europea**  
DG V FSE

**Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale**  
UCOFPL

**Regione Liguria**

**Provincia di Imperia**

**PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l.**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 3.1 anno 1999 viene organizzato presso il Centro C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. in **Nazionale n. 365 di Imperia** un corso per

**ORGANIZZAZIONE DI BUFFET E RINFRESCHI**

**DESTINATARI:**

**TITOLO DI STUDIO:**

**REQUISITI:**

**DURATA:**

**AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA DI CUOCO**

n. 12 disoccupati di lunga durata o esposti al rischio di disoccupazione di lunga durata che non possiedono un titolo di studio o una qualifica professionale o in possesso di un titolo debole sul mercato del lavoro.

Scuola dell'obbligo

iscrizione alle liste di collocamento;

n. 600 ore di cui 140 ore di stage aziendale

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. via Nazionale **12/2/2000 alle ore 12** **29/2/2000.**

**PROFILO PROFESSIONALE:** Il cuoco è un lavoratore qualificato capace di eseguire in modo autonomo e responsabile la preparazione, la cottura e la presentazione di piatti caldi e freddi.

I candidati per **ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.** Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

**IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO AI PARTECIPANTI VERRANNO FORNITI TUTTI I SIDI DIDATTICI**

**FONDO SOCIALE EUROPEO**  
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**  
**REGIONE LIGURIA**

**L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
**rag. Massimiliano Iacobucci**





# ARIUS

# LIQUIDA

per rinnovo locali

## sconti dal 50 al 70%

14 febbraio - 5 aprile 2000

**Viale Brigate Partigiane 136 r**

altri punti vendita: Piazza Portello 11 - Via Carlo Rossini 31 r

**domenica aperto**

# Finalmente

Per iniziare bene la settimana c'è solo una via che unisce un buon giornale: un buon giornale. La Stampa e la Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione completa di tutto quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutta le edicole di tutta Italia e provincia, ogni lunedì.

# è lunedì.

**La Stampa e la Gazzetta del Lunedì.**  
Ancora insieme ogni lunedì, a solo 1500 lire.



**LA STAMPA GAZZETTA**

Il mondo contadino parla di complotto per poter costruire seconde case

# «Vogliono uccidere l'agricoltura»

## Grido d'allarme dalla Piana albenganese

di **Enzo Strizoli**  
ALBENGA

«L'economia della Piana funziona: allora diamogli addosso», così sbotta un contadino che riflette gli umori che stanno amareggiando in questi giorni il mondo agricolo. Prosegue: «Voglio rimanere anonimo non perché non mi senta di sostenere di fronte a tutti le cose che dico, ma perché intendo fare del protagonismo un momento in cui il nostro settore attraversando un brutto momento. Già un potente costruttore edile si è acquistato cinque aziende agricole, forse nella fondata previsione che prima o poi i Piani regolatori di Albenga e di Ceriale daranno il via libera alla costruzione di seconde case e all'affossamento storico e definitivo di floricoltura e orticoltura».

Il discorso prende lo spunto da alcuni recenti episodi: prima l'accusa che nelle serre ci sarebbe un piccolo esercito di extracomunitari che lavora in nero, organizzato da un sistema di «caporalato»; quindi il controllo con gli elicotteri su chi lavorava per accertare eventuali evasioni contributive (un episodio che ancora adesso ha letteralmente traumatizzato tanti anziani); infine l'indagine che ha coinvolto la cooperativa Viticoltori Ingauni e che rischia di far perdere la doc per un anno.



La produzione agricola della Piana di Albenga sarebbe minacciata dalla volontà di costruire di fiori e ortaggi nuovo cemento per le seconde case e la speculazione

Dice ancora il contadino: «Certo, i controlli ci vogliono, eccome. Ma c'è modo e modo di applicarli. La perdita di benefici sui quali la nostra agricoltura si è sinora storicamente basata costituiscono una difficoltà che rende meno competitivi i nostri prodotti, seppure alta qualità. I politici e le istituzioni devono rendersi conto che dando addosso all'agricoltura si danneggia solo l'economia del settore primario ma si danneggia seriamente tutta l'economia provinciale, di cui noi siamo parte non secondaria, non altro per serietà di impegno e per ruolo sociale e territoriale».

E si chiama in aiuto anche la recente statistica secondo la quale la Liguria riceveva una percentuale dell'1,14 per cento, come incidenza percentuale di contributi sul valore aggiunto totale, contro una media nazionale del 16,7 per cento ed il 22,4 del Piemonte. «C'è una pressione da parte di piemontesi, lombardi ma anche europei per avere una casa al mare che minaccia la sopravvivenza di quel minimo mercato che la nostra agricoltura deve garantire. Se non la prospettiva è la smobilizzazione a una città pensionista, così conclude il suo sfogo amaro il nostro floricoltore.

## Sgomberato un palazzo

### Finale, evacuate due famiglie per il pericolo di cedimenti

FINALE L.

Un condominio di Finale Ligure, occupato in questa stagione da due sole famiglie, è stato fatto evacuare ieri pomeriggio, a titolo precauzionale, dai vigili del fuoco in attesa di una verifica strutturale accurata. Sono quattro le persone ospitate temporaneamente presso alberghi della città.

La decisione è stata presa dopo un primo sopralluogo eseguito dai pompieri al «Condominio del porto» che si trova al civico 1-3 della via Aurelia di Varigotti, alle spalle del porticciolo turistico di Capo San Donato. Non si sono verificati cedimenti negli ultimi giorni: evidentemente la stabilità della casa, 15 alloggi quasi tutti di proprietà di non residenti a Finale, ha creato qualche apprensione, in particolare ad un pilastro. I tecnici dei vigili del fuoco non si sbilanciano ma per precauzione

ne hanno deciso lo sgombero immediato dello stabile. Ci vorrà una vera perizia per stabilire se il casggiato, costruito una trentina di anni fa, necessita subito di interventi di sostegno importanti. A causare il cedimento potrebbero essere state delle infiltrazioni d'acqua.

In questa stagione il condominio di Varigotti ospita solo due famiglie, 4 persone in tutto fra le quali un ragazzo. Con l'intervento dei vigili urbani è stata trovata immediatamente una sistemazione provvisoria. Le due famiglie sono ospitate infatti all'albergo «Da Pippo» di Marina e al «Savio» di Finalpia. Non era mai successo. Finale che, dopo un solo sopralluogo, fosse l'immediata decisione di sgombero. Le tante tragedie di questi mesi in molte parti d'Italia ricordano che le precauzioni non sono mai troppe di fronte a stabili considerati a rischio. [a. r.]

Viveri: «Mori non prenderà un voto»

## Sui porti turistici sinistra spaccata

Augusto SPOTORNO

«Il presidente Mori e la sua nuova maggioranza non possono pensare di mettere anche solo in forse un progetto che è già costato tante energie, economiche, alle comunità di Spotorno e Noli. Il primo cittadino di Noli, Giuseppe Niccoli, è drastico. Ci sono altre reazioni polemiche al progetto dell'attuale giunta regionale di stralciare dal Piano delle coste i nuovi porti previsti in Riviera (Varazze, Spotorno-Noli, Albenga). Questo «congelamento» è stato voluto da Rifondazione comunista per garantire il suo appoggio alla lista di centro-sinistra che ricandida Gian Carlo Mori alla guida della Regione. Critiche anche da molti esponenti dell'area dell'Ulivo. Aggiunge il sindaco Niccoli: «Con quale diritto la Regione dice di "voter rivedere" certe ipotesi di porto? Rifondazione pensa al mondo del lavoro bloccando lo sviluppo dell'industria turistica?». Intervengono Valter Magnone e Claudio Bonasera di Forza Italia di Spotorno: «Per tornaconto elettorale, va contro gli interessi della collettività. Nella polemica sono finite anche strutture portuali che sono già in corso. Precisa il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Il raddoppio del nostro porto ha tutti i permessi dei ministeri competenti da molti anni. Ma cosa vuole la Regione?».



Paolo Caviglia segretario dello Sdi

Critico Paolo Caviglia, segretario dello Sdi: «Non solo non voteremo il programma, ma è a rischio la nostra partecipazione alla maggioranza». Angelo Viveri, da Albenga, rincara: «Ho scritto a Mori, gli ho detto che ad Albenga difficilmente prederà un voto».

L'assessore regionale all'ambiente Lino Alonzo, intanto, ha tolto il voto dal porto di Varazze: «Non ci sono problemi per le pratiche in itinere come quella di Varazze. Mi pare l'accordo sia stato mal interpretato». Rifondazione è avvisata. Intanto il capogruppo di Forza Italia Franco Orsi polemizza: «Paro che alla fine si salveranno solo i porti delle amministrazioni rosse».

La Piaggio firmata dalla «griffe» Ferrari

## Il «Cavallino Rampante» ritorna a volare nei cieli



Il P180 Piaggio: gli interni disegnati da Pininfarina per la Ferrari

FINALE L.

Il «Cavallino Rampante» di Francesco Baracca, portafortuna e simbolo della Ferrari (fu regalato ad Enzo Ferrari dai genitori dell'asso dell'aviazione italiana) ma a volare. Questo, almeno, è il progetto di Piero Ferrari, figlio del Drake, alla guida della finanziaria che detiene la maggioranza della Piaggio. L'idea è quella di creare una sinergia tra la Ferrari e l'industria aeronautica, tanto sulla tecnologia quanto sul «valore aggiunto» dello stile e della «griffe». Un «valore aggiunto» che sui mercati esteri, soprattutto quello statunitense, avrebbe un peso determinante.

Il primo passo per dare alla Piaggio l'impronta Ferrari è stato fatto affidando a Pininfarina il restyling degli interni del P180, l'executive che nei programmi dell'industria aeronautica è destinato ad entrare in grande stile nei mercati

stranieri. Al momento le mosse per l'aereo sono ferme a dodici mesi, il «Cavallino Rampante» è una linea interna adeguata potrebbe trovare nuovi clienti nel ricco mercato Nordamericano.

Il secondo passo nel programma di sviluppo del management Piaggio è quello di creare una società di assistenza e manutenzione degli esecutivi negli Stati Uniti (ed essere anche pronti a trasformare il turboelica in jet) ma soprattutto di creare in America sinergie tra la rete vendita Ferrari, già collaudata da anni e sinonimo di classe e affidabilità, e quella Piaggio. Sarebbe un modo, anche psicologico, di unificare i due marchi.

Per l'industria di Finale e Sestri si tratta di un'opportunità che, al di là di tutto, potrebbe riportarla ai livelli occupazionali e produttivi di un tempo. Con in più un grosso «valore aggiunto» di immagine. [s. p.]

Petizione a Perti

## Troppi furti l'entroterra

FINALE L. I continui furti che si verificano nel Finalese, in particolare nell'entroterra, stanno creando allarme fra i cittadini. In queste ultime settimane c'è stato un aumento delle «visite» notturne e diurne di ladri in molte abitazioni e case isolate. Prese di mano in particolare Carbuta, Calice o Perti. In alcuni casi si tratta delle solite truffe di persone che fingendosi funzionari di servizi pubblici si fanno aprire le porte dagli anziani per poi derubarli. «Abbiamo paura perché ci sentiamo indifesi. I ladri entrano a tutte le ore anche le persone in casa. Subire un furto è piena notte quando stai dormendo è drammatico. Il problema sono le poche «visite» che ci vengono portate via ma gli «incontri» che ci fanno dentro a casa. Continuano a valutare i furti per la loro entità. Invece si deve considerare che quando il «colpo» è messo a segno ad anziani o «quasi» a persone emotive lascia dei segni più gravi. La voce si sparge nei paesi piccoli e molti hanno paura. C'è chi si dorme più di notte. Qualcuno è anche stato colto da malore come un anziano di anni, spiegano alcuni abitanti. Un gruppo di cittadini ha deciso di fare una petizione da consegnare al sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. Il problema riguarda anche altre località. A Calice il sindaco, Enrico Richieri, con manifesta in nesso in guardia i suoi cittadini. Quasi tutti i furti restano impuniti. La colpa agli scarsi controlli da parte delle forze dell'ordine che spesso sono in numero insufficiente. L'entroterra è in generale più vulnerabile soprattutto in località dove il territorio è ampio e ci sono tante abitazioni sparse. [a. r.]

Incontro ad Alassio

## L'Asl promette l'ampliamento a Poggio Fiorito



L'assessore ai servizi sociali Monica Zioni ha «strappato» al direttore generale dell'Asl 2 Amodeo la promessa del raddoppio da 20 a 40 posti della casa di riposo Poggio Fiorito

ALASSIO. La Rsa di Alassio ristrutturata (così la casa di riposo per anziani di «Poggio Fiorito») con l'atteso ampliamento da 20 a 40 posti letto, indispensabile per eliminare i lunghi tempi di attesa. Inoltre verranno potenziati alcuni servizi sanitari territoriali. L'assessore alle politiche sociali si è dimostrata soddisfatta dell'incontro avuto giovedì con il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo. «Abbiamo discusso di tutte le richieste da noi fatte da tempo per un potenziamento delle strutture sanitarie locali. Ora dopo una serie di verifiche con i tecnici ci incontreremo nuovamente per definire completamente tutte le cose dette. Il manager Amodeo sarà ad Alassio per concludere la trattativa il 21 febbraio», ha spiegato Monica Zioni. In primis si è parlato della Rsa che svolge una funzione di interlocutore privilegiato dell'ospedale dal quale riceve un'elevata percentuale di pazienti. Ha aggiunto Zioni: «Questo incontro è stato necessario ed inderogabile per ricerca una soluzione razionale rivoluzionaria a rendere i servizi efficienti ed efficaci con una giusta valutazione di quelle che sono le necessità medico-sanitarie e le esigenze dell'utenza». [m. br.]

FINALE L.

I Ds intervengono per «Voci nell'Ombra»

«E' un basso profilo e politicamente inconsistente il contenuto delle dichiarazioni del centro-destra. Il comportamento riflette il disperato tentativo di nascondere sotto il polverone delle polemiche la mancanza di proposte ed idee». Alessandro Chiericato dei Ds di Finale Ligure interviene in questo modo sulla polemica per «Voci nell'Ombra». [a. r.]

CALICE L.

Un artigiano in pensione trovato morto in casa

Diego Scotto, 53 anni, artigiano in pensione, abitante in piazza Cappa a Calice Ligure, è stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione. Probabilmente è stato stroncato da un malore. Sono stati i vicini ad avvisare la sorella non avendolo più visto da un paio di giorni. [a. r.]

ALASSIO

Teppisti scatenati all'albergo Giarcardi

Teppisti-goliardi in azione la scorsa notte all'istituto alberghiero «Giarcardi». Ignoti hanno imbrattato di vernice bianca la porta d'ingresso, disegnando «svastica» di colore verde e murando un water per terra. La denuncia è stata presentata ai carabinieri. [m. br.]

ALASSIO

Incontro a Palazzo Moroso sulla Protezione civile

Una «Giornata di incontro, aggiornamento e scambio sulla protezione civile» per i sindaci dei comuni della Comunità montana. Si svolge, dalle 9, a palazzo Moroso, organizzata dalla sezione locale della Salvamontagna e dalla Comunità montana Achille. Tra i relatori Sergio Achille e Patrizia Colaghi del Dipartimento protezione civile di Roma. [m. br.]

TESSUTI - BIANCHERIA PER LA CASA

**SANVENERO**  
1880/2000  
la centovant'anni  
A SAVONA  
SANVENERO

Offerte speciali da brividi  
Gennaio e febbraio due mesi di bianco... come la neve!

Sconti fino al 50% sui tessuti in lana

Offerta del Bianco!!

Cl. Italia 129. Tel. 019 824557 Savona

**CITTÀ DI ALASSIO**

ASSESSORATO ALLA CULTURA APT RIVIERA DELLE PALME

**25° ANNIVERSARIO INCONTRI CON GLI AUTORI**

QUESTO POMERIGGIO ORE 17,30

PRESENTAZIONE DEL LIBRO III **PIOLO CREPET**

TRE STORIE CONFINI Einaudi

INTERVENTO DELL'AUTORE E

INTERVISTA **FRANCO GALLEA**

Ingresso Libero

Palazzo Moroso - Gramsci, n. 58

**LA STAMPA**

L'EDIZIONE DI SABATO 12 FEBBRAIO 2000

EDIZIONE: Torino - Milano - Roma - Firenze - Venezia - Padova - Bologna - Napoli - Bari - Catania - Palermo - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Lamezia Terme - Vibo Valentia - Crotone - Gerace - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Lamezia Terme - Vibo Valentia - Crotone - Gerace

**LA STAMPA**

**www.rivieraligure.it**

il Ponente Ligure on line

Abbigliamento, Agenzie Affari Immobiliari Viaggi, Alberghi, Arredamento, Assicurazioni, Auto Moto Ricambi, Banche, Campings, Casalinghi, Climatizzazione, Edilizia, Elettrodomestici, Estetica Ist Bellezza, Farmacie, Fiori Pianta Vvvi, Foto Ottica, Oro e Preziosi, Residence, Ristoranti, Serramenti, Supermercati, Telefonia, Tende Tessuti, Traslochi, Varie.

PromoRIVIERA tel fax 0182 990346 992570 50471 e-mail: promo@rivieraligure.it



# La Kocani Orchestra al Teatro Modena, i Duendes e le danzatrici arabe al Triccheballacche

## Arie tzigane, flamenco e danza del ventre

### Serata di spettacolo ricca di appuntamenti «etnici»

Flamenco « danza del ventre »  
 ■ Via XX Settembre, anni 70  
 in Corso Italia, jazz al Louisa-  
 na, Beppe Gambetta all'Arec-  
 co e l'atteso concerto della  
 Kocani Orchestra al Teatro  
 Modena fra gli appuntamenti  
 della serata a Genova.

**TRICCHEBALLACCHE.** Musica dal  
 vivo, alle 22,30, nel locale di  
 Via XX Settembre, con i Duen-  
 des. Marc Galvagno e il suo  
 gruppo annunciano un sabato se-  
 ra di flamenco, con tanto esibi-  
 zione di danza del ventre.

**70 Mania.** alle 22,30,  
 alla discoteca Mako, in Corso  
 Italia con la musica dei miglio-  
 ri dj genovesi e di Radio  
 Babbo.

**BLANI.** Alle 20,30, al Colle-  
 gio Emiliani, musica dal vivo  
 con il Centro Divino Musicale  
 che presenterà un repertorio di  
 brani pop, rock, Ingresso  
 libero.

**ANNO.** Concerto del duo chi-  
 taristico formato da Beppe  
 Gambetta e Dan Cray, alle  
 21, al Teatro Arco, in Via  
 Bartolomeo Arco, 2 (Piazza  
 Marini).

**Concerto della Kocani Or-  
 chestra.** la famosa Kocani  
 Brass Band macedone, questa  
 sera alle 21, al Teatro Gustavo  
 Modena di Sampierdarena. Il  
 gruppo tzigano balcanico offri-  
 rà al pubblico un repertorio di  
 brani tradizionali, intrecciato  
 con musica contemporanea,



Ritmi dalla Macedonia a Sampierdarena: stasera la Kocani Orchestra al Teatro Modena

fra cui diverse cover di Bob  
 Dylan e Khaleel. I biglietti sono  
 in vendita ai botteghini del  
 Teatro Modena a lire 35 mila  
 (primo settore) e 30 mila (se-  
 condo settore).

**Concerto jazz del**  
 Trio Ettore Zeppegno con Gio  
 Rapattoni ed Ettore Zeppeg-  
 gno al pianoforte. Adriano  
 Mazzeotti alla batteria, Gio-  
 gio Rasciglione al contrabbas-

so, Gio Gio Rapattoni, solista,  
 alle 21, al Louisa Jazz Club,  
 in Via San Sebastiano, a  
 Genova. Ingresso soci  
 lire 15 mila.

**PLANET.** Discopub, ristorante  
 e tanti giochi da tavolo,  
 al Planet Bar, in Via Trento,  
 aperto fino alle due di notte.  
**CITY CLUB.** Musica dal vivo  
 anni 70 e folk con il Duo Deno

alle 21,30, al City Club di  
 Sampierdarena (Piazza Vito-  
 ro Veneto).

**VITA.** Musica internazio-  
 nale e lap dance nel nuovo  
 night club genovese ■ Piazza  
 Rossetti.

**CAPITAN MORGAN.** La musica di  
 Mirko, alle 22,30, nell'ex Cap-  
 pe Rosse, in Vico dietro il Coro  
 di San Salvatore.

**Messaggeria musicale**  
 telematica collegata a diverse  
 città italiane con il dj Chris-  
 tian, giochi di società, maxi-  
 schermo satellitare, possibili-  
 tà di navigare in Internet (8  
 mila lire l'ora), alle 22,30, al  
 Piper Internet Pub in ■  
 Europa 185, a Genova, cento  
 metri dopo ■ sede regionale  
 della Rai, in direzione levan-  
 to.

**R4.** Dj in azione, questa sera  
 alla spaghetteria-birreria R4  
 ■ Rapallo.

**Musica live anni**  
 70, 80, 90 ■ la Cover Band  
 nel pub di S. sulla via  
 Aurelia, in località Contra.

**Labato Sera Acid**  
 Groove, con acid jazz, soul,  
 funky anni 70, nel pub-garage  
 di Camogli.

**COVO DI ■ EST.** Musica com-  
 merciale e house, alle 23, al  
 Covo di Nord Est e al Covo  
 di Santa Margherita Ligure.

**■ ■ ■ Jam ■ ■ ■**  
 Andrew e his friends, alle  
 23, nella discoteca di Cavi di  
 Lavagna. [m. b.]

## Film: David Lynch superstar

Sissy Spacek in «Una storia vera»  
 «The Limey»: ■■ thriller d'autore

GENOVA

E' David Lynch, il cineasta di ma-  
 gior spicco in questo fine settimana  
 nelle sale cinematografiche genove-  
 si. Il nuovo film del regista di  
 «Elephant Man» e di «Twin Peaks»,  
 «Una storia vera», in programma-  
 zione all'Ariston sta suscitando mol-  
 ta curiosità. La ■ vera («The  
 Straight Story») è quella di un  
 anziano che attraversa l'America a  
 bordo del suo trattore alla ricerca  
 di se stesso e delle proprie radici. Il  
 film, che mostra un David Lynch in  
 una veste intimista, per certi versi  
 inedita, è interpretato da Richard  
 Farnsworth, Sissy Spacek e Harry  
 Dean Stanton e ha ricevuto recentem-  
 ente l'Oscar europeo per il miglio-  
 re film straniero.

Altra novità, al Cineplex, «L'in-  
 gles» («The Limey»), un thriller di  
 Steven Soderbergh, con Terence  
 Stamp e Peter Fonda.

Anche sul fronte delle commedie  
 sentimentali matrimoniali si segna-  
 lano due ■■ arrivi. All'Europa  
 c'è in cartellone il ■■ film di  
 Cristina Comencini «Liberate i pe-

sci». ■■ Michele Placido, Laura  
 Morante, Lunetta Savino, Fran-  
 cesca Pannofino, Emilio Solfrizzi,  
 Marco Morandi.

All'Ariston e al Ritz innamoram-  
 enti e intrighi vari sono al centro  
 di «Un marito ideale», dell'inglese  
 Oliver Parker, con Cate Blanchett,  
 Minnie Driver, Ruper Everett, Ju-  
 lianne Moore e Jeremy Northam.

D'amore e di amicizia, ■ una  
 chiave drammatica, racconta an-  
 che «Canone inverso», il nuovo film  
 di Ricky Tognazzi in cartellone al  
 Lux e al Cineplex interpretato da  
 Hans Matheson, Melanie Thierry,  
 Lee Williams, Gabriel Byrne, Do-  
 miniana Giordano, Andy Lucco.

Da segnalare, infine, «Garage  
 Olimpo», la pellicola-denuncia fran-  
 co-argentina di Marco Bechis ■  
 desaparecidos, presentata all'ulti-  
 mo Festival di Cannes, con Antonel-  
 la Costa, Carlos Echevarria, Domi-  
 nique Pinero, Marcelo Chaparro,  
 Adriana Fondari, Miguel Oliveira,  
 Chiara Caselli, Paola Bechis. «Gar-  
 age Olimpo» è in visione al cinema  
 Corallo. [m. b.]



Terence Stamp è il protagonista  
 di «The Limey» al Cineplex mentre  
 Sissy Spacek è nel cast  
 di «The Straight Story» di David Lynch

## GIORNO E NOTTE

### TRICCHI

#### Sfilata in costume all'Aquilone

Festa all'insegna della magia, oggi, alle 15,30, al centro commercia-  
 le Aquilone di Genova Bolzaneto con trenta figuranti in costumi  
 cinquecenteschi. Il gruppo ballerà una singolare sfilata con i  
 personaggi dei tarocchi, con i ventidue arcani maggiori e la galleria  
 trasformata in una scacchiera dove il pubblico è invitato. La festa è  
 stata organizzata dal Circolo culturale Amon, il Gruppo storico  
 Sottani e il Gruppo di ricerca artistica Lamaladivetro. Sempre  
 all'Aquilone è aperta la mostra sui tarocchi di Pier Canosa.

### LIBRO

#### I grandi alla ■■ Bambini

«Open Day» alla Città dei Bambini, oggi, con apertura al pubblico  
 adulto senza bambini al seguito. I visitatori potranno accedere allo  
 spazio riservato alle attività per i ragazzi tra i 6 e i 14 anni.

### TEATRO

#### Il Teatro dell'Ortica a Molassana

La compagnia del Teatro dell'Ortica di Genova, presenta oggi, alle  
 21, all'Auditorium Salvatore Allende di Molassana lo spettacolo  
 «Marx e Allen». Ingresso lire 9 mila.

### CAMPOLISANO

#### La frutta «comica» di Rosy Cannas

Unica rappresentazione, questa sera alle 21, 15, al Piccolo Teatro di  
 Campolissano, dello spettacolo di cabaret «Proprietà di Rosy Cannas». Ingresso  
 lire 25 mila e 20 mila lire.

### TOSSE

#### Esopo Opera Rock alla Dina Campana

Torna in scena oggi alle 15, nella sala Dina Campana, lo spettacolo  
 «Esopo Opera Rock». ■ Stefano Curina, con le musiche di Bruno  
 Coli, per la regia di Sergio Malfred. Biglietti lire 8 mila, intero 12  
 mila, nonni 10 mila, ■■ 10 mila. [m. b.]

Giorgio Merighi era Loris, il ruolo che nel 1898 fu di Enrico Carus, Federica Bragaglia una splendida Olga

## «Fedora», pubblico in piedi per Mirella Freni

### Trionfo al Carlo Felice per la cantante, protagonista assoluta

Roberto Iovino

GENOVA

Trionfo, giovedì sera, al Carlo  
 Felice, per Mirella Freni, protagoni-  
 sta assoluta di «Fedora», l'opera  
 di Giordano riapparsa sul palco  
 genovese a 44 ■■ dalla  
 sua ultima edizione.

Pubblico ■■ in piedi a salutare, al  
 termine, la grande artista che, in  
 carriera da 45 anni, mantiene l'en-  
 tusiasmo della debuttante, unito  
 tuttavia alla maturità espressiva ■  
 a un totale dominio della scena.

A sorpresa, va detto, c'era  
 il tutto esaurito. Anzi, molti ■■  
 no i posti vuoti e la galleria è  
 rimasta addirittura deserta. «Col-  
 pa» di «Fedora», opera dimentica-  
 ta e appartenente ad un periodo,  
 quello verista, che si tende sem-  
 pre a guardare con sospetto ■  
 diffidenza, nonostante oggi si av-  
 vertano segnali di confortanti  
 cambiamenti nell'atteggiamento  
 critico e del pubblico. Non si  
 pretende di accettarlo in blocco il  
 periodo. ■■ di riguardarlo senza  
 preconcetti fuorviati.

«Fedora», scritta su libretto ■  
 Calautti tratto da Sardou, ■■

capolavoro. Tuttavia ha ele-  
 menti interessanti sul piano dram-  
 murgico e su quello musicale.  
 Se infatti il terzo atto, decisamen-  
 te moleno e lento, non ha quasi  
 nulla da dire, il secondo è di  
 tutt'altro livello. Si pensi al dialo-  
 go serrato fra Fedora e Loris  
 sull'accompagnamento del solo  
 pianoforte e, poco più avanti,  
 all'incisivo racconto dell'assassi-  
 nio di Vladimir. «Amor ti vieta»  
 non può magari competere con  
 «Un di all'azzurro spazio» quan-  
 to a costruzione musicale, ma ■  
 slancio lirico è di sicuro effetto  
 tanto che Giordano ne ripropone  
 il tema successivamente a scandi-  
 re l'amore tra Loris e Fedora fino  
 all'ultima, apparizione al momen-  
 to della morte della donna.

«Fedora» ha assoluto bisogno  
 di una grande protagonista. Can-  
 tante autorevole, ma soprattutto,  
 intensa attrice, capace di cogliere  
 le sfumature di ■■ personaggio  
 vive di contrasti travolgenti,  
 odia e ama, fino all'estremo sacri-  
 ficio, il suicidio. E Giordano la fa  
 cantare con slancio, ma le chiede  
 anche di recitare, di sussurrare,  
 di gemere.



Mirella Freni è oggi la Fedora  
 più completa possibile. E ■■ ha  
 dimostrato costruendo ■■ don-  
 na di straordinario fascino e di  
 forte tensione.

Sul podio Stefano Ronzani  
 ha assicurato con intelligenza  
 una direzione, la sua, ordina-  
 ta e vigorosa, forse ■■ sempre  
 sufficientemente malleabile nel

cercare di cogliere gli elementi  
 più rilevanti della partitura di  
 Giordano.

Il ruolo di Loris, che al debutto  
 del 1898 fu dell'esordiente Enrico  
 Caruso, era affidato a Giorgio  
 Merighi, ben conosciuto  
 dal pubblico genovese che lo ha  
 ascoltato molteplici volte (l'ulti-  
 ma nel '95 in «Madama Butter-

fly») ha voce potente, estesa, adat-  
 ta certamente al personaggio ■  
 Giordano. Purtroppo manca ■  
 dutilità e la parte risulta tutta  
 gridata con momenti quasi ine-  
 spressivi come accade al momen-  
 to della lettera.

Federica Bragaglia, deliziosa  
 Olga in scena, è vocalmente grade-  
 vole, anche se, in fase di matura-  
 zione, ha probabilmente bisogno  
 di meglio definire il proprio reper-  
 torio. Bene Fabio Prevati (De  
 Sirix) e il pianista Sirio Restani.  
 Lodevoli, nel complesso, anche  
 gli altri componenti del cast.

Beppe De Tomasi ha ideato  
 una regia rispettosa del clima  
 drammatico di ■■ ■■ di Gio-  
 rdano con una buona caratterizza-  
 zione dei personaggi e delle diver-  
 se atmosfere del testo. Scene  
 ampie, spaziose di Ferruccio Vil-  
 lagrossi e costumi di Per Luciano  
 Cavallotti.

Applausi, come si è detto,  
 ■■ la Freni spiritosa-  
 mente impegnata a evitare ■■  
 troppo finto e di cavi. Prima  
 replica questo pomeriggio con  
 Alessandra Facetti nella parte di  
 Fedora. [m. b.]

I complessi artistici del Teatro protagonisti di cicli di concerti in Liguria

## Carlo Felice, stagione «itinerante»

### Dal carcere di Marassi all'Oratorio di Albisola

GENOVA

«Credo valga la pena sottolineare il  
 ruolo che il Carlo Felice assume  
 attraverso questa iniziativa nel  
 panorama regionale. Il Teatro genove-  
 se diventa davvero una struttura al  
 servizio dell'intero territorio». Dico  
 ■■ Maria Paola Profumo, assesse-  
 re alla cultura della Regione, nel  
 presentare il nuovo ciclo di Concerti  
 da camera realizzato dalla Regione  
 appunto con il Carlo Felice e propo-  
 sti in un lungo itinerario ligure.

L'iniziativa è stata illustrata ieri  
 mattina. E ieri pomeriggio un cir-  
 condario si è esibito nella Casa Circon-  
 daria di Marassi riprendendo  
 un'iniziativa già ■■ qualche  
 anno fa.

Il cartellone coinvolge gruppi  
 strumentali e corali nati ■■ al  
 complesso artistico del Carlo Felice.  
 «Oggetti della creazione di Ensemble  
 all'interno delle grandi orchestre»  
 ha detto da parte sua il sovrinten-  
 dente del Carlo Felice Nicola Costantini  
 «è una pratica comune all'estero lo è

stato meno in Italia dove questa  
 consuetudine (soprattutto ■■ si colle-  
 ga ad un'attività concertistica conti-  
 nuativa) si è andata diffondendo  
 solo nell'ultimo decennio e si ■  
 realmente radicata solo in alcune  
 particolari situazioni (tra cui, ci fa  
 piacere notarlo, la nostra).

Questo il calendario dei prossimi  
 appuntamenti. Il 7 marzo il Quintet-  
 to Johannes eseguirà musiche di  
 Mozart e Brahms alla Residenza  
 Universitaria delle Peschiere in Al-  
 bano e ripeterà il programma il 12  
 aprile nell'Oratorio Confraternita di  
 San Nicola ad Albisola.

Il 26 marzo a Genova (Galleria  
 Nazionale d'Arte Moderna) e il 30  
 aprile a Moniglia (Oratorio dei Dis-  
 ciplinati) la «Manheimer Hochschule»  
 eseguirà lavori di Haydn, Fux,  
 Krommer, Devienne, Stamitz e Mo-  
 zart. Il 2 aprile, triplice appuntamento.  
 A ■■ Castello (Teatro della  
 Concordia) Giovanni Porcile e Luigi  
 Maio realizzeranno «Histoire du sol-  
 dat» di Stravinskij (replica a Genova,  
 Auditorium Montale, il 25 maggio);

a Sestri Levante (Teatro Ariston) il  
 Chorus Ensemble proporrà musiche  
 di Ravel, Villa Lobos, Roussel, Ma-  
 derna, Francaix; a Genova (Palazzo  
 Spinola) il Quartetto d'archi «Monta-  
 les» eseguirà brani di Bartok, We-  
 bern e Ravel (replica il 7 aprile ad  
 Albisola).

Il 9 aprile a Sestri Levante (replica  
 il 10 maggio nel carcere di Pon-  
 todecimo) il gruppo Ocare di Porto-  
 Cervo eseguirà un articolato programma  
 comprendente varie trascrizioni. Il 13 aprile  
 a San Siro di Struppa (replica il 13  
 maggio a Moniglia) concerto dell'Or-  
 chestra «La Classica» diretta da  
 Antonio Gambula con il violinista  
 Roberto Gebi.

Il 14 aprile nella Chiesa del Gesù  
 si esibirà il gruppo vocale «Carmine  
 Chori», il giorno successivo toccherà  
 al Quintetto d'archi a Cervo nell'Or-  
 atorio Santa Caterina. Concerto a  
 capo, infine, il 15 aprile nell'Abbazia  
 genovese S. Niccolò del Boschetto  
 (con replica il 26 nella Basilica  
 Fieschi di Cogorno) a proposito l'En-  
 semble «Pro Musica». [r. i.]

La sceneggiatura, «aggiornata» alla realtà locale, è ancora top secret. Repliche fino ■■ 20 febbraio

## La Baistrocchi a Chiavari: goliardi scatenati

### «2001 Odissea nell'Ospizio», martedì grande debutto al Cantero



«2001 Odissea nell'Ospizio»: l'ultima fatica della Baistrocchi debutta a Chiavari

CHIAVARI

Dopo ■■ trasferta a Savona, la  
 compagnia goliardica genovese  
 Mario Baistrocchi si sta prepa-  
 rando al debutto al Teatro Can-  
 tero di Chiavari, in programma  
 martedì prossimo. In scena, natu-  
 ralmente, «2001 Odissea nell'  
 Ospizio», il varietà musicale  
 che ha tenuto banco, con grande  
 successo, al Politeama Genovese  
 a dicembre e durante le festività.

Uno spettacolo ricco di coreo-  
 grafie e balletti, di battute e gag  
 firmato dal regista Piero Rossi e  
 interpretato dagli attori e dai  
 ballerini della compagnia goliar-  
 dica genovese guidati dagli scato-  
 listissimi Marco Oreste Biancalana  
 ed Edo Quistelli.

Un'edizione 2000, quella della  
 «Ba», che ha ottenuto moltissi-  
 mi consensi, una miscela di comi-  
 cità ed effetti scenici fra le miglio-  
 ri dei loro quasi cent'anni di vita.  
 «2001 Odissea nell'Ospizio»  
 prende spunto da ■■ residenza

protetta ■■ anziani per dar vita  
 a una divertente scorribanda  
 dentro i temi dell'attualità, della  
 sport, della politica genovese e  
 non solo.

Anche in occasione del debut-  
 to chiavarese, gli autori hanno  
 inserito nel copione nuove battu-  
 te dedicate alla realtà rivierasca,  
 forse anche all'indirizzo del ■■  
 asco Vittorio Agostino. ■■ a  
 pochi giorni dalla «prima» al  
 Cantero tutto è top secret, tutto è  
 rimandato a martedì quando si  
 alzerà il sipario ■■ «Odissea nell'  
 Ospizio».

La Baistrocchi finirà in sca-  
 na al Cantero dopo il ■■ febbr-  
 la. Le repliche in Riviera di  
 Levante concluderanno gli impe-  
 gni stagionali della Baistrocchi,  
 dopo la consueta ■■ nza-pre-  
 mio e la consegna di tutti i fondi  
 raccolti e destinati a iniziative  
 benefiche. Piero Rossi, Ernesto  
 Gherardi e compagni cominceranno  
 a pensare all'edizione del  
 prossimo anno. [m. b.]

**AD ANDORA**

**GRUPPO CAVALLERA MOBILI**

**PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO**

**IN 5.000 M<sup>2</sup> DI ESPOSIZIONE**

**GRANDIOSA  
VENDITA PROMOZIONALE  
SCONTI REALI DEL 50%**

**dal 12 FEBBRAIO al 27 MARZO**

**PREVENTIVI GRATUITI • PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI  
ARREDATORI A DOMICILIO • FINANZIAMENTI IN SEDE  
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**



**APERTI 7 GIORNI SU 7!**

**Via Merula 22 - ANDORA (SV)**

**Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)**

**GRUPPO CAVALLERA MOBILI**



Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI  
SI ABBONA,  
OGNI GIORNO  
E SPECIALE.

L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa ■ casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi ■ la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, ■ un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più ■ "Stampain card", che ti ■ sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ■ su 24) o per fax ■ n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Mentre oggi e domani si gioca la 4<sup>a</sup> di ritorno in Prima categoria

## L'Entella trova il difensore

### Ciancilla prende Doni dalla Sestrese

L'Entella ha acquistato il difensore che aveva cercato a lungo nelle ultime due settimane: il sorpreso ha rinunciato ai due ex professionisti che aveva provato mercoledì nell'amichevole con la Carrarese ed ha preso Doni dalla Sestrese. Il giocatore, fermo al secondo derby di Coppa Italia (primi di settembre, l'Entella vince 4-0 alla Sciorba) è in grado di giocare marcatore o centrale, davanti o dietro alla difesa. Si è già allenato con i bianconeri, il dubbio è il grado di preparazione fisica dopo quasi sei mesi di lontananza dalle partite di campionato.

Per questi motivi l'allenatore Claudio Vinazzani ha dichiarato che non è ancora sicuro di impiegare il neo-acquisto nell'importante partita di domani al Comunale con la Villetta. E' quindi probabile che l'Entella faccia fronte all'assenza per squalifica di Zito con retrocessione di Puppone nel ruolo di libero e lo spostamento dell'argentino Nero nel ruolo di marcatore in coppia con Bottaro. Doni, invece, sarà giudicato «grande di reggere i 90 minuti, vorrà schierarlo nel ruolo di libero».

Oggi e domani si disputa la quarta di ritorno del campionato di Prima categoria. Oggi pomeriggio si gioca ancora alle 14,30 da domani l'orario ufficiale dei dilettanti passa alle 15.

■ L'annullamento della partita di due settimane fa tra Don Bosco e Borzoli (sul campo è finita 3-2 ma il giudizio ha deciso che la partita dovrà essere ripetuta perché l'arbitro ha sbagliato) e continuerà pro forma dopo il 43' del secondo tempo) cambia il vertice della classifica. Il Don Bosco torna a quota 11 e il

Camogli (33) si trova senza rivali al terzo posto.

I bianconeri però non guardano alle loro spalle ma avanti, non avendo rinunciato all'idea di riprendere Anni (37) e Serra Riccio (35). La squadra allenata da Giovanni Picasso è impegnata al San Carlo alle 17, contro la Voltrese (17), squadra direttamente coinvolta nella lotta per non retrocedere. Senza Piu i genovesi potrebbero anche cadere sotto i colpi di Camogli che pare aver ritrovato lena e convinzione.

■ **GIRORE C** Gioca in casa il quarto delle squadre liguri. La Cogornese (12) ospita al Centro Scipio S. Salvatore i Poles Genui (25). In teoria l'avversaria ideale perché ha raggiunto una classifica tranquilla, senza possibilità di riaggancio con le migliori. Il team di Di Cuonzo, privo di Sergio Sanguineti, ha i tre punti nel mirino, l'unico propellente che gli permetterà di continuare a credere nella salvezza. La Corte (37), neocapitolina, intende proseguire nella sua

impetuosa: al Broccardi alle 10,30 è di scena il Rivarolese (17).

Il Rapallo (37), compagno di viaggio, dovrebbe incontrare maggior resistenza al Mare alle 10,30 da un S. Cipriano (27) sempre più convincente. Il vecchio stadio rapallense sarà di nuovo al centro dell'interesse alle 15: il Riviera Fazzini (34) la più sorprendente delle sorprese, vuole continuare a stupire contro il Cifa Sciarbasca (18).

[d.s.]

Acampora è nelle file del Villaggio



Oggi Civitavecchia-Brescia ■ Catania-Roma

## Pro Recco passa (11-9) nella vasca del Bologna

Una conferma per la squadra di Baldinetti che consolida il quarto posto in classifica

Fin dall'inizio l'ex romano e savonese Temellini è stato tra i più continui in una Pro Recco che si sta giocando con la massima grinta tutte le sue possibilità di arrivare alle finali per il titolo italiano



RECCO

La Pro Recco passa a Bologna, nella vasca Sterlino, per 11-9 (parziali 4-3, 1-3, 4-0 e 2-3 visti da parte ligure) e consolida il quarto posto in classifica. Ora sono otto i punti di vantaggio dei bianconeri di Marco «Giù» Baldinetti sul terzetto piazzato sul quinto gradino formato da Athena Savona, Brescia e Pescara. Classifica di vetta che recita: Posillipo p. 37; Roma e Fiorentina 33; Pro Recco 33; Savona, Brescia e Pescara 22. Il momento decisivo del match nella terza frazione, il «sette» di Baldinetti che opta per la «M», creando molte difficoltà ai felsinei in avanti e riuscendo a mantenere la porta difesa da Ferrari inviolata.

Prima frazione, subito Ferretti a segno: la replica del Bologna con Foresti, il doppio vantaggio ligure grazie a Monastori ed ancora Ferretti; Giardini e Salonia riportano il punteggio sul tre pari, chiusura

di tempo con la rete del vantaggio rechelino firmata da Giustolisi. Seconda frazione Recco in difficoltà: subito tre per i padroni di casa (Solomia rigore e doppietta di Potulnitsky) per il 6-4, ci pensa Temellini sulla sirena ad accorciare le distanze. Ed ecco i nove minuti che decidono l'incontro, parziale 4-0 per la «Pro». Ferretti prende un gran numero di espulsioni, a realizzarle, a conferma della «squadra» più che dell'individualità, sono quattro diversi giocatori: Van der Meer, Venturini, Piccardo e Deserti. Quarto tempo di pura accademica: Potulnitsky (migliore in campo per il Bologna) porta i suoi a -2 (7-9). Ferretti su rigore allunga nuovamente e Deserti chiude il conto con l'11-9; nel finale reti platoniche di Botto e Foresti, con la Pro Recco ormai al sicuro. Spiccevoli sorprese. Oggi la terza di ritorno si completa con Civitavecchia-Brescia alla «Sociale» alle 14,30 e Catania-Roma alla «Nesima» alle 17,30.

[g.s.]

BASKET

In C2 tutto deciso ■ i punti rimangono importanti

## Stasera c'è un derby ligure per evitare di retrocedere

Ecco il fine settimana per il basket ligure.

■ Trasferta insidiosa, perché contro una pericolante, per la Termocarapè Spezia domani alle 17,30 ad Alcamo. Le trapanesi sono in piena lotta. Foenza e Vicenza per evitare le ultime due posizioni e la conseguente retrocessione in A2. Spezzina a metà gruppo a quota 18 più tranquille, senza la necessità di conquistare i due punti ad ogni costo. Gli altri incontri della 7<sup>a</sup> di ritorno sono: Varese (18)-Parma (30), Treviso (22)-Vicenza (16), Farenza (8)-Alessandria (18), Priolo (20)-Chieti (16), Comense (34)-Schie (24).

■ Seconda giornata per le poule promozione e retrocessione, con il poker di liguri che all'esordio ha raccolto soltanto sconfitte. L'occasione per cambiare registro, soprattutto per Cifa Cogoleto e Landini Lerici, impegnate ad evitare la discesa in B. Retrocedono le ultime due, stasera alle 20,30 derby ligure nello spezzino. Gli altri tre incontri della poule retrocessione: Le Mura Lucca (2)-Mirafiori Torino (10), Rivoli (2)-Cuneo (2) e Vercelli (2)-Chieri (10). Poule promozione con i primi classificati ad una spargitura per la A2, i coppia ligure formata da Cestistica Savonese Kangaro e Polysport Lavagna dovrebbe rientrare nel ristretto delle aspiranti promozione. Stasera alle 20,30 le savonesi saranno di scena ad Ivrea (3), mentre le lavagnesi domani alle 17,30 ospiteranno il Cossato (1). Le vittoriose all'esordio a confronto diretto con Borgo Val Taro-Casale Monferrato e Collegno-Porri Lucca.

■ Quarta di ritorno con impegni contro i due al comando per Autorighi Chiavari (10) stasera alle 21, Firenze (26) e Houghton Genova (18) stasera alle 21,15 a Livorno (25). Obbligatorie i due punti per la Noverasco Albenga (4) domani alle 17,30 al Campolau contro Lastra a Signa (14) e per la Tarros Spezia (12) domani alle

17,30 sul parquet di casa contro Empolese (16). Altri incontri: Colle Val d'Elsa (16)-Prato (18), Vercelli (10)-Poggibonsese (12) e Piombino (16)-San Vincenzo (22).

■ **TERZA GIORNATA** Tutto deciso nel girone A per le quattro qualificate, nelle ultime due giornate della regular season verranno comunque attribuiti importanti punti per le fasi successive (sua per le poule promozione come per le poule retrocessione valgono i risultati conseguiti nella prima fase). Ecco quindi un Arci Varese (24)-Ospedaletti (16) stasera alle 21,15 e entrambe alla poule per salire in C1, mentre senza particolari motivazioni Cogoleto (4)-Riviera Savona (8) oggi alle 17,30 ed

Assobasket (7)-Finale (14) domani alle 19,30. In questo girone riposa Maremonte (10) e Rossiglione (2). Nel B, due posti ancora da assegnare per la poule promozione: tre squadre in corsa: Sarzana (20)-Spezia 1993 (14) stasera alle 21,15 come match più interessante, ma da seguir-

re con attenzione pure Mecì Sestri Levante (16)-Lerici (12) e Pontremolese (16)-Crida (2) stasera alle 21. Platonica la sfida fra Granarolo (12) ed Alcione Rapallo (24) domani alle 18.

■ **SESTA DI RITORNO** un big match nel girone A, tanti scontri interessanti nel B. Il programma, girone A: Cernale (12)-Colombus (6) stasera alle 21,30; Casinò Sanremo (20)-Pegli (12) stasera alle 21; Bordighera (1)-Carro (1) domani alle 16,30; Cus Genova (18)-Imperia (22) domani alle 18. Riposa Rivarolo (14). ■ **GIRORE C** Sestri Ponente (14) stasera alle 21,15; Canaletto (8)-Pontecarrega (12) domani alle 11; San Prutuosio (10)-Virtus (8) domani alle 18,30. Riposa Pro Recco (12).

■ **PRIMA GIORNATA** Via al secondo girone eliminatorio, subito un Loano (12)-Athletic Genova (10) stasera alle 20,30 tutto da seguire: meno interessi di classifica, proprio interesse, in Alessio (4)-Rossiglione (2) stasera alle 21. Turno a riposo per Ospedaletti (12).

[g.s.]

Gioca solo ■ serie B, fermi i campionati regionali

## Albisola, vietato sbagliare Rapallo anche per le altre

Giornata dimezzata per il volley con i campionati regionali di serie C e D a riposo nella settimana che fa da cuscinetto tra il girone di andata e quello di ritorno.

I regionali riprenderanno senza fallo sabato prossimo con la 14<sup>a</sup> giornata (C) o 12<sup>a</sup> giornata (D). Nei 15 giorni di riposo giocheranno solo le squadre impegnate nella Coppa Liguria.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 13) affronta alle 20,45 al Palasport la partita più importante della stagione. E' di vitale importanza che Furfero e battano l'Olimpia S. Antico Cagliari (p. 18). Il team sardo è in

diretta avversaria dei liguri nella lotta per restare nella categoria, perdere significherebbe essere spacciati al 90 per cento. E' vero che ci sono altre 11 partite da disputare e 33 punti in palio con uno svantaggio di 8 lunghezze bisognerebbe compiere una catena di miracoli per farcela. Una vittoria prima del break renderebbe tutto più semplice alla società del presidente Ciccio Clemente: 16 punti contro i 18 dei sardi e una sfida quasi alla pari per arrivare quintultimi. Non va sottovalutato che i cagliaritari godono dell'appoggio aperto delle altre società isolane, le oramai spacciate Decimomannu (9), Arcosiana (4) e C. Baldis di La Maddalena (2) che hanno ceduto i giocatori migliori proprio alla formazione capoluogo che saranno l'impensabile perché mantenga la posizione. ■ B1. Tanto per parlare chiaro sabato scorso mentre la Carisa perdeva secco in del Buca l'Olimpia Cagliari ha vinto 3-0 un tranquillo allenamento con il Garibaldi La Maddalena. Va tenuto nel debito conto anche la situazione psicologica non facile della Carisa che dieci giorni fa ha cambiato per la terza volta in stagione l'allenatore: iniziato con Mondelli, aveva proseguito

con Scipione e ora si trova affidata a Giacobbe, soma di grande prestigio, che si è seduto sulle panchine della massima serie 88 ha guidato anche la nazionale femminile.

In B2 maschile l'Olimpia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato ha perso a casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle salda Mani del Provenza Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di partite ma continueremo a batterla, i conti si fanno solo alla 26<sup>a</sup> giornata». La seconda piazza è comunque sotto attacco da parte di Casinò e National Modena: per difenderla domani nel posticipo delle 18 una grande impresa in quel di Pistoia.

L'ago Genova (25) avrebbe sulla carta un semplice turno casalingo: alla Sede di Quarto alle 18,30 è di scena il finalino di coda Olympia Massa (4), la recente disavventura dei cugini dell'Olimpia, insegnò prudenza.

■ B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (16) va a Valenza Po accompagnato dalle benedizioni delle altre due liguri: se la squadra di Russo ferma il Valenza (21) farà il gioco anche del Recco e dello Spezia, allargando la zona retrocessione. Il Termocentro Recco (14) gioca in via Vastato 18 contro l'Italia Viareggio (34): la squadra di Stefano Capponi ha capito che non ci sono squadre imbattibili in questo girone e punta quanto meno ad arrivare ancora una volta al tie break. Il discorso vale anche per la Turistar Spezia (12) che ospita alle 21 il Lodi Livorno (34), vicecapitolista, ad un solo punto dal Chieri Torino.

[d.s.]



# UNIEXPO

## TORRE SAN GIORGIO

18 - 19 - 20 Febbraio 2000

**L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO**

**PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA**

**ON operatori del settore sono invitati alla Uniexpo con attrezzature pratiche analizzate dagli Specialisti della Enas fornitrici**

**PROGRAMMA:**

venerdì 18 ore 16-22

sabato 19 ore 10-22

domenica 20 ore 10-22

**UNIMETAL spa**



# Investire In Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### Finanza & Futuro.

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### F&F Select High Tech Europa.

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti nel mercato azionario europeo.

Numero Verde  
**(800-301301)**

Chiama per  
ricevere la guida  
in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzeefuturo.it](http://www.finanzeefuturo.it)

# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Lodovico Poletto

Di giorno erano agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere di Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisa e rigore, legge e detenuti da gestire. La sera e nei giorni di riposo, però, diventavano spacciatori, alle prese con convegni e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne: «Ma solo a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio: turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gom (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) sono passati direttamente dalle camerette alle celle dei nuovi arrivi. Consegnata la pistola e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Geronzi 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Mencobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella casa di pena di via Pianezza 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verizzo, a non rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni, altri tre, invece, indagati, ma tutt'ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere i due baschi blu delle Vallette sono finite altre 7 persone. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli avuti dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Grazioso Ficarra, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Benegiamo, 42 anni di Piossasco e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una quantità di eroina...». E agenti che la trafficano. I responsabili del servizio di sicurezza avevano verificato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto», Franco, che ha una macchia sulla faccia aveva spiegato al detenuto. Con le prime certezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin lì raccolti. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione e Toso, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, e

e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ora è ora di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benegiamo e Coschignano, invece, erano i fornitori della droga che poi veniva venduta al dettaglio dagli altri personaggi finiti dietro le sbarre. Le intercettazioni degli investigatori della Mobili avrebbero anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le «ordinazioni». Tra cui un banale linguaggio in codice - dove «una vaschetta di gelato» è un paio di Levi's, «la Nutella», o ancora «una maglietta» oppure «una micia» corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo e da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di «roba» di modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo. Tanto che lo stesso Raudì, a metà gennaio, parlando al telefono con la donna e sospettando di essere sotto controllo, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno a 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno un paio di etti la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere. Ma dentro la casa circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camerette gli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Raudì, inve-

ce, nascosti in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso va avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha messo in contatto Raudì con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con i carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. Si vociferano contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali nessuno si sbilancia. E da sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti più. Per Raudì, invece, i pm hanno deciso il trasferimento al carcere di Biella. Drago, invece, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



Decisive le accuse di un detenuto  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A dargli i maggiori grattacapi sono le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce di ieri mattina, con la scoperta persino di bilanciari occultati nella casa di Raudì al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scontramenti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha fatto la pulizia dell'ambiente nel

quale lavoro, può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non va dimenticato che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità. Siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro».

La droga nelle carceri è sempre entrata, in un modo o nell'altro. Si chiude il varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile. Ma è anche vero: mancano strutture realmente efficaci. Comunque un passo significativo verrà dal ricorso ai cani anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il fiuto dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I cani riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche, in passato, c'era stata la droga e anche individuarla fra spezie come peperoncino, zafferano o rafano».

In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre o spacciare droga in carcere?

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con orgoglio sempre inadeguati di fronte al costante aumento dei detenuti. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: la annunciata revisione delle leggi Simeoni e Gozzini potrà portare ad un minor numero di scarcerazioni. Che, per me, che lavoriamo in carcere, sta a significare maggiori affollamenti, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul lettino di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela Minocci

Uno «psicologo» vestito da barbone. Che setacci i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere insieme con lui intere giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza acciacciata fra i cartoni.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come operatori di strada personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema del senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, con la tragedia dei due morti a causa del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello «sbarramento per nazionalità» nei dormitori (che polemiche scatenò qualche mese fa) è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato che, da oggi, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli esili notturni comunali sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo come discriminante il fatto che gli ospiti siano italiani o stranieri. Altre nuove iniziative (che sono consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme con i rappresentanti dell'associazione «Opportunenda». Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: dalle mense ai bagni pubblici sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnarlo personalmente ai clochard che ogni sera la «boa mobile» del Comune cerca di agganciare.

### Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacchi improvvisati per strada



Dall'opuscolo che racchiude centinaia di indirizzi utili, al debutto sotto la Mole di nuovo giornale che sarà venduto dai clochard stessi su un vecchio «La città invisibile». Il nuovo «mensile della strada» (scritto da chi vive l'esperienza in modo diretto) si chiama «Scarpò» (tenis) nato a Milano, ha di recente aperto una redazione anche a Torino, in Sant'Anselmo 21 (tel. 650.7306). Il prezzo di copertina è di 3 mila

lire, 1500 restano a fissare dimora che riesce a venderla. Le prime dieci copie saranno gratuite - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambroschi - o poi si augura che il commercio possa continuare in modo attivo, ma, come ci raccomandiamo sempre, senza dover mai importunare la gente».

## IN BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Il Piemonte del vino

NIZZA MONFERRATO. Oggi a Nizza si parlerà di Distretti del vino, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte nell'area a Nord (Torinese alle colline di Novara e in quella a Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero). I Distretti che devono ancora entrare in attività avranno il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione e l'enoturismo. Sarà eletto, per distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori e degli enti locali. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa» interverranno i consiglieri regionali Lido Ribaldi e Mariangela Cotto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).



#### Settore agricolo in arrivo 1296 miliardi

AOSTA. Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere modifiche e integrazioni al Piano. La Regione intende partecipare in sede europea alla discussione sulla normativa.

#### stacca pezzo della gru, muore autista

LA SPEZIA. Incidente mortale, ieri pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru, Raffaele Stranillo, di 55 anni, dipendente della ditta Demont che sta realizzando dei lavori. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 150 kg, staccatosi dal braccio del mezzo, ed è morto sul colpo.



#### Le Terme di Acqui perdono i militari

ACQUI TERME. Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il dispendio è giunto ieri dall'Ispettorato della Sanità militare e avallava la tesi di un'imminente chiusura dello storico stabilimento di zona Bagni. Non c'è ancora un decreto in tal senso e manca anche il piano per il riimpiego dei dipendenti delle Terme, ma fra poche settimane mancherà la «materia prima» per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la società Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerebbe a funzionare come luogo di cura per il personale civile.

#### Immigrati clandestini scaricati in

SAVONA. Trasportati a bordo di un camion e abbandonati lungo l'autostrada da mercenari, nove nordafricani sono stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle di Vado Ligure. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

#### Operazione trasparenza all'ospedale S. Andrea

VERCELLI. Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro è morto durante la gastroscopia), l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Solo, il manager Mario Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna ospedale sicuro realizzato da Alessio Terzi.

#### Da Cuneo all'Argentina

la ricerca dei parenti

CUNEO. La ricerca delle famiglie emigrate tanti anni fa. E' lo scopo del viaggio, organizzato dall'Anel di Cuneo, che il prossimo 24 febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in trenta, guidati da Michele Rosso, che è l'anima dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui si sono trasferiti familiari e parenti, ma anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia monregalese) un congiunto mai più rientrato in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove si sono stabiliti tanti italiani originari del Piemonte, e in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa verrà ripetuta anche nei prossimi anni.

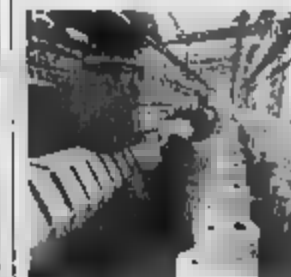


#### fer, sindaco «Forse lo chiuderemo»

Duro intervento del sindaco di Sanremo, Bottini, dopo lo sciopero dei croupier della Chemin de fer, indetto dal nuovo sindacato «G & T», proprio in occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elitario. «E' un settore costantemente in perdita, il casinò ne può anche fare a meno. Non è escluso che con la nuova gestione venga definitivamente chiuso».

#### Tagliato per sbaglio «castagno delle fiabe»

SANTA MARGHERITA. Era il «castagno delle fiabe», un leggendario albero secolare: l'immagine del suo antico e robusto tronco campeggiava su tutte le guide del parco di Portofino. Ora non c'è più, perché, per errore, è stato abbattuto: segato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento. La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.



#### Extracomunitari in crescita nel comparto tessile

BIELLA. Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili della Biellese sono già il 9% dei 28 mila addetti del settore. La rivela uno studio della Camera del lavoro. Al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno erano 3593 e di questi circa 2300 avevano un'occupazione nelle fabbriche della provincia laniera. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è lo spopolamento (in un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il 38% per del personale) e meno rilevante in pianura. Ma comunque per gli imprenditori rappresenta una linfa ormai indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

#### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Dario. Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ora 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24  
30' minuto-La Sport: ora 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
6-9: Abitudine quotidiana. 8.25: Prima pagina. 8.40: Rassegna Stampa. 8.50: Viabilità. 9.30: Polizia Stradale. 9.45: Prima pagina 20 anni prima. 9-12: Musica e notizie. 9.30: Viabilità Aeroporti. 10.15: Previsioni del Tempo. 10.50: Viabilità Ferrovia. 12-15: Musica e notizie. 12.10: Temperature. 12.20: Dediche. 13.50: Viabilità Polizia Municipale. 14.20: Dediche. 15-18: Musica e notizie. 15.50: Viabilità Ferrovia. 16.50: Viabilità Polizia Municipale. 17.20: Dediche. 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. 21-24: Musica e notizie. 00-1: Notturno Musicale.



# FRANCESCO

**TOITORINO** via Canelli, 12  
ang. C. Matteotti, 101 (10121) 10121  
**TOITORINO**  
v. Vallauri, 101 (10121) 10121  
**TOSETTIMO TORINESE**  
C. Roma, 101 (10121) 10121  
**TOURBASSANO**  
c/o Roma del Mobile (10121) 10121  
**TOVENARIA** c/o Caribelli 201 (10121) 10121  
**TOVINEROLLO** PAVINONE Abbazia Alp.  
v. Cavour, 41 (10121) 10121  
**(CN) BBA (Cinzano)** Alacovich  
S.S. 231 - loc. Borgo S. Mariolo, 50 (10121) 10121  
**(CN) S. DALMAZZO**  
Incontro Borgomero (10121) 10121  
**(CN) ROVERETO di Civesco**  
via Canelli, 14 (10121) 10121  
**(CN) CASTAGNETTO** **APERTO LA DOMENICA**  
via Nervesa, 10 (10121) 10121  
**(CN) GENOVA**  
Strada Statale (10121) 10121  
**(CN) MONDOVI**  
via Langhe, 30 (10121) 10121  
**(AT) ASTI**  
C/o Alessandro (10121) 10121  
loc. Ameglio, 103 (10121) 10121  
**(VC) VERCELLI**  
v. Cavour, 101 (10121) 10121  
v. Cavour, 101 (10121) 10121  
**(AL) FRUGAROLO**  
Sulla Strada Statale (10121) 10121  
Presso Citta della Ronda  
**(AL) ALICIA TERME**  
Acquedotto (10121) 10121  
**(GE) GENOVA**  
via S. Andrea, 101 (10121) 10121  
**(GE) GENOVA**  
via S. Andrea, 101 (10121) 10121  
**(IM) IMPIANTE** **APERTO LA DOMENICA**  
C. Roma, 101 (10121) 10121  
via Roma, 101 (10121) 10121  
**(SV) ALBENGA** Ciano sul Nove  
via Roma, 101 (10121) 10121  
**(SV) CAIRO MONTENOTTE**  
via Roma, 101 (10121) 10121  
**(SV) ANDORA** Imi Euro  
v. S. Caterina, 9 (10121) 10121  
**(MT) MONTREZZANO** sulla via  
v. S. Caterina, 9 (10121) 10121  
**(RG) REGISTEZZANO**  
Citta' Concordia - via Roma, 101 (10121) 10121

Aperto Domenica 6-13-27 febbraio  
**POMERIGGIO**

Aperto Domenica pomeriggio  
**14,30 / 19,30**

**APERTO LA DOMENICA**

**ORARIO CONTINUATO**  
**09,00 / 19,30**

#### CONDIZIONI CHIARE TRONY \*

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000

- anche senza acconto

- 10 rate mensili a partire da settembre 2000

- nessun interesse = TAN 0

- spese pratica fissa = 30.000 = TAEG variabile

Es. lire 500.000 = TAEG 6,68

lire 1.000.000 = TAEG 3,23

lire 2.000.000 = TAEG 1,60

Se fai una pratica a INTERESSI ZERO ...

# AGGIUNGI

anche solo un acquisto del valore di lire

# 2000.000

di elettrodomestici e avrai un ulteriore

# SCONTO 3%

su tutto\* !!! Alcuni esempi:

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**97.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**PANASONIC**  
VIDEOCAMERA VHS zoom  
22/45 0.3lux - motorica  
**75.000** AL MESE

**HOOVER**  
ASPIRAPOLVERE 1400W  
telico - elettronico  
**25.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**120.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**WHIRLPOOL**  
microonde 20lti 900W -  
piatto girevole  
**25.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**121.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**PHILIPS**  
29" schermo super piatto black  
lines - incredibile surround  
**99.000** AL MESE

**PHILIPS**  
lampada  
abbronzante a raggi  
UV - 10 buste  
**26.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**109.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**TECHNICAL**  
Impianto hi-fi pezzi  
separati mod. D501  
**88.000** AL MESE

**MOULINEX**  
Ovalio - mod.  
**25.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**99.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**ZOPPAS**  
Lavatrice 400 giri  
**65.000** AL MESE

**IRON**  
Macchina caffè  
cappuccino espresso  
**37.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**102.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**GAGGIA**  
macchina caffè  
Gaggia "Corezza"  
**27.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**102.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**SANGIORGIO**  
superlavatrice  
**79.000** AL MESE

**STIRELLA**  
professionale c/monometro e  
regolatore vapore  
**27.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**115.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**POLTI**  
nuova  
vaporella 2H professional  
con regolatore di vapore  
**30.000** AL MESE

**INDESIT**  
frigorifero combinato  
**89.000** AL MESE

**I DUE PEZZI**  
NESSUN ACCONTO  
Paghi da settembre 2000  
**280.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

**Packard Bell**  
pentium III-64mb-monitor 17"  
**249.000** AL MESE

**POLTI**  
vaporella 2200W  
c/regolatore e kit lavarelli  
**40.000** AL MESE

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA

# SETTEMBRE

Promozione valida 7 febbraio 2000, salvo esaurimento scorte - le foto possono essere a fini pubblicitari





## Cantieri in primavera per 630 milioni di spesa

è libero. L'orario di visita è  
fissato dalle 9.30 alle 13 e  
16 alle 20. [a. b.]



Silvana Pezzini  
SAVONA

Cresce l'attesa per lo «Sportivo», due serate dedicate ai campioni ma anche allo spettacolo, curato dai direttori artistici della manifestazione, Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia Eccoci di Albenga.

Alessia Merz la prima sera, Simona Ventura la seconda, Maurizio Di Maggio a presentare la manifestazione e i tanti big. E solo loro, sul palco del Chiabrera saliranno anche tanti artisti locali che ormai qualche cosa di più che semplici «emergenti». Nomi come quelli di Romina Mogno vincitrice del Festival degli Interpreti dello scorso anno, di Sara Falconi, terza classificata allo stesso concorso, di Mattia Invernì, ospite del programma «Alle Due» RaiUno di Paolo Limiti, giovani cantanti pieni di grinta che hanno già esperienza di palco e televisione.

Poi le vallette, Francesca Stalio, savonese, Francesca Damonte, albanese, e Sabrina Soccol, albese. E la bellezza. Sarà Erika Zingaro a consegnare la fascia che fu sua come prima «Miss dello sport» alla canoista Leda Galimberti, vincitrice quest'anno. Ai posti d'onore si classificano Aura Zuliani e Alice Dominici.

Anche quest'anno lo «Sportivo» diventerà uno special tv di

Sul palco del Chiabrera, con Alessia Merz e Simona Ventura, ci saranno molti artisti savonesi



## Due giorni di sport e spettacolo

Per lo «Sportivo» anche uno special tv



Erika Zingaro  
passa la fascia  
a Leda Galimberti



A sinistra Erika Zingaro che consegnerà la fascia di miss alla canoista Leda Galimberti, sopra Romina Mogno vincitrice Festival degli Interpreti



A sinistra Sara Falconi, terza a Voci Nuove per l'Imi 1999 e, sopra, Mattia Invernì giovane talento considerato una nuova promessa della canzone

### AUTO E MOTO CAMPIONI DEL MONDO



### Parada di motori in piazza Diaz

Romano i motori in piazza Diaz. Da lunedì mattina e sino a martedì notte saranno esposte la Ferrari di formula 1, l'Alfa Romeo 159 con cui Manuel Pangio vinse il mondiale nel 1951, la Lancia Stratos campione del mondo di Munari (nella foto di Gianni Chiaromonte) durante una sosta del Rally di Sanremo a Savona nel 1976, l'Alfa Romeo di formula 1 del 1982, la nuovissima Fiat Punto Rally. E ancora: la moto Aprilia 125 e 200 (quest'ultima vincitrice del titolo iridato con Valentino Rossi), le due bici Olmo del campione del mondo Freire. Torcherà a Elio Berruti dell'organizzazione Alfa Romeo coordinare le vetture, mentre l'Autoliguria si occuperà come sempre, con le sue macchine, assieme alla Rolls Royce, degli spostamenti degli ospiti.

Skipper, la trasmissione della Stampa per le province di Savona e di Imperia che va in onda su Telenord TN4 e Canale 7-Odeon. Lo special andrà in onda la prossima settimana in prima serata, l'orario preciso sarà pubblicato sulla Stampa. Sempre lo Sportivo dell'Anno sarà protagonista delle tre normali repliche della domenica.

Anche Radio Onda Ligure, la radio ufficiale della manifestazione, manda in onda ogni giorno appuntamenti dedicati alla due serate del Chiabrera. [n. d. m.]

Da sinistra a destra le tre vallette  
Francesca Damonte,  
Sabrina Soccol e  
Francesca Stalio che saranno sul palco del Chiabrera durante le due serate



## Il teatro aprirà alle 20 con tre ingressi separati

Aprirà alle 20, il Teatro Chiabrera, sia lunedì che martedì, per le serate dello Sportivo dell'Anno. Da ricordare che sono previsti tre ingressi: uno per i «Golden Boys» (e gli «Olympic») che entreranno fra le 19,45 e le 20 (a proposito: chi disse ancora ritirare il pass può rivolgersi per il calcio a Nanni De Marco, tel. 019-861.429; per gli altri sport a La Stampa, tel. 019-802.081). L'altro ingresso è per i posti prenotati (in sostanza i premiati); il terzo per il pubblico. Al di là degli orari ufficiali, una raccomandazione generale, sia per chi dovrà salire sul palco che per i semplici appassionati: sarà opportuno non aspettare l'ultimo istante.

Tra i premi da ricordare ancora, quelli per l'Udace, per la Maratona sui Paltini con la Federazione guidata dal presidente Chiappari, per i 90 anni della Velocità Calcio e per Luciano Testa («Vita per lo Sport»), a Flavio Ferraro primo tecnico savonese dopo tanti anni a guidare la Rappresentativa regionale di Eccellenza; per la Società Tiro a volo «Priama», per la scuola media Aycardi-Chiglieri di Finale Ligure che ha spinto Ramona Pellegrino alla conquista della vittoria nel Savona-Gold.



### Per Golden Boys e «Olympic» inviti da ritirare

al: a Toto Bongiorno pluridecorato mister del calcio estivo tribalezzato, nonostante il cognome... «Il Re della notte».

Tra i più festeggiati, nel corso delle due serate, anche il giova-

ne attaccante iguera della S. Olcese (Premio «Impresa» per aver segnato 11 gol consecutivi direttamente da calcio d'angolo), il giovane marciatore dell'Alba Docilia Riccardo Negro cui andrà il Memorial Di Cesare, e come curiosità il fatto che tra i «Palloni d'Acciaio» verrà premiato anche Fabrizio Gatti ori al Savona, per il titolo canoniero di Promozione conquistato però due stagioni fa quando era all'Argentina Arma. [n. d. m.]

## Capellino, «cult» dei giovani

Un gadget a ricordo della due giorni



Il capellino della Sportivo, presentato in anteprima da Simona Casalan del bar Sava Rubra

SAVONA. E' il gadget della manifestazione. Il berettino dello Sportivo dell'Anno è destinato a diventare il simbolo della due giorni savonese. A realizzarlo la «Ars Promotions», da più di trent'anni specializzata nella produzione di calendari in raso, gagliardetti e la commercializzazione di oggettistica pubblicitaria. Titolare è Mauro Scarpellini mentre il direttore marketing è Enzo Micciché. Sono loro che hanno deciso di potenziare l'attività, già presente in diversi paesi europei con quindici dipendenti, aprendo una nuova filiale a Savona in via fratelli Canepa 3r.

A contribuire alla realizzazione del berettino, già richiestissimo soprattutto dai più giovani, anche «Ottone Autotrasporti» di Vado Ligure e la ditta di ponteggi «Nuova Spotonense» di Spotorno.






Unione Europea  
DG V FSE

Ministero del Lavoro  
della Previdenza Sociale  
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA

REGIONE LIGURIA

C.P.F.P. «G. PASTORE» S.r.l.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 3.1 anno 1999 viene organizzato presso il Centro C.P.F.P. «G. Pastore» S.r.l. in Via Nazionale n. 365 di Imperia un corso per

### ORGANIZZATORE DI BUFFET E RINFRESCHI

**DESTINATARI:** n. 12 disoccupati di lunga durata ■ esposti al rischio di disoccupazione di lunga durata che non possiedono un titolo di studio o una qualifica professionale o in possesso ■ un titolo debole sul mercato del lavoro.

**TITOLO ■ STUDIO:** Scuola dell'obbligo

**REQUISITI:** Iscrizione alle liste di collocamento;

**DURATA:** n. 600 ore di cui 140 ore di stage aziendale

**AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA ■ CUOCO**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda ■ iscrizione presso il C.P.F.P. «G. Pastore» S.r.l. via Nazionale dal 12/2/2000 alle ore 12 ■ 29/2/2000.

**PROFILO PROFESSIONALE:** Il cuoco è un lavoratore qualificato capace di eseguire in modo autonomo ■ responsabile la preparazione, la cottura ■ la presentazione di piatti caldi e freddi.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e ■ modalità dei criteri di selezione.

**IL CORSO ■ COMPLETAMENTE GRATUITO ED AI PARTECIPANTI VERRANNO FORNITI TUTTI I SUPPORTI DIDATTICI NECESSARI**

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
rag. Massimiliano Iacobucci



# AUTORADIO ZERO % INTERESSI

## CONDIZIONI CHIARE TRONY \*

- \* vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
  - anche senza acconto
  - 10 rate mensili a partire da settembre 2000
  - nessun interesse = TAN 0
  - spese pratica fissa = 30.000 = IAEG variabile
- Es. lire 500.000 = IAEG 6,68  
lire 1.000.000 = IAEG 3,23  
lire 2.000.000 = IAEG 1,60

E' venuto il momento di comprarsi una autoradio che i prezzi migliori, visto che fino a settembre e visto che paghi 10 piccole rate SENZA INTERESSI... COMPRATELA

**AIWA** RDS 4x40w fulllogic-CD control - telecomando  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**ALPINE** 4x35w - RDS comando CD  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PANASONIC** 4x40w RDS comando CD - front. a ribalta  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PANASU** 4x40w comando CD front. a ribalta  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
48.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**ALPINE** RDS 4x45w - amplificatore Mosfet-st EHQ  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**SONY** RDS 4x40w comando CD front. a ribalta  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**SONY** 4x40w RDS comando CD front. a ribalta  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
55.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**SONY** RDS 4x45w comando memoria TIR uscita sub  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**AIWA** RDS - 4x40w funzione Demo telecomando  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**ALPINE** RDS 4x35w controllo CD  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
54.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**KENWOOD** 4x40w RDS telefon mute  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**KENWOOD** 4x44w - RDS comando CD - CD feed  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
55.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PANASONIC** 4x40w RDS CD control - display multicolor  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
45.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PANASONIC** 4x40w RDS CD control - display multicolor  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
54.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PANASONIC** RDS 4x40w front. a ribalta CD control  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
65.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PIONEER** 4x45w amplificatore Mosfet  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PIONEER** 4x45w - RDS amplificatore Mosfet - 2 ill.  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
45.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**SONY** 4x40w - RDS-CD TEXT multicolor  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
36.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**SONY** 4x40w - RDS-CD TEXT multicolor  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
37.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**AIWA** 4x40w RDS con caricatore a 6 dischi  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
42.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**ALPINE KIT** 4x35w caricatore a 6 dischi  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**KENWOOD KIT** - RDS CD TEXT caricatore a 6 dischi  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
73.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PANASONIC KIT** RDS 4x35w - 6 dischi  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
89.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PANASONIC KIT** RDS 4x35w - 6 dischi  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
48.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PIONEER KIT** 4x40w con caricatore a 6 dischi  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**PIONEER KIT** full logic-caricatore 6 dischi  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

**SONY KIT** 4x40w RDS - front. a ribalta-caricatore 10  
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000  
69.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA  
**SETTEMBRE**

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

**OTORINO** via Cavour 11  
tel. 011/2333333

indicativo  
semplice  
posso  
esaurimento  
29 febbraio 2000, salvo esaurimento  
30

TELE + D +  
TIM  
MOTOROLA  
Finconsumo  
PRESTITEMPO

Adolfo: «Stiamo lavorando per fornire un contributo all'amministrazione»

# Il Polo rompe l'alleanza con il Ccd

## «Più stretto alle elezioni il legame fra Fi e An»

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il Polo alle elezioni senza il Ccd? Probabile. Anzi, quasi certo. Gianni Giuliano, segretario cittadino di Forza Italia, getta acqua sul fuoco e si limita a dire che il legame fra il partito e An «sarà più forte rispetto ad altri». Poi precisa: «Se il Ccd non modificherà il atteggiamento di arroccamento e arroganza nei confronti della politica locale, sarà inesorabilmente scaricato».

Colpa di una campagna acquisti che esita a definire «scandalosa» l'ingaggio, parte dei rappresentanti locali del partito di Casini, di personaggi fuoriscosti per loro volontà dalla maggioranza del Polo i quali, nella legislatura che sta per concludersi, hanno assunto posizioni di aspro confronto verso i vecchi colleghi di casacca. Uno in particolare, rischia di precludere qualsiasi margine di trattativa fra Forza Italia e An da una parte, e il Ccd, dall'altra. E' Alberto Pezzini, ex An, uscito dalla maggioranza sbattendo la porta insieme ad Arturo Fix, ex Forza Italia, oggi passato nei Democratici.

La coppia Pezzini-Fix, per anni, ha combattuto il Polo a colpi di interpellanze e mozioni al vetriolo. «Oggi ce lo troviamo alleato: è una presenza scomoda, inaccettabile» dicono a Forza Italia e An. Le perplessità manifestate dal leader locale degli «azzurri» coinvolgono anche le trattative ufficiali del Ccd. Rovere (che ha declinato l'invito) e Sciorino, entrambi di fede An, nonché Priolo e Bestagno del Ppi, entrambi contattati in precedenza da Forza Italia. Trattative segrete, accordi sotterranei, all'ombra della diaspora che, a Sanremo, ha investito il partito di Fini. Il rischio è di ridimensionare lo strapotere del Polo, alla vigilia delle amministrative del 16 aprile, a tutto vantaggio di un'opposizione di sinistra che, di fronte alla prospettiva di una percentuale di voti troppo bassa, ma anche per incomprensioni fra le varie anime dell'area, riesce ad esprimere un unico candidato sindaco.

Lunedì Giuliano si incontrerà con Vittorio Adolfo, segretario regionale, leader incontrastato del Ccd. «Gli manifesterò le nostre perplessità in ordine a certe possibili candidature, e il dissenso nostro». L'alleanza Nazionale verso determinate scelte.

Adolfo attenua i toni della polemica: «Stiamo lavorando per fare una lista di persone autorevoli, serie e competenti che possa fornire un valido contributo all'amministrazione comunale di Sanremo». Aggiunge: «Nessuna campagna acquisti: abbiamo accolto persone moderate che, per scelta politica, hanno aderito a un partito moderato. Sono assai assai assolutamente omogenei».



Gianni Giuliano, segretario di Forza Italia e Vittorio Adolfo, leader del Ccd

Il segretario provinciale Ccd, Cino Barli, precisa: «Sarebbe grave sapere che all'interno del Polo esistono parentele strette e altre meno strette, soprattutto se ricordiamo che, quando la maggioranza ci ha privato di una presenza in giunta, abbiamo mantenuto un atteggiamento leale e corretto, anche se non abbiamo condiviso quella scelta. Il Ccd non cerca nessuno, abbiamo svolto una campagna acquisti stabilmente. Ci siamo limitati a portare un nostro contributo

per coagulare un ampio ventaglio di realtà moderate a sostegno del Polo».

Anche sul fronte dell'alleanza con la Lega Nord, che sta per essere sancita a livello nazionale in vista delle elezioni Regionali, Giuliano ribadisce di non essere in perfetta sintonia con gli accordi a livello locale. «Non siamo dell'idea di imbarcarci, anche se per ora non c'è nulla di definitivo» dice e annuncia un incontro nei prossimi giorni con il leader locale del «Carroccio», Marco Lupi.

## Vuole il Piano del traffico

### Previsto il senso unico in via Roma Rotatorie e «isola» in via Matteotti

SANREMO

Il Piano urbano del traffico è finalmente realtà. Il via libera definitivo è arrivato l'altra notte dal Consiglio comunale, dopo una lunga gestazione. Il P. ut, elaborato dall'ing. Amoretti e dall'arch. Saviozzi, in vigore due anni e offre soluzioni attuabili nel breve periodo, pur con i limiti dell'attuale assetto viario, accanto a interventi più futuribili, legati allo sviluppo urbanistico della città.

«Bisogna tenere conto degli inevitabili intrecci con il Piano della costa, il nuovo Prg, la variante per le aree Fse e la prosecuzione dell'Aurelia bis», osserva l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge. Due i pochi per mettere in pratica tutti i suggerimenti del piano, a cominciare dalla strada di cornice, certamente utile ma con costi notevoli e lunghissimi tempi di realizzazione.

Tra gli interventi «spendibili» dall'Amministrazione che s'insiderà dopo il 16 aprile, spiccano la pedonalizzazione di via Matteotti e

la trasformazione di via Roma a senso unico (levante-ponente), con ampliamento dei marciapiedi e parcheggi. Sottolineano Amoretti e Saviozzi: «Le simulazioni al computer mostrano che il traffico sarà più scorrevole e inquinante anche l'aumento di portata dovuto alla chiusura di via Matteotti».

Per contro, Bixio diverrà a doppio senso di circolazione, con riduzione e spostamento di parcheggi. Previsto invece il senso unico a salire in via Martini, non appena sarà completata via Agosti. E ancora: razionalizzazione delle aree di sosta in piazza Battisti, prolungamento del senso unico in via Massa per facilitare il transito delle ambulanze dirette all'ospedale, completamento delle tre corsie in via Volta, senso unico da ponente a levante in via Galilei per migliorare lo smaltimento del traffico che proverrà dall'Aurelia bis, collegamento di via Tre Ponti all'Aurelia (previsto però dalla Regione) solo per i mezzi di soccorso, rotatorie nei principali incroci e in particolare alla Foc. [g. p. m.]

Immediata la replica di «G &amp; T»: «Pronti a revocare la protesta solo se riconosceranno la nostra sigla»

## Bottini: «Si può fare a meno dello Chemin de fer»

### Il sindaco contesta lo sciopero del nuovo sindacato del casinò

SANREMO

I croupier dello Chemin de fer, con cambisti e commissari (19 in tutto) sono presentati al casinò smoking, pronti a prendere posto attorno ai tavoli dove era prevista la seconda manche delle Grandi gare. Disponibili a revocare lo sciopero, ma ad un'unica condizione: «L'azienda deve il nostro sindacato, Gioco e tradizione». Ma l'accordo non c'è stato e le carte sono rimaste inesorabilmente chiuse nel «Sabbò». E i clienti, moltissimi ospiti del casinò o del Comune al Royal, sono stati costretti a rinunciare alla serata d'azzardo a Sanremo, perché i più si sono rivolti al casinò di Montecarlo. Un danno economico, ma soprattutto d'immagine, che il sindaco Bottini non ha mandato giù: «Questi signori devono sapere che non sono degli intoccabili, che la legge ci consente la mobilità interna ha tuonato. Poi, stoccata: «Quando il Consiglio di amministrazione della nuova società di gestione avrà pieni poteri valuteremo l'opportunità di ridimensionare, o addirittura sopprimere un reparto deficitario come lo Chemin de fer. E' più sul mercato e non rende all'azienda, è inutile mantenerne i costi».

Bottini si riferisce agli incassi registrati da quello che un tempo è il settore più elitario della casa da gioco. Nel 1999 ha perso 2

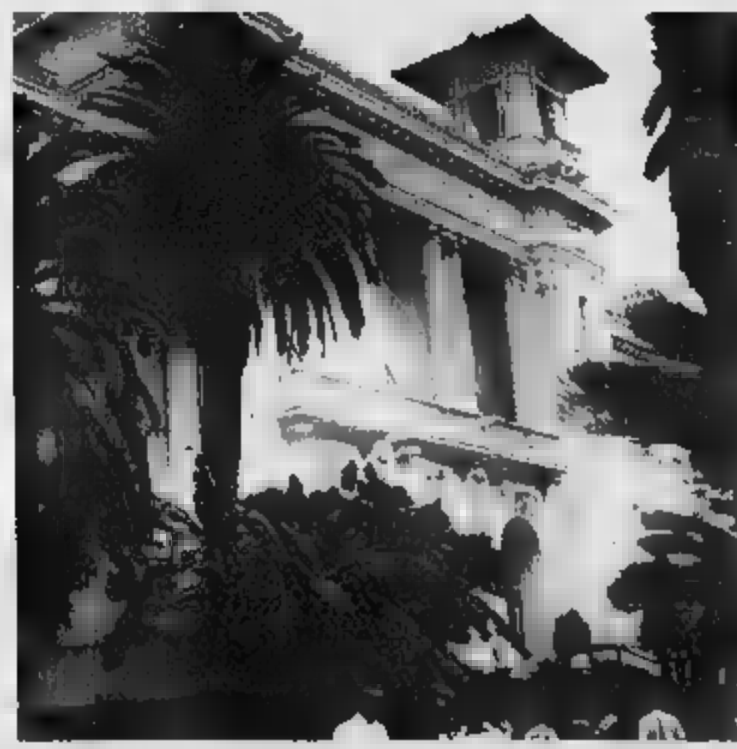
miliardi di toni rispetto al '98. Nel primo mese del 2000, ha chiuso con un'ulteriore ribasso: 124 milioni in meno del gennaio '99.

«Il calo di presenze e di incassi è uno dei motivi scatenanti della nascita del nostro sindacato», affermano alla «G & T». Siamo preoccupati per l'andamento dell'azienda e ci resi conto che la linea operativa degli altri sindacati non andava a toccare i veri problemi della casa da gioco. Dunque un patto in contrasto con le altre cinque sigle sindacali - Cisl, Cgil, Uil, Ugl - Snaic - presenti al casinò.

«E' un settore dove si lavora al massimo 50 giorni all'anno e dove i croupier guadagnano più di tutti gli altri» accusa ancora Bottini che non manca di rivendicare il suo modo di essere sindaco e nello stesso tempo di tentare di operare come un buon «padre di famiglia». «Se un genitore si trova di fronte a un figlio degenerate ha il dovere di operare con la durezza di un padre giusto. Le gare di Chemin de fer sono importantissime per l'economia del casinò e di riflesso per l'intera città».

Bottini, nel suo intervento, trova parole di elogio per i sindacati istituzionali «con i quali comunque è stato aperto un tavolo di trattative e c'è un dialogo».

Il casinò, colpito duramente dallo sciopero non replica, lasciando al Comune titolare della licenza la responsabilità dello scontro con il nuovo sindacato. [g. p. m.]



E' scontro fra il Comune e il nuovo sindacato dopo lo sciopero allo Chemin

Festa innamorati

## Rose e orchidee Boom di vendite per S. Valentino

SANREMO Rose e orchidee. Un classico per chi regala fiori a San Valentino. Lo conferma l'andamento delle vendite di questi giorni sul mercato dell'Armea. Fra le ricercate soprattutto le «rosse» ma bene sono andate anche le «arose» e le altre. Lunedì e mercoledì sono stati i giorni di maggiore affluenza: 600.000 rose vendute per 900 milioni. La varietà Dallas extra è stata quotata, mediamente, 2400 lire lunedì e 3500 mercoledì, la Amadeus 2500 e 3000, la Anna 24 e 2650, la First Red, la Mercedes 1400 lire.

Fra le orchidee, cattleya a 4250, cymbidium a 10.500 e cypridium a 2750 lire.

Complessivamente, la settimana che si chiude, ha portato nelle tasche dei fioricoltori oltre 3 miliardi. Ma qualche affare si farà anche oggi e domani visto che il mercato resta aperto. «Proprio per agevolare», spiega il presidente dell'Ifflor Giancarlo Casini - coltivatori e commercianti - occasione di questa festa». [m. c.]

### Idea del McDonald's Sala romantica per coppie a San Valentino

SANREMO Una «sala romantica», esclusivamente riservata alle coppie, è uno specialissimo. E' questa la sorpresa di McDonald's per la festa di San Valentino che cade lunedì. Nella sala riservata alle coppie innamorate canterà, sia all'ora di pranzo che la sera, Vania Mattucci. Ma, oltre alla musica dal vivo, ai «lui e lei» che si presenteranno, fatta anche un'altra (ghiotta) proposta. A chi acquisterà due Menu (hamburger, bibita e patatine) sarà regalata una speciale torta per due, preparata nella pasticceria Baudino, partner commerciale di McDonald's.

«Ci piace», osserva il titolare del McDonald's, Giuseppe Gullotti - partecipare attivamente alla vita sociale della città. Aspettiamo tutti gli innamorati per trascorrere momenti di amore e cuore, volta tanto, faranno rima patatine e hamburger. [m. c.]

### A Santo Stefano al Mare Premio letterario «Ponente Ligure» Oggi i premiati

S. STEFANO AL MARE Saranno proclamati questo pomeriggio i vincitori del premio letterario «Ponente Ligure». Un discorso culturale che riprende dopo anni di assenza. L'appuntamento è alle 17 nella Sala Polivalente sul Lungomare Colombo. Seguirà un rinfresco. I partecipanti alla 3ª edizione sono una sessantina per la sezione poesia e venti per quella di narrativa. «Si per la narrativa che per la poesia sono alcuni premiati», altri segnalati - spiega il delegato alla Cultura Marcello Pallini -. Le loro opere sono state raccolte in un volume.

La giuria era composta dal giornalista Stefano Delfino (presidente), dal professor Giuseppe Buscaglia, dell'Istituto Duncan, la professoressa Manuela Moraglia, l'attore Antonio Parisio, l'architetto, Nadia Pazzini, il sindaco di Santo Stefano D'Aleisio e lo stesso Pallini.

Le poesie saranno lette da Carlo Lercari con l'accompagnamento musicale di Mario Senise. [m. c.]

### Iniziativa di solidarietà del Gruppo XXIX Maggio Diretta in Romania un Tir carico di generi di conforto

Parte questa mattina un Tir con 2000 scatoloni di prodotti di prima necessità ed altro materiale. Destinazione la Romania.

Un carico per i bambini romeni, e soprattutto abbandonati, che in Romania «migliaia al punto da costituire una piaga nel fragile paese dell'est la cui economia oscilla disastrosa dall'epoca Ceausescu».

La generosa raccolta è stata svolta, a Sanremo, dal Gruppo XXIX maggio, lo stesso che ricorda la data in cui tre giovani volontari italiani, che portavano aiuti nella ex Jugoslavia, furono trucidati dai serbi per impadronirsi del carico destinato alle popolazioni in guerra.

«Qui a Sanremo», spiega Gastone Rossi, uno del gruppo - siamo una trentina. Quanto stiamo per inviare in Romania quasi ai confini con l'Ucraina, sono esclusivamente generi di vestiario e calzature insieme a prodotti di prima necessità. Ma ci sono anche cucine e frigoriferi. Finiranno in istituti gestiti dallo stato. L'assenza di situazioni è tristissima. Ci sono moltissimi bambini abbandonati. E nelle grandi città, come è stato mostrato da servizi televisivi, alcuni vivono confinati nelle fogge. Lo Stato, povero, da solo non ce la fa a sanare questa grave emergenza sociale».

A Sanremo, a gestire il gruppo è la attività che convogliano la generosità dei sanremesi, è soprattutto Renato Dolzan. Tutto ciò che si riesce ad avere confluisce poi in un seminterrato di Villa Mercedes che il Comune ha concesso, per mesi, poche settimane fa. I locali sono gli stessi in passato assegnati alla circoscrizione di San Martino.

Il gruppo «XXIX Maggio» ha già provveduto, in passato, ad altre spedizioni. [m. c.]

## EUROCENTRO MODA VENTIMIGLIA

Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda

### SUPER SCONTI dal 20% al 50%

## CALZATURE & ABBIGLIAMENTO

uomo - donna - bambino

### GRANDE SCELTA TAGLIE CALIBRATE

### APERTO ANCHE LA DOMENICA



## Ventimiglia, 150 posti sono in pericolo Cambialevalute a rischio per l'arrivo dell'Euro

Un decreto ha previsto un nuovo lavoro  
Le agenzie potrebbero occuparsi del Lotto

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il futuro del cambialevalute è tutto da decidere dopo l'arrivo dell'Euro. A Ventimiglia le agenzie di cambio sono quattordici, per un totale di 150 posti di lavoro considerati a rischio. Esiste una legge per riconvertire l'attività delle agenzie di cambio che sono destinate a chiudere con l'introduzione della moneta unica europea. Un decreto legislativo del governo stabilisce che il ministero del Tesoro, d'accordo con la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano cambi, individui attività che possano essere esercitate, in futuro, dal cambialevalute. La legge stabilisce che il cambialevalute possa avere nuove funzioni quando l'Euro lo costringerà a chiudere i battenti. La riconversione di una categoria che è molto rappresentata a Ventimiglia, dove c'è anche la sede nazionale dell'associazione dei cambi, a questo punto deve più passare in Parlamento. Dovrà essere emanato soltanto un regolamento legislativo, come previsto dal decreto legge.

Nei giorni scorsi i deputati ds, Roberto Di Rosa e Claudio Burlando, con una interrogazione al ministro del Tesoro, hanno chiesto quali siano gli indirizzi del governo, ossia quali sono le attività che vuole estendere alla categoria.

«Nel momento che abbiamo la legge, a questo punto è sufficiente che il governo faccia un regolamento interno», chiedono gli onorevoli.

In appoggio alla richiesta dei deputati, la Confesercenti sta organizzando un incontro a Roma con il ministero delle Finanze: «Faremo una proposta operativa indicando quali potranno essere le nuove missioni per i cambialevalute. Si sarà ragionato sul discorso legato al Lotto: vogliamo definire questa linea ed eventuali altre novità», dice il responsabile regionale Roberto Orsengo. Spiega l'assessore Gaetano Scullino: «Per fare esempio, Nello Mondra ha 57 impiegati e i suoi uffici cambi nei punti strategici».

## Porto conteso

Rifondazione: no  
Ma l'Ulivo dice sì

VENTIMIGLIA. Continua a far discutere la proposta di Rifondazione comunista di ridurre i porti liguri, cancellando quello di Ventimiglia. Mostra l'assessore regionale Fabio Morchio precisa che l'accordo con i comunisti non snatura l'essenza del Piano delle coste, convinto che gli obiettivi saranno centrati, interviene Eraldo Verrando a nome della società proprietaria dei terreni dove è previsto il porto di Ventimiglia: «La proposta di difesa dell'ambiente, per il nostro caso, è risibile: l'area è abbandonata, degradata e soggetta a frane. Un porto, inoltre, creerebbe occupazione e progresso per tutti, anche per Rifondazione».

Verrando, da anni impegnato nel centro sinistra, è ora tra i promotori dell'Ulivo a livello regionale: «Ho sempre rispettato le idee di Rifondazione, soprattutto perché sono in genere a difesa dei lavoratori e dei meno abbienti. Sono convinto che il taglio dei porti, da noi senso contrario, o mi chiedo come il Ds possa fare programmi con questi "guastatori" autolesionisti e fuori dal mondo».

Il consigliere Sergio Scibilia del Ds replica che è ancora tutto da discutere per il porto di Ventimiglia, per il quale si batterà il suo gruppo: «E' un'opera da realizzare». L'assessore Gaetano Scullino, invece, sa la prende: «La Regione maritima», colpevole di «non interessarsi ai problemi del Ponente».

(d. bo.)

Stava trascorrendo una vacanza a Limone, vani i soccorsi. I funerali a Bordighera

## Muore sulla pista di sci a 39 anni

Un infarto ha ucciso l'imprenditore Piero Bella

BORDIGHERA

E' morto sulla pista di sci di Limone, mentre si stava dedicando al suo sport preferito. L'imprenditore di Bordighera, Piero Bella, 39 anni, ieri pomeriggio stava sciando con un amico sulle piste della Riserva Bianca. Arrivato alla partenza della seggiovia Alpe di Limonetto, che collega il piazzale della partenza con gli impianti, verso i forni del colle di Tenda, si è improvvisamente accasciato a terra e in pochi istanti ha perso conoscenza ed è morto, forse stroncato da un infarto.

E' accaduto pochi minuti dopo le 14.45. L'uomo, titolare di una impresa di Sanremo che si occupa di impianti telefonici e Internet, in compagnia di un amico, il quale aveva scelto di trascorrere una giornata sulle piste. Piero Bella, nato a Sanremo, viveva a Bordighera, in piazza Garibaldi 23, vicino al distributore Agip. Avrebbe compiuto 40 anni il 21 agosto. Si è accasciato a terra a quindici metri dalla partenza della seggiovia, in un tratto in piano, che non presenta assolutamente alcun pericolo, no difficoltà. Bella era un esperto sciatore: anche questo elemento esclude l'ipotesi di un incidente sulla pista.

Subito sono scattati i soccorsi, da parte di alcuni sciatori e dei responsabili dell'impianto di risalita. Attraverso la radio è stato dato l'allarme. Due poliziotti di Limone, che erano in servizio sulle piste vicino di Limonetto, a circa duecento metri di dislivello, proprio sopra la partenza della seggiovia dell'Alpe, arrivati in un paio di minuti. Vista la gravità della situazione, sono stati fatti intervenire i volontari della Croce Rossa, oltre all'elicottero. Il mezzo è decollato dalla base dell'aeroporto di Levaldigi.

Ogni tentativo di rianimare Bella con respirazione artificiale e defibrillatore è risultato vano: l'equipe medica non ha potuto far altro che constatare il decesso per arresto cardiaco.



Piero Bella, 39 anni, nel riquadro, è morto a Limone Piemonte mentre stava per compiere una discesa sulla pista innevata. Forse è stato colpito da un infarto. Inutile il socco. A destra: l'imprenditore di rianimazione. Non è ancora stata fissata la data del funerale



turno il decesso per arresto cardiaco.

La salma di Bella è stata composta nell'obitorio, in attesa del nullaosta del magistrato per il trasferimento a Bordighera. Nel tardo pomeriggio di ieri la sorella Manuela, madre di due bambini, è salita a Limone per riconoscere il corpo senza vita del fratello.

Piero Bella era molto conosciuto nella sua cittadina, e non soltanto. Tutti lo ricordano come un uomo tranquillo, che dedicava molto del suo tempo al lavoro. Aveva iniziato la sua attività nella telefonia parecchi anni fa, con la manutenzione e riparazione di segreterie telefo-

niche. Poi, con l'avvento dei telefonini cellulari, si era dedicato al nuovo settore aprendo un negozio sotto l'abitazione di famiglia, in piazza Garibaldi. In seguito, era in società con l'imprenditore Danilo Laura, creando la «Systel» di Sanremo, in via Dante 7. Bordighera, ora, si stringe attorno alla sua famiglia: Piero Bella era senza rimasto senza i genitori, e viveva da solo, ma molti parenti nell'estremo Ponente e tanti amici e colleghi di lavoro anche nella città dei fiori. Molto conosciuto lo zio, il commercialista Cesare Iorio. Ieri non si conosceva ancora la data del funerale. (d. bo.)

## NOTIZIE FLASH

### PICCOLA

#### In possesso di munizioni, denunciato

Roberto Delle Fave, 33 anni, c'è nei primi anni '90 aveva combattuto in Bosnia, e che abita in Colonne 29, è stato fermato dai carabinieri di Pigna. A seguito di perquisizione domiciliare i militari hanno trovato un caricatore bifilare e baionetta per fucile-mitragliatore Kalashnikov, una tuta completa blu da incursore, usata dai Gis per i combattimenti dei reparti speciali delle forze dell'ordine, una baionetta e svariate munizioni, oltre a documentazione di obiettivi militari. Le indagini e la perquisizione sono cominciate dopo il rinvenimento, nell'automobile del Delle Fave, di un proiettile calibro 7,65 della Nato. L'uomo è stato denunciato.

### BORDIGHERA

#### Chiuso l'ufficio pagamento tasse, proteste

La chiusura dell'ufficio per il pagamento delle tasse di Bordighera ha sollevato le proteste anche dei consiglieri del Democratici sinistra, Sergio Giribaldi e Giancarlo Lora, che hanno indirizzato un'interpellanza al sindaco Alvaro Vignali: «Vogliamo conoscere i motivi che hanno indotto la Sestri Spa, concessionaria per la riscossione dei vari tributi, alla chiusura dello sportello di Bordighera».

#### Critiche ds all'accordo sulla nettezza urbana

«Non vorremmo che dietro all'accordo per la nettezza urbana di Ventimiglia ci fosse qualche concessione strana del sindaco Giorgio Valfre alla ditta Igm Waste management». Il consigliere dei Ds Sergio Scibilia è preoccupato: «Temo si siano ceduti nuovi servizi, come quello della raccolta differenziata». Il consigliere, comunque, si dice soddisfatto per l'assunzione degli otto netturbini a tempo indeterminato: «Il sindacato ha fatto un buon lavoro».

### VALLECROSA

#### Torna domani «U Cantun de l'Antigu»

U Cantun de l'Antigu torna domani, nel centro storico di Vallecrosia, con una «valanga» di bugie. Il tipico dolce di carnevale sarà preparato dalla «Dona de cà du Cantun», mentre U Cantun de l'Artista ospiterà le foto di Maria Grazia Rebaudo, dedicate alla festa di San Valentino. L'assessore Emidio Paolino si scusa in anticipo per gli eventuali disagi dovuti a lavori in alcuni carrugi.

### PRINCIPALI

#### Concerto dell'Orchestra sinfonica

Oggi alle 18.30 nel teatro Palazzo del Parco concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Altro appuntamento con la musica classica domani, sempre alle 18.30, nell'ex-chiesa anglicana via Primo Maggio con la rassegna «Inverno Musicale». Di scena il pianista Massimo Vasta. (d. ha.)



**Per S. Valentino 2000, in regalo un paio di occhiali-moda.**

Salmoiraghi & Viganò di C.so Matteotti 56/58, a Sanremo, regala un paio di occhiali-moda a chi ricorda il nome di una famosa coppia di occhiali. Auguri con tutto il cuore per un fantastico S. Valentino.

**SALMOIRAGHI & VIGANÒ**

Sanremo - C.so Matteotti 56/58

SOLO IN QUESTO NEGOZIO E SOLO SABATO 12 FEBBRAIO 2000

Il mondo contadino parla di complotto per poter costruire seconde case

# «Vogliono uccidere l'agricoltura»

## Grido d'allarme dalla Piana albenganese

Romano Strizoli

ALBENGA

«L'economia della Piana funziona: allora diamogli addosso», così sbotta un contadino riflettendo gli umori che stanno amareggiando in questi giorni il mondo agricolo. Prosegue: «Voglio rimanere anonimo non perché non mi senta di sostenere di fronte a tutti le cose che dico, ma perché intendo fare il protagonismo in un momento in cui il nostro settore attraversando così brutto momento. Già un potente costruttore edile si è acquistato cinque aziende agricole, forse nella fondata previsione che prima o poi i Piani regolatori di Albenga e di Cerialle daranno il via libera alla costruzione di seconde case e all'affossamento storico e definitivo di floricoltura e orticoltura».

Il discorso prende lo spunto da alcuni recenti episodi: prima l'accusa che nelle serre ci sarebbe un piccolo esercito di extracomunitari che lavora in nero, organizzato da un sistema di «caporalato»; quindi il controllo con gli elicotteri su chi lavorava per accertare eventuali evasioni contributive (un episodio che ancora adesso ha letteralmente traumatizzato tanti anziani); infine l'indagine che ha coinvolto la cooperativa Viticoltori Igauni e che rischia di far perdere la doc per un anno.



La produzione agricola della Piana di Albenga sarebbe minacciata dalla volontà di sostituire alle serre di fiori e ortaggi nuovo cemento per la seconde case e la speculazione edilizia

Dice ancora il contadino: «Certo, i controlli ci vogliono, Ma c'è modo e modo di applicarli. La perdita di benefici sui quali la nostra agricoltura si è sinora storicamente basata costituiscono una difficoltà che rende meno competitivi i nostri prodotti, seppure di alta qualità. I politici e le istituzioni devono rendersi conto che danno addosso all'agricoltura non si danneggia solo l'economia del settore primario ma si danneggia seriamente tutta l'economia provinciale, di cui noi siamo parte non secondaria, non altro per serietà di impegno e per ruolo sociale e territoriale».

E si chiama in aiuto anche una recente statistica secondo la quale la Liguria riceveva una percentuale dell'1,14 per cento, come incidenza percentuale di contributi sul valore aggiunto totale, contro una media nazionale del 16,7 per cento ed il 22,4 del Piemonte.

«C'è una pressione da parte di piemontesi, lombardi ma anche europei per avere una casa al mare che minaccia la sopravvivenza di quel minimo mercato che la nostra agricoltura deve garantire. Se no la prospettiva è la smobilizzazione e una città pensionata, così conclude il suo sfogo amaro il nostro floricoltore.

## Sgomberato un palazzo

### Finale, evacuate due famiglie per il pericolo di cedimenti

FINALE L.

Un condominio di Finale Ligure, occupato in questa stagione da due sole famiglie, è stato fatto evacuare ieri pomeriggio, a titolo precauzionale, dai vigili del fuoco in attesa di una verifica strutturale accurata. Sono quattro le persone ospitate temporaneamente presso alberghi della città.

La decisione è stata presa dopo un primo sopralluogo eseguito dai pompieri al «Condominio del porto» che si trova al civico 1-3 della via Aurelia di Varigotti, alle spalle del porticciolo turistico di Capo San Donato. Non si sono verificati cedimenti negli ultimi giorni ma evidentemente la stabilità della casa, 15 alloggi quasi tutti di proprietà di non residenti a Finale, ha creato qualche apprensione, in particolare ad un pilastro. I tecnici dei vigili del fuoco non si sbilanciano ma per precauzio-

ne hanno deciso lo sgombero immediato dello stabile. Ci vorrà una vera perizia per stabilire se il casalingo, costruito una trentina di anni fa, necessita subito di interventi di sostegno importanti. A causare il cedimento potrebbero essere state delle infiltrazioni d'acqua.

In questa stagione il condominio di Varigotti ospita solo due famiglie, 4 persone in tutto fra i quali un ragazzo. Con l'intervento dei vigili urbani è stata trovata immediatamente una sistemazione provvisoria. Le due famiglie sono ospitate infatti all'albergo «Da Pippo» di Marina e al «Savoia» di Finalpia. Non era mai successo a Finale che, dopo un solo sopralluogo, ci fosse l'immediata decisione di sgombero. Le tante tragedie di questi mesi in molte parti d'Italia ricordano che le precauzioni non sono mai troppe di fronte a stabili considerati a rischio. (a. r.)

Viveri: «Mori non prenderà un voto»

## Sui porti turistici sinistra spaccata

Augusto Rambado

SPOTORNO

«Il presidente Mori e la sua nuova maggioranza non possono pensare di mettere anche solo in forse un progetto che è già costato tante energie, anche economiche, alle comunità di Spormo e Noli. Il primo cittadino di Noli, Giuseppe Niccoli, è drastico. Ci sono altre reazioni polemiche al progetto dell'attuale giunta regionale di stralciare dal Piano delle coste i nuovi porti previsti in Riviera (Varazze, Spormo-Noli, Albenga). Questo «congelamento» è stato voluto da Rifondazione comunista per garantire il suo appoggio alla lista di centro-sinistra che ricandida Gian Carlo Mori alla guida della Regione. Critiche anche da molti esponenti dell'area dell'Ulivo. Aggiunge il sindaco Niccoli: «Con quale diritto la Regione dice di "voler rivedere" certe ipotesi di porto? Rifondazione pensa al mondo del lavoro bloccando lo sviluppo dell'industria turistica?». Intervengono Walter Magnone e Claudio Bonasera di Forza Italia di Spormo: «Per tornata elettorale si va contro gli interessi della collettività. Nella politica sono finite anche strutture portuali che sono già in corso. Precisa il sindaco di Loano, Francesco Ceneri: «Il raddoppio del nostro porto ha tutti i permessi dei ministeri competenti da molti anni. Ma cosa vuole la Regione?».



Paolo Caviglia segretario dello Sdi

Critico Paolo Caviglia, segretario dello Sdi: «Non solo voteremo il programma, ma è a rischio la nostra partecipazione alla maggioranza». Angelo Viveri, da Albenga, rincara: «Ho scritto a Mori, gli ho detto che ad Albenga difficilmente prenderà un voto».

L'assessore regionale all'ambiente Lino Alonzo, intanto, ha tolto il veto dal porto di Varazze: «Non ci sono problemi per le pratiche in itinere come quella di Varazze. Mi pare l'accordo sia stato mal interpretato». Rifondazione è avvisata. E intanto il capogruppo di Forza Italia Franco Orsi polemizza: «Parla che alla fine si salveranno solo i porti delle amministrazioni rosse».

La Piaggio firmata dalla «griffe» Ferrari

## Il «Cavallino Rampante» ritorna a volare nei cieli



Il P180 Piaggio avrà gli interni disegnati da Pininfarina per la Ferrari

FINALE L.

Il «Cavallino Rampante» di Francesco Baracca, portafortuna e simbolo della Ferrari (fu regalato ad Enzo Ferrari dai genitori dell'asso dell'aviazione italiana) torna a volare. Questo, almeno, è il progetto di Piero Ferrari, figlio del Drake, alla guida della finanziaria che detiene la maggioranza della Piaggio. L'idea è quella di creare una sinergia tra la Ferrari e l'industria aeronautica quanto sul valore aggiunto: stile e della classe. Un valore aggiunto che sui mercati esteri, soprattutto quello statunitense, avrebbe un peso determinante.

Il primo passo per dare alla Piaggio l'impronta Ferrari è stato fatto affidando a Pininfarina il restyling degli interni del P180, l'esecutivo che nei programmi dell'industria aeronautica è destinato ad entrare in grande stile sui mercati

stranieri. Al momento le misure per l'aereo forme a dodici ma, con il «Cavallino Rampante» e una linea di interni adeguati potrebbe trovare nuovi clienti nel ricco mercato Nordamericano.

Il secondo passo nel programma di sviluppo del management Piaggio è quello di creare una società di assistenza e manutenzione degli esecutivi negli Stati Uniti (ed essere anche pronti a trasformare il turboelica in jet) ma soprattutto di creare l'America sinergie tra la rete vendita Ferrari, già collaudata da anni e sinonimo di classe e affidabilità, e quella Piaggio. Sarebbe un modo, anche psicologico, di associare ulteriormente i due marchi.

Per l'industria di Finale e Sestri si tratta di una opportunità che, di là di tutto, potrebbe riportarla ai livelli occupazionali e produttivi di un tempo. Con in più un grosso «valore aggiunto» immagine. (a. p.)

Petizione a Perti

## Troppi furti l'entroterra ora ha paura

FINALE L. I continui furti che si verificano nel Finalese, e in particolare nell'entroterra, stanno creando allarme fra i cittadini. In queste ultime settimane c'è stato un «mento delle «visite» notturne» diurna di ladri in molte abitazioni e case isolate. Prese di mira in particolare Carbuta, Calice e Perti. In alcuni casi si tratta delle solite truffe di persone che fingendosi funzionari di servizi pubblici si fanno aprire le porte dagli anziani per poi derubarli. «Abbiamo perché ci sentiamo indifesi. I ladri entrano a tutte le ore anche con le persone in casa. Subire un furto in piena notte quando stai dormendo è drammatico. Il problema non sono le poche cose che ti vengono portate via ma gli «incontri» che si fanno dentro a casa. Si continuano a valutare i furti per la loro entità. Invece si considerano che quando il «colpo» è messo a segno ad anziani e comunque a persone emotive lascia dei segni più gravi. La voce si sparge nei paesi piccoli e molti hanno paura. C'è chi dorme più di notte. Qualcuno è anche stato colto da male come un anziano di 85 anni», spiegano alcuni abitanti. Un gruppo di cittadini ha deciso di fare una petizione da consegnare al sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. Il problema riguarda anche altre località. A Calice il sindaco, Enrico Richeri, con un manifesto ha in guardia i suoi cittadini. Quasi tutti i furti restano impuniti. Si la colpa agli scarsi controlli parte delle forze dell'ordine che spesso sono in numero insufficiente. L'entroterra è in generale più vulnerabile. Tutto in località dove il territorio è ampio e ci sono tante abitazioni sparse. (a. r.)

Incontro ad Alassio

## L'Asl promette l'ampliamento a Poggio Fiorito



L'assessore ai servizi sociali Monica Zioni ha «strappato» al direttore generale dell'Asl 2 Amodeo la promessa del raddoppio da 20 a 40 posti della casa di riposo Poggio Fiorito

ALASSIO. La Rsa di Alassio verrà ristrutturata (così come la casa di riposo per anziani di «Poggio Fiorito») con l'atteso ampliamento da 20 a 40 posti letto, indispensabili per eliminare i lunghi tempi di attesa. Inoltre verranno potenziati alcuni servizi sanitari territoriali. L'assessore alle politiche sociali si è dimostrata soddisfatta dell'incontro avuto giovedì con il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo. «Abbiamo discusso di tutte le richieste da noi fatte da tempo per un potenziamento delle strutture sanitarie locali. Ora dopo una serie di verifiche i tecnici ci incontreranno nuovamente per definire completamente tutte le cose dette. Il manager Amodeo sarà ad Alassio per concludere la trattativa il 21 febbraio», ha spiegato Monica Zioni. In primis si è parlato della Rsa che svolge una funzione di interlocutore privilegiato dell'ospedale, quale riceve un'elevata percentuale di pazienti. Ha aggiunto Zioni: «Questo incontro è stato necessario ed indispensabile per ricercare una soluzione razionale rivolta a rendere i servizi efficienti ed efficaci con una giusta valutazione di quelle che sono le necessità medico-sanitarie e le esigenze dell'utenza». (m. br.)

NOTTE FLASH

FINALE L.

I Ds intervengono per «Voci nell'Ombra»

«E' di basso profilo e politicamente inconsistente il contenuto delle dichiarazioni del centro-destra. Il comportamento riflette il disperato tentativo di nascondere sotto il polverone delle polemiche la mancanza di proposte ed idee». Alessandro Chiericato dei Ds di Finale Ligure interviene in questo modo sulla polemica per «Voci nell'Ombra». (a. r.)

CALICE L.

Un artigiano in pensione trovato morto in

Diego Scotto, 53 anni, artigiano in pensione, abitante in piazza Cappa a Calice Ligure, è stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione. Probabilmente è stato stroncato da un male. Sono stati i vicini ad avvisare la sorella, che lo aveva visto da un paio di giorni. (a. r.)

ALASSIO

Teppisti scatenati all'alberghiero Giancardi

Teppisti-goliardi in azione la scorsa notte all'istituto alberghiero «Giancardi». I goliardi hanno imbrattato di vernice bianca la porta d'ingresso, disegnando una svastica, colore verde e murando un water per terra. La denuncia è stata presentata ai carabinieri. (m. br.)

ALASSIO

Incontro a Palazzo Morteo sulla Protezione civile

Una serie di incontri, giornamento e scambio sulla protezione civile per i sindaci dei comuni della Comunità montana. Si svolge oggi, dalle 9, a palazzo Morteo, organizzato dalla sezione locale della Salvamonte e dalla Comunità montana. Tra i relatori S. Achille e Parizia Cologgi del Dipartimento protezione civile di Roma. (m. br.)

Concessionaria Mercedes-Benz AUTONOVITA spa ricerca per le sedi di Albenga/Savona/Soriano

- 1 VENDITORE DI AUTOVETTURE  
provinta esperienza nel settore - max 40 anni - sede di lavoro: Savona
- 1 VENDITORE DI VEICOLI INDUSTRIALI/COMMERCIALI  
provinta esperienza nel settore - max 40 anni - sede di lavoro: Savona
- 1 PERITO ELETTRONICO PER DIAGNOSTICA  
veicoli industriali - età 25/35 anni - sede di lavoro: Albenga
- 1 MECCANICO DI VEICOLI INDUSTRIALI  
provinta esperienza nel settore - 25/35 - sede di lavoro: Albenga

Le selezioni saranno seguite direttamente dall'azienda. Inviare curriculum a: Autonovita S.p.A. - reg. Torre Pernice 2.6 17031 Albenga (SV)

I CO-RUM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

BAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON DRARIO CONTINUATO

www.lastampa.it

Specchio In edicola da sabato 12

- ✓ Chiamatela Elna Valley. C'è un Sud che funziona: il master in Scienze delle telecomunicazioni a Catania, sarà il faro di un polo industriale. Specchio è andato a vedere.
- ✓ Basta, voglio cambiare. Come Shania Twain e Hilary Swank. La cantante ha rivoluzionato il country. L'attrice se stessa. E il successo è arrivato subito.
- ✓ L'invasione degli ultramicrobi. Resistono a tutto: radiazioni, freddo polare, caldo infernale. Pericolosi? Niente affatto, ci aiuteranno a combattere il cancro. E a colonizzare Marte. Specchio vi guida nel mondo dei super batteri.
- ✓ Il delle microbimie. Furorizzano tra i giovani: producono birra in proprio al momento. È solo l'ultimo aspetto del successo di una bevanda sempre più amata...
- ✓ Buon Anno Buddha! Il Tibet festeggia adesso il suo Capodanno. Con entusiasmo fino di politica. Perché la Cina non di buon occhio questa tradizione...
- ✓ La rivincita di Flair. È durato solo 12 mesi, tra il 1950 e il 1951. Ma il mensile americano continua a far parlare di sé. Perché è unico, era arte. E adesso è da collezione.
- ✓ Il palazzo delle meraviglie. Specchio vi porta nelle sale del museo Czartoryski, la straordinaria galleria privata di un principe polacco.

I SUPPLEMENTI DELLA STAMPA L'INFORMAZIONE

LIVRETTI TURISMO - MERCATO TURISMO  
VISTORI TURISMO (solo Torino)  
KAWAII SPACCHIO E TURISMO (solo Torino)  
DIREZIONE TURISMO (solo Torino)

LA STAMPA

www.rivieraligure.it

il Ponente Ligure on line

Abbigliamento, Agenzie Affari Immobiliari Viaggi, Alberghi, Arredamento, Assicurazioni, Auto Moto Ricambi, Banche, Campings, Casalingshi, Climatizzazione, Edilizia, Elettrodomestici, Estetica Ist Bellezza, Farmacie, Fiori Pianta Vivali, Foto Ottica, Oro e Preziosi, Residence, Ristoranti, Serramenti, Supermercati, Telefonia, Tende Tessuti, Traslochi, Varie.

PromoRIVIERA tel fax 0182 990348 55471 promo@rivieraligure.it



Gli appuntamenti per divertirsi nei locali di Riviera e Costa Azzurra

## E' la notte magica della «disco»

L'invito di Sortilegio, Tangò, Ninfa e Kursaal

Questo è il fitto calendario di appuntamenti della serata nei locali e nelle discoteche della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra.

**ALBENGA** Musica ed animazione al disco pub Eucalyptus (dj Maffyl). Alla maxidiscoteca Horus quattro settori con dance, commerciale, spazio latino, privé e ristorante. Musica dei «Full Optionals» alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertolotti alla chitarra), al John Smith Pub, al Le Macine del Minisport, al Janmin.

Al Pop il dj Fabio Rumore.

**DIANO M.** Discoteca al Sortilegio e al Tangò. I «Gracie» Danzatori all'Acqua Salata.

**IMPERIA** Dancing all'Ipophone. Musica latina al Sailor's, che propone in un suggestivo ambiente in riva al mare anche piatti della gastronomia ligure.

**SANREMO** Solato-discoteca al Ninfa Egeria. Al J. J. Smith di Giardini Vittorio Veneto si può gustare birra di marca e polenta con il gulash. Al Maxini Pub di Santo Stefano ampia scelta di birre da tutto il mondo e rock e soul con Franco dietro al banco.

Al Porto Malesse di via Rixio, piatti tipici liguri a base di pasta e pesce e l'ospitalità di Paolo Colella con i suoi cocktail.

Al Harry's Pub specialità inglesi. Musica latino-americana al Disco Loco.

**BORDIGNERA** La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentino, propone oggi una notte per i più giovani, con la musica house, commerciale e techno di dj Sancho e J. Marco. Spuntini e birre al Graffiti pub di Angelo Chiuchio, in via Vittorio Emanuele. Un punto «pre» discoteca è il G.P. di corso Italia, con cocktail e gelati.

**VENTIMIGLIA** Si balla al Dopola, ferroviario di pinza della Stazione, dalle 21. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Intemelia, biglietti a 10 mila lire. Musica dal vivo e possibilità di cantare insieme a bar Jibbit di via Hanbury, oggi, dalle 22, con il cantante di Sanremo Anedon Crisi che propone, alla chitarra, alcune melodie indimenticabili di Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti e Antonella Venditti, oltre a brani di Massimo Di Cataldo e altri giovani interpreti italiani. Il locale è aperto dalle 11 del mattino all'una e mezza.

**MONACO** Nella baia, primo Cap Trophée Slam Haribo Crédit Suisse organizzato dalla Yacht Club di Monaco. Alla Rascasse, sul porto, Baby Porcelain Trio concerto a partire dalle 22. Festa sud americana al Bistrot-quet di Galerie Charles III. Live music al Cherie's in Av. des Spologues. Al Flashman discobar con dj Domix dalle 23. Si balla al Jimmy's, al Symbol e al Living Room. Al Bombay Prijo c'è Marco Porticelli di Rmc.

**NIZZA** Atmosfera e ritmi esotici all'Old Dha dove la cena è animata dal gruppo di ballerini brasiliani. Al 7375 Quai des Eaux Unis.

**LAURENT DU VAR** Animazione musicale tropicale al Sunfish.



Al sabato sera discoteche affollate

## A Nizza

## S'alza il sipario sul Carnevale

**NIZZA.** E' arrivato Sua Maestà il Re delle Odissee, tema conduttore del carnevale di Nizza edizione Duemila. Fino al 7 marzo carri allegorici, concerti, animazioni, esposizioni: oggi si comincia a fare sul serio. La prima Battaglia dei Fiori alle 14.30 e stasera con il primo defilé notturno. Domani per grandi e piccoli debutta alle 14.30 la sfilata carnevalesca in un turbinio di colori, musica, animazioni e decorazioni nei punti centrali della città. Mercoledì alle 14.30 altra Battaglia dei Fiori e il prossimo fine settimana la replica il tutto. Così in un crescendo che culminerà nella settimana da sabato 4 a martedì 7 marzo. Imperdibile la sfilata finale del pomeriggio e altrettanto bello e suggestiva il corteo notturno che accompagnerà Sua Maestà il Re delle Odissee per l'ultimo viaggio, con il tradizionale rito dell'incenerimento. Gran finale con lo spettacolo pirotecnico, intorno alle 22. Per informazioni e prenotare i posti migliori telefonare allo 00334 9214 4814. I prezzi vanno da 16 mila a 35 mila lire. (a. m.)

## A Mentone

## Via alla classica Festa del limone

**MENTONE.** Centotrenta tonnellate di agrumi e tanta fantasia per rinnovare il rito della Festa del limone, la cui 67ª edizione s'inaugura oggi nei giardini Biévès, nel centro di Mentone. E' la seconda grande manifestazione della Costa Azzurra dopo il Carnevale di Nizza. Quest'anno è dedicata alle favole di Jean de La Fontaine, dopo che nelle ultime edizioni sono stati i fumetti a ispirare la realizzazione dei carri.

Nei dodici soggetti ricavati nello spazio verde come nei dieci carri che sfilavano domenica 27, gli spettatori ritrovano le fiabe più conosciute: La cicala e la formica, La canna e la quercia, Il topo di città e il topo di campagna, La gallina dalle uova d'oro, Il gatto e il topolino, e altre meno conosciute. E Palais de l'Europe, tornano il Festival delle orchidee e il Salone dell'artigianato. Ogni giorno, poi, gruppi curano l'animazione lungo le vie della città, mentre una torre alta cinquanta metri offre una stupenda vista del litorale. (g. m.)

Questa sera Imperia lo spettacolo di balletto e prosa

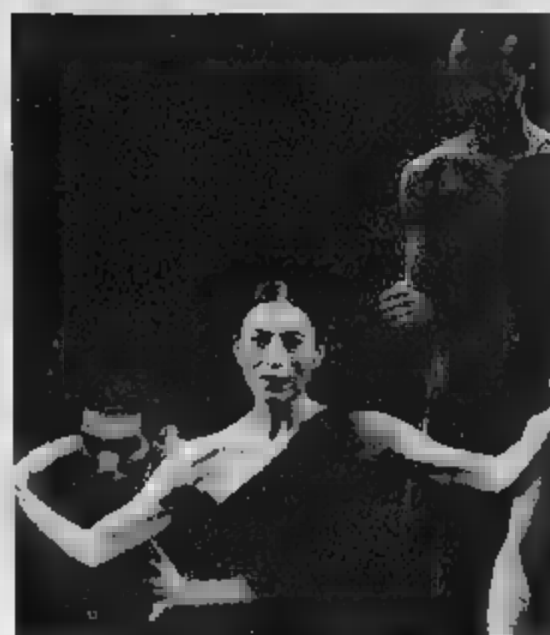
## Cavour, debutta «La lupa» danzata dalla Savignano

IMPERIA

Al Cavour approda questa sera (inizio alle ore 21) uno dei più fulgidi nomi della danza internazionale: Luciana Savignano è la protagonista de «La lupa», un curioso spettacolo tra balletto e prosa, realizzato dalla Compagnia «Teatro Franco Parenti» e ispirato al celebre racconto di Giovanni Verga, e interpretato anche dall'attore Cosimo Cinieri, la regia di Susanna Beltrami. Un evento, per giunta proposto fuori abbonamento.

Eppure, com'era già successo la settimana scorsa con «Le troiane», l'eccellente spettacolo di Misha Van Hoecke, dramma classico, scelto per rimpiazzare in cartellone la defezione di Luca Barbareschi, e interpretata da attrici «doc» come Lina Sastri e Benedetta Buccellato, procedono a rilento i prenotazioni al botteghino del Cavour, aperto anche oggi dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

Fenomeno da meditare. Già lo scorso stagione c'era stato calo di presenze tra il pubblico, e qualcuno aveva dato la colpa, per così dire, alle scelte compiute dal Teatro dell'Archivio, che aveva gestito la programmazione. Quest'anno, è tornata la Società Teatro di Monza, ma nonostante proposte di ottimo livello, le «Tre sorelle» e «Le troiane», la sala non ha registrato il solito esaurito. Anzi. Il botteghino è stato preso d'assalto, e



Luciana Savignano è la grande protagonista di «La lupa», lo spettacolo di danza e prosa ispirato al celebre racconto di Giovanni Verga che sarà presentato al Cavour di Imperia questa sera. Inizio alle 21 e prenotazioni in giornata al botteghino.

con largo anticipo, soltanto per i Fichi d'India, che qui è una settimana.

In questa versione de «La lupa», la danza, la parola e la musica si intrecciano per un mito del Novecento: è una tragedia di passioni incontrollabili e corpi, di carne e di sangue, un'esplosione di vita che oggi, dalle campagne assolate della Sicilia, ritroviamo invece nelle metropoli, nei suoni e nei colori che si rincorrono tra i grigi dell'asfalto e i palazzoni delle nostre periferie cittadine.

«Nella storia della Gna Pina, lupa Verga, la danza dentro, prima e dopo la parola, completandola e contrastandola al tempo stesso. E la parola dialogherà con uno spazio drammaturgico nel quale intrecciano passato, presente e futuro, come memoria viva», spiega la regista Beltrami. I prezzi: platea 15 mila lire (ridotto 12 mila), studenti 12 mila lire. E, da lunedì, scatta la prevendita per i Fichi d'India. (s. d.)



La grande «Tenda del Medioevo» alzata nel parcheggio di Palazzo Spinola

Stasera migliaia di turisti invaderanno i rioni medioevali tra falò e centinaia di «furgari»

## Taggia «incondiata» per S. Benedetto

Cresce l'attesa per la sfilata Moda sotto il Tendone

Roberto Basso

TAGGIA

Questa sera, e fino a notte inoltrata, Taggia sarà messa a fuoco e fiamme. Numerosi falò e centinaia di «furgari» verranno accesi nelle piazze, lungo le strade e nei rioni più antichi e caratteristici del Comune per onorare San Benedetto Ravelli, il vescovo nel lontano 1625 salvò la popolazione dalla strage e dall'assedio delle truppe nemiche della Guerra dei Trent'anni. Una «festa di popolo» che si ripete ogni anno e che, per le sue suggestioni e caratteristiche medioevali davvero uniche, richiama migliaia di turisti. E per «San Benedetto del 2000» il Comitato festeggiamenti-Rioni Labiesi, Comune, Provincia, Apt, Comunità montana hanno avuto un'idea rivoluzionaria, sicuramente vincente. Probabilmente anche sfruttando la scia dei successi televisivi Rai e Mediaset come «Circus», di Michele Santoro, e «Te lo do io il Tolun», del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, hanno fissato il quartier

## CORTEO STORICO

## Il calendario delle feste

Nell'anno del Giubileo tradizionale «Corteo storico di San Benedetto» compie 20 anni. Tanti successi. «Abbiamo colto l'occasione - ha detto Tom Arnaldi, una delle anime del Corteo - per osare qualche innovazione. Domenica 27 febbraio, infatti, non si sarà gara tra i rioni. Ciascuno, per la sfilata in costume, potrà scegliere il tema che preferisce. Chi vorrà potrà anche proporre due rappresentazioni. L'inaugurazione della «Tenda del Medioevo» avverrà domani, alle 19, con una cerimonia religiosa. Il nutrito calendario prevede nella tensostruttura, dopo la moda di lunedì, serata musicale con sorpresa (15 e 16, ore 20). Cena seicentesca-Casato Lercari (il 18, ore 21). Cena seicentesca-Casato Carlo (il 19). Mostra mercato (domenica 20). Taverna (il 21). Serate a sorpresa (il 22 e il 23, ore 20). Cena seicentesca-Casato Spinola (venerdì 25, ore 21). Cena seicentesca-Casato Clavesana (sabato 26, ore 21). Corteo storico-Ambientazioni (domenica 27, ore 11-24). (r. b.)

generale e il «motore» di 14 giorni di festeggiamenti sotto il tendone di un circo. La tensostruttura, moderna, omologata per 500 posti, subito battezzata «Tenda del Medioevo», è stata alzata all'ombra dello storico Palazzo Spinola, sotto un'antica Torre di

il Tendone è stata organizzata da commercianti locali. «Dopo la sfilata estiva a Villa Boselli - hanno detto Elio Imperiale e Marco Luca - ci siamo rimessi insieme scegliendo questa volta i festeggiamenti di San Benedetto e il palcoscenico di Taggia». Come ad Arma passerella solo ragazzi e belle ragazze di Arma e di Taggia, giovani comuni, studenti, impiegati, commesse che per l'occasione si trasformeranno in indossatrici e mannequin. Tra i marchi La Cicogna, il Baule, Istituto ottico, Gori parrucchieri, da flor, Bosco di Rovo, Imperiale, Imagine Due Elle. «Offriremo - hanno detto gli organizzatori - tutte le novità della moda primavera-estate 2000, i nuovi costumi da bagno, i colori di tendenza, il bianco e il lilla, accennature e scollature mozzafiato. Ci sarà anche tanta buona musica. L'ingresso è libero. Al termine delle ragazze raccoglieranno offerte. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza, alla Casa Famiglia Pollicino, che opera alle Periane».

## STASERA AL CINEMA

**CAVOUR** Tel. 0194-51978  
Spettacolo «La Lupa», con Luciana Savignano  
Orario: 21.15

**CENTRALE** Tel. 0193-638  
American Beauty  
Orario: 15.22.30

**SANTE** Tel. 0193-29062  
Incontriamoci a Las Vegas  
Orario: 15.30.22.40  
Lore 12000-8000  
Martedì prezzo unico 8000

**IMPERIA** Tel. 0193-292745  
Toy Story 2  
Orario: 15.30.22.40  
Lore 12000-8000

**POLTEAMA** Tel. 0193-499330  
Il mistero di Sleepy Hollow  
Orario: 20.20.22.40

**CAPITOL** Tel. 0194-43440  
Yarzan  
Spettacolo unico, ore 21.15

**OLIMPIA** Tel. 0194-261955  
007, il mondo non basta  
Orario: 20.30-22.30

**ALCANTARA**  
CINTALLO Tel. 0194-260349  
Inspector Gadget  
Spettacolo unico alle 21.15

**VALLEGRADA**  
Tel. 0194-252672  
La figlia del generale  
Spettacolo unico, ore 21.15

**SANREMO**  
ARISTON Tel. 0194-506.060  
Chiuso per allestimento festival

**ARISTON RUTZ** Tel. 0194-506.060  
American Beauty (drammatico)  
Orari (indicativi) 15.30; 18.30; 22.30  
Lore 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani e lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, Lore 8000)

**ARISTON RUTZ** Tel. 0194-506.060  
Colpevole d'innocenza (thriller)  
Orari (indicativi) 15.30; 18.30; 22.30  
Lore 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani e lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, Lore 8000)

**ARISTON RUTZ** Tel. 0194-506.060  
Viva me (commedia)  
Orari (indicativi) 15.30; 18.30; 22.30  
Lore 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani e lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, Lore 8000)

**ARISTON RUTZ** Tel. 0194-506.060  
Il mistero di Sleepy Hollow (thriller)  
Orari (indicativi) 15.30; 18.30; 22.30  
Lore 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, Lore 8000)

**CENTRALE** Tel. 0194-597820  
Toy Story 2 (animazione)  
Orari (indicativi) 15.30; 18.30; 22.30  
Lore 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, Lore 8000)

**TARABINI** Tel. 0194-587820  
Le ceneri di Angela (drammatico)  
Orari (indicativi) 15.30; 18.30; 22.30  
Lore 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, Lore 8000)

**SANREMO** Tel. 0194-507.070  
Non uno di meno (commedia)  
Orari (indicativi) 15.30; 18.30; 22.30  
Lore 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, Lore 8000)

**0194-622.333**  
Tre giorni d'oro (drammatico)  
Visto ai minimi di lire 19

## NIZZA

**CAVOUR** Tel. 0192-640.263  
Toy Story 2  
Orari: 20.20; 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15.30, 18.30)  
Lore 10.000; 6000; 5000

**RITZ** Tel. 0192-640.427.7  
Colpevole d'innocenza  
Orario: 19.30; 22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30; 18.30)  
Lore 10.000; 6000; 5000

**AMARA** Tel. 0192-54119  
American Beauty  
Orari: 20.20; 22.30  
Lore 10.000; 6000

**16**  
Toy Story 2  
Orari: 15.30; 18.30; 22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15.30-18.30)  
Lore 10000; 6000; 5000

**17**  
Toy Story 2  
Orari: 15.30; 18.30; 22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15.30-18.30)  
Lore 10000; 6000; 5000

**18**  
Toy Story 2  
Orari: 15.30; 18.30; 22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15.30-18.30)  
Lore 10000; 6000; 5000

**19**  
Toy Story 2  
Orari: 15.30; 18.30; 22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15.30-18.30)  
Lore 10000; 6000; 5000

Al casinò Ruhl va in scena il suggestivo spettacolo di Gianni Mattiolo

## Illusionismo con tigri, leopardi e puma

Numero a Nizza: le belve appaiono e scompaiono

**NIZZA**  
Tigri, leopardi e puma che appaiono e scompaiono in un gioco di scatole magico, misterioso ed elegante. Un italiano, Gianni Mattiolo, sta affascinando il pubblico del Casinò Ruhl a Nizza, nello spettacolo «Nice Magic Shows», in programma ogni venerdì e sabato. Magia e illusionismo serviti in modo perlopiù originale: perché «lui e la moglie Luana, in scena, protagonisti animali solitamente definiti «forocci». «Una passione che ho fin da bambino, abbinata a quella per la magia che mi accompagna fin da quando avevo sei anni», dice Mattiolo, 31 anni, cugino dello stilista Gai Mattiolo. Famosissimo all'estero (ha vinto, tra l'altro, il «Tannen Magic» a New York), non trova spazio in patria. «In Italia sono vietate le esibizioni di animali al di fuori del mondo del circo. Questo mi penalizza», dice.



L'illusionista Gianni Mattiolo con un cucciolo di tigre protagonista dello show

# AD ANDORA

# GRUPPO CAVALLERA MOBILI

## PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

# IN 5.000 M<sup>2</sup> DI ESPOSIZIONE

**GRANDIOSA  
VENDITA PROMOZIONALE  
SCONTI REALI DEL 50%**

**dal 12 FEBBRAIO al 27 MARZO**

**PREVENTIVI GRATUITI • PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI  
ARREDATORI A DOMICILIO • FINANZIAMENTI IN SEDE  
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**



## APERTI 7 GIORNI SU 7!

**Via Merula 22 - ANDORA (SV)**

**Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)**

# GRUPPO CAVALLERA MOBILI





# ARIUS LIQUIDA

per rinnovo locali

## sconti dal 50 al 70%

14 febbraio - 5 aprile 2000

**Viale Brigate Partigiane 136 r**

altre punti vendita: Piazza Poetto 32 - Via Carlo Rolando 32 r

**Domènica aperto**



Unione Europea  
DG V FSE



Ministero del Lavoro e della  
Previdenza Sociale  
UCOPPL



Regione  
Liguria



Amministrazione  
Provinciale di Imperia

PROVINCIA ■ IMPERIA REGIONE LIGURIA SCUOLA EDILE DI IMPERIA

Nell'ambito del Piano Parziale 1999 - Obiettivo 4 - Linea ■ - Progetto Quadro 2.1 viene organizzato, presso il C. F. P. Scuola Edile di Imperia, un corso ■ aggiornamento:

## PROJECT MANAGEMENT

METODOLOGIE E STRUMENTI INNOVATIVI PER  
L'IMPOSTAZIONE E L'OTTIMIZZAZIONE DEL  
PROJECT MANAGEMENT NELLE PICCOLE E MEDIE  
IMPRESE ■ ATTIVITÀ

**Destinatari:** N° 9 occupati.  
**Requisiti:** Lavoratori dipendenti, autonomi, imprenditori e/o collaboratori occupati in imprese.  
**Durata:** 80 ore.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di FREQUENZA.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale:

SCUOLA EDILE DI IMPERIA - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183 710947 -  
dal 06.03.2000 ed entro le ore 12.00 del 20.03.2000

**Nota informativa:** Il corso si prefigge di far acquisire, ai partecipanti, attraverso ■ metodologie del project management, gli strumenti ■ per migliorare l'organizzazione e la gestione ■ quindi, in ultima analisi, la redditività delle imprese ■ costruzioni in cui operano.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere un colloquio di selezione ■ in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione ■  
Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti ■ le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO ■ LAVORO E DELLA PREVIDENZA ■  
REGIONE LIGURIA

[info@scuolaedile.imperia.it](mailto:info@scuolaedile.imperia.it) - [www.scuolaedile.imperia.it](http://www.scuolaedile.imperia.it)



Unione Europea  
DG V FSE



Ministero del Lavoro e della  
Previdenza Sociale  
UCOPPL



Regione  
Liguria



Amministrazione  
Provinciale di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA SCUOLA ■ DI IMPERIA

Nell'ambito del Piano Parziale 1999 - Obiettivo 4 - Linea 3 - Progetto Quadro 2.1 viene organizzato, presso il C. F. P. Scuola Edile ■ Imperia, ■ di aggiornamento:

## CYBER-MANAGEMENT 2000

- GESTIONE A DISTANZA DELLE RETI DI INFORMAZIONE - FORMAZIONE - DECISIONE -

**Destinatari:** N° 9 occupati.  
**Requisiti:** Lavoratori dipendenti, autonomi, imprenditori e/o collaboratori occupati in imprese.  
**Durata:** 40 ore.

Al ■ del corso verrà rilasciato ■ FREQUENZA.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, ■ ritirarsi presso il Centro ■ Formazione Professionale:

SCUOLA EDILE DI IMPERIA - Via Privata Gazzano, ■ - Tel. 0183 710947 -  
dal 14.02.2000 ed entro le ore 12.00 del 29.02.2000

**Nota informativa:** Il ■ si prefigge di far acquisire, soprattutto tramite la rete INTERNET, le capacità operative di CYBER-MANAGEMENT al fine ■ progettare ed ■ COMMERCIO ELETTRONICO, CYBER-ATTIVITA' (telelavoro, ■ software), CYBER-STRUTTURE (borsa e librerie elettroniche), CYBER-EVENTI (Expo ■ Hannover), ■

I ■ per ■ ammessi al corso dovranno sostenere un colloquio di selezione ed ■ tale ■ verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al ■  
Presso l'Ente ■ interessati possono verificare i contenuti ■ le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO ■ LAVORO E DELLA PREVIDENZA ■  
REGIONE LIGURIA

[info@scuolaedile.imperia.it](mailto:info@scuolaedile.imperia.it) - [www.scuolaedile.imperia.it](http://www.scuolaedile.imperia.it)

Nuoto: bilancio di un'edizione straordinaria

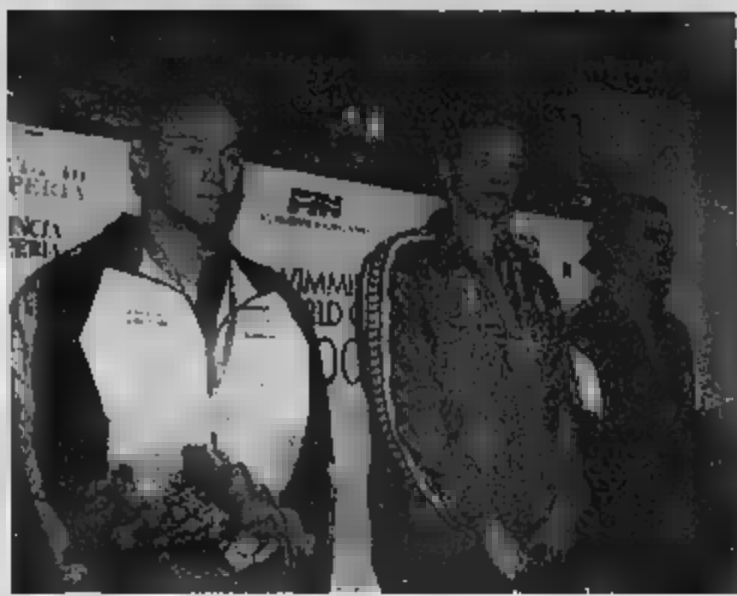
# Una grande World Cup Imperia chiama Sydney

Luca...

Un'edizione di grande intensità ed emozioni, grandi campioni in passerella e quattro che aprono prospettive alla nazionale italiana in vista dell'Olimpiade di Sydney. Il sipario calato sulla tappa italiana della World Cup ha lasciato, per il quinto anno consecutivo, un ricordo eccellente della manifestazione che molte città contendono a Imperia.

I dirigenti internazionali, ma soprattutto gli atleti, sono pienamente soddisfatti dell'accoglienza ricevuta e non risparmiano i complimenti all'organizzazione. Anche tra gli azzurri c'è chi «sponsorizza» il ritorno della Coppa nel capoluogo ponentino, Domenico Fioravanti, che ha conquistato due ori e il pubblico della piscina Cascione: «Imperia può contare su una vasca alta qualità, difficilmente reperibile in Italia. In questi anni c'è stata una crescita generale dell'organizzazione, un capitale che sarebbe errato perdere. E poi, bisogna dimenticarlo, il pubblico imperiese ha dimostrato di saper apprezzare la qualità degli atleti».

A due tappe dalla fine dell'edizione 2000, il quinto già tempo di manovre diplomatiche per l'anno prossimo. L'interesse per la World Cup è in costante espansione e sono molte le città candidate a soffrire la Coppa a Imperia: Desenzano, Milano, Napoli, Roma, Bari e, non ultima, Genova. A fine febbraio la Fina dovrebbe prendere la decisione definitiva, con la speranza che la sicurezza di qualità offerta da Imperia abbia ancora una volta il meglio sulle altre pretendenti.



Qui sopra Ian Thorpe e in alto, al centro del podio, Domenico Fioravanti



La piscina Cascione di zona S. Lazzaro ha ospitato gare molto avvincenti

## Judo Cadetti

Andrea Ippolito si batte a Ostia

VENTIMIGLIA. Andrea Ippolito, portacolori dello Judo Club Ventimiglia, oggi sarà impegnato al «Palafilipki» di Ostia, nei Campionati Italiani Cadetti di judo, nella categoria 81 kg. Lo judoka ventimigliese, 16 anni, allenato da Rocco e Antonella Jannucci, aveva conquistato il passaporto per l'appuntamento tricolore, vincendo a Genova, nella palestra di Lago Figoi, la gara di qualificazione della sua categoria. Ippolito è molto atteso alla prova di oggi, nelle gare tricolori in programma ad Ostia, dove tenterà di salire, per il quarto anno consecutivo, su un podio tricolore: nel 1997 e nel 1998, aveva conquistato il titolo di campione italiano esordiente e, nel 1999, alla sua prima stagione tra i cadetti, aveva centrato un eccellente terzo posto che gli era valso anche la conquista della cintura nera 1° dan.

## Motociclismo

Steve Giordano nel team Aprilia

OSPEDALETTI. Davanti a circa 500 persone è stato presentato, nella sala consiliare del comune di Ospedaletti, il «Team MSP» (Motor-Show Savero Performance), che prende parte al campionato italiano di velocità su pista nella classe 125, che scatterà il marzo sul circuito di Varano dei Melegari. A difendere i colori del nuovo sodalizio saranno il promettente Steve Giordano, 17 anni, decimo assoluto la scorsa stagione nel campionato tricolore e lo spezzino Fabio Petrucci, 18 anni. Entrambi gareggeranno su Aprilia 125 preparate da Saverio Giordano, preparatore ospedalettese che ha lavorato per importanti scuderie nel campionato del mondo. Il nuovo team sarà guidato da Ezio Giordano, ex campione del mondo nei primi anni Novanta, nelle vesti di team manager.

La quarta di ritorno in Prima categoria

# L'Alassio prova a fuggire Bordighera a Liguoglia

Altarese, tutto facile con il Pontevecchio? Carcarese a Borgo, l'Andora va a Legino

Guglielmo Olivero

Quarta di ritorno nel girone A di Prima categoria. L'Alassio (41) desidera incrementare la fuga. La capolista fa visita al Colle (27) in una partita che, a ben vedere, nasconde più di un'insidia.

Il team del presidente Zunino, pur se tagliato fuori dalle zone di vertice, è molto grintoso tra le mura amiche: domani vorrà rendere prestigiosa la stagione bloccando la prima della classe. Del resto il team del presidente Zunino ha già messo in cantiere sette successi mettendo in difficoltà le avversarie più qualitate.

Duella di difese, quella che si vedrà domani visto che entrambe le squadre concedono poca gloria alle punte avversarie: 9 i gol subiti dall'Alassio, 14 quelli del Colle. Partita che appare aperta ad pronostico sintetizza Giulio Grassi, presidente dell'Alassio: «Certo a farebbe piacere aumentare il divario dalle avversarie. Ma non sarà facile: la partita è di quelle il cui pronostico è molto incerto».

L'Altarese, principale inseguitrice (36) è ospite del Pontevecchio (8) che ormai ha abbandonato le speranze di raggiungere la salvezza (undici punti dalla quarta ultima appaiono davvero troppi). Questo non vuol dire che il team piacentino scenderà a campo senza mordente, contro una squadra che vuole tornare alla vittoria dopo il pareggio ottenuto con il Liguoglia.

A proposito: la compagine di Rossi, che ha 20 punti in classifica, attende il Bordighera (27) nell'anticipo che andrà in scena stasera alle 20,30 e che vede i favori del pronostico per le compagne imperiese il Borgo Verezzi (33) attende invece la Carcarese (23) in quello che può essere considerato il match più interessante della domenica: da una parte il team di Unoro che non può concedersi passi falsi vuole perdere il controllo al vertice, dall'altro i valbormidesi che vogliono riscattare, nella seconda metà del campionato, le opache prove della prima parte.

Per le zone basse della classifica i riflettori sono accesi su Don Bosco (20)-Pontelungo (15), con il team del presidente Enrico obbligato a tre punti: «Non possiamo tenere ferma la classifica. Dopo i tre punti conquistati con Sassello sarebbe importante fare un ulteriore passo in avanti».

Legino (30)-Andora (19) è match importante soprattutto per il team del presidente Carella che vuole ancora coltivare l'idea di mirare al secondo posto. Altro match da non perdere è Pallare (31)-Portovado (29) che oppone la quarta e sesta forza del campionato. Partita aperta ad ogni pronostico. Conclude il programma Sassello (6)-Dego (23) con indicazioni tutte per gli ospiti.

Oggi intanto, per il girone A di Promozione, è in programma il successo anticipato della quinta di ritorno Arenzano (35)-Zinola (29), match da quartieri alti con i genovesi che vogliono i tre punti per poter continuare a navigare in testa. Si gioca alle 15.

## BASKET

In C2 tutto deciso ma i punti rimangono importanti

# Stasera c'è un derby ligure per evitare di retrocedere

Ecco il fine settimana per il basket ligure.

**11 FEBBRAIO** Trasferta insidiosa, perché contro pericolante, per la Termocarispes Spezia domani alle 17,30 ad Alcamo (6). Le trapanesi sono in piena lotta con Faenza e Vicenza per evitare le ultime due posizioni e la guente retrocessione in A2. Spezzino a metà gruppo a quota 11 più tranquillo, senza la necessità di conquistare i due punti ad ogni costo. Gli altri incontri della 7a di ritorno sono: Varese (18)-Parma (30), Treviglio (22)-Vicenza (6), Faenza (8)-Alessandria (18), Pistoia (20)-Chieti (16), Comense (34)-Schie (24).

**12 FEBBRAIO** Seconda giornata per le poule promozione e retrocessione, con il poker di figure che all'esordio ha raccolto soltanto sconfitte. L'occasione per cambiare registro, soprattutto per C15 Cogoletto e Landini Lerici, impegnate ad evitare la discesa in B. Retrocedono le ultime due: stasera alle 20,30 derby ligure nello spezzino. Gli altri tre incontri della poule retrocessione: Le Mura Lucca (2)-Mirafiori Torino (0), Rivioli (2)-Cuneo (2) e Vercelli (2)-Chieri (0). Poule promozione con la prima classificata ammessa ad uno spareggio per la A2, la coppia ligure formata da Cestistica Savona e Polysport Lavagna non dovrebbe rientrare nel ristretto novero delle aspiranti promozioni. Stasera alle 18,30 le savonesi saranno di casa ad Ivrea (0), le lavagnesi domani alle 17,30 ospiteranno il Cossato (0). Le vittoriose all'esordio a confronto diretto con Borgo Val di Taro-Casale Monferrato e Collegno-Portici Lucca.

**13 FEBBRAIO** Quarta di ritorno con impegni contro le due al comando per Autorighi Chivari (10) stasera alle 21 a Firenze (26) e Houghton Genova (18) alle 21,15 a Livorno (26). Obbligatori i due punti per la Noverasco Albenga (4) domani alle 17,30 al Campobasso (14) e per la Tarros Spezia (12) domani alle 17,30 sul parquet di casa contro Empolese (20). Altri incontri: Colle Val d'Elsa (16)-Prato (18), Vaisano (10)-Poggibonense (12) e Pionbino (16)-San Vincenzo (22).

**14 FEBBRAIO** Tutto deciso nel girone A per le quattro qualificate, nelle ultime due giornate della regular season verranno comunque attribuiti importanti punti per le fasi successive (sia per la poule promozione come per la poule retrocessione valgono i risultati conseguiti nella prima fase). Ecco quindi un Arci Varazze (24)-Ospedaletti (16) stasera 21,15 con entrambe ammesse alla poule per salire in C1, mentre senza particolari motivazioni Cogoletto (4)-Riviera Savona (22) alle 17,30.

**15 FEBBRAIO** Assobasket (7)-Finale (14) domani alle 19,30. In questo girone riposano Maremma (10) e Rossiglione (2). Nel B, due posti ancora da assegnare per la poule promozione con tre squadre in corsa: Serrana (20)-Spezia 1993 (14) stasera alle 21,15 come match più interessante, ma da seguire con attenzione pure Moci Sestri Levante (16)-Lerici (12) e Pontremolese (16)-Crd (2) stasera alle 21. Platonica la sfida fra Granarolo (12) e Alcone Rapallo (24) domani alle 18.

**16 FEBBRAIO** Sesta di ritorno con un big match nel girone A, tanti scontri intransigenti nel B. Il programma, girone A: Ceriale (12)-Columbus (6) stasera alle 20,30; Casinò Sanremo (20)-Pegli (12) stasera alle 21; Bordighera (1)-Cairo (8) domani alle 16,30; Cus Genova (18)-Imperia (22) domani alle 18. Riposa Rivarolo (14). B: Tigullio (26)-Sestri Ponente (14) stasera alle 21,15; Canaletto (8)-Pontecarrega (12) domani alle 11; San Prudentino (10)-Virtus (10) domani alle 18,30. Riposa Pro Recco (12).

**17 FEBBRAIO** Via al secondo girone eliminatorio, subito un Leone (12)-Athletic Genova (10) stasera alle 20,30 tutto da seguire; meno interessi di classifica, anzi proprio nessun interesse, in Alassio (4)-Rossiglione (2) stasera alle 21. Turno di riposo per Ospedaletti (12).

## VOLLEY

Gioca solo la serie B, fermi i campionati regionali

# Albisola, vietato sbagliare Rapallo anche per le altre

Giornata dimezzata oggi per il volley con i campionati regionali di serie C e D a riposo nella settimana che fa da cuscinetto tra il girone di andata e quello di ritorno.

I regionali riprenderanno senza fallo sabato prossimo la 14a giornata (C) e la 12a giornata (D). Nei 15 giorni di riposo giocheranno solo le squadre impegnate nella Coppa Liguria.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 13) affronta alle 20,45 al Palesport la partita più importante della stagione. E' di vitale importanza che Furfaro e soci battano l'Olimpia S. Antioco Cagliari (p. 18). Il team sardo è la diretta avversaria dei liguri nella lotta per restare nella categoria, perdere significherebbe essere spacciati al 90 per cento. E' vero che ci sono altre 11 partite da disputare e 33 punti in palio con uno svantaggio di 8 lunghezze bisognerebbe compiere una catena di miracoli per farcela. Una vittoria prima del tie break renderebbe tutto più semplice alla società del presidente Ciccio Clemente: 16 punti contro i 18 dei sardi e una sfida quasi alla pari per arrivare quintultimi. Non sottovalutate che i cagliaritari godono dell'appoggio aperto delle altre società isolane, le ormai spacciate Dedicomannu (9), Arcosiana (4) e Garibaldi La Maddalena (2) che hanno ceduto i giocatori migliori proprio alla formazione del capoluogo e che faranno l'impossibile perché mantenga la posizione in B1. Tanto per parlare chiaro sabato scorso mentre la Carisa perdeva secco in del Busca l'Olimpia Cagliari ha vinto 3-0 un tranquillo allenamento con il Garibaldi La Maddalena. Va tenuto nel debito conto anche la situazione psicologica non facile della Carisa che dieci giorni fa è cambiato per la terza volta in una stagione allenatore: iniziato Mondelli, aveva proseguito

con Scipione e ora si trova affidata a Giacobbe, nome di grande prestigio, che si è seduto sulle panchine della massima serie ed ha guidato anche la nazionale femminile.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (34) ha chiuso la porta della promozione: sabato scorso ha perso in casa la debolissima Cassu S. Minuto (6) e per recuperare il primo posto, nelle salde Muri del Provenza Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enri-  
Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di partite ma continueremo la battaglia, i conti si fanno solo alla 26a giornata». La seconda piazza è comunque sotto attacco da parte di Casanale e National Modena: per difenderla domani nel posticipo delle 18 serve una grande impresa in quel di Pistoia

(29). L'Igo Genova (26) avrebbe sulla carta un semplice turno casalingo: alla Sedi di Oquiro alle 18,30 e di scena il fanalino di coda Olympia Massa (4), ma la recente disavventura dei cugini dell'Olympia, insegna prudenza.

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (16) va a Valenza Po accompagnato dalle benedizioni delle altre due liguri: se la squadra di Russo ferma il Valenza (21) farà il gioco anche del Rocco e dello Spezia, allargando la zona retrocessione. Il Termocentro Recco (14) gioca in via Vastato alle 18 contro l'Italia Viareggio (34): la squadra di Stefano Capponi ha capito con il punto preso a Piosasco che non ci sono squadre imbattibili in questo girone e punta quanto ad arrivare ancora una volta al break. Il discorso vale anche per Turistar Spezia (12) che ospita alle 21 i Lodi Livorno (34), vicecapitolata, ad un solo punto dal Chieri Torino.

# UNIEXPO

## TORRE SAN GIORGIO

18 - 19 - 20 Febbraio 2000

**L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO**

PRIMA ESPERIMENTO ATTREZZATURE E MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA

**50 operatori del settore sono invitati alla Uniexpo con dimostrazioni pratiche analizzate dagli Specialisti della Casa Fornitrici**

**PROGRAMMA:**

venerdì 18 ore 16-22
sabato 19 ore 10-22
domenica 20 ore 10-22

**UNIMETAL spa**



# Investire in Europa con Finanza & Futuro.

...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### Finanza & Futuro.

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### F&F Select High Tech Europa.

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee — più elevate prospettive di crescita nei settori — alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde

**800-301301**

Chiama per  
ricevere la guida  
in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

PUBBLICITÀ-SV



una sola  
Lista Nozze  
tre punti  
vendita  
Savona-Albenga  
Genova



# Realizzate con noi la Vostra Lista Nozze

Buono di  
£.500.000  
per il Vostro  
Viaggio

scoprite  
i Grandi  
Vantaggi di



un Set di Valigie



in + trattamento viso-corpo per la sposa

SAVONA - Via Grocchi Vanni 27 - Tel. 019.800.875 - fax 019.854.285

ALBENGA - Via Alcide De Gasperi 8-11 - Tel. 0182.541.151 - fax 0182.541.151

GENOVA - Via di Francia - Tel. 010.415.052



# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Lodovico Poletto

Di giorno agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisi a rigore, legge e detenuti da sorvegliare. La notte, invece, diventano spacciatori, alle prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba di ieri i due agenti di questo traffico che si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne: «Ma solo a detenuti italiani», erano entrambi in servizio; turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gm (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) sono passati direttamente dalle camere alle celle dei detenuti. Consegna alla cella e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Garrone 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Menobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella casa di pena di via Pianeza 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verzosa, e si è avvalso della facoltà di non rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni; altri tre, invece, sono indagati, ma tutt'ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due baschi blu delle Vallette sono finite altre 7 persone. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli avuti dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Graziano Piccaro, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Benigno, 42 anni di Piossasco e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Biadene, tutti difesi dall'avvocato Matti.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una quantità enorme di eroina... E agenti che la trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano verificato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto e Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato il detenuto. Con le prime cortezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin lì raccolti. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione e Toso, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, e

casa e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ore a ore di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire, meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benigno e Coschignano, invece, erano i fornitori della droga che poi veniva venduta al dettaglio dietro le sbarre. Le intercettazioni degli investigatori della Mobile avrebbero anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le «ordinazioni». Tra cui un banale linguaggio in codice - dove «una vaschetta gelato» o «paio di Levi's», «la Nutella», o ancora «una maglietta» oppure «una camicia» corrispondevano a diverse quantità di cocaina in arrivo e da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di «roba» di modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo. Tanto che lo stesso Raudì, a gennaio, parlando al telefono con la sua donna e non sospettando di essere sotto controllo, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno a 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno 500 milioni di lire la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere. Ma dentro la casa circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camere gli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Raudì, inve-

ce, nascosti in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso è avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha messo in contatto Raudì con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con i carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. Si vocifera di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma sono particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per nessuno si sbilancia. E da ieri sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti in più. Per Raudì, invece, i pm hanno deciso il trasferimento al carcere di Biella. Drago, invece, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



**Decisive le accuse di un detenuto**  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Viglione che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Conti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A dar gli i maggiori grattacapi sono le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, poi una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce. Ieri mattina, con la scoperta persino di bilancini occulti nella caserma interna al carcere, Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scontranti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha a cuore la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, non può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non va dimenticato che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ma ora siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro».

La droga nelle carceri è sempre entrata, in un modo o nell'altro. Si chiude un varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche che mancano strutture realmente efficaci. Comunque il passo significativo verrà dal potenziamento anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il flutto dei detenuti basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma certo contribuirà a controllarlo. I detenuti riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche, in passato, c'era stata la droga e anche individuarla fra spezie come peperoncino, zafferano o rafano».

In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre e spacciare droga in carcere?

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con organici sempre inadeguati di fronte al costante aumento dei detenuti. E, nel prossimo futuro, questo profilo, andrà sempre più potenziato: la annunciata revisione delle leggi Simeoni e Gozzini potrà portare ad un minor numero di scarcerazioni. Che, per noi che lavoriamo in carcere, sta a significare maggior affollamento, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul lettino di Freud

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela Minucci

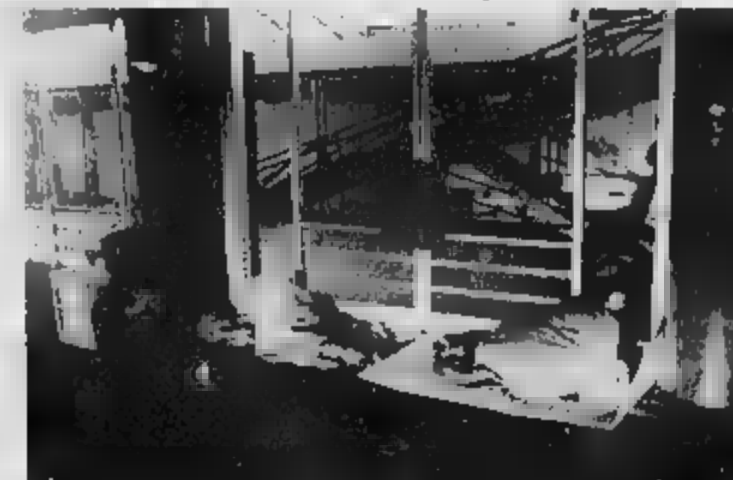
Uno «psicologo» vestito da barbone. Che setacci i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere la notte con gli interi giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per... anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza accucciata fra i cartoni.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando «operatori di strada» personale che abbia dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, con la tragedia dei due morti a causa del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello «sbarramento per nazionalità» nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche mese fa) è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli alloggi notturni comunali è operata in base ai limiti di età e non assumendo discriminazioni al fatto che gli ospiti siano italiani o stranieri. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme con i rappresentanti dell'associazione «Opportunanda». Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: dalle «bagni pubblici» sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnarlo personalmente ai clochard che ogni sera la «boa mobile» del Comune cerca di agganciare.

**Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani**

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacigli improvvisati per strada



lire, ma 1500 restano a fissa dimora che riesce a vendere. «Le prime dieci copie saranno gratuite - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambruschi - poi ci augura che il commercio possa continuare in modo attivo, ma ci raccomandiamo sempre, senza dover mai importunare la gente».

L'ultima iniziativa annunciata ieri da Lepri (questa si finanzia grazie a quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguarda

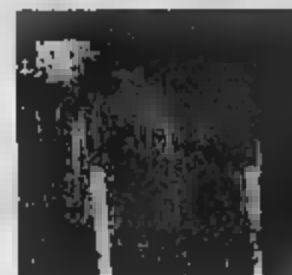
la possibilità di affidare adulti ultra-quarantacinquenni in difficoltà a nuclei familiari che abbiano a disposizione, magari fuori città, grandi dimore con almeno una stanza adatta per ospitarli. Il tutto in cambio di un affitto dalle 500 alle 700 mila lire. «Si tratta di un nuovo programma di recupero - spiega l'assessore - per una fascia sociale che ha molte difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto "normale"».

## IN BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

**Il vino diviso in distretti**

NIZZA MONFERRATO. Oggi a Nizza si parlerà di Distretti del vino, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte in tre aree: Nord del Torinese alle colline di Novara; in quella Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero. I Distretti che devono entrare in attività avranno il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione e l'enoturismo. Sarà eletto, per ciascun distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori e degli enti locali. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa» interverranno i consiglieri regionali Lido Ribaldi e Mariangela Cotto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

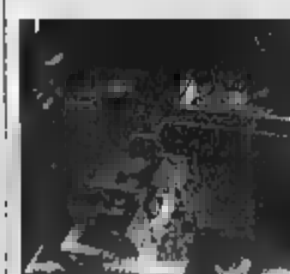


**Settore agricolo in arrivo 1296 miliardi**

AOSTA. Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere modifiche o integrazioni al Piano. La Regione intende partecipare in sede europea alla discussione sulla normativa.

**Si stacca un pezzo di muore**

LA SPEZIA. Incidente mortale, ieri pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru, Stranillo, di 55 anni, dipendente della ditta Demont che sta realizzando dei lavori. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 150 kg, staccatosi dal braccio del mezzo, ed è morto sul colpo.



**La Terme di Acqui perdono i militari**

ACQUI TERME. Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il disappunto è giunto ieri dall'ispettorato della Sanità militare: avvalorata la tesi di un'imminente chiusura dello storico stabilimento di Bagni. Non c'è ancora un decreto in tal senso e manca anche il piano per il reimpiego dei dipendenti delle Terme, ma fra poche settimane mancherà la «materia prima» per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la società Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerebbe a funzionare come luogo di cura per il personale civile.

**Immigrati clandestini in**

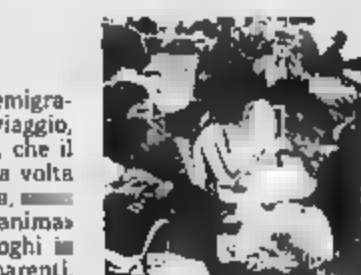
SAVONA. Trasportati a bordo di un camion abbandonato lungo l'autostrada da un gruppo di nove nordafricani sono stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle di Vado Ligure. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

**Operazione trasparenza all'ospedale S. Andrea**

VERCELLI. Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro è morto durante la gastroscopia, l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Non solo, il manager Mario Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna ospedale sicuro realizzato da Alessio Terzi.

**Da Cuneo all'Argentina ricerca dei parenti**

CUNEO. La ricerca delle famiglie emigrate tanti anni fa. E' lo scopo del viaggio, organizzato dall'Anco di Cuneo, che il prossimo 24 febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in trenta, guidati da Michele Rosso, che è l'anima dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui si sono trasferiti familiari e parenti, ma anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia monregalese) un congiunto più rientrato in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove si sono stabiliti tanti italiani originari del Piemonte, in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa verrà ripetuta anche nei prossimi anni.



**Chemin fer, sindaco «Forse lo chiuderemo»**

SANREMO. Duro intervento del sindaco di Sanremo, Botini, dopo lo sciopero dei croupier dello Chemin de fer, indetto dal sindacato «G T», proprio occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elitario. «E' un settore costantemente in perdita, il casinò può anche fare a meno. Non è escluso che con la nuova gestione venga definitivamente chiuso».

**Tagliato per sbaglio il castagno delle**

SANTA MARGHERITA. Era il «castagno delle fiabe», leggendario albero secolare: l'immagine del suo antico e robusto tronco campeggiava su tutte le guide del parco di Portofino. Ora non c'è più, perché, per errore, è stato abbattuto; segato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento. La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.



**Extracomunitari in nel comparto tessile**

BIELLA. Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili del Biellese sono il 9% del 28 mila addetti del settore. Lo rivela uno studio della Camera del lavoro. Al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno erano 2300. Di questi circa 2300 avevano un'occupazione nelle fabbriche della provincia laniera. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è lo spopolamento (in un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il 39% del personale) e meno rilevante in pianura. Ma comunque per gli imprenditori rappresenta una linfa indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

## PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22  
30' Minuta-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30  
8-9: Abitudine quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,40: Rassegna Stampa; 8,50: Viabilità; 7,40: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporti; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Polizia Municipale; 11,20: Dediche; 12-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovia; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

## RISTORANTE



# SAN VALENTINO

*nella magia della Darsena*

## NOTTE D'AMORE E CIBI AFRODISIACI

**Il cocktail champagne**  
L'euforizzante per eccellenza.....

**Le melanzane ■ Apicio**  
Questo piatto è attribuito ad Apicio, cuoco e gourmet nevrotico, di cui si insinua avesse un rapporto poco chiaro con Druso, fratello di Tiberio.....

**Le ostriche alla Mariland**  
Piatto per ex docenti di spagnolo di università nordamericane, con qualche piccolo risparmio, sufficiente per offrire ostriche come in un tango: "nella penombra noi due".....

**Gli gnocchetti kadgeri**  
Dall'Asia arriva questo bel piatto, che può essere preparato con rombi nordici, pescati direttamente nelle acque di Gunter Grass, assai vicine al canale di Danzica. Piatto da dividere con ■■ spia sovietica.....

**La steak tartare**  
Mangiare ■■■■ cruda è stata un'antica consuetudine umana repressa dalla cultura. Mangiare ciò che si ama è un oscuro desiderio, talvolta.....

**La banana ■ rum ■ miele**  
L'immaginazione popolare più salace ha promosso la banana a rappresentazione allegorica.....

### VINI INCLUSI L. 50.000

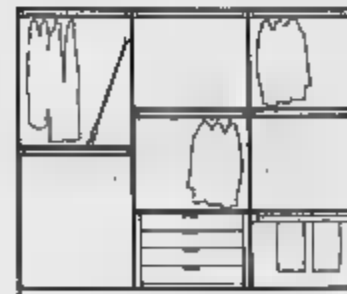
Cucina e commenti da **Ricette immorali** di Manuel Vazquez Montalban

Piazza d'Alaggio - Tel. 019.848.52.76 - Savona

Chi cerca un **armadio** trova un **emporio**.  
Chi cerca un **emporio** lo ha già trovato.



**Armadio cercasi? Emporio offresi.**  
L'Emporio degli Armadi ■ la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità **ESTEL**. Scegliete il vostro armadio fra ■■ versioni, tutte garantite ■■ anni, a prezzi chiari ■■ trasparenti e con vantaggiose ■■ finanziamenti\*, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio **ESTEL** vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



\* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 marzo, è in promozione a 350.000 lire al mese per 36 mesi a tasso Zero (TAN 0%, TAEG 0%); 3 anni scartato (L. cm 307 e M. cm ■■). In vetro opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiere a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 6 aste appendiabiti e una forcella.

**L'EMPORIO DEGLI ARMADI**  
**ESTEL CASA**

LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

**RAYCOM**

Via Guidobono ang. Via Corsi  
Tel. 019 801199

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL ■■

**800-237336**



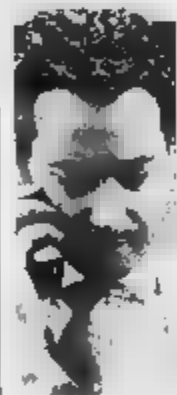
Dopo il blitz di Savona si apre un secondo filone d'indagine ad Imperia con altri 5 arresti

# Riciclaggio, nuove accuse per la «gang»

## La Finanza sequestra immobili per quasi 200 miliardi

### Golden Field

Oggi il giudice  
sente Filippone



Il sostituto  
procuratore  
di Savona  
Alberto  
Landolfi  
ha condotto  
insieme  
al procuratore  
Vincenzo  
Scolastico  
l'inchiesta  
«Golden Field»

SAVONA. Oggi a palazzo di Giustizia di Savona incominciano gli interrogatori degli indagati nell'operazione denominata «Golden Field», coordinata dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi, che ha visto i Gico della Guardia di Finanza di Genova (giudati dal capitano Maurizio Santagati) sequestrare beni immobili per 15 miliardi e titoli di credito per 170 miliardi, nonché sottoporre a fermo giudiziario otto persone.

La prima tornata di convocazione riguarda le udienze di convalida di fermo. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenzo Giorgi sentirà Domenico Filippone, padre di Francesco, quest'ultimo ritenuto dagli inquirenti la «mente» della presunta organizzazione criminale dedita secondo le accuse al riciclaggio, alla bancarotta fraudolenta, al falso in bilancio e ad indebiti rimborsi Iva. Domenico Filippone, difeso dall'avvocato Graziano Aschero, secondo i Gico sarebbe uno dei tanti prestanomi del figlio, sistemati ai vertici di società utilizzate per una girandola di compendite immobiliari fittizie. Nato a Citta-nova, classe 1921, Domenico Filippone stante appunto la sua età è stato costretto agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Ceriale. A Savona si dovrebbero tenere anche le udienze di convalida per Francesco Filippone e per i fratelli Primo. Gli atti relativi agli altri indagati, arrestati altrove, sono stati trasmessi alle procure di Torino e Sanremo. Quanto agli interrogatori veri e propri, i pm savonesi dovrebbero cominciare dalla metà della prossima settimana. (f.p.)

Stefano  
IMPERIA

Otto persone in carcere, 16 denunciate (e sei di esse risiedono in provincia), 34 immobili - per un valore di 200 miliardi - posti sotto sequestro, un'evasione d'imposta accertata per 35 miliardi. Sono le cifre di «Operazione Uragano», la complessiva indagine, diretta dal pm Danilo Ceccarelli e portata brillantemente a termine dalla Guardia di Finanza di Imperia. Con il blitz, scattato temporaneamente in più città d'Italia, è stato inferto un durissimo colpo a un'organizzazione che si era arricchita a spese dei contribuenti italiani.

Gli arrestati: Francesco Filippone, 51 anni, residente ad Albenga e ritenuto la «mente» della banda; fratello Luciano, 40 anni, Milano; Giuseppe Bellantonio, di 55, Como; Massimo Giustizieri, di 59, Legnano (Milano); Diego Figa, di 32, Albenga; Vincenzo Primo, di 36, suo fratello Giuseppe, di 46, entrambi residenti a Bresso (Milano); Pasquale Mattioli, di 42, Meda (Milano). Francesco Filippone e i fratelli Primo sono stati coinvolti anche in un'analoga operazione, compiuta nei giorni scorsi dalla magistratura di Savona, e che costituisce una branca di «Operazione Uragano».

Le accuse: pesanti. Gli ordini di custodia cautelare, emessi dall'autorità giudiziaria di Imperia, individuano responsabilità per associazione per delinquere, finalizzata a commettere delitti di bancarotta fraudolenta, riciclaggio, frode fiscale, percezione di indebiti rimborsi Iva, emissione e utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti, occultamento di contabilità, impiego di denari e beni provenienti da altri reati. Spiega il colonnello Nicola Santoro, comandante provinciale delle Fiamme Gialle: «La banda agomata ha iniziato la sua lucrosa attività a Imperia, per proseguirla in altre città del Ponente Ligure e altre località italiane».

Un'attività criminosa che proseguiva da molto tempo, pare dall'inizio degli anni Novanta, e che aveva consentito ai componenti ramificazioni anche in sei regioni (oltre alla Liguria, Lombardia, Toscana, Umbria, Lazio e Calabria) e in altri Paesi esteri, dalla Repubblica Dominicana, ai Caraibi, alla Spagna, alla Francia e

persino alla Svizzera, dove esisteva la centrale operativa. La indagine prosegue con la collaborazione dell'Interpol e potrebbero portare nelle prossime ore a ulteriori sviluppi. Si effettuano perquisizioni e controlli anche in Piemonte: a Torino, la magistratura ha sequestrato un palazzo i cui inquilini hanno l'uso degli alloggi, ma non più le proprietà degli stessi, dopo essere caduti in un raggio della gang.

L'inchiesta è partita nel '97 da una serie di fallimenti «sospetti» aziende apparentemente in buona salute: una ditta di elettrodomestici di Diano Marina, punti vendita anche a Imperia, un ristorante di San Bartolomeo al Mare, disinvoltamente trasformato in impresa edilizia, una ditta immobiliare di Diano e un'altra azienda di Taggia. E, da questa base di partenza, la vicenda si è allargata a macchia d'olio.

Da Imperia una altra pioggia di accuse si abbate: Francesco Filippone e i componenti della presunta organizzazione criminale che «visto «mente» di sofisticate quanto illecite operazioni finanziarie mirate secondo gli inquirenti ad ottenere indebiti rimborsi dell'Iva, denaro che sarebbe poi stato investito anche all'estero».



Fra i ds Ruggeri porta Tortarolo. In Forza Italia chance per Bracco

## Regione, c'è anche Grignolo

### Il ppi corteggia il segretario della Cisl

SAVONA

Sindacalisti e imprenditori scendono in campo per le Regionali. I partiti stanno dando la caccia ai nomi più prestigiosi, per ottenere quei voti in più che potrebbero garantire un posto in Consiglio regionale.

Il ppi, per esempio, sta corteggiando il segretario della Cisl Roberto Grignolo. Grignolo dovesse accettare, sarebbe a rischio il posto del consigliere uscente Arturo Ivaldi. Secondo gli esperti, infatti, i popolari in provincia di Savona stenteranno a prendere un seggio, figuriamoci due.

Gran bagarre in casa. Per ora i ds sono quelli degli uscenti Lino Alonzo e Valeria Cavallo. Si discute invece sul resto della squadra e sulle modalità con cui verrà condotta la campagna elettorale. I due consiglieri uscenti vorrebbero una lista bloccata per tutta la circoscrizione, la base del partito chiede qualche novità. Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri sta spingendo molto per la candidatura



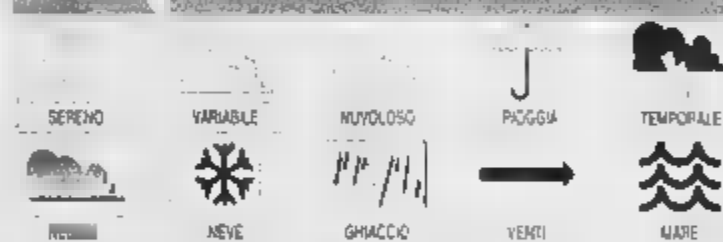
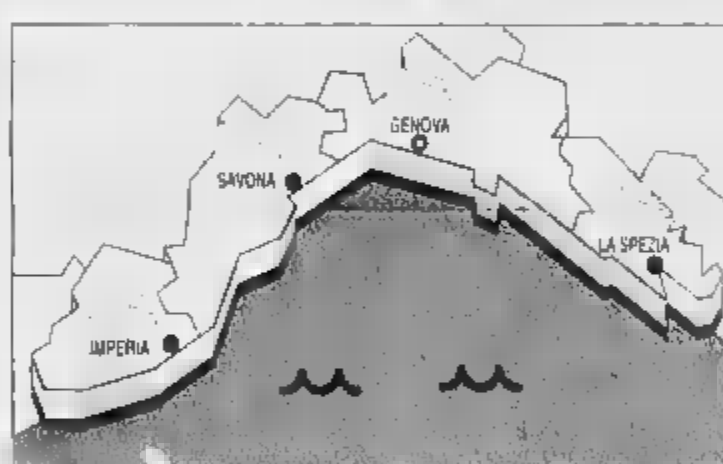
A sinistra  
il segretario  
della Cisl  
Roberto  
Grignolo  
corteggiato  
dal popolare  
Regionali.  
A fianco  
il presidente  
del Consiglio  
Tortarolo  
e fra i possibili  
candidati  
dei ds

di Sergio Tortarolo che in caso di elezione, testimonierebbe la popolarità del sindaco. Ma il ragionamento vale anche in caso contrario. Per il resto, si parla di Lorena Natero ad Albenga, Renato Zunino a Celle. In Valbormida i ds sono ancora incerti fra il sindacalista Uil Giancarlo Battaglini e una donna.

In Forza Italia gli schieramenti sono quasi definiti. Oltre al capogruppo regionale uscente Franco Orsi, in corsa

Pietro Oliva, Angelo Barbero, Teresa Diotto, Alessandro Meraviglia. Per l'ultimo posto disponibile, pare che Livio Bracco venga candidato al posto di Stanislao Sambin. Anche per Forza Italia si parla di due seggi. In tutto, la provincia di Savona dovrebbe avere 6 o al massimo 7 consiglieri. Oltre ai due poli, dovrebbe ottenere un posto in Consiglio Rifondazione comunista. Per l'altro seggio la lotta sarà fra An, ppi e Lega Nord. (a.b.)

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Il ripristino di condizioni anticicloniche apporrà condizioni di tempo sereno, con qualche nuvolosità annuvolata moderata di direzione variabile. Temperatura stazionaria.

**TEMPO PER DOMANI.** Il quadro meteorologico non subirà variazioni di rilievo. Di ieri. Temp. del mare 12°C, umidità 56%, vento Nord-Nord-Ovest, velocità fino a 10 km/h. Mare da poco mosso. barom. 1024 mba (tend. a diminuire).

**TEMPERATURE DI IERI**  
Genova max 12 min 7  
Savona max 10 min 6  
Imperia max 13 min 8

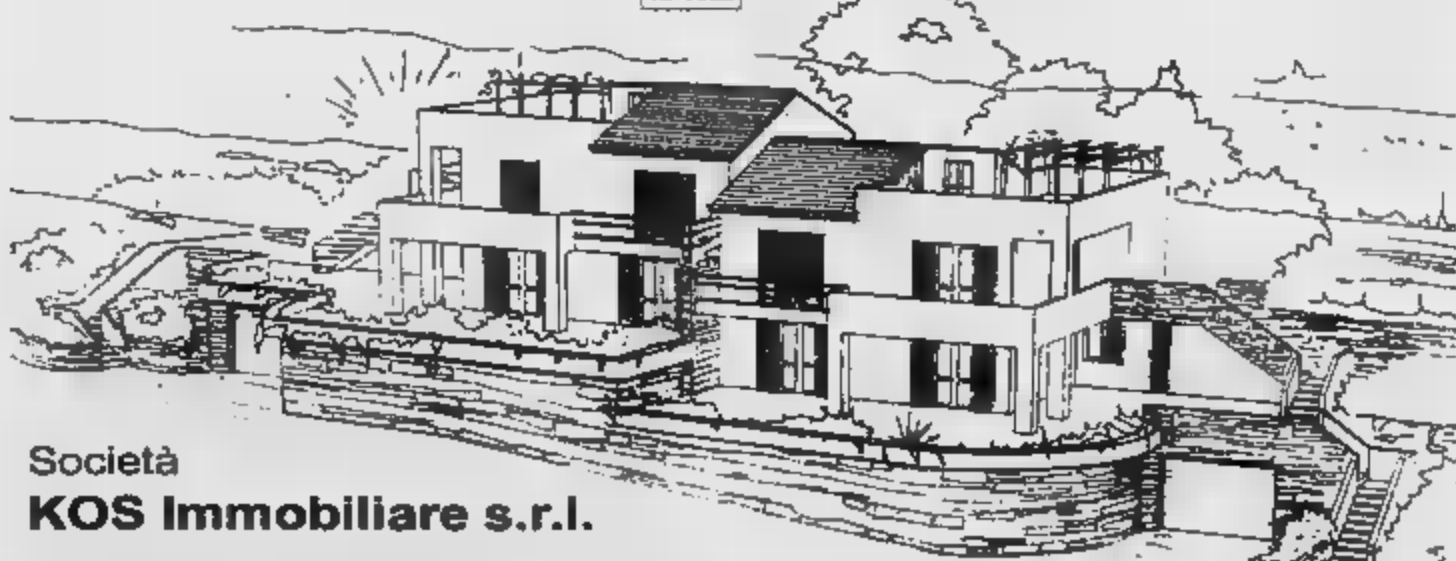
**ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 8; min: 4; temp. mare 11°C

Il Sole sorge alle 7.32 e tramonta alle 17.52. La Luna cala alle 0.15 e leva alle 11.15 (fase crescente, primo quarto).

Dati giornalieri forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo-Marsa di Portofino.

ALBISOLA MARE

POGGIO DEL SOLE



Società  
**KOS Immobiliare s.r.l.**

vendesi appartamenti in VILLA BIFAMILIARE  
vista mare con giardino,  
ampie terrazze, taverna, garage.  
Pagamenti personalizzati. Mutuo primario istituto  
tel. 019/4003651 ore 9-13

## Mondo Moda

**ABBIGLIAMNETO  
uomo donna  
non solo cerimonia**

**ORARIO**  
09,30 - 12,15  
18,30 - 19,15

**Chiuso il Lunedì**  
**DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO**

Mondovì (Cn) - via Langhe, 51/a - tel. 0174.551309 - fax 0174.551309







Stefano Pezzini  
SAVONA

Cresce l'attesa per lo «Sportivo», due serate dedicate al campionato ma anche allo spettacolo, curato da direttori artistici della manifestazione, Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia Excoci Albenga.

Alessia Merz la prima sera, Simona Ventura la seconda, Maurizio Di Maggio a presentare la manifestazione e i tanti big. E solo loro, sul palco del Chiabrera, saliranno anche tanti artisti locali che sono ormai qualche cosa di più che semplici «emergeriti». Nomi come quelli di Romina Mogno vincitrice del Festival degli Interpreti dello scorso anno, di Sara Falconi, terza classificata allo concorso di Mattia Invernì, spesso ospite del programma «Alle Due» RaiUno di Paolo Limiti, giovani cantanti pieni di grinta che hanno già esperienza di palco e televisione.

Poi le vallette, Francesca Stalio, savonese, Francesca Damonte, albanese, Sabrina Soccol, albanese. La bellezza. Sarà Erika Zingaro a consegnare la fascia che fu come prima «Miss dello sport» alla canoista Leda Galimberti, vincitrice quest'anno. Ai posti d'onore si sono classificati Aura Zuliani e Alice Domini.

Anche quest'anno lo «Sportivo» diventerà special tv di

Sul palco del Chiabrera, con Alessia Merz e Simona Ventura, ci saranno molti artisti savonesi

## Due giorni di sport e spettacolo

Per lo «Sportivo» anche uno special tv



Erika Zingaro  
passa la fascia  
a Leda Galimberti

A sinistra Erika Zingaro che consegnerà la fascia di miss alla canoista Leda Galimberti, sopra Romina Mogno vincitrice del Festival degli Interpreti '99



A sinistra Sara Falconi, terza a Voci Nuove per Mimi 1999 e, sopra, Mattia Invernì giovane talento considerato una promessa canzone

### AUTO E MOTO CAMPIONI DEL MONDO



### Parata di motori in piazza Diaz

Rombano i motori in piazza Diaz. Da lunedì mattina e sino a martedì notte saranno esposte la Ferrari di formula 1, l'Alfa Romeo 159 con cui Manuel Fangio vinse il mondiale nel 1951, la Lancia Stratos campione del mondo di Munari (nella foto di Gianni Chiaromonte durante una sosta del Rally di Sanremo a Savona nel 1976), l'Alfa Romeo di formula 1 del 1982, la nuovissima Fiat Punto Rally. E ancora: le moto Aprilia 125 e 250 (quest'ultima vincitrice del titolo iridato con Valentino Rossi), le due bici Olmo del campione del mondo Freire. Toccherà a Elio Berruti dell'organizzazione Alfa Romeo coordinare le vetture, mentre l'Autoliguria si occuperà come sempre, con le sue macchine, assieme alla Rolls Royce, degli spostamenti degli ospiti.

## Il teatro aprirà alle 20 con tre ingressi separati

Aprirà alle 20, il Teatro Chiabrera, sia lunedì che martedì, per le serate dello Sportivo dell'Anno. Da ricordare che i previsti tre ingressi: uno per i «Golden Boys» (e gli «Olympic») che entreranno fra le 19,45 e le 20 (a proposito: chi deve ancora ritirare il «pass» può rivolgersi per il calcio a Nanni De Marco, tel. 019-861.429; per gli altri sport a La Stampa, tel. 019-802.081). L'altro ingresso è per i posti prenotati (in sostanza i premiati); il terzo per il pubblico. Al di là degli orari ufficiali, una raccomandazione generale, sia per chi dovrà salire sul palco che per i semplici appassionati: è opportuno non aspettare l'ultimo istante.

Tra i premi da ricordare ancora, quelli per l'Udace, per la Maratona sui Pattini con la Federazione guidata dal presidente Chiappori, per i 90 anni della Veloce Calcio e per Luciano Testa («Vita per lo Sport»), a Flavio Ferraro primo tecnico savonese dopo tanti anni a guidare la Rappresentativa regionale di Eccellenza; per la Società Tiro a volo «Priama», per la scuola media Aycardi-Ghiglieri di Finale Ligure che ha spinto Ramona Pellegrino alla conquista della vittoria nel Savona-Gold.



### Per Golden Boys e «Olympic» inviti da ritirare

al: a Toto Bongiorno pluridecorato mister del calcio estivo (ribattezzato, nonostante il cognome, «Il Re della notte»).

Tra i più festeggiati, nel corso delle due serate, anche il giova-

La «Ghigliena». Dasi, S. Vinotti, A. Gualberti, D. Cirio, F. Pampararo, E. Frascatore, S. Carozzo, Amato M. Caneto, W. Maglio, F. Ponte, V. Talerico, G. Battistella, F. Ferro, Magnone, Diego S. Fragola, E. Pellegrino, E. Muzza, S. Zunino, M. Nati, Morelli, L. Novella, Nura

attaccante Iguera della S. Olcese (Premio «Impresa» per aver segnato 3 gol consecutivi direttamente dal calcio d'angolo, il giovane marciatore dell'Alba Docilia Riccardo Negro cui andrà il Memorial Di Cesare, come curiosità il fatto che tra i «Palloni d'Acciaio» premiato anche Fabrizio Gatti ora al Savona, per il titolo cannoniere di Promozione conquistato però due stagioni fa quando era all'Argentina Arma. (n. d. m.)

## Capellino, «cult» dei giovani

Un gadget a ricordo della due giorni



Il capellino dello Sportivo, presentato in anteprima da Simona Casolari del bar Sava Rubra

SAVONA. E' il gadget della manifestazione. Il berretto dello Sportivo dell'Anno è destinato a diventare il simbolo della due giorni savonese. A realizzarlo la «Ars Promotion», da più di trent'anni specializzata nella produzione di calendari in raso, gagliardetti e la commercializzazione di oggettistica pubblicitaria. Titolare è Mauro Scarpellini mentre il direttore marketing è Enzo Micciché. Sono loro che hanno deciso di potenziare l'attività, già presente in diversi paesi europei con quindici dipendenti, aprendo una nuova filiale a Savona via fratelli Canepa 3/r.

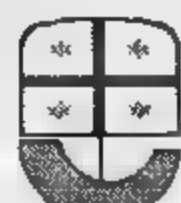
A contribuire alla realizzazione del berretto, già richiestissimo soprattutto dai più giovani, anche «Otonello Autotrasporti» di Vado Ligure la ditta di ponteggi «Nuova Spotonese» di Spotorno.



Unione Europea  
DG V FSE



Ministero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale  
UCOPL



Regione Liguria



Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA

REGIONE LIGURIA

C.P.F.P. «G. PASTORE» S.r.l.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 3.1 anno 1999 viene organizzato presso il Centro C.P.F.P. «G. Pastore» S.r.l. in Via Nazionale n. 365 di Imperia un corso per

### ORGANIZZATORE DI BUFFET E RINFRESCHI

#### DESTINATARI:

n. 12 disoccupati di lunga durata o esposti al rischio di disoccupazione di lunga durata che non possiedono un titolo di studio o una qualifica professionale o in possesso di un titolo debole sul mercato del lavoro.

#### TITOLO DI STUDIO:

Scuola dell'obbligo

#### REQUISITI:

Iscrizione alle liste di collocamento;

#### DURATA:

n. 600 ore di cui 140 ore di stage aziendale

#### IL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA DI CUOCO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. «G. Pastore» S.r.l. via Nazionale dal 12/2/2000 alle ore 12 del 29/2/2000.

**PROFILO PROFESSIONALE:** Il cuoco è un lavoratore qualificato capace di eseguire in modo autonomo e responsabile la preparazione, la cottura e la presentazione di piatti caldi e freddi.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

**IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO ED AI PARTECIPANTI VERRANNO FORNITI TUTTI I SIDI DIDATTICI NECESSARI**

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
rag. Massimiliano Iacobucci



**ARIUS**  
**LIQUIDA**  
 per rinnovo locali

sconti dal **50** al **70%**

14 febbraio - 5 aprile 2000

**Viale Brigate Partigiane 136 r**

domenica aperto

altre punti vendita: Piazza Portofino 11 - Via Carlo Rolando 32 r

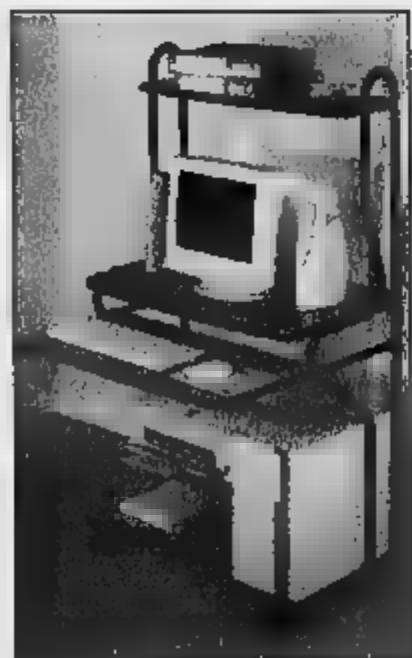
RIVENDITORE AUTORIZZATO  
**WIND**

**OffiTel**  
 Telefonia Ufficio

Disponibile su ordinazione Uffici Operativi a più postazioni Lavoro, Banconi Reception, Sale Aspetto, Sistemi di suddivisioni con pareti mobili, Sale Riunioni, Servizi di Segreteria, ecc.

**TUTTO PER L'UFFICIO**

Fotocopiatrici • Fax • Cordless • Calcolatrici • Stampanti • Personal Computer



Vasto assortimento Porta Computer a partire da  
**L. 99.000**  
 iva compresa

Sedia Dattilo regolabile  
 in altezza mediante pistone a gas.  
 Disponibile in più colori a partire da  
**L. 125.000**  
 iva compresa



Ufficio Semi direzionale completo di scrivania a L, Porta Computer e Cassettiera a partire da  
**L. 699.000** iva compresa

**CEVA**  
 a 300 mt dalla TO-SV  
 a destra dell'AZ ARREDA - Casa bianca

orario:  
 09.00 - 12.30 • 15.30 - 19.30  
 Aperto la domenica tutto il giorno • Chiuso il lunedì  
 Tel. 0174.704248 • Fax 0174.704669

**LA NOSTRA FORZA  
 LA TUA CONVENIENZA**  
 Parlatene prima col nostro consulente: i nostri tecnici valuteranno il vostro ufficio, le vostre esigenze di spazio, eseguendo le misurazioni occorrenti.  
 Forniremo o suggeriremo la sede per progetti e preventivi immediati.  
 Trasporto e montaggio eseguito da personale qualificato.





## Ma baci e abbracci restano il vero simbolo degli innamorati San Valentino via Internet

### I messaggi d'amore attraverso l'E-mail

San Valentino, giorno infuocato per Charlie Brown. La sua cassetta delle lettere è stata per decenni irrimediabilmente vuota e, dal prossimo 14 febbraio, non ci sarà più. Finiscono le strisce dei Peanuts. Shultz ha detto basta lasciando orfani milioni di lettori. Inutile, allora, inviare «valentine» a Linus e Lucy. Molto meglio inviare al proprio amore, che sia nuovo o antico, sperando che risponda. Certo, con il tempo e la tecnologia cambiano i mezzi e i metodi per inviare «valentine» si aggiornano. E allora finiscono in disuso le lettere e le poesie (ma sarà poi vero?) e avanzano i messaggi inviati con i telefonini o nelle caselle elettroniche di Internet.

Nascono, attraverso le chat line, la posta elettronica, l'E-mail nuove amicizie e, spesso, nuovi amori. Amori virtuali, certo, che possono però a volte trasformarsi in amori veri. Se vogliamo Internet ha riportato in auge una forma di comunicazione in parte dimenticata, la scrittura. Certo, non c'è la romantica visione dell'innamorato che intinge il pennino nel calamaio o, modernamente, fa scorrere l'inchiestro dalla stilo ma comunque si scrive. Grazie alla comunicazione in tempo reale, non sottoposta ai ritardi della Poste (ma anche questo rientra nel gioco del batticuore, sarà un disservizio o non mi ha scritto?), la telefonata cammina alla grande anche nel giorno di San Valentino. Cupido come Bill Gates? Non osaremmo, anche se su microchips le frecce sono quelle di sempre, armi fatali in grado di accendere la scintilla dell'amore.

E poi, diciamo chiaramente, lo scambio di messaggi elettronici, l'amore chatta-to senza conoscere il volto dell'amato, senza vedere i suoi rossori o i suoi impeti è uno scambio che può intricare e sicuramente servire ma da solo non basta. E allora, approfittando proprio di San Valentino, è il caso di conoscersi. Di uscire assieme, mano nella mano, nella giornata dedicata agli innamorati. Magari cenando assieme a lume di candela, in un locale che possa soddisfare la voglia di intimità, caldo, accogliente. E dopo, magari complice un fiore o un pensiero, proseguire la serata in qualche locale soft, che favorisca il lavoro di Cupido.

E infine un abbraccio e un bacio (e ci fermiamo qui) per dimostrare che Internet, le E-mail, i computer sono solo mezzi che possono far nascere l'amore. Ma che il calore dei cuori può fare a meno di silice e fibre ottiche. Almeno nel giorno di San Valentino facciamo che le storie d'amore siano vere, non virtuali. E innamoriamoci.



A San Valentino uno dei modi più tradizionali per dire «Ti amo» è quello di un fiore, rose ed orchidee soprattutto

Ma non dimenticate di sottolineare il «Ti amo» con i fiori

## Una cena a lume di candela

### Due proposte per una sera romantica

**Fiori e cucina:** San Valentino è anche questo, una serata galante e diversa. Per il fiore da regalare all'amata il consiglio è «il fiore all'occhiello» di Vado Ligure. Composizioni floreali, fiori secchi e in seta, articoli da regalo sono un vero bazar per gli innamorati.

Per la cena a lume di candela due proposte. La prima in Riviera, a Loano, dove il ristorante «Sirena» propone come tutti gli anni una cena raffinata, a base di pesce, allietata dalla musica dal vivo e dalla possibilità, a fine cena, di proseguire con un ballo.

La seconda arriva da Savona, al ristorante «Conca Verde». Il menù, rigorosamente a lume di candela, con la città illuminata vista dall'alto, è un mix di mare e terra con antipasto di mare, affettato di selvaggina ma anche tagliolini ai porcini e pansotti di pesce e tanto altro. Non manca, al dolce, la torta degli innamorati.



Una cena a lume di candela per festeggiare l'amore

Ma forse la ricorrenza risale ai tempi di Romolo che voleva festeggiare la lupa che l'aveva allattato

## La leggenda di un santo protettore. Anzi due

### Una «lotta» tra i Valentino che compaiono sul calendario cattolico



E' controversa, tra gli storici, la nascita della festa di San Valentino

San Valentino è doppio. No, è ambiguo ma proprio doppio perché nel calendario i San Valentino sono due, entrambi martirizzati il 14 febbraio. Ed entrambi, ovviamente si contendono (attraverso i fans perché loro, naturalmente, e queste piccolezze umane non ci pensano più) il titolo di protettori degli innamorati.

Il primo Valentino è romano, vescovo a Terni. Fu consacrato a trent'anni per i suoi poteri taumaturgici e per la sua capacità di far rappacificare le famiglie. Forse da questo la sua fama di protettore degli innamorati. Fu martirizzato nel 273 e da allora nascono una moltitudine di leggende e miracoli, veri e falsi, per la cura delle pene d'amore.

Il secondo Valentino è nato a Limana, in provincia di Belluno. In questo paese vantano un documento storico, la bolla del papa Gregorio XVI che regala i

resti del Valentino, martirizzato nel 269, alla locale parrocchia. Da allora i nobili elargivano alle giovani sposare povere dote. Abbastanza per ricriminare anche a Belluno la nascita del padrino degli innamorati.

C'è una terza ipotesi che si innesta nella tradizione cattolica. Prima della martirizzazione dei due santi, infatti, il 14 febbraio si festeggiavano i Lupercali, dedicati all'amor profano e voluti, leggenda, da Romolo per ricordare la lupa che l'aveva allattato. Un rito cristiano, quindi, che può essersi formato su una base pagana, così come tante altre feste arrivate sino ai nostri tempi risalenti al passato più remoto. L'importante, al di là di storie e leggende, è che il 14 febbraio si festeggino gli innamorati e che tutti, almeno per un giorno, si fermino a ricordare si fortunati ad un amore

## Ristorante

# Conca Verde

### Menù

ANTIPASTO MISTO DI MARE  
ANTIPASTO TUTTO CALDO  
AFFETTATO DI SELVAGGINA  
COCKTAIL DI GAMBERI

TAGLIOLINI AI FUNGHI PORCINI  
PANSOTTI DI PESCE CON SUGO DEL GOLFO  
CREPES AL FORNO  
TROFIE ALLA CREMA DI RUCOLA

ARROSTO AL TIMO  
FILETTO AI FUNGHI PORCINI  
FRITTO MISTO DI PESCE  
GAMBERONI AL COGNAC

TORTA DEGLI INNAMORATI  
CAFFÈ - VINO A SCELTA

Per prenotazioni telefonare

allo 019 - 263331

Via Alla Stria n. 27 - Savona

**Il fiore all'occhiello**

di Ileana  
Via Diaz, 39  
Vado Ligure  
Tel. 019.884411

Composizioni floreali accurate per ogni ricorrenza  
servizio a domicilio

Servizi completi per matrimoni e funerali

Articoli da regalo

Creazioni in fiori secchi e seta

CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO

## Ristorante Sirena

via Diaz, 39  
Vado Ligure

Menu  
tutto pesce  
vino compreso  
L. 70.000

Speciale  
cena per San Valentino

con  
Piano-Bar  
&

un romantico dopo cena tutto  
da ballare.

Per prenotazioni Tel. 019.668.294



Previsti un centro intermodale ferroviario, viabilità e moderne infrastrutture

# Cairo Reindustria, decolla la fase 2

## Aree ex Agrimont: nuovo modello di sviluppo

**Area ■ Agrimont:** «L'obiettivo che si prefiggeva, e si prefigge, la Regione ■ quello del recupero delle aree dismesse per promuovere ■ sviluppo compatibile che porti ad una industria diversa. Ed i risultati ci dimostrano che la strada imboccata è quella giusta». Questo il commento del presidente della Regione, Giorgio Napolitano, che ieri ha chiuso, alla Camera di Commercio di Savona, la presentazione della seconda fase del parco industriale di «Cairo Reindustria».

Seconda fase, ha spiegato il presidente di «Cairo Reindustria», Giorgio Giorgi «che permetterà di creare un demanio industriale di 267 mila metri quadri, ovvero il più importante della Liguria. Tra gli interventi più significativi di questa fase vi sarà la creazione di un centro intermodale ferroviario con aree di carico e scarico, che si aggiornerà



Nuovi cantieri per Cairo Reindustria

alla ristrutturazione di alcuni edifici, la realizzazione di nuova viabilità ed infrastrutture.

«Cairo Reindustria», inoltre, non si limiterà agli interventi di recupero dell'area (circa 167 mila metri quadri, che si aggiungono ai 100 mila ■ prima fase, di

cui la società si è aggiudicata la titolarità con un'operazione intorno ai 9 miliardi). Fra gli obiettivi, infatti, anche quello di fornire ai futuri acquirenti, la propria consulenza tecnica, soprattutto in materia di agevolazioni fiscali.

Fra i vari interventi succeduti alla presentazione, da sottolineare quello dell'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, che, pur rimarcando ■ risultati concreti, sebbene ancora limitati, ha posto l'accento sulla crisi che persiste in Val Bormida ■ sulla necessità dell'attivazione del governo, ad esempio riguardo la legge 488. Il presidente della Provincia, Alessandro Carassini, ha, invece, ribadito, ■ e sturismo e servizi da soli non bastano per il rilancio della Val Bormida, dove l'industria, seppure diversa e compatibile, ■ elemento fondamentale. Da qui l'importanza dei limiti nelle infrastrutture, prime fra tutte, ■ rete ferroviaria».

(m. ca.)

### ALTARE

## Nasce la cittadella dell'auto

Sulle aree ex Savam s'insedierà un centro per vendita e assistenza auto. Questo l'obiettivo della «CeM srl», costituendo società che coinvolge un pool di imprenditori e piccole aziende savonesi. La società, che già la prossima settimana incontrerà la giunta del sindaco Brondi, si insedierà nelle aree del lotto 2, ovvero quelle lato stazione. Un'area ■ 3500 metri coperti e 5000 scoperti, che, per la presenza di due entrate separate e la possibilità di utilizzo di 5/6 capannoni, opportunamente ristrutturati, offre una potenzialità ideale per questo progetto. Spiegano, infatti, dalla società: «L'obiettivo è quello di realizzare una sorta di "cittadella dell'auto", ■ spazi espositivi, per la vendita e per l'assistenza. In altre parole, una formula di vendita innovativa, gestita attraverso una sinergia fra il pool di aziende e le case automobilistiche interessate, e che prevederà consistenti investimenti per un'idea di ristrutturazione dei capannoni ed anche una buona ricaduta occupazionale, sia per quanto riguarda ■ settore vendita che quello dell'assistenza». Allo studio, inoltre, anche iniziative promozionali in concerto con il Comune e, in occasione di particolari eventi, la possibilità di utilizzo degli spazi ristrutturati. Invenduto, invece, il primo lotto (il corpo «storico» della vetreria), nonostante quella di giovedì fosse la quarta asta.

(m. ca.)

### MONITORIA PLATTI

#### CAIRO M.

**Tir contro una casa in località Farina**

Attimi di paura ieri in località Farina. Ad ■ camion, che stava trasportando tronchi, si è una delle ruote posteriori. Parte del carico è caduto a terra e il camion è finito contro il muro di una casa. Fortunatamente non vi sono stati feriti. (l. b.)

#### CAIRO M.

**Interrogazione al sindaco su una curva pericolosa**

Interpellanza al sindaco da parte di Flavio Strocchio (Rifondazione e Verdi), sui motivi «per cui non sono stati eseguiti i lavori di rettificazione della curva, dove è stata realizzata un'area di servizio lungo ■ statale a S. Giuseppe, come previsto dal progetto iniziale». (l. b.)

#### CAIRO M.

**Mauri Righello nominato coordinatore del ■■**

Il vice sindaco Mauro Righello è il nuovo coordinatore del Ds valbormidese. Righello, che succede a Mario Mina, verrà coadiuvato da un direttivo. (m. ca.)

Accusato di vendere droga agli operai della Sv-To

## Millesimo, spaccia hashish macellaio finisce in carcere

### MILLESIMO

Un commerciante è stato arrestato con l'accusa di spaccio di stupefacenti. In manette è finito Luca Vincenzi, ■ anni, macellaio di Millesimo. A lui, i carabinieri della locale stazione e del nucleo operativo di Cairo sono risaliti dopo una lunga serie di controlli e pedinamenti.

L'operazione è frutto di innumerevoli segnalazioni relative alla presenza di piccole quantità di hashish che circolavano fra alcuni operai che lavorano ■ cantieri ■ raddoppio dell'autostrada Sv-To. La rete informativa, gli accertamenti e i ripetuti appuntamenti hanno così permesso ai militari di individuare il fornitore.

Sono scattate ■ perquisizioni, effettuate l'altra notte, sia nell'abitazione del commerciante, sia in quella dell'operaio. In casa del macellaio ■ stati rinvenuti circa 30 grammi di

hashish, un bilancino di precisione ed alcuni narghilé, mentre in quella dell'operaio, segnalato alla prefettura, sono stati trovati altri 30 grammi acquistati poco prima. Vincenzi è stato arrestato e stamane il gip dovrà pronunciarsi sulla convalida o meno del provvedimento giudiziario.

Un'operazione che ha permesso agli investigatori di individuare ■ primo filone della ■ droga fra i giovani valbormidesi. Intanto, proseguono le indagini finalizzate a far luce sui canali di spaccio di stupefacenti nel comprensorio. Indagini a tappeto che, in questi ultimi tempi, hanno dato brillanti risultati, come l'operazione «Taxi» che, nell'ottobre scorso, ha portato all'arresto di tre albanesi trovati in possesso di 45 chili di marijuana, senza contare i sequestri di eroina, cocaina e pasticche di ecstasy. (l. b.)

Arrestati per aver svaligiato negozi della Val Bormida

## «Mini-market» di refurtiva sulla vettura di due rumeni



Parte della refurtiva recuperata ieri mattina dai carabinieri di Cairo Montebotte sull'auto di due cittadini rumeni. Farebbe parte di colpi messi a segno negli ultimi giorni in negozi della Val Bormida

### CAIRO M.

Un centinaio di bottiglie di liquori, vino ■ champagne, formaggi, prosciutti e altri generi alimentari di marca. E' la refurtiva sequestrata dai carabinieri a ■ due rumeni, Joan Dones, 54 anni, e Elisabeta Tomuta, 20

anni, arrestati per furto. L'ingente bottino, del valore di circa 15 milioni, custodito su di un'auto bloccata dai militari lungo ■ statale, è frutto di colpi che i due hanno messo a segno ieri mattina ai danni di alcuni negozi e supermercati di Cairo ■ Carcare. (l. b.)

Concessionaria ■■■■■ Benz AUTONOVANTA ■■■■■ 10  
■■■■■ di Albenga/Savona/Sanremo

### 1 VENDITORE DI AUTOVETTURE

provata esperienza nel settore - max 40 anni - ■■■■ di ■■■■ ■■■■

### 1 VENDITORE DI VEICOLI INDUSTRIALI/COMMERCIALI

provata esperienza nel settore - max 40 anni - sede di lavoro: Sanremo

### 1 PERITO ELETTRONICO PER DIAGNOSTICA

veicoli industriali - età 25-35 anni - sede di lavoro: Albenga

### 1 MECCANICO DI VEICOLI INDUSTRIALI

provata esperienza nel settore - età ■■■■ anni - sede di lavoro: Albenga

Le selezioni saranno seguite direttamente dall'azienda

Inviare curriculum a: Autonovanta S.p.A. ■■■■ Torre Pernice 2/a - 17031 Albenga (SV)

Primaria azienda distributrice serramenti, ceramiche ed arredobagno ricerca per le ■■■■ di Savona ed Albenga

## UN ADDETTO/A ALLE VENDITE

SI RICHIEDE:

- predisposizione rapporti umani;
- determinazione e capacità a lavorare per obiettivi;
- età compresa tra i 25 ed i 35 anni;
- titolo di studio preferibilmente diploma geometra

SI OFFRE:

- inserimento in azienda consolidata ■ Savona ■ Provincia;
- retribuzione adeguata con incentivi;
- sviluppi carriera.

Inviare dettagliato curriculum ■:

PELUFFO PORTE S.R.L.

Via Piave n. 130 - 17047 VADO LIGURE (SV)

Assonovanta Savona una selezione un'esperienza **RESPONSABILE TECNICO** in possesso di diploma scuola Media superiore ed esperienza di settore. Presentare curriculum entro il 15 marzo 2000 ad: Assonovanta Via Baglietto 1 R - Savona

Società di servizi selezione le seguenti figure professionali: **CONTABILI** con conoscenza informatica e **AMMINISTRATIVI** inviare curriculum C.P. 124 - 17014 Cairo Montenotte (SV)

## COMUNE DI CERIALE

PROVINCIA DI SAVONA

Publicazione Voto n. 10 del 21 ■■■■ 1999 del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio - Sezione per la Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, relativo a:

- Variante Integrata al Piano Regolatore Generale con Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico;
- Programma Integrato di Intervento Via Magnone - Via Nava

L'■■■■■ COMUNALE

RENDE NOTO alla cittadinanza, ■■■■ previsto all'art. 7 della Legge Regionale n. 4/1975, che ■■■■ data 27 gennaio 99 è pervenuto il Voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio ■■■■ pervenuto la Pianificazione Territoriale ed Urbanistica relativo a:

- Variante Integrata al Piano Regolatore Generale con Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico;
- Programma Integrato di Intervento Via Magnone - Via Nava.

SEGNALA che gli ■■■■ possono essere liberamente visionati presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata, aperto al pubblico nei giorni ■■■■ lunedì, giovedì e sabato dalle ore 10,30 alle ore 12.

DISPONE, per dare informazione ■■■■ cittadinanza, che il presente avviso venga pubblicato all'Albo Pretorio ■■■■ Comune di Cerialle, ■■■■ quotidiani locali e ■■■■ manifesti da affiggere negli appositi spazi.

Dalla sede municipale 29 gennaio 2000

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. arch. Luca Spada

IL SINDACO Revetria ■■■■

# PROMOZIONE CARROZZINA 2000



POSSIBILITÀ DI SCONTI PER CHI COMPLETA LA "LISTA BAMBINO"

CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO

PARCHEGGIO PRIVATO

500 MQ. DI ESPOSIZIONE

# carriolo

**PARTICOLARI SCONTI PER CHI ACQUISTA UNA CARROZZINA**

Via 1° Maggio, 19 - VADO LIGURE

Tel. 019/880.660 - 886.580





# AD ANDORA

## GRUPPO CAVALLERA MOBILI

### PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

### IN 5.000 M<sup>2</sup> DI ESPOSIZIONE

# GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE SCONTI REALI DEL 50%

## dal 12 FEBBRAIO al 27 MARZO

PREVENTIVI GRATUITI • PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI  
ARREDATORI A DOMICILIO • FINANZIAMENTI IN SEDE  
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



## APERTI 7 GIORNI SU 7!

### Via Merula 22 - ANDORA (SV)

### Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)

## GRUPPO CAVALLERA MOBILI

## Se fai una pratica a INTERESSI ZERO

# AGGIUNGI

**anche solo un acquisto del valore di lire**

200.000



di elettrodomestici e avrai un ulteriore

# SCONTO 3%

**su tutto\* !!! Alcuni esempi :**

 <p><b>PANASONIC</b> VIDEOCAMERA VHS zoom 22/45 0.3lux - litotrice <b>75.000</b> AL MESE</p>	 <p><b>HOOVER</b> ASPIRAPOLVERE telex - elettronico <b>25.000</b> AL MESE</p>	 <p><b>MOTOROLA</b> V368B CELLULARE-GSM Ultraleggera <b>99.000</b> AL MESE</p>	 <p><b>WHIRLPOOL</b> microonde 2011H 900w - piatto girevole <b>25.000</b> AL MESE</p>
---	--	---	--

<p><b>TECHNICS</b> Impianto hi-fi pezzi separati mod. D501</p> <p><b>88.000</b> AL MESE</p>  <p><b>MOULINEX</b> Robot "Ovalio" 3 litri mod. AT7</p> <p><b>25.900</b> AL MESE</p>	<p><b>BONFAL</b> Lavatrice "stretta" 400 giri</p> <p><b>65.000</b> AL MESE</p>  <p><b>DE' LONGHI</b> Macchina caffè a cappuccino M110</p> <p><b>37.000</b> AL MESE</p>	<p><b>WHIRPOOL</b> Lavatrice carica dall'alto 600 giri</p> <p><b>79.000</b> AL MESE</p>  <p><b>GAGGIA</b> macchina caffè espresso Gaggia "Corazza"</p> <p><b>27.000</b> AL MESE</p>
---	---	--

<p><b>SANGIORGIO</b> superlavatrice 800 giri</p> <p><b>79.000</b> AL MESE</p>  <p><b>1 DUE PEZZI</b> NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>102.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI</p>  <p><b>JMMA STIRFLEX</b> professionale a manovella e regolatore vapore</p> <p><b>27.000</b> AL MESE</p>	<p><b>INDESIT</b> MMA COMBINATO</p> <p><b>89.000</b> AL MESE</p>  <p><b>1 DUE PEZZI</b> NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>115.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI</p> <p>nuova vaporetta ■ professional ■ regolatore ■ ■ ■</p> <p><b>30.000</b> AL MESE</p> 	<p><b>Packard Bell</b> Min 3500 III-64mb-mc: ilor 17"</p> <p><b>249.000</b> AL MESE</p>  <p><b>1 DUE PEZZI</b> NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 <b>280.000</b> AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI</p>  <p><b>POLTI</b> Vaporetta 2200R c/regolatore e ■ lavavetri</p> <p><b>48.000</b> AL MESE</p> 
---	--	---

**CONDIZIONI CHIARE TRONY \***

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000

- anche senza acconto

- 10 rate mensili a partire da settembre 2000

- naskah Indonesia - TAN D

- spese pratica fissi = 30.000 = TAEG variabile

Es. lire 500.000 = TAEG 5,68  
 Lire 1.000.000 = TAEG 3,23  
 Lire 2.000.000 = TAEG 1,60

**SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA**

# SETTEMBRE



I temi della Prima, ed oggi la Veloce in anticipo

# Alassio: rischi a Celle L'Altarese può sperare

Giuseppe Olivero

Quarta di ritorno nel girone A di Prima categoria con l'Alassio (41) desiderosa di incrementare la fuga. La capolista fa visita a Celle (27) in una partita che, a vedere, nasconde più di un'insidia.

Il team del presidente Zunino, pur se distante fuori dalle zone di vertice, è molto grintoso tra le mura amiche e domani vorrà rendere prestigiosa la sua stagione bloccando la prima della classe. Del resto il team del presidente Zunino ha già messo in cantiere successi mettendo in difficoltà le avversarie più quotate.

Duello di difese, quello che vedrà domani visto che entrerà domani concesso non poca gloria alle punte avversarie: 9 i gol subiti dall'Alassio, 14 quelli della Celle. Partita che appare aperta ad ogni pronostico come sintetizza Giulio Grassi, presidente dell'Alassio: «Certo non farebbe piacere aumentare il divario dalle avversarie, non sarà facile: la partita è di quelle in cui il pronostico è molto incerto».

L'Altarese, principale inseguitrice (36) è ospite del Pontevicino (38) che ormai ha abbandonato le speranze di raggiungere la salvezza (undici punti dalla quarta ultima appaiono davvero troppo). Questo non vuol dire che il team piestese scenderà in campo senza mordente, contro una squadra che vuole tornare alla vittoria dopo il pareggio ottenuto con il Laigueglia.

A proposito: la compagine di Rossi, che ha 20 punti in classifica, attende il Bordighese

ra (27) nell'anticipo che andrà in scena stasera alle 20,30 a che vede i favori del pronostico per la compagine imperiale. Il Borgia Verzezi (33) attende invece la Carcarese (23) in quello che può essere considerato il match più interessante domenica: da una parte il team di Unere che non può concedersi passi falsi non vuole perdere il contatto con il vertice, dall'altra i valbormidesi che vogliono riscattare, nella seconda metà del campionato, le opache prove della prima parte.

Per le basse della classifica invece i riflettori accesi su Don Bosco (20)-Pontelungo (15), con il presidente Enrico obbligato ai tre punti: «Non possiamo tenere ferma la classifica. Dopo i tre punti conquistati con il Sessello sarebbe importante fare un ulteriore passo in avanti».

Legino (30)-Andora (19) match importante soprattutto per il team del presidente Carrel che vuole ancora coltivare l'idea di mirare al secondo posto. Altro match da non perdere è Pallare (31)-Portovado (29) che oppone quarta e sesta forza campiona. Partita aperta ad ogni pronostico. Conclude il programma Sassello (6)-Dego (23) con indicazioni tutte per gli ospiti.

Oggi intanto, ma per il girone A di Promozione, in programma il anticipo della quinta di ritorno Arenzano (35)-Zinola (29), match quattro quarti alti con i genovesi che vogliono i tre punti per poter continuare a navigare in testa. Gioca alle 15.



Grippe: il suo Zinola gioca in anticipo

## Così il «Grand Prix» schermo giovanile super

Alla palestra di via Mentana a Savona oggi e domani oltre trecento «promesse» provenienti da tutta Italia

SAVONA

Oggi e domani la palestra di via Mentana ospita la quinta prova del «Grand Prix» di schermata riservata ai Giovannissimi e validi anche per l'assegnazione del «Trofeo Franco Botta». La manifestazione è organizzata dal Circolo Scherma Savona, in collaborazione con Coni, Regione Liguria, Provincia e Comune di Savona.

Al via, nelle due giornate, gara, più di trecento giovani schermatori provenienti da ogni

parte d'Italia. I favori del pronostico soprattutto per lombardi, piemontesi e toscani (ma anche agli schermatori siciliani). Le giovani promesse si daranno battaglia, a partire dalle 8,30, nella spada, sciabola e fioretto con le finali in programma a partire dal pomeriggio di domani.

Nel corso della manifestazione saranno assegnati i trofei «Cuglielmo Leva», «Adelmo Mondotti» e «Enrico Del Priore». Come ogni prova del «Grand Prix» anche quella in programma oggi e domani assegna punti per poter partecipare ai campionati italiani di categoria in programma a maggio.

La gara viene seguita da numerosi osservatori in quanto, si è già visto nelle prove precedenti, sono numerosi i baby che possono considerarsi già sicure promesse di questa specialità. Come dire che per la schermata il futuro appare roseo ed in grado di confermare gli ottimi risultati sempre ottenuti nelle principali rassegne.

[g. o.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

Oggi Civitavecchia-Brescia ■ Catania-Roma

## Pro Recco passa (11-9) nella vasca del Bologna

Una conferma per la squadra di Baldinetti che consolida il quarto posto in classifica

Fin dall'inizio l'ex romano e savonese Temellini è stato in una Pro Recco che si sta giocando con la massima grinta tutte le sue possibilità di arrivare alle finali per il titolo italiano



La Pro Recco passa a Bologna, nella vasca Sterlino, per 11-9 (parziali 4-3, 1-3, 4-0 e 2-3 visti da parte figure) e consolida il quarto posto in classifica. Ora sono otto i punti di vantaggio dei biancoscudati di Marco «Gu» Baldinetti sul terzetto piazzato sul quinto gradino formato da Athena Savona, Brescia e Pescara. Classifica di vetta che recita: Posillipo p. 37; Roma e Fiorentina 33; Pro Recco 30; Savona, Brescia e Pescara 22. Il momento decisivo del match nella terza frazione, con il «sette» di Baldinetti che aprì per la «M», creando molte difficoltà ai felsinei in avanti e riuscendo a mantenere la porta difesa da Ferrari inviolata.

Prima frazione, con subito Ferretti a segno: la replica del Bologna con Foresti, poi il doppio vantaggio ligure grazie a Monostori ed ancora Ferretti; Giardini e Salonia riportano il punteggio sul tre pari, chiusura

tempo con la rete del vantaggio recchiano firmata da Giustolisi. Seconda frazione: Recco è difficile: subito tre reti per i padroni casa (Salonia, rigore e doppietta di Potulinsky) per il 6-4, ci pensa Temellini sulla sirena ad accorciare le distanze. Ed ecco i nove minuti che decidono l'incontro, parziale 4-0 per la «Pro». Ferretti prende un gran numero di espulsioni, a realizzarle, a conferma della «squadra» più che dell'individualità, sono quattro diversi giocatori: Van der Meer, Venturelli, Piccardo e Deserti. Quarto tempo di pura accademica: Potulinsky (migliore in vasca per il Bologna) porta i suoi a -2 (7-9). Ferretti, rigore allunga nuovamente e Deserti chiude il conto con l'11-9; nel finale reti platoniche di Botto e Foresti, con la Pro Recco ormai al sicuro da spiacevoli sorprese. Oggi la terza di ritorno si completerà con Civitavecchia-Brescia alla «Sociale» alle 14,30 e Catania-Roma alla «Nesima» alle 17,30.

[g. s.]

## In C2 tutto deciso ma i punti rimangono importanti

### Stasera c'è un derby ligure per evitare il retrocedere

Ecco il fine settimana per il basket ligure.

**AT FEMMINILI** Trasferta insidiosa, perché contro una pericolante, per la Termocaprice Spezia domani alle 17,30 ad Alcamo (6). Le trapanesi sono in piena lotta con Faenza e Vicenza per evitare le ultime due posizioni e la conseguente retrocessione in A2. Spezia è a metà gruppo a quota 18 più tranquille, la necessità di conquistare i due punti ad ogni costo. Gli altri incontri della 7a di ritorno sono: Varese (18)-Parma (30), Treviso (22)-Vicenza (6), Faenza (8)-Alessandria (18), Priolo (20)-Chieti (18), Comense (34)-Schiò (24).

**PRIMA MASCHILE** Seconda giornata per le poule promozione e retrocessione.

**POKER** ligure che all'esordio ha raccolto soltanto sconfitte. L'occasione per cambiare registro, soprattutto per Cfs Cogoleto e Landi-Lerici, impegnate ad evitare la discesa in B. Retrocedono le ultime due, stasera alle 20,30 derby ligure nello spezzino. Gli altri incontri della poule retrocessione: Le Mura Lucca (2)-Mirafiori Torino (0), Rivalto (2)-Cuneo (2), Verce (2)-Chieri (0). Poule promozione: la prima classificata ammessa ad uno spareggio per la A2, la coppia ligure formata da Cestistica Savonese Kangaro e Polysport Lavagna dovrebbe rientrare nel ristretto novero delle aspiranti promozione. Stasera alle 20,30 la savonese saranno di scena ad Ivrea (0), mentre le lavagnesi domani alle 17,30 ospiteranno il Cosanto (0). La vittoriosa all'esordio è il fronte diretto: Borgo Val di Taro-Casale Monferrato e Collegno-Porcarì Lucca.

**CI MASCHILE** Quarta di ritorno con impegni contro le due al comando per Autorizzi Chivari (10) stasera alle 21 a Firenze (26) e Houghton Genova (16) stasera alle 21,15 a Livorno (26). Obbligatorie i due punti per la Noverasco Albenga (4) domani alle 17,30 al Campolau contro Lastra a Signa (14) e per

la Tarros Spezia (12) domani alle 17,30 parquet contro Empolese (20). Altri incontri: Colli Val d'Elsa (16)-Prato (18), Vairano (10)-Poggibonsese (12) e Pionbino (16)-San Vincenzo (22).

**C2 MASCHILE** Tutto deciso nel girone A per le quattro qualificate, nelle ultime due giornate della regular season vengono comuni-gate attribuiti importanti punti per le fasi successive (sia per la poule promozione come per la poule retrocessione valgono i risultati conseguiti nella prima fase). Ecco quindi un Arci Varazze (24)-Coppedaletti (16) stasera alle 21,15 con entrambe ammesse alla poule per salire in C1, mentre senza particolari motivazioni Cogoleto (4)-Riviera Savona (22) oggi alle 17,30 ed Asso-basket (7)-Finale (14) domani alle 19,30. In questo girone riposano Maremonte (10) e Rosagione (2). Nel B, due posti da assegnare per la poule promozione con tre squadre in corsa: Sarzana (20)-Spezia 1993 (14) stasera alle

21,15 come match più interessante, ma da seguire con attenzione pure Mecchi Sestri Levante (16)-Lerici (12) e Pontremolese (16)-Griff (2) stasera alle 21. Platonica la sfida fra Granarolo (12) ed Alcione Rapallo (24) domani alle 18.

**D MASCHILE** Sesta di ritorno con big match nel girone A, tanti scontri interessanti nel B. Il programma, girone A: Ceriale (12)-Columbus (6) stasera alle 20,30; Casinò Sanremo (20)-Pegli (12) stasera alle 21; Bordighera (-1)-Cairo (8) domani alle 16,30; Cus Genova (18)-Imperia (22) domani alle 18. Riposa Rivarolo (14). B: Tigullio Sestri Ponente (14) stasera alle 21,15; Canaletto (8)-Pontecarrega (12) domani alle 11; San Fruttuoso, 10)-Virtus (8) domani alle 18,30. Riposa Pro Recco (12).

**GIRO ELIMINATORIO** Via al secondo girone eliminatorio, subito un Loano (12)-Athletic Genova (10) stasera alle 20,30 tutto da seguire; meno interessi di classifica, anzi proprio in classifica, in Alasio (4)-Rossiglione (2) stasera alle 21. Turno di riposo per Ospedaletti (12).

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

[g. s.]

## Gioca solo la serie B, fermi i campionati regionali

### Albisola, vietato sbagliare Rapallo anche per le altre

Giornata dimezzata oggi per il volley con i campionati regionali di serie C e il a riposo nella settimana che da cuscinetto alla girone di andata e quello di ritorno.

I regionali riprenderanno senza fallo sabato prossimo ■ 14a giornata (C) o la 12a giornata (D). Nel 15 giorni di riposo giocheranno solo le squadre impegnate nella Coppa Liguria.

**B1 maschile** la Carisa Albisola (p. 13) affronta alle 20,45 al Palasport la partita più importante della stagione. E' di vitale importanza che Furfaro e soci battano l'Olimpia S. Antico Cagliari (p. 18). Il team sardo ■ la diretta avversaria dei liguri nella lotta per restare nella categoria, perdono significherebbe essere spacciati al 90 per cento. E' vero che ci sono altre 11 partite da disputare e 33 punti in palio ma con uno svantaggio di 8 lunghezze bisognerebbe compiere una catena di miracoli per farcela. Una vittoria prima del tie break renderebbe tutto più semplice alla società del presidente Cicio Clemente: 16 punti contro i 18 dei sardi e una sfida quasi alla pari per arrivare quintultimi.

**B2 maschile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

te con Scipione e ora si trova affidata a Giacobbe, ■ di grande prestigio, che si è seduto sulle panchine della massima ■ ed ha guidato anche la nazionale femminile.

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

te con Scipione e ora si trova affidata a Giacobbe, ■ di grande prestigio, che si è seduto sulle panchine della massima ■ ed ha guidato anche la nazionale femminile.

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

**B2 femminile** l'Olympia Voltri (34) ha visto chiudersi la porta della promozione: sabato scorso ha p. in casa contro la debolissima Cassa S. Miniato (6) e per recuperare il primo posto, nelle calde mani del Pro-Sassuolo (40) non basta vincere tutte le partite da qui al termine, deve sperare in una crisi degli emiliani. I rossoneri per bocca del loro tecnico Enrico Dogliero, assicurano che non molleranno: «Abbiamo sbagliato un paio di par-

# Investire in Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### Finanza & Futuro.

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### F&F Select High Tech Europa.

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde

**800-301301**

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**



Love affair.



GSM

**7-21**  
**Febbraio**  
Operazione  
Amore TIM Scrivo

il Telefonino® **TIM**

Novara 0323/221111 - 221111 - Tel. Verde 800-555333

## 200 SMS gratis

attivando una TIM Card o un Timmy GSM.

Romeo e Giulietta d'Italia, l'operazione "Amore TIM Scrivo". Se attivi una TIM Card o un Timmy GSM fra il 7 e il 21 Febbraio 2000, TIM ti regala 200 Brevi Messaggi di Testo (SMS) per digitare il tuo a chiare lettere. Puoi inviarli gratuitamente, fino al 30 Giugno 2000, a tutti i telefonini GSM, o di altro gestore. Ma le frecce per colpire al cuore finiscono qui: con TIM Universal Number puoi mandare cartoline e frasi d'amore già pronte dal sito [www.uni.tim.it](http://www.uni.tim.it). Corri nel negozio "il Telefonino".

Per maggiori informazioni sull'operazione "Amore TIM Scrivo" chiama il Servizio Assistenza Clienti 119 e per saperne di più su TIM Universal Number telefona al Numero Verde 800-555333.

# INTERNET GRATIS\*

Internet gratis\* per i clienti TIM

senza cambiare numero di telefono

## AutoRicarica La nuova opzione di TIM MENU

"Chiamami che mi ricarico"

# 170\*

tariffa a lungo conversazione  
per tutti i telefoni  
fissa

tariffa a lungo conversazione 24 ore su 24 + IVA

**LONG TIM**

00.00

24.00

La tariffa a lungo conversazione

\* Per tutti i clienti TIM Menu. Tariffe indicative al minuto indicativo di conversazione. Per informazioni sui prezzi e condizioni di servizio, visitate il sito [www.tim.it](http://www.tim.it)

# TRONY

CENTRO

TIM

Copertura TIM (gennaio 99) - TACS territorio 51% popolazione

Seleziona la tua città e tutti i punti vendita Trony

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243

**MONTEBELLUNA**  
Via S. Maria 101 tel. 0145/304243





# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Lodevico Polito

Di giorno agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisa e rigore, legge e detenuti da sorvegliare. La notte, invece, sono spacciatori, alle prese con le consegne e gli acquisti di cocaina. Hanno arrestato all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico che si svolgeva in massima parte all'interno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne. «Ma solo a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio: turno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gm (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) sono passati direttamente dalle camere alle celle dei nuovi arrivi. Consegnata la pistola e il distintivo sono diventati detenuti, e ieri sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Garzone 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Mescobello, sarà interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella sala di pena di Pianezza 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verizzo, e si è avvalso della facoltà di non rispondere. Serata: un altro agente è stato dichiarato in stato di ferma. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni; altri tre, invece, sono indagati, ma tutti ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere con i due baschi blu delle Vallette sono finite altre 7 persone. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli avuto dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Graziano Piccaro, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Benegiamo, 42 anni di Piossasco, e Santo Thomas Coschignano, 42 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una quantità enorme di eroina... E agenti che lo trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano verificato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto? Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato il detenuto. Con la prima certezza è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin lì raccolti. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione, a Toso, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, a

casa e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ora e ore di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire: meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benegiamo e Coschignano, invece, erano i fornitori della droga che poi veniva venduta al dettaglio dagli altri personaggi finiti in dietro le sbarre. Le intercettazioni degli investigatori della Mobile avrebbero anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le «ordinazioni». Tra cui un banale linguaggio in codice - dove una vaschetta di gelato - «un paio di Levi's», «la Nutella», o ancora «una maglietta oppure una camicia» corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di eroina di modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo. Tanto che lo stesso Raudì, a metà gennaio, parlando al telefono con la sua donna e non aspettando di essere sotto controllo, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini era decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto stimare in almeno un paio di milioni la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere. Ma dentro la casa circondariale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camere gli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Raudì, invece,

nascondi in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso va avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha messo in contatto Raudì con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con ex carcerati, ospiti alle Vallette per mesi di droga. Si vocifera di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma sono particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora nessuno si sbilancia. E da sera, alle Vallette, ci sono ospiti in più. Per Raudì, invece, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



**Decisive le accuse di un detenuto**  
«Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero **Gabriele Viglione** che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Conti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria. E' l'uomo che ha il compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A dar gli i maggiori grattacapi sono le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, poi una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce di ieri mattina, con la scoperta persino di bilanci occulti nella caserma interna al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scoramenti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha a cuore la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, non può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce da un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la scoperta della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché non va dimenticato che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ma ora siamo sicuri di avere fatto un buon lavoro».

La droga nelle carceri è sempre entrata, in modo o nell'altro. Si chiude un varco e se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche vero che mancano strutture realmente efficaci. Comunque è un passo significativo verso il ricorso ai cani anti-droga in un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il flusso dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, ma contribuirà a controllarlo. I cani riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle cui tasche, in passato, c'è stata la droga e anche individuarla fra spezie come peperoncino, zafferano o rafano».

In futuro, quindi, sarà più difficile introdurre e spacciare droga in carcere?

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con orgoglio sempre inadeguati di fronte al costante aumento dei detenuti. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: la annunciata revisione delle leggi Simoni e Gozzini potrà portare ad un minor numero di scarcerazioni. Che, per noi che lavoriamo in carcere, sta a significare maggiori affollamenti, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Dal Governo 3 miliardi e all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul lettino di Freud

Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Miaucci

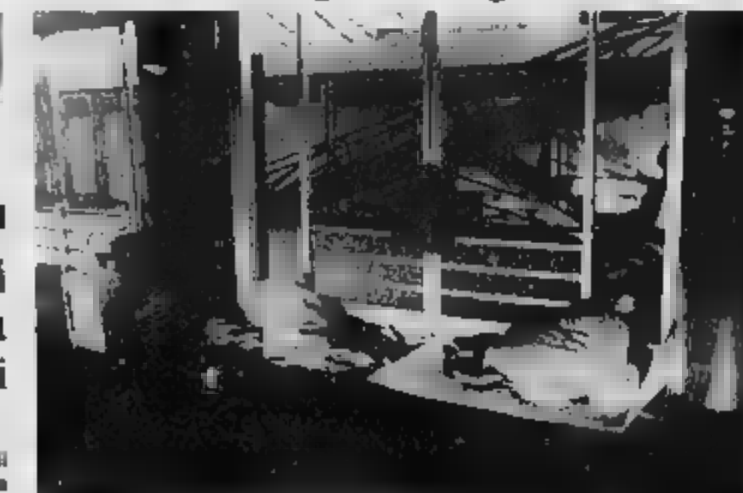
Uno «psicologo» vestito da barbone. Che setacci i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere l'inverno? Lui intere giornate a magari anche intere notti. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza accucciata fra i cartoni.

Ci proverà anche questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come operatori di strada personale che ha dimestichezza con la psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei «fissa dimora». Un problema che quest'anno, con la tragedia dei due morti a causa del freddo, si è trasformato in emergenza. E un problema che - almeno per quanto riguarda la questione dello «sbarramento per nazionalità» nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche mese fa) è stato risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni comunali sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo discriminazioni. Il fatto che gli ospiti siano italiani o stranieri. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme ai rappresentanti dell'associazione «Opportunanda». Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida ragionata ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: le mense e bagni pubblici sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnare personalmente ai clochard che ogni sera la «boa mobile» del Comune cerca di agganciare.

**Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani**

Asili senza dimora dormono i loro giacigli improvvisati per strada



lire, ma restano ai senza fissa dimora che riesce a venderlo. «Le prime dieci copie saranno gratuite - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambroschi - e poi ci sarà il commercio possa continuare in modo attivo, ma, come ci raccomandano sempre, senza dover mai importunare la gente».

L'ultima iniziativa annunciata ieri. Lepri (questa al finanziata grazie a quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguarda la possibilità di affidare alcuni ultra-quarantacinquenni in coltà a nuclei familiari che hanno a disposizione, magari fuori città, grandi dimore con almeno una stanza adatta per ospitarli. Il tutto in cambio di un affitto dalle 500 alle 700 mila lire: «Si tratta di un nuovo programma di recupero - spiega l'assessore - per fascia sociale che ha molte più difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto "normale"».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Il Piemonte del vino diviso in

NIZZA MONFERRATO. Oggi a Nizza si parlerà di Distretti del vino, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte nell'area Nord del Torinese alle colline di Novara e in quella a Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero. I Distretti che devono ancora entrare in attività sono il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione e l'apertismo. Sarà eletto, per ciascuno distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori e degli enti locali. Moderati da Sergio Miravalle de la Stampa intervengono i consiglieri regionali Lido Ribaldi e Mariangela Colto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Emilio Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

### Settore agricolo in arrivo 1,2 miliardi

AOSTA. Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere modifiche e integrazioni al Piano. La Regione intende partecipare in sede europea alla discussione sulla normativa.

### Si stacca un pezzo della gru, muore

LA SPEZIA. Incidente mortale, ieri pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru, Raffaele Straniero, 55 anni, dipendente della ditta Demont che sta realizzando i lavori. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 100 kg, staccatosi dal braccio mezzo, ed è morto sul colpo.

### Le Terme di Acqui perdono i

ACQUI TERME. Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il dispiacito è giunto ieri dall'Ispettorato della Sanità militare e avallava la tesi di un'imminente chiusura dello stabilimento di zona Bagni. Non c'è ancora un decreto in tal senso e manca anche il piano per il reimpiego dei dipendenti. Terme, fra poche settimane mancherà la «materia prima» per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la società Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerebbe a funzionare in loco per il personale civile.

### Immigrati clandestini in autostrada

SAVONA. Trasportati a bordo di camion e abbandonati lungo l'autostrada A10 mercenari, nove nordafricani sono stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle di Vado Ligure. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, sono tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

### Operazione trasparenza all'ospedale S. Andrea

VERCELLI. Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro è morto durante la gastroscopia), l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Non solo, il manager Mario Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna ospedale sicuro realizzato da Alessio Terzi.

### Da Cuneo all'Argentina alla ricerca dei parenti

CUNEO. La ricerca delle famiglie emigrate tanti fa. E' lo scopo del viaggio, organizzato dall'Anco di Cuneo, che il prossimo febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in trenta, guidati da Michele Rosso, che è l'anima dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui si sono trasferiti familiari e parenti, ma anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia montegalese) un congiunto mai più rientrato in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove si stabiliscono tanti italiani originari del Piemonte, e in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa verrà ripetuta anche nei prossimi anni.

### Chemin de fer, sindaco «Forse lo chiuderemo»

Duro intervento del sindaco Sanremo, Bottini, dopo lo sciopero dei croupier dello Chemin de fer, indetto dal sindacato «G 5 T», proprio in occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elitario. «E' il casinò che non può anche fare a meno. Non è escluso che la nuova gestione venga definitivamente chiusa».

### Tagliato per sbaglio il «castagno delle

SANTA MARGHERITA. Era il «castagno delle fiabe», un leggendario albero secolare: l'immagine del suo tronco campeggiava su tutte le guide del parco di Portofino. Ora non c'è più, perché, per errore, è abbattuto: segato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento. La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.

### Extracomunitari in crescita nel comparto

BIELLA. Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili del Biellese sono già il 9% dei 28 mila addetti. Lo rivela uno studio della Camera del lavoro. Al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati possiedono di regolare permesso di soggiorno e di questi c'è un'occupazione nelle fabbriche della provincia laniera. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è lo spopolamento (in un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il 38% del personale) e meno rilevante in pianura. Ma comunque per gli imprenditori rappresenta una linfa ormai indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CNP 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5  
 Giornale Diario del Piemonte (in collaborazione con la Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30'  
 Milano-Le Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
 8-8: Abitudine quotidiana; 9.25: Prima pagina; 9.40: Rassegna Stampa; 9.50: Viabilità; 10.00: Polizia Stradale; 10.05: Prima pagina 20 anni prima; 10.12: MUSICA e NOTIZIE; 10.30: Viabilità Aeroporti; 10.40: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 11.15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 12.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15.10: Musica e Notizie; 16.50: Viabilità Ferrovie; 18.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e Notizie; 20-8: Notturno Musicale.



Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

La potenza di un motore assoluto. Come nella Audi A6 2.5 TDI quattro dove l'efficienza coppia del nuovo motore si unisce alla perfetta aderenza della trazione quattro. Un'emozione difficile da spegnere.



**Difficile restare freddi.**

**Audi A6 2.5 TDI quattro  
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.**



**Audi**  
All'avanguardia della tecnica

**Venite a provare la nuova Audi A6 2.5 TDI quattro da:**



**AutoArona**

**ARONA (NO) •** Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

#### RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**   
Ormezzano (VB) • Via Tre Cascine, 1/A  
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

**AUTO VCO s.r.l.**   
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:  
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A  
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

#### CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA DUE PI s.n.c.**  
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25  
(0324) 24 96 06

**CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO**  
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.  
(0324) 8 33 43

**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**  
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione  
(0323) 84 61 41

**selecar 2**

#### RICAMBI

Via E. Mattel, 50 - (0321) 41 33 500  
Assistenza: (0321) 41 33 600  
Ricambi: (0321) 41 33 700

**DALLONI P. & C. s.n.c.**   
Galliate (NO) • Via Ticino, 133  
(0321) 80 79 62

**CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.**  
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51  
(0321) 46 86 93

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO**  
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



# NOVARA

## VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 12 Febbraio 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.388.491 / FAX 0321.36394

PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.10.35

35

**NOVARA Sede** - Via III Marzo, 10/1/a  
Tel. 0321.61.9924

**GALLIATE Agenzia** - Via Matteotti, 10  
Tel. 0321.61.9924

**AUTOMERCATO**  
**Bon Pat**

**300** AUTO USATE  
Selezionate e garantite

**PROGETTO**  
NOVARA

Il direttore dell'Est Sesia: «Riserve d'acqua impoverite ma ancora sufficienti»

## Piove, si allontana il rischio siccità

### Mai così poca la neve negli ultimi 50 anni

Carlo Bologna

NOVARA

Lo sguardo parte dal lago, si alza alle montagne fino alle nuvole. Piove? Ieri le prime gocce, mentre la neve resiste solo dai 2000 metri in su. Il livello delle acque misurato alle 8 di ieri mattina all'idrometro di Sesto Calende segnava un discreto più 34 centimetri (a regime è più 150, la soglia critica è a meno 50). La riserva utile di acqua. Lago Maggiore è 176,4 milioni di metri cubi mentre l'altezza media della neve (75 centimetri) è inferiore di 11 centimetri rispetto al '98 e ben 54 centimetri rispetto a 50 anni precedenti. C'è da stare tranquilli?

«Per adesso sì», risponde l'in-

gegner Sergio Baratti, direttore del Consorzio Est Sesia, aggrappandosi ad una massima lapalissiana ma calzante: «Se non piove è provato che pioverà». Poche ore dopo la prima conferma dal cielo. Intanto parlano i dati. «Nel dicembre '99», annuncia Baratti, «alla stazione pluviometrica di Lumellogno si sono cumulate solo 22,2 millimetri di pioggia, superiori di 1,3 mm (più 6,2%) al valore del '98 ma inferiori di ben 38,7 (meno 63,6%) a quello medio dei 72 anni precedenti. Complessivamente, l'anno scorso, si sono cumulate a Lumellogno 923,2 millimetri, valore inferiore di 14,1 mm (meno 1,5%) alla media annuale delle precipitazioni nel periodo tra il 1928 e il 1998, ma comunque superiore



L'ing. Sergio Baratti è il direttore dell'Associazione irrigua Est Sesia che ha sede a Novara

di 139 mm al totale del '98 e di ben 343,9 mm a quello del '97. Nella prima decade di febbraio non sono verificate precipitazioni, come nei tre anni precedenti. E a gennaio sono caduti soltanto 1,4 millimetri contro i 141,5 mm dell'anno precedente e la media di 57,9 dei 72 anni precedenti».

Insomma, è andata anche molto male. Nel '65, ad esempio. Dall'inverno ricominciò a piovere a metà maggio. Fu un disastro soprattutto per gli agricoltori tra l'Agogna e il Sesia, più lontani dal lago. Raccolti persi, danni incalcolabili. «Adesso non potrebbe più accadere», ricorda il direttore dell'Est Sesia, «perché la rete irrigua copre tutto il territorio. Il diramatore Alto Novarese (del canale 'Regina Elena') fu costruito proprio dopo quell'esperienza per evitare il ripetersi di situazioni così drammatiche. Porta l'acqua del Ticino sull'intero comprensorio, anche tra Sesia e Agogna. E poi adesso entriamo nel periodo dell'«asciutta»: lo è dal 27 gennaio il canale Da Pretis, lo sarà da mercoledì il diramato-

re Alto Novarese e dal 19 il Regina Elena. La riattivazione della rete consorziale è prevista lunedì 6 marzo».

Insomma, prima di lanciare un vero e proprio allarme siccità dovranno passare ancora almeno tre mesi. Piuttosto, se le precipitazioni resteranno scarse, i problemi potrebbero presentarsi con l'arrivo dell'estate. E molto dipenderà anche dalle temperature. Quest'inverno, all'osservatorio Est Sesia di Lumellogno, la media delle massime (6,2 gradi) è stata superiore di un grado al valore del '98 e di mezzo grado alla media dei 58 anni precedenti. La media delle minime (meno 4,4) è stata più bassa di 0,4 gradi rispetto all'anno scorso e di 3 gradi rispetto al lungo periodo.

Arrestati martedì per il sequestro



Il palazzo di corso Milano a Sant'Agabio dove martedì poco prima di mezzogiorno hanno fatto irruzione i carabinieri. Hanno trovato l'imprenditore biellese Luca Casalnuovo prelevato tre ore prima da tre muratori albanesi che volevano farsi saldare un credito

## Sono tornati a casa i muratori albanesi

Renato Ambial  
NOVARA

Sono tornati a casa, poco prima di mezzogiorno, i tre muratori albanesi arrestati martedì mattina, a Sant'Agabio in un appartamento dove tenevano un impresario edile biellese che doveva loro dei soldi. Il gip Angela Fasano dopo aver convalidato l'arresto, accogliendo le richieste del difensore del tre, l'avv. Vincenzo Alessio, ha deciso la loro scarcerazione. I giudici ha disposto misure cautelari non coercitive: il divieto di soggiorno nel comune di Pollone, dove martedì mattina gli albanesi avevano prelevato Luca Casalnuovo, e l'obbligo di presentarsi tutti i giorni ai carabinieri per la firma che attesta la loro presenza a Novara.

Il difensore Alessio ha espresso soddisfazione per l'esito di una vicenda che le spiegazioni fornite dagli arrestati ha finito per assumere i suoi reali contorni. «Il gip ha tenuto una debita considerazione il fatto di trovarsi di fronte a tre lavoratori che si erano già rivolti a me, in precedenza, per recuperare un credito che vantavano nei confronti dell'imprenditore biellese. Martedì la situazione è degenerata perché c'era grande esasperazione nei confronti del creditore che gli doveva ottanta milioni, soldi coi quali loro devono vivere. C'erano state diverse promesse, mai mantenute e i miei clienti si sono sentiti prendere in giro. Le versioni dei tre, sentiti separatamente, sono state

I fratelli Maliq e Adem Skuqaj di 49 e 45 anni, domiciliati a Novara (dove è avvenuto il blitz) e a Trecento, rispettivamente, ed il cugino Kujtim Skuqaj, 28 anni domiciliato a Galliate hanno raccontato al giudice dell'indagine preliminare di vantare un credito intorno agli ottanta milioni nei confronti di Luca Casalnuovo. Questi, per saldare il debito avrebbe emesso degli assegni risultati poi a vuoto firmando anche, dietro loro insistenza, delle cessioni di credito che non sono però andate a buon fine. Martedì mattina, a loro dire, sarebbero andati ad aspettarlo a Pollone dove l'imprenditore ha ribadito di poter saldare il dovuto con la cessione di un credito che aveva nei confronti di una ditta di Novara. A quel punto gli albanesi gli avrebbero detto: «Bene, allora vieni noi. Andiamo a Novara da questa ditta, ci far vedere dov'è». Dopo che l'imprenditore è partito in auto i tre albanesi, i testimoni hanno avvertito i carabinieri. A Novara Casalnuovo non avrebbe saputo indicare la ditta creditrice. Da qui l'idea di andare nella casa di Maliq, in corso Milano per telefonare al commercialista dell'imprenditore. Nel frattempo erano scattate le ricerche. I carabinieri di Novara

contatto con i parenti degli albanesi a Trecento che a loro volta hanno telefonato a Novara. Così hanno appreso che erano lì con l'imprenditore. Il fascicolo adesso sarà trasmesso alla procura di Biella perché lì è iniziato il sequestro.

**Non potranno andare a Pollone**  
**Dovranno firmare tutti i giorni dai carabinieri**

La mancanza di precipitazioni ha messo in allarme le squadre antincendio di Novara e Vco

Il livello del Lago Maggiore è ancora sopra il livello di guardia. Nella foto a sinistra Ghiffa, sotto Fario



## Lago Maggiore a quota più 34

### Garantiti i collegamenti della Navigazione

ARONA

Come sarà e quando arriverà la pioggia del 2000? Domanda più che legittima in questi laghi e dintorni, dove non piove da mesi e la situazione sta facendo critica. Ha bisogno di acqua la campagna, scendendo a vista d'occhio il livello dei bacini, vanno in secca torrentelli e affluenti, si abbassano giorno dopo giorno le acque del lago Maggiore. La situazione non è ancora di allarme, ma lo può diventare presto, senz'altro entro la fine di feb-

braio, se Giove pluvio non si ridesterà dal sonno profondo in cui sembra piombato. Esami e controlli quotidiani della situazione vengono effettuati un po' dovunque. Torrette di controllo alle quali fare riferimento restano soprattutto l'Istituto Idrobiologico di Verbania, diretto dal dott. Riccardo De Bernardi, e la Navigazione lago Maggiore di Arona, punto di «racordo» tra lago Maggiore e fiume Ticino.

«Al momento», spiegano ad Arona, «la situazione non è preoccupante. Ma

mo ancora abbondantemente sopra lo zero idrometrico. Questo significa che la navigazione sulle acque lacustri procede bene, senza difficoltà per i traghetti Intra-Laveno e per le linee dei normali collegamenti, isole comprese».

Si fa ancora notare che fino a questo momento un discreto aiuto è arrivato dalle nevicate in alta quota, ma adesso sta per cominciare la carestia. Insomma, occorrono non solo ma più giornate di pioggia per ripristinare equilibri ormai precari. Sulle rive del lago, un

po' dovunque, il ritirarsi delle acque ha riportato allo scoperto immondizie di ogni genere con tutti i problemi igienici connessi. Altro pericolo imminente la siccità dei boschi, dove basterebbe poco a far divampare incendi spesso con gravissime conseguenze per il patrimonio naturale. Vale per le colline del Vergante, del Cusio e del Verbano, dove quotidianamente squadre di Aib (volontari antincendi boschivi) all'erta controllano le zone a rischio lavorando a turno da mattina a sera e pure la notte.

(s. bot.)

DAI CONCESSIONARI YAMAHA È ARRIVATO

# SLIDER

## CON 6 SUPERACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO

SE LO ACQUISTI ENTRO IL 29 FEBBRAIO 2000

1. COPRINO
2. FASCIA PROTETTIVA DI ENTRA ANGOLOZZATO
3. PROTEZIONE LATERALE CARBON LOOK
4. SCHELETRO SCUDO PARABOLICO
5. COPRISILLA BICOLORE
6. KIT BOLLONERA DI ENTRA ANGOLOZZATO



FRATELLI MARTIN DI SNOWBOARD  
(DELLO SLIDER TEAM YAMAHA)  
VOLA DAL CONCESSIONARIO  
PER VEDERE IL NUOVO SLIDER. PER  
LE SUE CARATTERISTICHE  
6 SUPERACCESSORI ORIGINALI  
SLIDER ENTRO IL 29 FEBBRAIO 2000.  
3.395.000  
SENTIVI YAMAHA  
TUTTA L'ATTUAZIONE

VOLA SUBITO DA

# icomoto

S.N.C.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO YAMAHA

GALLIATE (NO) - Via Ticino, 120  
Tel. 0321.807950

# YAMAHA

YAMAHA

YAMAHA



Università, martedì ad Alessandria l'inaugurazione dell'anno accademico

## L'autonomia compie due anni

Il rettore: «Diamo una spinta alla ricerca»

NOVARA

Tocca ad Alessandria ospitare l'inaugurazione dell'anno accademico 1999-2000 dell'Università del Piemonte Orientale, dal momento che è stata scelta una l'urnazione basata sull'ordine alfabetico dei nomi delle tre città che ospitano ognuna uno dei poli della «Avogadro» (l'anno scorso il cerimoniale si era tenuto a Vercelli, un altro anno sarà a Novara). A tenere la prolusione, martedì alle 11, il professor Francesco Di Stanislao sul tema «Le logiche di complessità e di sistema nella sanità e nella salute come premessa per i nuovi scenari di Welfare di comunità».

Ma sarà anche l'occasione per fare il punto dell'attività dell'Università del Piemonte orientale istituita con decreto il 30 luglio 1998, ma che di fatto è diventata operante in modo permanente autonomo dal gennaio 1999. «Nel primo anno di attività», spiega il rettore Mario Viano, «grasso è stato l'impegno per definire l'organizzazione interna con la costituzione di tutti i servizi necessari al funzionamento».

Il maggiore sforzo è stato assorbito dall'edilizia che, sottolinea Viano, rappresenta il problema più urgente, perché solo una completa sistemazione potrà fornire il supporto necessario per lo sviluppo universitario. A questo proposito ringra-



Mario Viano, rettore dell'Università del Piemonte Orientale «Avogadro»

■ studenti e docenti che sopportano il disagio dovuto alla temporanea e scomoda dislocazione in diverse sedi.

Il rettore ha anche fatto presente che gli impegni organizzativi ed edilizi hanno tuttavia rallentato quello per la didattica e soprattutto per la ricerca. «L'università», ha detto, «ha aumentato nel proprio bilancio la quota da assegnare a questo settore attivando complessivamente 18 assenti di ricerca».

Intanto docenti e personale tecnico amministrativo di Novara, Vercelli e Alessandria si preparano ad andare alle urne. Il 23 febbraio dalle 9 alle 17 sono aperti i seggi nelle tre città. A Novara si vota a Palaz-

zo Bellini, sede di Medicina, al primo piano nell'aula D 23; a Alessandria presso la Facoltà di Scienze Politiche e a Vercelli presso i locali dell'ex Enal. Si eleggono nel Consiglio d'Amministrazione un rappresentante dei docenti di prima fascia ed un rappresentante del Personale tecnico-amministrativo. Le candidature si possono presentare entro le 12 del giorno antecedente le votazioni. Sono ammessi al voto i docenti di prima fascia e il personale tecnico-amministrativo del Piemonte Orientale nominati o assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data del Decreto rettorale che indice le elezioni (21 gennaio).

## Farmacisti

## Aggiornamento con le Facoltà

NOVARA. Corsi di aggiornamento permanente per i laureati in Farmacia. Partiranno a primavera e si svolgeranno in varie sedi per consentire ai farmacisti di Novara, Vco, Alessandria, Biella e Vercelli di partecipare numerosi. La convenzione è stata firmata nei giorni alla Facoltà di Farmacia alla presenza del rettore Mario Viano e dei rappresentanti degli Ordini dei farmacisti e le Associazioni titolari delle cinque province. Riguarda, oltre all'aggiornamento professionale, forme di collaborazione e ricerca sui farmaci e i prodotti della salute.

L'impostazione scientifica è organizzativa delle attività è affidata ad un Comitato formato dai presidi di Farmacia e Medicina e dai rappresentanti designati da Ordine e Associazioni. Verrà tenuto un registro delle presenze e rilasciato un attestato di frequenza.

Il calendario delle lezioni verrà comunicato agli interessati unitamente al tema delle varie serate. (c. bo.)

Novara, la protesta slitta e sulla direzione voci di cambio

## Le guardie penitenziarie

«Più rispetto e i rinforzi»

NOVARA

«Non è facile, sai, lavorare dentro. Prima di tutto perché è carcere, ovvio. Hai davanti mille storie incasinato. E ci sono regole da rispettare. Anche noi meritiamo rispetto e considerazione». E rinforzi: siamo in 240, più o meno, dovremmo essere 300. Se si è arrivati alla protesta, vuol dire che non se ne può più. Fai parlare i sindacalisti, è meglio. Mi chiedono altro. La protesta è stata rinviata. I casini restano. Forse la faremo venerdì prossimo. Speriamo che nel frattempo succeda qualcosa di nuovo».

Lo sfogo di un agente della polizia penitenziaria, giovane novarese in servizio ormai anni all'hotel di via Sforzesca, casa circondariale viene chiamata dai detenuti capisce che ne avrebbe raccontato. Vorrebbe tanto che si sapesse come si vive e si lavora dentro quelle mura. La protesta della polizia penitenziaria è stata annunciata per ieri davanti alla Prefettura. Una decisione forte presa dai sindacati che annuncia «nero» bianco l'agitazione «in maniera pubblica» con presidio in piazza Matteotti contro la carenza di personale, la mancanza approssimativa dell'accordo nazionale quadro e la condizione esageratamente millaresca dalla quale scaturiscono delle situazioni non idonee alla serenità dell'ambiente lavorativo. Ieri



Il direttore Alberto Fragomeni in un'intervista alla festa degli agenti

ha riferito Armando De Nunzio, responsabile provinciale della Uil-penitenziaria: «Abbiamo avuto un incontro mercoledì con il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria, dottor Rizzo, che ci parlò di cambi alla direzione e al comando degli agenti. Noi aspettiamo a lunedì. Se succederà nulla protesteremo venerdì mattina. Ma da Torino il dottor Rizzo ieri, l'altro, interpellato cronisti, non ha confermato la sostituzione del direttore Fragomeni e del comandante Savarino. De Nunzio conclude: «Comprendiamo la posizione del provveditore ma

ci atteniamo al colloquio del 9 febbraio e aspettiamo atti concreti. Ci sono diversi livelli di responsabilità e competenza. Ad esempio va sottolineato che il rispetto dell'accordo quadro non dipende dalla direzione del carcere. Con quei mezzi in organico non può garantire soltanto il controllo sui detenuti, non certo l'attività rieducativa e di prevenzione. La qualità dei rapporti, dei trattamenti e delle attività all'interno della struttura è strettamente legata alle potenzialità dell'organico e all'organizzazione che si può dare, secondo precise regole».

Grandi personaggi ieri sera nell'auditorium della Banca Popolare

## Meneghin, Mara Fullin e Sacchetti presentano i «comp» del basket

NOVARA

Dino Meneghin, Mara Fullin, Meo Sacchetti il responsabile federale del basket giovanile, Maurizio Mondini il presidente della Federbasket, Fausto Maifredi, sono stati ospiti ieri pomeriggio nell'auditorium della Banca Popolare di Novara per presentare i «camp» estivi di basket. Un'iniziativa che per il 13° anno si terrà in Valsesia, a Scopello, e alla quale hanno aderito la stessa Banca Popolare di Novara, Libertas Borgosesia e altre realtà economiche e sportive novaresi.

Lo scopo, naturalmente, è di tirare fuori i campioni del domani, quei piccoli grandi eroi di cui il basket nazionale ha assolutamente bisogno. «Vogliamo dare un grosso impulso alle giovanili delle società italiane», ha detto Sacchetti con la sua consueta carica di simpatia. «Ai camp valsesiani sarà come essere in famiglia per i più piccoli - ha detto Meneghin - vogliamo che i genitori siano tranquilli, ai loro campioni ci pensiamo noi». Gli



Da sinistra Meo Sacchetti, il sindaco di Scopello e il «maestro» Dino Meneghin

stage valsesiani richiameranno più di 500 ragazzi, divisi in 5 corsi. «L'iniziativa ha anche forte valenza turistica - ha detto il sindaco di Scopello - perché contribuirà ad alzare le

presenze in un periodo, da metà giugno a metà luglio, solidamente abbastanza fiacco nella media valle. Alla serata è intervenuto anche un gruppo folkloristico valseseano. (m. p.)

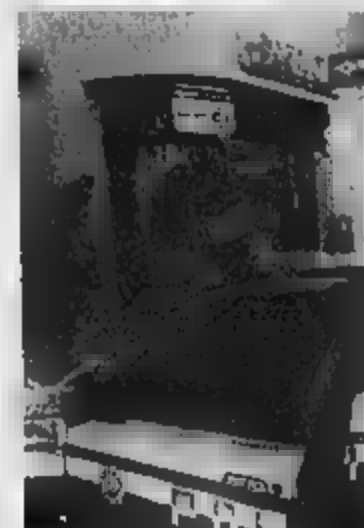
Scoperto dalla Squadra Mobile è stato denunciato a piede libero

## Il bel modello era un truffatore faceva acquisti con carte rubate

NOVARA

Alto, bello, un fisico da modello, i modi gentili, il vestito sempre elegante hanno tratto in inganno più d'un negoziante, a Novara ma anche nella vicina Milano. E così M.K. giovane ventunenne dello Zaire dopo aver rubato un paio di portafogli, (forse anche di più) in una palestra cittadina, usava le carte di credito per procurarsi abiti, vestiti, scarpe, biancheria intima di qualità. Il necessario, insomma, per fare al meglio la professione ovvero il modello occasionale. Gli avrebbe dato una mano anche il fratello ventenne la cui posizione però è ancora al vaglio della Polizia. Già, perché M.K. è stato scoperto dagli agenti della Squadra Mobile di Novara che l'hanno messo fronte a prove inoppugnabili e così ha finito per ammettere. E' stato denunciato a piede libero per furto e truffa aggravata.

E' un tipo che, in città dove vive col fratello minore, non passa certo inosservato proprio



La polizia ha identificato il modello

per quel suo fisico statuariale ed il colore della pelle decisamente scura. Forse per questo è notato anche nello spogliatoio di una palestra impegnato a «traficare» attorno ad un paio di

pantaloni dai quali, guarda caso, era poi scomparso il portafoglio. Il non era la prima volta che succedeva, proprio in quello spogliatoio che pure dispone di funzionali armadietti con tanto di serratura. Alcuni denari non hanno spinto denuncia, altri pensavano di aver smarrito i documenti. Gli agenti sono andati a ritroso accertandosi che l'effettuato gli acquisti. Avuta la descrizione (sempre la solita) del singolare cliente da un negoziante di scarpe, dove aveva speso un milione; del titolare una boutique di abiti, da un altro negozio di intimo e telefonini e di altri ancora, sono presto risaliti al bel modello. In casa, a Novara, gli hanno trovato parte della merce acquistata insieme ad alcuni assegni sempre provenienti di furto ma che non aveva speso. Una «d'identità intera» ad novarese. Ma con la sua fotografia (chissà poi avrebbe potuto utilizzarla?) quel cognome novarese? altre di credito non ancora usate. (r.a.)

## IN BREVE

## Bus fermi martedì

Sciopero nazionale di otto per i trasporti. Lo hanno indetto Cgil, Cisl e Uil per la giornata di martedì. In città il servizio della Sun non sarà più garantito dopo le 15.30. (c. m.)

## NEBBIUNO

## Rapina sventata alle Poste

Una rapina all'ufficio postale di Nebbiuno è stata sventata ieri, poco dopo le 12.30. Un rapinatore solitario è entrato armato di pistola e quasi nello stesso istante l'impiegata veniva avvisata telefonicamente da un passante che un individuo sospetto stava per aprire la porta. La donna, con prontezza si è gettata sotto il bancone e l'uomo, dall'improvvisa reazione, è fuggito. I carabinieri di Arona hanno organizzato posti di blocco. (s. bott.)

## BRUVILLO

## Aperta la nuova farmacia

E' arrivata la farmacia a Bruvillo, nel Vergante. A gestirla è il dottor Fruttaloro, già titolare della farmacia di Colazza. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12. Questi gli orari del pomeriggio: lunedì dalle 16 alle 18; martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 16.30; venerdì dalle 13.30 alle 15.30. (s. b.)

## LETTERE

## AL GIORNALE

## Oleggio, trasparenza sul caso biblioteca

«Mi rivolgo, anche attraverso La Stampa, all'assessore alla Cultura del Comune di Oleggio. Attendo ormai da diversi giorni, come richiesto nella mia precedente lettera del 18 novembre '99, le motivazioni che hanno portato Lei, assessore, e la maggioranza ad orientare le proprie preferenze sul nuovo presidente della biblioteca. Una richiesta, la mia, volta non tanto a polemizzare sulla persona nominata quanto sulle modalità di elezione e criteri adottati in seno al Consiglio comunale».

Prendo che le considerazioni che seguiranno riguardano soltanto la trasparenza di correttezza emersa, a mio avviso, nell'operato dell'amministrazione. Mi pare più che ovvio che siano fornite spiegazioni alle candidate escluse, anche alla luce di un discorso sulla trasparenza che, benché sia venuto meno nel «questionario bibliotecario», almeno avrebbe potuto essere onorato in questo modo.

Mi consenta di manifestare innanzitutto l'amarezza nei confronti di un operato, in particolare il suo, che mi ha lasciato alquanto perplessa. Credo di non doverle ricordare l'importanza che un ruolo politico e il suo incarico, di come quotidianamente esposto al giudizio degli elettori. Ma ciò che più mi sconcerta è la mancanza di posizione (la consiglio di ricordarsi Machiavelli) di limpidezza nel portare il discorso coerente e solido con la dimensione pubblica. La delusione personale è in parte mitigata dalla consapevolezza che le argomentazioni avanzate in Consiglio contro una mia possibile nomina, si scontrano perfino con il regolamento della Biblioteca. Devo forse rammentarle le modalità di nomina esplicitate nell'articolo 7, comma 1? Nell'articolo 5a del presente regolamento, na del presidente sia soggetta solo alla presentazione del curriculum personale da parte dei gruppi proponenti, alla presentazione anche di

un programma (che potrebbe, per altro, essere stato da terzi). Al di là di quella che reputo una macroscopica avista, verso la quale mi pare però che Lei non abbia preso alcun provvedimento di sorta, mi sono sorti due interrogativi. Per quale motivo non è stato reso noto durante il Consiglio comunale il programma del nuovo presidente, considerata l'enorme importanza attribuita a tale atto? Sulla base di quali conoscenze bibliotecarie, o consulenze di tale tipo, sia stato ritenuto valido suddetto programma? Spero di dover insistere ancora a lungo, mi auguro che Lei stesso abbia tutto l'interesse e la volontà di fare chiarezza. Valentina Sonzini, Oleggio

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo dattiloscritte. Le lettere vanno firmate e corredate di recapito telefonico.

## NUMERI

## UTILI

**PROFITTO**  
Novara e provincia: tel. 118  
**AUTOMOBILI**  
Novara: tel. 0321 821.000. Arona: tel. 0322 51.81. Borgomanero: tel. 0322 84.81. Domodossola: tel. 0324 46.800. Gollera: tel. 0321 36.22.22. Oleggio: tel. 0321 80.500. Omegna: tel. 0322 61.900. Ornavasso: tel. 0323 33.380. Trucate: tel. 0321 77.78.00. Varallo: tel. 0323 405.000. Vercelli: tel. 0323 51.81.00. Baveno: tel. 0323 92.42.22. Margutta: tel. 0323 80.705. Orta: tel. 0322 91.19.00. Ornavasso: tel. 0321 41.88.17. B. Maurizio: tel. 0322 78.887. Piedimulino: tel. 0324 83.185. Volpiano: tel. 0323 31.844. Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17.

**GUARDIA MEDICA**  
Novara: tel. 0321 82.80.00. Arona: tel. 0322 51.81. Borgomanero: tel. 0322 84.81. Domodossola: tel. 0324 46.800. Gollera: tel. 0321 36.22.22. Oleggio: tel. 0321 80.500. Omegna: tel. 0322 61.900. Ornavasso: tel. 0323 33.380. Trucate: tel. 0321 77.78.00. Varallo: tel. 0323 405.000. Vercelli: tel. 0323 51.81.00. Baveno: tel. 0323 92.42.22. Margutta: tel. 0323 80.705. Orta: tel. 0322 91.19.00. Ornavasso: tel. 0321 41.88.17. B. Maurizio: tel. 0322 78.887. Piedimulino: tel. 0324 83.185. Volpiano: tel. 0323 31.844. Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17.

## IN CITTA'

## E FUORI

## FARMACIE

## DONAZIONI

## L'Avia

Dell'Avia il calendario della giornata per le donazioni di sangue: domani dalla prima mattinata i volontari saranno a Borgo Ticino nel consultorio di via Vittorio Emanuele III; a Momo in parrocchia; a Susto in municipio. (r. l.)

## RITI

## La «capanna sudatoria»

Alle 11 di oggi al Villaggio Verde di Cavallirio s'inizierà il tradizionale rito della Capanna Sudatoria. Curerà l'allestimento, seguendo le indicazioni tramandate dagli indiani nordamericani, Carlo Sestito. Adesioni allo 0163-80398. (r. l.)

## CONSO

## Tai Chi Novara

Corso di Tai Chi organizzato dall'Associazione La Nuova Vita nella palestra «Delfino» di via Bergamo 17 a Novara. Gli istruttori della disciplina orientale inizieranno la lezione alle 18 di domenica. Adesioni allo 0338-496248. (r. l.)

## FAMIGLIA

## Diventare genitori

Genitori si diventa: motivi e aspettative di una scelta s'indagano oggi alle 15.30 al quartiere San Martino in via Peruzzi 6 a Novara. All'incontro organizzato dall'Anfas interviene la psicologa Mariella Basla. (b. c.)

## ARTI

## Mostra a Varallo Pombia

S'inaugura oggi alle 16 a Villa Soranzo a Varallo Pombia la mostra di Margherita Palmero, che presenta la sua ultima opera.

Questo è l'orario: sabato 10 alle 12, e dalle 17 alle 19. Da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, il consigliabile la prenotazione 0321-956098. (c. m.)

## MOSTRA

## La storia del Giubileo

Si apre oggi alle 17 la mostra storico-geografica sul Giubileo organizzata dal Centro studi Sacro Cuore di Novara. L'esposizione è nella chiesa parrocchiale. (b. c.)

Disagi sulla Novara-Varallo, Corazza sprona i politici in corsa per le regionali

# «I pendolari aspettano soluzioni»

## Ghemme, il sindaco si rivolge ai candidati

Marcello

«Candidati alle elezioni regionali, dimostrate la vostra attenzione ai problemi locali sottoscrivendo la piattaforma rivendicazioni Novara-Varallo Sasia». La proposta è del sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza, che ha raccolto le proteste dei pendolari e degli utenti della linea ferroviaria e chiede ai candidati «sbilanciarsi» in un incontro pubblico per sostenere con forza le esigenze degli utenti dell'intera Valsesia. Corazza ricorda: «L'ultimo incontro pubblico per sensibilizzare le Ferrovie e i problemi della Novara-Varallo l'abbiamo tenuto a Ghemme alcuni mesi fa. Le promesse d'allora non soltanto sono state mantenute, ma la situazione è ulteriormente peggiorata». I pendolari sono inferociti: lamentano ritardi cronici per i convogli in arrivo a Novara e quindi la perdita delle coincidenze per Milano e per Torino; la corsa Novara-Varallo delle 17,22 da un po' di tempo ha una carrozza in cui alcuni viaggiatori devono effettuare il viaggio in piedi. I pendolari sostengono inoltre che il riscaldamento funziona malissimo, con carrozze completamente gelide o surriscaldate. In seguito all'aumento delle lamentele

dei disagi degli utenti, Corazza ha deciso di riprendere l'opera di sensibilizzazione e di stimolo: «Voglio farlo sia in ordine al mantenimento di questa linea, su cui incombono sempre pericoli di ridimensionamento, sia per quanto riguarda la qualità del servizio, che in questo momento è assolutamente insufficiente. Anzi, da quando le Ferrovie hanno intrapreso il processo di privatizzazione, proprio non ci ascoltano più».

Da qui è nata l'idea della «piattaforma elettorale»: il sindaco di Ghemme intende sottoporla ai colleghi delle località che si trovano sulla Novara-Varallo, e poi organizzare un incontro con i candidati: «Il servizio ferroviario è fondamentale per la nostra zona, e chi vuole rappresentare i cittadini in Regione dovrà essere a conoscenza di questo grave problema che assilla l'intera Valsesia e la zona dell'Est Sasia, a mettere nero su bianco che lo affronterà in modo concreto e volto eletto». Del problema si è fatto portavoce anche il senatore bielese Nicolò Sella. Monteluce, che ha ottenuto per martedì 22 febbraio un incontro a Biella con i vertici regionali delle ferrovie: si parlerà anche della situazione della Novara-Varallo. Gravi problemi di ritardi e condizioni di viaggio sono stati segnalati anche dai pendolari della Domo-Novara via Arona.



Da tempo si susseguono le proteste contro i disagi con cui fanno i conti tutti i giorni i pendolari che viaggiano sui treni della linea Novara-Varallo Sasia

## Orta, operazione Giubileo

### Nuovi parcheggi e illuminazione con il concorso di enti pubblici

ORTA

Nuovi posteggi, potenziamento dell'illuminazione e del servizio di navigazione, recupero della stazione: sono gli obiettivi che il sindaco Fabrizio Morea ha illustrato nell'incontro in Prefettura a vista degli arrivi per il Giubileo. «Tra le chiese giubilari della Diocesi - dice il sindaco - c'è il Secro Monte e ad

Orta si svolgeranno i Giubilei di categoria. Le agenzie turistiche hanno già molte prenotazioni. Sarà predisposto un parcheggio da 120 posti con l'acquisizione di aree lungo la strada «Dietro Orta»; sarà realizzato un porto turistico a Bagnera e potenziata l'illuminazione di edifici di culto. Nell'incontro presieduto dal Prefetto e a cui hanno partecipato l'assessore provinciale Roberto

Boniperti e rappresentanti di Ferrovie e Anas, il sindaco ha presentato i progetti per cui occorre il concorso di altri enti. Morea: «Abbiamo redatto una bozza di convenzione per l'uso della stazione di Legro: vogliamo fare un ufficio di accoglienza, ripristinare i biglietteria, lo sportello informazioni e riaprire la sala d'attesa». Morea ha chiesto l'aumento delle corse del servizio di navigazione fra Orta, Pella e Omegna e Boniperti ha assicurato che nei giorni festivi e prefestivi saranno aggiunte quattro corse. L'assessore ha garantito l'impegno per ampliare la provinciale Legro-Miasino e sostituire con una rotonda il semaforo sulla statale, all'incrocio con Orta. (m. g.)

## AGRICOLTURA

### La scuola incontra il mondo dei campi

Gianfranco Quaglia

Storia d'inizio millennio. Un bambino nel cortile di un'azienda agricola vede una gallina ed esclama, rivolto alla mamma: «Guarda, il vestito!». Il piccolo visitatore, abituato ai pelli nudi infilzati nello spiedo o impacchettati nel market, sgrana gli occhi, di fronte a quella meraviglia di piume colorate. Non è una favola, naturalmente, la verità. E Assuero Zampini, direttore della Coldiretti, la racconta come un rapporto sfilacciato, spesso inesistente, fra mondo rurale e nuove generazioni.

Partendo da queste considerazioni è maturata l'iniziativa «La scuola va in campagna», in collaborazione fra movimento giovanile Coldiretti, genitori e direzione del quarto circolo didattico di Novara. L'accordo consentirà a oltre 800 bambini, compresi fra l'ultimo anno della scuola materna e la quinta elementare, di incontrarsi con imprenditori agricoli. Nel primo ciclo già organizzato per quest'anno (il via a fine febbraio) si approfondiranno più settori produttivi: allevamento vacche da latte e produzione del latte alimentare, coltivazione e trasformazione del riso, viticoltura e vinificazione, allevamento dei suini e loro trasformazione.

La direttrice didattica, dottoressa Chionchio: «Troppo sovente il rapporto con l'ambiente naturale è frastuoloso e superficiale. Quando abbiamo illustrato i contenuti dell'iniziativa a genitori e bambini, la risposta è stata totale. Il lavoro sarà suddiviso in tre fasi: una di preparazione attraverso specifici incontri con gli imprenditori ed esperti in aula supportati da materiale visivo prodotto dalla Coldiretti; una seconda fase in azienda per toccare con mano la realtà operativa; infine l'approfondimento di quanto visto in campagna, con l'aiuto dei docenti».

Saranno lezioni in campo e in azienda. Zampini: «E' opportuno ricordare che gli imprenditori agricoli, al momento delle visite offriranno anche un piccolo spuntino di metà mattina con prodotti agricoli tipici, in modo tale da alleggerire le visite stesse, soprattutto per i bambini più piccoli. Puntiamo a recuperare il rapporto fra cittadino e bene terra, per noi indispensabile. Il nostro motto è: la terra non l'abbiamo avuta in eredità dagli antenati, ma l'abbiamo in prestito dai figli».

All'iniziativa, cui ne seguiranno altre coinvolgendo più scuole, hanno già dato il loro sostegno gli assessori all'agricoltura del Comune e della Provincia, Domenico Jerace e Fabrizio Poggi.

Operazione della polizia a Vigevano, erano già finite in carcere quattro persone

## Nel bar una «centrale» della droga

### Sequestrati 128 chili di hashish, cinque gli arresti

VIGEVANO

Smerciavano dai 100 ai 150 chili di hashish settimanale. Avevano la base operativa al bar «Casablanca» di via Cerasio, regolarmente al capo dell'organizzazione. Lì avvenivano incontri e trattative, per la cessione della sostanza si davano appuntamento fuori città. Ma gli uomini del commissariato di Vigevano, al termine di una complessa indagine partita da un esposto anonimo e durata un intero anno, sono riusciti ad arrestarli. Il totale è di cinque persone: quattro nei mesi scorsi e le ultime cinque finite in manette ieri all'alba nel blitz con trenta agenti e due unità cinofile. «Operazione Driss» l'hanno chiamata, dal nome di colui che è ritenuto il capo dell'organizzazione: Driss Nahri, 44 anni, marocchino, residente a Vigevano. E' l'uomo che la polizia aveva arrestato il 29 gennaio scorso: rientrava a casa con l'auto imbottita di hashish: nel bagagliaio ne aveva 128 chili. Quel fermo era stato presentato

## Furto (100 milioni) in gioielleria

Hanno sfondato la vetrina di un rudimentale arredo di legno fissato per un valore che si aggira sui 100 milioni di lire. Il colpo è avvenuto alle 4.30 di ieri mattina nel centro di Robbio, ai danni della gioielleria di Garibaldi 4 di cui è titolare Pierangelo Cesa. I ladri prima hanno spruzzato una sostanza a base di silicone sulla sirena del sistema di allarme, in modo da zittirla, e poi hanno demolito la vetrina, utilizzando anche un piede di porco oltre all'ariete. Il fracasso dei vetri infranti nel cuore della notte ha svegliato i vicini di casa. Qualcuno, affacciandosi alla finestra, ha fatto in tempo a vedere i malviventi allontanarsi a tutta velocità a bordo di un'auto di grossa cilindrata scura, forse un'Audi A4. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. (c. br.)

casuale ma non era, così come la perquisizione due giorni dopo in un paio di box di un condominio di corso Novara, che erano il deposito dell'organizzazione: i poliziotti trovarono altri 41 chili. Di altri due sequestri tra novembre e dicembre, per complessivi 128 chili, non è stata data notizia per

pregiudicare le indagini. In due delle occasioni fu stato Carmelo Grande, 39 anni, di Bolzano. Ieri è toccato ad altre cinque persone. A Vigevano sono stati arrestati nipote, braccio destro Driss Nahri, Mustafà, 27 anni, un vigevanese con precedenti per stupefacenti, Luciano Mantovani, 58

anni, e un altro marocchino, El Mustafà Kassimi, di 35 anni. In contemporanea a Savona scattavano le manette per un egiziano, Mohamed Khaled, di 42 anni, e per la moglie, Maria Grazia Lesena, di 53. Completano l'elenco delle persone finite in carcere due personaggi in un ruolo da semplici corrieri, fermati qualche mese fa. Per tutti è ipotizzato i reati di associazione a delinquere e traffico di droga. Tra l'altro ieri mattina a casa di Mantovani, sotterrato in giardino, è stato trovato un altro chilo di hashish; ad una parente Driss Nahri sono stati sequestrati 119 milioni in contanti e a Maria Grazia Lesena altri 15. Quest'ultima ha cercato di sostenere di averli appena vinti al lotto. Anche il bar è sotto sequestro, come pure quattro auto.

L'operazione si è chiusa con un «bottino» di 128 chili di hashish e un chilo di cocaina sequestrati per un valore complessivo al dettaglio che sfiora i 2 miliardi, più una somma di circa 160 milioni. (c. br.)

RICERCA  
N° 1 TECNICO RIPARATORE  
MACCHINE  
CON ESPERIENZA  
Tel. 0321.476134 Vigevano 0321.476295  
ore 14.30 alle ore 18.30

Cercai  
**COMMESSA**  
presenza età 22/35 anni  
avv. Arona - Borgomanero  
tel. 0163.430462 ufficio  
oppure inviare curriculum e mezzo  
tel. 0163.430134

Prima società cooperativa selezione  
personale ambasciata da inserire nel  
settore gestione magazzini  
(a Novara, Clegno e Borgomanero)  
con le seguenti qualifiche:  
**CARRELLISTI**  
Per informazioni telefonare o scrivere  
tel. 0161.218001

**VOLO DIRETTO**  
**NOVARA - MALPENSA2000**

NOLEGGIO AUTOBUS DA 8 A 79 POSTI

**PARTENZE**

DA NOVARA	DA MALPENSA
06,30 11,10 13,30 16,00	9,15 12,10 14,30 19,40

STN  
SOCIETÀ TRASPORTI NOVARA S.p.A.  
28100 NOVARA  
Via Gibellini, 40  
Tel. 0321.472947/8  
Fax 0321.471331

**ETICA**  
**CONCESSIONARIA**  
**SEAT**

Etica è diventata Concessionaria Seat e a breve tutti i Servizi di Assistenza Seat saranno pienamente operativi nella attuale sede di Cameri. Intanto Etica, per farvi conoscere la sua nuova realtà di Concessionaria, per invitarvi a provare su strada una delle autovetture della gamma Seat, sarà al Camerino Uno di Caltignaga con una "postazione mobile".

ETICA

SEAT - Cameri - Tel. 0321.517511/2



# La Provincia del Vco presenterà presto una serie di ipotesi per «Domo 2» «Scalo inutilizzato? Lo diano a noi» E' la provocazione dell'assessore Francini

Renato Balducci  
DOMODOSSOLA

«Se le Ferrovie non l'utilizzano, lo diano a noi, che sicuramente lo sfrutteremo meglio». La provocazione riguarda il più volte contestato scalo ferroviario di Domo 2 che, da quando è nato, non ha mai lavorato al massimo delle sue potenzialità.

Così l'assessore ai trasporti della Provincia del Vco, Giovanni Francini, ha lanciato la sua provocazione: «Noi siamo anche disposti ad acquistarlo o a prenderlo in affitto». Le ipotesi di utilizzo dello scalo ferroviario di Domo 2 (costato 800 miliardi di lire) Saranno illustrate il prossimo 25 febbraio.

«L'amministrazione provinciale - dice Francini - presenterà le ipotesi di massima in una riunione pubblica dove saranno ascoltate e valutate anche altre possibilità di utilizzo, con l'obiettivo finalizzato di incrementare uno sviluppo economico e occupazionale della zona». La Provincia dunque picchia i pugni sul tavolo contestando la gestione dello scalo da parte delle Ferrovie. Secondo l'assessore Francini, le Fs non hanno alcuna intenzione di far funzionare lo scalo ossolano. «La scelta di potenziare la linea Domodossola-Novara per il trasporto merci - sottolinea - è la scelta di non risorginare le gallerie sulla linea Domodossola-Milano, nel tratto tra Mergozzo e Arona, sono la dimostrazione della volontà delle ferrovie di lasciare un collo di bottiglia, in modo da non far passare i carri con la sagoma «gabarit B+». Siccome Domo 2 non è sulla linea per Novara, il traffico merci transiterà attraverso Villadosola-Premosello e non da Beura: è chiaro che lo scalo rimarrà una cattedrale nel deserto».

Un attacco molto duro quello mosso alle Ferrovie da Francini, anche perché l'assessore ha rimarcato come solo pochi mesi fa «Si sia riusciti a capire chi effettivamente gestisce lo scalo ossolano». «A novembre, dopo molte sollecitazioni - dice - le Ferrovie ci hanno trasmesso la documentazione che chiarisce chi sono i proprietari e quindi i responsabili



Costato 8 miliardi lo scalo di Domo 2 non ha mai funzionato a pieno regime

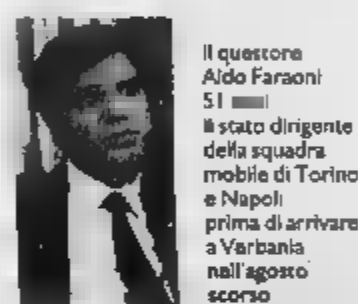
li dello scalo. Si tratta della Divisione Infrastrutture delle Fs. Quello che non si capisce ancora è perché lo scalo non venga sfruttato al massimo. Ci dicono il perché e cosa intendono fare, altrimenti lo diano a noi». Francini ha ricordato di

aver visitato di recente lo scalo e di essere rimasto allibito della desolazione: uffici vuoti, officine e magazzini inutilizzati. «Riteniamo - ha concluso l'assessore - che Domo 2 possa diventare un interessante centro intermodale per la posizione strategica».

Era giunto da Napoli nell'agosto dell'anno scorso

## Il questore Faraone lascia Verbania, arriva De Astis

VERBANIA. Il questore del Vco, Aldo Faraone, lascerà nelle prossime settimane gli uffici di via Lussemburgo per andare a dirigere la questura di Treviso. Si era insediato il 10 agosto dell'anno scorso dopo aver diretto per tre anni la squadra mobile di Napoli. Laureato in giurisprudenza a La Sapienza di Roma e poi all'Istituto Superiore di Polizia, era stato per oltre



Il questore Aldo Faraone 51 anni è stato dirigente della squadra mobile di Torino e Napoli prima di arrivare a Verbania nell'agosto scorso

anni a Torino dove ha diretto la squadra mobile. Faraone, sin dall'inizio del suo incarico a Verbania, ha concentrato gli sforzi sul potenziamento della sicurezza ed ordine pubblico con particolare attenzione alle zone «calde» del territorio, come l'Ossola, località di insediamenti della 'ndrangheta legata alle cosche dei calabresi. Faraone sarà sostituito da Raffaele De Astis che arriva dall'ufficio centrale ispettivo. [a. r.]

### IN BREVE

#### Agenti oggi protestano

Una delegazione del Sindacato autonomo di polizia provinciale del Vco alla manifestazione nazionale che si tiene oggi a Genova. L'iniziativa, affermano i dirigenti del sindacato, rappresenta un momento di protesta contro «l'abitudine delle autorità preposte alla tutela dei lavoratori della pubblica sicurezza di scaricare le loro responsabilità sulle spalle di chi sulle piazze e negli stadi è costretto a fronteggiare emergenze e situazioni difficili rischiando anche la propria vita». [a. r.]

#### VOGOGNA

##### Acquedotto, nuovo bacino

Verrà realizzato un nuovo bacino di carico dell'acquedotto: servirà il centro del paese. Il sopralluogo eseguito dai tecnici ha permesso di individuare l'area. [re. ba.]

#### CHIAVE IN MANO

##### Chi sono il Togn e la Cia

Saranno Giovanni Cassani e Caterina Albini ad interpretare quest'anno il Togn e la Cia, le due maschere tipiche del Carnevale domese che saranno impegnate nelle manifestazioni e nelle sfilate. [re. ba.]

#### PIEDIMULERA

##### Allarme furti in paese

Ondata di furti in paese. Nei giorni scorsi i ladri hanno visitato due case e gli uffici di una ditta. Spariti denaro, oggetti in oro, attrezzi da lavoro. Dei ladri nessuna traccia. [re. ba.]

#### VANZONE

##### Peschi morti nell'Anza

Morta i peschi nelle acque dell'Anza. Lo denunciano i pescatori di Vanzone che sostengono che questo sia dovuto ad alcuni scavi eseguiti nel torrente in località Battiglio. [re. ba.]

**DAL 22 GENNAIO  
VENDITA  
PROMOZIONALE**

**SU PENTOLE,  
VASSOI,  
PORCELLANE,  
BICCHIERI IN  
CRISTALLO**

**NUOVO SPACCIO AZIENDALE**

**VERCELLI - VIA XXVI APRILE, 62 - TEL. 0161-597232**  
ORARIO: 9.30/12.30 • 15.00/19.00

\*LISTE NOZZE \*AMPIA SCELTA REGALI NATALIZI \*OCASIONI DI FINE SERIE  
POSATERIA • SAMPONET • PADERNO • PORCELLANE MIKASA, NIKKO, ROYAL BONE CHINA  
CRISTALLERIE LIVELLARA, ZWISSEL, RCR • OGGETTISTICA FLASH DUE, BISETTI

**NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316**

**CENA DI  
SAN VALENTINO**

**Vini Bianchi • Rossi DOCG  
Spumante Cristalba**

**Musica dal Vivo**

**Menù**

Carpaccio caldo di pescatrice  
ai funghi con rucola

Risotto ai carciofi e code di scampi

Gnocchi di patate, taleggio  
e erba cipollina

Filetto di orata alle erbe aromatiche  
Patate prezzemolate

Delizie di San Valentino

Caffè

**Superofferta  
del nuovo millennio!**

**ST-ALPHA**

**PC Extra House**  
con processore Pentium  
monitor 15"

Hard disk 10 Gb Maxtor  
CD-Rom 48x  
Ram 64 Mb  
Scheda di rete Ethernet 10/100  
Video AGP SVGA 8 Mb  
Audio 16 bit  
Modem fax 56 k

**INCLUSO:**  
• Tastiera, mouse e culla con microfono  
• Cassa stereo 2.0  
• Garanzia Carry In

**SOFTWARE PREINSTALLATO:**  
• Sistema operativo Windows 98  
• Symantec Norton Antivirus 5.0  
• Abbonamento Internet KATAWEB

Paghi 3 rate di 666.666  
in 12 rate da L. 555.555

**1.999.000** iva inclusa

**TELEMATICA SYSTEM**  
VIA CANNA, 6 VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/403585 - Fax 0323/403464

**BOFFALORA S/T (MI)**  
Viale Industria, 8/85 - Tel. 02/9754106

**DAL 12 FEBBRAIO AL 7 MARZO**

**STRAORDINARIA MOSTRA  
BENI D'ANTIQUARIATO**  
ACCURATAMENTE SELEZIONATI PER VOI  
A PREZZO DI BASE D'ASTA

MOBILI - ARGENTI - ICONE RUSSE - PORCELLANE  
DIPINTI ANTICHI E CONTEMPORANEI  
TAPPETI DI VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA

PROGRAMMA:  
TUTTI I GIORNI ORARIO: 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30

**galleria gallerie**

**DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA**

**ANCHE A NOVARA  
HA APERTO**

**SOLO AFFITTI**  
Franchising e servizi per la locazione

UNICA RETE DI AGENZIE IMMOBILIARI  
SPECIALIZZATA IN LOCAZIONI

Novara, Via Baluardo Lamarmora, 23/25  
Tel. 0323.68.07.88

**CERUTTI GAS**

CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620

**CORSI PRATICI DI SALDATURA**

**CORSO BASE PER I  
VARI PROCEDIMENTI  
DI SALDATURA**

**CORSO PER IL  
CONSEGUIMENTO  
DEL PATENTINO**

CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.

CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI  
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.  
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:  
filo - tig - elettrodo - fiamma  
Saranno a disposizione anche software di saldatura

L'operazione della Guardia di Finanza su tutto il territorio provinciale

## Dodici denunce per le munizioni

Sono detenzioni illecite in depositi e negozi

Filippo

Cinquantamila munizioni, sequestrate e dodici persone denunciate a piede libero all'autorità giudiziaria per illecite detenzioni di munizionamento per pistole e fucili. E' questo il primo risultato delle indagini - tuttora in corso - avviate fin dall'inizio dello scorso anno dai finanzieri del nucleo provinciale di Verbania. Dalla verifica di riscontri contabili a di alcune società operanti nel settore della vendita di armi, munizioni ed esplosivi, le Fiamme Gialle sono risalite all'accertamento di responsabilità penalmente rilevanti da parte di due gestori di depositi di munizioni e di altre dieci persone alla quali erano stati venduti diversi quantitativi di cartucce per pistola.

Le prime indagini finanziarie si sono concentrate presso depositi di materiali esplosivi ed a seguito di ulteriori controlli dei magazzini sono emerse - per due di questi -



L'inchiesta della Guardia di Finanza dura da più di un anno. In rassegna i depositi di munizioni esistenti nella provincia del Vco

irregolarità contabili che, opportunamente approfondite, hanno condotto all'accertamento dell'illecita detenzione di munizioni per fucili e pistole. Le indagini si sono poi estese a largo raggio su tutto il territorio della provincia portando al primo concreto risultato.

«Il settore

nostre verifiche - precisa il comandante provinciale della Guardia di finanza, tenente colonnello Nicola Deodato - risulta particolarmente delicato per la pericolosità che ne può derivare per la sicurezza e l'ordine pubblico nel in cui si verificano compravendite di munizioni e altri materiali

esplosivi al di fuori dei canali ufficiali. Per questi motivi le nostre indagini dovranno fare completa chiarezza su quanto emerso a tutt'oggi. Il lavoro investigativo delle Fiamme Gialle prosegue comunque senza sosta e non si escluderebbero ulteriori sviluppi del filone d'inchiesta.

S'è fatta restituire contributi versati da 3 dipendenti

## Un'imprenditrice di Pella condannata per estorsione

VERBANIA. Due anni e 8 mesi di reclusione sono stati inflitti al giudice Paolo Barlucchi ad Ada Greco, 40 anni, residente ad Alzo di Pella, sulle sponde del lago d'Orta dove è titolare di un'azienda di pulitura di metalli. La donna doveva rispondere di estorsione ai danni di tre cittadini extracomunitari suoi dipendenti. I fatti risalgono ad un paio di anni fa quando i tre extracomunitari - parti civili al processo - erano stati assunti dalla Greco la quale, in ossequio alle disposizioni della sanatoria del 1996 sugli stranieri, sarebbe tenuta al versa-

mento dei contributi previdenziali (oltre 4 milioni di lire per ciascun straniero) al fine di consentire la regolarizzazione dei relativi permessi di soggiorno. Somme che Ada Greco aveva effettivamente versato ma che poi si fece restituire dai tre extracomunitari, i quali avevano poi sporto denuncia all'autorità giudiziaria. Il processo è stato celebrato l'altro ieri con rito abbreviato. Il giudice ha inoltre disposto il risarcimento di 2 milioni di lire per ciascuno dei tre stranieri assistiti dall'avvocato Claudio Bossi di Novara.

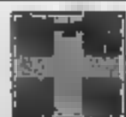
[a.r.]

Verbania, assolti in tribunale i responsabili dell'Enel

## La cabina non era abusiva ma ormai è stata demolita

La cabina per migliorare l'erogazione dell'energia elettrica è stata costruita nel 1997 dall'Enel su un terreno di sua proprietà, a Campagna, nel comune di Cannobio. Il progetto è stato approvato, con le concessioni comunali e regionali in ordine all'impatto ambientale. Ma dopo un esposto che denunciava la realizzazione in difformità della concessione edilizia la Procura di Verbania dispose la demolizione della cabina che sostituiva un vecchio palo col trasformatore. A risponderne di abuso edilizio comparso ieri in tribunale il direttore dei lavori, geometra Natale Corrado e l'allora responsabile Enel di zona, ingegner Roberto Piana, difesi dagli avvocati Patrick Rahaini e Marco Garzulli. Il pm Nicola Mezzina ha chiesto per gli imputati la condanna a 2 mesi di arresto e 20 milioni di multa ciascuno. Entrambi i difensori hanno invece sostenuto la buona fede dell'Enel nel realizzare un'opera per il miglioramento del servizio all'utenza e che non avrebbe in alcun modo tratto vantaggi concreti dall'ipotesizzato abuso edilizio. Tesi accolte dal giudice che ha assolto gli imputati. [a.r.]

re dei lavori, geometra Natale Corrado e l'allora responsabile Enel di zona, ingegner Roberto Piana, difesi dagli avvocati Patrick Rahaini e Marco Garzulli. Il pm Nicola Mezzina ha chiesto per gli imputati la condanna a 2 mesi di arresto e 20 milioni di multa ciascuno. Entrambi i difensori hanno invece sostenuto la buona fede dell'Enel nel realizzare un'opera per il miglioramento del servizio all'utenza e che non avrebbe in alcun modo tratto vantaggi concreti dall'ipotesizzato abuso edilizio. Tesi accolte dal giudice che ha assolto gli imputati. [a.r.]



REGIONE PIEMONTE

## 38 MILIARDI DI CONTRIBUTI PER AFFITTO

È pubblicata l'Official della Regione Piemonte n. 4 - suppl. 3, 26 gennaio 2000, legge regionale n. 1 "dotazione del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni a locazione". Sullo Bollettino pubblicati del Consiglio regionale per l'individuazione del di e ripartizione cui all'articolo 11 legge dicembre 1998 n. 431 (Disciplina locazioni e del rilascio degli adibiti abitativo) nonché il comunicato dell'Assessorato Urbanistica ed che fornisce indirizzi tecnico-procedurali l'erogazione per il sostegno alla locazione. disponibilità finanziaria il primo anno di applicazione è 38 miliardi di lire, con possibilità per i Comuni Integrare con risorse proprie.

## DEI COMUNI

Al Comuni compete l'emissione dei bandi la raccolta e l'istruttoria domanda e la comunicazione alla Regione, entro giorni dalla di pubblicazione Bollettino Ufficiale, richiedenti in possesso dei requisiti.

## A CHI È RIVOLTO IL BANDO?

A coloro che, in condizioni economiche disagiate ed in possesso dei requisiti più descritti, necessitano di un contributo per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

## CHI PUÒ DOMANDA?

Tutti gli affittuari di un alloggio con contratto regolarmente registrato, che si trovino nelle seguenti condizioni:  
1) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare superiore alla somma di pensioni integrali al minimo, il cui canone di affitto incida su detto reddito almeno per il 14 per cento. Il reddito percepito viene considerato diminuito di 1 milione per ogni figlio a carico;  
2) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo nucleo familiare superiore al vigente limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il cui canone di affitto incida detto reddito almeno per il per cento. Ai fini calcolo reddito familiare, il reddito lavoro dipendente pensione viene derato nella misura di 60 per cento.  
Sul reddito determinato viene, inoltre, operato un abbattimento Lire 1 milione per ogni figlio a carico. Il limite reddito vigente varia, in base alla composizione del nucleo familiare, tra € 18.795.000 per famiglie fino a due componenti e € 30.073.600 le famiglie di cinque o più componenti. È importante ricordare che per il rispetto di tali limiti il reddito lavoro dipendente o pensione considerato solamente nella misura del 60 per cento.  
I limiti risultano, pertanto, essere i seguenti:

Componenti conv. famiglia	Limite Convenzionale
fino a 2	€ 18.795.000
2,5	€ 20.863.560
3	€ 22.931.120
3,5	€ 24.998.680
4	€ 26.690.320
4,5	€ 28.381.960
oltre 4,5	€ 30.073.600

Al fine della comprensione della tabella, si ricorda che i figli a carico vengono conteggiati 0,5 unità rispetto alla composizione del nucleo familiare. Quindi una famiglia di due adulti e un figlio è convenzionalmente composta da 2,5 persone, mentre una famiglia di due adulti e due figli a carico è convenzionalmente composta da 3 persone (2 adulti + 0,5), ecc.

## CHI È ESCLUSO?

Sono esclusi dalla possibilità di accedere al fondo, oltre a coloro che possiedono i requisiti di cui al precedente paragrafo:  
- i locatari alloggi di categoria catastale A1, A7, A9, A10;  
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza di categoria catastale non inferiore alla A3, classe I;  
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su più immobili ubicati in qualunque località di categoria catastale inferiore alla A2, classe I.

## COME SI LA DOMANDA?

Sulla base dei bandi resi pubblici Comuni e tempi da questi prefissati, la domanda dovrà essere presentata mediante la compilazione apposito modulo semplificato fornito dallo stesso Comune di residenza. Alla domanda non dovrà essere allegato alcun documento, salvo certificazioni mediche necessarie a documentare situazioni di invalidità e di malattia.

## QUANTO SARÀ IL CONTRIBUTO?

La Regione ripartirà le tra i Comuni sulla base dei domande pervenute. Saranno poi i Comuni, valutate diverse situazioni disagio, stabilire quanto corrispondere a ciascun avente diritto.

## PUBBLICITÀ SPA

Agenzia Pubblicitaria s.r.l.

concessionaria pubblicità LA STAMPA

di rilevante importanza nazionale per potenziamento organico commerciale

## RICERCA

## VENDITRICE / TORE

anche prima esperienza

per tutta la città e

Offerta: training iniziale, provvisoria ai massimi livelli del mercato, incentivi.

Si richiedono: intraprendenza, disponibilità, buone doti organizzative.

Per informazioni: Tel. 0321.33341 ore 15 - 18

candidature e/o curriculum via

0321.623035.

Principale impresa di costruzioni piemontese, operante nel settore dell'edilizia civile e del restauro, per il potenziamento delle proprie strutture ricerca

**GAP CANTIERE**  
**ASSISTENTI DI CANTIERE**  
**CAPISQUADRA E/O OPERAI**  
**SPECIALIZZATI INURATORI**  
CON PROVATA ESPERIENZA

per conduzione cantieri provincia Novara e Lago Maggiore  
Inviare dettagliato curriculum a:  
Novara s.r.l.  
via Carducci n. 8  
28100 Novara

Cercai  
**PIZZAILO ESPERTO**  
per Ristorante Pizzeria  
in Borgomanero  
Tel. 0335.7257268

I CHIEDI NELLA STAMPA

**tutto compact**  
LA STAMPA

Numero Verde  
**800-011959**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

## risorgimentoVIAGGI

NOVARA - Corso Risorgimento, 71

0321.339092 - 0321.478214

10 ANNI DI ESPERIENZA PER SCEGLIERE LA VOSTRA VACANZA SU MISURA

**SANTO DOMINGO L. 1.990.000**

Partenza Pasqua Villaggio Trullini e Bambini Trullini

**ZANZIBAR L. 2.100.000**

Partenza Pasqua Villaggio Trullini

**SANTO DOMINGO L. 1.990.000 SEA CLUB RIUNAIBOA**

Partenza 12 marzo

**SHARM EL SHEIKH L. 1.355.000 HILTON HOTEL**

Partenza Pasqua

TUTTE LE OFFERTE SONO IN PENSIONE COMPLETA + BEVERAGE  
INOLTRE OFFERTE ULTIMO MINUTO IN AGENZIA

# UNIEXPO

## TORRE SAN GIORGIO

18 - 19 - 20 Febbraio 2000

**L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO**  
**PRIMA ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA**

**Gli operatori del settore sono invitati alla Uniexpo con dimostrazioni pratiche assistite dagli Specialisti della Casa Familiare**

**PROGRAMMA:**  
venerdì ore 16-22  
sabato 19 ore 10-22  
domenica 20 ore 10-22

UNIMETAL spa



Due divani in vera pelle ■ **2.990.000** lire. La grande *qualità* ha fatto pace con i piccoli *prezzi*.



**DIVANI & DIVANI**  
A misura dei tuoi desideri.

3 posti: cm 209 da L. 1.690.000  
2 posti: cm 155 da L. 1.300.000  
Poltrona: cm 107 da L. 960.000

**Fin al 4 marzo.** Il nuovo modello **Elite** ■ un prezzo irripetibile.  
Puoi pagare anche in comode rate. IVA e trasporto compresi nel prezzo.

NOVARA - VEVERI - Via Verbano, 72 - Tel. 0321/477607  
GRAVELLONA TOSCANA - Corso Roma, 159 - Tel. 0323/840513

USATO D'OCCASIONE A META' PREZZO

## CAMBIARE L'AUTO NON E' MAI STATO COSI' VANTAGGIOSO!!

### UNA FORMULA FINANZIARIA INNOVATIVA

La formula "Usato Finanziato" è stata studiata appositamente per consentirti ■ vuoi, di cambiare ogni due anni la tua auto, secondo le tue mutate necessità, ■ costi sicuramente vantaggiosi.

**24 RATE A PARTIRE  
DA 96.800\* LIRE**

La formula prevede 24 rate di importo estremamente contenuto, comunque proporzionato al valore della tua auto, più una super rata finale che puoi decidere se pagare o se, in alternativa, restituire l'auto sostituendola con un'altra rinnovando il finanziamento.

### SENZA CAPARRA SENZA ANTICIPO

Tranne che per le spese amministrative ■ quelle per il passaggio di proprietà, non è richiesto nessun costo a titolo di anticipo o di caparra.

### FORMULA "TUTTO COMPRESO"

A richiesta nell'importo della rata possono ■ compresi anche i costi per l'assicurazione RC auto ■ Furto-Incendio, una comodità in più per pagare con formula dilazionata anche questi importi.



\* IMPORTO CALCOLATO ■ FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI ■ AUTO D'OCCASIONE DEL VALORE DI L.4.000.000 T.A.N. 7,54% T.A.E.G. ■

OLTRE 600 AUTO TI ASPETTANO PRESSO LE CONCESSIONARIE:

#### **PALMISANO**

CONC. PEUGEOT  
NOVARA  
VIA VERBANO 104  
TEL. 0321/622447  
ARONA  
VIALE BARACCA 13  
TEL. 0322/45338

#### **Autonova**

CONC. ROVER  
NOVARA - C.A.  
S.S. SEMPIONE 32  
TEL. 0321/622211  
GALLIATE  
VIA TRIESTE 50  
TEL. 0321/806516

#### **Prestige cars**

CONC. ROVER  
BORGOMANERO  
VIA NOVARA 318  
TEL. 0322/846588  
VERBANIA  
VIA RENCO 59  
TEL. 0323/571350

#### **Millemiglia**

CONC. HONDA  
NOVARA  
VIALE GIULIO CESARE 215  
TEL. 0321/451802  
VERBANIA  
VIA RENCO 59  
TEL. 0323/571350

# Un ciclo di lezioni sulle ricchezze della tradizione gastronomica e agricola I cibi tipici si imparano a scuola

## Iniziativa Regione-Slow Food

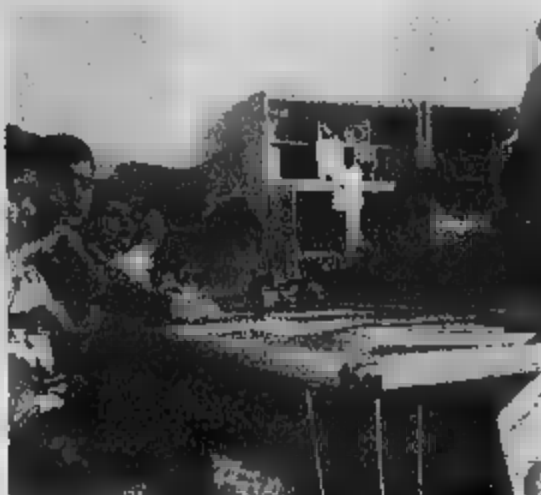
Luca Ferrus  
BRA

Educare i piemontesi a scoprire e valorizzare il proprio patrimonio gastronomico. Un progetto ambizioso che Slow Food Arcigola e la Regione Piemonte - con i presidenti «Carlini» Petri e Enzo Ghigo in prima linea - hanno portato avanti anche con iniziative a fascicoli da «La Stampa» e le strade del gusto.

Ora l'iniziativa vive un momento che ne rinnova il valore: ne completa l'iter educativo con «Comunicazione» educazione alimentare. La Regione, e in particolare l'assessorato all'Agricoltura, sarà partner del movimento della chiocciola: un progetto formativo che coinvolgerà studenti e allievi delle scuole di tutte le provincie piemontesi.

L'iniziativa sarà presentata lunedì a Torino, ma non mancherà la indiscrezione. I corsi - prima per i docenti e poi per gli alunni - articolati in cinque categorie: riso e cereali; carne e insaccati; latte e formaggi; frutta e ortaggi; nocciola e prodotti dolciari. Insomma sarà fissato un percorso di conoscenza dell'agricoltura piemontese e delle sue specificità, facendo comprendere fin dai banchi di scuola quanto sia ricca la ricchezza per il territorio, fonte di cultura e di occupazione anche nell'ottica dell'orientamento post-scolastico.

A fine gennaio hanno aderito insegnanti di scuole medie superiori (46%); medie inferiori (28%); elementari (28%). La prima fase - quella riservata ai prof - sarà tenuta da altri docenti e da operatori



Le regole di una giusta

essere apprese prima di tutto sui banchi di scuola e in una regione ricca di tradizione e prodotti tipici come il Piemonte non possono mancare le sinergie tra grande cucina e istruzione

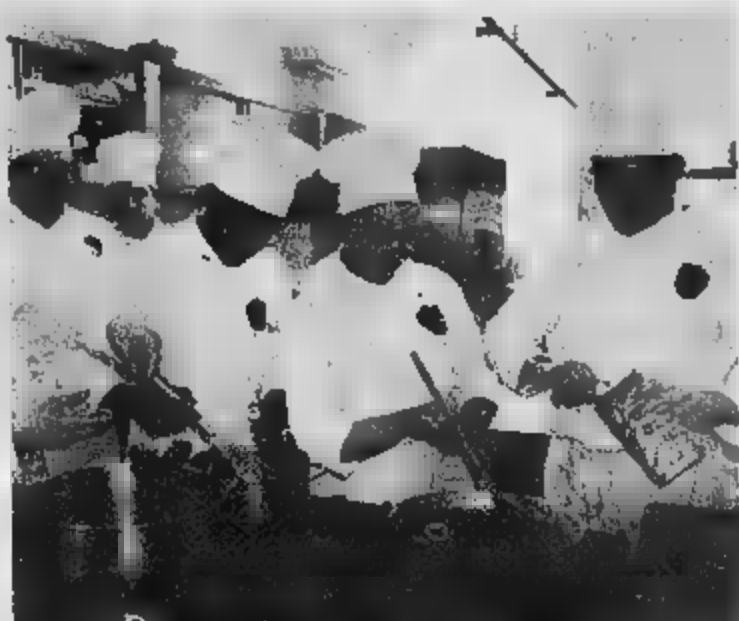
Tante degustazioni per coinvolgere prima gli insegnanti poi gli alunni di tutto il Piemonte

L'iniziativa con Scuole e Regione è stata voluta da Carlini Petri



del settore alimentare, ovviamente cuochi compresi, a compiere degustazioni guidate e analisi dei prodotti regionali. Nella seconda, gli insegnanti porteranno la loro esperienza diretta e saranno supportati da tecnici della Regione e di Slow Food Arcigola nella realizzazione di Percorsi di educazione alimentare, anche l'aiuto del kit didattico «La cultura

che nutre» realizzato dal ministero per le Politiche agricole. Il - completamente gratuito - sembra gli strumenti adatti per coniugare le esigenze di un'educazione all'alimentazione di qualità - anche da un punto di vista biologico - l'importanza difesa la tradizione enogastronomica del territorio (informazioni 0172419611).



## Bra sceglie lo Chardonnay top Si vota dall'Europa all'Australia e la città della Zizzola ha la regia

BRA

I di qualificata giuria sparsa su tutto il pianeta saranno raccolti negli archivi di Slow Food Arcigola nella «città della Zizzola» determineranno il miglior Chardonnay del mondo, il «top of the world» per il gioco del piacere 2000.

Il giorno scelto per la votazione è il 24 febbraio, i giurati saranno a Roma, Verona, Barcellona, Nizza, Perpignan, Dublino, Londra, Bruxelles, Copenaghen, Berlino, Stoccolma, Zurigo, Vienna, Barcellona, Lisbona, Atene, Lubiana, Budapest, Tokyo, Sidney, Melbourne, Calgary, New York, Chicago, San Francisco e Città del Messico. Dovranno esaminare, degustare

e giudicare le bottiglie - rigorosamente mascherate per essere irriconoscibili - e scegliere tra Cabreo La Pietra 1999 (Ruffino Italia); Limoux Haute Vallée 1997 (Sieur d'Arques, Francia); Carneros District 1997 (Mondavi, Stati Uniti); Coldstream Hills 1997 (Coldstream Hill, Australia); Montes Alpha 1998 (Discovery, Cile); Yarden 1998 (Golan Heights Winery, Israele).

Le degustazioni cominceranno alle 20,45 del febbraio, mentre dalle 22,30 alle 23 i risultati - comunicati al servizio sistemi informativi di Verona Fiere (sede del Vinitaly) ed entro le 11 del giorno successivo - ora italiana - sarà proclamato il vincitore. (L.f.)

## GIRO d'ALPE I video della memoria

Enrico Martini

Non solo montagna. Di più, non solo natura. C'è anche l'uomo sulle Alpi, con lavoro, cultura, fatti. Montagne come luogo di vita, anche come confini naturali fra regioni, soprattutto fra stati. La comunicazione cerca da sempre di superarli. Tuttavia riuscire a far parlare popoli divisi da imponenti barriere è sempre difficile. E oggi si vuole la cultura universale dell'immagine. L'ultimo tentativo viene da Ostana, paese del Cuneese dove si parla l'Alpevide. Viene definita «Videorivista transfrontaliera», è prodotta da due piccole aziende, una italiana («Arealpine»), l'altra francese («Airelles Vidéo»), è il suo nome è «Alpevide», progetto o esperimento-pilota del programma europeo Interreg 2-Regione Piemonte.

Le video cassette sono già 5. Assemblano documentari brevi di varie realtà. Fredo Valle, coordinatore di Alpevide, dice: «L'attenzione è rivolta alle culture delle minoranze linguistiche. E' un progetto che si inserisce nel discorso della televisione di montagna-transfrontaliera affrontato durante il 1999 in vari convegni».

I documentari brevi e sono impaginati, appunto, come una rivista. Si alternano attività umane a splendidi «volti» d'obiettivo sulle montagne del Sud del Piemonte e della Francia. Un esempio del lavoro della rivista per immagini è la cassetta numero 3. Si parte dal

campionato di tosatura delle pecore che si svolge a Embrun, nelle Hautes Alpes, e si arriva in mezz'ora alla storia dell'uomo della ghironda, Guido Ronchail di Pragelato, nella valle Chisone. Ronchail è un ebanista impegnato nel recupero dello strumento musicale (una viola, che in occitano è la ghironda), caro alle genti alpine e ora riscoperto da parecchi gruppi di musicisti.

Il viaggio però passa attraverso il Parco delle Marittime, costituito nel 1995 sulle «ceneri» di altri due territori protetti dell'Argentina e che lavora in collaborazione con il

Parco francese del Mercantour. Il «lettore» d'immagini può seguire le evoluzioni aeree dell'aquila reale o del gipeto, l'avvoltoio degli agnelli. Uno dei caratteristiche del Parco è una flora indecisa tra le specie alpine e quelle del mare (il Ligure è a 50 chilometri). La

«pagina» dedicata all'acqua segue quel torrentello limpido e interrotto da suggestive cascate che quando incontra la pianura s'allarga in fiume. E' il Po, che dal Monviso, montagna simbolo per la nascita del Cai (Club alpino italiano) e dell'alpinismo.

L'ultima videocassetta, la numero 5, segue più da memoria dell'uomo alpino e il suo lavoro odierno. Si apre con il restauro in terra francese (nel Mercantour) della cappella di Lauzanier e con i racconti dei minatori di Monasque-Folcalquier.



Fredo Valle di «Alpevide»

# Tela faremo pagare!

ma solo a Settembre a **interessi zero%**

Continua l'iniziativa "interessi zero" su tutti gli articoli.\*  
Fino al 29 Febbraio potrai usufruire di un finanziamento ■ Tasso Zero (TAN 0,0% - TAEG 0,0%)  
■ pagare la prima rata a Settembre

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO per una spesa complessiva pari a Lire 900.000		
1° rata ■ Settembre 2000	.....	Lire 150.000
2° rata ■ Ottobre 2000	.....	Lire 150.000
3° rata ■ Novembre 2000	.....	Lire 150.000
4° rata ■ Dicembre 2000	.....	Lire 150.000
5° rata ■ Gennaio 2001	.....	Lire 150.000
6° rata ■ Febbraio 2001	.....	Lire 150.000
<b>Totale spesa</b>	.....	<b>Lire 900.000</b>

Findomeistic

**BERNASCONI TRONY**  
ELETTROFORNITURE

20026 OMEGNA Piazza Nobili di Toma - ☎ (0323) 63.238 - Fax 62.888

LUNEDÌ **tuttosoldi**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**AFFITTASI ■ VENDESI**  
**CAMERI ■ CORSO SEMPIONE 39**  
**■ PANELECTRIC**  
termocondizionati ■ pannelli industriali deposito disponibile varie misure

**SUPERMERCATO**

# Aperto tutte le domeniche

dalle 8.00 alle 20.00

**CASTELLETTO TICINO:**  
**S.S. 33 del Sempione Km 58,6**

Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune.



E' il protagonista della commedia di Molière in scena a Villa. Ultimi biglietti in vendita

# Aldo Giuffrè alla Fabbriola

## Stasera è «il malato immaginario»

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Si torna al classico «La Fabbriola» di Villadoressola. Dopo i Chappertons, i comici spagnoli protagonisti e i copertoni, ecco un pezzo storico del teatro: «Il malato immaginario».

In scena, la commedia di Molière, andrà con uno degli interpreti più affermati della prosa italiana, Aldo Giuffrè, che propone assieme a Fiorella Mari, produttrice dell'Ente Autonomo De Curtis.

Dopo il palcoscenico di Oleggio, l'opera del commediografo francese arriva a «La Fabbriola» dove in programma stasera. Si tratta del terzo spettacolo della stagione di prosa allestita dal teatro villadossolense in collaborazione con lo Stabile di Torino, stagione che sta riscuotendo un buon successo di gente e di critica.

Aldo Giuffrè ha adattato la commedia di Molière con lo scopo di fare un discorso sull'arte del teatro. Anche per ribadire il rapporto tra la scena e i suoi interpreti visti nella loro dimensione essenziale.

Tutta prende l'avvio dalla morte del commediografo. Siamo nel febbraio 1672 ed

compagnia italiana di comici porta in scena proprio la commedia di Molière. Come la compagnia italiana sia venuta in possesso del testo della commedia non si sa ma lo scopo del capocomico, Fiorante Cardillo, è di dimostrare come i suoi comici siano capaci di interpretare il grande commediografo francese, ricercando il plauso del vicario di Napoli don Pedro di Toledo per portare poi la recita a Parigi, al cospetto della corte di Re Sole. E così recita «Il malato immaginario» diventa un atto di bravura, un modo per superarsi a vicenda.

Ai botteghini de «La Fabbriola» sono rimasti ancora alcuni biglietti per tutti i tre settori. «Non molti, perché lo spettacolo è senza dubbio di quelli che attirano. I ritardatari possono acquistarlo stasera, dalle 21 qui al teatro» dicono alla segreteria.

La stagione proseguirà poi con «Tecalabala» di Giuseppe Cederna, il 24 febbraio. Infine i tre spettacoli di chiusura: «Il malato immaginario» di Molière, «La Cantatrice calva» di Ionesco, «Antigone» di Anouilh, «Il malato immaginario» di Molière. Per lo spettacolo di questa sera, che inizierà alle 21, i biglietti sono in vendita a 35 mila lire per i platea e 5 mila per la galleria. [m.g.]



Aldo Giuffrè

## A Verbania

### «Curriculum» per un lavoro

VERBANIA

Trovare lavoro è un grosso problema. Se poi è una donna che lo cerca e nei test psicologici è definita abulica, inefficiente, scialba, vuota e via dicendo la disoccupazione per tutta la vita è assicurata. E' la storia di Pina, protagonista dello spettacolo «Curriculum vitae» in scena stasera all'Auditorium S. Anna di Pollanza per la rassegna: «Lampi sul loggione».

Uno spettacolo che in un'ora e dieci minuti ti insegna a venderti. Recita così infatti il programma di sala, scritto sotto forma di lettera, a firma del regista e autore del lavoro Renato Gabrielli.

Nella missiva Gabrielli ricorda allo spettatore le tante volte che è uscito da teatro con una sensazione di sonnolenza mista a vago rispetto per l'arte. Con la commedia «Curriculum vitae» questo non accadrà perché, assicura l'autore, lo spettacolo è un prodotto di assoluta professionalità che ti farà guadagnare tempo e soldi mentre ti diverti o ti convinci a seconda del tuo umore del momento.

Una scena di «Curriculum vitae» il lavoro del regista Renato Gabrielli che va in scena questa sera all'Auditorium S. Anna di Pollanza per la rassegna «Lampi sul loggione».



avrà acquisito l'integrazione sociale. L'interpretazione è di Anna Coppola e Elena Callegari. Spazio scenico, luci e costumi di Luigi Mattiazzi.

Con grandi elogi di tutta la critica, «Curriculum vitae» è stato presentato la stagione scorsa al C.r.t. di Milano: importante osservatorio nazionale di tutta la giovane nuova drammaturgia. E, dopo la tappa verbanese, lo spettacolo sarà anche quest'anno in calendario nell'importante teatro milanese. L'appuntamento è per le ore 21,30. Per i abbonati biglietti a Lire 16 mila. [p.cr.]

«Dalla A alla Z» stasera al «Rosmini»

# Con Ale e Franz si ride a Borgo

Alessandro Besentini e Francesco Villa in arte Ale e Franz hanno a loro attivo la partecipazione a programmi televisivi di successo. Ed ovviamente hanno già incassato la stasera al «Rosmini» del cabaret.



BORGOMANERO

Via alle feste questa sera alle 21 al Teatro Rosmini, dove sono di scena Ale e Franz, due colonne dello Zelig.

Alessandro Besentini e Francesco Villa, coppia di comici emersi nell'ultima edizione di «Mai dire gol», ma nel loro carnet c'è anche la partecipazione a due edizioni del «Pippo Chennedy show».

Questa sera proporranno «Dalla A alla Z», spettacolo con i due hanno vinto il «Concorso città di Lercia», riservato alle stelle emergenti del cabaret e della comicità.

Dal 1995, l'anno in cui i due hanno cominciato a formare coppia in palcoscenico, per Ale e

Franz è stato un successo crescente. Attualmente una delle presenze più importanti di «Convenzione», il programma condotto da Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko, sugli schermi si possono ammirare nel film prodotto e girato dagli scatenati componenti della Gialappa's. «Tutti gli» del deficienti.

Prima del cabaret Ale e Franz hanno interpretato con bravura ruoli decisamente diversi, «La Cantatrice calva» di Ionesco, «Antigone» di Anouilh, «Il malato immaginario» di Molière. Per lo spettacolo di questa sera, che inizierà alle 21, i biglietti sono in vendita a 35 mila lire per i platea e 5 mila per la galleria. [m.g.]

Stupirà il pubblico con due ore di spettacolo e i giochi più affascinanti

# A Trecate la magia di Tony Binarelli

Stasera al «Pellico» il Gran gala dell'illusionista

TRECATE

Al teatro Silvio Pellico di Trecate paritiscono che non si tratterà di un alibi inganno visivo: il maestro di illusionismo e di prestidigitazione Tony Binarelli stasera dalle 21 sarà presente in sala in carne ed ossa, pronto a proporre il suo articolato «Gran gala della magia». L'artista dei giochi magici stupirà il pubblico con uno spettacolo della durata di due ore nel corso del quale offrirà un saggio delle sue doti. Dapprima appassionato del settore come semplice dilettante, attorno ai primi anni Settanta Binarelli decise di fare del proprio hobby una geniale opportunità di lavoro.

Negli anni Ottanta appare per la prima volta in tv alla notissima trasmissione «Domenica In».

Oltre a perfezionare una serie impressionante di originali trovate, si interessa anche delle tecniche paranoimiche che lo condurrà verso la realizzazione di programmi esplicitamente dedicati alla spiegazione e divulgazione dei fenomeni magici. Numerose comparse in ambito cinematografico. Le più note sono quelle nelle pellicole «Continuavano a chiamarlo Trinità» e «Tre passi nel delirio» accanto a come controfigura di Terence Hill, Bud Spencer, Alain Delon. Nel 1998, primo illusionista italiano, è stato insignito dal principe Alberto di Monaco del Monte Carlo Magic Stars, un prestigioso riconoscimento che si è meritato quale protagonista di un ciclo di spettacoli al Theatre Princess Grace. [r.l.]



Tony Binarelli stasera a Trecate

Guida agli avvenimenti della notte da trascorrere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

# L'ispettore Foschi in pista alla Rocca di Arona

E' l'attore del serial tv di Canale 5, Lynard Skynard al «Waco's»

Stefania Aggio e Andrea Pallone, in arte «Touch and Run», sono protagonisti della notte musicale del «Battisti Music Café».

NOVARA. Andrea Trecate suona dalle 22 alla «Rotonda».

FARA. Saranno i «Wine spirit» a movimentare la serata musicale de «Lesaurito». Prima in programma dalle 23.

I «Belfagor» animano la serata musicale live del «Bull-dog Pub» di Miasino.

Concertone rock con i «Rolls» dalle 22,30 al «Kimberly pub».

GOZZANO. Saranno gli «Illeciti Musicali» a ravvivare la notte live del music pub «Lido».



Al «50 per cento» di via Domodossola musica dal vivo dalle 22 con la band esplosiva TNT.

GRAVELLONA TOCE. Al «Saloon Sanjies» musica ed animazione con il duo «Tom and Jerry». Il divertimento inizia dalle 22.

Liscio con l'orchestra spettacolo «Elegant 2000» al dancing «Sandokan».

ARONA. Saranno i «Ragazzi del lago» a ravvivare la serata musicale del «Mirage». Dalle 21,30.

Alessandro Preziosi, ispettore Pietro Foschi nel serial tv di Canale 5, «Vivere», è ospite della notte alla disco «Rocca».

Il roadhouse «Waco's» dalla 22 occhi puntati sul «Lynard Skynard tribute band».

serata dedicata al rock senza soluzione di continuità.

All'idrovolante Caffè dalle 22 la protagonista musicale della serata sarà l'agenzia «Torment». In programma una serie memorabile di cover nazionali ed internazionali.

Al «Bi-Sides» dalle 22 rock all'ennesima potenza.

la band «Money Talk».

MEROGGIO. La «Trouble Blues Band» suona dalle 22,30 al «Lago delle Fate». Proporrà il suo vasto repertorio blues.

Discoteca e animazione con Alle deejay dalle 23,30 al «Velvet Underground». A seguire concerto live con gli «Ex Ex».

L'orchestra di Cristina Campi per la notte del «Procadero», incentrata sui revival anni '60/'70/'80.

Il «Trio Lukrezia» rallegrerà la notte del «Circolo» di Forno. Spaghettata a notte.

CALINDE. Concerto di Ruth Gerson dalle 21,30 alla sala consiliare. La serata aperta da Fatima & Friends.

A cura di Marco Pirelli e Roberto Lodigiani

## STASERA AL CINEMA

TELEVISIONE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ARONA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

BIELLA. «Il mondo non basta» con Piero Braccani, Sophie Marceau. Or. 21,30. Lire 9000. Redito 5000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

NOVO SILE. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

CORSE MULTISALA. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

## NELLE SALE DI

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.


ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Feste e prelievi L. 12,000. B. 8000. Sabato pom. 8000.

ACCADENDO. «Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa» produzione Walt Disney. Or. 16,

Ditelo con un palloncino...

# Prenota e fai ricevere una sorpresa d'amore

**balloon  
express  
shop**

Palloncini, piatti, decori, addobbi, gadgets...  
**Tutto per festeggiare San Valentino  il cuore**

Vieni a Novara in Via Biglieri 4E!

Vieni a Borgomanero in Corso Sempione 87!

Telefonare ■ Novara 0321.397633, Borgomanero 0322.81908

Balloon Express Shop è anche ad Alessandria, Bolzano, Brindisi, Castelvetrano (TP),  
Catania/Misterbianco, Chitoggia (VE), Cosenza, Firenze, Giarre (CT), Milano, Napoli,  
Patti (ME), Poggibonsi (SI), Reggio Emilia, Rovigo, Sarsenpolcro (AR), Trapani.  
Per informazioni sul Franchising Balloon Express Shop chiama il...055.6812122





# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

# NOVARA

# STREPITOSI SALDI!



**ABBIGLIAMENTO  
BAMBINI  
A PREZZO DI  
REALIZZO!**

**GRANDI AFFARI  
ARREDO CASA**  
Piumotti, Scaldotti  
Trapunto, ecc.

### ALCUNI ESEMPI:

Cappotti (Moessmer)  
da L. 675.000 a L. 310.000

Plumini (nero - grigio fumo) a partire da L. 45.000

MAI NERO (Grandi Firme)  
da L. 890.000 a L. 395.000  
da L. 690.000 a L. 295.000

Abiti casual a partire da L. 155.000

Per la donna a partire da L. 75.000

### ...E INOLTRE:

Giacche in pelle uomo/donna  
da L. 395.000 a L. 195.000

Soprabiti in pelle uomo/donna  
da L. 1.850.000 a L. 650.000

Cappotti uomo/donna (tessuti Piacenza)  
da L. 1.250.000 a L. 595.000  
+ SCONTO ALLA CASA DI L. 100.000



**Str. Stat. VERCELLI-NOVARA - NEL CENTRO COMMERCIALE**



**Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.**

**PER CHI  
SI ABBONA,  
OGNI GIORNO  
È SPECIALE**



L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

▪ **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

▪ **edicola** (PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi ■ la paghi 1.150 lire;

▪ **metropoli** (SOLO ■ CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro ■ 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio ■ quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi. Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa in card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni giorno vinci.

Se ■ abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

■ informazioni e abbonamenti ■

■ La Stampa, via ■ 80, Torino.

011-56.381.

■ abbonamenti@lastampa.it

**LA STAMPA**

A2 di volley femminile, nella seconda giornata di Poule A le trecatesi debuttano tra le mura di casa

# L'Agil assalta la Sestese in diretta tv

Stasera (ore 20,45) l'anticipo sarà ripreso da Snai Sat

L'Agil Trecate tanto bello... giorno sarà altrettanto bello... di notte? La sapremo stasera... 20,45 nell'anticipo della seconda giornata della Poule A, con le trecatesi che sfidano la Sestese di... Fiorentino.

L'anticipo è stato dettato esigenze televisive, nel senso per la prima volta l'Agil finisce in diretta satellite: l'incontro sarà ripreso dalle telecamere di Snai Sat.

Un motivo in più per ben figurare e per... alla classifica blufaxia altri tre punti importanti.

La diretta televisiva ha spronato la società trecatese a fare le cose per bene: sia a Trecate che a Novara in settimana sono fioccate le iniziative per portare pubblico al palasport trecatese con buoni... sui biglietti d'ingresso distribuiti nelle scuole e in alcune palestre.

La Sestese occupa l'ultimo posto del girone con quattro punti dell'Agil. Una... pagine giovani, quella toscana, che... però elementi esperti come la forte schiacciatrice Nagy e la centrale Saporiti... a metà stagione dal Forlimpopoli.

L'intelaiatura della Sestese è formata da ragazze che sono molto più di una semplice spe-



Stasera il «muro» dell'Agil torna a disporre dell'esperienza di Doriana Frontini

ranza, come la palleggiatrice Donelli, ex Mantova e Modena, e il «martello» Centoni, proveniente dal Club Italia. In casa trecatese, dato per certo il recupero di Doriana Frontini che ha smaltito l'infortunio che l'aveva tenuta lontana dai campi di gioco per quasi... mese. Logico... non sarà al cento per cento, ma... la sua esperienza contribuirà alla causa Agil. Del

resto le Frontini ha trovato una valida «spalla» in Valeria Rosso che anche a Roma non ha certo demeritato. L'obiettivo Agil è di entrare nelle prime sei che poi faranno parte del play off per la promozione in A1.

Dopo i tre pesantissimi punti di Roma, un bel stasera potrebbe aprire un bello spiraglio per le ragazze allenate da Luciano Pedullà. (m.p.)

## A1 di hockey

Gara a Prato per il Francoli

NOVARA. Trasferta a Prato per il Francoli Novara reduce dal 12-5 di Sandrigo. Una vittoria salutare che ha consentito agli azzurri di riprendersi le 12 lunghezze proprie sui toscani, rivali del match di stasera. La squadra toscana è stata affidata da poco alle cure dell'ex... Mariotti, posto di Alessandro Barsi, Mariotti che però non scenderà in pista, per le tre giornate di squalifica che gli sono state comminate dal giudice.

Sarà indubbiamente... sabato sera più duro del solito per gli azzurri chiamati a misurarsi contro una squadra che vanta anche atleti di prestigio come i... Cupisti, gli ex Gonella e Bernardini, Polverini e Fiorentino.

In A2, dalle 21, è in programma il derby tra Rotellistica e Roller Novara. Un derby inedito tra la Rotellistica scatenata e un Roller che si sta comportando bene. (m.p.)

## Volley, serie B

Il Bassi Novara aspetta Merate

NOVARA. Sabato sera cruciale per Trasco, Cavanna Pavia e Bassi Novara nei tornei... B. In B1 maschile i sestieri ricevono la visita della capolista Asti. Un match quasi proibitivo ma che il Pavia cercherà di far girare a proprio favore, magari... l'aiuto... pubblico. In B2 maschile, anche il Bassi Novara è atteso stasera da un vero test-promozione contro il Merate (alle 21 al Palaverdi). Sarà importante vincere prima di un doppio impegno decisivo... Biella e Asti. Passiamo al femminile: la serie B1 la Sanamrtinese reduce dalla vittoria sul Flero è attesa a una serata difficile sul campo della capolista Modena. La squadra del duo Colombo-Celascio difende un prestigioso terzo posto. In B2 invece l'Omegna sta attraversando un periodo difficile, confermato dal 3-0 subito dal Saronno. (m.p.)

## SPORT FLASH

### BASKET

386 «vende» la vetta della B2

Dopo gli ultimi... successi casalinghi, la... Castelletto torna in trasferta: stasera, nella quarta giornata di ritorno, i ticinesi sfidano il Pieve di Sacco di fondo classifica. Due punti... direbbero di appassire...

Scena a l'Argenta capolista. In C1 l'Athlon cerca punti salvezza sul difficile parquet del Monteferrato. (m.p.)

### CALCIO FEMMINILE

Trecate vince a tavolino

Vittoria a tavolino per la squadra femminile del Trecate Calcio, serie C, girone B. Alla formazione novarese in trasferta a Samone è stata data partita vinta per 2 a 0 in quanto la squadra locale non si è presentata in campo. La Commissione disciplinare della Figg ha inoltre comminato alla stessa società il titolo di «prima rinuncia» un'ammenda di 100 mila lire. (r.l.)

### PROVINCIALE

Oggi il «Provinciale»

Con il campionato provinciale, in programma oggi a Meina, nel vivo la nuova stagione agonistica della dama. A partire dalle 14 presso il «Ber Mania», difronte al municipio, saranno presenti i migliori giocatori delle province di Novara, VCO, Vercelli e Biella. (a.b.)

Motocross, presentata al «Francoli Center» di Ghemme la nuova squadra per il 2000

## Il team «Platini» riparte per vincere

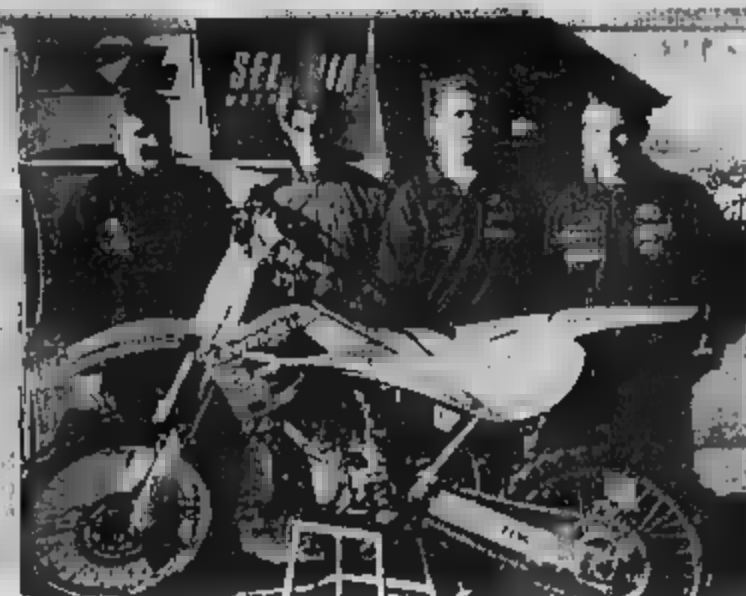
Tra i piloti, il talento Belometti e il francese Charlier

Si ricomincia. Con il miglior pilota italiano, Alex Belometti, un giovane di sicuro avvenire Marco Animento, ed un francesino tutto pepe come Nicolas Charlier, il team Platini si presenta ai nastri di partenza del mondiale di motocross della classe 250... grandi possibilità.

Accanto... manager maggiore Piero Platini ci saranno sponsor quali la Selenia lubrificanti e la... Federazione Italiana di Motociclismo. Con loro anche, ed è una piacevole novità, un folto gruppo di piccole aziende locali del novarese che hanno deciso di sponsorizzare il team Platini-Kawasaki-Selenia.

«Sono fiducioso... esordisce Platini - per la fiducia che, malgrado lo scorso anno siano mancati i risultati, sia la Federazione che aziende come la Kawasaki e la Selenia, ci hanno accordato. Segno che comunque abbiamo sempre lavorato bene e... serietà».

Quest'anno i risultati dovrebbero arrivare. Anzi, si è certi che arriveranno. Rinnovo l'accordo, attraverso la



Il team Platini è stato presentato l'altra mattina al Francoli Center di Ghemme

KL Italia con la casa giapponese Kawasaki, nel team Platini è arrivato... nome nuovo, per il motocross, come la Selenia lubrificanti, leader a livello mondiale nel settore, che ha concluso un accordo triennale abbinando il proprio marchio

al... del team. Si ostenta ottimismo ed a ragion veduta affermano anche i piloti. «Non ho paura ad esternare un grande ottimismo - dichiara Alex Belometti, il pilota italiano che lo scorso anno ha concluso al decimo posto asso-

lato, il migliore degli italiani, nel mondiale di motocross della classe 250 - con Platini ho lavorato già tre anni fa e mi trovo benissimo. Ha... team alle spalle formato da tecnici bravissimi... al punto che sono stati... grado, in poche settimane, mi hanno messo a punto una moto su misura, proprio come la volevo io».

Il team è... presentato presso il Francoli Center di Ghemme, un'altra azienda locale che supporta la squadra maggiore, e già la prima impressione è stata positiva.

Fiducioso anche il poliziotto Marco Animento, che difende i colori della Piamme Oro, il gruppo sportivo della Polizia di Stato, che nei giorni... ha potuto provare a Maggiora la nuova moto. «Mi... impressionato sia la guidabilità che l'erogazione di potenza del motore che rispetto al modello che... hanno dato i giapponesi ha una decina di cavalli... più - afferma Animento - convinto di poter ben figurare nel... La prima gara è già domani, nel campionato italiano che inizia a Monteverchi. (v.a.)

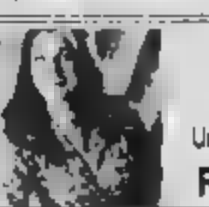
**Beverly Hills**  
0161 93.52.43-98 71 03 Santhà - Autostrada TO-MI  
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 12

Un grande orchestra spettacolo



MONTEMA  
SANTAMARIA



Per pren. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

DOMENICA 13

Pom. e sera orchestra VALERIO PATTI  
S. Valentino cena a lume di  
candela £. 25.000 botta compresa

GIOVEDÌ 17

Festa Pans Club  
Franco Bagutti  
una grande serata  
con la grande  
orchestra  
FRANCO BAGUTTI e tanti ospiti famosi!

SABATO 19

Un grande cantante, un grande orchestra  
ROBERTA CAPPELLETTI

AGENZIA DI COMUNICAZIONE/PROMOZIONE CERCASI

## ACCOUNT EXECUTIVE ASSISTANT

richiede: • Laurea in... e commercio/statistica.  
• Conoscenza software Windows, Excel, Power Point, Word, Netscape.  
• Conoscenze tecniche di analisi.  
• Vocazione marketing... quantitativa/dati.  
Inviare C.V. a: Advertime - Corso XXIII Marzo 204 - Novara  
Fax 0321.462770  
email: advertime.novara@msn.it

1 CD-ROM 1000 STAMPA

**compact**  
LA STAMPA

02-80-011560  
02-80-011561

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.laStampa.it

## METROPOLIS MODERNO



AI CINEMA  
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO  
NUOVO - BORGOMANERO  
SOCIALE - PALLANZA

AI CINEMA  
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO  
NUOVO - BORGOMANERO  
SOCIALE - PALLANZA



www.cip.it

corri a **OMEGNA** in tutta fretta

c'è **LAGOSTINA** che t'aspetta

dal 22 gennaio al 20 febbraio  
un mese intero di

**PROMOZIONI**

su tutti gli articoli  
di fine serie  
e seconda scelta

**LAGOSTINA** dal 1901 la casa delle idee

Novara (VB) - Tel. 0323/68.22.66 - Orario 8.00-12.30/15.00-19.00 - L'indirizzo migliore è...

DOMENICA POMERIGGIO APERTO





# Investire In Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### **Finanza & Futuro.**

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### **F&F Select High Tech Europa.**

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde

**800-301301**

Chiama per  
ricevere la guida  
in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzefuturo.it](http://www.finanzefuturo.it)

# Arrestati dopo mesi di indagini due poliziotti penitenziari e i loro famigliari

## Di giorno agenti, di notte spacciatori

### La cocaina distribuita anche dentro le Vallette

Leandro Paoletti

Di giorno sono agenti di polizia penitenziaria, in servizio al carcere delle Vallette. Impeccabili, sempre presenti, tutti divisa a rigore, legge e detenuti da sorvegliare. La sera e nei giorni di riposo, però, diventano spacciatori, alle prese con consegne e acquisti di cocaina. Li hanno arrestati all'alba di ieri i due agenti coinvolti in questo traffico: si svolgeva in massima parte all'esterno del carcere, senza rinunciare, però, a vendite interne: «Ma solo a detenuti italiani». Erano entrambi in servizio: uno di notte. Quando sono arrivati i loro colleghi del Gm (il nucleo speciale della polizia penitenziaria) sono passati direttamente dalle Vallette ai nuovi arrivi. Consegna la pistola e il distintivo diventati detenuti, e ieri sono finiti in Procura per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari.

Francesco Raudì, 29 anni, residente in via Fratelli Garro 61, agente scelto al carcere delle Vallette, in servizio all'ingresso, è accusato di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. Assistito dal suo avvocato, Antonio Menicobello, è interrogato lunedì. Giovanni Drago, 34 anni, sovrintendente nella casa di pena di via Pinerolo 300, accusato soltanto di spaccio, invece, ha accolto l'invito del suo avvocato, Oreste Verzato, e si è avvalso della facoltà di rispondere. In serata un altro agente è stato dichiarato in stato di fermo. Si tratta di Gianni Agus, 26 anni; altri tre, invece, sono indagati, ma tutt'ora in stato di libertà. Uno di loro ha fornito, ieri pomeriggio, agli investigatori altri particolari che potrebbero essere utili alle indagini. Compresi alcuni riscontri che saranno contestati nei prossimi interrogatori.

In carcere non i due baschi blu delle Vallette: finite altre 7 persone. La convivente di Raudì, Gina Marino, 41 anni, e i figli avuti dal suo precedente matrimonio: Concetta, Salvatore e Graziano Ficarra, rispettivamente di 22, 20 e 19 anni. Con loro anche due amici di famiglia: Luigi Benagiano, 42 anni di Piosasco e Santo Thomas Coschignani, 22 anni di Nichelino, tutti difesi dall'avvocato Mattei.

L'inchiesta che ha portato in carcere le dieci persone era partita grazie ad una confidenza di un detenuto: «Chi dentro c'è» quantità enorme di eroina... E agenti che la trafficano. I responsabili del servizio di sorveglianza avevano verificato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto è Franco», che ha una macchia sulla faccia», spiegato il detenuto, «le prime certezze è partita la segnalazione alla Procura, nella quale sono stati indicati tutti gli elementi fin lì raccolti. La sezione narcotici della squadra Mobile, coordinata dal pm Viglione, a Toso, ha fatto il resto. Raudì e Drago sono stati indagati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali, e

casa e alle Vallette, durante gli orari di servizio. Ora a ore di registrazioni, fotografie e filmati che adesso costituiscono la base dell'accusa.

Le posizioni degli arrestati, però, sarebbero ancora da definire meglio, da chiarire fino in fondo. E' chiaro, invece, che le menti e gli organizzatori del traffico di cocaina erano l'agente scelto della polizia penitenziaria, Raudì, e la sua convivente. Benagiano e Coschignani, invece, erano i fornitori della droga che poi veniva venduta al dettaglio dagli altri personaggi finiti in dietro le sbarre. Le intercettazioni degli investigatori della Mobile avrebbero anche permesso di

ricostruire passo passo i canali di rifornimento adoperati dalla banda, il sistema adoperato per le sordinazioni. Tra cui un banale linguaggio in codice - dove una vaschetta di gelato «un paio di Levi's», «la Nutella», «una maglietta» oppure «una camicia» corrispondevano a diversi quantitativi di cocaina in arrivo e da pagare in contanti. All'inizio, però, si sarebbe trattato di eroina di modesta qualità, diventata migliore con il passare del tempo. Tanto che lo stesso Raudì, a metà gennaio, parlò al telefono con la sua donna e non aspettando di essere controllato, si lasciò prendere dall'entusiasmo: «Gi, stavolta me la

danno a 110. E' roba buona, buona, buona...».

Il traffico, secondo i magistrati che hanno condotto le indagini, è decisamente remunerativo. Le intercettazioni ambientali e le confidenze di diversi detenuti hanno fatto capire in almeno un paio di etti la settimana la cocaina venduta dentro e fuori dal carcere. E' dentro la casa condominiale sarebbero girati anche eroina e hashish, seppur in quantità decisamente più modeste. Ieri, durante la perquisizione di una delle camere degli agenti della Squadra Mobile hanno trovato anche un bilancino di precisione e alcuni grammi di «fumo». A casa di Raudì, invece,

nascondi in un armadio, c'erano 50 grammi di cocaina.

L'indagine adesso va avanti. L'obiettivo dei magistrati è scoprire chi ha messo in contatto Raudì con i fornitori. Si sospettano alcuni legami con ex carcerati, ospiti alle Vallette per reati di droga. Si vociferano di contatti con alcuni esponenti della malavita organizzata. Ma sono particolari ancora al vaglio della Procura, particolari sui quali per ora nessuno si sbilancia. E' ieri sera, alle Vallette, ci sono sette ospiti in più. Per Raudì, invece, i pm hanno deciso il trasferimento al carcere di Biella. Drago, invece, dopo l'interrogatorio è partito per quello di Peschiera.



Decise le accuse di un detenuto «Qui circola droga in enorme quantità»

Il pubblico ministero Gabriella Viglione che ha svolto l'indagine

## «Abbiamo eliminato le mele marce»

### Il provveditore: l'indagine è partita da noi

Angelo Conti

Giuseppe Rizzo è il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: è l'uomo che ha il delicato compito di gestire le case circondariali del Piemonte. A dar gli i maggiori grattacapi sono le Vallette: solo negli ultimi mesi ha dovuto affrontare prima un'ondata di suicidi, una serie di overdose, infine gli arresti e le denunce di ieri mattina. La scoperta persino di bilanci occulti nella caserma interna al carcere. Rizzo è persona cauta, misurata e serena. Sa mediare i contrasti, sa evitare gli inutili scoramenti. E vede il lato positivo di quanto è successo: «Chi ha fatto la pulizia dell'ambiente nel

quale lavora, può non essere soddisfatto: abbiamo tolto due mele marce, un cesto di mele sane».

Quindi questi arresti, la perdita della droga negli armadietti, vanno considerati un fatto positivo?

«Certo. Perché va dimenticato che l'indagine è partita da noi. Ci sono voluti mesi di indagini per mettere a fuoco tutte le responsabilità, ma ora siamo sicuri di aver fatto un buon lavoro».

La droga nelle carceri è sempre entrata, in un modo o nell'altro. Si chiude o varrà se ne apre presto un altro. C'è una qualche strategia che può risultare vincente?

«L'impegno degli agenti è costante, encomiabile, ma è anche vero che mancano strutture realmente efficaci. Comunque un passo significativo verrà dal ricorso ai cani anti-droga. In un tempo ragionevolmente breve contiamo di disporre dei primi pastori tedeschi, che impiegheremo in tutti i varchi di accesso al carcere. Alle Vallette ne avremo sei o sette».

Il finto dei cani basterà a risolvere radicalmente il problema?

«Forse no, certo contribuirà a controllarlo. I cani riescono a scoprire quantità minime di stupefacenti, persino individuare abiti nelle tasche, passato, c'è stata la droga e anche individuare fra spezie come peperoncino, zafferano e rafano».

In futuro, quindi, più difficile introdurre e spacciare droga in carcere?

«Certamente il ruolo principale sarà sempre quello degli agenti di polizia penitenziaria. Che, voglio sottolinearlo, fanno miracoli, con orgoglio sempre inadeguati di fronte al costante aumento dei detenuti. E, nel prossimo futuro, sotto questo profilo, andrà sempre peggio: la annunciata revisione delle leggi Simeoni e Gozzini potrà portare ad un minor numero di scarcerazioni. Che, per me, che lavoriamo in carcere, sta a significare maggior affollamento, maggiori problemi, maggiori difficoltà di controllo. Anche per quanto riguarda la droga».

Dal Governo 3 miliardi e mezzo all'Assessorato all'Assistenza: nuove iniziative fra cui una guida e un giornale di strada

## Fra i cartoni come sul letto di Frodo

### Arriva lo «psicologo» per aiutare i senza tetto

Emanuela

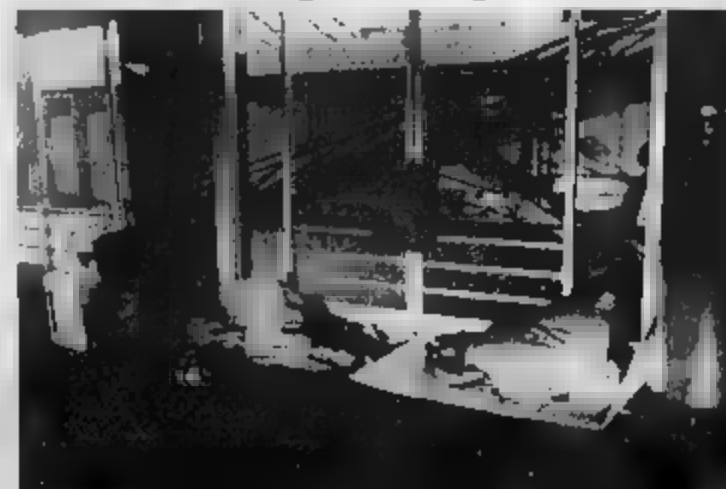
Uno «psicologo» vestito da barbone. Che setacci i portici dove vive chi non ha una casa per trascorrere insieme con lui intere giornate e magari anche intere notti. Tutto questo per convincere anche i clochard più irriducibili a cambiare vita, cercando di comprendere i tanti perché di un'esistenza accucciata fra i cartoni.

Ci proverà anche in questo modo, il settore Assistenza del Comune - utilizzando come «operatori di strada» personale che dimette la sua psicologia e la sociologia - a risolvere il problema dei senza fissa dimora. Un problema che quest'anno, la tragedia, due morti a causa del freddo, si è trasformato in emergenza. E' un problema che - almeno - per quanto riguarda la questione dello sbarramento per i cartoni nei dormitori (che tante polemiche scatenò qualche fa) è risolto:

l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, infatti, ha annunciato ieri mattina, fra le altre cose, che d'ora in poi la selezione negli asili notturni comunali sarà operata in base ai limiti di età e non assumendo come discriminante il fatto che gli ospiti siano italiani o stranieri. Le altre nuove iniziative (che saranno consentite dall'arrivo di tre miliardi e 600 milioni di fondi statali a favore delle persone in difficoltà) sono state presentate insieme ai rappresentanti dell'associazione «Opportunand». Volontari che per la prima volta hanno realizzato una guida regionale ai servizi cittadini per le persone in difficoltà: dalle mense ai bagni pubblici sino ai dormitori. Corposo opuscolo che sarà in distribuzione nelle circoscrizioni, ma andrà pure ai volontari di strada che avranno il compito di consegnare personalmente ai clochard che ogni sera la ebbero mobile del Comune cerca di agganciare.

### Da oggi nei dormitori si darà la precedenza agli ospiti più anziani

Alcuni senza dimora dormono nei loro giacchi improvvisati per strada



Dall'opuscolo che raccoglie centinaia di indirizzi utili, al debutto sotto la Mole - un nuovo giornale che sarà venduto dai clochard stessi su esempio del vecchio «La città invisibile». Il nuovo «mensile della strada» (scritto da chi vive l'esperienza in modo diretto) si chiama «Scarp de' tami» e nato a Milano, ma ha di recente aperto una redazione anche a Torino, in via Sant'Anselmo 21 (tel. 650.7306). Il prezzo di copertina è di 3 mila

lire, 1500 restano ai senza fissa dimora che riesce a venderlo. Il primo dieci copie gratuiti - spiega il direttore della rivista, Paolo Lambroschi - e poi ci si assicura che il commercio possa continuare in modo attivo, ma, come ci raccomandiamo sempre, senza dover importunare la gente».

L'ultima iniziativa annunciata ieri da Lepri (questa finanziaria grazie a quei 3 miliardi provenienti dal Governo) riguarda

la possibilità di affidare adulti ultra-quarantacinquenni in difficoltà a nuclei familiari che abbiano a disposizione, magari fuori città, grandi dimore con almeno una stanza adatta per ospitarli. E' in cambio di un affitto dalle 700 mila lire: «Si tratta di un nuovo programma di recupero - spiega l'assessore - per una fascia sociale che ha molte più difficoltà dei giovani a reinserirsi nel mondo cosiddetto «normale»».

## IN BREVE

### PREPARATE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Il Piano del vino diviso in distretti

NIZZA MONFERRATO. Oggi a Nizza parlerà di Distretti del vino, voluti da una legge regionale che divide il Piemonte nell'area a Nord dal Torinese alle colline di Novara e in quella a Sud che unifica Langhe, Monferrato e Roero. I Distretti che devono entrare in attività avranno il compito di coordinare la politica vitivinicola del territorio, organizzare la promozione e l'enoturismo. Sarà eletto, per ciascun distretto, un consiglio composto dai rappresentanti dei produttori e degli enti locali. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa» interverranno i consiglieri regionali Lido Ribaldi e Mariangela Cotto (Forza Italia) e gli assessori provinciali all'agricoltura, Luigi Perfumo (Asti), Lino Lombardi (Cuneo) e Paolo Filippi (Alessandria).

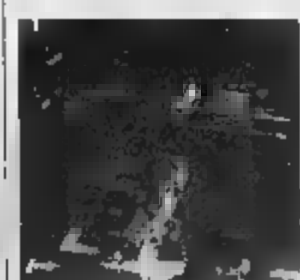


#### Settore agricolo in arrivo 1296 miliardi

AOSTA. Metterà a disposizione del settore agricolo valdostano 1296 miliardi: è il Piano per il periodo 2000-2006, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. La normativa sarà, comunque, sottoposta alla Commissione Europea, che potrà decidere modifiche e integrazioni al Piano. La Regione intende partecipare in sede europea alle discussioni sulla normativa.

#### Si stacca un pezzo della gru, uccide un poliziotto

LA SPEZIA. Incidente mortale, ieri pomeriggio, nella centrale Enel della Spezia. La vittima è l'autista di una gru, Raffaele Straniero, di 45 anni, dipendente della ditta Demont che realizzava dei lavori. L'uomo è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo da un bozzello, del peso di circa 100 kg, staccatosi dal braccio del mezzo, ed è morto sul colpo.



#### Le Terme di Acqui perdono i mil

ACQUI TERME. Il ministero della Difesa non invierà nel Duemila i militari in cura alle Terme di Acqui. Il dispiacito è giunto ieri dall'ispettorato della Sanità militare e avallava la tesi di un'imminente chiusura dello storico stabilimento di zona Bagni. Non a' ancora un decreto in tal senso e manca anche il piano per il reimpiego dei dipendenti delle Terme, ma fra poche settimane mancherà la «materia prima» per la prosecuzione dell'attività. Questo evento rischia di influire negativamente anche sulla trattativa in corso tra lo stesso ministero della Difesa e la società Terme di Acqui, che punta all'acquisizione del complesso. La struttura continuerebbe a funzionare come luogo di cura per il personale civile.

#### Immigrati clandestini scaricati in autostrada

SAVONA. Trasportati a bordo di un camion e abbandonati lungo l'autostrada da mercenari, nove nordafricani sono stati intercettati dai carabinieri del comando provinciale di Savona mentre si aggiravano nei boschi della valle del Vado Ligure. Gli extracomunitari, di origine tunisina e marocchina, sono tutti clandestini e privi di documenti d'identità.

#### Operazione trasparenza all'ospedale S.

VERCELLI. Anche dopo i fatti di questi giorni (un malato terminale di cancro è morto durante la gastroscopia), l'Asl 11 ha deciso di dare impulso all'operazione trasparenza, riservando alcuni locali della direzione sanitaria dell'ospedale «Sant'Andrea» al Tribunale del Malato. Non solo, il manager Mario Lombardo ha annunciato l'adesione al progetto Campagna ospedale sicuro realizzato da Alessio Terzi.

#### all'Argentina ricerca i parenti

CUNEO. La ricerca delle famiglie emigrate tanti anni fa. E' lo scopo del viaggio organizzato dall'Anel di Cuneo, che il prossimo 24 febbraio partirà alla volta dell'Argentina. Andranno in tre, guidati da Michele Rosso, che è l'anima dell'iniziativa, per scoprire i luoghi in cui si sono trasferiti familiari e parenti, ma anche per rivedere dopo tanto tempo (come nel caso di una famiglia monregalese) un congiunto mai più visto in Italia. Il gruppo proveniente dalla provincia di Cuneo sarà ospite ufficiale del Comitato Organizzatore della «Festa della vendemmia 2000», nel compartimento di Mendoza, dove si sono stabiliti tanti italiani originari del Piemonte, e in particolare di Cuneo e Mondovì. L'iniziativa è ripetuta anche nei prossimi anni.

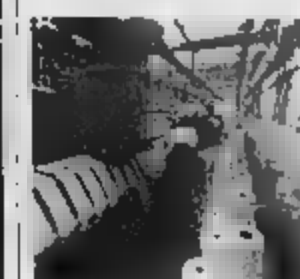


#### Chemin de fer, sindaco «Forse chiuderemo»

Duro intervento del sindaco di Sanremo, Bottini, dopo lo sciopero dei croupier dello Chemin de fer, indetto dal sindacato «G & T», proprio in occasione delle grandi gare di questo gioco particolarmente elitario. «E' un settore costantemente in perdita, e può anche fare a meno. Non è escluso che la nuova gestione venga definitivamente chiusa».

#### Tagliato per sbaglio il «castagno del fiabe»

SANTA MARGHERITA. Era il «castagno del fiabe», un leggendario albero secolare, l'immagine del suo antico e robusto tronco campeggiava su tutte le guide del parco di Portofino. Ora non c'è più, perché, per errore, è stato abbattuto: segato alla radice da una squadra di operatori addetti al diradamento. La vicenda ha suscitato polemiche e commenti dispiaciuti.



#### Extracomunitari in crescita comparto

BIELLA. Gli immigrati extracomunitari che lavorano nelle industrie tessili del Biellese sono già il 9% dei 28 mila addetti al settore. La legge uno studio della Camera lavoro. Al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno erano 3593 e di questi circa 2300 avevano un'occupazione nelle fabbriche della provincia laniera. La loro presenza è più marcata nelle zone di collina dove maggiore è lo spopolamento (in un'azienda di Trivero gli extracomunitari rappresentano addirittura il 15% per del personale) e meno rilevante in pianura. Ma comunque per gli imprenditori rappresenta un'infinità indispensabile per mantenere i livelli di produzione.

## PROGRAMMI RTL TORINO

TO 84.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
 Giornale Delle Pagine Gialle (collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
 30' minuto-La Sport, ore 6:30-7:30-8:30-9:30-10:30-11:30-12:30-13:30-14:30-15:30-16:30-17:30-18:30-19:30-20:30  
 11:30 Abitudine quotidiana: 11:30. Prima pagina: 8:30. Rassegna Stampa: 8:30. Viabilità: 7:30. Polizia Stradale: 11:30. Prima pagina 20 anni prima: 8:12. Musica e notizie: 8:30. Viabilità Aeroporti: 16:10. Previsioni del Tempo: 10:50. Viabilità Ferrovie: 12:15. Musica e notizie: 12:10. Temperature: 12:20. Dediche: 13:50. Viabilità Polizia Municipale: 14:20. Musica e notizie: 15:10. Viabilità Ferrovie: 16:40. Musica e notizie: 17:20. Dediche: 18:10. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24. Musica e notizie: 20-4. Notturno.



# Un valore e un'offerta che non avete mai sentito.

Aut. Min. Rich.



Per le vetture disponibili in Concessionaria  
vi offriamo 1000 litri di benzina compresi nel prezzo.

Offerta valida fino al 31.03.00.

## Vi aspettiamo.



Organizzazione Mercedes-Benz

## Canella Renato Spa

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI PAVIA - VERCELLI - BIELLA

**CANELLA RENATO S.p.A.**

Via Mortara, 65 - ROBBIO (PV) - Tel. 0384 672163 - Fax 0384 672431

Via Turari, 10 - S. MARTINO SICCOMARIO (PV) - Tel. 0382 559790 - Fax 0382 556032

**CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.**

Via Cavour, 2 Strada Statale Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

**AUTODUE** di Gorini Domenico - Via Botticelli, 8 - VIGEVANO - Tel. 0381 42481

**AUTORIPARAZIONI RUSSO** - Via Zanardi Bonfiglio, 17 - VOGHERA - Tel. 0383 41441

Ricambi originali Mercede-Benz

Il manager Lombardo e il direttore del presidio intervengono sulle vicende della gastroscopia e della Cardiologia

# E' bufera sulla sanità vercellese

## L'Asl: «Non accettiamo processi sommari»

Enrico De Maria

Doveva essere la conferenza stampa di presentazione di un inserimento «storico» nell'ospedale «Sant'Andrea», quello del Tribunale del malato. Invece, il primo incontro fra i vertici dell'Asl (il manager Mario Lombardo e il direttore sanitario dell'ospedale Francesco Carcò) con i giornalisti è in gran parte dedicato alle domande di questi ultimi sul caso malato terminale, morto durante la gastroscopia e di quello del paziente di Borgomanero che, secondo i familiari, non sarebbe stato curato bene in Cardiologia.

Lombardo e Carcò hanno risposto a tutte le domande ed è bolla e risposta è stato franco e animato. Partiamo dal caso più clamoroso, quello della morte di Giuseppe Martinetti durante la gastroscopia. Ha premesso Lombardo: «Piena solidarietà alla famiglia. Piena raccolta di persona la drammatica testimonianza della figlia e devo dirvi che tutto l'ospedale Sant'Andrea è choc. La magistratura ha doverosamente aperto un'inchiesta su questo fatto e ci rimettiamo totalmente al suo giudizio. Prima di allora il sbagliato anticipare verdetti. Non non chiediamo scotti, non vogliamo essere assolti in via pregiudiziale, non vogliamo neppure che i nostri operatori vengano condannati senza processo e senza appello».

### Carcò: «E' la prima disgrazia in Endoscopia dopo vent'anni»

Alla domanda se non sarebbe stato opportuno coinvolgere, vista la gravità del paziente, un rianimatore, Lombardo ha risposto: «Al "Sant'Andrea" il rianimatore è immediatamente rintracciabile, anche se assiste direttamente alle endoscopie, come avviene in tutti gli ospedali». Ma era proprio necessario fare questa gastroscopia? «Tutte le volte - ha detto il segretario dei Medici di famiglia, Pier Giorgio Fossale, pure presente alla conferenza stampa - che un paziente perde di sangue occorre fare questo tipo di esame. Se un medico non lo ordinasse se non venisse eseguito, potrebbe imputare grave omissione. Secondo Internet, la percentuale di rischio dell'endoscopia, oggi, è dello 0,8 per cento. Dunque, bassissima». «Prova ne sia - ha aggiunto il professor Carcò - che al "Sant'Andrea" si fanno endoscopie dal 1980 e, nei mille casi finora trattati, non s'era mai registrato un incidente del genere».

quello di Francesco Aliberti. Sul fatto che il paziente, oggi ricoverato in Pneumologia, presenti un vistoso ematoma alla schiena, Lombardo ha detto: «Tutte i degeniti che vengono sottoposti a terapie anticoagulanti possono accusare, anche per un urto accidentale, grossi ematomi come quello che presenta il signor Aliberti. Tra le altre accuse, quelle di un'unità coronarica sporca, con un camice per i parenti a visita, senza cuffie e mascherine. «Cuffie e mascherine - ha detto Lombardo - sono contemplate nella sala operatoria, non a disposizione dei parenti nell'Unità di terapia intensiva, dove, tra l'altro, i visitatori dovrebbero col contagocce».

E sul fatto che i familiari di Aliberti abbiano atteso giorni prima di poter parlare con i medici? «E' falso - ha risposto Carcò - sia la figlia sia il medico dell'ospedale di Borgomanero hanno parlato mezz'ora al telefono con il mio vice, Marascio». «Ma se la signora Aliberti - ha aggiunto Lombardo - si riferisce ai venti minuti di attesa in Cardiologia, devo dire che mi sono informato: la dottoressa con la quale aveva chiesto di parlare stava impiantando un pacemaker: quando ha finito è andata a cercarla, ma c'era più. Ma ciò che più conta è che, entrato con un grave infarto, oggi il signor Aliberti è fuori pericolo. Conta soprattutto per la sua famiglia ma anche per noi».



«Il grosso ematoma del ricoverato in Unità coronarica dipende dal fatto che è stato trattato con sostanze anticoagulanti»

Il manager della sanità Mario Lombardo si è sottoposto ad un serrato confronto con i giornalisti sulle due vicende del morto durante la gastroscopia e del ricoverato che lamenta il trattamento in Cardiologia

## Le denunce delle famiglie

### La morte dell'anziano di Serravalle è già all'esame della magistratura

VERCELLI

■ sintesi i due casi. Quello più drammatico è stato denunciato a La Stampa dalla famiglia di Giuseppe Martinetti, 76 anni, pensionato di Serravalle Sesia, morto scorso per un «arresto cardiaco dovuto a stimolazione vagale» durante un esame di gastroscopia. Martinetti, malato terminale di cancro, aveva accusato violenti dolori all'addome e vomitato sangue. Venerdì pomeriggio arriva al «Sant'Andrea», viene visitato da Dea e portato in Oncologia dove, l'altro, è già conosciuto. Una dottoressa di Servizio ordina la gastroscopia che viene eseguita da un medico di Endoscopia, alla presenza della figlia di Martinetti, tecnico di laboratorio al-

denunciato gli sarebbe stato provocato addirittura un grosso ematoma, anzi una «frattura costale», durante il ricambio di biancheria. La donna lamentava inoltre il fatto di non aver potuto parlare con i medici e di aver saputo, solo dopo due giorni, che il padre aveva avuto un infarto.

Queste le accuse, sulle quali ha già preso posizione un sindacato ospedaliero, l'Asmev, di cui è segretario il dottor Giuseppe Guazzotti. Questo il testo inviato ieri ai giornali: «A seguito di presunti episodi di "malasanta" che vedono l'ospedale "S. Andrea" di Vercelli «centro di forze eccessive attenzione da parte degli organi di informazione nazionali e locali, la sottoscritta Organizzazione Sindacale me-

### Il sindacato Asmev: «No alla caccia alle streghe»

l'ospedale stesso. Nel contempo la sottoscritta Organizzazione sindacale respinge con sdegno ogni dichiarazione ed ogni atto da parte di chiechessia che possano risultare lesivi della dignità e della professionalità di un collega al quale trasmette la propria solidarietà ed il proprio incondizionato appoggio morale e materiale. Auspicando una rapida conclusione delle indagini da parte degli organismi istituzionali competenti, diffida chiunque dall'emettere sentenze o, peggio ancora, condanne assolutamente ingiustificate a tutela dell'immagine solo di un singolo, ma di un'intera categoria professionale».

L'altro «è stato segnalato a tutti i giornali cittadini da Carla Aliberti, infermiera professionale di Borgomanero: sostiene che il padre Francesco, 76 anni, ha chiesto di essere trasferito da Cardiologia in Pneumologia perché l'Unità coronarica (tra l'altro sporca, secondo la

## Il poliambulatorio a Trino

### Il sindaco Serra: entro l'estate pronto il progetto preliminare

TRINO

Arrivano ancora conferme sull'insediamento del nuovo poliambulatorio. «E' vero che il progetto non è contemplato nei piani di investimento dell'Asl 21 di Casale - precisa il sindaco Alessandro Serra - ma è anche vero che il direttore generale Emilio Zerella ha sponsorizzato più volte la sua realizzazione. L'ultima volta in cui l'ho incontrato, all'inaugurazione del nuovo reparto di chirurgia dell'ospedale di Casale, ho avuto ancora rassicurazioni e soprattutto la promessa di avere dall'Asl un progetto preliminare del poliambulatorio entro la prossima estate».

Il bilancio 2000 dell'Asl prevede lavori per i poliambulatori Casale e Moncalvo. Trino comparsa e pertanto il sindaco ha

richiesto un passo ufficiale a riguardo. La nuova struttura, con la quale l'Asl di Casale intende rafforzare i servizi sanitari della città, sorgerà adiacente all'ipab in Ortigara, vicino alla Casa di riposo, alla Casa Protetta e ai locali della Pat. La struttura che ospita il servizio di emergenza «118». Il direttore Zerella - continua il sindaco - ha spiegato che i fondi per realizzare la struttura non reperiti con i risparmi dei ribassi d'asta dei lavori previsti all'ospedale di Casale e al poliambulatorio di Moncalvo. Il poliambulatorio si andrà ad aggiungere alla sede del «118» con ambulanze medicalizzate attivate lo scorso novembre presso i locali della Pubblica Assistenza Trinese e gestito dalla sede centrale operativa di Alessandria. (r.co.)

## S'insedia il Tribunale del malato

### Al Sant'Andrea un giorno alla settimana E debutta la Campagna ospedale sicuro

VERCELLI

Dalla prossima settimana l'ufficio del vicedirettore sanitario del Sant'Andrea diventerà sede del Tribunale del malato.

Questo l'accordo sottoscritto tra il presidente Pier Antonio Rigolino e il direttore generale Mario Lombardo. Sarà una «finestra» sul mondo della sanità, un incentivo per la classe medica, che d'accordo il dottor Pignatelli dell'Associazione italiana sclerosi multipla, Vano della Lega Tumori, e l'Associazione Diabetici. Ognuna delle associazioni sanitarie di volontariato si sente infatti rappresentata, almeno in parte, dal Tribunale del malato, cui spetta il compito di vegliare sui diritti di chi soffre. Il giorno (per ora solo) di apertura è l'orario

Il presidente del Tribunale del malato, Pier Antonio Rigolino, presto al lavoro al S. Andrea

sarà comunicato al più presto dal presidente Rigolino.

Ma l'Asl 11, nel nome della trasparenza, lancia un'ulteriore sfida, che poche aziende in Italia hanno raccolto. Da subito partecipa la Campagna ospedale sicuro, che nel '99 ha coinvolto 40 presidi.

Anche a Vercelli organizzerà l'iniziativa Alessio Terzi, responsabile regionale di Cittadinanzattiva. In più gli ospedali dell'Asl 11 si sottoporranno al giudizio dei cittadini che vorranno far parte del gruppo di lavoro. Il bando verrà pubblicato nelle prossime settimane e i vercellesi

che daranno la propria disponibilità, dopo un breve corso di formazione, inizieranno a monitorare la realtà dell'ospedale.

Gli indicatori presi in considerazione saranno 160, dalle strutture al livello di informazione, dalla sorveglianza alla sicurezza igienica. Cinque le fasce giudiziali, che vanno dal buono all'allarme rosso. E nel '99 gli ospedali promossi con il massimo dei punteggi sono stati solo cinque, e tra questi l'Ospedale degli infermi di Biella. «Partiamo da una condizione non priva di problemi - ha ammesso Lombardo - ma faremo il nostro meglio». (r.v.)



Varallo, oggi i premi del «concorso nel concorso»

## Carta Bianca, il «Caimi» consegna i propri Oscar



Una delle premiazioni dello scorso anno: due allieve con il professor Silvio Tosi, anche nel '99-2000 responsabile del progetto su mandato della presidenza, Flora Valenti

VARALLO


Oggi 11.45, Centro congresso «Palazzo D'Adda» ospita la premiazione «Caimi» nel concorso bandito dall'Istituto tecnico commerciale «Caimi» nell'ambito di Carta Bianca. In un'aula di prosa, il verdetto delle giurie del «Grinzane», l'«Ite» premia, di proprii interno, i migliori giornali confezionati dagli studenti. In palio anche una targa offerta da «La Stampa». (d.s.)

**DAL 22 GENNAIO VENDITA PROMOZIONALE**  
PENTOLE, VASSOI, PORCELLANE, BICCHIERI IN CRISTALLO  
NUOVO SPACCIO AZIENDALE  
VERCELLI - VIA XXVI APRILE, 82 - TEL. 0161-597232  
ORARIO: 9.30/12.30 - 15.00/19.00  
\*LISTE NOZZE \*AMPIA SCELTA REGALI \*PORCELLANE \*OCASIONI DI  
POBATERIA E PIZZETTE \*SAMBONET E REGALI \*PORCELLANE \*MOKA, NIKKO, ROYAL \*CHINA  
CRISTALLERIE LIVELLARA, ZWISSEL, RCR - OGGETTISTICA FLASH DUE, BISSETTI

**PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO SULLE COLLEZIONI A/I ULTERIORI RIBASSI SINO AL 70%**  
BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015 351144  
ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19  
da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19  
Sabato dalle 9 alle 19 (orario continuato)



# La Stampa abbonamenti 2000



## REGIONE PIEMONTE

# 36 MILIARDI DI CONTRIBUTI PER AFFITTO

È pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte n. 4 - suppl. 3, del 26 gennaio la legge regionale n. 6 "dotazione di fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione".

Il Bollettino è stato pubblicato in data 11 febbraio 1998 e delibera del Consiglio regionale per l'individuazione dei criteri e la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli abilitativi) nonché il comunicato Urbanistica ed Edilizia residenziale che fornisce indirizzi tecnico-procedurali per l'erogazione dei contributi per il sostegno alle locazioni. La disponibilità finanziaria per il primo anno di applicazione è di 36 miliardi di lire, suddivisi tra i Comuni di integrare risorse proprie.

### A CHI È RIVOLTO IL BANDO?

Ai Comuni compete l'emissione dei bandi di concorso, la raccolta e l'istruttoria delle domande e la comunicazione alla Regione, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Bollettino Ufficiale, del numero dei richiedenti in possesso dei requisiti.

### A CHI È RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che, in condizioni economiche disagiate ed in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un contributo per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

### CHI PUÒ FARE DOMANDA?

Tutti gli affittuari di un alloggio contratto regolarmente registrato, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS, il cui importo di affitto incida su detto reddito di almeno il 14 per cento. Il reddito percepito è considerato diminuito di lire 1 milione per ogni figlio a carico;
- 2) fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore al vigente limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, il cui canone di affitto incida su detto reddito almeno per il 20 per cento. Ai fini del calcolo del reddito familiare, il reddito da lavoro dipendente o pensione viene considerato nella misura del 60 per cento.

Sul reddito così determinato viene, inoltre, operato un abbattimento di Lire 1 milione per ogni figlio a carico. Il limite di reddito vigente varia, in base alla composizione del nucleo familiare, tra € 18.796.000 per le famiglie fino a due componenti e € 30.073.600 per le famiglie da tre a cinque componenti. È importante ricordare che per il rispetto di tali limiti il reddito da lavoro dipendente o pensione è considerato solamente nella misura del 60 per cento.

I limiti risultano, pertanto, essere i seguenti:

Componenti conv. famiglia	Limite Convenzionale
fino a 2	€ 18.796.000
2,5	€ 22.831.120
3	€ 24.810.720
3,5	€ 26.690.320
4	€ 28.381.960
4,5	€ 30.073.600

Al fine della compilazione della tabella, ai figli a carico vengono conteggiati 0,5 unità rispetto alla composizione del nucleo familiare. Quindi le famiglie di due adulti e un figlio a carico convenzionalmente composta da 2,5 persone, mentre le famiglie di due adulti e due figli a carico convenzionalmente composta da 3 persone (2 adulti + 0,5 + 0,5), ecc...

### CHI È ESCLUSO?

Sono esclusi dalla possibilità di accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti di cui al precedente paragrafo:

- i locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza di categoria catastale non inferiore alla A3, classe I;
- i locatari titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualunque altra categoria catastale non inferiore alla A3, classe I.

### COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

Sulla domanda, che saranno i Comuni e nei tempi da questi prefissati, la domanda dovrà essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo semplificato fornito dallo stesso Comune di riferimento. Alla domanda non dovrà essere allegato alcun documento, salvo la certificazione medica necessaria a documentare le situazioni di invalidità e di malattia.

### IL LIMITE SARÀ IL CONTRIBUTO?

La Regione ripartirà le risorse tra i Comuni sulla base del numero delle domande pervenute. Saranno poi i Comuni, sulla base delle diverse situazioni disagio, a stabilire quanto corrisponderà a ciascun avente diritto.



# La Centrale ti regala



## Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano **36** punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato.

Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte, neh!**



Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (intero, Parzialmente Scremato e Scremato).

La promozione scade il 31/03/2000.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.  
Aut. Min. Rich.



**Centrale del Latte di Torino**

Per noi la qualità è centrale.



ho in mente solo il  
...quella che ha tutto

fordka con:

- ✓ doppio airbag
- ✓ servosterzo
- ✓ alzacristalli elettrici
- ✓ antifurto immobilizer
- ✓ chiusura centralizzata
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- ✓ abitacolo con guscio di sicurezza



**lire 16.500.000**  
fino al 29 febbraio

CONSEGNA  
48 ORE

**climatizzatore**  
incluso nel prezzo

basta con le rinunce

foreffesta con:

- ✓ doppio airbag
- ✓ servosterzo
- ✓ motore 16 valvole
- ✓ alzacristalli elettrici
- ✓ antifurto immobilizer
- ✓ chiusura centralizzata
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato



**lire 17.650.000**  
fino al 29 febbraio

oppure, lire 1.500.000 per il ■■■ usato non catalitico

**TECNOAUTO**  
SERRAVALLE SESIA - REG. NAULA - TEL. 0163/459100

**Nuova Assauto S.P.A.**

AUTOMOBILI & SERVIZI

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 / 8 / 9

**AUTO 2000**  
C.so 2 GIUGNO - SANT'ALIA - TEL. 0161/922259

Da domani la grande festa: domenica 20 la sfilata a suon di samba. Gli altri appuntamenti

## Lessonas come Rio: a carnevale arrivano le ballerine «carioca»

Cristiano Giacomini

Musiche, balli, sfilate a tradizione: per circa un mese il carnevale è l'avvenimento principale del paese. Il programma, organizzato dal Comitato festeggiamenti in collaborazione col Comune, ha infatti molte novità in scaletta, a cominciare dal gruppo folkloristico di Rio de Janeiro «A cor do Brasil samba show», ospite a sorpresa domenica 20 per la sfilata e l'animazione serale.

S'inizia domani alle 16, in Comune, la consegna delle chiavi del paese a parte del sindaco Giuseppe Graziola alle due maschere della tradizione, il Marchese e la Contessa. Poi sabato 19 si aprirà il palazzetto dello sport per la festa dei bambini: la struttura polifunzionale, che verrà inaugurata questa primavera, è già in parte agibile e ospiterà la musica della discoteca mobile «Number One» e le maschere realizzate dai più piccoli nei laboratori scolastici allestiti nelle settimane scorse. Alle 21,30 ci sarà invece il gran ballo della Contessa con l'orchestra «Blue Jeans». L'appuntamento più atteso è comunque per domenica 20: alle 14,30 riprenderà dopo qualche anno di interruzione la sfilata dei carri allegorici lungo le strade del paese, accompagnati a ritmo di salsa da alcune ballerine brasiliane di Rio. Nel pomeriggio (alle 16,30) è in programma la fagiolata, mentre (dalle 20) spazio alla festa brasiliana con cena, prenotazione, animazione e balli sudamericani al palazzetto dello sport. Lunedì 21 febbraio protagoniste le danze con le maschere biellesi e l'estrazione dei numeri della lotteria benefica. Il lunedì successivo ci sarà il veglione «grasso» la del Cantares. I festeggiamenti verranno chiusi la sera del



Per quasi un mese, Lessonas ospiterà uno dei carnevali più importanti della provincia, cui quest'anno partecipa un gruppo di ballerine brasiliane di Rio

7 marzo con il processo e il rogo all'uccello Becafigh: divertente appuntamento di satira paesana affidato quest'anno agli attori dialettali locali, Gianni Dellera e Angelo Mortarino. Vale la pena ricordare che la partecipazione serale è libera e gratuita, e chiunque non possieda un vestito avrà a disposizione un servizio di noleggio costumi sul posto.

Una settimana tra corlandoli e stelle filanti anche a Postua. Ecco il programma che Pro loco ha messo a punto per festeggiare il carnevale. Sabato pomeriggio 15,30, i più piccoli si ritroveranno nel salone dell'asilo dove potranno partecipare a giochi e danze e gustare la merenda. In serata, veglia danzante al dancing «La lanterna» di Crevacuore: Magon e Magona hanno preparato circa 200 centrini, confezionati con caramelle e

cioccolatini dai volontari della Pro loco, che saranno distribuiti ai partecipanti nel corso della veglia. Durante la settimana le maschere postesi visiteranno, inoltre, i bimbi delle scuole materne ed elementari. I festeggiamenti si concluderanno domenica 27 con la tradizionale sfilata lungo le vie del paese allietata dal gruppo musicale Scanavino e dalle «Twirling majorettes Esperance» di Valduggia. Intanto domenica scorsa Allosche ha ospitato la prima fagiolata valesserina. Dopo gli alpini di Portula o distribuire nelle frazioni la specialità gastronomica, mentre il 27 toccherà al Gruppo Nini pro anziani e ammalati di Crevacuore. Il 5 marzo tradizionale appuntamento con la fagiolata del Gruppo ricreativo Cecchin di Pianceri Alto mentre a Pray legumi e salamini saranno serviti dalla Pro loco il 12 marzo.



## Il concorso di San Valentino

Graglia premia le poesie d'amore. Sono i giovanissimi i più sensuali

GRAGLIA

Tempo di premi per la 13ª edizione del concorso «Lettere d'amore di San Valentino», per la seconda volta in trasferta all'Hortus Otii di via Canale 3. Uno dei cuoricini d'oro con cui vengono premiati i vincitori andrà ad Enrica Marchesotti Gallardino Biella, per la sezione «Composizione biellesa», con la poesia «Il fiore del mio segreto». Gli altri vincitori sono Alice Castiello Vercelli (poesia in lingua italiana), Rosaria Tomarchio Torino (racconti in fiabe in lingua italiana) e Carlo Zucchetti di Torino (racconti dialettali). I vincitori assoluti, come gli otto segnalati di altre regioni, sono stati avvertiti invitati con un telegramma.

Il concorso è organizzato dall'Università della terza età, dal-

l'associazione «Esprimersi» e dal Lions di Torino. L'ideatore è lo psicologo Beppe Campra, che spiega: «A parità di partecipanti (circa 400 iscritti), rispetto allo scorso anno si è notato un calo di interesse da parte delle regioni meridionali ed un incremento di poesie sull'amore in senso stretto, essendo il concorso aperto anche al sentimento verso persone, natura ed animali. I giovani hanno dato al tema dell'amore di coppia una coloritura decisamente sensuale, che si trattasse di aspettative di ricordi. È un aspetto interessante, che il Lions studierà per verificare se si tratta di un cambiamento "sociale". In un'affermativo bisognerà trarne alcune riflessioni. La premiazione avverrà alle 16 all'Hortus Otii e sarà seguita da un rinfresco. [d. sa.]

PRAY

Comunità montana ancora una fumata nera

Nessun accordo per eleggere il presidente e la giunta della Comunità montana Valsesera: l'altra sera le delegazioni che fanno capo al Polo e al centrosinistra hanno cercato inutilmente un'intesa. Si avvicina sempre più il commissariamento e così, per scongiurarlo, le delegazioni hanno concordato più appuntamenti per la prossima settimana, nella speranza di trovare l'accordo. [m. ch.]

TRIVERO

Si rinnova in chiesa l'offerta della cera

Durante le funzioni religiose oggi e domani, la Chiesa del Sacro Cuore di Panzone ospiterà la tradizionale offerta della cera all'altare da parte del fedeli. L'iniziativa celebra l'anniversario della parrocchia, istituita l'11 febbraio del 1935 grazie a don Primo Zanotti. [m. ch.]

PRAY

In gita a La Thuile L'appuntamento il 27

Le regine della parrocchia di Fiechella organizzano per domenica 27 una gita a La Thuile. Partenza prevista alle 6,30 con fermate a Pray e Crevacuore. Il costo del viaggio in pullman è di 10 mila lire da versare come caparra al momento dell'iscrizione. Per informazioni telefonare nelle ore serali, ad Annamaria Basla 015766198, Daniela Monari 015766038, Luisa Ronco 015767753, Daniela Vaudano 015767315. [m. ch.]

BIELLA

Assemblea di Rifondazione comunista mattina al Ricetto

Parla di Candelo e non solo: il tema dell'assemblea pubblica organizzata da Rifondazione, dalle 9,30: sul tappeto traffico, sanità, pensioni. Intervengono il consigliere provinciale Renato Nuccio, Alberto Prosperi e Sergio D'Intino. [d. sa.]

In Consiglio

## A Muzzano la disastrosa la piazzetta

MUZZANO. Dopo per l'asilo «Aldisio e Bertola», lunedì sera in Consiglio comunale, il sindaco Franco Del Zoppo risponderà all'interrogazione presentata dai due esponenti dell'opposizione, Giuseppe Nicolo e Carla Fava.

I due consiglieri comunali chiedono chiarimenti su un progetto avviato dalla passata amministrazione in via Cortiglie: la realizzazione di una piazzetta con alcuni posti auto. Nicolo e Fava, come spiega il sindaco, ricordano che «a memoria d'uomo l'intervento comunale in zona è stato fognario, conseguente degrado ambientale, mentre la strada sarebbe pericolosa per l'incolumità dei pedoni e dei ciclisti».

«Io stesso abito a 200 metri dalla zona indicata - aggiunge Del Zoppo - la strada ha certamente qualche buca, ma non è pericolosa. Comunque bastava telefonare in Comune e si sarebbe rimediato immediatamente. L'intervento fognario risale alla passata amministrazione, della quale gli autori dell'interrogazione facevano parte, e l'intervento era indispensabile visto che prima si scaricava a cielo aperto. Comunque Muzzano ha aderito al Cordar ed il problema sarà automaticamente risolto».

Più dettagliata sarà la risposta del sindaco Del Zoppo sulla piazzetta: «È vero che ho fermato il progetto perché vogliamo che quella zona verde e bellissima sia "ingrigita" da lastre e pietre. Fermi restando i 3-4 posteggi, proporrò la realizzazione di un'area verde attrezzata con panchine e alcuni giochi per i bambini». [d. sa.]

# Speciale Carni

Solo venerdì 11 e sabato 12 febbraio

Reale con Osso di Vitellone

8.450

Fesa di Vitellone a Fette

14.900

Verzini

8.480

Salsiccia Puro Suino

8.350

Spezzatino di Vitellone

8.950

Bollito Punta c.o. di Vitellone L. 4.900

Macinato Magro di Vitellone L. 8.950

Arrotolato di Vitello L. 14.950

Combi

PIRELLA - TANGONZIO

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te



**C'E UNA SQUADRA PIEMONTESE CHE VINCE IN FRESCHEZZA  
E TIENE ALTO IL LIVELLO DEL CALCIO.**



Formazione: Tapporosso Alta Qualità, Intero, Scremato e Parzialmente Scremato; Tappovivo con fermenti lattici attivi. Oggi la freschezza non ha più riserve.

Centrale del Latte di Torino  
nel la  il centrale.

**Due divani in vera pelle a 2.990.000 lire. La grande qualità ha fatto pace con i piccoli prezzi.**



**Fin** al 4 marzo. Il nuovo modello *Elite* a un prezzo irripetibile.  
Puoi pagare anche in comode rate. IVA e trasporto compresi nel prezzo.

3 posti cm 209 da L. 1.690.000  
2 posti cm 155 da L. 1.300.000  
Poltrona cm 107 da L. 960.000

**DIVANI & POLTRONE**  
di prima qualità a prezzi bassi

**CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741**  
**ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA - NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010 - APERTO DOMENICA POMERIGGIO**

Un ciclo di lezioni sulle ricchezze della tradizione gastronomica e agricola

# I cibi tipici si imparano a scuola

## Iniziativa Regione-Slow Food

Ferruccio

Educare i piemontesi a scoprire e valorizzare il proprio patrimonio gastronomico. Un progetto ambizioso che Slow Food Arcigola e la Regione Piemonte - con i presidenti «Carlini» Petri e Enzo Ghigo in prima linea - hanno portato avanti anche con iniziative i fascicoli «La Stampa» «Le strade del gusto».

Ora l'iniziativa vive il momento che rinnova il valore e ne completa l'iter educativo: «Comunicazione ed educazione alimentare». La Regione, e in particolare l'assessorato all'Agricoltura, sarà partner del movimento della chiocciola in un progetto formativo che coinvolgerà studenti e allievi delle scuole di tutte le province piemontesi.

L'iniziativa sarà presentata lunedì a Torino, ma non manca le indiscrezioni. I corsi - prima per i docenti e poi per gli alunni - saranno articolati in cinque categorie: riso e cereali; carne e insaccati; latte e formaggi; frutta e ortaggi; prodotti dolciari. Insomma sarà fissato il percorso di conoscenza dell'agricoltura piemontese e sue specificità, facendo comprendere fin dai banchi di scuola la quanto sia una ricchezza per il territorio, una fonte di cultura e occupazione anche nell'ottica dell'orientamento post-scolastico.

A fine gennaio hanno aderito insegnanti di scuole medie superiori (46%); media inferiore (28%) ed elementari (26%). La prima fase - quella riservata ai prof - sarà tenuta da altri docenti e da operatori



Le regole di una giusta alimentazione devono apparsi prima di tutto sui banchi di scuola e in una regione ricca di tradizione prodotti tipici come il Piemonte non possono mancare le sinergie tra grande cucina e istruzione

Tante degustazioni per coinvolgere prima gli insegnanti e poi gli alunni di tutto il Piemonte

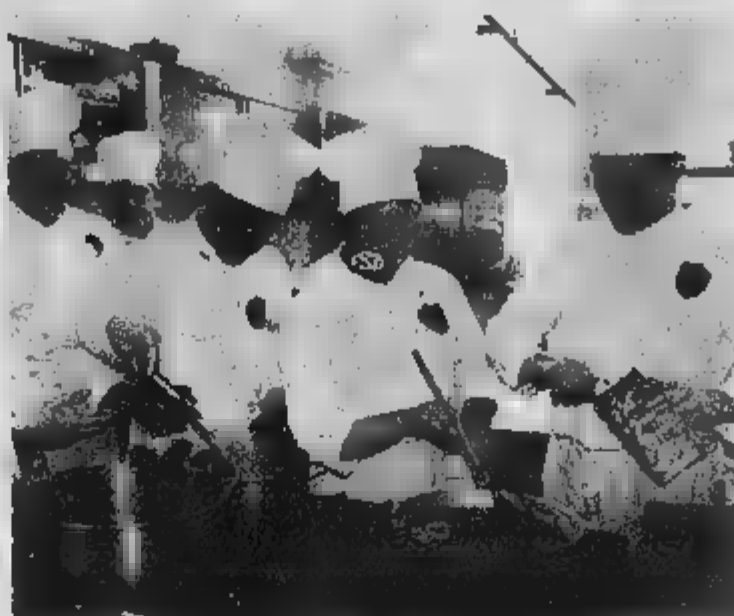
L'iniziativa con Scuole e Regione è stata voluta da Carlini Petri



del settore alimentare, ovviamente cuochi compresi, e comprenderà degustazioni guidate e analisi dei prodotti regionali. Nella seconda, gli insegnanti porteranno la loro esperienza diretta e saranno supportati da tecnici della Regione e di Slow Food Arcigola nella realizzazione di Percorsi di educazione alimentare, anche con l'aiuto del kit didattico «La cultura

che nutre» realizzato dal ministero per le Politiche agricole.

Il corso - completamente gratuito - sembra gli strumenti adatti per coniugare le esigenze di un'educazione all'alimentazione di qualità - anche da un punto di vista biologico - l'importanza della difesa della tradizione enogastronomica del territorio (informazioni 0172419611).



## Bra sceglie lo Chardonnay top

Si vota dall'Europa all'Australia e la città della Zizzola ha la regia

BRA

I voti qualificati giuria sparsa su tutto il pianeta saranno raccolti negli archivi di Slow Food Arcigola nella «città della Zizzola» e determineranno il miglior Chardonnay del mondo, il «top of the world» per il gioco del piacere 2000.

Il giorno scelto per la votazione è il 24 febbraio, i giurati saranno a Roma, Verona, Barcellona, Nizza, Perpignan, Dublino, Londra, Stoccolma, Copenhagen, Berlino, Bruxelles, Zurigo, Vienna, Barcellona, Lisbona, Atene, Lubiana, Budapest, Tokyo, Sidney, Melbourne, Calgary, New York, Chicago, San Francisco e Città del Messico.

Dovranno esaminare, degustare

«giudicare le bottiglie» - rigorosamente mascherate per essere irrinconoscibili - e scegliere tra Cabreo La Pietra (Ruffino Italia); Limoux Haute Vallée 1997 (Sicurezza d'Arques, Francia); Carnero (Sicurezza 1997 (Mondavi, Stati Uniti); Goldstream Hills 1997 (Goldstream Hill, Australia); Montes Alpha 1998 (Discovery wine, Cile); Yarden 1998 (Golan Heights Winery, Israele).

Le degustazioni cominceranno alle 20,45 del 24 febbraio, mentre dalle 22,30 alle 23 i risultati saranno comunicati al sistema informativo di Verona Fiere (selezione Vinitaly) ed entro le 11 del giorno successivo - ora italiana - sarà proclamato il vincitore. (A.F.)

## GIRO d'ALPE

I video della memoria

Enrico

Nella sola montagna. Di più, non solo natura. C'è anche l'uomo sulle Alpi, lavoro, cultura, fatti. Montagne luogo di vita, ma anche confini naturali fra regioni, soprattutto fra stati. La comunicazione cerca da sempre di superarli. Tuttavia riuscire a far parlare popoli divisi da imponenti barriere non è sempre facile. E oggi ci vuole la cultura universale dell'immagine. L'ultimo tentativo viene da Ostana, paese del Cuneese dove si parla l'occitano. Viene definita la «Videocultura transfrontaliera». Il prodotto da due piccole aziende. L'italiana «Arca Alpina», l'altra francese («Airelles Vidéo»), è il suo nome è «Alpevideo», progetto o esperimento-pilota del programma europeo Interreg 2-Regione Piemonte.

Le video cassette sono già 5. Assemblano documenti brevi di varie realtà. Fredo Valle, coordinatore di Alpevideo, dice: «L'attenzione è rivolta alle culture delle minoranze linguistiche. E' un progetto che si inserisce nel discorso della televisione di montagna-transfrontaliera affrontato durante il 1999 in vari convegni».

I documentari sono brevi e sono impegnati, appunto, come una rivista. Si alternano attività umane a splendidi «volli d'obiettivo» sulle montagne del Sud del Piemonte e della Francia. Un esempio del lavoro della «rivista» per immagini è la cassetta numero 3. Si parte dal

campionato di tosatura delle pecore che si svolge a Embrun, nelle Hautes Alpes, e si arriva in mezz'ora alla storia dell'uomo della ghianda. Guido Ronchail di Pragelato, nella valle Chisone. Ronchail è un ebanista impegnato nel recupero dello strumento musicale lina viola, che in occitano è la ghirondal caro alle genti alpine e ora riscoperto da parecchi gruppi di musicisti.

Il viaggio però passa attraverso il Parco delle Maritime, costituito nel 1995 sulle rovine di altri due territori protetti dei monti dell'Argentina e che lavora in collaborazione con il

Parco francese del Mercantour. Il «lettore» d'immagini può seguire le splendide vallate seguendo le evoluzioni aeree dell'aquila reale o del gipeto, l'avvoltoio degli agnelli. Una delle caratteristiche del Parco è una flora indecisa le specie alpine e quelle del mare (il Ligure è a 50 chilometri). La «pagina» dedicata all'acqua segue quel torrentello limpido e interrotto da suggestive cascate che quando incontra la pianura s'allarga a fiume. E' il Po, che nasce dal Monviso, montagna simbolo per la nascita del Cai (Club alpino italiano) e dell'alpi-



Fredo Valle di «Alpevideo»

L'ultima videocassetta, la numero 5, segue più da vicino la memoria dell'uomo alpino e il suo lavoro odierno. Si apre con il restauro in terra francese (nel Mercantour) della cappella di Lauzanier e i racconti dei minatori di Manosque-Folcalquier.

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE



L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA):** ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli (SOLO TORINO CITTÀ):** La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 lire. In un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi. Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, in più la «Stampa in card», che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno ogni vince. Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

Informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, 80, Torino. Telefono 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA



1000

**SENZA UNA LIBRA DI ACCANTO E' GIÀ DA**

# SETTEMBRE

1. *Walter Hengstenberg, 1841-1914*  
*Carlshof, Tübingen, 1841-1914*

DE 100

**APERTO LA  
DOMENICA**

Supla **ORARIO CONTINUATO**  
02.00 / 19.30



## Il musicista oggi in concerto con Jean Pierre Rudolph Cordner, a Biella arriva il grande folk d'Irlanda

BIELLA

Grande folk, stasera alla Chiesa di Cristo Re di via Rosselli 54. Alle 21 sono in concerto Rodney Cordner e Jean Pierre Rudolph, che da anni formano uno straordinario duo. Cordner viene dall'Irlanda, e Rudolph è francese di Strasburgo: dal loro incontro è nato un sound originale e accattivante, che rielabora l'antica tradizione celtica.

Cordner è nato a Portadown, nell'Irlanda del Nord, ed è il compositore del duo: autore di gran parte dei pezzi, suona la chitarra e canta. Come tutti gli irlandesi, ha un gran senso dell'umorismo, che sfoggia anche sul palco. Rudolph, invece, è soprattutto un virtuoso e uno strumentista: suona il violino, ma anche il mandolino, il flauto e la chitarra. La formazione classica, si è diplomato al Conservatorio di Strasburgo, dove ha studiato anche musica jazz.

Il duo arriva a Biella sull'onda del successo dell'ultimo album, «One of the Few». Il titolo, letteralmente, vuol dire «uno dei pochi»: ma in Irlanda l'espressione ha un sapore par-



Rodney Cordner (a destra) e Jean Pierre Rudolph sono in concerto a Biella

ticolare. Si usa per indicare persone uniche o rare. Come Cordner e Rudolph, che nei testi si soffermano su temi tipici della loro terra: l'amore, la guerra, la povertà, la solitudine, la speranza, la fede, la gioia.

Il sound è rigorosamente acustico, e la registrazione è stata curata da un mago della sala d'incisione: Ron Kurz, che

ha lavorato con artisti come i Clannad, Peter Gabriel, Sinead O'Connor e Christy Moore.

Cordner e Rudolph fanno coppia fissa dal 1981, e insieme hanno già sfornato diversi album: «A Touch of Irish Joy», «Sing For the Song», «Ireland - A Sense of Place» e «Measure of Dreams». Hanno suonato negli Usa, in tutta Europa e perfino in Sudafrica.

Giovanni Barbera  
VERCELLI

Esperimento ben riuscito, quello della Spettacoli Belvedere, che ha messo in cartellone una notte dedicata all'illusionismo, sorta di dolce chimera tra magie e canzoni, balletti, giochi di carte e voli di colombe. Insomma, un show al positivo, quello di giovedì sera al Civico! Ecco quindi una breve cronaca della prima edizione di un festival, novità per la città, destinato a non finire qui, auguriamoci.

A fare da collante c'è stato Mr. Smith, consigliere nazionale del Club Magico Italiano. Il primo «mago» ha praticamente giocato in casa. E Tiziano Moggio da Rovasenda, esperto nel trafilare ragazze incapsulate in un grande cilindro di metallo, con tubi al neon accesi. Poi Mirco Menegatti, direttamente da Las Vegas, portamento alla Mandrake, con tuxedo nero e giubba da cui sono sgusciate infernali fiamme e colombe bianche. Sipaletti di Mr. Smith, che ha trasformato un gruppo di ragazzini in Bossi, Prodi, Berlusconi, Fini ed Agnelli alle prese con dei palloncini da gonfiare, senza contare i «Rolex» frantumati e riapparsi



Tony Binarelli ha coinvolto il pubblico del Civico nei suoi giochi d'illusionismo. In basso: le «Dolci Magie» Eleonora e Serena

incolumi dentro scatole (ben chiuse) di fagioli.

Parte centrale dello show per Tony Binarelli: mazzi di carte invisibili trasmesse telepaticamente al pubblico, coinvolgimento di mariti con la licenza di tradire, limoni tagliati sul momento da cui sono sbucate banconote da 500 mila. Ed un incredibile buco di calzini colorati, spaiati, da appaiare.

Ultime on stage, Eleonora e Serena, «Dolci Magie» mascherate ed argentate e poi, in un crescendo funambolico, inghiottite in un grande baule per poi ricomparire nella loro arcana prorompente bellezza.

Splendidi la colonna sonora di Supersonic Band, con la voce magica di Paola Dami, e i balletti della New Dance Center di Rachele Forlani e Gabriele Pacella.



## GIORNO E NOTTE

VERCELLI

**Milano a Caffè Mithras**  
Sarà l'attore svizzero Ior Milano il prossimo ospite del salotto letterario di Spazio Scenico nella pasticceria «Taverna e Tannuzzi». L'appuntamento con «Caffè Mithras», come sempre aperto a tutti, è alle 18 del 25 febbraio. Milano, che all'attività in palcoscenico alterna la conduzione di trasmissioni tivù su Tsi, sarà anche testimone della nuova rassegna dialettale organizzata dalla compagnia vercellese al Barbieri.

ONIGLIA

Il jazz di Rigon

Questa sera sulla pedana del Caffè Novecento ci sarà il Sergio Rigon Group, con Sergio Rigon al sax baritone, Renzo Rigon al sax alto, Mauro Parodi al trombone, Marco Micheli al contrabbasso, Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria. Dopo le 22,30.

Crevacuore

Le note dei Night Train

Questa sera, dopo le 23, sulla pedana del Dragon's Pub, suonano i Night Train, con cover da Eric Clapton agli Stones e ai Deep Purple.

Ponderano

La cover di Ligabue

Stasera, al Babylonia, sono in concerto le «Schegge Sparse», ottima band che fa solo cover di Luciano Ligabue. Il gruppo di Patrick Perissino salirà sul palco alle 22,30, per offrire al pubblico i grandi successi del cantautore emiliano e alcuni brani dell'ultimo album. Ingresso 10 mila (compresa la prima consumazione).

Valdengo

Tra liscio e «strip»

Sabato col «liscio», alla Peschiera: nel dancing di Valdengo, stasera è di turno l'orchestra di Denise, mentre nella sala 3 è in programma uno show di striptease maschile. Domani (pomeriggio e sera) si balla con l'orchestra di Beppe Nardi.

Cassuto

C'è la «Carmen»

Appuntamento con la danza, al teatro Comunale: giovedì va in scena la Carmen di Bizet, con la compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino. Nei panni della protagonista c'è Marina Milanese, mentre il ballerino cubano Antonio Aguila sarà Don José.

## Vercelli, stasera arrivano Fanny e Stefano Malaisi E' festa all'Astoria Remake con le star catodiche di Mtv

VERCELLI

Il party di stasera all'Astoria Remake (dalle 23) nasce all'insegna dell'emittente televisiva Mtv. Direttamente dal tubo catodico, a condurre la quadriglia ci sarà la dolce Fanny.

Qualche dato in più, per quei pochi che non conoscano ancora bene Fanny? Segno dello zodiaco, Scorpione ascendente Leone, ma con qualche dubbio, afferma. Colore preferito (nel caso in cui vogliate regalarle un vestito): in base all'umore. Cibo preferito (nel caso in cui vogliate invitarla a cena): risotto d'inverno, anguria d'estate. Mezza stagione, anguria e risotto.

E nel caso in cui vogliate sapere ancora di più: non sopporta i noiosi, è irrequieta, lunatica, ritardataria (questi i difetti), è ottimista solare, semplice (questi i pregi). Le cose che ama alla follia: chattare in ICQ, il patinaggio, l'equitazione, la danza contemporanea. La sentite questa sera con le proposte di soul, hip hop, jungle e drum 'n bass, in compagnia di Stefano



Fanny, conduttrice di Mtv

Malaisi. E non dimentichiamo che per Mtv conduce la «Web Chart». In questa notte «astoriana» gireranno i dischi pure i dee Jay Criss & Manu, Geppo & Mister Spark.

E se poi c'è qualcuno che vorrà scrivere alla dolce Fanny, l'indirizzo elettronico è fanny@mtv.it.

## Biella, via alle iscrizioni «Passaggi», artisti ancora alla ribalta per la 6ª edizione

BIELLA. Sono partite le iscrizioni alla sesta edizione di «Passaggi a Nord Ovest», la kermesse di arte contemporanea che si svolgerà a giugno. Organizzata dall'Assessorato comunale alla Cultura, dalla Fondazione Pistoletto e da Manifesto 0, la manifestazione è aperta a tutti gli artisti interessati, che dovranno inviare ai promotori un «progetto bidimensionale».

Il tema è sempre lo stesso: il rapporto arte-ambiente. Ma può essere interpretato con la massima libertà. I concorrenti possono partecipare con una sola opera, usando diverse tecniche: installazioni, composizioni con materiali eterogenei, video, proiezioni, performances dal vivo. Il termine per inviare i progetti scade il 30 marzo. Il 15 aprile verranno comunicati i risultati della selezione. Le opere vanno spedite a «Premio Passaggi a Nord Ovest», l'indirizzo è quello dell'assessorato alla Cultura di Villa Schneider, in piazza La Marmora 6. Per informazioni: 015-21506 oppure 015-562978.

## STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736-31.312.

**Il me di R. Iscove con F. Prince Jr e R. Leigh Cook**

**MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736-31.312.**

**SALA 1. Colpevole d'innocenza.** di S. Benford con Tony Lee Jones.

**SALA 2. American Beauty.** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, V.M. 14.

**SALA 3. Il mistero di Sleepy Hollow.** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci.

**OGGI. Int. Tel. 015-22.736-31.312.**

**Toy Story 2.** di A. Brannon

**IOCALE. Int. Tel. 015-22.736-31.312.**

**L'uomo bicentenario.** con Robin Williams

**LUX. Int. Tel. 0163-22.698.**

**Anna e il re.** For. ore 21 sp. unica. Dom. 15.

**21. Lira 12.000. 8000.**

**VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.**

**Ognigiorno di Martha Fierres.**

**Sab. e dom. 22.15. Lira 12.000. 8000.**

**B. PRIMAVERA. Int. Tel. 015-925.820.**

**Se scappi il pesce.**

**Sub. ore 20.15. 22.15. Dom. 16. 20.15. 22.15.**

**Lira 12.000. 8000.**

**CONVULSIONE**

**PANOCCHIALE.**

**Il pesce innamorato.**

**Sabato e Domenica ore 21. Lira 10.000. 5000.**

**ARIELA.**

**Tarzan.** Sab. ore 21. Dom. ore 16.30. L. 5000.

**EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323.**

**Giovanna d'Arco.** Apertura ore 21. Dom. ap.

**ore 15. Lira 13.000. 3000.**

**ITALIA. Int. Tel. 0161.930.827.**

**La nona porta.**

**Fest. ore 22. 22.10. Domenica ore 15.20. 22.10.**

**Lira 10.000. 8000.**

VERCELLI

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.

**Non pervenuto**

**TRINITY.**

**ORSA. Int. Tel. 0161-828.600.**

**Partenza 2000: la cionazione.**

**Fest. ore 21.30. Domenica ore 15.30. 21.30. Lira 10.000. 7000.**

**VERCELLI.**

**SOTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.265.**

**La figlia del generale.**

**Fest. ore 20.30. 22.30.**

**Lira 9000. 7000.**

**VERCELLI.**

**ATRIA. Int. Tel. 0161-255.045.**

**Al di là della vita.**

**di M. Scorsese con N. Cage. Ap. ore 16.30. Dom. ap. ore 15. Lira 12.000. 10.000.**

**NUOVO ITALIA. Int. Tel. 0161-257.744.**

**Colpevole d'innocenza.**

**di S. Benford con Tony Lee Jones. Ap. ore 19.30. Dom. ap. ore 15. Lira 12.000. 10.000.**

**VERCELLI.**

**TEATRO BARBIERI. Via Pavia 1.**

**OGGI RIPOSO.**

**SALA D'INTELLIGENZA. Int. Tel. 0161-252.667.**

**OGGI RIPOSO.**

**TEATRO CIVICO. Int. Tel. 0161-255.544.**

**Domenica ore 21. Secondi due reperti con Luca Bizzani e Paolo Rinaldi.**

**VERCELLI.**

**TEATRO CIVICO. Int. Tel. 0161-255.544.**

**Domenica ore 21. Secondi due reperti con Luca Bizzani e Paolo Rinaldi.**

**VERCELLI.**

**TEATRO CIVICO. Int. Tel. 0161-255.544.**

**Domenica ore 21. Secondi due reperti con Luca Bizzani e Paolo Rinaldi.**

## NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011-88.78.07. Una

relazione privata. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30. 22.30.

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. Tel. 011-578.414. Kiriakos e le streghe. Kiriakos. Dr. 15.30, 17.10, 18.50. Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**ADRIANO** c. Giulio Cesare 67. Tel. 011-556.521. Il

mistero di Sleepy Hollow. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**ADRIANO** c. Giulio Cesare 67. Tel. 011-556.521. Toy

story 2. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 5: Se scappi il pesce. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30.

**AMERIGO** MULTISALA c. Vissone Emanuele 82. Tel. 011-547.007. Sala 1: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 3: Giovinetti d'Arco. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30. Sala 4: American Beauty. Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 2



# FRONT

Se fai una pratica a INTERESSI ZERO ...

# AGGIUNGI

anche solo un acquisto del valore di lire

# 200.000

di elettrodomestici e avrai un ulteriore

# SCONTO 3%

su tutto\* !!! Alcuni esempi :



**PANASONIC**  
VIDEOCAMERA VHS zoom  
22145 0.3lux - 10x zoom  
**75.000** AL MESE



**HOOVER**  
ASPIRAPOLVERE 1400W  
Teflon - elettronico  
**25.000** AL MESE



**MOTOROLA**  
V3000 CELLULARE GSM  
Ultraleggero  
**99.000** AL MESE



**WHIRLPOOL**  
microonde 20liti 900w -  
piatto girevole  
**25.000** AL MESE



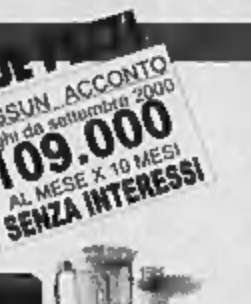
**PHILIPS** MAX TV COLOR  
29" schermo super piatto 1000  
lines - incredibile surround  
**99.000** AL MESE



**PHILIPS** lampada  
abbinabile a raggi UVA  
a tubi - 1/2 busto  
**26.000** AL MESE



**TECHNICS**  
Impianto hi-fi pezzi  
separati mod. D501  
**88.000** AL MESE



**MOULINEX**  
Robot "Ovalio" 3liti mod. A17  
**25.000** AL MESE



**ZOPPAS**  
Lavatrice "stretta" 400 giri  
**65.000** AL MESE



**DE' LONGHI**  
Macchina caffè  
cappuccino espresso M110  
**37.000** AL MESE



**WHIRLPOOL**  
lavatrice carica dall'alto  
600 giri  
**79.000** AL MESE



**GAGGIA** macchina caffè  
espresso Gaggia "Corezza"  
**27.000** AL MESE



**SANGIORGIO**  
superlavatrice 800 giri  
**79.000** AL MESE



**SIMAC** STRELLA  
professionale c/monometro e  
regolatore vapore  
**27.000** AL MESE



**INDESIT**  
FRIGORIFERO  
**89.000** AL MESE



**POLTI** nuova  
vaporizzatore 2H professionale  
con regolatore di vapore  
**30.000** AL MESE



**Puccini Bell** Mm3600  
pentium III-64mb-monitor 17"  
**249.000** AL MESE



**POLTI** vaporizzatore 2200R  
c/regolatore e kit lavavetri  
**40.000** AL MESE

**(TO)TORINO** via Caimelli, 112  
ang. C. Maroncelli tel. 011/6638888

**(TO)TORINO**  
via Vercelli, 101 tel. 011/4033991

**(TO)SETTIMO Torinese**  
C. Com. Panama tel. 011/228337

**(TO)ORRASSANO**  
c/o Rosa del Mobili Te. Pasta di Rivalta tel. 011/9017400

**(TO)VENARIA** c/o Gambaldi 260 tel. 011/4530042-43

**(TO)PINEROLO** PAMPIGNONE Albrad Al.  
via G. Matteotti 41 tel. 0121/202010

**(CN) BIA (Cinisello)** Bascovich  
S.S. 231 "loc. Borga S. Martino" tel. 0172/478166

**(CN) S. DALMAZZO**  
Interni Borgomercato tel. 0171/261390

**(CN) ROVERETO di Cherasco**  
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833

**(CN) CASTAGNITO** **APERTO LA DOMENICA**  
via Nervo, 16 tel. 0172/211224

**(CN) GENOVA**  
Strada Statale tel. 0172/88611

**(CN) MONDOVI**  
via Langhe, 54 tel. 0174/40421

**(AT) ASTI**  
C.so Alessandria ang. S. Maggiore tel. 0141/476768

**(AO) AOSTA QUART**  
loc. Amerighe, 103 tel. 0165/765010

**(VC) VERCELLI**  
lang. Ovest Piazzale Continente tel. 0131/294612

**(BI) GALLIATE**  
via Cavotti ang. via Cuccinetta tel. 015/2544255

**(AL) FRUGAROLO**  
Sulla Statale N. 101 - ALESSANDRIA  
(Presso Citta della moda) tel. 0131/290019

**(AL) ACQUA TERME**  
E. Acquini La Torre Loc. Cassarogno, 36 tel. 0144/156110

**(GE) HOLZANETO** **Aperto Domenica pomeriggio**  
via Sordani, 21 tel. 010/749990  
**14.30 / 19.30**

**(GE) GENOVA** Bartoli  
P.zza della Vittoria, 146 tel. 010/511111

**(GE) CHIARI** Uni Euro  
v. Trapani, 12 tel. 010/5124009

**(IM) PONTASSIO**  
C. Com. IPERVALLE via Nazionale tel. 0183/279070

**(IM) VALLE ROSA**  
via Roma, 67 tel. 0184/290214

**(SV) ALBENGA** Cisa sul Neva  
via Bressola 32 tel. 0182/20905

**(SV) CAIRO MONTENOTTE**  
via Veneto, 5 tel. 010/5105478

**(SV) ANDORA** Uni Euro  
v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

**(MT) TREZZANO** sulla Lang. Ovest  
vic. Nuova Vercellina tel. 02/484771

**(PC) PIACENZA**  
via Emilia Pavese, 10/42 tel. 0523/498170

**(BG) STEZZANO**  
C.so Concordia via Botta, 81 tel. 035/91781

#### CONDIZIONI CHIARE TRONY \*

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse = TAN 0
- spese pratica fissa = 30.000 = TAEG variabile  
Es. lire 500.000 = TAEG 6,66  
Lire 1.000.000 = TAEG 3,25  
Lire 2.000.000 = TAEG 1,60

Promozione valida dal 7 al 29 febbraio 2000, salvo esaurimento scorte e errori ed omissioni - le foto possono essere a semplice scopo indicativo

# SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA SETTEMBRE



Hockey, formazione-tipo per i vercellesi che partono da un punto di vantaggio

## Amatori, altro scontro play-off

### Oggi alle 18 sulla difficile pista di Salerno

VERCELLI

Un altro spareggio play off, o quasi, per l'Amatori. Il team vercellese è salpato ieri per Salerno dove, nel pomeriggio (fischio d'inizio alle 18), incontrerà le stecche con i granata. La sfida tra gialloverdi e campani è diventata, ormai, un classico: dagli indimenticabili duelli per la promozione in Al nei primi Anni Novanta alle recenti e infuocate gare per scudetto e Coppa Italia.

Stavolta le due formazioni si giocheranno il terzo posto nella regular season o, quanto meno, la possibilità di lottare sino all'ultimo per questo piazzamento, utile in ottica play off e forse anche in chiave europea (almeno a sentire i tifosi della Cers). «Sarà senz'altro un incontro duro e combattuto», spiega Andrea Perin, capitano vercellese ed ex di turno come, d'altra parte, lo sono tutte le sfide con il Salerno. Dovremo essere bravi a gestire la gara soprattutto mentalmente, cercando di non ripetere gli errori che ci sono stati fatali a Scandiano.

Dunque nessun assalto all'arma bianca ma, piuttosto, un match intelligente. «Non bisognerà cadere nelle loro provocazioni - ricorda il ds Gianni Torazzo - per evitare che la partita scivoli nella bagarre. Un po' quello che è successo nella final four di Coppa Italia



E' la terza sfida stagionale tra Amatori e Salerno. L'ultimo scontro diretto in Coppa Italia si è chiuso con la vittoria dei gialloverdi ai supplementari. Adesso il duello di sponda in Campania in basso il direttore sportivo Gianni Torazzo

dove, con estrema freddezza, i gialloverdi recuperarono (e vinsero ai supplementari) un incontro che, a pochi minuti dal termine, li vedeva in svantaggio.

Tra l'altro, classifica alla mano, ai vercellesi potrebbe bastare anche un pareggio, se è vero che il Salerno, si presenta al «Pala Allende» con un punto in meno dei gialloverdi. «Uscire indenni», spiega Perin, «ci permetterebbe di tenere a distanza un avversario decisamente comodo; ma è importante comunque fare punti perché successivamente affronte-

remo Prato e Novara, due gare nelle quali potremo anche incontrare qualche problema».

Nessun dilemma di formazione per l'Amatori che, dunque, si presenterà in pista nel miglior quintetto: Provera tra i pali, Baffelli e Perin in difesa (ci sarà sicuramente parecchio lavoro per arginare l'ex novarese Franco Amato, pericolo pubblico numero uno), Raed e Lo Basso (match winner in Coppa Italia con un poker di reti) in attacco. E quindi Costanzo e Franciano, pronti a entrare a seconda delle esigenze della partita. (p. m. f.)



Presentati ufficialmente i «camp» estivi di Scopello e di Piode

## Valsesia di nuovo regina del mini-basket in Italia

SCOPELLO

Cinque settimane, cinquecento bambini, gli alberghi di Scopello e Piode esauriti da metà giugno a metà luglio. E' il bilancio dei camp di mini basket organizzati dalla Libertas Borgosesia e da Osvaldo Gagliardini che anche quest'anno avranno in scena in Valsesia. La presentazione ufficiale si è tenuta nel tardo pomeriggio di ieri al centro congressi della Banca Popolare di Novara alla presenza di autorità, civili e sportive, e di tanti campioni. Dino Meneghin, Mara Fullin, Meo Sacchetti e il presidente di Federbasket Fausto Maifredi hanno parlato in termini entusiastici dell'iniziativa.

Gli stage di basket promossi dalla società borgosesiana si ripetono ormai da molto tempo e sono progressivamente cresciuti sino all'attuale livello: da almeno un paio d'anni si raggiungono le 500 adesioni, limite massimo oltre il quale, per un problema di organizzazione e ricettività, non si può andare.

Addegnata si è arrivati a dover chiudere le iscrizioni con largo anticipo per le tante richieste che giungono da tutto il Nord Italia.

Ai ragazzi oltre alle lezioni di pallacanestro tenute appunto da grandi campioni vengono proposte attività diverse, come giochi in compagnia ed escursioni in montagna. Il cambio di turno avviene di sabato e molti genitori che vengono a prendere i bambini - spiegano gli organizzatori - decidono di trascorrere il week end in Valsesia generando un effetto ricaduta im-



Dino Meneghin entusiasma dell'edizione 2000 dei camp valsesiani

portante per gli operatori turistici».

A Scopello per l'occasione, come ha sottolineato il sindaco, sarà allestito un palatenda in modo da garantire un minimo di attività sportiva anche in caso di persistenti maltempio.

All'incontro all'auditorium della Bpa ha pure preso parte un gruppo folkloristico valsese e ieri sera, al termine della presentazione, si è tenuta la tradizionale cena a base di prodotti tipici organizzata dagli albergatori che ospiteranno i ragazzi con la collaborazione dell'istituto alberghiero di Varallo. (i. fa.)



VOLLEY

Dopo la beffarda sconfitta con il Piacenza, i biancoblu sono attesi da una delicata tasferta

## Mokaor, riparte da Cantù la corsa alla A

### Recuperato Buzziol, per Taborda team al completo

VERCELLI

Nello sport non c'è troppo spazio per soffermarsi sulle imprese o riprendersi da eventuali sconfitte. Così l'Olimpia Mokaor, dimenticata in fretta la sconfitta al tie break contro il Piacenza, si rifugia nella mischia campionata. Stasera, alle 21, i biancoblu caleranno sul parquet del Cantù per la seconda di ritorno del torneo di B1. In palio, ma questa sarà ormai una costante di questo scorcio di stagione, punti pesanti per entrambe. La Mokaor, terza della classe, deve tenere a distanza l'arrembante muta dagli inseguitori, mentre i canturini si giocano, forse, le ultime chances di rientrare nel giro play off.

Entrambe le squadre, tra l'arrivo, sono reduci da una battuta d'arresto. Per questo il tecnico bicciolano chiederà alla formazione una risposta sotto il profilo caratteriale. «Insomma mi auguro che i ragazzi sappiano rispondere da «grandi» - conferma il presidente Antonio Bertolini - Nonostante il ko con gli emiliani la Mokaor ha dimostrato la propria

forza. Vincere a Cantù significherebbe legittimare le nostre ambizioni».

E anche per le avversarie dirette un'eventuale vittoria dei vercellesi potrebbe avere ripercussioni negative: «Sappiamo che nei prossimi tre-quattro incontri ci giochiamo una grossa fetta della possibilità di centrare la poule promozione - spiega il patron - La squadra mi sembra concentrata e, anche a livello fisico, la situazione va migliorando».

Con un Buzziol ancora partitima (ma finalmente tornato nel gruppo) il tecnico della Mokaor potrà contare sull'organico al completo. E per un coach abituato a «vincedare» mosse tattiche vincenti nel corso dell'incontro non è poco.

Dalla B1 alla serie C con l'Ing Santhià impegnato a Cuneo contro l'Olimpia '84. Per i biancoblu di Coscia, secondi, una trasferta insidiosa contro un avversario che, pur distante in classifica, all'andata ha messo in difficoltà i santhiesi costringendoli al tie break. (p. m. f.)

## B2, il Biella Scarpe che va a Monza vuole restare nella scia del Novara

BIELLA

Obiettivi opposti per le squadre biellesi di volley. In B2 maschile il Biella Scarpe cerca punti promozione sul parquet del Monza, in B1 femminile la Sprint va a caccia di punti salvezza contro il Donaratico.

Qui Biella Scarpe. Stasera i lanieri, secondi in classifica, proveranno a superare l'ostacolo Monza per rimanere in scia alla capolista Novara, attesa fra una settimana alla Rivetti.

«Ci aspetta un avversario che sbaglia molto poco - afferma coach Gabriele Melato - Il Monza è una squadra estremamente concreta che finora ha fatto molto bene in casa, dove ha perso in una sola occasione, con il Pinerolo. I lombardi sono quinti in graduatoria e devono riceve-

re tutte le formazioni che li precedono. Quindi, oltre a fare da arbitro per la promozione, potrebbero inserirsi nella lotta per i play-off».

Qui Sprint. Dopo la bella impresa di Piacenza, le ragazze di Pollono sono attese da un altro match chiave in ottica salvezza. Stasera alle 21 a Candelo arriva il Donaratico, quarto ultimo in graduatoria e avanti di 6 lunghezze rispetto alle biellesi. «E' uno scontro diretto con in palio 3 punti determinanti - afferma il general manager Luigi Ugazio - Dobbiamo sfruttare il fattore campo e l'entusiasmo che ci ha dato il successo di una settimana fa. Abbiamo l'occasione di arrivare a ridosso delle toscane: speriamo di non lasciarci sfuggire questa opportunità». (g. co.)

BUCCE

E il Crc Gaglianico è in cerca di una vittoria a Gressan

## «Amici», è l'ora della verità Oggi la sfida con il Rapallo

BIELLA

Giornata importante, quella di oggi, per le società biellesi impegnate nei campionati di serie A e B e accomunate dallo stesso obiettivo: la vittoria.

Nel torneo maggiore, gli Amici chivazzesi-Param, dopo l'Albissola, ospitano un'altra formazione ligure, la Rapallese. «Le nostre possibilità di entrare nella poule scudetto ce le giochiamo oggi contro Rapallo e sabato prossimo ad Aosta - dice Pier Carlo Cantone, direttore sportivo dei granata chivazzesi - Oggi dobbiamo far valere la nostra superiorità nelle prove veloci, in quelle tecniche e cercare poi di strappare punti preziosi in quelle tradizionali, dove i liguri sono ben attrezzati. In precedenza, la squadra ha avuto un rendimento discontinuo: ora non si può più sbagliare. A quattro giornate del termine della prima fase, infatti, siamo rimasti in tre

a contenderci gli ultimi due posti per la poule: Aosta, Perosina e noi (staccati di un punto). Per gli appassionati l'appuntamento è alle 14 sui campi del biocciodromo di via Brigasana.

Se gli Amici non possono mancare l'obiettivo di conquistare i due punti in palio, altrettanto delicata si presenta la situazione del Crc Gaglianico, che oggi affronta la terza consecutiva trasferta. Le due precedenti sconfitte, entrambe per 9-7, hanno messo in difficoltà i rossi di Briga e Boschetto, che oggi giocano a Gressan. La classifica molto corta del campionato di serie B, che vede ben sette squadre racchiuse in soli tre punti, sta creando grossi rischi per il Crc. All'andata i biellesi si imposero in modo autoritario, e questo lascia ben sperare per il confronto odierno che potrebbe consentire al Crc di cogliere una vittoria che lo allontanerebbe dalle zone pericolose della classifica. (w. d. b.)

FIPZAS

### All'Istituto Agrario In assemblea i pescasportivi della Provincia

VERCELLI. I pescasportivi della provincia di Vercelli si daranno appuntamento, quest'oggi, per la consueta assemblea annuale. «Un momento di confronto importante - spiega il presidente Antonio Mandrino - per discutere dei problemi, soprattutto ecologici e ambientali, che rischiano di penalizzare la nostra disciplina».

I lavori inizieranno alle 15 nell'aula magna dell'Istituto agrario. Sarà lo stesso Mandrino a relazionare il pubblico sull'attività svolta dal comitato provinciale nel '99. Quindi verranno esaminati gli altri punti all'ordine del giorno e si provvederà alla nomina dei delegati per l'assemblea regionale e Nazionale.

BASKET

### Da domani in panchina La Fila ha deciso «Georgikopoulos con noi fino al 20»

BIELLA. «Abbiamo deciso di dare un calcio alla sfortuna e di tenerci Yannis Georgikopoulos, almeno sino a domenica 20». Parola di Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila, che ieri ha ricevuto l'esito degli esami clinici cui è stato sottoposto il giocatore greco. Il play-guardia si era procurato una contusione al polsaccio durante l'allenamento di mercoledì: l'infortunio aveva impedito a Georgikopoulos di disputare l'amichevole di Cantù, costringendolo inoltre a disertare anche l'allenamento di ieri.

«Il giocatore sarà in panchina domani a Napoli, anche se difficilmente sarà impiegato - conclude Atripaldi - La decisione di confermare o meno Georgikopoulos sino a fine stagione verrà presa dopo la partita con Jesi, per consentire al giocatore di riassorbire gli effetti della contrattura e di poter valutare le sue qualità tecniche». (w. d. b.)

Società di primaria importanza con sede nel centro di Vercelli

**RICERCA VENDITORI**

Veicoli commerciali ed industriali per la zona di Vercelli

E' gradita esperienza in vendita commerciale

Salario ag. PK

Via Verdi 40/B - Vercelli

Abbonatevi al 2000

**LA STAMPA**

Reale Mutua Assicurazioni Dott. Giovanni Tovo

**ORGANIZZA**

**MASTER PROFESSIONALE** di dodici mesi supportato economicamente

**RIVOLTO A GIOVANI**

che vogliono intraprendere la carriera di consulenti assicurativi

**CHIAMACI ORA** NUMEROVERDE 800 299555

Cerchiamo giovani come te sui quali investire il nostro tempo ed il nostro denaro

## Sicuri di scegliere bene.



Classe C  
berlina e station-wagon, diesel e benzina.

Organizzazione Mercedes-Benz



Mercedes-Benz

**AUTORAMA S.r.l.**

VEICOLI - VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI  
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)  
Tel. 0161 58112 - Fax 0161 33146

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttiLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**



# Investire in Europa con Finanza & Futuro.

**...& telecommunication  
& internet & e-commerce &  
biotechnology & information  
technology... & tu?**

**F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.**

#### **Finanza & Futuro.**

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

#### **F&F Select High Tech Europa.**


Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde  
**800-301301**

Chiama per  
ricevere la guida  
in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzefuturo.it](http://www.finanzefuturo.it)